# LA STAMPA

ANNO 125. N. 228 · MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200



Craxi chiede un chiarimento e Forlani ribadisce: «Le elezioni non sono un trauma»

## Cossiga all'attacco dei vescovi

### *«Non credo all'unità politica dei cattolici»*

## FRUTTI AVVELENATI

INDIGNATE, irritate, infastidite, ironiche. Le reazioni all'intervento del presidente dei vescovi italiani, cardinal Ruini, che ha sollecitato l'unità dei cattolici sotto le tradizionali bandiere dc, sono numerose e hanno accenti molto diversi. Hanno però una caratteristica comune, quella di confondere spesso le ragioni del diritto con quelle della politica, quelle dell'etica con quelle dell'interesse.

E' invece necessario, soprattutto in questioni che intrecciano così inestricabilmente vita pubblica e vita privata di tanti cittadini italiani, distinguere almeno i criteri di giudizio. In questo caso l'opinione si potrebbe articolare sotto tre fondamentali punti di vista: la legittimità, l'opportunità, l'efficacia della «scesa in campo», in questo momento, della Cei sulla delicatissima questione. Una questione che puntualmente si riaccende, basta ricordare la storia nazionale, tutte le volte che in Italia si preannuncia una svolta ideologica, politica o sociale.

In una società libera e pluralista ogni gruppo di pressione che difende interessi e valori legittimi ha diritto ad intervenire. Non si capisce perché si dovrebbe rivendicare, giustamente, l'autonomia di partecipazione alla vita pubblica di sindacati o della Confindustria, contro una pretesa esclusività della rappresentanza politica dei partiti, per poi negarla alla Chiesa, parte fondamentale della società italiana.

Se la legittimità del discorso del cardinal Ruini è indubbia, altrettanto chiara è la sua motivazione. La lettura integrale dell'intervento del capo dei vescovi italiani spiega con lucidità la delicatezza di una presenza cattolica in politica non più giustificata da un'alleanza con il laicismo liberale in funzione anticomunista. Ruini rovescia il ragionamento di Cossiga: la scomparsa dell'antico nemico non autorizza la diaspora politica dei cattolici, proprio perché l'unità va ricomposta contro il nuovo nemico, l'edonismo e il consumismo di una società che «appellandosi a un falso concetto di libertà tende ad emarginare... ogni riferimento all'etica cristiana e alle più genuine tradizioni del nostro popolo».

I problemi e le perplessità nascono invece se si guarda alla presa di posizione della Chiesa sotto la categoria dell'efficacia, cioè delle conseguenze politiche, un punto di vista che lo stesso Ruini ritiene legittimo, anche se pudicamente lo considera «indiretto» rispetto alle intenzioni dei vescovi, solamente «etiche e religiose». La presenza dei cattolici nella società italiana, infatti, è variamente misurabile. Se è vero che il 90 per cento degli studenti sceglie l'ora di religione e quasi la maggioranza degli italiani devolve l'8 per mille delle tasse alla Chiesa cattolica, è vero anche che quando la dc si è fatta portavoce quasi esclusiva di valori cattolici «forti» (divorzio, aborto) è stata regolarmente battuta.

C'è infatti una contraddizione fondamentale: i partiti politici tendono per definizione alla maggioranza, i missionari, altrettanto per definizione, sono in minoranza. Una strategia difensiva e miope, in realtà, quella dei vescovi italiani che per un vantaggio immediato e contingente, se poi si rivelerà tale, rinunciano a seguire e a contribuire all'evoluzione del sistema italiano tentando di bloccarlo solo con una nuova parola d'ordine. Ed è davvero prudente affidare alla dc, priva del collante dell'anticomunismo, la rappresentanza esclusiva del cattolicesimo italiano? La prudenza è una virtù «machiavellica», quindi essenzialmente laica, ma - lo ricordiamo - per la morale cristiana, è anche una virtù cardinale.

**Luigi La Spina**

ROMA. Il presidente Cossiga attacca i vescovi, mentre Craxi chiede un rapido chiarimento al governo. Dunque altissima tensione. Il Presidente in una intervista al Gr1 ha detto di considerare l'invito di Ruini all'unità politica dei cattolici solo «l'interessante opinione di un insigne studioso», peraltro - secondo lui - non in linea con quanto stabilito dal Sant'Uffizio (che lascerebbe invece libertà di voto ai credenti).

Per quanto riguarda il governo, Andreotti ha ricevuto la visita-chiarimento di Forlani, che all'uscita dal vertice ha precisato che non esistono contrasti con il presidente del Consiglio. «Chi sostiene il contrario - ha proseguito -, è fuori strada». E ha aggiunto: «Le elezioni non sono un trauma».

Craxi, però, ha riunito la segreteria del psi per spedire ad Andreotti una richiesta di chiarimenti «in ordine alla puntuale e corretta applicazione degli accordi di governo». Oggetto del contendere: il progetto Marini sulle pensioni.

**Ceccarelli, Minzolini, Rapisarda e Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3**

## Spaccatura sulle pensioni

### *No ai tagli proposti da Carli E la manovra slitta ancora*

Il ministro Guido Carli

ROMA. Sulla legge finanziaria per il '92 il governo si spacca: pomo della discordia è l'ipotesi avanzata dal ministro del Tesoro Guido Carli, di «tagli» alla scala mobile sulle pensioni. Una proposta respinta dai ministri socialisti e da parecchi democristiani. E' stato senza risultato il vertice di ieri a Palazzo Chigi: Andreotti, Martelli e i ministri economici si ritroveranno domani.

Sulla riforma delle pensioni, intervista al ministro del Lavoro, Franco Marini: «L'unica soluzione è l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile. Se non provvediamo, prima o poi ci si troverà costretti a tagliare le prestazioni».

**SERVIZI A PAGINA 2**

Lettera di Martelli al Capo dello Stato

## «Curcio non si pente grazia impossibile»

### *Ma il no del ministro non è definitivo «Vedremo dopo i processi in corso»*

ROMA. Claudio Martelli non firma la grazia per Renato Curcio: secondo il ministro della Giustizia, che ammette di aver cambiato idea in proposito, l'ex terrorista non ha fatto nulla per meritare la clemenza. In una lettera al presidente Cossiga, che gli aveva inviato quattro ipotesi di decreto, scrive che il provvedimento è - almeno per il momento - improponibile. Per motivi tecnici, perché non tutte le sentenze sono definitive. Ma soprattutto perché il fondatore delle Br non si è ravveduto, non è pentito di aver fatto il terrorista, non ha chiesto perdono alle vittime.

**Giovanni Bianconi A PAGINA 8**

Scritti anche in italiano i documenti sul programma nucleare segreto dell'Iraq

## Ultimatum dell'Onu a Saddam

### *Gli osservatori di nuovo sequestrati, «sono spie»*

## «Faremo a meno degli Usa»

*Israele, insediamenti a ogni costo anche senza i prestiti americani*

**di Filippo Donati A PAGINA 6**

## Parà belgi e francesi in Zaire

*Per proteggere gli occidentali Folla ed esercito contro Mobutu*

**di Fabio Galvano A PAGINA 5**

## Taurisano nella bufera

*Forse trasferito a Bologna Orlando attacca i magistrati*

**Conteduca e La Licata A PAGINA 9**

NEW YORK. Secondo grave incidente in due giorni. Anche ieri i militari iracheni hanno sequestrato gli ispettori dell'Onu, impedendo loro di portare con sé importanti documenti. A Teheran, il vice primo ministro Tareq Aziz ha accusato il capo dei commissari, David Kay, di lavorare per la Cia. Da New York, George Bush ha ammonito Saddam Hussein a «non compiere un altro grave errore di calcolo», che potrebbe «infliggere nuove sofferenze agli iracheni».

Alle Nazioni Unite, intanto, era già arrivata la richiesta ufficiale della delegazione americana di fissare un ultimatum di 48 ore per Saddam: due giorni per dare completa via libera alle ispezioni dell'Onu, oppure gli ispettori avrebbero ripreso il loro lavoro sotto la protezione dell'«Air Force».

Kay, capo del gruppo di 45 ispettori bloccati dai militari di Baghdad, stava riuscendo proprio in quei minuti a mettersi in contatto con la «Cnn»: «Gli iracheni ci hanno detto che ci fanno uscire soltanto se riconsegniamo loro i documenti che abbiamo sequestrato. Ma abbiamo risposto che non abbiamo nessuna intenzione di cedere. "Allora potete stare lì dentro finché non cambiate idea", ci hanno risposto. E qui stiamo».

Il coordinatore dei commissari, l'ambasciatore Rolf Ekeus, ha confermato che il gruppo di Kay aveva «ricevuto l'istruzione di non restituire i documenti». «Si tratta di materiale importante - ha aggiunto Ekeus - grazie al quale siamo in grado di bloccare il programma iracheno di costruzione di armi nucleari». Ekeus ha spiegato che, dai documenti, è possibile risalire ai Paesi fornitori dei componenti necessari ad avviare il programma. Il diplomatico ha aggiunto che gran parte di essi era scritta in inglese, una parte in arabo e in italiano.

**P. Passarini A PAGINA 5**

## GUERRA TV

### *Mike: la Rai? E' come l'Urss*

MILANO. La Rai? «E' come l'Urss - dice Mike Bongiorno che ha lavorato a lungo nell'ente pubblico e che oggi è uomo di punta della Fininvest -. Il suo grande impero si è sfaldato in tanti piccoli regni. Ogni Georgia, ogni Ucraina del vecchio impero andrà anche bene: ma l'Unione è finita. Le piccole repubbliche hanno vinto».

**P. Guzzanti A PAGINA 7**

Nella mezza età lo stress con l'amante fa balzare i battiti cardiaci a 150 al minuto (92 con la moglie)

## Infarto in agguato per i mariti infedeli

### *Uno studio inglese: a rischio le «scappatelle» extraconiugali*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme arriva dall'Inghilterra: l'eccitazione di una scappatella extraconiugale, di un «tradimento» capace di risvegliare i sensi anestetizzati dalla routine matrimoniale può anche uccidere. L'associazione britannica dei terapisti sessuali ha svolto un'indagine tra i mariti di mezza età, ha scandagliato i rapporti dei medici legali nei casi di morte per crisi cardiaca e ha convalidato con prove scientifiche quello che gli uomini, per esperienza personale o per sentito dire, già sospettavano: un infarto assassino può concludere in maniera imprevista un amplesso clandestino.

Il rapporto è stato curato dal dottor Roderick Huws della clinica di Sheffield, specializzata in relazioni matrimoniali e difficoltà sessuali: un vero esperto in materia. E il risultato della sua indagine non lascia dubbi: su 18 decessi causati da infarto durante un rapporto sessuale, ben 14 hanno coinvolto uomini impegnati in amori extraconiugali.

Gli esperti dell'associazione dei terapisti sessuali non si sono limitati a questi dati statistici. Hanno voluto verificare direttamente sul campo, o meglio sul letto, le reazioni in un «volontario» sottoposto ad un piacevole, anche se rischioso, tour de force. Dunque, il volontario, un uomo sposato di 44 anni, un «campione» ideale della categoria a rischio, dapprima ha avuto un rapporto con l'amica e poi con la moglie.

Era stato fornito di un apparecchio Doppler in grado di misurare continuamente il battito cardiaco, di registrarne qualsiasi variazione nel ritmo, che in condizioni normali scandiva 70 colpi al minuto. Ebbene, durante l'amplesso con l'amica il cuore è balzato fino alla frequenza di 150 battiti. Ma quando l'uomo ha avuto, alcune ore più tardi, un rapporto con la moglie, il ritmo è salito solo a 92. Insomma, l'eccitazione causata da una scappatella con l'amante sottopone il cuore maschile a uno stress superiore a quello riscontrabile nella camera matrimoniale di casa.

Naturalmente rischiano di più gli uomini sposati che già hanno avuto dei problemi cardiaci. A loro il dottor Huws raccomanda precauzioni particolari: «Chi è scampato ad una crisi cardiaca dovrebbe evitare rapporti con la moglie per almeno sei settimane. E per un periodo ancora più lungo deve astenersi da un eccitante incontro con l'amante. Avere una relazione extraconiugale dà certo pepe alla vita. Però bisogna stare attenti, non sottoporre il cuore a un superlavoro, ma allenarlo gradualmente a condizioni di stress».

Il sessuologo inglese rivolge perciò un ammonimento generale destinato a tutti gli uomini, sposati e no: «Morire in dolce compagnia può anche essere il modo migliore per andarsene. Ma basta un po' di prudenza per evitare questo rischio». Insomma, ai mariti infedeli i terapisti sessuali inglesi consigliano un amplesso «soft» per evitare che l'attrazione extraconiugale diventi davvero fatale.

**Paolo Patruno**

*di Guido Ceronetti*

«Ti è difficile, dici, affermare che *Dio è*. Ma dimmi se non ti sia più difficile ancora affermare che Dio non è?».

André Gide, *Journal*
22 febbraio 1916

Torino, il marocchino ai carabinieri: «Nel nostro Paese si fa così»

## Il Califfo la vuole in manette

### *Chiede di arrestare la seconda moglie in fuga*

TORINO. Un marocchino si è rivolto ai carabinieri perché arrestassero una delle sue due mogli: «Mi ha abbandonato, deve tornare da me». E' la storia di un amore forse finito, tra un marito-califfo e una giovane donna ansiosa di libertà. Ma anche di leggi che non si accordano tra loro: quella italiana, per cui l'abbandono del tetto coniugale non è più un reato, e quella marocchina, che insieme con la religione musulmana consente quattro mogli. «Io sono un marocchino, e da noi la legge è severissima. La vostra invece è troppo blanda. Perché non applicate la mia?», ha chiesto invano a un esterrefatto brigadiere.

La donna, che forse lavora in un night club, ha abbandonato, insieme con il marito, anche tre bambini, di 7, 3 e 2 anni: il maggiore è figlio di un'altra moglie.

**Angelo Conti IN CRONACA**

Craxi: «I vescovi non possono vincolare la libertà di voto dei cittadini»

# Dal Quirinale il primo no a Ruini

## E' polemica sull'unità dei cattolici

Il cardinale Camillo Ruini presidente dei vescovi italiani e vicario papale per la città di Roma

**CITTA' DEL VATICANO.** Cossiga risponde a Ruini: non credo all'unità politica dei cattolici. Divampa la polemica sull'appello del presidente della Cei ai credenti, con pesanti reazioni, soprattutto dall'area socialista: «La libertà politica dei cattolici - ha detto ieri Bettino Craxi - è un valore democratico infinitamente più grande di qualsiasi pretesa del presidente della Conferenza Episcopale di vincolare il voto del cittadino cattolico a un determinato partito». E' una tempesta di reazioni, quella che si è scatenata ieri, aperta da un'intervista al Gr1 del capo dello Stato che ha definito le parole del card. Ruini «l'interessante opinione di un insigne studioso». Nessuna reazione è trapelata dai vescovi riuniti in Consiglio, nei confronti né di Cossiga né dei partiti. La «prolusione» del presidente della Cei non viene mai messa ai voti, ma in genere i punti principali sono ripresi dal comunicato finale dei lavori. Il documento verrà reso pubblico lunedì prossimo: la sua maggiore o minore aderenza al discorso di Ruini darà la misura della compattezza del governo dell'episcopato italiano su questa linea. Cossiga non ha mai fatto riferimento al card. Ruini come al presidente della Cei, l'organo rappresentativo dei vescovi italiani, ma solo come vicario del Papa nella capitale.

«Non so se io sia indirettamente chiamato in causa», ha detto al direttore del Giornale Radio, Livio Zanetti, che lo intervistava, «e se lo fossi lo sarei certamente come cristiano della diocesi di Roma perché non mi sembra che potrei essere chiamato in causa in questo modo come presidente della Repubblica»; ma forse non a caso ha classificato le parole di Ruini come frutto «di una comprensibile premura pastorale, l'interessante opinione di un insigne studioso». Il presidente della Cei aveva accennato a «qualche studioso cattolico», parlando della possibilità di una «diaspora» elettorale. Forse Cossiga ha voluto rispondergli sullo stesso tono. Ha negato però che l'opinione espressa dal cardinale sia univoca dal punto di vista della dottrina, affermando che recenti documenti di alcune Congregazioni vaticane, fra cui «il cosiddetto Sant'Ufficio», «porterebbero a risposte diverse, a opinioni diverse da quelle del Ruini». Cossiga si è detto certo che il presidente della Cei abbia parlato solo di «dottrina», e così ha voluto fare egli stesso perché in caso contrario «correremmo entrambi il rischio di indebita ingerenza in ordinamenti liberi, sovrani e distinti, quali sono quelli dello Stato e quello della Chiesa». Si è detto certo che «il discorso del cardinal Ruini come cittadino avrebbe una diversa valenza»; e porrebbe il problema della presenza dei cattolici in politica, «se ciò, come principio pratico (non credo più neanche come principio di morale pratica né tanto meno di principio dottrinario) debba essere ancora affermato o meno». «Ma questa - ha concluso Cossiga - è una discussione politica, nella quale non possiamo né incontrarci né scontrarci io come presidente della Repubblica e il cardinal Ruini come cardinal vicario del Santo Padre per la diocesi di Roma».

Quello che Cossiga ha lasciato intuire, il vice segretario del psi, Giulio Di Donato, lo ha espresso con chiarezza: «I cattolici rappresentano il 90 per cento del Paese e volerli irreggimentare in un unico partito appare una pretesa francamente inaccettabile. I cardinali si devono preoccupare delle anime e non dei voti». Alla prolusione di Ruini la segreteria socialista risponderà - su mandato dell'esecutivo - con una «dichiarazione di principio in relazione al problema della libertà politica dei cattolici ed alla reciproca indipendenza dello Stato e della Chiesa cattolica». Da anni i rapporti fra il «garofano» e i vescovi non apparivano così tesi. E oltre a quelli del segretario da via del Corso sono partiti altri strali verso il pronunciamento del presidente della Cei.

In risposta alle dichiarazioni sull'unità politica dei cattolici si sono schierati in molti, dal presidente Cossiga (a sinistra) fino a Achille Occhetto e Flaminio Piccoli

Si uniscono alle frecce lanciate da missini, liberali, socialdemocratici e dal segretario del pds. Achille Occhetto afferma che «sarebbe dannoso ridurre i valori cristiani a strumenti per erigere nuovi steccati o peggio a bandiere di un solo partito», accusa il cardinale Ruini di aver scritto un discorso segnato «dal crescente timore per l'isolamento politico della dc» e chiede la fine delle «dighe di carattere ideologico o di altro tipo» al momento del voto. Contenti solo i dc. Piccoli ironizza su Cossiga «teologo», Cesana (mp) seguirà «l'autorità della Chiesa», Forlani commenta: «La dc è sorta affinché i cattolici potessero votare liberamente e io spero che votino liberamente e nel modo giusto».

**Marco Tosatti**

CHIESA E DC

## Alla fine don Camillo presenterà il conto

ROMA

E' ancora una volta risuona l'antico adagio in rima: «Tempo di elezione, vescovi in azione». Certo si risparmierà, la Cei, formule archeologiche (già efficacissime) tipo «Votare bene, votare tutti, votare uniti». Insomma, votare un partito democratico e cristiano. Ma nella sostanza l'invito del monsignor-politologo Camillo Ruini rimane quello. Poi, dopo le elezioni, si vedrà. E che altro doveva fare? Dare il via alla libera uscita elettorale dei cattolici? Apprezzare pubblicamente il pds, il psi, la Rete, le Leghe? S'erano illusi parecchi laici (e anche un po' di cattolici). Invece bastava dare un'occhiata, appena due mesi fa, alla lista degli invitati al ricevimento con cui don Camillo, appena elevato alla porpora, aveva festeggiato l'occasione in Vicariato. C'era il classico cocktail di dc, bella e brutta, vecchia e nuova, pura e impura, di sinistra, di destra e di centro: Forlani, Bubbico, Maria Eletta Martini, Prandini, Bernabei, Marini, Prodi, Cesana, Selva e così sia. Bisognava seguire, all'inizio del mese, come il *Popolo* aveva coperto il «grande evento» della visita di Ruini nella «sua» Reggio Emilia dove, naturalmente, ha lasciato «un solco indelebile».

Se c'è un prete a cui la dc deve eterna gratitudine, questi è don Camillo. Che l'aveva, come dire, già salvata nei giorni difficili della guerra nel Golfo prendendo le distanze dal pacifismo militante, con enorme sollievo per un partito e un governo che spediva in Iraq aerei da combattimento.

Proprio in quel gennaio di violente polemiche Ruini aveva preso il posto di monsignor Poletti in Vicariato. E per la dc era davvero un segno della Provvidenza. Irruento e generoso, alla fine del suo lunghissimo mandato il vecchio Poletti attirava ormai controversie a non finire con lo scudo crociato. Anche lui, sia ben chiaro, al momento della verità si schierava. Ma che fatica: i moniti, le docce fredde, la celebre «ripugnanza». Il suo successore Ruini, no. Tanto per cominciare conosceva benissimo il partito e a differenza di Poletti non viveva il rapporto (anche personale) con Andreotti in modo competitivo. E subito gli era andato incontro con le settimane sociali, vecchio amore del presidente del Consiglio. Poi non aveva preferenze. Un solido *network* di tipo forlaniano-emiliano lo teneva stretto al segretario. Un'altrettanto solida rete, sempre di ordine etnico-geografica, lo metteva in relazione con la sinistra di De Mita. Certo rimaneva Cossiga. Ma anche in quella direzione don Camillo qualche segnale l'aveva inviato: un soffio di dichiarazione contro il gesuita Pintacuda, una delle prime vittime del Quirinale.

Insomma, perizia, tatto, cultura e spirito dc. Che ci fosse lui al vertice della Cei era una specie di assicurazione. Per il resto i vescovi - e s'era intuito ai tempi del referendum per l'unica preferenza - rimanevano agli occhi della dc un campionario politico variegato e spesso sorprendente. A piazza del Gesù registravano con diversi stati d'animo le intemerate anti-risorgimentali di Biffi, le attenzioni (a macchia di leopardo) per il nascente pds, gli afflati pungenti del cardinal Martini, gli sforzi extrademocristiani sul terreno sociale, il solito trantran delle cose sicure.

L'ormai mitica unità politica dei cattolici interpretata caso per caso. L'appoggio alla dc lo stesso, mai comunque senza condizioni. Il secondo partito cattolico guardato con una certa diffidenza, la Rete di Orlando, però, in qualche modo anche agevolato. Perchè - saggezza secolare - non si sa mai. E poi: siamo proprio sicuri che lo scudo crociato è davvero irrecuperabile? C'è un piccolo e recente caso che sta lì a confermare la volonterosa prudenza della Chiesa. *Episcopus idest vigilans*, vescovo ossia vigilante, monsignor Domenico Cortese (diocesi di Mileto, Nicotera e Tropea) si era trovato nel bel mezzo di una scissione. Una specie di Orlando calabrese, consigliere regionale, che aveva messo su una bella lista e si era preso un sacco di voti. I democristiani inferociti - ma imprevidenti - lo avevano cacciato dal partito. Ebbene, don Cortese non si è dato per vinto. Ha scritto a Forlani e il provvedimento dei probi viri è stato ritirato.

Morale: l'unità politica si può rompere. Ma si può anche rattoppare. Monsignor Ruini è un pastore d'anime e, per ora, una sicurezza. Ma attenzione, è anche una testa politica. E niente in questo mondo è gratis

**Filippo Ceccarelli**

Il ministro del Lavoro a Craxi: la sola carta che conta è la Finanziaria, il resto è polemica inutile

# «Siamo gli unici ad avere pensionati giovani»

## Marini: è necessaria una riforma per adeguarsi all'Europa

**ROMA.** Con le battute polemiche non si risolvono i problemi, tanto più se sono molto complessi come la riforma delle pensioni. Franco Marini, ministro del Lavoro, preferisce non replicare a Bettino Craxi che ha richiamato la massima «carta canta, villan dorme» per ribadire che nessun assenso sarebbe stato dato dal governo all'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne. Il ministro non ribatte anche perché è convinto che la sua carta «canti» in modo chiaro ed autorevole; e lascia all'interlocutore le conclusioni. Infatti, a pagina 19 del «documento di programmazione economica-finanziaria sulla manovra per gli anni 1992-1994», presentato il 21 maggio scorso dal presidente Andreotti e dai ministri economici (fra cui il socialista Rino Formica), si dà mandato al ministro del Lavoro di predisporre per il 15 giugno un disegno di legge di riforma che preveda, fra l'altro, «l'elevazione graduale obbligatoria dell'età pensionabile».

«Questa - precisa Marini - è la carta che conta e alla quale mi sono attenuto scrupolosamente nel predisporre il provvedimento di riforma. Il resto sono chiacchiere, polemiche inutili, improduttive, tanto più se si considera la gravità e l'urgenza della questione da affrontare. Restando ai fatti e alle effettive esigenze degli stessi lavoratori e pensionati, mi è del tutto incomprensibile l'atteggiamento di chi si oppone alla realizzazione della terapia meno traumatica: l'innalzamento obbligatorio, ma assai graduale e garantito, dell'età pensionabile».

**Si vuol far saltare la riforma, inseguendo opportunismi elettorali?**

Mi auguro che non si sia così ciechi. In realtà, che ci sia bisogno di una riforma non lo nega più nessuno. Inoltre, nessuno nega che, se le attuali norme non verranno modificate, prima o poi ci si troverà costretti a tagliare le prestazioni. Già oggi la situazione desta molte preoccupazioni.

**Cioè, lo squilibrio crescente tra contributi e prestazioni richiede massicci interventi anche a breve termine?**

Certamente. Prevediamo nella prossima finanziaria un aumento dei contributi a carico di tutto il lavoro dipendente per ottenere un maggiore gettito di 2500 miliardi ed è già in atto il trasferimento dalla cassa unica per gli assegni familiari di ben 11.000 miliardi sui 13.000 raccolti su base annua per determinare l'equilibrio del fondo lavoratori dipendenti dell'Inps. Nello stesso tempo dobbiamo considerare che in Italia si fa la politica più debole per la famiglia rispetto all'Europa e che abbiamo il più basso tasso di natalità e, al contrario, uno dei più alti indici di invecchiamento medio della popolazione.

**Vi sono altri motivi di differenziazione rispetto al quadro europeo, con il quale bisogna fare i conti?**

Esistono altre tre condizioni di netta diversità. Nessuno in Europa ha una pensione, con 40 anni di contributi, pari all'80% della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni. Né in Germania, né in Francia hanno una pensione generalizzata di anzianità con 35 anni di contributi, così come abbiamo previsto: ossia, con questo requisito, ciascun lavoratore può chiedere il trattamento previdenziale, indipendentemente dall'età. Ed ancora, siamo l'unico Paese in Europa che ha l'età pensionabile di 55 anni per le donne e di 60 anni per gli uomini (solo in Francia si ha il tetto dei 60 anni per gli uomini, ma per le donne si è già allo stesso livello).

**Quindi, lei è convinto che si debba insistere sulla strada intrapresa?**

Non ho dubbi. Dinanzi a questa situazione e alla prospettiva di pericolo che abbiamo per i prossimi anni; dinanzi al fatto che si parla invano da 12 anni di questa riforma, ritenuta da tutti assolutamente necessaria, resto strabiliato che si contesti un aumento graduale dell'età pensionabile, così come io lo propongo, che è l'unico modo di fare dei risparmi se non si vogliono ridurre le prestazioni (su 172 mila 738 miliardi di economie globali, 161 mila 896 sarebbero determinati dal 1996 al 2010 solo dalla modifica dell'età pensionabile). Sono convinto che la gente capirà le ragioni di questa battaglia, considerata impopolare solo da chi considera le cose con estrema superficialità.

**Gian Carlo Fossi**

Franco Marini

COSI' **IN EUROPA**

| PAESE | UOMINI | DONNE |
|---|---|---|
| BELGIO | 65 | 60 |
| DANIMARCA | 67 | 67 |
| FRANCIA | 60 | 60 |
| GERMANIA | 65 | 65 |
| GRECIA | 65 | 60 |
| IRLANDA | 66 | 66 |
| ITALIA | 60 | 55 |
| LUSSEMB. | 65 | 65 |
| PAESI BASSI | 65 | 65 |
| PORTOGALLO | 65 | 62 |
| REGNO UNITO | 65 | 60 |
| SPAGNA | 65 | 65 |

FONTE: CEE MISSOC: SOCIAL PROTECTION - LUGLIO 1990

# La Finanziaria si arena sulle pensioni

## Ministri contro Carli (che vuole ridurre gli scatti)

**ROMA.** Un taglio alla scala mobile delle pensioni per il '92 è l'ipotesi nuova che ha sforzato fin quasi alla rottura i contrasti sulla legge finanziaria. Il ministro del Tesoro Guido Carli avrebbe proposto, per risparmiare, di cancellare l'adeguamento-conguaglio di fine anno alla dinamica salariale. La proposta quasi certamente non passerà, ma sulle pensioni il dissidio è comunque grave. L'incontro di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio, il vicepresidente e i tre ministri economici ha dato scarsi risultati ed è stato riconvocato per domani, giovedì.

La legge finanziaria '92 è ancora nel vago. Anche nel caso che i dissensi siano risolti, abbastanza aleatoria ed imprecisa resterà, perché nessuno dei partiti di governo ha intenzione di prendere decisioni impopolari prima delle elezioni politiche. Non a caso, più che le misure per il '92 (che tanto verranno integrate dopo le elezioni) le maggiori preoccupazioni di questi giorni riguardano i conti del '91, da chiudere in modo presentabile ai partner esteri e ai mercati finanziari. Si lavora in gran riserbo attorno a varie ipotesi di anticipi di entrate o entrate straordinarie.

Per ora la riunione del Consiglio dei ministri destinata ad approvare il disegno di legge finanziaria resta fissata al pomeriggio dell'ultimo giorno utile, lunedì 30. L'indomani Guido Carli, Paolo Cirino Pomicino e Rino Formica dovrebbero illustrarlo alle Camere. L'ingrediente principale sarà un condono fiscale ampio, su tutte le imposte degli ultimi 5 anni, con cancellazione certa degli effetti penali dei reati fiscali e soprattutto più generoso nei termini di quello precedente dell'82 (perché altrimenti si teme che non funzioni).

Il condono è la maniera politicamente più comoda di ridurre il deficit. Ma Carli vuole anche lasciare il segno di un intervento, sia pure limitato, sui grandi capitoli della spesa corrente: per questo insiste sulle pensioni. Oltre al già previsto incremento dei contributi previdenziali nel '92, il ministro del Tesoro intenderebbe legare la scala mobile delle pensioni nel prossimo anno al tasso di inflazione programmata (4,5%). La perdita sarebbe netta rispetto all'attuale aggancio delle pensioni alla dinamica salariale. I ministri socialisti e parecchi ministri dc non sono d'accordo.

Anche per altri tagli l'accordo non è facile. Soprattutto non è chiaro in quale modo si otterrà che gli stipendi degli statali non aumentino più del tasso di inflazione programmata, visto che i ministri competenti recalcitrano al blocco dei contratti proposto da Carli. Gli enti locali sono già in subbuglio contro il previsto limite da imporre nel '92 ai trasferimenti correnti loro destinati, sempre del 4,5%. Per la sanità resta previsto solo l'aumento da 1500 a 2000 lire della quota fissa per ricetta; che poi sarà pagato solo sul 45% delle ricette, visto che l'altro 55% dei medicinali, nonostante tutte le «strette», viene acquistato da persone in un modo o nell'altro esenti da *ticket*.

Dal lato delle tasse, le certezze sono: 1) l'aumento dei coefficienti catastali per il '91 e nell'entrata in vigore delle nuove rendite catastali dal 1° gennaio '92: un pesante aumento di imponibili non si sa quanto temperato delle agevolazioni alla prima casa promesse dal ministro delle Finanze Rino Formica; 2) un aumento di tutti i vari bolli, delle imposte in cifra fissa come quelle su alcolici, e del prezzo delle sigarette. Ostacoli invece per il massiccio sfrondamento delle agevolazioni tributarie, dal quale Formica si attendeva ampio gettito: la bozza di decreto delegato incontra ostacoli alla commissione parlamentare competente. [s. l.]

Niente «ingorgo»

## Semestre bianco La riforma in tempi brevi

**ROMA.** Traguardo in vista, alla Camera, per la riforma del «semestre bianco». L'assemblea di Montecitorio ha concluso ieri la discussione sulla proposta di legge costituzionale con cui si scioglie il cosiddetto «ingorgo costituzionale» che potrebbe verificarsi nel luglio del '92 quando, nel giro di 24 ore, scadrà il mandato del presidente della Repubblica e terminerà la decima legislatura. Il voto della Camera è previsto per il 2-3 ottobre. L'iter riprenderà poi al Senato che potrà votare dal 17 ottobre in poi (cioè dopo i tre mesi dalla prima deliberazione previsti dalla Costituzione). Il provvedimento modifica l'art. 88 della Costituzione e consente al presidente della Repubblica di sciogliere le Camere anche durante gli ultimi sei mesi del suo mandato (il cosiddetto «semestre bianco») se questi coincidono con la fine della legislatura. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 818/1966
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di martedì 24 settembre 1991 è stata di 511.065 copie

Il segretario dc: vediamo se ci sono le condizioni per proseguire. Il leader psi: rapidi chiarimenti

# Forlani e Craxi, pressing su Andreotti

## *Crisi vicina, lunedì resa dei conti*

ROMA. Giulio Andreotti è stretto tra due opposte pressioni. Il segretario della dc Forlani è andato a casa sua per dirgli che «vuole assicurarsi che ci siano tutte le condizioni necessarie per concludere in modo efficace la legislatura». Craxi ha riunito la segreteria del psi per spedire al Presidente del Consiglio una perentoria richiesta di rapidi chiarimenti «in ordine alla puntuale e corretta applicazione degli accordi di governo». Quattro, secche righe che sicuramente non saranno di aiuto per un Andreotti già marcato strettissimo dal suo partito.

Forlani gli ha chiesto, in sostanza, di riunire attorno a un tavolo gli alleati per vedere se esistono le condizioni di chiarezza, di rigore, di serenità per la prosecuzione dell'attività del governo». «A partire da lunedì Andreotti avrà il giusto osservatorio per constatare il reale impegno dei partiti della maggioranza» ha spiegato Forlani. E si capisce che la dc pensa che la scintilla che può provocare la crisi può scoccare appena si affronterà in concreto il problema della legge finanziaria.

Craxi, invece, ha spostato il campo del contenzioso col governo su un terreno che crede a lui più favorevole. Quello della riforma delle pensioni, proposta dal dc Marini e sgradita al psi. E' un altro buon argomento per scatenare la crisi, ma lasciando la dc da sola in difesa di una riforma (pensionamento obbligatorio a 65 anni e ulteriore stretta alla scala mobile delle pensioni) che non pare tale da procurare voti.

Era quasi una settimana che i socialisti si tenevano accuratamente in disparte, ripetendo che il problema era tra la dc e Andreotti e quindi che se la vedessero tra di loro. Ieri, invece, Craxi ha preso posizione prima ancora dell'incontro Forlani-Andreotti, come se si fosse convinto che nella dc la tentazione delle elezioni anticipate è fortissima e che, a questo punto, non era più il caso di tacere. Anche perché il psi rischierebbe di rimanere in difesa di un governo che non lo soddisfa.

«Il clima non è dei migliori» riconosceva il capo dei deputati socialisti, Salvo Andò al termine dell'esecutivo del suo partito. E' stato il «serrate le file» attorno alla dc intimato ai cattolici da monsignor Ruini, a fare aprire gli occhi al psi. Ruini è uomo che ha ottimi rapporti con Forlani, e se ha fatto la sua clamorosa sortita vuol proprio dire che la campagna elettorale è già cominciata, anche se le Camere non sono state ancora sciolte. «Dopo l'attacco di Forlani sui "pistoleros", ora con Ruini "arrivano i nostri" - notava il vicesegretario Di Donato - Questa è una chiamata alle armi da parte della Conferenza episcopale e un invito a far scendere il campo l'esercito dei liberatori».

In pratica, i socialisti danno l'impressione di essere scesi in campo perché costretti. E con la loro mossa possono finire col far pendere il piatto della bilancia di Forlani dalla parte delle elezioni. A ruota, anche il liberale Altissimo ora ripropone un suo contenzioso, chiedendo conto al governo delle non realizzate riforme istituzionali: «Si parla di elezioni anticipate, abbiamo visto scintillare pugnali e pistole, abbiamo visto segnali di fumo e segnali in codice, ma non abbiamo sentito parlare di riforme istituzionali».

In realtà, tutto è fermo in questo momento. I ministri finanziari non hanno concluso nulla ieri a Palazzo Chigi e si rivedranno giovedì. La dc doveva riunire la sua direzione oggi e la ha rinviata a domani. E' netta la sensazione che entro questa settimana si gioca il destino della legislatura con una dc che spinge con una determinazione inusuale per il suo stile. La resa dei conti sarà per lunedì, l'ultimo giorno utile per il governo per varare la legge finanziaria per l'anno prossimo.

Ma, anche se lunedì dovessero esplodere contrasti interni al governo tali da innescare la crisi, non è detto che dovrebbe seguire l'immediato scioglimento delle Camere. Il compito spetta al Presidente della Repubblica, il quale non sembra in vena di fare particolari favori alla dc. Se avviasse un giro di consultazioni passerebbero giorni preziosi e non si potrebbe votare entro domenica 17 novembre. Rimarrebbe però l'ultima domenica del mese, il 24. E per quel giorno si voterà per rinnovare i consigli comunali di Brescia e Bormio.

**Alberto Rapisarda**

Il socialista Salvo Andò (a sinistra) «Il clima non è dei migliori» e il leader liberale Altissimo

La Finanziaria potrebbe essere il banco di prova della maggioranza

Bettino Craxi: è sulle pensioni il suo contenzioso con il governo

---

**RETROSCENA**

**A COLLOQUIO PENSANDO ALLE ELEZIONI**

Ora il presidente del Consiglio cerca di dimostrare che non tutto è perduto e bisogna andare avanti, evitando danni al partito

# Il leader dc: il voto non è un trauma

## *«Caro Giulio, dovevo difendermi dai pistoleros»*

ROMA

HANNO parlato per più di tre quarti d'ora come due vecchi amici, dalle 19 e 45 alle 20 e 30 di ieri sera, nel salotto buono di casa Andreotti, quello che dà sul terrazzo da cui si vede Roma. E Arnaldo Forlani con pazienza ha ripetuto al «caro Giulio» che la dc non può permettersi di andare avanti per sette mesi in una campagna elettorale che la vede al centro di attacchi concentrici. «Ho avuto oggi pomeriggio a Palazzo Sturzo - ha esordito il segretario della dc - un incontro con Sergio Pininfarina, che mi ha spiegato le rimostranze degli industriali. Mi ha detto che stanno perdendo quote di mercato e che nel nostro Paese il costo del lavoro è più alto che altrove. D'accordo, ma se loro ci sparano addosso e insieme a loro ci sono le Leghe dove andiamo a finire. Eppoi c'è Padre Sorge che dice che il biancofiore è sfiorito, ci sono i repubblicani che ne dicono di cotte e di crude, il pds anche, ma loro fanno il loro mestiere, e così via. Se la dc continuerà ad essere attaccata da destra e da sinistra, da sopra e da sotto come si fa ad andare avanti? Ecco perché ho parlato di pistoleros: era un discorso rivolto a più parti, l'unico modo per far capire che in giro c'è gente che si comporta come quelli che entrano nel saloon e sparano all'impazzata».

Anche Andreotti in quell'oretta passata insieme ha detto più volte la sua. Ha riportato a Forlani quello che gli aveva detto il sottosegretario Nino Cristofori dell'incontro avuto l'altra sera con l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. E le impressioni che ha avuto lui stesso nel primo incontro tra i ministri economici per la legge finanziaria, che non è andato per nulla bene. «Vedremo cosa succederà lunedì».

Ed è proprio con quella scadenza in testa, l'ultima per evitare di non avere i margini per andare alle elezioni già il 24 novembre, che Arnaldo Forlani ha fatto il punto. «Ricordati che non dipende solo da noi - ha spiegato il segretario del partito al capo del governo - continuare. Noi siamo disponibili, ma questi mesi devono servire a qualcosa. Bisogna fare una buona Finanziaria con il concorso di tutti. Dopo tanti anni, visto che ci hanno lavorato Scotti, De Michelis e il povero Donat-Cattin bisogna varare anche la riforma delle pensioni. Le argomentazioni di Marini mi sembrano convincenti, direi che ha ragione. E quindi, questo problema delle pensioni bisognerà pur risolverlo trovando un accordo che per me è realizzabile. Bisogna quindi verificare se è possibile fare un lavoro serio e se è possibile farlo durante una campagna elettorale, visto che tutti i partiti meno noi sono già in campagna elettorale. Questa è la linea prioritaria su cui bisogna lavorare, altrimenti come dice lo stesso Craxi, le elezioni non sono un passo traumatico, visto che si voterebbe in ogni caso tra qualche mese».

Così ha parlato il segretario della dc al capo del governo, riportando un umore diffuso nel partito. E uscendo da casa Andreotti, dopo aver salutato affettuosamente la signora Livia, Forlani deve aver pensato di aver convinto l'amico Giulio, visto che ai giornalisti che ha trovato davanti al portone ha ripetuto più volte che Andreotti la pensa esattamente come lui.

E naturalmente prima di chiudere la portiera dell'automobile ha licenziato tutti con la solita frase storica: «Come andrà a finire? Credo che ognuno di noi è convinto che debba andar a finire nel senso che tutti auspichiamo, cioè in maniera costruttiva. Speriamo».

Già, «speriamo». Le chances di questi pochi mesi di legislatura sono legati ad una speranza, ma qual è la vera speranza della dc? Quella di cui hanno parlato in quei tre quarti d'ora Andreotti e Forlani, o un'altra che piano piano si fa largo nel partito che vede alla fine del percorso in ogni caso le elezioni anticipate. Sì, sui discorsi di Andreotti e Forlani ha pesato sullo sfondo l'ombra di quel riflesso condizionato che pervade la dc ogniqualvolta il partito si sente assediato: quella di rompere gli indugi, azzerare tutto e cominciare daccapo con un altro Parlamento.

Forlani e Andreotti hanno parlato per tre quarti d'ora a casa del presidente del Consiglio

Forlani nell'incontro di ieri sera con Andreotti si è sentito forte soprattutto di questo. Si è sentito forte delle lamentele dorotee, interpretate fedelmente come al solito, da un ministro gran cammelliere di tessere come Remo Gaspari che dice da settimane: «Io non ci penserei due volte ad andare alle elezioni, ma per far questo ci vuole coraggio e da noi, almeno fino adesso, sembra che nessuno ne abbia». Si è sentito forte dei richiami alle armi di un esponente della sinistra, come Guglielmo Castagnetti, che in questi giorni non si stanca di ripetere: «Dobbiamo andare alle urne al più presto». O delle paure di tanti peones del Nord che vedono le Leghe ancora crescere.

Ora, toccherà ad Andreotti dimostrare che non tutto è perduto, che forse, in fondo in fondo, vale ancora la pena di andare avanti, che i prossimi mesi non arrecheranno nessun danno alle fortune elettorali della dc. Ci riuscirà? Andreotti probabilmente ce la metterà tutta, ma anche tra i suoi ministri il pessimismo si sta facendo largo. Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno, ai suoi collaboratori più vicini ha confidato che la decisione di indire le elezioni per Brescia il 24 novembre, è il segnale che potrebbe essere scelta la stessa data per le politiche. Mentre Vito Riggio, deputato della dc vicino alla Cisl, ha raccontato ieri nel transatlantico di Montecitorio: «Io vorrei andare a votare subito e anche il mio amico Marini è dello stesso parere: «Se non cambia qualcosa è inutile andare avanti. Servirebbe solo a farci massacrare sulle pensioni».

**Augusto Minzolini**

---

Le accuse di Romiti al Palazzo: l'amministratore della Fiat incontra Cristofori, Pininfarina ha visto Forlani

# Cipolletta: «Ora il governo deve fare la sua parte»

## *E il direttore della Confindustria richiama i politici alle loro responsabilità*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, ha ricevuto lunedì sera, a Palazzo Chigi, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti. A quanto si è appreso, si è trattato di un lungo colloquio nel corso del quale sono state chiarite le posizioni che avevano determinato le polemiche dei giorni scorsi. Romiti ha poi incontrato anche il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino. Nella serata di ieri, poi, il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina si è recato a piazza del Gesù per un colloquio con il segretario della dc, Arnaldo Forlani. E' il primo di una serie di appuntamenti che Pininfarina ha fissato con i partiti politici per spiegare di persona le posizioni degli industriali. Questa mattina sarà la volta di Craxi.

Ma l'eco del dibattito in corso tra forze sociali e governo, dopo le accuse lanciate da Romiti nel convegno di Cernobbio, si è fatta sentire ieri anche al Cnel dove era in corso la prima assemblea del consiglio dopo la pausa estiva. «Il Cnel, le forze sociali, devono perdere quel complesso di subalternità nei confronti del potere politico, a cui ci si rivolge con tanto polemico vigore. Il Cnel non può star fuori dalla vita del Paese. Non c'è spazio per una presenza politica, certamente, ma il nostro programma '91-92 è un modo per esser presenti». Un appello ad una maggiore autonomia che Giuseppe De Rita ha rivolto non solo al Cnel, di cui è presidente, ma a tutte le forze sociali, comprese Confindustria e sindacati. Il massimo accordo a queste parole è immediatamente arrivato da Innocenzo Cipolletta, direttore generale dell'associazione che riunisce gli industriali. Cipolletta nel suo intervento ha sottolineato come un mutamento deve arrivare soprattutto dal governo che deve ridefinire il proprio ruolo. «In un Paese come l'Italia - ha detto il direttore generale della Confindustria - dove lo Stato ha occupato tutti gli spazi (infatti un terzo dell'apparato produttivo è gestito direttamente dallo Stato), l'unico modo per le parti sociali di riappropriarsi delle proprie responsabilità è quello di chiedere che anche il governo faccia la propria parte senza nascondersi dietro di loro; finora infatti - ha spiegato Cipolletta - il governo ha sempre trovato come scusa alle proprie scelte il fatto che doveva riuscire a mettere d'accordo le parti sociali».

Da Bari è giunto il commento di Gino Giugni, presidente socialista della commissione Lavoro del Senato. «La Confindustria sta facendo un grande regalo alle Leghe perché dirotta una parte del suo elettorato sicuramente in quella direzione. Ma gli argomenti polemici non è che siano sbagliati. Anzi». Gli imprenditori, però - ha aggiunto Giugni - sbagliano tattica quando sostengono l'opportunità «di strutturare un sistema che consenta all'industria e al settore privato di non essere al rimorchio dell'impiego pubblico». L'occasione per De Rita e Cipolletta per questo nuovo capitolo del dibattito in corso ormai da due settimane sui rapporti governo-forze sociali, è stata data dalla ristrutturazione in atto al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. In ballo c'è, in particolare, la revisione del ruolo istituzionale, lo sviluppo di un suo ruolo politico, la crescita di una presenza internazionale e di una funzione di servizio.

Per quanto riguarda la revisione del ruolo istituzionale del Consiglio, De Rita ha sostenuto che il Cnel «deve diventare, innanzitutto, una "camera" delle autonomie locali, definendo un migliore rapporto con le Regioni e accentuando, oltre l'attenzione verso la legge 142, anche il lavoro per la crescita delle stesse autonomie». Lo sviluppo del ruolo istituzionale - ha aggiunto De Rita - può inoltre raggiungersi con «l'espansione dei tentativi di concertazione e il perfezionamento della capacità delle forze sociali di difendere i propri diritti».

Il secondo obiettivo che si propone il Cnel è quello di sviluppare un ben preciso ruolo politico. Per raggiungere tale scopo, De Rita ha sottolineato la necessità di un impegno sempre più intenso in diverse direzioni: innanzitutto, la politica economica e il sostegno dell'economia reale, ma anche la politica sociale e l'apparato di intervento pubblico.

---

Si vota anche a Bormio

# Elezioni a Brescia il 24 novembre Test per la Lega

ROMA. A Brescia si voterà il 24 novembre per il rinnovo dell'amministrazione comunale. Nella stessa data si svolgeranno le elezioni anche a Bormio, in Valtellina.

Ieri mattina - informa un comunicato del Viminale - il Presidente della Repubblica ha firmato i decreti di scioglimento dei due Consigli proposti dal ministro degli Interni Vincenzo Scotti.

Dopo 45 anni senza alcuna crisi, Brescia si era trovata senza amministratori domenica 15 settembre, quando assessori e consiglieri si erano dimessi in seguito ai continui contrasti intestini nella dc (gli uomini di Prandini contro quelli di Martinazzoli) e nel psi.

Il test di Brescia sarà particolarmente indicativo per le leghe, che alle ultime amministrative erano arrivate al 20 per cento. [r. i.]

Tiene la tregua in Croazia nonostante qualche scontro tra miliziani e Armata

# Anche il Kosovo rialza la testa

## *Domani un referendum sull'indipendenza*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Nella crisi jugoslava sta per aprirsi un nuovo fronte: quello del Kosovo, con i suoi due milioni di abitanti albanesi. Il Parlamento della cosiddetta Repubblica del Kosovo, che agisce nella totale illegalità da quando i suoi membri albanesi hanno votato l'autonomia e la secessione dalla Serbia, proclamando la regione Repubblica indipendente, ha deciso d'indire il referendum popolare sull'indipendenza.

Dal 26 al 30 settembre gli abitanti del Kosovo dovrebbero andare alle urne per esprimere la loro volontà riguardo al futuro. Rimane da vedere come potrà essere organizzato il voto, visto che la Serbia, che controlla le istituzioni locali, nega ogni diritto alla popolazione albanese, anche se questa rappresenta il 90 per cento degli abitanti del Kosovo.

«Abbiamo deciso di fare un referendum proprio ora perché il nostro popolo vuole partecipare alle trattative sul futuro della Jugoslavia. Nessuna soluzione può essere valida senza i tre milioni di albanesi che vivono in questo Paese», dice Martin Krasniqi, vicepresidente del partito democratico degli albanesi in Croazia. «Il novantanove per cento degli albanesi voterà per l'indipendenza. E non è vero che vogliamo l'unione con l'Albania. Dopo gli ultimi fatti di Tirana, anche quei pochi che lo sognavano non ci pensano più. Noi abbiamo appoggiato un modello confederale della Jugoslavia. Ma dopo tutto quello che è successo, soprattutto adesso in Croazia, è difficile continuare a credere in un'alleanza di Stati sovrani».

Secondo Krasniqi, prima o poi, il popolo albanese avrà quello che è suo. «La Serbia non potrà fermarci, anche se userà tutta la sua forza militare. Checché se ne dica, gli albanesi non sono armati, siamo un popolo amante della pace. L'abbiamo dimostrato finora e lo faremo in futuro, conquistando senza violenza i nostri diritti».

Malgrado la politica quasi gandhiana degli albanesi del Kosovo che hanno sopportato oltre ogni limite la repressione serba e la discriminazione su tutti i piani, non bisogna sottovalutare le possibili conseguenze politiche di questo referendum. Appoggiati e finanziati dalla lobby albanese negli Stati Uniti, nell'attuale smembramento della Jugoslavia gli albanesi del Kosovo potrebbero vedere le loro chance storica per formare uno Stato indipendente.

Anche se la situazione appare meno drammatica che nei giorni scorsi, neanche l'ultima tregua ha assicurato la pace nelle regioni in guerra. I conflitti continuano nella Slavonia orientale, dove gli aerei militari hanno colpito ieri la città di Vinkovci, tentando d'interrompere le comunicazioni con la vicina Vukovar. Anche la città di Pakrac è stata nuovamente attaccata dai ribelli serbi che sparano con lanciarazzi avuti dall'Esercito federale. Una pioggia di granate ha ricoperto anche i paesini croati nei pressi di Gospic.

Tutto comunque sembra confermare che i militari sono disposti a ritirarsi da quella parte della Croazia che non rientra nei piani della Grande Serbia. Non a caso, Borisav Jovic, ex presidente federale nonché braccio destro del leader serbo Milosevic in quest'organo collegiale che non funziona più, ha dichiarato che «l'Armata popolare deve rimanere soltanto lì dov'è desiderata, cioè nelle regioni che continuano a ritenerla come il proprio esercito». Queste regioni sono ovviamente quelle ambite dai dirigenti serbi che hanno fatto di tutto per coinvolgerle nel conflitto. E' quello che sta succedendo in questo momento anche in Bosnia ed Erzegovina dove si sta ripetendo lo scenario croato. Sul territorio bosniaco ci sono attualmente 25 mila riservisti serbi e montenegrini che stanno seminando il terrore tra la popolazione dell'Erzegovina orientale. Ostentando i simboli dei cetnici, gli ultranazionalisti serbi, hanno più volte aperto il fuoco sui villaggi abitati dai musulmani e dai croati, costringendo migliaia di persone ad abbandonare le case.

**Ingrid Badurina**

**PROFUGHI AD ANCONA**

## *Respinte due minorenni*

ANCONA. C'erano nove suore e due minorenni tra i 18 profughi sbarcati ieri pomeriggio ad Ancona provenienti da Zara, i primi a raggiungere lo scalo, dopo lo sblocco dei porti croati. Sono arrivati su un aliscafo, condotto dal capitano Nikola Skoric. Le due ragazzine, prive di documenti, sono state rimandate in Jugoslavia. Una suora si è offerta di accompagnarle. Non è stato facile per le religiose (benedettine del monastero Santa Maria di Zara) convincere le autorità italiane a farle sbarcare: solo grazie all'intervento dell'arcivescovo di Ancona è stato possibile consentire alle suore, una delle quali malata, di raggiungere il monastero benedettino San Daniele di Padova. Cinque passeggeri sono stati respinti perché non in regola con la legge Martelli: oltre alle ragazzine, una donna diretta a Napoli, un'anziana ed uno studente. Tra i passeggeri vi era un francese di 22 anni, che si era arruolato nella milizia croata. Una mina gli ha spappolato un piede. [f. d. f.]

# «Sono un volontario romano a Zara»

## *Parlano i giovani italiani nella milizia croata*

**ZARA**
DAL NOSTRO INVIATO

E tu, volontario croato, da quale città vieni? «Me dispiace ma nun te posso di' gnente...», fa il giovanotto con aria misteriosa. Avrà venticinque anni, i capelli chiari sono tagliati a spazzola: con una mano copre il tesserino che ha appuntato al giubbetto mimetico e fa per allontanarsi. E' uno dei legionari che arrivano dall'Italia.

Ma come si fa a nascondersi nella hall dell'albergo «Kolovare»? Qui stamani la stravagante regia della tregua ha organizzato una specie di bazar in cui s'incrociano rivoluzionari croati e ufficiali dell'Armata, miliziani e osservatori Cee, profughi e feriti. Trpko Zdravkovsky, comandante delle caserme assediate, giura che «l'Armata lotta per tenere unita la Jugoslavia, non spara contro donne e bambini», a un passo dal sindaco Livjanic che commenta: «E allora chi c'era nelle case di Zara, di Podgradina, di Sebenico?».

Attraverso ispezioni, riunioni, incontri questa parentesi di pace si trascina nell'attesa che la guerra ricominci. Ma i croati non devono più temere: adesso a dar loro una mano ci siamo anche noi. O meglio, ci sono loro. Paolo e Mario - quello col capello alla «marine» e un altro bruno, con barbetta alla Balbo e grande croce d'oro che gli pende sul petto - si fanno sorprendere seduti, e qualche domanda non riescono proprio a evitarla.

Vengono da Roma: periferia Nord, si direbbe. Se domandi loro l'età, credono opportuno lanciare altro fumo: 47 anni in due. «Siamo arrivati a Zagabria mercoledì scorso, il 18 settembre - dice Mario. « Perché? Perché mia madre è una profuga di Zara, sono cresciuto fra i suoi racconti degli orrori di Tito, delle angherie cui è stata sottoposta questa gente. Mi sento croato al cinquanta per cento, e adesso voglio aiutare questo Paese a riconquistare Zara, Spalato e Sebenico...».

**Ma eravate in quel gruppo di quattro persone che la Milizia croata ha pensato di spedire via?**

No, non eravamo noi... Siamo arrivati in pochi, ma in Italia c'è altra gente pronta a seguirci.

**Quanta gente?**

Tanta.

**Tanta, quanta?**

Parecchie centinaia

**Tutta reclutata attraverso annunci come quelli che sono comparsi su «Porta Portese» o «Secondamano»?**

Guardi che io non sono un avventuriero, faccio il giornalista

**Ah: e dove?**

L'altro interviene a risolvere la situazione: «Attenzione, noi non siamo dei pazzi, il nostro è un... è un gesto di sensibilitazione».

**Un gesto di che, scusa?**

Di sensibilitazione: vogliamo sensibi... Insomma, vogliamo che l'Italia sia più sensibile al dramma croato. Io ho già combattuto a Petrinja, a Sisak.

**E lo fai per l'ideale o anche per danaro?**

A noi non interessano i soldi: e so anche quello che stai pensando. Allora dico subito che noi siamo anticomunisti ma non fascisti. E che siamo un bel gruppo, pronto a morire per l'ideale della libertà croata. Però non date i nostri nomi, se no quando torniamo in Italia ci mandano in galera.

**Perché, andare a combattere all'estero è reato?**

Altro scambio di sguardi fra i due legionari, poi stop: l'intervista è finita. Ci soccorrerà poco dopo un miliziano vero: «Sì, ai volontari stranieri la Croazia dà circa un milione al mese. Ma non sono quelli che ci servono. Avremmo bisogno di istruttori, gente esperta. C'è qualcuno che è stato nella Legione straniera, un gruppetto di tedeschi, rumeni e bulgari... Quelli sì che sono professionisti. Guadagnano 14 mila marchi al mese per insegnarci a combattere, ma dicono che la qualità media dei soldati è molto bassa...». Quattordicimila marchi fanno quasi dieci milioni al mese: una bella differenza rispetto agli 8 mila dinari (260 mila lire) che rappresentano la paga di un miliziano.

Il danaro, ci raccontano, arriva in gran parte dalla «Croatian Fraternal Society», l'associazione degli emigrati, forte particolarmente a Chicago, nell'Ohio, in Canada e Australia. In Europa, la centrale della solidarietà dalmata è a Stoccarda, da dove via Austria continuano ad arrivare, via Tir, armi leggere. Noi collaboriamo solo con volontari: giorni fa nell'ufficio di Livjanic, scorrendo i fax che arrivavano dall'Italia abbiamo visto messaggi dell'«Associazione ex parà giuliani» di Trieste, di un «Gruppo pro Croazia» di Ancona e di un misterioso «ufficio di rappresentanza» con sede a Settebagni. Offrivano «ampia collaborazione in uomini e mezzi».

**Giuseppe Zaccaria**

DAL **MONDO**

### Cee, Londra boccia il piano olandese

LONDRA. Il premier Major è «pronto a combattere con tutte le forze le proposte olandesi per portare la Gran Bretagna in un' Europa federale». Londra minaccia di ricorrere al veto per bloccare il processo di unione federale. Maggiori poteri per l'Europarlamento e possibilità di definire competenze militari comuni: sono le principali proposte della presidenza di turno olandese il cui progetto è stato reso noto a Bruxelles. Major si è detto fiducioso sull'accordo su un nuovo piano olandese. [Ansa]

### Germania: un caccia travolge aereo privato

BONN. Nella collisione fra un caccia Phantom e un aereo da turismo sono morti il pilota e il passeggero del velivolo da turismo, mentre il pilota del caccia è riuscito a mantenere la rotta. L'incidente è avvenuto tra Villingen e Bad Duerrheim, sopra alla Foresta Nera. L'aereo militare era decollato da Friburgo ed è atterrato in uno scalo militare, con danni alla carlinga, poco dopo l'incidente. [Ansa]

### John Major riceve un leader omosex

LONDRA. Il governo conservatore di John Major sta cambiando atteggiamento nei confronti degli omosessuali, mostrando interesse per i loro diritti. Lo ha detto l'attore e leader gay inglese Ian Mckellen al termine di un incontro col premier: «Major mi ha confessato di essere poco informato sulla questione ed è apparso interessato ad ascoltare un omosessuale dichiarato». Major e Mckellen hanno parlato della modifica della legislazione e della legalizzazione dell'omosessualità nelle forze armate. [Ansa]

### Incendio in un ostello 5 morti in Germania

BONN. Cinque giovani sono morti e cinque sono rimasti feriti in un incendio divampato in un ostello di Karlsruhe (vicino a Francoforte), dove sono ospitati ragazzi disadattati. Per la polizia le fiamme sono di origine dolosa: i sospetti si concentrano su uno dei ragazzi che sabato aveva tentato di appiccare il fuoco a un letto. [Agi]

## Saddam sequestra di nuovo gli inviati delle Nazioni Unite, Bush chiede un ultimatum

# «Quegli ispettori sono agenti Cia»

*Anche documenti in italiano sull'atomica dell'Iraq*
*I jet da combattimento Usa pronti a partire per il Golfo*

**NEW YORK**
DAL NOSTRO INVIATO

Secondo grave incidente in due giorni. Anche ieri i militari iracheni hanno circondato e sequestrato gli ispettori dell'Onu, impedendo loro di portare con sé importanti documenti. E George Bush, ancora a New York per una serie di incontri con personalità di diversi Paesi, ha parlato di «una faccenda molto seria» e ha ammonito Saddam Hussein a «non compiere un altro grave errore di calcolo», che potrebbe «infliggere nuove sofferenze al popolo iracheno». «Non so come dirlo più chiaramente», ha concluso Bush, facendo capire che la sua scorta di pazienza è in via di esaurimento.

Il Presidente degli Usa ha intenzionalmente evitato di accennare a «ultimatum». «Se fisseremo un ultimatum, ci faremo capire molto bene - ha detto -. Per ora stiamo valutando attentamente i fatti». Bush ha fatto queste dichiarazioni in mattinata, dopo un incontro con il primo ministro islandese Davis Oddsson. In quel momento, sul tavolo del presidente di turno del Consiglio di sicurezza dell'Onu, il francese Jean Bernard Merimée, era già arrivata da ore la richiesta ufficiale della delegazione statunitense di fissare un ultimatum di 48 ore per Saddam Hussein: due giorni per dare completa via libera alle ispezioni dell'Onu, oppure gli ispettori avrebbero ripreso il loro lavoro sotto la protezione dell'«Air Force». E, poiché il Consiglio di sicurezza avrebbe cominciato a discutere della proposta americana di ultimatum di lì a poche ore, Bush non ha voluto dare l'impressione di imporre dall'esterno una decisione. D'altra parte, la situazione era in piena evoluzione.

David Kay, capo del gruppo di 45 ispettori bloccati da 60 militari iracheni che avevano circondato con i loro camioncini il palazzo dell'«Agenzia irachena per l'energia atomica» di Baghdad, stava riuscendo proprio in quei minuti a mettersi in contatto con la televisione «Cnn» grazie a un telefonino portatile: «Gli iracheni ci hanno detto che ci fanno uscire soltanto se riconsegniamo loro i documenti che abbiamo sequestrato. Ma abbiamo risposto che non abbiamo nessuna intenzione di cedere. "Allora potete stare lì dentro finché non cambiate idea", ci hanno risposto. E qui stiamo».

Il coordinatore di tutto il lavoro dei commissari Onu per distruggere le armi ad alto potenziale irachene secondo la risoluzione 687, l'ambasciatore Rolf Ekeus, ha confermato poco dopo che il gruppo di Kay aveva proprio «ricevuto l'istruzione di non restituire i documenti». «Si tratta di documenti importanti - ha aggiunto Ekeus - grazie ai quali siamo ormai davvero in grado di bloccare completamente il programma iracheno di costruzione di armi nucleari». Ekeus ha spiegato che, dai documenti, è inoltre possibile risalire ai Paesi fornitori dei componenti necessari ad avviare il programma. Il diplomatico non ha voluto scendere in ulteriori dettagli. Ha solo detto che gran parte dei documenti era scritta in inglese, una parte in arabo e una parte anche in italiano. E questo ha cominciato a sollevare qualche interrogativo nei corridoi del palazzo dell'Onu.

Le dichiarazioni di Bush e le proteste della comunità internazionale, rinnovate anche attraverso un nuovo passo di Merimée presso il governo iracheno, non hanno affatto provocato uno sblocco della situazione a Baghdad. Non solo ieri sera, ormai a corto di cibo, gli ispettori Onu erano ancora sequestrati dai militari di Saddam, ma, a New York, l'ambasciatore iracheno presso le Nazioni Unite, Abdul al-Anbari, ha ribadito seccamente che i documenti sui quali gli uomini di Kay avevano messo le mani erano «carte personali che sarebbe stato improprio rimuovere». Perdipiù, da Teheran, il vice primo ministro Tareq Aziz ha accusato Kay di lavorare per la Cia e non per l'Onu.

Ormai, la decisione del Consiglio di sicurezza di lanciare un nuovo ultimatum a Saddam appare una semplice formalità, le cui uniche controindicazioni non sono politiche, ma legate a una semplice valutazione di opportunità: perché legarsi le mani con scadenze? Anche il nuovo ministro degli Esteri sovietico, Boris Pankin, che ieri ha avuto il suo primo incontro con Bush, ha dichiarato: «Le nostre posizioni e quelle degli Usa sono comuni su gran parte dei problemi internazionali». Poi, ricordando la solidarietà manifestata durante la guerra del Golfo, ha aggiunto: «Si sta considerando quale nuovo passo sia utile fare».

A conferma che le cose stanno ormai procedendo per conto loro, il «New York Times» ha reso noto che il governo Usa, lunedì sera, ha rivolto formale richiesta all'Arabia Saudita, attraverso l'ambasciatore Charles Freeman, di spostare sul suo territorio tre batterie di missili «Patriot» attualmente in Germania e una cinquantina di aerei. Da Bahrain, Alastair Livingston, capo di un'altra squadra Onu incaricata di distruggere le armi irachene, ha annunciato che il suo gruppo, 20 persone, partirà per l'Iraq domenica. «Potrebbe essere il primo gruppo - ha detto - che compirà ispezioni su elicotteri scortati da aviogetti militari». A quel punto basterebbe un piccolo incidente.

**Paolo Passarini**

Un bimbo kuwaitiano chiamato Abdullah George Bush Al Saleh «per gratitudine» [FOTO AP]

## Boutros Ghali

### *L'Italia lo vuole Segretario Onu*

**NEW YORK.** In vista delle elezioni del nuovo segretario dell'Onu, l'Italia appoggerà la candidatura del vice primo ministro egiziano Boutros Ghali. Lo ha detto il portavoce della Farnesina Gianni Castellaneta, nell'illustrare gli impegni che il ministro degli Esteri italiano Gianni De Michelis avrà nei prossimi giorni alle Nazioni Unite, dove incontrerà anche il segretario di Stato americano Baker e il responsabile della politica estera sovietica Pankin.

Venerdì De Michelis prenderà la parola all'assemblea generale dell'organizzazione. Proporrà tra l'altro la necessità di riformarla, riorganizzando segretariato e Consiglio di sicurezza. Inviterà quindi l'Onu a non considerare più Italia, Germania e Giappone come le potenze sconfitte della seconda guerra mondiale, al fine di permettere il loro ingresso nel Consiglio di sicurezza, qualora si decida di ampliare il numero dei suoi membri.

# «Bush non fermerà i coloni»

## *Israele contrattacca, palestinesi in Usa*

**GERUSALEMME.** Continua il duello tra Shamir e Bush sulla questione degli insediamenti ebraici nei Territori occupati. In aperta polemica con il presidente americano si è schierato il ministro della Difesa Moshe Arens, dopo che Bush ha bloccato la concessione delle garanzie che consentirebbero a Israele di raccogliere la somma a tassi agevolati sul mercato creditizio internazionale. In un'intervista alla radio ha dichiarato che piuttosto che fermare il programma degli insediamenti, Israele è pronto a rinunciare al prestito. «Il prezzo che dovremmo pagare se non otterremo le garanzie saranno, semplicemente, tassi più alti. Questo è tutto. Se sarà necessario supereremo anche questo».

La sortita di Arens ha preceduto di alcune ore la cerimonia della posa della prima pietra, con la partecipazione del primo ministro Yitzhak Shamir e del ministro dell'Edilizia Ariel Sharon, di un nuovo insediamento a Tsur Yigal. Si tratta di una località situata entro i confini dello Stato israeliano preesistenti alla guerra con gli arabi del '67. Il governo israeliano ha calcolato in 40-50 miliardi di dollari la spesa necessaria per assicurare entro il prossimo quinquennio una casa e un lavoro a un milione di ebrei già arrivati o che arriveranno dall'Urss e da altri Paesi.

Entro la fine di questa settimana Faysal Husseini e Hanan Ashrawi, due negoziatori palestinesi ufficialmente non affiliati all'Olp, saranno negli Usa per discutere con il presidente Bush il problema della rappresentanza palestinese alla conferenza di pace per il Medio Oriente, che dovrebbe tenersi entro l'autunno sotto gli auspici di Usa e Urss. Lo ha annunciato a Algeri il portavoce del Consiglio nazionale palestinese.

La decisione fa seguito al discorso con cui il leader dell'Olp Yasser Arafat ha aperto ieri i lavori del Consiglio nazionale, considerato il parlamento palestinese in esilio: un discorso che ha segnato l'accettazione della conferenza di pace da parte dell'Olp. Ma la disponibilità di Arafat, pur mediata da condizioni (riconoscimento di uno Stato autonomo di Palestina, autodeterminazione per i palestinesi, ritiro di Israele dai territori occupati nel 1967), non è piaciuta ai duri dell'organizzazione palestinese. Dal leader del Fronte popolare, Georges Habbash, 75 anni, è arrivato ieri un no deciso. Già medico chirurgo, fondatore del movimento marxista palestinese negli Anni Sessanta, riconosciuto oggi come uno dei simboli della resistenza araba.

Un altro rifiuto, ma più sfumato, ad una partecipazione senza contropartite dell'Olp alla conferenza sul Medio Oriente proposta dal segretario Usa James Baker è giunto dal leader del Fronte democratico, una formazione filo-marxista, guidata da Nayef Hawthmet.

[e. st.]

**LIBANO**

## *Libero un ostaggio inglese*

**BEIRUT.** Il più anziano degli ostaggi occidentali in Libano, un ex pilota militare inglese di 77 anni, è stato rilasciato ieri sera e consegnato a un emissario Onu. Dovrebbe essere ora imminente la liberazione di un altro prigioniero, probabilmente un americano, se quel delicato meccanismo diplomatico in atto da poco più di un mese non si inceppareà nuovamente, come è già accaduto un paio di volte. Jack Mann è stato liberato dal gruppo «Organizzazione per la giustizia rivoluzionaria» dopo due anni e quattro mesi di prigionia durante i quali non si sono mai avute notizie dirette sul suo stato di salute. Oggi o domani potrebbe toccare al cittadino americano Joseph Cicippio, 61 anni, rapito nel 1986. Resterebbero così nelle mani degli sciiti filo-iraniani ancora sette ostaggi. «Torneranno tutti liberi entro gennaio», ha annunciato il viceministro degli Esteri di Teheran, Besharati. [Ansa-Agi]

Arabia Saudita

## Fahd festeggia il compleanno del regno

**ROMA.** L'Arabia Saudita ha festeggiato ieri il sessantunesimo anniversario della sua nascita come nazione. L'anno scorso a causa dell'invasione del Kuwait ogni festa venne bandita in quel Regno per sua stessa natura severo, nato com'è dall'incontro invero storico del grande sovrano Ibn Saud con il wahabismo, vale a dire l'espressione più pura dell'Islàm ortodosso. Quest'anno il sessantunesimo anniversario è stato celebrato nel segno della speranza di una «pace giusta che rispetti il diritto dei popoli all'autodeterminazione» come, in buona sostanza, ha detto Re Fahd nel suo asciutto messaggio alla nazione.

L'Arabia Saudita è un Paese atipico, dal momento ch'è composto da una rete di tribù legate da antichi vincoli di sangue e tutto soggetto alla «sharia». Persino il re deve sottostare alla legge, che è una sola, quella coranica appunto. E poiché il sovrano sottosta alla legge, egli è automaticamente soggetto al suo popolo, al quale rende conto del suo operato con la «consultazione». Il sistema del «Majlis» (assemblea) serve a una monarchia attenta al vento della storia per non rimanere tagliata fuori dal vissuto dei suoi sudditi. Dai lontani Anni '30 la pratica della «consultazione» ha consentito alla monarchia saudita di governare un Paese che in poco più di mezzo secolo ha vissuto una serie di trasformazioni talmente drastiche che avrebbero demolito qualsiasi struttura di potere diremo convenzionale.

L'Arabia Saudita («il Vaticano nel Mondo arabo») consapevole della sua specificità e del suo enorme peso politico nella regione mediorientale auspica un rapporto di «feconda collaborazione» con l'Occidente tale da promuovere una migliore qualità della vita in paesi meno «felici» dell'Arabia.

La «feconda collaborazione» riguarda anche l'Italia, partner privilegiato in molti campi d'attività, nell'industria e nelle grandi opere viarie in particolare. Non a caso la residenza dell'ambasciatore dell'Arabia Saudita, Khaled N. Al Torki, decano del corpo diplomatico, ha visto ieri tra i 500 invitati (erano presenti il ministro della Difesa Rognoni, e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Bottai, per il governo) il «gotha» dell'industria italiana, pubblica e privata. [i. m.]

**ZAIRE**

Anche Mitterrand manda un corpo di spedizione per proteggere gli occidentali: un soldato ucciso

# Kinshasa in fiamme, arrivano i parà belgi

## *Trenta morti nella rivolta contro Mobutu. Salvi gli italiani*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo Zaire in fiamme, per una rivolta militare: almeno 30 morti e centinaia di feriti in due giorni di disordini - i più gravi da quando il Paese conquistò l'indipendenza 30 anni fa - hanno indotto il Belgio e la Francia a mandare contingenti militari per proteggere la comunità occidentale. Bruxelles ha inviato 500 parà e altri 2 mila, di stanza in Germania, sono pronti a partire. Dovranno assistere nello sgombero - per ora solo su base volontaria - degli 11 mila belgi che ancora vivono e lavorano nell'ex colonia. Dalle sue basi africane la Francia ha mandato 450 commandos, che hanno già preso posizione attorno alle ambasciate e all'Hotel Intercontinental, trasformato in rifugio per un migliaio di europei. La Farnesina ha attivato un'unità di crisi. Centinaia di italiani hanno abbandonato ieri il Paese. Un militare francese è morto entrando a Kinshasa, dove vivono 3500 dei 5 mila francesi, un secondo è rimasto ferito.

Gli incidenti più gravi sono avvenuti nella capitale, a Kolwezi e a Kisangani: negozi saccheggiati, case incendiate. Ai tremila militari della 31ª divisione, che protestavano a Kinshasa per un mancato aumento del loro soldo (attualmente 200 mila zairesi, circa 7 mila lire), si sono uniti reparti della guardia civile, poi soldati del campo d'addestramento di Kokolo, infine vasti strati della popolazione. Quella che all'alba di lunedì era parsa un'iniziativa isolata è diventata un'azione disgregata ma su vasta scala. E' stato bloccato il porto fluviale attraverso cui si accede a Brazzaville, mentre i primi profughi europei - finora non si contano vittime tra di loro - giungevano a Lubumbashi o nello Zambia e nello Zimbabwe.

Alle rivendicazioni economiche dei soldati si aggiunge la rabbia della popolazione per un'inflazione del 3 mila per cento, per la mancanza di generi alimentari, per le manovre politiche che hanno fatto arenare la conferenza nazionale avviata il 7 agosto per varare le riforme necessarie all'attuazione del multipartitismo concesso dal presidente Mobutu. Non a caso sono state saccheggiate anche l'abitazione di Mutumbayi, presidente della conferenza, e la sede del partito di Mobutu.

E' difficile dire se basteranno le promesse del leader - sia per il soldo ai militari sia per la democratizzazione - a ristabilire la calma. Ma sicuramente un primo effetto dissuasivo è stato ottenuto con l'arrivo del contingente militare francese, che è parso in grado di ristabilire una parvenza d'ordine già prima che arrivassero le truppe belghe. L'aeroporto è stato riaperto anche se non tutti i voli di linea sono ripresi. E' servito comunque al 747 e al Dc-10 della Sabena che il governo belga aveva requisito per le truppe.

Sia Parigi, sia Bruxelles hanno insistito sul carattere «umanitario» della loro spedizione armata; e il governo belga, che tre anni fa era arrivato quasi al punto di rottura con la sua ex colonia, ha chiarito al termine di due riunioni notturne che l'invio di truppe è stato effettuato con l'assenso di Mobutu. Non a caso è stata la guardia presidenziale, prima che arrivassero i parà francesi, ad assicurare l'incolumità degli europei all'Intercontinental. «Questi incidenti - ha detto a Parigi un portavoce degli Esteri - sono legati a un deterioramento economico e sociale che rende necessarie le riforme democratiche: il nostro ambasciatore l'ha ripetuto a Mobutu».

**Fabio Galvano**

Nella Georgia in tumulto: per il presidente «i burattinai sono Shevardnadze e l'impero sovietico»

# I cannoni ribelli puntati su Tbilisi

## Il leader Gamsakhurdia: stato d'emergenza

TBILISI
DAL NOSTRO INVIATO

Al termine del giorno in cui i reparti ribelli della Guardia nazionale asserragliati nella sede della tv hanno occupato altri edifici e piazzato mezzi blindati e pezzi di artiglieria sull'altura che domina Tbilisi, il governo georgiano proclama da oggi lo stato di emergenza.

Lo ha annunciato ieri sera il presidente Zviad Gamsakhurdia, il quale ha reso noto anche un appello ai governi dei vari Paesi «a sostenere la Georgia sulla via della democrazia, proteggere il suo governo legale da forze ostili e riconoscere la sua indipendenza».

Nel documento la rivolta di parte della Guardia nazionale viene denunciata come un golpe diretto a stabilire in Georgia un regime che ubbidisca al Cremlino e aderisca al Trattato dell'Unione, in senso politico ed economico, che le varie Repubbliche stanno in questi giorni negoziando con Mosca. «Secondo i loro piani - afferma l'appello - la Georgia deve per sempre restare parte dell'impero sovietico modernizzato».

La rivolta è guidata dall'ex primo ministro Tengiz Sigua, dal comandante della Guardia nazionale Tengiz Kitovani, dall'ex ministro degli Esteri Gheorghi Khostaria. Hanno l'appoggio di gruppi extraparlamentari che a suo tempo non vollero partecipare alle elezioni del Parlamento definendolo «struttura coloniale al servizio di Mosca», e di alcuni deputati dell'opposizione che, «in combutta coi comunisti - afferma il documento - vogliono provocare il Parlamento contro il Presidente ed abolire questa carica». E' uno schieramento torbido nel quale accanto a chi è più avanti di Gamsakhurdia nella sfida a Mosca, come molti giovani, si trovano esponenti della vecchia nomenklatura, o, come afferma lo stesso documento, «la corrotta mafia comunista privilegiata dal precedente regime».

Secondo l'appello rivolto ai governi i ribelli sono «fortemente sostenuti da forze reazionarie di Mosca, ed è un dato di fatto che le loro attività sono dirette da Shevardnadze». Nella conferenza stampa con cui ha annunciato lo stato di emergenza Gamsakhurdia ha affermato che Sigua è recentemente stato quattro giorni nella capitale sovietica «a prendere istruzioni». Ha aggiunto che i rivoltosi «sono armati da Mosca, allo scopo di arrivare a una carneficina e provocare l'intervento armato sovietico». Sul ruolo di Shevardnadze non ha dato precisazioni ma ha dichiarato che i ribelli «non agirebbero senza il suo consenso».

Lo stato di emergenza riguarda soltanto la capitale e non comporta il coprifuoco. Consisterà, ha detto Gamsakhurdia, «in controlli più rigorosi», ma non significa divieto di manifestazioni. Per far sloggiare i ribelli dalle loro posizioni, dove si radunano anche i simpatizzanti, ha escluso l'uso della forza; ricorrerà invece alla mobilitazione delle masse, a distaccamenti popolari affiancati a milizia e guardia nazionale. «Non chiederò certo interventi dell'Armata sovietica e non darò mai il mio consenso a che ciò avvenga».

L'annuncio è venuto dopo che i reparti ribelli, asserragliati da domenica nella sede della tv con alcune centinaia di uomini armati e tre autoblindo a sua difesa, hanno occupato la Filarmonica e dislocato altre autoblinde e alcuni pezzi di artiglieria in cima a una collina che domina la città. La piazza davanti al Palazzo del governo e del Parlamento è presidiata in permanenza da migliaia di sostenitori di Gamsakhurdia, i quali nella notte fra sabato e domenica hanno fatto sloggiare gli oppositori da alcuni palazzi che avevano occupato sul centrale viale Rustaveli, travolgendo le loro barricate. E' stata un'operazione di massa durante la quale non sono stati sparati colpi d'arma da fuoco ma si sono avuti una sessantina di feriti, dodici dei quali ricoverati in ospedale. Smentite ufficialmente le voci secondo cui due persone erano rimaste uccise. Confermato invece che il medico datosi fuoco sabato notte si è suicidato per protesta contro le attuali lotte fratricide. «Se l'indipendenza esige sacrifici, che sia io l'ultimo» ha lasciato scritto in un messaggio.

L'irrigidimento di Gamsakhurdia è venuto mentre sono in corso trattative tra le varie parti nella cattedrale di Sion, di epoca romanica, con la benedizione del Patriarca. Da un lato vi sono rappresentanti di Kitovani, di Sigua, e dei parlamentari di opposizione schieratisi con loro; dall'altra rappresentanti del governo. Hanno cominciato a incontrarsi all'alba di lunedì, si sono rivisti più volte, ma senza esito. Gamsakhurdia da parte sua ha detto di non voler trattare con «criminali messisi al di fuori della legge» e che tutto potrebbe risolversi solo se essi deporranno le armi.

Le opposizioni presentano invece quattro richieste: che Gamsakhurdia rimandi a casa i sostenitori che ha chiamato a difendere il Palazzo del governo; che rilasci i prigionieri politici; che faccia una sessione speciale del Parlamento a cui partecipino anche i gruppi extraparlamentari; che dia accesso all'opposizione sui giornali e sulla stampa.

**Fernando Mezzetti**

### YACOVLEV

## Richiamato da Gorbaciov

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha richiamato come suo massimo consigliere Alexander Yakovlev, l'architetto della perestroika. Lo ha detto ieri a una conferenza stampa il portavoce del presidente Andrei Graciov. Nel dare la notizia il portavoce ha aggiunto che Yakovlev ha già accettato il posto di speciale consigliere di stato. Graciov ha poi aggiunto che entro questo fine settimana sarà pronto la bozza dell'accordo economico che governerà i rapporti tra le quindici repubbliche ex sovietiche. Il nuovo trattato dell'Unione sarà pronto invece per fine anno, «se le cose andranno liscie». A metà agosto Yakovlev fu espulso dal partito comunista e perse il suo posto di consigliere di Gorbaciov, al quale era stato vicino fin dall'inizio della perestroika, di cui fu uno dei teorici. Storico, esperto di politica americana, è stato con Shevardnadze un promotore del nuovo corso democratico in Urss. (Ansa)

## «Siamo un affare»

### A Milano il sindaco di San Pietroburgo

Il sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobchak (FOTO ANSA)

MILANO. «E' vero, per il prossimo inverno avremo bisogno di grosse forniture alimentari dall'Occidente. Ma non siamo l'Etiopia, non chiediamo aiuti umanitari, bensì un'autentica cooperazione economica». Partendo da questa premessa Anatolij Sobchak, sindaco di Leningrado (o meglio, di San Pietroburgo) ha spiegato il suo piano economico. Argomento che sembra stargli più a cuore dei dibattiti sul suo libro, che è venuto a presentare in Italia e che l'editore Mondadori ha scelto di intitolare proprio giocando sul cambio di nome della città («Leningrado, San Pietroburgo»).

«Le eccedenze alimentari della Cee destinate alla Russia - dice Sobchak - devono essere vendute sul nostro mercato, ai nostri prezzi, e pagate in rubli. Con la massa monetaria così raccolta si creerà una banca, ancora meglio una filiale della Banca europea per lo sviluppo, in grado di finanziare imprenditori e agricoltori. In questo modo si formeranno, nel giro di pochi anni, migliaia di piccole imprese e, una volta arrivati alla convertibilità del rublo, l'Occidente riavrà i soldi che ha investito». Sostiene poi Sobchak che questo suo progetto «è importante non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello psicologico. I soldi, infatti, saranno dati in prestito non allo Stato ma ai singoli che dovranno lavorare e guadagnare per restituirli. La gente smetterà di ragionare con la mentalità del postulante».

Ma i tempi di questo progetto? Sobchak sa che, anche se finora è stato accolto favorevolmente dai leaders occidentali con cui ne ha parlato (Baker, Genscher, Major, il presidende della banca europea Attali), «tra l'approvazione di un'idea generale e la sua applicazione occorre del tempo. Eppure il piano deve essere avviato entro un mese». Perché l'inverno russo è alle porte e ai problemi di sempre (innanzitutto «la bassissima efficienza dell'agricoltura») si è aggiunta la ventata nazionalista con la dichiarazione d'indipendenza di diverse Repubbliche («una scelta assurda», l'ha definita Sobchak) e il conseguente veto alle esportazioni. «Cosicché le grandi città si trovano tagliate fuori dalle loro tradizionali fonti di approvvigionamento».

Un quadro sconfortante, senza dubbio, ma quando qualcuno gli elenca i luoghi comuni del vivere in Russia (code, disservizi e così via) Sobchak ha un'impennata d'orgoglio: «C'è ancora la coabitazione, è vero, ma la maggioranza della gente vive in case moderne. I nostri trasporti funzionano male, ma la nostra metropolitana è meglio di qualsiasi altra che ho visto in Italia. E meglio conservati sono palazzi e musei. E inoltre io non permetterei mai nella mia città che una delle più belle e antiche piazze sia invasa da chioschi e chioschetti, come ho visto ad esempio a Verona».

Lo stesso orgoglio dimostra quando gli viene chiesto con chi possono negoziare gli investitori stranieri in questo quadro di instabilità politica: «Se uno vuol fare affari in Usa o in Francia non si rivolge a Bush o Mitterand, ma agli amministratori interessati. Così è da noi. Quando si parla di rischi io rispondo: mostratemi un solo imprenditore che ha investito in Urss e ci ha rimesso. E' vero semmai il contrario, che tanta gente ha fatto i soldi e poi è sparita»...

**Susanna Marzolla**

# «Temevo di aver ucciso Gorbaciov»

## Un incubo per il suo medico nei giorni del golpe

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma lo sai che Gorbaciov è rimasto paralizzato, o forse è addirittura morto? Lo ha detto la radio questa mattina... Quando ho sentito le parole di quell'uomo sulla spiaggia di Foros ho cominciato a sudare freddo. Il sole scottava, ma io tremavo. Mi è venuto subito in mente un pensiero orribile: l'assassino del Presidente potevo essere proprio io. Quelle iniezioni che gli avevo fatto il giorno prima, quei medicinali che erano arrivati da Mosca e che potevano essere avvelenati... Un incubo che, per fortuna, è finito bene». Chi parla è Anatolij Liev, medico neurologo, grande specialista della terapia manuale che tra i suoi clienti, da anni, ha anche il capo del Cremlino che soffre di sciatica.

Finora nessuno lo sapeva, ma Liev nei giorni del golpe era a Capo Foros. Lo aveva chiamato d'urgenza Gorbaciov colto da dolori insopportabili. Il 17 e il 18 agosto (24 ore prima del golpe) gli aveva fatto massaggi e iniezioni calmanti. Ma nell'armadietto dei medicinali, nella sala sanitaria della dacia presidenziale non aveva trovato tutti i prodotti necessari ed era stato costretto a ordinarli in gran fretta a Mosca. I medicinali erano arrivati attraverso i canali del Kgb e se qualcuno avesse voluto «liquidare» Gorbaciov avrebbe potuto utilizzare l'ignaro medico come killer. Questo è l'«incubo» che Liev confida ad Alexeij Adzhubej, genero di Krusciov, e che questi racconta alle Izvestia.

Dice Adzhubej. «Sapevo che Anatolij curava anche il Presidente, ma non gli avevo mai fatto domande in proposito. Siamo amici, ma questo era stato sempre un tema proibito. Ora abbiamo deciso di rompere il tabù con la speranza che il racconto non danneggi Gorbaciov».

Il 15 agosto Liev riceve una telefonata nel suo studio da Foros. Gli dicono che il Presidente ha bisogno del suo aiuto. Liev risponde che è pronto a partire, che devono andarlo a prendere. L'aereo arriva il 17 e il giorno stesso Liev entra nella dacia. Gorbaciov è di pessimo umore, fa fatica a camminare. Entra nella saletta sanitaria sorretto da due guardie del corpo.

Dopo il primo massaggio si sente meglio. Ma la cura deve continuare. E' a questo punto che Liev si rende conto di non avere a disposizione tutti i medicamenti di cui ha bisogno. Li chiede al medico personale di Gorbaciov che li ordina a Mosca. Il giorno dopo sono nell'armadietto. Liev li utilizza per le iniezioni. Gorbaciov vuole guarire in fretta. Dice: fai quello che ti pare, togli il nervo, tagliami la gamba se credi, ma io devo essere domani a Mosca. La seduta è lunga. Gorbaciov si addormenta».

E così che Liev lascia Gorbaciov. Il 19, quando già il Presidente dovrebbe essere in volo per Mosca, il medico si rilassa sulla spiaggia. Qui ha notizia della «grave malattia» del Presidente. Va in auto alla dacia ma è bloccato dal Kgb. «Per Gorbaciov non c'è niente da fare, torna in albergo e aspetta nostre disposizioni» gli dicono gli agenti del servizio segreto. Liev comincia a vivere un incubo fino a quando non apprende che Gorbaciov era, sì, prigioniero ma, almeno, vivo.

**Enrico Singer**

GERMANIA

Per molti giuristi l'accusa di aver diretto i famigerati servizi segreti della Ddr non è perseguibile

# Wolf, superspia di Honecker, torna in patria

## Arrestato, liberato su cauzione e poi di nuovo incarcerato

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

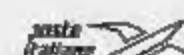
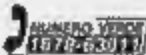
Dopo un anno di esilio volontario in Urss, Markus Wolf è tornato volontariamente in Germania e si è consegnato alla giustizia, che lo ha arrestato, rilasciato e di nuovo arrestato a tarda sera. La spia che ha diretto per trent'anni i servizi segreti della Ddr e che per i suoi successi è già leggenda, è arrivato ieri mattina alle 8,32 al posto di confine tedesco-austriaco di Gmain, in Baviera, dal rifugio vicino a Vienna dove aveva cercato invano asilo. Non c'è stata estradizione, impossibile in casi di spionaggio, ma i tedeschi lo aspettavano perché li aveva avvisati in tempo. Dopo l'arresto alla frontiera, l'interrogatorio e, a sera, la libertà provvisoria su cauzione di 50 mila marchi (36 milioni di lire). Infine la sorpresa, il nuovo arresto, in attesa di una decisione sul ricorso contro la carcerazione.

Ma le accuse contro di lui - tradimento della patria e spionaggio ai danni della Germania Federale - potrebbero cadere presto. Wolf è infatti fra i paradossi più cocenti della Germania unita: è accusato di aver diretto l'esercito di spie più efficiente dell'Europa orientale, ma la Ddr era uno Stato riconosciuto anche da Bonn. Perché portarlo in giudizio dunque, si chiedono molti giuristi all'Ovest, se era a capo di una struttura «universale», di quelle che esistono dovunque, e se anche Bonn aveva e ha le sue spie? Per quattro anni la controparte occidentale di Wolf è stato proprio l'attuale ministro della Giustizia federale, Klaus Kinkel, che dal 1978 al 1982 ha diretto il «Bundesnachrichtendienst», i servizi segreti della Germania Ovest.

Interrogato alla tv, ieri, Kinkel ha sottolineato «una differenza con Markus Wolf»: «I servizi occidentali erano in mano a una democrazia e prendevano di mira una dittatura, mentre la Stasi cercava di destabilizzare uno Stato di diritto», ha detto. Ma non tutti la pensano così: il tribunale di Berlino si è rifiutato di giudicare il successore di Wolf alla testa dello spionaggio orientale, Werner Grossman, considerando «contrario al principio costituzionale dell'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge» l'emissione di mandati di cattura soltanto nei confronti delle spie dell'Est, mentre nulla è previsto per quelle occidentali.

Escluso un patteggiamento sotterraneo fra le autorità tedesche e un Wolf capace di rivelazioni potenzialmente rovinose per molti potenti, a Bonn, il ritorno della spia che ha fatto arrossire Cancellieri e Presidenti con i suoi colpi da manuale sembra piuttosto una risposta mirata, di fronte all'ambiguità di una vicenda che sarà la Corte Costituzionale a sciogliere, entro il prossimo gennaio. Un modo per esibire, davanti alla legge ma soprattutto all'opinione pubblica, la legittimità di un ruolo demonizzato negli anni della divisione ma anche idealizzato, tramite il filtro letterario: proprio Wolf ha ispirato a Le Carré l'antagonista di Smiley, «Karla».

Come «Karla», «Micha» Wolf è stato per anni misterioso perfino nell'aspetto; i servizi occidentali lo identificarono negli Anni Settanta, ma una sua foto divenne nota al pubblico soltanto dieci anni dopo. Ieri, è arrivato alla Procura Generale di Karlsruhe vestito da manager, un austero completo blu, un sorriso gelido, nemmeno una parola ai giornalisti. Se ci sarà un processo, allora parlerà.

**Emanuele Novazio**

INTERVISTA

LA GUERRA DEL VIDEO

Il presentatore: «Impero sfaldato, hanno vinto le piccole repubbliche»

# Bongiorno: la Rai è come l'Urss

*«L'azienda di Stato deve pensare all'informazione, non ai quiz»*
*«Il Palazzo in Fininvest? C'è Berlusconi, ma con lui ci si diverte»*

Mike Bongiorno (a sinistra) insieme alla show-girl Heather Parisi. Sopra il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni (foto a sin.) e Silvio Berlusconi

MILANO

UN personaggio molto diverso da quello macchina da quiz che vediamo in televisione: Mike Bongiorno si rivela un uomo sferzante, amaro, e ricco di memoria storica. Quando gli chiedo che cosa pensa della Rai, lui che è stato un mito-Rai per decenni, risponde: «E' come l'Urss. Il suo grande impero si è sfaldato in tanti piccoli regni, anche troppi. Ogni Georgia, ogni Ucraina del vecchio impero andrà anche bene, saprà fare buone cose: ma l'Unione, la strapotenza è finita. Le piccole repubbliche hanno vinto, dunque la Rai, come l'Urss, ha perso».

**Lei condivide le critiche di Baudo alla televisione in generale? La tv-sbadiglio, la tv-senza-idee, la tv-ammucchiata?**

No, non le condivido. Non le condivido intanto perché noi e loro non siamo la stessa cosa e non fabbrichiamo neppure lo stesso prodotto. Loro sono il servizio pubblico, che ha l'obbligo di fornire notizie, dare la prima alla Scala, produrre dibattiti di livello, programmare concerti e opere, diffondere cultura. Noi invece siamo venditori di un prodotto che viene acquistato sul mercato da uno sponsor: lui, insieme al pubblico, è il nostro obiettivo. Quando noi battiamo la Rai in audience siamo contenti. Ma non è neppure quello il nostro scopo: il nostro scopo è dare allo sponsor tanto pubblico quanto gliene abbiamo promesso. Il resto, per noi e per loro, viene di conseguenza.

**Lei parla della Rai con un certo livore.**

Livore? Assolutamente no. Lì dentro ci sono fior di professionisti e cervelli di prim'ordine, Fuscagni e Voglino per far due nomi, che sarebbe una fortuna se li potessimo avere noi.

**Quindi lei stima la gente di viale Mazzini?**

Stimo moltissime persone, specialmente fra i dirigenti, i creatori di programmi. Un discorso diverso riguarda invece le persone che vanno in video, le star. Lì si vede la differenza: la filosofia di chi viene dalla Rai è radicalmente diverso dalla nostra.

**Che cos'hanno di diverso?**

Loro puntano al successo personale, noi a quello di squadra. Loro usano fare pettegolezzi sui colleghi, chiacchiere di corridoio, spargere maldicenze. Lei qui da noi non troverà mai questo clima, perché il gioco di squadra è fondamentale.

**Lei dice: la filosofia di chi viene dalla Rai. A chi pensa?**

Beh, uno di questi è Pippo Baudo. Lui ama anche essere un leader, organizzare... quando è venuto da noi voleva fare anche il direttore dei programmi. Berlusconi pur di averlo gli ha detto: va bene, lo farai. Ma quando è venuto da noi ha trovato una situazione diversa da quella della Rai e da quella che immaginava: da noi chi fa un programma che va bene è diventato piano piano produttore di se stesso. Quindi ognuno fa squadra con gli altri, ma nel suo settore gioca in proprio. Così Baudo dovette rendersi conto che purtroppo non c'era modo di usare la sua indubbia e preziosa professionalità.

**E a Berlusconi va bene così?**

Ma certo. Lui dice: il tuo programma va bene, perciò arrangiati, vivi tranquillo e va' avanti.

**Baudo parla di un «Palazzo» dentro la Fininvest...**

Sì: questa è una terminologia tipica della Rai: il palazzo, i partiti... da noi non esiste. Da noi c'è Berlusconi che ci aspetta in maniche di camicia per suonare il pianoforte, cantare e fare i matti tutti insieme quando abbiamo finito di lavorare.

**Una sorta di microcosmo giapponese, insomma.**

Non abbiamo bisogno del Giappone. Da noi c'è l'amor proprio di produrre al minor costo, di usare gli studi al meglio e al massimo. Alla Rai non possono dire: toh, quest'anno è andata male, ci tocca chiudere. Da noi sì: Berlusconi può dire, ohè, ragazzi, è andata male e chiudo.

**E lei è il più giapponese di tutti?**

In un certo senso. Io una volta registravo in una giornata tre puntate della mia trasmissione minore. Adesso ne faccio cinque in un giorno. Sa che significa in termini di risparmio? Ma, più ancora, sa che significa in termini psicologici? Significa la consapevolezza che siamo tutti insieme, tutti legati allo stesso filo... Invece alla Rai che gliene importa? Ognuno per sé, ognuno alla caccia del suo successo, del suo share, tutti contro tutti. Poi vengono qua (quando la Rai li mette in quarantena, o li sostituisce con altri più raccomandati) e svengono, perché non sono abituati. E in genere scappano e se ne tornano da dove sono venuti.

**Torniamo alla televisione e alla sua crisi.**

La televisione come intrattenimento è un oggetto di massa. La gente molto colta guarda i film, legge i libri, va a teatro, segue i telegiornali, ma non si scaraventa nella televisione popolare. Noi facciamo televisione popolare, di grande massa. La grande massa si affeziona al personaggio.

**Baudo dice che si tratta sempre delle stesse vecchie facce...**

E non bisogna perderle. Io sono un esempio vivente, ma non sono affatto un'eccezione anche se forse sono il decano. Le facce dell'affezione sono certificate dai risultati: io con Tele-Mike faccio una media di cinque milioni e due, cinque milioni e cinque. E spendiamo due lire. Ma perché io sono ancora lì? Perché la gente è affezionata dopo quarant'anni. Sono le solite facce che poi devono portare intorno a sé le facce nuove.

**Negli altri Paesi il rinnovamento è più veloce, però.**

Guardi, il numero uno dei quiz si chiama Ted Barker, che presenta da quarant'anni. Io lo batto per tre mesi di anzianità, ma questo gli americani non lo sanno. Bob Hope ha più di ottant'anni e sta in scena. La gente che è cresciuta con i personaggi, quando li vede in televisione si rassicura: tutto va bene, la vita continua.

**Baudo dice che la pax televisiva è stata una sciagura.**

Nella sua intervista dice una catastrofe. Ma perché una catastrofe? E poi a noi, scusi, ma che ce ne importa di fare la guerra contro la Rai? Di quale campionato va parlando? La Rai ha già perso il campionato: non ha più il monopolio, i suoi spettatori di una volta adesso sono dislocati su altre televisioni, basta: la partita è finita.

**Ma lei non nega che il successo nel confronto continuo, quando c'è la rallegra. Dunque lo scontro fa bene.**

Fa bene all'umore, ma da un punto di vista aziendale non ci interessa. Tante volte capita che uno sponsor compra un programma per una share del diciotto per cento. Poi succede che quel programma va benissimo, e gli porta uno share del venticinque. Beh, che cosa vuole che facciamo? Che piangiamo? No: siamo felici, brindiamo. Ci fa piacere battere la Rai. Ma non è il nostro scopo battere la Rai.

**E per la Rai pensa che sia salutare questo scontro?**

Ma la Rai non dovrebbe pensare a correrci dietro con le telenovele e quiz. Questo non è il suo compito. Quello è il nostro compito, per vendere spazi pubblicitari. La Rai invece deve fornire servizio pubblico: informazione, conoscenza, approfondimento, presenza.

**Insomma la Rai dovrebbe essere una specie di Telescuola.**

Ma non diciamo sciocchezze: il futuro della televisione è nell'attualità. Non nel varietà, non nei quiz. Il futuro della televisione è in quel piatto rotondo che la gente sta mettendosi sul tetto per vedere con il satellite. Lì è la nuova frontiera, non nel fare la guerra dei lustrini e delle paillettes.

**Ma la televisone non può essere tutto Cnn.**

E neanche far finta che Cnn non esista. In America tutta la televisione va verso l'attualità, le reti dislocano ovunque degli inviati, spargono reportages...

**E voi lo farete?**

Noi siamo la televisione commerciale: noi faremo dirette sportive, la nostra concorrenza sui terreni che erano privilegio della sola Rai si farà più stringente, ma ci sono settori della televisione che non sta a noi coprire, anche se potremo un giorno desiderare di coprirli. Ma la Rai mi sembra che invece abbia l'obbligo di dare risposte alle nuove esigenze del pubblico televisivo.

**Il quale comunque è svogliato e, comunque voglia metterla, guarda di meno.**

Questo è in parte anche un segno di maturità. Da una parte ci sono troppe televisioni, più di mille, più che in America, le quali saziano e satollano. Dall'altra c'è il fatto che la gente ha smesso di tenere la televisione sempre accesa, come si faceva una volta con la radio. Accendo per vedere certe cose precise.

**Lei nega dunque che esista una crisi della televisione in quanto tale.**

Nego assolutamente. E' ridicolo pensarlo e i fatti, in tutto il mondo, dimostrano il contrario.

**Paolo Guzzanti**

PASQUARELLI

## «Ora si può lavorare coi Paesi dell'Est»

URBINO. Un modello produttivo transeuropeo nel campo televisivo in grado di competere sul terreno dei prodotti con gli Stati Uniti è oggi reso possibile dai grandi cambiamenti nell'Est dell'Europa: è questa la convinzione espressa dal direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, nel suo intervento a Urbino, dove si è aperta ieri mattina, nell'ambito del «Prix-Italia», la conferenza «Est-Ovest: la nuova frontiera televisiva». Secondo Pasquarelli produrre assieme all'Est europeo film per la televisione e serie televisive significa anche migliorarne la qualità, abbassando i costi. Ma per rendere possibile tutto questo, è necessario giungere alla creazione di un'apposita banca europea per la produzione televisiva, finanziata dai governi aderenti. In alternativa è possibile proporre l'istituzione, all'interno della Banca europea degli investimenti o della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, di una sezione che si occupi del finanziamento della produzione televisiva. Il direttore generale della Rai ha spiegato che un tavolo di lavoro attorno al quale discutere questo progetto potrebbe essere quello dell'Eca (Associazione europea di coproduzione), la quale - ha osservato - «finora non ha centrato del tutto il suo bersaglio principale, che è quello di favorire produzioni a basso costo fra le televisioni europee». [Ansa]

DALL'ITALIA

### Forlani: non serve una riforma della Rai

URBINO. «La cosa importante è che nel pluralismo delle voci e delle opinioni, il servizio pubblico raggiunga un livello sempre più alto di professionalità ed obiettività». Lo ha detto il segretario della dc Arnaldo Forlani rispondendo ai giornalisti ad Urbino, dove si è recato in occasione di una conferenza del «Premio Italia». E' stato chiesto a Forlani un commento sulle polemiche nate dopo alcuni servizi della Rai sulla Festa dell'Amicizia della dc ad Arona. «Le polemiche attorno alla Rai ci sono sempre state. Quella è una polemica fuori luogo - è stata la risposta -; quando ci sono manifestazioni, organizzate da qualsiasi parte, che assumono un certo rilievo e anche un interesse dal punto di vista dello spettacolo e del costume e del modo di fare politica, le polemiche mi sembrano fuori luogo». E' stato poi chiesto a Forlani se ritenga necessaria una riforma della Rai. «No, non è necessario», ha risposto il segretario democristiano ribadendo che la cosa più importante è la professionalità e l'obiettività del servizio pubblico. [Ansa]

### E' morto Pellicani ex-deputato psdi e psi

ROMA. E' morto ieri mattina, nella sua abitazione a Roma, Michele Pellicani, giornalista e uomo politico che ricoprì incarichi importanti nel pci e dopo il 1956 fu per alcune legislature deputato prima del psdi e poi del psi. In un messaggio ai familiari, il presidente della Camera, Nilde Iotti, ha espresso il profondo cordoglio suo personale e dell'assemblea di Montecitorio. [Ansa]

### Del Donno: non è vero che lascerò il msi

ROMA. Il deputato del msi-dn Olindo Del Donno smentisce la notizia pubblicata nei giorni scorsi su sue presunte dimissioni dal partito. «Nel modo e nella forma più categorica - sostiene Del Donno - ribadisco la mia adesione al partito cui mi sento onorato di appartenere in una linea di continuità che va dal calvario della guerra alla militanza attuale». Secondo il parlamentare «le notizie come quella di una mia uscita dal msi-dn dovrebbero comportare, prima di essere pubblicate, un controllo doveroso». [Ansa]

### L'ex Presidente Leone in via di guarigione

ROMA. Stanno migliorando le condizioni di salute dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, 83 anni, ricoverato l'altro ieri per accertamenti cardiologici in una clinica romana. «Le condizioni sono buone, il sen. Leone viene trattenuto per una serie di accertamenti» ha detto il prof. Vincenzo Masini, primario cardiologo della clinica Villa Flaminia. Il presidente Cossiga si tiene costantemente informato delle sue condizioni di salute e in questa ultima settimana si è sentito più volte telefonicamente con l'ex Capo dello Stato. Il presidente della Camera Nilde Iotti ha fatto pervenire a Leone un messaggio di auguri. [Agi]

Schieramenti divisi in gruppi trasversali. A Roma si arruola una Legione Nera contro Belgrado: aperta un'inchiesta

# Serbi e croati, guerra anche in Italia tra i partiti

*Il ministro De Michelis: persino in Vaticano c'è una lobby per Zagabria*

E' polemica sull'atteggiamento del Vaticano per la Jugoslavia: a sinistra il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e il leader di Mp Roberto Formigoni

ROMA. E se il Papa fosse condizionato da un'oscura e ramificata «lobby croata» installata nei gangli vitali del Vaticano? A sostenere questa tesi non è un dietrologo di professione, ma nientemeno che il ministro degli Esteri Gianni De Michelis in un'intervista che sarà pubblicata sul *Sabato*. «Mi stupisce che il mondo cattolico, e l'ho fatto sapere alla Santa Sede, abbia preso certe posizioni», ha detto De Michelis a proposito dell'atteggiamento vaticano nella crisi jugoslava. Quello del ministro degli Esteri è un attacco violentissimo a Karol Wojtyla: «Che interesse c'è a riaprire una guerra di religione? Ci sono nove milioni di serbi che rimarranno. Che interesse abbiamo nel provocare nei serbi ortodossi un sentimento di ostilità nei confronti dei cattolici croati». E poi, «perché la Chiesa, che è stata così ecumenica in Iraq, ora diventa meno ecumenica in Jugoslavia?». Il ministro degli Esteri suggerisce una risposta: «So benissimo, e ciò non mi scandalizza affatto, dell'esistenza di una forte lobby croata presso la Santa Sede».

«Lobby», ecco la parola magica pronunciata da De Michelis. La stessa che nel novembre scorso adoperò il presidente croato Franjo Tudyman per denunciare la presunta accondiscendenza della Farnesina verso le ragioni della Serbia. C'è «una lobby filojugoslava autorevole in Italia», confidò Tudyman a Lelio Lagorio, capogruppo socialista al Parlamento europeo. E Lagorio, d'accordo con il presidente croato anziché con il suo compagno di partito De Michelis, rivelò tutto nel suo libro *L'ultima Italia*, non senza aver auspicato che «la Farnesina distolga gli occhi da Belgrado». Ma davvero in Italia si fronteggiano sotterraneamente una «lobby croata» e una «lobby serba»?

Mentre in Jugoslavia infuria la guerra civile, in Italia si assiste al trionfo involontario del trasversalismo. Filocroati e filoserbi si distribuiscono equamente in tutti i partiti, tra le destra e la sinistra, tra i laici e i cattolici. Affiorano anche tentazioni neutraliste. E se in un editoriale su *Repubblica* Miriam Mafai suggerisce l'idea che «serbi e croati pari sono», Bettino Craxi consiglia agli italiani e all'Europa di non mettere piede in quel ginepraio. Ma intanto il «filoserbo» De Michelis rilascia un'intervista infuocata contro il Papa proprio al *Sabato*, giornale di punta del papismo italiano e molto vicino al Movimento Popolare di Roberto Formigoni.

Proprio ieri tuttavia Formigoni, differenziandosi dai suo amici del *Sabato*, ha attaccato De Michelis e si è chiesto «quanto influisca sulla condotta del governo l'atteggiamento filoserbo dell'Internazionale socialista e del segretario del psi Craxi». Con Formigoni sono d'accordo molti democristiani, a cominciare da Flaminio Piccoli, che reclamano a gran voce l'immediato riconoscimento dell'indipendenza della Croazia e della Slovenia. Ma anche Gianni Baget Bozzo, eurodeputato socialista solitamente molto polemico con il Papa e che oggi si schiera senza indugi al fianco dei croati.

Compattamente filocroati sono i radicali, che ieri sera si sono dati appuntamento in piazza del Pantheon con il democristiano Piccoli. Divampa invece la polemica in casa socialista. Oltre a Lagorio e a Baget Bozzo, anche la Uil di Benvenuto protesta contro la posizione «filoserba» di De Michelis e auspica per l'Italia «un grande movimento d'opinione» a favore di Croazia e Slovenia.

Mentre in Jugoslavia si consuma la carneficina, i laici chiedono una presenza più attiva dell'Italia. Ma per fare che cosa? Tentennano i liberali, i quali, dopo aver richiesto per bocca di Renato Altissimo l'immediato ritorno a Roma del nostro ambasciatore a Belgrado, in seguito, attraverso il vicesegretario Patuelli, hanno ripiegato sull'idea di un semplice, seppur non meno problematico, trasferimento dell'ambasciatore da Belgrado all'Istria, dove è più numerosa la presenza italiana.

Ma anche nel pds si delinea una divisione tra filoserbi e filocroati. Questi ultimi accusano Giorgio Napolitano di aver portato acqua al mulino di De Michelis per aver espresso la preoccupazione che nel cuore dell'Europa si possa assistere alla proliferazione di una miriade di micro Stati in perenne litigio tra loro. Ma proprio ieri, a differenza di Napolitano, Occhetto e Piero Fassino hanno voluto precisare che al pds sta molto a cuore «l'aspirazione all'autodeterminazione dei popoli e delle Repubbliche, tanto più che in tre di esse - Croazia, Slovenia e Macedonia - vi sono stati referendum più che chiari».

E i missini? Le tentazioni nazionalcomuniste della Serbia escludono che il msi di Fini possa schierarsi con Belgrado. Ma il ricordo delle efferatezze subite dagli italiani per mano dei croati impedisce un'identificazione appassionata con le ragioni di Zagabria. Dunque «né filoserbi né filocroati, ma filoitaliani», dicono al msi. Contro Fini, però, nel ricordo degli ustascia di Ante Pavelic i seguaci di Pino Rauti non nascondono la loro amicizia per i croati. E qualcuno ha addirittura pensato di organizzare una specie di Legione Nera di volontari reclutati attraverso le inserzioni di *Porta Portese*, un periodico romano specializzato in annunci economici. Quattro giovani fascisti avrebbero già risposto all'appello «contro l'assalto bestiale dei serbi». Ma intanto sono già partite le indagini della magistratura per accertare che con quell'annuncio non sia stato compiuto il reato di «atti ostili verso uno Stato estero».

**Pierluigi Battista**

Martelli risponde a Cossiga: provvedimento prematuro, per ora non firmo

# «Curcio non merita la grazia»

*«Non si è pentito, non ha chiesto perdono alle vittime» Tutto rinviato anche in attesa delle sentenze definitive*

**ROMA.** Renato Curcio non può avere la grazia, ma nemmeno la merita: non si è ravveduto, non è pentito di aver fatto il terrorista, non ha chiesto perdono alle vittime. Cossiga, poi, ha complicato tutto con la sua idea di concedere al fondatore delle Br la «grazia politica». Inoltre, le vittime del partito armato e i giudici hanno mostrato nel dibattito di questi due mesi che i tempi non sono ancora maturi.

Così pensa e scrive il ministro della Giustizia Claudio Martelli, nella lunga lettera a Cossiga con la quale ha detto no al provvedimento di clemenza per Curcio. Ma è un «no» con rinvio: a quando saranno conclusi i processi nei quali Curcio è ancora imputato, e a quando sarà mutato «il contesto».

«In sintesi - scrive il Guardasigilli - la questione della grazia a Curcio non può essere definita oggi: in primo luogo per come è stata impropriamente posta; in secondo luogo per evidenti ostacoli giuridici, stante l'imminenza di due processi d'appello; in terzo luogo perché non appare ancora maturato in Curcio un ravvedimento circa l'uso del terrore come arma politica, né nelle vittime un principio di perdono, né nei magistrati una misura di equità».

Martelli ha riempito dieci cartelle per dire no ai quattro decreti di grazia che il capo dello Stato gli aveva sottoposto. Non s'è voluto limitare alle questioni tecnico-giuridiche che a suo a giudizio rendono oggi impossibile l'atto di clemenza (cancellare con la grazia le sentenze non definitive è inammissibile, graziarlo solo per quelle definitive significa esporlo al rischio di tornare in carcere), ma è sceso ad analizzare le questioni politiche, umanitarie e di merito che si sono aperte intorno alla grazia per Curcio. E pur dicendo «no» oggi, ha voluto lasciare aperto uno spiraglio di speranza: per il fondatore delle Br e per gli altri terroristi ancora detenuti.

La questione, dice Martelli, «resta sospesa» perché dopo le sentenze d'appello che attendono Curcio si potrà valutare se nel suo caso, dopo 16 anni trascorsi in carcere, «sia stato disatteso quel postulato fondamentale del diritto che vuole la legge uguale per tutti». E più in generale il Parlamento dovrà affrontare «l'esigenza necessaria ed urgente di superare la legislazione d'emergenza con i suoi inasprimenti sanzionatori».

Ma anche se dice che i «no» di ora sospendono e non chiudono il «caso Curcio», Martelli mostra di aver cambiato idea, soprattutto nel giudizio sul fondatore delle Br. Poco più di un mese fa aveva reso pubblica la lettera che l'ex-terrorista gli inviò dal carcere per mostrare a tutti - così disse - quanto fosse cambiato dopo 16 anni di prigione. Oggi scrive che proprio quella lettera «se da un lato esplicita una maturata distanza intellettuale dagli eventi di cui Curcio fu protagonista delittuoso, dall'altro è singolarmente reticente, per non dire muto, su un punto a parer mio cruciale, e cioè la legittimità morale del ricorso a mezzi terroristici nella lotta politica».

In sostanza Curcio - dice Martelli - si limita a sostenere che ciò che riteneva giusto e praticabile fino all'inizio degli Anni Ottanta (la lotta armata), non lo è più oggi. «Non c'è un rifiuto morale e di principio del ricorso al terrore come arma politica, né egli esplicita, con tragica e negativa coerenza, una richiesta di perdono alle vittime».

Il Guardasigilli s'è così trovato nella scomoda posizione di rifiutare la proposta di Cossiga, proprio lui che - come ricorda nella lettera al Capo dello Stato - era in linea di principio favorevole alla grazia. Ma proprio a Cossiga Martelli imputa il fatto di aver reso tutto più difficile. «Attraverso una somma di atti e di dichiarazioni - dice riferendosi alle numerose esternazioni del Presidente - la questione ha assunto significati, valenze e portata impropri e fuori dai limiti di un atto umanitario individuale suggerito da ragioni di equità».

Martelli risponde a Cossiga anche sulla polemica sollevata dal Capo dello Stato contro i «cattivi maestri» che non hanno fatto nemmeno un giorno di prigione, mentre Curcio sta in cella da 16 anni. Certamente, dice il ministro, il terrorismo è pure frutto «di una cultura spietatamente crudele e gelidamente accademica, dei suoi cattivi maestri e di tanti pessimi divulgatori». Ma questo «non può e non deve cancellare le responsabilità di quanti passarono dal dire al fare, dalla predicazione rivoluzionaria all'azione terroristica, dai reati di opinione e dalla propaganda sovversiva ai mezzi e ai delitti terroristici».

**Giovanni Bianconi**

Claudio Martelli, ministro della Giustizia: sul problema ho cambiato idea

# In carcere solo 96 terroristi

*Il Sabato: gli altri 200 in semilibertà*

**ROMA.** Nelle carceri italiane sono rimasti soltanto 370 detenuti (dei circa duemila che vi sono passati in vent'anni) per reati di terrorismo. *Il Sabato* in edicola questa settimana pubblica uno studio con i dati dei detenuti per reati di terrorismo precisando che «dei 370, 182 appartengono alle Brigate rosse (96 i cosiddetti «irriducibili» o che comunque non hanno usufruito della legge sui pentiti e i dissociati 56 i dissociati, 12 i pentiti e 16 «non classificabili»), 124 ad altri gruppi della sinistra (66 irriducibili, 54 dissociati e 4 pentiti), 46 alle sigle di terrorismo di destra (32 irriducibili, 9 dissociati, 5 pentiti) e 18 al terrorismo internazionale. E la stragrande maggioranza di loro lascia il carcere ogni mattina. Tuttavia in questi anni sono ben pochi quelli che hanno sollevato la questione del loro «pericolo sociale».

«Tra le persone che hanno lasciato il carcere invece - sottolinea lo studio - ci sono terroristi omicidi, come Roberto Sandalo. Per lui la detenzione è durata solo due anni. Poi grazie alla legge sui pentiti ha riacquistato la libertà. E con lui tanti altri, che hanno accettato di collaborare completamente con gli inquirenti in cambio della libertà». C'è poi un pentito come Antonio Savasta, che pur essendo stato loquacissimo, si trova ancora in carcere, anche se gode della semilibertà. A lasciare ogni giorno il carcere ci sono anche alcuni dei brigatisti che nel giugno '74 assassinarono due militanti missini.

«Tra i 119 terroristi che appartengono all'area della dissociazione - conclude lo studio - sono in molti che uscendo ogni giorno dal carcere stanno cercando di reinserirsi nella società. Tra loro Sergio Segio e Vittorio Alfieri. Ci sono poi «sepolti vivi», quelli che non hanno lasciato il carcere nemmeno per un'ora. In questa categoria ci sono i novantasei terroristi condannati all'ergastolo. Ma non solo, Stefano Petrelli e Maria Pia Vianale hanno condanne tra i venti e i trent'anni, e anche se hanno rinunciato alla lotta armata la burocrazia carceraria li classifica sotto la voce irriducibili, e così non possono lasciare il carcere. Dei 352 (esclusi cioè gli stranieri) solo 73 sono in carcere per «reati di sangue» mentre i rimanenti 279 per «reati non di sangue». [Agi]

Gualtieri: operazioni anche in Austria

# «Il terrorismo di Stato colpiva in Alto Adige»

*Il presidente della Commissione stragi «Dateci più tempo per lavorare»*

**ROMA.** «In Alto Adige, negli Anni Sessanta e Settanta, esisteva un controterrorismo di Stato». La denuncia è del presidente della Commissione stragi Libero Gualtieri.

«Il quadro è ancora tutto da verificare - ha spiegato il senatore repubblicano -, ma ci sono già alcuni elementi che consentono di parlare di una partecipazione di strutture dello Stato non per contrastare, ma per alimentare l'attività terroristica degli indipendentisti. Ci sono stati veri e propri atti di controterrorismo, nel nostro territorio e anche in quello austriaco».

L'indagine sulle operazioni dei servizi segreti in Alto Adige, che porterà a «audizioni e testimonianze formali», è stata presentata ieri da Gualtieri, nel corso della riunione dedicata alla valutazione dell'agenda dei lavori per gli ultimi sei mesi di attività.

Il mandato dell'organismo bicamerale dovrebbe infatti scadere il 31 dicembre di quest'anno, in concomitanza con il passaggio di importanti inchieste giudiziarie per reati di strage al rito previsto dal nuovo Codice Vassalli.

«Oltre che alla questione del terrorismo altoatesino - ha detto Gualtieri - ci concentreremo sul caso Moro, in particolare sulle carte ritrovate in via Monte Nevoso e sui memoriali di Morucci e della Faranda, e su Ustica. Inoltre sarà portata a termine l'indagine già avviata sul piano Solo».

«Spero comunque - ha proseguito - che alla Commissione sia concesso di proseguire nei suoi lavori oltre il 31 dicembre, fino alla scadenza naturale della legislatura. Così è avvenuto per la commissione Antimafia, e se questo non succedesse anche per noi lo riterrei non soltanto sbagliato, ma profondamente ingiusto».

«La proroga - ha precisato Gualtieri - dovrebbe essere decisa e ottenuta subito, perché noi dobbiamo conoscere esattamente i tempi di lavoro di cui possiamo ancora disporre». Poi, l'esponente del pri ha sottolineato che lo stesso problema riguarda diversi magistrati e, senza entrare nel confronto fra sostenitori e avversari del nuovo codice, ha detto: «Al punto in cui si è arrivati, perdere magistrati come Priore e Casson sarebbe una cosa imperdonabile».

Gualtieri si è comunque detto fiducioso sulla proroga del mandato: «Non credo che il Parlamento vorrà liberarsi di noi fermandoci anzitempo - ha detto -, anche perché noi abbiamo costituito, con la nostra attività e per il modo in cui l'abbiamo svolta, uno dei pochi punti di riferimento credibili per l'opinione pubblica italiana».

Parlando di Ustica, Gualtieri ha detto che una relazione finale «non avrebbe molta credibilità se non si appoggiasse ad elementi conclusivi sulla dinamica dei fatti forniti dalla magistratura». Questo però, ha aggiunto, «non è un problema tecnico formale, ma politico. I nervi, infatti, sono abbastanza scoperti in vista delle prossime scadenze elettorali».

Dopo il sopralluogo a Pratica di Mare, ha detto ancora il presidente della Commissione stragi, «abbiamo potuto vedere non solo che dell'aereo è stata recuperata una notevole quantità di parti prima lasciate in fondo al mare, ma che c'è ancora molto da recuperare: occorreranno almeno due mesi».

Secondo Gualtieri, infine, le analisi che si dovranno compiere sulle parti del DC9 recuperate e da recuperare non permetteranno al magistrato di scrivere la perizia finale prima di sei mesi.

«Dovremo capire - ha detto - non soltanto perché il primo recupero è stato così parziale e approssimativo, ma anche perché il materiale recuperato è stato poi abbandonato nel modo più indecente in uno sconnesso capannone di Capodichino». [Ansa]

Con Galasso e Mancuso ascoltato per 7 ore, nel mirino Falcone e il procuratore Giammanco

# «La mafia vince grazie all'impunità»

## *Orlando al Csm: giudici inattivi sui delitti eccellenti*

**ROMA.** Sette ore di audizione, complessivamente, per i tre esponenti della Rete, Leoluca Orlando, Alfredo Galasso e Carmine Mancuso, che accusano i giudici palermitani di omissioni e negligenze sospette nelle indagini sui rapporti fra mafia e politica. Ha inizio così, dinanzi al Consiglio superiore della magistratura, l'ennesimo «caso Palermo» sulle presunte inadempienze dei giudici impegnati nelle inchieste sui delitti eccellenti.

Orlando, Galasso e Mancuso, che avevano presentato al Csm un esposto di 19 pagine lo scorso 11 settembre, ieri sono stati convocati per una prima audizione. Un primo giro di interrogatori in cerca di chiarimenti e precisazioni sulle gravi denunce lanciate dai tre ai giudici palermitani.

«La posta in gioco è molto alta - ha detto Orlando subito dopo l'audizione -, si tratta della credibilità dei magistrati. Di fronte a tante parole oggi il fatto concreto è l'impunità. E' questa la vera emergenza dell'emergenza mafia». E a chi lo accusava di aver portato solo ritagli di giornale ha risposto: «Ho dato tutti i chiarimenti e ho trovato una grande attenzione da parte dei consiglieri. Sono certo che ciò potrà contribuire a fare chiarezza sulla procura di Palermo».

Il primo ad essere ascoltato, in mattinata, è stato Alfredo Galasso, avvocato ed ex componente del Consiglio superiore. «Negli ultimi dieci anni - ha dichiarato - più di trenta imprenditori sono stati ammazzati in Sicilia». «Abbiamo chiesto al Consiglio - ha specificato - un intervento non tanto volto a tagliare la testa a qualche magistrato, perché non è questo quello che ci interessa, ma ad adottare tutte le misure concrete che sono indispensabili per rendere adeguata l'azione investigativa e giudiziaria». «Un giudice inquirente - ha spiegato - deve cercare le prove, avere inventiva, formulare ipotesi, cercare riscontri. Qui, invece, ci troviamo di fronte ad una stasi dell'attività giudiziaria».

L'accusa, insomma, è rivolta alla magistratura siciliana colpevole di non aver voluto far luce sui «rapporti fra imprenditori, fra partecipazioni societarie, tra determinati imprenditori che operano in determinate zone e la presenza di esponenti mafiosi nelle stesse». «Voglio ricordare - ha raccontato Galasso - che uno degli imprenditori uccisi, Ranieri, era uno di coloro che risultavano tra i concorrenti ai sei appalti oggetto di ispezione da parte del presidente della Regione siciliana, Mattarella. Quindi era possibile individuare una linea di investigazione, stabilire alcune tracce. Invece non risulta che a questo tipo di esigenza di fondo l'attività inquirente abbia dato una risposta».

Ma se non avete chiesto la testa di alcun magistrato, come mai la vostra denuncia è stata affidata alla prima commissione, istituzionalmente preposta alle indagini sull'operato dei giudici? «Noi abbiamo consegnato il dossier al vicepresidente Galloni. Certo è molto significativo che l'attività istruttoria del Consiglio sia partita con un'indagine assegnata a questa commissione. E' un segno che nell'esposto si rilevano comportamenti suscettibili di valutazioni sul piano disciplinare e paradisciplinare». Contro chi, nessuno è disposto a confessarlo. C'è però chi sostiene che l'azione sia indirizzata contro Falcone e chi giura invece che l'obiettivo è la procura di Palermo, nella persona di Giammanco.

Carmine Mancuso, del coordinamento antimafia di Palermo, se l'è cavata in un'ora e mezzo circa. «Con il nostro esposto - ha detto - abbiamo svolto una requisitoria tendente ad indicare quali omissioni e quali prove non raccolte, quali testimonianze non udite si sono registrate in questi anni». «Io mi chiedo infatti se veramente il popolo italiano sia convinto che in ordine a questi delitti politico-mafiosi si sia avuta verità e giustizia. Il riferimento più specifico è, ad esempio, ai rapporti fra l'on. Salvo Lima e il pentito Stefano Bontade che, oltre a essere altissimo esponente della cupola mafiosa era anche iscritto alla massoneria». Insomma ancora una volta,

Leoluca Orlando

secondo i tre esponenti della Rete, i rapporti fra mafia e politica si sarebbero fermati ad un livello delle indagini oltre il quale non sarebbe stata più data credibilità alle confessioni dei pentiti. Dopo l'audizione Orlando, Galasso e Mancuso sono intervenuti per commentare il servizio fatto sull'avvenimento dal Tg2 delle 13,00: «Non c'è più un limite alla disinformazione e all'uso di parte del servizio pubblico televisivo: così si mortificano la verità, la giustizia e il ruolo istituzionale del Csm».

**Ruggero Conteduca**

# Scandalo a Napoli

## *Dal Comune 2 miliardi in sussidi a parenti di camorristi detenuti*

**NAPOLI.** C'è la famiglia Giuliano di Forcella, ci sono gli uomini del boss Edoardo Contini, e poi le mogli dei capi dei Quartieri Spagnoli, la figlia di un pentito un tempo al fianco di don Raffaele Cutolo. Nell'elenco figura il gotha della camorra, ma questa non è una nuova mappa del crimine organizzato. Per il Comune di Napoli si tratta soltanto di parenti di detenuti, per giunta poveri al punto da meritare un sussidio: 200 mila lire ogni due mesi, più 100 mila per ciascun figlio e 300 mila «una tantum» a chi lascia il carcere.

Un finanziamento alla malavita? La storia dei contributi elargiti a coniugi e discendenti di camorristi è da ieri oggetto di un'inchiesta della magistratura. Al sostituto procuratore Luciano D'Emmanuele, che ha già spedito i carabinieri a Palazzo San Giacomo per sequestrare atti e delibere, tocca veder chiaro in un provvedimento approvato dalla giunta nel luglio scorso, con il quale si autorizza il pagamento di sussidi per 1 miliardo.

Se per il sindaco, il socialista Nello Polese, il Comune ha applicato la legge «secondo la prassi», utilizzando fondi statali, non la pensa così il radicale Elio Vito che sull'argomento ha presentato un'interrogazione in agosto.

A sentir lui, l'amministrazione avrebbe distribuito centinaia di milioni a un migliaio di persone già sul finire del '90, adottando poi la nuova delibera di questa estate - bloccata soltanto per intervento del segretario generale - e preparandosi all'imminente concessione di un altro miliardo. Quest'ultima delibera, su proposta del servizio assistenza, avrebbe dovuto essere discussa nella prossima seduta.

«Tutto ciò - tuona Vito - senza che fossero fissati i criteri di assegnazione dei sussidi, così come prescrive invece una norma entrata in vigore nell'agosto di un anno fa, per garantire trasparenza e pubblicità».

In pratica, la giunta non avrebbe sottoposto al vaglio del Consiglio una sorta di regolamento che avrebbe dovuto elencare i requisiti per la presentazione delle istanze e prevedere, oltre a dichiarazioni dei redditi e certificati di indigenza, anche controlli incrociati con le forze dell'ordine e con le misure di prevenzione della legge antimafia. I contributi, ad esempio, sono finiti nelle tasche anche dei parenti di «Loigino» Giuliano, il boss che proprio ieri si è visto sequestrare dalla Finanza uno yacht di 12 metri ancorato al Borgo Marinari: si chiama «Big Joe» e vale 600 milioni.

Ma per il sindaco Polese tutto è stato fatto secondo le regole: «Si vuole gettare ancora una volta fango sulla città - commenta -. Certo, non possiamo escludere superficialità di indagini in qualche caso, ma neppure c'è da scandalizzarsi: si tratta di ex detenuti e non di dame di carità». E se è vero che è mancata la ratifica dell'assemblea municipale, sottolinea il primo cittadino, è anche vero che gli accertamenti sulle istanze per la concessione nel '90 di 633 milioni, sono stati affidati ogni due mesi alle assistenti sociali del Comune.

**Mariella Cirillo**

# Bufera su Taurisano

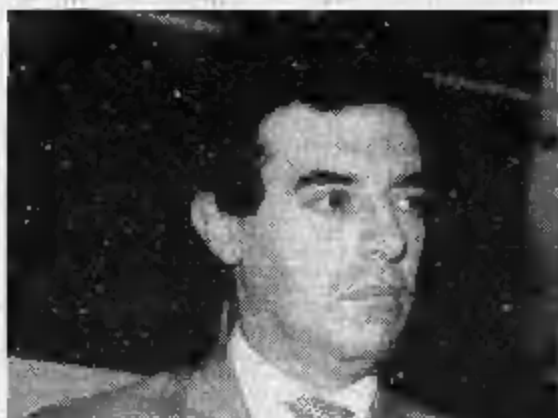
## *Il magistrato forse trasferito a Bologna*

**TRAPANI**
DAL NOSTRO INVIATO

Un'inchiesta giudiziaria a Caltanissetta. Una amministrativa, promossa dal ministero di Grazia e Giustizia. Una terza, quella che potrebbe essere causa di un «allontanamento», anche se volontario, dalla procura della Repubblica di Trapani, è in corso al Consiglio superiore della magistratura. La quarta non è una vera e propria inchiesta, ma soltanto una «indagine conoscitiva» della commissione parlamentare antimafia che, comunque, dopo due giorni di permanenza a Trapani, ha esternato un certo «sconcerto» per una vicenda «poco chiara», che «genera confusione nell'opinione pubblica e lascia sgomenti».

Al centro della tempesta c'è ancora lui, il giudice Taurisano, sostituto procuratore oggetto di mille polemiche, accusato, ormai senza reticenze, di aver avuto, nella storia dei politici indicati dai pentiti come collusi con la mafia, un comportamento discutibile che rivela «quanto meno», per dirla con le parole dei membri della commissione antimafia, «una mancanza di coordinamento tra uffici giudiziari dello stesso palazzo, se non addirittura problemi di fiducia tra magistrati».

E' un «giallo» questa storia. Così si sono espressi i vicepresidenti dell'antimafia, Paolo Cabras e Maurizio Calvi, facendo intendere che dopo 48 ore di colloqui coi vertici del Palazzo di Giustizia e degli uffici investigativi, nulla è chiaro. Si mette in discussione persino che «certi fatti denunciati sui giornali siano realmente accaduti». Il riferimento va alla denuncia fatta dal giudice Taurisano a proposito della scomparsa dei verbali dei pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello, pubblicati poi da alcuni giornali. Cabras ha parlato di «talpe», di «corvi», di polveroni agitati ad arte «per agevolare la mafia». Insomma, quello che era il «caso Taurisano» rischia di allargarsi, fino a diventare un «caso Trapani».

E questo sembra anche l'orientamento del Csm che, dopo aver ascoltato per ore il giudice Taurisano, appare incline ad aprire un'indagine sul funzionamento degli uffici giudiziari di Trapani. Il magistrato, infatti, che potrebbe chiedere di essere trasferito prima di qualunque decisione dell'organo di autogoverno della magistratura (sembra probabile un'opzione per la sede di Bologna), ai componenti della prima commissione del Consiglio superiore ha fornito la sua versione dei fatti: dal furto

Il sostituto procuratore della Repubblica di Trapani, Francesco Taurisano, è nella bufera

dei verbali, smentito dal procuratore Antonino Coci («nel '91 non si è verificata nessuna effrazione a Palazzo di Giustizia»), alle minacce ricevute. Dall'ambiente «inquinato» dei corridoi della procura, all'andamento delle inchieste, secondo Taurisano, paralizzate da un clima di lassismo. Un groviglio che ha provocato anche l'intervento della procura di Caltanissetta, chiamata a indagare su alcuni aspetti dell'inchiesta su mafia e politica svolta da Taurisano. Come le minacce al giudice, denunciate pubblicamente. Se ne occuperà il procuratore presso la pretura, Francesco Messineo.

Un ritratto di Trapani a tinte fosche, in un certo senso accreditato dall'incredibile atteggiamento di politici e imprenditori che, ascoltati ieri dalla commissione antimafia, hanno negato l'esistenza di un «problema mafia». «Molti operatori economici - ha raccontato il senatore Florino (msi) - ci hanno assicurato che a Trapani non esiste il problema del racket del pizzo». E' giusto ricordare che in questa provincia si sono verificati in un anno 140 attentati dinamitardi.

**Francesco La Licata**

Contro la 'ndrangheta

### Parroco di Teramo vuole candidarsi al Comune di Platì

**TERAMO.** Un sacerdote, don Dario Lucantoni, parroco a Garrufo, frazione di Sant'Omero, ha dato la sua disponibilità a candidarsi alle elezioni comunali di Platì, dove non è stato possibile rinnovare per mancanza di liste il Consiglio comunale sciolto per sospetta collusione di alcuni suoi componenti con la 'ndrangheta. Don Lucantoni ha infatti affermato di condividere l'iniziativa del segretario provinciale del pri a Teramo, Tito Rubini, che venerdì scorso, in una lettera all'on. Giorgio La Malfa, si era detto disponibile a far parte di una lista repubblicana al Comune di Platì «per dimostrare simbolicamente ed operativamente che c'è un'Italia pulita e coraggiosa da opporre all'oscurantismo ed alla criminalità». Il sacerdote ha chiesto un colloquio con il suo vescovo per informarlo dell'iniziativa ed ottenere il suo consenso. [Ansa]

Bonsignore lo querelò

### Per diffamazione condanna al leader della «Rete»

**ROMA.** La settima sezione del tribunale di Roma ha condannato l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando a sei mesi di carcere, pena sospesa con la concessione della condizionale, nel processo per diffamazione intentato dall'on. Vito Bonsignore, deputato della dc torinese, vicino alla corrente andreottiana. Orlando aveva dichiarato che il parlamentare piemontese era inserito nella stessa corrente con Salvo Lima, eurodeputato dc, e Vito Ciancimino, ex sindaco di Palermo, attualmente sotto processo per associazione a delinquere di stampo mafioso. Il fondatore della «Rete», conosciuta la sentenza del tribunale romano, ha dichiarato: «Mentre avere rapporti con Lima e Ciancimino viene da un tribunale considerato penalmente motivo di offesa, Lima e Ciancimino restano ai loro posti e continuano a svolgere regolarmente le loro attività politiche e affaristiche». [Agi]

Genova, immergendosi hanno visto petrolio uscire dal relitto

La petroliera Haven affondata nel Mar Ligure
Secondo Gino Paoli (sopra a sinistra)
ed Enzo Majorca (a destra) dal relitto
esce ancora petrolio che inquina le acque

# La Haven inquina ancora

## *Denuncia di Majorca e Gino Paoli*

**ARENZANO**
NOSTRO SERVIZIO

Dallo scafo della petroliera «Haven», adagiato sui fondali al largo di Arenzano, esce ancora petrolio. A scoprirlo sono stati l'ex campione del mondo di immersione in assetto variabile Enzo Majorca, Gino Paoli e il deputato del pds Franco Forleo, che ieri mattina si sono immersi nei pressi della petroliera affondata.

Dallo scafo, secondo quanto segnalato dai tre subacquei, fuoriescono grumi bituminosi grandi come palline da tennis, che dalla carcassa arrugginita salgono sino in superficie. Queste «palline» raggiungono il pelo dell'acqua e si sciolgono con il calore del sole: ieri mattina, nel tratto di mare attorno al punto dove è affondata la «Haven» si allargava una macchia di petrolio che abbracciava una superficie di quasi due miglia marine. Questa scoperta segue di ventiquattr'ore l'ennesima udienza tenutasi davanti al giudice del tribunale civile di Genova Luigi Costanzo, per la richiesta di risarcimento danni intentata da trecento pescatori del Ponente ligure contro la «Vehna Maritime Ltd», armatrice della «Haven».

L'immersione di Paoli, Forleo e Majorca doveva essere un'iniziativa forse più dimostrativa che concreta, in appoggio alla campagna di risanamento del Mar Ligure e Alto Tirreno, promossa dal governo ombra del pds, di concerto con l'Unione regionale ligure e con i gruppi consiliari del pds delle province di Genova e Savona.

La scoperta di ieri mattina, ha imposto però un cambiamento di programma. «I tre sub sono partiti dal porto di Genova con un peschereccio - dice un dirigente del pds genovese - e si sono diretti al largo di Arenzano. In prossimità del punto dove è affondata la "Haven" hanno avvistato una grande macchia di petrolio. Si allargava sul pelo d'acqua per circa due miglia. Ma ad essere interessata non era solo la superficie. L'equipaggio del peschereccio, anche per dimostrare a cosa vanno incontro i pescatori della zona ad ogni battuta di pesca, hanno calato in mare una rete a strascico. Quando l'hanno tirata a bordo, era tutta intrisa di petrolio».

L'interprete di «Sapore di sale», assieme al primo uomo che è sceso in assetto libero sino a 101 metri di profondità e al deputato del pds, hanno quindi messo mano a maschera, boccaglio e bombole, tuffandosi nella macchia bituminosa. Si sono spinti sino a 50 metri di profondità, perlustrando i fondali tutt'intorno alla «Haven». Quando sono risaliti a bordo, hanno dato l'allarme: «I grumi di petrolio vengono sù grandi come palline da tennis». Da qui la decisione di sospendere l'immersione e di aggiornarla a questa mattina, rimandando il monitoraggio previsto sui fondali del Tigullio.

I tre sub si sono dati appuntamento alle 9,30, sulla banchina del porticciolo di Varazze. L'esito della nuova immersione alla volta della carcassa della «Haven» sarà illustrato direttamente da Majorca, Paoli e Forleo nel corso di una conferenza stampa fissata per le 16 di oggi in un albergo di Sestri Levante. I tre si immergeranno per l'ultima volta domani, nelle acque del Tigullio, come previsto nel programma originale dell'iniziativa. «Non è escluso - ha detto Paoli - che il petrolio della "Haven" fuoriuscito in queste ultime ore sia finito anche sui fondali di Portofino».

**Fabio Pozzo**

Gli studiosi di Innsbruck: risale all'età del bronzo

# La mummia nel ghiaccio ha quattromila anni

**INNSBRUCK.** Potrebbe essere di un uomo morto oltre 4000 anni fa, alle soglie dell'età del bronzo, il corpo mummificato riemerso dal ghiacciaio di Similaun, sulle Alpi, in Val Senales, a 3200 metri di quota. La senzazionale ipotesi è stata formulata dal professor Konrad Spindler, direttore dell'istituto di preistoria dell'Università di Innsbruck. Fino a ieri si faceva risalire la morte a 150-500 anni fa. Se la nuova datazione sarà confermata dai test scientifici predisposti (in particolare dall'esame del carbonio 14), il ritrovamento sarebbe di un'importanza senza precedenti, visto che le mummie ibernate più antiche finora conosciute sono quelle siberiane risalenti al VI-IV secolo avanti Cristo. Spindler ha formulato la data probabile della morte dall'esame dei reperti primitivi recuperati insieme al corpo: un'ascia rudimentale che l'uomo stringeva nella mano, i resti di una gerla di legno, guanti di corteccia di betulla imbottiti di fieno, lacci di cuoio. L'elemento decisivo, secondo Spindler, è proprio l'ascia, che sarebbe caratteristica dell'inizio dell'età del bronzo, un'era che in Europa, nel Mediterraneo e nelle steppe asiatiche è collocabile fra il 2000 e il 700 a. C.

«L'uomo trasportava legna, utensili di pietra e un accenditore, cioè - ha spiegato il professor Spindler - una pietra focaia». Spindler ha precisato che il corpo misura 160 centimetri e che il sesso è ancora dubbio: «Le scarpe sono la parte di vestiario meglio conservata». A scoprire l'uomo con l'ascia di bronzo sono stati due alpinisti. Ma il vero allarme è stato dato dallo scalatore Reinhold Messner che si trovava nella zona perché in questi giorni sta compiendo a piedi un giro dei confini dell'Alto Adige.

Il corpo sarebbe affiorato solo ora perché il movimento dei ghiacciai è stato accompagnato quest'anno da un'estate eccezionalmente calda. Il corpo e lo scheletro sono ben conservati. La pelle è ancora attaccata. Il corpo giaceva riverso, con una ferita visibile nella parte posteriore del cranio, su cui sono ancora attaccati alcuni capelli. In una mano reggeva l'ascia. L'altro braccio copriva il viso con un gesto difensivo. Sulla schiena sono visibili segni di bruciature, probabilmente una marchiatura a fuoco. Proprio questi segni sul corpo hanno alimentato la prima ipotesi che potesse trattarsi di uno schiavo in fuga (un pastore di 150-300 anni fa). Per l'ascia e le ferite si era poi parlato di un soldato del XV secolo.

I primi uomini del passato riemersi dal ghiaccio di cui si ha notizia sono i capi guerrieri sciiti ritrovati in Siberia intorno al 1920. Nella regione siberiana del Pazyryk furono trovate le loro tombe, risalenti a 2500 anni fa. I guerrieri erano stati eviscerati e sepolti insieme alle loro mogli e ai cavalli. In un museo di Santiago del Cile è conservato a 5 gradi sotto zero il corpo di un bambino di otto anni che per un sacrificio rituale, intorno al 1500, fu portato a 5400 metri di altezza sul Cerro el Pomo, drogato e lasciato morire di freddo. Nel 1972, in Groenlandia furono trovati otto corpi datati 1450.

Gli scienziati sono convinti che il corpo dell'uomo con l'ascia potrà fornire informazioni di grande interesse scientifico. Le analisi potrebbero rivelare molte cose sull'epoca in cui è vissuto. **[Ansa]**

Incidenti a Cagliari, dieci feriti e venti fermati

# I «Cobas» dei pastori scatenano la guerriglia

**CAGLIARI.** Gravi incidenti, con una decina di feriti e circa venti fermati, durante una manifestazione per la «vertenza agricoltura» che ha visto confluire a Cagliari oltre diecimila persone da tutta la Sardegna, con pullman e mezzi agricoli. Mentre il grosso degli agricoltori seguiva le indicazioni delle organizzazioni professionali agricole, oltre 400 allevatori, aderenti al movimento autonomo dei pastori, si sono fermati nella centrale via Roma, la strada prospiciente il porto dove transitano migliaia di auto ogni ora. I Cobas dei pastori hanno deciso di attuare un blocco totale ed hanno steso una grossa fune dalle colonne dei portici fino alla cancellata del recinto portuale bloccando l'importante arteria: si sono avuti tafferugli con gli automobilisti, varie cariche della polizia, lanci di pietre, candelotti, tavolini e sedie. Sono stati sparati anche colpi di arma da fuoco. Numerosi i danni alle auto in sosta, ai cestini dei rifiuti, alle aiuole, ai portici e al selciato di via Roma. **[c. g.]**

## Stato civile di Torino

**23 SETTEMBRE 1991**

**NATI — Bovolente** Stefania; **Berhè Kidane** Dawit; **Grieco** Laura; **Galvagno** Paola; **Martinez** Giulio; **Mosca** Walter; **Sinagra** Jessica Felicia; **Bocci** Daniele; **Di Serio** Virginia; **Dusio** Virginia; **Giai Miniet** Marco; **Viga** Sara; **Cau** Daniele; **Francia** Stefano; **Bosio** Davide; **Genovese** Michele; **Regge** Alessandro; **Nesta** Luca; **Di Corso** Evelina; **Montis** Naomi; **Campione** Alessia; **Scurzatone** Paolo; **Perusio** Serena; **Vecchi** Tommaso; **Dedo** Sara; **Carta** Fabio; **Capli** Noemi; **Seri** Mattia; **Mertorana** Maurizio; **Rosso** Luca; **Gai** Andrea; **Belcastro** Elena; **Ferrise** Raffaele; **Garzon** Gabriele; **Carazzi** Matteo; **Keddari** Soufian; **Dominici** Sara; **Sciavo** Sarah; **Santanera** Selena; **Natale** Catello; **Giuliano** Fabio; **Bonello** Ilaria; **Tomaino** Alessio; **Comin** Giulio; **D'Antuono** Carola; **Maltempo** Luca; **Bellando** Valentina; **Di Mauro** Luca.

**MORTI — Fra** Pietro, a. 95, Costanzana, pens., v. Roccaforte 1; **Marchisio** Ercole, a. 72, Occimiano, pens., v.o. Morgari 28; **Maldino** Carlo, a. 92, Frascaro, pens., v. La Loggia 9; **Foschi** Dardo, a. 81, Rimini, pens., c.so Brescia 85; **Bersani** Giuseppina v. Bini, a. 78, Luino, pens., v. Bossolasco 4.

Deceduti in ospedale: **Gianotti** Lucia v. Biglione, a. 84, Oicenengo, pens., Giovanni Bosco; **Fiore** Nicola, a. 80, Castelnuovo Monterotaro, imp., Molinette; **Milano** Carlo, a. [illegible], Crescentino, pens., Martini; **Martinengo** Francesco, a. 69, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; **Livera** Maria v. Agliozzo, a. 75, Agira, pens., Molinette; **Brini** Carolina in Candaggo, a. 73, Reggio nell'Emilia, pens., Mauriziano; **Celi** Benito, a. 51, Mesola, operaio, Molinette; **Ravagnani** Vittorio, a. 59, Jasi, Bucarest, pens., S. Vito; **Bongiovanni** Michele, a. 82, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Sina** Teresa v. Marchisio, a. 77, Torino, pens., Martini; **[illegible]** Innocenzo, a. 33, Tricarico, meccanico, Amedeo di Savoia; **Rossi** Piera v. Querzani, a. 66, Mondovì, pens., Molinette; **Ribero** Giovanni Battista, a. 79, Montegrosso Grana, pens., Maria Vittoria; **Baldrini** Francesco, a. 62, Acquafredda, pens., Maria Vittoria; **Gaggioli** Rina in Gravina, a. 60, Genova, cas., Molinette; **Ferraris** Mario, a. 91, Giorgio M.to, pens., Maria Vittoria; **Giglio** Marianna v. De Vergilio, a. 63, Ascoli Satriano, pens., Molinette; **Raschia** Jolanda v. Peccatti, a. 82, Genova, pens., Molinette; **Gervasoni** Pietro, a. 87, Baresi di Roncobello, pens., Giovanni Bosco; **[illegible]** Giuseppe, a. 77, Biserta (Tunisi), pens., Mauriziano; **Sozzi** Vittoria v. Gonay, a. 81, Salsomaggiore, pens., c.so Casale 56; **D'Alto** Annamaria in Stabile, a. 50, San Rufo, pens., Molinette.

**Nati 48 — Morti 27**

E' mancato
**Maurizio Gamarra**
anni 73
Lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Renato** con **Sandra** e **Marco**, sorella, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10 parrocchia SGB Cottolengo.
— **Torino**, 23 settembre 1991.

Nonna **Lea** ricorda caramente **MAURIZIO**.

I cognati **Renato** e **Pina** [illegible] ricordano il caro **MAURIZIO**.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: **Bonucci, Bergione, Demaria, [illegible], Rodani, Saccagiotto, Serralunga, Torazza, Villa.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
**dott. Giuseppe Mina**
**medico chirurgo**
**specialista in agopuntura**
di anni 79
Con dolore lo annunciano i figli **Paola** con **Franco**, **Donato** ed **Erika**, **Roberto** con **Rosy** e **Alain**, la sorella **Maria**, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Casale Monferrato giovedì 26 settembre alle ore 10 nella chiesa dell'oratorio del Ronzone.
— **Casale Monferrato**, 24 settembre 1991.

Improvvisamente è mancata
**Maria Rezzo in De Ferrari**
L'annunciano il marito **Gianfranco** con **Andrea** e **Hilda**, la sorella **Jolanda** con **Pio**, **Andrea** e **Micaela**, la cognata **Marialuisa** con **Elisabetta**, **Sandra** e **Giancarlo**, **Piero** con **Monica** e **Daniele** e parenti tutti, gli amici **Elisa** e **Claudia**. Funerali giovedì 26 settembre ore 14,15 parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Castiglione Torinese**, 24 settembre 1991.

I **Collaboratori** del **Dipartimento Prove Volo Alenia** partecipano uniti all'immenso dolore dell'ing. Gianfranco De Ferrari per l'improvvisa scomparsa della amatissima moglie
**Maria Rezzo**
e si stringono affettuosamente intorno alla famiglia così duramente colpita.
— **Caselle**, 25 settembre 1991.

La **Direzione, i Colleghi e i Dipendenti** [illegible] dell'**Alenia S.p.A. - Divisione Velivoli Difesa** - prendono viva parte al dolore dell'ing. Gianfranco De Ferrari per l'immatura scomparsa della moglie signora
**Maria Rezzo De Ferrari**
— **Torino**, 24 settembre 1991.

Gli **Amici** e tutti i **Colleghi** della **Direzione Tecnica** partecipano con commozione al dolore di Gianfranco e famiglia, per la perdita della **CONSORTE**.

**Amici e Colleghi** della **Direzione Programma AMX** partecipano al dolore di Gianfranco.

La famiglia **Avagnina** partecipa con profondo affetto al dolore dell'amico Gianfranco per la scomparsa della cara **MARIA**.

**Walter, Lina** [illegible]
**Emanuele Sperlaconi**
**Sergio Scappini**
sono affettuosamente vicini ai famigliari.

**Anna, Stella, Irene** e **Guido Barbero** piangono la **MAESTRA** e **AMICA** indimenticabile.

Partecipa commossa: **Margherita Polidori Pinto.**

I «**Piccoli pianisti di Maria Rezzo**» e famiglie piangono con Gianfranco, Hilda, Andrea la perdita della loro amata insostituibile insegnante
**Maria Rezzo**
— **Torino**, 25 settembre 1991.

**Eros** e **Annamaria Lojacono** con **Francesca Umberto Nicoletta** addolorati piangono con Gianfranco Hilda Andrea **MARIA**.

Grazie, **MARIA**, per quello che sei stata per me. **Chiara.**

**Graziano Del Treppo** e l'**Associazione Chambéry - Torino** partecipano al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata nel Signore
**Valentina Piasco ved. Rossi**
Con tristezza la ricordano a chi le ha voluto bene i figli **Elvio** e **Flavio**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 9,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 23 settembre 1991.

**Presidenza** e **Direzione** della **Microtecnica S.p.A.** prendono sentitamente parte al dolore dell'ing. Flavio Rossi e familiari per la perdita della mamma, signora
**Valentina Piasco Rossi**
— **Torino**, 25 settembre 1991.

I **Dirigenti** della [illegible] sono vicini all'amico ing. Flavio Rossi, nel dolore che lo colpisce per la morte della mamma, signora
**Valentina Piasco Rossi**
ed esprimono a lui e familiari i sentimenti della loro commossa partecipazione.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro, allo studio e alla famiglia, è serenamente mancato
**Francesco della Corte**
Lo piangono addolorati e increduli la moglie **Pinuccia Gallo** il suo **Gianandrea** e i cognati. La cara Salma verrà trasferita giovedì 26 alle ore 11,30 da Villa Serena a Dogliani, dove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali nella parrocchia dei santi Quirico e Paolo.
— **Genova**, 25 settembre 1991.

**Cinzia Enzo Gianandrea Giovanni** ricorderanno sempre il loro caro zio **FRANCO.**
— **Genova**, 25 settembre 1991.

**Edoardo Luca Sandro** con le loro famiglie piangono zio **FRANCO.**
— **Genova**, 25 settembre 1991.

**Giovanna Masè Oddera** affettuosamente vicina a Pinuccia e Gianandrea piange con immenso dolore la perdita del
**prof. Francesco della Corte**
— **Cortemilia**, 25 settembre 1991.

**Dipendenti** ed **Autisti** della ditta **Cappa Angelo e figli snc** partecipano commossi al grande dolore della signora Pinuccia e di Gianandrea per la scomparsa del carissimo
**prof. Francesco della Corte**
— **Dogliani**, 24 settembre 1991.

La famiglia **Giuseppe Manfredi, Gino** e **Aldo** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Della Corte-Gallo per la scomparsa del chiarissimo
**PROFESSOR DOTTOR**
**Francesco della Corte**
e ne ricordano commossi la grande figura di amico, maestro e studioso.
— **Dogliani**, 24 settembre 1991.

**Carlo, Alma, Marco, Claudio** e **Angela Isoleno** sono affettuosamente vicini a Pinuccia, al figlio Gianandrea e alla famiglia Gallo e partecipano sinceramente al profondo dolore che li ha colpiti.
— **Dogliani**, 24 settembre 1991.

**Vincenzina, Pina** e **Rinuccia Piovano** sono affettuosamente vicine a Pinuccia e Gianandrea nel loro grande dolore.
— **Dogliani**, 24 settembre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Della Corte-Gallo per la scomparsa del chiarissimo
**prof. Francesco della Corte**
**Pietro** e **Giuseppina Piovano**
**fam. Nuccio Pelissero**
**Annalisa, Lucia** e **Dino Chiappella**
**fam. Giovanni Devalle**
**fam. Andriano-Casarico.**
— **Dogliani**, 24 settembre 1991.

Partecipano al dolore dei familiari **Rina Mariù Marinone Italo Marisa Lazz.**

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
**Antonio Cena**
di anni 73
Lo annunciano la moglie **Leonilde Actis**, le figlie **Rosa**, **Lucia** con il marito **Ernesto Tencone** e la figlia **Veronica** con il marito **Giancarlo Boccalo**, la sorella **Natalina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Vittorio Veneto 5.
— **Buronzo**, 24 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Carlo Gioda**
di anni 77
Lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti. Funerali in Villata di Valfenera d'Asti [illegible] 26 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione.
— **Villata**, 24 settembre 1991.

La famiglia **Italo Marca** piange l'amico
**Arturo Peracchione**
— **Germagnano**, 24 settembre 1991.

La famiglia **Aroga** si unisce al dolore.

«Io sono la resurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore vivrà. Chiunque vive e crede in me non morrà in eterno...» (Giovanni 11,25-26)

Dopo lunghe sofferenze sopportate in silenzio con cristiana rassegnazione ha raggiunto la Casa del Padre
**Aurelio Gozzelino**
Con infinito dolore lo annunciano uniti nella fede la moglie **Cesira** con il figlio **Luigi** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento di vero cuore ai dottori Garrone, Serli, Zagaria, alla signora Laura e alle suore Anna Maria e Teresa per le amorevoli cure prestate e a tutti i parenti e amici che materialmente e spiritualmente sono stati vicini durante la malattia. La cara salma partirà il giorno 26 settembre da Torino, via Piedicavallo 25 per Cambiano Casasco (Al) ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla propria abitazione, via Angelo Gatti 6. Il S. Rosario verrà recitato alle ore 21 del giorno 25 settembre all'istituto Salesiano di via Caboto 27, Torino.
Caro **PAPA'** tu sei stato padre, maestro e grande amico. Hai saputo infondermi l'alto senso dell'onestà, della laboriosità e della sincerità ed io non scorderò mai con quale grande dignità e spirito combattivo e coraggioso hai saputo lottare per vincere la tua ultima battaglia.
— **Torino**, 25 settembre 1991.

**Rita, Carlo** e famiglie sono vicine a Cesira e Gino in questo doloroso momento per la scomparsa dell'indimenticabile **AURELIO.**

**Massimo** non scorderà mai la bontà dello zio **AURELIO.**

**Mario** e **Teresina** partecipano all'immenso dolore di Cesira e di Gino per la perdita del loro caro **AURELIO.**

L'**Amministratore** ed i **Condomini** di **via Piedicavallo 25** e **via Rosalino Pilo 51** partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia Gozzelino.

**Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale** e **Personale** della **San Paolo Formazione** sono vicini al dr. Luigi Gozzelino per la grave perdita del **PADRE.**

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia è mancata
**Emilia Cavallero ved. Ribotti**
Lo annunciano i nipoti **Claudia** e **Luca** con **Antonella Margherita** ed **Eugenio**, il genero **Luigi**, le sorelle **Lucia** e **Mary**. Un particolare ringraziamento ai dott. Macchi ed al personale della casa di riposo Moncalvo. Funerali mercoledì 25 c.m. presso la cappella del cimitero di Rivoli ore 14,30.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

**Giuseppe** e **Adriana Bermide** si associano al dolore delle famiglie Bertone e Cavallero per la scomparsa di nonna **EMILIA.**

Cristianamente è mancato
**Domenico Ugaglia**
anni 76
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Serra**, la figlia **Anna** col marito **Umberto Barale**, i nipoti **Alessandro** e **Marco**, la sorella **Gina**, il fratello **Pino**, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 8,15 nella parrocchia Santa Monica (Via Vado). Tumulazione cimitero Poirino.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

**Iva** e **Franco Barale** partecipano al dolore della famiglia Ugaglia.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,00-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Pesenti ved. Cavallini**
Addolorati lo annunciano la figlia **Ivana** con il marito **Dino Bosano**, il figlio **Loris** con la moglie **Enza**, l'adorato nipote **Enzo** con la moglie **Gabriella** e i figli **Cristina** e **Diego**, il figlioccio **Angelo** con la moglie **Marisa**, sorelle e parenti tutti. Funerali il giorno 26 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Rose, la salma partirà dall'ospedale Molinette (Via Santena 5) alle ore 9,30 la tumulazione nel cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

I **Dipendenti** della [illegible] **s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia.

**Antonio** e **Giovanni Arondelle** sono vicini a Ivana e Dino. Partecipano al dolore di Ivana e Loris **Vanda** e **Franco Scaravaglio**, **Rosi** e **Annunzio Bertolini**, **Clara** e **Bruno Bertolini**, **Anna Maria** e **Mario Osella**, **Patrizia** e **Mauro Gabiano**, **Teresina** e **Sergio Sopetto.**
— **Torino**, 24 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Ivana e Dino:
**Felicina** e **Mario Benvenuti**
**Luciana** ed **Attilio Giordano**
**Elda** e **Luciano Miglietti**
**Linda** e **Achille Rinetti**
**Renza** e **Sergio Bertoldo**
**Marta** e **Marcello Benvenuti**
**Paola** e **G. B. Pastore.**

Cristianamente è mancata
**Maria Martignoni ved. Galli**
anni 91
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Pericle**, con la moglie **Rina**, i nipoti **Ivana**, **Monica**, **Natascia**, **Dolores**, **Francesco**, parenti tutti. Benedizione Salma giovedì 26 settembre ore 8,45 ospedale Giovanni Bosco; funerali alle ore 15 in Portiolo (San Benedetto Po, Mantova).
— **Torino**, 24 settembre 1991.

La **Società T.n.T. Traco S.p.A.** esprime le più sentite condoglianze alla famiglia Galli per la perdita della **MAMMA.**

I **Dirigenti** gli **Impiegati** e **Colleghi tutti** della **T.n.T. Traco S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Galli per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Garibaldi** è molto vicina all'amico Pericle in questo triste momento.

E' mancato
**Renzo Mattiazzo**
Lo annunciano la moglie **Edda**, i figli **Sabrina**, **Franco** con **Paola**, **Marco** con la moglie **Egle**, il nipotino **Michael** che tanto amava. Un particolare ringraziamento al [illegible] Salomone e all'ospedale Cottolengo per le premurose cure prestate. Funerali in Rivoli, giovedì 26 settembre alle ore 10,30, parrocchia S. Martino.
— **Rivoli**, 24 settembre 1991.

**Tina** e **Mario Grimaldi** addoloratissimi sono vicini a Edda e figli con tanto affetto.

Il figlio **Giovanni** annuncia la morte della cara madre
**Maria Papageorgopulos ved. Arduini**
avvenuta a Roma il 24 settembre 1991. I funerali si svolgeranno ad Alassio il giorno 26 settembre alle ore 15 presso la parrocchia di S. Ambrogio.
— **Roma**, 24 settembre 1991.

Ha raggiunto il suo Jules che troppo presto l'aveva lasciata
**Vittoria Gonay nata Sozzi**
La piangono la figlia **Lidia** con il marito **Stefano Molli Boffa** e le nipoti **Laura** e **Sandra** con il marito **Gianluca Sinuto**, il figlio **Paul** con la moglie **Luisella Gallino**, fratello, cognata e parenti tutti. L'Estinta riposa nella tomba di famiglia di Caselle Torinese.
— **Torino**, 24 settembre 1991.

Dopo breve malattia è mancato
**Ermenegildo Pinna**
di anni 58
Lo annunciano la moglie **Liliana Prot**, la figlia **Cristina** col marito **Roberto Gazzera** col nipotino **Vittorio** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Santa Maria di Paesana (Cn) giovedì 26 c.m. con partenza dall'abitazione estinto via Crissolo Condominio Betulle ore 15.
— **Paesana**, 25 settembre 1991.

Lasciando un incolmabile vuoto è mancato
**Antonio Macchiarulo**
Lo annunciano la moglie **Innocenza** la figlia **Ornella** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 alle ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 23 settembre 1991.

Il fratello **Vincenzo** con la moglie partecipano al dolore.

E' mancata
**Erica Gardiol ved. Cavazzani**
Lo annunciano **Ada**, **Tita** e **Guido** con famiglie. Funerali oggi nel tempio valdese di Torre Pellice ore 11.
— **Torre Pellice**, 25 settembre 1991.

**RINGRAZIAMENTI**

La famiglia **Ferrari Fiandanese** commossa, ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento per la scomparsa dell'amata
**Lorella Ferrari in Fiandanese**
— **Torino**, 24 settembre 1991.

**ANNIVERSARI**

1986 — 1991
**Gaetano Cipolla (Nino)**
20 anni
Se il ricordo fosse vita, tu vivresti ogni giorno con noi con l'amore di sempre: mamma, papà e Titty.

1986 — 1991
**Nino Cipolla**
Oggi come ieri con immutato affetto e nostalgia. Zio **Anna** e cugini.

1985 — 1991
**Vittorina Pesando ved. Medali Bertolotto**
Vivi nei nostri cuori. S. Messa mercoledì 2 ottobre ore 9 chiesa S. Giovanni, corso Vittorio Emanuele 15.

1980 — 1991
**Danielle René ved. Roz**
Ricordandola con infinito affetto e rimpianto. Si celebrerà una messa in ricordo presso la chiesa di S. Alfonso il 26 settembre alle ore 18.

1986 — 1991
**ing. Andrea Ardissono**
Dolce, quotidiana presenza. S. Messa mercoledì 25 ore 18 Gesù Nazareno.

1987 — 1991
**Nevio Mao**
A ricordo S. Messa oggi ore 18 parrocchia della Crocetta.

A S. Donà di Piave blitz di polizia e carabinieri dopo 12 ore di assedio, ferito un agente

# Barricato nella casa della morte

## *Medico uccide la madre a colpi di scure*

[illegible] PIAVE
DAL NOSTRO INVIATO

Ha ucciso sua madre a colpi di accetta, poi si è rinchiuso in camera. Armato di un coltello e di una lima, ha tenuto in [illegible] per 12 ore carabinieri e polizia. Annibale Rigoli, 47 anni, rispondeva [illegible] gemiti o con qualche frase sconnessa alle intimazioni delle forze dell'ordine. Avevano portato via il corpo della vittima [illegible] Adelina Bisson, 71 anni, trovata riversa sul pavimento della cucina. Poco dopo le 8 di sera, l'irruzione: [illegible] colpo [illegible] pistola, una breve lotta, lui che [illegible] fendenti. Un poliziotto colpito ad un braccio con una coltellata, l'omicida portato fuori con il volto insanguinato.

Un tratto di via Galilei, nel centro di S. Donà di Piave, bloccato dai cordoni dei carabinieri, [illegible] gente che è assiepata da [illegible] lato e dall'altro di questa villetta quasi nascosta dagli alberi, dove Annibale Rigoli è vissuto con la madre e il padre Paolo, [illegible] anni. I genitori avevano un'oreficeria in paese; [illegible] si [illegible] ritirati circa due anni fa: troppo anziani, per tirare avanti. E poi, le preoccupazioni per quel figlio, che andava «fuori di testa».

Laureato in medicina [illegible] 110 e lode, Annibale Rigoli. Ma con i nervi a pezzi. Già quando preparava [illegible] tesi mostrava qualche segno di cedimento. Ma, [illegible]to, arrivò in fondo [illegible] il massimo risultato. Troppo sforzo, forse, per il [illegible] fragile sistema nervoso. La professione di medico non l'ha mai esercitata.

Un uomo che trascinava [illegible] sue crisi. Più volte a farsi visitare, e la diagnosi [illegible] la [illegible] depressione. Ma mai ricoverato in un ospedale. Il medico di base veniva a visitarlo periodicamente, Annibale Rigoli ha finito per respingerlo.

E s'abbandonava alle stranezze: un giorno lo hanno trovato nudo dentro una fontana. Lo hanno preso e riportato a [illegible] Ma [illegible] casa era cupo, preda [illegible] pensieri inquieti. Ultimamente si rifiutava di mangiare.

Gran parte della giornata la passava nella sua stanza. [illegible] rancori imprecisi. [illegible] l'aveva tanto con sua madre. Piuttosto, dicono, era aspro con suo padre: lo rimproverava di non averlo lasciato «fare [illegible] canico». Qualche anno fa era stato [illegible] una comunità, nelle Marche. Era sembrato migliorato, [illegible] ritorno. Tanto che lo avevano accettato per un periodo di volontariato all'ospedale di S. Donà. Poi non lo [illegible] assun[illegible] troppo avanti nell'età, gli avevano detto. E' rimasto sempre più solo, con le sue crisi.

Ieri mattina, poco dopo le 8, alla villetta dei Rigoli arriva la donna delle pulizie, Maria Finotto. Preme ripetutamente il pulsante del campanello, [illegible] non risponde nessuno. Allora [illegible] in cerca delle chiavi, da un parente dei Rigoli, che abita poco lontano: «Venga ad accompagnarmi, là dentro non c'è nessuno. Come mai?». Prima [illegible] bussare alla porta della stanza nel seminterrato, dove dorme il padre di Annibale. Ma non ottengono risposte.

Allora provano alla porta d'ingresso della villa. Qualche minuto di attesa, poi la porta si spalanca, appare Annibale: getta un'occhiata di terrore, corre [illegible] infilarsi nella [illegible] camera, impugnando un coltello, e fa scattare la serratura. In cucina, bocconi sul pavimento, Adelina Bisson: otto colpi di accetta, due alla testa, gli altri per tutto il corpo.

Sul tavolo, ordinati sulla tovaglia linda, una tazza, i biscotti, [illegible] vasetto di marmellata e lo zucchero. Adelina Bisson [illegible] preparando la colazione al figlio. Probabilmente, è [illegible] aggredita alle spalle.

Verso le 9, [illegible] palazzina dei Rigoli è circondata dai carabinieri e dalla polizia. [illegible] la gente del paese corre in via Galilei: «Il Rigoli ha ammazzato [illegible] madre e non viene più fuori». Ci sono, davanti alla villa, il sostituto procuratore della Repubblica di Ve[illegible] Carlo Nordio e il capo della squadra mobile Antonio Palosi, che tentano [illegible] aprire [illegible] dialogo con l'omicida rinchiuso. Accor[illegible] anche [illegible] sorelle di Annibale Rigoli, Rosanna e Renata, che abitano [illegible] un'altra parte. [illegible] nemmeno il loro intervento consente di sbloccare la situazione.

Passano le ore e Annibale Rigoli continua a tenere mobilitate le forze dell'ordine. C'è anche il timore che un'irruzione nella [illegible] induca l'omicida a un gesto contro [illegible] stesso.

Il capo della squadra mobile gli parla da di[illegible] la porta: «Dai, Annibale, andiamo, ti portiamo all'ospedale. Stai tranquillo. Andiamo via io, tu e il giudice». Lui risponde: «No, voglio che vengano [illegible] il mio vecchio professore e la mia compagna [illegible] banco». Poi geme. E i suoi sembrano gemiti di [illegible] bambino. Infine, si decide per l'intervento. Parte un colpo di pistola nel giardino della villa, i vetri della [illegible] di Annibabile Rigoli volano in frantumi. Poi, le grida, l'agente di polizia ferito [illegible] corre in cerca di soccorso. Qualche istante dopo, Annibale Rigoli è tra le braccia dei poliziotti, il volto coperto di sangue.

**Giuliano Marchesini**

Polizia e carabinieri davanti [illegible] casa dove Annibale Rigoli ha [illegible] la madre (in alto) Adelina Bisson di 71 anni. L'assassino in preda a [illegible] crisi parlava agli agenti con voce infantile [illegible]

Forte dei Marmi, [illegible] carabiniere non si arrende: «Spero nel colpo di scena»

# [illegible] Circe: «Innocente, [illegible] lo [illegible]»

## *Folla per le ultime ore di libertà degli amanti*

[illegible] DEI [illegible] lunedì sera [illegible] cominciata [illegible] fatto la loro vita da ergastolani. Maria Luigia Redoli e l'amante Giancarlo Cappelletti, [illegible] quando [illegible] sentenza della corte di Cassazione li ha confermati colpevoli dell'omicidio del marito di lei, Luciano Jacopi, sono rinchiusi nella villa «La Thuya» di Forte dei Marmi, in attesa di [illegible] ammanettati e condotti nei rispettivi penitenziari per il resto [illegible] loro vita.

Ma lei non abbassa la guardia. Dopo il malore che l'ha colta al momento della brutta notizia, ha ripreso la piena padronanza di sé. «Non chinerò mai la testa di fronte ai fortemarmini», ha detto. Poche battute ancora, taglienti: «Siamo innocenti e i giudici lo sanno, non si può ammazzare un uomo in dieci minuti. Sarò forte per amore dei [illegible] figli, ma questa storia è uno schifo». [illegible] una lacrima sul volto ben truccato. Gonna corta, [illegible] camicia di jeans, la platinata cinquantenne era pronta, se fossero venuti a prelevarla, ad affrontare la [illegible]

Per spiare su quel viso non più giovane una smorfia di sofferenza sono venuti a centinaia. Alle 8 di ieri mattina [illegible] folla morbosa era già lì. «Li ho sentiti ridere - dice la Circe -. Qualcuno urlava: "Mettetela dentro". E' come fossero a teatro, ma il teatro prima o poi arriva per tutte le famiglie». E Cappelletti: «Prima di stasera può succedere ancora di tutto». E' l'ultima disperata boutade del venticinquenne ex carabiniere a cavallo che solo due anni fa sognava di diventare un corazziere.

L'avvocato dei due amanti, Graziano Maffei, elogia i giudici della Cassazione: «A Carnevale [illegible] tutta [illegible] nostra stima. Ha dimostrato di [illegible] la causa fino all'ultima virgola». **(d. b.)**

### Bologna, era segreta la pista della camorra

BOLOGNA. «La pista Medda doveva rimanere segreta sino alla fine degli accertamenti, adesso rischia di [illegible] del tutto compromessa». E' il procuratore generale di Bologna Mario Forte a lamentarsi ancora una volta per la fuga di notizie [illegible] possibili collegamenti tra il «delfino» di Raffaele Cutolo e la strage del Pilastro, ha gettato un'ombra sull'umore degli investigatori. **[m. o.]**

### Scarcerzioni vendute [illegible] legali a Napoli

NAPOLI. La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta sulla p[illegible] «vendita» di scarcerazioni da parte di avvocati che avrebbero millantato con i loro clienti buone «amicizie» con magistrati, promettendo provvedimenti favorevoli dietro pagamento di somme di denaro. Tali episodi, nei quali sarebbero coinvolti cinque penalisti del foro di Napoli, si [illegible]rebbero verificati quest'estate. **[Ansa]**

### Olgiata, per Jacono via al test del Dna

ROMA. Sono cominciati ieri nell'istituto di medicina legale dell'università cattolica [illegible] Roma gli esami del dna del sangue trovato sui pantaloni di Roberto Jacono, [illegible] giovane indagato per l'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre, uccisa nella sua villa dell'Olgiata il 10 luglio scorso. **[Ansa]**

### Respinta h[illegible]ppata riammessa [illegible] Tar

LECCE. E' [illegible] respinta agli esami per [illegible] diploma - sostenuti [illegible] 16 settembre scorso - Stefania Greco, la ragazza [illegible] 17 anni, affetta da tetraparesi spastica, [illegible] alle prove solo dopo una sentenza del tribunale amministrativo di Lecce che aveva annullato la decisione presa nel giugno scorso dal consiglio d'istituto. **[Ansa]**

## Raccolte da un pediatra americano le testimonianze dei ragazzi che hanno sconfitto il coma

# «Noi bambini ritornati dall'aldilà»

### *Vedono un tunnel abbagliante e provano grande gioia «Ciò dimostra che il fenomeno è fisico, non paranormale»*

[illegible] YORK. Anche i bambini vanno idealmente in Paradiso, anche se non hanno ancora avuto il tempo di desiderarlo [illegible] di immaginarlo. [illegible] conclusione è che la sensazione [illegible] per l'appunto in Paradiso che prende coloro che cadono nello stato di coma non [illegible] dovuta alle con[illegible] culturali o religiose che gli interessati hanno accumulato nel corso della loro vita, ma dipende da fattori organici. [illegible] la scoperta di uno studioso di nome Melvin Morse che opera a Seattle, nello stato di Washington, il quale ha studiato a lungo la materia, catalogando e comparando i racconti fatti da decine di bambini [illegible] dallo stato [illegible] coma, dopo un incidente. In genere si sa che lo stato di «quasi morte» produce una specie di estasi. Coloro [illegible] hanno avuto la disgrazia di entrare nello stato comatoso e la fortuna di uscirne raccontano di viaggi interminabili compiuti in lunghi tunnel, che immettono in altri tunnel, e di improvvise, abbaglianti luci che diffondono nell'animo un senso [illegible] grande pace e di gioia incontenibile. A fianco di costoro, che sono la maggioranza, ci sono quelli che raccontano invece [illegible] avere provato un'angoscia profonda, un senso [illegible] vuoto senza speranza, tanto che la tentazione di associare le due [illegible] al Paradiso e all'Inferno è sempre stata fortissima.

Da parte degli studiosi la cosa era stata spiegata con il fatto che tutti noi siamo abituati a fare i conti con il bene e il male, con il concetto di gioia e di sofferenza, e quindi [illegible] in cui attraversiamo una fase assolutamente [illegible] eccezionale [illegible] quella della caduta nella «quasi morte», lasciamo i nostri sentimenti liberi di scatenarsi. Ebbene, secondo il dottor Morse tutto questo non è vero. I bambini, infatti, [illegible] hanno nella loro mente le «incrostazioni» degli adulti, non hanno i loro retaggi culturali ed anche l'idea del bene e del male è per loro alquanto vaga. Come mai i loro [illegible] sui tunnel, sulle luci abbaglianti e sulla [illegible] sazione di gioia coincidono [illegible] quelli degli adulti? La risposta, dice il dottor Morse, è che quelle sensazioni sono «normali», cioè hanno le loro radici nelle caratteristiche fisiologiche dell'essere umano. E il fatto che siano comuni a chi (gli adulti) quelle sovrastrutture le possiede e a chi (i bambini) non ce le ha, ne è una dimostrazione lampante.

Ragionamento accettabile? Di sicuro un ragionamento che fa poche grinze. Lo studio dell'esperienza della «quasi morte», negli Stati Uniti, va avanti da ormai 15 anni, e si è approfondito man mano che le tecniche di rianimazione hanno progredito, fornendo così un maggior [illegible] di persone che, strappate in extremis alla morte, sono state in grado di riferire sul viaggio compiuto. L'ipotesi scientifica elaborata finora [illegible] che il «corto circuito mistico» che si realizza sia dovuto al progressivo collasso [illegible] della corteccia cerebrale che si avvia per l'appunto dalla caduta nello stato di coma. Il dottor Morse [illegible] oltre questa ipotesi, sostenendo che una speciale stimolazione di [illegible] zona circoscritta del lobo temporale destro provoca [illegible] tutto simili a quelle [illegible] cui parlano coloro che tornano dal viaggio. In sostanza, quindi, ciò che accade [illegible] qualcosa di irrimediabilmente fisico, che nulla ha a che fare con il mondo del paranormale.

A molti orecchi queste conclusioni possono suonare un po' antipatiche, [illegible] per costoro il dottor Morse e gli altri studiosi di questo [illegible] hanno in serbo una sorta [illegible] consolazione. Spiegano infatti che i bambini che si trovano a vivere la tremenda avventura della «quasi morte» ne escono come trasformati. Nella gran parte dei casi [illegible] destinati ad essere degli adulti con una vita spirituale molto più intensa. L'esperienza fatta, insomma, li rende capaci di «assaporare» profondamente [illegible] senso delle cose, tanto che viene azzardata l'ipotesi che gente come Buddha, Cristo, Maometto [illegible] tutti i grandi profeti della storia, siano [illegible] in realtà «forgiati» [illegible] un viaggio nella «quasi morte».

Franco [illegible]

Matilda Cuomo, moglie del governatore dello Stato di New York

## Genitori killer per l'alcol

### *La Cuomo: i maltrattamenti uccidono tre piccoli al giorno*

VENEZIA. Circa due milioni e mezzo di bambini hanno subito maltrattamenti lo scorso anno negli Stati Uniti; mediamente, per violenze, [illegible] morti [illegible] al giorno: [illegible] questi i dati che Matilda Cuomo, moglie del governatore dello Stato di New York, ha reso noti ieri nel [illegible] della Seconda giornata del «Worldforum 91» in corso a Venezia, manifestazione che riunisce i rappresentanti [illegible] 360 organizzazioni non governative che operano per la tutela dell'infanzia.

«Le principali cause delle violenze sono la tossicodipendenza e l'alcolismo di uno dei genitori - ha precisato Matilda Cuomo - ed è anche per questo che stiamo cercando di attivare una serie di progetti per aiutare i nostri bambini». «Il più importante - ha precisato - [illegible] il progetto Mentore, che vede l'affidamento di ogni bambino in difficoltà ad un tutore volontario».

«Purtroppo, nonostante che i problemi dell'infanzia siano in [illegible]nte aumento - ha concluso - il governo concede sempre meno fondi ed è per questo che sono [illegible]tica sull'operatività della carta dei diritti dei bambini approvata dalle Nazioni Unite». Nel corso della giornata si sono svolte anche due «tavole rotonde», durante le quali si [illegible] parlato dei bambini coinvolti nelle guerre e sulla comunicazione attraverso i media per tutelare l'infanzia.

Per quanto riguarda i bambini e la guerra, Ernesto Caffo, presidente [illegible] «telefono [illegible]ro», ha annunciato la realizzazione di «Inforum», una rete telematica che collegherà tutte le [illegible], in caso di conflitto, [illegible] sia la possibilità di avere una conoscenza diretta della situazione nell'«area di crisi», per poter poi provvedere con gli opportuni aiuti. «Inforum» avrà sede a Venezia, dove verrà [illegible] a cura di «telefono azzurro», Provincia [illegible] Comune [illegible] Venezia, un [illegible]rvatorio mondiale per l'infanzia. Dal «summit» è poi emerso che sono da scartare le campagne pubblicitarie che ripropongono la violenza.

«In particolare - ha sottolineato Caffo - quelle inglesi, che si [illegible] dimostrate deleterie, meglio quelle soft di "telefono azzurro"». [Ansa]

## Sono 214 soldati

# Dall'Urss le spoglie [illegible] caduti

TRIESTE. Giungeranno domani notte all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con un aereo messo a disposizione dal ministero [illegible] Difesa, le salme di 214 soldati caduti in Russia e sepolti nei cimiteri di guerra di Rassypnaja in Ucraina.

Il rimpatrio delle salme dei 214 caduti fa seguito a quella del soldato italiano ignoto che è [illegible]ta riportata in Italia dieci mesi fa. Venerdì mattina una [illegible] strettamente militare avrà luogo [illegible] di Redipuglia per rendere gli onori ai caduti.

I resti mortali, appartenenti a bersaglieri del terzo e sesto battaglione che erano sepolti nel cimitero militare campale [illegible] Fomichinskij, sono stati esumati [illegible] di una delegazione del «Commissariato [illegible]nerale [illegible] caduti in guerra». La nostra delegazione ha operato in collaborazione con reparti specializzati dell'Armata Rossa nell'ambito di un accordo temporaneo inter[illegible] tra il «commissario per le onoranze ai caduti in guer[illegible] e lo stato maggiore generale sovietico, in attesa della ratifica parlamentare dell'accor[illegible] intergovernativo sulle sepolture di guerra italo-sovietiche.

In seguito all'accordo nascerà [illegible] associazione italo-sovietica che avrà il compito della ricerca dei nostri caduti sepolti in Russia, l'esumazione e il rimpatrio dei resti. [Agi]

IL CITTADINO

## *Quei rimborsi Irpef che non arrivano mai*

COMPIRA' domani sei anni la legge Visentini che prevede il rimborso della [illegible] sulla liquidazione a tre milioni di [illegible] lavoratori privati e pubblici (statali, dipendenti degli enti locali e del [illegible] sanitario, ferrovieri e postelegrafonici). Tuttavia, la maggior parte degli aventi diritto attende ancora l'arrivo a casa dei vaglia della Banca d'Italia.

Difatti, sono [illegible] sinora pagati prevalentemente solo gli ex dipendenti che, [illegible] sichè [illegible] alle Commissioni tributarie, h[illegible] preferito, invece, spedire nell'88 e nell'89 [illegible] Intendenze [illegible] Finanza i moduli di ricalcolo dell'Irpef a suo tempo trattenuta in più sull'indennità di fine rapporto di [illegible]

Ma - si chiedono anziani pensionati e molte vedove, protagonisti [illegible] questa ennesima vicenda «all'italiana» - perché lo Stato specula sulla tarda età dei contribuenti interessati rinviando alle «calende greche» il pagamento di quanto dovuto in base alla legge Visentini e alle sentenze [illegible] Corte Costituzionale e della Cassazione (le [illegible] variano, a seconda dei casi, da poche migliaia di lire a decine di milioni a testa)? E perché si è verificato [illegible] grave ritardo da parte dell'amministrazione finanziaria quando, in base alla legge n. 482 del 26 settembre '85, lo Stato avrebbe dovuto effettuare l'ultimo rimborso entro l'88? Signor ministro delle Finanze Rino Formica, può assicurare che l'erario salderà tutti gli aventi diritto entro la fine dell'anno e non presenterà più inutili ricorsi (il contenzioso supera le [illegible] mila pratiche) a scopo puramente dilatorio, rischiando di paralizzare le commissioni tributarie?

Ecco il quadro della situazione dopo la sentenza della Cassazione (è la n. 4318/89), poi avallata anche dalla Consulta.

**Ex dipendenti pubblici liquidati prima del 31 dicembre '79.** Solo [illegible] pochi [illegible]terranno [illegible] rimborso, perché i ricorsi sono considerati fuori tempo [illegible]. Difatti, la restituzione dell'Irpef doveva essere chiesta entro 18 [illegible] data del pagamento dell'indennità di buonuscita, e non entro 10 anni, come aveva, invece, erroneamente sostenuto la Commissione Centrale. Scatta, tuttavia, il rimborso se vi [illegible] due o più liquidazioni, l'ultima delle quali in data [illegible] 31 dicembre '79 (fa fede la data del vaglia della Banca d'Italia). In tal [illegible] deve essere ricalcolata la tassazione dell'intera liquidazione in base alla legge Visentini e alla [illegible] della Corte Costituzionale n. 178 dell'86.

**Ex lavoratori pubblici liquidati tra il primo gennaio '80 e il 30 settembre '85.** Hanno in ogni caso diritto alla restituzione dell'Irpef perché [illegible] si applica il termine perentorio di 18 mesi. Motivo: l'articolo 5 della legge Visentini vale anche per chi ha proseguito i giudizi davanti alle Commissioni tributarie. E queste ultime determinano il rimborso.

**[illegible] dipendenti [illegible]rivati liquidati entro il [illegible] dicembre '79.** Non hanno diritto al rimborso, tranne che [illegible] hanno avuto dalla [illegible] azienda una seconda liquidazione dopo il primo gennaio '80.

**Ex dipendenti privati liquidati dal primo gennaio '80 [illegible] 30 settembre '85.** Possono ottenere il rimborso [illegible] se hanno presentato ricorso in Commissione dopo il pagamento della liquidazione e hanno inviato l'apposita [illegible]omanda all'Intendenza [illegible] Finanza entro il 28 febbraio '86.

**Interessi.** Agli ex dipendenti pubblici e privati devono essere pagati gli interessi per la ritardata restituzione dell'Irpef solo dal primo g[illegible] '88, [illegible] indicato dalla legge Visentini.

Pierluigi Franz

[illegible]' Franco Malerba

## [illegible] spazio [illegible] della Liguria

ROMA. Alla fine [illegible] l'ha fatta Franco Malerba, 45 anni, due lauree, sposato e padre di una bimba: [illegible] il primo italiano nello spazio. Lo ha anticipato ieri la Nasa dopo gli ultimi test in Usa; Umberto Guidoni, [illegible] anni, di Roma, farà [illegible] riserva. Sulla missione dello «shuttle» dal [illegible] e all'8 luglio '92 Malerba sarà il responsabile del lancio del satellite italiano «Thetered», il «satellite al guinzaglio».

Si chiude così [illegible] selezione molto sofferta, cominciata [illegible]rittura nel '77 e avvelenata da contestazioni, polemiche e interventi dei tribunali. Partiti in dieci, tra cui una donna, Maria Barbara Negri, i candidati si erano ridotti a tre e infine, meno [illegible] un anno fa, a due perché Cristiano Batalli Cosmovici, astrofisico del Cnr, aveva rinunciato per dedicarsi alla ricerca.

Malerba è nato a Busalla, entroterra [illegible] Genova; a Genova si è laureato in ingegneria elettronica nel '70 e in fisica [illegible] anni dopo. Ufficiale in marina, con il brevetto di pilota, è stato [illegible]re al Cnr di Genova, ha lavorato al [illegible] Nato [illegible] La Spezia, a Bethesda, all'Esa: un percorso con una meta precisa, l'astronautica. Incluso nel '77 tra i quattro candidati a volare nel primo lancio [illegible] Spacelab, il laboratorio spaziale europeo, era stato battuto sul filo di lana dal tedesco Ulf Merbold.

Durante il volo Malerba dovrà in particolare srotolare il cavo in kevlar lungo [illegible] chilometri [illegible] un diametro di appena due millimetri che collegherà il satellite alla navetta, la parte cruciale della missione. Il «Thetered», costato 150 miliardi, è una sfera di un metro e 60 di diametro e pesante 500 chilogrammi; è [illegible] costruito a Torino dall'Aeritalia (ora Alenia) [illegible] la guida del professor Ernesto Vallerani per conto della nostra Agenzia spaziale, [illegible] un'idea [illegible] professor Giuseppe Colombo, dell'università di Padova; idea che aveva interessato la Nasa, che aveva [illegible] a disposizione una navetta per il lancio. Progettato per essere appeso [illegible] lo shuttle per studiare l'alta atmosfera (e questo sarà lo scopo della seconda missione) si è dimostrato utile anche ad altri scopi: nella prima missione starà [illegible] lo shuttle per studiare la ionosfera e il campo magnetico terrestre e per produrre elettricità nello spazio; [illegible] questa tecnica rivoluzionaria avrà successo sarà usata per fornire l'energia alle future stazioni spaziali abitate. [v. rav.]

Attrice denuncia: mi molestò e umiliò con posizioni lascive. Chiesti 2 miliardi di risarcimento

# Un'altra accusa sessuale manda Tyson al tappeto

Continuano i guai giudiziari per Mike Tyson, l'ex campione del mondo dei pesi massimi. Un'altra giovane donna, l'attrice e fotomodella [illegible] New York Robin Young, si [illegible] rivolta al tribunale di Manhattan accusando il venticinquenne pugile negro [illegible] molestie sessuali e «di averla umiliata [illegible] posizioni lascive».

Le agenzie di stampa riferiscono che l'episodio, secondo la denuncia, è avvenuto il 12 novembre dell'anno scorso al «China Club», un locale notturno di Manhattan. Secondo le affermazioni della ragazza Tyson l'ha agguantata con la forza, mimando una posizione lasciva che le ha suscitato un senso di umiliazione [illegible] di angoscia.

Per questi oltraggi fisici [illegible] morali subiti, Miss Robin Young chiede un risarcimento di due milioni [illegible] dollari, circa due miliardi e mezzo di lire.

Questa nuova grana si inserisce nel «curriculum» giudiziario [illegible] Tyson a brevissima distanza di tempo da un altro episodio analogo. Meno di due mesi fa, alla fine di luglio, l'ex campione del mondo [illegible] stato denunciato per stupro da una diciottenne partecipante [illegible] un concorso di bellezza ad Indianapolis.

Nella stessa circostanza l'ex detentrice del titolo di «Miss Black America», la ventisettenne Rosie Jones presente ad Indianapolis, confermò le abitudini non proprio galanti del campione accusandolo di averla ripetutamente palpato il sedere nel salone in cui si svolgeva il concorso.

[illegible] base alla denuncia della diciottenne aspirante-miss, convalidata dalla testimonianza di Rosie Jones, il Gran Giurì di Indianapolis ha ritenuto di aver raccolto prove sufficienti per incriminarlo, aggiungendo all'accusa [illegible] violenza carnale anche quelle di sequestro di persona e comportamento criminale. La data del processo non è stata ancora fissata, ma dovrebbe svolgersi nei primi mesi del '92. Tyson [illegible] a piede [illegible] libero, dopo aver pagato una pesante cauzione, [illegible] può quindi battersi per riconquistare il titolo mondiale, l'8 novembre prossimo a Las Vegas, contro il nuovo campione Evander Holyfield.

[illegible] il nemico più temibile per Tyson non è certamente l'imbattuto Holyfield, ma la sua fragilità di uomo, la sua attrazione morbosa per il [illegible] opposto, che contribuisce a renderlo nello [illegible] tempo colpevole e vittima.

L'elenco dei guai giudiziari di Tyson è già molto lungo: una [illegible] [illegible] infrazioni alle leggi cominciata a dodici anni con lo scippo e percosse ad [illegible] vecchietta che lo fecero entrare in carcere minorile. Fu un vecchio manager [illegible] boxe italo-americano, Gus D'Amato (che aveva già guidato al titolo mondiale un altro discolaccio, Floyd Patterson ), [illegible] salvarlo dall'abisso della delinquenza. Mike riuscì [illegible] rientrare nei binari della legalità, maturò come pugile arrivando addirittura al titolo mondiale a ventun anni, ma la sua maturazione [illegible] [illegible] era troppo legata all'assennata, amorevole guida del suo padre putativo.

Morto D'Amato è rimasto solo in un mondo che pensava esclusivamente a sfruttarlo ed [illegible] narcotizzarlo nello stesso tempo [illegible] una montagna di dollari, Mike si è perso di nuovo. Il matrimonio [illegible] il divorzio con l'attrice Robin Givens, con frequenti intermezzi di litigi, scazzottature, tentativi di suicidio, [illegible] processo per aggressione ad un «guarda-macchine» intervenuto, a Filadelfia, in difesa di una ragazza molestata dal campione, una rissa [illegible] strada con un altro pugile, Mitchell Green, che aveva osato sfottarlo mentre faceva [illegible] galletto con due ragazze in un night, due forzati riconoscimenti di paternità, davanti ai tribunali, dopo aver avuto una figlia ed un figlio da relazioni con due attricette, tali Kimberley Scarborough e Nathalie Frears.

Un [illegible] senza freni insomma, fuori del ring, [illegible] troppo ricco perché qualcuno non ne approfittasse. Appare strano infatti che un episodio verificatosi a Manhattan in novembre, dieci mesi fa, salti fuori soltanto adesso. Forse [illegible] clamore suscitato dalla denuncia e dall'incriminazione di Tyson per [illegible] presunta violenza carnale del [illegible] luglio scorso hanno fatto nascere una moda, quella della caccia al campione-satiro e soprattutto ai suoi soldi.

**Gianni Pignata**

**NAPOLI**

## «Condannate quel prete»

NAPOLI. Tre anni [illegible] sei mesi di reclusione per tentativo di violen[illegible] sessuale e atti di libidine. E' questa la richiesta di condanna avanzata ieri dal pm Domenico Zeuli, nei confronti di don Giuseppe Rassello, il parroco del rione Sanità, accusato di avere abusato di Antonio Borgo, di 14 anni. Il magistrato ha illustrato gli elementi che, a suo giudizio, provano la colpevolezza [illegible] [illegible]. Il pm ha esordito accennando alla «completa [illegible] totale attendibilità» [illegible] Borgo, manifestata nel [illegible] di lunghi interrogatori. Secondo Zeuli, appare del tutto infondata [illegible] tesi delle accuse mosse dal ragazzo per il rancore provocato dalla perdita di presunti «privilegi» quando don Rassello divenne parroco. Il pm ha ricordato al proposito, che Antonio non ha mai preso l'iniziativa di denunciare il sacerdote, decidendosi a [illegible] le presunte violenze subite soltanto in seguito alle sollecitazioni della polizia. [m. c.]

Per l'ex campione del mondo di boxe Mike Tyson i trionfi hanno lasciato il posto agli [illegible] sessuali. Sopra, il pugile nero [illegible] [illegible] all'ex moglie, l'attrice Robin Givens

La Bbc accusa Maxwell: truffa i lettori

# Concorsi miliardari ma vincere è vietato

LONDRA. La Bbc accusa [illegible] Maxwell di truffare i lettori e ingannare gli azionisti e il magnate dell'editoria britannica replica con [illegible] raffica di querele. L'edizione di lunedì della rubrica «Panorama» sul primo canale della Bbc è stata interamente dedicata agli affari di Maxwell e dei due gruppi da lui controllati, la «Maxwell Communication» e il «Mirror Group». Dalle testimonianze di due dirigenti del quotidiano Daily Mirror è [illegible] che [illegible] popolare concorso che prometteva ai lettori la vincita di un milione [illegible] sterline (2,2 miliardi di lire), era [illegible] [illegible] in modo che nessuno potesse mai vincere e che era stato il magnate in persona [illegible] ordinare che non vi fossero vincitori. «In altre parole - commenta "Panorama" - è stato lo stesso Maxwell a decidere [illegible] lanciare un [illegible] disonesto e truffare i suoi lettori». Secondo «Panorama», inoltre, [illegible] più [illegible] un'occasione Maxwell, per far alzare il prezzo del[illegible] azioni, avrebbe diramato comunicati stampa o circolari agli azionisti con informazioni di[illegible] [illegible] [illegible]io, l'acquisto della casa editrice italiana di figurine Panini sarebbe stato dato per concluso parecchie settimane prima della firma dell'accordo. [illegible] «Maxwell Communication» annunciò l'acquisto della Panini il 7 ottobre 1990. Secondo «Panorama» invece a quella data l'accordo non era ancora raggiunto. Il comunicato stampa indicava un prezzo [illegible] acquisto di 60 milioni di sterline (130 miliardi di lire), ma «Panorama» afferma che «nessun prezzo era [illegible] ancora fissato». L'acquisto della Panini, inoltre, sempre a ottobre era indicato in una circolare agli azionisti [illegible] già concluso, mentre [illegible] ancora settimane - dice «Panorama» - per la transazione.

La trasmissione televisiva - che ha un'audience di [illegible] milioni di spettatori - ha provocato [illegible] parte di Maxwell [illegible] serie di querele per diffusione [illegible] notizie diffamatorie e tendenziose contro tutto lo staff di «Panorama» e anche contro il quotidiano Daily Telegraph colpevole di aver riferito sul programma. [Ansa]

Dagli Usa un codice per le donne: attente in ufficio, chi vive sola si barrichi in casa

# Dieci comandamenti contro lo stupro

*«A rischio non soltanto le giovani [illegible] belle»*
*Critiche al walkman: impedisce di sentire il pericolo*

WA[illegible]INGTON. Ecco tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] difendervi dagli stupratori. Dieci semplici regole di comportamento, un decalogo che dovrebbe tenere lontani maniaci e violenti. I dieci comandamenti antistupro li ha scritti un gruppo [illegible] esperti criminologi americani che ha aderito [illegible] settimana delle donne, inaugurata sabato scorso a Washington all'insegna dello slogan «Riprendiamoci la notte».

Il primo consiglio? «Le donne - dicono gli esperti criminologi americani - devono smettere di non ritenersi a rischio perché non si è belle [illegible] s[illegible]. «Tra le vittime delle violenze carnali ci sono numerosissime nonne [illegible] handicappate», ha commentato il capo del dipartimento antistupro della polizia di Washington, Wyndell Watkins. E ha spiegato: «Spesso non si tratta di interesse sessuale, ma piuttosto [illegible] desiderio di umiliare la donna».

Altri consigli. «Le donne devo[illegible] rinunciare agli stereotipi fisici dello stupratore». «Spesso - spiegano gli esperti - la statura media del violentatore [illegible] [illegible] 1,78», ha dichiarato Carol Middleton, [illegible] degli organizzatori della manifestazione. Come dire: anche il tuo vicino di banco o [illegible] tuo collega d'ufficio possono violentarti.

E [illegible] «Non pensare che [illegible] violenze abbiano luogo soltanto di notte». [illegible] donne, infatti, [illegible] gono assalite di giorno nelle loro [illegible] e in ufficio in pieno orario di lavoro. [illegible] questo «comanda[illegible]» si sono soffermati [illegible] lungo i criminologi americani. E sugli schermi sono passate a lungo [illegible] immagini choc di «Sotto accusa», il film Oscar di Jodie Foster come migliore attrice. La storia: una ragazza allegra e senza tabù sessuali, dopo [illegible] bevuto con amici incontrati in un bar, viene violentata sopra un flipper. [illegible] [illegible] la storia di una doppia violenza, prima nel locale, poi nei commissariati e nelle aule di giustizia.

Il «decalogo antistupro» continua con il quarto consiglio: «Non offrirsi come facile bersaglio». Cioè stare allerta su quello che accade intorno. Per esempio evitare di portare la cuffia del walkman nelle strade deserte. [illegible] comunque - dicono i criminologi - mantenere sempre un'andatura sicura e disinvolta».

[illegible] «quinto comandamento» [illegible] dedicato alle automobiliste. «Quando parcheggiate guardate dentro le auto [illegible] sono a fianco dalla vostra». E poi: «Prima di [illegible] nella vettura assicuratevi che nel sedile posteriore non ci sia nessuno e [illegible] gli sportelli chiusi con la [illegible]. Se l'automobile va in panne, non uscite [illegible] chiedete a chi si ferma di andare a cercare aiuto».

Il sesto? A casa, tenete le porte e le finestre chiuse anche se vi sentite [illegible] sicuro. [illegible] chiedete [illegible] chiunque bussi alla porta di identificarsi. [illegible] accertatevi, senza sentirvi imbarazzate, che quello che dice sia vero, per esempio [illegible] una breve telefonata. Il settimo: se qualcuno chie[illegible] aiuto, invece di accorrere, chiamate la polizia o l'ambulanza. [illegible] qualcuno vi ferma per strada mantenete una distanza di [illegible] e rispondete gentilmente che «non avete niente» e proseguite dritto.

Un altro consiglio: se vi toccano, dite con fermezza di smettere, senza implorare «per favore».

E poi: se qualcuno vi provoca evitate il confronto violento. Spesso la gentilezza funziona contro potenziali violentatori.

Il decalogo finisce con questo comandamento: [illegible] vi accorgete di essere seguite, fermatevi e chiedete di chiamare la polizia. E con un consiglio non scritto: imparate a memoria questo decalogo. U[illegible] giorno potrà esservi utile. [c. s.]

L'attrice Jodie Foster, Oscar per un film sullo stupro

IN [illegible]

### Per il nome dell'auto polemica [illegible] Iran

TEHERAN. Un equivoco linguistico e informazioni imprecise rischiano di far scoppiare un contenzioso «religioso»: do[illegible] avere letto resoconti secondo cui la nuova vettura che la Fiat progetta [illegible] costruire in Algeria si sarebbe potuta chiamare «Fatima», in Iran si [illegible] parlato di «sacrilegio». Fatima è infatti [illegible] nome della figlia di Maometto e moglie di Alì, il fondatore della religione sciita. Ma l'accusa - si afferma alla Fiat di Algeri - è frutto solo di notizie imprecise: la nuova vettura, infatti, dovrebbe chiamarsi «Fatià», parola che in arabo significa felicità e che sta per «Fabbrica automobili Tiaroq». Il nome è stato scelto dagli algerini. [Ansa]

### Processato per falso [illegible] [illegible]r americano

CAGLIARI. Verrà processato per falso dal tribunale di Cagliari, prima di essere estradato negli Stati Uniti, John Barret Hawkins, il ventottente industriale californiano, accusato di omicidio e truffa per un efferato delitto progettato ed eseguito negli Usa. L'accusa scaturisce dalle dichiarazioni che il giovane rese il 6 agosto scorso quando, arrestato e interrogato dai giudici, [illegible]gò [illegible] essere John Barret Hawkins. [Agi]

### [illegible] [illegible] giudizio per 5 [illegible] di Brera»

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Di Pietro ha chiesto [illegible] gip Paolo Arbasino il rinvio a giudizio per cinque custodi della pinacoteca di Brera, per alcuni episodi verificatisi durante la vertenza sindacale dei mesi scorsi. Artemisio Fasano, Sabino Papagna, Mario Manzi, Stefano Esposito e Gian Franco Gemelli [illegible] accusati [illegible] interruzione di pubblico servizio. Tre di loro (Fasano, Esposito [illegible] Gemelli) devono anche rispondere del reato di violenza privata. [Ansa]

### Il salone di Genova apre il 10 ottobre

GENOVA. La cantieristica nautica italiana presenterà [illegible] pubblico la propria produzione a Genova dal 10 [illegible] 20 ottobre, sperando di poter superare i diversi segnali premonitori di [illegible] [illegible] crisi. E' questo [illegible] significato che hanno dato al prossimo salone nautico gli industriali del settore. [Agi]

### Jet italiano scambiato per un «Mig» jugoslavo

TRIESTE. Ha creato forte apprensione a Trieste, ieri, [illegible] sorvolo della città [illegible] parte di un aviogetto della pattuglia acrobatica nazionale. La vicinanza [illegible] confine con la Slovenia ha fatto temere che si trattasse di [illegible] Mig jugoslavo. Numerose le telefonate di gente spaventata al «113». [Agi]

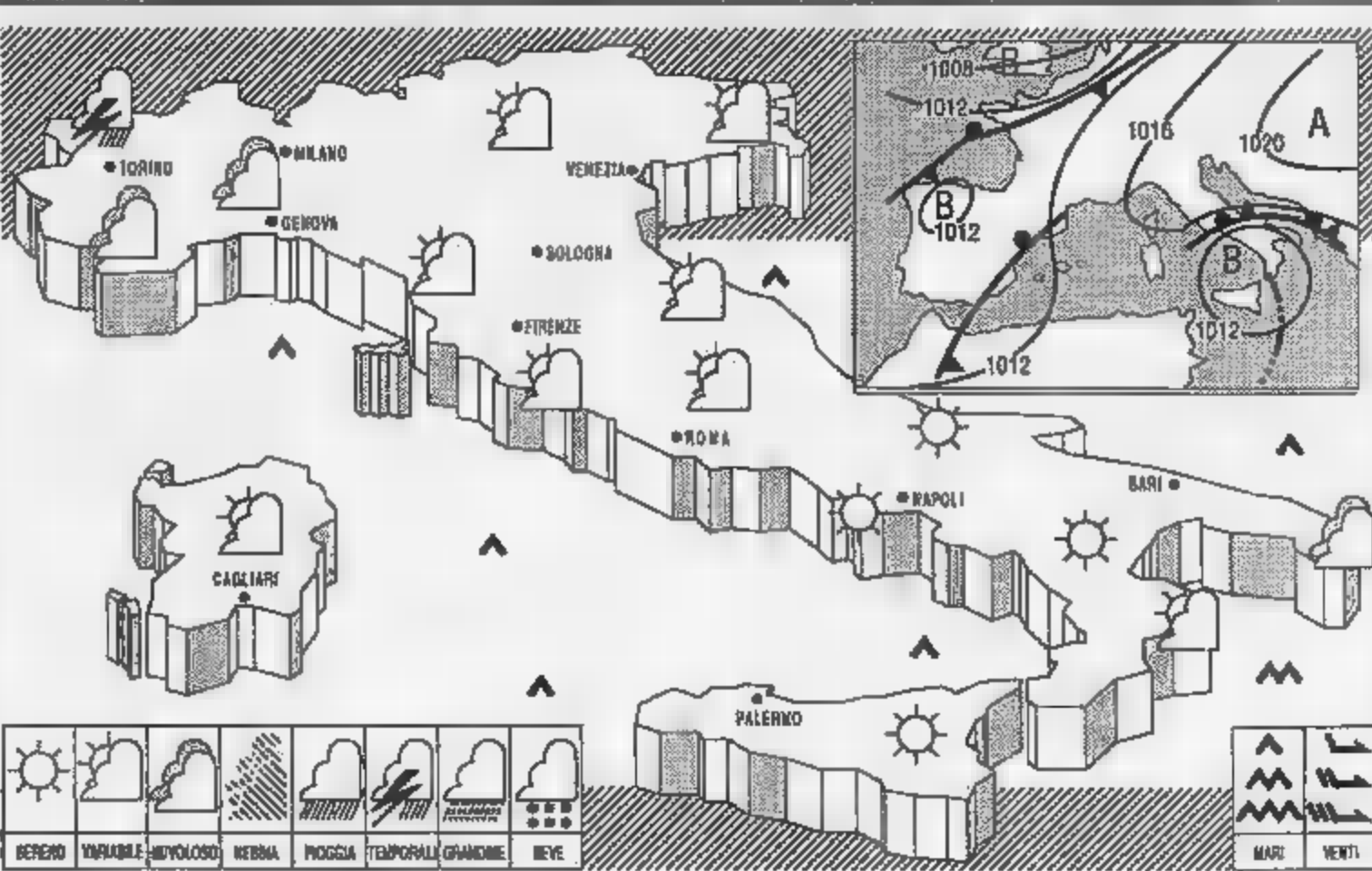
### Rapinati otto caselli di Milano-Est

MILANO. Oltre 40 milioni di lire è il bottino di una rapina [illegible] [illegible] segno [illegible] quattro banditi a volto scoperto ai danni di ben otto caselli autostradali della barriera Milano Est, [illegible] Milano-Venezia. [Ansa]

Dopo Madrid e Dublino

### Budapest, i Celti [illegible] degli esperti

BUDAPEST. [illegible] segretario [illegible] Stato del ministero degli Interni ungherese, Istvan Morvay, ha aperto ieri a Budapest i lavori del convegno «I Celti, la prima Europa», promosso da Fiat e Palazzo Grassi in collaborazione con l'Università della Sapienza di Budapest. L'iniziativa, alla quale hanno presenziato l'ambasciatore d'Italia Joseph Nitti [illegible] numerosi studiosi, fa seguito ai dibattiti sulla cultura celtica tenutisi a Madrid [illegible] a Dublino e si colloca nel filone degli eventi culturali promossi [illegible] Fiat e caratterizzati da un [illegible]spiro internazionale. Nel corso del dibattito è stata presentata la mostra sui Celti di Venezia, che chiuderà i battenti l'8 dicembre [illegible] che [illegible] cinque mesi ha raggiunto l'affluenza record di circa 500.000 visitatori, che hanno potuto ammirare le testimonianze della cultura celti[illegible] provenienti [illegible] oltre 200 musei di [illegible] Paesi. [Ansa]

## IL TEMPO

[illegible]: sull'Italia la pressione è in temporaneo [illegible]. Il flusso perturbato atlantico tende gradualmente a portarsi [illegible]'area mediterranea.
**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali nuvoloso per nubi alte e stratificate, con nuvolosità in progressiva intensificazione ad iniziare [illegible] Ovest; dal pomeriggio si verificheranno precipitazioni anche temporalesche sull'arco alpino, in [illegible] estensione alle altre [illegible] [illegible] [illegible] Ionico nuvolosità variabile, con qualche residuo rovescio, ma con tendenza ad ulteriore miglioramento. Su tutte le altre regioni inizialmente poco nuvoloso; nel corso della giornata tendenza ad aumento graduale della nuvolosità [illegible] Toscana, sulla Sardegna e sull'alto Lazio.
[illegible] in lieve aumento [illegible] regioni ioniche; stazionaria altrove.
**VENTI:** deboli o moderati intorno a Sud, tendenti a rinforzare sulla Liguria, sulla Sardegna e sull'alto versante tirrenico.
[illegible] [illegible] lo Ionio, [illegible] [illegible] [illegible] in temporanea diminuzione; poco mossi, tendenti a mossi, gli altri mari; moto ondoso in ulteriore aumento sul Mar Ligure e sul Mare di Sardegna.

**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 10 | 26 | Firenze | 16 | 30 | Bari | 18 | 25 |
| Verona | 16 | 25 | Pisa | 16 | 29 | Napoli | 17 | 29 |
| Trieste | 18 | 25 | Ancona | 18 | 24 | Potenza | 15 | 20 |
| Venezia | 13 | 25 | Perugia | 17 | 23 | S.M. Leuca | 19 | 24 |
| Milano | 18 | 25 | Pescara | 18 | 25 | R. Calabria | 20 | 29 |
| Torino | 13 | 24 | L'Aquila | 11 | 25 | Palermo | 24 | 27 |
| Cuneo | 16 | 21 | Roma Urbe | 15 | 29 | Catania | 21 | 27 |
| Genova | 21 | 29 | Roma Fium. | 18 | 27 | Alghero | 20 | 26 |
| Bologna | 20 | 27 | Campobasso | 16 | 21 | Cagliari | 18 | 29 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 11 | 21 | nuvoloso | Lisbona | 16 | 26 | variabile |
| Atene | 18 | 30 | variabile | Londra | 17 | 18 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 30 | variabile | Los Angeles | 21 | 34 | sereno |
| Berlino | 13 | 22 | nuvoloso | Madrid | 15 | 34 | sereno |
| Bruxelles | 10 | 23 | nuvoloso | Montreal | 7 | 10 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 5 | 16 | sereno | Mosca | 3 | 10 | nuvoloso |
| Copenaghen | 11 | 16 | pioggia | New York | 13 | 20 | nuvoloso |
| Dublino | 10 | 19 | sereno | Parigi | 16 | 22 | sereno |
| Francoforte | 15 | 18 | nuvoloso | Pechino | 15 | 25 | sereno |
| Gerusalemme | 16 | 27 | variabile | Rio de Janeiro | 20 | 26 | nuvoloso |
| Ginevra | 14 | 21 | sereno | Sydney | 10 | 22 | nuvoloso |
| Helsinki | 8 | 13 | nuvoloso | Tokyo | 21 | 25 | nuvoloso |
| Honolulu | 21 | 32 | nuvoloso | Varsavia | 11 | 16 | nuvoloso |
| Il Cairo | 19 | 30 | sereno | Vienna | 17 | 28 | sereno |

### Fra i boschi del Vermont lo scrittore ha ricreato la sua Russia. Come vive, come lavora, come difende il silenzio

*Si è tenuto per 15 anni al riparo dall'America. Non ha imparato a parlare inglese*

# Nel rifugio segreto di Solzenicyn

*La [illegible] tenuta recintata è un simulacro di lager. Parlano il biografo e il sindaco di Cavendish*

CAVENDISH (Vermont) SABATO, 14 settembre, gli abitanti di Cavendish hanno visto per la prima volta in carne e ossa Aleksandr Solzenicyn, che pure abita in questo villaggio [illegible] oltre 15 anni, [illegible] che si nasconde nei boschi, [illegible] un orso. [illegible] scrittore assisteva, confuso tra la folla, alla sfilata per il bicentenario dell'ingresso [illegible] Vermont nella federazione degli Stati Uniti. Era facile riconoscerlo: a 72 anni, la calvizie sulla fronte appariva più ampia che nelle vecchie fotografie, ma la barba, sebbene incanutita, restava [illegible] [illegible] inconfondibile. Un centinaio di persone si [illegible] avvicinate per salutarlo. «Sono Morris, il [illegible] vicino di [illegible]» gridava un contadino. Anche il sindaco del villaggio, Richard Svec, scopriva con stupore che il fantasma del famoso quanto inaccessibile concittadino si era finalmente materializzato: «Sono sindaco da tre anni, ma non l'avevo mai incontrato».

E' in questa occasione che Solzenicyn ha annunciato per la prima volta l'intenzione di rientrare in Russia. Due giorni dopo, in un breve comunicato, ha confermato che tornerà ma non ha detto quando: «Prima devo completare gli scritti ai quali sto lavorando, perché se [illegible] in Russia verrò subito travolto [illegible] altre preoccupazioni». Lo scrittore [illegible] impegnato nella [illegible] del ciclo storico-narrativo noto [illegible] *La [illegible] rossa*, ma quanto tempo manca [illegible] conclusione nessuno lo sa: mesi? anni? [illegible] nel frattempo [illegible] [illegible] ai suoi ammiratori russi che invocano un ritorno [illegible], come fulmineo era stato l'espatrio forzato?

Per cercare di rispondere a questa domanda, dobbiamo tornare al 1976, quando lo scrittore, dopo l'improvvisa espulsione dall'Urss e un agitato soggiorno a Zurigo, si trasferì [illegible] America. In un primo tempo aveva vagheggiato di stabilirsi in Alaska (ex territorio russo, con una Chiesa ortodossa ancora attiva e condizioni climatiche [illegible] tipo siberiano), poi viaggiò per qualche settimana in Canada, infine si orientò per il Vermont: molti boschi, un [illegible] lungo e severo, [illegible] popolazione, e soprattutto poche tracce di quel paesaggio [illegible] di industrie, città, strade e ferrovie che ai [illegible] occhi rappresenta «il più disastroso errore del ventesimo secolo». Comprò la [illegible] [illegible] Cavendish senza neppure vederla, fidandosi delle descrizioni e delle foto inviategli [illegible] [illegible] suo uomo [illegible] fiducia, l'architetto Alexis Vinogradov. Costui aveva condotto le ricerche sapendo perfettamente quel che lo scrittore [illegible] una dimora abbastanza grande, [illegible] non lussuosa, che fosse immersa nei boschi, lontana dai centri abitati e che potesse essere protetta da [illegible] robusto reticolato per tener a bada i giornalisti, gli esseri umani più odiati da Solzenicyn, dai quali si [illegible] sentito braccato e tormentato quando viveva in Svizzera. «La stampa - egli andava dicendo - [illegible] il prodotto [illegible] due malattie mentali del nostro secolo: la fretta e la superficialità».

La villa di Cavendish, che era stata la dimora estiva di un uomo d'affari [illegible] Boston, fu acquistata [illegible] (insieme con 20 [illegible] di bosco circostante ed un laghetto) per 150 mila dollari, ai quali vanno aggiunti altri 250 mila dollari per i lavori di restauro e di recinzione. Prima che fosse steso il reticolato, i bulldozer [illegible] pendii ed elevarono dossi per proteggere la collina da ogni sguardo indiscreto. Di fotografie della casa [illegible] [illegible] pochissime. Se [illegible] conosciamo la struttura interna, è solo grazie alla preziosa testimonianza del professor Michael Scammell, docente di letteratura russa alla Cornwell University, [illegible] quale l'ha abitata per qualche tempo quando preparava [illegible] [illegible] monumentale *Solzhenitsyn, a biography* (editore Norton and Company di New York), l'opera meglio documentata sulla vita dello scrittore.

[illegible]que, fin dall'inizio, questo ritiro di Solzenicyn può essere visto come un [illegible] [illegible] solitudine, [illegible] un esilio nei boschi, in attesa dell'ineluttabile ritorno in patria. Bisogna dire che, sulla certezza del ritorno - e del ritorno sotto specie di trionfo sulle macerie [illegible] comunismo -, Solzenicyn [illegible] [illegible] profeta coerente ed implacabile. Chi lo ha deriso [illegible] la sua messianica certezza dovrebbe oggi chiedergli [illegible]. Chi non l'ha preso sul serio dovrebbe rileggersi i suoi scritti, anche quelli minori e sconosciuti, [illegible] quali [illegible] preveggenza del ritorno è sempre presente.

Il sindaco di Cavendish, per esempio, mi ha mostrato il verbale [illegible] [illegible] del Consiglio comunale del 7 marzo 1977. In quella circostanza (fu la sua prima e unica apparizione pubblica fino alla ricomparsa [illegible] 14 [illegible]tembre scorso), Solzenicyn pronunciò in russo un breve discorso che [illegible] tradotto in inglese da Irina Alberti, la studiosa italo-russa che era allora la [illegible] segretaria. Dopo aver spiegato agli amministratori del villaggio che la Russia e l'Urss sono due cose diverse («Tra i due termini c'è lo stesso rapporto che c'è [illegible] l'uomo e la malattia»), egli disse: «La Russia sogna il giorno nel quale si libererà dall'Unione Sovietica. E quando quel lieto giorno verrà, io vi ringrazierò molto per essere voi stati buoni ed amichevoli vicini, e tornerò a [illegible]» («Tutti si alzano in piedi e applaudono», annota il verbale).

A chi si stupisce che, viste tante solenni dichiarazioni, lo scrittore non sia partito subito per la patria liberata, come ha fatto per esempio Rostropovic, il professor Scammell risponde seccamente [illegible] [illegible] Solzenicyn sa sempre quel che fa: «Rostropovic [illegible] un uomo generoso, impulsivo. Solzenicyn è riservato, introverso, calcolatore. E' un visionario a sangue freddo. E' perfettamente consapevole di essere un grande personaggio pubblico, con molti ammiratori e molti [illegible]ici. Misura sempre le [illegible] mosse in modo da ricavarne il massimo profitto politico. Tornerà in Russia, ma nel momento e nei modi che stabilirà lui».

In tutti questi anni, egli ha tenuto la famiglia, quanto più è possibile, al riparo dall'America. E' vero che i suoi tre figli (Stepan, Ermolai e Ignat) hanno frequentato le scuole di Cavendish («ed [illegible] tutti e tre molto bravi», dice il sindaco), ma [illegible] altrettanto vero che in casa si parlava [illegible] viveva alla maniera russa. La giornata cominciava con il rito ortodosso della preghiera, «recitata all'unisono - dice un testimone - [illegible] un fervido accompagnamento di segni [illegible] croce sul cuore e con una supplica finale per la liberazione della patria». Ai ragazzi venivano impartite ogni giorno lezioni private di lingua e di storia russa, da parte di un [illegible] e talvolta degli stessi genitori. «Dobbiamo prepararli al ritorno», diceva la madre Natalia. [illegible] sappiamo se i figli [illegible]no davvero pronti [illegible] ritorno. Chi li [illegible] assicura che hanno assorbito profondamente la cul[illegible] americana e [illegible] mostrano troppa nostalgia per la Russia, [illegible] Paese che non conoscono e del quale [illegible] hanno alcun ricordo personale.

Chi invece è vissuto in America [illegible] senza lasciarsene in alcun modo contagiare è Solzenicyn padre. Benché, [illegible] passare degli anni, abbia mitigato il suo viscerale anti-americanismo (l'America [illegible] «debole», «in declino», «senza coraggio», «in preda all'edonismo», «priva [illegible] valori»), lo scrittore continua a parlare della civiltà americana con scarsa cognizione diretta, quasi con disin[illegible] [illegible] durante l'esilio [illegible] Svizzera frequentava qualche intellettuale locale (perfino un giornalista, [illegible] direttore della *Neue Zürcher Zeitung*) e mostrava [illegible] un'intensa curiosità per le istituzioni della democrazia elvetica, qui in America ha ridotto al minimo i contatti esterni e non si è mai sforzato di scoprire intorno a sé - proprio qui, nei villaggi del Vermont - quei valori religiosi e patriottici dei quali lamentava la scomparsa. In 15 [illegible]ni non ha imparato neppure a parlare inglese.

Il professor Scammell mi ha dato questa spiegazione: «Scegliendo di vivere nel Vermont, Solzenicyn ha scelto di vivere nel passato. Voleva dedicarsi completamente alle ricerche per i suoi romanzi ambientati nella cornice storica della Russia comunista. Si è incapsulato nella casa di Cavendish come dentro un bozzolo, per non distrarsi, [illegible] non diluire la sua capacità di evocazione. Capisco che per uno scrittore può essere il solo modo per restare nel passato del [illegible] popolo e [illegible] sua storia. [illegible] apprezzare la sua scelta: la dedi[illegible] richiede il ritiro dal mondo. Ma dico anche che, per coerenza, avrebbe dovuto rinunciare ad esprimere giudizi sull'America, che [illegible] solo attraverso gli schermi televisivi e i finestrini dell'automobile. Conosce l'America degli spot pubblicitari e dei supermercati, l'America volgare, deprimente, frivola».

[illegible] il discorso è ancora più complesso. Non solo Solzenicyn si [illegible] isolato dall'America e si è asserragliato [illegible] passato. Ma lo ha fatto [illegible] [illegible] che ricordano la sua predilezione per le istituzioni chiuse, per l'universo dei lager e degli ospedali (*Una giornata di Ivan Denisovic, Arcipelago Gulag, Divisione Cancro*) nel quale si muovono i suoi personaggi.

[illegible] è facile [illegible] l'abitazio[illegible] di Solzenicyn. Gli abitanti di Cavendish [illegible] impegnati nel difendere la sua «privacy». Il sindaco si è rifiutato di darmi il [illegible] indirizzo. I negozianti hanno detto di non conoscerlo. L'autista del bus scolastico si è schermito con una battuta: «Sicuro che non sia già partito per la Russia?». Non mi sono arreso ed ho cercato alla cieca. In questi giorni di fine settembre, quando il fogliame splende in tutta [illegible] gamma dei colori, dal giallo all'oro, dal fulvo al rosso fiammeggiante, [illegible] un piacere percorrere in macchina [illegible] strade strette e sterrate nel grande bosco sulla collina del villaggio.

Alla fine, dopo due ore di ricerche, ho trovato l'ingresso della [illegible] che merita di [illegible] descritto nei dettagli. Manca anzitutto la grande cassetta di legno o di metallo colorato che c'è sempre dinanzi alle dimore rustiche [illegible] dove [illegible] postino ripone lettere e giornali. Manca anche la targa [illegible] [illegible]e. C'è invece, lungo un vialetto [illegible] dalla cappa degli alberi, un cancello [illegible] ferro, con [illegible] telecamera di [illegible] sistema di sicurezza e due cartelli: «Beware of the dog» (attenti al cane) e «No trespassing» (vietato l'ingresso). Tutt'intorno, un reticolato alto tre metri.

Ora bisogna sapere che nel Vermont, e in genere in tutti [illegible] Stati [illegible] Nord e dell'Ovest, le proprietà [illegible] sono mai recintate. I cacciatori sono soliti addentrarsi liberamente nel bosco e, qui a Cavendish, molte persone d'inverno si muovono lungo la [illegible] con veicoli cingolati che solcano la neve in linea retta, senza [illegible] conto dei confini dei poderi. Questa è una caratteristica delle [illegible] [illegible] Vermont, che non hanno barriere [illegible] ostacoli. Sappiamo che qualcuno protestò quando Solzenicyn recintò i suoi [illegible] ettari di bosco. «E' vero - mi ha confermato il sindaco -, all'inizio [illegible] cosa [illegible] ci piaceva, [illegible] poi abbiamo capito le ragioni di Solzenicyn ed abbiamo rispettato la sua scelta».

Lo scrittore, come abbiamo visto, temeva i giornalisti più che gli agenti del Kgb; ed è comprensibile questa sua ansia di autodifesa. Tuttavia non ha torto [illegible] [illegible] [illegible] egli avrebbe quanto [illegible] potuto evitare una recinzione [illegible] tetra e sinistra, quasi [illegible] simulacro di lager nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] americana.

Ma chi conosce le sue abitudini racconta che il bisogno di solitudine di Solzenicyn [illegible] così ossessivo che anche dentro la [illegible] dimora egli si è creato un rifugio ancora più intimo, ancora più inaccessibile. E' una sorta di capanna lungo le rive di un laghetto al quale si arriva [illegible] [illegible] sentiero di pini e di betulle. E' [illegible] [illegible] lo scrittore lavora, dalle sette del mattino alle cinque del pomeriggio, dalla fine dell'inverno al tardo autunno. Quando non fa troppo freddo, siede all'aperto, su una [illegible] tra gli [illegible] che ricorda una vecchia foto degli [illegible] di Solotcha, in Russia: Solzenicyn vi è ritratto mentre scrive seduto [illegible] un tavolaccio rustico, come sperduto nell'immensità della foresta russa.

La capanna è il regno esclusivo dello scrittore. Qui sta sempre da solo e questa è in qualche modo la sua vera [illegible]sa. Spesso [illegible] solo anche per il pranzo e si prepara [illegible] cibo su una piastra elettrica. Certo, questa sua ansia di ritirarsi in recessi sempre più isolati, questo [illegible] continuo ri[illegible] di segregazione anche nell'ambito familiare si presta ad un gioco [illegible] facili analogie: l'eterno recluso del gulag, che continua a imprigionarsi da [illegible] anche nel grande spazio americano, in un labirinto concentrico di recinti e di eremi sempre più impenetrabili.

Alla fine, viene [illegible] chiedersi se un uomo che ha trovato la sua perfetta prigionia nei boschi del Vermont, che per la prima volta nella sua vita [illegible] rimasto per quindici anni nella stessa casa, sia davvero deciso a [illegible] in Russia, a ricominciare daccapo [illegible] [illegible] ambiente che gli [illegible]rirà irriconoscibile. Risponde il professor Scammell: «Sì, tornerà. E poiché [illegible] il [illegible] attaccamento alla [illegible] di Tolstoj, che è stato il maestro [illegible] vita [illegible] tanti intellettuali russi, posso immaginarmi che finirà per vivere in una residenza di campagna in qualche modo simile alla tolstoiana Jasnaja Poljana. Ci sarà vicino una chiesa, ed a farla costruire sarà lui. E' un [illegible] antico desiderio. Quanto alla casa di Cavendish, non [illegible] che la venderà. Potrà trasformarla in una biblioteca a lui intitolata oppure in una casa di riposo per gli scrittori russi. Perché una cosa è certa: Solzenicyn ha molti difetti, ma possie[illegible] un altissimo senso della [illegible] grandezza».

**Gaetano Scardocchia**

Cavendish (Vermont). Alexandr Solzenicyn a passeggio nel bosco innevato

FOTO [illegible]

## Un personaggio al bivio della storia

NAPOLI. Il primo convegno internazionale [illegible] Aleksandr Solzenicyn (dal sottotitolo: «La vecchia e la nuova Russia») si apre domattina a Napoli, p[illegible] l'Istituto Suor Orsola Benincasa. Ai lavori, che saranno aperti da Antonio Villani, prenderanno parte diciassette studiosi. Vittorio Strada parlerà della collocazione di Solzenicyn tra Russia e Occidente, Irina Alberti si soffermerà sulla dimensione cristiana della [illegible] produzione.

Dei rapporti tra Solzenicyn e Sacharov si occuperà Jurij Kariakin, mentre Nikita Struve approfondirà il nesso tra storia e finzione nella *Ruota rossa* e Igor Vinogradov analizzerà l'aspetto propriamente artistico dell'opera dello scrittore.

Il convegno si concluderà venerdì con gli interventi, tra gli altri, [illegible] Sergej Zalygin, che traccerà un profilo di Solzenicyn storico, e di Vadim Borisov, che si soffermerà sulla psicologia [illegible] lettori e sul prossimo ritorno in patria dell'autore. Grigorij Pomerants discuterà il saggio *Come ricostruire la nostra Russia*. Attese anche le relazioni dell'americano John Dunlop e dell'israeliana Dora Shturman.

Sopra, la copertina che «Time» [illegible] a Solzenicyn nel febbraio '74. Nella foto grande, lo scrittore [illegible] la prima moglie Natalja Reshetovskaja in un bosco della sua Russia. A sinistra, in un'immagine del '46, quando [illegible] internato [illegible] un campo nei pressi di Mosca

Tutti gli oggetti della «Garbomania» in una mostra a Roma (ma com'è difficile visitarla)

# Greta, frenetica passion

## «Ragazza innocente, non una vamp»

ROMA

SONO magari certi documenti più vecchi, i reperti interessanti della mostra «Garbo, il volto del cinema», curata da Maria Grazia Villani, promossa dal ministero dei Beni Culturali, ospitata dalla Biblioteca Nazionale. Greta, icona meravigliosa, come ragazza indossatrice di cappelli per un catalogo commerciale. La prima recensione, 1923, sul periodico svedese *Swing*: una didascalia prevede che diventerà una stella «a del aspetto anglosassone», il critico meno indulgente, «La signorina Gustaffson ha avuto dubbio piadi fare la "bellezza al bagno" nel film sui pompieri del signor Eric Petschler, quindi non abbiamo alcuna idea delle possibilità d'attrice». grosso quaderno quale l'allieva dell'Accademia d'arte drammatica di Stoccolma prendeva appunti ingenui: «La testa china indica sottomissione, preoccupazione, sollecitudine..., la testa eretta esprime l'opposto, orgoglio, fermezza...».

Ancora, il documento statale svedese che accoglie già nel richiesta di cambiare il cognome Gustaffson in Garbo, dalla madre a nome della figlia . Lei elegantissima con Einar Hanson a Istanbul, per la preparazione di *Odalisca di Smolny* mai realizzato, la società di produzione fallì crisi fatale del marco. La bozza del annuo offerto nel 1924 dalla Metro Goldwyn Mayor a Mauritz Stiller, il creatore di Garbo: mille dollari la settimana. Ritratti fotografici svedesi del 1924 che le smagriscono la faccia col ritocco, dimostrando che Hollywood non manipolò poi moltissimo la sua diva maggiore, appena qualche chilo in meno, una mitizzante levigatezza in più.

E poi la fotografia dell'arrivo della coppia Garbo-Stiller a Los Angeles, «città che rappresenta la realizzazione Sogno Americano - efficienza, mobilità, spiaggo assolato, la possibilità di scegliere alcuna censura sociale cosa vuoi essere, come vuoi vivere». La recensione del settimanale americano dello spettacolo, *Variety*, *Il torrente* Fred Niblo: «Si può salutare Greta Garbo, al suo debutto nel cinema americano, la scoperta dell'anno». Le prime amarezze hollywoodiane una lettera di Stiller a Louis B. Mayer nel 1926: «La ragione per cui miss Garbo, nonostante il successo, è così infelice, sta soltanto nei ruoli di vamp che è stata costretta a recitare qui e che non si adattano alla sua personalità: in *Gosta Berling* recitava una ragazza innocente, vamp».

Per il resto, la mostra allinea manifesti, i ritratti pubblicitari di Clarence Sinclair Bull, direttore del laboratorio fotografico M.G.M., alcuni degli straordinari ritratti di Cecil Beaton. Mancano del tutto le istantanee di cronaca, che la M.G.M. cercava sequestrare ma che tuttavia esistono, così manca ogni pettegolezzo o dubbio che contraddica l'agiografia. Sono moltissime le fotografie di scena dei film, anche di film minori, che la leggenda ha quasi cancellato o dimenticato: *Orchidea selvaggia*, *La donna misteriosa*, *Destino*; *Il bacio* di Jacques Feyder, 1930 (con Garbo in gonnellino, scarpe e calzini tennis, ma col basco); *Cortigiana* di Robert Z. Leonard, 1931 (stupenda giacca di lamé d'oro con zucchetto analogo); *Come tu mi vuoi* di George Fitzmaurice, 1932 (Garbo bionda platino capelli corti alla Kim Novak). numerose fotografie quasi di moda, in cui la bellezza solitaria della diva è rivestita dall'eleganza divina degli abiti di Adrian.

Sopra, Greta Garbo in «Maria Walewska» (1937). A fianco, Divina con Ramon Navarro in «Mata Hari» (1931)

Cose sempre divertenti da vedere, non rare né importanti. Più interessante, nella documentazione giornalistica prevalentemente italiana, è cons ancora una volta quale gran passione fosse il cinema americano in Italia soprattutto negli Anni Venti e Trenta fascisti, quanto fossero vasti l'editoria e il merchandising specializzati. Le pubblicazioni di cinema anche poco note risultano innumerevoli. *Cine Cinema*, dove Garbo viene definita «la bellissima attrice argentina». *Cineromanzo*, che pubblica «*Anne Karenine*, cineromanzo di Leone Tolstoi». *Al cinema*, edito a Torino, centesimi trenta, uscita alla domenica, dal forte titolo di prima pagina: «Greta Garbo esiste». *Cinemondo*, su cui Andrea mette in versetti la rivalità Garbo-Dietrich: «Son rivali, tremende rivali / Non credete? Sicuro, è così / E' una vera voluta / non si sa con certezza da chi». *Cinemafia*, che pubblica la sintesi pubblicitaria de *La regina Cristina*: «Regalità. Romanzo. Amore. Risveglio. Nostalgia. Dilemma. Abdicazione. Esilio». supplemento illustrato del *Mattino* di Napoli ostenta invece nel fotografia colorata che condensa l'epoca: «Il popolarissimo eroe svedese Polo, cap. Lundborg, nell'atto fotografare la sua celebre connazionale Greta Garbo negli studios di Hollywood».

Pure il merchandising italiano delle «Garbomania», del «Gretagarbismo» o del «Gretagarbeggiare» è sterminato: opuscoli, libri, biografie, collonia Bertelli «Come tu mi vuoi», marionette, piccole fotografie a organetto (15 foto 1 lira), cartoline, quadri, caricature, soprattutto figurine con il relativo album per raccoglierle, e quella più bella resta la famosa figurina Perugina, la faccia mistica di Garbo, un gran colletto bianco, e sotto il corpo formato da una striscia sinuosa di pellicola.

Peccato che visitare la mostra (completata da diapositive e film in video, conclusa autografo rilasciato da Garbo all'aeroporto romano Ciampino il 12 settembre 1958) possa risultare a volte impervio: sabato scopri che è chiusa dopo le 13, proprio nel giorno in cui la gente che lavora potrebbe vederla; domenica lo stesso, chiuso; lunedì mattina «c'è stato or nubbifraggio» e l'apertura tarda; martedì mattina dieci minuti, je vorrà fa lezione a la collega, no?».

Lietta Tornabuoni

FATTI E GENTE

### Il premio «Tevere» a cinque saggisti

ROMA. La giuria del premio letterario «Tevere» ha scelto i cinque saggisti vincitori. Sono Eugenio Garin per la filosofia (*Editori italiani tra '800 e '900*, Laterza), Giulio Cattaneo per la letteratura (*Il gran lombardo*, Einaudi), Francesco Forte per l'economia (*I diritti della natura*, Nuova Ed. del Gallo) e Gianni Bisiach per la biografia *Il Presidente* (Newton Compton). Un premio speciale della giuria è stato assegnato ad Alberto Ronchey, per il suo volume *I limiti del capitalismo* (Rizzoli). Arthur Miller, designato nei giorni scorsi vincitore del premio internazionale «Tevere», interverrà alla cerimonia di premiazione, che avverrà il 1° ottobre al teatro dell'Opera di Roma.

### Lepenies e Barrow

ROMA. Wolf Lepenies, rettore del Collegio delle Scienze di Berlino, terrà il 21 e novembre all'università di Roma una conferenza sul tema: «Il ruolo dell'intellettuale in Europa». L'incontro inaugurerà le «Lezioni italiane», ciclo di conferenze aperte al pubblico organizzato dalla Fondazione Sigma-Tau e dalla casa editrice Laterza, presentato ieri a Roma. Ciascuna delle «Lezioni» durerà due o tre giorni. Seguiranno, in dicembre, gli appuntamenti a Milano con l'astrofisico John Barrow e quindi a Bologna con biologo Francisco Varela. Per l'anno prossimo sono previste lezioni Francesco Corrao, Ilya Prigogine, Hilary Putnam, Aldo Giorgio Gargani e Jean Starobinski.

### Ritorna l'editrice Baldini & Castoldi

MILANO. Rinasce la casa editrice Baldini & Castoldi ed entra a far parte del gruppo Mondadori; editore e consigliere delegato è Alessandro Dalai.

Il ottobre arriveranno in libreria i primi quattro titoli: Giulietto Chiesa, *La del golpe rosso*; Gino e Michele, *Saigon Disneyland al confronto*; Gianni Ippoliti, *Il novissimo Ippoliti*; Maurizio Chierici, *Il delitto in casa Verdi*.

AL GIORNALE

## Anello vescovile e fede nuziale, lavoratori iper-tutelati, pensioni da fame

### Sesso e sacro ancora divisi

Il prete che si sposa non è un transfuga né un personaggio da telenovela. Agisce contro una legge canonica (che non ha radici storiche risalenti a Cristo, e che oggi non è estesa a tutta l'area cattolica), ma la possibilità di essere dispensato dal celibato, a condizione di sospendere l'esercizio del ministero attivo ordinario.

Che la Chiesa cerchi di tener duro nel la disciplina, concedendo le dispense col contagocce e con la sanzione accennata, è fatto di gestione interna, non teologico né dogmatico.

Siccome la gente non capisce le sottigliezze, resta colpita dal fascino della profanazione, inesorabilmente al fascino del sacro, dato che la pseudocultura clericale induce a dissociare e sacro, anche di fronte ad un matrimonio che può essere celebrato come (quello civile, realizzato nell'attesa della dispensa, è riprova della serietà della scelta). Ma c'è da chiedersi sia giusto lasciare la gente nell'ignoranza, nella lusinga della sacralità che esige la *separazione*: nella quale germogliano sessismo, sessuofobia e potere. L'antinomia - anello nuziale e anello vescovile - compendia simbolicamente il pasticcio di una concezione sacrale fondata visione certamente non serena sesso.

Sarebbe bello vedere nella rinuncia all'anello vescovile - sinonimo di prestigio carriera potere - una conquista spirituale, nell'auspicio che la scelta, oggi difficile, dell'anello nuziale, apra ad una visione nuova del prete, chiamato ad alta missione, che certamente il matrimonio (non sfrenata libertà sessuale) ostacolerebbe. Con ciò vogliamo sostenere l'idea che il fatto sia da affrontare ignorando l'attuale legge canonica. Vogliamo restituirlo alla Chiesa, alle sue responsabilità, al suo dovere di illuminare le menti e di predicare la buona novella dell'Amore. E ci auguriamo che il giornalismo si dissoci dai giudizi scandalistici su fatti che riguardano una disciplina strettamente canonica; che non sono segno di corruzione né di tradimento nei riguardi della convivenza umana, ad esempio disoneste operazioni in banca...

Ausilia e Giacomo Pignata
Torino

### Uno Statuto pensato per i servi di Parini

Leggendo lo Statuto dei lavoratori e tratti si ha l'impressione che sia stato scritto pensando, più che a pers attivo ora, ai servitori di una casa patrizia nella Lombardia dell'abate Parini. Sullo sfondo sembra di vedere la soddisfazione per il disappunto dei padroni che finalmente devono rassegnarsi a essere serviti peggio.

Non quanto oggi una simile soddisfazione sia intelligente. spazzino che può far finta di spazzare la strada, poi male quando, ricoverato in ospedale, trova infermiere che può far finta di assisterlo. L'insegnante che non si scrupolo tenere sulla corda gli studenti al momento degli scrutini, poi resta male quando il marittimo o il controllore di volo lo fanno stare sulla corda momento di andare in . L'impiegato che allo sportello di un'esattoria può essere scortese e sprezzante con l'anziana che ha fatto un'ora di fila, poi resta male quando vede i becchini abbattere con mala grazia la bara la salma della sua . L'operaio che può essere trascurato quando lavatrice, poi resta male quando il suo nuovo televisore, da un collega nella fabbrica vicina, risulta difettoso. (E resta peggio quando la fabbrica di lavatrici vende meno e lo mette in integrazione).

Come lavoratori siamo tutti molto tutelati. Ma siamo sicuri che tutta questa tutela torni alla fine a nostro vantaggio? Non è più educativo allontanare, ogni tanto, le persone troppo indulgenti stesso?

Massimo Birindelli, Roma

RISPONDE

> Egregio Sig. Buono, in riferimento all'articolo di domenica 14 , le vorrei ricordare che i tifosi degli Anni non erano poi così pacifici... Certo in quegli anni la violenza scaturiva soprattutto in seguito ad arbitraggi sbagliati o alla durezza del gioco in campo, ora è diverso. Allo stadio ci si va apposta per picchiarsi, per il gusto dello o fisico, battaglia, per la gioia di sentirsi uniti, considerarsi forti, imbattibili, i migliori. Mi fanno ridere i programmi televisivi che condannano questi tifosi...
>
> Gianluca Diamanti, Torino (?)

### Ma in tv il calcio esiste?

GENTILE signor Diamanti (ma sono sicuro di leggere giusto il suo cognome), il 14 è stato sabato, scusi ho tagliato l'elenco dei tafferugli degli Anni 50, ma anche lei ammette che non c'è possibilità di confronto con quelli attuali. Avendo certamente molti più anni di lei, potrei spingermi nella notte dei tempi rievocando episodi incresciosi a partire dalla prima partita vista nel 1930. Ma la diversità dei tumulti attuali è profonda e, purtroppo, è legata non solo motivazioni tutto sommato ottimistiche da lei citate, ma anche a un'aspirazione ben più negativa, quella di inscenare lo spettacolo della violenza, di diventare protagonisti dei media, specie televisione.

Quanto alla televisione bisogna aggiornarci. Con l'inizio del campionato mi pare profilarsi come la grande del calcio quanto gioco. Sta operando, infatti, con energia, la distruzione del rapporto tra calcio e pubblico. L'ultima volta che ho affrontato l'argomento sono stato troppo ottimista. L'overdose di calcio strapazzato di queste nuove domeniche televisive statali e private mette in dubbio la stessa esistenza del campionato. Le immagini, a forza di essere presentate e ripresentate all'ingrosso e al dettaglio, sia pur con lo sfoggio di moviole e moviolo-ni, ma sempre secondo il punto di vista di chi le commenta, surgono a vertici di goffaggine e improbabilità. L'intontimento, il frastornamento, il rimbambimento sono assicurati. E la qualità, spesso pessima, delle parole di chi parla solo per parlare, per produrre , i tentativi di movimentare o giustificare le scialbe visioni finiscono per far sì che ogni nuova domenica risulti consacrata al nulla. Quanto potrà a centellinare i suoi anacronistici elzeviri Claudio Valeri, quanto potrà insistere a sghignazzare la Gialappa's Band, quanto potrà resistere Raimondo Vianello a stupirci e a rallegrarci con la sua ironia, a rifiutare di arrendersi alla noia e incitarci alla resistenza?

Oreste del Buono

### Tocca ai laici rinnovare la spinta etica

L'ormai ineluttabile tramonto del marxismo-leninismo è un evento estremamente significativo per chi, il sottoscritto, ha sempre creduto nei valori e negli ideali del pensiero liberale. L'ordinamento politico, sociale ed economico vigente sino ad ieri in Unione Sovietica e nei suoi «Stati satelliti» ha mostrato tutta la sua inadeguatezza al perseguimento di quei fini di giustizia sociale e di eguaglianza di cui pure si faceva vessillifero. Non però dimenticato che, sebbene il comunismo abbia fallito il compito storico che si era attribuito, la le realizzazione aspirazioni quali una più equa distribuzione del reddito, la completa e libera autorealizzazione di ciascun uomo, la piena tutela delle minoranze, non è affatto vinta.

Il dirigismo economico e sociale ha rappresentato per molti anni un punto di riferimento, uno stimolo per il mondo occidentale.

Una equa legislazione sociale, il progresso della libertà nella sfera della morale, del costume, della cultura, è anche il frutto dell'antagonismo tra le due ideologie.

D'un tratto questa tensione etica è venuta a mancare. L'antitesi, indispensabile nel processo dialettico, si è dissolta. Il rischio è un perdurare dello che sarebbe fatale.

E' dunque questo il momento in cui le forze laiche si facciano pienamente interpreti dei princìpi di libertà, uguaglianza nelle opportunità, democrazia.

E che, per dirla con Piero Gobetti: «Si realizzino le condizioni affinché tutte le classi sociali offrano nelle aristocrazie che le rappresentano la misura della loro forza e della loro originalità».

Benedetto Nappi
Vitaliano (Napoli)

### Anziani nullatenenti trascurati dallo Stato

irrita l'indifferenza ai problemi della gente dei nostri governanti: in Italia ci 793.000 anziani nullatenenti con una pensione annua 3.954.000 lire (330 mila lire al mese), e loro non fanno altro che litigare sulle lettere di Moro, su Gladio, sulla Repubblica presidenziale, sulla grazia a Curcio.

Invece di discutere all'infinito su problemi estranei alle necessità della popolazione, i nostri rissosi governanti, pieni di privilegi e con stipendi da nababbi, farebbero meglio a occuparsi una buona volta questi cittadini che vivono di stenti per colpa dello Stato.

Pietro Brosio, Torino

### protesta di un provinciale

Sono un fedele lettore della *Stampa*. Ogni mattina, 30 anni, vado all'edicola e appena il lavoro lo permette mi leggo il quotidiano. L'ho fatto anche stamane, ma giunto a «Società e Cultura» mi ha disturbato l'intervista «Bocca, il coraggio di arrabbiarsi».

Povero coraggio di trinciar giudizi, che fanno impietosamente giustizia sommaria su persone, che il laicismo dovrebbe almeno come persone trattare elementare rispetto.

Due giudizi mi hanno particolarmente indispettito: quello sul card. Martini «molto intelligente, ma con nei suoi riguardi il pregiudizio che ho nei confronti di tutti i preti», anche ammetto un ignorante: «Della cultura cattolica non so quasi niente». E se non sa niente, perché giudica?

L'altro giudizio riguarda Milano: «Una puttana buona e laboriosa». Ma si può infangare la Metropoli Lombarda, che ha dei grandi torti, ma elenca innumerevoli meriti?

Un povero provinciale, come il sottoscritto, si vergognerebbe di solo pensare tali giudizi. Provinciale» Doc - Giorgio Bocca - gode di salire in cattedra - quella di una pagina della *Stampa* - per dire con vergognosa sicumera che «quando il corpo si frusta (71 anni), l'anima per lui poveraccio non si giusta».

Giovanni Cappelletti, Verona

Come l'Italia arrivò al grande condono del '46, che Cossiga ha richiamato per il caso Curcio

# Poi Togliatti, controvoglia amnistiò anche i fascisti

Da sinistra, Vito Mussolini e Pietro Nenni; qui a fianco, Alcide De Gasperi; sotto, Palmiro Togliatti

*Dopo varie riscritture, il provvedimento del Guardasigilli piaceva ai dc, ma scontentava gli azionisti. Un gruppo di ex «garibaldini» scrisse: «Palmiro, così ti metti fuori della democrazia»*

Libertà più lontana per Renato Curcio, dopo che il ministro della Giustizia Martelli ha detto «no» alle ipotesi di grazia prospettate da Cossiga. Secondo il Guardasigilli il provvedimento deve essere un semplice atto di clemenza, mentre per [illegible] Capo dello Stato dovrebbe avere piena valenza politica. In agosto, da La Thuile, Cossiga aveva ribadito la sua posizione richiamandosi al precedente di Togliatti: «Pensate un po' - disse - se nel '46, quando firmò l'amnistia per i fascisti, fosse andato in una sezione comunista: lo avrebbero sbranato». Ecco [illegible] andarono le cose in quel convulso periodo.

RICORDERA' anni dopo il giurista Bracci, uno [illegible] venti ministri nel primo governo De Gasperi: «Togliatti venne da me, [illegible] giorno, [illegible] una ventina di fogli protocollo nella cartella. Se li era scritti lui; riconobbi la calligrafia tonda [illegible] regolare e l'inchiostro verde che di solito usava. Era il testo dell'amnistia, riveduto [illegible] corretto. Anch'io, per desiderio di Nenni, ne avevo preparato [illegible] ma del mio Togliatti disse che non ce n'era più bisogno: era inutile, aggiunse, riaprire una discussione giuridica».

[illegible] decreto presidenziale [illegible] amnistia [illegible]2 giugno 1946 - che prese poi il nome da Togliatti e venne applicato fra violente polemiche - fu [illegible] degli indispensabili provvedimenti adottati dal governo, un [illegible] dopo la Liberazione, quando [illegible] classe politica sentì la necessità [illegible] compiere un passo che concludesse la tragica parentesi della guerra civile. L'epurazione era fallita anche perché Togliatti, già Guardasigilli con Parri, aveva contribuito [illegible] insabbiarla sia per imbonire la vecchia classe dirigente, [illegible] perché, secondo [illegible] suo antico disegno, lo Stato [illegible] da conquistare nel lungo periodo, progressivamente, [illegible] di dentro; sia infine - dice uno dei suoi biografi, Giorgio Bocca - perché capiva che non si poteva collaborare col [illegible] e con Badoglio e poi chiedere la punizione dei capi fascisti.

*Subito libere 30 mila camicie nere: molti erano accusati di «sevizie particolarmente efferate». Primo beneficiario, Vito Mussolini*

Ancora in quell'anno, 62 dei 64 prefetti in servizio risultavano essere stati funzionari del passa[illegible] regime e lo stesso era vero per tutti i 135 questori e i loro vice. Con amarezza, Jemolo notava sul *Ponte* che «la scure della [illegible]ustizia scende [illegible] e là ma si [illegible]robbe scenda a caso». Ovviamente, [illegible]do la volontà di un'epurazione legittima, gli scoppi di collera popolare condussero [illegible] sanguinosi fatti come il linciaggio a Roma del direttore del carcere di Regina Coeli, Carretta, scambiato per l'ex questore repubblichino e [illegible] strage di 57 detenuti politici e di altre 29 perso[illegible] nelle prigioni di Schio, che suscitò sgomento ed esecrazione. Lo stesso Parri corse alla radio per denunciare il massacro e gridare: «E' possibile che pochi incoscienti possano [illegible] [illegible] gli sforzi del governo sul cammino che conduce alla libertà?».

La storia dell'amnistia cominciò la sera del 10 maggio '46, [illegible] giorno dopo l'abdicazione di Vittorio Emanuele, quando Umberto [illegible] convocò De Gasperi e in quella prima udienza ufficiale gli chiese di varare subito [illegible] ampio indulto» [illegible] reati comuni, politici e militari. Al governo, la mossa del sovrano parve elettorale, da respingere, ma Bracci, gran giurista del partito d'azione anche se gli era stato affidato il prosaico dicastero del Commercio con l'estero, riconobbe che «non si poteva rifiutare l'invito del re perché la Corte ed i monarchici avrebbero approfittato dell'ondata [illegible] risentimento che [illegible] sarebbe rovesciata sul governo».

In Consiglio dei ministri De Gasperi osservò che la richiesta di Umberto era legittima; l'art. 8 dello Statuto Albertino - spiegò poi Gronchi - attribuiva al re la facoltà di «far grazia e commutare le pene». Socialisti e comunisti, tuttavia, replicarono che toccava al governo stabilire «quan[illegible] e [illegible] si dovessero presentare le proposte di legge. Che fare? L'escamotage venne da Togliatti che trovò - a parere di Bracci - «una brillante e onesta soluzione»: andò a scovare, fra le leggi d[illegible] Regno, l'atto di clemenza emanato da Vittorio Emanuele III quando era salito al trono l'11 novembre 1900, [illegible] decreto che amnistiava solo i reati puniti nel [illegible]mo [illegible] [illegible] pena fino a sei [illegible] [illegible] multe [illegible] superiori alle 1800 lire. E su quel modello preparò [illegible] progetto da sottoporre a Umberto il quale, naturalmente, rifiutò di firmarlo.

Il [illegible] maggio, quando il Consiglio dei ministri ne prese atto, Togliatti rivelò [illegible] colleghi di aver da tempo allo studio [illegible] legge che prevedeva l'amnistia indistintamente per tutti i reati puniti col massimo di cinque anni» e misure «anche più vaste» per i reati politici. Mancavano solo due settimane [illegible] referendum e forse i partiti di governo risolsero di farsi un po' di propaganda con quell'indulto - così come aveva tentato di fare Umberto - perché la [illegible] [illegible] annunciarono che una amnistia sarebbe stata promulgata all'indomani del 2 giugno, cioè dopo il voto sulla questione istituzionale.

[illegible] mese più tardi, con la vittoria della Repubblica e il «re di maggio» in esilio, un Togliatti in doppiopetto blu, [illegible] inappuntabile e occhiali a stanghetta si presentò al Consiglio dei ministri del 19 giugno con l'annuncia[illegible] progetto di indulto che però apparve «eccessivamente [illegible]» (il dc Scelba lo definì «troppo ristretto»). Nel documento venivano infatti amnistiati «tutti indistintamente i reati puniti con pene fino a cinque anni» ma i reati politici, puniti con condanne superiori, venivano considerati soltanto per il periodo successivo all'8 settembre '43 (data dell'armistizio e, in pratica, della spaccatura fra Regno del Sud e Repubblica di Salò), «se commessi nei territori rimasti sotto l'amministrazione [illegible] legittimo governo italiano o dopo l'inizio dell'amministrazione alleata nel [illegible]sto dell'Italia».

I [illegible] protestarono: l'amnistia «non poteva trascurare i fascisti» (come [illegible] fatto proponeva il decreto Togliatti) anche perché, sottolineò De Gasperi, «questo è il problema più grave». Il Guardasigilli avanzò obiezioni giuridiche [illegible] tecniche ma il governo fu concorde sulla concessione della clemenza a quei fascisti, vecchi e nuovi, non colpevoli di gravi delitti [illegible] sangue e [illegible] crudeltà che avessero agito in buona fede.

Per aiutare il Guardasigilli, Nenni suggerì a Bracci di stendere anche lui un progetto di amnistia ma Togliatti, battendo tutti sul tempo, rielaborò il proprio in due giorni e stavolta [illegible] decreto passò nella seduta del [illegible] giugno. Rovesciando quasi del tutto il testo precedente e conferendo alla magistratura poteri molto ampi, Togliatti vi [illegible] introdotto un articolo che amnistiava tutti i reati politici salvo quelli che fos[illegible] stati commessi [illegible] persone «rivestite di elevate responsabi[illegible] di comando civile [illegible] militare», e i fatti di strage o di sevizie particolarmente efferate. Il nuovo decreto risultò tanto «allargato» (così lamentò Lombardi) che riscosse il [illegible] unanime dei dc ma sollevò qualche perplessità fra gli azionisti, del resto subito sedata («A noi sembrava ridicolo - spiegherà Bracci - mostrarsi più severi e più antifascisti del Guardasigilli, ch'era il capo dei comunisti»). E Togliatti, a chi gli obiettava - come farà Secchia in Direzione - che «gli spazi di discrezionalità lasciati al giudice sono troppo vasti», replicò, perentorio, che «bisogna aver fiducia nella magistratura [illegible] non è opportuno vincolarla [illegible] [illegible] troppo precise».

Le gravi pecche dell'amnistia non tardarono a emergere. Fra l'altro si scoprì che Togliatti, modificando le norme per la repressione dell'attività fascista, aveva sostituito alla forma semplice e diretta proposta dal governo una involuta e complessa interpretabile a piacere. [illegible] distinzione fra torture per così dire «normali» [illegible] quelle identificabili - secondo il decreto - [illegible] «sevizie particolarmente efferate» consentì alle Corti d'assise di assolvere crimini quali lo stupro plurimo di una partigiana e la [illegible] [illegible] [illegible] antifascista a cui erano state introdotte punte di coltello nelle unghie dei piedi e somministrate scariche elettriche ai genitali attraverso i fili di un telefono da campo. [illegible] quest'ultimo episodio una incredibile sentenza di Cassazione stabilì che «il tormento era stato inflitto solo a scopo intimidatorio e non per bestiale insensibilità come si sarebbe dovuto [illegible] se tali applicazioni fossero avvenute a mezzo della corrente elettrica ordinaria».

Grazie poi all'ampio margine [illegible] discrezionalità [illegible] ai giudici, venne spesso aggirata la norma che l'amnistia non poteva essere applicata alle persone di «elevata responsabilità di comando civile o militare» e il primo a b[illegible] dell'indulto fu proprio Vito Mussolini, nipote del duce, che era stato direttore del *Popolo d'Italia* e che le Ass[illegible] di Milano avevano condannato.

Cattani, ministro liberale ai Lavori pubblici, polemizzò col Guardasigilli per questi «risultati catastrofici» dell'amnistia e più tardi sostenne che Togliatti l'ave[illegible] varata, [illegible] realtà, «per rispettare [illegible] segreto patto preelettorale» [illegible] le destre. Anche fra i dirigenti comunisti vi furono pro[illegible]. Reale, ambasciatore a Varsavia e carismatico leader del pci napoletano, trovò il progetto «impresentabile per [illegible] comunista», ma Togliatti liquidò la sua critica - si dice - citandogli Manzoni: «Non si può cantare e portare la croce» (però il Guardasigilli [illegible] un po' di ruggine con il pci napoletano da quando, ar[illegible] dall'Urss a Napoli [illegible] [illegible] '44, s'era presentato di [illegible] alla federazione comunista indossando uno strano maglione a scacchi e Cacciapuoti, non riconoscendolo, l'aveva congedato di fretta: «Torna domani, compagno; ora non c'è nessuno»).

Così, liberati subito 30 mila fascisti, già il 31 luglio del '46 risultavano amnistiati 219.481 imputati e fra questi 2979 fascisti i quali, pur essendo [illegible] accusati di «sevizie particolarmente efferate», avevano ottenuto l'indulto. E accadde anche che, proprio per la deficienza delle norme emanate e per le interpretazioni restrittive della magistratura, la stessa clemenza concessa ai fascisti non venne usata verso i partigia[illegible]. Di qui le proteste rancorose e indignate di molti ex «garibaldini». «Compagno, così ti metti fuori della democrazia», scrissero a Togliatti, nel settembre '46, quindici ex partigiani di Reggio Emilia, Modena e Nonantola, firmando la lettera con nome [illegible] cognome (e a loro il Guardasigilli rispose direttamente, in tono conciliante, ma otto firmatari della protesta, nei [illegible] seguenti, vennero messi sotto inchiesta dal partito).

Togliatti, stretto da quelle critiche, non trovò di meglio che rovesciare la responsabilità sull'organizzazione del pci: «Le posizio[illegible] prese dai compagni in alcuni luoghi, dopo il decreto di amnistia - scrisse - hanno dimostrato la [illegible] incomprensione, aggravata dal fatto che [illegible] si è capito che quel decreto, e [illegible] sua falsa interpretazione da parte dei magistrati, doveva dar motivo a una lotta del partito contro gli elementi filofascisti nostri nemici, e non già a lamentele e lotte nell'interno del partito stesso». Ma appena [illegible] ebbe il destro, nella [illegible] e[illegible] del '46, [illegible] la nascita del secondo governo De Gasperi, Togliatti lasciò la poltrona di Guardasigilli e consegnò la gestione di quella disgraziata amnistia [illegible] compagno [illegible] partito Fausto Gullo.

**Giuseppe Mayda**

## La Ciociara sulle scene

La riduzione per il teatro di uno dei più famosi romanzi di Moravia, «La ciociara» (nella foto protagonista cinematografica Sophia Loren), fatta da Annibale Ruccello poco prima della sua improvvisa scomparsa, sarà presentata al Centrale Roma primo gennaio la regia di Aldo Reggiani Caterina Costantini protagonista. E' l'appuntamento più importante della stagione del teatro romano, assieme quello con Paola Borboni, che a marzo presenterà proprio Pirandello con la regia di Walter Manfrè. Fra le proposte saranno anche tre Fiorenzo Fiorentini in onore Belli nel duecentesimo della nascita, un ricordo di Roberto Mazzucco, scomparso recentemente, riproponendo il suo «Tre squilli per Lola» una rassegna dell'assurdo, con Beckett e Ionesco. Infine Gianfranco Barra riprenderà «Conversazione con la morte» di Giovanni Testori.

## Rimini premia Antonioni

Il regista Michelangelo Antonioni (foto) è l'ospite d'onore, insieme alla moglie En Fico, della quarta edizione di Riminicinema. Il maestro interverrà oggi pomeriggio alla presentazione dei videoclip «Fotoromanza», da lui ideato e diretto, e «Bellamì», ideato e diretto dalla moglie. Entrambi i video, diretti nel 1984, tratti dagli omonimi brani musicali dell'energica cantautrice Gianna Nannini e sono proposti dalla rassegna riminese nell'ambito della sezione «Vederemusica».

Per rendere omaggio ad Antonioni, sperimentatore di un cinema alla continua ri di nuovi linguaggi espressivi primo tra gli autori italiani, proprio «Fotoromanza», ad avere esplorato l'in tra immagine e musica, Riminicinema consegnerà domani al maestro la «R» d'oro, quale premio speciale Festival.



A colloquio con il musicista che sta per incidere tutte le Sinfonie di Beethoven con la Filarmonica della Scala

# Giulini

## Io, il servo della musica

MILANO. «Ma non parliamo di . L'avvio della conversazione con Carlo Maria Giulini è propizio: conferma come sia uno dei pochi direttori non prigionieri del proprio specifico mondo. Non si atteggia a divo, sentendosi invece un servo. Della musica, naturalmente. «Chi è sul podio passa, il genio del compositore lo la facendola ascoltare».

L'incontro avviene alla vigilia di un'occasione importante. Tra pochi giorni il maestro inizierà a registrare il ciclo integrale delle nove Sinfonie di Beethoven, guida dell'Orchestra Filarmonica della Scala: è la prima volta che un complesso italiano chiamato ad interpretare un monumento - anzi, il monumento - del sinfonismo. Prima era mai capitato, semplicemente perché le nostre orchestre hanno, in campo internazionale e nel genere sinfonico, alcuna considerazione. E i direttori italiani, da Toscanini a Muti, hanno diretto per questo impegno sempre orchestre . L'incisione non avviene per una piccola intrepida casa discografica, ma per colosso come la giapponese Sony, che ha deciso di credere nell'operazione, certo onerosa.

L'offerta giunge dieci anni dopo la nascita della Filarmonica: fondata da Claudio Abbado, diretta oggi da Riccardo Muti, svolge un'attività ed è ospite in numerose rassegne internazionali; il nerbo è formato strumentisti dell'orchestra scaligera, ma aperta anche ad altri contributi, se il candidato supe la severità chi lo esamina.

C'è un'altra condizione che Giulini pone, con lieve fermezza che gli appartiene. E la richiesta sorpresa, termine di un lungo colloquio nel appartamento di Milano, a due passi dalla Scala; l'acciottolato per terra, le ca di mattoni rossi che non nascondono loro età, un imprevedibile silenzio. Sul pianoforte, la partitura dell'Incompiuta di Schubert è appoggiata ad una «Vita di Caterina da Siena»; pila di dischi fa corona crocifisso bronzo, miseramente umano nell'abbandono del corpo. Il maestro desidera che questo articolo non venga costruito a intervista: domanda e risposta, tutto virgolette. Ha della parola che si trasforma in sentenza, perdendo il calore, le sfumature, le fertili sospensioni del dialogo. Ha terrore di condensare in poche righe la complessità di un pensiero. Obietto che non stiamo lavorando per la radio, per un pubblico di lettori (non menziono la televisione, sapendo quanto la detesti). E le tra virgolette figureranno più autorevoli.

Sorride, si alza, apre la copia anastatica dell'originale di due sinfonie: la Jupiter di Mozart, Nona di Beethoven. Sfogliandole, risalta la diversità: l'opera sembra scritta sotto dettatura, due sole, lievi corre ne sospendono la fluidità. Invece, non c'è pagina beethoveniana che non riveli ripensamento; macchie nere di cancellature si ogni frase, alcuni accordi sono quasi illeggibili, dei segni matita rossa ripetono, ostinazione, scendos.

«Per la prima volta con gli italiani monumento del sinfonismo»

«Di fronte a questo tormento, vuole che osi parlarle del mio Beethoven?».

qualcosa dovrà dire ai suoi orchestrali, qualche gesto dovrà farlo! La risposta è un lungo racconto che ha due passaggi essenziali: Giulini sostiene di non sapere in quale e si trasformi quando è sul podio e nega che ci sia alcuna razionalità gesti di un direttore. Ricorda lo stupore con cui, molti anni fa, domandò ad un violinista dei Berliner Philharmoniker come facessero a capire quando Furtwaengler dava l'attacco della Quinta, dopo aver disegnato nell'aria un vortice braccia mani: «E' semplice, non lo guardiamo».

Le migliori orchestre - la Filarmonica della Scala tra queste - come organismi dotati di intelligenza autonoma, la personalità di maestro come fluido che si comunica oltre ogni intenzione dichiarata. «Succede così, lo posso giurare. Quando ero viola dell'orchestra di Santa Cecilia ho suonato con i più grandi anche con un di direttore, Igor Stravinskij»: Giulini perdo queste virgolette, ma la battuta è efficace.

Ma c'è, oltre rispetto per il compositore e ad una comunicazione quasi medianica tra il podio e l'orchestra, un contributo specifico che può dare: creare la prospettiva, una dimensione che, rispetto alla pittura e alla scultura, la musica non possiede. La prospettiva del suono, intensità che cresce si all'interno dell'orchestra, passando da strumento a strumento. E' maestro le parti della Sesta di Beethoven, una per ogni orchestrale, ognuna con i segni, i richiami di suo pugno, attenti a rispettare le note più brevi, «quelle più hanno bisogno di aiu e non trascurare il corpo del suono, che deve essere vivo».

Una minuzia che è forse all'origine dei suoi tempi lenti, alcuni gli rimproverano. Un altro sorriso, questa volta meno benevolo: «Il respiro ha il tempo, altra cosa è la lentezza. Io ho studiato strumento ad arco, so come nasce l'intensità del suono, deve potersi espandere». Chi corre verso la fine - e Beethoven certo viene la voglia di correre - rischia di uccidere questo respiro. E in tanti ad corso, magari per rincorrere chi aveva lanciato la sfida della velocità o per essersi saputi sottrarre all'ansia di questi anni, anche facendo musica.

Giunto alla soglia della quarta giovinezza, Giulini continua a non avere fretta. Si misura sol ora con un impegno che al tri affrontano con disinvolta rapidità, semplicemente perché Sinfonie di Beethoven de figurare nel palmarès di ogni direttore. Ricorda come tutto gli sia costato fatica - imparare a la viola, a leggere una partitura, a scrivere musica, presentarsi davanti a un'orchestra - e se non ha ceduto è soltanto «per amore». per la carriera? Non sorride, ora: «Non cosa significhi queste parole, sono mai considerato caporale che deve diventare capitano. Lei forse dimentica i miei rifiuti». Infatti, da molti anni non dirige più opere, per protesta contro un sistema di mercato che consente agli interpreti di arrivare in palcoscenico «mezz'ora prima del debutto».

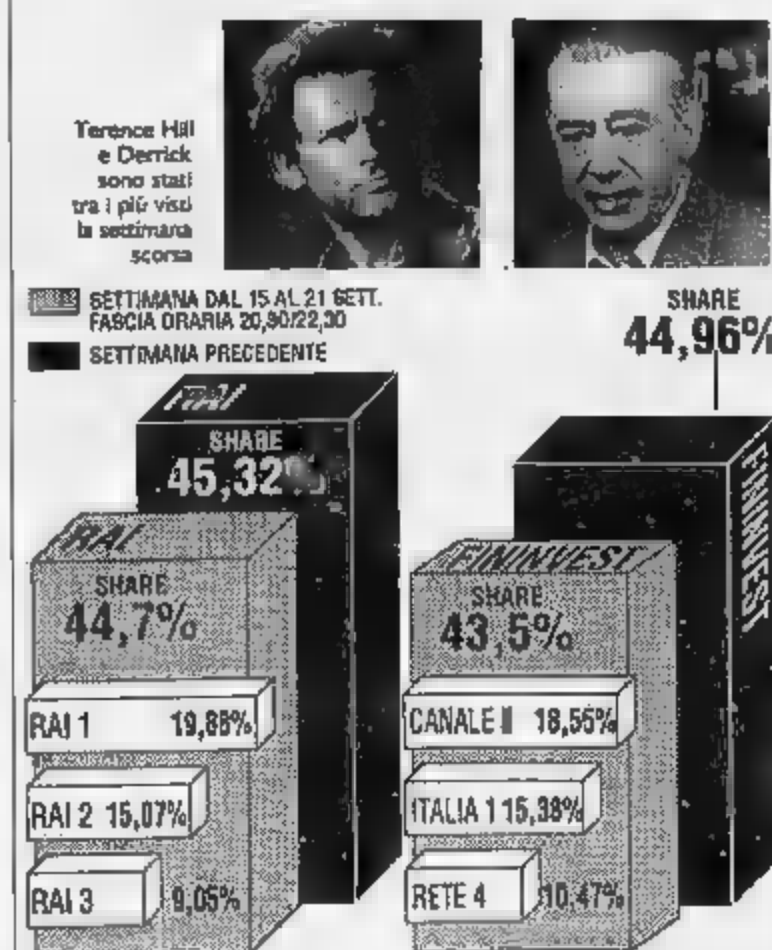
La difesa della qualità gomento che lo appassiona: «Mi dicono che Conservatorio di Milano ci 30 cattedre di pianoforte. Ma dove sono, tutta Europa, maestri di pianoforte?».

Maestro, è riuscito non parlarmi di Beethoven, neppure mi ha detto quale Sinfonia, quale movimento ama di più.

«Non è questo lo spirito giusto. Amo sempre quanto sto dirigendo, di non fermarmi bene, di puntare al meglio. Non esiste l'interpretazione definitiva, perché non abbiamo mai di fronte un unico compositore. L'ultimo gesto di Beethoven, si dice, stato di ribellione contro il mondo e contro Dio, ma poco prima aveva mandato a chiamare un sacerdote. Tante verità, tutte dentro la musica».

**Sandro Cappelletto**

Carlo Maria Giulini sarà a Torino il 24 novembre. Nelle foto piccole Claudio Abbado e Riccardo Muti

Il 24 novembre Giulini dirigerà al Regio i Filarmonici di Torino nella VI e VII sinfonia di Beethoven beneficio della Fondazione per la ricerca sul cancro.

Nell'ultima settimana, in prima serata, le reti di Stato hanno avuto ascolto del 44,7 per cento, la concorrenza del 43,5

## Guerra dell'audience, Berlusconi sta per battere la Rai

### La Fininvest favorisce, anche economicamente, la lotta fra i suoi stessi network

Terence Hill e Derrick sono stati tra i più visti la settimana scorsa

SETTIMANA DAL 15 AL 21 SETT. FASCIA ORARIA 20,30/22,30
SETTIMANA PRECEDENTE

RAI — SHARE 45,32% (settimana precedente) — SHARE 44,7%

| RAI | |
|---|---|
| RAI 1 | 19,88% |
| RAI 2 | 15,07% |
| RAI 3 | 9,05% |

FININVEST — SHARE 44,96% (settimana precedente) — SHARE 43,5%

| FININVEST | |
|---|---|
| CANALE 5 | 18,55% |
| ITALIA 1 | 15,38% |
| RETE 4 | 10,47% |

ROMA. Alla Fininvest non hanno ancora brindato con lo champagne, l'atmosfera negli studi e nelle redazioni delle reti berlusconiane si fa di giorno in giorno sempre più euforica: il mitico sorpasso della Rai è quasi realtà. Il direttore Canale 5 Giorgio Gori è cauto, soddisfatto: «La Rai si è inceppata, devono rivedere qualcosa. Anche se questo è solo l'inizio di stagione e si sa bene che la Rai parte con i suoi programmi forti a ottobre, il miglioramento nei fatti, i dati sono aumentati con continuità da primavera e nell'estate abbiamo raggiunto il massimo storico». Durante la settimana compresa fra il e il 22 settembre, nella fascia del prime-time (cioè di sera, nell'orario di maggiore ascolto) la Rai ha ottenuto un quota di audience pari al 44,78%, mentre la Fininvest raggiunto il 43,54%. La distanza fra le reti di stato e le private è ormai solo un soffio, un'incollatura che rischia di essere cancellata troppe difficoltà, a tutto favore di di Berlusconi. Anzi, alla quota ascolto messa insieme nei giorni scorsi da Canale 5, Italia 1 e Retequattro aggiungono i risultati ottenuti da Italia 7 (quarto network che usufruisce della concessionaria per la pubblicità di Berlusoni Publitalia), ecco che il superamento è già nelle cifre: reti Publitalia hanno ottenuto, nella settimana scorsa, il 46,53% dell'ascolto, mentre quelle Rai non hanno superato il 44%.

«Io non penso che tutto fili l'olio - ha il presidente Rai Enrico Manca interrogato al Premio Italia - né che tutto sia sotto controllo. L'ho detto anche in sede di consiglio d'amministrazione: fosse effettivamente vero che l'audience diminuisce perché aumenta l'intensità della qualità dei programmi preoccuperei troppo, perché non per la guerra dell'audience. non mi pare che sia così e ritengo che sia necessario dare una registrata a tutta la programmazione». Come mai i programmi della Rai hanno perso il loro appeal? Forse perché le reti hanno a disposizione economiche limitate? «Questo è sicuramente un dato oggettivo forse il dato principale. Ma basta da solo a giustificare. Bisogna avere il coraggio di fare critica a tutta la produzione nel complesso. Si devono analizzare anche quelle reti che bene, bisogna capire a quale prezzo quali programmi si ottengono risultati positivi. maggior ragione, naturalmente, queste analisi vanno sollecitate nelle reti vivono difficoltà più gravi. Comunque non è il caso di drammatizzare: la Rai ha sempre vis questi alti e bassi e se fossi alla Fininvest non farei una gran festa per un punto in più in meno». L'autocoscienza auspicata da Manca dovrà certamente riguardare Raiuno e Raitre. Intanto, osservando la classifica delle 10 trasmissioni più seguite nella settimana scorsa, alcune tendenze sono chiare: Raiuno ai primi posti con il calcio (la partita Sampdoria-Rosemborg stata seguita da 6 milioni e 703mila spettatori) e con «Giochi senza frontiere» (5milioni 727mila); Canale insegue a colpi di pellicole («Cobra» è stato da 4 milioni e 993mila spettatori; Raidue incalza con la serie dell'Ispettore Derrick (4 milioni 961mila).

Ma le ragioni del sorpasso non si esauriscono nell'osservazione dei risultati settimanali, come avevamo anticipato, il calo Raiuno è un dato fisso tutto settembre (nella settimana fra il 9 e il 15 la rete diretta da Puscagni ha toccato il minimo storico raggiungendo uno share del 16,77% e facendosi superare sia da Raidue Canale : l'aumento della nuova Italia 1 guidata da Carlo Freccero (passata una media stazionaria pari circa al 10% dell'ascolto, nientemeno che alla punta degli ultimi giorni, pari al 15,38%) è un fenomeno interessante che, con l'avvio di altri programmi-provocazione, sembra destinato ad ampliarsi stabilizzarsi. Ed è anche un'altra la considerazione da fare in questo movimentato avvio della stagione televisiva: Berlusconi ha sperimentato, per la prima volta, in maniera marcata come mai prima, concorrenza fra i suoi stessi network. Scatenando la competizione anche in casa propria, ha capito che più facile la battaglia con l'esterno. La pratica della competizione fra la della azienda, da sempre in uso alla Rai, è diventata la nuova ar vincente della tv con chio Fininvest.

**Fulvia Caprara**

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50633; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-236728-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; **N[illegible]**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 5, t. 584074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 9990855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevo 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pe[illegible]lo 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via R. Greco 1/2, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso [illegible] rispondenti della Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6600**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6600**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti-grigi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Pubblikompass n.... 10100 Torino»**: l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

**La Pubblikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI** in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 592.289 - 592.290. Corso Einaudi 3.

**CONTANTI** subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. Tel. 011 533.684.

**A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.094. Finbrevo via Genovesi 4.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4876 corso Francia 15.

**ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 548.806.**

**BAFIN** finanzia da L. 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

**FIDUCIARI** L. 1 - 50 milioni in 48 ore a tutte le categorie anche firma unica costi bancari. Riservatezza. Tel. 319.0114.

**FINANZIAMENTI**
artigiani commercianti industrie
20 milioni 36 rate 650.000
50 milioni 48 rate 1.295.000
100 milioni 60 rate 2.0[illegible] 000
acconti in giornata
[illegible] IN 48 ORE
TEL. 011 659.2791

**GABETTI MUTUI**
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.57.

**[illegible] MUTUI**
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.57.

**MUTUI MI.FI**
5 giorni, prestiti, cessione, acconto subito. Tel. 011 304.128, Torino, via Fratelli Carle 41.

**PRESTITI** immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

**PRIVATI** finanziano tutti subito riservatamente senza cambiali e anche dipendenti protestati domicilio. Tel. 011 561.3085.

**SOCIETA'** finanzia in 24 ore commercianti o artigiani. Per informazioni telefonare 011 561.2008.

**011 436.47027/03 basta una [illegible] tel Mutui in 5 giorni! Finanziamenti in contanti in 24 ore.**

## 3 Aziende e negozi

**A.A. CERCO** con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.080.

**A.ATTIVITA'** commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

**ABBIGLIAMENTO** via Lagrange, tratto prestigioso, mq. 40, cedesi anche senza merce. Tel. 650.2439.

**ACTIVA** 842.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

**ALBERGO** 20 [illegible] pizzeria Valle di Lanzo avviato cedo permuto licenze e muri buon reddito. Tel. 011 920.7283.

**AZIENDA** serigrafica settore pubblicitario attività ventennale utile elevato dimostrabile cedesi per motivi famigliari. Scrivere: Pubblikompass 7141 - 10100 Torino.

**BAR** affare motivi famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.8298.

**BAR** caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.4810.

**BAR** self-service L. 35 milioni mese chiuso sera e festivi cedesi L. 480 milioni massime dilazioni. Tel. 521.2272.

**BAR** S. Rita angolo L. 800 mila reali orario corto facile conduzione cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

**BAR** super centrale nuovo incasso L. 800 mila al dì orario corto cedesi anticipando L. 80 milioni privato. Tel. 530.011.

**BAR** totocalcio zona Parella angolo incasso L. 650 mila orario corto cedesi affare. Castello 530.470.

**BAR** vicino Asmara zona sviluppo industriale adatto 2 persone cedesi occasione L. 70 milioni. Tel. 521.2272.

**BORGATA ROSA** vendita licenza e muri supermercato volendo anche separatamente buon giro di affari. Tel. 899.9458.

**CONFEZIONI** uomo donna centro storico angolare incasso medio L. 2 milioni 500 mila al dì. Studio Grosso. Tel. 511.236.

**COURMAYEUR** lab IX calzature abbigliamento donna centralissimo L. 400 milioni annui cedesi. Helvetia 650.3103.

**FERRAMENTA** incasso L. 800 mila al dì alto utile pagamento agevolato. Studio Grosso. Tel. 511.236.

**LATTERIA** formaggi lab. I bis piazza Rivoli, ottimo clientela privato vende. Tel. 749.2880 ore negozio.

**MERCERIA** e arcobimbi zona via Tripoli buon incasso L. 58 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

**NEGOZIO** mq 60 via Madama Cristina affitto e referenziato. Tel. 669.8915 - 669.8921.

**ORTOPEDIA** in zona altamente commerciale con vasta clientela e servizio Usl e Comune cedesi. Tel. 447.8507.

**PRESTIGIOSO** bar ristorante pizzeria cremeria su corso locale su 3 piani mq 1100 con elegante dehors cedesi L. 750 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

**PROFESSIONISTA** esamina [illegible] proposte per rilevare o partecipare in attività produttiva o commerciale. Tel. 815.0143.

**RIVENDITA** pane e alimentari zona Lucento cedesi motivi famiglia prezzo interessante dilazioni. Tel. 730.0500 ore pasti.

**RIVENDITA** pane e pasta fresca trentennale attività anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

**SAUZE D'OULX** vendesi pub/ristorante mq 180, muri e licenza, ampio dehors, posizione unica. Affare. Tel. 0122-85.563.

**STELLA** 447.4802 negozio colorificio e carta da parati zona via di Nanni buon giro affari cede per cambio attività.

**STELLA** 447.6280 pasticceria e rivendita pane con laboratorio e alloggio [illegible] posizione adatta tre persone.

**VENDO** bar ristorante pizzeria avviato attrezzato a nuovo 220 coperti zona Canavese a km 1 ingresso autostrada per tutte le direzioni. Telefonare allo 0125 711.419.

## 4 Terreni

**TERRENO** Torino incluso in PPA 3000 mq per costruzione garages angolari parzialmente soprelevati vendo. Tel. 356-0828.

**TERRENO** zona residenziale in Collegno costruibili 6000 mc vendo primaria impresa. Scrivere: Pubblikompass 2311 - 10100 Torino.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CERCASI** in affitto capannone industriale 500/800 mq. Telefonare dopo le ore 20 allo 011 927.8294.

### offerte

**A. CASELLE** locale mq 300 luminoso piano 2° ristrutturato affitto per uffici o laboratorio. T[illegible]916/21.

**ADIACENZE** piazza Crespi vendiamo locale commerciale mq 400 circa con passo carraio, libero fine anno. Tel. Studio G[illegible] 434.4410.

**AFFITTASI** via Botticelli locale uso ufficio/magazzino mq 150. Cipriano 329.0003.

**AFFITTO CAPANNONE**
a Pescarito San Mauro mq 2200 uffici mq 300 nuova costruzione. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

**AFFITTO UFFICI**
a Torino Centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti impresa tel. 57.57.

**AFFITTO UFFICIO**
di 550 mq su 2 piani corso Tortona tra corso Belgio e Po Antonelli. Gabetti impresa. Tel. [illegible]

**AMICACASA** 334.213 Porta Palazzo in zona vendesi magazzino mq 120 h 4,50 mt con passo carraio L. 120 milioni.

**A** vendesi capannone commerciale fronte strada [illegible] ottima posizione. Telefonare allo 0121 794.484.

**BORGARO** fronte strada provinciale affittasi locale uso ufficio laboratorio 4 camere doppi servizi. Tel. 470.3270.

**CAPANNONE** affitto mq 1800 più mq 150 uffici 2 accessi [illegible] Grosseto ottimo stato. [illegible]3103.

**CAPANNONE** affitto mq 2000 con mq 70 ufficio piazzale asfaltato mq [illegible] corso Taranto. Helvetia 650.3103.

**CAPANNONE** industriale mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi. Telefonare ore [illegible] 690.3382.

**CAPANNONE** mq 1500 frazionabili [illegible] terreno mq 4500 urbanizzato [illegible] Grosso Caravino. Tel. 011 920.7283.

**CAPANNONE** nuovo Borgaro (nuova metropolitana) mq 800 h 5,5 alloggio uffici servizi mq 200 vendo. Tel. 771.0689.

**CAPANNONE** Strada del Francese, mq. 840, uffici 60 mq., carroponte, affittasi. Telefonare 890.108.

**CONSULEDILE** 437.[illegible] vour magazzinetto mq 20 piano cortile L. 250 mila mensili.

**CORSO** Francia piazza Bernini vendesi basso fabbricato di 330 mq con doppi accessi indipendenti uso commerciale. Tel. 434.4041.

**CORSO** Francia 81 Impresa vende direttamente box e uffici in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

**LABORATORIO** uffici affitto mq 300 luminosi accesso carraio zona S. Paolo. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**LIBERI** Borgo S. Paolo vendiamo negozi diverse metrature. Tel. 511.575.

**LIBERO** via Mazzini magazzino interno cortile minimo contanti e dilazioni. Tel. 511.575.

**MAGAZZINO** affitto in Chieri mq 700 su 2 piani tettoia mq 250 terreno mq [illegible] palazzina uffici - custode mq 180 L. 6 milioni 800 mila mensili. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**MAPPANO** vicino tangenziale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 fronte provinciale. Tel. 920.8848.

**PRIVATO** vende/affitta in strada Settimo fronte Iveco capannone 1.300 mq più 200 mq uffici con 1.200 mq area manovra. Tel. 011 854.826.

**PRIVATO** vende/affitta in zona Colletta negozio 180 mq e/o piano lavoro 1.200 mq e/o uffici 130 mq. Tel. 011 280.591.

**PRIVATO** vende affitta negozio via Aquila 26/B mq 53 anche uso ufficio o laboratorio. Tel. 771.0632 ore pasti.

**S. RITA** affitto locale indipendente mq 1200 su 2 piani. Tel. 659.8918/21.

**STRADA DEL FRANCESE**
vendesi capannoni liberi nuovi mq 500/1000/2000 più uffici e cortile recintati. La Ginevra 447.8451.

**TECNOKASA** 546.882 corso [illegible] adiacenze vendesi libero basso fabbricato luminoso mq 180 e box singoli.

**TECNOKASA** 545.882 Volpiano palazzina uffici libera 3 piani mq 1684 fronte strada statale ampio parcheggio affittasi.

**UFFICIO** libero affitto mq 120 zona S. Paolo L. 1 milione 900 mila mensili. Helvetia Immobiliare 650.3103.

[illegible] vendo adiacenze corso Massimo mq 125 piano rialzato luminoso signorile. Helvetia 650.3103.

**UFFICI** [illegible] affitto mq 340 1° [illegible] no telefoni impiantistica zona De Sanctis. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**UFFICIO** via [illegible] vende [illegible] 180 doppi ingressi portineria ascensore. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**VENARIA CENTRO**
vendesi bellissimi negozi varie metrature in palazzo nuovo. Tel. 545.424.

**VENDESI** in blocco o singoli 25 box ricavati da una superficie coperta di mq 610 L. 30.000.000 caduno. Tel. 361.848.

**VENDESI** pressi via Cigna locale negozio 50 mq circa 230 mq seminterrato con passo carraio e scala interna occupato. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

**VENDESI** zona Lungo Po basso fabbricato su 2 piani ed annessa palazzina uso ufficio. Tel. 513.931.

**[illegible]**
Alpi[illegible] mq 425 con uffici mq 50 nuova [illegible]truzione con cortile [illegible] 400. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

**VENDO NEGOZIO**
libero angolare 4 vetrine mq [illegible] cantina mq [illegible] Mille Fonti. Gabetti impresa tel. 57.57.

**600** mq via San Paolo 49, libero; interno accesso su via, vendo. Tel. 441.177. No agenzie.

## 6 [illegible] lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**COLLABORATRICE** familiare referenziata offresi fissa e/o giornata anche assistenza anziani. Tel. 011 839.6047.

**CONIUGI**, autista, domestica, cuoca, tuttofare, referenziati, lunga esperienza, offronsi. Telefonare 013.178.

**CUOCO** 40enne molto capace e referenziato offresi. Tel. 011 839.6949 ore 12/19.

**DOMESTICA** fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.819.

**DUE** cognate pratiche lavori pulizia cercano lavoro di pulizia per uffici e scale. Tel. 226.3369 [illegible] serali.

**RAGAZZA** 24enne cerca lavoro presso imprese di pulizie, pratica, disponibile per pulizie uffici e scale in zona Settimo o zone limitrofe. Tel. 011 801.3201.

**SIGNORA** sola referenziata offresi assistenza anziani zona S. Paolo. Telefonare 447.0311.

**SIGNORA** 40enne bella presenza, patentata, referenziata, affidabile, cultura, offresi infermiera per assistenza geriatrica o psicologica a persona autosufficiente. Scrivere: Pubblikompass 5031 - 10100 Torino.

**TORNITORE** V livello, conoscenza aggiustatore meccanico, offresi con passaggio diretto. Tel. 319.5356.

**21ENNE** offresi come autista fattorino magazziniere patente C, prossima D, con [illegible] elettromeccanica. Tel. 403.5331.

**24ENNE** offresi zona e cintura Sud Torino quale operaio in qualsiasi settore, libero subito. Telefonare 349.5791.

**25ENNE** patente B offresi fattorino, autista, aiuto magazzino. Telefonare 966.3834.

**40ENNE** operaio 3° livello offresi part time o turni pr[illegible]ale ditta passaggio diretto. Tel. 7[illegible].

### commessi, baristi

**COMMESSA** abbigliamento 28enne referenziata esperienza quinquennale cerca lavoro part-time. Telefonare al 484.765.

**COMMESSA** cerca lavoro part-time, serietà. Telefonare 627.2197.

**28ENNE** volenterosa esperta dattilografia archivio offresi subito a seria ditta o [illegible] cia come impiegata. Tel. 226.1865.

### impiegati

[illegible] cinquantunenne presenza cultura superiore [illegible] ottimo francese buono tedesco elementare disposta lavoro alto livello responsabilità pubbliche relazioni segretaria produzione export import. Scrivere: Pubblikompass 7150 - 10100 Torino.

**ASSISTENTE** alla poltrona [illegible] esperienza [illegible] part-time. Telefonare 480.473 ore pasti.

**ASSISTENTE** direzione commerciale e vendita specifica esperienza in D.O./G.D. massima autonomia di lavoro. Telefonare 308.2351 ore 10/12.

**BANCARIO** 59enne in quiescenza, capo ufficio riscontro, esaminerebbe proposte, disponibilità full/part-time. Tel. 619.1892.

[illegible] ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, casse banche, clienti-fornitori offresi. Tel. [illegible].

**DIPLOMATA** 28enne bella presenza cerca lavoro come segretaria presso ufficio o studio medico. Tel. 318.3501.

**ESPERTA** grafica pubblicitaria creativa pratica computer layout offresi [illegible] seria agenzia. Tel. 739.5338.

**EX** carabiniere 27 anni diplomato come perito industriale (informatica), cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 011 739.9817.

**GEOMETRA** 28enne, quadriennale esperienza, offresi come assistente di cantiere. Passaggio diretto seconda categoria. Tel. 011 715.405 ore pasti.

**GEOMETRA** 32enne, offresi a studio/impresa presso cui migliorarsi e maturare approfondimento professionale serio. Offro entusiasmo, corresponsabilità, impegno, patente, auto diesel, disponibilità trasferte, anche trasferimento domicilio. Tel. 011 918.9149.

**IMPIEGATA** elevata esperienza 20ennale settore commerciale responsabile ufficio vendite autonomia gestionale pratica uso computer IBM 36. Tel. 741.2467.

**IMPIEGATA** esperienza decennale lavori ufficio pratica contratto reception offresi passaggio diretto. Tel. 452.3968.

**IMPIEGATA** 21enne con esperienza quadriennale cerca impiego. Tel. 650.6707 ore pasti.

**IMPIEGATA** 24enne esperienza pluriennale ufficio commerciale Italia/estero francese inglese parlato e scritto, veloce dattilografia, office automation, offresi. Tel. 011 226.0850 - 904.7808.

**IMPIEGATA** 28enne pratica contabilità industriale, elaboratore, computer, lavori segreteria, clienti/fornitori, veloce dattilografia, libera subito, offresi. Telefonare mattino/serali al n° 0123.27.064.

**IMPIEGATO** viaggiatore o rappresentante odontotecnico 28enne spiccate attitudini relazionali non esclusivamente nel ramo offresi. Tel. 329.9611 dalle 14 alle 20.

**NEODIPLOMATA** 19enne, grafica e fotografia generica, offresi presso un'agenzia seria. Tel. 011 397.1251.

**PERITO** aziendale, inglese-francese, esperta lavori ufficio, disponibile trasferte offresi come impiegata. Tel. 605.1154.

**PERITO** elettrotecnico 24enne conoscenza disegno CAD non primo impiego esamina serie proposte. Tel. 011 712.021.

**PERITO** industriale 44enne: tecnico commerciale e coordinatore rete di vendita tutto beni durevoli, ottima conoscenza disegni tecnico ed idraulico; esamina proposte. Scrivere: Pubblikompass 8427 - 10100 Torino.

**PERITO** informatico militesente automunito disposto trasferte offresi seria ditta. Telefonare 411.1167.

**PROGRAMMATRICE**, operatrice IBM S36, con tre anni di esperienza, offresi, con passaggio diretto. Tel. 011 263.738.

**RAGIONIERA** corrispondenza inglese, francese, offresi anche agenzia viaggi. Libera subito. Scrivere: Pubblikompass 5032 - 10100 Torino.

**RAGIONIERA, esperienza quindicennale contabilità generale, magazzino, contatto banche, fornitori e clienti Italia ed estero, completamente autonoma, passaggio diretto. Telefonare 727.732.**

**RAGIONIERA** 23enne esperienza biennale pratica contabilità ordinaria su PC lavori vari d'ufficio, esamina proposte valide d'impiego. Tel. 734.847.

**RAGIONIERA** 43enne esperienza ventennale, pratica computer offresi seria ditta Torino Nord. Tel. 470.4061 ore serali.

**RAGIONIERE** contabilità bilanci paghe contributi offresi. Scrivere: Pubblikompass 8421 - 10100 Torino.

**RAGIONIERE** 32enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria banche clienti fornitori offresi. Tel. 819.0109 ore serali.

**SEGRETARIA** amministrativa 15ennale esperienza prima nota, banca, clienti/fornitori, fatturazione, lavori ufficio, passaggio diretto offresi. Tel. 869.7581.

**SEGRETARIA** d'azienda cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 795.128.

**SIGNORA** esperienza pluriennale presso istituto estetica medica esamina proposte presso studio medico farmacia possibilmente part-time. Scrivere: Pubblikompass 8425 - 10100 Torino.

**SIGNORA** 37enne serietà presenza ventennale esperienza lavori vari ufficio e contabilità esamina serie proposte di lavoro anche con diverse mansioni, disponibilità immediata. Tel. 350.554.

**SOTTUFFICIALE** settentrionale 50enne offresi accompagnatore viaggi. Scrivere: Pubblikompass 8422 - 10100 Torino.

**TRADUTTRICE** diploma Università di Cambridge esperienza didattica offresi come insegnante di inglese, presso scuole o privati. Tel. 011 317.2582.

**TRADUTTRICE** interprete specializzata lingue tedesca/inglese e francese cerca lavoro presso ditte o ufficio. Scrivere: Pubblikompass 8428 - 10100 Torino.

**UNIVERSITARIO** diploma ragioniere cerca lavoro anche part time. Telefonare ore pasti 739.8863.

**20ENNE** diplomata in perito aziendale corrispondente lingue estere cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 218.150.

**21ENNE** perito aziendale inglese/francese dinamica patentata disposta trasferimenti. Telefonare 308.2351 ore 10/12.

[illegible] perito aziendale, inglese/francese parlato e scritto, [illegible] PC, WP esperienza ufficio, pubbliche relazioni e [illegible] ditta militesente, libero. Tel. 893.226.

**25ENNE** traduttrice inglese francese spagnolo, soggiorno ed esperienze lavorative in Francia, elaborazione testi, offresi part-time. Tel. 696.7282.

**26ENNE** laureata pieni voti pedagogia conoscenze inglese francese, impiegata per 18 mesi presso fiduciaria, cerca impiego in seria ditta (non agenzie). Tel. 011 804.0852 ore pasti.

**26ENNE** esperienza pluriennale presso importante società di servizi cerca impiego. Passaggio diretto, referenze, disponibilità immediata. Tel. 606.5490.

**30ENNE** diplomata in lingue vaglia proposte lavoro presso azienda in Collegno, Cascine Vica, Rivoli. Tel. 4053436 serali.

### tecnici

**PERITO** meccanico 33enne con esperienza in collaudo e controllo qualità offresi. Tel. 945.7036.

### dirigenti

**DIRIGENTE** 50enne offresi a società per ufficio contratti, contenzioso, recupero crediti. Tel. 815.0143.

(continua)

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AZIENDA** metalmeccanica in Torino cerca aiuto operatore torni automatici con esperienza acquisita. Tel. 738.5886.

[illegible] in ferro concecorra disegno piccola industria in Piossasco assume subito per lavoro continuativo in officina. adeguata retribuzione. Tel. 904.2124.

[illegible] domestica tutto fare fissa [illegible] renziale con esperienza andamento casa per coniugi soli. Tel. 011 832.789.

**CERCASI** fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1° impiego alto guadagno. Tel 011 850 5822.

**CERCHIAMO** ambosessi tutt'età per cinema televisione [illegible] pubblicità. [illegible] 06 325 0250

**CERCO** coppia domestico giardiniere e cameriera tuttofare, pratici servizio con referenze. Tel. 841 129.

[illegible] [illegible] particolari piccole e medie dimensioni pratico possibilmente [illegible] [illegible] bidimensionali cerca azienda meccanica zona Grugliasco. Scrivere: Publikompass 2310 - 10100 Torino.

**DITTA** installatrice impianti elettrici ricerca 1 operaio elettricista specializzato pratico impianti industriali ed a bordo macchina. Tel. 354 416 ore ufficio.

**IMPRESA** costruzioni cerca gruista [illegible] lo per cantieri in Torino Tel. 850.8951 ore 8,30/17.30.

**OPERAIO** [illegible] livello pratico anche piccoli [illegible] aggiustaggio cerca azienda meccanica zona Alpignano. Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino.

**TUBISTA** specializzato ditta impianti [illegible] me urgentemente Tel. 780.9072.

### commessi, baristi

**ARTICOLI** sportivi cerca addetto esperto reparto sci per vendita e manutenzione. Tel. 0122 856.050 - 831.155.

**COMMESSO/A** pratico tessuto [illegible] 25/4[illegible]. Presentarsi oggi presso Apa Italia via Nizza 17 B ore 9/12 - 15/18.

### impiegati

**AZIENDA** automazioni elettroniche cerca diplomato per mansioni tecnico/commerciali. Tel 336.461.

**AZIENDA** costruzione attrezzature e [illegible] penteria cerca disegnatore militesente per ufficio tecnico. [illegible] 220.2677.

**AZIENDA** leader nel settore selezione 4 collaboratori/trici. Offresi corso full immersion gratuito di una o due settimane possibilità di carriera. Si richiede per tutti 22/28 anni bella presenza auto propria militesente disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio 223.8095.

**CERCASI** venditori/trici veramente motivati a raggiungere elevati guadagni costituiti da [illegible] mensile sindacale più incentivi [illegible] attività da svolgersi esclusivamente in ufficio. Scrivere: Publikom[illegible] 7151 - 10100 Torino.

**EUROPE** travel wanted enthusiastic young [illegible] 18/25 for fulltime travel english speaking only a great job opportunity aprox earnings 500.000 - 1.500.000/w transportation provided. Must be a[illegible] to [illegible]day. Call 203.434 ask for Terry.

**LAVORARE CON I BIMBI?**
Pronto Baby ricerca signorine max 37 anni per seria attività di assistenza e animazione. [illegible] teorico/pratico in sedi e materne. Tel. [illegible]

**OF**[illegible] assumono impiegati/e tramite addestramento su computer garanzia d'inserimento regolare da contratto. Tel. 539.147.

**PRIMARIA società settore logistica della [illegible] ricerca per sedi di Torino capo traffico referenziato con provata conoscenza di Piemonte Valle d'Aosta. Tel. [illegible] 223.8638.**

### tecnici

[illegible] elettronica cerca tecnico con qualche esperienza di collaudo, anche hobbistica, con uso di strumentazione. Inquadramento industria [illegible] - 4° livello secondo capacità ed esperienza. Mansione collaudo elettronico di serie, riparazioni. Tel. 309.7637 - 309.3786.

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** leader a [illegible] nazionale per potenziamento rete vendita cerca agenti/rappresentanti provincia di Torino, Alessandria, Aosta, Varese, Como. Si richiede disponibilità immediata, ambizione e determinazione per un lavoro organizzato. Si offre, fisso mensile più incentivi e possibilità di inserimento come ispettore. Tel. 0322 47.721 - 47.723.

**AZIENDA** leader articoli pubblicitari con proprie produzioni esclusive ricerca agente mono/plurimandatario. Anticipiamo provvigioni. Tel. 0521 773.709.

**LE SIGNORE**
inserite nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza [illegible] il futuro. Invitiamo le interessate a [illegible]fonare ai numeri 434.3895 - 518.270.

**NOTA** concessionaria auto di Torino ricerca venditore per salone veicoli d'occasione, inquadramento Enasarco ottime provvigioni, possibile vendita nuove. Scrivere: Publikompass 2312 - 10100 Torino.

**PENSIONE!**
E' un [illegible] traguardo, ci congratuliamo [illegible] che [illegible] raggiunto vogliono [illegible] ancora attivi, utilizz[illegible] la loro esperienza. Invitiamo [illegible] interessati a telefonare ai numeri 518.270 - 434.3895 ore ufficio.

## 11 Baby sitter

### domande

[illegible] ventiquattrenne, referenziata cerca [illegible] come baby-sitter. Tel. 011 800.7459

### offerte

**CERCASI** bambinaia esperta fissa referenziata disposta eventualmente trasferirsi. Tel. 011 832.789.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 107/B. Tel. 437.8292.

**ACQUISTA** vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328

**ALFA ROMEO** SZ nuova pronta consegna Fiat Dino Spider 2000 cc Galletloni 1968 vendesi. Tel. 0171 618.698

**ALFA** 90/1985 km 68.000 reali 6 cilindri IE autoradio, metallizzata, condizionatore, meccanica [illegible]. Privato [illegible]. Tel. 556.0307 ore ufficio.

**AUTOTORTONA** acquista vetture [illegible] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.043

**BEPI KOELLIKER** Concessionaria Saab vende: Iota 1.2 '89, Y10 Fila '87, Metro 5p '85 con ga[illegible] via Monginevro 282. [illegible]. 770.9854.

**CESSATA** attività commerciale privato vende furgone Iveco Daily 35F8 furgone Renault Express in perfette condizioni. Tel. 011 704.219.

**PORSCHE** 911 Carrera aprile '87 colore blu metallizzato in ottime condizioni privato vende. Tel. 801.573

## [illegible] Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

**ACQUISTO** appartamento libero in [illegible] [illegible] decoroso pagamento contanti. Tel. 540.888

**ACQUISTO** appartamento 2/3 camere cucina servizi massima serietà pagamento per contanti. Tel. 434 9889.

**ACQUISTO** 2 camere tinello in Torino anche piano basso prezzo ragionevole pagamento immediato Tel. 546.870.

**SPOSI** acquistano alloggio recente prima cintura Torino gradito mutuo. Tel. 437.4248.

**VILLA** acquisto zona collina Chieri/Moncalieri con giardino e garage anche [illegible] strutturare. Tel. 539.218.

## 19 Vendita alloggi

**A.A. UTIP**
**[illegible] libero Barriera di Milano in ottimo stabile d'epoca vendiamo appartamento di 3 camere cucina bagno adatto ufficio/studio.**

**A. CORSO** Taranto (angolo corso Lires) libero signorile mq 120 piano alto a[illegible] re periferica. Casamercato Cirié 921.1433.

**A. IL PORTICO** libero [illegible] Vinovo ingresso salone/sino camera cucina bagno mutuo permuta. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero corso Emilia ristrutturato living tinello cucinino camera bagno mutuo permuta. Tel. 835.544

**A. IL PORTICO** libero Nichelino recente ingresso salone camera tinello cucinino bagno box mutuo permuta. Tel. 835.544.

**A. UTIP**
518.988 adiacente corso Unione Sovietica via Giordano Bruno libero termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno vendo/permuta.

**A. UTIP** 518.986 Barriera di Milano [illegible] camere[illegible] servizi cantina termo autonomo vendesi occupato L. 55 milioni in gran parte[illegible]

**A. UTIP**
518.986 centrale via Baretti minialloggio libero ristrutturato di [illegible] cucinotta e bagno termo autonomo L. 54 milioni ampiamente mutuabili.

**A. UTIP** 518.988 corso Regina - via della Consolata libero salone/sino 3 camere cucina bieservizi ampia metratura ven[illegible]

**A. UTIP**
[illegible] libero Nichelino luminoso [illegible] ziosissimo appartamento in ottima [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] gno ripostiglio cantina.

**A. UTIP** 518.986 Mirafiori libero spaziosissimo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio posto auto giardino condominiale L. 144 milioni

**A. UTIP**
518.986 pressi piazza Bodoni recentissimo e signorile ampio 2 camere cucina ingresso e bagno libero a 1 anno possibilità di box auto vende.

**A. UTIP** 518.988 zona Pozzo Strada libero totalmente ristrutturato ampia camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore vendo/permuta.

**A. UTIP**
518.986 zona Vanchiglia signorile libero spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina vendo permuta.

**A. 30 minuti** Torino villa 7 vani servizi box giardino comodità bus negozi L. [illegible] milioni. Tel. 011 974.420.

[illegible] primavera e [illegible] matrimonio 2/3 camere servizi [illegible] ascensore. Tel. 0141 596.467.

**ADIACENTE** corso Matteotti signorile luminoso salone 4 camere cucina [illegible] fazione/ufficio Tel. [illegible]

**ADIACENTE** piazza Barcellona ingresso camera tinello cucinino bagno 2 [illegible] ristrutturato. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** piazza Nazario Sauro luminoso ingresso 2 camere salone cucina bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** piazza Rі[illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 89 milioni. Nordedil 561.2760

**ADIACENTE** piazza [illegible] ampio [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo Nordedil 561.2760

**ADIACENTE** via Bologna semiattico panoramico 2 camere tinello servizi L. 129 milioni dilazionabili. Tel. 650 4296.

**ADIACENTE** via Borgaro ottimo ingresso camera [illegible] cucinino bagno ascensore mutuo casa. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** via Breglio libero economico camera cucina bagno L. 10 milioni e mutuo Edilitalia [illegible].871

**ADIACENTE** via Chiesa [illegible] Salute ri[illegible] ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561 2760.

**ADIACENZE** città Giardino ottima posizione salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio. [illegible]. 309.8453 No agenzie.

**ADIACENZE** Giardini Reali [illegible] Regio Parco 1 camera tinello cucinino L. 35 milioni più mutuo. Tel. 539.982.

**ADIACENZE** largo Orbassano stabile recente soggiorno 2 camere cucina terrazzo L. 295 milioni Tel. 530.982

**ADIACENZE** piazza Pitagora [illegible] camera tinello cucinino signorile ottima esposizione su giardino piano rialzato L. 129 milioni. Tel. 517.591.

**AFFAIRE** 581.3040 libero pressi corso Tassoni signorile recente 5° piano soggiorno living cucinotto 2 camere bagno.

**AFFARE** monolocale bagno recente libero Barriera Milano L. 42 milioni a L. 446.000 mensili di mutuo. Tel 530.183

**AFFARE** [illegible] ingresso soggiorno [illegible] notte bieservizi 2 camere mansarda box L. 185 milioni. Bimar. Tel. 434.5758.

[illegible] occupati 1/2 camere [illegible] na bagno bella [illegible] zona Moncalieri [illegible]. Tel. 553.850.

**ALLOGGIO** stupendo corso Orbassano angolare 2 camere salone tinello cucinino mutuo e dilazioni Tel. 521.[illegible].

**A S.** Rita ben tenuto ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascen[illegible] mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

**ATTICO** adiacente piazza Sabotino salone 2 camere cucina bagno mq 110 terrazzo mq 90. Geom. Campisi 0123 320.065.

**ATTICO** panoramicissimo libero pressi corso Tassoni casa del 1970 ingresso [illegible] camere tinello cucinino. [illegible].034.

**A 19** km da Torino impresa vende direttamente in cantiere 4 camere servizi mansarda box auto Tel 011 780.5225.

**BARRIERA MILANO** ristrutturato camera tinello cucinotta wc anticipo L. 7 milioni e comode rate. Nordedil 561.2760.

**BIMAR** affare L. 30 milioni più piccolo mutuo 120 mq libera[illegible] Vercelli. Tel 434.5758.

**BIMAR** Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui [illegible] muta Tel. 434.5758

[illegible] piazza Adriano [illegible] abitabile servizi ingresso [illegible] mutui permuta. Tel. 434.5758.

[illegible]TO libero piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore box. Salm 588.672.

**BORGO VITTORIA** Chiesa Salute [illegible] vende a privato [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi. Tel [illegible]

**BORGO VITTORIA** ottimi liberi casa '85 alloggi camera tinello cucinino bagno ingresso mq 55. Casastandar 547.880.

**CALUSO** signorili ville consegna '92 salone cucina 3 camere tavernetta [illegible] mansarda. Tecnokasa 545.682.

**CARMAGNOLA**
**[illegible] libero piano alto 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti [illegible]. Tel. 57.67.**

**CASA** d'epoca corso Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina bieservizi ristrutturato. Tel. 546 282 - 514.499.

**CASCINALE** originale 1800 su 2 piani 16 vani magazzini solai cantine giardino 3000 mq. Casastandar 561.1758.

**CASCINE VICA** ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Toselli Immobili 549.483.

**CASETTA** ristrutturata a Givoletto 3 camere cucina bieservizi garage cantina terreno L. 290 milioni. Multicasa 534.124.

**CASEUROPEA** libero piazza Rebaudengo ristrutturato soggiorno con cucinino camera bagno. Tel. 590.040 - [illegible]

**CASEUROPEA** via Bandello signorile rialzato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 599.940 - [illegible].

**CENTRALISSIMI**
**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 434.2509.**

[illegible] via Arsenale libero e spazioso 2 camere tinello cucinotta e servizi in ottimo [illegible] stabile Orlandini vende 353.900.

**CIT TURIN** ampio 2 camere cucina bagno 2 arie libero ottimo stabile minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

**CIT** [illegible] signorile libero salone 3 camere cucina bieservizi biingressi biascensori. Tel 011 531.737

**COAZZE** libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina box orto privati. GR L'immobiliare 011 320.524 - 0121 322.708

**COLLINA** torinese S. Sebastiano Po casetta libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 780.0023.

**CORSO AGNELLI**
**adiacenze via Bainsizza 7 [illegible] recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box visite in loco ore 18/19. Gabetti tel. 57.67.**

**CORSO** Agnelli pressi alloggio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Agnelli pressi [illegible] panoramico [illegible] camera [illegible] servizi cantina L. 98 milioni. Multicasa 534.124.

**CORSO** Agnelli vendesi appartamento panoramico di 135 mq più posto auto prezzo validissimo. Tel. [illegible].

**CORSO** Agnelli (via Bainsizza) libero recente ingresso camera tinello cucinotta due balconi cantina. Tel. 02 659 0513.

**CORSO BELGIO**
**via Cassila 7 vendiamo appartamenti liberi e affittati di 2 camere cucina bagno visite in loco 11/12 e 18/19. Gabetti tel. 57.67.**

**CORSO FRANCIA 81/83**
**Impresa [illegible] direttamente [illegible] e appartamenti in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.**

**CORSO** Moncalieri [illegible] Zara signorile mq 60 elegante arredo soggiorno cucinino camera bagno Tel. 596.195.

**CORSO** Peschiera [illegible] Sabotino in bella palazzina saloncino 3 camere cucina rifinitissimo 3° piano [illegible] ascensore L. [illegible] milioni. Tel. 517.591

**CORSO** Racconigi pressi ristrutturato [illegible] mera cucina bagno 2 arie L. [illegible] milioni [illegible] lazionabili. Nordedil 561.2760

**CORSO** Rosselli libero piano alto ascen[illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 56[illegible]

**CORSO** Sebastopoli signorile [illegible] 2 [illegible] camerette doppi servizi cucina. Geom. Campisi 0123 320.065.

**CORSO** Siracusa pressi recente ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi cantina. Multicasa 534.124.

**CORSO [illegible]**
**In [illegible] di pregio privato vende alloggio mq 150. Tel. 882.423 - 878.307.**

[illegible] Sommeiller pressi libero ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno 2 arie prezzo [illegible]. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Telesio pressi ampio 2 camere salone tinello cucinino bagno stabile signorile. Nordedil vende. Tel. 561.2760.

**CORSO** Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 280 milioni, Tel. 546 282 - 514.499.

[illegible] Trapani (adiacente) signorile soggiorno, cucinotta, camera letto, entrata, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi, vendesi. Tel. 510.614 Genta.

**CORSO VALDOCCO**
**via S. Chiara [illegible] recente signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti 57.67.**

**CORSO** Vittorio (corso Massimo) libero signorile salone 3 camere cucina bieservizi ultimo piano mansarda. Vedi 535 455

**COSTRUIRE** vende appartamenti di 3/4 arie in costruenda casa signorile di 5 piani in via Mantova con vista collina vo[illegible] box e mutuo. Tel. 0337 221.165.

**CROCETTA** [illegible] composto da salone camera cucina bagno con grande terrazzo box auto vendesi Tel. 501.573

**CROCETTA** giardini Colombo pressi salone piano 3 camere cucina office bieservizi 240 mq signorile. Edilcittà 437.3224.

**CROCETTA** in [illegible] signorile prestigioso appartamento finemente rifinito di 160 mq possibilità permuta. Tel. [illegible].

**CUMIANA** vendo villa in [illegible] ampia metratura Telefonare [illegible] 0121 300.018.

**DRUENTO** [illegible] splendido fabbricato [illegible] circa 400 mq adiacente strada con 5000 [illegible] terreno libero [illegible] 447.6307.

**EDILSEI** impresa [illegible] appartamenti di 80/90/100 mq con mansarde Settimo Torinese. Tel. 504.406 - 598.055

**FAILLA &** [illegible] 741.2674 libero Aurora (via Biella) termo centrale ristrutturato 2 camere [illegible] bagno L. 135 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 libero via Forlì termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

**GABETTI [illegible]**
**corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**piazza Mastelia panoramico libero ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**[illegible] libero piano alto 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**GABETTI [illegible]DE**
**via Borgaro libero in [illegible] decorosa 3° piano ingresso camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Montezemolo libero a 4 mesi camera cucina bagno ampio cortile ristrutturato. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Ormea libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa con [illegible] Agenzia 3. Tel. 57.67.**

[illegible] prestigiose ville in [illegible] cucina 3 camere mansarda [illegible] go tavernetta. Tecnokasa 545.682.

**GIAVENO** vendiamo splendida villa a schiera nuovissima con giardino L. 335 milioni mano mutuo. S.O.I. 506.171.

**GIAVENO** vendo elegante alloggio libero salone 2 camere cucina bagno box tavernetta giardino. Tel. 521.2272.

**GRUGLIASCO** libero centrale sala 3 camere cucina bagno cantina termo ristrutturato mutuo permuta. Salm 588.493.

**IDEALCASE** 434.3437 libero corso Peschiera signorile soggiorno 2 camere servizi piano alto portinerìa mutui.

[illegible]**LCASE** 434.3437 libero piazza Sabotino ingresso living su cucina camera [illegible] bagno possibilità mutui permuta.

**ID**[illegible] 434.3437 [illegible] via [illegible] soggiorno [illegible] [illegible] bagno piano alto ascensore ristrutturato mutui.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Vandalino soggiorno camera cucinotta arredata bagno ascensore mutui.

**IMPRESA** vende pressi piazza Rebaudengo rifinitissimi alloggi soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 740.634.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Barriera [illegible] casetta libera su 2 piani 3 camere cucina [illegible] mq 90, magazzino mq 200 cantabile. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** piazza Matteotti libero camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** Pino Torinese libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 115. Tel. 319.2332.

[illegible] [illegible] **IMMOBILIARE** Venaria centrale libero camera cucina servizi [illegible] 50 L. 68 milioni. Tel. 319.2332.

[illegible] [illegible] [illegible] via Adamello libero [illegible] tinello cucinino bagno terrazzo mq 20. Tel. 319.2332.

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** via Sant'Antonino libero camera cucina servizi giardino mq 40. Tel. 319.2332.

**I.T.I. [illegible]**
strada Val San Martino, rara opportunità d'acquisto elegante villa in posizione dominante, mq 335 abitabili volendo divisibili giardino mq 1890 box doppio [illegible] tiro riservato. Tel. 319.2332.

**I.T.I. VENDE**
via Montevideo (corso Montecucco) nuova signorile costruzione, prenotiamo appartamenti mq 53/100/130/150 uffici box posti auto IVA 4% mutuo S. Paolo consegna 6/93. Permute. Tel. 319.2332.

**LA CASA** vende libero piazza Bernini salone office 3 camere [illegible] tripliservizi signorile piano alto. Tel. 534.830.

**LA CASA** vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi ristrutturato piano alto. Tel. 534.830.

**LARGO** Orbassano panoramico 7° ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno soffitta libero vende Studio 318.5856.

**LEINI'** vicinanze splendido alloggio in villa bifamiliare piani [illegible] e servizi garage terreno. Tel. 921.0275.

**LIBERO** A centrale pressi facoltà Scientifiche bilocale con ingresso bagno ristrutturato. Tel. 650.4096.

**LIBERO** A corso Peschiera [illegible] 1970 ampio 2 camere tinello servizi anche uso ufficio. Edimercato 687.534.

**LIBERO** alloggio signorile di 4 vani cucina servizi box Moncalieri privato vende L. 380 milioni. Tel. 681.1835.

**LIBERO** A Nichelino via Archimede [illegible] camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A piazza Rebaudengo Barriera Milano camera tinello cucinino bagno nuovo L. 60 milioni mutuo, TC 473.0666.

**LIBERO** A Venaria via Carducci salone 2 camere cucina 2 bagni box a posto auto termo autonomo mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A via Pietrino Belli Parella camera tinello cucinino bagno occasione L. 35 milioni e mutuo. TC 473.[illegible].

[illegible] A via S. Donato Statuto 3 [illegible] cucina [illegible] [illegible] autonomo 3° piano L. 75 milioni mutuo. TC 473.0666.

[illegible] pressi via Guido Reni signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Tel. 403.2278.

**LIBERO** signorile a 22 km Torino soggiorno camera tinello cucinino, L. 70 mi[illegible] e L. 90 milioni di mutuo. Tel. 385.5446.

**LIBERO** S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. [illegible].

**LIBERO** S. Rita 2 camere cucina bagno termoascensore vende con mutuo a prezzo vantaggioso. Orlandini 353.900.

**LIBERO** via [illegible] in casa del 1970 ingresso camera [illegible] bagno termo ascensore L. 105 milioni. Emmedue 518.487.

**LINGOTTO** ben tenuto ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

**LUCENTO** corso Toscana luminoso recente di 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio mq 85. Tel. 595.214.

(continua a pagina 26)

Auditorium, dal 3 ottobre al 27 marzo

# E nella stagione Rai ruggisce Beethoven

*Ceccato dirige tutte le nove sinfonie*
*Questa volta lo sponsor resta fuori*

**TORINO.** Che strana mescolanza di sensazioni e di precarietà: il pianeta musicale Rai e le sue orchestre sinfoniche di Torino, Milano, Roma [illegible] Napoli minacciate dai tagli finanziari, da una politica culturale miope, dal pericolo (o dalla fortuna?) [illegible] privatizzazione, lentamente si muovono [illegible] sembrano ribellarsi alla cattiva sorte. Un pianeta che cambia rotta? Sino all'anno scorso la stagione Rai di Torino [illegible] poteva vivere [illegible] il finanziamento (della Fondazione San Paolo, che l'aveva sostenuta con oltre un miliardo e mezzo: uno sforzo consistente, finalizzato al rilancio della prestigiosa formazione torinese); per il 1992, invece, il [illegible] Paolo non [illegible] presente, e la Rai cerca [illegible] camminare [illegible] i propri piedi; piedi d'argilla, perché [illegible] è stato ridotto e gli orchestrali con contratto a breve termine sono molti, tanto da pregiudicare l'esito artistico d'una stagione.

Stranamente, però, qualcosa cambia: la stagione sinfonica '91-92 [illegible] fa' e addirittura lancia [illegible] sfida, programmando l'in[illegible] ciclo delle sinfonie beetho[illegible] dirette da Aldo Ceccato; in ciò, forse, aiutati dai Filarmonici di Torino, che potrebbero fornire all'orche[illegible] giovani musicisti con contratti annuali.

A Milano, intanto, sembra sfumare la privatizzazione dell'orchestra: il «progetto Spa» del [illegible]rettore della sede Rai, Raimondo, prevedeva che la maggioranza delle azioni potesse andare ai privati. Meno chiare le cose a Roma [illegible] Napoli, ma la situazione finanziaria è grave. «Nonostante ciò [illegible] Torino si compie un miracolo - dice Aldo Ceccato, direttore principale dell'orchestra Rai -: sopravviviamo pur con un piede nel baratro. E' una situazione fluttuante, [illegible] attesa che si chiariscano le cose [illegible] il [illegible] Paolo. E io spero che un aiuto arrivi non soltanto dalla Fondazione, ma anche da altri, primi fra tutti gli enti pubblici. Il sindaco Valerio Zanone ha detto chiaramente che farà ogni sforzo per assicurare lunga vita alla nostra orche[illegible].

Dunque a Torino largo a Beethoven: nove sinfonie nella stessa stagione sono un'impresa titanica per qualunque direttore: Aldo Ceccato (sua è la proposta) le affronta con rinnovato entusia[illegible]. S'inizia il [illegible] ottobre [illegible]'appuntamento è sempre doppio: il giovedì alle 20,30 e il venerdì alle 21) con «Thamos re d'Egitto» di Mozart, dramma eroico di Tobias Philipp Freiherr von Gebler, diretto da Ceccato, con Nando Gazzolo (voce recitante) e il basso Ulrik Cold. Si apre con Mozart, si continua con Sibelius (lo stupendo concerto per violino e orchestra interpretato da Victoria Mullova) e Schönberg. Ventitré i concerti [illegible] programma fino al 27 [illegible].

Il ciclo comincerà il 16 gennaio (17 replica) con l'esecuzione delle prime tre sinfonie; il 23 gennaio la Quarta [illegible] la Quinta; il 5 marzo la [illegible] e la Settima; il 26 marzo l'Ottava e [illegible] Nona chiuderanno la stagione. Fra i direttori ospiti ci sono Györivanyi-Rath, Frank Shipway (7-8 novembre) per Strauss, Claire Gibault (Haydn e Ravel), Vladimir Delman per Ciaikovski (28-29 novembre), Maxim Sciostakovich (figlio del compositore, per Brahms e Sciostakovich, il 5-6 dicembre), ancora Ceccato per Schubert, Mahler e Bruckner (12-13 dicembre) Ferdinand Leitner per Bruckner (6-7 febbraio).

Se nell'Italia musicale regna l'incertezza, gli Stati Uniti non stanno meglio. Anzi: «A Chicago - dice Ceccato - la stagione concertistica diretta da Baremboim è stata bloccata per la mancanza di finanziamenti. La magnifica orchestra [illegible] Buffalo diretta da Maximilian Valdez è in condizioni disperate e l'Orchestra di New Orleans, diretta fino a qualche tempo fa da Sciostakovich, ha chiuso i battenti». E allora, che pensare?

Armando Caruso

Aldo Ceccato

Un doppio Racine a Vicenza con Piera Degli Esposti e la regia di Sequi

# Nerone e Berenice, che romani

*Ottima traduzione in rima della Spaziani*

**VICENZA**
DAL NOSTRO INVIATO

Encomiabile, coraggiosa iniziativa questa del regista Sandro Sequi e [illegible] Centro Teatrale Bresciano produttore col Teatro Olimpico, di proporre due tragedie di Racine alla maniera francese, ossia in alessandrini a rima baciata e in una messinscena che non cerca di attenuare [illegible] diversivi la staticità oratoria dei testi, ma al contrario, da questa parte per ricreare almeno un'impressione della loro monumentalità. Iniziativa encomiabile e coraggiosa proprio per il suo utopismo, non per nulla Racine è sempre [illegible] il meno concepibile al di fuori del proprio contesto. Anche un bambino delle medie capisce che [illegible] versione - e meno che mai oggi, ossia nell'epoca della poesia antiretorica, ironica, riduttiva - potrà mai riprodurre le certezze marmoree di certi versi in cui ragionamento e sonorità espressiva diventa[illegible] una [illegible] sola e definitiva. «L'hymen chez les Romains n'admet qu'une Romaine; - Rome hait tous les rois; [illegible] Bérenice est reine». L'illusoria somiglianza [illegible] francese con l'italiano beffa poi continuamente il traduttore, che per esempio può far rimare «Berenice» con «imperatrice», come in Racine, ma diversamente da lì, né con «justice», né [illegible] «obeisse», né [illegible] «avertisse»; in compenso, può destreggiarsi con «felice» e «infelice».

Onore dunque a M[illegible] Luisa Spaziani per l'energia con cui ha badato al sodo, ossia alle rime, e a trasmettere un senso generale di discorso aulico, [illegible] super-lingua, per [illegible] resto non preoccupandosi troppo né [illegible] mantenere lo stile su di [illegible] piano elevato (certi colloquialismi moderni si affacciano troppo spesso per considerarli sviste), [illegible] di seguire la regolarità metrica con fisca[illegible]. «Le nozze a Roma ammettono soltanto una romana. - Roma odia ogni re. Berenice [illegible] sovrana». Dal canto suo, Sequi ha chiesto agli attori di far sentire i versi molto più di quan[illegible] in Italia si usi, [illegible] con risul[illegible] complessivamente positivi.

Dopodiché [illegible] definirei impeccabile la serata. Si potrebbe censurare l'iniziativa [illegible] dare una dopo l'altro due lavori - sotto l'apparente limpidità Racine esige un ascolto [illegible] grande [illegible] contrazione, la [illegible] arte vive di sfumature sottilissime - per una durata totale [illegible] 220' intervallo compreso; [illegible] ormai le [illegible] schiene [illegible] abituate a tutto, e nelle sale normali i testi verranno proposti singolarmente. Un grave inconveniente è venuto piuttosto dalla notoria sordità della sublime [illegible] del Palladio, handicap che alcuni interpreti hanno superato, [illegible] altri no. La prima delle tragedie in questione nonché quella dall'azione meno schematica era «Britanni[illegible] dove il giovane Nerone comincia a dimostrare di che pasta è fatto cercando di togliere la fidanzata al giovane congiunto del titolo, cui ha già usurpato l'impero, e [illegible] finisce per avvelenare: la genialità del trattamento è nel punto di vista da cui [illegible] scrutati i fatti, quello di Agrippina madre di Nerone e fin qui [illegible] manovratrice, [illegible] ora ridotta a constatare di avere scatenato un mostro. Qui l'inconveniente che dicevo [illegible] stato a tratti molto grave, quasi il solo Federi[illegible] Grassi, che era Burro, risultando vocalmente all'altezza della situazione; ogni tanto sembrava di sentire una trasmissione radiofonica su un'autostrada piena [illegible] gallerie. L'Agrippina di Anita Laurenzi per esempio an[illegible] riascoltata in un altro ambiente. Di «Berenice» che seguiva [illegible] invece arrivato quasi tutto: miracolo, o buona dizione, particolarmente [illegible] regina [illegible] Piera Degli Esposti, [illegible] di Aldo Reggiani (Tito)? La superiore sicurezza di questi duo ha concesso loro ogni [illegible] perfino [illegible] uscire dai binari dell'imposta staticità, in particolare la Degli Esposti all'addio finale ha addirittura mandato a Tito un bacetto (in precedenza i due [illegible] abbracciati, ma sempre in modo statuario), con l'aria della scolarètta che sa di potersi permettere [illegible] marachella. [illegible] resto [illegible] così, [illegible] pubblico [illegible] era lasciato sedurre volentieri dalla sua sorridente autorità.

Sobria [illegible] parte visiva della prima tragedia (curata, come la seconda, da Giuseppe Crisolini Malatesta), un piano rialzato romboidale con fondale a pannelli mobili, gli attori [illegible] di scena seduti ai lati [illegible] questo, con grandi manti monocromi indossati all'inizio e tolti alla fine; vistosa e per me meno convincente quella della seconda, [illegible] impianto analogo ora coperto di specchi argentei e attori vestiti e impennacchiati d'argento fino a sfiorare pericolosamente e certo deliberatamente il ridicolo, meno l'«umana» Berenice, in oro. Sommessa colonna musicale da Bach; e buone accoglienze dagli spettatori subito sintonizzati sull'eccezionalità dell'evento.

Masolino d'Amico

Da venerdì [illegible] Canale 5 Andreotti, Biagi [illegible] Corrado ricordano il nostro passato

# Quaranta «Sorrisi» con Mina

*Forse ospite la cantante, da tempo in esilio*

**MILANO.** [illegible] intitola «Sorrisi: Quarant'anni vissuti insieme» e andrà in onda a partire dal 27 su Canale 5, alle 20,40, per quattro venerdì, ripercorrendo gli avvenimenti più spettacolari del nostro recente passato.

Le puntate, due [illegible] e [illegible] ciascuna, non seguiranno un ordine cronologico, ma saran[illegible] divise per argomenti. Corrado parlerà di televisione, Vittorio Gassman di cinema, Enzo Biagi di [illegible] e attualità, Nando Martellini di sport, Ombretta Colli [illegible] moda, Gianni Morandi di musica, Milly Carlucci [illegible] Steve Lachance di balletto. Ci sarà anche una rubrica politica, ma promette di essere divertente visto che [illegible] protagonista è Giulio Andreotti, e un'altra interamente occupata [illegible] barzellette di Gi[illegible] Bramieri.

Mina forse [illegible] ospite della trasmissione di «Sorrisi e Canzoni tv»

Di settimana in settimana, cambierà il contenuto di questi titoli e sfileranno gli ospiti più illustri dei diversi settori. Per lo sport ci saranno i campionissimi italiani, da Thoeni agli Abbagnale. Per la musica del nostro tempo ci saranno alcuni vincitori di Sanremo, da Nilla Pizzi [illegible] Eros Ramazzotti: si parlerà anche di Mina e di Lucio Battisti. [illegible] neppure escluso, a quanto ha detto ieri Gigi Vesigna, direttore [illegible] «TV Sorrisi e Canzoni» - settimanale che, in [illegible] del [illegible] quarantesimo anniversario, ha organizzato la trasmissione -, che Mina accetti di rompere, per una volta e in via [illegible]mente eccezionale, il riserbo che da decenni la circonda, nella sua [illegible] di Lugano.

Il programma comprende anche quattro blocchi speciali, che saranno rispettivamente dedicati a Renzo Arbore, [illegible] Napoli, all'inventore [illegible] «Drive In» Antonio Ricci e alle annunciatrici di tutte [illegible] reti televisive italiane, quelle che anni fa erano chiamate «Signorine Buonasera».

La regia è di Cesare Gigli; le scene di Mario Catalano, i costumi di Ruggero Vitrani, l'orchestra «Bravo» di Augusto Righetti. [o. r.]

New York, al Met nella sfida con Placido Domingo

# «La Donna è mobile» che stecca, Pavarotti

[illegible] **YORK.** Luciano Pavarotti ha «steccato» nella locanda di Sparafucile, atto terzo del Rigoletto di Verdi. Non era mai successo che il re del «do di petto», il tenore più pagato al mondo, «steccasse» così platealmente e per [illegible] più in un'occasione storica: la sfida [illegible] lui e Placido Domingo al Metropolitan, dove per la prima volta i due grandi della lirica mondiale [illegible] insieme. Una [illegible] che ha vinto il messicano.

La serata [illegible] andata avanti [illegible] grande cavalleria: i due s'erano persino divertiti a cantare il duetto di «Bohème» (Pavarotti era Rodolfo e Domingo indossava gli insoliti panni del «buon Marcello»). Domingo, poi, è stato impeccabile nel ruolo di Otello insieme con Mirella Freni (Desdemona) [illegible] Giustino Diaz, perfido Jago.

La «stecca», il bravo Luciano l'ha presa prima del «fattaccio» verdiano: nella famosa aria «La donna è mobile», che Enrico [illegible] aveva diffuso nel mondo, ai tempi dei dischi della «Voce del padrone», Pavarotti nel famoso «... e di pensier» (un bel [illegible] naturale), ha perduto per [illegible] attimo la voce: un brivido ha percorso la platea. Luciano s'è subito ripreso con una risata argentina, [illegible] la frittata era fatta.

Peccato davvero per il grande tenore italiano, che finalmente [illegible] nonostante la favoleggiata rivalità con Domingo aveva potuto contare [illegible] lui nella più grande platea del mondo davanti [illegible] 4 mila spettatori. Alla serata aveva[illegible] partecipato: James Levine, che ha diretto l'orchestra del Met, il basso Ferruccio Furlanetto, i baritoni Leo Nucci e Hermann Prey, i soprani Aprile Millo e June Anderson.

[s. n.]

TIVU' & TIVU'

# Parliamo del mistero Rossini? Sì, purché si faccia in fretta

ADESSO [illegible] di moda Rossini, festeggiato nei 200 anni dalla nascita. Un po' come Mozart (che però è più di moda), anche lui col suo bicentenario, [illegible] della morte. Alla mostra del Cinema di Venezia e al Prix Italia di Urbino, Mario Monicelli ha appena presentato le due versioni, [illegible] per il cinema, l'altra per la televisione, del film con Sergio Castellitto, Philippe Noiret e Giorgio Gaber, sulla vita del grande musici[illegible]. Produzione [illegible] Raiuno, costo 27 miliardi circa, miliardo più, miliardo [illegible] Un kolossal che vedremo sul video non si sa quando.

Nell'attesa, sempre Raiuno ha mandato in onda l'altra se[illegible] un programmino che era l'antitesi del kolossal, dedicato specificamente al «mistero Rossini». Il mistero di un artista che [illegible] 37 anni, all'apice del successo, dopo aver gettato le basi della modernità musicale, neanche fosse Greta Garbo smette di comporre, a parte le eccezioni della «Petite Messe Solemnelle», dello «Stabat Mater» e di qualche scherzo. Comincia [illegible] peregrinare fra l'Italia e la Francia, si inventa mille malattie, gode degli astronomici guadagni che gli derivano dalla continua rappresentazione delle sue opere. Perché? Perché era reazionario, dicono alcuni, legato al gioco razionale delle note, tutto settecentesco, non gli appartenevano le passioni e la drammaticità del Romanticismo. Perché era un grande innovatore, dicono altri, [illegible]va già inventato tutto ciò che si sarebbe sviluppato nell'800, e si era reso drammaticamente conto di non aver più nulla di originale da dire.

In «Il mistero di Rossini» si immagina che due studenti del Conservatorio di Pesaro (realizzato grazie alle donazioni [illegible] Rossini, che nominò la città [illegible] Pesaro sua erede universale) interroghino la statua [illegible] musicista, un convitato di pietra sornione e distaccato. Neppure lui dà una risposta definitiva, non svela il proprio mistero, ma lo lascia lì, all'interpretazione e al giudizio [illegible] chi vorrà interessarsene. I programmi brevi vanno benissimo, però questo di Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli, lo era sin troppo. Ha avuto il pregio di appoggiare il racconto con molti brani musicali, ma nel complesso l'ora scarsa di trasmissione pareva più dida[illegible] che divulgativa, dava un'impressione di frettolosità più che di stringatezza. Naturalmente [illegible] collocazione era alle 23, secondo la regola che impone di nascondere a tarda sera i programmi che non siano quiz, film e gala. In questo caso, bisogna ammettere che la scelta era abbastanza giustificata dalla fragilità complessiva del programma.

L'iniziativa è in ogni modo ottima e degna: parlare di musica in tv, [illegible] sotto la collaudata forma di sceneggiato su illustri personaggi, è cosa talmente rara e rischiosa, secondo i responsabili dei palinsesti terrorizzati [illegible]l'audience, che anche una trasmissione di un'ora appena su Rossini va accolta con gioia e sper[illegible] Vedrai vedrai, vedrai che cambierà, cantava Tenco.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# King Vidor senza paura

**L'UOMO SENZA PAURA**
1955, 20,40 Raiuno; dur. 89'

Celebre western di King Vidor, diretto dal regista texano nel suo periodo migliore, teso [illegible] avvincente, ma ricco di humour. Interpretato da Kirk Douglas. E' la storia dello scontro tra una bella proprietaria terriera e i piccoli allevatori della zona, infuriati dalla decisione di lei di occupare [illegible] le sue mandrie tutti i pascoli dei dintorni.

**ALLAN QUATERMAIN E LE [illegible]**
1986, 20,30 Raidue; dur. 99'

... di Re Salomone». Richard Chamberlain interpreta questo remake del film con Stewart Granger [illegible] Deborah Kerr, altrettanto avventuroso [illegible] più ironico del primo. La vicenda è ambientata nella Rhodesia del Sud ai primi anni del Novecento. Allan Quatermain è un cacciatore ingaggiato da una donna affascinante perché l'aiuti a ritrovare il padre archeologo rapito da una tribù locale. I due s'innamoreranno.

**[illegible]**
1986, 23 Italia 1; dur. 87' più spot

Mediocre horror di Richard Wenk in cui la rockstar ed ex top model giamaicana Grace Jones è nei panni di una provocante spogliarellista che nel [illegible] della notte si trasforma in un vampiro.

**IL MOSTRO**
1986, 20,30 Retequattro; dur. 120' più spot

Pellicola drammatica [illegible] Marvin Chomsky, ispirata alle gesta criminali di Theodore Bundy (Mark Harmon), un giovane apparentemente spigliato e simpatico, ma in realtà malato di [illegible] autore dell'assassinio di sette giovani donne. La seconda parte va in onda giovedì.

Grace Jones in «Vamp» su Italia 1

**IL BELPAESE**
1977, 20,30 Tmc; dur. 110' più spot

Commedia grottesca di Luciano Salce con Paolo Villaggio operaio specializzato che, dopo aver lavorato su di [illegible] piattaforma petrolifera nel Golfo Persico, torna [illegible] Milano per fare l'orologiaio. Sarà l'inizio delle sue disavventure.

**DUE VITE, [illegible]**
1978, 23 Retequattro; dur. 116' più spot

Musicale di Herbert Ross, [illegible] Anne Bancroft, Shirley McLaine e Tom Skerrit. E' la storia dell'incontro-scontro tra due ex ballerine di mezza età, che, rivedendosi dopo molti anni, fanno un amaro bilancio della loro vita [illegible] della loro amicizia.

OGGI SEGNALIAMO

**ULTIMA FRONTIERA**
*Alle 22,30 su Tmc*

Comincia la miniserie televisiva «L'ultima frontiera», interpretata da Linda Evans, star televisiva degli Anni 80, una megaproduzione australiana che ha riscosso grande successo anche negli Usa. La miniserie, che sarà trasmessa in [illegible] serate, riunisce un [illegible] d'eccezione [illegible] racconta la storia di una donna, Kate, [illegible] della [illegible] lotta per sopravvivere insieme ai figli in un Paese straniero. Kate è una donna giovane [illegible] attraente. Abbandonata dal marito con i due figli piccoli, s'ingegna a sopravvivere dignitosamente.

**NOZZE [illegible] I POOH**
*Alle 20,40 su Canale 5*

In onda il concerto recentemente tenuto dai Pooh a Pisa, ultima tappa del «tour» italiano con il quale i quattro hanno festeggiato le loro [illegible] d'argento con [illegible] musica: 25 anni di impegno non solo musicale, ma anche civile al fianco di Italia Nostra e del Wwf.

**DA COSTANZO**
*Alle 23,30 su Canale 5*

Da Costanzo parteciperanno: Riccardo Cocciante, lo psichiatra Peter Schellenbaun, il sindaco di Sabaudia Luigi Fiordalisi, Marco Vecchi, presidente della Cooperativa Diogene 2000.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24

- 7-11 **Arrivederci estate**
- 7 — **Splash. Un'estate al «Massimo»**, conduce Massimo Ranieri
- 9 — Da Madrid in Spagna: **Giochi [illegible] frontiere - Il gioco continua**
- 11 — **Fuorilegge**, telefilm: [illegible] *al tesoro*, [illegible] Rod Taylor, Richard Roundtree
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12,05 **Occhio al biglietto estate**
- 12,30 **30 anni della nostra storia**
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **L'Italia chiamò**
- 15 — **DSE - Scuola aperta**, un programma di Alessandro Meliciani: *L'Italia difficile*
- 15,30 **DSE - L'Europa [illegible] Università**: *La ricerca*, testi [illegible] Maria Amata Garito
- 16 — **Bigi Autunno**, varietà per ragazzi
- — **Il Sabato dello Zecchino. Speciale Scuola**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18 — Pesaro: **Speciale Prix Italia**, presenta Elisabetta Gardini

SERA

- 18,45 La firma di Raiuno. Piero Angela in **La macchina meravigliosa**. Piero Angela alla scoperta del corpo umano (2ª): *L'occhio*, regia [illegible] Rosalba Costantini
- [illegible] **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 Storie [illegible] West: **L'uomo senza paura** (1955), film western. Regia [illegible] King Vidor, con Kirk Douglas, Jeanne Crain, Claire Trevor. Prod.: Universal
- 22,15 [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm: *Alle 4 in punto*, con Ken Mac Millan, Ellen Tobie, Richard Cox. Regia di Andrew Mirish
- 23 — **Mercoledì sport** (1ª parte). Milano: **Atletica leggera. Campionati italiani**
- [illegible] **Oggi al Parlamento**
- 0,35 **Mercoledì sport** (2ª parte). Napoli: **Pugilato [illegible]. Italia-Usa. Nazionali Olimpiche.** Rivalta: [illegible]
- 1,15 **Appuntamento [illegible]**
- 1,25 **Mezzanotte [illegible] dintorni**, di Gigi Marzullo

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15

- 7-8,30 **Piccole e grandi storie**
- — **Mr. Belvedere**, telefilm
- 8,30 **L'arca del dr. Bayer**, telefilm
- 9,05 **Una pianta al giorno**: *Tamerice*
- 9,20 **DSE - Campus - Dottore in...**
- 9,30 [illegible] **d'estate** (1958), film [illegible] Gianni Franciolini, con Alberto Sordi, Michèle Morgan, Marcello Mastroianni
- 11,40 **Lassie**, telefilm
- 12,05 **Amore e ghiaccio**
- 13,30 **TG 2 - Economia**
- 13,45-15,10 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,20 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,10 [illegible] schermo [illegible] **Le diavolerie** [illegible] **Till** (1956), film storico. Regia [illegible] Gérard Philipe, con Gé[illegible] Philipe
- 16,40 **Spaziolibero**: Lila Quality Project
- 17,05 **Dal Parlamento**
- 17,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- 17,55 **Calcio: Bulgaria-Italia**, amichevole
- 18,45 **TG 2 - Sportsera**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Richard Chamberlain è Allan Quatermain. Due film di amori, avventure e misteri nell'Africa [illegible] (I): **Allan Quatermain e le miniere di Re Sa[illegible]** (1986), film avventuroso. Regia [illegible] Jack Lee Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom, John Rhys Davies. Prod.: Menahem Golan / Yoram Globus
- 22,15 [illegible] Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano: **Mixer documenti**, di Giorgio Montefoschi, collaborazione di A. Iacopi, S. Rizzelli, S. Salvetti: *Questa terra così fragile*, di Frédéric Rossif
- 23,35 Trollbattan: **Calcio. [illegible] - Italia [illegible] 21, [illegible]**

### RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,40; 23,40

- 11-12 **Sport prima**
- 11 — Messina: **Tennis. Torneo internazionale**
- 11,30 Franciacorta: **Atletica leggera: 50 miglia**
- 12 — **DSE - Il circolo delle 12**, Rotocalco quotidiano di informazione culturale. Conduce Romano Battaglia
- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - La scuola si aggiorna**
- — **Educazione scientifica [illegible] tecnica** (3ª puntata)
- 15,45-17 **Solo per sport**
- 15,45 Lugano: **Bocce. Campionati [illegible]**
- 16,10 Cagliari. **Vela. Campionato del mondo Tornado**
- 16,30 Albarella: **Golf. Open d'Italia femminile**
- 17 — **Schegge**
- 17,10 **Sanremo, [illegible] grande sfida** (1960), film musicale. Regia di Piero Vivarelli, con Teddy Reno, Vania Protti, Celentano
- 18,35 **Schegge - Viaggio in Italia**, di F. Porcelli
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **Blob Cartoon**
- 20,05 **Non è mai troppo tardi**, di Gianni Ippoliti
- 20,30 **Octopussy - Operazione piovra** (1983), film avventuroso. Regia di John Glen, con Roger Moore, Maud Adams, Louis Jourdan. *L'agente segreto britannico James Bond, reduce da [illegible] missione nelle Antille, viene incaricato di indagare su un traffico di gioielli falsi provenienti dalla Russia. Nella vicenda sono implicati un principe indiano, un generale russo e un'affascinante e misteriosa donna che si fa chiamare Octopussy*
- 22,45 **I Professionals**, telefilm. *La grande rapina*
- 0,30 **Cina, mio [illegible] - Niu Peng** (1989), film. Regia di Dai Seijia, con Guo Liang Yi, Tieu Quan Nghieu

### CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- [illegible] **Bonanza**, telefilm. *Fuga disperata*
- 8,35 **Angelo bianco**, [illegible] con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Regia di [illegible] Matarazzo
- 11,47 **Il cercaparole**
- 11,50 **Il [illegible] è servito**, gioco condotto [illegible] Lippi
- 12[illegible] **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti
- 12,55 **Canale 5 news**, news
- 14,25 **Il cercaparole**
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — [illegible] **Bum** [illegible] cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
- 18,50 **Il gustaletiere**
- 19 — **C[illegible] cos'è**, gioco condotto da Jocelyn, regia [illegible] Laura Basile (quiz)
- 19,40 **Canale 5 news**, [illegible]
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry [illegible] Regia [illegible] Franco Bianca
- [illegible] **Il Tg delle vacanze**, show, conducono i Trettré
- 20,40 **I Pooh in concerto. 25 anni di canzoni**, da Campo Abelone di [illegible]
- 22,35 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Ca[illegible] 5 news**, news
- 1,35 **Il Tg delle vacanze**, show (replica)
- 1,50 [illegible] **York New York**, telefilm, *Rose rosso sangue*
- 2,40 **Baretta**, telefilm. *I [illegible]*
- 3,25 **Bonanza**, telefilm, *Fuga disperata*
- 4,10 **Missione impossibile**, telefilm, *Miracolo*
- 5 — **Intoccabili**, telefilm

### ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao [illegible] mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 9 — **Super Vicky**, telefilm, *Basta con le donne*
- [illegible] **Chips**, telefilm, *Il rapimento*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm, *Ombre del passato*
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **Pop [illegible] e patatine**, film [illegible] Nino D'Angelo, Roberta Olivieri. Regia di Mariano Laurenti
- 16,20 **Supercar**, telefilm, *Bocca di serpente*, (1ª parte)
- 17,20 **A-Team**, telefilm, *Sangue, sudore e applausi*
- 18,20 **Studio sport**, sport
- 18,27 **Meteo previsioni meteorologiche**
- 18,30 [illegible] **aperto**, news
- 19 — **I ragazzi [illegible] C**, telefilm. *Colpo grosso al liceo Leopardi*
- 20 — **Mai dire Banzai**, show. Conduce [illegible] Gialappa's Band
- [illegible] **Occhio malocchio prezzemolo e finocchio**, film con Lino Banfi, Johnny Dorelli. Regia [illegible] Sergio Martino, Italia 1983, brillante. *Nel primo episodio le disavventure di un uomo superstizioso a cui tutto incomincia ad andare male con l'arrivo di un nuovo vicino di casa. Nel secondo episodio un mago illusionista [illegible] provincia a stento [illegible] a sbarcare il lunario*
- 22,50 **Vamp**, film [illegible] Grace Jones. Regia di Richard Wenk, Usa 1986, orrore
- 0,45 **Studio aperto**, news
- 1,15 **Pop corn e patatine**, film (replica)
- 3,30 **A-Team**, telefilm (replica)
- 4,30 **Supercar**, telefilm (replica)
- 5 — **Chips**, telefilm (replica)

### RETE 4

- 8 — **Strega [illegible] amore**, telefilm
- 8,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 9 — **Señorita Andrea**, telenovela
- 10 — **Stellina**, telenovela
- 11 — **Valeria**, telenovela
- 11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,43 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, [illegible]
- 14,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela
- 15,20 **Cristal**, telenovela
- 16,30 **Riviera**, telenovela
- 17,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 17,55 **TG 4**, news
- 18,03 **General Hospital**, teleromanzo
- 18,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 18,55 Buon pomeriggio
- 19 — **Cartonissimi**, cartoni. **Cristina**, telefilm L'Europa siamo noi interpretato da Cristina D'Avena
- 19,40 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Il mostro**, film 1ª parte [illegible] Mark Harmon, Frederick Forrest. Regia di Marvin Chomsky. Usa 1986, drammatico
- [illegible] **C'eravamo tanti amati**, show condotto da Luca Barbareschi
- 23 — Ciclo: Gli indimenticabili, **Due vite una svolta** film con Shirley [illegible] Laine, Anne Bancroft. Regia [illegible] Herbert Ross. Usa '77, [illegible].
- 1,30 **Programmazione notturna**
- **Charlies Angels**, telefilm
- **Lou Grant**, telefilm
- **Due vite, una svolta**, film (replica)

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

**7,20** GR regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **11** Note di piacere; **12,04** La penisola del tesoro; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Ogni giorno una storia; **15,36** La scienza ha sempre ragione?; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,25** Audiobox. Notti rosse; **20,25** Il Romanario; **21,01** Serata d'autore. Dalla parte di Swann; **21,55** Note [illegible] piacere; **22,15** Philip [illegible] investigator. Sceneggiato; **23,09** La telefonata; **23,28** [illegible] italiano.

**RADIODUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]

**6,03** Titoli GR 2; **6,03** Calendario musicale; **6,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio [illegible] terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Novelle per un anno; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Calendario musicale; **15,48** Le stanze del sole. Andrea; **17** Il cappello a cilindro; **17,32** Andrea; **18,32** Calendario musicale; **18,35** [illegible] (II); **19,57** Voci [illegible] sera; **22,41** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

**RADIOTRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,06

**6** Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Italia-Urss; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione (I); **17,30** Scatola sonora (I); **18,10** Terza pagina; **19** Scatola sonora (II); **19,45** Scatola sonora (III); **21** [illegible]: Chitarrista [illegible] Porroni; **22,30** In viaggio verso Mozart; **23** Il racconto [illegible] sera; **23,20** Blue note; **23,58** Stereorai.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40

- 13,20 **Sport news**, tg sportivo
- 14 — **Gabriela**, telenovela
- 15,30 **Il [illegible] direttore**, film
- 17,10 **Tv donna**, condotto [illegible] Carla Urban
- 18,30 **Arriva [illegible] banda**, [illegible] Gabriella Carlucci [illegible] Luca Damiani
- 19,45 **Snack**, cartoni
- 20,30 **Il Bel paese**, film con Paolo Villaggio, Pino Caruso
- [illegible] **L'ultima frontiera**, [illegible] Linda Evans, Jason Robards, Jack Thompson
- 23,55 **Top Sport**
- 1,15 **Ray Bradbury**, telefilm

### ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 [illegible] **strani papà**, film
- 16 — [illegible] **spada e la [illegible]** film con Y. De Carlo
- 17,30 [illegible] **Maniabo** [illegible] **guai** film con Aldo Fabrizi
- 19,30 **Cartoni animati**
- [illegible] **Upperseven, l'uomo [illegible] uccidere**, film con Paul Hubschmid, Karin Dor
- 22 — **Il ritratto della salute**, rubrica
- 22,30 [illegible] **signore [illegible] piovra**, film con Anthony Franciosa, Melissa Gilbert

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

- 14 — [illegible] **della gioventù**
- 17,30 **Wil Cwac Cwac**, disegno animato
- 17,35 **Clorofilla dal cielo blu**
- 18 — **Cappuccetto a pois**
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Scuola di polizia**, film di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall
- 22,25 **Omaggio a John Lennon**
- 24 — **Teletext-notte**

### TELE + 1

- 15,30 **Non guardarmi: non ti sento**, film
- 17,30 **I magnifici tre**, film
- 19,30 **Anteprima**, news
- 20,30 **Rocket Gibraltar**, film
- 22,30 **Scuola di polizia 6: La città è assediata**, film
- 0,30 **Crimini e misfatti**, film
- 2,30 **Un'arida stagione bianca**, film

### TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Fraulein Doktor**, [illegible] Suzy Kendall, Giancarlo Giannini. Regia di Alberto Lattuada

### TELE + 2

- 12,30 **Racing** (replica)
- 13,30 [illegible]**enti di sport**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Grip**
- 15 — **U.S.A. Sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20,30 **Calcio internazionale**
- 23,30 **Momenti di sport**
- 24 — **U.S.A. Sport** (replica)
- 0,30 **Settimana gol**, replica

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
- 12,30 **Sport mare**, settimanale
- 13 — **La padroncina**, telenovela (r)
- 14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**
- [illegible],30 **La padroncina**, telenovela
- 20,30 **Il cacciatore [illegible] spazio**, film. Regia di Lamont Johnson [illegible] Peter Straus, Molly Ringwald

### ITALIA 7

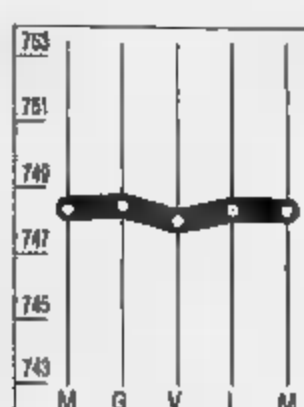
- 13,45 [illegible] **day**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 [illegible] **Celeste**, telenovela
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,15 **Sette in allegria**, cartoni
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 [illegible] **regina** [illegible] **Tartari**, film con Chelo Alonso, Jacques Sernas
- 22,10 **Colpo grosso**, quiz
- 23 — **Barnaby Jones**, telefilm
- 24 — **Hawk l'indiano**, telefilm
- 1 — **Colpo grosso**, quiz

### RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,16; 19,45; 20,15; 22,30

- 8 — **Teleclub**
- 15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
- 16 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
- 17,05 **Sentieri [illegible] gloria**, tele[illegible]
- 18,05 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19,20 **Diario**, informazione
- 20 — **Oltre [illegible] notizia**, informazione
- 20,30 **L'indomabile**, tele[illegible]
- 21,15 [illegible] **grandi magazzini**
- 22 — **Sentieri di gloria**

**DOLLARO**
**1256,550**

Dollaro in lieve recupero ai fixing europei. In Italia è stato quotato ieri a 1256,550 lire contro le 1261,85 [illegible] vigilia, mentre a Francoforte è passato dagli 1,6725 marchi [illegible] lunedì a 1,6782 marchi.

**[illegible]**
**748,360**

Il marco resta stabile alla chiusura dei mercati valutari italiani. Al fixing ufficiale di ieri la moneta tede[illegible] valeva 748,36 lire rispetto alle 748,4 lire segnate al termine della seduta di lunedì.

**COMIT**
**-0,16%**

Dopo [illegible] partenza in deciso ribasso, in Borsa [illegible] è assistito a una seppur mode[illegible] corrente di acquisti che ha rianimato le quotazioni: [illegible] fine seduta, l'indice Comit si è così assestato [illegible] quota 543,34.

**[illegible]**
**-0,50%**

Ristretto ancora in negativo, l'indice Ibi è a quota 414,07. Chiudono in negativo la Pop. Novara (-1,16%), la Milano (-0,16%) e il Credito Bergamasco (-0,42%). In controtendenza Citibank (+3,51%).



### Slitta l'incontro tra imprenditori e confederazioni. Dalle aziende segnali di un semestre difficile

# «Disco verde» per la piccola industria

## *Oggi via libera del Senato alla legge, decade il veto di Carli*

**ROMA.** Dall'industria arrivano segnali neri, come dimostrano i primi resoconti del semestre, dalla Pirelli al tessile e alla chimica. E la trattativa sul costo del lavoro segna il passo, in attesa che si sciolgano i tanti nodi politici che gra[illegible] sul confronto. Ma, almeno una buona notizia è arrivata per il sistema industriale delle piccole aziende.

E' giunto, infatti, il via libera alla legge sulle piccole [illegible] medie imprese. La commissione Bilancio del Senato ha ieri sbloccato l'iter del provvedimento che stanzia 1500 miliardi nel triennio '91-93 al sistema industriale. Stamane, salvo sorprese dell'ultima ora, la legge dovreb[illegible] finalmente diventare legge.

Cade così il veto del ministro [illegible] Tesoro Guido Carli che aveva proposto di accantonare il disegno di legge almeno fino all'approvazione della finanziaria. Una proposta che aveva suscitato la reazione di sindacati, imprese e del ministro dell'Industria Guido B[illegible]drato, che aveva addirittura minacciato le dimissioni se fosse passata la linea del Tesoro.

«Ma si è trattato - ha spiegato il dc Aliverti, vicepresidente del gruppo della Camera - di un «equivoco». Carli aveva dato una disposizione di carattere generale per il fermo di qualsiasi decisione che riguardasse leggi di spesa. Vi [illegible] stato, poi, un chiarimento, che ha riportato ad una corretta interpretazione, [illegible] essenzialmente a salvaguardare il provvedimento più importante della legislatura per tutto il settore delle piccole imprese».

Equivoco o meno, per la piccola industria lo stop della scorsa settimana aveva avuto il sapore dell'ennesima doccia fredda, anche perché un provvedimento analogo ma assai più robusto (addirittura copiato dal modello italiano) è stato approvato dal parlamento francese pochi giorni fa. Ora la partita sembra chiusa anche se, come avverte lo stesso Aliverti occorre vigilare sui regolamenti d'attuazione, «il passaggio più impegnativo per il governo, che dovrà dimostrare nell'accelerazione delle procedure di voler [illegible] attuare una politica incisiva a favore delle piccole imprese».

Viene, comunque, rimosso un ostacolo [illegible] poco conto sulla strada [illegible] trattativa che resta difficile [illegible] avanti tra rinvii. Il match tra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil, previsto per oggi, è stato infatti rinviato alla prossima settimana per ragioni «tecniche». In attesa del tavolo più importante, i sindacati si vedranno prima con la Cispel (confederazione dei servizi pubblici degli enti locali) e poi con la Confapi; giovedì, si susseguiranno incontri separati delle tre confederazioni sindacali con la Confcommercio, l'Assicredito, l'Intersind-Asap e le organizzazioni degli artigiani.

Ma, intanto, in Confindustria continua a soffiare vento [illegible] guerra. «Il governo - avverte il direttore generale Cipolletta - non può più giocare a nascondi[illegible] Deve dirci che cosa vuole fare per il pubblico impiego i prezzi, le tariffe, il fisco, la spe[illegible] pubblica». Ed è in questo cli[illegible] che parte oggi la nuova fase di incontri bilaterali diretti ad accertare la possibilità di un'intesa subito dopo la finanziaria.

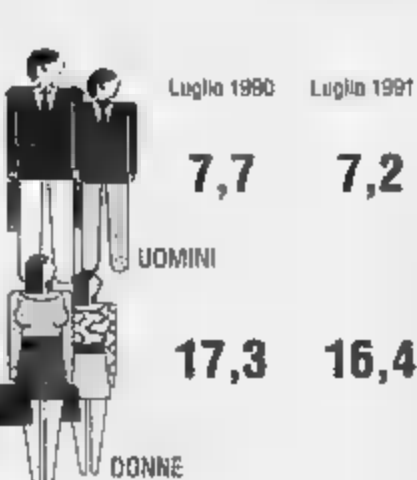
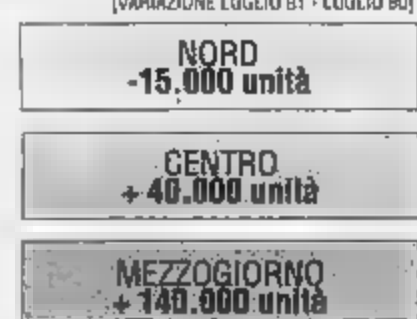
**Gian Carlo Fossi**

### LA DISOCCUPAZIONE RESTA STABILE (VALORI [illegible] %)

### [illegible] AL SUD SI ASSUME DI PIU'

| Settore | |
|---|---|
| AGRICOLTURA | + 19.000 unità |
| INDUSTRIA | + 38.000 unità |
| TERZIARIO | + 109.000 unità |

POSTI DI LAVORO (VARIAZIONE LUGLIO 91 - LUGLIO 90)

| Area | |
|---|---|
| NORD | -15.000 unità |
| CENTRO | + 40.000 unità |
| MEZZOGIORNO | + 140.000 unità |

Fonte: ISTAT

# Pirelli, conti neri

## *Il gruppo perde 65 miliardi, il '91 sarà «fortemente negativo» Anche la Michelin in crisi, ha un buco di oltre 200 miliardi*

**MILANO.** L'autunno si tinge di nerofumo. Ieri, le relazioni [illegible] mestrali di Pirelli Spa, Pirelli Tyre Holding e Michelin hanno messo in luce pesanti perdite. Per i due gruppi dei pneumatici, la crisi è [illegible] logico riflesso delle difficoltà [illegible] settore automobilistico dove, tre giorni or sono, anche Renault ha annun[illegible] il taglio di due posti di lavoro su cinque entro il 1999.

[illegible] conti sia di Pirelli sia di Michelin pesano gli oneri di una [illegible] in atto, con l'aggiunta, per Michelin, dei pesanti aggravi dell'acquisizione della Uniroyal america[illegible] per Pirelli dell'avventura tedesca in Continental. Per Michelin, tuttavia, il rosso del primo semestre di quest'anno ripete, benché ingigantito, il rosso dei primi sei mesi del 1990. Per Pirelli Tyre e Pirellona, viceversa, il passivo segna [illegible] inversione di tendenza, dato che il primo semestre del 1990 e[illegible] stato di segno positivo per le due società.

Per quanto riguarda più specificamente l'andamento di settore, sia i francesi che gli italiani lamentano la contrazione delle vendite e la violenta competizione dei prezzi, in atto da due anni, che ha p[illegible] ulteriori erosioni dei margini di profitto. Entrambe, tuttavia, dicono [illegible] aver mantenuto intatte le quote di mercato.

La Tyre, holding dei pneumatici del gruppo italiano, ha visto nel primo semestre [illegible] contrazione del 3,4% delle vendite, scese dai 3161 milioni di fiorini olandesi del primo semestre 1990 a 3[illegible] milioni, una differenza che si annulla se tradotta in dollari. L'utile operativo diminuisce da 151 a 5,5 milioni di fiorini, mentre il risultato netto indica una perdita di 82 milioni di fiorini contro l'utile di 40 milioni di fiorini [illegible] primo semestre 1990.

Leopoldo Pirelli

E poiché l'attuale crisi appare «profonda e strutturale», Pirelli Tyre annuncia ristrutturazioni in tre aree: Usa, Italia e Grecia, [illegible] oneri straordinari di 120 milioni di fiorini, un taglio [illegible] 5% nelle capacità produttive e una riduzione di 3000 posti di lavoro. Conclude la nota che tutto il 1991 sarà «fortemente negativo», e tale da non consentire distribuzione di dividendo.

L'andamento della Tyre si riflette sui risultati della capogruppo Pirelli Spa, il [illegible] bilancio semestrale consolidato presenta una riduzione del 3% nelle vendite, un calo del risultato di gestione da 280 a 148 miliardi, una perdita netta di 65 miliardi (di cui 44 attribuibile alla società) contro un utile netto di 137. In sostanza, il peggioramento è pari a 202 miliardi così ripartiti: 132 da peggioramento reddituale (di cui 80 dal settore pneumatici), più altri 70 [illegible] quali ci sarà un beneficio fiscale di 40 miliardi. Questi 70 miliardi derivano da maggiori oneri finanziari dovuti ad acquisizioni, e da spese legali e di assistenza (Morgan Stanley e Merrill Lynch) per la battaglia [illegible] Continental.

Per quanto riguarda le altre due [illegible] di attività controllate da Pirellona, i cavi hanno man[illegible] un andamento ampiamente positivo, mentre i prodotti diversificati hanno chiuso in pareggio. Gli amministratori di Pirellona valutano in 120 miliardi gli oneri straordinari da ristrutturazione che peseranno sul secondo [illegible]

Anche il bilancio semestrale non consolidato di Pirellona chiude in perdita di 15 miliardi, contro un utile [illegible] 58 miliardi: per la capogruppo [illegible] prevede un 1991 in [illegible] La relazione del consiglio conclude con l'augurio di una ripresa per il 1992 e informa: «Anche il previsto sviluppo dei rapporti [illegible] Continental dovrebbe cominciare ad apportare benefici ad entrambe le parti; i colloqui in [illegible] sono caratterizzati da spirito costruttivo e amichevole».

P[illegible] il gruppo Michelin, la perdita netta del primo [illegible] stre è salita [illegible] oltre un miliardo di franchi francesi, contro i 363 milioni di perdita del primo semestre 1990, e gli utili operativi denunciano un passivo di 290 milioni sul quale hanno pesato 683 milioni di costi [illegible] ristrutturazione. Costi che, per la fine dell'anno, potrebbero salire a complessivi 1,4 miliardi (contro i 3,4 miliardi dell'intero 1990). Sono però aumentate del 21% le vendite, che sfiorano i 33 miliardi di franchi. La nota della Casa francese conclude prevedendo di raggiungere, entro l'anno, «il riequilibrio degli utili operativi», dal momento che «gli obiettivi del piano di ristrutturazione [illegible] per essere raggiunti».

**Valeria Sacchi**

### [illegible]

## *Sale al Sud e al Centro, scende al Nord*

**ROMA.** L'occupazione è aumentata a luglio nelle regioni del Centro-Sud, ma è calata al Nord. Diminuiscono, intanto nel Paese le persone in [illegible] lavoro. [illegible] di disoccupazione (cioè la percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze lavoro) è infatti diminuito di 0,7 punti, passando dall'11,3% al 10,6%, rispetto al luglio dell'anno scorso. Lo rivela l'Istat che, nell'analisi trimestrale delle forze lavoro, indica un incremento dell'occupazione di [illegible] mila unità rispetto allo stesso mese del 1990, una crescita che abbraccia sia gli uomini (+112 mila unità) che le donne (+63 mila). Alcuni indicatori sembrano manifestare sotto il profilo geografico un'inversione [illegible] tendenza rispetto al recente passato, con il Nord che segna una diminuzione [illegible] 15 mila unità lavorative, e il Centro e il Sud in crescita, rispettivamente di 40 mila [illegible] 140 mila lavoratori. Alla crescita dell'occupazione - spiega l'Istat - ha fatto riscontro una diminuzione delle persone in cerca di occupazione. Si è assistito ad una diminuzione di 163 mila unità nel raffronto tra il luglio '90 (2,74 milioni) e il luglio '91 (2,58 milioni). I giovani in cerca di primo lavoro nella fascia di età tra i 14 e i 29 anni [illegible] che rappresentano il 71,5% dell'intera disoccupazione, sono diminuiti di 127 mila unità, passando da un milione e 972 mila del luglio 1990 [illegible] milione 846 mila del luglio 1991.

### [illegible]

## *Cari sindacati, [illegible] Europa così non ci possiamo andare*

E' possibile [illegible] scorso autunno a molti, anche a taluni osservatori qualificati, fosse sfuggito [illegible] contenuto [illegible] del duro conflitto sindacale che allora oppose imprese [illegible] lavoratori del settore metalmeccanico. Oggi, sicuramente, disponendo di numerosi elementi [illegible] giudizio in più, la vicenda potrà essere valutata sotto altra luce.

Un [illegible] fa, rivendicazioni contrattuali estremamente onerose, tali da determinare una dinamica salariale superiore al 10% annuo, motivate da un preteso «favorevole con[illegible] economico [illegible] produttivo del settore» (come si poteva leggere in [illegible] documento di presentazione della piattaforma) [illegible] sc[illegible] con le [illegible]stenze di parte imprenditoriale motivate dalla grave perdita di competitività dell'industria italiana - in atto da circa [illegible] biennio - e da una valutazione della situazione economico-produttiva esattamente oppo[illegible] a quella di parte sindacale. Quella vertenza, si ricorderà, fu chiusa solo grazie ad una complessa mediazione ministeriale, con un implicito rinvio della soluzione dei problemi che affliggono il sistema salariale italiano alla programmata trattativa sul costo del lavoro tra governo, Confindustria e sindacati.

Da allora [illegible] [illegible]cuni mesi e la situazione reale dell'economia, purtroppo, si sta rivelando ancor più difficile di quanto previsto anche dai più pessimisti mentre la possibilità [illegible] dare gi[illegible] soluzione ai problemi del costo del lavoro, e quindi alla competitività dell'industria nazionale, appare sempre più complicata e remota.

Rispetto [illegible] difficoltà delle imprese industriali, per la carica associativa che ricopro e per diretta testimonianza, sono tenuto a sottolineare come il settore metalmeccanico risulti particolarmente colpito dalla recessione in atto che si manifesta soprattutto attraverso una caduta della domanda di beni di investimento e di consumo durevole che costituiscono larghissima parte della produzione del settore. Nel primo [illegible] dell'anno l'industria metalmeccanica [illegible] visto diminuire i propri volumi produttivi di oltre 6 punti percentuali e l'occupazione di circa 2,5 punti; per quanto concern[illegible] il commercio con l'estero la sostanziale invarianza delle quantità esportate [illegible] la crescita di quelle importate (4% circa) [illegible] a significare perdita di quote di mercato della produzione nazionale sia sull'estero che sull'interno.

L'imprenditore Francesco Devalle

A tali negativi andamenti non f[illegible] a porre sufficiente argine il comportamento delle imprese industriali che, come è ampiamente dimostrato, stanno contenendo la dinamica dei prezzi al di sotto di quella dei costi, sacrificando margini di profitto, pur di limitare la perdita di competitività dei propri prodotti. Nel settore metalmeccanico, i dati Istat relativi alla prima parte dell'anno in corso rilevano una crescita dei prezzi alla produzione inferiore all'1% rispetto ad un aumento [illegible] del lavoro per unità di prodotto che supera il 10% (nel 1990 i prezzi alla produzione erano aumentati del 2% ed il clup dell'8,5%).

Ciò significa minori profitti, minori investimenti, minore occupazione.

Queste sono le ragioni che spingono le imprese industriali a rifiutare un esito del confronto in corso sul [illegible] del la[illegible] che, come ha detto il presidente Pininfarina nelle cui parole si rispecchia pienamente [illegible] pensiero della categoria, non sia all'altezza dei problemi posti.

Al nostro Paese necessita, come [illegible] si stancano di ricordarci tutti gli organismi economici internazionali - dalla Cee all'Ocse al Fondo Monetario -, [illegible] rigorosa politica salariale tale da ricondurre il tasso di inflazione al livello medio degli altri grandi Paesi industriali. Non si tratta, come qualcuno vorrebbe far credere, di porre in questione il livello di vita dei lavoratori; però, i salari vengono da anni di forte crescita del loro potere di acquisto [illegible] non è pensabile che tale dinamica possa mantenersi invariata nel prossimo futuro, in una situazione [illegible]nomica nuova [illegible] assai più difficile [illegible] quella che abbiamo alle spalle.

E' per questo che la trattativa in corso con governo e sindacati (anche se, per la verità, fino ad oggi trattative, in senso proprio, non c'è stata) è di vitale importanza per l'avvenire della nostra industria. Infatti, l'obiettivo di riduzione del tasso di inflazione non può essere perseguito con successo [illegible] non [illegible] rimuovono le [illegible] strutturali che determinano [illegible] incontrollata [illegible] costo del lavoro che, non lo si dimentichi, costituisce quasi i [illegible] quarti del Pil. Non è certamente possibile ricondurre la crescita dei prezzi interni al tasso [illegible] 3-4%, necessario per essere europei di serie A, [illegible]tinuando ad avere, unici al mondo, tre sedi di incremento della retribuzione: scala mobile, contratto nazionale, contratto aziendale. E non è parimenti possibile andare in Europa con una struttura del costo del lavoro anomala rispetto agli altri Paesi a causa dell'elevatezza dei contributi sociali che gravano su di esso.

Questi problemi attendono una soluzione; il ventilato rinvio della trattativa ad un mo[illegible] successivo alla definizione della legge finanziaria può essere giudicato un atto necessario visto lo stallo in cui [illegible] si trova, [illegible] però certo che [illegible] soluzioni coraggiose [illegible] tema di politica salariale (la cartina di tornasole sarà costituita dalle decisioni del governo in materia di contratti del pubblico impiego) gli stessi numeri che figureranno nelle tabelle della manovra governativa di politica economica rischiano di essere scritti sull'acqua.

**Francesco Devalle**
Presidente della Federmeccanica

I BILANCI SEMESTRALI

# Una Fidis d'oro

## Nella finanziaria del gruppo Fiat l'1,6% di Alcatel Guadagni lordi in ascesa (+31%) per le plusvalenze

[illegible] Sarà la Fidis la [illegible]cietà del gruppo Fiat a detenere una quota (1,6%) di Alcatel Alsthom legata allo scambio di partecipazioni con il colosso francese. La società guidata da Francesco Paolo Mattioli ha infatti, nel corso del semestre, ceduto una quota (10,86%) del capitale sociale della Telettra, contro l'acquisto di azioni ordinarie della francese Alcatel Alsthom e la sottoscrizione di un prestito obbligazionario in franchi francesi al tasso del 7%, scadenza 1995, convertibile in azioni ordinarie del colosso francese.

E' questo l'evento più rilevante per il portafoglio Fidis in [illegible] semestre in [illegible] la finanziaria ha registrato: conti economici [illegible] crescita, sviluppo delle partecipazioni e nuove iniziative nel settore dell'intermediazione mobiliare. Il volume di finanziamenti concessi [illegible] livello consolidato nel periodo ha superato i 15.300 miliardi di lire (+ 4% circa rispetto ai primi sei mesi del '90); l'ammontare dei ricavi [illegible] dei proventi, pari a cir[illegible] 1384 miliardi, [illegible] risultato superiore [illegible] 14%.

Il risultato operativo (101 miliardi di lire) è in linea con quello [illegible] '90; l'utile ante imposte del periodo, [illegible] circa [illegible] miliardi di lire, è cresciuto di oltre 60 miliardi di lire (+31% nel '90), con un incremento influenzato sensibilmente dalle plusvalenze realizzate sul portafoglio partecipazioni della Fidis spa che ha presentato un risultato economico semestrale ante imposte di [illegible] [illegible] miliardi di lire, in netto miglioramento rispetto ai circa 134 miliardi dello stesso periodo del '90. Al risultato hanno contribuito essenzialmente i dividendi per 97 miliardi di lire, i proventi netti della gestione finanziaria per 5 miliardi ed i profitti di negoziazione [illegible] partecipazioni e titoli (al netto di minusvalenze da valutazione titoli) per 112 miliardi. Al 30 giugno 1991 la consistenza del portafoglio partecipazioni [illegible] obbligazioni aveva superato 1044 miliardi, con [illegible] incremento di oltre 122 miliardi rispetto al 31 dicembre 1990.

La controllata Attività Immobiliari ha portato da 6 a 24 miliardi l'utile lordo semestrale. Nel giugno scorso è stata definita la cessione di [illegible] immobile in via Washington a Milano; andrà alla Sest Leasing per 110 miliardi (42 [illegible] incassare già nel '91, il resto nell'esercizio '92).

Alla Fidis, infine, farà capo la Fidigestioni (grazie al 60% delle partecipazioni possedute [illegible] Prime [illegible] Augusta) per sviluppa[illegible] assieme alla controllante Fiat un polo integrato per la progettazione e distribuzione di prodotti finanziari ed assicurativi.

A queste attività verranno affiancate nuove iniziative nel campo dell'intermediazione mobiliare derivanti dagli accordi raggiunti con il gruppo San Paolo per la gestione comune di una Sim di nuova costituzione.

# I piani di Bazoli

## Ambroveneto, è più vicina l'acquisizione di Citibank In porto l'operazione Caboto, il risultato sale del 5%

MILANO. Si è discusso di risultati semestrali e dell'operazione Caboto nel consiglio d'amministrazione del Banco Ambrosiano Veneto presieduto ieri da Giovanni Bazoli. Non dell'acquisto della Citibank Italia.

[illegible] i silenzi su Citibank, si fa capire, non nascondono rotture dell'ultimo momento. L'operazione va avanti anche se in consiglio d'amministrazione non se [illegible] è ancora parlato per il semplice motivo che alla conclusione della trattativa, in fase molto avanzata, mancano alcuni particolari. Questione di po[illegible] tempo: a cose fatte, l'intero progetto (sul quale sarebbe stata comunque manifestata perplessità da parte di alcune banche venete azioniste, non tanto sul merito dell'operazione, ma per esserne state avvisate in ritardo), arriverà in consiglio.

Pare invece certo che tra i particolari che ancora restano da definire tra la Citicorp di John Reed e l'Ambroveneto di Bazoli, il più delicato [illegible] quello legato all'entità della partecipazione che il gruppo americano [illegible] assumerà nella banca milanese in cambio del 93% di Citibank. [illegible] prezzo per l'acquisto dell'ex Banca Centrosud (molto vicino, secondo indiscrezioni, ai 360 miliardi di lire), dovrebbe [illegible] pagato in parte in liquidi e in parte [illegible] azioni Ambroveneto. [illegible] dove proverranno questi titoli: dalla dismissio[illegible] della quota del Crediop? [illegible] quanto [illegible] [illegible] discutendo.

Giovanni Bazoli

In attesa di affiancare alle quasi [illegible] [illegible] attuali, anche gli sportelli della Citibank (che dovrebbero dare una maggiore diffusione nel Mezzogiorno a una banca tradizionalmente forte al Centro-Nord), ieri il consiglio Ambroveneto ha approvato i risultati [illegible] bilancio semestrale. In sintesi: un 8% di crescita della raccolta (arrivata a 15.188 miliardi), un 15% di aumento degli impieghi (14.226 miliardi), e un 5% in più nel risultato lordo di gestione che ha toccato i [illegible] miliardi. «Risultato ancor più significativo - [illegible] stato il commento del consiglio - [illegible] si considera che sulla sua formazione hanno gravato diversi fattori [illegible] soprattutto i rilevanti investimenti per l'ampliamento della rete».

Tutto fatto per la Caboto: il consiglio ha ufficializzato l'accordo con [illegible] gruppo Pirelli per [illegible] una Sim che farà perno sulla Caboto, attualmente controllata da Pirelli [illegible] C., nel cui capitale l'Ambroveneto entrerà con un aumento di capitale riservato. [a. z.]

# Magneti Marelli

## Giro d'affari in discesa perde il 5%

[illegible] Fatturato a 1738,1 miliardi, in flessione del 6,1% rispetto allo [illegible] periodo del '90 e risultato prima delle imposte a 877 milioni, in linea [illegible] quello del corrispondente periodo dell'anno scorso. Questi i dati principali della semestrale della Magneti Marelli (gruppo Fiat).

E' cresciuta in modo significativo la produzione dei sistemi di iniezione benzina a controllo elettronico, insieme con i sistemi di illuminazione (fari [illegible] proiettori): +6%. La società ha comunque risentito della congiuntura in atto nel settore. Il trend negativo del mercato automobilistico registrato nel 1990, spiega la Casa, si è confermato nel primo semestre '91 con una ulteriore flessione generalizzata della produzione (ad eccezione della Germania).

La conseguenza, [illegible] [illegible] riduzione dei volumi, è stata la concorrenzialità dei prezzi del prodotto finito, con la necessità di razionalizzare il sistema produttivo.

L'utile della società risente positivamente di plusvalenze realizzate [illegible] cessioni, ma registra per contro l'[illegible] negativo dei costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione industriale.

Gli investimenti nella prima metà dell'anno sono ammontati a 121,3 miliardi [illegible] le spese per ricerca e sviluppo a 101,8 miliardi: nel periodo considerato sono state cedute le attività cavi, cablaggi e centraline di intercomunicazione (Cavis-Dav), mentre nel contempo è [illegible] raggiunto l'accordo per la creazione di [illegible] joint venture, a maggioranza Magneti Marelli, [illegible] la statunitense Walbro nel settore pompe benzina [illegible] comandi livello carburante per l'iniezione benzina.

L'indebitamento finanziario netto nel primo [illegible] '91 si è ridotto da 542,4 miliardi a 486,4 miliardi.

Dopo la chiusura del semestre, la Magneti Marelli ha raggiunto un accordo per la cessione dell'attività Cyclam (guarnizioni di tenuta), ed ha costituito la Sinac (Società costruzione accumulatori, srl). Ad essa verrà apportata l'attività batterie al piombo, in modo da valu[illegible] al meglio le possibili sinergie con la Cesac recentemente acquisita dalla Fiat.

# Burgo, nuovo incremento

## Le vendite di gruppo +4,7% Ristrutturata la rete estera

MILANO. Il risultato consolidato del gruppo Burgo prima delle imposte è stato nel primo [illegible] '91 di 63,1 miliardi, dopo lo stanziamento ad ammortamenti di 57,8 miliardi; nel primo semestre '90 era stato di 50,1 miliardi dopo ammortamenti per 50 miliardi. Il fatturato del gruppo, che per il [illegible] è costituito [illegible] vendite di carta, ammonta a [illegible] miliardi con un lieve incremento (+0,4%) rispetto ai primi 6 mesi dell'esercizio precedente (909 miliardi).

Le vendite di carta sono risultate pari [illegible] 667 mila tonnellate (+4,7%); le carte patinate hanno rappresentato il 69% del volume fatturato. Le esportazioni sono ammontate a 257 miliardi, per l'80% verso Paesi europei. La struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo evidenzia, rispetto al 31 dicembre 1990, l'aumento di 87 miliardi del capitale investito.

In concomitanza con la fusione per incorporazione della Cartiera del Timavo e del Sole nella Cartiere Burgo spa, parte [illegible] nuova divisione Burgo Distribuzione che avrà sede ad Assago (Milanofiori), insieme con la ristrutturazione della rete di vendita all'estero, che sarà imperniata sulla costituzione di società commerciali operative nei principali Paesi europei (Burgo Deutschland, Burgo Uk, Burgo France).

La capogruppo Cartiere Burgo spa ha conseguito nei primi [illegible] mesi un fatturato di 641,5 miliardi, con un [illegible] del 3,4% sul corrispondente periodo dell'anno scorso (620,3 miliardi); il volume [illegible] [illegible] venduto [illegible] ammontato a 469 mila tonnellate (+6,2%). Il risultato, al lordo [illegible] imposte [illegible] pari [illegible] 64,6 miliardi (lire 46,3 miliardi al 30 giugno 1990) dopo ammortamenti ad aliquote ordinarie per [illegible] miliardi.

# Franco Tosi

## C'è l'aumento del dividendo

MILANO. L'esercizio 1990-1991 della Franco Tosi, controllata dal gruppo Italmobiliare di Giampiero Pesenti, si è chiuso, al 30 giugno 1991, con un utile netto di 38,7 miliardi che consentirà di proporre all'assemblea degli azionisti, il 25 ottobre, di un dividendo [illegible] 1100 lire per azione (mille nel precedente esercizio) [illegible] di accantonare a riserva 18 miliardi.

Nell'esercizio 1989-'90 l'utile era stato di 145 miliardi ma [illegible] risultato includeva la riserva [illegible] sovrapprezzo azioni [illegible] [illegible] miliardi distribuita dalla controllata Franco Tosi Industriale [illegible] accantonata fra i mezzi patrimoniali. Il risultato di Franco Tosi [illegible] quindi diminuito di 9,4 miliardi per i minori dividendi distribuiti da Franco Tosi Industriale. La relazione del consiglio di amministrazione rileva che gli investimenti in nuove attività [illegible] [illegible] 30 giugno '91 a 290 miliardi di lire.

# Gilardini

## S'impennano i ricavi: +32%

TORINO. I primi sei mesi dell'anno [illegible] Gilardini (gruppo Fiat) sono stati caratterizzati da [illegible] intenso programma di ristrutturazioni industriali ed organizzative che [illegible] riflesso hanno portato ad una crescita dei ricavi saliti, a livello [illegible]lidato, dagli [illegible] miliardi del primo semestre '90 a 1555 miliardi del periodo (+32,7%).

[illegible] risultato operativo ha risentito [illegible] della [illegible] favorevole situazione del mercato, registrando una flessione da 44,6 miliardi [illegible] [illegible] giugno '90 a 35,3 di fine giugno scorso. Il risultato ante imposte, per effetto sia dei costi scaturiti dalle ristrutturazioni, [illegible] [illegible] maggiori oneri finanziari presenti nelle società del raggruppamento Sistema Difesa e Spazio (entrata nell'area di consolidamento solo [illegible] fine del '90) è stato di 16,1 miliardi contro i 44 [illegible] corrispondente periodo '90.

# Gruppo Fabbri in crescita

## Il fatturato vola a +34,9% Boom dei Fascicoli Italia: +80%

MILANO. Il primo semestre '91 del Gruppo Editoriale Fabbri (che comprende anche Bompiani, Sonzogno, Etas) si è chiuso con un fatturato consolidato di 325,8 miliardi, che evidenzia un incremento del 34,9% rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo dell'anno scorso.

Il consiglio di amministrazione del gruppo, riunitosi per approvare la relazione [illegible]strale sotto la presidenza [illegible] Furio Colombo, ha preso atto delle operazioni societarie realizzate nel corso del semestre che hanno portato [illegible] [illegible] rafforzamento nelle [illegible] vendite dirette ed industriale, grazie anche al ruolo giocato dall'acquisizione delle relative attività della [illegible] libri e a[illegible] un accordo in base al cui è stata affidata all'area periodici della Rcs la gestione di alcune testate (Benissimo, Speciale Benissimo, Quattrozampe [illegible] La Mia Boutique). L'utile operati[illegible] ammonta a 38,9 miliardi mentre l'utile netto è di 9,7 miliardi.

A livello di capogruppo, il fatturato nei primi sei mesi del '91 è [illegible] [illegible] 186,3 miliardi (203,6 miliardi nello stesso periodo del [illegible]) con un utile netto di 23,2 miliardi che include proventi straordinari derivanti da operazioni di scorporo. Particolarmente brillante è stata l'attività dell'area Fascicoli Italia dove l'incremento dei ricavi è [illegible] pari all'80%, mentre nell'area Scuola l'aumento dei ricavi è stato del 24,6%.

Per quanto riguarda le principali partecipazioni, il fatturato semestrale della F.B. Grandi Opere, operativa dal 1° gennaio di quest'anno a seguito dell'apporto dei rami aziendali Vendite Dirette della Fabbri e della Rizzoli, è stato di 105,1 miliardi.

# Standa

## Più vendite nell'alimentare

[illegible] La «casa degli italia[illegible] vende [illegible] più. Nel primo semestre del 1991 le vendite del gruppo Standa hanno raggiunto 1777 miliardi, con [illegible] aumento del 3,6% rispetto ai 1715,9 miliardi di fatturato consolidato dello [illegible] periodo dell'anno precedente. Dal 1° luglio al 21 settembre - afferma la società - le vendite sono ancora salite, [illegible] un incremento del 10% rispetto al corrispondente perio[illegible] [illegible] '90.

La crescita [illegible] fatturato è stata più sostenuta nel settore alimentare (+6,9%), in sostanziale pareggio invece il settore non-alimentare (+0,7%), che ha risentito in modo particolare delle incertezze congiunturali che hanno caratterizzato i primi [illegible] dell'anno. Stabile, invece, il risultato gestionale consolidato (-48,4 miliardi rispetto a -48,9 miliardi [illegible] corrispondente semestre '90), influenzato, secondo la società, «dalla caratteristica stagionalità delle vendite».

Per quanto riguarda la capogruppo Standa, i ricavi [illegible] [illegible]dite sono stati pari a 1370,6 miliardi (+32,8 miliardi, pari a +2,5 per cento rispetto al '90), il risultato gestionale si è chiuso a -58,5 miliardi (-63,7 miliardi nel corrispondente semestre 1990, con un migli[illegible] dell'8%). La controllata Euromercato ha avuto vendite per 406,4 miliardi nel primo semestre '91 (rispetto ai 377,9 miliardi dello stesso periodo del '90) con [illegible] crescita del 7,5%, mentre l'attivo [illegible] stato [illegible] 9,2 miliardi (contro 9,5).

Gli investimenti effettuati dal gruppo Standa nel primo semestre '91 ammontano complessi[illegible] [illegible] 103 miliardi.

# ECONOMIA [illegible]

### [illegible] Cragnotti [illegible] dei [illegible]

La Montedison ha ceduto alla Cragnotti & Partners la partecipazione nella Jamont, la joint venture nel settore della car[illegible] per uso domestico [illegible] alla fine del 1989 fra il gruppo di Foro Bonaparte e l'americana James River. Il prezzo del [illegible] di Jamont, che ha fatturato nel 1990 oltre [illegible] miliardi di lire, [illegible] stato fissato in circa 1000 miliardi.

### [illegible] il [illegible] [illegible]

Semestre negativo per il Linificio [illegible] canapificio nazionale (gruppo Marzotto). Il fatturato netto di gruppo [illegible] di 73,6 miliardi, contro i 72,9 [illegible] [illegible] periodo [illegible] '90. Il risultato [illegible] evidenzia una perdita di 2,7 miliardi, grazie ai proventi straordinari derivanti dall'alienazione di immobili, che si confronta [illegible] gli 8,4 miliardi di perdita dei primi sei mesi del '90.

### [illegible] per [illegible] Santo Spirito

Il rendiconto economico semestrale del Banco di Santo Spirito si [illegible] chiuso [illegible] [illegible] risultato lordo di gestione di 608 miliardi (+16,27% rispetto [illegible] stesso periodo [illegible] '90). Il margine d'inte[illegible] è passato [illegible] [illegible] miliardi (+19,06%), grazie al maggiore aumento [illegible] proventi da impieghi (+11,2%) rispetto agli oneri sostenuti per la remunerazione della raccolta (+7,8%). La raccolta da clientela ordinaria è salita del 16,2% a 32.719 miliardi.

### Lloyd Adriatico, [illegible] il [illegible]

Il Lloyd Adriatico [illegible] assicurazioni di Trieste ha raggiunto nel primo semestre un fatturato di 595 miliardi, superiore del 15% a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Il ramo Vita ha registrato [illegible] andamento particolarmente positivo (+30%), anche gra[illegible] alla partecipazione della compagnia alla providenza integrativa dei dirigenti della Confindustria; i rami vari hanno dato in complesso un ammontare di circa [illegible] [illegible] (+14,3%).

### [illegible] (+25%) l'utile Zignago

Le Industrie Zignago S. Margherita hanno chiuso il primo semestre del 1991 con un fatturato consolidato di 234,7 miliardi (+3,1% rispetto all'anno scorso) [illegible] con un utile netto [illegible] 6,4 miliardi (+25,2%). Il fatturato consolidato deriva per [illegible] 56,2% dal settore caseario, per il 23,8% dal vetrario, per l'11,3% dal vinicolo e per l'8,7% dal tessile.

### Ferrovie Nord, sale [illegible] Regione

La Regione Lombardia si rafforza nel capitale delle Ferrovie Nord Milano, che già controllava con il 54,99% prima dell'aumento di capitale concluso il 12 agosto. Il consiglio delle Fnm ha deciso che l'inoptato dell'1,89% verrà distribuito tra i soci che hanno vantato il diritto [illegible] prelazione, in proporzione alla quota posseduta. La Regione sale così dal 54,99% al 55,76%.

LE STRATEGIE IRI

Il presidente della Stet vuole controllare anche l'Azienda di Stato; deciderà il Parlamento

# Agnes all'assalto del telefono

## *La Sip esamina il piano di riassetto del gruppo*

**ROMA.** I telefoni sembrano impazziti. Biagio Agnes, presidente della Stet (finanziaria per l'Iri delle telecomunicazioni) scalpita. E' lui che pilota la riorganizzazione aziendale che viene varata oggi dal consiglio di amministrazione della Sip. E' lui che incontra i componenti della Commissione trasporti [illegible] telecomunicazioni della Camera che da domani [illegible] occupa del riassetto del settore.

In un caso, Agnes [illegible] è perfino sostituito al ministro delle Poste, Carlo Vizzini. Ad Arona, alla Festa dell'amicizia della dc, ha detto [illegible] essere disposto a tratta[illegible] con i privati per cedere [illegible] fetta del mercato dei telefoni portatili: la questione, [illegible] realtà, deve risolverla Vizzini. Ma Agnes ormai imperversa.

D'altra parte, Agnes ha i poteri per dirigere davvero il settore. All'inizio di luglio, è diventato il vero capo-azienda su indicazio[illegible] dell'Iri che ha accresciuto il suo ruolo rispetto alle deleghe concesse [illegible] momento dell'insediamento l'anno prima. E da quel momento Superbiagio, [illegible] me [illegible] viene chiamato, ha aumentato imperiosamente il ritmo. Così alcune decisioni hanno avuto u[illegible] forte accelerazione. La prima è la riorganizza[illegible] della Sip. Il presidente dell'azienda Ernesto Pascale e i due amministratori delegati Vito Gamberale e Antonio Zappi [illegible] riusciti a trovare di comune [illegible] cordo un punto di equilibrio per le rispettive competenze. Ma certo non sono mancati i consigli della Stet: Agnes [illegible] lascia [illegible] le aziende da sole.

Il risultato tuttavia non scon[illegible] nessuno: Pascale ha il coordinamento e interviene in campi delicati [illegible] la pianificazione; Gamberale e Zappi si spartiscono le quattro divisioni (servizi di base, utenza affari, radiomobile, telefonia pubblica).

Dopo nove anni, la Sip [illegible] così riuscita a cambiare la struttura in tempi quanto mai rapidi: gli attuali vertici si sono insediati da nemmeno quattro mesi, ferie comprese. Ma a Superbiagio tut[illegible] questo va bene? Avere sotto di [illegible] una Sip tranquilla ovviamen[illegible] lo aiuta. E forse il [illegible] ruolo risalta meglio se i compiti [illegible] ripartiti fra tutti e tre i manager dell'azienda.

Adesso Agnes può dedicarsi all'obiettivo strategico: il [illegible] setto del settore. [illegible] tratta di por[illegible] nella Stet (oltre Sip, Italcable e Telespazio) anche l'Azienda di Stato per il servizio telefonico. Per farlo [illegible] necessario il consenso del Parlamento. Forse non è un cas[illegible] che, dopo anni [illegible] inutile attesa, il Senato abbia dato l'okay proprio a luglio quando [illegible] cresciuto il ruolo di Agn[illegible]. A questo punto Superbiagio preme: sa che il tempo a disposizione è poco. La Camera dove farcela entro [illegible] 15 novembre; poi dovrà dedicarsi solo alla legge finanziaria e con il nuovo anno ci [illegible] elezioni (salvo [illegible] to anticipato).

Con il riassetto le telecomunicazioni italiane possono fare un salto avanti. Ma può farlo anche Agnes (che non av[illegible] obiezioni al testo del disegno di legge uscito dal Senato). Concentrerebbe [illegible] il [illegible] sé. L'obiettivo è ambizioso. Ma qual[illegible] insinua che [illegible] vere ambizioni [illegible] altre: alla fine del 1992 scade il mandato del presidente dell'Iri Franco Nobili.

[r. ipp.]

# Alitalia rilancia da Beirut

## *Nuove rotte in Medio Oriente e tariffe scontate*

**BEIRUT**
DAL NOSTRO INVIATO

L'Alitalia contro tutti. La compagnia di bandiera lancia la sfida ai concorrenti. «Vogliamo essere fortemente aggressivi» an[illegible] il direttore generale Ferruccio Pavolini. Scattano così [illegible] super: sono previste tariffe ridotte per tutto [illegible] mondo. Cresce la flotta: «Per quattro anni avremo un aereo in più ogni mese». Cambiano i servizi di bordo. Si moltiplicano gli scali: dopo 12 anni l'Alitalia ha riattivato la rotta Roma-Beirut, soppressa per la guerra nel Libano.

[illegible] il [illegible] scalo aperto [illegible] dodici mesi dalla compagnia, dopo Praga, Budapest, Berlino, Ankara, Miami, Seul, Dublino [illegible] Varsavia. [illegible] conferenza stampa tenuta [illegible] Beirut in [illegible] sione del volo inaugurale, Pavolini ha presentato la scommessa per il rilancio dell'Alitalia. Sul Medio Oriente si punta molto.

L'Alitalia prevede che sia di nazionalità straniera il 90% dei 16 mila passeggeri stimati per il primo [illegible] di collegamento con il Libano. Roma, secondo [illegible] intenzioni, dovrebbe diventare sempre più il punto di snodo per incanalare [illegible] traffico del Medio Oriente [illegible] altre destinazioni, a cominciare dal Nord America. Attualmente vengono già effettuati [illegible] voli settimanali che toccano il Medio Oriente e il Nord Africa. [illegible], appena riprenderà il turismo verso l'Egitto, [illegible] previsto un ulteriore aumento per il Cairo. [illegible] soprattutto [illegible] attesa l'autorizzazione per atterrare a Kuwait City: è una tappa che ha anche [illegible] forte valore simbolico.

La guerra per liberare il Kuwait dall'invasione irachena, tra gennaio [illegible] febbraio, ha provocato la paura di volare e ha messo in ginocchio tutte [illegible] compagnie aeree. L'Alitalia, già molto attiva nella regione, è stata colpita ai fianchi. Solo [illegible] arrivano i primi segni [illegible] ripresa. Dopo un crollo del 25%, per la prima volta in questi giorni, il numero [illegible] passeggeri trasportato dall'Alitalia [illegible] pari allo [illegible] I collegamenti con il Medio Oriente e il Nord Africa hanno guidato la rimonta: «Per [illegible] prima volta - esulta Pavolini - i valori sono superiori allo scorso anno».

Beirut interessa il traffico d'affari. Lo [illegible] accade per l'Iran, dove «ora viene impiegato [illegible] Jumbo»: forse raddoppierà il servizio. Per l'Europa e l'America si tenta di attirare la classe economica: viene riproposta la «Formula» [illegible] sconti lanciata [illegible] primavera. Ma con più agevolazioni: si può partire da qualsiasi città italiana [illegible] senza vincoli sulla durata del viaggio.

**Roberto Ippolito**

### Italcable

## *L'utile lordo a 136 miliardi*

[illegible] crescita del traffico telefonico (+12%) [illegible] della domanda di servizi (+15,4%) ha caratterizzato l'andamento dell'Italcable (gruppo Iri-Stet) nel primo [illegible] del '91, che chiude con [illegible] lordo di 136 miliardi, contro i [illegible] del primo semestre '90. La tendenza favorevole ha permesso il conseguimento di risultati positivi, pur in presenza di una riduzione media delle tariffe telefoniche del [illegible] il cui impatto sugli introiti [illegible] stato recuperato dall'espansione dei volumi di traffico. Il valore aggiunto rappresenta il 64,4% del valore della produzione, mentre il fatturato pro-capite, 107,5 milioni, è quasi invariato.

### Europrogramme

# Dai giudici la cessione del fondo

**MILANO.** [illegible] comitato difesa sottoscrittori Europrogramme accusa Carlo De Benedetti [illegible] aver prima distrutto l'immagine del fondo [illegible] ricomprarne i beni insieme alla Sasea di Florio Fiorini ed invita i propri aderenti [illegible] sollecitare l'intervento del presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Accuse e petizione sono contenute nella lettera [illegible] sottoscrittori del presidente del [illegible] mitato, Mario Pretin, e saranno illustrate oggi nel corso di [illegible] conferenza stampa.

Nei due documenti [illegible] sostie[illegible] che «il vero acquirente dell'ingente patrimonio» Europrogramme, rilevato per 800 miliardi dalla Sasea, sarebbe «l'ing. Carlo De Benedetti, che [illegible] lucrando enormi utili. Ciò risulta [illegible] contratto prodotto da Florio Fiorini davanti all'autorità svizzere nel [illegible] procedimento pendente contro De Benedetti, la stessa persona cui risulterebbero direttamente e/o indirettamente legati [illegible] più parte dei giornalisti, economisti o politici che [illegible] denigrato [illegible] distrutto il fondo, provocando a noi sottoscrittori [illegible] prospettiva [illegible] danno [illegible] 1000 miliardi». «Per recuperare tali danni - sostiene [illegible] la lettera predisposta per essere inviata a Cossiga, vi è una causa civile davanti alla prima sezione del Tribunale civile [illegible] Milano. [illegible] vi è anche [illegible] penale davanti alla Procura pubblica di Lugano nella quale De Benedetti è indagato per truffa [illegible] offesa al credito». «Quello stesso De Benedetti - afferma il documento - [illegible] quando subisce la truffa (così almeno dichiara per [illegible] Dumenil Leblé) preferisce farla pagare al mercato».

Oggi i dirigenti [illegible] comitato dovrebbero fornire ulteriori chiarimenti sulla vicenda.

FLASH

### Cementeria Barletta verso un anno record

Risultati positivi nel primo semestre '91 [illegible] prospettive di ulteriore crescita per la Cementeria [illegible] Barletta, società del gruppo Unicem. Il fatturato è cresciuto del 4,5% arrivando [illegible] 43 miliardi, [illegible] l'utile ante imposte consolidato [illegible] di 13,4 miliardi, superiore di oltre il [illegible] allo [illegible] periodo del '90. Aumentato anche di 1,1 miliardi il capitale sociale dopo la riconversione di obbligazioni Mediobanca [illegible]

### Sale a 3,7 miliardi l'utile Trenno

Il primo [illegible] '91 si è chiu[illegible] per la Trenno con 7,1 miliardi [illegible] utile lordo contro i 5,6 miliardi del corrispondente periodo del 1990, mentre l'utile netto della società è stato [illegible] 3,7 miliardi (+23,3%). Il bilancio [illegible] solidato [illegible] gruppo, presenta ricavi netti consolidati, pari a 25,7 miliardi (+9,8%), l'utile netto è stato [illegible] 4,6 miliardi contro i 4,1 del '90.

### [illegible] per la Sogefi

[illegible] primi sei mesi dell'esercizio 1991 [illegible] gruppo Sogefi, che fa capo alla Cir di Carlo De Benedetti, ha registrato un fatturato consolidato di 308,5 miliardi, contro 300,6 miliardi dell'anno 1990. Il risultato operativo del periodo è [illegible] a [illegible] miliardi, contro 30 miliardi del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

### [illegible] mercantile [illegible] la raccolta

La Banca mercantile italiana, società del gruppo Fimedit (50% Fondiaria e [illegible] Ferruzzi finanziaria) ha chiuso il primo [illegible] con una raccolta globale di 2214 miliardi (+20,9% sul corrispondente periodo dello scorso anno). Il risultato lordo di gestione è di 6,3 miliardi, con un incremento del 15,6%. Gli impieghi [illegible] cresciuti del 13,8% [illegible] quota 621,6 miliardi.

## GULLIT POLEMICO CON IL MILAN

**MILANO.** Gullit polemizza: «C'è chi, nell'ambiente esterno al Milan, conti[illegible] a mettermi [illegible] discussione - dice - e [illegible] di mettermi contro i compagni: prima Donadoni, adesso Boban. E, cosa ancora più grave, la società non mi difende anche [illegible] ho [illegible] contratto che scade nel 1993».

## BUBKA HA DECISO VIVRA' A BERLINO

**BERLINO.** Il sovietico Sergei Bubka, primatista mondiale di salto con l'asta, ha firmato un contratto con [illegible] società berlinese Osc e si trasferirà in dicembre a Berlino: riceverà 200.000 marchi (150 mili[illegible] di lire), un appartamento di [illegible] mq e i biglietti aerei per visitare [illegible] famiglia in Ucraina.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 10,30 | **Tennis.** Usa-Germ., rep. | Tele+2 |
| 11,00 | **Tennis.** Internaz. di Messina; **atletica,** 50 Miglia di Franciacorta | [illegible] |
| 13,30 | Sport News, tg sportivo | Tmc |
| 14,00 | Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 15,00 | Usa sport | Tele+2 |
| 15,45 | **Bocce.** Da Lugano, camp. mond. | Raitre |
| 16,10 | **Vela.** Cagliari, Mond. Tornado | Raitre |
| 16,30 | **Golf.** Albarella. Open femm. | [illegible] |
| 16,30 | **Wrestling.** I giganti | Tele+2 |
| 17,25 | Tele+2 News | Tele+2 |
| 17,30 | **Calcio.** Camp. olandese | Tele+2 |
| 17,55 | **Calcio.** Amich. Bulgaria-Italia | [illegible] |
| 18,20 | Studio sport | Italia 1 |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre |
| 18,45 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 20,15 | **Calcio.** Addio di Dirceu | Tele+2 |
| 20,15 | Lo sport, tg sportivo | [illegible] |
| 20,30 | **Calcio.** Una partita internaz. | Tele+2 |
| 22,30 | **Pugilato.** La grande boxe | Tele+2 |
| 23,00 | **Atletica.** Camp. ital. di società | Raiuno |
| 23,30 | **Tennis.** Atp Tour | Tele+2 |
| 23,35 | **Calcio.** Svezia-Italia Under 21 | Raidue |
| [illegible],55 | **Pugilato.** Reg. Canizales-Morales. Mondiale gallo Ibf | Tmc |
| 0,35 | **Pugilato.** Italia-Usa dilett. | [illegible] |



Italia in amichevole oggi a Sofia, sperando che l'Urss faccia un passo falso con l'Ungheria

# Vialli, scommessa da un miliardo

## «Pagherei per giocare in Svezia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'uomo dei fioretti poco francescani questa volta la spara grossa. Potrebbe limitarsi [illegible] ritingere i capelli, come aveva fatto per lo scudetto [illegible] con la Samp. O rinunciare all'orecchino di diamanti. O inventare un'altra stranezza. Vialli invece decide di [illegible] giocare più sul look, ma sul portafoglio. E questo [illegible] la dimensione [illegible] quanto la qualificazione dell'Italia alla fa[illegible] finale degli E[illegible] [illegible] disperata e incredibile persino per chi, da protagonista, deve crederci.

[illegible] può sorridere [illegible] un capello ossigenato. [illegible] un miliarduccio, invece, [illegible] si scherza. Eppure Vialli lo fa, lasciandosi indurre a una promessa ad effetto: «Se ci qualifichiamo rinuncio ad un anno di stipendio dalla Samp», annuncia. In attesa [illegible] prendere visione [illegible] [illegible] modello 101, disponibile all'esattoria di Cremona, teniamoci alla difettosa valutazione di un miliardo. Tanto a misurare i sogni non si sbaglia.

Il conto in banca di Vialli, infatti, non corre rischi e lui ne è intimamente convinto. Questa sera ne avrà la certezza, se i sovietici vinceranno il loro match. «Il nostro funerale - dice - è già [illegible] celebrato: se l'Ungheria dovesse fermare la Russia torneremmo a vivere, ma poi dovremmo essere così bravi da andare a Mosca e vincere. Ci speriamo, perché dobbiamo sperare. A questo punto in cambio della qualificazione dovrei rinunciare a qualcosa [illegible] grosso: un anno [illegible] stipendio può andare bene. Tanto...». E c'è [illegible] toni il disincanto di un ragazzo abituato [illegible] ragionare sulle cose.

Ascoltarlo è viaggiare nell'anima di questa Nazionale agli ultimi fuochi. E' la fuga dai luoghi comuni e dall'ipocrisia appicci[illegible] di un gruppo che parla per frasi fatte. Vialli no. «Sarà una serata strana - annuncia -. [illegible]ti di noi guarderanno con più preoccupazione al risultato in [illegible] da Mosca che a quanto succederà qui» ammette sbugiardando chi vuol vedere una Nazionale concentrata sulla partita, inutile, di Sofia.

Gianluca Vialli (a fianco) è disposto a rinunciare ad un anno [illegible] stipendio nella Samp [illegible] [illegible] partecipare agli Europei

«Siamo quasi tagliati fuori dall'Europeo ed è un peccato per questo gruppo, che esprime il meglio che c'è in Italia. Non lo dico perché l'ossatura è della Samp, so benissimo che il posto in Nazionale dipende da tanti fattori e non solo dalla classe: ci sono stati dei campioni che ne [illegible] rimasti esclusi perché avevano una concorrenza oppure non si inserivano bene nella squadra. Ma il nostro mi sembra un buon gruppo e spero che chi verrà dopo cominci [illegible] lo [illegible] entusiasmo di quando arrivammo noi». Sembra il testamento spirituale della banda Vicini, alla penultima stazione. «C'è un verdetto già scritto, sebbene manchi ancora la data - dice Vialli -. Riguarda l'allenatore: ma [illegible] è una condanna, piuttosto [illegible] la constatazione che le cose cambiano. Come [illegible] lo so: certamente questo gruppo sarà modificato in qualche uomo. Dipende dal tipo di gioco che si vuole imporre».

Con Sacchi, caro Vialli, si farà la zona e si è visto con l'Inter che significa. [illegible] l'Inter di domenica non è [illegible] squadra vera. Chiunque sa di calcio capisce che Ferri e Bergomi difendono meglio a uomo, perché lo fanno da 15 anni. Però hanno esperienza e impareranno in fretta. [illegible] credo che la zona, [illegible] l'età diventi [illegible] meccanismo facile da apprendere». E anche da battere. Lo ha dimostrato proprio lei, con Mancini e Lombardo. «Eppure [illegible] [illegible] si ha alle spalle qualcuno bravo nei lanci, per [illegible] attaccante la zona è più pericolosa perché [illegible] espone al fuorigioco. Il nostro caso non fa testo».

Si ritorna alla Nazionale di So[illegible]. Nella sera della possibile chiusura di un ciclo, Vialli, la creatura di Vicini, conta la cinquantesima partita. «Non vorrei fermarmi qui, a ventisette anni non dò importanza [illegible] certi traguardi. Ho alle spalle grandi emozioni: la volta in cui Bearzot mi fece esordire a Chorzow [illegible] la Polonia, un gol incredibile [illegible] Napoli contro la Svezia, [illegible] partita [illegible] la Spagna agli Europei dell'88 e quella con l'Austria agli ultimi Mondiali. [illegible] potessi cambierei il risultato della semifinale con l'Argentina e cancellerei del tutto quell'altra semifinale, contro l'Urss in Germania, perché di quella partita non [illegible] più proprio nulla. Come gli altri. Ora guardo avanti, perché sono convinto di poter dare il meglio e di segnare più di quanto ho fatto finora. La mia media-gol, con gli anni, è destinata ad alzarsi». Lui è già arrivato a tredici reti, gli fanno notare. Ancora una e acchiappa Rivera. «Tirerò le som[illegible] alla fine. E magari sarò davanti non soltanto ad un [illegible]vole, ma [illegible] un primo ministro». Sta a vedere ch[illegible] Andreotti ha giocato pure [illegible] Nazionale.

**Marco Ansaldo**

### EUROPEI

## A Mosca partita decisiva

**MOSCA.** Nello stadio Lenin di Mosca si gioca oggi (ore 18 italiane) una partita pressoché decisiva per l'eventuale partecipazione della nazionale azzurra ai prossimi Europei in Svezia. L'Unione Sovietica, che guida [illegible] gruppo 3 con 9 punti, [illegible]ronta infatti l'Ungheria e soltanto un passo falso dei sovietici potrebbe riaprire uno spiraglio di speranza per la squadra di Vicini, [illegible] quota 6 in classifica. In caso di vittoria, l'Urss sarebbe praticamente in Svezia e neppure un successo azzurro a Mosca, il 12 ottobre, potrebbe riaprire il discorso sulla qualificazione in quanto sarebbe poi necessaria una sconfitta sovietica a Cipro, [illegible] assai improbabile. Que[illegible] [illegible] classifica del girone: Urss p. 9, Norvegia 7, Italia 6, Ungheria 6, Cipro 0. Partite da disputare: Urss-Ungheria (oggi), Urss-Italia (12 ottobre), Ungheria-Norvegia (30 ottobre), Italia-Norvegia (13 novembre), Cipro-Urss (13 novembre) e Italia-Cipro (21 dicembre).

Da sinistra, Lombardo, Mancini e Vicini: tre protagonisti della partita che gli azzurri disputeranno [illegible] a Sofia. I due giocatori della Sampdoria intendono [illegible] in Nazionale il loro ottimo [illegible] [illegible] forma mentre il ct azzurro spera di ricevere buone notizie da Mosca

# Vicini, [illegible] fuochi

## «Non sarà un incontro inutile» Un superpremio per la Bulgaria

**SOFIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimi fuochi per Vicini che la pioggia di ieri, e i primi brividi autunnali in arrivo dai Balcani, potrebbero spegnere stasera [illegible] Sofia. Un'atmosfera strana, insolita, quasi irreale, si respira alla vigilia dell'amichevole con la Bulgaria. Una partita che sa di inutilità. Al [illegible] «provvisorio» è stato concesso di prolungare l'agonia sulla panchina in attesa che sia la matematica a dargli il colpo di grazia. Matarrese anticiperà i tempi [illegible] l'Urss batterà l'Ungheria a Mosca, sotto gli occhi di Francesco Rocca? Un successo dei sovietici troncherà ogni residua illusione, [illegible] Vicini non si dimetterà e continuerà ad aggrapparsi all'aritmetica, al [illegible]gno [illegible] vincere a Mosca e al «miracolo» che Cipro possa poi togliere [illegible] punto all'Urss.

Con la Bulgaria, Vicini riapre la sua sesta stagione azzurra (52 partite, 32 vittorie, 14 pareggi, 6 sconfitte) ma sa che il capolinea è fissato il 12 ottobre nello stadio Lenin. Poi lo inviteranno [illegible] tirarsi da parte, anche se [illegible] suo mandato scadrà il [illegible] giugno '92, per far posto ad Arrigo Sacchi.

Con che sp[illegible] scende in campo l'Italia al Levski Stadion? «Io voglio chiudere in bellezza la mia gestione e i giocatori sono attaccati alle[illegible] azzurra e ci tengono a rimanere in Nazionale», è la tagliente risposta di Vicini. Lui andrà in panchina con la mente rivolta [illegible] Mosca? «E' sbagliato pensare due cose contemporaneamente: mi preoccuperò della nostra gara e, se alla fine, arriveranno b[illegible] notizie, tanto meglio».

Cento giorni dopo il quadrangolare svedese di giugno, vinto dall'Italia ai rigori sull'Urss, Vicini ripropone per nove undicesimi la [illegible] formazione, con Crippa [illegible] Lombardo al posto [illegible] Berti e Lentini. «Nel calcio non si può improvvisare ma è possibile che fra due settimane e mezza Lentini, Ferri e [illegible] Napoli siano utili». E conferma che, in avvio di ripresa, Pagliuca farà staffetta con Zenga [illegible] Baggio darà il cambio a un attaccante, Mancini più che Lombardo. Ci sarà spazio, per uno spezzone, anche per Schillaci, De Agostini e Berti.

L'Italia non vince nell'Europa orientale [illegible] 24 anni, da quando s'impose a Bucarest per 1-0 (gol [illegible] Bertini) sulla Romania. «In trasferta [illegible] sempre dura, ma pro[illegible] a interrompere la tradizione», proclama Vicini. E gli azzurri, sapendo [illegible] Sacchi li studia davanti alla tv, daranno il massimo. A Sofia l'Italia si è esibita solo due volte, perdendo 3-2 nel '68 [illegible] pareggiando 1-1 nel '73 con Valcareggi ct.

Tra gli avversari c'era Dimitrev Penev, da due mesi nuovo [illegible] della Bulgaria: ha sostituito Ivan Vudzov per dare una svolta a [illegible] Nazionale in declino per colpa della profonda [illegible] economica [illegible] Paese e della fuga all'estero dei migliori.

Dopo la sconfitta casalinga con la Svizzera, che ha [illegible] ko la Bulgaria nelle qualificazioni europee, [illegible] lo [illegible] [illegible] la Turchia, Penev ha richiamato ben otto «legionari», compresi il disoccupato, ma stipendiato dal Bologna, Niki Iliev, [illegible] la stella del Barcellona, Stoichkov, che lo [illegible] accusato [illegible] preferirgli, co[illegible] centravanti, suo nipote Ljuboslav Penev, anche lui militante in [illegible]pagna, nel Valencia. Oggi li schiererà entrambi.

E, per dare la carica alla squadra, ha strappato alla Federazio[illegible] [illegible] premio straordinario: 10 mila leva (1.300.000 lire), pari al salario annuale di un operaio e a un [illegible] dell'ingaggio di un calciatore professionista in [illegible]tria, per la vittoria, 6 mila leva (730 mila lire) per il pareggio. «E' una festa, vogliamo divertire la gente», dice Penev. Ma la festa vuol farla a Vicini.

In serata qualche problema per la trasmissione tv in Italia. Ma tutto si aggiusterà.

**Bruno Bernardi**

### RAIDUE - ORE 17,55

| Bulgaria | | [illegible] |
|---|---|---|
| MIHAILOV | 1 | ZENGA |
| [illegible] | 2 | [illegible] |
| IVANOV | 3 | MALDINI |
| KIRIAKOV | 4 | [illegible] |
| [illegible] | 5 | VIERCHOWOD |
| JANKOV | 6 | [illegible] |
| [illegible] | 7 | LOMBARDO |
| STOICHKOV | 8 | [illegible] |
| L. PENEV | 9 | VIALLI |
| SIRAKOV | 10 | GIANNINI |
| GHEORGHIEV | 11 | MANCINI |
| Arbitro: BABAROVIC (Jug) | | |
| ANANAIEV | 12 | PAGLIUCA |
| ANGHELOV | 13 | DE AGOSTINI |
| [illegible] | [illegible] | BERTI |
| LETCHKOV | 15 | BAGGIO |
| RAKOV | 16 | SCHILLACI |
| MLADENOV | 17 | |

Dubbi e interrogativi dopo il sì del Coni alla candidatura della città per ospitare i Giochi estivi del Duemila

# L'appetito di Milano

IERI la giunta del Coni ha approvato la candidatura dell[illegible] città di Milano a ospitare i Giochi olimpici estivi del 2000, dopo avere preso atto della completezza del dossier presentato dal comitato intitolato appunto «Milano olimpica» [illegible] formalizzato dalla giunta comunale il 2 luglio scorso. Il presidente del Coni, Gattai, ha ammonito sulle difficoltà: Milano è in ritardo, la concorrenza forte. Noi pensiamo di sapere [illegible] Gattai pensa effettivamente della candidatura, le sue parole di ieri sono quasi tenere, per quella che rimane la [illegible] città.

Entro il prossimo aprile si formalizzeranno a Losanna, presso il Comitato Internazionale Olimpico, le candidature per la designazione, che avverrà nella sessione 1993 del Cio, a Montecarlo: già sicure Pechino, Berlino, Sydney e Manchester, possibili anche Copenaghen, Budapest e Toronto, non ancora esclusa Parigi. Uno schieramento colossale, come non mai nella storia di queste tenzoni.

Favorita Berlino, per celebrare la Germania unita: e nella città tedesca c'è già il fermento di chi [illegible] di vincere. Pechino [illegible] avuto [illegible] mezza promessa al tempo [illegible] rientro della Cina nel [illegible] olimpico, poi il sangue della piazza Tie[illegible] è diventato un handicap.

Ma diciamo di Milano. C'è da scegliere tra follia [illegible] calcolo cinico. La follia è quella di una candidatura avanzata da una città dove mancano «soltanto» lo stadio per l'atletica, quello per il nuoto e il palasport grande; di [illegible] iniziativa [illegible] a tavola, più da strapaese che da metropoli, [illegible] già demolita, [illegible] argomentazioni simili alle [illegible]stre, da «La Gazzetta dello Sport», non convinta dal sogno [illegible] alcuni milanesoidi ferventi della Madonnina; di un'idea [illegible] coinvolgimento di Torino e Genova, ad aumentare la mostruosità di un'Olimpiade che il Cio si sforza di ricondurre entro dimensioni decenti.

Il calcolo cinico è quello di spendere per la candidatura tantissimi soldi e di guadagnarne, ritagliarne tanti (si può andare dai [illegible] miliardi [illegible] Aosta ai 50 di Nagano, Giappone, per i Giochi invernali 1998, [illegible] anche oltre se si comincia [illegible] costruire qualche impianto, ovviamente splendido sennò non si impressionano i membri del Cio: San Siro con gli sperperi per la versione mondiale fa temere [illegible] voragine). Il calcolo [illegible] anche quello [illegible] rispondere così, faraonicamente, alle accuse [illegible] sfascio morale [illegible] materiale di una città messa in crisi dalla malavita organizzata.

Ci sarebbe pure l'altro [illegible]po di calcolo: candidarsi sapendo di perdere, all'aostana (di una valle, però, che per i Giochi ha già quasi tutto pronto), onde acquisire esperienza e meriti per l'edizione successiva. Ma i Giochi invernali del 2002 dopo Nagano torneranno quasi certamente in Europa, [illegible] quelli estivi del 2004 dopo Berlino (o Pechino) andranno in America, casomai in Oceania [illegible] - finalmente - in Africa.

Noi paventiamo il calcolo cinico, e ci stupiamo che il Coni [illegible] abbia [illegible] almeno un monito, [illegible] non altro per prendere le giuste distanze. Un calcolo anche ramificato, che [illegible]prende [illegible] risposta da dare ai timori di decadenza della città, invasa dalla mafia, dal racket: ma noi temiamo che i sicuramente prossimi lavori per Milano olimpica siano carta moschicida offerta ai tafani del pizzo [illegible] della tangente.

L'idea nostra primaria, scusateci, è quella dell'avvio [illegible] una macchina per una colossale abbuffata. Il socialista Colucci, deputato [illegible] Milano e presidente della federazione caccia e pesca, ha parlato di necessità di collaborazione di tutti i milanesi, per non fare la fine di Venezia che ha perso l'Expo 2000 a favore di Hannover. Ma non vorremmo che la sconfitta - la temiamo, mica la auspichiamo - fosse così scaricata sulla moltitudine, sul popolo, a priori e [illegible] posteriori. L'idea nostra ottimale è invece quella di una Milano che si annuncia vogliosa di Olimpiade - non è vietato, anzi può [illegible] bello e giusto - e per questo comincia [illegible] costruire qualcosa, [illegible] metodo, senza espliciti miraggi [illegible] cinque cerchi [illegible] senza la f[illegible] che vuol dire spreco, in modo di mettere insieme un dossier che non sia soltanto un sogno [illegible] carta e di presentarlo per il 2004 onde vincere per il 2008.

E poi Milano che si presenti [illegible] giudizio del Cio, [illegible] promes[illegible] di impianti stupendi ma dopo avere ad esempio risolto [illegible] problemino del palasport, tanto per dirne [illegible]: quell'impianto «forito» da un po' di neve nel gennaio 1985, progressivamente demolito dagli esperimenti per tappare un buchetto nel soffitto, e ora sparito, intanto che l'iniziativa privata ha creato [illegible] palatenda, un Palatrussardi e ora il Forum di Assago.

Tutto il resto [illegible] bla-bla-bla, nel migliore dei casi. Oppure [illegible] mangiatoia.

**Gian Paolo Ormezzano**

[illegible]

**LA LEZIONE DEL FOGGIA DOPO IL [illegible] DELL'[illegible]**

Il tecnico spiega come si trasforma la squadra in una macchina che diverte

# Zeman, la zona che vince

## «Il segreto? Giocare e soffrire in 11»

Da sinistra, Sacchi e Orrico, due tecnici che hanno adottato la zona per regalare spettacolo al pubblico

FOGGIA
DAL NOSTRO [illegible]

TEMPI sempre più duri per il gioco a [illegible]. Dopo il fallimento di Maifredi alla Juve, quest'anno è Orrico a scoprire come sia difficile portare il verbo nuovo fra i grandi. A Foggia restano però Zeman e una squadra che tutta insieme costa meno di Roberto Baggio. Dopo quattro giornate ben cinque punti in classifica, punti conquistati tra gli applausi e in [illegible] ad un mare di riconoscimenti.

**E allora Zeman, che cosa succede? sta restando solo. Orrico forse rinnega la zona...**

E sarebbe un [illegible]. Conosco Orrico come una persona [illegible]rente. Lui crede in quel modo di giocare, non deve cambiarlo soltanto perché si trova in difficoltà. Più giusto continuare, a costo di essere licenziato. A me è già successo.

**[illegible] è davvero così difficile far capire la zona ai giocatori? E' [illegible] che funziona soltanto con quelli giovani e non bravissimi? [illegible] che con i campioni non funziona?**

Intanto non è giusto parlare di zona, quello che conta è il collettivo. Teoricamente tutti i moduli [illegible] perfetti. [illegible] preferisco la zona, il 4-3-3 perché così riesco a coprire tutte le [illegible] del campo in modo totale. Con il 4-4-2 restano, sempre secondo me, alcuni vuoti. Per capire il mio modo di giocare può [illegible] sufficiente una mezza mattinata. O deve essere necessario [illegible] tempo per riuscire a convincere [illegible] giocatore. Si devono risolvere alcuni problemi, a volte non avviene subito. E qui conta l'allenatore. Ma pochi concetti, altrimenti si fa soltanto una grandissima confusione. Il gioco del calcio è del resto molto semplice.

**Qual è [illegible] giocatore ideale per applicare la zona?**

Deve avere innanzitutto molti stimoli. Questa [illegible] la prima cosa, irrinunciabile. Dopodiché le solite doti fisiche tecniche, tattiche... Quale allenatore vuole un giocatore lento? Quello che conta è la testa, de[illegible] [illegible] capito che al calcio si gioca in undici, tutti insieme. Ciò a volte significa soffrire di più, forse si deve rinunciare a quelle pause che certi giocatori cercano, a volte di meno. Si preoccupano per gli uomini di Sacchi, troppo sfruttati dicono... Ci guardano per vedere se crolliamo... sciocchezze. Negli altri sport si lavora molto di più con minori guadagni. Nel calcio ci sono ancora grossi margini sul lato fisico. Gli stress nascono fuori dal [illegible]po, alcuni giocatori non resistono per undici mesi sotto gli occhi di tutti, e così via ogni anno.

**Il segreto del Foggia?**

Con il collettivo cerco la superiorità [illegible]. Se nell'altra squadra ad esempio [illegible] punta non rientra sempre... ecco la mia forza sono gli errori degli altri. Nessun segreto, allenamenti aperti a tutti. Ogni schema ha più soluzioni, come può fare l'avversario a capire quella che sceglieremo?

**Un po' come nel basket...**

Meglio. Il campo è più grande e ho più giocatori. E per [illegible] basta con la storia che il Foggia gioca a memoria perc[illegible] è squadra costruita nel tempo. In due campionati ho cambiato nove undicesimi. Di vecchi ci sarebbe anche il portiere, ma quello prima stava in panchina. E non venitemi a dire che non voglio i campioni... Si lavora meglio con quelli bravi, e quelli che ho scelto sono bravi. Giocatori che ammiro? Maradona e Van Basten. Il rosso[illegible] ha grandi mezzi, più grandi di quelli dei miei calciatori, mi piacerebbe lavorare con lui. E' vero che ho una squadra giovane... [illegible] forse è solo perché ho lavorato nelle giovanili, forse perché stando con i giovani non [illegible] sento [illegible]chio.

**Ha mai fatto scelte sbagliate?**

Si possono prendere uomini sbagliati e poi raddrizzarli, con l'aiuto della società. Certo ho cambiato molti giocatori, alcuni se ne vanno per guadagnare di più... Ma quasi sempre sono fortunato e scelgo bene. La migliore propaganda al[illegible] mie idee la fa la mia squadra. Io non mi vergogno di perdere [illegible] trovo un avversario più forte. Cerco subito di migliorare la mia squadra.

**Due sovietici, [illegible] deve ancora arrivare perché?**

[illegible] i russi ci hanno quasi eliminato un motivo ci sarà... non basta l'organizzazione. Shalimov già va molto bene, eppure deve [illegible] inserirsi pienamente. Ha mezzi eccezionali, può fare molto meglio.

**Piero Serantoni**

Zeman (a sinistra) ha ricevuto anche gli elogi di Maifredi (qui sotto) per aver costruito un complesso competitivo: il tecnico cecoslovacco è al Foggia da tre stagioni

## SCHEMA RISCHIOSO MA UTILE

La «zona» viene spesso descritta come la difesa in cui ogni giocatore, anziché marcare un attaccante, deve controllare il gioco in una determinata [illegible] di campo. Definizi[illegible] un po' troppo semplicistica: si finisce per dimenticare che, a seconda dello svolgimento dell'azione, la zona di pertinenza del difensore cambia continuamente, sovrapponendosi a quelle dei compagni, per aver la miglior copertura di ogni parte di campo pericolosa.

Una difesa collettiva, dunque, ben diversa dalla marcatura a [illegible] che esalta le doti individuali. Una difesa che, oltre a favorire l'efficace utilizzo della tattica del fuorigioco, consente una copertura più folta e più efficace proprio negli spazi in cui si profila il maggior pericolo per la propria porta. Ma anche una difesa che richiede una particolare mentalità: la disponibilità di ogni difensore a lavorare e interpretare l'azione nello stesso modo per acquisire indispensabili automatismi e la volontà di sacrificarsi per il gruppo anche a scapito di difficoltà personali.

Ma i pregi della «zona» possono trasformarsi in disastrosi difetti se i protagonisti non hanno acquisito la giusta mentalità. I rischi sono di due tipi, quasi opposti: o deresponsabilizzare i giocatori, che affronteranno la gara con minor concentrazione, pronti in partenza a scaricare le eventuali «colpe» sui compagni; o condizionarli, incerti tra il [illegible] compito che [illegible] loro di abbandonare la posizione iniziale per «coprire» il compagno in maggiore pericolo e la paura [illegible] abbandonare quello che, per antica mentalità, considerano ancora il loro diretto avversario, [illegible] timore di essere poi incolpati dai tifosi per una «distrazione» che [illegible] parsa [illegible] solo a critici ingiusti e frettolosi. Ed è proprio la necessità di cambiare la mentalità di giocatori da anni abituati a confrontarsi in un duello col diretto rivale, l'ostacolo maggiore verso la realizzazione di una efficace difesa a zona. [g. e.]

# Maifredi: solo lui dà spettacolo

## «Mentre la Juventus a Bergamo ha fatto ridere»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] il bambino prende il primo brutto voto a scuola ma ha di[illegible] buona volontà, che cosa fate, lo picchiate? No. E allora perché farci i funerali se non siamo ancora freddi?». Gigi Maifredi, zonaiolo convinto, [illegible] trovando non poche difficoltà a risollare il [illegible] credo perfino da queste parti, dove il terreno è fertile e per poco [illegible] gli facevano un monumento [illegible] piazza Maggiore quando riportò Bologna in A. Si sa, però, che la memoria è corta, e la diffidenza di un tempo per l'ultimo vate della zona si è tramutata in scettici[illegible]. Vuoi anche per quella parentesi finita mica bene a Torino. Ora però, a [illegible] si può dire di tutto, meno che sia venuto meno alla sua coerenza.

«Se Orrico corregge il tiro e rivede le sue idee fa malissimo, ve lo dico io» sbotta Maifredi. «A parte il fatto che è uno preparato come pochi, sbaglierebbe doppio visto che i giocatori sono dalla sua parte». Sì, però, ha visto come è andata a finire a Genova? «Non [illegible] questo atteggiamento. Nessuno ricorda i 2 gol rifilati la domenica prima al Verona? Rigori sì, [illegible] quante occasioni ha avuto l'Inter? Con la Samp dei fuoriclasse, che possono fare sempre la differenza, si può anche perdere. Non capisco perché in Italia non si è attenti a questi particolari. [illegible] già, [illegible] quanto è più facile interpretare la gara dove Tizio sta su Caio invece che seguire i movimenti della zona».

Marcando a uomo è facile fare risultato anche giocando male, invece per vincere con la zona ci vuole tempo... «Esatto, quello che è successo all'Olanda prima e al Milan di Sacchi poi». [illegible] c'e[illegible] i giocatori... «Sacchi avrà avuto anche un bel gruppo adatto alla zona, ma qualche elemento l'ha tirato su lui. Un po' [illegible] è successo a me il primo anno col Bologna. Non mi direte infine che quelli del Foggia sono giocatori formidabili, no?».

Già, appunto, forse Zeman ha un segreto che né lui, né Orrico avete. «Facile. Intanto può essere stato più bravo a scegliere. Ma soprattutto ha elementi che hanno più fame. E chi è a digiuno rende di più di chi ha mangiato bene e a lungo. La [illegible] riesce quando c'è la volontà, quando hai 16 giocatori umili, capaci [illegible] assimilare gli schemi e disposti a rispettare l'allenatore senza porsi tante domande. In certi ambienti, invece, tutto diventa più difficile».

Lei pensa che il fallimento di Torino pesi sul suo carisma oggi a Bologna e [illegible] i suoi giocatori siano meno propensi a seguirla? «Penso di no, altrimenti non starei qui. Però vorrei chiarire che certi paragoni tra l'Inter di Orrico e la mia Juve proprio non mi paiono azzeccati. Se la memoria non mi inganna con la Juve arrivammo a giocarci lo scudetto a Genova, alla 4ª di ritorno, essendo la terza difesa [illegible] battuta del campionato. Ma quando c'è il partito preso, non c'è rimedio. Non fa forse ridere la Juve di Trapattoni vista a Bergamo? Credo che in A sia soltanto Zeman a fare spettacolo. Secondo me Orrico ha solo sbagliato a [illegible] far [illegible] delle difficoltà incontrate da [illegible] nel grande club».

A Bologna, comunque, [illegible] la risparmiano, [illegible] è [illegible] che uno dei nuovi dirigenti ha detto [illegible]che [illegible] Maifredi impazzisse di colpo questa squadra salirebbe comunque in A». «Gli stimoli dall'alto fanno sempre piacere. Rispetto chi guida la società, ma per le questioni tecniche sono io l'unico interlocutore. Quello di quest'anno solo apparentemente è un impegno facile per il Bologna. La cavalcata verso la A non si fa con il nome dei giocatori, bisogna assemblarli e [illegible] è compito lieve far diventare una squadra vincente in B un gruppo in massima parte proveniente dalla A. [illegible] si deve correre. Ma senza fretta, che in questi casi è cattiva consigliera, ne so qualcosa [illegible] per [illegible] stato vittima a Torino. Arriveremo in A, magari non primi, [illegible] ci arriveremo. Se stentiamo adesso è per una serie di infortuni e perché ho svolto una preparazione dura per avere fondo a metà aprile».

Lei gli schiaffi non li usa, eppure Sacchi ha vinto tanto seviziando i giocatori mentalmente fino a fargli [illegible] [illegible] [illegible] questa benedetta [illegible]. Lei crede che grazie alla sua forza Sacchi potrà fare bene in Nazionale? «Sì, metterà in [illegible] [illegible] grande Nazionale. Ma avrà bisogno di raduni supplementari, come reagiranno i giocatori?». Vuoi vedere che la zona è solo una questione di buona volontà?

**[illegible] Badolato**

CALCIO FLASH

### Bulgaria-Italia tv diretta in forse

SOFIA. La diretta di Bulgaria-Italia potrebbe saltare. I diritti del match appartengono infatti ad una società svizzera che ha acquistato il pacchetto delle partite della Bulgaria. La federcalcio aveva avvertito che l'Italia [illegible] avrebbe giocato [illegible] la partita [illegible] fosse stata trasmessa dalla Rai. I bulgari diedero ampie assicurazioni [illegible] le [illegible] si sono complicate ieri.

### [illegible] 21 in [illegible] per [illegible]

TROLLHATTAN. L'Italia Under 21 gioca oggi (ore 17) un'amichevole a Trollhattan contro la Svezia. Maldini schiererà Antonioli; Bonomi, Favalli; Monza, Luzardi, Verga; Melli, D. Baggio, Buso, Corini, Marcolin.

### Oggi Islanda-Spagna e Faroer-Danimarca

Per le qualificazioni agli Europei si giocano oggi, oltre a Urss-Ungheria, Islanda-Spagna (gr. 1) e Faroer-Danimarca (gr. 4).

### Ferlaino prosciolto per il caso Baroni

NAPOLI. Corrado Ferlaino e Giorgio Perinetti, presidente e ds del Napoli, sono stati prosciolti dall'accusa [illegible] illecito in merito alla vertenza relativa al trasferimento di Baroni alla Fiorentina.

### Potenza, [illegible] sessanta [illegible]

POTENZA. Una faida interna al mondo arbitrale ha causato le dimissioni [illegible] 60 giacchette nere della provincia di Potenza, che contestano al comitato regionale di aver allontanato due dirigenti legati al presidente Gino.

[illegible]

La città si sente vittima e respinge ogni accusa di violenza

# Firenze va al contrattacco

*Il sindaco Morales: la cattiveria non abita qui*
*Dunga: in tivù soltanto immagini contro di noi*

FIRENZE. «Brutti, sporchi e cattivi», un vecchio film con la straordinaria interpretazione di Manfredi. Non ricordiamo [illegible] [illegible] prodotto da Mario Cecchi Gori, certo che adesso almeno una parte di questa etichetta sta finendo proprio sulle spalle [illegible] società e della squadra dell'uomo di cinema prestato al calcio. Cattivi sicuramente, si dice, cattivi i giocatori (già tre espulsi, e [illegible] mucchio [illegible] cartellini gialli), cattivo il professor Lazaroni (già due volte deferito e impoverito di 6 milioni per le dichiarazioni alla stampa), cattivo l'ex eroe biondo (Antognoni, ora dirigente accompagnatore) squalificato per tre turni per [illegible] applauso a [illegible] aperta ad Amendolia.

Cattivi i padroni (ora deferito anche Vittorio Cecchi Gori). E cattivi i tifosi, teppisti in trasferta che [illegible] già costati 40 milioni alla società o alla diffida (doppia) del campo. Per non parlare del cattivissimo Zeffirelli, costretto a dare le dimissioni da consigliere per le sue dichiarazioni.

Con questa etichetta sulla schiena Firenze si è svegliata e si è arrabbiata. Tutti uniti, tutti decisi a [illegible] un ruolo che città civile e città sportiva [illegible] gradiscono. Una vera e propria rivolta, da parte dei ragazzi della Curva, dei giocatori, del tecnico, dei dirigenti e addirittura della classe politica e amministrativa. Ieri è stato il giorno delle dichiarazioni. Dopo le immagini in tv, dopo i processi televisivi, Firenze ha replicato. La parola all'assessore allo Sport, Sottani, tifoso da sempre: «C'è [illegible] provocazione contro la Fiorentina, gli arbitri devono trattare questa squadra come le altre e non a [illegible] unico. [illegible] [illegible] contro la violenza [illegible] a tutto c'è un limite e quando questo limite viene provocato ai fatti finisce che seguono altri fatti. A Milano e a Torino alla Fiorentina sono [illegible]ti rubati 2 punti».

Più pacato il sindaco, Morales, che però apre addirittura [illegible] contenzioso con l'amministrazione di Torino: «Ho visto la loro organizzazione in occasione di Juventus-Fiorentina, devo muovere un rimprovero per dove erano sistemati i tifosi fiorentini. Ovvero sotto quelli bianconeri. A Firenze non succederà mai, siamo i più bravi a prevenire il fenomeno violenza. Certo è vero, c'è sudditanza psicologica [illegible] parte degli arbitri nei confronti delle grandi squadre e la Fiorentina ha una sola strada, diventare grande. La violenza non deve essere mai giustificata ma è falso dire che Firenze è cattiva».

Ed i Cecchi Gori assommano il loro disappunto. Vittorio, anche in tv, ha ricordato il comportamento esemplare di squadra e tifosi nella passata stagione, fa festa per la difficile partita per il ritorno di Baggio. Niente violen[illegible] sotto la produzione della potente famiglia, e se succedesse i Cecchi Gori assicurano che venderebbero tutto, di colpo.

I tifosi parlano degli altri: «Non siamo dei santi ma a Firenze [illegible] c'è mai [illegible] un fatto di sangue grave come quelli purtroppo occorsi a Milano, Torino, Roma. Ma adesso ci stanno provocando da tutte le parti».

Lazaroni, al[illegible] viola

E la squadra? Anche quella si ribella. Ma che cattivi, il calcio italiano che punisce chi ad uno schiaffo preferisce [illegible] applauso. Ecco Lazaroni: «Antognoni è stato squalificato per tre turni per [illegible] gesto educato e passivo. Chi picchia, urla e bestemmia non viene punito». Dunga è addirittura più esplicito: «Dicono che i nostri tifosi vanno a picchiare. Già, [illegible] chi? A Novara ci sono stati scontri, sono scesi dal treno, ma chi c'era ad aspettarli? In tv poi fanno vedere solo certe immagini. E fra queste [illegible] visto quelle di alcuni ragazzi di Firenze, con le mani alzate [illegible] venivano comunque picchiati dai poliziotti. Non dico che i fiorentini siano senza colpe, però è [illegible] [illegible] parlare di Firenze come città incivile. Contro il Foggia abbiamo perso ed i tifosi erano tutti in piedi ad applaudire la squadra di Zeman». Firenze, insomma, è furibonda.

**Alessandro [illegible]**

[illegible]

I bianconeri in Nazionale pensano soprattutto al campionato

# Totò convertito dal Trap

*Schillaci bada al sodo più che allo spettacolo*
*«L'importante è fare punti e non prendere gol»*

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tremule gocce [illegible] campionato in questa trasferta bulgara di una Nazionale che non rispecchia la classifica. Il Milan è rappresentato soltanto [illegible] Baresi e Maldini, la Lazio è inesistente, la Juve stasera dovrà attendere il secondo tempo per vedere all'opera Baggio (sicuro), Schillaci (probabile) e De Agostini (possibile alternativa come cursore).

«La squadra è fatta e noi ne siamo fuori - osserva Schillaci, senza tristezza -. Penso che non ci sia da sperare neppure per la partita di ottobre a Mosca». [illegible] passo d'addio di Vicini («gli sono riconoscente perché mi ha fatto giocare, ma lui ha fatto giocare tanta altra gente», glissa Totò), Juve e Milan non si presentano come il serbatoio naturale dal quale attingere. E forse non lo [illegible] neppure con Sacchi, quando arriverà. «L'importante sarà [illegible] nel gruppo anche allora, come adesso» aggiunge Schillaci, lasciando intendere che per quanto lo riguarda potrebbe non essere così.

Totò è prudente. Misura le parole. Un [illegible] juventinologo gli dice che la sua assenza a Bergamo ha dimostrato quanto sia necessario alla Signora, e lui, [illegible] pupilla roteante, lo manda a quel paese. «Non diciamo sciocchezze. Lo so, lo dice anche Baggio. Però lui lo fa per convenienza, perché sa che [illegible] me in squadra riconquista il suo posto a centrocampo e prende meno botte. E' un furbo». Il «furbo», pochi metri più in là, sfoggia il proprio talento nel dribbling dialettico, ripetendo che non si [illegible] punta e non si sente regista, e che Trapattoni, Vicini, ma anche Sacchi, quando arriverà, potranno farlo giocare un po' come vorranno. «Anche con i bulgari non so dove mi piazzerò - dice Baggio -. Vicini mi ha annunciato che giocherò il secondo tempo, non so se al posto di Mancini o di un centrocampista. E' quasi [illegible] [illegible] che ho perso il posto in Nazionale, non sto certamente a farne una questione di ruolo, come non lo faccio nella Juve. Purché non si pretenda di rivedere l'uomo-gol di una volta se gioco trenta metri più indietro. Il [illegible] Baggio è un'altra cosa».

C'è anche tempo per parlare della Juve, in questa vigilia umida [illegible] pioggia e asciutta di emozioni. «A Bergamo - sostiene Schillaci - la squadra ha giocato in modo intelligente. Non si devono cercare le avventure quando mancano altre trenta p[illegible] prima della fine del campionato. L'importante è fare punti e non prendere gol». [illegible] conversione all'utilitarismo ha del miracolo[illegible] Ma come, caro Totò, non eravate proprio voi, alla Juve, a so[illegible] che l'importante è fare un gol in più dell'avversario? Com'è che [illegible]ra vale soltanto prenderne uno in meno? «Personalmente io quella storia del gol da fare in più non l'ho mai detta. E poi la [illegible] [illegible] che conta è vincere. Noi possiamo riuscirci. Io sto bene, Baggio pure, la difesa è forte».

Baggio e Schillaci in azzurro

Però la Juve segna pochissimo, tre gol in quattro partite. «Abbiamo sciupato molte occasioni - precisa Totò - sia a Foggia, sia con la Fiorentina. Far gol, quest'anno, è difficile per tutti, anche per Milan, Inter e Roma. La Samp ne ha fatti 4 all'Inter, ma a Bari ha faticato a segnarne uno. La colpa o il merito sono di un cam[illegible] equilibratissimo, in cui è difficile segnare contro chiunque». Ma la corsa è tra Juve e Milan? «Mettiamoci anche la Samp e l'Inter, nonostante tutto. Hanno perso male una partita a testa, può succedere. Quelli della Samp li vedo bene, in forma, gasati. Non so [illegible] [illegible] ancora un duello a distanza tra [illegible] e Baggio contro Vialli e Mancini. Non credo, c'è tanta gente che può [illegible] fuori, da Van Basten a Serena, da Klinsmann a Voeller, o qualcun altro che sorprenderà tutti, come Padovano del Napoli e quelli del Foggia che corrono [illegible] matti».

**Marco Ansaldo**

## Il campione granata è ottimista e fissa un appuntamento con i tifosi

# Scifo: aspettate un mese

*E aggiunge: troppi infortuni, per [illegible] è impossibile giudicarci*
*A Bresciani: non è colpa del centrocampo se il gol [illegible] arriva*

[illegible] Due giorni [illegible] sosta per riposare, ma soprattutto per meditare. Il Toro double fa[illegible] (concreto in trasferta, povero di idee e di occasioni da gol in casa) continua a far discutere i tifosi, disposti comunque [illegible] concedere ancora ampio credi[illegible] agli uomini di Mondonico co[illegible] è giusto che sia. Dopo quattro partite, infatti, sarebbe azzardato esprimere drastici giudizi su una squadra che [illegible] [illegible] mai riuscita a giocare nella formazione migliore e che anche domenica a Cagliari andrà in campo malconcia.

Il bollettino medico parla chiaro: Cravero fermo ancora per un mese, Lentini e Casagrande perennemente in viaggio per l'Italia in visite ad ortopedici, fisioterapisti [illegible] manipolatori vari, altri granata costretti ad allenarsi ed [illegible] giocare soffrendo. Prima dei gol bisogna trovare la salute.

Anche Scifo ha qualche problema. La [illegible] settimana si è allenato poco o niente [illegible] causa di [illegible] contrattura e ieri si [illegible] presentato da solo [illegible] Filadelfia per recuperare il tempo perduto, inseguito dalle telecamere della televisione belga. Un [illegible] professionista. Poi Vincenzino ha spiegato il suo Toro, la squadra che tutti immaginano che esista, ma che nessuno ha [illegible] ra visto. Scifo ha idee chiarissime: «Un mese. Dateci un mese [illegible] tempo prima di giudicarci. Da qui alla fine di ottobre affronteremo Cagliari, Foggia, Roma e Parma. Poi [illegible] al completo ed inizieremo [illegible] capire fino a che punto possono spingersi le [illegible] ambizioni».

Nel frattempo, secondo il pensiero di Scifo, il Toro cercherà di [illegible] perdere terreno: «Tutto quello che riusciremo [illegible] fare [illegible] domenica [illegible] poi sarà ben accetto. Vista la situazione, sarebbe già [illegible] fatto positivo riuscire a limitare i danni, ma credo che il Toro abbia anche la possibilità [illegible] portare a casa punti preziosi, nonostante tutti i problemi che dobbiamo affrontare ogni giorno. Il calcio [illegible] imprevedibile».

Ma Scifo, che forse vagheggiava un Torino subito protagonista, sa comunque accontentarsi: «Non sono deluso [illegible] squadra. Bisogna essere realisti e capire che la nostra dimensione attuale non ci permette di prendere il volo. Ho sempre detto che ci [illegible] squadre più forti, difficili da controllare anche [illegible] l'organico [illegible] completo. Chi oggi [illegible] stupisce forse si era illuso che lo scudetto fosse alla [illegible] portata».

Ma di sicuro neppure Scifo poteva immaginare che i gol arrivassero con [illegible] contagocce. Bresciani ha lanciato un allarme: «L'attacco è mal servito» ha detto il contravanti, chiamando così [illegible] [illegible] anche Scifo. Il belga [illegible] si fa trovare impreparato: «Un attaccante soffre senza il gol, ma vorrei ricordare a Bresciani che è [illegible] problema comune alle grandi quando giocano in casa. [illegible] campionato italiano il fattore campo spesso non aiuta, perché ci vorrebbero le cannonate per sfondare certi bunker. La verità [illegible] che abbiamo bisogno [illegible] ritrovarci tutti insieme, [illegible] allenarci insieme, cosa mai successa finora. Un Torino al completo [illegible] meno affanni».

Poi Scifo dedica [illegible] pensiero gentile anche a Martin Vazquez, che oggi festeggia il ventiseiesimo compleanno giocan[illegible] con la nazionale in Islanda: «Non devo essere [illegible] suo giudice. So che non [illegible] in forma e che soffre perché non [illegible] a fare bella figura. Spero che la nazionale gli restituisca entusiasmo».

**Fabio Vergnano**

[illegible] CASAGRANDE [illegible]

## A Roma dal prof. Perugia

TORINO. Walter Casagrande oggi saprà se le condizioni del ginocchio destro gli permetteranno di allenarsi [illegible] quindi di essere in [illegible] [illegible] Cagliari. Alle 17 entrerà nello studio [illegible] del professor Perugia, l'ortopedico che lo operò due anni or sono, per un consulto chiarificatore, cui parteciperà anche il dottor Bianciardi. Ma il brasiliano non è il solo granata in condizioni fisiche precarie. Ieri Lentini, dopo una seduta [illegible] agopuntura, è andato [illegible] Rimini dal fisioterapista Mimmo Pezza. Rientrerà dalla Romagna domani sera [illegible] venerdì mattina proverà al Filadelfia prima della partenza per Cagliari, dove la squadra aspetterà la partita con i sardi [illegible] consueto ritiro di Forte Village.

Oltre a Scifo, ieri si è allenato anche Cravero, che sta intensificando la preparazione. Il libero però dovrà attendere almeno un mese prima di ritornare in campo. [f. v.]

Scifo ha cominciato bene

## In Australia, nell'ottava prova del Mondiale, trionfo della Delta di Kankkunen

# La Lancia boccia ancora i samurai

## *A Perth, seconda la Mitsubishi e terza la Toyota*

Kankkunen (a destra) e Piironen sul podio dei vincitori a Perth

PERTH. Ancora una vittoria della Lancia e del finlandese Juha Kankkunen nel Mondiale rally. La Casa italiana, con [illegible] Delta HF integrale 16v, si è imposta anche in Australia, ottava prova del campionato, rafforzando il suo primato nella corsa al titolo marche e permettendo a Kankkunen (al quarto succes[illegible] stagionale) [illegible] ridurre a soli due punti (125 [illegible] 123) il distacco nella classifica piloti.

[illegible] ancora una sconfitta per l'industria giapponese (Toyota, Mitsubishi, Subaru, Nissan [illegible] Mazda): la Lancia ha tenuto al[illegible] [illegible] bandiera del made in Italy e dell'Europa, confermando la competitività dei suoi prodotti nella sfida con i samurai dell'auto. La Delta, che [illegible] inizio stagione si voleva superata, con il successo di ieri in Australia, ha pareggiato i conti con la Toyota Celica del campione [illegible] mondo Carlos Sainz. Quattro successi a testa (Safari, Acropoli, Finlandia e Australia per Lancia; Montecarlo, Corsica, Portogallo e Argentina per i giapponesi) ma, in virtù della continuità dei piazzamenti, è la Lancia in vetta a quella classifica costruttori che da sempre è il suo primo obiettivo.

Vincere in Australia non è [illegible] una passeggiata, [illegible] la classifica finale potrebbe far supporre. La Toyota puntava molto [illegible] questo rally per poter ipotecare il Mondiale. Per tale motivo ha chiesto a Sainz un impegno ancora maggiore, sen[illegible] tener conto che lo spagnolo, reduce da due anni di gare ad altissimo livello ma senza un attimo di sosta, [illegible] del Mille Laghi aveva denunciato un grado [illegible] affaticamento notevole. E lo stress di dover combattere da solo, [illegible] un compagno di scuderia valido (e i giapponesi sono corsi ai ripari ingaggiando p[illegible] il '92 Markku Alen) contro il superteam Lancia (Kankkunen, Auriol, Biasion), ha pesato grandemente in Australia. Sainz [illegible] è miracolosamente salvato da un pauroso incidente nella seconda giornata di gara, [illegible] ha dovuto rinunciare a ogni chance di vittoria.

La grande sfida ora [illegible] trasferisce in Italia, a Sanremo, dove [illegible] 13 ottobre nel Rally d'Italia la Lancia tenterà di conquistare definitivamente [illegible] Mondiale marche. Per riuscirci deve vincere e, ancora una volta, la marca italiana si presenterà al via con [illegible] squadrone. Oltre al pluridecorato Kankkunen [illegible] al francese Auriol (quanta sfortuna per lui quest'anno) sarà al via Miki Biasion, [illegible] due volte campione del mondo che ha deciso di chiudere il suo rapporto con la Lancia per passare alla Ford: per lui un motivo in più per finire in bellezza, magari con quella vittoria che quest'anno ha vanamente inseguito. Inoltre non va dimenticato il giovane Andrea Aghini, che ha avuto dalla Lancia la chance [illegible] correre a Sanremo con una Delta: una specie di prova generale in vista [illegible] un [illegible] impiego a tempo pieno nel campionato del mondo. [r. m.]

**Classifica finale:** 1. Kankkunen-Piironen (Lancia Delta Martini integrale 16v) in 5h 46'48"; 2. Eriksson-Parmander (Mitsubishi Galant) a 1'13"; 3. Schwarz-Hertz (Toyota Celica) a 6'54".
**Mondiale marche** (dopo otto prove): 1. Lancia punti 148; 2. Toyota 140; 3. Mitsubishi 45.
**Mondiale piloti:** Sainz p. 125; Kankkunen 123; Auriol 81; Biasion 54.

SPORT [illegible]

### ATLETICA
#### [illegible] Azzurre e Snam [illegible] il [illegible]

S. DONATO MILANESE. Fiamme Azzurre (uomini) e Snam [illegible] Metano (donne) sono al comando dopo la prima giornata del [illegible] pionato italiano per società. Per [illegible] squadra femminile si tratta [illegible] una conferma poiché già detiene il titolo e sembra avviata a ripetersi, mentre la sorpresa è [illegible] squadra romana maschile. La g[illegible] più bella [illegible] stati i [illegible] con successo [illegible] Di Napoli (3'39"20) su Mei (3'39"66) e Tirelli. Ancora [illegible] gli uomini Vaccari ha vinto i 400 (46"47) su Nuti e Madonia i 100 in 10"35. Nella marcia, ritiratosi [illegible] Benedictis, si [illegible] imposto Arena (40'11"38). Tra [illegible] donne, sempre bene la giovane Trabaldo (1500 in 4'20"66). Salvatore Antibo era in tribuna: correrà oggi i 5000, ultima gara della sua sfortunata stagione.

### [illegible]
#### [illegible] rientra domenica [illegible] Torino

[illegible] [illegible] maratoneta Gianni Poli, vicecampione europeo lo scorso [illegible] [illegible] Spalato, ritorna alle gare disputando domenica la maratona di Torino (il via alle ore 9) alla quale risultano iscritti anche Truschi, Durbano e Miccoli. Folta la rappresentanza straniera, [illegible] atleti provenienti da 13 Paesi, tra i quali numerosi africani.

### BASKET
#### Kukoc si ferma, Oscar [illegible] Lock tesserati

Tony Kukoc, il fuoriclasse della Benetton, si è infortunato in allenamento riportando [illegible] lacerazione limitata della capsula articolare della caviglia sinistra nel ricadere [illegible] terra dopo [illegible] salto per [illegible] schiacciata a canestro. Frattanto [illegible] ieri il brasiliano Oscar e l'americano Lock [illegible] regolarmente tesserati per la Fernet Branca Pavia.

### COPPA [illegible]
#### Soltanto [illegible] [illegible] Verona vince in [illegible]

Ieri si [illegible] giocata l'andata degli ottavi di Coppa Italia: Scaini Ve-Fernetbranca Pv 93-97, Lotus Montecatini-Stefanel Ts 78-80, Kleenex Pt-Benetton Tv 88-92, Ranger Va-Messaggero Roma 99-114, Trapani-Knorr Bo 70-90, Glaxo Vr-Clear Cantù 96-80, Robe di Kappa To-Scavolini Ps 75-87, Sidis Re-Philips Mi 84-104. Domani il ritorno (Scavolini-Robe di Kappa è posticipata a martedì 1 ottobre).

### AUTO
#### Tarquini [illegible] [illegible]

PALOSCO. Dal G. P. di Spagna, [illegible] programma domenica a Barcellona, l'italiano Gabriele Tarquini sarà alla guida della Fondmetal, in sostituzione del francese Olivier Grouillard che all'Estoril [illegible] stato sesto nelle prequalificazioni [illegible] di conseguenza escluso dalla gara.

### PUGILATO
#### Peggiorano le condizioni di Watson

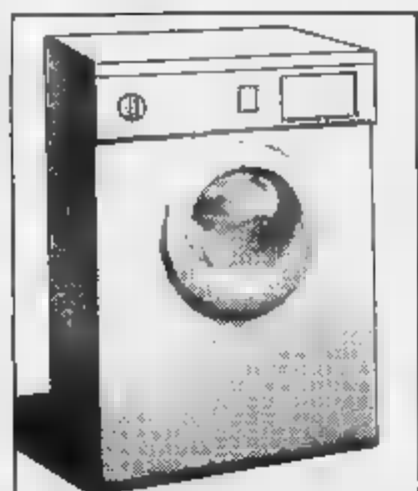
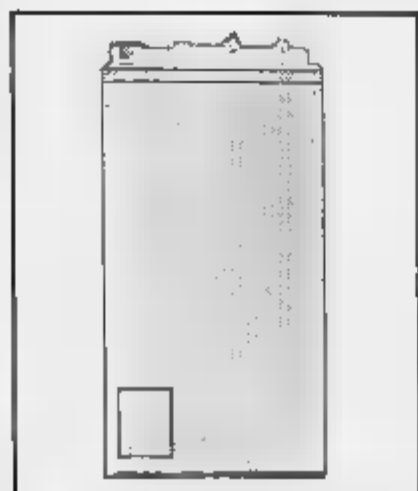
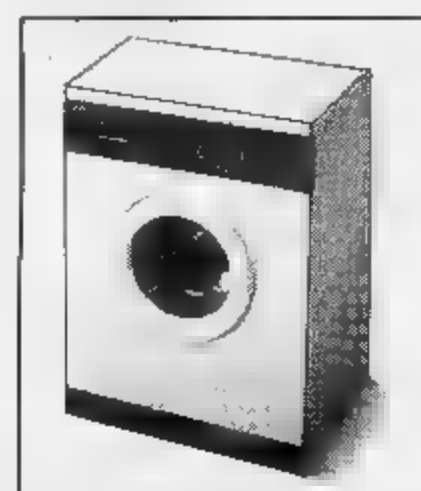
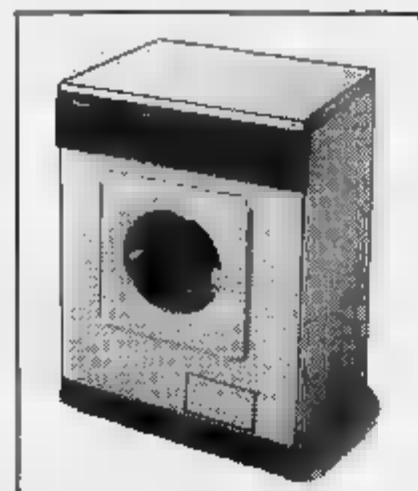
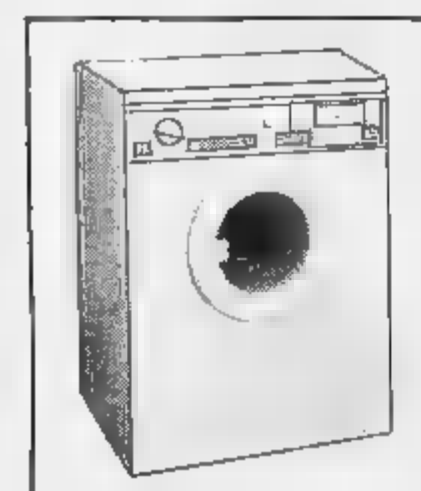
LONDRA. Le condizioni di Michael Watson, il massimo leggero inglese ricoverato in coma all'ospedale St. Bartholomew [illegible] Londra, sono peggiorate. Dopo aver subito due interventi al cervello, [illegible] pugile respira solo con l'aiuto d'una apposita macchina.

### DILETTANTI
#### [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Napoli

NAPOLI. Stasera, sul ring di Castel dell'Ovo, confronto tra la nazionale azzurra ed [illegible] rappresentativa Usa in vista di Barcellona '92. Pesi gallo: Consoli-Fletcher; piuma: Casamonica-Robinson; leggeri: Bevilacqua-De la Hoia; superleggeri: Bugada-Forrest e Piccirillo-Mosley; welters: Riccio-Thomson; superwelters: Di Maso-Marquez; medi: Russo-Byrd; mediomassimi: Castelli-Williams; [illegible] mi: Cantatore-Foster. L'incontro verrà replicato sabato a Pesaro.

# I MAGNIFICI SETTE

NEGOZI

A TORINO E MONCALIERI

Lavatrice 14 programmi superaut. 5 kg. ammortiz. lavaggio a pioggia
**£. [illegible].000**

Lavatrice ZOPPAS 5 kg. car. dall'alto 2 tasti
**£. 559.000**

Lavatrice SANGIORGIO CX 87 1/2 carico ed escl. centrif. tasto antipiega 5 anni gar.
**£. [illegible].000**

Lavatrice SANGIORGIO 92 BX term. - cest. e vasca inox 1/2 car. 5 anni gar. ammort.
**£. 599.000**

Lavatrice ZOPPAS 14 progr. centrifuga 400 giri tasto lav. a freddo escl. centrif.
**£. [illegible].000**

**AUDISIO**
VIA EXILLES, 65 - TORINO
TEL. (011) 793151 - 724818

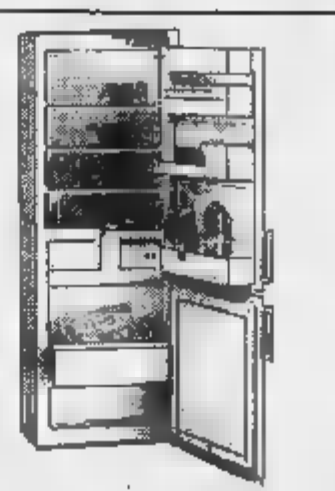
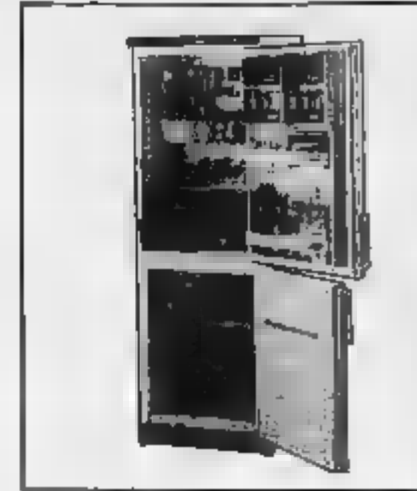
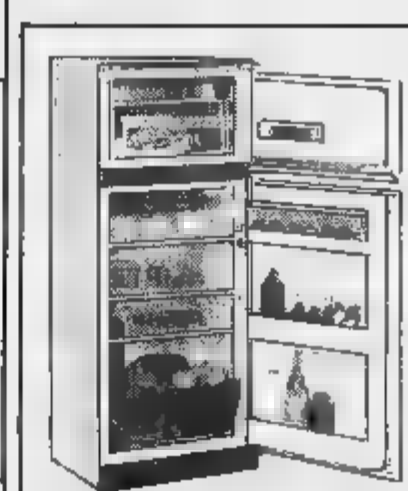
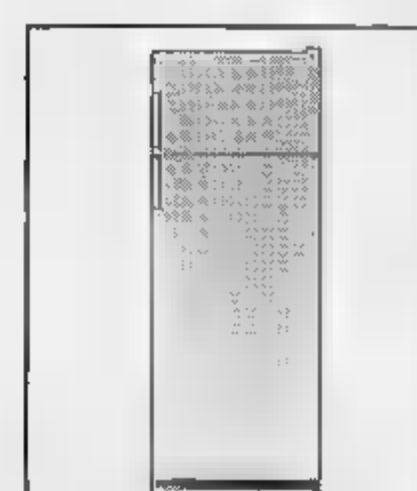
**brondolo**
VIA BORGARO, 70 - TORINO
Tel. (011) 216.59.20

**curino**
BORGO AJE - MONCALIERI
Strada Genova 45 bis - Tel. 643.461

**GAY**
Via Belfiore, 20 - Interno cortile
Tel. 011/6505323

**LA CASA DEL TELEVISORE**
C.so Monte Grappa, [illegible] - 10146 TORINO
Tel. 011/751842

**MARE**
Via Frejus, n. 98-94 - TORINO
Tel. 3852668

**VIDEO STEREOSYSTEM**
VIA NIZZA 1
ang. C.so Vittorio - parcheggio A.C.I.
Tel. 011/6693419

Combinato OCEAN frigo+cong. 350 lt. porte reversibili

Combinato frigo+cong. compl. 360 lt. 2 compressori e 2 termostati indipendenti
**£. 599.000**

Frigorifero IGNIS 250 lt. porte reversibili massima silenziosità
**£. [illegible].000**

Frigorifero ZOPPAS PD 230 doppia porta 230 lt. sbrinamento superautomatico
**£. 459.000**

VIDEOREGISTRATORE VHS CON TELECOMANDO PROGRAMMABILE **389.000**

**GRUNDIG** TV COLOR 21" STEREO E TELEVIDEO **799.000**

**TV COLOR 14"** [illegible] CANALI TELECOMANDO ON SCREEN DISPLAY **329.000**

**PHILIPS** VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO **495.000**

**FRIGO TAVOLO** 140 LITRI **199.000**

**CONGELATORE** A CASSETTI ISOLATI [illegible] LITRI **299.000**

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI

## ...E UNA MAREA DI ARTICOLI PER 25 GIORNI

# A PREZZI DI FABBRICA!

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Settembre 1991 — n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681



Retromarcia della giunta, servizio garantito nelle elementari

## Scuola anche il pomeriggio

*Dopo la manifestazione davanti a Palazzo civico è partita la trattativa*
*I sindacati sono contrari ai trasferimenti provvisori di maestre e bidelli*

IL CONTE VERDE

### AVANTI TUTTA QUASI INDIETRO

Lunedì il consiglio comunale ha bloccato lo sconto di mezzo miliardo che la giunta aveva [illegible] al Torino. Ieri la giunta ha bloccato le disposizioni di un assessore decidendo che il Comune assicurerà l'assistenza ai «rientri pomeridiani» degli alunni delle elementari, e rivedrà l'invio di insegnanti in esubero a lavori impiegatizi. E' saggio rimediare a un provvedimento che si giudica non meditato. Non lo è o almeno alimenta qualche perplessità la correzione che viene fatta dopo rumorose manifestazioni di protesta in piazza. Ponderazione e fermezza [illegible] doti difficili.

Settantré maestre su 670 svolgeranno altri servizi in attesa dei turni pomeridiani

Una manifestazione in piazza e la giunta ha capito che la scuola pomeridiana deve [illegible] garantita. Una retromarcia repentina, anche se per ora solo enunciata. Già lunedì sera, dopo il Consiglio comunale, l'assessore al Personale, Lerro, [illegible] sottoscritto un verbale con Cgil-Cisl-Uil: le parti si impegnavano ad avviare una trattativa per affrontare i problemi del settore. L'assessore all'Istruzione, Bracco, [illegible] l'aveva firmato. Il contrasto riguarda i trasferimenti di maestre e operatori scolastici in esubero: il caso è tuttora irrisolto, Cgil-Cisl-Uil daranno una risposta in giornata. L'assessore al Personale, Lerro, vuole che si arrivi a nuove soluzioni solo dopo la consultazione del sindacato.

L'assessore Bracco insiste nel dire che il personale in esubero va provvisoriamente impiegato in servizi diversi, [illegible] può restare inoperoso».

Ma [illegible] c'è bisogno di loro per garantire la scuola pomeridiana? «La riforma scolastica - spiega Bracco - prevede che due pomeriggi siano di "tempo pieno" e quindi di competenza del provveditorato. Per gli altri tre sarà il Comune a dare la copertura con proprio personale, ma non sarà "scuola integrata" saranno "rientri pomeridiani" su [illegible] vigilerà il [illegible] personale».

Utilizzando anche le 73 maestre che avete trasferito ad altri incarichi? «Anche loro se ci sarà bisogno - risponde Bracco -. Con i sindacati ci siamo impegnati a verificare le esigenze. Lo faremo entro la prossima settimana».

[illegible] lavoraccio. Già, perché bisogna prima vedere quante sono le famiglie che hanno fatto richiesta, [illegible] quanti sono i bambini per ogni classe, e poi prevedere le coperture magari [illegible] orpamenti (interclassi). «Inoltre c'è il problema dell'orario - aggiunge Bracco -, i tre turni (dalle ore 12,30 alle 16,30, per tre giorni) occupano 12 ore di lavoro. E le altre 12 dove possono farle queste maestre?».

Infine, siccome la legge prevede che i servizi erogati "ad personam" siano pagati dall'utente fino al 36 per cento del [illegible] sto, in base alle fasce di [illegible] sità, il Comune dovrà valutare famiglia per famiglia.

Sono stati anche concordati incontri settimanali tra assessore all'istruzione e sindacati per la riorganizzazione del [illegible]: utilizzo degli operatori scolastici, appalto pulizie, laboratori, scuola per handicappati, per nomadi. Entro dicembre la proposta deve arrivare in giunta.

I compiti degli «operatori scolastici»

## La pulizia delle aule affidata ai privati?

[illegible] il bidello a dire quando si poteva entrare a scuola. Divisa blu, burbero. Incuteva rispetto e timore, [illegible] era anche l'amico [illegible] insegnante [illegible] cui [illegible] il consiglio giusto. Oggi è inquadrato come "operatore [illegible] co". Ha ancora quelle mansioni: pulizia delle aule, informazioni al pubblico, sorveglianza. Appena assunto in Comune guadagna 27 milioni 850 mila lire lorde l'anno (circa un mili[illegible] e mezzo il mese al netto delle trattenute). La retribuzione media lorda è di 29 milioni 500 mila lire. Il massimo, con 30 anni di anzianità, arriva a 38 milioni.

[illegible] categoria in estinzione. Il calo della natalità ha imposto ai Comuni di dimezzare il turn over: un'assunzione ogni due bidelli in pensione. A Torino, attualmente, 1623 «operatori scolastici» sono impiegati per le scuole elementari, e 1606 per asili nido e materne. Le assunzioni, per la sostituzione di chi è andato in pensione, vanno a rilento: 79 nuovi «bidelli» prenderanno servizio entro ottobre (la delibera è esecutiva da lunedì scorso) e altri [illegible] sono attesi entro l'anno tramite il collocamento.

Per supplire alle carenze di organico, l'assessore all'Istruzione Giuseppe Bracco ha inviato una lettera alle direzioni didattiche [illegible] ricordare che [illegible] condo il decreto regio del '33 ogni bidello deve occuparsi di 6 aule. I sindacati hanno protestato dicendo che il rapporto, dal '79, è di 1 a 4. La mediazione di ieri, tra sindacati e assessori competenti (Lerro per il personale, oltre a Bracco), ha suggerito di verificare le vere esigenze e di trovare le soluzioni conseguenti senza [illegible] conto di rigidi rapporti di produzione. In f[illegible] lo vedremo [illegible] a videoterminali con maggiori [illegible] piti di informazione, mentre le pulizie saranno date in appalto a cooperative di privati?

Rivolta all'Einaudi

## Non accettano il [illegible] della [illegible]

I 150 allievi dell'istituto per ragionieri Einaudi mandati a studiare nella sede di via Asinari di Bernezzo 34 si ribellano. Frequentano terza, quarta e quinta F e G, le loro classi hanno sempre funzionato presso la sede di via Braccini. Si erano iscritti all'Einaudi proprio perché risiedono nella zona di competenza della scuola. Sabato scorso, primo giorno di lezione, hanno avuto la brutta sopresa: tutti trasferiti in succursale, che significa attraversare mezza città, passando da Borgo S. Paolo alla Borgata Parella.

Spiegano: «Noi non accettiamo questa assurda imposizione, ci presenteremo tutti i giorni in sede, fino a quando non ci daranno le nostre aule». Lamentano, oltre la scomodità logistica, la difficoltà di svolgere il programma sperimentale, il progetto Igea che si estende all'informatica, previsto per le loro classi.

Offensiva delle Ferrovie dello Stato contro le lamentele

Il treno che raccoglie le proteste staziona a Porta Susa, è attrezzato con tavolini e bar. Ogni giovedì i responsabili Fs saranno a disposizione dei viaggiatori

## Il treno ritarda? Un caffè di scuse

Il treno è arrivato in ritardo? «Venite a prendere un caffè da noi, e vi spiegheremo perché è [illegible]». Così le Ferrovie dello Stato, dipartimento Piemonte e Valle d'Aosta, intendono rispondere alle lamentele e alle proteste che arrivano dagli utenti.

L'idea è partita dall'Ufficio trasporto locale, nato da pochi mesi con il compito di migliorare e facilitare il rapporto ente-cliente. Clienti difficili, nella maggioranza dei casi lavoratori e studenti pendolari, attenti all'orologio e critici inflessibili del servizio offerto dalle Ferrovie.

Per loro, e per tutte le persone che viaggiano in treno e hanno qualcosa da lamentare, c'è il Punto incontro: una vettura Anni Venti, modello Corbellini, dipinta a strisce bianche-verdi-arancione. Parcheggiata sul primo binario tronco di Porta Susa, è attrezzata con tavolini e bar, per accogliere a bordo gli utenti scontenti: ogni giovedì pomeriggio (a partire da domani, giorno di inaugurazione) il responsabile dell'Ufficio trasporto locale e quello del settore incriminato [illegible] il a completa disposizione.

Come accedere al Punto incontro? D'ora in poi tutti quanti scriveranno alle Ferrovie per segnalare inconvenienti, contraddizioni, disguidi subiti e suggerimenti riceveranno a casa un cartoncino d'invito che dice così: «Il miglior modo per risolvere i problemi è incontrarsi. L'aspettiamo il giorno ... alle ore ... Rimaniamo in attesa di una sua telefonata al numero 011/53.08.38 per confermare o modificare l'appuntamento». A quel numero risponde il responsabile dell'ufficio. E i primi inviti per il caffè di domani sono già partiti. (bru.gio.)

Uno a Montalenghe

## I 10 alberi «monumento» in Piemonte

Dieci alberi «monumentali» [illegible] inseriti in parchi o in riserve naturali sono privi di tutela e devono [illegible] preservati per il loro valore storico-culturale. Lo afferma il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (psi) che ha presentato un progetto di legge in base al quale, se sarà approvato dal Consiglio, sarà possibile individuare e tutelare altre piante «monumentali». A Montalenghe, nel parco del castello, si trova il più grande esemplare esistente di cedro dell'Atlante. Ad Asti c'è un platano di [illegible] anni che fu piantato nel giardino della casa natale del [illegible] Vittorio Alfieri. Ad Alessandria è stato trovato un platano di 200 anni piantato in ricordo della battaglia napoleonica di Marengo. Nel palazzo della Provincia di Vercelli tre glicini, probabilmente i più grandi d'Italia; a Macugnaga, nel Novarese, un tiglio di 800 anni.

Colpo da 36 [illegible] alla Crt con robo[illegible]

## Banditi filmati durante la rapina

Sulla porta a vetri [illegible] banca, la Cassa di Risparmio di piazza Sofia angolo corso Taranto, ieri c'era un cartello: «Si avverte la spettabile clientela che questa agenzia potrà rimanere chiusa dalle 8,30 alle 10,30 per [illegible] blea sindacale». E i banditi, due, sui 25 anni, parrucche nere con i capelli finti lunghi fino al collo, hanno atteso le 11,30 per [illegible] nell'istituto [illegible] grosse pistole in pugno.

In banca a quell'ora c'erano una trentina di clienti e dieci impiegati. I malviventi si so[illegible] divisi. Uno è rimasto sulla porta, minacciando alcuni pensionati: «Tutti contro il muro, le mani alzate». L'altro si è portato verso un ufficio laterale. Un errore: credeva ci fosse la direzione, invece c'era un notaio con un cliente che doveva stipulare un mutuo per comperare un appartamento.

Il bandito allora è rientrato nel salone, ha scavalcato il bancone, avvicinando il direttore, Vincenzo Bortolussi, [illegible] anni. Momento di terrore: «Devi aprire la cassaforte; conto fino a tre, poi ti sparo».

Ma ha potuto prendere solo [illegible] milioni: la banca, infatti, dispone da alcuni mesi del «robomat» un'apparecchiatura dotata di cassetti a scomparsa [illegible] più piani ed un'apertura computerizzata: di fatto il cassiere ha [illegible] disponibilità di pochi milioni, il denaro finisce direttamente in [illegible] cassaforte collegata ad ogni sportello.

Ancora parole di minaccia da parte [illegible] («Fermi, altrimenti spariamo»), poi la fuga su una «Y10», lungo via Cravero e via Pergolesi; la vettura è stata ritrovata in via Tartini dagli agenti della volante del commissariato Dora Vanchiglia. Tutta la rapina è stata fil[illegible] telecamere [illegible] nel soffitto: in quelle immagini ci sono i volti dei due banditi.



Ha inaugurato il ciclo autunnale di incontri dell'Api affrontando il tema dei rapporti tra impresa e beni culturali

## L'arte da salvare? «Meno male che ci sono i mecenati»

*Il furore di Federico Zeri contro il Belpaese che dimentica il patrimonio più prezioso*

Federico Zeri, storico dell'arte, grande attore e impietoso polemista, non risparmia colpi a chi ritiene debba [illegible] colpito. Anche con l'emicrania «e le ossa rotte» che tenta di curare con un paio di aspirine e un superalcolico in dose non omeopatica. Nell'atrio affollato è circondato da signore eleganti: lo coccolano, [illegible] invano di strappargli la promessa per la visita di una [illegible], per un incontro culturale. Lui rimanda a novembre: «Se ce la farò». Dice che [illegible] il dolore alla gamba, che gli impegni si moltiplicano: «Non ho un attimo per leggere, non scrivo più. E' vita questa? Sono a pezzi. Non so neppure se riuscirò a parlare, stasera. Guardo quanta gente». Adorabile. Le signore tacciono. Quasi quasi le ha convinte che crollerà da un momento all'altro. Ma [illegible] hanno fatto i conti [illegible] il s[illegible] antico furore che ha effetti da panacea [illegible] veri e improbabili acciacchi. E il suo furore per le troppe cose che vanno storte in questo Paese dell'arte, che del patrimonio artistico se ne infischia, gli ridà voce e tono quando gli mettono davanti il microfono. Eccolo dunque in perfetta forma davanti al pubblico invitato dall'Api per la ripresa del ciclo di incontri con esponenti della cultura italiana.

Il tema pare austero: «Impresa e arte: mecenatismo o investimento?». Federico Zeri sa cogliere, però, da qualsiasi proposta tematica lo spunto per menare fendenti. Contro il Paese che [illegible] sa difendere la sua dote millenaria d'arte, contro il ministero dei Beni culturali, in perenne braghe di tela, che affonda per la seconda volta Pompei e [illegible] sa gestire neppure il poco di cui dispone; contro i custodi delle gallerie che rivendicano cose al limite del grottesco; contro lo Stato che non riesce neppure a mettere insieme una fototeca [illegible] beni di cui dispone. In tanto sfascio ben vengano i privati, banche e imprese non importa che sopperiscono alle carenze delle pubbliche amministrazioni. Ne traggono i privati benefici d'immagine? Che importa. Il risultato è che [illegible] alcuni istituti bancari investendo in quadri son riusciti a mettere [illegible] raccolte [illegible] le quali gli studiosi non saprebbero a chi rivolgersi. E tanti restauri non sarebbero stati esguiti [illegible] il [illegible] di risorse private. E molte opere fondamentali sarebbero a perdute o finite in musei lontani, all'estero.

Federico Zeri, storico dell'arte e impietoso polemista, non ha risparmiato fendenti nel primo incontro promosso dall'Associazione della piccola industria con gli esponenti della cultura italiana

Il fenomeno è recente, perché negli Anni Trenta e Quaranta, anche le banche non [illegible] al[illegible] sensibilità. Un esempio? La Banca d'Italia quando venne in possesso della favolosa collezione dell'industriale Riccardo Gualino la alienò in gran parte per poche lire. Compreso l'autoritratto di Modigliani, ed alcune opere antiche di cui c'è da dolersi per la loro perdita, nel senso [illegible] finite in collezioni straniere.

Unico punto debole delle sponsorizzazioni (termine [illegible] a Zeri non piace) è che i privati pensano ad una rapida fruizione dei loro investimenti: «Peccato che [illegible] si assuma l'incarico, l'onere, di salvare, ad esempio, le biblioteche di storia dell'arte, il patrimonio librario che sta ammuffendo in mille scantinati umidi. Un patrimonio di cui i vari ministeri per mancanza di quattrini e di sensibilità non si curano».

**Pier Paolo Benedetto**

Dall'indagine «motore pulito» un nuovo allarme per l'inquinamento

# E' fuorilegge un'auto su tre

*Imputati sia i diesel che i benzina*
*Più controlli sugli scarichi di gas*

Il 37,5 per cento delle mila auto che circolano in Torino ogni giorno (secondo stima 350 mila nel capoluogo 150 mila quelle dei pendolari), sono altamente inquinanti. I motivi possono un difetto di taratura della carburazione, fuori fase, oppure motore vecchio o difettoso. Questo vale per i motori diesel come per quelli a benzina.

I dati emersi da una indagine compiuta su automobilisti volontari che hanno fatto analizzare gli scarichi delle loro vetture durante l'«Operazione motore pulito», indetto dall'assessorato all'Ambiente, dall'Aci, dalle associazioni ambientaliste, dall'Aci, dalla Confederazione dell'artigianato e dalle Usl.

L'indagine, iniziata il 25 marzo, terminata il 3 maggio. Si è svolta in piazza Vittorio e in alcuni centri della cintura: Collegno, Chieri, Moncalieri, Settimo. Analizzati i dati la frequenza degli automobilisti ai controlli gratuiti, è emerso che su 5363 auto a benzina 2002 fuori norma, equivalente al 37 per cento. Per i motori diesel su 825 vetture controllate 324 erano fuorilegge, il per cento. Le cilindrate più «sporche» quelle dai 1200 ai 1500 centimetri cubici.

Per i gas dei diesel (la cui intensità deve superare il 70 per cento) il controllo avvenuto un «opacimetro».

Nelle vetture a benzina l'apparecchiatura ha accertato le emissioni di ossido di carbonio e di idrocarburi incombusti, cioè il carburante che non viene utilizzato nella scoppio, finisce nei gas scarico.

Per i diesel fuori legge è prevista una sanzione amministrtiva; per quelli a benzina niente. C'è solo indicativa: le vetture nuove che vengono commercializzate non dovrebbero avere scarichi di ossido di carbonio superiori al 4,5 per cento.

«Sono emissioni molto elevato - ha precisato il dottor Paolo Natale, responsabile del servizio antinquinamento dell'Usl -: possibile abbassarle norme più

Un esempio: per combattere l'inquinamento nelle città, in Austria in Svizzera, una volta l'anno c'è l'obbligo dei controlli sui gas di scarico. E l'auto a ottiene un apposito bollino di libera circolazione.

Ma il Comune come si porta in fa di veicoli non inquinanti? «Abbiamo già 25 vetture con marmitte catalitiche: 12 Tipo; 4 Tema, Ducato, 1 Uno. Altre trenta hanno dispositivi diversi per l'abbattimento dei fumi», rispondono all'assessorato all'Ambiente. [g. dol.]

I dati sono emersi dall'indagine compiuta 6188 automobilisti volontari che hanno analizzare gli scarichi loro

## Chi ... non va in centro

*L'assessore vuole escludere*
*le vetture non in regola*

La scoperta che oltre un terzo delle auto emette di scarico ben oltre le norme consentite rimette in discussione l'efficacia della zona blu, l'area «antinquinamento».

L'assessore all'Ambiente Lupi ha proposta. Dice: «Non possiamo ignorare questa nuova realtà. I 40 mila permessi di circolazione sono troppi. più, dai controlli nell'area protetta risulta che circolano 13 mila vetture fuorilegge per i gas di scarico».

Cosa suggerisce? «Una verifica sulle auto circolanti in centro, con revoca del permesso a chi non supera il test antinquinamento. i denari che ricavano dal bollo sul permesso di circolazione per i residenti si possono pagare le spese controllo».

La proposta condivisa Stefano Busi, della Confederazione dell'artigianato, metterebbe a disposizione meccadotati dell'attrezzatura necessaria. L'assessore intende preparare un'ordinanza per obbligare chi circola nella zona blu sottoporsi ai controlli.

capogruppo dei verdi, Vernetti, insiste: «La zona blu deve essere chiusa sino alle 19». E ieri ha scritto al sindaco chiedendogli di convocare un Consiglio comunale per discutere l'emergenza-inquinamento.

Programma straordinario della Regione

# Per battere l'Aids raddoppiano i medici

*L'esercito di infermieri e tecnici*
*entro il '92 passerà da 500 a 921*

Saranno raddoppiati gli operatori - medici, assistenti sociali, educatori psicologi - che si battono contro le tossicodipendenze e l'Aids. Entro il 1992 passeranno dagli attuali a 921. Il programma straordinario (è finanziato con fondi speciali dal governo) è stato annunciato dall'assessore alla Sanità, Maccari, ieri mattina seminario su alcoldipendenze, tossicodipendenze Aids nei luoghi di lavoro organizzato al Piccolo Regio dedicato ai delegati sindacali dei poligrafici e dell'informazione.

Uno sforzo notevole tenuto che, nell'88, anno di avvio dei programmi coordinati le Usl, gli operatori occuparsi delle dipendenze da alcol, droghe e così via, erano poco più di 200. Nei due anni successivi assegnati ai servizi per le tossicodipendenze nuovi medici, uno per ogni Usl, 36 educatori e assistenti sociali.

«Oggi è possibile fare altre assunzioni, una opportunità - ha detto Maccari - che intendiamo sfruttare fino in fondo. Con le nuove norme consentiremo alle 63 Usl piemontesi di assumere, fin dal prossimo anno, 421 figure professionali specializzate destinate unicamente, anche se in modo coordinato, alle alcol e tossicodipendenze Aids».

Di fronte a centinaio di delegati sindacali Maccari ha sottolineato come lotta alle tossicodipendenze non un problema solo sanitario, spesso il tossicodipendente "scaricato" alla sanità quando si che l'intervento sanitario in genere avviene nel momento in cui è fallita ogni opera di prevenzione ogni tentativo precedente». Anche il seminario per la formazione e l'aggiornamento delegati sindacali rientra nella logica di operare uno sforzo e coordinato: «I sindacati possono svolgere una preziosa opera di informazione e sensibilizzazione nei luoghi di lavoro».

Una buona percentuale di giovani si avvicinano alle droghe fra i 15 e i 23 anni, età che spesso rappresenta il delicato momento di ingresso nel mondo del lavoro. Il seminario di ieri è il che viene organizzato ed è stato preceduto da una simile iniziativa formazione destinata a un altro settore vastissimo quello dei metalmeccanici. Al seminario stato anche ricordato che corso radicali processi revisione legislativa che eviteranno l'espulsione di tossicodipendenti e affetti da Aids dai luoghi di lavoro. Ad esempio, prevista la concessione da parte del datore lavoro di aspettative e permessi anche ai famigliari dei lavoratori toccati dal problema droga e Aids.

Un mini-anticipo del piano regolatore

# Sbloccate sei aree per costruire case

La trasformazione della città e la costruzione di nuove prima del «sì» definitivo piano regolatore (previsto fra 18 mesi), partirà su pubbliche privato. L'ha l'assessore municipale all'Urbanistica, Galasso, durante un battito sulla «città da reinventare», organizzato dalla rivista «Arte & Carte».

La «sperimentazione» riguarderà zone un tempo occupate dall'industria: Incet, Ceat, piazza Sofia (di proprietà pubblica), Comau, Framtek e Gardino (private). Sono «anticipazioni al prg», ha spiegato l'assessore. I piani particolareggiati, ri per passare alle concessioni edilizie, sono pronti.

Gli uffici del prg hanno pure individuato gli spazi per i 10 mila alloggi, che entro i prossimi cinque anni dovrebbero far fronte all'emergenza case: l'insediamento più consistente (tremila appartamenti) sarà realiz in strada Cuorgnè, a fianco della Falchera vecchia.

«Sarà un intervento "integrato" - hanno precisato, ieri, i tecnici ai sindacati, durante un confronto con l'amministrazione -. Assieme case verranno realizzati servizi, impianti sportivi, per il tempo libero, verde. Saranno favorite le aperture di negozi e di botteghe artigiane, per evitare che la concentrazione si trasformi in "ghetto"».

Sino alla settimana - stato osservato - pareva che il progetto preliminare dovesse essere approvato nei primi giorni di ottobre: Adesso si parla di novembre: nuovo rinvio? «No - ha risposto Galasso -. Per individuare le aree-casa variata la cartografia e si è necessaria una nuova consultazione dei quartieri. Il dibattito in Consiglio è stato spostato, di conseguenza, ai primi giorni di novembre».

L'architetto Augusto Cagnardi, progettista del prg, detto convinto che, questa volta, «le scadenze rispettate». «Ci sono tutte le condizioni per farlo - ha aggiunto - pena il suicidio di Torino. Ma non mi bra che questa città voglia cidarsi». [g. san.]

L'immigrato marocchino, che ha un'altra moglie, alla fine si è lasciato convincere: «Spero ritorni»

# Lei fugge di casa, lui la vuole in manette

*Nadir il Califfo va dai carabinieri: «Da noi si fa così»*

La bella Hayat è scappata da oltre tre mesi dalla del marito (sopra) la chiamano Maria e dice d'essere brasiliana

Storia di Nadir e Nabil. Storia di un amore in crisi a Carmagnola, con leggi che non s'accordano, quella italiana quella china religione musulmana. Storia anche di una fuga che dura da 100 giorni. Nadir Abdelhak, 42 anni, operaio metalmeccanico, originario di Casablanca, con residenza ufficiale a Saronno, in via Ramazzotti 49, con lavoro a Carmagnola, è stato abbandonato dalla moglie, Nabil Hayat, 24 anni, che se n'è andata lasciandogli tre bambini da accudire, di 7 di e di 2 anni. Il maggiore questi bambini è di un'altra moglie (le legge marocchina la religione musulmana gliene consentono 4) che l'uomo ha lasciato in Marocco. «E' pa mia - ammette Nadir - perché avevo minacciato di rientrare in Marocco. Così lei ha preferito fuggire, lasciandoci soli. Ma deve sapere che l'ho perdonata, che non la rimanderò in Africa».

vicenda ha già dato qualche grattacapo ai carabinieri, a cui Nadir si rivolto, a più riprese. «La dovete arrestare» aveva chiesto ad un esterrefatto brigadiere. E il brigadiere fatica e pazienza gli spiegato in Italia l'abbandono del tetto coniugale non più un «Ma sono un marocchino e da noi la legge è severissima, perché non applicate la mia legge?» aveva invano insistito.

Adesso ci racconta di rimasto sorpreso del rifiuto dei carabinieri. «Da noi se una delle mogli si allontana da casa senza l'autorizzazione del marito deve finire in galera, ad espiare un gesto che il Corano proibisce. E non capivo perché, essendo io mia moglie marocchini e musulmani, qui dovessimo sottostare alla legge italiana, che in queste cose troppo blanda».

La crisi nella coppia marocchina (giunta in Italia nell'88, dopo avere trascorso due anni a Londra) s'è iniziata primavera, quando la donna cettò un passaggio in auto da due italiani, che poi cercarono di violentarla e la picchiarono. donna finì all'ospedale ed il marito si convinse fosse meglio farla rientrare in Marocco. «Ma lei non era dell'idea, ed è scappata ha potuto». Prima di fuggire, la donna ha pensato bene di impadronirsi del gruzzolo famigliare, circa milioni, prelevandolo dalla banca.

Poi solo breve telefonata che, ha permesso di appurare che viva, non ha consentito all'uomo spiegarle la nuova situazione. Nadir ha cambiato parere, (come dice lui) «italianizzato» ed ha perso l'inflessibilità mostrata all'inizio verso il gesto della moglie: «Non ho più alcuna intenzione di rispedire in Marocco. Se torna la terrò qui, accanto a me ed ai bambini. E la perdonerò per tutto quello che ha fatto in questi quattro mesi. Non mi importa dove e chi sia Se qualcuno la vede, glielo spieghi».

Nabil è una bella ragazza bruna, occhi e capelli, alta 1,72. Si fa chiamare «Maria», e dice di essere brasiliana. Sarebbe stata vista più volte nella zona di Porta Nuova-piazza Carlo Felice, forse lavora in un night-club.

Angelo Conti

BOLLETTINO

*Mercoledì 25 Settembre*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, generalmente poco nuvoloso, di instabilità pomeridiana. Temperatura stazionaria : tendenti a disporsi da Sud. Visibilità: con per lo notturne.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 25,1 |
| MINIMA | 15 |
| MEDIA | 19,3 |

| mese ultimi anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 32,6 | 8 settembre 1949 |
| MINIMA | [illegible] | 30 settembre 1974 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 30,3 | MINIMA | 16,5 |

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | 13 |
| PRESSIONE | | [illegible] |
| ...ITA' | | [illegible] |

| (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 48,2 |
| Normale in questo mese | 68,9 |
| Totale di questo anno | [illegible] |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 19 e 22 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 10 e 14 minuti.

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

passa dalla costellazione Leone in quella della Vergine.

**VENERE:** a 62 milioni di km dalla Terra.

luminoso quanto Aldeb, stella più brillante del Gran Cane

**GIOVE:** mostra un disco di colore giallo, 8-9 volte maggiore di quello di Marte.

**SATURNO:** è il pianeta meglio osservabile, a Sud di prima sera.

**IL FENOMENO:** in queste notti si ha la massima intensità della pioggia delle Kappa Aquarids, meteore che sembrano scaturite dalla parte superiore dell'Acquario.

# Specchio dei tempi

**«E se la scuola prendesse esempio dall'industria?» - «Ecco perché spariscono i biglietti delle partite più attese» - «E' venerdì, meglio tornare lunedì» - Con il terrore in casa - Sanità, senza alternativa**

Un lettore ci scrive:

«Cosa succederebbe un dirigente industriale, al ritorno dalle ferie, riunisse i collaboratori e dicesse: "Le vacanze sono finite. Ora ricontrolliamo gli organici degli operai, passiamo gli ordini ai fornitori e nel giro di un paio di mesi la produzione forse sarà a regime. un problema". Sarebbe pazzesco, vero? Eppure lo Stato, la scuola, sembra fare così: ogni anno, finite vacanze, "scopre" che bisogna ancora nominare professori, ordinare sedie, riparare aule, ci vorrà un paio di, poi tutto funzionerà: perché farne un problema?

«D'accordo, c'è un intrico leggi, regolamenti, circolari, burocrazia: ma chi li ha messi insieme, lo Stato? Anche nell'industria ci sono norme e regole, ma, la loro applicazione portasse a ritardare di due mesi ogni anno la produttiva, le cambierebbero. Lo Stato no. Anzi, se questo dirigente dice che così non si può andare avanti, gli rispondono, dov'è il problema?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo a proposito della partita Juventus-Milan, un articolo col titolo: "Duecentomila lire per una curva", su cui viene riportata la dichiarazione di un dirigente della società bianconera che dice: "Noi vendiamo al massimo 4 biglietti per persona». Lunedì 9 settembre verso le 11 ero allo sportello della Banca Nazionale del Lavoro di piazza Bengasi delegata alla vendita dei tagliandi; finalmente, dopo una lunga attesa, arrivano 50 biglietti di curva, 50 di tribuna e 50 di distinti. Passa il primo della fila e prende (dico venti) biglietti di curva. Passa il secondo e prende altri 20 (dico venti) biglietti di curva (quanti amici devono avere). Così io, che mi trovavo i primi dieci, rimasto beffato dai primi due della fila, ragazzo e una che all'uscita della banca sono saliti sulla stessa automobile. Ora io mi chiedo: forse alla Bnl sanno che si possono dare un massimo di 4 biglietti a persona, o forse che ho travisato?; tanti altri tifosi mi hanno raccontato di aver visto le stesse cose anche presso altre sedi a Bnl. In alcune agenzie, addirittura, si stesso in cui si dovevano vendere i biglietti risultavano già esauriti».

Segue la firma

lettore ci scrive:

«Venerdì alle 11,15 mi sono presso gli uffici della Sip di corso Inghilterra per la disdetta di un contratto. L'addetto alle informazioni mi ha liquidato dicendo che alle 12,30 gli uffici avrebbero chiuso e che pertanto non sarei riuscito a passare. Al pomeriggio ci sarebbe stata molta gente e quindi mi ripassare lunedì».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Siamo una famiglia onesti lavoratori che abita nelle case popolari Iacp di corso Grosseto 115 invase da abusivi. Credo sia ora di finirla questi vandali che oltretutto non pagano né l'affitto, né il riscaldamento e alle spaccano tutto a rubano nelle cantine. Abbiamo telefonato all'Istituto e hanno risposto: "Se non vi sta bene andatevene", la questura e i vigili non intervengono mai, nono le decine telefonate al «113». Siamo anziani e vivere nel terrore, ma è giu tutto questo? Devono per forza vincere i più prepotenti?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Nel mese di agosto la comunità "La " di Rivarolo costretta a cessare proprio operato in seguito ad una serie di giudizi negativi emanati dagli organi competenti dell'Usl; giudizi contestati dallo stesso direttore di codesta comunità, il quale avrebbe chiesto all'Usl ed alla Regione di ospitare mezza dozzina utenti, tra i quali c'era nostro figlio Daniele, presso un'altra struttura in Volpiano, considerata anch'essa inidonea per le caratteristiche degli ospiti.

«E' forse idonea la ben "Villa Cristina", dove in passato nostro figlio, affetto da gravi disturbi psichici, costretto rimanere letto legato?

«Il risultato di queste procedure è facilmente intuibile: nostro figlio è ora in attesa, e presumiamo lo siano anche gli altri utenti, di una soluzione adeguata e duratura; ma ciò quando accadrà?

«Non è stato possibile promuovere l'apertura di un'altra comunità al momento della soppressione della prima?

«Con questa lettera desideriamo richiamare l'attenzione di tutti e porre quesito: in un'epoca in cui si parla di prevenzione, cura riabilitazione e potenziamento delle strutture sanitarie e assistenziali, perché si assiste ogni volta al contrario?».

Segue la firma

## Signora in rosso, il giorno più lungo del marito sotto accusa

# «Non l'ho uccisa io»

*Oggi il giudice decide se convalidare il fermo in arresto*
*Il contabile insiste sull'alibi per la notte dell'omicidio*

Ancora niente. Il giudice per le indagini preliminari sta prendendo tutto il tempo che il codice consente per decidere su un caso difficile: bastano o gli indizi raccolti nel provvedimento fermo a tenere in carcere il marito della signora in rosso? La dottoressa ieri non si è pronunciata. Dovrà farlo oggi, perché oggi scadono le 48 ore a sua disposizione.

Suspense per chi segue il giallo. Stress per il ragionier Giorgio Capra, implicato o no che sia nell'uccisione della moglie Franca Demichela. Dalla della notte tra venerdì e sabato scorsi, quando Muggeo l'ha tirato giù dal letto in casa della madre a Val della Torre, l'impiegato Fiat ignora il suo destino: innocente, avrà convinto i giudici? Colpevole, sarà riuscito a prendersi gioco di tutti?

Ma davanti al giudice, col beige e gli occhiali sbreccati ricordo delle risse con la moglie, sembra che Giorgio Capra non abbia fatto una piega. Il suo avvocato difensore, Stefano Castrale, dice che è tranquillo, come spettatore di una commedia che non lo riguardi. Ripete impassibile: la morte di Franca c'entro affatto».

Spiega il legale che al contabile non sono state fatte domande dirette. E' sull'alibi, invece, che gli inquirenti hanno insistito. D'altra parte, se non è questo a crollare, nessuna accusa può essere formulata. il marito della signora in rosso è ostinato: «La tra sabato 14 e domenica 15 settembre ero a casa di mia madre, e mi sono mosso di lì».

Che personaggio, questo ragionier Capra. Qualcuno scher- e dice: «Quattordici anni di matrimonio con quella l'hanno temprato». Nulla appa- lo scuote. Chi lo vede in questi giorni la sua precisione quasi maniacale nel ricordare e ricostruire, come fosse stato svezzato a latte e ragioneria. Gli domandano che cosa abbia fatto quella mattina. E lui, scrupoloso: «Mi sono svegliato alle 7, ho caricato la Moka e ho bevuto caffè. Tra le 7,20 e le 7,35 mi dedicato alla mia pulizia personale...».

Anche nell'aspetto il contabi- Fiat è l'impiegato modello: abbigliamento accurato e pretese, capelli corti e pettinati con la riga, le scarpe sempre pulite. Gli domandano potesse stare a guardare la sua donna con altri, lui si schiarisce voce e risponde solo che le voleva bene. Controllato, sembra avere una giustificazione per tutto, anche per se.

Dell'autocontrollo del ragionier Capra parlano anche gli inquilini di Bramante 6. L'hanno visto tutti durante quel litigio teatrale in strada, il lunedì prima dell'omicidio. Alle otto di se Franca gli tira uno zoccolo e gli rompe gli occhiali. Lui si difende solo a parole: «Adesso basta, guarda che ti faccio interdire. Tanto lo sanno tutti come sei». E lei: «Sanno tutti anche come sei tu: frocio». Racconta chi ha assistito che solo a quel punto lui ha perso le staffe e le ha tirato un sasso, «ma non gli abbiamo sentito dire nemmeno una parolaccia».

**Gianni Armand-Pilon**
**Eva Ferrero**

### GLI INDIZI

## *Dalla superteste una svolta*

Diversi sono gli indizi raccolti dai carabinieri carico marito della signora in rosso. Prima tra tutti, è arrivata la dichiarazione di una vicina di ha visto qualcosa in corso Bramante la notte del delitto? Ha sentito rumori arrivare dall'appartamento al terzo piano? I carabinieri hanno giudicato la teste attendibile e hanno raccolto altri elementi. Gioielli di Franca Demichela sono stati trovati sulla 132 del contabile Fiat: manca l'orologio che è notato al polso, gli altri quelli che la moglie portava quando è uccisa? Un biglietto del marito era in cucina, diceva «ci vediamo »: Giorgio Capra l'ha scritto sabato mattina? Graffi sul corpo del contabile, glieli ha fatti la moglie: tentando di difendersi da lui? Il provvedimento fermo elenca altri indizi che i carabinieri considerano buoni.

Franca Demichela

## Lo dice Lettieri

# «E' l'ora di sciogliere la Cgil»

«Vorrei che il 13° congresso nazionale fosse straordinario, convocato per sciogliere la Cgil e sancire l'unità Cisl e Uil». Lo ha detto il segretario confederale della Cgil Antonio Lettieri, a margine del quinto congresso piemontese, iniziatosi ieri a Borgaro. Lettieri ha aggiunto: «Anzi, il nuovo gruppo dirigente dovrebbe chiedere un mandato esplicito per costituire questa unione, poiché già esiste un progetto di confederazione europea con facoltà di contrattare per tutti».

Quanto alle due mozioni contrapposte, che rischiano di spaccare la Confederazione, il leader ha aggiunto: «Al contrario della politica, il sindacato ha bisogno di una dirigenza unitaria. Il dibattito maggioranza-minoranza ha animato i congressi ma, proseguisse sullo stesso tono, si tratterebbe una divisione pregiudiziale, logiche corrente prevalenti su quelle di organizzazione. Allora sarebbero guai».

relazione introduttiva del segretario responsabile uscente, Emanuele Persio, aveva posto l'accento sull'unità sindacale («I gruppi dirigenti di Cgil, Cisl e Uil l'hanno a portata di mano») e sulla apertura delle segreterie alla minoranza, «anche se - ha concluso - non si possono segretari d'opposizione. La scelta di opposizione consolidata e quella di leale patto di gestione devono essere conseguenti».

## Assoluzione piena per Giovanni Giuffrida, protagonista suo malgrado nel giallo delle violenze

# Stupri, il sosia scagionato da ogni accusa

*Era stato chiamato in anche dalle sorelle, l'imputazione è caduta*
*In aula c'era solo la madre: «Non voglio più sentir parlare di questa storia»*

Giovanni Giuffrida, 25 anni, protagonista suo malgrado nell'inchiesta sugli stupri, assolto ieri da ogni accusa. Non ha commesso le violenze sulle giovani donne pri- attribuite al sosia Luigi La Guardia e poi confessate dall'altro sosia Marco Di Pascale, e non ha neppure abusato delle proprie sorelle Rosalba e Patrizia.

Ieri pomeriggio, quando i giudici della prima sezione del tribunale (presidente Giancarlo Caselli) usciti con il verdetto, il rappresentante di profumi assente. In aula c'era la madre Giuseppa Caputo, coimputata in questo pro-, perché avrebbe minacciato la figlia Rosalba per convincerla a ritrattare l'accusa contro il fratello.

La donna ha ringraziato i difensori, avvocati Emilia Rossi e Fulvio Gianaria, ed è scappa- con il volto inondato dalle lacrime, di felicità ma anche di dolore: «Non voglio più parlare di questa storia - ha detto ai cronisti - io e mio figlio abbiamo sofferto troppo. Adesso vogliamo essere lasciati in pace».

In apertura d'udienza, ieri mattina, gli avvocati Chicco e Maria Grazia Pellegrino, che assistevano alcune delle giovani donne violentate da Di Pascale, hanno rinunciato alla costituzione di parte civile contro Giuffrida con una polemica dichiarazione: «Le giovani donne sono state della violenza e vittime processo, sottoposte a decine imbarazzanti e dolorosi confronti. Tutto ciò si sarebbe potuto evitare se la polizia giudiziaria avesse svolto le indagini due anni or con lo stesso impegno di oggi. Per giungere alla verità e all'arresto del vero colpevole si è dovuti passare attraverso l'arresto e il processo a due innocenti e il calvario di tutte le vittime».

Parole dure, ma giustificate dalla singolarità di questa vicenda che ha visto imputati Giuffrida e La Guardia prima che si scoprisse il colpevole, Marco Di Pascale.

Per Giuffrida, scagionato dalla terribile di lo stupratore, restava aperta vicenda giudiziaria che lo vedeva imputato di violenza alle sorelle Rosalba, all'epoca minorenne, e alla sorella maggiore Patrizia.

Rosalba, dopo denunciato il fratello, aveva ritrattato in aula. Altrettanto fatto Patrizia: «Dissi ai carabinieri di essere stata violentata anch'io per rendere più credibile le accuse Rosalba». Per il pubblico ministero Anna Maria Loreto, il magistrato che ha continuato le indagini per scoprire il vero violentatore, le due giovani donne hanno mentito e la Procura ha aperto contro di loro procedimento per calunnia nei confronti del capitano dei carabinieri che raccolto le denunce.

Il pm chiesto cinque anni e mezzo di reclusione per Giuffrida e l'amnistia per la madre. Il tribunale li ha invece assolti: Rosalba non è attendibile, perché le sue dichiarazioni hanno riscontri oggettivi.

**Claudio Cerasuolo**

Giovanni Giuffrida, 25 anni, rappresentante di profumi, stato il primo a nell'ambito dell'inchiesta

Rosalba Giuffrida: le sue il fratello si sono rivelate infondate

## Chiesti chiarimenti

# Regione rinvia il parere su frequenze tv

Sul piano delle frequenze radiotelevisive predisposto dal ministero (Legge Mammì) Regione ieri non ha espresso il parere richiesto. Ha preferito rinviare decisione, in attesa di ulteriori chiarimenti con il ministro Vizzini. Si che le disposizioni ministeriali non soddisfano le esigenze delle emittenti sparse sul territorio che le forze politiche condividono i contenuti. Da qui il mandato alla giunta, ratificato ieri dal Consiglio regionale, chiarire con il ministro le carenze emerse nel corso dibattito in aula.

Sono temi comuni che riguardano anche altre Regioni per cui il rinvio parso opportuno. In questo senso l'assemblea ha votato l'ordine del giorno, firmato da tutti i gruppi consiliari, di rinvio del parere seppure formale, richiesto dalla legge.

## Troppo pochi iscritti

# Più presalario alla Scuola per infermieri

Quest'anno, su 620 posti disponibili, solo giovani si sono iscritti al primo anno delle scuole per infermieri di Torino. Se le statistiche hanno un valore, il 47% di loro abbandonerà e non si iscriverà al secondo anno. Di questo passo carenza di infermieri non sarà mai sanata. La situazione appare migliore nelle altre province Piemonte. Per invogliare i giovani a fare gli infermieri è stato presentato in Regione un disegno di legge che aumenta il presalario degli studenti: dalle attuali 150 mila lire al mese primo anno, 220 mila il secondo e mila il terzo si propone di passare rispettivamente a 400 mila, a 800 mila o a un milione. L'iniziativa elaborata dal pds ha avuto l'appoggio tutti i rappresentanti partiti nella commissione Sanità. «Un incentivo - ha detto Leo, dc, presidente della Commissione - per giovani in cerca di lavoro».

## Studiano fuori 12 mila

# Universitari in fuga dal Piemonte

dibattito in Regione sul de- universitario, re- ancor più attuale dal piano predisposto da Università e Politecnico per le lauree «corte», è rinviato alla prossima seduta. Due gli obiettivi individuati nella relazione dell'assessore Fulcheri: evitare la fuga di studenti altre Regioni, disporre di edifici idonei ad ospitare le nuove facoltà e gli insegnamenti programmati.

Un dato dà la dimensi del fenomeno migratorio: circa dodici mila studenti piemontesi frequentano universitari fuori regione, 7900 in Lombardia, 1850 in Liguria, cinquecento nel Veneto, 478 in Emilia Romagna, 1067 in altre università italiane.

Secondo punto: il Piemonte in rapporto al numero di iscritti ai corsi universitari occupa l'ultimo posto, tra le Regioni Centro Nord, come offerta di ospitalità agli studenti.

## Dopo la denuncia il giovane subito rilasciato

# Coltellate alla madre che non gli paga la dose

Ha accoltellato la madre perché non gli voleva dare i per l'eroina. Anna Perrier, residente in via Roma Airasca il marito Carlo Sanmartino, ieri pomeriggio è andata al pronto soccorso dell'ospedale di None per farsi medicare una larga ferita a una gamba. «E' mio figlio Pierpaolo», ha detto. Poi si è diretta alla stazione dei carabinieri None e ha sporto denuncia.

«Pierpaolo - racconta - è tossicodipendente da molti anni. Abbiamo cercato in tutti i modi aiutarlo, ma lui non ne vuole sapere. Dalla droga non riesce proprio a liberarsi». Dopo un breve periodo trascorso una comunità in Spagna, Pierpaolo Sanmartino, 24 anni, è rientrato in Italia. Ma gli effetti della disintossicazione sono durati appena 2 mesi. «Poi ha ricominciato le violenze - dicono i genitori - urla, botte, furti. Gli servono i soldi per la droga, diventa come pazzo e fa di tutto per portarceli via».

Ieri pomeriggio, l'ennesima scenata. Il giovane ha aggredito la madre con coltello, e l'ha ferita a una gamba. Lei ha chiamato i carabinieri, che hanno accompagnato in caserma il figlio.

Aggiunge Anna Perrier: «Spe- che l'avessero arrestato. Invece, dopo qualche ora, me lo sono ritrovato davanti alla porta. Gridava, voleva entrare, minacciava gettare giù il battente. Se ne è andato solo quando gli abbiamo dato 40 mila lire». E adesso? I coniugi Sanmartino vivono nel terrore che il figlio torni ancora a casa: «Abitiamo al piano rialzato, abbiamo paura che entri di notte dal balcone e ci ammazzi», dicono tra le lacrime. E aggiungono: «Per vergogna raccontare questa disgrazia, vorremmo solo che qualcuno ci aiutasse».

Nel '90 un attivo di 2300 miliardi

# L'Inps promette «Pensione subita» dal prossimo anno

L'Inps promette tempi brevi di attesa per riscuotere la pensione, annuncia servizi di informazione e accoglienza migliori. Nella provincia di Torino i tempi medi per ricevere [illegible] pensione sono passati [illegible] 10 mesi nel 1986 (erano 6 nell'87, circa 4 nell'89, [illegible] tre mesi nel '90) a poco più di [illegible] quest'anno. Gli uffici più rapidi sono que[illegible] [illegible] Ivrea che già liquidano le spettanze in due mesi esatti. La [illegible] [illegible] lavoro è [illegible]pre imponente: nel [illegible] le pratiche erano 44 mila.

Si riducono i tempi dell'Inps, sempre lunghi invece per i lavoratori della scuola, docenti e non docenti. Passa almeno un [illegible] per avere [illegible] pensione provvisoria. Molti aspettano il calcolo definitivo anche dieci anni.

Il prossimo traguardo dell'Inps è il progetto «Pensione subito»: riuscire a pagare, già nel '92, la pensione di vecchiaia (per quei lavoratori che [illegible] per compiere i 55 o i 60 anni) il mese successivo a quello in cui è stata presentata la domanda. Si spera di raggiungere un traguardo analogo per le pensioni di anzianità, vale a dire per chi raggiunge i 35 anni di lavoro e relativi contributi.

L'attività svolta [illegible] i programmi futuri di un Inps più efficiente sono stati presentati ieri da Alberto Bronzino, direttore del Comitato provinciale, e [illegible] Aldo Prete, direttore della sede provinciale torinese. Soprattutto un rapporto migliore con l'utenza [illegible] grazie anche [illegible] decentramento e delle competenze degli uffici in città e in provincia che hanno consentito di verificare con gli interessati [illegible] «posizioni assicurative» di ognuno. Torino città ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] centri operativi. Ci sono uffici a Pinerolo, Ivrea, Moncalieri, Collegno, ai quali da lunedì si è aggiunto l'ufficio di Chieri. Presto avranno uffici anche Chivasso e Ciriè.

N[illegible] sede di Torino, intanto, si [illegible] concludendo l'archiviazione informatica dei dati relativi a quasi due milioni e mezzo [illegible] «posizioni», comprendenti tutte quelle anteriori al 1974, quando il lavoro [illegible] svolto con sistemi tradizionali. Consentirà di snellire i tempi di liquidazione delle pensioni e permetterà di presentare ogni anno un estratto conto personale delle «marche» versate.

L'Inps, infine, ha organizzato un osservatorio attento [illegible] l'evasione di chi deve pagare i contributi ai dipendenti. Nei primi sei mesi [illegible] quest'anno l'ufficio legale ha già recuperato 52 miliardi [illegible] ev[illegible]ne. Nel '90 l'accertamento [illegible] raggiunto i 66 miliardi.

A conti fatti l'Inps, per lo scorso anno, traccia un bilancio positivo. [illegible] incassato [illegible] miliardi di contributi e ne ha spesi 5640 per pagare le pensioni, [illegible] per sussidi [illegible] disoccupazione, [illegible] integrazione, malattia, assegni familiari. Restano all'attivo circa [illegible] miliardi.

Traguardi raggiunti con [illegible] impegno che arriva di lontano: i primi investimenti [illegible] degli Anni 70. Ora [illegible] il completamento del servizio informatico, i benefici hanno [illegible] ricaduta diretta sull'utente. Innanzitutto [illegible] [illegible] taglio [illegible] tempi di attesa per riscuotere la pensione, ma [illegible] [illegible] l'informazione.

Il salone di Inps Torino Centro in [illegible] XX Settembre - [illegible] assicurano i dirigenti - si trasformerà in un salotto accogliente dove i futuri pensionati potranno rivolgersi per [illegible]scere la propria situazione. E chi non potrà andare [illegible] persona avrà la possibilità di chiedere notizie per telefono. (m. val.)

Caselle: decolli e atterraggi con scariche di decibel

Il sindaco: «Quel frastuono tollerato soltanto per alcune industrie»

Crepe nei muri [illegible] tegole cadute per le vibrazioni Già 40 le denunce

L'Usl [illegible] Grugliasco ha posto sotto accusa l'aerostazione gestita dalla Sagat

# Aerei troppo rumorosi

*Preoccupano i dati giunti ieri dall'Usl di Grugliasco*
*Il [illegible] «Sagat [illegible] compagnie aeree dovranno pagare i danni»*

I casellesi [illegible] ragione. Lo scorso inverno erano [illegible] in piazza per protestare contro l'insopportabile rumore provocato dagli aerei in atterraggio e in decollo: la relazione tecnica del Laboratorio analisi dell'Usl di Grugliasco, consegnata ieri [illegible] al Comune, sembra dare sostanza alle loro proteste.

Il sindaco Federico Zavatteri: «Le nostre proteste non sono infondate»

I tecnici dell'Usl hanno [illegible]trollato l'intensità del rumore per ventiquattr'ore in quattro giorni di luglio, usando due punti di rilievo mobili posti a 8 metri di altezza nel cortile della scuola media «De Monte» e di un'abitazione nel centro storico. I risultati: nella scuola si è registrato [illegible] valore di 89,7 decibel «pesati», nell'abitazione si è arrivati a 93,4. «Decibel "pesati" - spiegano i tecnici - perché tengono conto [illegible] rumore di fondo, dell'intensità del [illegible] e della differenza tra le ore diurne e notturne». Come termine [illegible] riferimento si utilizzano i limiti fissati da una circolare dell'Aviazione civile del '73 che è stata trasformata in legge dalla Lombardia. «Secondo questa circolare - spiegano [illegible] i tecnici - non dovrebbero esistere scuole esposte a rumore superiore agli 83 decibel "pesati". Al di sopra di 88, le case dovrebbero essere insonorizzate, e sopra i [illegible] [illegible] dovrebbero esistere per nulla, sono soltanto consentite alcune industrie e attività agricole, esclusi gli allevamenti degli animali».

A sentire che nelle case dei suoi cittadini c'è più rumore di quanto consigliato per gli allevamenti zootecnici, il sindaco Federico Zavatteri fa un salto sulla poltrona: «Finalmente abbiamo [illegible] mano qualcosa di concreto per l'azione legale [illegible] l'aeroporto. Sagat e compagnie aeree dovranno ridurre [illegible] rumore e versare alla città un risarcimento dei danni provocati [illegible] vicinanza delle piste».

Nell'atto di citazione in tribunale, il comune di Caselle allegherà alla relazione dell'Usl le denunce di una quarantina di abitanti che hanno lamentato crepe nei muri e tegole cadute per le vibrazioni provocate [illegible] passaggio [illegible] aerei. Ieri, la relazione del laboratorio dell'Usl è stata anche spedita all'Usl di Ciriè «competente per territorio - dice [illegible] sindaco - per avviare eventuali azioni penali in relazione all'inquinamento acustico provocato alla città».

Giovanna Favro

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

# Offerte inviate dai nostri lettori

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani abbiamo ricevuto:

**9-11 SETTEMBRE:** Sandro e Rita 100.000; S.G. 10.000; per Irene Cominoli Contallo 150.000; il condominio [illegible] via Mercadante 102, 104, [illegible] in memoria [illegible] Varriale Ugo 150.000; F.E. 100.000; Maria Teresa 50.000; le quattro cuginette 20.000; in memoria dell'amatissimo [illegible] Salvatore Giuffrida, i nipoti Pina, Lino, Vittorio [illegible] Maria Giuffrida 150.000; P.B. 100.000; in memoria di Boscardini Angela ved. Bassad i colleghi I.T.G.S. Castellamonte 110.000; E.B. Piverone 50.000.

**12-16** [illegible] in ricordo di Erminia da Maria 50.000; C.C.C. 50.000; ricordando Aldo 20.000; in memoria dell'ing. Teodoro Marciano i cognati e i nipoti Berti, Castelli [illegible] Vinci 300.000; in memoria [illegible] mio marito Dezzani [illegible] 250.000; i dipendenti [illegible] ditta «Maglio» in memoria di Menera Pierina ved. Maglio 186.000; in memoria di Giovanni Morra [illegible] famiglie Caudana, Castino, Scamberlani, Valente, Pavan, Valente [illegible] Biengino 186.000; in memoria [illegible] Nino, il fratello Mario e famiglia 100.000; Nini in memoria dei genitori 50.000.

**17-20 SETTEMBRE:** Alberto e Giulia 1.000.000; L.R. 150.000; in memoria di Scarlatta Carlo, la mamma e le sorelle 150.000; Renata 100.000; le quattro cuginette 60.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; G.C. 50.000; Codoni Giovanna 500.000; in ricordo di Zorgnotti Leanna in Fontana, sorelle, vicini di [illegible] 500.000; i colleghi di Paolo Terzi in memoria d[illegible] papà 330.000; Amfosso Silvana, Asti 300.000; in memoria di Papurello Giovanni 240.000; Rossi Torino 100.000; Gaudini Roberto 100.000; in [illegible]moria di Greco Cosimo, i familiari 100.000; A.B. 1.000.000; A.B. 1.000.000; P.F. 100.000; ricordando Bruno 50.000; i colleghi di Milena Pistone, in ricordo della mamma Giannina Roni Pistone 310.000; P.F. 100.000.

**23 SETTEMBRE:** in ricordo di Luciana nel sesto anniversario 27.9.- 1.000.000; L.C. 215.004; in memoria di Domenica Mondino ved. Prevosto, gli inquilini [illegible] via San Quintino [illegible] 180.000.

## Per la ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti fino al 16 al settembre. I fondi sono devoluti alle costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà economiche.

Marco e Paola 1.500.000; in memoria di Antonietti Beatrice 500.000; in memoria di Roero Antonio, i cognati [illegible] nipoti 500.000; in memoria di Marisa Bo, gli amici [illegible] Canischio 300.000; in ricordo di Rusinà Antonio, la moglie e le figlie 300.000; in memoria di Scalone Oronzo, la famiglia Ciaccia 250.000; in memoria di Scalone Oronzo, servizio personale patrimoniale legale Usl-To-IX 200.000; in memoria di Cristoforo Sforza, gli amici [illegible] Giorgio 200.000; ricordando zia Maria, famiglie: Momo, De Paoli e Grigoletto 150.000; in ricordo di Paolo Popol[illegible] [illegible] condominio di via Viriglio 26 120.000; [illegible] ricordo di Paolo Popolo, famiglie: Piazza, Lanfranco e Bauducco 100.000; in memoria di Minuccia Carbotta 100.000; per grazia ricevuta, Z.A. 60.000; in memoria dei miei cari defunti [illegible] (continua)

Due clienti accusano un pranoterapeuta di Strambino: «Ci ha truffati»

# L'amuleto ha fatto cilecca

*Volevano curare i loro figli malati. Dice il mago: «Non sapevo che quei ragazzi fossero oligofrenici, non ho estorto soldi»*

Anche un mago può fare cilec- [illegible] con i [illegible] «incantesimi». E le conseguenze sono gravissime. Ne sa qualcosa Raffaele Mutalipassi, 56 anni, [illegible] [illegible] rappresentante di Strambino [illegible] l'hobby della pranoterapia. Le [illegible] doti magiche non sarebbero servite a risolvere i problemi di una cliente, Vincenzina Stramandinoli, [illegible] anni, anche lei di Strambino, che adesso [illegible] ha denunciato per truffa.

La vicenda comincia nel gennaio dello scorso anno quando la donna ed il marito, Francesco, un muratore di 40 anni, si rivolgono a Raffaele Mutalipassi per far guarire i loro due figli, affetti da una grave forma di oligofrenia. «Volevamo soltanto che ci aiutasse [illegible] vivere un po' meglio. Abbiamo ricevu- [illegible] un mare di promesse e speso un [illegible] di soldi, ma [illegible] [illegible] cambiato nulla» racconta la donna. Secondo la denuncia presentata alla Procura della Repubblica di Ivrea, l'uomo avrebbe convinto i coniugi a sottoscrivere cambiali per quasi due milioni: il compenso per le prestazioni professionali. Nonostante gli amuleti e le visite [illegible] domicilio, la situazione in casa Stramandinoli non sarebbe affatto migliorata.

«Loro [illegible] mi hanno [illegible] parlato delle difficoltà dei figli. Si [illegible] rivolti a me perché in casa sentivano degli strani rumori. Temevano la presenza [illegible] qualche entità maligna» dice Raffaele Mutalipassi. Difeso dall'avvocato Ferrero, il mago [illegible] Strambino nega di aver estorto del denaro con promesse truffaldine. «Mi hanno chiesto semplicemente un amuleto: gliel'ho comperato in un'azienda specializzata di Milano. [illegible]sieme gli ho anche fornito un kit di sostanze magiche da utilizzare in [illegible] La mia era soltanto una transazione commerciale. Non li ho assolutamente obbligati a firmare cambiali»: così dice il mago che annuncia importanti rivelazioni per la prossima udienza del processo, in programma per il [illegible] ottobre in pretura [illegible] Strambino. In aula ad accusare il pranoterapeuta però vi sarà soltanto Vincenzina Stramandinoli.

Il marito Francesco per il momento resta agli arresti domiciliari [illegible] casa di alcuni parenti [illegible] Banchette: deve rispondere di tentato omicidio nei confronti di un vicino di casa, Saverio Mazza, contro il quale il 20 agosto scorso sparò quattro colpi di pistola. «Insultava i miei figli. Li trattava male. [illegible] lo potevo proprio più sopportare» aveva spiegato Fran- [illegible] Stramandinoli ai carabinieri che lo ammanettavano.

Vincenzina Stramandinoli e il marito Francesco volevano che il mago guarisse i loro due figli oligofrenici

Caluso, l'uomo torna in aula per difendersi dall'accusa di calunnia

# «Attenti a mia moglie, ha l'Aids»

*La donna nega, il pretore vuole vedere le analisi*

Luigina Borra: «Accusa infamante»

Saranno gli esiti di una perizia medica eseguita all'ospedale [illegible] Chivasso [illegible] imprimere [illegible] [illegible] nel processo contro Federico Capirone, 57 anni, l'uomo di Caluso che ha accusato la moglie di essere affetta da Aids.

Nella prossima udienza, davanti al pretore di Strambino, Luigina Borra, [illegible] anni, presenterà ai giudici le analisi. In que- [illegible] modo, finalmente si chiarirà una vicenda approdata davanti al giudice nel maggio scorso.

[illegible] stata proprio Luigina Borra a presentare denuncia per calunnia contro il marito. «Dice a tutti che ho l'Aids. La gente adesso ha anche paura ad avvicinarsi; teme di essere contagiata» aveva spiegato la donna al magistrato.

Difeso dall'avvocato Ferrero, Federico Capirone ha sempre negato ogni accusa: «Non ho mai detto niente [illegible] simile su mia moglie, [illegible] una persona corretta. Perché avrei dovuto farlo?»

Ma a metterlo nei [illegible]ai ci sarebbe stata la testimonianza di alcuni abitanti di Caluso, gli stessi che avrebbero poi riferito alla donna le «illazioni» del marito. Da allora Luigina Borra e Federico Capirone vivono separati: ma per la donna la questione si è tutt'altro che conclusa con la separazione. «Mi vergogno ancora oggi a farmi vedere in giro - aveva detto Luigina [illegible] -; sono additata da tutti come [illegible] avessi commesso [illegible] crimine gravissimo. E questo è solo colpa di mio marito. Ho dovuto andare a stare da un'altra parte». In pretura sfileranno nuovi testimoni: «Fra i due le cose non andavano bene da tempo: all'improvviso è saltata fuori la questione dell'Aids».

BIANCA & [illegible]

### L'ucciso da overdose abitava a Pianezza

E' stato identificato ieri il giovane sconosciuto [illegible] lunedì pomeriggio [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Si tratta di Michelangelo Ruggiero, 24 anni, residente a Pianezza in via Mollardi 6.

### La piscina olimpica torna a funzionare

Riapre oggi la piscina Olimpica di corso Sebastopoli 111 (tel. 3299836). E' aperta [illegible] pubblico [illegible] lunedì al [illegible] [illegible] 12,30 alle 14,30 e il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19,45 alle 21,45.

### Rivalta, bloccato dopo l'inseguimento

Maurizio Sanna, 21 anni, via Pinerolo 12, Rivalta, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. Dopo un inseguimento per le vie di Rivalta, è stato bloccato sulla Yamaha rubata a Luca Lussardi.

### Avigliana, la dc perde un consigliere

Il dc Giulio Crosignani, 76 anni, è uscito dalla maggioranza quadripartita. Ex segretario comunale eletto con il [illegible]aggior numero di preferenze alle amministrative del '90, Crosignani si collocherà all'opposizione come indipendente.

### Grugliasco, sfrattati presidiano il Comune

Restano fuori dal Municipio le due famiglie di giovani sfratta- [illegible] perché occupavano un alloggio abusivamente. Rosario Tasio, 26 anni, con la moglie Domenica Valenti, 23 anni e [illegible] bambino di [illegible] mesi, insieme a Emanuele Giardino, 22 anni e a Giuseppa Valenti, 18 anni, che si sposeranno domenica, hanno deciso di vivere dentro due auto finché il Comune non darà loro una casa.

### [illegible] centro ferito tunisino

Ben Abdallah Toufik, 27 anni, tunisino, è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale Mauriziano con ferita di arma da taglio. Nel corso di una rissa scoppiata in via Nizza angolo corso Vittorio Emanuele, un connazionale lo ha colpito più volte alla schiena. Guarirà in 10 giorni.

### Carmagnola, arrestato per furto di un'auto

Vittorio Alfieri, 24 anni, via Paleocapa 4, Carmagnola, [illegible] [illegible] sorpreso da [illegible] pattuglia mentre cercava [illegible] rubare la «Uno» di Giancarlo Manca, 40 anni.

### Andezeno, firme per l'ambulatorio

[illegible] gruppo spontaneo ha promosso una raccolta di firme per salvare l'ambulatorio del paese. Il sindaco Bartolomeo Cavaglià [illegible] infatti comunicato ai tre [illegible] dici di base che il locale deve essere sgomberato al più presto, per far posto ad una [illegible] aula per le adiacenti scuole elementari.

### Collegno, ampliata discarica di [illegible]

La giunta regionale ha approvato il progetto per ampliare la discarica per rifiuti tossici e nocivi Barricalla di Collegno. Il nuovo lotto prevede la possibilità di utilizzare [illegible] mila metri cubi. La decisione della giunta è la conseguenza del parere favorevole dato dal ministero dell'Ambiente a maggio.

Dal 1° novembre

## [illegible] perde il [illegible] [illegible]

Dopo oltre 75 anni di permanenza a Chivasso, la 2ª Compagnia del Genio Ferrovieri si trasferirà a Torino nella caserma Cavour di corso Brunelleschi. Da tempo si parlava dello spostamento dei circa [illegible] militari della caserma «Generale Carlo Giordana» di lungo piazza d'Armi. Un trasferimento che dovrebbe avvenire a tempi rapidissimi: su disposizioni del ministero dell'Interno [illegible] caserma chivassese, di proprietà del Comune, verrebbe lasciata libera [illegible] il 1° novembre.

Al comando [illegible] Torino si limitano a confermare il trasferimento da Chivasso, però [illegible] è ancora stata fissata la [illegible], anche [illegible] è questione di poco tempo».

Nei mesi scorsi il sindaco Ardito aveva scritto una lettera al comandante della Compagnia Genieri per conoscere il destino della [illegible] di Chivasso. Non ha mai ricevuto risposta.

Da oggi: emergenza

## Raccolta [illegible] [illegible] [illegible] Chierese

Mentre a Ivrea, ieri sera, si trovava una soluzione per [illegible] raccolta dei rifiuti sospesa da lunedì (l'Audi utilizzerà [illegible] discarica di Forlì), a Chieri scattava l'ennesima emergenza immondizie della provincia. Da stamane nei 17 Comuni del Chierese aderenti al Consorzio (80 mila abitanti) la raccolta sarà bloccata. [illegible] giunta provinciale, [illegible] pomeriggio, [illegible]a infatti ulteriormente rinviato la sua decisione sull'eventuale riapertura della discarica di regione Valdichiesa [illegible] Riva presso Chieri, chiusa alla fine di luglio in seguito ad un controllo degli stessi ispettori provinciali. Con [illegible] risultato che da oggi il Consorzio chierese non sa dove smaltire i rifiuti della [illegible] Dopo due proroghe [illegible] [illegible] questo mese per scaricare alle Basse di Stura, l'Amiat di Tori- [illegible] si è detta più disponibile ad accogliere [illegible] immondizie [illegible] Chierese. r. dut.]

Cuceglio, due volte

## [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ladri in azione per due notti di seguito nella [illegible] della coppia di Cuceglio trovata morta [illegible] [illegible] fa. I malviventi hanno messo a soqquadro tutta la villa alla ricerca di oro [illegible] oggetti preziosi appartenuti Giuseppe Panattoni e Renza Mantovani. Sono spariti due televisori e argenteria.

A scoprire il primo furto, messo [illegible] segno [illegible] notte tra domenica e lunedì è stato [illegible] figlia Nadia. I malviventi hanno sfondato una finestra [illegible] retro [illegible] frugato in tutte le stanze.

L'altra notte i ladri sono tornati a completare il lavoro. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di San Giorgio potrebbe trattarsi dell'opera di qualche balordo della [illegible] che ha approfittato della situazione.

La villa, situata in frazione Cuffia, dopo la morte della coppia [illegible] [illegible] chiusa [illegible] chiave. [r. co.]

Durerà otto mesi

## A Moncalieri torna da ottobre Tempo di sport

Sport per tutti a Moncalieri. Con il prossimo ottobre, il Comune darà il via all'annuale programma «Tempo di sport». Si conta di coinvolgere [illegible] un migliaio di persone, 800/900 giovani [illegible] circa 200 rappresentanti della Terza età. Le discipline interessate: ginnastica, atletica leggera, pallavolo, basket, [illegible] [illegible]ali [illegible] danza. [illegible] manifestazione, che si concluderà nel maggio prossimo, [illegible] organizzata con la collaborazione di Aics-Saturnio (tel. 60.64.485), Csi-Gasp (60.61.648), Libertas (641.005) e Uisp-Dravelli (60.60.976). Le iscrizioni [illegible] inoltrate a questi enti [illegible] 30 settembre al 5 ottobre o alle 17 palestre dove si svolgono i corsi. Quote di partecipazione: corsi monosettimanali, ragazzi 6/14 anni L. 65.000, adulti ultracinquantenni L. 60.000; corsi bisettimanali, ragazzi 6/14 anni L. 120.000, ragazzi 15/18 anni L. 140.000.

## Basket: i torinesi sconfitti in Coppa Italia dalla Scavolini (75-87)

# La Kappa crolla alla distanza

*La squadra di Danna è stata in vantaggio fino al riposo (42-37)*
*Ardua l'impresa di ribaltare il risultato nel ritorno del 1° ottobre*

La Robe [illegible] Kappa ha perso il primo round degli ottavi [illegible] Coppa Italia con la Scavolini (75-87), rendendo molto [illegible]cile un eventuale recupero nel ritorno di martedì prossimo a Pe[illegible]. Bellissimo per tre quarti del primo tempo, la squadra [illegible] Danna si è sciolta nella ripresa, trafitta dal contropiede marchigiano ma soprattutto [illegible] chilità [illegible] difesa ospite.

Una Robe di Kappa [illegible] due volti, che neppure il suo tecnico sa spiegare. «[illegible] chiedetemi i motivi di questa metamorfosi negativa - ha detto Danna - perché non l'ho ancora capita [illegible] io. La mia squadra ha dimostrato di [illegible] fragile psicologicamente. Quando andiamo sotto nel punteggio, ci buttiamo a testa bassa, convinti di poter recuperare tutto subito. Una cosa difficile contro chiunque, praticamente impossibile contro squadre come Scavolini o Phonola. Nel secondo tempo abbiamo ripetuto gli errori di domenica a Caserta».

Alberto Bucci, il nuovo tecnico che ha reso più umile la Scavolini, fa coraggio al suo collega torinese. «La Robe di Kappa - ha detto - ci [illegible] fatto paura per 15'. Date tempo a Danna di inserire bene i due nuovi stranieri ed i giovani e vedrete che Torino [illegible] sarà tra le ultime squadre della A1». Il tracollo dei torinesi è però un campanello d'allarme, pur riconoscendo i meriti della Scavolini.

L'inizio della Robe di Kappa [illegible] stato folgorante: guidati dal Della Valle dei giorni migliori e da Hurt, che [illegible] il lasciava sfuggire un rimbalzo, i torinesi lasciavano di stucco la Scavolini, conducendo anche [illegible] 11 punti di scarto (36-25 al 15'). Il contropiede ed il gioco [illegible] rimessa riuscivano perfettamente ed i marchigiani non sapevano sfruttare la loro prestanza fisica sotto canestro né Workman, imballato e impreciso. Ma il grande momento dei torinesi finiva presto. Con tre piccoli in campo (Gracis, Workman ed il giovane Calbini, nazionale juniores vice-campione [illegible] mondo), i pesaresi risalivano la china.

Con Boni e Costa, la Scavolini piazzava poi all'inizio della ripresa [illegible] parziale di 17-7 in nemmeno 5', che capovolgeva il risultato (49-54). Per la Robe di Kappa iniziava il calvario. Della Valle, che accusa una tendinite, perdeva la bussola, Abbio giocava uno contro cinque e perdeva di vista Workman, imprendibile contropiedista. Il di[illegible] si faceva pesante, lasciando poche speranze di rimonta [illegible] Robe di Kappa. Gli attacchi dei torinesi si infrangevano [illegible] coriacea difesa pesarese, che faceva ricorso anche al mestiere [illegible] Costa e Zampolini. Daye e Workman, sull'altro fronte, erano imprendibili per i torinesi, tra i quali faceva capolino anche la sfiducia. Non si spiegano altrimenti i tanti contropiedi subiti ed un canestro segnato da Workman direttamente su passaggio da rimessa laterale effettuato da Daye.

La Robe di Kappa riusciva soltanto [illegible] avvicinarsi nel punteggio (66-68 al 34'), riaccendendo le speranze di Danna e dei tifosi. Ma la Scavolini del secondo tempo si dimostrava troppo sicura e lucida per cadere nella trappola. A 13" dalla fine, in un'azione ormai platonica c'era però ancora un sussulto: infatti Magee si infortunava alla caviglia sinistra. La diagnosi dovrebbe essere una forte distorsione, ma domenica per la partita contro Cantù l'americano dovrebbe esserci.

**Renato Botto**

### Workman e Daye decisivi

**Robe di Kappa-Scavolini 75-87** (risultato primo tempo 42-37). *Robe di Kappa Torino* (tl 19/29, tiri da due 25/45, tiri da tre 2/10): Abbio punti [illegible] (3/13), Bogliatto, Della Valle 8 (3/6), Prato 3 (1/2), Hurt 19 (7/7), Magee 15 (5/10), Zamberlan 18 (7/10), Milani 4 (1/7), Jacomuzzi, Negro. *Scavolini Pesaro* (tl 7/12, tiri da due 37/58, tiri [illegible] 2/11): Workman 24 (11/17), Gracis 15 (7/11), Magnifico [illegible] (1/4), Boni 7 (3/7), Daye 24 (11/17), Zampolini 4 (2/4), Costa 9 (3/5), Grattoni 2 (1/4), Calbini; non entrato: Cognolato. **Pagelle.** *Robe di Kappa:* Abbio voto 4,5, Bogliatto sv, Della Valle 5,5, Prato sv, Hurt 6,5, Magee 6, Zamberlan 6,5, Milani [illegible] Jacomuzzi sv, Negro [illegible] *Scavolini:* Workman 6,5, Gracis 7, Magnifico 5, Boni 6, Daye 7, Zampolini 6, Costa 6,5, Grattoni 5, Calbini 6. *Arbitri:* Zanon (Venezia) voto 6, Deganutti (Udine) 5. **Nota:** Uscito per cinque falli Zampolini al 33'. Spettatori 920, incasso 12 milioni e 714 mila lire.

Zamberlan fra i migliori della Kappa

ATLETICA

## Domenica, a un anno dalla maratona europea che gli diede l'argento dietro Bordin

# Poli ha scelto Torino per il rientro

*Sfida gli africani e cerca un posto per Barcellona*

La voglia di Torino di incontrare il mondo - come ha sottoli[illegible] felicemente l'Assessore Matteoli - passa anche attraverso la [illegible] che si [illegible]rerà domenica (il via alle ore 9), [illegible] partenza dal [illegible] di Avigliana dell'autostrada del Frejus e arrivo in piazza Castello, dopo aver percorso quasi inte[illegible] corso Francia, per poi spostarsi nel Parco del Valenti[illegible] corso Vittorio e via Roma.

Una maratona nata quasi per [illegible]esso, padrini Luigi Chiebrera (inventore della [illegible]gliana) e Livio Besso Cordero (assessore provinciale), che via via ha trovato [illegible] numero crescente di persone capaci di vedere l'aspetto sportivo e non di una manifestazione del genere, sull'esempio [illegible] quanto già avviene nelle più importanti città del mondo. Così ieri, alla conferenza stampa di presentazione c'era una qualificata rappre[illegible] politica (dal primo cittadino di Torino, Zanone, al presidente della Provincia, Ricca, oltre naturalmente a [illegible] Cordero e Matteoli) a testimoniare l'impegno [illegible] Presenti anche un paio [illegible] rappresentanti organizzativi della celebratissima maratona di New York, gemellatasi alla [illegible] sorella torinese. Unica stonatura la latitanza di dirigenti della federatletica (nazionali o regionali), a ulteriore conferma che la Fidal centrale e periferica sta vivendo un momento [illegible] grave confusione.

Sul piano sportivo la maratona torinese si presenta [illegible] il primo appuntamento - dopo il poco esaltante 1991 in cui gli azzurri sono arrivati quarti in Coppa del Mondo (avendo ambizioni [illegible] vittoria) e il deludente piazzamento di Bordin a Tokyo - di selezione per l'Olimpiade. [illegible] a rafforzare questo ruolo c'è la presenza di Gianni Poli, medaglia d'argento lo [illegible] anno agli Europei di Spalato, costretto a disertare Coppa del Mondo e Mondiali per un infortunio, il quale [illegible] ripropone decisissimo a indossare una delle tre maglie azzurre disponibili per i Giochi di Barcellona.

Insieme a Poli saranno al via i migliori rappresentanti della maratona italiana, [illegible] l'esclusione dei tre partecipanti ai Mondiali (Bordin, Bettiol e Faustini), ancora in fase di recupero, e di Gozzano e Bernardini [illegible] hanno scelto rispettivamente Venezia e Carpi, dove la concorrenza sarà molto meno agguerrita. Gareggeranno dunque tra gli altri anche Truschi e Durbano, primo e secondo lo scorso anno nella Susavigliana, Miccoli e Alliegro. Inoltre è garantita [illegible] folta partecipazione straniera (ben 13 i Paesi rappresentati), con buona scelta di [illegible] africani.

Molte le iniziative collaterali: prima fra tutte la disputa del «1° trofeo Ringo Boys», ovvero una gara sui 1000 metri riservata a tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori [illegible] Torino e provincia, che si disputerà do[illegible] mattina in piazza Castello alle ore 9, mentre cioè i maratoneti [illegible] impegnati nei primi chilometri della loro fatica. L'occasione di parlare di Torino non soltanto [illegible] chiave sportiva è poi garantita sabato, al mattino dall'inaugurazione di [illegible] mostra dello scultore Mastoianni e alla sera da una maratona mozartiana al [illegible] Regio con le Arie da concerto del grande compositore austriaco, interpretate dal soprano Luciana Serra.

**Giorgio [illegible]**

Per il titolo italiano

### A [illegible] campionato a piedi [illegible]

Sabato e domenica sul lago di Viverone si svolgerà la terza prova [illegible] Campionato Italiano di categoria [illegible] sci nautico, specialità «piedi nudi». La gara è [illegible]zata dallo Sci Club Libertas Tempest.

Gli specialisti italiani stanno festeggiando i successi ottenuti dal settore femminile agli Europei svoltisi a Lakeside in Gran Bretagna. Tra [illegible] p[illegible] a Viverone la romana Alessandra Aureli, medaglia d'oro nel salto e d'argento nelle figure e nella combinata. Attesa [illegible] simpatia Elisa Borello, atleta di punta della Libertas Tempest. La ragazza di Giaveno è stata [illegible] grande sorpresa della nazionale: ha vinto la medaglia di bronzo nello slalom ed è stata quarta nel salto, figure e combinata.

Il programma. Venerdì allenamenti; sabato mattina: allenamenti, pomeriggio: slalom e figure; domenica mattina: salto, seguiranno le premiazioni.

SPORT [illegible]

### Ciclismo: Frigo alla Brunero

Fulvio Frigo, componente il quartetto tricolore dell'inseguimento a squadre juniores, nel '92 debutterà fra i dilettanti con la Brunero-Boeris di Ciriè. Affiancherà Bonetti, Colombo, Boggia, Roberto Bertino e altri nuovi [illegible] Ainardi e Di Giovanni, Chicco, Molinari, Silvestro e Paul Bertino (Esperia Piasco).

### Calcio donne: [illegible] Juve

Novità per la Juventus del calcio femminile, ultima in serie A. Il club bianconero ha acquistato dal Torino la centrocampista Mella ed il libero Rotolone che debutteranno sabato prossimo contro la Lazio. La società si è rinforzata con un nuovo gruppo di dirigenti capitanato dall'amministratore delegato Sergio Dalla Costa.

### [illegible] gironi di 1ª [illegible]

Questi i gironi dei campionati di prima divisione di pallavolo. Maschile, girone A: Nichelino, Punto Amico, Sportidea, Strambino, Demonte, Parella, Samone, Luserna, Porte e Cambianese. Girone B: Valdocco, Sant'Anna, Collegno, La Salle, Valsalice, Bardonecchia, Ergom Sportime, Club Musinè, Villar Perosa e C.R. San Paolo. Femminile, girone A: Punto Amico, Almese, Sa.Fa, Oglianicese, [illegible] Venaria, Punto Gioco, Chieri, S. Martino Mathi, Carrara e Bruzolo. Girone B: Caluso, Volvera, Valdocco, Meneghetti, Italporte, Cuatto Giaveno, Rivoli, Carmagnola, Villar Perosa e S. Luigi Santena. Girone C: Carignano, Leinì, Lasalliano, Roba, Alpignano, Lilliput Simi, Cambianese, Vendemini, Dim Cafasse e Darwin Chivasso.

### [illegible]

Nell'ultima giornata di serie A, il Torino-Jarama ha rimediato la sua prima sconfitta, per 9 eliminazioni a 2, a Cesena. Classifica finale del campionato di serie A 1991: 1. Capannelle, campione d'Italia con 134 punti; 2. Cesena 131; 3. Torino Jarama 95; 4. Bologna 62; 5. Lazio 38; 6. Etruria (10 punti di penalizzazione) 1.

### Canoa, la gara di Demonte

Tre primi posti per i giovani degli Amici del fiume alla gara di canoa slalom svoltasi sulla Stura di Demonte. [illegible] e Ravera si [illegible] imposti rispettivamente nel K1 ragazzi e nel C1 junior. Questi due, con Ravera, hanno vinto anche nel K1 junior a squadre.

### Atletica, [illegible]e di O[illegible]

Cus Torino maschile e Sisport Fi[illegible] hanno [illegible] fase regionale [illegible] campionato di società juniores. Al secondo posto la Ceat Cavi Pont Donnas. Tra i risultati ottenuti [illegible] Ruffini spiccano l'1'51"7 ottenuto sugli 800 dall'azzurrino Chiesarini e la doppietta di Occhiena nello sprint (10"7 nei 100 e 21"6 nei 200).

### [illegible], Angiolini [illegible] Chilly

Il Chilly Ivrea (serie B) ha ingaggiato l'ala Claudia Angiolini, 29 anni, l'anno scorso in A2 a Lissone, ed ha confermato il pivot Alice Longo, in prestito dall'Energia Torino. La squadra eporediese debutterà il 5 ottobre contro l'Albino. Il Pinerolo (serie D maschile) [illegible] ingaggiato il ventisettenne regista Andrea Guidoni come sostituto di Luca Venzon, che dovrà essere operato al tendine d'Achille.

### [illegible]

Valerio Destefanis, pilota di Ciriè, ha vinto domenica in sella a una Ducati 750 del team Taurus la seconda delle tre finali del campionato italiano sport production. Intanto, dal 4 al 6 ottobre sulle strade della provincia si svolgerà il 6° rally internazionale Città di Torino, valido per il campionato nazionale [illegible] Aperol 91.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

### [illegible] show

Due spettacoli-vetrina questa [illegible] per la presentazione di altrettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, il [illegible]ppo della Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del [illegible] tra canzoni e brani teatrali guidano alla scoperta di una stagione che si aprirà il 6 novembre [illegible] «Turandot - La farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertold Brecht, con la regia di Roberto Guicciardini. Il recital [illegible] replica da domani a venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Informazioni al 248.2276.

Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Araldo il Teatro dell'Angolo presen[illegible] invece con un recital la sua stagione «il comico, il poetico, il fantastico». Informazioni [illegible] 482.343.

### Una sera in scena

Nella rinnovata «Bomboniera rosa» del Teatro Macario di via Santa Teresa 10, si replica anche questa sera, alle 21,15, lo spettacolo «Metti [illegible] sera in [illegible] [illegible] Giorgio Molino, che ne è anche regista e interprete accanto a Fulvia Roggero, Sonia Pigatti e Lorena Ambrogio.

Lo spettacolo, a metà tra il recital e la commedia musicale [illegible] stato scritto in occasione della riapertura [illegible] Teatro Macario. Informazioni al 561.3694.

### Il bel [illegible]

Sabina è l'amante di un [illegible] sposato, [illegible] è felice di questa situazione [illegible] desidera sposarsi [illegible]. E' talmente decisa a volerlo che lo annuncia a tutti e pensa [illegible] sposare un giovane avvocato appena [illegible] sciuto. Ma lui [illegible] ne vuole sapere [illegible] lascia Sabina, che in treno conosce un giovanotto, forse... E' la trama del film «Il bel matrimonio», realizzato dal regista francese Eric Rohmer, nell'81, per la serie «Commedie e proverbi». Ad interpretarlo sono Beatrice Romand, André Dussolier, Arielle [illegible]. [illegible] film è in programma oggi, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo, in via Montebello 8. Informazioni telefonando al 871.048.

### [illegible]

Sempre il Massimo, [illegible] cartellone della rassegna dedicata a Marco Risi, propone [illegible] 16,30, [illegible] 18,30, alle 20,30 [illegible] alle 22,30 «Ragazzi fuori», seguito [illegible] «Mery per sempre».

Alla Mole si apre una mostra di pittura sociale

# Una fatica colorata

*In rassegna opere che vanno dal Divisionismo sino agli Anni 50*
*Un itinerario per celebrare il centenario delle Camere del Lavoro*

[illegible] Mole Antonelliana ospita [illegible] colore del lavoro, [illegible]assegna che conclude il ciclo di manifestazioni promosse dalla Cgil in occasione dei cent'anni delle prime [illegible] Camere del Lavoro, fondate a Torino, Milano [illegible] Piacenza. Si tratta di un importante itinerario in quattro tappe, «che parte - rileva Claudia Gian Ferrari, curatrice della mostra con Francesco Poli - dalla pittu[illegible] sociale e dal divisionismo, quasi in concomitanza con la nascita del sindacato, fino alla fine degli Anni Cinquanta, tralasciando volutamente gli ultimi trent'anni, ancora troppo vicini...».

«Per 80 centesimi» è un olio su tela dipinto nel tardo Ottocento da Angelo Morbelli. Illustra il duro lavoro delle mondine

Fra i primi motivi iconografici, spiccano le «schiene curve», le mondine [illegible] Angelo Morbelli (1893-'95) e gli zappatori di Giuseppe Cominetti (1907), immagini del lavoro con i forti toni dell'emarginazione e della sconfitta. Sono opere [illegible] in contrapposizione [illegible] quelle ufficiali accademiche, che denunciano le ingiustizie sociali. Ma intanto nasce la coscienza politica e la volontà di giustizia sociale alla soglia del '900: rias[illegible] nel «Quarto Stato» [illegible] Pellizza da Volpedo, di cui sono esposti alcuni studi di figure.

Irrompe il Futurismo, e porta una ventata di entusiasmo per il progresso e la macchina. «La città che sale» di Umberto Boccioni, rappresentata da un bozzetto (1910-'11) proveniente dalla Pinacoteca di Brera, coglie il lavoro nel turbinio della vita moderna, del suo dinamismo, dunque ben oltre la lotta [illegible] classe. L'ampia svolta seguente alla prima guerra mondiale - recupero dei valori [illegible] classicità e della tradizione, attraver[illegible] la sensibilità moderna - viene [illegible] anche da alcuni reduci futuristi: Carrà, Severini, [illegible]ci, Funi e Sironi (quest'ultimo diverrà retore del po[illegible] fascista, ma la [illegible] rimane di grande rilievo).

L'arte di impegno politico e sociale s'[illegible] verso la fine degli Anni Trenta, nasce come reazione e lotta al fascismo. Sceglie la via della narrazione epica, delle grandi lotte popolari, l'occupazione delle terre, lo sciopero dei braccianti, con un linguaggio di immediata comprensione per le masse. Così Guttuso, Mafai, Pizzinato, Cassinari, Treccani, Vedova, Turcato.

Corollario all'esposizione [illegible]no due raccolte di bozzetti pubblicitari, l'una di Fortunato Depero, l'altra commissionata dalla Fiat a Sironi, Casorati, De Chirico.

Padrino, sponsor e sostenitore convinto della rassegna è l'assessore alla Cultura Marziano Marzano: «Milano voleva portarcela via, esporla per prima. Mi sono opposto e sono riuscito a vincere la battaglia».

La mostra apre stamane alle [illegible] prosegue fino al 3 novembre. Orario: martedì-sabato, 9-19; domenica e festivi, 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Ingresso 7000 lire, ridotto (per tesserati Cgil, Cisl, Uil) 4000.

**Carlo Novara**

*Nuove scuole di recitazione*

# Ipnosi, duelli teatrali e docenti universitari per diventare un attore

Studiare [illegible] attori. Oppure partecipare al «gioco» del teatro, come dilettanti-amatori, ma imparandone con cura tecniche e stilemi. Queste le diverse esigenze che due [illegible] scuole di recitazione torinesi si propongono [illegible] soddisfare. La prima, firmata Alfa Teatro (via [illegible]salborgone 16/1, telefono 812.61.14) [illegible] diretta dall'attore Mario Brusa, propone corsi triennali distinti per semplici appassionati delle scene o per aspiranti professionisti. Si potrà dunque scegliere tra [illegible] formula più leggera di 5 ore settimanali e quella «intensiva» di 20, che [illegible] una vera e propria scuola [illegible] tempo pieno, ispirata, nelle intenzioni, al modello dell'Accademia di Arte Drammatica Silvio D'Amico [illegible] Roma, [illegible] un itinerario pedagogico e formativo [illegible] gradi» (i costi so[illegible] rispettivamente di 90 o 250 mila lire al mese). Oltre alle discipline tradizionali, come recitazione, dizione, espressione corporea, [illegible] ne saranno altre più specifiche e «insolite»: metrica e prosodia, scherma, fioretto e sciabola («per duelli teatrali»), trucco, danza, canto. Altro aspetto [illegible] dell'arte del «ben rappresentare», sarà la storia del teatro (con il [illegible] universitario Giovanni Moretti) concepita [illegible] come antropologia dell'attore. Fra gli insegnanti: Santo Versa[illegible] e Alessandra Musoni.

Alessandra Musoni, attrice-docente

Entrambi i corsi cominceranno [illegible] 1° novembre. Biennali, e sempre finalizzati allo «svezzamento» di giovani talenti, sono pure i corsi organizzati da Tangram Teatro (in corso Agnelli 42/4, telefono 321.864), [illegible] diverse soluzioni [illegible] seconda dell'età. Si [illegible] dalle lezioni per ragazzi al [illegible] sotto dei 16 anni [illegible] quelle riservate agli adulti che, per sei ore la settimana - in orario pre-serale - potranno impa[illegible] «grammatica» [illegible] «sintassi» del lavoro scenico. In program[illegible] pure qualche incursione nei domini [illegible] fisiologia, [illegible] lezioni di auto-ipnosi curate dal dottor Carlo Seberich. Il corso, condotto, tra gli altri, da Bruno Maria Ferraro, Ivana Ferri [illegible] Francesca Rizzotti, si svolgerà tra il 15 ottobre [illegible] il 15 giugno (la quota d'iscrizione [illegible] di 90 mila lire, con rate mensili di [illegible] mila lire). [sl. fr.]

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

### Folk [illegible] classica

Festa occitana stasera al circolo «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 22): è in programma tra l'altro un concerto dei Cantovivo, gruppo guidato da Alberto Cesa e specializzato in musica tradizionale piemontese.

Il folklore messicano è invece di [illegible], come ogni mercoledì, al ristorante «La Fazenda» di Monasterolo di Lanzo (via Marconi 56, ore 21) con il trio Elena Y Duo Indio.

Cena musicale stasera all'«Akhenaton» (via Massena 86, ore 20) con il duo classico Parisi-Frezza.

[illegible] segnaliamo una serata-disco che oggi si presenta ai nastri di partenza: è «Noche Loca», ritmi latini all'«X-Press» di via Sacchi 28: apertura alle 22,30, [illegible] deejay è, come la scor[illegible] stagione, Dinamite Sonora.

### Fiordaliso e i Giganti

Proposte musicali per il week-end in provincia e fuori: sabato a Rosta (Palatenda, ore 21) è in programma [illegible] concerto di Fiordaliso - cantante [illegible] soprattutto per le numerose partecipazioni al Festival di [illegible]remo -, [illegible] domenica sera alla «Cupole» [illegible] Cavallermaggiore ci saranno i Giganti, il quar[illegible] vocale che conobbe [illegible] popolarità a cavallo fra gli Anni Sessanta e Settanta («Una ragazza in due», «Tema», «Mette[illegible] dei fiori nei vostri cannoni») e che si [illegible] recente ricostituito sull'onda del Sixties-revival.

[illegible] sempre in tema di revival, sabato al Teatro Carignano ci sarà Paul Robi, già vocalist dei Platters.

### Scambiadischi

Sabato [illegible] alle 15 s'inaugura la terza edizione della [illegible] mercato del disco usato [illegible] da collezione», meglio nota come «Scambiadischi». Si terrà al Valentino, in viale Medaglie d'oro, sotto i tendoni del Mercatino dei libri. Ogni pomeriggio ci [illegible] ranno [illegible] rock [illegible] gruppi torinesi.

### Seminario jazz

Si raccolgono, presso il Centro Jazz (via Pomba 4, tel. 830.025), le iscrizioni al seminario di avviamento [illegible] di armonia [illegible] pianista Gianni Negro nell'ambito della Scuola di perfezionamento jazz. Sempre nel quadro dell'attività didattica del Centro, segnaliamo che mercoledì [illegible] ottobre a «Hiroshima [illegible] Amour» (ore 18) ci sarà una dimostrazione [illegible] batteria condotta [illegible] musicisti Bruno Astesana e Enrico Matta.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina austriaca

### [illegible] per due [illegible] diventa «Stube»

Come per un giochetto del destino, Itala, nome tutto nostrano, organizzerà domani e dopodomani alla Bell's & Flowers, [illegible] tipicamente austriache. Lei, moglie dello chef Franco Berruti, sarà colei che spiegherà i vari piatti in sfilata sui tavoli di questo locale che, proprio per l'occasione, entrerà nel giro degli «accademici della birra». Come se diventasse commendatore, insomma.

La cucina austriaca non è ricca di specialità, ma quelle che ha sono davvero buone. Gastronomia nata dall'incontro di varie culture come la tedesca, l'ungherese, la slava, l'italiana. E le p[illegible] caratteristiche pietan[illegible] [illegible] Paese danubiano possono [illegible] gustate nella birreria dei Berruti. Come il Tafelspitz che [illegible] sontuoso manzo bollito, un [illegible] pi[illegible] nazionale o come la Leberknodlsuppe, ossia brodi di carne dove navigano fegatelli di pollo. Né mancano il Gulyas e [illegible] Wiener-Gulasch (a voi scoprirne la differenza) e la Sachertorte, delizioso e doveroso finale per ogni pranzo austriaco di rispetto.

Si parla italiano con i vini (ma c'è pure il Riesling mitteleuropeo) mentre la birra è originale austriaca: Urbock.

**V[illegible]**
Cene mitteleuropee
con violini e piano
Prezzo: 40 mila con vino
Occorre prenotare
Tel. 011/657.850

Insegnare la musica con il tatto e l'udito

# Suono di campane per piccoli scolari

Un gioco per ogni nota. Un piccolo «baratto» per imparare a vivere una dimensione musica[illegible]. E' la proposta del «Centro Jazz Torino», via Pomba 4, con il Laboratorio [illegible] bambini Musica colorata. «Il nostro obiettivo [illegible] [illegible] quello [illegible] a fine corso con tanti allievi provetti che suonano la chitarra piuttosto che [illegible] piano - spiega Ornella Tromboni, responsabi[illegible] organizzativa del Centro - bensì d'inserirli con piena libertà nel mondo musicale. Insegnando loro ad ascoltarsi e ad ascoltare». Questo Laboratorio [illegible] rivolto ai bambini dai 4 ai 10 anni e l'unico elemento certo è il gioco. Il resto viene lasciato all'improvvisazione, alla fantasia, alla capacità che ciascun piccolo ha [illegible] avvicinarsi alla musicalità senza compiere al[illegible] sforzo. «Appartengono ancora a un'età in cui [illegible] conoscono la musica in senso tradizionale [illegible] perciò l'esigenza di 'giocarla'». Il programma prevede l'incontro [illegible] musica e il bambino partendo [illegible] corpo, quale primo strumento [illegible] espressione musicale da far «suonare» attraverso il ritmo, [illegible] voce, [illegible] movimento, oppure, più semplicemente, con la vista, il tatto o l'udito. Una fase successiva porterà alla scoperta e alla ricerca di nuovi elementi che diano suoni. Saranno fatti ascoltare brani [illegible] musica [illegible] allo stesso tempo il [illegible] delle campane, [illegible] fragore delle onde, i versi degli animali. Poi, a seconda delle fasce di età, il percorso potrà essere diversificato. Per i più piccoli (sino ai 6 anni) si proseguirà con i giochi di movimento «e non tanto perché debbano necessariamente muoversi, ma piuttosto perché sono in una fase della vita che passa ancora attraverso meccanismi sensoriali ed emotivi, piuttosto [illegible] logici e mentali», spiega la Tromboni.

Con quelli più grandi, invece, il gioco si basa sulla razionalità e la conoscenza, ma sempre [illegible] gioco continuerà a trattarsi.

I corsi, curati da Floriana D'Andrea, [illegible] pomeridiani. Per informazioni, telefonare 011/83.00.25. [t. pl.]

*Scuola di roccia*

# Il diploma è un'ascesa fra le nuvole

[illegible] scuola [illegible] alpinismo [illegible] di roccia del **Cai Torino** «Giusto Gervasutti», compie [illegible] anni. Ma l'immutata bravura dei suoi istruttori, gli scopi e lo spirito, [illegible] rimasti quelli di allora, con molte iniziative. Cioè insegnare ad [illegible] la montagna, conoscerla, saperla affrontare con sicurezza e serenità. E da tutta Italia arrivano richieste d'insegnamento.

Così, per avviare i giovani alla montagna, la «Gervasutti» ha allestito d[illegible] corsi per arrampicata [illegible] progressione in cordata in alta quota, che comprendono roccia, ghiaccio e neve. Una [illegible]rie di lezioni teoriche [illegible] pratiche, per insegnare le tecniche fondamentali, le norme essenziali (e conoscere [illegible] attitudini), di chi vuole salire sempre più in alto e in diverse condizioni.

La prima parte del [illegible] (6 lezioni) si svolgerà dal 6 ottobre all'8 dicembre; la seconda nel maggio-giugno del '92. Il terzo corso sarà di perfezionamento. Iscrizioni: Cai, via Barbaroux 1. Telefono 546.031, fino al 27 settembre. [g. dol.]

GLI [illegible]

### [illegible]

Il Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/H, organizza dal 27 al [illegible] settembre una visita guidata a Bologna e Cento in occasione dell'importante [illegible] del Guercino. Per partecipare a questa iniziativa, occorre telefonare allo 011/81.23.023.

### Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al «Centro Jazz Torino», [illegible] via Pomba 4, per il «Seminario di avviamento al corso di armonia» che sarà [illegible] da Gianni Negro. Comincerà il 1° ottobre, il lunedì e mercoledì per otto incontri consecutivi. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/83.00.25.

### Turismo

L'associazione «Ca' Nostra», in via [illegible] 14 bis, propone un «Corso per animatori [illegible] assistenti per centri vacanza, villaggi [illegible] strutture turistiche». Fra le materie d'insegnamento saranno trattati: il [illegible] di gruppo, il canto, il cabaret; l'animazione in vacanza; le attività espressive nello spettacolo; elementi di primo soccorso; stili di guida [illegible] comunicazione dell'animatore. Le lezioni, che cominceranno il [illegible] ottobre, [illegible]ranno il martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Costo 250 mila lire. Chi ne vuole sapere di più, può mettersi in contatto telefonico [illegible] lo 011/812.12.02.

### [illegible]

Il [illegible] settembre, alle 21, alla chiesa Evangelica Valdese, in corso Vittorio Emanuele 25, si conclude la «Seconda rassegna internazionale di corali universitarie», con l'esibizione del coro [illegible] camera del Conservatorio di Utrecht. L'iniziativa è organizzata dalla Corale universitaria [illegible] Torino.

### Doposcuola

Il Centro europeo studi e cultura «Studienkreis», via Baretti 46, propone, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Gioventù, corsi [illegible] sostegno scolastico e doposcuola in tutte le materie, e corsi di lingue. Questi ultimi [illegible] tenuti [illegible] docenti di madrelingua [illegible] per l'ammissione sono previsti dei test il 2 e 3 ottobre. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/65.53.53.

### Cucina

Domani alle 11,30, al Museo Martini & Rossi, a Pessione di Chieri (piazza Luigi Rossi), presentazione del 1° «Master di cucina italiana» per cuochi stranieri. E' realizzato dall'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners).

### Lingue

Il Centro Videolingue, [illegible] fa da qualche anno, organizza corsi gratuiti di inglese, [illegible] e tedesco. S'iniziano la prossima settimana nei locali in via Teofilo Rossi 3 e in piazza Carlo Felice 35. Informazioni più dettagliate allo 011/545.616.

### La mente

La Chiesa di Scientology ha aperto le iscrizioni per il [illegible] «Anatomia della mente umana»: una serie di lezioni per provare a conoscere meglio [illegible] stessi e gli altri. Per informazioni rivolgersi allo 011/54.91.47.

### Danza indiana

Oggi (dalle 18,30) e domani stage di danza indiana con la Compagnia [illegible]drà di Al[illegible] Lombardo. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi allo Yoshin Ryu Zero di via Egidi 6, tel. 011/436.47.87.

### Truccarsi

Si [illegible] aperte le iscrizioni per i corsi di trucco artistico proposti dalla Faces Make Up nella sede in via XX Settembre 65. Dirige Ezio Fontana. Per informazioni, telefonare allo 011/647.469.

### In [illegible]

Alla Biblioteca Nazionale di Tampere, seconda città della Finlandia, s'è inaugurata ieri [illegible] mostra di xilografie dei torinesi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. E' organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura [illegible] Helsinki. L'esposizione proviene da Stoccolma e proseguirà per Copenaghen.

I SERVIZI

**[illegible] UTILI**

**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri**
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
**Polizia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani** 28081
**Polizia stradale** 56.401
pronto intervento 54.18.33
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 61.31.51
**Elisoccorso/Eliambulanze**
Piemonte Soccorso 118

**SALUTE**

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
**Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
**Centro antiveleni**, c. Polonia 14 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 57.47
**Croce Rossa** 24.82.869
**Croce verde** [illegible]
**Croce bianca** 329.01.86

[illegible] 54.04.69
**Avis** 658.93.31
**Ai** 619.18.20
**Aldasorø** 83.01.58
**Aido** 33.13.01
**Assist. infermi** 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 54.39.48
[illegible] 44.11.40
**Associazione infermieristica** torinese 220.42.32
**Spi** 242.19.04.
**Casad**, inferm. 76.88.11.
**Croce bianca** 63.18.02
[illegible] professionali Bra 248.41.52
**Piccole serve dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
[illegible] 75.14.73
749.24.34 - 749.86.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. [illegible] 1, [illegible]
[illegible] 65. [illegible]

**SOLIDARIETA'**

**Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
**Telefono amico** 38.53.131
**Stranieri** centro accoglienza Ciscal 53.38.62

**Bartolomeo & C.** 53.48.54
**Sermig** 521.37.70
**Amnesty International**, via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** 839.54.42
**Apice**
**Associazione contro l'epilessia**, 31.60.623
**Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.93.52
**Casad** assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.885

**MU[illegible]**

**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.68
**Informazione** [illegible] 5765.5104 - 5765.5106
**Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

**Canile munic.** 262.12.16
**Lega difesa gatto**, 650.2713
**Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.87
**Lega difesa cane**, [illegible]magnano 9, 262.09.02
**Usl**, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

**Caselle**, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.65 61.27.60
**Percorribilità strade** 194

**TABACCHI**

**Di sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92:** 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai [illegible] a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti [illegible] giovedì della precedente stagione: [illegible] 17 settembre al 21 settembre, conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 22 settembre al 26 settembre (comp. la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre (comp. la domenica). Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per inf. tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

## ATTRAZIONI

**HOLIDAY ON ICE PALANONES** corso Traiano (inf. tel. 317.3963. Dal 27 settembre al 6 ottobre la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport - Parco Ruffini, tel. 335.2911. Biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.556.

## SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

**AL CENTRO EFFEMME:** Corsi di danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. 871.813.

**[illegible] CENTRO EFFEMME:** Corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center) Horton Tecnique, livello avanz. professionale. Via Oropa 28, To, tel. 871.813.

**C.A.T.** (v. Gaidano 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmari), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 516.184 - 536.516.

**CENTRO DANZA GARIBALDI:** Corsi di danza classica, moderna, jazz. Ginnastica per signore (anche durante l'intervallo del pranzo). Informazioni via Pietro Giuria 56, telefono 696.4001 dalle 16,30 alle 18,30.

**CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI»** diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leinì 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. 011 246.5857.

**CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA:** diretto da Dilva Riccio. Torino via Brulno 30 (Piazza Bernini), iscrizione corsi danza classica e moderna Jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16/19. Telefono 447.7185.

**DANCELAND:** via V. Frabosa 5 (pal. Vela). Iscrizioni danza classica metodo R.A.D., Jazz-moderno, flamenco, danza acrobatica, liscio e balli da sala. Tel. 696.3598 ore 15-20.

**D'UOMO TEATRO:** Ass. Cult. corsi di recitazione e dizione bambini, ragazzi, adulti, diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segret. da lun. a ven. ore 17-20. Tel. 521.1670.

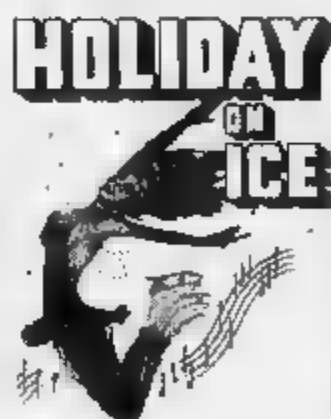
**FLAMENCO-DANCELAND:** v. Frabosa 5 (pal. Vela) corso e stages diretti da «Paola Atlero-Tarab-Flamenco» e Anna Mostecci. Iscrizioni telefonare 696.3598 ore 15-20.

**GRB** di Rosy Brayda corsi di danza classica, moderna e jazz corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica Istruzione. 10128 Torino c.so Arimondi 6 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

**JOANNES DANZA** (via Rombò 35, Rivoli, tel. 953.5226): scuola di danza classica, contemporanea, jazz, balli di sala, ginn. dolce e yoga.

**LABORATORIO DELLA DANZA:** classica con J. Bosloc, jazz, contemporanea, afro, spagnola, ballo liscio, latino-americano, gin[illegible] dolce, ton-up, [illegible]bica. Corso Trapani 49, tel. 335.8147 segr. 16-21.

**LABORATORIO [illegible] DI TORINO** (v. C. Alberto 12/i, tel. 533.378 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-scherma, storia teatro.

**MAIGRET & MAGRITTE** S.n.c. (c. Moncalieri 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

**MAIGRET & MAGRITTE** S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Wansee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

**SAMPAOLI [illegible] CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi [illegible] Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, boogie-woogie, e rock and roll, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

**SAMPAOLI DUE CLUB:** v. Giannone 10 (piazza Solferino). 28-29 settembre Stages di danza jazz con Kirk Offerle. Per inf. e pren. segr. ore 10-22 tel. 011 539.909.

**[illegible]NGRAM TEATRO:** corso di teatro per ragazzi. Tel. 321.884.

**TEATRANZA - T.B.M.:** diretta da Maurizio Sibuin. Recitazione (3 anni), animazione [illegible] (elem. e medie), dizione - Teatrodanza - danza jazz - costumistica. Per inf. e iscr. v. Palestro 8 Moncalieri. T. 640.7709, ore 18-21 da lun. a ven.

**TEATRO DI TORINO** (p.zza Mas[illegible] 9, tel. [illegible].903): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

**TEATRO MACARIO** - Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Enrica Palmo. Inf. Teatro Macario 651.36.94/5 ore 10-18.

**[illegible]TRO NUOVO - JAZZ BALLET.** Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0688 ore 9/12 - 15/19.

**TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ:** corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e pro[illegible]ali. Seminario di settembre di danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della Monica. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17 tel. 669.06[illegible]

**TEATRO NUOVO SCUOLA DI RECITAZIONE** diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

## RITROVI

**CLUB 84:** oggi chiuso, domani ore 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti.

**CLUB 84:** oggi chiuso, domani sera ore 21 «liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

**DU PARC ESTIVO:** ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo ore 21. Tel. 521.5538 - 521.5275.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 208): ore 15 discoliscio, ingresso libero.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.

**NUOVO GARDEN** (tel. 880.3443): ore 15,30 da noi «a passo di danza».

**SERENELLA** - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.62.67): [illegible] 15 discoliscio ingresso libero.

**OSTERIA TRILUSSA:** Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

**S. GIORGIO** - Ristorante - Danza - Valentino: La Piano's Trio - c. Albertina.

## GALLERIE E MUSEI

**FREE ART** (v. del Mille 42, tel. 839.8905): Caccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragazzi, Tirelli, Maraniello, Astoro.

**GALLERIE [illegible] EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. [illegible]. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

[illegible] c. G. Lanza 105, F. Bertino fino al 1° ottobre.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Giancarlo Serra «Il mio [illegible] alla luna».

**DAVICO:** Mario Madini.

**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvarra 16): Fernanda Pastore: personale. Ore 15,30-19,30.

**LA GIOSTRA** (Asti): Francesco Casorati.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): F. [illegible]

**PIRRA** (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Esposizione permanente ore 10-13.

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**[illegible]ziato di reato** — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e [illegible]. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Adua 400** — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**L'amore necessario** — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Ritorno alla laguna blu** — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pallian (Usa '91)* — I ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

**Ambrosio P.** — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007 - Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 7000
**I ragazzi degli Anni 50** — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

**Arlecchino** — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Scappatella con il morto** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

**Capitol** — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze** — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ad imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

**Centrale** — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Agis 6000
**Le [illegible] americane** — *di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91)* — Nel 1881 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' **Commedia**

**C. Chaplin 1** — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 9000, rid. 6000
**[illegible] coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Un bacio prima di morire** — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

**Cristallo** — via Gotio 5. Tel. 650.7100 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Un piede in paradiso** — *di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90)* — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una [illegible] miliardaria. N.V. 1h37' [illegible]

**Doria** — via Gramsci 9. Tel. 542.422 - Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Dove comincia la [illegible]** — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

**[illegible]** — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Grido di pietra** — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz ([illegible] '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

**Eliseo Blu** — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000, rid. [illegible]
**Una storia semplice** — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Italia '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

**Eliseo Rosso** — piazza Sabotino. Tel. 447.5241 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**L'amore necessario** — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**Empire** — p. Vitt. Veneto 5. Tel.: 871.642 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000
**Hudson Hawk il mago del furto** — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

**Erba** — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Il silenzio degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Etoile** — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Rossini! Rossini!** — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

**Faro** — via Po 30. Tel. 632.214. Ap.: 20,30. Film: 20,35/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Edward, mani di forbice** — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie. N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Fiamma** — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**I ragazzi degli Anni 50** — *di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

**Gioiello** — v. C. Colombo 31 bis. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

**Ideal** — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 15/ 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**The Doors Jim Morrison il mito...** — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

**King Kong** — via Po 21. Tel. 839.7502 - Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Perché [illegible] Dharma è partito...** — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**L'alba** — *di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91)* — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. V.M. 14. 1h7' **Dramm.**

**Lux** — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
**[illegible] & Louise** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

**Nazionale 1** — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
**The commitments** — *di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di [illegible] & blues. N. V. **Comm. musicale**

**Nazionale 2** — via Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
**New Jack City** — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 [illegible]' **Dramm.**

**Nuovo Odeon** — via [illegible]. Tel. 749.2352. Or.: 21. Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

**Olimpia 1** — via Arsenale 21. Tel. 532.448 Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Che vita da cani!** — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Olimpia 2** — via Arsenale 21. Tel. 532.448 Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Merci la vie** — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose e tragiche. V. M. 14 1h 58' [illegible] **dramm.**

**Reposi** — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**Il muro di gomma** — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

**Romano** — [illegible] Subalpina. Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
**Tentazioni di Venere** — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

**[illegible]** — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Agis 6000
**Indiziato di reato** — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

**Vittoria** — via Roma 356. Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**[illegible] per forza** — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

**Zeta** — via Colleasca 12. Tel. 749.2907. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, rid. 6000
**Whore** — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — v. P. Sarpi 117. Tel. 612.138 — PROSSIMA RIAPERTURA
**Cuore** — v. Nizza 56. Tel. 687.868 — OGGI RIPOSO. Da domani **Senti chi parla 2**
**Drive In** — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — **Ritorno al futuro III** ore 20; 22; 24
**Fregoli** — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — OGGI RIPOSO
**Lanteri** — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO
**Massaua** — p. Massaua 9. Tel. 785.803 — OGGI RIPOSO. Domani **Io e zio Buck**
**Salone d'Essai** — c. Belgio 53. Tel. 874.171 — **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con Gérard Depardieu. Ore 20; 22,30. Ultimo giorno

## TEATRI

**Teatro Regio** — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 51
Vendita **Arie da concerto per voce femm. su testo italiano di W. A. Mozart** del 28 e 29/9 Teatro Regio (ore 20,30). Posto numerato L. 15.000. Biglietteria ore 10-12; 15,30-19 tel. 88.151.

**Piccolo Regio** — p.Castello 215. Tel. 88.151
**Teatro Regio** — Mostra **L'Arcano incanto** fino al 29/9 ore 10-20 giov. e sab. ore 10-23. Lunedì chiuso. Biglietti 6000-4000-2000. Inf. tel. 011 88.151.

## TEATRI

**Adua** — c. Giulio Cesare 67. Tel. 287.871-248.22.78. Tram 4. Bus 50/51
**Il Gruppo della Rocca** — Oggi ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital di Oliviero Corbetta. Ingr. libero. Inf. tel. 248.2278. Abbon. 6 spett. L. 102.000-84.000-63.000; Carta Adua 2 spett. L. 15.000

**Alfa Teatro** — v. Casalborgone 16/1. Tel. 812.61.14. Bus 3/15/54/56/61/68 75/78
Aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), ammissioni: 28/9 - 5 e 12/10; un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.) ammissioni 27/9 - 4 e 11/10. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 91-92. Inf. e pren. Alfa Teatro 9/13-14/18.

**Alfieri** — p. Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14a/50/59/59a/67
**Il [illegible] all'occhiello** — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso. Rinnovo abbonamenti fino al 25/9. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13 - 15/19.

**Araldo** — v. Chiomonte 3. Tel. 33.17.64. Tram [illegible]
**Teatro dell'Angolo** — Questa sera ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

**Auditorium Rai** — p. Rossaro. Tel. 880.74.961. Tram 16/18
**Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92.** Conferma abbonamenti: dei giovedì dal 17 al 21 settembre; dei venerdì dal 22 al 27 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28/9 al 2/10 (domeniche comprese) orari: 9,30/13 - 15/16,30. Tel. 810.46.53 - 810.49.61.

**Colosseo** — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-16 Bus 67
**Stagione teatrale 1991-92** — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.6034 - 650.5195.

**Erba** — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 696.5547
**Stagione teatrale '91-'92** — Prosa, cabaret, musica, d[illegible] [illegible]menti a posto fisso «Passe-partout» a tutti gli spettacoli: «Elite» 5 spettacoli a scelta su 15, «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9,12-16-22.

**[illegible]** — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

**Garibaldy Teatro** — via Garibaldi 4 (Settimo Torinese)
RIPOSO

**Gianduja Teatro** — MARIONETTE LUPI. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238
**Museo della Marionetta** — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

**Juvarra** — v. Juvarra 15. Tel. 519.705
Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore [illegible] tel. 513.705. Ingresso alla prima L. [illegible].

**Fr[illegible]** — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

**Nuovo** — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67
**Il gesto e l'[illegible]** — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

**Teatro Agnelli** — Assemblea Teatro. via Sarpi 111/a. Torino

**Teatro Macario** — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.38.94/95
**Metti una sera in scena** — Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenot. cassa del teatro tel. 561.3894/5. Domenica 29/9 ore [illegible] audizioni per la Compagnia Momento Danza.

**Teatro di Torino** — p. Massaua 9. Tel. 785.803. Bus 36/38/62/62a
**Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0188 ore 10/14.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Française** — v. Pomba 23. Tel. 545.338
**Fotografia** — L'Europe [illegible]. Les cafés littéraires. Les cafés de Turin. Orario mostra: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

**[illegible]** — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
**Ragazzi [illegible]** — di Marco Risi con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

**Massimo Due** — v. Monte[illegible]. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
**La fine della notte** — prima visione di Davide Ferrario con John Sayles, Mario Valdemarin. Ore 16,20, 18,30, 20,20, 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **Lontano da Roma**, ore 18 e 22.

**Massimo Tre** — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
**Un [illegible] [illegible]monio** — di Eric Rohmer, con Béatrice Romand, André Dussollier, Arielle Dombasle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vers. ital.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18, tel 511.293. **Le cameriere perverse**, con John Dylon, Dorothy Patton. Col. Viet. 18. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

**[illegible]** corso Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Eccitazioni erotiche**, con Jill Redman, Itary Staw. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**[illegible]** via Calandra 15. Film erotico. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Ogni volta di più**, con Gabriel Pontello, B. Lailante. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

**MAFFEI** via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Telefono rosso n. 2**. 1ª visione con Ilona Staller, Dom Tim. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

**MAJOR** largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Super Sexy star**, con Seka, R. Morrel, R. Jeremy. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**METROPOL** via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Femmine viziose (Samantha by night)**, 1ª visione con Tracy Adams, Krista Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

**REGINA** corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Film erotico**, con Honey Wilder, Jenney Robbins. Colori. Vietato 18. Apertura 10, ultimo 22,30.

**ROMA BLUE** via San Donato 40, tel. 487.765. **Vizi molto bagnati**. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000

**SPEZIA** via Nizza 170, tel. 696.3617. **No stop erotic meet**, con Cristine Woman, Chantal Boulet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** — **CORSO:** riposo
**BARDONECCHIA** — **SABRINA:** chiuso per ferie
**CARMAGNOLA** — **MARGHERITA:** riposo
**CHIERI** — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** riposo
**CHIVASSO** — **CINECITTA':** riposo; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
**CIRIE'** — **NUOVO:** riposo
**COLLEGNO** — **PRINCIPE:** riposo; **REGINA:** riposo; **STAZIONE:** riposo; **STUDIO LUCE:** riposo
**CUORGNE'** — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
**GRUGLIASCO** — **ROMA:** riposo
**IVREA** — **ABC:** riposo; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA: Che vita da cani**
**MONCALIERI** — **KING KONG CASTELLO:** riposo
**MONTANARO** — **VITTORIA:** riposo
**NONE** — **EDEN:** riposo
**ORBASSANO** — **MODERNO:** riposo; **SALA COMUNITA':** riposo
**PINEROLO** — **HOLLYWOOD: Dove comincia la notte**; **ITALIA: Scappatella con il morto**; **RITZ: [illegible]**
**RIVOLI** — **GIOIELLO:** riposo
**SETTIMO TORINESE** — **BECCARIA:** riposo
**SUSA** — **CENISIO:** riposo
**TORRE PELLICE** — **TRENTO:** riposo
**[illegible]** — [illegible]

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il doppio segno di Zorro**, [illegible]
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
[illegible] **I cacciatori dello spazio**, film
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Speciale con noi**

### Primantenna Supersix
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **TGG Special**
20,30 **Parlami con te**, teleromanzo
21,45 **I diamanti della morte**, miniserie
[illegible] **Viaggio [illegible] il sistema solare**, [illegible]

### Telesubalpina
19 — **Il palazzo risponde...**, incontro con il Presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Quella [illegible] celebrata al Cremlino...**, speciale Telesù
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Anna Karenina**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **L'uomo ombra**, film

### Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **La regina dei Tartari**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
0 — **Hawk l'indiano**, telefilm
1 — **Colpo grosso**, quiz

### Erreuno Tv
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Recaska**
22,40 **Tg Sera**
23 — **Giuseppe Antonio Petrini**, doc.
23,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

### [illegible] Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **Furia rivoluzionaria**, film
24 — **Terra di giganti**, film

### Telebiella
20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

### G.R.P.
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Il terrore corre sul filo**, film
1,30 **Volpe - Cuore selvaggio**, film

### Rete Canavese
18 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Boxe**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

### Rete 7 Piemonte
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Ruote in pista**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista e...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **L'amante del torero**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario

### Telestudio
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni
19 — **Regione, Provincia, Città: parliamone**
1,30 **The cat**, telefilm
2,50 **Film no stop**

### Videouno
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sera**, telefilm
0,30 **L'oro del Transvaal**, telefilm

### Tieffe 9
16 — **Film**, replica
19,40 **Andiamo al cinema**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **TG 9**
1,50 **Andiamo al cinema**

### Tele Vox
18 — **Hondo**, telefilm
19,30 **Rinaldo Rinaldini**, tele[illegible]
21 — **Alleanza Monarchica**
22 — **[illegible]**
23 — **Lassie**, telefilm

### Sesta Rete
19,30 **Police news**, telefilm
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telen.
22,30 **Regione, Provincia, Città: par[illegible]**
23,30 **[illegible] Moro di Venezia**, film

### Teletime
18,35 **[illegible] in pantofole**, telefilm
19 — **Time [illegible]**
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
20 — **Simbad il marinaio**, film
23 — **Time speciale**
23,25 **Il meglio di Romagna mia**

### Quarta [illegible]
19,15 **TG 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **TG 4 Cronaca flash**
[illegible] **Ovest selvaggio**, film tv (2ª parte)
22,30 **Excelsior**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,20 **TG 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
**Galleria Sabauda** (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
**Mole Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso L. 2000.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
**Museo Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
**Museo della Marionetta Teatro Gianduja** (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
**Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (18 solo, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
**Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi:** Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.
**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45
**Promotrice delle Belle Arti** (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91. Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

# Il Gruppo ENI lavora per il presente e investe sul futuro. In più è utile.

UTILE NETTO

MILIARDI

2.000

1.500

1.000

500

1987 1988 1989 1990

ARMANDOTESTA S.P.A.

Il Gruppo ENI è al servizio di ogni cittadino.

È presente in 72 Paesi del mondo per estrarre energia, trasportarla fino all'Italia, distribuirla per tutte le necessità.

Nel Gruppo ENI lavorano più di 130.000 persone e 325 Società, che coprono una vasta gamma di attività diverse: dall'energia alla chimica.

Il lavoro del Gruppo ENI consente al nostro Paese di crescere rispettando l'ambiente.

È un impegno per l'oggi, con lo sguardo rivolto al futuro.

Perché nel 1990 ENI ha investito 7.000 miliardi di lire, di cui il 10% in nuovi progetti di ricerca e di sviluppo, attraverso diversi organismi tra cui la Fondazione ENI Enrico Mattei.

Ma il Gruppo ENI fa di più. Alla fine di ogni anno chiude il bilancio in attivo.

Nel 1990 ha fatturato 50.000 miliardi, con un utile netto di oltre 2.000 miliardi.

Un'impresa capace di creare ricchezza. Tutto questo è il Gruppo ENI.

---

Agip, AgipPetroli, Snam, EniChem, Enirisorse, NuovoPignone, Snamprogetti, Saipem, Savio, Terfin, Sofid, ENI International Holding, Eniricerche.

Finché c'è ENI, ci sarà energia.

# LA STAMPA

ANNO 125. N. 228 · MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE 1991 · L. 1200




Craxi chiede un chiarimento e Forlani ribadisce: «Le elezioni non sono un trauma»

# Cossiga all'attacco dei vescovi

## «Non credo all'unità politica dei cattolici»

## FRUTTI AVVELENATI

INDIGNATE, irritate, infastidite, ironiche. Le reazioni all'intervento del presidente dei vescovi italiani, cardinal Ruini, che ha sollecitato l'unità dei cattolici sotto le tradizionali bandiere dc, sono numerose e hanno accenti molto diversi. Hanno però una caratteristica comune, quella di confondere spesso le ragioni del diritto con quelle della politica, quelle dell'etica con quelle dell'interesse.

E' invece necessario, soprattutto in questioni che intrecciano così inestricabilmente vita pubblica e vita privata di tanti cittadini italiani, distinguere almeno i criteri di giudizio. In questo caso l'opinione si potrebbe articolare sotto tre fondamentali punti di vista: la legittimità, l'opportunità, l'efficacia della «scesa in campo», in questo momento, della Cei sulla delicatissima questione. Una questione che puntualmente si riaccende, basta ricordare la storia nazionale, tutte le volte che in Italia si preannuncia una svolta ideologica, politica o sociale.

In una società libera e pluralista ogni gruppo di pressione che difende interessi e valori legittimi ha diritto ad intervenire. Non si capisce perché si dovrebbe rivendicare, giustamente, l'autonomia di partecipazione alla vita pubblica di sindacati o della Confindustria, contro una pretesa esclusività della rappresentanza politica dei partiti, per poi negarla alla Chiesa, parte fondamentale della società italiana.

Se la legittimità del discorso del cardinal Ruini è indubbia, altrettanto chiara è la sua motivazione. La lettura integrale dell'intervento del capo dei vescovi italiani spiega con lucidità la delicatezza di una presenza cattolica in politica non più giustificata da un'alleanza con il laicismo liberale in funzione anticomunista. Ruini rovescia il ragionamento di Cossiga: la scomparsa dell'antico nemico non autorizza la diaspora politica dei cattolici, proprio perché l'unità va ricomposta contro il nuovo nemico, l'edonismo e il consumismo di una società che «appellandosi a un falso concetto di libertà tende ad emarginare... ogni riferimento all'etica cristiana e alle più genuine tradizioni del nostro popolo».

I problemi e le perplessità nascono invece se si guarda alla presa di posizione della Chiesa sotto la categoria dell'efficacia, cioè delle conseguenze politiche, un punto di vista che lo stesso Ruini ritiene legittimo, anche se pudicamente lo considera «indiretto» rispetto alle intenzioni dei vescovi, solamente «etiche e religiose». La presenza dei cattolici nella società italiana, infatti, è variamente misurabile. Se è vero che il 90 per cento degli studenti sceglie l'ora di religione e quasi la maggioranza degli italiani devolve l'8 per mille delle tasse alla Chiesa cattolica, è vero anche che quando la dc si è fatta portavoce quasi esclusiva di valori cattolici «forti» (divorzio, aborto) è stata regolarmente battuta.

C'è infatti una contraddizione fondamentale: i partiti politici tendono per definizione alla maggioranza; i missionari, altrettanto per definizione, sono in minoranza. Una strategia difensiva e miope, in realtà, quella dei vescovi italiani che per un vantaggio immediato e contingente, ma poi si rivelerà tale, rinunciano a seguire e a contribuire all'evoluzione del sistema italiano tentando di bloccarlo solo con una nuova parola d'ordine. Ed è davvero prudente affidare alla dc, priva del collante dell'anticomunismo, la rappresentanza esclusiva del cattolicesimo italiano? La prudenza è una virtù «machiavellica», quindi essenzialmente laica, ma - lo ricordiamo - per la morale cristiana, è anche una virtù cardinale.

Luigi La Spina

ROMA. Il presidente Cossiga attacca i vescovi, mentre Craxi chiede un rapido chiarimento al governo. Dunque altissima tensione. Il Presidente in una intervista al Gr1 ha detto di considerare l'invito di Ruini all'unità politica dei cattolici solo «l'interessante opinione di un insigne studioso», peraltro - secondo lui - non in linea con quanto stabilito dal «Sant'Uffizio» (che lascerebbe invece libertà di voto ai credenti).

Per quanto riguarda il Palazzo, Andreotti ha ricevuto la visita-chiarimento di Forlani, che all'uscita dal vertice ha tenuto a precisare come «tra noi non c'è alcun contrasto», e «chi sostiene il contrario - ha proseguito, - è semplicemente fuori strada». E ha aggiunto: «Le elezioni non sono un trauma».

Craxi, però, ha riunito la segreteria del psi per spedire ad Andreotti una richiesta di chiarimento «in ordine alla puntuale e corretta applicazione degli accordi di governo». Oggetto del contendere: il progetto Marini sulle pensioni.


Ceccarelli, Mizzoni, Rapisarda e Tosetti ALLE PAGINE 2 E 3


## Spaccatura sulle pensioni

### No ai tagli proposti da Carli E la manovra slitta ancora

Il ministro Guido Carli

ROMA. Sulla legge finanziaria per il '92 il governo si spacca: pomo della discordia è l'ipotesi avanzata dal ministro del Tesoro Guido Carli, di «tagli» alla scala mobile sulle pensioni. Una proposta respinta dai ministri socialisti e da parecchi democristiani. E' stato senza risultato il vertice di ieri a Palazzo Chigi: Andreotti, Martelli e i ministri economici si ritroveranno domani.

Sulla riforma delle pensioni, intervista al ministro del Lavoro, Franco Marini: «L'unica soluzione è l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile. Se non provvediamo, prima o poi ci si troverà costretti a tagliare le prestazioni».


SERVIZI A PAGINA 2


Lettera di Martelli al Capo dello Stato

## «Curcio non si pente grazia impossibile»

### Ma il no del ministro non è definitivo «Vedremo dopo i processi in corso»

ROMA. Claudio Martelli non firma la grazia per Renato Curcio: secondo il ministro della Giustizia, che ammette di aver cambiato idea in proposito, l'ex terrorista non ha fatto nulla per meritare la clemenza. In una lettera al presidente Cossiga, che gli aveva inviato quattro ipotesi di decreto, scrive che il provvedimento è - almeno per il momento - improponibile. Per motivi tecnici, perché non tutte le sentenze sono definitive. Ma soprattutto perché il fondatore delle Br non si è ravveduto, non è pentito di aver fatto il terrorista, non ha chiesto perdono alle vittime.


Giovanni Bianconi A PAGINA 6


Scritti anche in italiano i documenti sul programma nucleare segreto dell'Iraq

# Ultimatum dell'Onu a Saddam

## Gli osservatori di nuovo sequestrati, «sono spie»

NEW YORK. Secondo grave incidente in due giorni. Anche ieri i militari iracheni hanno sequestrato gli ispettori dell'Onu, impedendo loro di portare con sé importanti documenti. A Teheran, il vice primo ministro Tareq Aziz ha accusato il capo dei commissari, David Kay, di lavorare per la Cia. Da New York, George Bush ha ammonito Saddam Hussein a «non compiere un altro grave errore di calcolo», che potrebbe «infliggere nuove sofferenze agli iracheni».

Alle Nazioni Unite, intanto, era già arrivata la richiesta ufficiale della delegazione americana di fissare un ultimatum di 48 ore per Saddam: due giorni per dare completa via libera alle ispezioni dell'Onu, oppure gli ispettori avrebbero ripreso il loro lavoro sotto la protezione dell'«Air Force».

Kay, capo del gruppo di 45 ispettori bloccati dai militari di Baghdad, è riuscendo proprio in quei minuti a mettersi in contatto con la «Cnn»: «Gli iracheni ci hanno detto che ci fanno uscire soltanto se riconsegniamo loro i documenti che abbiamo sequestrato. Ma abbiamo risposto che non abbiamo nessuna intenzione di cedere. "Allora potete stare lì dentro finché non cambiate idea", ci hanno risposto. E qui stiamo».

Il coordinatore dei commissari, l'ambasciatore Rolf Ekeus, ha confermato che il gruppo di Kay aveva «ricevuto l'istruzione di non restituire i documenti». «Si tratta di materiale importante - ha aggiunto Ekeus - grazie ai quali siamo in grado di bloccare il programma iracheno di costruzione di armi nucleari». Ekeus ha spiegato che, dai documenti, è possibile risalire ai Paesi fornitori dei componenti necessari ad avviare il programma. Il diplomatico ha aggiunto che gran parte di essi era scritta in inglese, una parte in arabo e in italiano.


P. Passarini A PAGINA 5


## «Faremo a meno degli Usa»

### Israele, insediamenti a ogni costo anche senza i prestiti americani


di Filippo Donati A PAGINA 5


## Jugoslavia, la tregua tiene

### Il Kosovo torna a sfidare Belgrado «Referendum per l'indipendenza»


di I. Badurina e G. [illegible] PAGINA 4


## Taurisano nella bufera

### Forse trasferito a Bologna Orlando attacca i magistrati


Conteduca e La Licata A PAGINA 9


GUERRA TV

## Mike: la Rai? E' come l'Urss

MILANO. La Rai? «E' come l'Urss - dice Mike Bongiorno che ha lavorato a lungo nell'ente pubblico e che oggi è uomo di punta della Fininvest -. Il grande impero si è sfaldato in tanti piccoli regni. Ogni Georgia, ogni Ucraina del vecchio impero andrà anche bene: ma l'Unione è finita. Le piccole repubbliche hanno vinto».


P. Guzzanti A PAGINA 7


Nella mezza età lo stress con l'amante fa balzare i battiti cardiaci a 150 al minuto (92 con la moglie)

# Infarto in agguato per i mariti infedeli

## Uno studio inglese: a rischio le «scappatelle» extraconiugali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme viene dall'Inghilterra: l'eccitazione di una scappatella extraconiugale, di un «tradimento» capace di risvegliare i sensi anestetizzati dalla routine matrimoniale può anche uccidere. L'associazione britannica dei terapisti sessuali ha svolto un'indagine tra i mariti di mezza età, ha scandagliato i rapporti dei medici legali nei casi di morte per crisi cardiaca e ha convalidato con prove scientifiche quello che gli uomini, per esperienza personale o per sentito dire, già sospettavano: un infarto assassino può concludere in maniera imprevista un amplesso clandestino.

Il rapporto è stato curato dal dottor Roderick Huws della clinica di Sheffield, specializzata in relazioni matrimoniali e difficoltà sessuali: un vero esperto in materia. E il risultato della sua indagine non lascia dubbi: su 18 decessi causati da infarto durante un rapporto sessuale, ben 14 hanno coinvolto uomini impegnati in amori extraconiugali.

Gli esperti dell'associazione dei terapisti sessuali non si sono limitati a questi dati statistici. Hanno voluto verificare direttamente sul campo, o meglio sul letto, le reazioni in un «volontario» sottoposto a un piacevole, anche se rischioso, tour de force. Dunque, il volontario, un uomo sposato di 41 anni, un «campione» ideale della categoria a rischio, dapprima ha avuto un rapporto con l'amica e poi con la moglie.

Era stato fornito di un apparecchio Doppler in grado di misurare continuamente il battito cardiaco, di registrarne qualsiasi variazione nel ritmo, che in condizioni normali scandiva 70 colpi al minuto. Ebbene, durante l'amplesso con l'amica il cuore è balzato fino alla frequenza di 150 battiti. Ma quando l'uomo ha avuto, alcune ore più tardi, un rapporto con la moglie, il ritmo è salito solo a 92. Insomma, l'eccitazione causata da una scappatella con l'amante sottopone il cuore maschile a uno stress superiore a quello riscontrabile nella camera matrimoniale di casa.

Naturalmente rischiano di più gli uomini sposati che già hanno avuto dei problemi cardiaci. A loro il dottor Huws raccomanda precauzioni particolari: «Chi è scampato ad una crisi cardiaca dovrebbe evitare rapporti con la moglie per almeno sei settimane. E per un periodo ancora più lungo deve astenersi da un eccitante incontro con l'amante. Avere una relazione extraconiugale dà certo pepe alla vita. Però bisogna stare attenti, non sottoporre il cuore a un superlavoro, ma allenarlo gradualmente a condizioni di stress».

Il sessuologo inglese rivolge perciò un ammonimento generale destinato a tutti gli uomini, sposati e no: «Morire in dolce compagnia può anche essere il modo migliore per andarsene. Ma basta un po' di prudenza per evitare questo rischio». Insomma, ai mariti infedeli i terapisti sessuali inglesi consigliano un amplesso «soft» per evitare che l'attrazione extraconiugale diventi davvero fatale.

Paolo Patruno

### DIDI

di Guido Ceronetti

«Ti è difficile, dici, affermare che *Dio è*. Ma dimmi se non ti sia più difficile ancora affermare che Dio non è?».

André Gide, *Journal*
22 febbraio 1918

Clamoroso cedimento del tenore nella sfida con Placido Domingo

# Pavarotti stecca al Metropolitan

## Una risata al posto dell'acuto non riuscito

NEW YORK. La grande sfida del Metropolitan, il duello tra Placido Domingo e Luciano Pavarotti che si affrontavano per la prima volta insieme nel tempio della lirica newyorkese, si è risolto con una clamorosa stecca del tenore italiano, che ha perso la voce nell'acuto finale dell'aria «La donna è mobile» del Rigoletto. Pavarotti ha cercato di recuperare trasformando le ultime note della romanza in una risata sarcastica, ma la stecca ha raggelato i 4000 spettatori presenti in sala e, probabilmente, anche le migliaia di telespettatori che avevano pagato 35 dollari (quasi 40 mila lire) per ricevere in diretta il concerto attraverso la pay-tv della Nbc.

Impeccabile Placido Domingo nei panni di Otello accompagnato da Mirella Freni nel ruolo di Desdemona e da Giustino Diaz in quello di Iago. Alla fine ovazioni per tutti. [Agi-Ap]

Il campione granata è ottimista e fissa un appuntamento con i tifosi

# Scifo: aspettate un mese

*E aggiunge: troppi infortuni, per ora è impossibile giudicarci*
*A Bresciani: non è colpa del centrocampo se il gol non arriva*

TORINO. Due giorni di sosta per riposare, ma soprattutto per meditare. Il Toro double face (concreto in trasferta, po[illegible] di idee e di occasioni da gol in casa) continua a far discutere i tifosi, disposti comunque a concedere ancora ampio credito agli uomini di Mondonico come è giusto che [illegible]. Dopo quattro partite, infatti, sarebbe azzardato esprimere drastici giudizi su una squadra che non è mai riuscita a giocare nella formazione migliore e che anche domenica a Cagliari andrà in campo malconcia.

Il bollettino medico parla chiaro: Cravero fermo ancora per un mese, Lentini e Casagrande perennemente in viaggio per l'Italia in visita ad ortopedici, fisioterapisti e manipolatori vari, altri granata [illegible] stretti [illegible] allenarsi ed a giocare soffrendo. Prima dei gol bisogna trovare la salute.

Anche Scifo ha qualche problema. La [illegible] settimana si è allenato poco o niente a causa [illegible] [illegible] contrattura e ieri si è presentato da solo al Filadelfia per recuperare il tempo perduto, inseguito dalle telecamere della televisione belga. Un vero professionista. Poi Vincenzino ha spiegato il [illegible] Toro, la squadra che tutti immaginano che esista, [illegible] che nessuno ha ancora visto. Scifo ha idee chiarissime: «Un mese. Dateci un mese di tempo prima di giudicarci. Da qui alla fine di ottobre affronteremo Cagliari, Foggia, Roma e Parma. Poi saremo al completo ed inizieremo a [illegible] [illegible] fino a che punto possono spingersi le [illegible] ambizioni».

Nel frattempo, secondo il pensiero di Scifo, il Toro cercherà di non perdere terreno: «Tutto quello che riusciremo a fare da domenica in poi sarà ben accetto. Vista la situazione, sarebbe già un fatto positivo riuscire a limitare i danni, ma credo che il Toro abbia anche la possibilità di portare a casa punti preziosi, nonostante tutti i problemi che dobbiamo affrontare ogni giorno. Il calcio è imprevedibile».

Ma Scifo, che forse vagheggiava un Torino subito protagonista, [illegible] comunque accontentarsi: «Non sono deluso della squadra. Bisogna essere realisti e capire che la nostra dimensione attuale non ci permette di prendere il volo. [illegible] sempre detto che ci sono squadre più forti, difficili da controllare anche con l'organico al completo. Chi oggi si stupisce forse si [illegible] illuso che lo scudetto fosse alla nostra portata».

[illegible] di sicuro neppure Scifo poteva immaginare che i gol arrivassero con il contagocce. Bresciani ha lanciato un [illegible]arme: «L'attacco è mal servito» ha detto il centravanti, chiamando così [illegible] [illegible] anche Scifo. Il belga non si fa trovare impreparato: «Un [illegible] soffre [illegible] il gol, ma vorrei ricordare a Bresciani che è un problema [illegible] alle grandi quando giocano in casa. Nel campionato italiano il fattore campo spesso non aiuta, perché ci vorrebbero le cannonate per sfondare certi bunker. La verità è che abbiamo bisogno di ritrovarci tutti insieme, di allenarci insieme, cosa mai successa finora. Un Torino al completo avrebbe meno affanni».

Poi Scifo dedica un pensiero gentile anche a Martin Vazquez, che oggi festeggia il ventiseiesimo compleanno giocando con la nazionale in Islanda: «Non devo essere il suo giudice. So che non è in forma e che soffre perché non riesce a fare bella figura. Spero che la nazionale gli restituisca entusiasmo».

**Fabio Vergnano**

## CASAGRANDE

### A Roma dal prof. Perugia

TORINO. Walter Casagrande oggi saprà se le condizioni del ginocchio destro gli permetteranno di allenarsi e quindi di [illegible] in campo a Cagliari. Alle 17 entrerà nello studio romano del professor Perugia, l'ortopedico che lo operò due anni [illegible] [illegible] per un consulto chiarificatore, cui parteciperà anche il dottor Bianciardi. Ma il brasiliano non è il solo granata in condizioni fisiche precarie. Ieri Lentini, dopo una seduta di agopuntura, è andato a Rimini dal fisioterapista Mimmo Pezza. Rientrerà dalla Romagna domani sera e venerdì mattina proverà al Filadelfia prima della partenza per Cagliari, dove la squadra aspetterà la partita con i sardi nel consueto ritiro del Forte Village.

Oltre a Scifo, ieri si è allenato anche Cravero, che sta intensificando la preparazione. Il libero però dovrà attendere almeno un mese prima di ritornare in campo. [f. v.]

Scifo ha cominciato bene

In Australia, nell'ottava prova del Mondiale, trionfo della Delta di Kankkunen

# La Lancia boccia ancora i samurai

*A Perth, seconda la Mitsubishi e terza la Toyota*

Kankkunen (a destra) e Piironen sul podio dei vincitori a Perth

PERTH. Ancora una vittoria della Lancia e del finlandese Juha Kankkunen nel Mondiale rally. La Casa italiana, con la Delta HF integrale 16v, si è imposta anche in Australia, ottava prova del campionato, rafforzando il suo primato nella corsa al titolo marche e permettendo a Kankkunen (al quarto successo stagionale) di ridurre a [illegible] due punti (125 a 123) il distacco nella classifica piloti.

E [illegible] una sconfitta per l'industria giapponese (Toyota, Mitsubishi, Subaru, Nissan e Mazda): la Lancia ha tenuto alta la bandiera del made in Italy e dell'Europa, confermando la competitività dei suoi prodotti nella sfida con i samurai dell'auto. La Delta, che a inizio stagione [illegible] voleva superata, con il successo di ieri in Australia, ha pareggiato i conti [illegible] la Toyota Celica del campione del mondo Carlos Sainz. Quattro successi a testa (Safari, Acropoli, Finlandia e Australia per Lancia; Montecarlo, Corsica, Portogallo e Argentina per i giapponesi) ma, in virtù della continuità dei piazzamenti, è la Lancia in vetta a quella classifica costruttori che da sempre è il suo primo obiettivo.

Vincere in Australia non è stata una passeggiata, come la classifica finale potrebbe far supporre. La Toyota puntava molto su questo rally per poter ipotecare il Mondiale. Per tale motivo ha chiesto a Sainz un impegno ancora maggiore, senza tener conto che lo spagnolo, reduce da due anni di gare ad altissimo livello ma [illegible] un attimo di sosta, sin dal Mille Laghi aveva denunciato [illegible] grado di affaticamento notevole. E lo stress di dover combattere da solo, senza un compagno di scuderia valido (e i giapponesi sono [illegible] ai ripari ingaggiando per il '92 Markku Alen) contro il superteam Lancia (Kankkunen, Auriol, Biasion), ha pesato grandemente in Australia. Sainz si è miracolosamente salvato da un pauroso incidente nella seconda giornata di gara, ma ha dovuto rinunciare a [illegible] chance di vittoria.

La grande sfida ora si trasferisce in Italia, a Sanremo, dove dal 13 ottobre nel Rally d'Italia la Lancia tenterà di conquistare definitivamente il Mondiale marche. Per riuscirci deve vincere e, ancora [illegible] volta, la marca italiana si presenterà al via con uno squadrone. Oltre al pluridecorato Kankkunen e al francese Auriol (quanta sfortuna per lui quest'anno) sarà al via Miki Biasion, il due volte campione del mondo che ha deciso di chiudere il suo rapporto con la Lancia per passare alla Ford: per lui un motivo in più per finire in bellezza, magari con quella vittoria che quest'anno ha vanamente inseguito. Inoltre non va dimenticato il giovane Andrea Aghini, che ha avuto dalla Lancia la chance di correre a Sanremo con [illegible] Delta: una specie di prova generale in vista di un suo impiego a tempo pieno nel campionato del mondo. [r. m.]

**Classifica finale:** 1. Kankkunen-Pii[illegible] (Lancia Delta Martini integrale 16v) in 5h 48'48"; 2. Eriksson-Parmander (Mitsubishi Galant) a 1'13"; 3. Schwarz-Hertz (Toyota Celica) a 5'54".

**Mondiale marche** (dopo otto prove): 1. Lancia punti 148; 2. Toyota 140; 3. Mitsubishi 45.

**Mondiale piloti:** Sainz p. 126; Kankkunen 123; Auriol 81; Bia[illegible] 54.

## SPORT [illegible]

### ATLETICA
**Fiamme Azzurre e Snam verso il titolo**

S. DONATO MILANESE. Fiamme Azzurre (uomini) e Snam Gas Metano (donne) sono al comando dopo la prima giornata del campionato italiano per società. Per la squadra femminile si tratta di una conferma poiché già detiene il titolo e sembra avviata a ripetersi, mentre la sorpresa è la squadra romana maschile. La gara più bella sono stati i 1500 con successo di Di Napoli (3'39"20) su [illegible] (3'39"65) e Tirelli. Ancora tra gli uomini Vaccari ha vinto i 400 (46"47) su Nuti e Madonia i 100 in 10"35. Nella marcia, ritiratosi De Benedictis, si è imposto Arena (40'11"38). Tra le donne, sempre bene la giovane Trabaldo (1500 in 4'20"58). Salvatore Antibo [illegible] in tribuna: correrà oggi i 5000, ultima gara della sua sfortunata stagione.

### MARATONA
**[illegible] rientra [illegible] a Torino**

[illegible] Il maratoneta Gianni Poli, vicecampione europeo lo [illegible] anno a Spalato, ritorna alle gare disputando domenica [illegible] [illegible] di Torino (il via alle [illegible]) alla quale risultano iscritti anche Truschi, Durbano e Miccoli. Folta la rappresentanza straniera, con atleti provenienti da 13 [illegible], tra i quali numerosi africani.

### [illegible]
**Kukoc si ferma, Oscar e Lock [illegible]**

Tony Kukoc, il fuoriclasse della Benetton, si è infortunato in allenamento riportando [illegible] lacerazione limitata della capsula articolare della caviglia sinistra» nel ricadere a terra dopo un salto per una schiacciata a [illegible] Frattanto da ieri il brasiliano Oscar e l'americano Lock sono regolarmente tesserati per la Fernet Branca Pavia.

### [illegible]
**Tarquini [illegible] [illegible]**

PALOSCO. Dal G. P. di Spagna, in programma domenica a Barcellona, l'italiano Gabriele Tarquini sarà alla guida della Foodmetal, in sostituzione del francese Olivier Grouillard che all'Estoril è stato [illegible] nelle prequalificazioni e di conseguenza escluso dalla gara.

### PUGILATO
**Sempre in [illegible] [illegible]**

LONDRA. Il britannico Michael Watson è sempre in coma nell'ospedale St. Bartholomew di Londra. Secondo Tim Jones, portavoce dell'ospedale, le condizioni del ventiseienne pugile che, dopo il match per il mondiale Wbo supermedi, è stato operato due volte al cervello, sono stazionarie e «non sono previsti altri interventi».

### DILETTANTI
**[illegible] [illegible] [illegible] a Napoli**

NAPOLI. La nazionale azzurra di pugilato sostiene stasera un impegnativo collaudo in vista di Barcellona '92 affrontando una rappresentativa degli Usa sul ring di Castel dell'Ovo. Programma-Pesi gallo: Consoli-Fletcher; piuma: Casamonica-Robinson; leggeri: Bevilacqua-De la Hoia; superleggeri: Bugada-Forrest e Piccirillo-Mosley; welters: Riccio-Thomson; superwelters: Di Maso-Marquez; medi: Russo-Byrd; mediomassimi: Castelli-Williams; massimi: Cantatore-Foster. L'incontro verrà replicato sabato a Pesaro.

### SUDAFRICA
**Il [illegible] mantiene il «bando»**

BANGKOK. Il World Boxing Council ha stabilito all'unanimità di mantenere il «bando» al Sudafrica e ai suoi pugili, in vigore da 16 anni. Affinché cessi il boicottaggio, il Wbc ha chiesto alle [illegible] federazioni sudafricane di unificarsi in una sola.

LA STAMPA

# ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 25 Settembre 1991 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347



## A PAGINA 38

Tortona

### Due [illegible] derubavano i clienti

Sequestrata refurtiva per 200 milioni. Denunciati un autotrasportatore di Sale, la moglie, la figlia e [illegible] autista di Serravalle.

## A PAGINA 39

Acqui Terme

### Commerciante [illegible] spara [illegible]

Enrico Traversa, 25 anni, contitolare della gastronomia ex Capris, è in condizioni disperate. [illegible] gesto ieri alle 17 [illegible] Terzo.

## LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

### [illegible] del folclore

Attesa a Domodossola per la sfilata di sabato: vi parteciperanno quaranta gruppi, bande e cori. Da oggi a palazzo San Francesco [illegible] mostra dedicata ai vigili del fuoco.

SERVIZIO DI Renato Balduzzi A PAGINA 42

## A PAGINA 39

Previsti disagi

### [illegible] sciopero

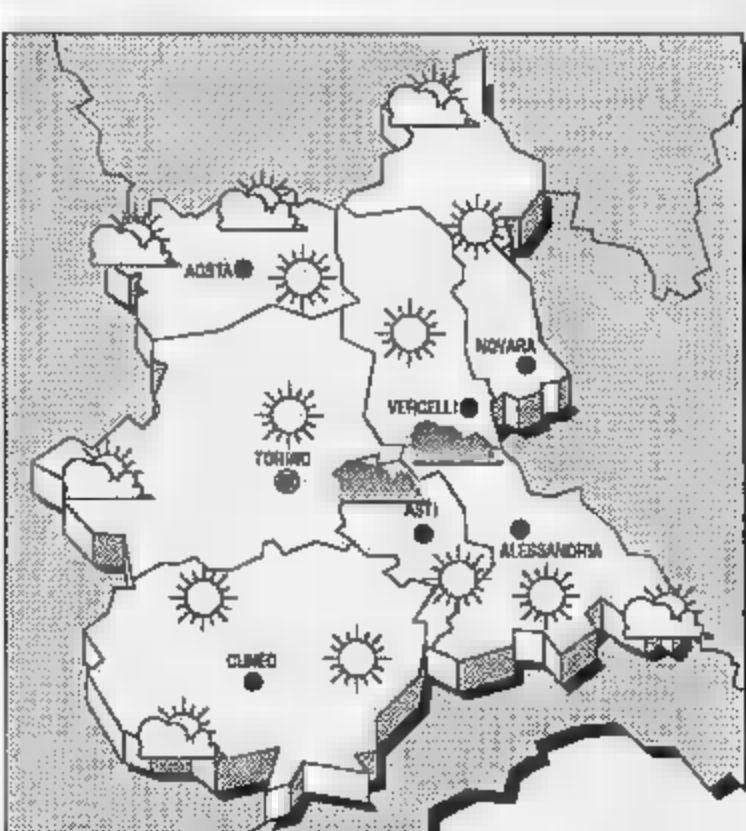
La protesta toccherà circa 600 tra orafi [illegible] studenti. E' stata decisa a sostegno della [illegible] dell'Ospedalino casa di riposo.

## A PAGINA 38

Crescono le proteste

### E' bufera [illegible] mondiale [illegible]

Oggi il pretore si pronuncia sulla richiesta [illegible] sospensione. E Gavazzana [illegible] ribella: per le gare il paese resterà bloccato.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La perturbazione [illegible] origine atlantica che sta interessando l'Italia meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.

**TEMPO PREVISTO** [illegible] Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. [illegible] giornata, graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale [illegible] si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.

**TEMPE[illegible]** Pressoché stazionarie.

**VENTI.** Deboli meridionali.

[illegible] Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense e qualche isolato banco di nebbia.

**LE [illegible] DI IERI [illegible]**
Max: 28; min: 15; [illegible]: 20

**UN ANNO FA**
Max: 30; min: 14; media: 21

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino 28 | Novara [illegible] |
| [illegible] | Aosta 25 |
| Cuneo 23 | Vercelli [illegible] |

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e 22 minuti. La Luna si leva alle [illegible] minuti; [illegible] (il giorno successivo) [illegible] ore 10 e 14 minuti.

Ieri ritirata solo l'immondizia di ospedale, scuole e mercato

# Acqui invasa [illegible]

*Dopo l'intervento del Tar, bloccato l'utilizzo della discarica di regione Barbato. Intanto s'aggrava la crisi politica: via dalla giunta anche il psdi*

## Una città abbandonata a se stessa

ACQUI, [illegible] città allo sbando. Almeno dal punto di vista politico-amministrativo. Se in passato alcune soluzioni per assicurare un'amministrazione alla città termale ebbero l'onore delle prime pagine dei quotidiani nazionali, come la scelta del sindaco tra gli ospiti della casa di riposo [illegible] l'unico merito di essere il più vecchio dei consiglieri comunali, oggi la tendenza delle sezioni acquesi dei vari partiti è di «rompere» con gli organismi provinciali. Le segreterie alessandrine pds e psi hanno rinunciato da tempo ad intervenire nei problemi acquesi; ci prova ancora, con scarso successo, la dc.

Questa conflittualità coincide con un susseguirsi di emergenze che gli acquesi non [illegible]tano. Una quindicina di anni non sono bastati - e qui gli amministratori cittadini hanno trovato complici nei colleghi di alcuni Comuni della zona - per individuare il sito e realizzare una discarica per i rifiuti urbani. Col risultato che da ieri l' immondizia non viene raccolta.

Analogo discorso per l'acquedotto: già nel 1942 il podestà denunciava le difficoltà, in mezzo secolo non [illegible] stato fatto nulla [illegible], circostanza molto più grave, nessuna soluzione gli attuali amministratori hanno saputo trovare dopo i 40 giorni senz'acqua dell'estate 1990. E l'emergenza continua.

Per [illegible] dire, infine, dell'indegno balletto [illegible] atto da mesi per mantenere in vita una giunta giustificata solo dal meschino attaccamento a un cadreghino. Difficile pensare, di fronte a tante emergenze, al rilancio turistico-termale dell'ex «Perla del Monferrato».

**Franco Marchiaro**

ACQUI TERME. Dopo l'emergenza idrica, [illegible] ancora conclusasi, Acqui entra nell'emergenza rifiuti. Inoltre la crisi politico amministrativa si è aggravata e pare sempre più possibile la caduta della giunta.

Ieri, dopo la notifica al sindaco [illegible] Ernesto Cassinelli del provvedimento del Tribunale amministrativo regionale che sospende lo smaltimento dell'immondizia nella discarica di regione Barbato, l'Ispa, società che gestisce il servizio, ha raccolto solo i rifiuti dell'ospedale, delle scuole e del mercato. Il resto del pattume è rimasto nei cassonetti. E un camion proveniente da alcuni [illegible] paesi appartenenti al «Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani» non ha potuto scaricare la spazzatura che aveva a bordo. [illegible] ogni probabilità, il sindaco, che ha interessato Regione [illegible] prefetto, emetterà [illegible] terza ordinanza per consentire [illegible] utilizzare ancora l'impianto di regione Barbato.

L'emergenza rifiuti si affianca al razionamento dell'acqua e alla crisi politico-amministrativa. Chi si aspettava dal Consiglio comunale dell'altra sera una ricomposizione della giunta, con l'ingresso dell'indipendente Fernando Colla al posto dell'assessore dimissionario Ubaldo Cervetti, pri, è stato deluso. Con un colpo a sorpresa, il socialdemocratico Roberto Buzio, capogruppo consiliare, pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio comunale ha abbandonato l'aula dopo aver dichiarato che «è insostenibile una situazione che passa attraverso accordi trasversali tra alcuni esponenti della federazione provinciale del psdi [illegible] libere scelte della sezione di Acqui del partito» e aver precisato di «non sentirsi più di sostenere [illegible] situazione che appoggiavo solo nell'interesse della città».

La situazione [illegible] precipitata. Nessuno era al corrente delle intenzioni di Buzio, anche perché il consigliere socialdemocratico si è trovato a dover definire la propria posizione poiché solo nel tardo pomeriggio aveva avuto la certezza che nel partito qualcosa non andava.

Margherita Cavallo, psdi, as[illegible] all'Urbanistica, dopo aver dichiarato [illegible] essere stata colta [illegible] sorpresa dal contrasto di Buzio, perché il direttivo del psdi ha sempre deciso di rimanere in questa giunta sino a che non si schiarisca l'orizzonte politico», [illegible] ha potuto fare altro che dimettersi e passare dal banco della giunta a quello dei consiglieri. La maggioranza, [illegible] quel punto, non era più tale: poteva contare solo su 6 dei 9 consiglieri dc (3, come avevano annunciato, non si presenteranno più in Consiglio sino a quando in giunta rimarranno i 2 assessori che dal pds sono passati a Rifondazione comunista), 3 pds, [illegible] di Rifondazione e l'indipendente Colla.

In apertura di seduta Mario Grignaschi, pli, parlando anche [illegible] nome di Cervetti, ha chiesto di rinviare [illegible] Consiglio. La seduta è continuata solo per prender in esame modifiche allo Statuto.

**Carlo Ricci**

Sono di Valenza, l'agguato in autostrada

# Rapinati 2 [illegible]

*Bottino di 100 milioni in gioielli. Aggrediti [illegible] Ronco poi la rocambolesca fuga dei tre banditi fino ad Asti*

Rocambolesca rapina, tra Liguria [illegible] Piemonte, ai danni [illegible] due orafi valenzani, [illegible] quali quattro banditi hanno strappato la valigia campionario, [illegible] gioielli per un centinaio [illegible] milioni, facendo quindi perdere le loro tracce, dopo essere usciti al casello [illegible] Asti Ovest dell'Autostrada dei Vini.

Rapinati sono due rappresentanti della ditta orafa valenzana [illegible] di [illegible] Staurino: Massimo Maggiora, 32 anni, abitante [illegible] San Salvatore, e Paolo Demartini di 21, di Valenza.

Maggiora e Demartini erano partiti nella mattinata di ieri da Valenza, imboccando l'Autostrada Milano-Genova al casello [illegible] Serravalle Scrivia, un viaggio deciso all'ultimo momento. E' difficile comprendere come i banditi fossero al cor[illegible] dei loro movimenti, tanto da poter organizzare l'agguato.

Tutto [illegible] iniziato [illegible] 9,30 mentre i rappresentanti viaggiavano in autostrada tra Isola del Cantone e Ronco, sulla Volkswagen Passat grigia, targata La Spezia, di Maggiora.

«Improvvisamente - hanno raccontato gli orafi [illegible] capo della squadra mobile [illegible] Genova - alla nostra auto si è affiancata un'Alfa Romeo 164. A bordo tre individui che impugnavano le rivoltelle e avevano il volto coperto da passamontagna. Puntando le armi ci hanno intimato di fermarci, abbiamo dovuto obbedire».

Due rapinatori [illegible] scesi, hanno [illegible] Maggiora ad aprire il portabagli [illegible] hanno prelevato la valigia campionario, quindi, strappate le chiavi [illegible] accensione della «Passat» ed il radiotelefono, [illegible] fuggiti con la «164», verso Genova.

Dopo pochi chilometri, però, hanno fatto inversione [illegible] marcia, tornando verso il Piemonte, seguiti da una Renault Clio con un altro bandito a bordo. Nelle vicinanze di Isola l'Alfa 164 [illegible] stata abbandonata e incendiata. La fuga è proseguita sull'Autostrada dei Vini, sulla quale i rapinatori sono entrati dal raccordo di Tortona.

A Solero hanno rapinato un'Alfa 33, abbandonando e incendiato, a Felizzano, la Renault Clio. Altra auto rapinata, un'altra Alfa 33, all'area di servizio Crocetta, poi i banditi sono usciti ad Asti Ovest.

Massimo Maggiora

SERVIZI A [illegible] 39

La vittima, 25 anni, lavorava in una ditta di trasporti di Novi Ligure

# Motociclista [illegible]

*A Bosco Marengo, ieri, durante un sorpasso*

BOSCO MARENGO. Un giovane di 25 anni è morto nel tardo pomeriggio [illegible] ieri in [illegible] incidente stradale avvenuto [illegible] Novi. Si chiamava Giovanni Messina, e viveva con i genitori [illegible] tre fratelli [illegible] Bosco Marengo, in via Frugarolo 4. Lo scontro verso le 18,30. Messina stava rientrando a casa, dopo aver terminato la giornata [illegible] lavoro (era camionista in una ditta novese). A bordo di una potente [illegible]to Honda, percorreva traversa Bosco Marengo, un tratto [illegible] strada [illegible] circa duecento metri, compreso tra via Ovada e [illegible] Isola. C'era traffico, ma il giovane viaggiava a velocità sostenuta e [illegible] già superato una lunga colonna di auto.

All'improvviso, mentre era ancora in fase di sorpasso, la moto ha sbandato e si è inclinata. Il giovane ha tentato una disperata frenata, ma non [illegible] riuscito a riprendere il controllo del mezzo. E' caduto sulla corsia opposta, mentre sopraggiungeva la Golf di Michele Bottero, di Ovada, corso Saracco 65. L'auto andava a velocità moderata. Bottero ha cercato di frenare e sterzare, per evitare di travolgere Messina. Purtroppo, però, lo ha investito in pie[illegible]. Il giovane è rimasto disteso sull'asfalto, privo di sensi.

Bottero e altri automobilisti hanno subito dato l'allarme. In pochi minuti, è giunta sul posto un'ambulanza della Croce Ros[illegible] di Novi, che ha trasportato il ferito all'ospedale cittadino «San Giacomo». Ma Giovanni Messina è morto durante il tragitto.

La notizia dell'incidente si è rapidamente diffusa a Bosco Marengo, dove il giovane era molto conosciuto. Era il figlio maggiore dell'impresario edile Giuseppe Messina e aveva tre fratelli, Enrico, Fabio e Francesco. La famiglia è originaria della Sicilia [illegible] genitori [illegible] in un piccolo paese dell'Agrigentino), [illegible] da tempo trapiantata al Nord. A Bosco Marengo, Giovanni Messina [illegible] lavorato per alcuni anni in cantiere con il padre, poi [illegible] cambiato occupazione.

Da qualche mese, era stato assunto come camionista in un'azienda di trasporti [illegible] e questo nuovo impiego lo aveva davvero realizzato. «Era un bravo ragazzo, un gran lavoratore - dicono gli amici del bar Fiorito [illegible]co, che trascorrevano con lui il tempo libero -. Come tanti giovani di quell'età, aveva la passione della moto. Ne possedeva una di grossa cilindrata, con la quale amava fare acrobazie. [illegible] un po' spericolato ed in passato era già stato coinvolto in altri incidenti di lieve entità. Forse, questa volta, l'eccessiva imprudenza [illegible] ha tradito».

**Massimo Delfino**

### Il Campionato mondiale nella bufera: tra le proteste quelle di Gavazzana

# Un paese isolato dai cacciatori

*L'unica strada d'accesso sarà bloccata per la manifestazione. Intanto si attende la decisione del pretore sulla sospensione delle gare chiesta dall'Enpa. Ieri polemica in Consiglio regionale*

**ALESSANDRIA.** E' bufera sul campionato mondiale di caccia in programma in provincia da venerdì a domenica nella zona [illegible] Tollara (vicino [illegible] Fubine) ed anche [illegible] una «tappa» nel Novese, [illegible] Gavazzana. Ieri se n'è discusso in Consiglio regionale. La vicenda [illegible] finita anche sul tavolo del pretore Cinzia Miniotti, che renderà noto oggi le sue decisioni in merito al ricorso presentato dall'Enpa, l'Ente per la protezione degli animali, per ottenere in via giudiziaria la sospensione della manifestazione. Ieri il magistrato [illegible] ascoltato le parti in causa. Intanto anche da Gavazzana arrivano proteste: «A causa [illegible] campionato il paese domenica resterà isolato», sostengono gli abitanti.

In Consiglio regionale il «Verde» Igor Staglianò ha definito la manifestazione «una provocazione». Rispondendo a una serie di interrogazioni, l'assessore allo Sport, Daniele Cantore, ha citato [illegible] spiegazioni fornite dalla Provincia di Alessandria. Cioè: ospitare il campionato [illegible] è provocatorio, ma serve a mettere in evidenza l'area della Tollara. I «Verdi» contestano però l'uso delle doppiette la domenica e in particolare il fatto che la delibera della Provincia che autorizza la manifestazione [illegible] era corredata dell'obbligatorio parere della commissione interessata.

Ieri sera il presidente Franzò ha spiegato a Cantore che è stato tenuto valido il parere che la Commissione esprime annual[illegible]. Per risolvere ogni problema procedurale, comunque, ieri sera Franzò ha comunicato alla Regione che l'intero iter deliberativo sarà rifatto dalla giunta entro venerdì.

Intanto [illegible] Gavazzana si guar[illegible] con preoccupazione al campionato perché domenica l'unica strada d'accesso al paese (la provinciale 139) sarà chiusa al traffico dalle 7 alle 20, nel tratto Cassano Spinola-Sant'Agata Fossili. La decisione, adottata dalla Provincia, ha provocato quasi una rivolta.

«E' assurdo, [illegible] [illegible] stare in [illegible] tutto il giorno - dice [illegible] gente - dovremo inoltre sopportare per dodici ore [illegible] fa[illegible] rumore degli spari».

«Nessuno, in paese, è favorevole [illegible] campionato - aggiungono altri abitanti - perché, allora, si è deciso di organizzarli proprio qui?». Il Comune concorda con le proteste dei cittadini.

Ieri pomeriggio, il sindaco Claudio Sasso ha inviato una lettera a Franzò, chiedendo chiarimenti in merito alle chiusura per l'intera giornata della strada. «Non credo sia giusto impedire per così lungo tempo l'accesso al paese - spiega Sasso - il nostro [illegible] un [illegible] turistico molto frequentato nel weekend. In particolare, parecchi genovesi, originari [illegible] Gavazzana, trascorrono qui la domenica, [illegible] compagnia [illegible] familiari».

In serata, è stato convocato il Consiglio comunale, che ha ampiamente discusso la questione. «Gli organizzatori [illegible] campionato mondiale di caccia sono stati molto scorretti - dichiara ancora Sasso - hanno allestito la manifestazione senza contattare gli amministratori. Noi siamo venuti a conoscenza dell'iniziativa quando [illegible] già stata fissata la data della gara».

Per il consigliere Marco Bellingeri [illegible] indetto [illegible] Gavazzana questa competizione è [illegible] provocazione nei confronti della popolazione: nel referendum nazionale dello scorso anno, il [illegible] per cento degli abitanti del nostro Comune si [illegible] espresso contro la caccia».

[r. al.]

## LO [illegible]

**PONTESTURA.** Primo incidente di caccia della stagione, senza gravi conseguenze. Protagonista è Eugenio Gaviati, 59 anni, [illegible] Pontestura, frazione Cascine Lunghe, via Livio Merbello 51. E' stato medicato al Pronto Soccorso per ferite al volto e a un braccio. L'incidente [illegible] [illegible] nella campagna [illegible] Pontestura. E' lo stesso Gaviati [illegible] raccontare: «Vado a [illegible]cia da trent'anni. Così è avvenuto l'altra mattina».

Gaviati era con [illegible] gruppo di appassionati. «Improvvisamente si è levato [illegible] suolo [illegible] fagiano. Uno dei miei [illegible]mpagni ha sparato senza accorgersi che ero nelle vicinanze». I pallini hanno raggiunto [illegible] volto Gaviati, che è stato soccorso e accompagnato all'ospedale. Un pallino [illegible] rimasto conficcato sulla guancia, vicino [illegible] occhio. Il cacciatore dovrà sottoporsi [illegible] un leggero intervento per l'asportazione.

«E' stato un fatto accidentale, [illegible] problema, l'assicurazione risponde dei danni materiali» assicura Gaviati. E che fine ha fatto il fagiano che è stato causa involontaria dell'incidente? Risponde [illegible] cacciatore: «Proprio non lo so, non l'ho più visto».

[s. m.]

## LETTERE AL GIORNALE

### L'Ente Ferrovie e i pendolari di [illegible]

La Direzione compartimentale di Genova dell'Ente Ferrovie dello Stato, in riferimento alla lettera dei pendolari pubblicata il 19 settembre nella rubrica «Lettere al giornale» («Treni, i pendolari contro il nuovo orario»), informa che, contrariamente a quanto lamentato, il treno 2421 manterrà le fermate a Frugarolo - Bosco Marengo ed a Serravalle Scrivia anche nel prossimo [illegible] ferroviario invernale.

Evidentemente, i reclamanti hanno assunto informazioni che erano inesatte oppure incomplete.

Per quanto [illegible] l'altra richiesta, si precisa che non è attuabile un anticipo del treno 11358/11205, perché la partenza [illegible] Genova alle 13,10 è finalizzata al rientro degli studenti; mentre per il posticipo del [illegible]no 6096 sarà fatto un sondaggio per accertare [illegible] tale soluzione è gradita alla maggioranza dei viaggiatori.

**Direzione compartimentale**
**Ente Ferrovie dello Stato**
**Genova**

### [illegible] via delle scuole

Fa piacere vedere già di buon mattino squadre alacri del servizio manutenzione del Comune prendersi cura [illegible] verde pubblico della città.

L'impegno è gravoso, anche perché i punti [illegible] cui intervenire sono molti.

E' da presumere che gli interventi siano programmati; ma quale [illegible] incerta ha allora guidato la squadra che, mercoledì scorso, in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico, è approdata alle aiuole che fronteggiano la scuola elementare alessandrina «Giosuè Carducci»?

[illegible] piazzale antistante l'ingresso [illegible] gremito [illegible] scolari [illegible] genitori, i primi uniti ai secondi in un legame fisico ancor più stretto, non tanto per le ansie [illegible] i patemi che l'appuntamento con la riapertura delle scuole può suscitare, ma per il timore di essere coinvolti nelle attività che gli operai stavano svolgendo con l'ausilio dei mezzi meccanici.

Forse non ci voleva molto a evitare una spiacevole concomitanza.

Lettera firmata, Alessandria

### Il [illegible] Basile piangeva, [illegible] gioia

Carissimo Riccardo Orecchia, leggendo [illegible] attenzione il tuo scritto sui fantasmi alessandrini («Tanti strani spettri», pubblicato su «La Stampa» domenica 22 settembre), ho avuto mo[illegible] di notare una piccola discordanza dalla verità.

Nel mio girovagare [illegible] tra i luoghi cari ai fantasmi «mandrogni» di cui hai parlato, anch'io, per caso, ho incontrato il caro Nicola Basile ai giardini pubblici.

Ad osservarlo bene ho notato che piangeva, ma [illegible] gioia, nel [illegible] il ritorno al proprio posto del suo vecchio pupillo: l'orologio floreale.

Quello del sindaco Nicola Basile era [illegible] pianto di felicità per avere rivisto la propria [illegible]tura» di [illegible] [illegible] là dove mancava da circa un ventennio. Ti chiedo scusa per que[illegible] puntualizzazione e ti saluto.

**Tony Frisina,**
**Alessandria**

## IN BREVE

### Oggi i [illegible] operai Michelin davanti al pretore

Il pretore del lavoro Giuliana Tondina ha convocato per le 10,30 di stamane nell'aula della Corte d'assise i 710 dipendenti [illegible] Michelin, sotto [illegible] perché rifiutano gli straordinari al sabato, in quanto la direzione [illegible] intende corrispondere l'integrazione del salario a chi resta in malattia per 4 mesi in [illegible] anni. Intanto, scioperano tutti i dipendenti dello stabilimento [illegible] Spinetta. La Fulc ha invitato alla Michelin il [illegible] di Alessandria. Questi, però, intende recarsi in visita nello stabilimento in occasione della prossima visita pastorale in paese, non ancora fissata.

### Un'anziana precipita dalle scale [illegible] muore

Scambia la rampa delle scale per l'ingresso della camera da letto, rotola [illegible] dieci gradini, batte il capo, si frattura un femore e poco dopo muore. Vittima [illegible] la pensionata Lidia Coscia, [illegible] anni, abitante in una villetta di [illegible] proprietà [illegible] via Genova 180, a Spinetta.

### Cade a pezzi la facciata del Palazzo [illegible] Poste

Ieri mattina, dall'ultimo piano [illegible] Palazzo delle Poste, in piazza della Libertà sono caduti, quasi [illegible] corrispondenza di uno dei due ingressi, pezzi di intonaco, fortunatamente senza colpire [illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [illegible]' stato transennato il tratto di marciapiedi dove transitano ogni giorno centinaia [illegible] persone.

### Blasone conteso, attesa la sentenza [illegible] giudice

Sono comparsi ieri davanti al pretore Emiliani, che si [illegible] riservato di decidere, gli avvocati Giovanni Taverna e Giorgio Rosso che assistono rispettivamente il marchese Paolo Dal Pozzo, di Milano, ultimo discendente di un'antica famiglia alessandrina già proprietaria dell'omonimo palazzo, [illegible] Bruno Attilio Simonassi, di Ovada, [illegible] quale ha aperto nello stabile la casa d'aste «Dal Pozzo». [illegible] nobile ha citato l'ovadese per avere utilizzato abusivamente il nome e lo stemma della casata, circostanza che Simonassi nega.

### In due abitazioni di Sale e Serravalle trovata merce per un valore di circa 200 milioni: 4 denunce

# Autotrasportatori derubavano i clienti

*Il titolare della ditta e [illegible] autista dissigillavano i container loro affidati e prelevavano una piccola parte del contenuto. La refurtiva veniva poi messa in commercio nella [illegible] a prezzi scontati. I carabinieri cercano di identificare il riciclatore*

**TORTONA.** Sottraevano [illegible] dai containers prima che arri[illegible] a destinazione [illegible] nascondevano in casa la refurtiva che poi vendevano sul mercato a prezzi stracciati. I carabinieri li hanno smascherati [illegible] denunciati a piede libero. Sono l'autotrasportatore Pietro Olivieri, 63 anni, titolare della ditta di trasporti omonima, sua moglie Bruna Pareti, [illegible] 64, [illegible] figlia Mirella Olivieri, di 37 anni, tutti abitanti a Sale in [illegible] Giubellini 2, e l'autista della ditta Elvio Calcagno, [illegible] anni, di Serravalle Scrivia, via Martiri della Benedicta 107. Devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata ai furti di merce su autotreni trasportanti containers.

I carabinieri di Tortona, con i colleghi di Sale, in un'operazione iniziata per reprimere i furti di [illegible]ers, dopo numerosi pedinamenti e appostamenti [illegible] dopo avere attivato fonti informative, hanno saputo che nelle abitazioni di Pietro Olivieri, a Sale, [illegible] di Elvio Calcagno, a Serravalle, era nascosta merce [illegible] dubbia provenienza. I commercianti del Tortonese si erano accorti che da tempo circolava merce a prezzi stracciati che minacciava i loro affari: non poteva [illegible] che roba rubata. I carabinieri, dopo avere passato a setaccio le d[illegible] case, hanno rinvenuto un g[illegible] quantitati[illegible] di merce di vario genere per un valore di circa [illegible] milioni.

Nascosti in ogni angolo della casa (dalla cantina al pollaio) c'erano centinaia di capi d'abbigliamento, indumenti sportivi, biancheria, pupazzi di pelouche, [illegible] elettriche, maglioni di lana, centinaia di paia di [illegible]arpe, camicie da uomo, copertoni per biciclette, decine di [illegible] bike. Ritenuta provento di furto dai containers che la ditta riceveva per [illegible] trasporto, la merce è [illegible] sequestrata [illegible] le relative bolle d'accompagnamento. L'autotrasportatore e l'autista interrogati dai carabinieri hanno confessato.

Prima di consegnare ai desti[illegible] i containers carichi che venivano loro affidati, sottrae[illegible] da ciascuno [illegible] piccolo quantitativo di merce (mai superiore al [illegible] per cento del carico per non creare sospetti), e poi li ripiombavano in modo che i sigilli apparissero integri. Quando i destinatari si accorgevano della mancanza della merce, [illegible] supponendo che fosse stata asportata dagli autisti, probabilmente telefonavano alla ditta che l'aveva spedita la quale pensando a un errore [illegible] momento [illegible] carico reintegrava la merce mancante.

Senza essere scoperti così gli Olivieri e Calcagno avevano trasformato la loro abitazione in un emporio fornito di ogni genere [illegible] merce. La refurtiva veniva poi rivenduta sul mer[illegible] a [illegible] costo molto basso creando un ampio traffico che ovviamente era destinato a vita breve. Le indagini sono ancora in corso per un ulteriore recupero di refurtive. Intanto i carabinieri, servendosi delle bolle [illegible] accompagnamento, stanno identificando tutti i destinatari derubati per restituire [illegible] ciascuno [illegible] merce ritrovata.

**Maria Teresa Marchese**

## OVADA, AVVOCATESSA ASSOLTA

**ALESSANDRIA.** Accusata di [illegible] estorsione, l'avvocatessa Paola Grillo, 56 anni, abitante a Ov[illegible], in corso Italia 43, difesa dal collega Tino Goglino, è stata assolta dal tribunale perché il fatto non sussiste.

I guai per lei erano cominciati quando Giampiero Costantino, 16 anni di Molare, fu aggredito dall'amico Stefano Sciutto [illegible] da un altro giovane per aver guardato con insistenza una ragazzina: «Ero [illegible] moto. Fui attirato in una trappola. Sciutto mi sferrò un pugno al viso. Scappai e abbandonai la moto nuova, che fu demolita. Non ho mai "fatto il filo" alle ragazze di Stefano».

Bruno Costantino, 48 anni, commerciante, padre del giovane, presentò subito querela ai carabinieri, chiedendo il risarci[illegible] dei danni. Durante [illegible] indagini si presentò dal pretore dicendo che i genitori di Stefano Sciutto lo avevano accompagnato in [illegible] studio legale: «E un'avvocatessa mi aveva fatto presente che, in cambio del risarcimento, avrei dovuto modificare la mia dichiarazione».

A quel punto Paola Grillo andò spontaneamentemente dal procuratore. Disse d'essere stata nominata difensore di Stefano Sciutto. Il mattino dopo l'assunzione dell'incarico si erano presentati in due: «Durante l'incontro Bruno Costantino mi chiese se [illegible] possibile modificare le dichiarazioni che il ragazzo aveva fatto ai carabinieri. Non conoscevo ancora i fatti. Risposi genericamente, prospettando anche l'ipotesi che il rag[illegible] interrogato subito dopo il fatto, per l'emozione, potesse aver raccontato circostanze non proprio esatte [illegible] avesse esagerato». Fu rinviata [illegible] giudizio, anche se poi Bruno Costantino ritrattò le accuse.

[e. c.]

## VA' PENSIERO

# Il Politeama di Casale, qui diresse Toscanini

L'ingresso del Teatro Politeama, a Casale, in una bella immagine datata 1916 (ARCHIVIO E. VALENTINI)

Casale è sede di un teatro già dall'epoca dei Gonzaga, quando nell'area del «gioco del trincotto», vicino al palazzo del Conte di Caresana, sorse una struttura in legno dove si allestivano spettacoli. Qui, nel 1785, fu edificato, sullo stile del Carignano di Torino, il Teatro Municipale, che recentemente è stato restituito all'uso pubblico.

Ma a fine '[illegible] oltre il Municipale in città c'erano il Teatro «Margherita», sul viale della stazione, in stile moresco, il Circolo dell'Accademia Filarmonica e, dal 1885 il Politeama.

Quest'ultimo fu [illegible] della presenza del grande Arturo Toscanini che vi diresse note opere liriche, ma nei teatri casalesi venivano anche allestite operette, concerti strumentali e vocali [illegible] rappresentazioni di burattini. Nell'immagine si vede uno scorcio del grande edificio del Politeama. La foto è databile 1916 perché si nota, sulla destra, la Banca d'Italia, la cui costruzione fu completata quell'anno.

[c. re.]

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
[illegible] **strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
[illegible] **amico:** (0131) [illegible]. (Orario: [illegible] e 17-1)

### [illegible] AIUTO

6 [illegible] [illegible] numero verde (1 gettone) (1678) [illegible]

### [illegible]

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 522.00; Croce Bianca 533.33
**Arquata Scrivia:** Cr. Verde 636.430
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 629.629
**Cabella Ligure:** Cr. Verde 99.292
**Casalne:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.58
**Castellazzo Bormida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce [illegible] (Tortona) 811.333
**Cerrina:** 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 772.257
**Gavi:** Croce Rossa 642.283
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Pozzolo:** Croce Rossa 79.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.178
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.638

### PRONTO SOCCORSO

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 856.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

### GUARDIA MEDICA

**Alessandria:** 306.650
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Felizzano:** 772.257
**Gavi Ligure:** 642.651
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**S. Sebastiano C.:** 788.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.520

### CARITAS DIOCESANA

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 28.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.798

### ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

**Alessandria:** 222.671 42.480/249.514 (Il Gabbiano)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 78)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Torre)
**Valenza:** 954.768 (Com. Tabor)

### FARMACIE

**Alessandria:** Centrale, piazzetta Lega (diurna); Sacchi, corso Acqui (diurna e notturna)
**Acqui:** Centrale, corso Italia
**Casale:** Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII
**Novi Ligure:** Cristiani, via IV Novembre
**Ovada:** Moderna, via Cairoli
**Tortona:** Comunale 2, via Emilia
**Valenza:** Rosetti, via Cavour

### CORPO FORESTALE DELLO STATO

**[illegible]andria:** 68.215/342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

### TAXI

**Alessandria:** [illegible] Libertà, tel. [illegible] [illegible] ferroviaria, tel. [illegible]
**Acqui Terme:** piazza Italia, [illegible] [illegible] ferroviaria, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 66.270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.280
[illegible] [illegible] Fs, 861.782
[illegible] [illegible] Faccaro, 841 892; ag. Tasinato, [illegible]

I banditi in fuga hanno utilizzato 4 auto, attraversando tutta la provincia

# Rapina lunga 100 chilometri

*L'agguato alle 9,30, a Isola. Inseguiti dalle «pantere» della polizia i malviventi hanno aggredito due automobilisti per impadronirsi delle loro vetture. Spariti dopo Asti Ovest*

**ISOLA DEL [illegible]**
NOSTRO [illegible]

Una rapina lunga 100 chilometri. L'agguato contro i due rappresentanti orafi valenzani è avvenuto sull'autostrada Milano-Genova, tra Isola e Ronco. I banditi si sono allontanati [illegible] un bottino di [illegible] centinaio di milioni, uscendo dal casello di Asti Ovest, dopo una rocambolesca fuga: hanno rapinato due Alfa Romeo 33 e incendiato le altre due auto utilizzate per il «colpo».

Tutto [illegible] cominciato ieri mattina verso le 9,30, sulla corsia Sud della A7. Vittime dell'aggressione [illegible] Massimo Maggiora, 32 anni, abitante a San Salvatore in via Cavalli, e Paolo Demartini di 21, Valenza, via Sassi, rappresentanti per [illegible] Nord Italia della ditta Max Staurino [illegible] Matteotti, a Valenza.

Maggiora e Demartini erano partiti ieri mattina diretti a Ge[illegible] ed [illegible] entrati in autostrada dal casello [illegible] Serravalle Scrivia. Viaggiavano sulla Volkswagen Passat di Massimo Maggiora. Verso le 9,30, tra Isola del Cantone e Ronco, gli orafi sono stati accostati da un'Alfa [illegible]meo 164 con tre individui a bordo, armati di rivoltelle, col volto coperto da passamontagna.

«Ci eravamo appena ripresi dalla sorpresa, alla vista dei tre banditi - raccontano Maggiora e Demartini -, quando abbiamo capito che [illegible] una rapina. Puntando le rivoltelle, i malviventi ci hanno costretto a fermarci».

Due dei rapinatori [illegible] scesi, hanno costretto gli orafi ad aprire il portabaglio della «Passat», nel quale c'era la valigia campionario, [illegible] gioielli per almeno cento milioni di valore. Afferrata la valigia e portate via le chiavi della Volkswagen [illegible] rapinati e il radiotelefono, i banditi [illegible] fuggiti sull'Alfa 164.

Maggiora e Demartini, aiutati da automobilisti di passaggio, hanno dato l'allarme: dal centro operativo della polstrada di Genova-Sampierdarena sono partite le prime segnalazioni, ed è cominciata la caccia ai banditi. Numerose «pantere» della polizia stradale hanno avviato gli inseguimenti, in base delle scarne segnalazioni sulla direzione presa dei banditi.

L'Alfa Romeo 164, dopo pochi chilometri sulla A7 [illegible] Genova, ha invertito la marcia [illegible] tornata nella [illegible] Isola del Cantone. E' stata abbandonata e incendiata, in località Vobbietta. L'Alfa 164 era seguita da una Renault Clio, con un altro rapinatore. Le due auto, lungo il raccordo di Tortona, sono entrate sull'Autostrada dei Vini, la Piacenza-Torino, dirigendosi [illegible] il Nord, inseguite dalle «pantere» della polstrada.

A Solero il commando ha bloccato il lucchese Riccardo Granucci, rapinandogli l'Alfa 33 su cui viaggiava, proseguendo poi la fuga sino a Felizzano, dov'è stata abbandonata e bruciata la Renault Clio.

Con l'auto rubata a Solero i banditi hanno percorso pochi chilometri, sino all'area [illegible] servizio Crocette, dove hanno rapinato, di un'altra Alfa 33, l'astigiano Giorgio Gozzellino. Con quest'auto i quattro rapinatori hanno quindi lasciato l'autostrada al casello di Asti Ovest, facendo definitivamente perdere le loro tracce. Sulla «164» bruciata hanno abbandonato il radiotelefono di Maggiora e un cappuccio; sulla «Clio» gli agenti, oltre ad arnesi da [illegible] hanno trovato 37 colpi calibro 30 special, esplosi in seguito all'incendio.

**Franco Marchiaro**

## IL [illegible]

**VALENZA.** I rapinati sono due tra i molti rappresentanti che girano l'Italia per collocare i gioielli valenzani. Massimo Maggiora abita a S. Salvatore in via Cavalli 57. Ha 32 anni e lavora nel settore da 12. Non è «figlio d'arte» perchè [illegible] padre, Francesco, era albergatore: fu lui a costruire il ristorante «La Tur», ai piedi della storica torre che sovrasta il paese. Massimo, invece, ha scelto di studiare da geometra e ha poi optato per il mestiere di rappresentante. Dopo un periodo di apprendistato il giovane è passato alle dipendenze della «Staurino Max», via del Castagnone 30, di cui [illegible] titolare Massimiliano Staurino, figlio di uno dei fratelli Staurino, proprietari [illegible] avviata gioielleria in viale Cellini 18.

La collaborazione dura ormai da anni ma solo da poco il sansalvatorese ha iniziato a viaggiare con Paolo Demartini, 21 anni, via Sassi 34, di Valenza, che sta imparando il mestiere. Il loro è un lavoro a rischio: non passa settimana senza che un rappresentante incappi nei rapinatori. L'ultima disavventura risale a mercoledì scorso: Bruno Gallon, 31 anni, di Valenza, è stato sequestrato a Conegliano Veneto da due banditi che gli hanno sottratto 100 milioni di campionario. [r. c.]

[illegible] SECOLO

## La scure del governo su tredici preture

«[illegible] preture della provincia di Alessandria saranno presto soppresse». Può sembrare una notizia tratta dalla cronaca degli ultimi mesi, invece è il titolo di un articolo di un giornale di Casale del 1891. Già allora si iniziava a discutere della soppressione e del ridimensionamento di alcune circoscrizioni giurisdizionali.

[illegible] luglio 1891 si seppe anche nell'Alessandrino che la reale commissione nominata [illegible] governo aveva proposto di eliminare 10 [illegible] 16 preture [illegible] Casalese, quelle di Balzola, Gabiano, Occimiano, Ottiglio, Pontestura, Rosignano, Ticineto, Villadeati, Vignale e Tonco.

La notizia destò subito polemiche e discussioni. L'«Elettore casalese», quotidiano [illegible] Casale, riporta un articolo del corrispondente da Occimiano che sosteneva: «La pretura qui ha antichissima data e [illegible] annualmente un numero considerevole di sentenze. Inoltre il Comune è sede [illegible] ufficio del registro, di mercato settimanale, di esattoria consorziale, di società nazionale del tiro a segno, di stazione dei reali carabinieri e di telegrafo. La soppressione della pretura sarebbe fatale oltreché ingiusta per la popolazione, che sarebbe sbalestrata con grave suo disturbo e spesa tra Casale e Alessandria a seconda dei suoi rapporti amministrativi e giudiziari. Anche [illegible] Casalese sarebbe danneggiato dallo stralcio di una pretura della sua giurisdizione a beneficio esclusivo di un altro mandamento». [illegible] concludeva: «Facciamo voti che tanto turbamento [illegible] privati interessi, [illegible] alcun utile generale, sia evitato».

Scriveva invece il corrispondente da Vignale de «La Lega», edito ad Alessandria: «La giunta municipale di Vignale, preoccupata della sentenza della reale commissione, ha pubblicato un memoriale contro questa sentenza. Ed ha esposte le ragioni per cui la pretura, a Vignale, [illegible] è solo utile e giusta [illegible] necessaria, e meno di [illegible] tener conto del benessere e della comodità delle popolazioni. Gli affari della pretura [illegible] Vignale sono in [illegible] aumento e la popolazione della sua giurisdizione è, dopo quella del circondario, la più numerosa. Siamo certi che si potrà accogliere il voto della giunta».

Nella vicenda intervenne anche [illegible] commissione provinciale. Così a Roma venne chiesto e ottenuto [illegible] di quattro preture: Vignale, Pontestura, Occimiano e Gabiano. Nell'Alessandrino vennero invece soppresse quelle di Bosco Marengo, nel circondario [illegible] Alessandria, Castelletto d'Orba, nel circondario di Novi; Garbagna, San Sebastiano Curone e Viguzzolo, in quello di Tortona, e le preture di Incisa Belbo e Roccaverano, nel circondario di Acqui.

**Tino Ferrarotti**

E' in fin di vita un commerciante di 25 anni di Acqui Terme

# Si spara ad una tempia

*Il giovane è contitolare di [illegible] avviata gastronomia. Ha compiuto il gesto nella villa dei nonni, a Terzo. Tutto pronto per la donazione degli organi*

**ACQUI.** Un giovane commerciante è in fin di vita al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato nel pomeriggio di ieri dopo che, probabilmente, si era sparato un colpo di pistola alla tempia. E' Enrico Traversa, 25 anni, che abita ad Acqui in via Toscanini 14 con la madre Agostina Giraud. Il fatto è accaduto verso le 17 nella villetta dei nonni materni, in regione Domini, a Terzo, a pochi chilometri di distanza da Acqui.

Enrico Traversa, contitolare con lo zio della gastronomia ex «Capris» situata nel centralissimo corso Italia, verso l'una era andato dai nonni dove da [illegible] po' di tempo vive la madre per accudire agli anziani genitori. Dopo pranzo, come d'abitudine, il giovane è salito nella [illegible] camera per il riposo pomeridiano.

Alla scena non ha assistito nessuno, ma ad accorrere per prima è stata la madre Agostina. Dormiva al piano terreno su un divano e ha sentito un colpo, ha più tardi affermato, «come se fosse stato lo scoppio di un palloncino». Entrata in camera, ha trovato il figlio sdraiato sul letto come se dormisse, ma ha subito notato le mani insanguinate. Vicino al giovane c'era [illegible] pistola «Astra» calibro 6,35 dalla quale mancava un colpo.

Enrico Traversa

L'arma, [illegible] proprietà [illegible] nonno, era regolarmente denunciata e custodita in una [illegible] vicina. Pare che Enrico se la sia puntata alla tempia destra e poi abbia premuto il grilletto.

Dato l'allarme sono accorsi i nonni e con un'ambulanza il giovane è stato portato all'ospedale di Acqui: date le gravi condizioni è stato poi trasferito al [illegible] di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono disperate e i familiari hanno già dato l'as[illegible] in caso di decesso, per il prelievo di alcuni [illegible].

Il giovane non ha lasciato scritti, non era in [illegible] per esaurimento nervoso, sembra[illegible] allegro anche se ultimamente ai parenti è apparso un poco affaticato. «Ancora ieri nel suo negozio abbiamo scherzato sui problemi del campionato di calcio, non mi è apparso affatto che [illegible] intenzione di farla finita con la vita», ha affermato un suo amico e cliente appena saputo della morte del commerciante. [c. r.]

La risposta dei sindacati alla situazione venutasi a creare all'Ospedalino

# Valenza, oggi mense in sciopero

*Fra orafi e scolari previsti disagi per seicento*

**VALENZA.** Più volte preannunciata, scatta oggi l'astensione dal lavoro proclamata dalla Filcams Cgil, che interessa [illegible] le men[illegible] cittadine. E' uno sciopero di sostegno alla vertenza dell'Ospedalino - casa di riposo, dove una lavoratrice ha perso il posto dopo il cambio di gestione della mensa il 1° settembre. L'agitazione paralizzerà la mensa orafi e quella scolastica e 600 persone, [illegible] adulti e bambini, dovranno rimediare un pasto in modo diverso dal solito. Non interessato l'ospedale Mauriziano, che gestisce in modo diretto la sua mensa.

Sono cinque i punti che il sindacato cita a sostegno delle sue posizioni: [illegible] dall'inizio abbiamo sostenuto che i posti di lavoro, nei cambi d'appalto, sono intoccabili - spiega Antonio Olivieri, segretario della Filcams Cgil - la Gestal Cusine di Loano invece, subentrata alla Camst, ha prima dichiarato di lasciare a casa due delle sei lavoratrici, poi ne ha assunte solo 5. Qui sta il nodo: [illegible] si tratta solo della cuoca dell'ospedalino ma degli appalti in genere, soprattutto pubblici, che ledono persone nei loro diritti e le privano [illegible] un lavoro sacrosanto».

Il sindacato vede nella vicenda il punto di partenza di tutte le vertenze future: «Non vogliamo che le ditte subentranti, gestiscano a loro piacimento la possibilità di assumere o licenziare gli addetti alle mense - specifica Claudio Autano, un altro sindacalista - al riguardo, il contratto nazionale di lavoro parla chiaro e non può essere violato impunemente».

Vengono poi altre questioni: il mantenimento e il miglioramento del livello di qualità nei servizi agli utenti; capitolati d'appalto trasparenti, con precise garanzie. Su quest'ultimo punto, i sindacati hanno attaccato il Comune, sostenendo che il capitolato stabilito con la nuova ditta non risponde ai dettami di legge. «Il documento in questione è stato approvato dal Consiglio Comunale e dall'organo di controllo (il Coreco), quindi dovrebbe essere a posto - spiega Antonio Vanin, [illegible] servizi sociali - per maggiore precauzione, l'abbiamo sottoposto al vaglio [illegible] un esperto». La risposta è giunta [illegible] giorni scorsi, [illegible] la Giunta non ha ancora preso posizione, anche [illegible] dalle parole dell'assessore, si intuisce che dovrebbe essere favorevole alla ditta di Loano: «Non ci sono fatti nuovi che ci facciano mutare atteggiamento - precisa Vanin - né accogliere la richiesta [illegible] sindacato sulla rescissione del contratto». La Filcams invece, invita ancora il Comune a troncare immediatamente il rapporto con la Gestal Cusine.

**[illegible] Castellaro**

## Castelrocchero, le indagini dopo il ferimento di 3 giovani caduti da un muro

# Un'inchiesta sul crollo

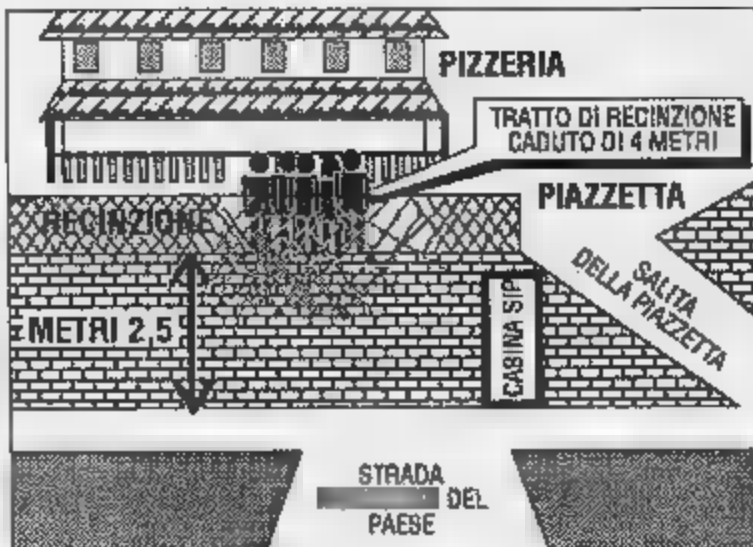
*Dice il sindaco, Piero Bo: «I ragazzi si sono seduti sulla ringhiera di protezione che ha ceduto sotto il peso». Non è escluso però che la rete fosse deteriorata dalla ruggine*

CASTEL ROCCHERO. Continuano [illegible] le indagini dei carabinieri di Nizza per accertare eventuali responsabilità dopo il crollo di sabato sera: per l'improvviso distacco di una ringhiera sulla piazza del castello, tre giovani erano caduti nel vuoto, da un'altezza di circa 3 metri, restando feriti, [illegible] ragazza in modo grave.

Per il momento non [illegible] emerse responsabilità: pare che la disgrazia debba attribuirsi all'imprudenza, anche se non vengono escluse altre ipotesi. La recinzione, lunga circa sei metri, formata da una serie di riquadri, al cui interno è fissata una rete [illegible] ferro a piccoli rombi, potrebbe essersi deteriorata. Pare che alcuni anni fa la ringhiera fosse anche stata danneggiata [illegible] un'auto.

«E' stata installata alcuni anni fa dai tecnici [illegible] Genio Civile - ribadisce il sindaco Piero Bo - [illegible]a era in buone condizioni». La tesi degli amministratori del Comune (suffragata pare dalle indagini condotte dal maresciallo Sorisio di Nizza), è che la rete servisse esclusivamente come protezione. «Escludiamo ogni nostra responsabilità - aggiunge [illegible] - perchè, date anche le strette dimensioni, non più di [illegible] centimetri di larghezza, la ringhiera non era fatta per [illegible]dersi sopra».

Intanto in paese si continua a discutere della disgrazia, che ha destato grande impressione. Molti abitanti del piccolo centro, a cavallo tra le colline del Monferrato e dell'Acquese, si soffermano a guardare la rete, in parte penzolante nel vuoto. L'area è [illegible] recintata [illegible] tutto [illegible] rimasto com'era sabato notte, quando [illegible] diciottenne [illegible] Acqui, Monica Panaro, studentessa al-

l'Istituto Pellati [illegible] Nizza, si [illegible] appoggiata [illegible] il fidanzato [illegible]imone Malfatto, studente, di Bistagno. Altri ragazzi, tra cui la loro costanea Gabriella Nanetto (anch'essa ferita nella caduta), uscendo dalla pizzeria «Al Castello», si erano appoggiati (o pare seduti, stando ai testimoni) sulla stretta ringhiera.

**Enrica Cerrato**

### L'ACQUI[illegible] E' USCITA DAL COMA

ACQUI. Migliorano le condizioni [illegible] Monica Panaro, 18 anni, che abita con i genitori in stradale Moirano 56, alla periferia della città ed è ricoverata all'ospedale di Alessandria. L'altro pomeriggio, pur rimanendo le [illegible] condizioni gravi per un doppio trauma cranico, è uscita dal [illegible].

Pochi giorni di guarigione [illegible] il fidanzato della giovane, Simone Malfatto, studente [illegible] 18 anni, abitante a Bistagno in [illegible] 8 Marzo. Anche Gabriella Nanetto, pure [illegible] Bistagno, nell'incidente ha riportato solo poche escoriazioni.

Ora gli inquirenti stanno svolgendo indagini per accertare se la ringhiera che [illegible] ceduto quando la ragazza [illegible] il fidanzato si sono appoggiati era proporzionata alla funzione che doveva svolgere.

L'incidente è avvenuto quando era da poco passata la mezzanotte. [illegible] pizzeria «Al Castello» c'erano almeno una quarantina [illegible] persone, molti giovanissimi.

Monica Panaro, uscita dal locale dopo avere cenato con gli amici, si è appoggiata, [illegible] Simone Malfatto, alla ringhiera situata [illegible] piazzetta [illegible] fronte alla pizzeria. Il parapetto di ferro improvvisamente ha ceduto e i due giovani sono caduti nel [illegible] fermandosi nella strada sottostante.

«Quando l'abbiamo soccorsa [illegible] il viso coperto di sangue, rantolava», ha affermato un ragazzo che era in compagnia con la giovane. [c. r.]

### CASALE, I [illegible] DELLA BIMBA DI TRE MESI MORTA NELLA CULLA

CASALE [illegible] E' fissato per oggi pomeriggio alle 15,30 il funerale della piccola Valentina Trecca, la bimba di due mesi e mezzo morta improvvisamente l'altra mattina nel suo lettino.

Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, ha rilasciato ieri mattina il nulla osta per le esequie e non ha ritenuto opportuno disporre l'autopsia. Sul certificato di morte redatto all'ospedale [illegible] Spirito [illegible] indicata, quale causa del decesso, la «sindrome [illegible] lattante», una «morte improvvisa» che viene anche definita comunemente «morte da culla».

La piccola viveva [illegible] i genitori Innocente Trecca [illegible] Giuseppa Barrone, e i fratellini Elisabetta di quattro anni e Cristian di un [illegible] mezzo, in un alloggio al piano terreno di corso Va[illegible] 236.

L'altra mattina verso le 7 il padre si [illegible] alzato per andare al lavoro (è operaio alla Samberplast). Prima [illegible] uscire si è avvicinato alla carrozzella dove [illegible] piccola giaceva e le ha dato un buffetto sulla guancia ma si [illegible] che [illegible] immobile. Preoccupato l'ha sollevata, ha cercato di rianimarla scuotendola.

Poi l'ha avvolta in una coperta [illegible] e, dopo [illegible] fermato una automobilista [illegible] passaggio, l'ha accompagnata all'ospedale. [illegible] è stata una [illegible] purtroppo vana: per la piccola Valentina non c'era più nulla da fare.

La bambina, [illegible] prematuramente il [illegible] luglio scorso, nel primo mese [illegible] vita era [illegible] trattenuta all'ospedale infantile di Alessandria in incubatrice. Da circa un mese e mezzo era di nuovo affidata [illegible] genitori, che naturalmente l'avevano spesso fatta visitare da medici specialisti per assicurarsi che le sue condizioni di salute fossero buone.

Circa [illegible] mese fa la bimba aveva accusato qualche malessere: una leggera febbre, tensione al ventre. All'ospedale era poi stata visitata ma non [illegible] ritenuto necessario il ricovero.

«Valentina mangiava e dormiva» dice disperato Innocente Trecca. Ma l'altra notte, improvviso, il malore che l'ha stroncata. [s. m.]

## IN BREVE

### [illegible]

#### *Ex titolare [illegible] bar ristorante dichiarata fallita*

Il tribunale di Casale ha dichiarato [illegible] fallimento di Maria D'Alessandro, [illegible] Pontestura, g[illegible] titolare del bar ristorante [illegible]nimo in piazza Deambrogio, nella frazione Quarti. Giudice delegato è stato nominato Gian Rodolfo Sciaccaluga, curatore Maria Alba Boverio.

### MURISENGO

#### *Rogo in [illegible] cascinale, danni per decine di milioni*

[illegible] incendio nella cascina di Giovanni Delù, in via IV Novembre, frazione Rio, a Murisengo, ha distrutto il porticato e 200 quintali di fieno. Le fiamme hanno danneggiato anche il tetto dell'abitazio[illegible] e parte dell'alloggio. Sono [illegible] messi in salvo tre cavalli e un'altra decina di animali. I danni ammontano a decine di milioni.

### [illegible]

#### *Nuovo [illegible] per [illegible] quarantina di strade*

Cambiano i nomi e le numerazioni di alcune strade di Cocconato, [illegible] altre avranno, per la prima volta, una denominazione precisa. Quaranta, tra vicoli, strade e piazze sono [illegible] «ribattezzate». La strada che va [illegible] villa Liprandi alla stazione sarà intitolata ad Eugenio Liprandi. Rappresentante dell'azienda tedesca Krupp, contribuì a salvare molti dai restrellamenti dei nazisti. Sarà intitolata a don Giuseppe Pomo, parroco ai primi del Novecento, la strada che dalla scalinata della chiesa arriva alla sacrestia. A don Marcello Boccalatte (che a don Pomo succedette) toccherà la strada [illegible] vicino alla chiesa. [illegible] Luigi Rossi sarà intitolata la strada che costeggia il parco della Torre. Sarà ricordato con una strada anche [illegible] generale Luigi Fentino. [illegible] borgo Tuffo la via attorno alla chiesa prenderà il nome di don Romualdo Capra. [illegible] generale garibaldino, medaglia d'oro, Angelo Bottino avrà dedicata una via.

### CONZANO

#### *Derubò una pensionata, condannata falsa postina*

Palma Riviere, [illegible] anni, di San Giusto Canavese, è stata condannata dal pretore [illegible] Casale a 8 mesi [illegible] reclusione e a [illegible] mila lire di multa per [illegible] truffato [illegible] pensionata Rosa Amabile Porta, di Conzano, spacciandosi per postina. Con uno stratagemma si era fatta consegnare banconote da 100 mila lire per un milione.

Nel Casalese

## [illegible] i numeri telefonici

CASALE. Numeri telefonici modificati e aumento del costo delle telefonate urbane. E' il piano che scatta nel Casalese da oggi. Saranno modificati i numeri [illegible] quattro cifre, ma solo quelli dal 2000 al numero [illegible]. A essi [illegible] aggiunto inizialmente il 45. Ad esempio [illegible] Comando vigili urbani, che rispondeva al 2516, diventa 452516.

Cambiano però anche tutti i numeri che iniziano con 53 e con 54. A essi sarà necessario aggiungere inizialmente il 4. Così il Mercato ortofrutticolo di piazza Venezia non avrà più il [illegible] ma il 453013. I numeri nuovi sono comunque [illegible] stampati sulle guide telefoniche del 1991.

Ma cambiano anche i numeri telefonici di molti paesi della zona. Da ottobre, ad esempio, per mettersi [illegible] comunicazione [illegible] i numeri telefonici di Rosignano che iniziano per 66, sarà necessario aggiungere inizialmente il 4. Il numero 4 si dovrà anche anticipare ai numeri di Ozzano che iniziano per 67.

La novità meno gradita dagli utenti sarà però l'introduzione della «Tut», la tariffa urbana a tempo. Dal 1° dicembre in tutta la rete [illegible] di più le telefonate urbane, che attualmente [illegible] pagano un solo scatto. Ne [illegible] interessati gli utenti di Casale, Balzola, Borgo San Martino, Camino, Cella Monte, Coniolo, Frassineto, Morano, Pontestura, Occimiano, Ozzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Terruggia, Ticineto, Valmacca, Treville e Villanova.

La Tut prevede diverse fasce di costo. Ad esempio [illegible] gi[illegible] feriali alle telefonate urbane sarà addebitato [illegible] scatto ogni 4 minuti dalle 8,30 alle 13; uno ogni 5 minuti dalle 8 alle 8,30 [illegible] dalle 13 alle 18,30; uno scatto ogni 6 minuti e 40 secondi dalle 18,30 alle [illegible] e uno scatto ogni dieci minuti dalle [illegible] alle [illegible] del mattino.

Sarà invece un po' meno accentuato l'aumento per le telefonate effettuate [illegible] sabato [illegible] nei giorni festivi. Costeranno quanto uno scatto dai [illegible] ai 10 minuti, secondo la fascia oraria utilizzata. [t. f.]

Stasera allo stadio «Luigi Bailo» l'incontro di ritorno della Coppa Italia dilettanti

# Libarna, test col Giaveno

*Dopo il pari ottenuto all'andata, la squadra di mister Fontana punta a qualificarsi per i sedicesimi di finale*
*Ma l'allenatore tiene a riposo alcuni titolari, concedendo fiducia a Zimbardo, Ghiotto e al goleador Franchini*

SERRAVALLE. Caricato dal successo in Interregionale, nel derby contro il Derthona, il Libarna torna in campo oggi alle 20,30 allo stadio Luigi Bailo, affrontando il Giaveno Coazze nell'incontro di ritorno della Coppa Italia dilettanti. [illegible] pareggio (1-1) conquistato all'andata parla [illegible] favore [illegible] serravallesi, candidati a qualificarsi per i sedicesimi di finale.

«Vogliamo continuare a giocare in Coppa Italia, anche se il nostro unico obiettivo resta quello di una tranquilla salvez[illegible] in campionato - dice mister Elvio Fontana -. Il Giaveno è forte e ci ha già impegnato [illegible] fondo. Si annuncia un incontro equilibrato, [illegible] anche divertente per i tifosi. Puntiamo a un risultato positivo, [illegible] sprecare troppe energie».

L'allenatore serravallese, comunque, stasera terrà a riposo qualcuno dei titolari più impegnati in questo inizio di stagione, dando spazio a Zimbardo, Ghiotto, Franchini che costitui[illegible] alternative importanti.

Il giovane Franchini ha siglato il gol del pareggio nel match di andata, confermando di essere un attaccante promettente, dotato di buona tecnica.

Il Libarna non snobberà comunque la sfida perché gioca di fronte a un pubblico sempre esigente, e non vuole commettere passi falsi alla vigilia [illegible] derby in casa contro l'Acqui.

L'incontro con il Giaveno Coazze giunge nel momento più delicato, tra i due derby alessandrini col Derthona e l'Acqui, ed è logico che i serravallesi pensino di più al prossimo incontro con i termali, guidati tra l'altro da due [illegible]: l'allenatore Mino Armienti e [illegible] terzino Zoli che furono tra i protagonisti della [illegible] stagione.

«L'ideale sarebbe passare il turno col minimo sforzo - dice il segretario, Aristide Canegallo -. Una vittoria o un pareggio ci darebbero morale per l'incontro [illegible] domenica prossima, anche [illegible] continuando a giocare in Coppa Italia, aumentano i rischi di infortuni e squalifiche che potrebbero influire sugli impegni di campionato».

Contro il Giaveno sono assenti [illegible] militare Valdata e l'infortunato Ubertelli che potrebbe tor[illegible] in campo contro l'Acqui. La vittoria dei termali sul Camaiore e il successo del Libarna contro il Derthona hanno caricato le opposte tifoserie.

**Valter Giannoschi**

## MONFERRATO-OVADA, SECONDO ROUND IN COPPA

[illegible] SALVATORE. Derby di Coppa Italia [illegible] alle 20,30 tra Monferrato e Ovada, due squadre ancora [illegible] ricerca della migliore condizione. La sfida [illegible] quasi snobbata [illegible]agli allenatori, Petrucci e Mialich, che [illegible]brano intenzionati a mandare in campo formazioni largamen[illegible] rimaneggiate.

Il Monferrato, vittorioso 1-0 nel match d'andata, gode dei favori [illegible] pronostico. [illegible] non faremo drammi se [illegible] arriverà [illegible] qualificazione al turno successivo - dicono i dirigenti sansalvatoresi -. Il nostro obiettivo è di lottare al vertice nel campionato [illegible] Eccellenza. La Coppa Italia [illegible] utile solo per collaudare l'intesa [illegible] i reparti e per provare alcuni rincalzi». Il trainer Pietro Petrucci [illegible] pertanto fiducia [illegible] qualche giovane del vivaio, lasciando [illegible] panchina due o tre titolari.

L'Ovada, che ha cominciato [illegible] torneo di Eccellenza [illegible] due sconfitte consecutive, spera di interrompere stasera la serie negativa. Mister Mialich deve rinunciare all'infortunato Ciferri, ma recupera la mezz'ala Boveri e il difensore Allis.

«Non ci teniamo a perdere ancora - dice [illegible] direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Credo però che il pensiero [illegible] giocatori sia già rivolto al prossimo match di campionato, a Venaria. [illegible] auguro almeno che il test col Monf[illegible] [illegible] si risolva in un semplice allenamento. A mio avvi[illegible] [illegible] risultato positivo sarebbe importante per il morale».

Delle parole dei dirigenti di entrambe le società traspare comunque l'impressione che la Coppa Italia sia un pesante «fardello», di cui sarebbe meglio liberarsi. La vincente tra Monferrato e Ovada dovrà infatti disputare il doppio confronto con una compagine ligure o lombarda. «Nei prossimi turni le trasferte [illegible] lunghe [illegible] scomode e le affronteremo nei mesi invernali»: è la tesi unanime che conferma come la formula della competizione non sia gradita. [m. d.]

L'allenatore [illegible] Monferrato, Pietro Petrucci, visto da Ghiglione

## SPORT FLASH

### [illegible] PIEMONTE

***Felizzano sfida il Rocchetta e Asti Sport-Comollo Novi***

Turno [illegible] ritorno in Coppa Piemonte [illegible]gi alle 20,30 per due squadre alessandrine: il Felizzano gioca sul «neutro» di Castelnuovo Belbo, dove funziona l'impianto di illuminazione, contro il Rocchetta Tanaro, mentre la Comollo Novi affronta [illegible] trasferta l'Asti Sport. Solo il Felizzano ha qualche possibilità di passare il turno, avendo perso all'andata col minimo scarto (1-0), mentre la Comollo può solo sperare in un miracolo: in [illegible] è stata superata (2-0). L'allenatore dei novesi, Bisignano, dà fiducia ai giovani.

### TERZA CATEGORIA

***Da domenica il campionato [illegible] 27 squadre [illegible] [illegible] gironi***

Comincia domenica alle 15 il campionato provinciale di calcio, Terza categoria. Sono iscritte 27 squadre, suddivise in due gironi. L'unica novità è costituita dall'Acli San Michele, mentre non hanno rinnovato l'adesione al torneo Paderna [illegible] Sezzadio. Sono previste a fine campionato [illegible] promozioni per girone, mentre lo spareggio tra le quarte classificate designerà un altro salto di categoria.

### PODISMO

***Alessandria, in [illegible] nel quartiere Cristo***

Venerdì 27 settembre, in [illegible]sione dell'apertura delle festività del rione Cristo, la società [illegible] Gandini, in collaborazione col Consiglio di quartiere, organizza [illegible] gara podistica in notturna [illegible] [illegible] chilometri, libera [illegible] tutti. La partenza è fissata alle 20,30 da via Carlo Alberto 31.

## SECONDA CATEGORIA, [illegible]

Nel girone P di Seconda categoria esordio [illegible] suon di gol per il bomber Massimo Rossi; l'attaccante del Piovera, classe 1963 (suo fratello Giampaolo [illegible] stato giocatore e ora è trainer di pallavolo), con una doppietta ha rispedito a casa, [illegible] testa bassa, la Vignolese. Rossi, ingaggiato [illegible] dirigenti sette anni fa dal campionato Amatori, vuole ripetere la prestazione dello scorso [illegible] (18 reti), se [illegible] bissare la stagione '89/90 con 28 gol.

Tesserato dal Piovera, è stato inserito al centro della prima linea perché mancava una punta. Nonostante le «cattiverie» dei difensori avversari, Rossi finora ha collezionato soltanto un cartellino giallo (nello scorso torneo di Seconda) [illegible] non [illegible] mai stato espulso.

Intanto la Gravese, neo promossa dalla Terza categoria, è stata salvata, «complice» l'arbitro, da una possibile sconfitta interna contro la Frugarolese. Il direttore di gara al 58' ha sospeso la sfida, dopo [illegible] accusato uno stiramento muscolare alla gamba destra, quando gli ospiti erano in vantaggio di due gol. La Gravese ha così [illegible] l'imbattibilità casalinga: non perde davanti al proprio pubblico dal 10 dicembre [illegible] (1-0, contro il Carbonara).

Un'altra matricola, l'Audax Orione Tortona è passata con un poker di reti [illegible] Bassignana. Autori del colpaccio, Canegallo (una doppietta), Ponzinibbio e Milanese.

Dirigente dell'Audax è Claudio Bellingeri che vivrà [illegible] emozione il confronto del prossimo 20 ottobre [illegible] Sale. Infatti, nella squadra avversaria gioca, con la maglia numero dieci, il figlio Fausto. [r. g.]

Amazzone ovadese è protagonista della competizione di Ferrania

# Due medaglie ad Arata

*Il bronzo tra gli Juniores e l'oro [illegible] squadre*

OVADA. L'ovadese Deana Arata, 16 anni, già nota negli ambienti ippici per i numerosi successi, ha scritto il suo nome nell'albo d'oro di un'altra importante competizione [illegible] Centro ippico «La Marcella» [illegible] Ferrania (Savona), valevole per i campionati liguri Juniores e a squadre di «completo».

La giovane amazzone ha [illegible]cominciato la sua carriera agonistica in sella ai pony del club «Le Betulle» di Capriata d'Orba, dove [illegible] oggi si allena, seguendo le indicazioni dell'istruttore Piergiorgio Gualco.

Proprio [illegible] i pony, Deana Arata ha conquistato i primi successi: tra gli altri, la medaglia d'oro nel 1986 al campionato Piemontese salto a ostacoli, nel [illegible] ha partecipato a una gara in piazza [illegible] Siena e si è classificata al terzo posto nella competizione internazionale di Sanremo. Già nel 1986, in sella a un cavallo, [illegible] ottenuto [illegible] medaglia di bronzo ai campionati regionali e a quelli nazionali «Giubbe Rosse».

Ora l'amazzone gareggia per il Centro ippico [illegible] Ferrania: in sella al [illegible] «Glandree» ha conquistato la medaglia di bronzo nella prova individuale Juniores, preceduta da Michele Prandini e Caterina D'Angelo, e la medaglia d'oro a squadre, con Caterina D'Angelo, Marco Castiglia [illegible] Anna Maria Ronta[illegible] [illegible] «completo» è una competizione ippica a squadre che [illegible] svolge in tre giornate: cavallo [illegible] cavaliere devono gareggiare [illegible] tre discipline equestri, dressage, cross-country [illegible] concorso ippico. Di questi tre giorni, il primo è dedicato all'addestramento, il secondo alla prova di campagna, articolata nelle seguenti f[illegible] marcia [illegible] strade e sentieri (dai 3 agli 8 km), velocità media (1 km ogni [illegible] minuti) e cross (da 2,5 a 7,5 km con velocità [illegible] 540 metri ogni minuto). Il terzo giorno si svolge [illegible] concorso ippico. Principale attrattiva del «completo» è la prova di fondo (cross) che mette alla prova l'obbedienza, l'agilità e l'audacia del cavallo, ma anche l'abilità, la prontezza di riflessi e il coraggio del cavaliere. Bisogna infatti saltare in velocità gli ostacoli fissi, installati su un dislivello: muri, siepi, staccio[illegible] e laghetti. [r. bo.]

L'ovadese Deana Arata [illegible] sella al [illegible] «Glandree» durante una gara equestre

### Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni e alla cultura ossolana*
*Oggi a palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

SE il tempo «tiene» fino a sabato, potrebbe [illegible] ricordata come una delle manifestazioni meglio riuscite di questi ultimi anni: le Giornate del Folclore che si svolgono in Ossola [illegible] riscuotendo [illegible] grande successo di pubblico. Si prevede che diverse migliaia di persone convergeranno sabato sera a Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande musicali e cori daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di musica e spettacolo.

Distribuite nelle vie e nelle piazze della città, queste formazioni richiameranno con balli, canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potranno spostarsi da un angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti non strettamente spettacolari, quell'aria festaiola dal gusto nostrano. Oltre ad alcuni gruppi provenienti dalla vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, Baceno, Castiglione, Crodo, Domodossola, Falmenta, Formazza, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano e Viganella.

A «riempire» di note questa caratteristica passeggiata serale, che da piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), saranno le Bande di Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Ornavasso, Piedimulera, San Rocco di Premia, Varzo e Villadossola.

[illegible] il [illegible] migliore per valorizzare questi complessi folcloristici e musicali che per tutto l'anno portano in giro per l'Italia, ed anche all'estero, le nostre tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era [illegible] chi, recentemente, aveva proposto di «sfruttare» quest'esercito per trasformarlo in «messaggero» della cultura ossolana al di fuori dei confini valligiani, per valorizzare le tradizioni e la storia che sta alle spalle di ogni gruppo che rappresenta paesi e vallate.

[illegible] gli stessi complessi a voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel corso dell'anno, a diverse manifestazioni in altre regioni - aggiunge Rolandini - . E' encomiabile il desiderio di questa gente che fa di tutto pur di partecipare ed [illegible] festa che è, per loro, soprattutto divertimento».

Ma prima [illegible] arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate [illegible] Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, a palazzo San Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario di fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio a Domodossola hanno [illegible] dei distaccamenti più attivi. [illegible] una raccolta, lungo un percorso storico, di mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel [illegible] degli anni. L'attività dei pompieri sarà illustrata [illegible] pannelli fotografici ed audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali automezzi del distaccamento domese (10 in tutto), entrato in attività nel 1959.

Domani e venerdì sera, invece, sarà la gastronomia ossolana a tenere banco. [illegible] allievi [illegible] Formont di Bognanco offriranno sotto il tendone di piazza Bonomelli una [illegible] a base [illegible] piatti tipici della cucina ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata dei santi Gervasio e Protasio per ascoltare il Coro Polifonico [illegible] Varzo, la Corale di Calice e la Camerata strumentale di S.Quirico, i Cantori di Viganello, la Corale S.Cecilia di Domodossola, i Cantori di Tappia, la Corale del Villaggio Sisma e la sezione femminile [illegible] Coro La Piana di Verbania. Una [illegible] interessante anche perché i cantori di Viganella e Tappia offriranno [illegible] in latino e in dialetto che vengono riproposti durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì pomeriggio (ore 15), al Centro Familiare di via Monte Grappa, una mostra curata dal [illegible] ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano in scena altri cori: Mottarone di Omegna, Stella Traffiumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana di Verbania.

Restano intanto aperte le mostre sull'artigianato ossolano negli stand di piazza Bonomelli, quella fotografica di Walter Zerla su «Forme d'Acqua» nella casa parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola e terre vicine» che è stata ricavata sotto i portici di palazzo Gallotti.

Notevole interesse ha anche [illegible] la lettura di poesie dialettali che il gruppo «L'Archet e la Zuca» ha offerto lunedì [illegible] al Gallotti.

**Renato [illegible]**

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

## STASERA IN PIEMONTE

**[illegible]**
Cartelloni show

[illegible] spettacoli-vetrina questa sera per la presentazione di altrettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, il gruppo della Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del gruppo tra canzoni e brani teatrali guidano alla scoperta di una stagione che si aprirà il [illegible] novembre con «Turandot - La farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertolt Brecht, [illegible] la regia di Roberto Guicciardini. Il recital si replica da domani a venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Sempre questa sera, [illegible] 21, al Teatro Araldo il teatro dell'Angolo presenta invece [illegible] un recital la sua stagione «Il comico, il poetico, il fantastico».

**ALESSANDRIA**
Cinema russo

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata ai successi della passata stagione stasera e domani, con inizio alle 22, propone il film sovietico «Taxi blues».

**VERBANIA**
Galà di liscio

Gran galà di liscio stasera alla discoteca «Tam Tam» (p.l. Fisim 16) con la musica dal vivo italiana e straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**ARONA**
Orchestra e... tendenza

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala

blu» del lago Maggiore, sarà di scena stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

**NOVARA**
Caccia al tesoro

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica notte di settembre alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Stasera è in programma «Che palle, ragazzi!». In sala, palloncini, palloni e pallini [illegible] i colori [illegible] biglietti e buoni omaggio celati all'interno, in un'originale e simpatica caccia al tesoro.

**ASIGLIANO**
Suonano i «Gomiti Vivaci»

Si chiama con il fantasioso nome «Gomiti Vivaci» la band che domani sera si esibirà alla [illegible] birreria «Prisma» di via Aldo Moro, nel comune del Vercellese. Musica rock. S'inizia alle 22.

### Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo anno a Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la [illegible] di proiezione di 180 metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre [illegible] consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

[illegible] interesse a Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, unico in Piemonte, merita una trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo anno, è [illegible] allestito a fine luglio, non senza polemiche, in via Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze del [illegible] Stadio Delle Alpi. L'area, di circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 vetture. Ogni pellicola viene proposta per [illegible] consecutive: le proiezioni sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano alle 20, 22 e a mezzanotte. [illegible] segnalare il sofisticato impianto audio.

Assistere a un film seduti sulla propria auto costa 8 mila lire. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari ed attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità di questi giorni è che il Drive In non chiude i battenti a fine settembre ma prosegue l'attività [illegible] ai primi mesi del 1992. Per «combattere» il freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso di utilizzare una stufetta ad aria calda da dare all'ingresso con l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della [illegible] ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti [illegible] nel tempo della strana coppia formata da Marty McFly (Michael J. Fox) e dal bizzarro inventore [illegible] Emmett (Christopher Lloyd). A bordo della loro fantascientifica De Lorean, i due approdano questa volta nel Far West: teatro delle loro gesta, la Hill Valley [illegible].

«Tre scapoli e una bimba» è il film in cartellone sabato, domenica e lunedì. Diretto da Emile Ardolino, è il seguito del fortunato «Tre scapoli e un bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «Il silenzio degli innocenti», «Balla coi lupi», «Un agente segreto al liceo».

**Daniele Cavalla**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** s. Giulio Cesare 67 | **Indiziato di reato** Col. Non viet. [illegible]. 20,30; 22,30. |
| **Adua [illegible]** c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22[illegible] |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 62 | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale** [illegible] Alberto 27 | **Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi [illegible] | **Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin [illegible]** v. Garibaldi [illegible] | **Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Gotto 5 | **Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **L'alba** Viet. 14. [illegible]: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **Nazionale 1** v. Pomba 7 | **The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre [illegible] | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | **[illegible]ato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma [illegible] | **[illegible] per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart, 28 [illegible]. Bigl. [illegible] 10-12; 15,30-18. Tel. 88.151. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-18 |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 [illegible] 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria |
| **Teatro Adua** c. Giulio Cesare 57 | **Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni |
| **Teatro di Torino** p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 |
| **Teatro Macario** v. S. Teresa 10 | **Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. |

## [illegible]

**Telestar**
- 20 — **Lucy Show**, telefilm
- 20,30 **Il doppio segno di Zorro**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Special fantascienza**, telefilm
- 24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Tg4**
- 20 — **Mondo cavallo**, rubrica
- 20,30 **I cacciatori dello spazio**, film
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Speciale con noi**

**Videogruppo**
- 18 — **Videonotizie**
- 18,30 **Trenta minuti**, rubrica
- 20,30 **Anna Karenina**, film
- 22,30 **Videonotizie**
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **L'uomo ombra**, film

**Telecity**
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **La regina dei Tartari**, film
- 22,10 **Colpo grosso**, quiz
- 23 — **Barnaby Jones**, telefilm
- 0 — **Hawk l'indiano**, telefilm

**Primantenna Supersix**
- 18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
- 19 — **TGG Special**
- 20,30 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
- 22,15 **Viaggio [illegible] il [illegible] solare**, documentario

**Erreuno Tv**
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,25 **Cosa [illegible] in pentola?**
- 18,55 **Tg Flash**
- 19 — **Speciali**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Remake**
- 22,40 **Tg Sera**
- 23 — **Giuseppe Antonio Petrini**, [illegible]
- 23,20 **Mercoledì sport**
- 23,55 **Telelavori notte**

**Quinta Rete**
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18,30 **Tra l'amore e il potere**, telefilm
- 19,30 **Regione, provincia, città: per Piemonte**
- 20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
- 20,30 **Furie rivoluzionarie**, film
- 24 — **Terra di giganti**, film

**[illegible] Canavese**
- 19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, tv
- 21 — **Boxe**
- 23 — **Tg**

**G.R.P.**
- 20 — **L'albero della mele**, telefilm
- 20,30 **Balla con me**, film
- 22 — **Bianco e nero**
- 23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
- 23,35 **G.R.P. Monitor**, notiziario
- 24 — **Il terrore corre sul filo**, film
- 1,30 **Volpe - Cuore selvaggio**, film

**Telebiella**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Cartoni animati**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Tg Biella**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Tg Biella**

**Telesubalpina**
- 19 — **Il palazzo risponde...**, incontro con il Presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il Regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **L'aquila e il falco**, film
- 22,30 **Quella Messa celebrata al Cremlino...**, speciale Telesu)
- 23 — **Il regionale**, notiziario

**Rete 7 [illegible]**
- 21 — **Terre del finimondo**, [illegible]
- 21,45 **Notes**, intervista a...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **L'amante del torero**, film
- 0,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## Casale, l'Auditorium «San Filippo» non potrà più essere utilizzato per gli spettacoli

# La diocesi cancella la stagione teatrale

*E' stato ordinato lo smantellamento del palco. Sfrattata la compagnia «Piccolo sipario». Il vicario: «Va rivista la programmazione». Permessi soltanto concerti e conferenze. Il direttore: «Avevo già preso tutti i contatti»*

**CASALE.** L'Auditorium San Filippo non sarà più utilizzato per spettacoli artistici come quelli che [illegible] caratterizzato la stagione teatrale dello scorso anno. Lo ha deciso la diocesi di Casale, proprietaria dell'Auditorium: lo ha comunicato ufficialmente in questi giorni al di[illegible] artistico, Alfredo Rivoi[illegible]. E dall'Auditorium [illegible] sfrattata pure la compagnia teatrale «Piccolo sipario», che Rivoi[illegible] [illegible] fondato nel 1990 [illegible] che aveva sede nel locale.

Spiega Rivoire, impiegato [illegible] banca: «Mi è stato chiesto [illegible] smontare il palco di 50 metri quadra[illegible] che avevamo installato mesi fa. Per ora sarà riposto in qualche magazzino in attesa di poterlo utilizzare».

Aggiunge Rivoire: «Avevo già diversi contatti con artisti per organizzare la stagione teatrale del prossimo anno. Pensavo di far [illegible] all'Auditorium la nota fantasista Lella Costa [illegible] avevo organizzato alcuni spettacoli con [illegible] gruppo Hiroshima [illegible] Torino, quello in cui ha [illegible]minciato l'attività Piero Chiambretti. Naturalmente ho dovuto interrompere subito ogni contatto».

Lo scorso anno la stagione dell'Auditorium San Filippo aveva compreso una ventina di spettacoli, molto apprezzati dal pubblico anche per il co[illegible] contenuto del biglietto (dalle 10 alle 15 mila lire). La stagione era co[illegible] circa 30 milioni e il bilancio dell'Auditorium si era chiuso con un passivo di circa 15 milioni.

Dice Rivoire: «Lo scorso anno però la diocesi aveva speso circa 20 milioni per acquistare il palco, il mixer [illegible] l'impianto audio. Nella prossima stagione avremmo certamente ammortizzato tutte le spese. Pensavo di aver realizzato un locale idoneo per l'aggregazione [illegible] mondo giovanile e per proporre anche momenti di spensieratezza e riflessioni a tutti quelli che [illegible] riconoscono nella diocesi».

Spiega ancora il direttore artistico: «Non potremo utilizzare il locale [illegible] per le prove settimanali del gruppo teatrale. La compagnia comprende ormai 22 giovani [illegible] un gruppo di mimi. Ho già chiesto la disponibilità di locali al Comune e al Seminario. Se [illegible] troveremo spazi [illegible] città cercheremo l'aiuto di Comuni vicini [illegible] magari anche di qualche sponsor».

L'Auditorium diocesano era stato creato nel 1989 dalla dio[illegible]i, che [illegible] una spesa di 700 milioni [illegible] trasformato il vecchio cinema «Silvio Pellico».

Spiega monsignor Felice Moscone, vicario generale: «Intendiamo riportare la struttura all'utilizzo originario per cui era nata. Dovrà quindi essere rivista [illegible] programmazione. E' un auditorium, quindi potrà essere utilizzato per conferenze [illegible] concerti musicali. Saranno anche accettati due o tre spettacoli, [illegible] si adatteranno [illegible] esigenze del San Filippo». **[t. f.]**

## CORSO ORGANISTI

**VALENZA.** Fino a domenica l'organo della Cattedrale diventa palestra per giovani esecutori. In questi giorni si svolge il «Corso di interpretazione della [illegible] antica fiamminga» tenuto da uno specialista come l'olandese Wijnand van de Pol. Il repertorio [illegible] tra i più significativi della letteratura organistica: potrà beneficiare di queste lezioni una dozzina di allievi. L'iniziativa, della Provincia e del Comune di Valenza, prevede lo studio di pagine [illegible] Hans Peter Sweelinck, Henderick Speuy, Anthoni van Noordt [illegible] Abrahan van del Kerckhovan.

Il via ufficiale si avrà stasera alle 21,15 con un concertro tenuto proprio da de Pol. In programma brani di Sweelinck, Cornet, Kerckhoven, Noordt, Scheidt, Scheidemann: un [illegible]trito assaggio di quella che sarà la materia di studio. Un altro concerto si terrà venerdì nella chiesa della Madonna di Ovuglio, [illegible] la partecipazione di Anne Page.

La [illegible] di sabato, nel Centro comunale di Cultura, suonerà il vincitore [illegible] Concorso internazionale [illegible] chitarra di Alessandria, [illegible] domenica pomeriggio si esibiranno nella cattedrale valenzana alcuni giovani organisti presenti al corso, scelti dallo stesso de Pol. **[l. o.]**

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **[illegible] Alessandrino**<br>Tel. 0131/42.644<br>Or.: 19,30/22,30<br>[illegible]. 9000/Plat. [illegible] | **Fuoco assassino**<br>*[illegible] Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* - Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico** |
| **Ambra**<br>Tel. 42.079<br>Orario: 22,15<br>Lire 5000 | **Taxi Blues**<br>*di Pavel Lounguine con [illegible] Mamonov, Piotr [illegible] (Urss-Francia '90)* — In [illegible] Mosca squallida il legame [illegible] sessivo tra un taxista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' **Drammatico** |
| **[illegible]**<br>Tel. [illegible]<br>Orario: [illegible]<br>Lire [illegible] | **Scappatella [illegible] il morto**<br>*[illegible] Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però [illegible] provocando [illegible] ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' **Commedia** |
| **[illegible]**<br>Tel. 341 [illegible]<br>Orario: 18<br>Lire [illegible] | **Film [illegible] [illegible] minori [illegible] 18 anni** |
| **[illegible]**<br>[illegible]. 252.112<br>Orario: [illegible]<br>Lire 8000/7000 | **New Jack City**<br>*di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti [illegible] di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.** |
| **[illegible]**<br>Tel. 0144/52.866<br>Orario: 20 | **Film [illegible] ai minori di 18 anni** |
| **[illegible] Ci[illegible] P[illegible]**<br>Tel. 0142/2081<br>[illegible]ario: 21,30<br>Serata a inviti | **Thelma & Louise**<br>*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata a ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico** |
| **Moderno**<br>Tel. 2816<br>Orario: 15,30<br>Lire 8000/6000 | **Scappatella con il morto**<br>*di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible]cemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però [illegible] provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. [illegible] [illegible] |
| **Vittoria**<br>Tel. 22.91<br>Orario: 15,30<br>Lire 8000/6000 | **Fuoco assassino**<br>*di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco [illegible] Chicago, si trova con la sua squ[illegible] spaventi[illegible] [illegible]vocati da [illegible] ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible] |
| **[illegible] Cristallo**<br>Tel. 0143/75.438<br>Lire [illegible] | **Film vietato [illegible] minori di 18 anni** |
| **Iris**<br>Tel. [illegible].97<br>Posto unico [illegible] 7000 | **Che vita da cani!**<br>*di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.** |
| **Moderno**<br>Tel. 78.290<br>Posto unico 7000 | **Fuoco [illegible]**<br>*di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da [illegible] ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico** |
| **[illegible] Sociale**<br>Tel. 881.328<br>Orario: 15<br>Posto unico lire 7000 | **Inferno 2. La rivolta**<br>*di Anthony M. Dawson con Marvin Hagler, F. Cuervo (Usa '91)* — Un sergente [illegible] marines guida alla rivolta [illegible] tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da [illegible] spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' [illegible] |



## LE [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Franco Marchiaro

### Le acqueforti di Pietro Villa

«Acqueforti di piccolo formato» [illegible] Pietro Villa, questo il titolo della mostra che sabato alle 18 si inaugura nelle sale del «Triangolo nero», in corso Cento Cannoni 16 [illegible] Alessandria. La [illegible] sarà poi aperta al pubblico da lunedì 30 settembre al 9 ottobre. Lungo e straordinario il lavoro di acquafortista di Pietro Villa, artista che già ha saputo farsi apprezzare. In questa rassegna vi[illegible] per la prima volta presentata nella sua quasi totalità la serie di piccole, [illegible] non piccolissime, [illegible]sioni. Sono fogli che raffigurano paesaggi dalle luminose magie, fiori, nature morte, tutto in pochi centimetri [illegible] segni raffinati e leggeri.

### Battista Luraschi artista simbolista

E' aperta alla galleria d'arte contemporanea Rino Costa di viale Bistolfi [illegible] Casale la [illegible] [illegible] Battista Luraschi, quarantenne artista simbolista [illegible] alle spalle, dopo il diploma all'Accademia di Brera, un periodo come illustratore [illegible] Corriere dei piccoli e di insegnante in istituti d'arte. Reduce da dieci anni di personali in Italia ed all'estero (Londra, Madrid, Maiorca) approda con un bagaglio di affermazioni alla galleria casalese dove la rassegna prosegue sino [illegible] 20 ottobre.

### Luci e colori con diapositive

Venerdì alle 21,15, nel salone [illegible] Biblioteca civica «Migliora» di Rivanazzano, proiezione di diapositive in dissolvenza intitolate «Luci e colori», presentate da Pierluigi Casanova, Daniele Ferrari, Gianfranco Grandi e Luigi Mutti del Circolo fotoamatori rivanazzese.

### [illegible] Torino per Carmine [illegible]

Ultimi due giorni della personale del pittore alessandrino Carmine Crisci che espone, con notevole successo, alla sala esposizione «Mewa» di via De Sanctis 106 a Torino.

### Mostra e conferenza sul portale romanico

A Castelnuovo Scrivia, nell'atrio della Cassa di risparmio delle Province Lombarde, prosegue la mostra fotografica sui restauri dell'importante portale della chiesa romanica [illegible] Santi Pietro e Paolo. Il restauro è stato possibile grazie al finanziamento della Cariplo. Venerdì alle 21, a Palazzo Centurione, conferenza su «Il restauro del portale di maestro Alberto», con interventi di Antonello Brunetti, Francesco Pernice, Carlenrica Spantigati, Gabriella Bellingeri e gli autori del restauro Gionata Rizzi e Stefano Volta.

### Tra [illegible] [illegible] rassegne lamiere e pannelli

A Palazzo Guasco [illegible] via dei Guasco 49, ad Alessandria, mostra delle «lamiere» di Ninni Verga, fantasiose [illegible] libere elaborazioni ricche di colori e motivi espressivi. Alla Enoteca regionale di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui Terme, prosegue la mostra «I Bacchi di Carlo Calosso». Sono quadri eseguiti dall'artista Carosso e che vengono poi miniaturizzati per trasformarli [illegible] prestigiose etichette delle bottiglie di vini doc di 14 tra le più importanti aziende enologiche piemontesi. E' la serie «Dei del vino». Il pittore sansalvatorese Giovanni Molina presenta le sue interessanti opere al padiglione della colonia solare «Barco» di San Salvatore Monferrato, prevalgono i personaggi femminili. Alla sala comunale d'arte di Palazzo Rosso, in piazza Libertà ad Alessandria, personale dell'artista giapponese Fukushi Ito: pannelli dipinti [illegible] illuminati.

## GLI [illegible]

a cura di Carlo Reschia

**[illegible]**
Di [illegible] il nuovo cinema [illegible]

Al cinema Ambra di Alessandria la retrospettiva dedicata ai [illegible] [illegible] della passata stagi[illegible] [illegible] [illegible] e domani, con inizio alle 22, propone [illegible] film sovietico «Taxi blues».

**MUSICA GIOVANE**
Dal Texas ecco il grande blues

Domani sera, al Capannone Apa [illegible] via Rossini, in Alessandria, per [illegible] Rocktoberfest, dalle 21, «Blues in the night» con la Bonfanti band [illegible] direttamente [illegible] Texas, il Billy Thomas Trio.

**ESCURSIONI**
Due gite d'inizio autunno

Le autolinee Giuseppe Russo di Valenza organizzano [illegible] gita [illegible] tre giorni, da venerdì prossimo [illegible] domenica, all'isola d'Elba. La partenza è fissata per le 5 di venerdì mattina da piazza Gramsci, il ritorno [illegible] previsto per la tarda serata di domenica. Per info. e pren. telefonare allo 0131/947045. Sempre [illegible] Valenza il [illegible]ppo cittadino dell'Associazione Nazionale Alpini organizza per sabato [illegible] domenica una gita-pellegrinaggio in Friuli per [illegible]dere omaggio alle spoglie del Milite Ignoto, simbolo degli 85 mila soldati caduti in Russia. Per inf. e pren. rivolgersi al mercoledì [illegible] al venerdì [illegible] alla sede Alpini di viale Vicenza, 36 oppure telefo[illegible] allo 0131/955259.

**FOTOGRAFIA**
Un concorso sulle vacanze

La Comunità [illegible] [illegible]. Paolo della Croce [illegible] Ovada organizza, anche quest'anno una serie [illegible] manifestazioni che culmineranno con festa del santo, originario di Ovada, in programma per [illegible] 18 ottobre. Fra queste spicca il 3° Concorso fotografico che avrà come tema «Le vacanze». Il concorso si articola in due sezioni e per ogni sezione, [illegible] ammesse quattro stampe per concorrente. La prima è riservata a stampe a colori con il lato maggiore compreso fra i [illegible] e 40 cm. montate su cartoncino bianco, mentre, per la seconda, le stampe, [illegible]pre a colori, dovranno avere il lato maggiore inferiore a [illegible] cm. Le [illegible] possono essere consegnate fino [illegible] domenica [illegible] nuova Chiesa [illegible] S. Paolo della Croce, in corso Italia.

**INIZIATIVE**
Gli archeologi al Museo Egizio

La sezione di Alessandria dei Gruppi Archeologi d'Italia organizza per domenica una visita al Museo egizio [illegible] Torino [illegible] al castello di Racconigi. Chi volesse partecipare può telefonare a Paola, allo 0131/444526.

## [illegible] [illegible]

**ORIZZONTALI. 1.** E' un pastore d'anime. **5.** Un simpatico orsacchiotto neozelandese (k=c). **10.** Struzzo australiano. **11.** Un mande[illegible] [illegible] da appendere in camera o in locali chiusi. **12.** L'inizio delle operazioni. **14.** Città francese sulla Costa Azzurra. **15.** Titolo onorifico (abbrev.). **17.** La schedina che fa «13». **18.** Sono... mascalzonate. [illegible] Non la frequenta il vegetariano. **22.** Un fianco della montagna. **23.** Il «cigno di Pesaro» (iniz.). **24.** Giudizio, verdetto. [illegible] Il «sì» a Parigi. [illegible] Titolare di un bene. **27.** La... fine [illegible] contratti. **28.** Sono pari... in cima. **29.** Abbreviazione... telegrafica. **30.** Pa[illegible] dagli occhiali. **34.** [illegible] dell'attore Hill. **35.** Pronome personale. **36.** Tutte le api, tranne [illegible].

**VERTICALI. 1.** Un... grande spavento. **2.** Nota musicale. **3.** Sono fatali a molti pesci. **4.** Pronome confidenziale. **5.** Il direttore d'orchestra. [illegible] Sono frequentate [illegible] [illegible]. **7.** Debolezza muscolare. **8.** Strumento del filatelico. **9.** Superfici in genere. **11.** Un piano inclinato. **13.** Uno schermo... pretestuoso. **14.** Lo è un credito... fittizio e illecito. **16.** Cittadini veneti. **17.** La zona di Varallo, in prov. di Novara (2 par.). **19.** Una popolarissima Loredana. **21.** Si gusta specialmente [illegible] la prima colazione. **23.** Attori da strapazzo. **24.** Movimento tellurico. **25.** Danzano ne «La Gioconda». **31.** La... fine del mandato. **32.** Iniz. dell'attore Pagliai. **33.** Provincia toscana (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

## [illegible] [illegible]

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | C | O | G | L | I | O | | M | A | | P |
| B | V | V | | | N | | C | O | S | M | O |
| P | | E | S | P | E | R | A | N | T | O | |
| O | B | | C | A | S | E | N | T | I | N | O |
| N | A | T | U | R | I | S | T | A | | T | U |
| E | R | | S | E | S | T | A | N | T | E | |
| | | F | A | N | T | A | S | T | I | C | A |
| S | C | O | N | T | E | N | T | I | | [illegible] | [illegible] |
| P | O | R | T | E | N | T | O | | E | T | A |
| O | | G | E | S | T | I | R | E | | I | L |
| R | A | S | | I | E | | I | R | E | N | E |
| T | E | A | M | | | V | E | G | L | I | A |

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

Mercoledì 25 Settembre 1991 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 38

Federalismo

**I commenti al documento della giunta**

Secondo unionisti e ethnistes è [illegible] passo indietro nella via al federalismo. Favorevoli i partiti di maggioranza

A PAGINA 39

Settore edile

**Più controllo [illegible] per gli [illegible]**

Firmato un accordo tra assessorato ai Lavori Pubblici, Federazione lavoratori costruzioni e [illegible] edile degli Industriali.

BASKET

**La Nicotera sconfitta a Pinerolo**

Delusione per la squadra allenata da Frosini nell'ultimo test prima del campionato. La Nicotera è stata battuta dall'Asti nel [illegible] di Pinerolo.

Sigfrido Beneyton A PAGINA 41

A PAGINA 40

Arte sacra

**Preoccupazione per i furti nelle chiese**

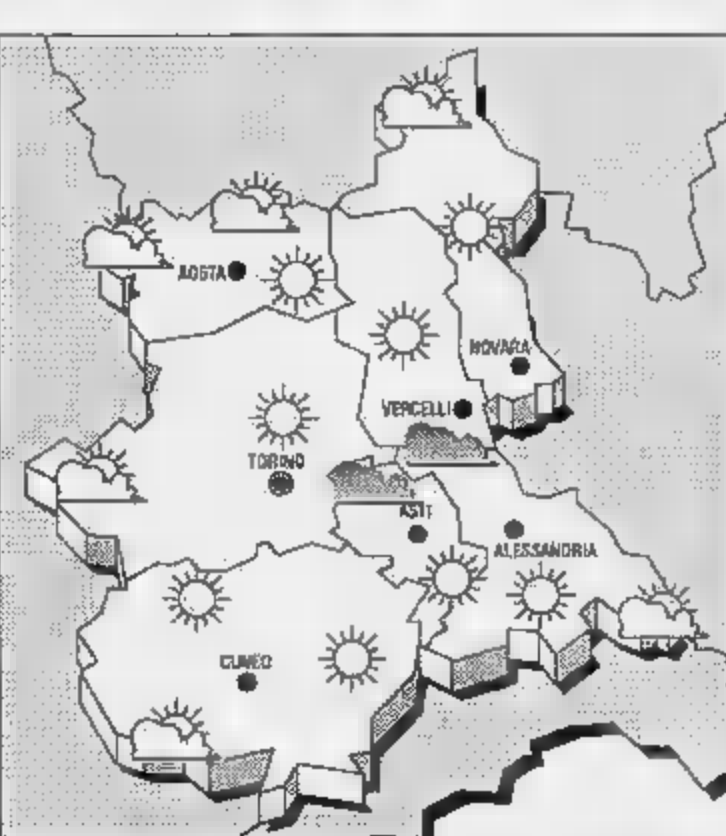
Riprende in Valle il fenomeno dei furti di opere d'arte [illegible] Quest'anno sono stati sottratti undici oggetti.

A PAGINA 43

Spettacolo

**Lou [illegible] si esibisce nell'Est**

Il gruppo folcloristico di Cogne rientra oggi da Praga, dove ha partecipato a un'importante manifestazione.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La perturbazione [illegible] origine atlantica che sta interessando [illegible] meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.
**TEMPO PREVISTO PER** [illegible] Condizioni di cielo [illegible] a poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. In giornata, graduale aumento della nuvolosità [illegible] iniziare dal settore occidentale [illegible] non si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.
**TEMPERATURA.** Pressoché stazionaria.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore [illegible] mattino per foschie dense e qualche isolato banco [illegible] nebbia.

[illegible]
DI [illegible]
[illegible] min: 11; media: 16

**UN ANNO FA**
Max: 22; min: 9; media: 17

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 26 — Novara 29
Alessandria [illegible] — Asti 25
Cuneo 23 — Vercelli 25

Il **Sole** sorge alle ore 7 e [illegible]; tramonta alle ore 19 e 22 minuti. La **Luna** si leva [illegible] ore 19 e [illegible] minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] 10 e 14 minuti.

Indagine tra i responsabili dei servizi sanitari per ottimizzare il settore

# All'Usl servono 600 addetti

*I risultati, raccolti dall'assessorato regionale competente, sono stati sottoposti ai sindacati*
*Attualmente, rispetto al nuovo piano regionale, nell'organico mancano solo 139 operatori*

**AOSTA.** Seicento nuovi dipendenti dell'Usl. E' un'ipotesi sottoposta ai sindacati in questi giorni. Claudio Nicco, segretario del Savt-Sanità, dice: «Se venisse attuata la tesi presentataci nei giorni scorsi dall'assessorato regionale della Sanità potrebbe apparire un'enormità. Soprattutto se non si dice con esattezza che tipo di servizio si vuole offrire assumendo 600 persone in più». In [illegible] consiste, allora, la proposta consegnata dall'assessore Valerio Bonaforti ai sindacati?

«Non scherziamo - dice l'assessore alla Sanità -, i 637 posti vacanti che emergono al prospetto consegnato alle organizzazioni sindacali [illegible] altro che la ricopiatura delle indicazioni e dei suggerimenti richiesti ai vari responsabili [illegible] servizi. Ognuno ha fornito le sue indicazioni ritenute utili per far funzionare meglio il settore. E' chiaro [illegible] su questi [illegible] bisognerà discutere attentamente in un'ottica complessiva».

Al 31 dicembre 1990, secondo il prospetto, erano in servizio nell'Usl 1813 dipendenti. Il [illegible] regionale, parzialmente rivisto nel 1988, ne prevedeva 1952. Rispetto a quelle indicazioni mancherebbero, oggi, 139 operatori. Le proposte dei responsabili dei servizi fanno lievitare l'organico fino a [illegible] dipendenti. Cioè 637 in più degli attuali e [illegible] in più delle previsioni. Ma cosa [illegible] pensa il sindacato di queste cifre. Osvaldo Cavagnet, segretario di categoria della Uil, dice: «E' [illegible] che oggi il personale è carente rispetto alle esigenze del servizio sanitario regionale, [illegible] un incremento di oltre 600 dipendenti è tutto da verificare. Come sindacati abbiamo preso l'impegno di analizzare [illegible] piutamente la bozza dell'assessorato e forniremo quanto prima le [illegible] controdeduzioni».

In base alla legge sugli «standard» ospedalieri sembrerebbe invece che lo stesso servizio offerto oggi dall'Usl potrebbe essere garantito con soli 1699 dipendenti: un'eccedenza di 114 unità. Vuol dire che gli operatori sanitari valdostani lavorano poco? «Anche questa è una conclusione affrettata - precisa Nicco - perché la nostra è una realtà atipica rispetto al panorama nazionale. Intanto esiste una sola Usl a copertura regionale e poi garantiamo servizi che in altre regioni sono affidati a strutture private. Non esistono cliniche private e, unico caso in Italia, effettuiamo il [illegible] trasporto infermi [illegible] mezzi pubblici. E' chiaro che più servizi si offrono e più c'è necessità di personale, ma per esprimere [illegible] parere più credibile dobbiamo sapere cosa si vuole dare in più con queste nuove eventuali assunzioni».

Il maggior incremento, secondo la ricognizione dei dirigenti Usl, riguarderebbe il personale infermieristico (più 228). Passerebbero da [illegible] a [illegible]. Ed è forse l'unico dato sul quale tutti si trovano concordi. Discutibile invece l'incremento di 81 medici, 61 amministrativi e da chiarire il ruolo dei [illegible] nuovi operatori tecnici.

**Enzo Biessent**

Aosta, un operaio di 20 anni

# E' salvato da overdose

**AOSTA.** Un giovane è stato salvato [illegible] da un'overdose: lo ha soccorso sulle scale dell'abitazione un amico dal quale il ragazzo era andato per chiedere aiuto. Poco prima delle [illegible] l'ambulanza dell'Usl di Aosta è andata al numero 31 di via Sant'Anselmo e ha portato in ospedale S. M., 20 anni, operaio forestale, di Introd. Era cianotico, «aveva tutti i sintomi di un'overdose» spiegano i medici: gli hanno iniettato subito una dose di «Narcan», un farmaco che annulla gli effetti dell'eroina. In pochi minuti il giovane si è ripreso.

«Avremmo voluto tenerlo in [illegible] almeno per la notte, ma ha firmato il foglio per [illegible] dimesso sotto la sua responsabilità» aggiungono in ospedale. Gli agenti delle «Volante» [illegible] intervenuti poco dopo il soccorso e hanno portato in questura il giovane scampato alla morte e l'amico che lo ha salvato, F. L., 19 anni, manovale, di Aosta.

L'allarme era stato dato dalla madre di F. L., che aveva visto il figlio cercare di aiutare il giovane accasciato sulle scale di casa. «Ho mescolato alcol e eroina - ha detto S. M. -. Di solito non mi drogo, [illegible] quando ho bevuto qualche volta lo faccio. Questa volta è l'ultima». [illegible] mesi fa gli era accaduta la stessa cosa: in compagnia della ragazza si era iniettato [illegible] dose di eroina ed è [illegible] salvato al pronto soccorso.

La polizia sta cercando di individuare chi gli ha venduto la droga, il giovane ha raccontato di averla acquistata da [illegible] extracomunitario in piazza del mercato, dove poi se la sarebbe iniettata: gli agenti non escludono che il ragazzo possa aver mentito per «coprire» il vero spacciatore.

Negli ultimi mesi due giovani hanno rischiato di morire di overdose: uno è stato trovato nel deposito abbandonato della Regione [illegible] alla chiesa di Sant'Orso; l'altro è [illegible] soccorso con l'elicottero in [illegible] piazzola della statale a Montjovet. Alla fine di agosto una ragazza è stata, invece, stroncata dall'eroina: Mara Lorenzetti, 31 anni, di Torino, è stata trovata accasciata sul sedile della sua auto a Champoluc. [c. l.]

Ancora proteste del sindacato sulla decisione di chiudere l'accesso della struttura dall'esterno

# Nessun incontro per la mensa Cogne

*La direzione: «Credevamo che la questione fosse risolta»*

**AOSTA.** Non accenna a placarsi la polemica scatenata dal consiglio di fabbrica della Cogne contro la decisione del presidente dello stabilimento aostano Maurizio Morandi di chiudere l'accesso alla mensa dall'esterno. La battaglia ha già provocato due ore di sciopero la settimana scorsa. Ora il consiglio di fabbrica lamenta «il comportamento latitante della direzione Cogne» che dopo sette giorni [illegible] si è ancora degnata di fissare [illegible] riunione per sbloccare la situazione».

La reazione della direzione aziendale è soprattutto di sorpresa. «Credevo che il problema mensa fosse ormai risolto - dice il presidente Morandi - dopo [illegible] seppur informale incontro con alcuni componenti l'esecutivo del consiglio di fabbrica». Per Morandi «c'era la necessità di chiudere [illegible] ingresso [illegible] presidiato. I responsabili del personale stanno definendo i dettagli di una soluzione che consenta di andare in mensa attraverso la portineria centrale. Non vogliamo bloccare l'accesso a nessuno, nè fare [illegible] ristorante a 5 stelle per gli ospiti».

Intanto la produttività dello stabilimento è migliorata rispetto a qualche tempo fa. «Nonostante la crisi del settore siderurgico non manifesti [illegible] regresso e la situazione sia difficile [illegible] solo in Italia, ma nel mondo, la Cogne gode attualmente di una salute discreta - spiega Morandi -. Abbiamo spostato i nostri interessi e quindi la produzione verso gli acciai inossidabili, un mercato che pur [illegible] essendo in espansione non è in crisi come quello dell'acciaio da costruzione. Per stare al passo abbiamo in atto un investimento di 40 miliardi per un "treno laminatoio a filo" destinato a consolidare la nostra posizione. Oggi produciamo acciai inossidabili per aziende che fanno valvole per motori. In questo [illegible]po siamo leader mondiali con le nostre 12 mila tonnellate».

Dice [illegible] Morandi: «Produciamo anche [illegible] inossidabili "lunghi" destinati a diventare fili, reti, alberi per [illegible] marini, settori dove [illegible] c'è crisi di consumo, [illegible] pacità di produzione. Per ritagliarsi una nicchia di mercato bisogna razionalizzare». Ma «razionalizzare» [illegible] quasi sempre significato «licenziare». «Forse nel primo quinquennio degli Anni Ottanta. In Cogne - dice Morandi - oggi vuole dire migliorare l'organizzazione [illegible] lavoro, l'assetto impiantistico, [illegible] competitività». Senza licenziare? «Nello stabilimento i grossi interventi sul personale - dice il presidente - sono stati già fatti. Ora abbiamo il nostro "zoccolo duro" delle 1600 [illegible] ed è quello che serve con l'attuale produzione».

Per il sindacato la diagnosi sulla situazione è di Piero Ferraris della Fim. «Dopo un primo semestre brutto, con riduzioni nei volumi di lavoro, ci pare che le cose siano migliorate. La siderurgia mondiale vive una [illegible] generalizzata. Aziende solitamente attive rischiano di chiudere i bilanci in rosso». Esiste [illegible] strategia per uscire dalla crisi? «Per sopravvivere ed espandersi - dice Ferraris - è indispensabile cercare alleanze internazionali. La Cogne non può chiudersi nei [illegible] fini regionali e nazionali. Il "prodotto Cogne" continua ad avere mercato, ma l'azienda è debole nella rete commerciale. Il futuro dell'azienda si gioca sulla capacità di acquisire partner internazionali che possano garantire al prodotto [illegible] commercializzazione verso i grandi mercati mondiali».

**Alessandro Camera**

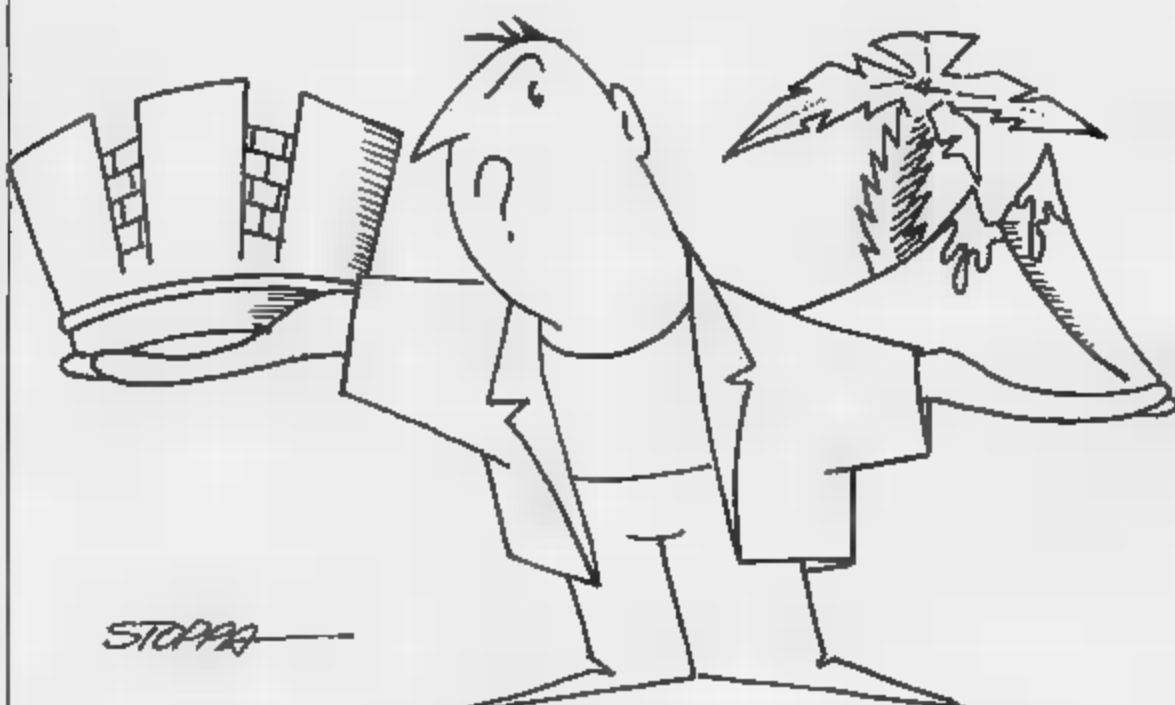
Il documento del presidente della giunta sarà discusso domani in Consiglio

# Partiti divisi sul federalismo

*Le forze di maggioranza parlano di «chiarimento» rispetto alla risoluzione votata l'8 marzo*
*Dure critiche dagli Ethnistes valdôtains: «Troppe contraddizioni, ci vuole l'indipendenza»*

AOSTA. L'unanimità con cui il consiglio regionale l'8 marzo aveva chiesto la creazione di uno Stato federale [illegible] solo apparente: maggioranza e opposizione [illegible] dato [illegible] e [illegible] significato diverso alle parole. E [illegible] che il presidente della giunta Gianni Bondaz ha preparato un documento «chiarificatore» sono emersi i contrasti e le differenze ideologiche.

L'union valdôtaine ha subito parlato di «marcia indietro» rispetto a sei mesi fa. Dello stesso avviso il movimento degli Ethnistes valdôtains. «E' una risoluzione raffazzonata e contraddittoria - dice Pierre Grosjacques -. Si parla [illegible] decentramento, di trasferimento di poteri e risorse dallo Stato alle Regioni. [illegible] il federalismo [illegible] l'e[illegible] contrario: [illegible] unità staccate che stipulano dei patti, i «foedi» latini, [illegible] cui decidono di federarsi e di delegare a [illegible] centro certe funzioni di carattere generale. Il centro esiste perché [illegible] legittimato in questo modo. Prima la Valle d'Aosta deve diventare indipendente».

I partiti dell'attuale maggioranza [illegible] questa impostazione. La regione da sola non ce la farebbe a sopravvivere in quanto non ha risorse sufficienti. «Questo è vero - replica Grosjacques -: la Valle d'Aosta indipendente dovrebbe infatti decidere se e [illegible] chi stipulare i patti federativi».

Il psi appoggia il documento del presidente della giunta. Spiega il segretario Bruno Milanesio: «E' una doverosa precisazione del pensiero [illegible] maggioranza. L'union valdôtaine ha fatto un grosso errore a sollevare la questione dell'indipendenza: la Regione riceve i nove decimi delle imposte dallo Stato. Con il rimanente decimo non saremmo in grado di provvedere alle spese per il mantenimento dell'esercito, della giustizia, delle poste e così via. Poi ci sono i nove decimi dell'Iva da importazione, una grossa [illegible] in entrata per le [illegible] regionali che però ha poche giustificazioni».

«Di queste cose - continua Milanesio - meno parliamo e meglio è, altrimenti suscitiamo invidia. Se volessimo l'indipendenza lo Stato [illegible] darebbe già domattina».

Anche Giovanni Bois, segretario del movimento degli adp, prende le distanze dall'uv: «Abbiamo due vie per arrivare al federalismo. La prima [illegible] un ri[illegible] al passato, all'indipendenza delle Regioni per poi costruire lo Stato. [illegible] seconda, quella che noi sosteniamo, punta prima alla creazione di un'Europa unita, poi alla ridefinizione delle competenze dello Stato e delle Regioni. Non possiamo paragonarci alla Croazia e alla Slovenia perché non c'è oppressione. Inoltre non si può più parlare di gruppo etnico fr[illegible]e. [illegible] della popolazione non è di origine valdostana e si [illegible] integrato ottimamente. Dobbiamo mantenere questa tolleranza reciproca, senza esasperare il discorso etnico. Non vorrei arrivare alla situazione dell'Alto Adige».

Elio Riccarand, del movimento verde alternativo, non [illegible] nel merito del dibattito: «La risoluzione di Bondaz [illegible] [illegible] rilettura moderata del documento votato l'8 marzo. [illegible] vedo cambiamenti [illegible] stanziali nei contenuti. E' un ordine del giorno strumentale, per aprire un dibattito in consiglio regionale. Se ne discute[illegible] già oggi? Non [illegible]do: ci sono molti altri punti prima più importanti.

**Stefano [illegible]**

## BELOTE, [illegible] E' [illegible]

GRESSAN. E' autunno e con la nuova stagione i valdostani amano trascorrere le sempre più fredde ed umide serate a giocare a belote. Domani alle 20,30 al Ristorante Les Iles nei pressi del campo sportivo e dal bocciodromo di Gressan si inaugurerà la serie dei grandi appuntamenti della stagione cartofila valdostana con la prima delle 12 prove del campionato valdostano, valido anche per l'assegnazione al vincitore della classifica a punti del terzo Memorial Fabrizio Vigon, giovane giocatore scomparso quasi tre anni fa in [illegible] tragico incidente sul lavoro.

Le dodici eliminatorie a coppia e baraonda selezioneranno 24 giocatori che insieme agli [illegible] migliori non qualificati della classifica a punti parteciperanno alla finalissima (in cui si adotterà la formula a minestrone) in programma a Fenis al Bistrot il 3 novembre. Dopo l'appuntamento [illegible] giovedì sera a Gressan i giocatori e le giocatrici si ritroveranno venerdì sera al Ristorante Stazione [illegible] [illegible]tillon, all ottobre martedì [illegible] a Donnas al Ristorante Les Caves, giovedì 10 al Bistrot di Fenis, venerdì 4 e venerdì 11 ai padiglioni della Festa della Birra a Nus, giovedì 17 al Bar Ariston di Aosta, venerdì 18 al Bar Nord di Chatillon, giovedì 24 al Bistrot di Fenis, venerdì 25 al Bar Carla di Nus dove [illegible] giocherà anche giovedì 31 presso il Bar Centro con ultime chances di qualificazione per venerdì 1° novembre al Bar Fenis.

Non sono previsti i rientri e [illegible] coppia che verrà sconfitta sarà subito eliminata. Per ogni gara sono in palio medaglie d'oro per le [illegible] quattro coppie. Nel montepremi anche sci, orologi, macchine da scrivere elettriche, trofei e medaglie d'oro.

A questo tipo [illegible] gioco partecipano con ottimi risultati anche uomini politici e amministratori [illegible] i consiglieri regionali Giorgio Chenuil, Benito Mostacchi, François Stevenin e Ugo Voyat o sindaci come Aldo Cottino (Gressan). E' stato proprio Benito Mostacchi [illegible] Gaby a vincere insieme a Costantino Vacher di Fontainemore il primo titolo valdostano con la nuova formula [illegible] 1986, poi si sono succeduti Sergio Voyat di Fenis e Delio Pesquin di Montjovet, Silvano Tonino di Donnas e Ilario Vasor di [illegible] e l'anno scorso Dino Vierin di Fenis e Remo Machet di Chambave. Per quanto riguarda il campionato valdostano a punti a vincere sono stati negli ultimi [illegible] anni Antonio Di Donato di Aosta, Lucio Favre [illegible] Doues e Remo Machet [illegible] Chambave (unico giocatore a [illegible] la doppietta nella stessa stagione). [r. s.]

Le domande entro il 10 ottobre alle segreterie delle scuole

# Corsi serali, iscrizioni al via

*Le lezioni di dattilografia, stenografia, informatica e lingue saranno tenute negli istituti professionali. L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione*

[illegible] Anche per l'anno scolastico 1991/92 l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha autorizzato l'organizzazione di corsi serali di dattilografia, stenografia, informatica, francese e lingue straniere negli istituti professionali della Valle d'Aosta.

Le persone interessate ad insegnare nei corsi dovranno presentare domanda in carta semplice entro il 4 ottobre al preside dell'istituto professionale regionale [illegible] Aosta e ai direttori delle scuole coordinate dell'Ipr [illegible] Aosta, Chatillon, Saint Vincent, Verres e Pont Saint Martin.

Una apposita commissione stabilirà nei vari istituti la graduatoria degli aventi diritto all'incarico di insegnamento, dando la precedenza per le lingue, ai docenti di lingua madre, con un compenso fissato in 33.000 lire lorde all'ora.

Gli interessati alla frequenza ai corsi come allievi dovranno presentare domanda [illegible] il 10 ottobre alle segreterie delle varie scuole. [illegible] istituire [illegible] corso occorrono almeno 15 iscritti, salvo situazioni particolari per le quali è prevista la possibilità di deroga da parte dell'assessore regionale alla Pubblica istruzione, Pier Carlo Rusci.

A classi formate, i corsisti dovranno pagare [illegible] quota [illegible] iscrizione di 70 mila lire.

Le lezioni potranno avere inizio nella seconda quindicina del [illegible] di ottobre e dovranno concludersi, con i relativi esami, non oltre [illegible] 30 aprile del 1992, tenuto conto delle frequenze e delle esigenze didattiche delle varie scuole. I corsi di lingua saranno organizzati con due lezioni settimanali di un'ora e mezza l'una, sempre in orario serale e preserale, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile.

Un discorso particolare, invece, va fatto per i corsi di informatica. Sono previsti: corsi base e di approfondimento in settori specifici, per una durata indicativa di 36 ore suddivise [illegible] orario settimanale di 4 [illegible] Al termine [illegible] corsi, il preside dell'Ipr e i direttori delle scuole coordinate potranno rilasciare agli interessati, e su loro richiesta, degli attestati nei quali indicheranno [illegible] quanto opportuno sulla assiduità e il profitto dell'allievo. Il profitto sarà comunque espresso con un giudizio.

Negli anni passati i corsi serali sono stati seguiti [illegible] centinaia di persone, soprattutto ad Aosta. In molti casi si sono rivelati degli ottimi strumenti nelle mani dei giovani in cerca di lavoro.

L'obiettivo di quest'anno è di riuscire ad organizzarli in tutte le sedi di istituto professionale della regione, sempre che naturalmente vi [illegible] un adeguato numero di richieste. [illegible] quanto riguarda le lingue straniere, inizialmente i corsi erano stati solo [illegible] francese e inglese, poi - vista la grande richiesta - sono stati organizzati anche quelli di tedesco, spagnolo e russo.

**Bruno Baschiera**

## [illegible] AL [illegible]

### L'Inail applica le leggi in vigore

Il funzionario dipendente della scrivente sede regionale Inail di Aosta intende precisare quanto apparso su La Stampa in merito ai controlli per silicosi. Gli accertamenti relativi alle silicosi vengono anzitutto esperiti [illegible] apposite domande [illegible] aggravamento, presentate dai reddituari. Nel caso in cui gli invalidi siano titolari anche di una rendita per infortunio, la legge prevede che entro il decimo anno dell'infortunio subito l'istituto debba valutare definitivamente il danno residuato. All'atto della valutazione del danno infortunistico, l'istituto provvede a esaminare anche l'attuale grado della malattia professionale, essendo i due danni unificati. Nel caso di richieste di cure termali, i sanitari debbono valutare se le cure richieste abbiano o [illegible] controindicazioni alla malattia professionale denunciata e, pertanto, debbono valutare il grado di invalidità [illegible]le, dando avvio a accertamenti d'ufficio se dall'esame della documentazione sanitaria agli atti della pratica di rendita lo ritengono necessario. Si tiene a precisare che ne[illegible] fine persecutorio anima lo scrivente istituto che opera solo in base alle leggi vigenti, l'ultima delle quali è la numero [illegible] del 1969, che prevede [illegible] all'articolo [illegible] la facoltà dell'istituto di rivedere il danno attuale in caso di precedente errore valutativo. Le ulteriori considerazioni riportate sull'articolo de La Stampa non sono [illegible] state formulate dallo scrivente funzionario.

dottor Errico Greco, Aosta

*[illegible] affermazioni del dottor Greco [illegible] [illegible] riportate tra virgolette. Il resto dell'articolo, ovviamente, è da attribuire al giornalista e ad altri intervistati. Prendiamo comunque atto della sua risposta alle organizzazioni sindacali.*

### Unità [illegible] [illegible] astio e [illegible]

Mi permetto di intervenire sul dibattito innescato [illegible] dichiarazione di Gianni Torrione con la conseguente risposta [illegible] vice segretario del psdi Maurizio Pegani.

Non è certamen[illegible] antistorica la funzione svolta dal psdi negli anni dell'immediato dopoguerra né lo sono le scelte lungimiranti che furono compiute [illegible] compianto presidente Saragat. Scelte di campo che risultarono determinanti per [illegible] mantenimento della democrazia nel nostro Paese. Tutto ciò è noto, è indubbio, è fuori discussione. Ciò che risulta antistorico è che in Italia, a distanza [illegible] quasi cinquant'anni dalla nascita del psdi e dopo il crollo del comunismo mondiale, ci si ostini a voler tenere artificialmente divisi e separati partiti di ispirazione socialista, democratica, laica e libertaria, senza che sussista più alcuna ragione ideale, politica e programmatica. I partiti di ispirazione socialista devono trovare le ragioni dell'unità, quell'unità socialista che da tempo è il perno della linea politica del psi. Ben diverso è voler rianimare una federazione periferica del psdi [illegible] la dichiarata volontà di voler esercitare tale compito in funzione anti-psi per motivi di astio e rancore personale, così come si evince laddove si sostiene: «Vorremmo diventare il modello alternativo a un psi che in Valle non fa più politica». Non vi è nulla di storicamente autentico né di autenticamente progettuale in tutto questo.

Bruno Giordano, Aosta

### I campi scuola estivi [illegible] a vivere

Desidero ringraziare tutti [illegible] animatori dell'Azione cattolica Valle d'Aosta e tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione dei «Campi [illegible] [illegible] quest'estate. In un mondo così frenetico pochi hanno voglia e tempo di ascoltare i nostri figli. I ragazzi di oggi sono ancora più di noi, in preda a dubbi e incertezze: [illegible] guerra è tristemen[illegible] una realtà che si consuma così vicino a loro; l'aids tormenta le loro prime esperienze; e poi la droga: mai come in questi tempi in Valle si leggono storie [illegible] droga e sembra che nessuno ci faccia più caso. Il disagio [illegible] [illegible] giovani oggi può diventare gioia, felicità se vissuto [illegible] un gruppo aperto, dove si può parlare, dove ci si sente capiti e [illegible]ve ciascuno [illegible] importante. E poi c'è Dio inteso come gioia, come perdono, come do[illegible] e come amore. Non è un Dio imposto, [illegible] Dio vendicatore, ma un Dio vissuto, calato nella vita di ogni giorno.

Credo che lo sforzo enorme di queste persone che «ascoltano» i nostri figli, che trovano sempre il tempo [illegible] farlo, certamente è un esempio per vivere l'adolescenza con gioia. Un[illegible] particolare a don Albino e un grande rimpianto di non essere anch'io giovane oggi.

Lettera firmata, Aosta

## [illegible]

[illegible]

**Nati.** Pierre Rossini; Elena Zoppo Ronzero; Federico Guarino; [illegible] Campese.
**Morti.** Carlo Chentre, 64 [illegible], artigiano, Bionaz.

## [illegible]

[illegible]

### *Nuova localizzazione per il foyer di fondo*

Il foyer di fondo della Val Ferret non verrà realizzato sul piazzale oltre Plampincieux, come progettato, ma sarà costruito prima dell'inizio del villaggio. La decisione è stata presa dal Comune per motivi di sicurezza. [illegible] [illegible] struttura sono previsti anche un parcheggio per i mezzi battipista e un piccolo deposito per il materiale [illegible] protezione civile.

[illegible]

### *Tre corsi in biblioteca d'inglese, fotografia, yoga*

Si chiudono venerdì [illegible] ottobre le iscrizioni ai corsi organ[illegible] dalla biblioteca comunale [illegible] Verrès. Si terranno [illegible] corsi: uno di inglese, con un insegnante [illegible] madrelingua dal 14 ottobre 1991 al 16 giugno 1992 per due [illegible] alla settimana (140 mila lire); uno di fotografia di 15 lezioni (60 mila lire) e un altro di yoga e autorilassamento dal 10 ottobre al 28 maggio (120 mila lire).

[illegible]

### *Cento milioni per l'acquedotto*

E' convocato per le 18 di domani il consiglio comunale. Tra i [illegible] punti all'ordine del giorno spiccano l'approvazione [illegible] statuto comunale, l'assunzione di un mutuo di 100 milioni per [illegible] costruzione di tratti di [illegible]quedotto e fognature, la costituzione [illegible] un consorzio tra vari Comuni per il funzionamento dell'asilo nido [illegible] sede a Saint-Pierre.

## LA FOTO DEI RICORDI

**Il re del Belgio in visita alle miniere**

Alberto del Belgio, padre di Maria Josè, sale sul [illegible] Cogne-Acque Fredde, che attraverso la galleria del Drinc collega la Val di Cogne con la valle centrale. Lo accompagna il direttore delle miniere Franz Elter. L'immagine è del settembre del 1931. (COLLEZIONE PAOLO FORETTI ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

## [illegible] UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto Intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 55[illegible]
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0165) 552510

### AUTOAMBULANZE

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenze:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 846320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de se[illegible]** [illegible] (0166) [illegible]
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0165) 809880
[illegible]
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0125) 82067
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanze:** (0125) 300243

### BENZINAI DI TURNO

*Domenica 29 settembre*

**Aosta:** **Agip,** corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil,** via Clavalité; **Monteshell,** via Paravera; **Esso,** corso Ivrea; **Agip,** via Chambery; **Ip,** via Parigi; **Fina,** via St-Martin
**Arnad:** Fina
**Châtillon:** Agip
**Donnas:** IP
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**La Salle:** IP
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin:** IP
**Quart:** Esso (S.S. 26)
**Sarre:** Esso
**St-Christophe:** IP
**St-Vincent:** Monteshell
**Verrès:** IP

### FARMACIE

**Distretto 1:** Verand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 5:** Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
**Distretto 7:** Antey-St-André
**Distretto 8-9:** Châtillon
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Donnas
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

### MERCATI

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
**Sabato:** Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

### POLIAMBULATORI

[illegible] (0125) [illegible] / 82949
[illegible] (0166) 2480
**Courmayeur:** (0165) 841113

### CARABINIERI

[illegible] (0165) [illegible] / 362260
**Breuil Cervinia:** (0166) 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74026
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61360/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San** [illegible] (0165) 780948
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767804
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** [illegible] [illegible]
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 92[illegible]
**Villeneuve:** (0165) 95025

È mancato improvvisamente
**Ugo Giulio Stevenin**
[illegible] 71

Ne danno il triste annuncio i nipoti: Ferruccio, Rosanna, Francesco, Giancarlo e Fabrizio con le rispettive famiglie, il cugino Romeo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Gaby giovedì 26 alle [illegible] 15.
— Aosta, 24 settembre 1991.

## ANNIVERSARI

[illegible] 1991
[illegible] **Ducios**

E' il terzo anniversario della tua scomparsa, ma il tuo ricordo è una presenza costante in noi. S. Messa parrocchia di Valpelline, giovedì 26 settembre, ore 19.

Un recente censimento segnala una forte frammentazione del settore

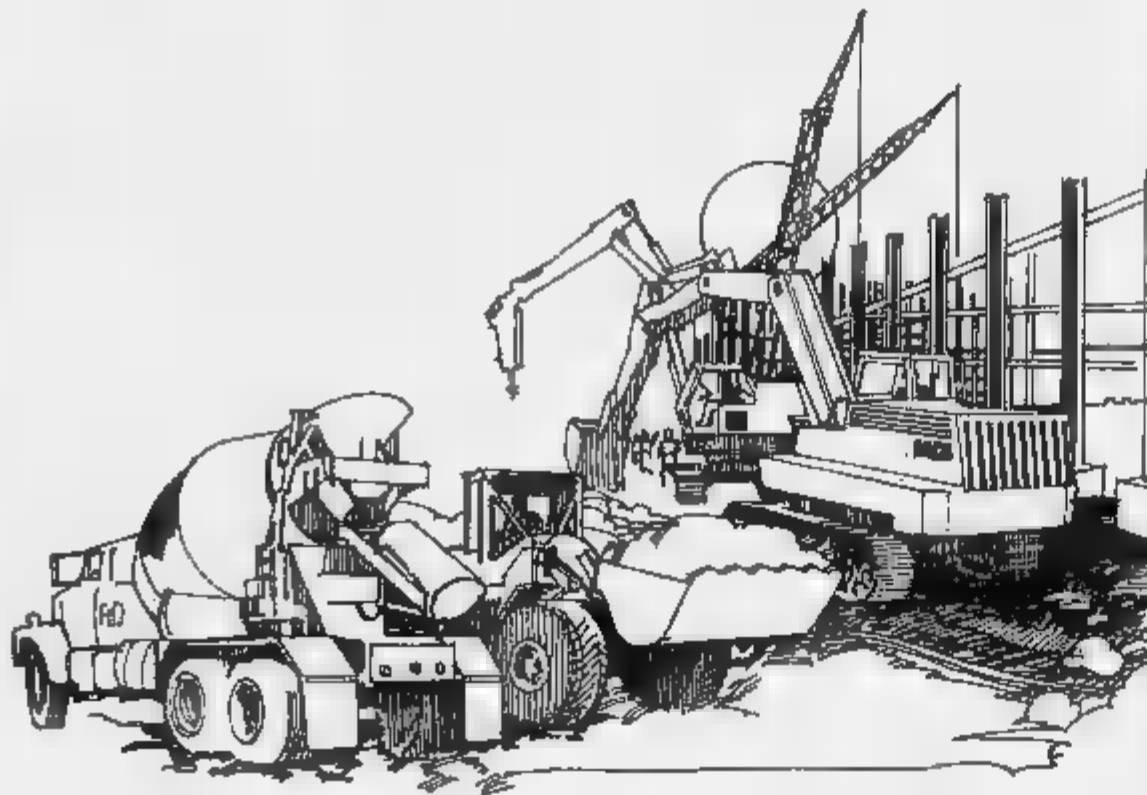
# Edilizia, in Valle 1500 ditte

*Imprese più grandi con sede in altre regioni si aggiudicano gli appalti proponendo ribassi del 50 per cento. Firmato un accordo tra assessorato ai Lavori Pubblici, imprese e sindacati*

AOSTA. La firma del protocollo di intesa tra l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la federazione dei lavoratori delle costruzioni e la sezione edile dell'associazione valdostana degli industriali determine l'adeguamento alle norme relative agli appalti e subappalti e sancisce l'osservanza, da parte di appartatori e subappaltatori, della normativa contrattuale [illegible] previdenziale.

E' il primo accordo del genere in Italia [illegible] riassume due aspetti fondamentali: [illegible] confronto produttivo tra la pubblica amministrazione, i rappresentanti [illegible] lavoratori [illegible] delle impresa e [illegible] stesura di un documento per [illegible] reale programmazione

«In un momento - dice Maurizio Martin, [illegible] ai Lavori Pubblici - in cui in campo nazionale le tre categorie [illegible] in antitesi, in Valle d'Aosta hanno raggiunto un accordo e stilato un programma per discutere e risolvere i problemi del settore. In qu[illegible]a trasparenza le organizzazioni sindacali hanno [illegible] vantaggio di conoscere le decisioni e, quindi, [illegible] affrontare le varie situazioni».

Il mercato delle opere pubbliche in Valle d'Aosta è allettante: gli investimenti nel settore degli appalti si aggirano [illegible] mille miliardi. Le prospettive economiche regionali, inoltre, sono indirizzate in prevalenza alla realizzazione di opere pubbliche.

All'edilizia residenziale si affiancano i notevoli lavori in progetto: dall'autostrada (700-800 miliardi), al raccordo per il Monte Bianco, all'ipotesi [illegible] tunnel stradale [illegible] ferroviario sotto il Monte Bianco.

«Un settore - interviene Armando Zavattaro, responsabile di categoria Fillea Cgil - caratterizzato dalla costruzione [illegible] opere pubbliche almeno per il prossimo decennio». E' una previsione economica incentivante per le ditte appaltatrici, [illegible] soltanto valdostane. Ma ad attirarle c'è anche [illegible] altro fattore: se dimostrano [illegible] [illegible] molte commesse in Italia, possono poi ottenere lavori molto vantaggiosi a livello europeo.

«Riceviamo offerte da molte ditte, anche esterne alla realtà regionale - sottolinea l'assessore Martin -. I costi favoriscono l'apertura di un cantiere. Gli imprenditori non concorrono [illegible] non hanno [illegible] sicurezza di trarre [illegible] profitto adeguato. Giustifico quei casi in cui al cospicuo ribasso dell'offerta [illegible] contrappone un periodo di stasi lavorativa».

Riduzioni che, in un recente passato, sono arrivate al 40-60 per cento. «Le imprese che possono permettersi offerte così consistenti - osserva Zavattaro - hanno un "costo del denaro" bassissimo. Oppure gli imprenditori [illegible] rivalgono sui dipendenti, retribuendoli in maniera inadeguata [illegible] sottraendo i versamenti contributivi».

Un [illegible] censimento stabilisce la presenza in Valle di 424 imprese industriali e 1109 imprese artigiani edili. Sono dati che definiscono la dimensione della frammentazione degli appalti. La partecipazione di imprese esterne consegue, inoltre, alla presenza irrilevante sul territorio regionale di aziende edili strutturate in base alle recenti normative.

Spiega Zavattaro: «Sono leggi che determinano una selezione delle imprese, in quanto, richiedono specifici requisiti tecnici, l'iscrizione all'albo dei costruttori, cioè alla categoria merceologica e agli importi di appalto ai quali l'impresa può partecipare». [s. l.]

## DALLA CITTA'

### [illegible]

**Prima riunione dopo la pausa estiva**

Riprendono questa mattina dopo la pausa estiva i lavori del [illegible]glio regionale. Tre [illegible] giornate di dibattito, programmate per esaminare un ordine [illegible] giorno con oltre ottanta provvedimenti.

### ETHNISTES [illegible]

**Dibattito sulla legge elettorale**

Il gruppo degli «Ethnistes valdotains» [illegible] organizzato per domani sera alle 21, nella saletta al piano terreno del palazzo regionale, un dibattito sul tema: «La loi électorale pour l'élection du conseil régional de la Vallée d'Aoste».

### [illegible]

**Corsi di ginnastica correttiva per ragazzi**

Sono aperte all'ufficio servizio sociali del capoluogo le iscrizioni [illegible] centro comunale di ginnastica correttiva. Il centro [illegible] destinato [illegible] minori in età compresa tra i 6 e i 18 anni e comincerà l'attività il 1° ottobre.

### [illegible]

**Tre delegati per la regione**

La delegazione regionale dell'Unione nazionale Comuni, comunità ed enti montani (Uncem) ha designato i suoi rappresentanti per il quinquennio 1991/95. Presidente è stato eletto Eugenio Bovard, della comunità montana Gran Paradis, vice presidente Luigi Martin, [illegible] Bim; fungerà [illegible] segretario Giorgio Rollandin.

### SIN[illegible]

**La Cgil presenta il congresso di Courmayeur**

Verrà presentato domani pomeriggio alle 16 nella [illegible] [illegible] via Bramafan, [illegible] congresso regionale della Cgil. Il convegno [illegible] in programma al centro congressi di Courmayeur venerdì 27 e sabato [illegible] settembre.

### [illegible]

**Incontro [illegible] «La pace [illegible] autoformazione»**

In collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione il Laboratorio per l'Educazione alla Pace organizza uno stage dal titolo «La pace come autoformazione educativa». Il primo inc[illegible] in programma, [illegible] titolo «Il gruppo [illegible] l'educazione alla pa[illegible]: aspettative, bisogni, fiducia [illegible] comunicazione reciproca; gestione del gruppo» avrà luogo [illegible] 28 e il 29 settembre nella sala parrocchiale della chiesa di Introd. Le iscrizioni allo stage si raccolgono entro [illegible] 24 settembre. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro [illegible] Documentazione di via Antica Zecca (telefono 0165/361158).

Gli inquilini di [illegible] edificio al quartiere Cogne hanno inviato le firme al Comune

# Petizione per riavere i cassonetti

*Chiesto inoltre lo sgombero neve durante l'inverno: l'anno scorso non era stato fatto dal Comune «Avevamo già inviato una relazione alcuni mesi fa, ma non abbiamo ottenuto nessuna risposta»*

AOSTA. Gli inquilini del condominio di proprietà comunale di via Liconi 16, al quartiere Cogne, hanno inviato [illegible] petizione agli amministratori municipali di Aosta [illegible] la richiesta di una serie di interventi per migliorare la situazione abitativa. «Una prima dettagliata relazio[illegible] era già [illegible] inviata alcuni mesi fa» dicono g[illegible] affittuari degli appartamenti dello stabile «ma non c'è stata nessuna risposta. Allora abbiamo deciso di rinnovarla [illegible] 5 [illegible] settembre. Purtroppo siamo già quasi ad ottobre ma di nuovo per il momento nulla è cambiato».

Una pri[illegible] richiesta, fatta con molto anticipo, riguarda il problema dello sgombero neve per il prossimo inverno nel piazzale davanti al condominio. Questo perché lo [illegible] inverno lo sgombero neve non è mai [illegible] fatto dal Comune, il quale ritiene che competa agli inquilini. Questi obiettano: [illegible] piazzale non può definirsi [illegible] [illegible] esclusivo [illegible] fabbricato al numero civico [illegible] perché dallo spiazzo partono le [illegible]mpe [illegible] accesso e di uscita per circa 120 fra garages e posti macchina utilizzati da automobilisti anche di altri edifici».

Gli inquilini dicono ancora: «Vorremmo avere garanzie pri[illegible] dell'arrivo [illegible] [illegible] per evitare di ritrovarci come l'anno sco[illegible] sepolti da montagne di neve e costretti ad aprirci un varco [illegible] palate». Altre richieste invece richiedono interventi più urgenti. I cassonetti raccolta rifiuti sono stati tolti un anno e [illegible] fa per consentire il transito a mezzi pesanti impegnati [illegible] lavori della vicina ca[illegible] in ristrutturazione, e poi mai più riportati. «Attualmente siamo costretti ad [illegible] i cassonetti vicini all'hotel Norden, in "concorrenza con questo" e quindi con i contenitori [illegible] stracolmi e straboccanti immondizia» dicono ancora gli inquilini», aggiungendo che «tuttavia paghiamo regolarmente la forte tassa [illegible] le immondizie».

Un'altra richiesta riguarda le luci esterne del piazzale. Al momento vi sono 6 faretti posti su 4 pali, spenti da mesi. Gli inquilini chiedono che i faretti siano sostituiti [illegible] diversamente posizionati, preferibilmente con normali lampioni che usino lampade [illegible] maggior durata [illegible] [illegible] minor costo di quelle adoperate finora. Le ultime osservazioni riguardano l'ingresso e le fioriere.

Per l'entrata nello stabile gli inquilini dicono che «l'accesso al piazzale, dal tempo dell'assegnazione degli alloggi avvenuta il 7 dicembre 1988, presenta [illegible] forte avvallamento dovuto alla posa di tubazioni ed alla sopraelevazione di [illegible] tombino di scarico, sul quale più di una persona ha subito danni all'auto».

Per quanto riguarda le fioriere, per quasi tutta la lunghezza del piazzale in entrambi i lati vi sono fioriere già riempite [illegible] terra, ma dove non cresce nulla se non qualche [illegible]re erbaccia, perché i contenitori in cemento [illegible] sprovvisti di fori di drenaggio. Gli inquilini di via Liconi 16 dicono ancora che «il confronto [illegible] i fabbricati vicini di più recente costruzione è stridente e sconsolante, [illegible] per quanto riguarda le aiuole sia per il tipo di illuminazione». Gli interventi richiesti non sono tali da richiedere un grosso sforzo organizzativo, [illegible] potrebbero migliorare l'immagine del quartiere.

[illegible]

### MARCIAPIEDI [illegible]

AOSTA. Sono trascorsi ormai più [illegible] due mesi da quando i marciapiedi che costeggiano la Scuola militare alpina in via Emilio Lexert [illegible] stati vietati al passaggio dei pedoni, con transenne [illegible] nastri, [illegible] [illegible] stati affissi dei cartelli che recano la scritta: «Divieto di transito, cornicione pericolante».

Per [illegible] intervento di ripristi[illegible] dei cornicioni, danneggiati durante l'abbondante nevicata dello scorso inverno, [illegible] colonnello Roberto Stella aveva preannunciato che i tempi sarebbero stati lunghi, perchè, per intervenire, alla caserma Cesare Battisti, si dovevano attendere i finanziamenti dalla direzione del Genio Miliatare.

Con l'inizio delle scuole, però, il divieto [illegible] passaggio su entrambi i lati di via Lexert ha fatto sorgere il problema [illegible] bambini che da [illegible] Saint-Martin de Corleans devono raggiungere a piedi l'edificio della vicina scuola elementare del quartiere Cogne e sono costretti [illegible] passare sulla strada, con conseguenti lamentele delle mamme preoccupate per la pericolosità del tragitto casa-scuola.

[illegible] però in questi giorni l'esercito abbia concesso i fondi. Il colonnello della Scuola Militare alpina Roberto Stella, dice [illegible] questo proposito: «Abbiamo ottenuti i finanziamenti, i lavori dovrebbero quindi iniziare [illegible] breve tempo».

Si spera quindi che il disagio che devono sopportare i bambini [illegible] i genitori, che per paura [illegible] accompagnano a scuola, [illegible] durerà ancora per molto tempo. Sicuramente però [illegible] possibilità di poter usufruire dei marciapiedi [illegible] subordinata alla durata dei lavori [illegible] ripristino dei cornicioni, che obbligheranno ancora i pedoni a camminare sulla strada. [sa. b.]

Firmato un protocollo d'intesa tra Stato e Regione

# «Più aiuti in carcere»

*Fra gli undici punti del documento, il problema dei tossicodipendenti ora rinchiusi [illegible] Brissogne. I detenuti potranno anche imparare un lavoro*

AOSTA. Il direttore generale degli istituti [illegible] pena, Nicolò Amato, e il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, hanno firmato ieri mattina alle 11,20 nella saletta [illegible] palazzo regionale un protocollo d'intesa in 11 punti sul miglioramento delle condizioni dei detenuti in Valle.

Il documento (simile a quelli che saranno firmati nelle altre regioni italiane) prende in esame soprattutto i problemi dei tossicodipendenti. In carcere a Brissogne ci sono 160 detenuti, fra cui 12 donne e 10 «collaboratori con la giustizia» (tra cui i rapitori di Patrizia Tacchella, Valentino Biasi e Bruno Cappelli) sistemati in una sezione separata dalle altre: almeno il 30 per cento [illegible] carcerati hanno problemi di droga. La Regione «si impegna a intervenire presso l'Usl per stipulare convenzioni per l'assistenza sanitaria e socio-riabilitativa».

Oltre [illegible] questo, la Regione favorirà «il collegamento tra le proprie strutture socio-assistenziali e quelle del privato-sociale, per poter utilizzare una più [illegible] [illegible] [illegible] risorse [illegible] campo riabilitativo». Un altro obiettivo sarà quello di far scontare la pena a Brissogne «ai detenuti di residenza [illegible] di provenienza valdostana, nonché a favorire il rientro dei valdostani [illegible] in istituti [illegible] altre regioni», per aiutare la reintegrazione sociale.

Un problema importante [illegible] anche quello dell'assistenza sanitaria in carcere: la Regione si è impegnata a «favorire l'accesso dei medici dei servizi psichiatrici pubblici, per evitare l'interruzione della terapia dei pazienti già in [illegible] ai servizi territoriali», oltre a «promuovere tramite l'Usl l'assistenza sanitaria per i ricoveri [illegible] le visite ambulatoriali».

Il documento affronta anche il problema dell'«edilizia penitenziaria»: il ministero chiederà alla Regione un parere sulla distribuzione «della tipologie di istituti (tra cui le case di lavoro, le colonie agricole, gli ospedali psichiatrici giudiziari, gli istituti penali minorili, ndr)». All'amministrazione locale anche [illegible] compito di individuare le aree su [illegible] costruire i nuovi edifici.

Per l'inserimento nel mondo del lavoro dei detenuti, la Regione cercherà di «garantire [illegible]sse di lavoro per i detenuti da parte degli enti pubblici territoriali». In carcere saranno svolte attività di formazione professionale scelte secondo le possibilità occupazionali della regione. I detenuti potranno partecipare [illegible] progetti sperimentali, a cooperative [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] usufruire [illegible] «borse di formazione-lavoro».

Un punto del protocollo è stato dedicato [illegible] al problema della delinquenza minorile. Nel documento [illegible] legge l'impegno «ad attivare servizi per i minori sottoposti [illegible] procedimento penale», progetto che [illegible] seguito al riconoscimento della «specifi[illegible] e della rilevanza dell'intervento nell'area minorile», anche se in Valle non ci [illegible] detenuti minorenni né [illegible] tribunale dei minori [illegible] molto pochi sono i giovanissimi valdostani sottoposti [illegible] procedimento penale. [c. l.]

In un convegno [illegible] Saint-Vincent si è fatto il punto sull'attività economica nella regione

# «Siamo ricchi, ma investiamo troppo poco»

*Proposta della Banca d'Aosta: «Creiamo un gruppo creditizio»*

SAINT-VINCENT. I valdostani sono piuttosto propensi al risparmi[illegible] [illegible] non sempre questo risparmio si traduce in benesse[illegible] in quanto non è sufficientemente reinvestito nella realtà locale. «In Valle d'Aosta vi è una richiesta finanziaria che non diventa fatto economico. I depositi bancari vengono investiti altrove - diceva già nella primavera del 1985 il professor De Rita del Censis - [illegible] questo fa sì che la Valle d'Aosta per quanto finanziariamente ricca sia economica[illegible] debole. E ciò è dovuto, tra l'altro, alla [illegible] di [illegible] struttura locale del credito, di una banca valdostana forte e presente nei circuiti finanziari della Regione».

La finanziaria regionale, Finaosta [illegible] operativa [illegible] [illegible] [illegible] attraverso di essa la Regione ha concesso finanziamenti a tasso agevolato agli operatori valdostani per favorire settori emergenti (edilizia, turismo e servizi in genere e per perseguire il mantenimento dei livelli occupazionali [illegible] settori in crisi, in particolare industria). La Banca della Valle d'Aosta, invece, [illegible] iniziato la propria attività soltanto il 26 novembre il [illegible] «Al 31 dicembre i mezzi di terzi intermediati già [illegible]o a 46 miliardi, i crediti concessi a 5 miliardi circa, i rapporti [illegible] essere con la clientela a oltre le [illegible] unità; a fine agosto detti valori esprimevano rispettivamente 158 e 71 miliardi [illegible] le unità di rapporto erano più [illegible] cinque mila. «Di questo passo - ha detto il vicedirettore generale della Banca della Valle d'Aosta, Tullio Galfré, nel corso del convegno sulle attività creditizia nelle autonomie locali che si [illegible] tenuto ieri al [illegible] congressi dell'Hôtel Billia - il traguardo di intermediare attraverso la Banca della Valle d'Aoste almeno una decima parte della massa monetaria gestita in Valle [illegible] sistema bancario non è certo lontano...».

Nella necessità [illegible] incrementare [illegible] sorta di «localismo economico» Galfré ha ipotizzato la creazione di [illegible] gruppo creditizio controllato dal[illegible] Regione che dovrebbe occuparsi di intermediazione bancaria, credito speciale, servizi e sistema parabancario (leasing, factoring, intermediazione mobiliare [illegible] promozione [illegible] servizi finanziari). «I vantaggi - sostiene Galfré - sarebbero notevoli; realizzazione di un gruppo polifunzionale agile e efficiente, creazione di un vero [illegible] proprio circuito interno dei capitali prodotti [illegible] investiti nella Regione, sfruttamento del[illegible] opportunità di affari delle imprese [illegible] enti economici a partecipazione diretta e rilevante della Regione autonoma».

Anche nell'introduzione dell'assessore alle Finanze, Claudio Lavoyer, ci sono stati accenni [illegible] preoccupazione sulle necessità di sviluppare il [illegible] crediti[illegible] locale. «Su duemila miliardi di lire solo [illegible] [illegible] vengono reimpiegati in Valle (meno del 28 per cento) - ha detto Lavoyer - mentre la media nazionale è di oltre [illegible] doppio. La [illegible] propensione [illegible]li investimenti in loco da parte delle banche favori[illegible] oltretutto il ricorso da parte di operatori economici valdostani a banche non operanti in Valle per una cospicua parte (25 per cento) della domanda».

Letizia Patroni Negri, presidente del Credito Valtellinese, nel tracciare l'esperienza di una banca locale che opera in una situazione per molti versi analoga a quella valdostana, ha detto: «Anche una manifestazione come i campionati del mondo di sci disputati nell'85, ha avuto influssi eccellenti per l'economia della Valtellina, soprattutto per il ritorno [illegible] immagine che dà benefici ancora oggi».

Enrico Romagnoli

**Nuove aziende di credito.** La Banca della Valle d'Aosta è aperta da 10 mesi

E' ripreso il fenomeno dei furti nelle chiese e nelle cappelle della Valle

# Razzie di oggetti sacri nei paesini

*Quest'anno per il momento sono stati rubati due mobili, sei oggetti ecclesiastici [illegible] tre dipinti*
*La Sovrintendenza ai Beni culturali ha cominciato [illegible] catalogazione e vuole istituire musei*

[illegible] Ai problemi di conservazione e restauro del ricco patrimonio artistico che possiede la Valle si [illegible] affiancati quelli relativi ai furti [illegible] opere sacre compiuti nelle chiese.

Daniela Vicquéry, responsabile [illegible] [illegible] storico artistico della sovrintendenza ai Beni culturali della Regione, nonché autrice del volume «La devozione in vendita», dice: «Quest'anno sono avvenuti tre furti che ci segnalano una ripresa del feno[illegible] della spoliazione. Due mesi fa nella cappella [illegible] Grun a Saint-Vincent sono stati rubati [illegible] quadri e sei candelabri in legno dorato risalenti al XVII-XVIII secolo. A febbraio di quest'anno c'è stato il furto di una porta in [illegible] dell'oratorio di Remondin a Perloz. Nel 1990, [illegible] Issime, [illegible] scomparso un altorilievo in legno, mentre a Fontai[illegible] nella cappella "La Planaz" [illegible] state rubate tre statue lignee policrome del 1600».

E aggiunge: «Abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] istituire [illegible] approccio diretto con la popolazione a cui [illegible] rivolta l'opera degli organi preposti alla conservazione del patrimonio culturale. A questo criterio si ispira il progetto di sensibilizzazione e tutela [illegible] [illegible] [illegible] atto dalla sovrintendenza ai Beni culturali, con l'inizio dell'attività di catalogazione [illegible] l'istituzione di piccoli musei locali in cui gli oggetti esposti non trovino solo un necessario riparo [illegible] eventuali furti o cause [illegible] degrado dovute a fattori ambientali, ma vengano proposti al pubblico come documenti della storia del paese». La pubblicazione «La devozione in vendita, furti di opere d'arte sacra in Valle d'Aosta», edita nel 1987 da «L'Erma» di Bretschneider, [illegible] nata [illegible] [illegible]sità di arginare [illegible] fenomeno di dispersione del patrimonio ar[illegible] locale che ha assunto nel [illegible] di questi ultimi decenni proporzioni tali da richiedere un'attenzione specifica».

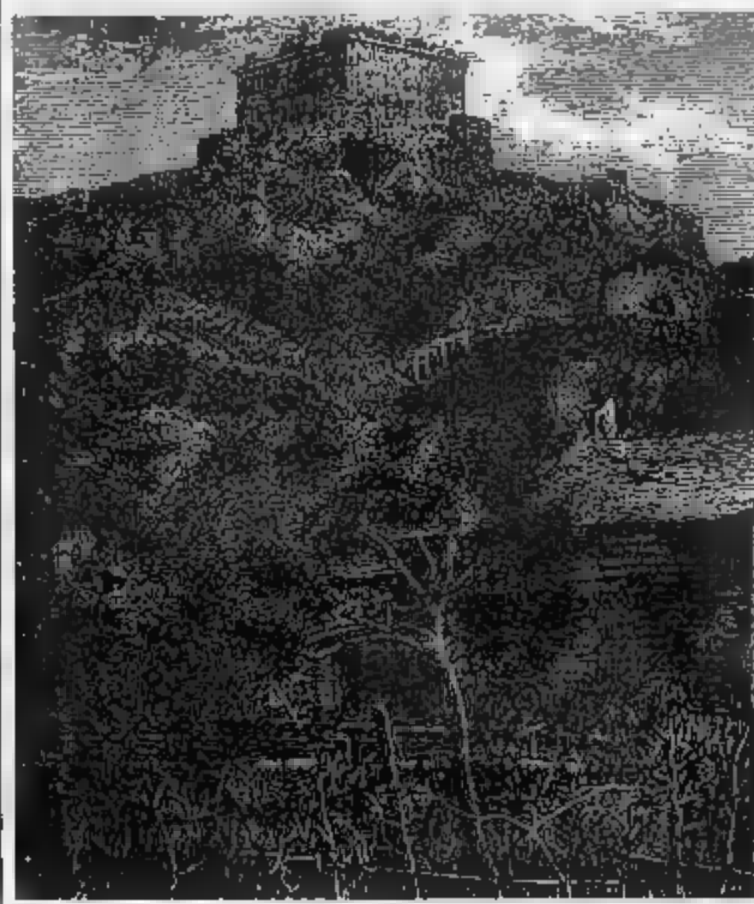
**Furti in chiesa.** Spesso gli oggetti d'arte sacra vengono rubati per i collezionisti

«Nella redazione del catalogo - continua la dottoressa Daniela Vicquéry - l'attenzione è stata rivolta agli oggetti [illegible] [illegible] [illegible] in quanto risultano maggiormente colpiti; inoltre, [illegible] non possediamo dati certi sulla consisten[illegible] del patrimonio privato, per quello ecclesiastico abbiamo l'opera compiuta da monsignor E. Brunod in qualità [illegible] presidente [illegible] commissio[illegible] diocesana di arte sacra. L'opera [illegible] formata da numerosi volumi manoscritti, suddivisi per parrocchie, [illegible] cui vengono p[illegible]si in considerazione gli edifici sacri [illegible] parte degli ornamenti e dei corredi liturgici. Delle singole opere considerate, [illegible] buona parte corredate da fotografie, vengono generalmente indicati i dati fondamentali. Purtroppo, spesso, [illegible] veng[illegible] fatte le denunce di furto degli oggetti, oppure le stesse vengono compilate in modo frettoloso e incompleto. Inoltre, nelle denunce [illegible] pressoché totale, da parte dei parroci, [illegible] non conoscenza della documentazione fotografica [illegible] nel catalogo Brunod, ma presente in copia in ogni parrocchia. Le spoliazioni delle chiese avvengono soprattutto in primavera [illegible] in estate, [illegible] sono dovute al fatto che i piccoli paesi in cui si trovano sono quasi disabitati. I furti colpiscono indiscriminatamente gli oggetti più svariati, destinati a vari tipi di mercato. Bisogna distinguere quelli rivolti al singolo oggetto pregiato, che ricompare a distanza di anni [illegible] [illegible]cato di antiquariato diretto ai musei pubblici e alle collezioni private, dai furti di tipo teppistico che portano allo spolio totale degli altari, privati non solo delle statue ma anche dei fregi [illegible] delle colonne il cui reimpiego risulta di [illegible] gusto, dato anche lo [illegible] valore artistico di alcuni oggetti di tipo popolareggiante. In un furto fatto nella chiesa di Antagnod, [illegible] state mutilate le [illegible] di alcune sculture di angeli in quanto [illegible] finestra era troppo piccola e le figure non passavano».

Il maggi[illegible] Francesco Benedetti Avoisi, del comando [illegible]binieri-tutela patrimonio artistico di Roma, che opera in stretto contatto con la direzio[illegible] generale delle belle arti, afferma: «Dai dati in nostro pos[illegible] risulta che la Valle d'Aosta è la regione italiana con il minor [illegible] di furti d'arte sacra. [illegible] 1990 ne so[illegible] stati compiuti 3, tutti all'interno di chiese, che hanno portato [illegible] scomparsa di [illegible] oggetti tra [illegible] un mobile, un dipinto e [illegible] sculture. E' stata ritrovata, però, una sola opera. Anche quest'anno sono avvenuti [illegible] furti di cui 2 in parrocchie e uno a un privato. Undici gli oggetti rubati: 2 mobili, 6 pezzi ecclesiastici e 3 dipinti».

(r. a.)

[illegible]

## Antichi documenti sul castello di Verrès

«I MPOSSIBILE scrivere qualcosa di nuovo. Ho voluto fare un favore a chi verrà dopo di me». Così Ottavio Giovanetto commenta la sua fatica letteraria «I seicento an[illegible] del castello [illegible] Verrès» pubblicata dal gruppo editoriale Pedrini. Si tratta di [illegible] utilissi[illegible] antologia che raccoglie cronologicamente alcuni dei documenti e contributi storici più significativi sulla fortezza eretta dal mitico Ibleto nel 1390.

Giovanetto, a[illegible] studioso delle radici culturali del suo paese nonché grande appassionato del castello per la sua lun[illegible] militanza da Gran cerimoniere all'interno del gruppo del carnevale verrezziese, è la per[illegible] più adatta per condurre il lettore attraverso le vicissitudini della locale dimora degli Challant. Singolare l'apertura del libro, affidata [illegible] due scrittori non valdostani, [illegible] accomunati da un legame affettivo con la [illegible] «perché hanno avuto - scrive Giovanetto nella prefazione - come compagna della loro vita una verrezziese».

Il primo, più tecnico, [illegible] opera dell'architetto Bruno Cassinelli, occupatosi già in passato di [illegible]ri di opere medioevali e autore di parecchi volumi sulla [illegible] e l'arte nel bergamasco (dove risiede attualmente), e di Giuseppe Mazzotti (morto nel 1981), che sposò Nerina Cretier, sorella del celebre alpinista Amilcare. Il primo scritto è inedito, mentre il secondo è tratto da «Montagnes valdôtaines: storia di una vocazione», biografia di Amilcare in cui si accenna al suo rapporto da bambino con il castello. «Ma più che l'assalto al castello - vi si legge - interessava a Amilcare la scoperta del passaggio segreto».

[illegible] documento citato più antico risale al 1400. Nella raccolta [illegible] presenti scritti di Jean Baptiste de Tillier, Edouard Aubert, Giuseppe Giacosa, Federi[illegible] Casanova, passi della guida [illegible] Cai del 1876 e di quella del Touring Club del 1976, [illegible] Bone, [illegible] Costa Calcagno, André Zanotto, Renato Willien [illegible] Anna Maria Ferrero. [illegible] appendice un breve scritto di Carlo Passerin d'Entreves sulla millenaria collegiata dedicata [illegible] Saint Gilles tratto da «Sette [illegible] coll[illegible] [illegible] storia valdostana», anch'esso pubblicato dall'editoriale Pedrini nel 1961.

E' uscito nei giorni scorsi il numero di luglio-agosto di «Nouvelles d'Avise», periodico edito dalla biblioteca comunale e diretto da Arturo Jacquemod. La rivista, giunta al numero 89, riporta una serie di avvenimenti e di notizie che interessano gli abitanti del paese e della Comunità montana d[illegible] Gran Paradiso. Poi alcuni racconti, dedicati ora all'alpinismo di chi si accontenta dei «quattromila», [illegible] ad antichi mestieri, [illegible] a [illegible] gita in montagna. Una rubrica insegna a costruire una cassapanca. In chiusura, il commento [illegible] Zio Chicco, che questa volta ironizza sulla scomparsa dei vespasiani.

**Fabrizio Favre**

Società, club e associazioni lamentano la [illegible] di strutture adeguate per praticare l'attività

# «Impianti sportivi? Restano un sogno»

*Una statistica indica che la Regione è la più attrezzata d'Italia [illegible] rapporto alla popolazione, ma i dati non tengono conto del turismo. L'amministrazione regionale ha stanziato 50 miliardi per il completamento di complessi per il tempo libero*

AOSTA. Come a ogni inizio di stagione le società sportive lamentano scarsità [illegible] disfunzioni nell'assegnazione degli impianti. Problemi non indifferenti caratterizzano calcio, attività di palestra, piscine e campi da [illegible]. Alcune [illegible] [illegible] inagibili perché non rispondenti alle norme di sicurezza, altre hanno problemi [illegible] gestione, al[illegible] ancora [illegible] preciso futuro.

Eppure, secondo un censimento elaborato dal Coni e dall'Istat, la Valle è la regione d'Italia più attrezzata, con 77,7 strutture sportive [illegible] 10 mila abitanti rispetto alle 21,2 [illegible] media nazionale. Ogni valdostano potrebbe disporre [illegible] una dotazione ricreativa due volte superiore a quella dei piemontesi (31,3 impianti ogni 10 mila abitanti), quasi 3 volte in più dei veneti, 4 dei sardi e 9 della Sicilia. Dati contrastanti rispetto alla realtà. Liborio Pascale, [illegible] regionale allo Sport e Turismo, dice: «Intanto dobbia[illegible] tener [illegible] che i dati Istat, [illegible] tutte le rilevazioni statistiche, vanno attentamente analizzati. Scopriamo allora che la proporzione tra impianti [illegible] sportivi cala sensibilmente perché nella nostra piccola realtà incidono sensibilmente [illegible] presenze turistiche sia estive sia invernali. Una buona percentuale utilizza anche i nostri impianti. Proprio per cercare di soddisfare al meglio gli sportivi valdostani abbiamo commissionato nei mesi scorsi [illegible] rilevazione alla Italsport del gruppo Iri. Al termine dei lavori dovremmo [illegible] la fotografia reale [illegible] tutti gli impianti esistenti, [illegible] valutazione sul loro grado di efficienza [illegible] una proposta di sviluppo per il futuro. L'Istat dice che esistono 873 strutture. Vedremo. Certo è che non bastano perché dalle amministrazioni locali continuano a pervenire richieste di finan[illegible] per nuovi impianti».

Il consiglio regionale [illegible] approvato [illegible] disegno di legge nel quale sono stati impegnati oltre 50 miliardi per il completamento di alcuni complessi sportivi. Maurizio Martin, assessore [illegible]gionale [illegible] Lavori Pubblici, dice: «Noi interveniamo, [illegible] norma, dopo che le [illegible] [illegible] state finanziate dall'assessorato al Turismo. Al momento sono in cantiere [illegible] ventina di strutture. Tra queste [illegible] palestre, 3 impianti per [illegible] tennis, [illegible] piscine, [illegible] bocciodromo, un campo da hockey a rotelle, 3 foyer de fond. Inoltre saranno completati i [illegible] sportivi [illegible] Courmayeur, Gressoney-St-Jean, risistemati il campo di calcio di St-Vincent e la pista di fondo di Cogne».

La Valle d'Aosta risulta in coda alla classifica dei mutui [illegible]cessi dallo Stato alle regioni, province e altre amministrazioni locali per la costruzione o ristrutturazione di impianti sportivi. In testa c'è la Lombar[illegible] [illegible] quasi 80 miliardi. Alla Valle sono stati [illegible]ti 2 miliardi e 600 milioni. [illegible] intanto stanno deteriorandosi irreparabilmente strutture [illegible] la palestra Coni. Oggi è al centro di un «giallo»: mentre il Comune [illegible]n ha ancora deciso se e [illegible] intervenire, il Coni ha fatto sapere all'assessore regionale allo Sport che sarebbe disposto ad accollarsi gli eventuali oneri nella ristrutturazione. Una decisione che ha accolto di sorpresa gli amministratori locali.

Il consiglio regionale ha approvato [illegible] ulteriore finanziamento di circa 30 miliardi per la realizzazione di opere a Châtillon (8 miliardi), Valtournenche (10), [illegible] Thuile (1). Quasi 10 miliardi serviranno per la realizzazione di centri al servizio delle piste di fondo di Brusson (4), Rhêmes-Notre-Dames (3,6) e St-Rhémy-en-Bosses (2,3).

(e. b.)

[illegible] NEL 1994

COURMAYEUR. Ottocentocinquanta milioni in [illegible] anni. E' la somma che il Comune di Courmayeur destinerà alla pista di pattinaggio della località per adeguare la [illegible] alle esigenze della squadra di hockey Courmayeur/Aosta, neopromossa nel campionato di serie B1. [illegible] decisione è stata presa in quanto il grande palazzo del ghiaccio in costruzione a Plan [illegible] Lizzes [illegible] [illegible] ultimato prima del 1994. Il nuovo impianto sportivo ospiterà, oltre alla pista ghiacciata, campi di tennis, squash e bocce, palestra e sale polivalenti.

L'attuale patinoire è scoperta, ha una tribuna e le varie strutture per ospitare partite di hockey. [illegible] la promozione della squadra valdostana alla categoria superiore ha richiesto alcune modifiche. Il Comune ha chiesto all'Hockey Club Courmayeur/Aosta [illegible] piano biennale di interventi per adeguare la pista [illegible] pattinaggio, fermo [illegible]stando il futuro utilizzo del Palaghiaccio.

Il piano è stato ultimato e il Comune ha deciso di stanziare 160 milioni per il prossimo anno e 700 milioni nel 1993, con la garanzia che il finanziamento verrà coperto dall'amministrazione regionale. Gli interventi riguarderanno [illegible] copertura del campo con una «tensostruttura» e l'adeguamento dell'impianto sportivo, [illegible] l'ampliamento delle tribune e delle panchine.

(g. m.)

Tra fonderie [illegible] scultori è nata una collaborazione che dà ottimi risultati

# Verrès esporta l'arte d'acciaio

*A Rastadt, in Germania, due statue fuse in valle*

VERRES. «In tempi di piogge acide l'acciaio è la materia artistica del futuro e noi siamo attualmente gli unici in Europa, se non addirittura al mondo, a poter realizzare simili opere [illegible] la tecnica della cera persa di grandi dimensioni».

Alessandro Righetti, consulente del [illegible] fonderia artistica [illegible] «Verrès sp[illegible] (azienda di monetazione [illegible] di fonderia [illegible] precisione) non ha dubbi. Le sue affermazioni trovano conferma nel monumento del toscano Giuliano Vangi denominato «L'incontro», dalla scorsa settimana nella piazza principale di Rastadt (Germania) a ricordo del quinto anniversario del gemellaggio con la città italiana di Fano. Racconta Righetti «Si tratta di due statue in acciaio che raffigurano due giovani a altezza naturale, un ragazzo e una [illegible] rispettivamente di un metro e ottanta e [illegible] e settantadue». L'opera è stata [illegible]lizzata nella fonderia verrezziese. Come Vangi è arrivato a voi? Spiega Righetti. «Conosco Vangi personalmente. Dopo aver ricevuto la commissione dell'opera dal comune tedesco l'artista toscano era alla ricerca di un materiale bianco. Voleva giocare con la luce. Venuto a conoscen[illegible] della nostra fonderia si è rivolto a [illegible]. Da tempo ci stavamo ponendo [illegible] problema di opere di grosse dimensioni anche perché io stesso ne sto realizzando [illegible] per l'aviazione militare dal titolo «El Alamein» di [illegible] metri [illegible] altezza. L'ostacolo più grosso è l'alta temperatura di fusione. L'acciaio fonde a 1700 gradi. E' [illegible] una sfida che [illegible] ha permesso di dimostrare la grande professionalità del nostro reparto. Ci specializzeremo nell'acciaio inossidabile. Siamo gli [illegible]ici sul mercato europeo e anche a livello mondiale offriamo serie garanzie».

L'opera di Vangi è soltanto la punta dell'iceberg. [illegible] [illegible] [illegible]tistico della Verrès spa [illegible] stato presente con proprie opere [illegible] alcune delle più importanti iniziative [illegible] manifestazioni culturali e sportive [illegible] quest'anno.

Conclude infatti Bruno Vicentini, responsabile del settore commerciale: «Ci [illegible] spesso di collaborare [illegible] i più importanti artisti valdostani da Binel a Bettoni, a Joly, Ouvrier, Pinet, Thoux, Vierin. Mi sembra molto importante anche perché in Valle d'Aosta sono convinto che [illegible] alla tradizione lignea si possa sviluppare un filone al[illegible] solido nel campo dell'acciaio. Le miniere [illegible] Cogne e il passato siderurgico della nostra regione ci possono autoriz[illegible] a percepire [illegible] [illegible] importante aspetto culturale lo sviluppo [illegible] [illegible] simile lavora[illegible] [illegible] essere guardati con diffidenza».

**Fabrizio [illegible]**

Disputati [illegible] campionati assoluti regionali di tennis

# Bis di Cremaschi

*Il giocatore ha vinto nel singolare e nel doppio maschile in coppia con Riccardi. In campo femminile titolo alla Pivot*

[illegible]. Due conferme e 4 nomi nuovi, rispetto all'anno scorso, nell'albo d'oro dei trentaduesimi campionati valdostani assoluti di tennis. A questi 6 titoli il Comitato valdostano della Federtennis ha affiancato quest'anno altri 3 allori per le categorie Ladies, doppio maschile Nc [illegible] doppio veterani. Le conferme vengono dal singolare veterani e nel doppio «C». Nel singolare veterani Alberto Petrignani iscrive per il secondo anno consecutivo il [illegible] [illegible] nell'albo d'oro. A contendergli il gradino più alto [illegible] podio [illegible] stato Dario Nicoli che alla fine ha ceduto per 6-2/6-3.

L'altra conferma viene [illegible] doppio maschile «classificati», dove Stefano Cremaschi e Gianluca Riccardi hanno però dovuto faticare più del previsto (3-6/6-3/6-2) per avere la meglio sull'inedita coppia Fabio Bressan-Cristiano Chiucchiurlotto. Cremaschi conquista così anche quest'anno due titoli. L'anno [illegible] [illegible] ottenuto il primo posto nel doppio C [illegible] nel doppio misto. Quest'anno si riappropria anche del titolo del singolare strappandolo, in una tesissima finale, proprio a Chiucchiurlotto che pure aveva cominciato bene vincendo 6 a 1 il primo set. Cremaschi tirava fuori la grinta vincendo il secondo per 6-2 e suggellando definitivamente il risultato nel terzo set vinto 6 a 4.

C'era attesa anche per la finale del Nc e Gianluca Borettaz ha centrato l'obiettivo superando in finale il giovanissimo Alessandro Ottenga 6-2/6-3.

In campo femminile assente Sabrina Chiucchiurlotto, campionessa uscente, [illegible] ci [illegible] stati problemi per Elena Pivot. In finale ha superato l'intramontabile Rossana Alviano (6-0/6-3) di quasi 20 anni più anziana. E ciò la dice lunga sul tennis femminile valdostano. Dietro [illegible] loro potrebbe esserci solo Federica Breuvé [illegible] ha [illegible] in 2 tiratissimi set (7-6/7-5) con la Pivot in semifinale.

Tra le Ladies Adriana Petrignani ha facilmente piegato per 6-1/6-1 Marinella Murari. Gianluca Riccardi e Moika Papaleo iscrivono invece per [illegible] prima volta il loro nome nel [illegible]gistro del doppio misto [illegible]dendo a Cremaschi-Breuvé. In finale hanno vinto per 6-4/6-3 su Andrea [illegible] e Elena Pivot.

[illegible] doppio maschile Nc Andrea [illegible] si è rifatto, in coppia con Alessandro Ottenga, conquistando [illegible] titolo [illegible] spese di Modafferi-Miele, [illegible] termine di un incontro incerto fino alla fine del terzo set strappato per 6-4. Avevano vinto il primo 7-6 e perso il secondo 5-7.

Combattuto più del previsto anche la finale del doppio veterani, vinta da Contelli-Petrignani per 3-6/6-1/7-6 su Zonin-Merighi.

[s. b.]

Basket, la Nicotera sconfitta nell'ultima amichevole precampionato

# Battuti nel test finale

*La formazione di Frosini ha perso 93 [illegible] 87 contro l'Asti nella partita conclusiva del torneo di Pinerolo. Sabato sera, nel Paladora, l'esordio nel torneo di B2*

**Sei punti contro l'Asti.** Roberto Padovani visto da Marco Ghiglione

AOSTA. Dopo cinque vittorie consecutive la sconfitta nella finale [illegible] torneo di Pinerolo. Per la Nicotera è giunto il primo dispiacere della stagione nell'ultima amichevole precampionato (sabato alla palestra del quartiere Dora i biancoazzurri affronteranno la Cagiva nell'incontro d'apertura [illegible] campionato di [illegible] di pallacanestro).

Superato agevolmente [illegible] tur[illegible] eliminatorio contro il Fossano (113-77 il punteggio a favore degli aostani con Greco autore di 32 punti) la Nicotera ha affrontato l'Asti nell'incontro decisivo. Partita piacevole [illegible] Padovani e compagni [illegible] difficoltà per il veemente avvio degli avversari. La squadra [illegible] Tassone si portava [illegible] condurre per 18-4 con i biancoazzurri che soffrivano sotto i tabelloni.

«L'Asti ha dimostrato di essere più avanti come preparazione - dice l'allenatore Luigi Frosini -. I nostri avversari hanno mantenuto quasi [illegible] tutto inalterata la squadra della passata stagione sfruttando la maggiore [illegible] collettiva. Ci siamo trovati [illegible] fronte [illegible] avversario che sarà di sicuro un protagonista in [illegible]pionato. Non abbiamo sfigurato [illegible] dimostrazione che anche noi possiamo recitare [illegible] ruolo [illegible] primo piano in B2».

L'Asti ha perso lo scorso anno la finalissima dei play off contro il Lucca. I piemontesi sono piaciuti soprattutto nel primo tempo, con la Nicotera che [illegible] [illegible]sciuta [illegible] tono alla distanza riuscendo a giungere a 2 soli punti di distacco dagli avversari a 28" dalla conclusione. Un tiro da [illegible] punti di Candela sul ferro ha però spento le speranze [illegible] rimonta degli aostani sconfitti poi per 93-87.

«E' [illegible] il [illegible] più probante che abbiamo affrontato - dice [illegible] -. [illegible] valore degli [illegible]sari ci ha consentito di verificare quali sono i nostri pregi e difetti. Dobbiamo soprattutto migliorare in difesa ed esprimerci con maggiore rapidità. Sono, in ogni [illegible] soddisfatto di quanto emerso dalle amichevoli. [illegible] scordiamoci che abbiamo cambiato parecchie pedine pertanto ci vuole del tempo per trovare il giusto amalgama».

Miglior realizzatore [illegible] l'Asti è stato Candela, autore di 24 punti, seguito da Tiberti (18), Boarolo (17), Greco (13), Padovani (6), Bigone (4), Ferrari (3) e Vitale (2). Ottime le prestazioni [illegible] Candela (8 [illegible] 11 da [illegible] punti e 8 su 9 dalla lunetta) e di Boarolo (2 su 3 dalla lunga distanza e 7 su 8 nei tiri liberi). Non brillante come in precedenti occasioni Greco che vista la sua abilità nelle conclusioni da 3 punti avrebbe dovuto [illegible]sumersi maggiori responsabilità al tiro. Tiberti ha alternato momenti positivi [illegible] [illegible] negative, mentre Colombini ha sofferto la difesa aggressiva degli astigiani. In ombra Vitale che deve ancora raggiungere la miglior forma.

[illegible] [illegible] sarà l'atteso esordio in campionato con una sfida elettrizzante. Al Paladora [illegible]verà la Cagiva Varese, considerata una delle favorite al successo finale. Nel turno successivo [illegible] Nicotera renderà visita al Cremona, altra pretendente ai play off. Saranno queste partite a dare la dimensione del valore della squadre di Frosini.

Sigfrido Beneyton

In Prima categoria Charvensod/Sant'Orso e St-Christophe ancora sconfitte

# Due turni, nessun punto

*La squadra allenata da De Ceglie è stata battuta in casa dal Caselle dopo essere passata in vantaggio*
*Il tecnico Danieli: «La partita persa a Volpiano è stata caratterizzata dalle decisioni dell'arbitro»*

AOSTA. Soltanto amarezze per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Dopo due turni lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] il Saint-Christophe [illegible] ancora [illegible] ricerca del primo punto in classifica.

La squadra di De Ceglie è stata sconfitta in casa dal Caselle per 3-2, mentre i granata [illegible] stati superati per 2-1 in trasferta [illegible] Volpiano.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha cullato per un tempo il sogno di [illegible] il primo successo. Dopo aver subito il gol ospite su rigore, Bosonin [illegible] compagni hanno capovolto le sorti della partita grazie alle reti [illegible] a segno [illegible] Folatto e da Giangrasso poco prima del riposo. Fatale l'avvio di ripresa per i valdostani che subivano il 2-2 per poi incassare il gol decisivo [illegible] metà del secondo tempo.

[illegible] squadra [illegible] disputato [illegible] ottimo primo tempo reagendo alla grande allo svantaggio iniziale - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Alla distanza abbiamo pagato [illegible] caro prezzo il dispendio [illegible] energie speso per rimontare lo 0-1. I ragazzi si sono disuniti dopo [illegible] subito il pareggio degli ospiti. [illegible] subentrato del nervosismo che non [illegible] ha consentito [illegible] ragionare [illegible] di mantenere la dovuta tranquillità. Prima di subire il gol della sconfitta abbiamo colpito la traversa con Bosonin a testimonianza del periodo sfortunato [illegible] stiamo attraversando».

Secondo passo falso anche per il Saint-Christophe sconfitto a Volpiano per 2-1 al termine di una partita «caratterizzata dalle assurde decisioni [illegible] direttore di gara - spiega l'allenatore dei granata Luigi Danieli -. Già nel primo turno contro il Caselle [illegible] stati penalizzati dall'arbitraggio. A questo punto mi chiedo se il livello arbitrale [illegible] bassissimo oppure se è già deciso che la mia squadra debba pagare chissà quale pedaggio. Dopo [illegible] incassato il primo gol [illegible] seguito di un errato disimpegno il Volpiano ha raddoppiato su [illegible] fuorigioco nettissimo non rilevato. La rete di Villa nel finale non ci consola di certo».

«Non ho appunti [illegible] muovere ai ragazzi - aggiunge Danieli -. La classifica [illegible] bugiarda. [illegible] [illegible] preoccupato perché ho a disposizione una rosa di sicuro affidamento. [illegible] manca soltanto un po' di esperienza, però la volontà di [illegible] [illegible] giovani ci regalerà delle belle soddisfazioni. Possiamo disputare un campionato Prima categoria [illegible] tutto rispetto».

E domenica prossima ci sarà il derby. Una stracittadina già di estrema importanza, soprattutto dal punto di vista morale [illegible] due squadre che non possono più permettersi il lusso di sbagliare.

[s. b.]

CICLISMO, TITOLO A MARUCA

ETROUBLES. Angelo Maruca, giovane [illegible] tesserato per il Gruppo Sportivo Giovannini, [illegible] giunto solo sul traguardo di Etroubles cogliendo una nuova prestigiosa vittoria. Maruca [illegible] rimasto nelle prime posizioni del gruppo [illegible] 64 atleti che aveva preso il via da Sarre ed era rimasto sgranato al Gran premio della [illegible] Montagna di Derby per poi ricompattarsi sino all'uscita da Aosta e vedere qualche tentati[illegible] svilupparsi soltanto in vista [illegible] sette traguardi volanti che Giancarlo Benato e gli organizzatori della Polisportiva Sarre Simea avevano disposto.

Proprio in prossimità di Signeyes [illegible] ha sferrato il [illegible] attacco per andare a vincere e aggiudicarsi il 6° Trofeo [illegible] loco [illegible] Etroubles dopo 1 ora 33 minuti e [illegible] secondi di gara [illegible] una media superiore ai 37 km/h. A 1'28" sono giunti 6 inseguitori e allo sprint il piemontese Rober[illegible] Fusello ha preceduto Gregorio Chuc dell'Aosta, Gianni Forzani del Gervasio Biella, Bruno Meneghetti del Cicli Dernini e Carlo Champvillair del Nus Fénis. A 3'46" Roberto Menegazzi dell'Aosta è giunto 7° precedendo allo sprint Claudio Verna [illegible] Giampiero Gandelli del Sarre.

Nelle varie categorie tra gli junior Angelo Maruca (Giovannini) ha preceduto Roberto Menegazzi e Claudio Verna, tra i cadetti Roberto Fusello (San Lazzaro) si [illegible] imposto a Gianni Forzani e Andrea Basolo. Tra i senior a vincere è stato Gregorio Chuc (Aosta) davanti a Carlo Champvillair e Giampiero Gandelli. Tra i veterani Enzo Jor[illegible] ha a[illegible] [illegible] volta primeggiato a livello regionale, ma è stato preceduto da Bruno Meneghetti (Dernini) per finire comunque davanti a Davide Turani. Tra i gentlemen Emilio Brendolan (Aosta) si è imposto a Paolo Casarza e Pasquale Casedei, mentre tra i gentlemen anziani Carlo Nicolò (Gervasio) ha preceduto Pietro Varola [illegible] Massimino Fioravanzo. In campo femminile ha fatto corsa solitaria verso [illegible] quinta affermazione in gare di campionato regionale Anna [illegible] (Lucchini).

Le maglie [illegible] campione valdostano a carattere amatoriale saranno assegnate per le d[illegible] ad Anna Bovet, per gli junior a Roberto Menegazzi, per i seniores a Carlo Champvillair, per i veterani ad Alidoro Berard, per i gentlemen ad Emilio Brendolan [illegible] per i gentlemen anziani a Pietro Varola.

[c. c.]

Battuto il St-Christophe nella terza giornata del Trofeo autunnale

# Lo Châtillon qualificato

## *Ha passato il turno anche il Valtournenche*

SAINT-CHRISTOPHE. Lo Châtillon si è aggiudicato la partitissima [illegible] terza giornata del torneo autunnale andando [illegible] imporsi sul campo [illegible] [illegible] St-Christophe in perenne difficoltà. Brunod e [illegible]pagni si sono imposti per 2547 [illegible] [illegible] [illegible] hanno [illegible] qualificazione e 2° posto di un girone C che si è concluso con il trionfo del Valtournenche: la squadra [illegible] Marmore [illegible] è imposta agevolmente anche [illegible] St-Marcel per 2110 a 1167.

Il Valtournenche chiude così la prima fase a [illegible] punti davanti a Châtillon (4), St-Marcel (2) e St-Christophe (0). Nel girone [illegible] a vincere [illegible] girone [illegible] stato il Quart [illegible] punti) davanti al St-Denis (4), Challand-St-Anselme (2) e Verrayes III (0). Nell'ultima giornata della prima fase il Quart ha dominato a Challand imponendosi per 1843 [illegible] 963, mentre il St-Denis [illegible] riuscito in [illegible] a spuntarla [illegible] un tenace Verrayes III per 2125 a 1685.

Nei primi due gironi, dove le squadre [illegible] cinque [illegible] rimangono ancora da giocare due partite, [illegible] [illegible] [illegible] da decidere. Nel girone A il Montjovet ha [illegible] per [illegible] a 2168 il Verrayes II e si candida sempre più alla qualificazione così come ha buone possibilità il Pollein che si è imposto a Fénis per 2623 [illegible] 1343. [illegible] classifica Pol[illegible] e Montjovet guidano con [illegible] punti davanti a Verrayes II [illegible] Nus, senza punti è rimasto il Fénis.

Continua ad impressionare la squadra dei campioni primaverili del Verrayes che [illegible] centrato il 18° successo consecutivo dominando a Emarèse per 4086 [illegible] 1689, mentre nello stesso girone B [illegible] St-Vincent [illegible] rimasto in piena corsa vincendo sul ter[illegible] dello Châtillon II per [illegible] a 1027.

In classifica [illegible] St-Vincent (che deve ancora riposare) [illegible] 6 punti precede Verrayes con 4, Emarèse con 2, St-Christophe II e Châtillon II e [illegible].

Molto importanti [illegible] domenica i confronti Montjovet-Pollein e Châtillon II-Verrayes con la possibilità per i campioni di raggiungere il St-Vincent.

Nei quarti di finale per la parte alta del tabellone dovrebbero passare Montjovet, Pollein o Nus da una parte, Saint-Vin[illegible] e Verrayes dall'altra. Già definiti i confronti tra Quart e Châtillon e [illegible] St-Denis e Valtournenche nella parte bassa del tabellone con i «votorneinse» che in un confronto tra squadre di [illegible] giocherà per la prima volta in trasferta.

Nel secondo gruppo passano ai quarti Pontey, Chambave, Torgnon, Quart II, Verrayes IV, Challand-St-Victor, Valtournenche II e Nus II.

Tra gli juniores continua nel girone A la marcia del Pollein e nel girone B quella del Montjovet: il Pollein ha superato per [illegible] [illegible] [illegible] il Nus, il St-Christophe ha battuto il Verrayes per 2036 a 584, il Montjovet ha bat[illegible] lo Châtillon [illegible] a 259 e [illegible] Valtournenche ha sconfitto [illegible] St-Vincent per [illegible] a 204.

[c. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

***Chatillon/St-Vincent impegnato in Coppa Italia***

Partita di ritorno del secondo turno [illegible] Coppa Italia dilettanti questa sera (inizio alle 20,30) [illegible] Biella tra i lanieri e lo Châtillon/St-Vincent. Mercoledì scorso i castiglionesi si sono imposti per 3-2 nell'incontro di andata. L'allenatore Ciri concederà un turno di riposo a qualche titola[illegible] in vista dell'impegnativo confronto [illegible] campionato di domenica contro l'Arena.

[illegible]

***L'Aostana Danubio domina il Trofeo Di Bello***

Finale tra due formazioni dell'Aostana Danubio Assicurazioni nel «Memorial Di Bello» [illegible] bocce a coppie organizzato dalla bocciofila Sant'Orso Savda con la partecipazione di [illegible] squadre. Il successo è andato ad Agostino Menzio ed Emilio Cerise che hanno sconfitto nell'incontro decisivo Edoardo Beltrami [illegible] Giovanni Lodi con [illegible] punteggio [illegible] 13-6. Al terzo posto Pier Sandro Baraillar e Francesco [illegible]a (Nus) e al quarto Pietro Ferrari e Giocondo Tre[illegible] (Nitri Renault).

[illegible]

***Due vittorie per Barrovecchio***

Ancora successi per i rappresentanti della Società ippica valdostana (Siv). Al concorso interregionale di Prato Sesia Mario Barrovecchio ha vinto la categoria [illegible] a tempo, [illegible] Elisa Vuillermoz terza. Il cavaliere [illegible] ha bissato il [illegible] nella categoria F [illegible] barrage, mentre Elisa Vuillermoz [illegible] [illegible] piazzata quinta. Nella gara di categoria D, Mario Barrovecchio si [illegible] classificato secondo.

Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni e alla cultura ossolana*
*Oggi [illegible] palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

SE il tempo «tiene» fino a sabato, potrebbe essere ricordata come una delle manifestazioni meglio riuscite [illegible] qu[illegible] ultimi anni: le Giornate del Folclore che si svolgono in Ossola stanno riscuotendo [illegible]e successo di pubblico. [illegible] prevede che diverse migliaia di persone convergeranno [illegible]bato sera [illegible] Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande musicali e cori daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di [illegible] e spettacolo.

Distribuite nelle [illegible] e nelle piazze della città, queste formazioni richiameranno con balli, canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potran[illegible] spostarsi da [illegible] angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti non strettamente spettacolari, quell'aria festaiola dal gusto nostrano. Oltre ad alcuni gruppi provenienti dalla vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, [illegible] Castiglione, Crodo, Domodossola, Falmenta, Formaz[illegible] Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano [illegible] Viganella.

A «riempire» [illegible] note questa caratteristica passeggiata serale, che [illegible] piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), saranno le Bande [illegible] Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Ornavasso, Piedimulera, San Rocco di Premia, Varzo [illegible] Villadossola.

«E' il modo migliore per valorizzare questi complessi folcloristici e musicali che per tutto l'anno portano in giro per l'Italia, ed anche all'estero, le no[illegible] tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era stato chi, recentemente, aveva proposto [illegible] «sfruttare» quest'esercito per trasformarlo in [illegible]sagg[illegible] della cultura ossolana al di fuori dei confini valligiani, per valorizzare le tradizioni e la storia che sta alle spalle di ogni [illegible] che rappresenta paesi e vallate.

[illegible] sono gli stessi complessi [illegible] voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel [illegible] dell'anno, [illegible] diverse manifestazioni [illegible] altre regioni - aggiunge Rolandini - . E' encomiabile il desiderio di questa gente che fa di tutto pur di partecipare ad una festa che è, per loro, soprattutto divertimento».

Ma prima di arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate del Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, a palazzo San Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario di fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio a Domodossola hanno uno dei distaccamenti più attivi. E' [illegible] raccolta, lungo un percorso storico, di mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel corso degli anni. L'attività dei [illegible]pieri sarà illustrata da pannelli fotografici [illegible] audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali automezzi del distaccamento domese (10 [illegible] tutto), en[illegible] [illegible] attività nel [illegible]

Domani e venerdì sera, invece, sarà la gastronomia ossolana [illegible] tenere banco. [illegible] allievi del Formont di Bognanco offriranno [illegible] il tendone di piazza Bonomelli una cena a base di piatti tipici della cucina ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata dei santi Gervasio e Protasio per ascoltare il Coro Polifonico di Varzo, la Corale [illegible] Calice e la Camerata strumentale [illegible] S.Quirico, i Cantori di Viganella, [illegible] Corale S.Cecilia [illegible] Domodossola, i Cantori di Tappia, la Corale [illegible] Villaggi[illegible] Siama e la sezione femminile del Coro La Piana di Verbania. Una serata interessante anche perché i cantori di Viganella [illegible] Tappia offriranno canti in latino e in dialetto che vengono riproposti durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì pomeriggio (ore 15), al Centro Familiare di via Monte Grappa, una mostra cu[illegible] del gruppo ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano in scena altri cori: Mottarone di Omegna, Stella Truffiumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana di Verbania.

Restano intanto aperte le [illegible] sull'artigianato ossolano negli stand di piazza [illegible]melli, quella fotografica di Walter Zerla su «Forme d'Acqua» nelle case parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola e terre [illegible]» è stata ricavata sotto i portici di palazzo Galletti.

Notevole interesse ha anche riscosso la lettura di poesie dialettali che il gruppo «L'Archet e la Zuca» ha offerto lunedì scorso ai Galletti.

**Renato [illegible]**

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

## STASERA IN PIEMONTE

**TORINO**

Cartelloni show

Due spettacoli-vetrina questa sera per [illegible] presentazione di altrettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in corso Giulio Cesare 67, il gruppo della Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del gruppo tra canzoni [illegible] brani teatrali guidano alla scoperta [illegible] una stagione che si aprirà [illegible] novembre con «Turandot - [illegible] farsa degli imbianchini a Congresso» di Bertolt Brecht, con la regia di Roberto Guicciardini. Il recital si replica da domani a venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Sempre questa [illegible] alle 21, al Teatro Araldo il teatro dell'Angolo presenta invece con [illegible] recital la sua stagione «Il comico, il poetico, il fantastico».

**ALESSANDRIA**

Cinema russo

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata ai successi della passata [illegible] e domani, [illegible] inizio alle 22, propone il film sovietico «Taxi blues».

**VERBANIA**

Galà di liscio

Gran galà di liscio stasera alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 16) con la musica dal vivo italiana [illegible] straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**[illegible]**

Orchestra e... tendenza

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento [illegible] dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del lago Maggiore, sarà di scena [illegible] Emilio Ziliolì [illegible] la sua orchestra. Al terzo piano, [illegible] sempre aperta [illegible] discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo [illegible] Chicco.

**NOVARA**

Caccia al tesoro

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì [illegible] domenica [illegible] di settembre alla discoteca «Studio D» [illegible] via Regaldi 4. Stasera è in programma «Che palle, ragazzi!». In sala, palloncini, palloni [illegible] pallini di tutti i colori con biglietti [illegible] buoni omaggio celati all'interno, in un'originale [illegible] simpatica caccia al tesoro.

**[illegible]**

Suo[illegible] i «Gomiti Vivaci»

Si chiama con [illegible] fantasioso nome «Gomiti Vivaci» la band che domani sera si esibirà alla video birreria «Prisma» di via Aldo Moro, nel comune del Vercellese. Musica rock. S'inizia alle 22.

Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo [illegible] [illegible] Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la zona di proiezione di [illegible] metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

Interesse a Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, unico in Piemonte, merita una trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo anno, è stato allestito a fine luglio, non [illegible]za polemiche, in via Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze del nuovo Stadio Delle Alpi. L'area, di circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 260 vetture. Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive: le proiezioni sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano alle [illegible] 22 e a mezzanotte. Da segnalare il sofisticato impianto audio.

Assistere [illegible] un film seduti sulla propria auto [illegible] 8 mila lire. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari ed attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità di questi giorni è che [illegible] Drive In [illegible] chiude i battenti a fine settembre ma prosegue l'attività sino ai primi mesi del 1992. Per «combatte[illegible]» il freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso [illegible] utilizzare una stufetta ad aria calda da dare all'ingresso con l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della saga ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti avventure nel tempo della [illegible] coppia formata da Marty McFly (Michael J. Fox) [illegible] dal bizzarro inventore Doc Emmett (Christopher Lloyd). [illegible] bordo della loro fantascientifica de Lorean, i due approdano questa volta nel Far West: teatro delle loro gesta, la [illegible] Valley del 1885.

«Tre scapoli e una bimba» è il film in cartellone sabato, domenica [illegible] lunedì. Diretto da Emile Ardolino, è [illegible] seguito del fortunato «Tre scapoli e un bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «Il silenzio degli innocenti», «[illegible] coi lupi», «Un agente segreto al liceo».

**Daniele Cavalla**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Indiziato di reato** [illegible]. Non viet. [illegible].: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Ritorno alla laguna blu** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Le amiche americane** Col. Non viet. [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **[illegible] coi lupi** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **Un bacio prima di morire** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Goito 5 | **Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. [illegible].: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **[illegible] Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché Bodhi [illegible] di partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **L'[illegible]** Viet. [illegible] Or.: 16; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **[illegible]** Galleria S. Federico | **[illegible]ima & L[illegible]** [illegible] Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **[illegible]azion[illegible] 1** v. Pomba 7 | **[illegible] Commitments** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **[illegible]** v. Pomba 7 | **New J[illegible] City** Col. Viet. 14. Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **[illegible]poal** v. XX Settembre [illegible] | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. |
| **[illegible]** v. Acqui 2 | **Indiziato [illegible] reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Reg[illegible]** p. Castello 215 | Vendita **Arie da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151. |
| **Teatro [illegible]** p. Solferino 4 | **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; [illegible] |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria |
| **Teatro Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni |
| **Teatro di Torino** p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 |
| **Teatro Macario** v. B. Tomasa 10 | **Metti una sera in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. |

## RADIO E TELEVISIONI

**[illegible]**

14; 19,30 Tg della Valle [illegible]

**Tv Suisse [illegible]**

8,50 Les bulles d'utopie [illegible] 700°
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La préférée
13,40 Dallas
16,05 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,25 Un cas pour deux
22,45 Les Soeurs Brontë, film

**Radio Reporter**

[illegible] Buongiorno [illegible] Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop a cura di Luca Attucci

**[illegible] St-Vincent**

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Superhits
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
18,30 Italia giovane

**Telealpi**

16 — Criminale cercasi, film
17,30 Banana splits, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpi time, notiziario
20,30 Operazione Ozerov, [illegible]

**Radio Valle [illegible]**

9 — [illegible]
10 — [illegible]
10,15 Alla ricerca del faraone, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
18 — Juke box dischi a richiesta

**Radio Deejay**

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
18 — Linus
19,30 Jovanotti

**Radio Delta**

10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — [illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

**Top [illegible]**

[illegible] Fm sport, a cura di Massimo Ros[illegible]
14,30 Collegamento [illegible] con Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio [illegible] con [illegible] Aldo
19 — L'occasione

**[illegible]**

10 — Annunci gratuiti
10,45 [illegible] a richiesta
11,30 Musica [illegible]
12 — Disco [illegible]
14,15 Notiziando
14,30 Classico [illegible]

**[illegible] Dimensione Sound**

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cechetti
18,30 Luigi Adamma

«Lou Tintamaro» ha rappresentato la Valle d'Aosta in un convegno svoltosi a Praga

# Il folclore di Cogne saluta l'Europa

*Partito il 19 settembre, il gruppo ha fatto da contorno alla conferenza internazionale tra città e regioni*
*E' dal 1957 che l'«ensemble» tiene vive e diffonde le tradizioni popolari della vallata del Gran Paradiso*

COGNE. La cultura [illegible] Cogne nel mondo. Non [illegible] la prima volta che questa piccola realtà montanara si fa conoscere a livello internazionale. Le occasioni [illegible] state molteplici e sempre ben sfruttate. Dapprima le caratteristiche del ferro che veniva estratto nelle miniera di Liconi, sino alla fine degli Anni Settanta, poi le competizioni invernali di sci di fondo.

Ma quello che ha maggiormente rappresentato nel [illegible] do la località del Gran Paradiso è stato il gruppo folcloristico locale «Lou Tintamaro». Dal 1957, anno della sua costituzione ufficiale, ha fatto conoscere il lato più bello dei «cogncins»: l'allegria.

Gran parte delle quasi ottocento manifestazioni [illegible] cui ha partecipato fino a oggi si sono svolte in Italia, Francia [illegible] Sviz[illegible] [illegible] I confini d'azione [illegible] gruppo [illegible] sono spinti fino [illegible] Tokyo [illegible] alla partecipazione a film [illegible] programmi televisi. E ancora oggi, [illegible] pure tra molte difficoltà, l'attività de «Lou Tintamaro», che significa «fracasso», a causa dei tamburi che vengono suonati dai componenti maschili, continua a [illegible] re significativa per la località di Cogne.

Il gruppo «Lou Tintamaro» in un'esibizione

Il gruppo rientrerà questa se[illegible] [illegible] un viaggio a Praga, dove ha fatto da contorno [illegible] un'importante manifestazione: la conferenza internazionale sulla collaborazione fra città e regioni nell'ambito [illegible] processo di Helsinki. Tra la discussione di temi importanti come i «compi[illegible] dal settore pubblico nella partnership [illegible] pubblico [illegible] pri[illegible] [illegible] «rinnovamento sociale; approccio integrato nella lotta contro l'emarginazione sociale», il gruppo di Cogn[illegible] assieme ad altri, ha portato momenti distensivi con le musiche, i balletti e i canti caratteristici della località valdostana.

L'occasione dimostra quanto importante sia il mantenimento del bagaglio culturale di una popolazione, grazie a gruppi che coltivano anche soltanto parte delle caratteristiche locali. Gruppi che trovano sempre maggiori difficoltà di sopravvivenza a causa del [illegible] ricambio di componenti più anziani. [illegible] gruppo folcloristico di Cogne, invece, ha ben radicato nei giovanissimi le tradizioni che permettono [illegible] sua sopravvivenza [illegible] continuazione negli anni, in modo particolare con l'aiuto [illegible] «Lou Tintamaro enfants», il gruppo [illegible] piccini, [illegible] i coscritti che catapultano le giovani leve nell'ambiente festaiolo della vallata del Gran Paradiso.

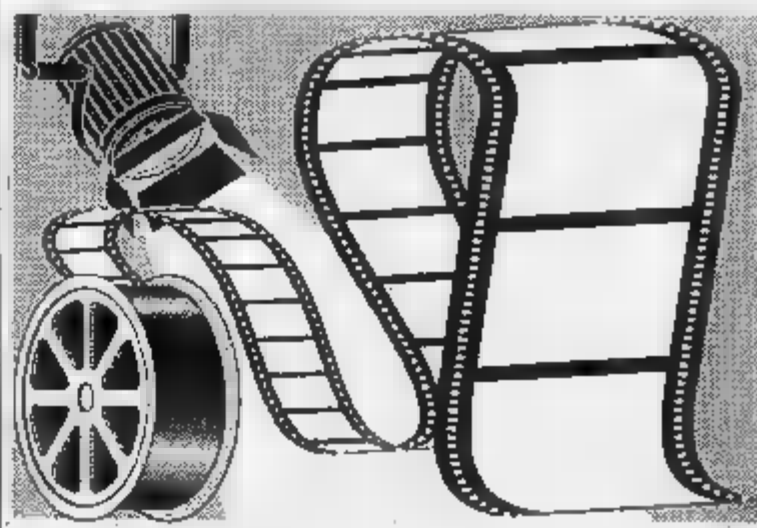
**Diego Abram**

## I PROGRAMMI FRANCOFONI

Serata densa di appuntamenti per la francofonia televi[illegible]. Incomincia Rai3 [illegible] 19,45 con «Le centre belge [illegible] la bande dessinée», un progra[illegible] di Marco [illegible] [illegible] fiorente produzione fumettistica belga. Alle 20,25 [illegible] propone un episodio della serie televisiva «Un cas pour deux», che ha come protagonisti un vecchio poliziotto [illegible] un [illegible] avvocato. Nella puntata di questa [illegible], intitolata «L'accrochage», l'ex-detective, appe[illegible] sfrattato dal [illegible] appartamento, deve mettersi alla ricerca [illegible] [illegible] ragazzina scappata [illegible] casa.

Alle 20,50 Antenne [illegible] manda in onda «Des cornichons au chocolat», un film di Magali Clément, con Alain Bashung, Elisabeth Wiener e Zoé Coussonneau. E' il ritratto [illegible] una ragaz[illegible]na alle soglie dell'adolescenza: di fronte all'«età della [illegible]», Stéphanie si pone mille domande sulla vita, soffre dei disaccordi fra i genitori e rifiuta il mondo degli adulti, dominato dall'ipocrisia [illegible] dall'ingiustizia. Magali Clément, autrice qualche anno [illegible] di un bel film sull'universo femminile («Le maison de Jeannes»), [illegible] la vicenda con solidale complicità attraverso un tocco leggero e disincantato. Alle 21,30 TSR manda in onda, nell'ambito di «TéléScope», un curioso reportage sul mondo della Formula Uno. Partendo dalle lotte a due che caratterizzano le [illegible] attraverso tutti i circuiti del mondo (l'anno scorso [illegible] Senna-Prost, [illegible] Senna-Mansell), gli autori cercano di rispondere alla domanda: quale misteriosa alchimia conduce alla vittoria di uno o dell'altro? Alle 22,25 Antenne [illegible] propone «Direct», un programme di attualità condotto [illegible] Christine Ockrent [illegible] Gilles Trenel: nel sommario [illegible] questo numero rilevante soprattutto l'inchiesta [illegible] «vita pubblica e vita privata degli uomini politici». Conclude la [illegible] TSR alle 23,15 con «Minnie e Moscowitz» (Usa, 1971, 112'), un film di John Cassavetes con Gena Rowlands e Seymour Cassel. E' la storia di un guardiano di parking newyorkese che, stufo della sua vita miseranda, abbandona lavoro e città per trasferirsi a Los Angeles. Finito nuovamente a fare il parcheggiatore, incontra una donna [illegible] e colta in piena crisi esistenziale. Fra i due [illegible] una solidale complicità, che sboccia ben presto in amore profondo. La storia potrebbe sembrare banale, ma [illegible] libertà [illegible] scrittura tipica di Cassavetes la rende avvincente, fornendo ritratti [illegible] impressionante verità umana.

[l. b.]

## STASERA AL [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] Corso | OGGI CHIUSO |
| Giacosa | CHIUSO PER [illegible] |
| [illegible] Gran Paradiso | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Monte Bianco | OGGI CHIUSO |
| [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Ideal | OGGI CHIUSO |



## [illegible] IN VIDEOTECA

a cura di Luciano Barisone

[illegible] tempo gli schermi locali trascurano i cultori del genere «horror»: molte delle migliori pellicole presenti sul mercato italiano [illegible] sono infatti arrivate in Valle. Due di [illegible] sono però reperibili in versione home-video, a partire da ottobre.

«Predator II», di Stephen Hopkins, con Danny Glover e Gary Busey - Usa, 1990, 108'.

Dalla giungla amazzonica dei giorni nostri [illegible] quella metropolitana di Los Angeles 1997: cambiano gli anni e l'ambientazione, ma il succo dell'azione [illegible] sempre lo stesso. E' la lotta per la sopravvivenza, che gli uomini combattono fra [illegible] l[illegible] ma anche contro un misterioso, feroce e invincibile cacciatore alieno venuto dallo spazio. Se nel primo episodio, targato John McTiernan, l'eroe buono aveva i connotati [illegible] superman Schwarzenegger [illegible] il carattere del combattimento era tutto nervoso [illegible] muscolare, in questo seguito il protagonista è invece [illegible] poliziotto afroamericano, mentre la messa in scena di Stephem Hopkins sfiora la visionarietà allucinatoria dell'incubo.

Già all'inizio lo spettatore piomba nel pieno di una violentissima guerriglia urbana fra bande. Gli orrori [illegible] cui si macchiano gli uomini [illegible] sono però niente rispetto a quanto [illegible] capace di fare il «predator», che considera gli esseri umani (e soprattutto la loro pelli) [illegible] [illegible] trofei di caccia grossa. I poliziotti californiani sono in allarme, anche se per molti di loro sarebbe meglio non muoversi, visto che le preferenze venatorie dell'alieno vanno tutte a danno dei criminali più pericolosi.

Tuttavia il detective cui è affidato il caso è testardo e ligio al dovere: così il suo inseguimento si conclude col più classico dei regolamenti dei conti (seppure venato di elementi surreali): il cacciatore spaziale soccombe e le gang californiane ti[illegible] [illegible] sospiro di sollievo.

«Society», [illegible] Brian Yuzna, [illegible] Bill Warlock - Usa, 1989, 100'.

Yuzna, produttore di un film «cult» come «Reanimator», passa alla regia con un vero e proprio delirio, in cui vengono sviluppate tutte le possibili variazioni sul tema del corpo e delle sue alterazioni. Il protagonista [illegible] [illegible] ragazzo della «upper class» americana, che scopre come i suoi genitori, i suoi parenti e i loro amici siano tutti membri di [illegible] setta dedita a riti orgiastici. Ma questo [illegible] solo l'inizio di un incubo che lo porterà [illegible] contatto con un [illegible] di mostri mutanti, che vogliono conquistare il potere. Un pamphlet anti-yuppie, all'insegna della provocazione più geniale.

## [illegible]

a [illegible] di Sandro Bovo

**AOSTA**

### *Corso di recitazione*

Anche quest'anno l'associazione culturale Duit organizza i corsi di recitazione, tenuti da attori [illegible] registi professionisti.

Gli interessati per l'iscrizione e per informazioni possono rivolgersi alla segreteria dell'associazione, [illegible] località Amérique 71, in orario d'ufficio, oppure telefonare allo 0165/765595 - 765695.

**[illegible]**

### *Espone Gigi Ferretti*

Alla saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre è allestita la personale del pittore Gigi Ferretti dal titolo «Paesaggi cesolani [illegible] Valle d'Aosta».

La mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 [illegible] dalle 20,30 alle 22, fino al 30 settembre.

**BARD**

### *Mostra al Forte*

«Sub-Trans-Alpina» è il titolo dell'esposizione aperta fino al 30 settembre nelle sale del Forte di Bard. La mostra raggruppa numerosi artisti che operano nell'arco alpino [illegible] che provengono quindi [illegible] Italia, Svizzera, Francia, Austria e Jugoslavia. Tra gli italiani figurano i valdostani Patrizia Nuvolari, Marco Jaccond, Massimo Sacchetti, Giuliana Cunéaz e Roberto Priod. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni, [illegible] 9 alle 18.

**[illegible]**

### *Concorso pianistico*

Si concluderanno domani le prove eliminatorie della seconda edizione [illegible] concorso pianistico internazionale «Mavy Marcoz», che si sta svolgendo in questi giorni al Centro Culturale Saint-Vincent.

A partire da venerdì cominceranno le semifinali, che saranno aperte al pubblico.

**AOSTA**

### *Dipinti a tempera*

Alla galleria d'arte Unicum è presente [illegible] personale della pittrice Ester Benetti, esponente dell'associazione culturale «Se[illegible]». La mostra, che propone numerose tele con originali dipinti a tempera, rimane aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, fino al 4 ottobre.

**[illegible]**

### *Carnevale in mostra*

Le tradizionali maschere e i costumi dello storico Carnevale, che ripropongono le antiche divise dell'esercito napoleonico, sono l'oggetto di una mostra che si concluderà il 30 settembre.



## PA[illegible] [illegible]

[illegible] 1. E' un pastore d'anime. 5. Un simpatico orsacchiotto neozelandese (k=c). 10. Struzzo australiano. 11. Un manifesto da appendere in [illegible] e in locali [illegible]. 12. L'inizio delle operazioni. [illegible]. Città francese sulla Costa Azzurra. 15. Titolo onorifico (abbrev.). 17. La schedina che fa «13». 18. Sono... mascalzonate. [illegible] Non la frequenta il vegetariano. 22. Un fianco della montagna. [illegible] Il «cigno di Pesaro» (iniz.). 24. Giudizio, [illegible] detto. 25. Il «sì» a Parigi. 26. Titolare di un bene. 27. La... fine dei contrasti. 28. Sono pari... in cima. 29. Abbreviazione... telegrafica. 30. Parte degli occhiali. 34. [illegible]. dell'attore Hill. 35. Pronome personale. 36. Tutte le api, tranne una.

VERTICALI. 1. Un... grande spavento. 2. Nota musicale. 3. Sono fa[illegible] a molti pesci. [illegible] Pronome confidenziale. 6. Il direttore d'orchestra. 6. Sono frequentate da beoni. 7. De[illegible] muscolare. 8. Strumento del filatelico. 9. Superfici in genere. 11. Un piano inclinato. 13. Uno schermo... pretestuoso. 14. Lo è un credito... fittizio e illecito. 16. [illegible] ni [illegible]. 17. La zona di Varallo, [illegible] prov. di Novara (2 par.). 19. Una popolarissima Loredana. 21. [illegible] gusta specialmente con [illegible] prima colazione. 23. [illegible] [illegible] strapazzo. [illegible] Movimento tellurico. 29. Danzano ne «La Gioconda». 31. La... fine del mandato. [illegible] Iniz. dell'attore Pagliai. [illegible] Provincia toscana (sigla).

**La soluzione [illegible] cruciverba sa[illegible] pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA [illegible] [illegible]

# Il Gruppo ENI lavora per il presente e investe sul futuro. In più è utile.

UTILE NETTO

2.000

1.000

500

1987 1988 1989 1990

ARMANDOTESTA SPA

Il Gruppo ENI è al servizio di ogni cittadino.

È presente in 72 Paesi del mondo per estrarre energia, trasportarla fino all'Italia, distribuirla per tutte le necessità.

Nel Gruppo ENI lavorano più di 130.000 persone e 325 Società, che coprono una vasta gamma di attività diverse: dall'energia alla chimica.

Il lavoro del Gruppo ENI consente al nostro Paese di crescere rispettando l'ambiente.

È un impegno per l'oggi, con lo sguardo rivolto al futuro.

Perché nel 1990 ENI ha investito 7.000 miliardi di lire, di cui il 10% in nuovi progetti di ricerca e di sviluppo, attraverso diversi organismi tra cui la Fondazione ENI Enrico Mattei.

Ma il Gruppo ENI fa di più. Alla fine di ogni [illegible] chiude il bilancio in attivo.

Nel 1990 ha fatturato 50.000 miliardi, con un utile netto di oltre 2.000 miliardi.

Un'impresa capace di creare ricchezza. Tutto questo è il Gruppo ENI.

---

Agip, AgipPetroli, Snam, EniChem, Enirisorse, NuovoPignone, Snamprogetti, Saipem, Savio, Terfin, Sofid, ENI International Holding, Eniricerche.

Finché c'è ENI, ci sarà energia.

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA



Mercoledì 25 Settembre 1991 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 38

Vendemmia moscato

**I produttori [illegible] protestano**

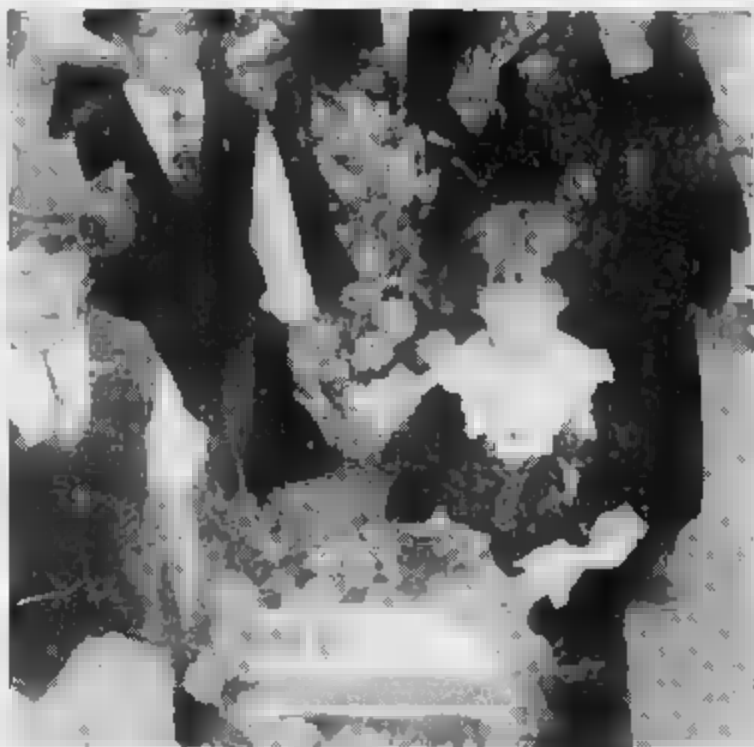
Critiche all'accordo sui prezzi e sulle rese per ettaro [illegible] le eccedenze fuori quota e doc. [illegible] novità per l'Asti spumante

PAGINA 38

E' Medicina generale

**[illegible] reparto all'ospedale**

Un nuovo reparto sarà aperto all'ospedale di Canelli. Un progetto per far diventare la città [illegible] dei poli [illegible] dell'Usl 69

## LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

**[illegible] del folclore**

Attesa a Domodossola per la sfilata di sabato: vi parteciperanno quaranta gruppi, bande e cori. Da oggi a palazzo [illegible] Francesco la mostra dedicata ai vigili del fuoco.

SERVIZIO DI [illegible] A PAGINA 42

PAGINA 39

Polemiche Palio

**[illegible]: «Ci [illegible] la coccarda»**

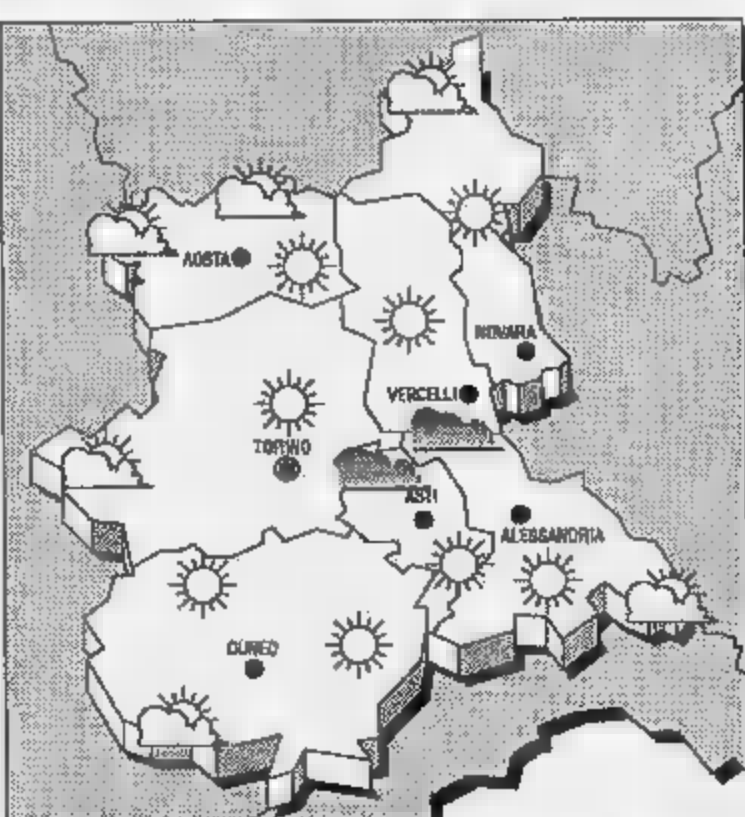
Dopo la notizia del presunto ordine di arrivo «fasullo», Baldichieri, accusato di aver compiuto un giro in meno, replica.

PAGINA 39

Incidente a Villanova

**[illegible] ginecologa astigiana**

In un incidente sulla strada per Carmagnola, la dottoressa ha tamponato un camion: [illegible] operata ad un occhio.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La perturbazione [illegible] origine atlantica che [illegible] interessando l'Italia meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.
**TEMPO [illegible] PER [illegible]** Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamen[illegible] pomeridiani. In giornata, graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale ove non si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.
**TEMPERATURA.** Pressoché stazionaria.
[illegible] Deboli meridionali.
[illegible] Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense e qualche isolato banco [illegible] nebbia.

**LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI**
Max: 25; min: 18; media: 21

**UN ANNO FA**
Max: 26; min: 19; media: 23

[illegible]
Torino 26 — Novara 29
Alessandria [illegible] — Aosta [illegible]
Cuneo 23 — Vercelli 25

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; tramonta [illegible] 19 e [illegible] minuti. La Luna [illegible] leva alle ore 19 e 38 minuti; [illegible] (il giorno successivo) [illegible] ore 10 e 14 minuti.

Polemica in Consiglio sull'aumento delle spese postali

# «Il Comune scrive troppo»

*L'amministrazione pagherà 450 milioni di affrancature*
*Interrogazione su plichi del psi inviati da un assessorato*

**ASTI.** Il Comune spenderà quest'anno non [illegible] di mezzo miliardo per le spedizioni postali. Il Consiglio comunale nella seduta di lunedì sera, a maggioranza, ha approvato [illegible] variazioni di bilancio anche per le spese di spedizione di lettere, raccomandate, plichi.

Nel bilancio di previsione figuravano 270 milioni, ma in realtà entro fine [illegible] la spesa prevista supererà di 180 milioni tale limite. Colpa dell'au[illegible] delle tariffe e della mas[illegible] della corrispondenza.

L'opposizione ha criticato tale aumento di spesa. Il consigliere repubblicano, Germano Cantarelli, ha proposto l'applicazione del sistema della franchigia per la maggior parte delle lettere: è il destinatario a dover pagare l'affrancatura. L'assessore alle Finanze, Gabriele Vercelli, ha risposto che terrà conto del suggerimento ma che al più presto [illegible] posti correttivi per limitare le spese postali del Comune di Asti.

[illegible] a questo proposito, in Consiglio, è venuta alla ribalta una interrogazione del consigliere indipendente, Laurana Lajolo. L'ex esponente del pci vuole [illegible] pere [illegible] sia stato possibile al segretario del psi, Gianni Bertolino, nonché assessore all'Urbanistica, inviare a [illegible] del Comune un plico contenente il disegno di una legge regionale (Norma in [illegible] socio-sanitaria), con lettera [illegible] accompagnamento su carta intestata della federazione psi di Asti». Laurana Lajolo vuole sapere quali provvedimenti l'amministrazione comunale abbia preso e ha annunciato una richiesta per conoscere le spese postali dei vari assessorati.

Il sindaco che risponderà all'interrogazione alla prossima seduta ha detto che si tratta di sette buste, una delle quali inviate alla stessa Lajolo, per [illegible] spesa totale di circa 20 mila lire. Intanto Bertolino ha scritto al sindaco e al segretario generale una lettera affermando: «Si è trattato di un disguido della segreteria dell'assessorato all'Urbanistica non avendo personalmente mai dato tale disposizione. [illegible] segreteria del mio partito rifonderà il Comu[illegible] di ogni spesa».

Secondo Bertolino i sette plichi [illegible] stati spediti dalla segreteria dell'assessorato per sbaglio mentre dovevano in realtà essere ritirate da personale della federazione del psi.

Intanto si profila un'altra polemica sul sistema di videotel fatto installare dal Comune: [illegible] mormora di una bolletta da 120 milioni. Ora il sistema è stato per il momento disattivato.

[v. ma.]



Rapinata ieri mattina la filiale di Villafranca della Cassa di risparmio

# I banditi avevano la chiave

*Hanno aperto la porta blindata del retro. Minacce agli impiegati. Bottino: 25 milioni*
*Altro episodio: ad Asti Est e Felizzano trovate le auto usate per derubare orafi alessandrini*

**VILLAFRANCA.** Ancora una rapina ai danni di una filiale della Cassa di Risparmio di Asti. Ieri è stata la volta di quella di Villafranca. Bottino: 25 milioni circa.

I rapinatori sono entrati dalla porta blindata sul retro, che si apre sul pianerottolo del condominio. Probabilmente aveva[illegible] una chiave passe-partout, non ci sono segni di forzatura. In questo modo hanno evitato la cabina blindata [illegible] il metal detector che è all'ingresso principale.

La rapina è avvenuta alle 9,30. A Villafranca è giorno di mercato. Agli sportelli ci sono otto clienti. Gli impiegati sono quattro, più il direttore Maggiorino Massasso, che [illegible] a Villafranca da tre anni.

[illegible] impegnati con i clienti - racconta Maggiorino [illegible] - all'improvviso ho sentito scattare la serratura della porta sul retro». I tre rapinatori sono piombati all'inter[illegible] della banca e sono entrati nell'area riservata agli impiegati. Avevano il viso coperto da calze [illegible] nylon [illegible]re. Due e[illegible] armati di pistola, uno aveva [illegible] coltello. Prima [illegible] rivolti ai clienti, tra loro anche un bambino di quattro anni. «State calmi, non è il caso che mettiate le mani in alto, basta che stiate fermi» hanno urlato.

Poi si [illegible] avvicinati al cassiere. «Tira fuori i soldi» hanno detto. L'uomo ha aperto la cassa, ma il contenuto non ha soddisfatto i rapinatori. «Dov'è il resto?» hanno urlato. I banditi [illegible] hanno fatto caso ad alcune mazzette, per un valore di otto milioni circa, che erano nel [illegible]setto. Sono stati attimi terribili. «Tira fuori gli altri soldi altrimenti spariamo al [illegible] collega», hanno detto al cassiere. Poi si sono rivolti al direttore. Uno [illegible] rapinatori gli ha puntato la pistola alla testa: «Apri la cassaforte». Hanno arraffato quello che c'era e l'hanno messo in una borsa di plastica. Poi hanno fatto entrare impiegati e diret[illegible] nel caveau e hanno socchiuso la porta. Quindi sono usciti di nuovo dalla porta sul retro: fuori li attendeva probabilmente un quarto complice su una Lancia Thema bianca targata Torino. [illegible] direttore ha aspettato che fossero usciti i banditi e si è precipitato a dare l'allarme. Sul posto sono giunti i carabinieri di Asti e la questura. Pare che la porta sia stata aperta con [illegible] passe-partout. I carabinieri, coordinati dal capi[illegible] Franco Biangiardo e dal tenente Leonardo Nucera, stanno facendo accertamenti. Poco [illegible] dopo [illegible] rapina i militari hanno rinvenuto la Thema a Pralormo (Torino). Era stata rubata due giorni fa in un Comune della cintura torinese.

Intanto sempre ieri la Squadra mobile della questura di Asti ha rinvenuto presso Felizzano un'Alfa 33 rossa targata Lucca. Al casello di Asti est sulla Torino-Piacenza è stata trovata [illegible] Renault Clio nera completamente bruciata. Si presume siano [illegible] usate per la rapina a due orefici alessandrini. Paolo Demartini [illegible] Valenza e Massimo Maggiora di San Salvatore Monferrato in auto sull'autostrada per Genova [illegible] stati affiancati da cinque banditi. Li hanno costretti a fermarsi e li hanno rapinati [illegible] campionario per un valore di 100 milioni. Poi [illegible] fuggiti, imboccando poco dopo la Torino Piacenza. In località Crocetta i banditi hanno anche rapi[illegible] dell'auto, un'Alfa 33, un astigiano Giorgio Gozzellino fermo all'autogrill. Quest'ultima non è [illegible] ritrovata.

**Antonella Torra**

La porta sul retro della banca dalla quale sono entrati i banditi ieri mattina

E' il settimo colpo dell'anno ai danni di filiali della Cassa di risparmio

# Banche, aumenta il rischio rapina

*Emergenza criminalità e misure di prevenzione*

IERI a Villafranca, la scorsa settimana a Vigliano, agli inizi di settembre a Calliano, il 24 luglio [illegible] Scurzolengo, e prima ancora a Calliano, a maggio a Gallareto, a marzo a Villanova.

Per le filiali di provincia della Cassa di risparmio di Asti sono tempi duri. Sette rapine dall'inizio dell'anno, con bottini variabili dai 6 ai 45 milioni.

Per ogni colpo una tecnica diversa, dalla mazza ferrata, alle armi spianate contro un cliente per convincere gli impiegati ad aprire. A Calliano i banditi si sono introdotti nei locali fingendosi clienti di passaggio.

Ieri a Villafranca i rapinatori sono invece passati dal retro con una chiave falsa, [illegible] si sono dimostrati ugualmente decisi [illegible] spietati, minacciando con le armi i dipendenti della banca.

Il fenomeno non pare arrestarsi. Le banche di paese, rispetto a quelle di città, sembrano essere preferite dai banditi per diversi motivi. Meno [illegible]gliate e a volte meno dotate di sistemi antirapina (tipo doppie porte blindate e metal-detector) consentono anche una più rapida via di fuga, poste come sono, quasi sempre, sulle strade principali.

Per i carabinieri che [illegible]no a sirene spiegate il rituale [illegible] ripete. La raccolta delle testimonianze non è facile, a volte anche nei paesi dell'Astigiano vale la regola del «niente vidi». Anche la diffusione degli identikit non dà sempre i risultati sperati. C'è la netta sensazione che queste rapine vengano compiute da personaggi della malavita torinese. Ma esiste sicuramente una rete di basisti che segnala situa[illegible] e tempi (a rischio sono i giorni di mercato dei paesi quando in banca c'è più movimento).

Tra i dirigenti della Cassa di Asti e i carabinieri si era svolta, proprio la scorsa settimana, dopo il colpo di Vigliano, un [illegible]mit per individuare e prevenire i rischi rapina. Ora dovrà essere aggiornato.

E intanto dai sindacati della polizia arriva l'eco del forte malessere per l'impiego non operativo degli agenti, troppi dei quali relegati in ruoli amministrativi. L'emergenza criminalità esige meno timbri e qualche pattuglia in più.

In otto comuni della «zona classica» sono apparsi manifesti di protesta dei produttori

# Moscato, vendemmia tra le polemiche

*Critiche all'accordo su prezzi e rese per ettaro e sulle eccedenze fuori quota a doc*
*L'assessore Lombardi annuncia la creazione della fascetta regionale di controllo sull'Asti spumante*

[illegible] Mentre la vendemmia delle uve moscato è in pieno svolgimento arrivano segnali diversi da Torino e dalle zone [illegible] produzione.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, ha confermato a «La Stampa» le notizie circa l'istituzione [illegible] una fascetta regionale sulle bottiglie di Asti spumante, per «aumentare ancora i controlli sull'origine dello spumante, legandolo alla quantità di uva prodotta».

E' una norma, che modificherà la legge regionale 39 anti-[illegible]i, e anticipa di fatto l'introduzione della docg (denominazione di origine controllata e garantita) per l'Asti. Secondo Lombardi, potrebbe entrare in vigore già dalla prossima vendemmia.

Tra la pesatura obbligatoria delle [illegible] e la dogana unica si inserirà quindi questa ulteriore forma di controllo che coinvolgerà tutte le ditte, anche quelle fuori dal Consorzio di tutela.

Rimane in piedi la questione se dotare della docg solo l'Asti spumante, come sollecitano le maggiori industrie, [illegible] anche il vino moscato d'Asti: per Lombardi bisogna fare di tutto per aumentare i controlli e le garanzie su entrambi i prodotti, senza «stilare classifiche di merito».

Intanto dalle [illegible] di produzione arrivano segnali di malumori. In [illegible] Comuni (Santo Stefano, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Mango, Camo, Rocchetta Belbo nel Cuneese; Canelli e Calosso nell'Astigiano), [illegible] apparsi manifesti di protesta ad opera dell'associa-[illegible] produttori vitivinicoli «zona classica» (ottocento produttori negli otto Comuni).

In essi si esterna l'insoddisfazione per i prezzi delle uve moscato «doc» ritenuti poco remunerativi.

La protesta tocca anche la questione della mancata quotazione di riferimento delle uve eccedenti la doc, le cosiddette «moscato Piemonte»).

Giovanni Franco Ceretto, sindaco di Santo Stefano Belbo, è tra i promotori della protesta. «Abbiamo deciso di affiggere i manifesti per comunicare a tutti il grave malcontento che esiste tra i produttori [illegible] moscato - commenta -. Riteniamo inoltre sia importante giungere al riconoscimento della zona classica per gli otto Comuni che rappresentano il cuore della produzio-[illegible] del [illegible] [illegible] qualità».

A Santo Stefano ricordano che «per l'accordo triennale il prezzo delle uve moscato avrebbe dovuto essere nel '91 di 12.800 lire al miriagrammo mentre è stato fissato a solo 11.900 lire (appena 300 lire in più dell'anno scorso). Inoltre, la produzione massima consenti-[illegible] di uve moscato d'Asti doc è stata ridotta quest'anno [illegible] 85 quintali per ettaro (100 quintali in precedenza)».

Per la produzione eccedente gl[illegible] [illegible] quintali per ettaro doc e fino [illegible] 120 quintali [illegible] è [illegible] stabilito [illegible] prezzo [illegible] riferimento. Si mormora [illegible] quotazioni tra le [illegible] [illegible] 6 mila lire al miriagrammo.

[illegible] legge nel manifesto: «Il tanto enfatizzato accordo interprofessionale che prevedeva un [illegible] graduale dei prezzi [illegible] ha retto [illegible] quindi sono venute meno le giuste aspettative dei produttori. Le limitazioni imposte sulla produzione penalizzano solamente la parte agricola».

L'associazione dei produttori [illegible] zona classica, che ritiene [illegible] interpretare il diffuso [illegible]-contento, chiede che si mobilitino anche le organizzazioni professionali per rafforzare [illegible] loro ruolo in difesa del settore agricolo.

«Ci rendiamo conto che il momento è difficile - [illegible]ta Angelo Dezzani, dirigente dell'Associazione produttori moscato, che ha siglato gli accordi [illegible] la parte industriale - [illegible] bisogna evitare di alimentare spaccature [illegible] i produttori. Ogni volta che l'accordo interprofessionale vacilla [illegible] ne sentono [illegible] conseguenze sui prezzi: noi eravamo per destinare [illegible] parte del moscato Piemonte a vini base vermouth, [illegible] altre soluzioni enologiche, per evitare l'appesantimento [illegible] offerta [illegible] mercato, ma le industrie non hanno accettato. A vendemmia ultimata riprenderemo il discorso». [s. mir.]

## [illegible] acquedotti rurali

ROCCAVERANO. Oltre un miliardo: questa la cifra stanziata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, per la ristrutturazione degli acquedotti rurali, nell'Astigiano.

Il provvedimento, [illegible] nei giorni scorsi dalla giunta regionale, riguarda 10 società e con-[illegible]i che gestiscono altrettanti reti idriche nella provincia.

Destinatari dei fondi sono gli acquedotti: Alta Langa astigiana, [illegible] sede [illegible] Roccaverano (67 milioni); società Paniola di Rocchetta Palafea (300 milioni); consorzio Cabonaldo di Montabone (101 milioni); società Sant'Agata di Incisa Scapaccino (60 milioni); società Sernella di Nizza (172 milioni); Valle Chiozze di Calamandrana (105 milioni); consorzio San Cristoforo di Borgomale di Asti (180 milioni); società Miglino [illegible] Montafia (172 milioni); consor-[illegible] irriguo [illegible] Valfenera (90 milioni) e consorzio agricolo San Vincenzo di Celle Enomondo (127 milioni).

Un provvedimento destinato a dare «respiro» a reti idriche [illegible] tempo in crisi, soprattutto dopo le ultime annate caratterizzate, specialmente nei periodi estivi, [illegible] [illegible] precipitazioni.

Lo scorso anno, molti acquedotti rurali, soprattutto nella Langa e nel Sud Astigiano, erano rimasti praticamente [illegible] secco per molti mesi: le fonti idriche erano infatti esaurite. In molte cascine si era dovuto far ricorso all'approvvigionamento [illegible] [illegible] [illegible] autobotti.

«La situazione aveva raggiunto ormai livelli [illegible] crisi, solo la possibilità di compiere nuovi collegamenti con acquedotti più attrezzati, ci consentirà [illegible] poter continuare [illegible] rifornire regolarmente i nostri associati nei periodi di siccità», sostiene Michele Bosca, consigliere dell'acquedotto rurale della val Sernella, a Nizza.

Una piccola rete di condotte che serve 35 utenti e che attinge l'acqua dai 4 pozzi artesiani di Valle Cremosina, Vallarasca e Chignone.

Prosegue Bosca: «Con i fondi della Regione dovremmo poter costruire un secondo braccio, con un allacciamento alla [illegible] idrica della Val Tiglione. Dovremo discutere [illegible]che [illegible] possibilità di aderire eventualmente [illegible] in modo definitivo alla rete idrica principale. Ma l'impor-[illegible] [illegible] poter assicurare la [illegible]-pravvivenza di questo importante ed essenziale condotto che assicura l'approvvigionamento a molte cascine, altrimenti destinate [illegible] restare senz'acqua». [f. b.]

## LETTERE AL [illegible]

### Regola francescana in municipio

Ho rassegnato le dimissioni [illegible] consigliere comunale a causa degl[illegible] impegni professionali che mi obbligano a restare spesso lontano da Asti, oltre a recenti incarichi di rappresentanza del settore teatro a livello nazionale. Lascio dunque la politica amministrativa [illegible] ma voglio mantenere, nei limiti [illegible]mi, un vivo legame con la città, cui [illegible] fortemente affezionato, e con la comunità astigiana.

Ho passato ben sedici anni in Consiglio comunale e se mi guardo attorno, pensando al tempo passato [illegible] quei banchi, mi coglie un iniziale senso di frustrazione: come se quegli [illegible]-ni fossero scivolati via senza risultati apprezzabili, [illegible] se molto non fosse stato dato o fosse [illegible] [illegible] qualche misura, da qualche parte.

E ciò perché, forse, sono ancora tanti i problemi insoluti della città e quelli risolti si dimenticano in fretta e quelli emergenti sembrano sempre più difficili da sciogliere [illegible] le lungaggini, gli intoppi, i ritardi.

Se però poi penso [illegible] quella fortunata stagione della sinistra al governo della città (tra cui Asti) e alle responsabilità che ho condiviso con molti degli [illegible] consiglieri e assessori, il giudizio interno diventa [illegible] impietoso, ricordando soprattutto le ore di impegno, i ritmi [illegible] lavoro, le energie impiegate per dotare la città [illegible] solo [illegible] servizi ma di strumenti per i cittadini, di opportunità [illegible] possibilità partecipative, con un'idea forte di [illegible] che il Comune doveva essere per loro. Una stagione che mi auguro possa tornare. Per la sinistra certamente, ma soprattutto per la città.

Intendo salutare [illegible] il Consiglio comunale sperando che [illegible] riesca [illegible] rappresentare più che in passato (e soprattutto più che nel presente) le istanze e i bisogni della comunità astigiana, [illegible] cominciare dagli strati sociali [illegible] protetti.

E rivolgo un augurio di buon lavoro [illegible] tutti i consiglieri e, in particolare, [illegible] compagni del pds cui mi legano fondati motivi politici ed umani e con i quali manterrò costanti contatti.

Consentitemi tuttavia, per finire, di ricordare una «regola» che mi ha aiutato molto in que-[illegible] anni di consigliere comunale e che potrà [illegible] utile ad altri. E' una preghiera di tradizione francescana: «Mio Dio, concedici [illegible] serenità per poter accettare le [illegible]e che [illegible] possiamo cambiare, il coraggio per cambiare le cose che possiamo cambiare e la saggezza per riconoscere la differenza».

**Luciano Nattino, Asti**

### Problema discariche tra [illegible] e nani

Vogliamo manifestare [illegible] nostro punto [illegible] vista sulla questione della collocazione delle discariche controllate nei piccoli paesi. Contro l'ubicazione di una discarica in un piccolo centro si possono indicare molteplici ragioni, che vanno dalla salvaguardia delle zone boschive, alla protezione dell'economia agricola già abbastanza penalizzata. Queste ed altre ragioni si possono riassumere in una sola: i piccoli paesi non devono essere considerati [illegible] pattumiere dei grandi centri.

Le città, che godono dei vantaggi dello sviluppo (redditi, servizi ecc.) debbono anche sopportare gli oneri. Anzi, i grandi centri nei confronti dei piccoli paesi, dovrebbero sentirsi come dei padri rispetto ai figli.

E' del tutto ingiusto, [illegible] ogni principio di equità, che chi compie meno male subisca maggiore danno. Le discariche [illegible]i piccoli centri costituiscono un fatto eticamente impresentabile, sono una violazione palese della prima regola dei rapporti umani: cioè che ciascuno sia responsabile per quello che fa, per quello che è, nulla di me-[illegible] ma anche nulla di più.

Che qualche centinaia di persone debba pagare per decine di migliaia, risulta incomprensibile anche per il buon senso comune.

I Comuni più grandi, che per abitanti ed attività economiche producono una mole di rifiuti ben superiore rispetto a quella [illegible] Comuni più piccoli e più puliti, devono accollarsi l'onere di provvedere allo smaltimento [illegible] loro territorio.

Qualcuno potrebbe obiettare che i piccoli [illegible] vogliano continuare a trasferire il loro ciarpame [illegible] casa d'altri. Si deve rispondere che è più equo e sen-[illegible] che [illegible] gigante porti sulle spalle il [illegible] che [illegible] contrario.

Per i reggitori della cosa pubblica, a tutti i livelli, questo principio deve [illegible] la prima fonte di orientamento, la via etica da seguire, a meno che non si accetti machiavellicamente la completa eterogeneità della politica rispetto alla morale.

**Mario Rivera**
coordinatore del Comitato [illegible] Bruno per la difesa dell'ambiente [illegible] del territorio

## [illegible]

[illegible] [illegible] Elisa Capra; Gianlorenzo Bo-[illegible] Hasnaa Khakhay; Gabriele Scaglione; Antonio Denicola; Stefano Vinci; Giad Viola.

**MORTI.** Eugenia Borgogno, 80 anni; Giuseppe Ciliberto, 49; Ortensia Cagno, 76.

**SI SPOSERANNO.** Giacomo Quasso, impiegato e Carla Bevosio, impiegata; Mario Ferrero, commerciante e Monica Scarrone, studente; Francar-[illegible] Penna, [illegible] [illegible] [illegible] Grazia Cane, casalinga; Dino Zanatta, custode [illegible] Marinella Ferrero, insegnante.

**MATRIMONI.** Roberto Rullo, operaio, e Giuseppina Gullo operaia; Luigi Gentile, medico e Patrizia Bogliolo, infermiera; Guglielmo Aniello, impiegato e Filippa [illegible] Prossimo, impiegata; Enzo Caruso, operaio e Giuseppi-[illegible] Cancilleri, casalinga; Alessandro Pistone, panettiere [illegible] Patrizia Greco, commessa; Enzo Bianco, artigiano e Rita Oggero, commessa; Alfredo Morino, agricoltore e Carla Bellotti, impiegata; Mario Rubino, insegnante e Paola Dogliotti, insegnante.

**COSTIGLIOLE**

**NATI:** Francesco Massano.

**MORTI:** Giuseppe Sacchiero, 83 anni.

**SI SPOSERANNO:** [illegible] Solaro, orticoltore e Valeria Fassio Sobrino, casalinga.

**MATRIMONI:** Diego Musso, operaio e Bruna Brazzino, colf; Maurizio Bianco, operaio e Daniela Montrucchio, [illegible] Giuseppe Gatti, falegna-[illegible] e [illegible] Robbe, disoccupata.

## [illegible]

### [illegible]

#### In Consiglio la convenzione sulla scuola enologica

Con 27 punti all'ordine del giorno, si riunisce oggi alle 16 [illegible] Consiglio provinciale. Dopo [illegible] discusso le interpellanze proposte da vari gruppi, la seduta esaminerà numerose pratiche, tra cui quella riguardante la convenzione sulla scuola di specializzazione in viticoltura ed enologia.

### ASTI

#### Aperte le domande per il mercatino dell'usato

E' stata fissata per domenica 27 ottobre la prima edizione della mostra [illegible]ato degli oggetti antichi e usati organizzata dall'assessorato al Commercio del Comune. L'iniziativa, che si ripeterà per tutto l'anno (agosto escluso), alla quarta domenica di ogni mese, si terrà nelle piazze San Secondo, Statuto, Astesano e nelle vie Pelletta, Garibaldi, Gobetti, Alliberti, Bruno, Sella. Gli interessati (potranno partecipare alla mostra commercianti, artigiani [illegible] collezionisti) dovranno inoltrare domanda [illegible] partecipazione entro il 4 ottobre all'ufficio Fiera, in corso Alfieri 350 (tel. 399.486/399.460), a [illegible] [illegible] si potrà rivolgere anche per avere ulteriori informazioni.

### [illegible]

#### Contributi per realizzare piste ciclabili

Anche Nizza e Canelli, dopo Asti, potrebbero fruire [illegible] finanzia-[illegible] statali per realizzare piste ciclabili. Lo ha comunicato la Regione, che ha fornito l'elenco di 41 centri piemontesi [illegible] capoluogo [illegible] provincia candidati [illegible] utilizzare una parte del finanziamento complessivo (2 miliardi e mezzo). Per fruire dei contributi, Nizza e Canelli dovranno predisporre un apposito progetto.

### ASTI

#### La Cisl si prepara per il congresso provinciale

L'8 ottobre la Cisl astigiana terrà la conferenza organizzativa interna (una sorta di congresso provinciale). I temi che saranno discussi durante l'assemblea (la relazione introduttiva verrà letta dal segretario Anselmo Lanol saranno illustrati oggi, alle 17, in un conferenza stampa indetta nella sede di [illegible] Venti Settembre 10.

Dopo circa 60 giorni dalla chiusura del pronto soccorso

# Canelli, [illegible] l'ospedale

*Verrà aperto un secondo reparto di Medicina generale con 37 posti letto*
*Un progetto per far diventare la città uno dei poli sanitari dell'Usl 69*

CANELLI. Mentre non accenna a diminuire [illegible] protesta per la chiusura del Pronto soccorso all'ospedale di Canelli avvenuta due mesi fa, [illegible] fatto è destinato a far discutere sulla ristrutturazione del servizio sanitario in valle Belbo (nei giorni scorsi la gente era scesa in piazza chiedendo maggiore attenzione da parte delle autorità per i problemi della zona).

E' [illegible] ieri, infatti, la notizia che entro la fine di settembre o, al massimo, nei primi giorni di ottobre, aprirà all'ospedale di via Solferino [illegible] secondo reparto di Medicina generale.

L'ampliamento del servizio di Medicina, rientra nel progetto contenuto nel «Pas» (Piano attività e spesa) varato dalla regione Piemonte nella primavera del 1990.

Nei programmi dell'assessorato regionale alla Sanità, contenuti in [illegible] voluminoso dossier, Canelli diverrà [illegible] «polo medico» dell'Usl 69, con la costituzione [illegible] due reparti in grado di poter disporre sino a 96 posti letto, con la presenza di [illegible] ambulatori specialistici accanto al reparto di Riabilitazione funzionale inaugurato due anni fa.

Nizza, invece, sarà il «polo chirurgico», con, in più, l'accentramento delle attività [illegible]-bulatoriali [illegible] Pronto soccorso e di Ginecologia, oggi ancora ospitata a Canelli in attesa del definitivo «trasloco» quando saranno ultimati i lavori [illegible] ristrutturazione dei locali dell'ospedale nicese.

Piero Rampini, direttore sanitario dell'Usl 69, dice che questo progetto «era già ampiamente previsto da mesi, ed ora si è entrati nella fase operativa. E' già iniziato il trasferimento del personale paramedico e delle infrastrutture necessarie [illegible] funzionamento del reparto.

Tra qualche giorno, verranno assegnati i medici, i quali saranno diretti dal [illegible] primario, il dottor Scassa».

Il secondo reparto, affiancherà quello già esistente, affidato alla guida del dottor Luciano Castelletta. «In questo modo - aggiunge il direttore [illegible]-nitario -, potremo contare su 20 persone in più, tra medici ed infermieri, per far funzionare veramente bene questo polo medico». Il secondo reparto di Medicina generale potrà disporre, per ora, di 37 posti letto, i quali, con i 35 del primo reparto, coprono i due terzi dell'intero numero indicato dal Pas regionale.

«Gli ultimi 24 letti - aggiunge Rampini -, verranno assegnati quando il reparto [illegible] Ginecologia verrà trasferito definitivamente [illegible] Nizza».

Per il «Comitato per la rinascita della Valle Belbo», questo non è altro che «il giusto completamento [illegible] [illegible] piano previsto dalla legge» dice don Beppe Brunetto, uno di fondatori del movimento.

Conclude il sacerdote: «Accanto a questo provvedimento desidereremmo, però, che venisse instaurato un servizio di Primo soccorso. Ed i costi di questo servizio, [illegible] attuali con altre Usl, Alba per esempio, possono essere particolarmente contenuti». [r. s.]

## VA' PENSIERO

# Asti: l'ippodromo di piazza d'Armi nel 1924

Spettatori al [illegible] ippico «Città di Asti» svoltosi nel 1924 in piazza d'Armi (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Le tradizioni equestri di Asti non [illegible] legate esclusivamente [illegible] Palio. Numerosi erano gli appuntamenti per i gentiluomini all'ippodromo, che si trovava nella zona dell'attuale [illegible] d'Armi, vicino al viale Pilone (oggi c'è anche [illegible] via che lo ricorda).

E in occasione del Premio Città di Asti del 1924 è stata scattata, [illegible] Benassi, la fotografia presentata oggi da «Va' pensiero» [illegible] [illegible] all'Archivio storico del Comune.

L'obiettivo ha fermato espressioni tipiche di appassionati di cavalli, in divisa [illegible] in borghese. Alle spalle c'è una lavagna con i pesi dei fantini in gara; sullo sfondo [illegible] sinistra i servizi portano l'anglosassone indicazione per i «gentlemens». Dal 1920 fino al 1935 i cavalli corsero in piazza D'Armi, in gare d'importanza nazionale organizzate dalla «Società astigiana per le corse dei cavalli». Lo spazio era in affitto, poiché apparteneva al demanio militare.

## [illegible] UTILI

**Informazioni bus:** 34.827
**Telefono amico:** 355.458 (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni comune di Asti:** 399.399

### TAXI

**Asti:** stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.805; **Canelli:** 833.830; **Nizza:** 721.442

### GUARDIA MEDICA

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monast. Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 808.160
**Calliano:** 929.444
**Montechiaro:** 989.789
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.844
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 0141/63.263
**Castelnuovo D.B.:** 987.8468
**Villanova:** 94 555

### AUTOAMBULANZE

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53 345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Momberoelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.665

**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 603.838
**Castelnuovo D.B.:** 9876.468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 968.778
**Moncalvo:** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.091
[illegible] 948.114 (dalle [illegible] [illegible] 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

### FARMACIE DI TURNO

[illegible]: [illegible] *Moderna*, via Cavour 90; notturna: *S. Domenica*, corso Volta 29.
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settem-[illegible]
[illegible] *Tarditio*, [illegible] Gar[illegible] 21.
**Nizza:** *Bianchi*, via Partigiani.

### CARABINIERI

**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50.198
**Nizza:** 721.823
**Canelli:** 833.863
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Costigliole:** 966.098
**San Damiano:** 975.054
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo D.B.:** 987.6182
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.030

### POLIZIA

**Pronto intervento:** 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
**Polizia stradale**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

### FERROVIE

**Asti:** centralino 50.311 - 53.781; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costiglione:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

### SEGNALAZIONI GUASTI

**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53.464 - 3991
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Centorena):** 011 / 55.841

**GAS**
**Asti:** 53.687
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450

**ENEL**
**Asti:** 54.185 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.688
**Canelli:** 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

### BENZINAI SELF-SERVICE

**Mobil:** c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

### LA STAMPA

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224

**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Prime reazioni dopo la notizia del presunto ordine d'arrivo «falsato» del Palio 1991

# «Non restituiremo la coccarda»

*Lo afferma il rettore di Baldichieri Enzo Pelissero che aggiunge: «Casomai è la giuria ad aver sbagliato» Il capitano della corsa Andrea Sodano: «I giudici sono troppo pochi». Ieri sera riunione del Consiglio*

**ASTI.** «La coccarda non [illegible] restituiremo mai». Enzo Pelissero, rettore di Baldichieri, si terrà ben stretto il premio vinto per il quinto posto al Palio del 15 settembre. Ma è vero che il cavallo [illegible] del Comune ha percorso un giro in [illegible] durante la finale, senza che la giuria si accorgesse [illegible] quanto era successo? Pelissero racconta: «In assoluta buona fede posso dire [illegible] non aver visto nulla. Quando mio figlio è caduto alla prima curva mi [illegible] precipitato in ospedale per stargli vicino ed è lì che i borghigiani mi hanno detto che avevamo conquistato il quinto posto. Il mio Comune - prosegue Pelissero - ha ritirato il premio senza sospettare nulla. Poi ho letto su La Stampa del probabile ordine di arrivo fasullo».

«In effetti - aggiunge il rettore - mio figlio, rivedendo successivamente la corsa in televisione, mi [illegible] detto che il suo cavallo, una volta scosso, aveva ripreso a correre solo con l'arri[illegible] degli altri concorrenti. A suo avviso [illegible] quindi quasi certo che avesse compiuto un giro in meno. Ma il problema sommai - conclude Pelissero - riguarda la giuria. Noi sia[illegible] stati premiati e nessuno ci può privare della coccarda. Piuttosto, e lo dico [illegible] polemica, bisognerà fare molta attenzione l'anno prossimo quando ci sarà la lotteria».

Intanto ieri pomeriggio, Sil[illegible] Ghia, presidente del Collegio dei rettori, poche ore prima dell'inizio del Consiglio del Palio convocato alle 21, ha dichiarato che «sarebbe stato chiesto [illegible] chiarimento, a questo punto indispensabile». «Vogliamo sapere - ha aggiunto Ghia - se so[illegible] stati verificati i verbali di arrivo e che cosa è realmente suc[illegible]. [illegible] errore è inevitabile che le responsabilità [illegible] dano sul presidente della giuria». Più diplomatico, ieri mattina, il Capitano del Palio Andrea Sodano: «A questo punto non può cambiare proprio nulla - ha sottolineato -. Tra l'altro a livello di Consiglio del Palio, si era deciso che, anche in caso di sbagli da parte della giuria, l'errore sarebbe stato accettato. D'altra parte [illegible] alla moviola affiora un qualcosa di non esatto, [illegible] per questo le partite di calcio vengono nuovamente giocate».

Secondo Sodano, il problema comunque esiste e va risolto: «I giudici di percorso non sono in numero sufficiente - affer[illegible] il Capitano -. Il giorno del Palio entra in piazza, [illegible] cartellino, [illegible] valanga [illegible] persone: portiamo dentro anche più giudici e faremo una [illegible] utile».

**Franco Cavagnino**

## VIGILANZA CACCIA, UN ACCORDO

**ASTI.** Con l'apertura della stagione della caccia (si è iniziata il 18 settembre e terminerà il 30 gennaio 1992), è [illegible] nuova forma di collaborazione, fra il Corpo forestale dello Stato ed il Servizio di vigilanza venatoria della Provincia di Asti.

La Forestale dispone [illegible] 5 agenti in servizio alla stazione di Bubbio (ha competenza su [illegible] Comuni) e altri 5 presso la stazione di Asti per i restanti [illegible] Comuni. Da sabato scorso [illegible] Forestale è impegnata anche per la vigilanza nel settore venatorio con l'uso di ricetrasmittenti fornite dalla Provincia.

«La collaborazione con il Corpo Forestale [illegible] importante - ha detto l'assessore provinciale Giuseppe Fassino - perchè in questo modo disporremo di un doppio controllo [illegible] tutto il territorio provinciale, per la prima volta coordinato».

Per quanto riguarda la caccia (può essere esercitata per non più di tre giornate la settimana, a scelta fra il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato), il capo servizio [illegible] vigilanza della Provincia, Massimo Moizio ha detto ieri mattina: «Dal giorno [illegible] apertura della stagione venato[illegible] e fino a ieri non si sono verificati episodi di bracconaggio. Rispetto alle precedenti stagioni, non c'è stato un grosso affollamento di cacciatori ad eccezione di alcune zone come Grazzano, Casorzo, Castagnole Lanze e Castello d'Annone, Bogliètto.

In queste località [illegible] è registrata infatti una massiccia presenza di cacciatori, richiamati dalla p[illegible]za [illegible] selvaggina: lepri, fagiano, e conigli selvatici.

Rispetto agli anni scorsi, il numero dei contadini-cacciatori che hanno partecipato all'apertura della stagione sono stati in [illegible] ridotto, [illegible] prattutto nel Sud della provincia, in concomitanza con l'inizio della vendemmia delle uve precoci, cioè della qualità moscato.

Molti sono stati i carnieri pieni [illegible] che il caldo sia stato di ostacolo, per i cani, a scovare la selvaggina. Alcuni incidenti durante le battute [illegible] gravi conseguenze per i cacciatori.

In questi giorni le uniche proteste riguardanti la stagione venatoria sono state sollevate da diversi agricoltori che hanno telefonato all'Ufficio Agricoltura della Provincia lamentando che alcuni cacciatori hanno fatto uso delle armi nella vicinanze di cascine abitate, se[illegible] rispettare le distanze di sicurezza.

[v. ma.]

## DALL'ASTIGIANO

### RIFIUTI

#### *Convocati in Regione gli amministratori astigiani*

Il problema dello smaltimento rifiuti nell'Astigiano sarà discusso martedì in Regione. L'assessore all'Ecologia Marcello Garino ha infatti convocato i rappresentanti dei Consorzi di Asti e della Valle Belbo; parteciperanno alla riunione anche il presidente della Provincia Tovo e il sindaco [illegible] Asti Galvagno. Intanto il 30 settembre scadrà l'autorizzazione temporanea concessa dalla Regione ai Comuni delle Valli Belbo e Bormida per scaricare a Valle Manina. Gli astigiani non intendono rinnovare l'accordo. Per cercare di trovare una soluzione, lunedì una delegazione del Consorzio della Valle Belbo guidata [illegible] presidente Formica si è incontrata con il prefetto Alberto Sabatino.

### CORTE D'ASSISE

#### *Torna il delitto del guardacaccia di San Damiano*

Questa mattina, [illegible] giudicato dalla [illegible] d'assise, l'agricoltore Eugenio Trinchero, 62 anni, di San Damiano (nella foto), accusato dell'omicidio del guardacaccia Pietro Vigne, 47 anni, di Valfenera, avvenuto nel settembre del 1987. Trinchero che è a piede libero era stato condannato in primo grado a 16 anni di reclusione. La corte d'appello di Torino nell'ottobre del 1989 ha annullato la sentenza per motivi procedurali rimettendo gli atti ai giudici di Asti per un nuovo processo. Il 24 maggio del [illegible] l'assise di Asti ha emesso un'ordinanza [illegible] la quale non si riteneva competente e ha inviato gli atti alla Cassazione. Nell'ottobre del 1990 il supremo organo della magistratura ha stabilito che [illegible] competenza [illegible] dell'assise di Asti. Nel giugno del 1991 era [illegible] la corte di Asti ad emettere un'altra ordinanza che annullava il decreto di citazione in quanto non accompagnato dall'estratto della sentenza [illegible] rinvio a giudizio.

Il processo stamane riparte da zero. Non è però escluso che tra pubblica accusa e difensori si giunga a celebrare il dibattimento [illegible] rito abbreviato. In questo [illegible] processo durerà solamente alcune [illegible] e l'imputato potrà beneficiare della riduzione di un terzo della pena, senza poter ricorrere in appello.

### [illegible] ASTI

#### *Ceppani [illegible] il finanziamento [illegible] campo nomadi*

Duecentoventi milioni è il preventivo di spesa per il completamento del campo nomadi in località Pomenzone, nella zona di corso Alessandria. Nei giorni scorsi i nomadi [illegible] protestato chiedendo l'allacciamento a luce, gas e servizi. Lunedì, in Consiglio, [illegible] gruppo socialista ha richiesto e ottenuto dal sindaco un rinvio della pratica per approfondire il problema. E' stato soprattutto [illegible] socialista Enzo Ceppani, a criticare la spesa sostenendola eccessiva. «La giunta [illegible] è in grado di reperire [illegible] sola lira per la realizzazione del palazzetto dello sport - ha annotato Ceppani - mentre si prevedono mutui per[illegible] campo nomadi».

Il Consiglio ha pure approvato la stipula di mutui [illegible] Depositi e Prestiti (importo 1 miliardo [illegible] milioni) per la costruzione di 852 loculi nel cimitero. Il Consiglio (è stato riconvocato per lunedì 30 settembre) all'inizio della seduta ha ricordato la figura dell'ex consigliere comunale Jole Colombo Lazzarini, recentemente scomparsa. Inoltre h[illegible] preso atto delle dimissioni di Luciano Nattino (pds) e la surroga con Emiliano Serra.

### TENTATO [illegible]

#### *Un minorenne sorpreso a rubare al circolo tennis*

Un minorenne di Asti è stato denunciato a piede libero dalla polizia per tentato furto al circolo «Antiche Mura». Alcuni abitanti della [illegible] hanno sentito un rumore di vetri infranti avvisando il «113». Gli agenti sono intervenuti e, davanti alla porta del circolo, hanno trovato bibite, sacchetti di patatine e gelati. All'interno c'era un ragazzino colto sul fatto. E' [illegible] secondo furto subito quest'estate dal circolo.

### [illegible]

#### *Bersaglieri da tutto il Piemonte domenica a Canelli*

Domenica 29 settembre i bersaglieri di tutto il Piemonte si radu[illegible] a Canelli, per iniziativa dell'Assessorato al turismo e alle manifestazioni. Il programma: alle ore [illegible] l'arrivo dei bersaglieri in piazza Gancia, alle 10 sfilata dei militari in congedo con fanfara ed esposizione di una corona al monumento dei caduti. Alle 11 verrà [illegible] la [illegible] nella parrocchia di San Tommaso; alle 12,30 pranzo in piazza organizzato [illegible] borgo [illegible] Santa Chiara.

L'incidente stradale, forse causato da [illegible] colpo di sonno, lunedì sulla statale per Poirino

# Villanova, grave ginecologa astigiana

*L'Alfa 33 condotta da Silvana Mora, diretta a Carmagnola, ha tamponato un autobus e sbandando è finita contro un autotreno La donna è in prognosi riservata: operata ad [illegible] occhio. Stazionarie le condizioni della ragazza ferita sulla Asti-Chivasso*

**VILLANOVA.** Grave incidente stradale, lunedì, sulla statale per Poirino, in località Corveglia. L'Alfa 33 condotta da Sil[illegible] Mora, 33 anni, medico ginecologo, sposata, abitante ad Asti, via Petrarca, dopo aver tamponato [illegible] autobus si è schiantata contro un autotreno.

La donna ha riportato un trauma cranico, ferite al volto e fratture ed è ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «Maria Vittoria» di Torino. Ieri mattina è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico all'occhio destro.

Silvana Mora è sposata con Danilo Machetti. La coppia non ha figli. Il marito, originario di Reviglìasco, è contitolare del ristorante «Il convivio», in via Giuliani 3, ad Asti.

L'incidente lunedì. La professionista, a bordo della sua Alfa 33, stava andando a lavorare a Carmagnola. Forse per [illegible] colpo di sonno ha perso il controllo della vettura, tamponando un autobus Fiat 370 della ditta Giachino, condotto da Mauro Zinaglia 34 anni, abitante a Montaldo Roero.

Secondo una prima ricostru[illegible] l'Alfa 33, dopo il violento impatto, ha continuato la corsa, sbandando sulla sinistra e finendo contro l'autotreno guidato da Gian Battista Boelletto, 54 anni, abitante a Cardè (Cn), in via San Mauro, che provení[illegible] dalla opposta direzione. Ha raccontato più tardi il camionista agli agenti della stradale: «Mi sono visto venire incontro quell'auto, ho frenato, ma [illegible] stato tutto inutile».

L'urto [illegible] tremendo: la donna è rimasta imprigionata nell'abitacolo. Sono trascorsi alcuni minuti prima che potesse essere estratta dalle lamiere. Sono arrivate le ambulanze e gli agenti della polizia stradale di Asti. Trasportata al Cto di Torino la donna [illegible] stata sottopo[illegible] ad un primo intervento chirurgico alla caviglia, per la riduzione di una frattura.

Molto gravi sono apparse anche le ferite al volto della dottoressa astigiana: trasferita al Maria Vittoria, Maria Silvana Mora ha subito una seconda operazione, questa volta all'occhio, colpito da un frammento di vetro.

La dottoressa Mora è nata a Gattinara, ma ha trascorso l'infanzia in Nigeria dove il padre, imprenditore edile si era trasferito per lavoro. Laureata da [illegible] anni, attualmente presta servizio all'Usl ad Asti e Carmagnola e segue dei corsi [illegible] aggiornamento all'ospedale Sant'Anna di Torino.

Ieri al capezzale della dottoressa si sono alternati il marito e i genitori. Ha spiegato la suocera, Rosa Machetti: «Silvana è una ragazza molto impegnata professionalmente. Negli ultimi tempi era costretta a frequenti spostamenti per lavoro. Forse, lunedì, è stata colta da un colpo di sonno. Ma non escludiamo neppure che possa [illegible] trattato [illegible] un guasto o di qualche altro motivo. Adesso [illegible] però, è importante che guarisca in fretta».

Rimangono stazionarie in[illegible] le condizioni di Patrizia Gilardi, la sedicenne abitante a Gallareto in via Torino 18, rimasta coinvolta, sabato scorso, in un incidente sulla Asti-Chivasso, a Montechiaro.

La ragazza viaggiava a bordo della Fiat Uno condotta da Ernesto Gamba [illegible] anni, [illegible] tante a Pisa in via Varandone [illegible].

La macchina procedeva verso Asti quando si è scontrata con l'autocarro [illegible] manovra condotto da Arturo Freilone, 49 anni, domiciliato a Cinaglio, in regione Casero 1. Freilone stava svoltando verso il deposito edile che si trova sulla statale, quando è sopraggiunta la Fiat Uno. L'urto è stato violento. Gli occupanti della «Uno» [illegible] rimasti feriti: molto gravi sono apparse le condizioni di Patrizia Gilardi.

La ragazza è stata trasporta[illegible] all'ospedale, dove le sono [illegible] riscontrate fratture al bacino e [illegible] femore destro e [illegible] lesioni al viso. La prognosi è di quattro mesi. A Ernesto Gamba sono state riscontrate ferite guaribili in [illegible] giorni.

**Manuela Tallano**

Silvana Mora, 33 anni, è grave

Successo della prima edizione di «Saltinpiazza»: nel paese monferrino sono arrivati numerosi artisti di strada

La famiglia Paschini, protagonista della festa di Viarigi: il padre «Pierino», la moglie Monica e [illegible] tre figlie Jessica, Zuleika e Solange. A destra, [illegible] dei giocolieri che hanno animato la prima edizione [illegible] rassegna «Saltinpiazza» [FOTO [illegible]]

# Viarigi per un giorno in mano ai giocolieri

**VIARIGI.** La coppia langarola Claudio & Consuelo, cantastorie e giocolieri, ha vinto la prima edizione di «Saltinpiazza», rassegna di artisti di strada svoltasi domenica pomeriggio a Viarigi.

Nel piccolo centro monferrino, si sono dati convegno una decina di gruppi (trampolieri, saltimbanchi, prestigiatori, imbonitori, poeti), sottoposti al giudizio di una giuria composta dagli entusiasti bambini delle scuole elementari del paese.

Gli spettacoli [illegible] seguiti da oltre un migliaio di spettatori, in vari punti del centro storico di Viarigi, dominato dalla storica torre. E' stata una giornata ricca di colori e richiami cui hanno contribuito anche le bancarelle di prodotti tipici sistemate nella piazzetta.

Claudio Curi e Consuelo Conterno, che abitano in borgata Bololo a La Morra, hanno presentato il loro spettacolo-fiaba con siparietti, giochi d'abilità e musica «fatta in casa», ottenendo i maggiori consensi [illegible] i piccoli giurati.

Grande occasione di festa anche per la famiglia Paschini, nell'inedito ruolo di «padroni [illegible] casa». L'ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte si è infatti stabilita da qualche [illegible] in una cascina di borgata Accorneri. Il padre «Pierino», la moglie Monica e le tre figlie Jessica, Zuleika e Solange, nei loro costumi di saltimbanchi hanno aperto la manifestazione presentando i «colleghi» degli altri gruppi.

La festa si [illegible] conclusa al tramonto in piazza con la distribuzione di polenta preparata dai cuochi della Pro loco.

Visto il successo, il prossimo anno il Comune pensa già [illegible] trasformare la festa in [illegible] «due giorni» dedicata agli artisti di strada di tutt'Italia.

[s. mir.]

## Castelrocchero, le indagini dopo il ferimento di 3 giovani caduti da un muro

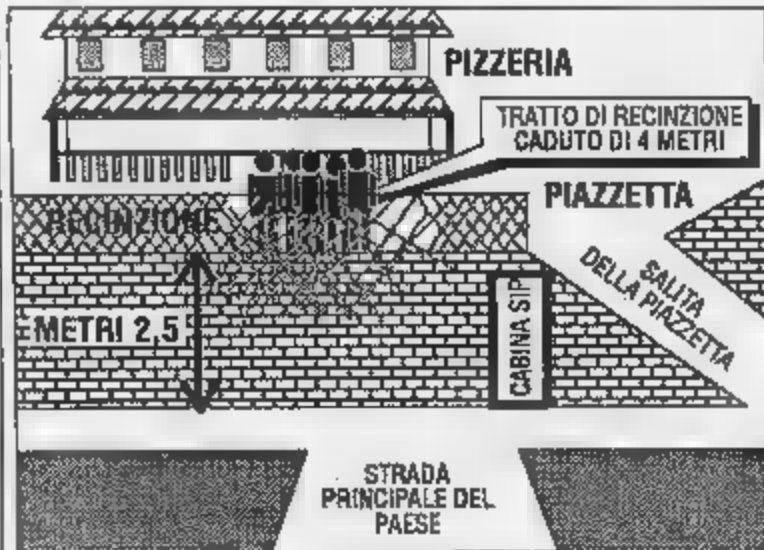
# Un'inchiesta sul crollo

*Dice il sindaco, Piero Bo: «I ragazzi si sono seduti sulla ringhiera di protezione che ha ceduto sotto il peso». Non è escluso però che la rete fosse deteriorata dalla ruggine*

CASTEL ROCCHERO. Continuano le indagini dei carabinieri di Nizza per accertare eventuali responsabilità dopo il crollo di sabato sera: per l'improvviso distacco [illegible] una ringhiera sulla piazza del castello, tre giovani [illegible] caduti nel vuoto, da un'altezza di circa 3 metri, restando feriti, una ragazza in modo grave.

Per il momento non sono emerse responsabilità: [illegible] che la disgrazia debba attribuirsi all'imprudenza, anche [illegible] non vengono escluse altre ipotesi. La recinzione, lunga circa sei metri, formata da una serie di riquadri, al [illegible]interno è fissata [illegible] rete di ferro a piccoli rombi, potrebbe essersi deteriorata. Pare che alcuni anni fa la ringhiera fosse anche [illegible] danneggiata da un'auto.

«E' stata installata alcuni anni fa dai tecnici del Genio Civile - ribadisce il sindaco Piero Bo - ma era in buone condizioni». La tesi degli amministratori del Comune (suffragata pare dalle indagini condotte dal maresciallo Sorisio di Nizza), è che la rete servisse esclusivamente come protezione. «Escludiamo ogni nostra responsabilità - aggiunge Bo - perché, date anche le strette dimensioni, [illegible] più di tre centimetri di larghezza, la ringhiera non [illegible] fatta per sedersi sopra».

Intanto in paese si continua a discutere della disgrazia, che ha destato grande impressione. Molti abitanti del piccolo centro, [illegible] cavallo tra [illegible] colline [illegible] Monferrato [illegible] dell'Acquese, si soffermano [illegible] guardare la rete, in parte penzolante nel vuoto. L'area è stata recintata e tutto è rimasto com'era sabato notte, quando la diciottenne di Acqui, Monica Panaro, studentessa all'Istituto Pellati di Nizza, si [illegible] appoggiata con il fidanzato Si[illegible] Malfatto, studente, di Bistagno. Altri ragazzi, tra cui la loro [illegible] Gabriella Nanetto (anch'essa ferita nella caduta), uscendo dalla pizzeria «Al Castello», si erano appoggiati (o pare seduti, stando ai testimoni) sulla stretta ringhiera.

**Enrica Corrato**

### [illegible] E' USCITA DAL COMA

ACQUI. Migliorano le condizioni di Monica Panaro, 18 anni, che abita [illegible] i genitori in stradale Moirano 66, alla periferia della città ed è ricoverata all'ospedale di Alessandria. L'altro pomeriggio, pur rimanendo le sue condizioni gravi per un doppio trauma [illegible] è uscita dal coma.

Pochi giorni di guarigione in[illegible] per il fidanzato della gio[illegible], Simone Malfatto, studente di 1[illegible] anni, abitante a Bistagno in via 8 Marzo. Anche Gabriella Nanetto, pure di Bistagno, nell'incidente [illegible] riportato solo poche escoriazioni.

Ora gli inquirenti stanno svolgendo indagini per accertare [illegible] la ringhiera che [illegible] ceduto quando la ragazza e il fidanzato [illegible] appoggiati [illegible] proporzionata alla funzione che doveva svolgere.

L'incidente [illegible] avvenuto quando era da poco passata la mezzanotte. Nella pizzeria «Al Castello» c'erano almeno una quarantina [illegible] persone, molti giovanissimi.

Monica Panaro, uscita dal locale dopo avere cenato con gli amici, si è appoggiata, [illegible] Simone Malfatto, alla ringhiera situata su una piazzetta di fronte alla pizzeria. Il parapetto [illegible] ferro improvvisamente ha ceduto e i due giovani [illegible] caduti nel vuoto fermandosi nella strada sottostante.

«Quando l'abbiamo [illegible] aveva il viso coperto [illegible] sangue, rantolava», ha affermato un ragazzo che era in compagnia con la giovane. [e. r.]

### [illegible] I FUNERALI DELLA BIMBA DI TRE MESI MORTA NELLA [illegible]

CASALE MONFERRATO. E' fissato per oggi pomeriggio alle 15,30 il funerale della piccola Valentina Trecca, la [illegible] di due mesi [illegible] mezzo morta improvvisamente l'altra mattina nel suo lettino.

Il procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, ha rilasciato ieri mattina il nulla osta per le esequie e non ha ritenuto [illegible] disporre l'autopsia. Sul certificato di morte redatto all'ospedale Santo Spirito è indicata, quale causa del decesso, la «sindrome [illegible] lattante», [illegible] «morte improvvisa» che viene anche definita comunemente «morte da culla».

La piccola viveva con i genitori Innocente Trecca [illegible] Giuseppa Barrone, e i fratellini Elisabetta di quattro anni [illegible] Cristian di un anno e mezzo, in un alloggio [illegible] piano terreno di corso Valentino 236.

L'altra mattina verso le 7 il padre si è alzato per andare al lavoro (è operaio alla Samberplast). Prima di uscire si è avvicinato alla carrozzella dove la piccola giaceva e le ha dato un buffetto sulla guancia [illegible] si è accorto che era immobile. Preoccupato l'ha sollevata, ha cercato di rianimarla scuotendola.

Poi l'ha avvolta in [illegible] coperta e, dopo a[illegible] fermato una automobilista di passaggio, l'ha accompagnata all'ospedale. Ma è stata una corsa purtroppo vana: per la piccola Valentina non c'era più nulla da fare.

La bambina, nata prematuramente il 4 luglio [illegible] nel primo mese di vita era stata [illegible] all'ospedale infantile di Alessandria in incubatrice. Da circa un mese [illegible] mezzo era di nuovo affidata ai genitori, che naturalmente l'avevano spesso fatta visitare [illegible] medici specialisti per assicurarsi che l[illegible] [illegible] condizioni [illegible] salute fossero buone.

Circa [illegible] [illegible] fa la bimba aveva accusato qualche malessere: una leggera febbre, tensione al ventre. All'ospedale era poi [illegible] visitata ma non era stato ritenuto necessario il ri[illegible].

«Valentina mangiava [illegible] dormiva» dice disperato Innocente Trecca. Ma l'altra notte, improvviso, il malore che l'ha stroncata. [s. m.]

## IN BREVE

#### [illegible]

***Ex titolare di bar ristorante dichiarata fallita***

Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento [illegible] Maria D'Alessandro, di Pontestura, gi[illegible] titolare [illegible] bar ristorante omonimo in piazza Deambrogio, nella frazione Quarti. Giudice delegato è stato nominato Gian Rodolfo Sciaccaluga, curatore Maria Alba Boverio.

#### [illegible]

***Rogo in [illegible] cascinale, danni per decine di milioni***

Un incendio nella cascina di Giovanni Delù, in via IV Novembre, frazione Rio, [illegible] Murisengo, ha distrutto [illegible] porticato [illegible] 200 quintali di fieno. Le fiamme hanno danneggiato anche il tetto dell'abitazio[illegible] e parte dell'alloggio. Sono stati messi in salvo tre cavalli e un'altra decina di animali. I danni ammontano a decine [illegible] milioni.

#### [illegible]

***Nuovo nome per una quarantina [illegible] strade***

Cambiano i nomi e le [illegible] [illegible] alcune strade [illegible] Cocconato, mentre altre avranno, per la prima volta, una denominazione precisa. Quaranta, [illegible] vicoli, strade e piazze [illegible] state «ribattezzate». La strada che va da villa Liprandi alla stazione sarà intitolata ad Eugenio Liprandi. Rappresentante dell'azienda tedesca Krupp, contribuì a salvare molti dai rastrellamenti dei nazisti. Sarà intitolata a don Giuseppe Pomo, parroco ai primi del Novecento, la strada che dalla scalinata della chiesa arriva alla sacrestia. A don Marcello Boccalatte (che a don Pomo succedette) toccherà la strada sterrata vicino alla chiesa. A Luigi Rossi sarà intitolata la strada che costeggia il parco [illegible] Torre. Sarà ricordato con una strada anche il generale Luigi Fantino. In borgo Tuffo la via attorno alla chiesa prenderà il nome di don Romualdo Capra. Il generale garibaldino, medaglia d'oro, Angelo Bottino avrà dedicata una via.

#### [illegible]

***Derubò una pensionata, condannata falsa postina***

Palma Riviera, 24 anni, di San Giusto Canavese, [illegible] stata condannata dal pretore di Casale [illegible] 8 mesi di reclusione [illegible] [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa per aver truffato la pensionata Rosa Amabile Forte, di Conzano, spacciandosi per postina. Con uno stratagemma si era fatta consegnare banconote da 100 mila lire per un milione.

## Nel Casalese

# Cambiano i [illegible] [illegible]

CASALE. Numeri telefonici modificati e aumento del costo delle telefonate urbane. E' il piano che scatta nel Casalese [illegible] oggi. Saranno modificati i numeri con quattro cifre, ma solo quelli dal 2000 al numero 2999. A [illegible] [illegible] aggiunto inizialmente il 45. Ad esempio il Comando vigili urbani, che rispondeva al 2516, diventa 452516.

Cambiano però anche tutti i numeri che iniziano con 53 [illegible] con [illegible] A essi sarà necessario aggiungere inizialmente il 4. Così il Mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Venezia non avrà più il 53013 ma il 453013. I numeri nuovi sono comunque già stampati sulle guide telefoniche del 1991.

Ma cambiano anche i numeri telefonici di molti paesi della zona. Da ottobre, [illegible] esempio, per mettersi in comunicazione con i numeri telefonici [illegible] Rosignano che iniziano per 88, sarà necessario aggiungere inizialmente [illegible] 4. Il numero 4 si dovrà anche anticipare [illegible] numeri di Ozzano che iniziano per [illegible].

La novità [illegible] gradita dagli utenti sarà però l'introduzione della «Tut», la tariffa urbana a tempo. Dal 1° dicembre in tutta la rete costeranno di più le telefonate urbane, che attualmente si pagano un solo scatto. Ne saranno interessati gli utenti di Casale, Balzola, Borgo San Martino, Camino, Cella Monte, Coniolo, Frassineto, Morano, Pontestura, Occimiano, Ozzano, Rosignano, Sala, San Giorgio, Terruggia, Ticineto, Valmacca, Treville e Villanova.

La Tut prevede diverse fasce di [illegible]. Ad esempio nei giorni feriali alle telefonate urbane sarà addebitato uno scatto ogni 4 minuti dalle [illegible] alle 13; [illegible] ogni 5 minuti dalle 8 alle 8,30 e dalle 13 alle 18,30; uno [illegible] ogni 6 minuti e 40 secondi dalle 18,30 alle 22 e uno scatto ogni dieci minuti dalle 22 alle 8 d[illegible] mattino.

Sarà invece un po' meno accentuato l'aumento per [illegible] telefonate effettuate il sabato [illegible] nei giorni festivi. Costeranno quanto uno scatto dai [illegible] ai [illegible] minuti, secondo [illegible] fascia oraria utilizzata. [t. f.]



**COMUNE DI [illegible]**
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

***Piano di recupero [illegible] patrimonio [illegible] [illegible] [illegible] privata***
**Legge [illegible] n. [illegible] art. [illegible]**

***[illegible] DI ADOZIONE DEL PIANO***

**[illegible] SINDACO**
**[illegible] noto**

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 12 luglio 1991 divenuta esecutiva è stato adottato [illegible] piano [illegible] recupe[illegible] di iniziativa privata nella zona «A» del Piano [illegible] Fabbricazione vigente, in via Verdi angolo via Statuto «Proprietà Taverna». La deliberazione ed il relativo progetto sono depositati presso [illegible] segreteria comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nel termine di pubblicazione per un periodo di trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Entro il successivo termine di trenta giorni dall'ultimo [illegible] scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale.
Pontecurone 19-9-1991.

IL SINDACO
[illegible]

**COMUNE DI [illegible]**
***[illegible] ATTI DI [illegible]***
(Art. 20 Legge 19/3-90 n. 55)

Si rende noto che in data [illegible] 1991 è stata esperita [illegible] licitazione privata per i lavori di [illegible] **pliamento Cimitero Urbano - costruzione edicole funerarie - attrezzature speciali e sistemazione area.**

Importo [illegible] base [illegible] [illegible]: L. 1.031.870.285.

Modalità di gara: licitazione privata, art. 1, lett. a), legge 2/2-73, n. 14 - art. 2 bis - 2° comma - legge 26/4-89, n. 155;

**Imprese invitate:** n. [illegible]
**Imprese partecipanti:** n. 36
**Impresa aggiudicataria:**
[illegible] [illegible] - Via [illegible]. Pastorino 19/32, Genova-Bolzaneto, per l'importo di li[illegible] 846.340.007 - (ribasso 17,98%).
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte [illegible] [illegible] [illegible] nonché di quelle partecipanti, [illegible] affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per [illegible] giorni consecutivi [illegible] partire dal 25 settembre 1991.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti [illegible] Comune di Tortona - Via A. Mirabello 1 - Telef. 0131 864.226.
Tortona, [illegible] settembre 1991.

IL SINDACO
dott. Fabrizio Palenzona

**COMUNE DI [illegible]**
***ESTRATTO ATTI [illegible] [illegible]***
(Art. 20 Legge 19/3-90 n. 55)

Si rende noto che in data 18/6-1991 è stata esperita la licitazione privata per i lavori [illegible] si[illegible] [illegible] c. so [illegible] [illegible] [illegible] **Paghisano - 2° lotto lavori - Opere stradali.**

Importo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L. 1.058.928.374.

Modalità [illegible] gara: licitazione privata, art. 1, lett. a), legge 2/2-73, n. 14 - art. 2 bis - [illegible] [illegible] - legge 26/4-89, n. 155;

**Imprese invitate:** n. 197
**Imprese partecipanti:** n. 112
**Impresa aggiudicataria: De Angelis Guerrino [illegible] Figli sas.** Via del Pettirosso 12 - Ar[illegible] (Roma), per l'importo di lire 935.563.218 - (ribasso 11,65%).
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla [illegible] nonché [illegible] quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] Tortona [illegible] 15 giorni consecutivi a partire [illegible] 25 settembre 1991.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Uffi[illegible] Contratti [illegible] Comune di Tortona - Via A. Mirabello 1 - Telef. 0131 864.226.
Tortona, 25 settembre 1991.

IL SINDACO
dott. [illegible] [illegible]

Nove giorni di gare ad alto livello con la «Coppa città di Asti»

# Festa degli scacchi

*Il via sabato, conclusione il 6 ottobre. Invitati anche campioni di Jugoslavia e Unione Sovietica. Nell'albo d'oro, sinora, un solo italiano*

ASTI. Per il dodicesimo anno, Asti [illegible] prepara ad accogliere il festival scacchistico, una manifestazione che ha saputo ritagliarsi nel tempo un suo spazio ben preciso. E' anche un'occasione per i giocatori [illegible] di acquistare esperienza, grazie alla presenza di campioni italiani [illegible] soprattutto esteri.

Il «Festival internazionale città di Asti» decollerà sabato 28 settembre per concludersi il 6 ottobre. Verrà ospitato come sempre nella palestra di piazza Alba (lato via Croce Verde) dove saranno allestiti i tavoli di gioco.

Scorrendo l'albo d'oro della competizione si ha l'idea della bontà dell'appuntamento con lo sport più «silenzioso» che [illegible] conosca. All'esordio nel 1980 [illegible] era imposto lo jugoslavo Milan Mrdja, seguito, l'anno dopo, dal connazionale Zivojin Ljubisavljevic. L'egemonia dei forti giocatori dell'Est europeo è stata interrotta nel 1982 da Rudholp Triller rappresentante della Francia. Nel biennio successivo saranno ancora gli jugoslavi a dettar legge, [illegible] Slobodan Kovacevic e Vladimir Hresc.

Nel 1985 è [illegible] volta del tedesco Heinz Muller e quindi [illegible] peruviano Zuniga Granda (1986). Dodici mesi dopo tocca ad [illegible] italiano Luciano Musso (il primo e unico sinora) [illegible] dividere [illegible] lo slavo Novoselski il primo posto. [illegible] festival internazionale parlerà ancora slavo nel 1988 e [illegible] in virtù delle vittorie [illegible] Miorad Vujovic ed Emil Didzaravic: un anno fa è toccato all'inglese Jonathan Levitt interrompere nuovamente lo strapotere degli uomini dell'Est.

La palestra di piazza Alba, gremita di scacchisti, durante l'edizione 1990 del «Festival internazionale città di Asti»

Quest'anno gli organizzatori hanno preso contatto con giocatori jugoslavi [illegible] russi e, compatibilmente con la delicata situazione politica dei due paesi, contano di poterli schierare ad Asti per dare sempre maggiore risonanza alla competizione. Il festival prenderà il via sabato, alle 17,30, con [illegible] sorteggio della categoria «magistrale»; questi i turni di gara: sabato 28 (ore 18), domenica [illegible] (ore 17), lunedì 30 (18,30), martedì primo ottobre (18,30), mercoledì [illegible] (18,30), giovedì 3 (18,30), venerdì 4 (18,30), sabato 5 (ore 15) e domenica [illegible] (ore 9). La «Prima nazionale» seguirà invece questo programma: domenica 29 (ore 17), lunedì [illegible] (18,30), martedì primo ottobre (18,30), mercoledì 2 (18,30), giovedì [illegible] (18,30), venerdì [illegible] (18,30), sabato 5 (ore 15), domenica 6 (ore 9).

Infine la Seconda e Terza nazionale e gli «esordienti» [illegible]vranno rispettare questo calendario: domenica 29 (ore 17), lunedì 30 (ore 20), martedì primo ottobre (20), mercoledì 2 (20), giovedì 3 (20), venerdì 4 (ore 20), sabato [illegible] (ore 15), domenica 6 (ore 9). La cadenza di gioco prevede per le categorie «magistrale» e «Prima nazionale» 40 mosse in due [illegible] più venti mosse ogni ora successiva. Seconda, Terza nazionale ed «esordienti» un'ora per 23 mosse più un'ora per finire. Ricco [illegible] tepremi che prevede, tra l'altro, due milioni per il vincitore della «Magistrale» e premi in [illegible] per le altre categorie, ad eccezione degli «esordienti».

La manifestazione è organizzata dal «Circolo scacchistico astigiano» con il patrocinio di Comune e Provincia e la collaborazione di Regione Piemonte, Coni, Federazione Scacchistica Italiana e Lega regionale Piemonte scacchi. Informazioni [illegible] iscrizioni si ricevono tutti i giorni telefonando al 699317 e il martedì [illegible] giovedì sera, dopo le 21, al numero 32558. [f. c.]

## [illegible]

**[illegible]**

### *Astiport e Rocchetta stasera in Coppa Piemonte*

Si disputano stasera le gare di ritorno del secondo turno della Coppa Piemonte [illegible] calcio: l'Asti Sport affronterà al Comunale il Comollo Novi, che partecipa al campionato di Prima categoria. All'andata i grigiorossi vinsero per 2-0. L'altra squadra rimasta in lizza è il Rocchetta che giocherà, sempre stasera, contro il Felizzano (Promozione).

**[illegible]**

### *Domenica si svolgono i campionati provinciali*

Domenica 29 settembre si disputano i campionati provinciali [illegible] tiro con l'arco promossi dalla società «Astarco». Verranno assegnati i titoli maschili e femminili nelle categorie arco classico [illegible] illimitato. L'appuntamento è alle 8,15 in via 101 Brigata Garibaldi (quartiere di corso Alba) dove ha sede il campo gara dell'Astarco. [illegible] campionati possono partecipare tutti gli arcieri della provincia. Iscrizioni da Maurizio Avidano (telefono 272760), Andrea Pescatori (217621) e Roberto Rainero (200214).

**TIFOSI**

### *La [illegible] di Gaetano Scirea al Juventus Club*

La vedova [illegible] Gaetano Scirea, signora Mariella, presenzierà all'inaugurazione del Juventus Club Scirea di Asti in programma sabato 28 al bar «La Briciola» di via Venti Settembre. Interverranno i componenti del direttivo del club, i soci [illegible] i simpatizzanti. Il sodalizio comunica inoltre che ad ottobre, si svolgerà la prima [illegible] sociale che inaugurerà l'attività sportiva 1991-92. P[illegible] informazioni sulle iniziative del club e per le prenotazioni in [illegible] della cena, rivolgersi [illegible] bar «La Briciola» tutti i giorni in orario [illegible] negozio e [illegible] martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30.

**PALLONE ELA[illegible]**

### *A Balocco-Solferino [illegible] torneo di Canelli*

Si [illegible] concluso con la vittoria [illegible] Balocco-Solferino su Dogliotti-Bogliacino (11-4), il torneo [illegible] pallone elastico «Città di Canelli». La manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comu[illegible] e disputatasi in piazza Zoppa ha visto al terzo posto, a pari merito, le formazioni [illegible] Tonello-Bertola e Barruti-Gola.

**[illegible]**

### *Ancora un [illegible] per Cristian Accatino*

Cristian Accatino, giovane speranza del tennis astigiano si è aggiudicato il torneo di Trino riservato ai giocatori non classificati. Il giovane moncalvese, testa di serie numero due, ha sconfitto avversari [illegible] valore. Accatino [illegible] vinto, dopo una dura partita su Perezzo, vercellese, ex C2, per 7/5 6/4. In finale Cristian ha avuto la meglio su Mussino, testa di serie numero uno, per 6/2 6/3.

**BOCCE**

La società ha conquistato l'argento ai nazionali di «raffa»

# Pegaso va a punto

*Gli atleti del gruppo, che riunisce portatori di handicap, si sono messi in evidenza anche negli individuali con Dezzani, Dell'Ira ed Enrica Villalta*

ASTI. Gli atleti [illegible] Gruppo Pegaso hanno ottenuto un brillante risultato classificandosi al secondo posto nei campionati italiani di bocce per disabili «specialità raffa», svoltisi la scorsa settimana a Pontedera.

Accompagnati dall'allenatore Giuseppe Pogliati [illegible] da Benito Campieri, sui due pulmini offerti dall'Istituto San Paolo [illegible] da un benefattore che è voluto restare anonimo, (i due mezzi sono dotati tra l'altro di un [illegible]canismo idraulico per far [illegible]endere le carrozzine), i giocatori di bocce astigiani hanno partecipato [illegible] onore [illegible] questa competizione che [illegible] durata tre giorni, da venerdì [illegible] domenica.

Nella categoria [illegible] singolo «uomini in piedi» Gianni Dezzani si è classificato al secondo posto, seguito [illegible] un altro astigiano, Eraino Dell'Ira. Tra le do[illegible] Enrica Villalta ha conseguito la seconda posizione.

Nella classifica [illegible] squadre «l'associazione astigiana per disabili» è stata preceduta soltanto [illegible] [illegible]isa e questo nonostante i bocciatori astigiani fossero abituati [illegible] [illegible] diversa superficie di gioco: [illegible] è gareggiato infatti su campi plastificati, anziché [illegible] quelli sabbiosi.

Il Gruppo Pegaso ha inizia[illegible] la sua attività a favore [illegible] portatori di handicap nel 1989: fondatore un ragazzo [illegible] alle sedie a rotelle, Tommaso Principe che [illegible] anche il vicepresidente dell'associazione. Presidente [illegible] il dottor Giorgio De Alessandris: «Sono stati questi ragazzi disabili - racconta - a darmi lo stimolo per aderire all'iniziativa. Io sono medico e sportivo: credo dunque nell'attività motoria. E poi ho notato che altre iniziative analoghe, svolte a favore dei portatori di handicap, non [illegible] durature e non hanno la forza trainante dello sport».

Direttore tecnico di tutta l'attività sportiva del gruppo è Fabrizio Bitner, che dice: «Vi sono diverse sezioni (nuoto, tennis tavolo, bocce, tiro con l'arco) e si vorrebbe inserirne altre come [illegible] basket [illegible] sedie [illegible] rotelle che in Italia ha un suo campionato e si [illegible] diffondendo molto». Attualmente sono circa sessanta gli atleti che fanno parte [illegible] «Pegaso»: «Le difficoltà maggiori - afferma Bitner - sono di carattere finanziario: le spese [illegible] aggirano sui trenta milioni l'anno. Viviamo con le offerte [illegible] anonimi e piccoli contributi, ma siamo alla ricerca di una sponsorizzazione globale».

Nei programmi futuri c'è una lotteria che metterà dei quadri in palio e tra quindici giorni verrà inaugurata la nuova sede.

Intanto il [illegible] settembre Patrizia Saccà, pongista del Gruppo Pegaso, parteciperà a Barcellona ai campionati europei di tennis tavolo, prova generale per le Olimpiadi per disabili che si disputeranno in questa sede nel 1992.

«Per [illegible] questi importanti risultati - sostiene il presidente De Alessandris - sono, oltre che un motivo di vanto, [illegible] esempio per gli altri portatori di handicap, affinchè si avvicino [illegible] noi e vincano la loro diffidenza nei nostri confronti».

Enzo Armando

**TAMBURELLO**

Trionfo della formazione del «Gta Asti» nelle finali nazionali di categoria

# Under 18, felici e tricolori

*Il quintetto allenato da Marco Carbone ha sbaragliato il campo, battendo in due partite le titolate compagini di Verona e Bergamo. Il direttore tecnico Carlo Campia: «Sono ragazzi dal sicuro avvenire»*

I neo campioni con il direttore tecnico Campia (a sin.) e l'allenatore Carbone

ASTI. Il quintetto formato da Giuseppe Doglio, Alessandro Appiano, Andrea Atzori, Federico Giacomozzi, Luca Benivegna e Marino Pasca (riserva), ha vinto a Filago (Bergamo) il titolo italiano «under 18» Figt [illegible] tamburello.

La formazione del «Gruppo tamburellistico astigiano», diretta e coordinata da Carlo Campia [illegible] Marco Carbone, non ha lasciato spazio alle compagini avversarie [illegible] ha condotto con determinazione i due incontri [illegible] cui è stata protagonista.

«I nostri ragazzi hanno dimo[illegible] [illegible] avere la stoffa dei veri campioni; una formazione, così compatta e ben preparata, già dalla prossima stagione agonistica potrebbe partecipare, [illegible] successo, al torneo provinciale di serie C e, in soli due anni, bruciando le tappe, arriverebbe [illegible] maggior divisione», ha detto con entusiasmo Carlo Campia.

«Questi giovani - ha aggiunto il direttore tecnico - vengono da scuole diverse, ma uniti costituiscono uno squadrone, un rullo compressore che riesce a travolgere gli avversari, sia per potenza [illegible] gioco che per la forza del carattere».

Il «G.T. Asti», presente a Filago in rappresentanza del Piemonte, nelle finali italiane ha avuto di fronte [illegible] Mazzurega (Verona) e il Castelli Calepio (Bergamo). Nel primo incontro del girone all'italiana, gli astigiani hanno battuto per 16 a 7 i veronesi. La partita è stata molto tirata e gli addetti ai lavori l'hanno considerata come la vera finale della selezione. L'Asti è subito partito in vantaggio, sul 5 a 3 per gli astigiani, pari 40, la panchina veneta ha chiesto un minuto, seguito a ruota da un altro minuto richiesto dal duo Campia-Carbone, per «neutralizzare la strategia degli avversari», spiegano i due d.t.. Il «colpo» ha [illegible] l'effetto sperato ed ha aumentato il vantaggio per Doglio e compagni che si portano sul 6 a 3. Il Mazzurega ha cercato con ostinazione di mettere [illegible] segno punti, per tutta la durata della gara, ma gli astigiani hanno dimostrato [illegible] [illegible] maggiore padronanza di campo e una migliore impostazione [illegible] gioco. L'altra partita, contro il Castelli Calepio, [illegible] è chiusa sul 16 a 2 per il «G.T. Asti», un risultato che fa pensare ad un incontro [illegible] [illegible] unico, [illegible] così non [illegible] stato. I bergamaschi, infatti, si so[illegible] difesi molto bene [illegible] [illegible] stati addirittura nove i pari 40, tutti vinti dagli astigiani. La partita tra Mazzurega e Castelli Calepio è terminata [illegible] 16 a 13, per il quintetto veneto.

«I nostri giovani hanno giocato con grinta, con quella voglia di vincere che spesso man[illegible] ai campioni già affermati», ha detto Marco Carbone, che ha aggiunto: «Doglio [illegible] stato protagonista di due grandi partite, come del [illegible] anche Appiano. Atzori ha dimostrato di [illegible] in costante crescita; i terzini non hanno lavorato molto, perchè le gare sono state caratterizzate da un gioco piuttosto lungo, ma il loro operato [illegible] stato incisivo e determinante».

Quello conquistato dal «G.T. Asti» a Filago è il secondo titolo italiano vinto, quest'anno, [illegible] una squadra astigiana. La scorsa settimana, infatti, i «pulcini» del Monale avevano cucito il tricolore sulle [illegible] maglie. Ancora in corsa per lo scudetto ci sono [illegible] «Valtiglione-Monale» (serie C Figt) e [illegible] «Polisportiva Monalese» (serie B Fipt). [bru. m.]

## TUTTI IN [illegible]

[illegible] cura di Carlo Lisa

**[illegible]**

### *Save solo all'arrivo*

Mario Save del Gs Mobili Pivetta ha vinto per distacco il 4° Trofeo «Armando Cantarella» di ciclismo amatoriale, organizzato dalla Ss Way Assauto in collaborazione con la Cooperativa Valmanerese e disputato sul circuito di Valmanera, Fontanino, Viatosto. Dopo ripetuti attacchi è riuscito durante l'ultimo giro [illegible] lasciare alle sue spalle i compagni [illegible] fuga Stefano Caporali (Salmoiraghi), Luigino Ferro (Mobili Pivetta) e Riccardo Belviso (Repetti). Più staccati sono giunti gli astigiani Claudio [illegible]vese (Malvasia di Casorzo), Flavio Bordin (Edilcren Cicli Aries), Bruno Piras (Way Assauto). Tra i corridori di seconda serie il miglior piazzamento è stato ottenuto da Bruno Argenta (Sca Mediolanum), davanti a Walter Mottura (Pedale Canellese), Sandro Gatti e Maurizio Lunghi (Gs Alpini Se.Al Oma). Tra i veterani dominio dei corridori [illegible] Gs Ceramiche Sonaglio Bruno Necchi e Roberto Gnoatto autori di una lunga fuga e poi piazzatisi nell'ordine. Il gruppo degli inseguitori è stato regolato [illegible] volata dallo specialista dello sprint Giovanni Turello (Sannino) che ha avuto la meglio [illegible] su Renato Miori (Oliaro Cora), Giordano Tambornini (Nord Prefabbricati), Giuseppe Cantamessa (Roncari) e Luigi Cren (Sannino). Nella seconda categoria vinta da Luigi Varese (Chivassese), quinto posto dell'astigiano Bruno Ferrero (Cra) e settimo del compagno di squadra Gian Franco Ferrero.

**CITTA' DI CANELLI**

### *Firino e Gaiotto ok*

Gli astigiani Enrico Firino tra i giovani e Sergio Gaiotto tra i veterani sono i vincitori del [illegible] Trofeo Citta' di Canelli, Memorial «Gigi Montanaro», gara ciclistica amatoriale riservata alla seconda categoria organizzata dalla Sc Agrisanstefanese in collaborazione con l'Acsi [illegible] il Co[illegible] [illegible] Canelli. Nella prima fascia l'atleta di Rocchetta Tanaro, portacolori del Vc Masio, è stato autore, ad alcuni giri dal termine, di un potente allungo che ha fatto il vuoto. Alle sue spalle si sono piazzati Ugo Cecchetto (Atala), Stefano Coraglia (Cicli Messina), Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci), Marco Stroc[illegible] (Way Assauto), Paolo Dassori (Cortone), Giovanni Danielli (Market Danielli), Bruno Argenta (Sca Mediolanum), Luigino Bellone (Pedale Canellese), Renato Cane (Alpini). Tra i veterani, Sergio Gaiotto (Cra) ha avuto ragione, allo sprint, del compagno di fuga Lorenzo Gonella (Gs Alpini Se.Al.Oma). Alle loro spalle terzo posto per Mauro Garello (Uc Monteldese), davanti a Romano Visentin (Cicli Repetti), Carlo Calvarese (S. Francesco al Campo), Pietro Vogliotti (Alpini), Giuliano Maritan, Gian Franco Ferrero (Cra), Elio Marengo (Berutti) e Giuseppe Macario (Pedale Canellese).

**VILLANOVA**

### *Il circuito dei ponti*

Il gruppo sportivo Avis ciclismo di Villanova d'Asti, in collaborazione con il comitato festeggiamenti di Borgo Stazione e l'Udace, organizza per domenica 29 settembre, una [illegible]rsa ciclistica di seconda categoria regionale denominata «Circuito dei ponti». Le operazioni [illegible] punzonatura alle 13,30 al Bar Pippo di Borgo Stazione.

## ATLETICA

a cura di Daniele Cotto

**[illegible]**

### *Pecchio e Ippolito ok*

Ottimi risultati per gli atleti astigiani della Virtus Cassa di Risparmio [illegible] della Vittorio Alfieri che hanno partecipato al Grand Prix regionale di atletica leggera.

Medaglia d'oro [illegible] titolo regionale per Alessandra Pecchio (Virtus Cassa di Risparmio) che, nel salto in lungo, ha vinto la gara con la misura di 5,60. Titolo regionale anche per Vincenzo Ippolito, atleta della Vittorio Alfieri, che ha vinto la medaglia d'oro nei 1500 [illegible] il tempo di 3' 54" 4.

Vittoria anche per Alessandro Carrai (Vittorio Alfieri) che, nella gara del salto in alto, ha superato l'asticella a 1,80. Al secondo posto si è classificato Damiano Capece con la misura di 1,70. Nel lancio del disco femminile buona la prova [illegible] Giovanna Binello, tesserata per la Vittorio Alfieri, che ha lanciato a 28,72. Medaglia d'argento per Antonio Iacocca che ha lanciato a 58,28.

Il successo dell'Alfieri è stato completato dai due terzi posti di Giusi Duino e Davide Poggi. Giusi Duino, nonostante un leggero infortunio, ha [illegible] i 200 metri con il tempo di 27"1. Davide Poggi invece, nella gara del lancio del peso, ha fatto registrare la misura di 12,25. Tra gli altri risultati da [illegible] la quinta posizione di Cristian Dal Col che sui 2000 metri ha fatto registrare il suo record personale [illegible] 6'28" 5. Al [illegible] posto nel lancio del disco [illegible] è classificata Samantha Pizzolato che nel lancio del disco ha lanciato a 21,14.

**CESENA**

### *Virtus ai nazionali*

Sabato a Cesena [illegible] disputerà la finale nazionale per specialità di atletica leggera. La Virtus Cassa di Risparmio si [illegible] qualificata nelle gare del triplo e del lungo femminile (vi accedevano le prime otto d'Italia). Alessandra Pecchio [illegible] Simona Secoli gareggeranno nel salto triplo; [illegible] Pecchio [illegible] Simona Secoli e Deborah Marengo gareggeranno nel salto [illegible] lungo. La Virtus Cassa di Risparmio si è qualificata anche nell'alto maschile [illegible] Basso, Grattapaglia e Gagliardi.

**[illegible]**

### *Astigiani in pedana*

Sabato 28 [illegible] domenica [illegible] settembre saranno di scena i campionati italiani allievi e allieve. In gara ci saranno: Mirko Mischiatti, negli 800, Antonella Giulivi nel quadruplo per la Vittorio Alfieri; Giosuè Larocca nel salto in lungo e Francesca Zappa, salto in alto, per la Virtus.

**[illegible] 17**

### *Gianotti d'argento*

[illegible] [illegible] svolta a Macerata la finale del Gran Prix Under 17 [illegible] Club Italia. Medaglia d'argento per Lucia Gianotti, grande promessa astigiana della specialità, che è giunta seconda nella gara dei [illegible] chilometri di marcia con il tempo [illegible] 14' 47"1. Secondo posto anche per l'altro talento «made in Asti», Giosuè Larocca che, nel salto in lungo, ha fatto segnare la misura di 6,97. Le condizioni di gara [illegible] erano buone [illegible] hanno danneggiato le prove degli astigiani. Vittoria per Sonia Martini nella due chilometri di marcia: l'atleta astigiana ha stabilito anche il suo record personale che è di 10' 20" 4.

### Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni e alla cultura ossolana*
*Oggi a palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

Se il tempo «tiene» fino a sabato, potrebbe [illegible] ricordata come una delle manifestazioni meglio riuscite di questi ultimi anni: le Giornate del Folclore che si svolgono in Ossola stanno riscuotendo un grande successo di pubblico. Si prevede che diverse migliaia di persone convergeranno sabato sera a Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande musicali e [illegible] daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di musica e spettacolo.

Distribuite nelle vie e nelle piazze della città, queste formazioni richiameranno [illegible] balli, canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potranno spostarsi da un angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti non strettamente spettacolari, quell'aria festaiola dal gusto [illegible]. Oltre ad alcuni gruppi provenienti dalla vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, Baceno, Castiglione, Crodo, Domodossola, Falmenta, Formazza, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano e Viganella.

A «riempire» di note questa caratteristica passeggiata serale, che da piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), saranno le Bande di Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Ornavasso, Piedimulera, San Rocco di Premia, Varzo e Villadossola.

«E' il modo migliore per valorizzare questi complessi folcloristici e musicali che per tutto l'anno portano in giro per l'Italia, ed anche all'estero, le nostre tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era [illegible] chi, recentemente, aveva proposto di «sfruttare» quest'esercito per trasformarlo in «messaggero» della cultura ossolana al di fuori dei confini valligiani, per valorizzare le tradizioni e la storia che sta alle spalle di ogni [illegible] che rappresenta paesi o vallate.

«[illegible] sono gli stessi complessi a voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel corso dell'anno, a diverse manifestazioni in altre regioni - aggiunge Rolandini -. E' encomiabile il desiderio di questa gente che [illegible] tutto pur di partecipare [illegible] festa che è, per loro, soprattutto divertimento».

Ma prima di arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate del Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, a palazzo San Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario di fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio a Domodossola hanno uno dei distaccamenti più attivi. E' una raccolta, lungo un percorso storico, di mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel corso degli anni. L'attività dei pompieri sarà illustrata da pannelli fotografici ed audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali automezzi del distaccamento domese (10 in tutto), entrato in attività nel [illegible].

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

Domani e venerdì [illegible] invece, sarà la gastronomia ossolana a tenere banco. Gli allievi del Formont di Bognanco offriranno sotto il tendone di piazza Bonomelli una [illegible] a base di piatti tipici della cucina ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata dei santi Gervasio e Protasio per ascoltare il Coro Polifonico di Varzo, la Corale di Calice e la Camerata strumentale di S.Quirico, i Cantori di Viganella, la Corale S.Cecilia di Domodossola, i Cantori di Tappia, la Corale del Villaggio Sisma e la [illegible] femminile del Coro La Piana di Verbania. Una serata interessante anche perché i cantori di Viganella e Tappia offriranno canti in latino e in dialetto che vengono riproposti durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì pomeriggio (ore 15), al Centro Familiare di via Monte Grappa, [illegible] mostra curata dal gruppo ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano in [illegible] altri [illegible]: Mottarone di Omegna, Stella Traffiumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana di Verbania.

Restano intanto aperte le mostre sull'artigianato ossolano negli stand di piazza Bonomelli, quella fotografica di Walter Zerla su «Forme d'Acqua» nella casa parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola e terre vicine» che è stata ricavata sotto i portici di palazzo Galletti.

Notevole interesse ha anche riscosso la lettura di poesie dialettali che il gruppo «L'Archet e la Zuca» ha offerto lunedì scorso al Galletti.

**Renato Balducci**

## STASERA IN PIEMONTE

**[illegible]**

Cartelloni show

Due spettacoli-vetrina questa [illegible] per la presentazione di altrettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in corso Giulio Cesare 67, il gruppo [illegible] Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del gruppo tra canzoni e brani teatrali guidano [illegible] scoperta di una stagione che si aprirà il 6 novembre [illegible] «Turandot - La farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertolt Brecht, [illegible] la regia di Roberto Guicciardini. Il recital si replica da domani e venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Sempre questa sera, [illegible], al Teatro Araldo il teatro dell'Angolo presenta [illegible] con un recital la sua stagione «Il comico, il poetico, il fantastico».

**ALESSANDRIA**

Cinema [illegible]

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata ai successi della passata stagione [illegible] e domani, con inizio alle 22, propone il [illegible] sovietico «Taxi blues».

**VERBANIA**

Galà di liscio

Gran galà di liscio stasera alla discoteca «Tam Tam» (pl. Flaim 18) con la musica dal vivo italiana e straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**ARONA**

Orchestra e... tendenza

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del lago Maggiore, sarà di [illegible] stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca [illegible] la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

**[illegible]**

Caccia al tesoro

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica [illegible] di settembre alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Stasera è in programma «Che palle, ragazzi!». [illegible] sala, palloncini, palloni e pallini di tutti i colori con biglietti e buoni omaggio celati all'interno, in un'originale e simpatica caccia al tesoro.

**ASIGLIANO**

Suonano i «Gomiti Vivaci»

Si chiama con il fantasioso nome «Gomiti Vivaci» la band che domani s[illegible] si esibirà alla video birreria «Prisma» di via Aldo Moro, nel [illegible] del Vercellese. Musica rock. S'inizia alle 22.

### Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo anno a Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la zona di proiezione di 180 metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre [illegible] consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

[illegible] interesse a Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, unico in Piemonte, merita una trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo [illegible] è [illegible] allestito a fine luglio, [illegible] senza polemiche, in via Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze del nuovo Stadio Delle Alpi. L'area, di circa 15 mila metri quadrati, è destinata ad ospitare 250 vetture. Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive: le proiezioni sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano alle 20, 22 e a mezzanotte. Da segnalare il sofisticato impianto audio.

Assistere a [illegible] film seduti sulla propria auto costa 8 mila lire. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari ed attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità di questi giorni è che il Drive In non chiude i battenti a fine settembre ma prosegue l'attività [illegible] ai primi mesi del 1992. Per «combattere» il freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso di utilizzare una stufetta ad aria calda da dare all'ingresso con l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della saga ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti avventure nel tempo della strana coppia formata da Marty McFly (Michael J. Fox) e [illegible] bizzarro inventore Doc Emmett (Christopher Lloyd). A bordo della loro fantascientifica de Lorean, i due approdano questa volta nel Far West: teatro delle loro gesta, la Hill Valley del [illegible].

«Tre scapoli e una bimba» è il film in cartellone sabato, domenica e lunedì. Diretto da Emile Ardolino, è il seguito [illegible] fortunato «Tre scapoli e un bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «Il silenzio degli innocenti», «Balla coi lupi», «Un agente segreto al liceo».

**[illegible]**

## PRIME VISIONI [illegible] TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Indiziato di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **L'[illegible] necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **[illegible]** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Le amiche americane** [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/a | **Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi [illegible] | **Un bacio prima di morire** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Goito 5 | **Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte** Col. Non viet. [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17; [illegible],50; 20,40; [illegible]. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché [illegible] Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **L'alba** Viet. [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **[illegible]le 1** v. Pomba 7 | **The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **[illegible] Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che [illegible] da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale [illegible] | **[illegible] la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **[illegible]** v. Acqui 2 | **In[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Vittoria** [illegible] 335 | **[illegible]eme [illegible]r [illegible]** Col. Non viet. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **[illegible] Regio** p. Castello 215 | Vendita **Arie da [illegible] femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. [illegible] |
| **[illegible]** p. Solferino 4 | **Il fiore all'[illegible]hio[illegible]** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19 |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione [illegible] |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale [illegible]92** 8 spettacoli con posto fisso. [illegible] 12-9 è aperta [illegible] |
| **Teatro Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca** 21,30. Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni |
| **Teatro di Torino** p. Massaua 9 | **Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 |
| **Teatro Macario** v. S. Teresa 10 | **Me[illegible] una sera in [illegible]** Prenotazioni presso [illegible] del teatro. |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
- 20 — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Il doppio segno di Zorro, film
- 22,30 Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Special fantascienza, telefilm
- 24 — Il prezzo del potere, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg4
- 20 — Mondo cavallo, rubrica
- [illegible] I cacciatori [illegible] spazio, film
- 22,30 Tg4
- 22,45 Speciale con noi

**Videogruppo**
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Trenta minuti, rubrica
- 20,30 Anna Karenina, film
- 22,30 [illegible]
- 23,30 Videonotizie
- 24 — L'uomo ombra, film

**Telecity**
- [illegible] Kronos, telefilm
- 20,30 La regina dei Tartari, film
- 22,10 Colpo grosso, quiz
- 23 — Barnaby Jones, telefilm
- 0 — Hawk l'indiano, telefilm

**Primantenna Supersix**
- 18,30 Lo specchio magico, cartoon
- 19 — TGG Special
- 20,30 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 I diamanti della morte, miniserie
- 22,15 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario

**Erreuno Tv**
- 18 — Cartoni animati
- 18,25 Cosa bolle in pentola?
- 18,55 Tg Flash
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Remake
- 22,40 Tg Sera
- 23 — Giuseppe Antonio Petrini, doc.
- 23,20 Mercoledì sport
- 23,55 Televideo notte

**Quinta Rete**
- 17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
- 18,30 Tra l'amore e il potere, telen.
- 19,30 Regione, provincia, città: parliamone
- 20 — Le meraviglie del mondo, doc.
- 20,30 Furia rivoluzionaria, film
- 24 — Terra di giganti, film

**Rete Canavese**
- [illegible] — I bon bon di Lilly, cartoni
- 19,30 Tg
- 20 — Innamorarsi, tv
- 21 — Boxe
- 23 — Tg

**G.R.P.**
- 20 — L'albero delle mele, telefilm
- 20,30 Balla con me, [illegible]
- 22 — Bianco e nero
- 23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
- 23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
- 24 — Il terrore corre sul filo, film
- 1,30 Volpo - Cuore selvaggio, film

**Telebiella**
- 20 — Documentario
- 20,30 Cartoni animati
- 21 — Film
- [illegible] Tg Biella
- [illegible] — Telefilm
- [illegible] — Tg Biella

**Telesubalpina**
- 19 — Il palazzo risponde..., incontro con il Presidente della Regione Piemonte: Gianpaolo Brizio
- 19,25 Domani celebriamo
- 19,30 Il Regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 L'aquila e il falco, film
- 22,30 [illegible] al Cremlino..., speciale Telesù
- 23 — Il regionale, notiziario

**Rete 7 [illegible]**
- 21 — Terra del finimondo, telenovela
- 21,45 [illegible] intervista a...
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 L'amante del torero, film
- 0,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

## In forte aumento ad Asti i bambini che in tenera età frequentano istituti musicali

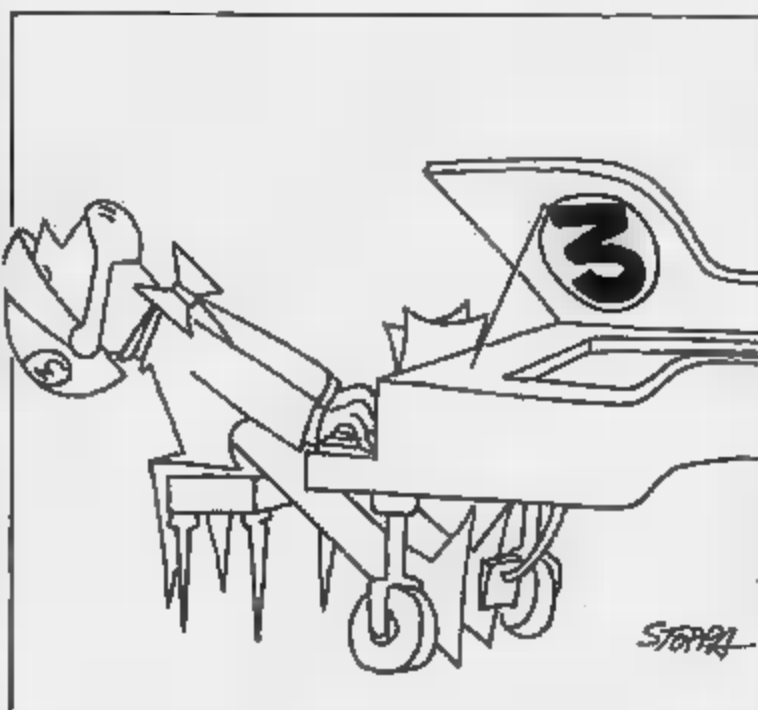
# Diventare pianista a tre anni e mezzo

*Nel corso che si svolge a palazzo dei Leoni anche i genitori vengono coinvolti nelle lezioni. In un'altra scuola s'insegnano invece i segreti della chitarra classica. Una professoressa: «I piccoli sono ottimi allievi»*

ASTI. Andare a scuola di musica a tre anni: succederà dai primi di ottobre ad Asti sotto la direzione della pianista astigiana Elena Enrico.

I corsi che terrà l'insegnante si basano sul metodo «Suzuki», proveniente dal Giappone, e riguardano violino, pianoforte, violoncello e flauto. Anche i genitori dei bambini saranno tenuti ad assistere alle lezioni per far poi ripetere a casa ciò che il piccolo ha imparato nella sede di via ... 4, a palazzo dei Leoni.

Ma quella di Elena Enrico non è l'unica scuola che punta ad avvicinare alla musica bambini in tenera età. A poco distanza da palazzo dei Leoni, in via San Martino 5, da circa un anno e mezzo «Musica 3», con Mauro da ... Levren, insegna ai bambini dai 6 anni in su a suonare chitarra classica e pianoforte.

Il numero di iscritti alla scuola di via San Martino (che attiverà anch'essa a ottobre i propri corsi) indica che i piccoli che si avvicinano alla musica è in continuo aumento. Conferma Levren, torinese: «Ad Asti c'è molta richiesta per questo tipo di corsi. Un anno e mezzo fa avviai «Musica 3» con sette allievi. Soltanto per il corso di chitarra ora abbiamo una trentina di iscritti, e oltre venti sono quelli che puntano a suonare il pianoforte». Il corso annuale, che dura 8 mesi, costa 600 mila lire. «Per ora partiamo con 5 allievi - segnala Elena

Enrico - l'alunno più piccolo è una bambina: ha 3 anni e mezzo ed è iscritta al corso di pianoforte». Le lezioni, che durano da ottobre a giugno, costano ... mila lire al mese.

Prendendo anch'essa come base la pratica «Suzuki», la scuola «Musica 3» ha apportato tuttavia alcuni correttivi al metodo di insegnamento. «I genitori non sono tenuti a seguire le lezioni - spiega Mauro Levren, che insegna chitarra classica - puntiamo a rendere autonomo il bambino affinchè sia autosufficiente anche negli esercizi a casa». Entrambe le scuole, che svolgono lezioni di gruppo e individuali, non puntano necessariamente a indirizzare gli allievi, in prospettiva, verso i conservatori. «Spesso tuttavia - puntualizza Elena Enrico - i risultati sono così buoni che diventa una via quasi ...

**Laura Nosenzo**

### FOLK CON GASPARE E GILDA

SAN DAMIANO. Il programma dei festeggiamenti di settembre propone per questa sera uno spettacolo dedicato al folk. Sul palcoscenico del teatro Lux comparirà una delle coppie astigiane più note: Gaspare e Gilda.

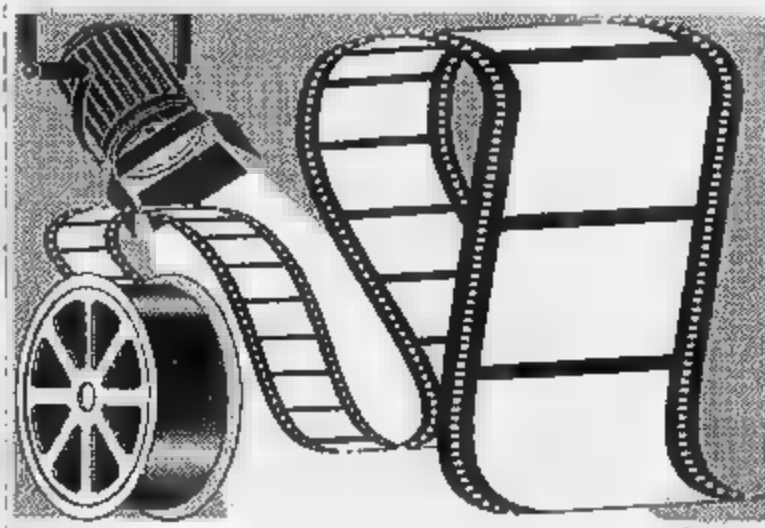
Lui è di San Damiano, si chiama Gaspare Massa, 58 anni. E' un ex commerciante, ma tutti lo conoscono come «il cantante». Lei, Ermenegilda Arborino, che per esigenze artistiche ha «accorciato» il nome in Gilda, arriva da Cossombrato. Stasera la coppia proporrà i brani più noti del suo repertorio: canzoni che spaziano un po' per tutto l'«universo» del folk piemontese. Per i due cantanti questo è un periodo particolarmente fortunato: la coppia ha infatti terminato da poco un giro all'estero nell'ambito dello spettacolo televisivo «Campane a festa in Europa».

Recentemente Gaspare e Gilda hanno partecipato pure a «Piemonta in piazza», guadagnando un buon piazzamento. Per il duo sandamianese, che in passato riuscì ad arrivare anche alla celebre trasmissione radiofonica «La corrida», e che fino a due anni fa ha fatto parte del gruppo vocale «Tre castelli», l'agenda di lavoro continua ad essere ricca di appuntamenti.

Gaspare e Gilda non saranno comunque gli unici due artisti chiamati a esibirsi stasera: ci saranno anche la coppia Flipot e Rosina, il duo Pinuccia e Romano e la corale Voce del Roero. Lo spettacolo sarà presentato dal cabarettista Umberto Clivio. Il biglietto costerà 10 mila lire, ridotti 5 mila.

Intanto i festeggiamenti di settembre proseguiranno domani con una nutrita serie di appuntamenti. Alle 10 nei saloni del municipio s'inaugurerà la mostra della pittrice sarda Maria Rossella Mulas. L'esposizione rimarrà aperta sino a domenica. Nel pomeriggio, alle 16, la piazza Santi ... e Damiano ospiterà la festa degli anziani. Alle 21 sul palcoscenico del teatro Lux salirà la compagnia «D'la baudetta» di Villafranca che rappresenterà la commedia comica in due atti: «L'Ostu dal bric».

Il testo dello spettacolo, recitato in piemontese, è firmato a quattro mani da Giulio Berruquier ed Elio Leotardi, che guidano in scena un preparato gruppo di attori. Infine venerdì sera si terrà uno degli appuntamenti più attesi del programma dei festeggiamenti sandamianesi: il concerto di Marco Carena. [ro. gi.]

### STASERA AL CINEMA

**Lux** — Tel. 54.147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15. L. 8000
**Tartarughe Ninja II: Il segreto di ...** di Michael Pressman con M. Siati, L. Tildon (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder le sostanze che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

... — sp. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico
**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però ... provocando equivoci ed avventura ... N.B. ...

**Ritz** — Tel. 50.088. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico
**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

**Nuovo Splendor** — Tel. 55.040 ...: feriali 20/22,20 festivi 16/18/20/22,20 Lire ...
**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

... **Lux** — Orario: 21 Biglietto ...
**Campane a festa, serata ...**



## La Provincia sta preparando una mostra di non professionisti

# Cercansi artisti dilettanti

*Aperte le iscrizioni per partecipare alla rassegna prevista in novembre. Saranno presentati anche quadri, opere su ceramica e lavori a sbalzo*

ASTI. ... per artisti dilettanti: è quanto propone l'assessorato alla Cultura della Provincia agli astigiani che dipingono, creano sculture, lavorano su ceramica o a sbalzo.

Gli artisti potranno esporre i loro lavori per una settimana, in novembre, nella sala mostre del palazzo della Provincia. Unica condizione: non essere professionisti del mestiere, ovvero fare il pittore, lo scultore, il ceramista o il tecnico dello sbalzo per passione. Gli espositori dovranno inoltre risiedere ad Asti e provincia.

Già fissate le date della mostra, articolata in tre sezioni: la prima, riservata alla scultura, si aprirà il 31 ottobre per chiudersi il 10 novembre; la seconda, dedicata alla pittura, durerà dal 12 al 20 novembre; l'ultima, che raccoglierà i lavori su ceramica e a sbalzo, sarà inaugurata il 22 novembre per ... il 30. Seguirà, in dicembre, una mostra di una settimana riservata ai dipendenti dell'Amministrazione provinciale: dal 13 al 19 potranno esporre le loro opere, di qualsiasi espressione artistica.

Non è la prima volta che l'assessorato alla Cultura propone appuntamenti con artisti non professionisti astigiani. «La rassegna di novembre, che abbiamo intitolato «Arte par...arte» - ... l'assessore Gianni Rabaudengo - nasce proprio dal significativo successo della mostra per dilettanti allestita nel 1990 in Provincia: quella ... alla pittura, che in primavera richiamò ben 120 espositori, e quella dedicata agli scultori, che in 23 a dicembre proposero le loro opere».

In questi giorni gli uffici della Provincia stanno mettendo a punto il regolamento di «Arte per...arte». Chi intende partecipare alla mostra potrà ottenere ulteriori informazioni rivolgendosi all'assessorato alla Cultura, in piazza Alfieri (telefono 53.181 interno 272), dove sono in distribuzione anche le schede di adesione. La domanda dovranno pervenire entro il 15 ottobre. [l. n.]

### ISTITUTO VERDI

ASTI. Al civico istituto di musica «Verdi» c'è ancora disponibilità di posti per alcune classi strumentali. Ci si potrà ancora iscrivere ai corsi di oboe, fagotto, trombone, tromba, clavicembalo, viola, violoncello, contrabbasso, arpa, percussioni.

Le domande restano aperte anche per le materie complementari (teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, assieme fiati, armonia, musica da camera, esercitazione orchestrale e polifonica corale) che potranno essere seguite indipendentemente dalla frequenza ad una classe strumentale. Resta intanto da fissare la data d'avvio delle lezioni (in questi giorni si stanno rivedendo le graduatorie degli insegnanti); gli allievi iscritti lo scorso anno possono comunque già accedere alle aule di studio e alla biblioteca. [l. n.]

### APPUNTAMENTI

**ASTI**
Il «Micologico» espone funghi

I soci del gruppo micologico «Camisola» sono al lavoro per preparare l'annuale esposizione di funghi organizzata al palazzo della Provincia. La mostra, giunta alla quindicesima edizione, s'inaugurerà sabato alle 10 e sarà visitabile fino alle 22; il giorno ... proseguirà dalle 9 alle 22.

**SAN DAMIANO**
Commedia piemontese in scena

Domani il teatro Lux ospiterà la commedia dialettale «L'ostu dal bric» proposta dalla compagnia «D'la Baudetta» di Villafranca. Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, sarà seguito venerdì ... dal concerto di Marco Carena. Entrambi gli appuntamenti si tengono ... del festeggiamenti sandamianesi.

**VILLAFRANCA**
Si prepara la serata di lirica

Ultimi giorni di prenotazioni per assistere, ... sera, allo spettacolo «Lirica, che passione». Giunta alla terza edizione, la serata d'opera vedrà in palcoscenico cantanti di Villafranca, oltre ai cori di Cantarana, Cinaglio, Settime e Chiusano. Per prenotazioni telefonare al numero 93.39.51.

...
Automodellismo in notturna

Il campo sportivo ospiterà sabato sera il secondo trofeo «Vieffe» di automodellismo radiocomandato in notturna. Le prove libere s'inizieranno alle 17; finali alle 21. Ai primi classificati andranno premi in oro e coppe ai finalisti.

**ASTI**
Opere di Casorati in ...

Prosegue al Battistero di San Pietro la mostra di Francesco Casorati, che ha dipinto il drappo 1991 del Palio. L'esposizione potrà essere visitata anche ... dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

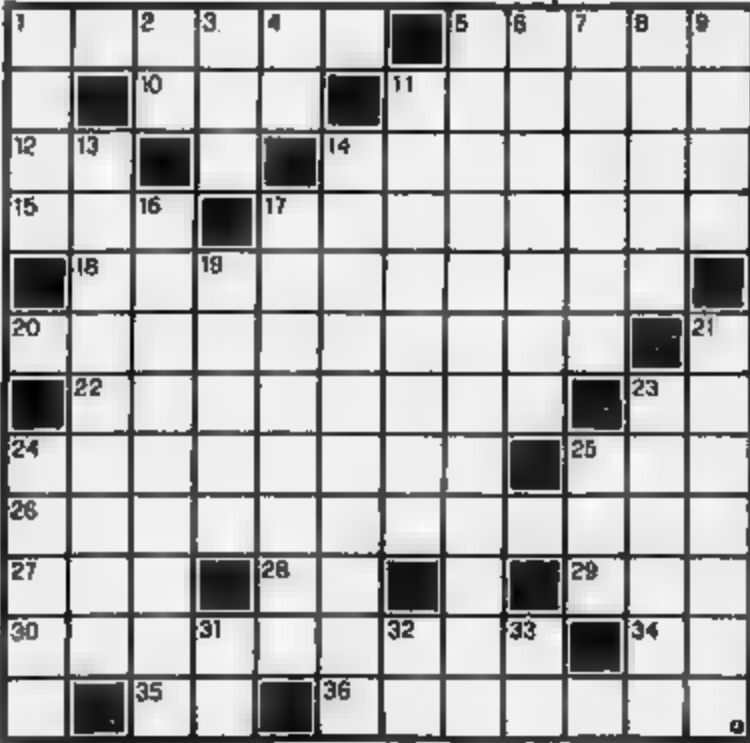
...
Gruppo alpini in palcoscenico

S'intitola «I bugianen» lo spettacolo che il gruppo alpini proporrà sabato alle 21. La recita avverrà nel teatro comunale.

**ASTI**
Canarini e altro all'Esposalone

Sabato e domenica l'Exposalone ospiterà la trentunesima mostra ornitologica regionale organizzata dalla locale associazione ornitofila. Partecipe... allevatori piemontesi, valdostani, liguri, lombardi ed emiliani.



### PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI. 1.** E' un pastore d'anime. **5.** Un simpatico ... neozelandese (k=c). **10.** Struzzo australiano. **11.** Un manifesto da appendere in camera o in locali chiusi. **12.** L'inizio della opera... **14.** Città francese sulla Costa Azzurra. **15.** Titolo onorifico (abbrev.). **17.** La schedina che fa «13». ... Sono... ... la frequenta il vegetariano. **22.** Un fianco ... montagna. **23.** Il «cigno di Pesaro» (iniz.). ... Giudizio, verdetto. ... il «sì» a Parigi. **26.** Titolare ... un ... La... fine del contra... Sono pari... in cima. ... Abbreviazione... telegrafica. ... Parte dagli occhiali. **34.** Iniz. dell'attore Hill. ... Pronome personale. **36.** Tutte le api, ... una.

**VERTICALI. 1.** Un... grande spa... **2.** Nota musicale. **3.** Sono fatali a ... pesci. **4.** Pronome confidenziale. **5.** Il ... d'orchestra. **6.** Sono frequentate ... beoni. **7.** Debolezza muscolare. **8.** Strumento del filatelico. **9.** Superfici in genere. **11.** Un piano inclinato. **13.** Uno sch... pretestuoso. **14.** Lo è un credito... fittizio e illecito. **16.** Cittadini veneti. **17.** La zona di Varallo, in prov. di Novara (... par.). **19.** Una popolarissima Loredana. **21.** ... gusta specialmente con la prima colazione. **23.** Attori da strapazzo. ... Movimento tellurico. **28.** Danzano nè «La Gioconda». **31.** La... fine del mandato. **32.** Iniz. dell'attore Pagliai. **33.** Provincia toscana (sigla).

... cruciverba ... pubblicata domani

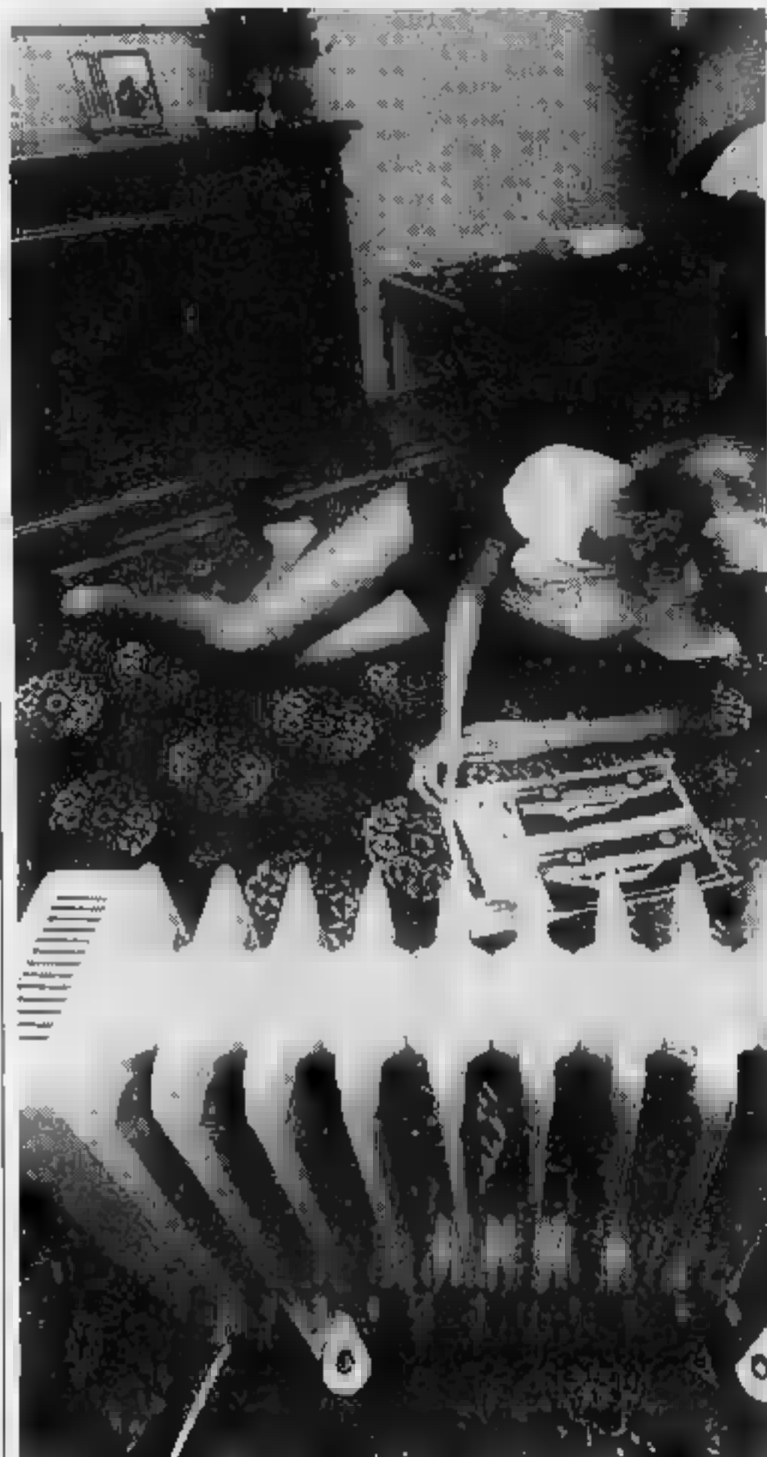
### LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

### LA SOLUZIONE DI DOMENICA

## Gasolio e metano dovrebbero far segnare un rincaro di circa il 25 per cento

# Riscaldamento, stangata in arrivo

*L'Italgas: «Sono aumentate le tasse governative alle quali va aggiunta quella regionale di 10 lire [illegible] metro cubo». Il consiglio dell'esperto: tenere puliti gli impianti per spendere meno e avere maggior rendimento*

**CUNEO.** Con l'arrivo dell'autunno [illegible] alla ribalta i problemi (soprattutto legati [illegible] costi) del riscaldamento alle abitazioni. Nella provincia «Granda» i termosifoni si accenderanno [illegible] 10 ottobre, come l'anno scorso: in quest'a[illegible] del Piemonte non esistono i vincoli a cui devono sottostare altre regioni italiane colpite meno duramente dal freddo. Se i rigori stagionali arriveranno prima sarà comunque possibile anticipare l'apertura degli impianti.

Poco meno [illegible] cinquanta per cento delle famiglie utilizzano il gas metano (secondo i dati forniti dall'Italgas di Cuneo), il resto «fa fuoco» con [illegible] gasolio. Dice Giovanni Somà, presidente provinciale dell'Assopetroli, che raggruppa i rivenditori dei prodotti da riscaldamento: «Almeno la metà del servizio, [illegible] non certamente una percentuale inferiore, è coperto dal metano, la cui rete è ancora in espansione, l'altro cinquanta per cento dal gasolio. I prezzi? Dal 16 settembre scorso è stata decisa la liberalizzazione per quantità fino a cinquemila litri. Sarà quindi il mercato a definire i prezzi. Per forniture più consistenti, ogni azienda predisporrà un listino che sarà inviato alla Camera di commercio. Le funzioni di controllo dei prezzi saranno in questo caso svolte da un Comitato governativo».

L'anno scorso era il Cip (Co[illegible]t[illegible] interministeriale prezzi) a fissare il prezzo al consumo, escluse, dal [illegible] novembre, le quantità fino a duemila litri. Somà precisa che la crisi [illegible] Golfo Persico aveva contribuito a un andamento non lineare dei prezzi. E fornisce un dato relativo all'inverno 1990: dal[illegible] 1110 alle 1150 lire al litro.

Per quanto riguarda il metano, spiegano all'Italgas, quest'anno i costi per il riscalda[illegible] subiranno un [illegible] del venticinque per cento rispetto al 1990: «Un [illegible] sostanzialmente in linea con quello [illegible] gasolio». Perché la lievitazione? Aggiungono ancora all'Italgas: «Sono cresciute [illegible] [illegible] governative, 258 lire quella nazionale, a cui si de[illegible] aggiungere un balzello regionale di 10 lire al metro cubo».

Quest'anno, per l'uso domestico (ad esempio [illegible] cottura), si spenderanno 575 lire al metro cubo, per il riscaldamento individuale 870, e per quello centralizzato 851.

E in questi giorni si registra [illegible] corsa all'installazione delle nuove caldaie, al loro controllo [illegible] manutenzione. Commenta Ezio Maja, titolare della ditta «Idroterm» di Madonna dell'Olmo, che opera nel settore della fornitura di caldaie, radiatori, tubazioni: «E' un lavo[illegible] che andrebbe fatto a fine stagione, a giugno o luglio. [illegible] in g[illegible]ere gli utenti in quel periodo hanno il pensiero altrove e arrivano tutti nello stesso periodo, mandando spesso in tilt gli artigiani, che non sanno più da che parte girarsi».

La manutenzione dell'impianto [illegible] [illegible] fondamentale importanza per disporre di un servizio adeguato, in grado di far fronte all'emergenza freddo che, come l'anno scorso, ha rischiato di mettere [illegible] crisi molti condomini.

«Comunque - è l'opinione del titolare [illegible] Idroterm - i progressi tecnologici nel settore degli impianti [illegible] riscaldamento sono costanti ed [illegible]umentano di conseguenza la sicurezza [illegible] il loro rendimento».

Ma [illegible] si riscalda anche con il sole. Sono ormai numerose nella «Granda», le case che dispongono [illegible] pannelli in grado di «catturare» i raggi. Il problema [illegible] che nelle zo[illegible] fredde (e il Cuneese è una di queste) la fonte di energia arriva con il contagocce e, inoltre, [illegible] ancora molto elevati i costi di manutenzione. Per [illegible] [illegible] un utilizzo massiccio di questa energia «alternativa» sono in [illegible] da anni studi approfonditi. L'importanza di questa fonte è anche stata recepita a livello legislativo con l'adesione dell'Italia alla proposta Cee dell'ora legale.

Il primo ricorso all'ora estiva [illegible] stato nel 1973, subito dopo la grave crisi energetica: la situazione era particolarmente preoccupante ed [illegible] [illegible]dispensabile trovare adeguati rimedi. Adesso l'ora legale [illegible] un fenomeno consolidato, [illegible] soltanto [illegible] i Paesi della Comunità economica europea.

E' stato calcolato che le ore serali in più consentirebbero risparmi di energia pari a 150 mila tonnellate di petrolio. Per minimizzare i consumi e favorire le condizioni di compatibilità ambientale a parità [illegible] servizio [illegible] a a parità [illegible] qualità della vita, ci sono norme di legge che hanno come obiettivo quello [illegible] razionalizzare l'utilizzo dell'energia al fine del risparmio e della massima utili[illegible].

Comunque, in attesa che l'energia solare diventi [illegible] delle più significative fonti di riscaldamento, gli abitanti della provincia continuano a punta[illegible] sul gasolio che, contraria[illegible] a quanto da qualche parte era [illegible] preconizzato, non [illegible] «morto» e [illegible] metano, definito «il [illegible] pulito» [illegible] il cui consumo è in costante [illegible]cita. [g. fe.]

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Settembre 1991 — 37

Redazione: via XX Settembre [illegible], telefono 67.048 / 54.508



A PAGINA 38

Contributo regionale

## [illegible] miliardi agli [illegible]quedotti del Cuneese

La Giunta ha stanziato [illegible] finanziamento per la ristruttura[illegible]e e l'ampliamento degli impianti.

A PAGINA 39

Omicidio del fioraio

## [illegible]

Emiliano Cocco, ventunenne di Caraglio, ucciso a Barge, [illegible] uno zio in Riviera, al quale il racket bruciò un capannone.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Festival del folclore

Attesa a Domodossola per la sfilata di sabato: vi parteciperanno quaranta gruppi, bande e cori. [illegible] oggi a palazzo San Francesco la mostra dedicata ai vigili del fuoco.

SERVIZIO DI Renato Balducci A PAGINA 42

A PAGINA 39

Stop di un'ora e mezzo

## Dipendenti in sciopero alla [illegible]

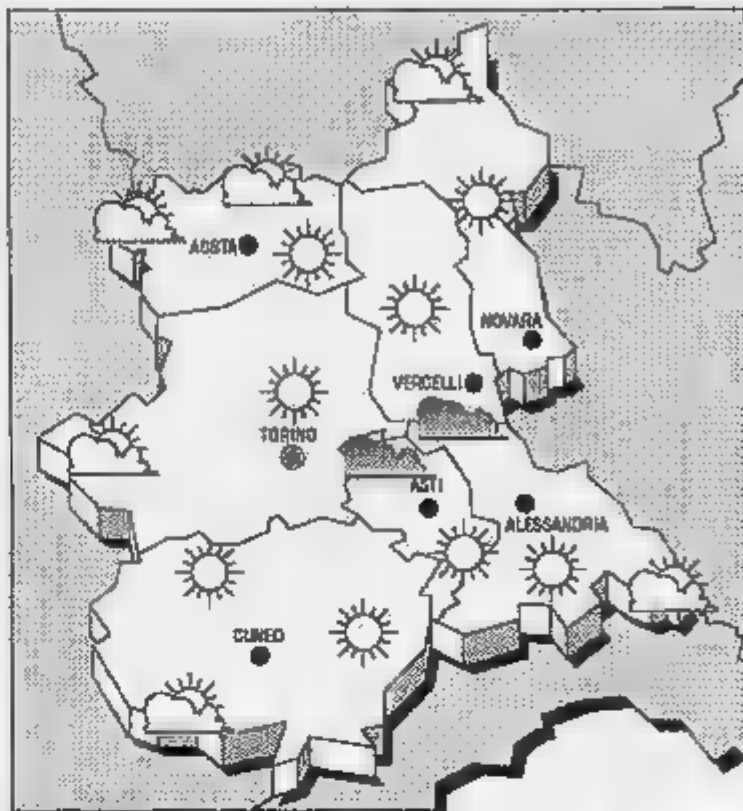
I lavoratori di Cuneo-Ronchi a Borgo protestano per solidarietà [illegible] 710 operai di Alessandria citati davanti al pretore.

A PAGINA 39

Giovane di Mondovì

## [illegible]

Un disoccupato di 21 anni vendeva eroina davanti al grande magazzino «Standa». Bloccato dai carabinieri.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] La perturbazione di origine atlantica che [illegible] interessan[illegible] l'Italia meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.
**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Condizioni di [illegible] sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. [illegible] giornata, graduale [illegible] della nuvolosità [illegible] iniziare dal [illegible] occidentale ove non si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.
[illegible] zionaria.
**[illegible]NTI.** Deboli meridionali.
[illegible] Buona con riduzioni nelle prime ore del [illegible] per [illegible]schie dense e qualche isolato banco di nebbia.

**[illegible]**
**DI [illegible]**
Max: 23; min: 12; media: 18,5

**[illegible] FA**
[illegible]: 24,5; min: 14; media: 1[illegible]

**TEMPERATURE [illegible]**
Torino 26 — Novara [illegible]
Alessandria [illegible] — Aosta 26
Asti 25 — Vercelli 25

Il Sole sorge alle [illegible] 7 e [illegible] minuti; [illegible] alle [illegible] e 22 minuti. La [illegible] si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala (il giorno successivo) alle [illegible] 10 e 14 minuti.

Le domande alle sedi decentrate superano il numero dei posti disponibili

# Record d'iscritti all'università

*Al corso di amministrazione aziendale di Cuneo le richieste sono state 22 in più del previsto*
*Sensibile aumento di matricole al primo anno di Ingegneria e Architettura [illegible] Mondovì*

**CUNEO.** L'università [illegible] «Granda» ha raggiunto il record [illegible] iscritti: le [illegible] ai corsi decentrati [illegible] provincia [illegible] Cuneo superano il [illegible] di posti disponibili.

Nel Cuneese 82 studenti hanno chiesto l'iscrizione alla sede decentrata della scuola di amministrazione aziendale che da quest'anno è stata attivata a Cuneo nell'ex ospedale Santa Croce nel centro storico. La sede di Cuneo potrà però ospitare soltanto [illegible] iscritti, che [illegible] stati selezionati in base a test attitudinali, svoltisi giovedì [illegible] a Torino.

Le domande per il primo [illegible] del corso di laurea [illegible] Ingegneria a Mondovì, pervenute alle segreterie universitarie di Cuneo, Alba e Torino [illegible] state [illegible] in più dello scorso autunno: 162 contro le 134 del 1990. Inoltre settanta matricole, che pur risiedendo in provincia di Cuneo si sono iscritte [illegible] Politecnico di Torino nei prossimi giorni saranno invitate a trasferirsi a Mondovì.

La «campagna promozionale» per il primo anno [illegible] Architettura nella «Granda» ha ottenuto un [illegible] [illegible] cento studenti hanno scelto la sede di Mondovì.

Un altro dato significativo del sensibile aumento della richiesta di servizi universitari si registra nelle scuole dirette a fini speciali decentrate [illegible] provincia: il corso per assistenti sociali con sede a Cuneo, la scuola di tecnologia e produzione della carne di Fossano e il corso universitario per esperti vitivinicoli registrano un numero di domande pari ai posti disponibili, previsti [illegible] [illegible] chiuso.

Gli sportelli universitari di Cuneo, [illegible] corso Nizza al primo piano del palazzo della Provincia e la segreteria di Alba, in via Accademia negli uffici di informagiovani hanno incrementato i servizi: l'afflusso è aumentato di circa il 10 per cento.

Venerdì scorso a Alba sono terminati i primi esami per il conseguimento del diploma universitario [illegible] enologo: 5 studenti hanno superato con esito positivo le prove. Il loro diploma [illegible] sarà riconosciuto a livello europeo, mentre fino all'anno [illegible] l'unica specializzazione prevista permetteva la specializzazione in enotecnico, non equiparato al diploma rilasciato in altri Stati della Cee.

Un dato positivo giunge dal Politecnico di Torino: [illegible] matricole [illegible] della sede [illegible] Mondovì hanno superato in maggior numero i test di selezione per il primo anno rispetto a quelle delle sedi di Torino e di Vercelli. Gli aspiranti ingegneri della «Granda» che [illegible] risultati idonei alla frequenza dei corsi sono il 77 per cento, contro il 75% dei colleghi di Torino e il 67% delle «matricole» di Vercelli.

Gli studenti della scuola di amministrazione aziendale, se non intervengono modifiche all'attuale progetto, saranno [illegible] stretti a frequentare l'ultimo semestre dei [illegible] anni del corso nella sede torinese. Ed identica è la situazione per gli studenti iscritti al secondo [illegible] di ingegneria o architettura a Mondovì.

**Gianpaolo Marro**

**MATRICOLE NELLA [illegible]**

| Corso | Sede | Matricole |
|---|---|---|
| SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE | CUNEO | 60 |
| POLITECNICO: [illegible] | MONDOVI' | 162 |
| ARCHITETTURA | [illegible] | [illegible] |
| SCUOLA PER ASSISTENTI SOCIALI | CUNEO | [illegible] |
| SCUOLA DI TECNOLOGIA-PRODUZIONE DELLA [illegible] | FOSSANO | 2 |
| SCUOLA PER TECNICO IN ENOLOGIA | ALBA | 25 |
| GIURISPRUDENZA | TORINO | [illegible] |
| ECONOMIA E COMMERCIO | TORINO | [illegible] |
| MEDICINA | [illegible] | [illegible] |
| PSICOLOGIA | TORINO | 155 |
| SCIENZE POLITICHE | [illegible] | 234 |
| MATEMATICA | TORINO | [illegible] |
| LETTERE MODERNE | TORINO | [illegible] |

Raccolti 7 milioni per Irene

# Il grande cuore dei cuneesi

**CUNEO.** E' grande la generosità [illegible] cuneesi. Lo hanno dimostrato ancora [illegible] volta rispondendo in tanti all'appello lanciato una settimana fa da «Specchio [illegible] [illegible]pi» per aiutare Irene Cominoli, la bambina centallese di [illegible] mesi che [illegible]ffre fin dalla nascita di crisi d'apnea.

Una generosità in punta [illegible] piedi, di persone che in queste occasioni preferiscono l'anonimato. Molti hanno consegnato anche somme considerevoli ma sempre con il timore di non fare abbastanza: «Non posso dare di più. Ma [illegible] la sottoscrizione prosegue porterò ancora qualcosa, a fine mese mi arriva la pensione». «Due mesi e mezzo fa [illegible] nato mio figlio Nicolò - dice Gabriella di Borgo San Dalmazzo, consegnando centomila lire -. Non ha problemi, è sano. Mi [illegible] sembrato giusto pensare a un bambino meno fortunato».

«Auguroni [illegible] Giorgio», [illegible] il biglietto arrivato con cinquantemila da un paese delle Langhe; ancora «Un forte abbraccio da Andrea Molino con mamma e papà» da Montaldo Roero; «Da Eleonora coetanea di Irene», 100.000. Poi Marina, 14 anni, capelli rossi e viso pieno [illegible] lentiggini, che ha dato trecentomila «per ricordare [illegible] padre».

Grazie a loro e a tanti altri arrivati [illegible] redazione [illegible] portare un aiuto ad Irene, sono già stati raccolti sette milioni. [r. s.]

Irene Cominoli di Centallo

## TRE NOTTI SENZA [illegible]

**MONDOVI'.** Via Langhe, la trafficata arteria che collega la città [illegible] [illegible] zona industriale con il casello autostradale e l'imbocco della Fondovalle Tanaro è ri[illegible] per tre notti (sabato, domenica e lunedì) senza illuminazione pubblica. Si è trattato di un guasto sulla linea elettri[illegible] probabilmente [illegible] contatto «saltato» a causa delle vibrazioni per il frequente passaggio [illegible] camion e autoarticolati.

L'episodio ha alimentato le proteste degli abitanti della zona. In località Borgo Crocera, all'incrocio tra via Langhe e strada Gratteria, ogni notte si prostituiscono alcune tossicodipendenti monregalesi e la totale mancanza di illuminazione si [illegible] sovrapposta ad una situazione di disagio preesistente.

«La presenza delle prostitute causa il passaggio di [illegible] gran numero di a[illegible] in via Langhe e nelle strade laterali - dice la casalinga Anna Bertone -; i veicoli viaggiano a velocità molto bassa, lungo il margine della strada, frenano bruscamente, compiono manovre improvvise, insomma rappresentano [illegible] pericolo per la circolazione, [illegible] particolare per chi [illegible] rientrando a casa. Inoltre, senza illuminazione pubblica, [illegible] impossibile uscire per una passeggiata dopo cena; le "lucciole" arrivano intorno alle 21, da quell'ora la zona diventa invivibile. Abbiamo paura anche solo ad andare in giardino».

G[illegible] operai dell'ufficio tecnico del Comune di Mondovì hanno già compiuto alcuni sopralluoghi: [illegible] lavorando, abbia[illegible] probabilmente individuato [illegible] guasto a speriamo [illegible] ripararlo nel più breve tempo possibile - ha detto al telefono un'impiegata dei lavori pubblici -. Purtroppo [illegible] [illegible]renze [illegible] organico sono notevoli e non riusciamo a provvedere subito alla soluzio[illegible] dei problemi segnalati dagli abitanti». Lungo via Langhe ci sono alcuni esercizi commerciali, negozi, due mobilifici ed altre aziende. I proprietari temono di essere vittime di furti, favoriti dall'assenza di illuminazione pubblica. «E' una zona dove di notte c'è molto traffico e nonostante la continua presenza di pattuglie dei carabinieri, non siamo tranquilli - dice un mobiliere - la totale [illegible]rità potrebbe agevolare l'opera dei ladri». [r. s.]

Il corpo di [illegible] contadina di Roccavione (64 anni) ritrovato ieri mattina in un canale dopo [illegible] notte di ricerche

# Si uccide dal dolore per la morte di due figli

*Uno annegò nel '90, l'altro perse la vita in uno scontro. Domani i funerali*

Maria Lucia Giordana

**ROCCAVIONE.** Non ha retto al dolore per la morte di due dei suoi quattro figli e si è tolta la vita gettandosi in [illegible] canale a pochi metri dalla sua abitazione. La vittima è Maria Lucia Giordana, 64 anni, contadina, che abitava in frazione Tetto Giordana 10, insieme col marito Andrea, anch'egli agricolto[illegible] e il figlio Guido, 23 anni, dipendente della vetreria «Pennitalia» di Cuneo.

Il corpo della donna [illegible] stato rinvenuto ieri mattina nel canale dietro Tetto Giordana dai volontari della protezione civile [illegible] Borgo San Dalmazzo, [illegible] Cai e dal personale del soccor[illegible] alpino della Guardia di Finanza di Limone, che avevano setacciato per tutta la notte canali, sentieri, boschi nella zona fra Roccavione e Robilante. Ma soltanto ieri, con l'aiuto dei cani dell'unità cinofila [illegible]ei carabinieri, il cadavere è stato ri[illegible].

Maria Lucia Giordana era uscita dalla sua abitazione lunedì mattina. Non vedendola [illegible]are, il marito, verso mezzogiorno, ha avvertito parenti e vicini [illegible] casa che lo hanno aiutato a fare le prime ricerche nei campi che circondano Tetto Giordana. Dopo qualche [illegible] senza aver ottenuto risultati, Andrea Giorda[illegible] ha denunciato la scomparsa della moglie ai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. Gli uomini della protezione civile di Borgo erano stati allertati l'altra sera a mezzanotte da Maurizio Zamprogna, [illegible] sindaco, che li aveva convocati in Municipio.

Per recuperare [illegible] corpo di Maria Lucia Giord[illegible] carabinieri e volontari hanno dovuto scavalcare la rete metallica, alta un metro e mezzo, che cir[illegible]da il corso d'acqua largo dieci metri e profondo tre. Secondo i primi accertamenti [illegible] [illegible] della contadina risale a lunedì. «Grazie alle prime luci del giorno - spiegano alcuni volontari della protezione civile di Borgo San Dalmazzo - abbiamo visto il corpo della donna che galleggiava sulla superficie [illegible] canale».

Anche se le indagini [illegible] an[illegible] in corso (gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo), fra le cause dell'incidente quella del suicidio appare la più probabile. Maria Lucia Giordana era un'esperta della zona; ogni giorno si recava al lavoro nei vicini campi e il canale non ha mai rappresentato [illegible] pericolo, anche perché completamente circondato da una [illegible] di protezione.

Ancora una volta l'acqua ha segnato il destino della famiglia Giordana, tragicamente colpita tempo fa dalla morte di due figli: Livio, annegato nel mare a Viareggio, all'età [illegible] 24 anni; Giovanni, [illegible] anni, tornitore alla «Presacementi», travolto da un'auto nell'inverno scorso.

Malgrado il conforto degli altri due figli Guido e Adriano, 31 anni, impiegato all'Inps, Maria Lucia Giordana era in profonda crisi depressiva; nemmeno l'intenso lavoro nei campi accanto al marito era riuscita a distrarla. I funerali [illegible] Maria Lucia Giordana si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Roccavione.

**[illegible] Franco**

I [illegible]
*«Il provinciale»*
L'ULTIMO LIBRO [illegible] GIORGIO BOCCA
[illegible] A [illegible] 40

## Finanziamenti regionali destinati a migliorare la rete idrica nella «Granda»

# Cinque miliardi per gli acquedotti

*La Giunta ha stanziato cifre destinate ai consorzi irrigui di tutto il Piemonte. In programma lavori di ampliamento dei canali di distribuzione. I contributi interessano trenta Comuni*

CUNEO. Oltre cinque miliardi per la ristrutturazione ed il rifacimento di acquedotti rurali e per una serie di lavori di ampliamento e canalizzazione nel Cuneese. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha destinato 3.315.000.000 alle province di Alessandria, Asti e Cuneo ed altri 6.202.000.000 a cinquantasette consorzi irrigui del Piemonte.

Questi i contributi stanziati dalla «Granda»: consorzio rio Parone di Garessio, 136.800.000 per canalizzazione; consorzio San Maurizio Rossano di Bagnolo Piemonte, 262.500.000 per canalizzazioni; consorzio del Pignolo di Villafalletto, 22.800.000 per pompa; consorzio di Rifreddo, 291.600.000 per canalizzazioni; consorzio Gerbidi San Grato Bagnolo Piemonte, 102.000.000 per canalizzazioni; consorzio di Fonte di Levaldigi Villafalletto, 16.800.000 per pompa-cabina; consorzio acquedotto rurale Lino Ceva, 112.500.000 per ristrutturazione acquedotto; società acquedotto dei Roggeri di Ceresole d'Alba, 150.000.000 per costruzione acquedotto; consorzio Simiane di Monforte D'Alba, 270.000.000; consorzio della Garbiana di Farigliano 120.000.000 per costruzione acquedotto; società Locola di Cossano Belbo, 48.750.000 per ristrutturazione e potenziamento; consorzio Bossani di Roreto Trezzo Tinella, 270.000.000 per costruzione acquedotto; consorzio Castelletto di Bene Vagienna, 60.000.000 per costruzione pozzo; consorzio Lame di Bene Vagienna, per potenziamento; consorzio estrazione idrica Bosco di 180.000.000 per pozzo-pompa; consorzio irriguo bealera di Campagnole di Saluzzo, 60.000.000 per pozzo; consorzio bealere riunite di Monterosso Grana, 77.400.000; consorzio estrazione idrica bicocca Busca, 60.000.000 per pompa-trasformatore-tubazioni; consorzio Tine, Saluzzo, 12.000.000; consorzio Canale Sarmassa Cherasco, 432.000.000; consorzio Sinistra Stura Cuneo, 120.000.000; consorzio Vittoria di Fossano, 29.400.000 per pozzo; Comune di Dronero, 225.000.000 per ristrutturazione canale Marchisa; consorzio San Bernardo di Tarantasca, 36.000.000 per pompa e opere irrigue; consorzio irriguo del Lupo, Lagnasco, 90.000.000 per tubazioni; consorzio Bealera del Molino di Levaldigi (Savigliano), 33.600.000 per pozzo; consorzio irriguo pozzo Valantino di Centallo, 25.200.000; consorzio Valgrana, 180.000.000; consorzio torrente Pesio di Chiusa Pesio, 211.500.000 per tubazioni; consorzio pozzo San Martino di Scarnafigi, 89.400.000 per pozzo; consorzio pozzo San Quirico Scarnafigi, 61.800.000; Coutenza canali demaniali della pianura cuneese di Fossano, 84.000.000 per muri spondali canale Naviglio di Bra in Comune di Cervere; società Basse di Vagienna, 84.000.000 per ampliamento impianto irriguo Bastonata San Carlo Muraz di Centallo, 192.000.000 per ristrutturazione acquedotto; consorzio Colline di Costigliole Saluzzo, 187.500.000 per pozzo; società pozzo S. Cristina di Saluzzo, per pozzo; Comune di Bovea, 225.000.000 per impianto irriguo; consorzio Tre pali, Villafalletto, 30.000.000 per pompa; consorzio Tavolera Trinità, 120.000.000 per pozzi; cons. Roero Montau Roero, 52.500.000 per ampliamento; Pilone di Cardé, 142.200.000; cons. Bonvespro di Savigliano, 148.200.000 per ristrutturazione. [r. s.]

## Lettere al giornale

### Troppa nella

In questi giorni si sta levando, in tutta la provincia, la protesta famiglie degli che si trovano ancora senza docenti, con abbinamenti classi, con supplenze interne alle scuole che lasciano scoperte le materie per le quali si ha carenza di docenti.

Ancora una volta la scuola paga la disorganizzazione burocratica ministeriale.

Alcuni esempi: nella scuola secondaria le norme che impone la necessità di effettuare gli utilizzi del personale prima nelle superiori che nella scuola media sta bloccando questo ordine di scuola dove pure le operazioni preliminari stato effettuate, che operazioni (condizionate dagli esiti degli esami di riparazione) avvengano nelle superiori.

Per quanto riguarda scuola elementare, nella nostra provincia il numero delle assunzioni in ruolo necessarie supera le duecento unità, ma le nomine a livello provinciale continuano ad condizionate da quelle a livello nazionale non ancora effettuate.

Ciò determina di personale sia scuola comune che di sostegno conseguenti abbinamenti classi, mancato avvio dei moduli, aggiustamenti di vario genere.

Riteniamo ormai indifferibile l'attuazione delle principale richiesta contenuta nella piattaforma contrattuale, tendente alla sburocratizzazione del servizio scuola, alla maggiore snellezza nelle procedure, alla più razionale utilizzazione delle risorse.

Purtroppo i ministri competenti continuano a negare un diritto sancito da ben due leggi (il contratto) nel quale vogliamo inserire non solo miglioramenti per gli addetti, ma norme di garanzia per una maggiore funzionalità del servizio.

La risposta sarà ancora negativa i prossimi mesi vedranno i docenti lottare per una scuola senza burocrazia e con loro, ne siamo convinti, genitori e studenti.

Pier Francesco Ramero
segretario provinciale Snals
Cuneo

In quanto all'inquinamento atmosferico e da rumore ne fanno fede le rilevazioni dell'Usl da cui si deduce che via Cuneo e via Vittorio Veneto sono al secondo posto nella graduatoria provinciale dall'inquinamento e nelle prime posizioni a livello nazionale.

Abbiamo raccolto firme, fatto rimostranze, con il risultato di picchiare la faccia in un muro di gomma.

Vorremmo pertanto ricordare alle autorità comunali, provinciali, regionali e statali che ci sono alcuni articoli della Costituzione italiana e dello statuto della Regione Piemonte che si possono riferire alla situazione sopra esposta.

Seguono le firme,
Bra

### La è meno di Alba

Siamo una coppia di albesi reduci da una vacanza in Francia ed abbiamo notato una differenza di prezzi in locali pubblici tra località turistiche note come Mentone ed Avignone e la nostra città. Ciò che più stupisce è che Alba sia praticamente più cara Costa Azzurra. Senza voler nulla togliere alla nostra bella città, crediamo che una situazione del genere sia perlomeno curiosa.

Nei bar Piazza Savona abbiamo pagato un cappuccino al tavolo a prezzi superiori a quelli del lungomare di Mentone, mentre possiamo sapere quale sia la situazione negli alberghi. crediamo comunque che operando in questo modo aiuti lo sviluppo turistico della nostra città.

Lettera firmata,
Alba

## Il bilancio delle prime giornate di caccia nella «Granda»

# Abbattuti 40 camosci

*Rispetto all'anno scorso uccisi venti capi in meno. Catturati cinque mufloni a Vinadio e Argentera. Nessun incidente. Due persone denunciate a Sampeyre*

Quaranta camosci ufficialmente abbattuti nelle prime due giornate stagione venatoria, che potrebbero salire a cinquanta con gli animali uccisi dai bracconieri e non annotati sui cartellini. Rispetto allo scorso anno c'è stata una diminuzione di venti capi in quanto è mancato l'apporto dell'alta valle Stura, dove si potrà sparare agli ungulati solo dal 6 ottobre. Il piano della Provincia per i comprensori consente l'abbattimento complessivo di camosci.

Nel primo giorno caccia sono anche stati uccisi quattro mufloni nei territori di Vinadio e Argentera, e appena uno il secondo, sui 40 animali previsti per la stagione. Finora sono registrati incidenti per decina cacciatori è scattata la contravvenzione. Il caso più sconcertante a Sampeyre, dove i guardiacaccia della Provincia hanno scoperto un camoscio ucciso cacciatori Roberto Sasia ed Ezio Mattio, non segnato sul cartellino.

Entrambi stati denunciati alla procura di Saluzzo. Il camoscio è stato sequestrato, poi venduto per 160 mila lire e l'importo trasmesso all'assessorato regionale.

Il maggior numero di sci, una dozzina, è stato ucciso nella valle Maira; segue il comprensorio di Mondovì-Ceva-Ormea con dieci, la valle Gesso con nove, le valle Varaita con sette. La strage selvatici è comunque prevedibile quando la caccia sarà aperta anche vallone di Rio Freddo di Vinadio, dove esiste la più alta concentrazione camosci. Seconi funzionari del servizio vigilanza della Provincia le restrittive di quest'anno, secondo le quali si può sparare solo al capo assegnato, hanno però fatto ridotto il successo delle battute. Spiegano i guardiacaccia: «Prima che il cacciatore abbia individuato l'animale da colpire il branco spesso è già in fuga».

L'assessore alla Caccia Giovanni Ciravegna non ha nascosto la soddisfazione per l'assenza di incidenti nonostante le doppiette nelle vallate fossero mercoledì e sabato scorso quasi novemila. Aggiunge l'assessore: la prima giornata nella zona di Bersezio me non sono a portare via mufloni, anzi non li ho nemmeno visti». Si sulle dita di una mano i cinghiali uccisi nelle prime due giornate che se per la specie non esiste più il numero chiuso. La Coldiretti continua intanto a protestare perché gli animali danni all'agricoltura e non si è ancora provveduto a sfoltire i branchi.

I piani selettivi di abbattimento Provincia per il 1991 sono rimasti sulla carta, solo pochi capi stati eliminati perché i cacciatori non collaborato nella formazione delle squadre di battitori.

La giunta provinciale ha mente avviato la pratica per un nuovo piano. Oggi nelle vallate giorno caccie ai camosci.

### A Bra due strade inquinate dal traffico

Mercoledì 18 settembre 1991 è comparso su «Cuneo e Provincia» un articolo sulla costruenda superstrada Asti-Cuneo. Tra le considerazioni, riportava le dichiarazioni di vari sindaci in cui si faceva notare che la statale 231 (Alba-Asti) sopportava il traffico giornaliero di 24 mila veicoli.

Noi, per nostra disgrazia, abitanti di via Cuneo e di via Vittorio Veneto e vie circonvicine del comune di Bra, che coincidono col percorso della SS 231, portare all'attenzione delle autorità comunali, provinciali, regionali, statali che i 24 mila veicoli sopra citati prima di raggiungere la Alba-Asti passano in via Cuneo e via Vittorio Veneto in Bra, ad un metro circa dal filo delle abitazioni.

La circolazione allo stato attuale reca danni alla salute degli abitanti, inquinamento atmosferico da scarichi e da rumori, danni patrimoniali.

## Grande Cuneo

**SCUOLA**

***Corsi aggiornamento in economia***

L'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo organizza un di aggiornamento per insegnanti economia e di materie tecniche aziendali sui problemi della finanza pubblica. Le lezioni, che inizieranno il 14 ottobre, tenute da Giorgio Brosio, ordinario di scienza delle finanze alla facoltà di scienze politiche dell'Università Torino. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/692.353.

**FOSSANO**

***Dibattito sul mondo giovanile***

Domenica alle 21 nell'aula magna dell'Itis in via San Michele 68 don Oreste Benzi, responsabile della comunità Papa Giovanni XXIII, incontrerà i giovani introducendo il tema: «Attese e speranze del mondo giovanile oggi: il coraggio di scegliere».

***dieci infermieri***

L'Usl Bra ha bandito un concorso per l'assunzione di 10 infermieri professionali. Si richiede il diploma professionale. Le domande scadono il ottobre.

**INPS**

***Tassa della salute il settembre***

L'Inps ricorda che il 30 settembre scade il termine per il versamento dei contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale dovuti dai liberi professionisti.

***Preparazione al corso attività motoria***

Oggi alle 16,30 al centro anziani n. 4 del Comune di Cuneo, in via Crissolo a Madonna dell'Olmo si terrà un incontro di preparazione ai corsi di attività motoria per persone della età, organizzati dall'assessorato ai servizi sociali del Comune. L'incontro sarà ripetuto domani alle 17 in via Demonte a Rocco Castagnaretta.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Statale della Valle Maira in frazione Confreria

Confreria in un'immagine della primavera del 1921: la chiesa parrocchiale della frazione la facciata a ridosso della statale della Valle Maira. Lungo la carreggiata, in terra battuta correvano le rotaie del tramway che collegava Cuneo Caraglio (COLLEZIONE CARLA BAROLA)

## Numeri utili

**Soccorso emergenza Cuneo:** 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr. strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo:** 44.11
**Alba:** 318.333
**Bra:** 42.01
**Ceva:** 72.31
**Fossano:** 699.111
**Mondovì:** 49.41
**Racconigi:** 851.81
**Saluzzo:** 40.21
**Savigliano:** 719.111

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 23.23
**Alba:** 31.61
**B.go S. Dalmazzo:** 260.013
**Bra:** 42.01, 423.370
**Busca:** 945.658, 945.455
**Caraglio:** 619.102
**Ceva:** 715.66, 72.31
**Dronero:** 918.333
**Fossano:** 699 111
**Garessio:** 810.83
**La Morra:** (gruppo volontari) 50.102
**Limone:** 921.32
**Mondovì:** 442.44
**Morozzo:** 772.555
**Niella Belbo:** 796.117
**Peveragno:** 338.555
**Racconigi:** 846.44
**Saluzzo:** 452.45
**Sommariva Bosco:** 561.02
**Savigliano:** 719,111
**Vinadio:** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**B.go S. Dalmazzo:** 269.632, 260.013
**Busca:** 945.703
**Cuneo:** 692.491
**Dronero:** 917.678
**Savigliano:** 718.111
**Racconigi:** 851.81
**Fossano:** 699.111
**Saluzzo:** 40.21
**Alba:** 31.61
**Mondovì:** 49.41
**Ceva:** 72.31

**CARABINIERI** pronto inter.

: 112
**B.go S. Dalmazzo:** 269.333
**Ceva:** 710.03
**Fossano:** 635.777
**Mondovì:** 474.44
**Racconigi:** 853.33
**Saluzzo:** 464.44
**Savigliano:** 223.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222
**Roreto di Cher.:** 495.600
**Ceva:** 711.62
**Saluzzo:** 421.16
**Da autostrada** Torino-Savona: (0172) 495.800

**VIGILI URBANI**

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 338.84
**B.go S. Dalmazzo:** 261.81
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/15.23
**Fossano:** 634.442
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 034.11
**Saluzzo:** 455.51
**Savigliano:** 223.22

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Centrale*, via Roma 39. **Alba:** *Costa*, via Vittorio Emanuele 19. **Bra:** *Craveiro*, via Vittorio Emanuele 257. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 63. **Mondovì:** *S. Maria*, via Sant'Agostino 18. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiano 2.

**PER UN AIUTO**

**Telefono** via Statuto 14, Cuneo
**Filo d'Argento:** (0171) 687.587
: (0171) 695.483, via San. Tosell 2/bis, Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile:** (0171) 693.534, via Monsignor Riberi 5, Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile:** (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
**Casa della giovane:** (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
**Arfass:** (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
**Centro anziani 1:** 68.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
**Centro anziani 2:** 56.714, via Sobrero 14
**Centro anziani 3:** 411.696, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
**Centro Luca e Giulio:** (0171) 280.128, via Monsignor Riberi 2
**Soccorso emergenza Cuneo:** 13
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorribilità strade:** (011) 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.370
**Croce Rossa di S. Michele** (Mondovì): (0174) 322.500
**Croce Rossa di Niella Tanaro:** (0174) 326.358
**Rossa di Morozzo:** (0171) 772.555
**Croce Rossa di Monasterolo:** (0174)

## Stato civile

**MONDOVI'**

settembre

**NATI.** Alessandra (Mondovì); Quartararo V (Mondovì); Galleano Roberta (Mondovì); Allena Giulia (Mondovì).

**MORTI.** Giovanna, 77 anni (Mondovì), casalinga; Diaspro Enrico, 74 anni (Vicoforte), pensionato; Boffa Luigi, 88 anni (Mondovì), pensionato; Bogliaccino Secondo, anni (Mondovì), pensionato.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Mellino Luca, studente (Mondovì) con Anna Maria, infermiera (Edolo); Maffei Felice, guardia di finanza (Orio Nova) con D'Anella Elisabetta, ragioniera (residente a Formia).

settembre 1991

**NATI.** Marianna Dogliano (Cuneo); Federico Bruno (Cuneo); Erica Scutteri (Cuneo); Lorenzo (Cuneo); Jessica Bonavia (Cuneo); Federico Ceratto (Cuneo); Romana (Cuneo); Elisa Mondino (Cuneo); Musso Mattia (Cuneo); Sofia (Cuneo); Bertaina Giacomo (Cuneo); a Danilo (Cuneo); Olivero Davide (Cuneo); Emanuele Giordano (Cuneo); Simona Gastinelli (Cuneo); Luca Cerato (Cuneo); Giorgio Dotta (Cuneo); Daniele Tinnirello (Cuneo); Francesca (Cuneo).

**MORTI.** Maria Caterina, 73 anni (Cuneo), pensionata; Angela Dutto, 85 anni (Cuneo), pensionata; Maria Bruno, 98 anni, (Cuneo), pensionata; Margherita, 62 anni (San Damiano Macra), pensionata; Lucia Muraglia, 60 anni (Villafalletto), casalinga; Anna Canale, 80 anni (Cuneo), pensionata; Isoardi Delfina, 79 anni (Monterosso Grana), pensionata; Anna Ferrero, anni, (Chiusa Pesio), pensionata; Giuseppe, 91 anni (Cuneo), pensionato; Reineri Alfredo, anni (Cuneo), pensionato; Ghibaudo Bernardino (Roccavione), 76 anni, pensionato; Conti Antonio, 84 anni (Cuneo), pensionato; Maurizio Bono, 55 anni (Beinette), operaio; Dutto Michele, anni (Cuneo), pensionato; Giuseppe, 88 anni (Rocca de Baldi), pensionato; Mon Giuseppe, anni (Cuneo), pensionato; Racca Michele, anni (Beinette), pensionato.

. Superlino Giuseppe (Saluzzo), assicuratore con Rovere Maura (Cuneo) commerciante; Parola (Cuneo) operaio Cambedda Maria Antonietta (Cuneo), impiegata; (Borgo San Dalmazzo), imbianchino Daniela (Cuneo) cameriera; Marabotto Marco Silvio (Cuneo), Degiovanni la Maria Giuseppina (Cuneo), insegnante; Bausano (Torino), impiegato con Sciandra Elena (Cuneo), insegnante; Fabrizio Folco (Cuneo), magazziniere con Biasio (Cuneo) insegnante; Walter Isaia (Centallo), operaio con Giuliano Ornella (Cuneo), impiegata; Lazzarin Giovanni (Torino), impiegato Boggero Fabrizia (Cuneo), disegnatrice; Patrone Lorenzo (Mondovì), operaio con Bergese Barbara (Cuneo), operaia.

## Si cerca la pistola utilizzata per uccidere il fioraio (21 anni) di Caraglio

# Omicidio: indagini a Sanremo

*Uno zio della vittima abita in Riviera dove in dicembre il racket dei fiori gli bruciò un capannone. Sostiene: «Forse ha visto qualcosa che non doveva sapere». La pista del folle che spara per rapina*

«Una spietata esecuzione o un avvertimento legato al racket del mercato dei fiori». E' una delle ipotesi sull'omicidio di Emiliano Cecco, il fioraio, 21 anni di Caraglio, ucciso con cinque colpi di pistola mentre riposava sul suo furgone, alle porte di Barge in bassa Valle Po.

A far nascere questo sospetto negli inquirenti è una anomala coincidenza: lo zio (fratello della madre) del giovane ucciso è Antonio Bruno, 46 anni, titolare di una ditta di medie proporzioni per la produzione e la vendita all'ingrosso di fiori con alcuni capannoni a Sanremo. Il 17 dicembre del '90 un incendio di origine sicuramente dolosa devastò uno dei depositi di Antonio Bruno, causando danni per oltre duecento milioni.

Si parlò di racket, di concorrenza esasperata. Antonio Bruno riprese a pieno ritmo l'attività tanto che attualmente era l'unico fornitore dei nipoti cuneesi, i fratelli Cecco titolari, con il padre, di negozi a Cuneo e Caraglio e di un magazzino per la distribuzione all'ingrosso.

Mercoledì l'omicidio di Emiliano mentre, con il furgone della «Granda fiori» era fermo a riposare su una piazzola alle porte di Barge. Può essere un secondo, spaventoso «messaggio» di quello che in Liguria viene chiamato «racket dei fiori» perché vuole decidere prezzi e ottenere tangenti su ogni partita trattata?

Gli inquirenti hanno voluto seguire anche questa pista. Hanno interrogato numerosi commercianti e sentito la testimonianza sia del padre della vittima, sia dello zio Antonio Bruno che dice: «Non so pensare. Forse Emiliano aveva visto qualcosa che non doveva sapere». Ma immediatamente dopo smentisce di aver mai ricevuto minacce, esclude possano esserci collegamenti tra i suoi capannoni incendiati e l'omicidio del nipote «che veniva in Liguria a caricare fiori, due, anche tre volte la settimana». Bruno preferisce ipotizzare che il nipote sia stato ucciso «da un rapinatore o un pazzo».

Ipotesi, quest'ultima, che gli inquirenti non hanno accantonato tanto che ieri hanno iniziato a setacciare il sottobosco alle porte di Barge, nella zona del delitto. Se è stato un folle ad uccidere potrebbe essersi disfatto dell'arma, di marsupio o documenti presi sul furgone.

**Gianni Martini**

**Mazzi di fiori.** L'area in cui è stata trovata la salma di Emiliano

### ARRESTATO PER SPACCIO DI DROGA

MONDOVI'. Spacciava droga davanti al grande magazzino «Standa» in piazza della Repubblica, ma è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. Il suo nome: Maurizio Pellegrino, 21 anni, disoccupato, abitante in via Vallata 4. I militari lo hanno sorpreso mentre cedeva alcune dosi di eroina ad una tossicodipendente monregalese. Il giovane è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Ora è rinchiuso nel carcere di Cuneo.

L'operazione dei carabinieri di Mondovì si è svolta nell'ambito dei controlli e delle indagini sui movimenti dei piccoli spacciatori che in genere «commerciano» droga nelle vie del centro storico e nelle due piazze più grandi del rione Breo. I militari hanno controllato gli spostamenti di Maurizio Pellegrino, lo hanno seguito fino a quando non ha incontrato la sua cliente, poi sono intervenuti.

L'arresto [illegible] azione antidroga dei carabinieri della compagnia monregalese che si pone come obiettivo l'eliminazione del mercato degli stupefacenti che in città vive grazie a molti piccoli spacciatori, spesso anche loro tossicodipendenti.

Gli inquirenti controllano ogni giorno i punti nevralgici della città, sia con appostamenti, sia con servizi di pattuglia. Dall'inizio dell'anno sono stati arrestati parecchi spacciatori. [r. s.]

Maurizio Pellegrino, 21 anni

## Oggi i dipendenti degli stabilimenti di Cuneo-Ronchi e Borgo si fermeranno per un'ora e mezzo

# Sciopero di solidarietà alla Michelin

*I sindacati protestano perché la multinazionale, ad Alessandria, ha citato davanti al pretore 710 operai che si sono astenuti dal lavoro il sabato nell'ambito della vertenza sul pagamento della malattia. «Colpiti i diritti acquisiti». Replica dell'azienda*

CUNEO. Sciopero di solidarietà di un'ora e mezzo oggi negli stabilimenti di Cuneo-Ronchi e Borgo San Dalmazzo della Michelin. I lavoratori della multinazionale della gomma, impegnati nella difficile vertenza sul trattamento di malattia, si asterranno dal lavoro per denunciare «il grave atteggiamento della direzione della fabbrica di Alessandria che ha citato 710 dipendenti che stamani saranno sentiti dal pretore».

Il provvedimento della Michelin è scattato dopo che i lavoratori di Alessandria hanno scioperato il sabato a sostegno della vertenza nazionale sul pagamento della malattia. Dal 12 luglio scorso, se un operaio rimane a casa perché malato quattro mesi in tre anni, la multinazionale gli decurta lo stipendio.

Una decisione che l'azienda considera legittima e i sindacati contestano. La Fulc di Cuneo ha redatto un volantino nel quale la citazione dei 710 operai dello stabilimento di Alessandria viene definita «antistorica, perché fin dal 1976 la giurisprudenza considera legittimo lo sciopero, a prescindere dall'orario in cui è stato proclamato, anche se in coincidenza con il lavoro supplementare e straordinario».

Dicono Mimmo Fermicola, Marcello Maggio e Gianni Arnaudo, della Fulc: «La nostra risposta alla Michelin è politica. L'azienda non rispetta il contratto per quanto riguarda la malattia, non vuole applicarlo in forme coercitive e ora è all'assalto dei diritti sindacali». Accuse che la direzione respinge con forza.

Sul «nodo» della malattia la Michelin difende la sua posizione spiegando che «il contratto prevede un periodo limite superato il quale cambia il trattamento economico».

L'astensione del lavoro nello stabilimento di Ronchi è così articolato: dalle 8,30 alle 10 per chi è impegnato nel primo turno e nel giornaliero (con assemblea ai cancelli); dalle 16,30 alle 18 per il secondo turno; dalle 0,30 alle 2 per i lavoratori del terzo turno.

A Borgo San Dalmazzo i cinquanta dipendenti si asterranno dal lavoro pure per un'ora e mezzo, con modalità diverse. Già il 13 settembre molti degli operai dello stabilimento di Ronchi (sono oltre 2000) avevano scioperato nell'ambito della vertenza sul trattamento di malattia.

Secondo le organizzazioni sindacali le adesioni avevano raggiunto il 90 per cento. Il dato era stato contestato dall'azienda che aveva invece parlato di «poco più del cinquanta per cento».

**Gilberto Ferrando**

### CENTRO FERRERO, REVOCATO UN LICENZIAMENTO

ALBA. Il giudice del lavoro, Domenico Pasquariello, ha annullato il licenziamento della psicomotricista Franca Bono, di 28 anni, abitante ad Alba, ed ha disposto la reintegrazione al suo posto di lavoro presso il Centro di riabilitazione «Ferrero» che ospita un centinaio di handicappati.

La Bono, assistita dall'avvocato Giorgio Scagliola, ha fatto ricorso al magistrato contro il licenziamento disposto nel marzo scorso dalla direzione dell'Istituto (di proprietà privata e convenzionato con l'Usl) che le contestava di non aver osservato interamente l'orario prescritto per una terapia in ambulatorio ad un bambino e di averlo pertanto abbandonato per qualche tempo.

Il giudice ha pure condannato il Centro a pagare [illegible] milioni di lire alla psicomotricista come risarcimento danni.

La Bono, interpellata, si è limitata a dire che intende tornare a lavorare all'istituto del capoluogo delle Langhe.

L'avvocato Scagliola commenta: «E' stata accertata non solo l'illegittimità del comportamento dell'istituto, ma anche l'arbitrarietà di tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti della Bono la quale non è mai venuta meno ai doveri e obblighi».

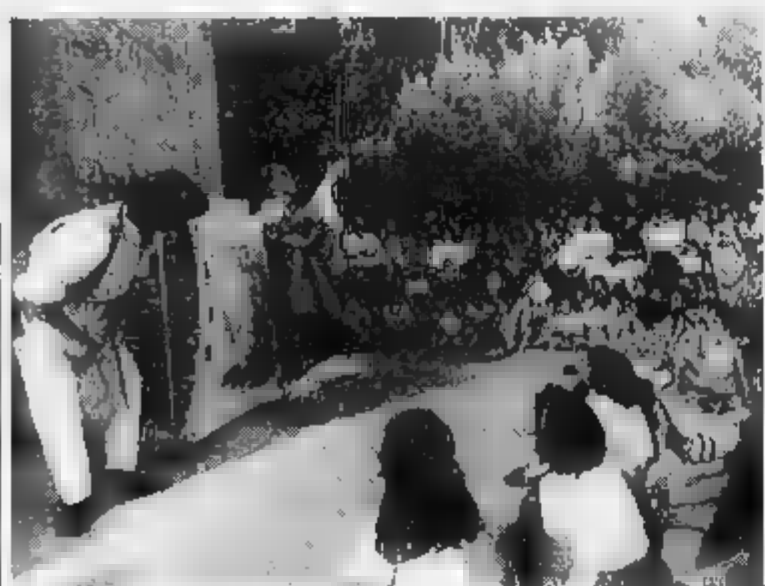
L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste l'istituto, dice: «Secondo il Centro la lavoratrice ha indicato nel relativo prospetto una prestazione ambulatoriale eseguita solo in parte tant'è che la presunta attività non è stata fatturata all'Usl. Il far risultare completo un servizio solo parziale è stato giudicato comportamento passibile di licenziamento. Evidentemente il magistrato del lavoro ha espresso una valutazione meno rigorosa. Impugneremo il provvedimento».

In un comunicato il sindacato Cgil esprime apprezzamento per la sentenza e auspica che venga posto termine all'arbitrio nella gestione del personale al Centro Ferrero e favorire le condizioni per un sereno svolgimento dell'attività lavorativa a vantaggio degli utenti».

E' la seconda volta negli ultimi tempi che il giudice del lavoro annulla un licenziamento al Centro Ferrero.

Anche un'altra dipendente, Lucia Borio, di 47 anni, abitante ad Alba, che in passato aveva svolto funzioni direttive e che era stata licenziata nel maggio scorso [illegible] riassunta alcune settimane fa. L'ordine di reintegrazione è stato del giudice Pasquariello.

Dopo il licenziamento della psicomotricista Franca Bono, un gruppo di genitori i cui bambini frequentano il Centro per terapie ambulatoriali, ha presentato all'Unità sanitaria locale una raccolta di firme per chiedere l'istituzione di un servizio pubblico di neuropsichiatria. [g. f.]

### CANTASTORIE DI LA MORRA PREMIATI AL FESTIVAL SALTINPIAZZA

**Artisti di strada.** Claudio e Consuelo primi a Viarigi, nel Monferrato

VIARIGI. La coppia langarola Claudio Curi e Consuelo Conterno, cantastorie e giocolieri di La Morra, ha vinto la prima edizione di «Saltinpiazza», rassegna d'artisti di strada che si è svolta a Viarigi, nell'Astigiano.

Nel piccolo centro del Monferrato si sono dati appuntamento decine di gruppi (trampolieri, saltimbanchi, prestigiatori, imbonitori, poeti), sottoposti al giudizio di una giuria composta dagli entusiasti bambini delle scuole elementari del paese.

Gli spettacoli sono stati seguiti da oltre un migliaio di spettatori nel centro storico di Viarigi, dominato dalla caratteristica torre. E' stata una giornata ricca di colori e richiami, alla quale hanno contribuito anche le bancarelle di prodotti tipici sistemate nella piazzetta.

Claudio e Consuelo, che abitano in borgata Boiolo a La Morra, hanno presentato il loro spettacolo-fiaba con siparietti, giochi d'abilità e musica «fatta in casa», ottenendo i maggiori consensi tra i piccoli giurati.

E' stata una grande giornata di festa anche per la famiglia Paschini, nell'inedito ruolo di «padroni di casa». Questi ultimi saltimbanchi del Piemonte si sono infatti stabiliti da qualche anno in una cascina dell'Astigiano.

La manifestazione si è conclusa al tramonto in piazza con la distribuzione di polenta preparata dai cuochi della Pro loco. Per l'anno prossimo il Comune ha già pensato di trasformare la festa in una «due giorni» dedicata agli artisti di strada di tutt'Italia. [s. mir.]

## DALLA GRANDA

**BORGO SAN DALMAZZO**

***Agricoltore tenta di rubare una «500»: arrestato***

L'agricoltore Giancarlo Cattaneo, [illegible] anni, abitante a Demonte, è stato arrestato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo con l'accusa di tentato furto. L'uomo è stato sorpreso a Cuneo da un militare mentre stava forzando la serratura della «500» di Simona Gorlato, 23 anni, di Cuneo. Il carabiniere ha subito avvisato la compagnia di Borgo che ha bloccato l'uomo.

**ALBA**

***«Scomparse» macchine da scrivere e fotocopiatrici***

Furto alla concessionaria «Olivetti» di Stefano Bovo, in corso Torino 10. I ladri l'altra notte sono entrati nei magazzini ed hanno rubato macchine da scrivere, fotocopiatrici e altro materiale per un ingente valore.

**CUNEO**

***Condannato a [illegible] mesi per furto aggravato***

Arcangelo Simeone, 23 anni, abitante a Torino, in via San Domenico 1, è stato processato con rito direttissimo per furto aggravato: il giovane era stato sorpreso mentre tentava di infrangere il vetro di un'autovettura. Arcangelo Simeone, difeso dall'avvocato Gianfranco Collidà, è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione e duecento mila lire di multa senza i benefici di legge.

**GUARENE**

***Portano via il portafoglio a una giovane***

I carabinieri hanno denunciato a piede libero per furto Roberto Ravizza, 25 anni, abitante a Guarene, in via Osteria 9, e Angelo Manno, di 26 anni, abitante ad Alba, in corso Piave 85, per aver rubato il portafoglio dalla borsetta di Alida Gioda, 24 anni, abitante ad Alba, in corso Piave 49, contenente circa 150 mila lire.

**[illegible]**

***Scontro fra auto e camion: un ferito***

Scontro frontale ieri, in località Grangia, fra la «Uno» guidata da Alberto Invernizzi, abitante a Lagnasco, via Roma 33, e un camion, (il nome del conducente non è stato reso noto). Nell'incidente l'Invernizzi ha riportato trauma cranico: è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale cittadino.

**BAROLO**

***Meeting per le aziende che operano all'estero***

Oggi alle 15, nel castello comunale «Falletti», si terrà un convegno sui temi: «La liberalizzazione valutaria nei suoi contenuti operativi» e «L'intervento delle istituzioni governative a sostegno delle esportazioni». Relatore sarà Antonio Chidini, dell'Ufficio assistenza e consulenza estero della Banca Popolare di Novara. Il meeting è indirizzato alle aziende che operano all'estero.

**CUNEO**

***Tre alberi «monumentali» da salvare***

Il consigliere regionale Giancarlo Tapparo (psi) durante la presentazione di un progetto di legge, ha sottolineato la presenza, in Piemonte, di dieci alberi «monumentali» da tutelare, non inseriti in parchi o riserve naturali. Per la provincia di Cuneo, a Roccavione c'è un esemplare secolare di sequoia; a Melle, località Pratolungo, un maestoso castagno; a Demonte, case Falco, un olmo montano.

**VERZUOLO**

***Vince 33 milioni a una trasmissione televisiva***

Monica Viglione, 22 anni, abitante in via Provinciale 13, partecipando alla trasmissione condotta da Enrica Bonaccorti alle 12 su Canale 5, ha vinto trentatré milioni.

**[illegible]**

***Dieci milioni per l'educazione all'ambiente***

La Giunta regionale ha assegnato 10 milioni e 500 mila al Comune per interventi nel campo dell'educazione ambientale. L'assessore all'Ecologia, Alarino, ha detto che la somma sarà impiegata per un progetto sulla scuola dell'obbligo.

**[illegible]**

***«Ragazzo del '99» cittadino onorario di Pederobba***

Giuseppe Balbo, 92 anni, corso Statuto 20, ha ricevuto dall'Associazione nazionale «Ragazzi del '99», l'attestato di cittadino onorario del comune di Pederobba (Treviso) «in considerazione della sua appartenenza alla valorosa classe del 1899, che ha dato un determinante contributo nel corso della Grande Guerra». Il riconoscimento è stato consegnato dall'assessore Vincenzo Pennuzzi.

**[illegible]**

***Mercato delle uve a Porta Mondovì***

Si è inaugurato il mercato delle uve nel piazzale di Porta Mondovì. Rimarrà aperto fino al [illegible] ottobre. L'orario delle contrattazioni è dalle 7 alle 19 nei feriali, dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei festivi.

## La soddisfazione dei compagni d'infanzia citati nel suo ultimo libro

# «Bocca, un provinciale come noi»

*Tutti gli riconoscono di aver saputo ricreare fedelmente il clima della guerriglia partigiana Qualche critica per inesattezze sulle date e la memoria di dissidi. Le partite a calcio e il nuoto*

**CUNEO.** Giorgio Bocca, giornalista scrittore, nel suo ultimo libro «Il provinciale» dalla metropoli è tornato nella sua Cuneo e nella sua provincia con la del passato: dell'infanzia, degli anni degli studi, della prima giovinezza e partigianato. Si è incontrato idealmente con i compagni di gioco, delle gare sugli al pallone, con i compagni a «bella avventura» in montagna: qualcuno fra quelli che nomina, purtroppo non c'è più, gli altri, i vivi, lo hanno «rivisto» simpatia, contenti di non essere stati dimenticati.

Il nostro giornale nell'edizione di domenica scorsa, pagine Cuneo, ha pubblicato ampi stralci del secondo capitolo Bocca, dedicato guerra partigiana nel Cuneese: in esso lo scrittore ricorda personaggi amici quel tempo, lli, montagn paesi famigliari alla gente di questa laboriosa e silenziosa provincia. Abbiamo voluto sentire che pensano del «ritorno» a casa del loro compagno gioventù diventato famoso lontano dalla provincia, nella grande città, e d'accordo su quanto scritto.

Con sorpresa abbiamo appreso che quasi tutti non solo ave letto il capitolo pubblicato sul giornale ma anche il libro. Sono i compagni d'infanzia o dei primi giorni di partigianato e nel loro commenti c'è un certo orgoglio per ricordati, stupore per le imprecisioni (incredibile quella sulla data della rappresaglia nazista a Boves av il 19 e non il 15 settembre '43 o quella sull'uccisione di Duccio Galimberti, avvenuta la notte sul 3 dicembre '44 e non nella primavera invece ha scritto Bocca) e anche critiche per aver voluto rispolverare vecchie polemiche relative difficili rapporti tra alcuni dei maggiori esponenti della Resistenza «giellina»; per volersi mettere in («ma era così anche da ragazzo»); c'è in tutti però, anche se non confessato, la gradita sorpresa di aver ritrovato un vecchio amico, «che se ricorda volentieri la provincia perché è rimasto provinciale e quindi di noi».

Il dottore Ercole Silvestri, direttore didattico in pensione, l'8 settembre '43 era ufficiale degli alpini con Bocca nella caserma Cesare Battisti di Cuneo. Il 13 settembre salì in montagna in Val Varaita il fratello Luigi. «Giorgio Bocca, Detto Delmastro e altri erano invece dati in Val Grana Galimberti - ricorda - eravamo tutti nella seconda divisione G.L., poi ci trasferimmo nelle Langhe. Ci inesattezze, certo, ma nel complesso il libro mi piace, dice cose vere. Trovo esagerati i rilievi fatti a Galimberti e forse poteva evitare di parlare ancora dei dissidi Livio Bianco. Sono vere e vive le riflessioni sulla nostra condizione in quel periodo: eravamo giovani ufficiali abituati all'ordine in caserme e ci siamo trovati di colpo in ban non ancora organizzate, con ragazzi impreparati a combattere. E toccava a noi prendere decisioni».

All'incirca dello stesso parere è il fratello Luigi Silvestri, anche lui direttore didattico e ispettore ministeriale in pensione, comandante di banda G.L. prima in Val Varaita e poi in Langa, nella Divisione guidata dal Bocca. «Accetto il libro storia romanzata - preci -, sa scrivere bene, so parecchie inesattezze. Certo sono fatti lontani. Il clima della guerriglia partigiana però c'è e mi piace come ha descritto alcuni nostro compagni di quel mesi».

Il dottor Mario Pellegrino detto Grio, medico in pensione, compagno di lotta, uno dei protagonisti dell'episodio dell'assalto alla caserma dei carabinieri in Val Maira, è forse il più critico: «Ha fatto cose migliori, l'episodio dell'avventura con la maestrina non si direbbe nemmeno scritto da lui. Quei giorni li ho vissuti in prima fila, non mi sembra che li abbia resi efficacia. Mi piace capitolo sull'infanzia. Parla volentieri della provincia, vuol dire che rimasto dei nostri, questo è molto bello».

Anche lo storico Piero Camilla ha letto piacere il capitolo dell'infanzia. «Siamo quasi coetanei, mi ricorda i luoghi, i personaggi, le stagioni, i giochi vissuti insieme. Lui frequentava il liceo, la "scuola dei signori", io le magistrali, la "scuola dei poveri". Giocavamo a calcio sullo spiazzo sotto i bastioni Gesso, dove c'è il mercato delle uve, noi della contrada Mondovì contro gli studenti del liceo; quasi sempre finiva a sassate. Io ero titolare nella squadra di calcio del Cuneo, lui riserva, però devo dire che come sciatore era molto bravo. Sì, un capitolo che ho letto con interesse e tanta nostalgia, può piacere anche ai cuneesi. Per quanto riguarda la Resistenza, trovo che l'ha ricostruita con le idee che ha adesso e che è stato troppo duro nel giudizio su Livio Bianco».

Entusiasta il commento di Alberto Cipellini, socialista che divise con Bocca l'infanzia, la giovinezza (sono cugini) e il partigianato. «E' un bellissimo libro da grande scrittore. Ha ricordato anche che possono non piacere a qualcuno che si devono dire. Nella parte dedicata alla giovinezza fa rivivere con efficacia personaggi e di Cuneo ormai scomparsa. Rivedo emozione i compagni di scuola e di gioco. C'è un certo tipo di Italia, un certo modo di vivere, un certo tipo gente che è la nostra. Ci anche amare, ma vissute. E' un romanzo, si può anche qualche inesattezza».

Il dott. Renato Aimo, già comandante Brigata Valle Stura, ispettore delle scuole europee, ora in pensione, ha fatto parte della prima banda ribelli (quasi tutti sbandati della IV Armata) costituitasi sulla Bisalta di Boves subito dopo l'8 settembre: lui c'erano gli ufficiali Ignazio Vian, Dunchi, Beppe Lerda, Ravinale, Bartolo Giuliano, scomparso di recente, e altri giovani bovesani. Non nasconde la sua perplessità di fronte all'inesattezze relativa all'incendio di Boves.

«Il primo scontro con le SS di Peiper - egli dice - è del 16 settembre. I nazisti sp al cannonate sulle colline attorno al paese, sul castello e poi rientrarono a Cuneo. Questo avveniva giovedì. Ritornarono domenica 19 e fu la strage e l'incendio. aspettavamo aiuti nessuno. Il gruppo Frise al quale apparteneva Boccà appena formazione, cinque e sei persone non di più».

«Mi chiedo - aggiunge - come ha fatto Bocca a cadere in un simile errore, ha scritto tante volte in articoli sui giornali e nei libri, poteva sbagliarsi. Più grave ancora l'inesattezza sulla data della morte di Galimberti: quello fu episodio che colpì tutta la Resistenza pie e in modo particolare le formazioni GL cui appartene Bocca e avvenne, tra l'altro, in un momento particolarmente delicato, nella notte sul 3 dicembre del . Sì, riesce a re un'idea del clima di quei primi giorni guerriglia e stato d'animo di noi ufficiali. Devo dire però che anche i giovanissimi, saliti noi in montagna senza preparazione, si dimostrarono subito validissimi, all'altezza situazione. Beppe Lerda e i ragazzi di Boves lo testimoniano».

**Bruno Marchiaro**

**Boves in fiamme.** Nel libro «Il provinciale» Bocca ricorda le drammatiche giornate della distruzione della cittadina

**DALLE CURIE**

## A scuola di politica con il gesuita anti-mafia

«La politica è impegno. Per partecipare al rinnovamento della società occorre avere il coraggio di mettersi prima linea e soprattutto una forte carica morale». E' questo il messaggio che padre Bartolomeo Sorge, 62 anni, direttore dell'Istituto formazione politica «Pedro Arrupe» di Palermo, partecipanti al corso di formazione politica che s'inizierà domani alle .

«L'iniziativa promossa dall'associazione dei padri Gesuiti di Cuneo - dice padre Carlo Lanza, fra gli organizzatori del corso - rappresenta un momento forte impegno culturale e di approfondimento un tema che in questo storico è della massima attualità: politica e l'impegno del cittadino».

Il primo appuntamento del di formazione politica previsto per domani sera, alle 18, in via Bersaglio 2, salone dell'associazione giovanile «Tomasini».

Le lezioni seminario dieci; si svolgeranno in due appuntamenti quotidiani, dalle alle 19,15 e dalle 21 alle 22,30. Il corso, che terminerà domenica primo ottobre, preve di temi trattati alla scuola biennale di formazione politica che padre Sorge tiene a Palermo. parlerà dei «nodi della politica oggi in ; il gesuita anti-mafia presenterà al domande scottanti: «E' finita la prima Repubblica?, superati i partiti?», «E' chiusa l'era democristiana?». E ancora: «Politica nuova per una democrazia matura»; «laicità pluralismo e unità di fede. Rapporti Stato-Chiesa, verso nuove frontiere».

Ma qual è il motivo di un cor formazione politica a Cuneo? «Lo scopo è quello di stimolare il dibattito fra i gruppi legati al mondo cattolico - aggiunge padre Lanza, per alcuni anni ha lavorato con padre Sorge alla Civiltà cattolica -. corso aperto a tutti coloro che desiderano prepararsi attivamente in campo socio-politico. All'iniziativa hanno aderito anche molte persone non provenienti dall'ambiente cattolico, esperienze diverse. Guai a non confrontarsi con chi ha idee politiche diverse dalle nostre. La scuola rappresenta un momento di formazione dei laici alla politica».

Nel febbraio scorso padre Sor era stato ospite a Cuneo, per gli incontri sui cinquecento anni dalla nascita di Sant'Ignazio e i quattrocentocinquant'anni dalla fondazione Compagnia di Gesù, per presentare il tema sere gesuiti oggi».

«Santo l' enza - spiega Alberto Meineri, praticante legale, uno degli ottanta iscritti - di confrontarmi sul tema della politica e su qual è l'impegno al della società al di fuori delle cariche istituzionali».

**Gianpaolo Marro**

Da domani a domenica l'ottava edizione del torneo di basket juniores

# Poker d'assi a Saluzzo

*Quadrangolare con Messaggero Roma, Stefanel Trieste, Robe di Kappa Torino e una selezione della «Granda». Sabato la sfida spettacolo di schiacciate e tiri da tre punti. Partite ogni sera*

SALUZZO. Messaggero Roma, Stefanel Trieste, Robe di Kappa Torino e Cover sono le formazioni, che, da domani a domenica, parteciperanno all'ottava edizione del torneo di basket «Città di Saluzzo», riservato agli juniores, diventato ormai un classico nel panorama cestistico nazionale.

Nelle passate edizioni il «Città [illegible] Saluzzo» [illegible] internazionale (nel 1990 [illegible] imposto il Quilmes di Mar del Plata, Argentina); quest'anno gli organizzatori hanno preferito invitare quattro squadre italiane, scelte fra quelle più rappresentative del basket nazionale. «Il lotto dei partecipanti è estremamente qualificato - dice [illegible] Ficetti, presidente della Cover Saluzzo -. Abbiamo invitato uno squadrone come il Messaggero Roma, che verrà da noi con un quintetto [illegible]mente agguerrito, puntando decisamente alla conquista del trofeo. Altrettanto valide sono le formazioni della Stefanel [illegible] della Robe di Kappa, due società che esprimono, da sempre, vivai particolarmente interessanti. Infine ci siamo noi della Cover, che puntiamo ad [illegible] comportamento dignitoso nei confronti di esponenti di un basket decisamente superiore a quello della nostra provincia. Il confronto però ci sarà utile per migliorarci [illegible] per imparare».

Particolarmente attesa alla prova è la formazione [illegible] Robe di Kappa, affidata ad Enrico Marietta. I torinesi hanno sempre partecipato al torneo saluzzese, fin dalla prima edizione, [illegible] non sono mai riusciti [illegible] vincerlo. Quest'anno potrebbe essere l'occasione buona, anche [illegible] la concorrenza di Stefanel [illegible] soprattutto del Messaggero è molto forte. Nel quintetto pie[illegible] giocherà anche [illegible] Rolando, 18 anni, un «lungo» molto promettente, che è cresciuto proprio nel vivaio di Saluzzo.

I colori della «Granda» saranno difesi da [illegible] selezione provinciale «targata» Cover e composta in larga misura da giovani saluzzesi. Agli ordini di Mario Corrado, allenatore della compagine che milita in serie D, coadiuvato da Paolo Tonda e Alessio Cuniglio, giocheranno infatti Brero, Allocco, Nicola, Frandino, Depetris, Bianco, Perlo, Riboldi e Wally, molti dei quali stabilmente inseriti nella [illegible] della prima squadra. La formazione sarà completata dai cuneesi Cometto, Parola e Minardi.

Si giocheranno due partite per ogni serata da domani a sabato; Domenica, alle 18,15 ed alle 21,15, saranno invece rispettivamente in programma le finali per il terzo e per il primo posto.

Il torneo si aprirà domani, alle 19,30, [illegible] la sfida tra Messaggero [illegible] Stefanel; successivamente, alle 21,15, scenderanno in campo Cover Saluzzo [illegible] Robe di Kappa. Venerdì si scontreranno Messaggero e [illegible] di Kappa, che precederanno Cover-Stefanel. Sabato, per l'ulti[illegible] giornata [illegible] qualificazione, saranno in programma Robe di Kappa-Stefanel e Cover-Messaggero.

Sempre sabato, a partire dalle 16, si svolgerà lo spettacolare torneo «open» delle schiacciate e del tiro da tre punti. [illegible] partecipare anche giocatori non iscritti alla manifestazione principale.

**Aldo Scavino**

## IL CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| GIOVEDI' 26 SETTEMBRE | ore 19,30: | Messaggero Roma - Stefanel Trieste |
| | ore 21,15: | Cover Saluzzo - Robe di Kappa Torino |
| [illegible] 27 | ore 19,30: | Messaggero Roma - Robe di Kappa Torino |
| | ore 21,15: | Cover Saluzzo - Stefanel Trieste |
| [illegible] | ore 16: | Torneo OPEN schiacciate e tiri da [illegible] punti |
| | ore 19,30: | Robe di Kappa - Stefanel Trieste |
| | ore 21,30: | Cover Saluzzo - Messaggero Roma |
| [illegible] | [illegible] 18,15: | FINALE 3° - 4° POSTO |
| | [illegible] 21,15: | FINALE 1° - 2° POSTO |

## GLI [illegible] PROGETTI DI CUNEO

Dopo anni dominati dalla polverizzazione delle forze, il basket cuneese ha imboccato la strada [illegible] coesione. Perfezionata la fusione delle formazioni maschili dell'«Amatori Basket» e del «New Basketball», anche [illegible] «Pallacanestro Cuneo», che si occupa del settore femminile, diventerà in [illegible] una sezione specifica all'interno di un'unica organizzazione sportiva.

Tecnicamente saranno ancora presenti le tre nomenclature societarie, ma [illegible] una sorta [illegible] «marchio» governato da una sola organizzazione. «E' un'autentica rifondazione per [illegible] basket [illegible] afferma Oreste Maniscalco, che di questa operazione [illegible] stato il regista.

La collaborazione porterà a una sola sede sociale, un'unica segreteria e, soprattutto, alla collaborazione tecnica, indispensabile per far risalire la pallacanestro del capoluogo. «Soprattutto a livello giovanile - dicono i dirigenti - si potrà fare un'intensa attività di promozione verso il basket, raggruppando tutte [illegible] energie a disposizione».

Per entusiasmare i ragazzi serve comunque l'immagine trainante della prima squadra e non per niente, tanto nel settore maschile, quanto in quello femminile, [illegible] pallacanestro cuneese ha traguardi ambiziosi.

Le ragazze hanno confermato alla guida [illegible] il «coach» Frattini, e, col rientro di Maria Caire, l'ingaggio di Anna Rossetto (ex Alessandria, serie B) e con [illegible] conferma delle migliori, sono favorite per la promozione in serie B.

In campo maschile sono arrivati Danilo Di Gangi, cuneese «emigrato» a Savigliano e l'al[illegible] saviglianese Ramonda, mentre è svanito l'acquisto del «play» del Giornalino Albe, Guidoni. Allenatori saranno Genta e Maniscalco, che [illegible] pure a disposizione Intennimeo, Actis, Minardi, Di [illegible]o, Michele e Lorenzo Parola, Baldi, Cometto, Revello, Aime e Lo Papa.

Il perfezionamento dell'operazione societaria [illegible] fusione in estate ha rallentato le possibilità [illegible] operare per tempo sul mercato; le ambizioni di scala[illegible] alla serie C sembrano quindi rimandate alla prossima stagione.

Novità anche nel settore degli «sponsor»: «Icap» per i ragazzi, «Industrie Merlo» per le ragazze dovrebbero essere i no[illegible], a cui [illegible] abbinate le formazioni cuneesi. «Non nascondiamo le nostre velleità - aggiunge Oreste Maniscalco -, anche [illegible] non immediate. Siamo consci [illegible] nostre potenzialità. Era da tempo che a Cuneo si inseguiva la fusione. Uniti [illegible] lavora meglio: questo non [illegible] un segreto per [illegible] La [illegible] possibilità ci permette di fare progetti per il futuro. Vogliamo restare con i piedi per terra, ma cercheremo già da quest'anno di metterci in mostra. Una solida società alle spalle garantisce tranquillità. Alle motivazioni tecniche dobbiamo pensare noi. E lo faremo».

**Gualtiero Franco**

## [illegible] GRANDA SPORT

### CALCIO

**Oggi [illegible] domani [illegible] la Coppa [illegible]**

Stasera al «Coppino» (ore 20,30) Albese [illegible] Intermonregalese disputeranno la [illegible] di ritorno del secondo turno [illegible] Coppa Italia. All'andata la sfida [illegible] terminata in parità, 1-1. Il Saluzzo, invece, domani sera [illegible] Revello (ore 20,30) cercherà di rimediare allo 0-1 subito nella prima partita contro il Pinerolo.

### TENNIS

**I risultati [illegible] torneo «Allione»**

Oltre cento concorrenti hanno partecipato al torneo «Allione», riservato a tennisti dilettanti. Nel singolare maschile s'è imposto [illegible] Lingua (Centallo) su Danilo Paoletti (Villafalletto). Lo [illegible]so Paoletti, in coppia [illegible] Ermanno Fornasero (Busca), ha vinto la [illegible] di doppio maschile battendo in finale Paolo Ghigo e Giovanni Alladio. Il [illegible] di doppio misto è andato ai centallesi Maria Peirotti ed Alessandro Sappa, vittoriosi [illegible] Gabriella Ghigo e Giovanni Ferrero.

### [illegible]

**Un [illegible] vince il Gran Prix**

Flavio Ristorto (Atletica Cuneo) ha vinto la gara [illegible] 100 metri piani nella finale del Gran Prix di atletica leggera disputata a Torino. Ristorto, che si era già imposto nelle tre prove di qualificazione a Torino, Cuneo e Domodossola, s'è aggiudicato [illegible]he la finale col tempo [illegible] 10"6.

### [illegible]

**Accornero seconda nel triangolare**

L'Accornero di Savigliano ha conquistato il secondo posto nel triangolare amichevole disputato al Palasport. Il sestetto di Aldo Casale ha perso contro il Sumirago per 2-1 (vincendo però il «tie-break» giocato [illegible] fine gara) ed ha sconfitto il Noventa per 2-1. Le lombarde del Sumirago hanno vinto la manifestazione (non ufficiale) grazie al netto [illegible] sul Noventa.

### [illegible]

**Cinque titoli ai campionati piemontesi**

Cinque titoli regionali per i cuneesi [illegible] campionati cadetti. L'albese Caroline Marenchino (Atletica Alba Mondo) ha ottenuto [illegible] brillante doppietta, vincendo gli 80 metri piani e gli 80 metri ostacoli. Gli altri tre titoli li ha ottenuti l'Atletica Savigliano con Paola D'Herin nel lancio [illegible] giavellotto (m. 32,50), Andrea Coletti nel salto in alto (m. 1,72) e Giuliano Daniele nei 600 metri (1'32"). Questi atleti parteciperanno al Criterium nazionale in programma il 12 e 13 ottobre in Emilia. Hanno conquistato la medaglia d'argento Caterina Avena nei [illegible] ad ostacoli, Alessandro Sciolle nei 3 km [illegible] marcia, Gian Maria Colombo nel salto in lungo e Cristina Bordin nel disco. Terzi posti infine per Davide Sasia nei 300 ostacoli, Luisa Panero negli 80 metri piani e Barbara Lerda nei [illegible] metri.

### [illegible]

**Iscrizioni al terzo Rally della Pietra [illegible] Bagnolo**

[illegible] ricevono all'Olympus Sport Line (tel. 0175-392.637) le adesioni al terzo rally della Pietra di Bagnolo, che si correrà [illegible] 12 e [illegible] ottobre, [illegible] un percorso [illegible] 180 chilometri, [illegible] prove speciali [illegible] ripetersi due volte.

Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni e alla cultura ossolana*
*Oggi [illegible] palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

Se il tempo «tiene» fino [illegible] sabato, potrebbe essere ricordata come [illegible] delle manifestazioni meglio riuscite di questi ultimi anni: le Giornate d[illegible] Folclore che si svolgono in Ossola stanno riscuotendo un grande successo di pubblico. Si prevede che diverse migliaia di persone convergeranno [illegible]bato sera [illegible] Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande musicali [illegible] cori daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di musica [illegible] spettacolo.

Distribuite nelle vie e nelle piazze della città, queste formazioni richiameranno con [illegible], canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potranno spostarsi [illegible] un angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti [illegible] [illegible]tamente spettacolari, quell'aria festaiola [illegible] gus[illegible] [illegible]. Oltre ad alcuni gruppi provenienti [illegible] vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, Baceno, Castiglione, Crodo, Domodossola, Falmenta, Formazza, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano e Viganella.

A «riempire» di note questa caratteristica passeggiata serale, che da piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), [illegible] le Banda [illegible] Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Or[illegible] Piedimulera, San Rocco di Premia, Varzo [illegible] Villadossola.

«E' il modo migliore per valorizzare questi complessi folcloristici e musicali che per tutto l'anno portano in giro per l'Italia, ed anche all'estero, le nostre tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era stato chi, recentemente, [illegible] proposto di «sfruttare» quest'esercito per trasformarlo in [illegible] della cultura ossolana al di fuori dei confini valligiani, per valorizzare le tradizioni e la storia che [illegible] alle spalle di ogni gruppo che rappresenta paesi e vallate.

«Ma sono gli stessi complessi a voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel [illegible] dell'anno, a diverse manifestazioni in altre regioni - aggiunge Rolandini -. E' encomiabile il desiderio di questa gente che fa di tutto pur di partecipare ad [illegible] festa che è, per loro, soprattutto divertimento».

[illegible] prima [illegible] arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate [illegible] Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, [illegible] palazzo San Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario [illegible] fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio a Domodossola hanno uno dei distaccamenti più attivi. E' una raccolta, lungo un percorso storico, di mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel [illegible] degli anni. L'attività [illegible] pompieri sarà illustrata da pannelli fotografici [illegible] audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali automezzi del distaccamento domese (10 in tutto), entrato in attività nel 1959.

Domani [illegible] venerdì sera, invece, sarà la gastronomia ossola[illegible] a tenere banco. Gli allievi del Formont [illegible] Bognanco offriranno sotto il tendone di piazza Bonomelli una cena a base di piatti tipici della cucina ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata [illegible] santi Gervasio e Protasio per ascoltare il Coro Polifonico di V[illegible] [illegible] Corale [illegible] Calice e la Camerata strumentale [illegible] S.Quirico, i Cantori di Viganella, la Corale S.Cecilia di Domodossola, i Cantori di Tappia, la Corale del Villaggio Sisma e la sezione femminile del Coro Le Piane di Verbania. Una serata interessante anche perché i cantori [illegible] Viganella e Tappia offriranno canti in latino e in dialetto che ve[illegible]gono [illegible] durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì [illegible] ([illegible] 15), al Centro Familiare di via Monte Grappa, [illegible] mostra cu[illegible] del gruppo ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano [illegible] [illegible] altri cori: Mottarone di Omegna, Stella Traffiumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana [illegible] Verbania.

Restano intanto aperte le mostre sull'artigianato ossola[illegible] negli stand di piazza Bonomelli, quella fotografica di Walter Zerla su «Forme d'Acqua» nella casa parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifi[illegible] d'acqua dell'Ossola e [illegible] vicine» che è stata ricavata sotto i portici di palazzo Galletti.

Notevole interesse ha anche riscosso la lettura di poesie dialettali che il gruppo «L'Archet e la Zuca» ha offerto lunedì scorso al Galletti.

[illegible]

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

## STASERA IN PIEMONTE

[illegible]
**Cartelloni show**

Due spettacoli-vetrina questa sera per [illegible] presentazione di altrettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, il gruppo della Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli [illegible]ri del gruppo tra canzoni e brani teatrali guidano alla scoperta [illegible] [illegible] stagione che si aprirà il 6 novembre con «Turandot - La farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertolt Brecht, con la [illegible] di Roberto Guicciardini. Il recital si replica da domani a venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Araldo il teatro dell'Angolo p[illegible] invece [illegible] un recital la sua [illegible] «Il comico, il poetico, il fantastico».

ALESSANDRIA
**Cinema russo**

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata ai successi della passata stagione [illegible] e domani, con inizio alle 22, propone il film sovietico «Taxi blues».

VERBANIA
**Galà di liscio**

Gran galà di liscio [illegible] alla discoteca «Tam Tam» (pl. Pistm 16) con la musica [illegible] vivo italiana e straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

ARONA
**Orchestra e... tendenza**

Per gli appassionati del ballo li[illegible], appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino [illegible] [illegible] «sala

blu» del lago Maggiore, sarà di [illegible] stasera Emilio [illegible] e [illegible] sua orchestra. Al terzo piano, è sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata dai deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
**Caccia al tesoro**

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica notte [illegible] settembre alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Stasera è in programma «Che palle, ragazzi!». In sala, palloncini, palloni e pallini di tutti i colori con biglietti e buoni omaggio celati all'interno, in un'originale e simpatica caccia al tesoro.

[illegible]
**Suonano i «Gomiti Vivaci»**

Si chiama con il fantasioso nome «Gomiti Vivaci» la band che domani sera si esibirà alla video birreria «Prisma» di via Aldo Moro, nel comune del Vercellese. Musica rock. S'inizia alle 22.

Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo anno a Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la zona di proiezione [illegible] [illegible] metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre [illegible] consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

Interesse a Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, unico in Piemonte, merita una trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo anno, è stato allestito a fine luglio, [illegible] [illegible] polemiche, in [illegible] Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze [illegible] nuovo Stadio Delle Alpi. L'area, di circa 15 mila metri quadrati, [illegible] destinata ad ospitare 250 vetture. Ogni pellicola viene prop[illegible] per [illegible] sere consecutive: le proiezioni sul grande scher[illegible] (180 metri quadrati) s'iniziano alle 20, 22 e [illegible] mezzanotte. Da segnalare [illegible] sofisticato impianto audio.

Assistere [illegible] un film seduti sulla propria auto costa 8 mila lire. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari ed attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità di questi giorni [illegible] che il Drive In non chiude i battenti a fine settembre ma prosegue l'attività sino ai primi mesi del 1992. Per «combattere» il freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso di utilizzare [illegible] stufette ad aria calda da dare all'ingresso con l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della saga ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per [illegible] produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti avventure nel tempo della strana coppia formata da Ma[illegible]y McFly (Michael J. Fox) e dal [illegible] inventore [illegible] Emmett (Christopher Lloyd). A bordo della loro fantascientifica de Lorean, i due approdano questa volta nel Far West: [illegible] [illegible] loro gesta, la Hill Valley del 1885.

«Tre scapoli e una bimba» è il film in cartellone sabato, domenica e lunedì. Diretto [illegible] Emile Ardolino, [illegible] il [illegible] del fortunato «Tre [illegible] [illegible] [illegible] bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «Il silenzio degli innocenti», «Balla coi lupi», «Un agente segreto al liceo».

**Daniele Cavalla**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **[illegible]** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Ritorno alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo [illegible] | **Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **[illegible] bacio prima di [illegible]** Col. Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Gotto 5 | **Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | **L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **The Doors Jim Mo[illegible]...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. |
| **[illegible]** v. XX Settembre 15 bis | **[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **[illegible]** v. Pomba 7 | **The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **[illegible] Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Studio Ritz** v. Acqui 2 | **[illegible]to di resto** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30. |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | Vendita **Arie [illegible] concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **Il fiore all'[illegible]** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-18 |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Stagione [illegible] [illegible]92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione [illegible] |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria |
| **[illegible]** c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Ro[illegible]** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, [illegible] |
| **Teatro di [illegible]** p. Massaua 9 | **[illegible] di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30 |
| **[illegible]tro Macario** v. S. Teresa 10 | **[illegible] sere in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Il doppio segno di Zorro, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Il prezzo del potere, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — M[illegible] cavallo, rubrica
20,30 I cacciatori dello spazio, film
[illegible] Tg4
22,45 Speciale con noi

**Videogruppo**
19 — Videonotizie
[illegible] Trenta minuti, rubrica
20,30 Anna Karenina, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — L'uomo ombra, film

**Telecity**
19,30 Kronos, telefilm
20,30 La regina dei Tartari, film
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — Barnaby Jones, telefilm
0 — Hawk l'indiano, telefilm

**Primantenna Superslx**
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — TG2 Special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 I diamanti della morte, miniserie
22,15 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario

**Erreuno Tv**
18 — Cartoni animati
18,25 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,40 Tg Sera
23 — Giuseppe Antonio Patrini, doc.
23,20 Mercoledì sport
23,55 Teletext notte

**Quinta Rete**
17,30 Capitan Fathom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, telen.
19,30 Regione, provincia, [illegible] persone
[illegible] — Le meraviglie del mondo, doc.
20,30 Furia rivoluzionaria, film
24 — Terra di giganti, film

**Rete Canavese**
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Boxe
23 — Tg

**[illegible].**
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Balla con me, film
22 — Bianco e nero
23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Il terrore corre sul filo, film
1,30 Volpe - Cuore selvaggio, film

**Telebiella**
20 — Documentario
20,30 Cartoni animati
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm
24 — Tg Biella

**Telesubalpina**
19 — Il palazzo risponde..., incontro con il Presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'aquila e il falco, film
22,30 Ossola Messa celebrata al Cremino..., speciale Telesù
23 — Il regionale, notiziario

**Rete 7 Piemonte**
21 — Terre del [illegible], telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,50 L'amante del torero, film
0,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'eccentrica contessa domani (ore 22) animerà una serata choc al «Christ» di Mondovì

# Festa in discoteca con Pinina Garavaglia

*L'artista porterà in scena «Ghibli», ovvero l'uomo ideale. Dalla consolle lancerà messaggi al pubblico in pista Indosserà abiti stravaganti e cappelli dalle fogge strane. Dai successi in Rai al «Maurizio Costanzo show»*

MONDOVI'. Eccentrica, [illegible] prendente, provocatoria, scandalosa: Pinina Garavaglia, la contessa più conosciuta nelle migliori discoteche d'Italia per l'abilità nell'organizzare feste originali, sarà ospite giovedì sera della discoteca «Christ» che, dopo la pausa estiva, si prepara alla [illegible] stagione 91/92.

«S'inizierà con i fortunati "giovedì choc" - spiega la proprietaria del locale -, attesissimi [illegible] clienti. Continuerà anche per quest'inverno la collaborazione [illegible] i dj della discoteca "Genux" di Desenzano sul Garda, non mancheranno le novità per rendere sempre più interessanti le serate. Strambi personaggi si intrufoleranno fra i clienti improvvisando scherzi e piccoli spettacoli. Tra gli ospiti dei giovedì choc, ci sarà Roby, il sosia di Michael Jackson, lanciato dalla trasmissione di Rai 2 "Stasera mi butto"».

Pinina Garavaglia, domani a Mondovì, vista da Ghiglione

Madrina delle serate pazze, Pinina Garavaglia giovedì porterà in pista «Ghibli», ovvero l'uomo ideale. La contessa dalla «consolle» lancerà messaggi al pubblico in pista. Durante la se[illegible] indosserà abiti stravaganti e [illegible] appariscenti cappelli, diventati l'elemento principale del suo look: si spazia [illegible] servizio di bicchieri, al cestino di frutta e al nido [illegible] rondini. Pinina Garavaglia va fiera dei suoi cappelli e anche durante le numerose apparizioni alla trasmissione «Maurizio Costanzo show» non ha mancato di sfoggiarli con elegante disinvoltura, come una vera dama della nobiltà lombarda.

Personaggio [illegible] sempre alla ribalta sulle pagine della cronaca rosa, Pinina Garavaglia non si è mai spaventata delle critiche negative, anzi, ogni volta cerca di essere più provocatoria. Si pensi alla trasmissione condotta dalla contessa due anni fa su Rai [illegible] «Pronti a tutto», [illegible] pri[illegible] gioco a premi in candid camera dove, Pinina cercava di convincere i concorrenti a compiere, dietro compenso, nefande azioni.

L'ingresso è gratuito. [illegible] divertimento al «Christ» proseguirà al sabato con i migliori dj. Per la domenica l'appuntamento è rinviato a [illegible].

**Amedeo Franco**

## E' NATA [illegible]

[illegible] Novità in campo musicale alla ripresa autunnale [illegible]le attività culturali in città. E' nata l'«Orchestra stabile [illegible] Alba», una formazione sorta [illegible] patrocinio del Comune e che ha origine [illegible] complesso [illegible]certistico «Felice Alessandri» che opera [illegible] alcuni anni in città ed ha già svolto attività in Italia e all'estero.

L'Orchestra, che si propone di portare [illegible] podio, oltre al direttore stabile, maestro Paolo Paglia, altre bacchette di richiamo, come prima iniziativa ha programmato la stagione concertistica '91.

Sei gli appuntamenti che [illegible] terranno da ottobre a dicembre nella chiesa di San Domenico. «Nell'intento [illegible] spaziare il più possibile nel vasto panorama musicale [illegible] proposti brani degli autori più rappresentativi, [illegible] Vivaldi a Mozart, da Bach a Beethoven e Scarlatti fino ai più recenti compositori», hanno detto i promotori durante la presentazione, venerdì della scorsa settimana [illegible] sala Fenoglio.

Il concerto di apertura, il 19 ottobre, proporrà un'opera importante nella storia della musica, «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Seguiranno [illegible] «Antiche arie e danze» di Ottorino Respighi. Direttore Paolo Paglia, violino Vittorio Marche[illegible].

Arie da camera per soprano (Maurizio Borazzoni) e chitarra (Sandro Volta) per il secondo concerto in programma il 9 novembre con musiche di Cimarosa, Carulli e Giuliani.

Sarà un omaggio a Mozart il terzo concerto con le Sinfonie K 364 [illegible] violino-viola e orchestra e K 183 in programma per il 16 novembre prossimo: direttore Paolo Paglia con Vittorio Marchese (violino) e Claudio Gillio (viola).

Seguirà un concerto [illegible] pianista Giorgio Costa che eseguirà musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin (30 novembre).

Il violoncellista Claudio Merlo e [illegible] pianista Paola [illegible] presenteranno musiche di Bach, Schumann, Debussy, Chopin (7 dicembre).

Sesto ed ultimo appuntamento il 14 dicembre con l'orche[illegible] diretta dal [illegible] Paglia. In programma la quinta sinfonia di Franz Schubert e melodie dalle musiche da films.

Gli interessati alla rassegna musicale possono rivolgersi alla Biblioteca civica, dove sono in vendita, a cinquantamila lire, le tessere associative ai sei concerti.

**Giuseppina Fiori**

## [illegible]

o [illegible] di Gianni Martini

Giovanna di Monferrato, Ludo[illegible] II, Margherita di Foix, Francesco Cavassa e Gio Andrea Saluzzo di Castellar sono i protagonisti del volume di sto[illegible] e intrighi alla corte [illegible] Saluzzo. Realizzato da una piccola [illegible] editrice [illegible] Sommariva Bosco, la «G.M.» (che [illegible] Gruppo Margherita) è [illegible] scritto [illegible] Anita Piovano, fra le più prolifiche scrittrici [illegible] storia locale che operino nella «Granda» con i suoi nove volumi precedenti dedicati a monumenti, castelli, abbazie e personaggi quali Clotilde di Savoia e la Contessa di Mirafiori. Il libro (182 pagine, belle immagini a colori che do[illegible] i luoghi, cortili, castelli e boschi nei quali è ambientato il romanzo) è stato messo in vendita a 30 mila lire.

E' [illegible] storia di come, a cavallo [illegible] '400 e la metà del '500, i signori [illegible] Marchesato di Saluzzo difesero il potere, il predominio su territori che aveva[illegible] acquisito e consolidato in tre secoli di dominazione. Sotto la [illegible] «pressione» del [illegible]scente Ducato [illegible] e [illegible] Marchesato del Monferrato «il casato dei Saluzzo cercò abilmente di destreggiarsi prestan[illegible] omaggio ora all'uno ora all'altro con [illegible] disinvoltura politica di alleanze e matrimoni».

Il tutto raccontato con disinvolta abilità dalla Piovano che nel presentare i protagonisti [illegible] tra l'altro: «Ludovico II (1438-1504), marchese di Saluzzo dal 1475, sposò in seconde nozze Margherita di Foix». Sulla d[illegible] francese sostiene: «Originaria della contea [illegible] sui Pirenei fu protagonista indi[illegible] storia [illegible] Marchesato, enigmatica e misteriosa, colta e dotata di senso artistico, fondatrice di chiese ed ordini religiosi, ma abile negli intrighi, fu a tal punto affascinata [illegible] potere da contribuire a seminare discordia tra i figli».

E su Francesco Cavassa, vicario generale che affiancò Margherita nella gestione del potere scrive: «La sua vicinanza co[illegible] alla Marchesa diede adito a chiacchiere; per i più era il suo amante».

Con l'avvicinarsi dell'autunno si moltiplicano le iniziative editoriali. E' di questi giorni la distribuzione del catalogo aggiornato dell'editore «Gribaudo» di Cavallermaggiore che fornisce indicazioni di massima sui volumi (una ventina) che saranno disponibili a partire dalla prima settimana di ottobre.

Giovanni Bruno propone [illegible] libro di memorie dal titolo Corri, corri... se vuoi vivere. E' un racconto autentico di uno fra i pochi superstiti della Cuneense durante la spaventosa campagna [illegible] Russia, dove morirono migliaia [illegible] alpini della «Granda». Nel formato 15 per 22 centimetri, rilegatura in brossura e copertina plastificata, ha [illegible] pagine e sarà messo in vendita a 20 mila lire.

Visto il successo del libro dedicato alla rilettura delle profezie [illegible] Nostradamus, la Gribaudo propone altri [illegible] titoli [illegible]cati al «mistero». Edoardo Gerello ha [illegible] il volume **Enigmi e misteri della Torino magica**. Stampato nel formato 16 per 21, ha 280 pagine con copertina plastificata, 130 illustrazione in bianco e nero sarà venduto a [illegible] mila lire. Angelo Musso propone **L'alba della magia** (formato [illegible] per 21, 200 pagine, in vendita a 20 mila lire).

E Renuccio Boscolo torna sulle profezie con il libro **Il testamento universale di Nostradamus** [illegible] il quale promette di «svelare gli inediti presagi del Grande Profeta nel [illegible] Testamento mai pubblicato». Formato 15 per 21, 200 pagine, copertina a quattro colori, sarà venduto a 20 mila lire.

Un'ultima segnalazione per [illegible] Gribaudo che ha dato alle stampe il libro di Giovanni Cora **Nove racconti e un prologo**, ovvero alcuni brevi gialli tratti da episodi realmente accaduti. Il [illegible] (160 pagine, rilegatura in brossura, copertina plastificata) [illegible] venduto a ventimila lire.

## GLI [illegible]

**[illegible]**

A lezione di yoga

Da lunedì sono aperte le iscrizioni al corso di yoga per bambini e adulti, che si terrà nei locali dei «Tommasini». Gli interessati possono telefonare per informazioni allo 0171/692.821, oppure allo 011/514.056, dalle 16 alle 19,30. Le iscrizioni scadono il 4 ottobre.

**[illegible]**

I segreti della musica

[illegible] aperte le iscrizioni al Civico istituto musicale della cittadina. [illegible] interessati dovranno far pervenire l'adesione entro sabato (anche tramite posta), agli uffici comunali, in via Giolitti 47 (tel. 0171/905.191). Le lezioni avranno inizio il 7 ottobre prossimo.

**[illegible]**

Dai Celti a Magritte

[illegible] «Amici dei semplici» propongono per il 19 e 20 ottobre un itinerario culturale che toccherà le città di Verona, Padova e Venezia. A Verona si potrà visitare la [illegible] «Da Magritte a Magritte», a Padova la cappella degli Scrovegni e a Venezia la mostra «I Celti». La quota di partecipazione è di 160 mila lire. Le adesioni devono pervenire entro lunedì [illegible] settembre alla «Toro assicurazioni», tel. 0171/387.077.

**[illegible]**

«I muri raccontano»

Si può visitare fino al [illegible] settembre la mostra «I muri raccontano», vecchi manifesti pubblicitari stampati [illegible] 1891 ad oggi. [illegible] [illegible]gna è stata allestita nei locali dell'ex-pretura e si può visitare fino al venerdì, dalle 20 in poi; sabato e domenica è aperta mattino e pomeriggio.

**[illegible]**

Galà [illegible] [illegible] universitari

«Galà d'autunno», è il titolo della festa che si terrà domani sera alla discoteca «Notorius». I giovani e gli universitari cuneesi, che [illegible] firmano Lorenzo il Magnifico, si danno appuntamento per iniziare in allegria il nuovo anno accademico. La serata è ad invito.

**ALBA**

Nel ricordo degli alpini

All'opera sociale Ferrero stasera (ore 20,45) si terrà un incontro con Alim Morosov, direttore del museo [illegible] Rossosc, la città che durante la campagna di Russia del '42-43 fu la sede del comando del Corpo d'Armata Alpino e che ospita il primo monumento, in Unione Sovietica, a tutti gli italiani caduti e dispersi dell'ultima guerra.

## [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| **Italia** Tel. 692.951 [illegible] 16/17,30/19,30/22 Lire 9000 | **Film a luce rossa** | |
| **Impero** Tel. 412.917 | **Film a luce rossa** | |
| [illegible] Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000 | **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' | Commedia |
| **Bertola** Tel. 47.898 Orario: 20/22 Lire 6000 | **La doppia vita di Veronica** di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la [illegible] malattia, [illegible] scelte [illegible] per due donne, una francese e una polacca. [illegible] unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' | [illegible] |
| **Civico** Tel. 43.756 Orario: 19,45/22 Lire 6000/8000 | **[illegible] coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West [illegible] States, il tenente Dunbar incontra una tribù di [illegible] impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' | [illegible] |
| **Italia** Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000 | **La notte dei morti [illegible]** di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una [illegible] di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 30' | Horror |



## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI. 1.** E' un pastore d'anime. **5.** Un simpatico or[illegible]chiotto neozelandese (k=c). [illegible] Struzzo australiano. **11.** Un manifesto da appendere in camera o in locali chiusi. **12.** L'inizio delle operazioni. **14.** Città francese sulla Costa Azzurra. **15.** Titolo onorifico (abbrev.). **17.** La schedina che fa «13». **18.** Sono... mascalzonate. **20.** Non la frequenta il vegetariano. [illegible] Un fianco della montagna. **23.** Il «cigno di Pesaro» (iniz.). **24.** Giudizio, verdetto. **25.** Il «si» a Parigi. **26.** Titolare di un bene. **27.** La... fine del contrasto. **28.** Sono pari... in cima. **29.** Abbreviazione... telegrafica. **30.** Parte degli occhiali. **34.** Iniz. dell'attore Hill. **35.** Pronome personale. **36.** Tutte le api, tranne una.

**[illegible]TICALI 1.** Un... grande spa[illegible]. **2.** Nota musicale. **3.** Sono fatali a molti pesci. **4.** Pronome confidenziale. **5.** Il [illegible] d'orchestra. **6.** Sono frequentate da beoni. **7.** De[illegible] muscolare. [illegible] Strumento del tastatico. **9.** Superfici in genere. **11.** Un piano inclinato. **13.** D[illegible] schermo... pretestuoso. **14.** Lo è un credito... illizio e illecito. **16.** Cittadini veneti. **17.** La [illegible] Varallo, in prov. di Novara (2 par.). **19.** Una popolarissima Loredana. **21.** Si gusta specialmente [illegible] prima colazione. [illegible] strapazzo. **24.** Movimento tellurico. [illegible] Danzano [illegible] «La Gioconda». **31.** La... fine del mandato. **32.** Iniz. dell'attore Pagliai. **33.** Provincia toscana (sigla).

## LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

## [illegible]

SCOGLIO MA P
AVV N COSMO
P ESPERANTO
OB CASENTINO
NATURISTA TU
ER SESTANTE
FANTASTICA
SCONTENTE AZ
PORTENTO ETA
O GESTIRE IL
RAI IE IRENE
TEAN VEGLIA

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

# Il Gruppo ENI lavora per il presente e investe sul futuro. In più è utile.

UTILE NETTO
MILIARDI
2.000
1.500
1.000
500
1987 1988 1989 1990

ARMANDO TESTA SPA

Il Gruppo ENI è al servizio di ogni cittadino.

È presente in 72 Paesi del mondo per estrarre energia, trasportarla fino all'Italia, distribuirla per tutte le necessità.

Nel Gruppo ENI lavorano più [illegible] 130.000 persone e 325 Società, che coprono una vasta gamma di attività diverse: dall'energia alla chimica.

Il lavoro del Gruppo ENI consente al nostro Paese di crescere rispettando l'ambiente.

È un impegno per l'oggi, con lo sguardo rivolto [illegible] futuro.

Perché nel 1990 ENI ha investito 7.000 miliardi di lire, di cui il 10% in [illegible] progetti di ricerca e di sviluppo, attraverso diversi organismi tra cui la Fondazione ENI Enrico Mattei.

Ma il Gruppo ENI fa di più. Alla fine di ogni [illegible] chiude il bilancio in attivo.

Nel 1990 ha fatturato 50.000 miliardi, con un utile netto di oltre 2.000 miliardi.

Un'impresa capace di creare ricchezza. Tutto questo [illegible] il Gruppo ENI.

---

Agip, AgipPetroli, Snam, EniChem, Enirisorse, NuovoPignone, Snamprogetti, Saipem, Savio, Terfin, Sofid, ENI International Holding, Eniricerche.

Finché c'è ENI, ci sarà energia.

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Settembre 1991 - 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



## IL GIORNALE A DOMICILIO CON «STAMPA IN»

Un modo nuovo di affrontare la giornata, più informati, al corrente di tutto quanto accade ogni giorno nel mondo.

«Stampa In», il [illegible] sistema di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, riservato per ora solo ai lettori della zona di Sanremo, [illegible] a registrare adesioni e consensi.

Comodo, pratico, puntuale e estremamente conveniente. Tutti i giorni [illegible] Stampa» viene consegnata direttamente a domicilio e senza alcun [illegible] prezzo.

Averla [illegible] molto facile, basta [illegible] semplice telefonata al numero 61.333 e potrete entrare nelle liste dei fortunati lettori che ogni giorno ricevono «La Stampa» a domicilio, ogni mattina entro le 7,30.

«Stampa In» [illegible] costa nulla, riceverete il giornale a casa e lo pagherete allo [illegible] prezzo di quello acquistato all'edicola. Il conto, poi, lo si salda comodamente a fine mese.

Mettersi in [illegible] con gli uffici di «Stampa In» è facile: si può telefonare o anche andare direttamente a far visita agli impiegati che lavorano nella sede di Sanremo, in via Pedro Semeria [illegible]

## A PAGINA 39

Floricoltore ucciso

### Le indagini dal [illegible] fino a [illegible]

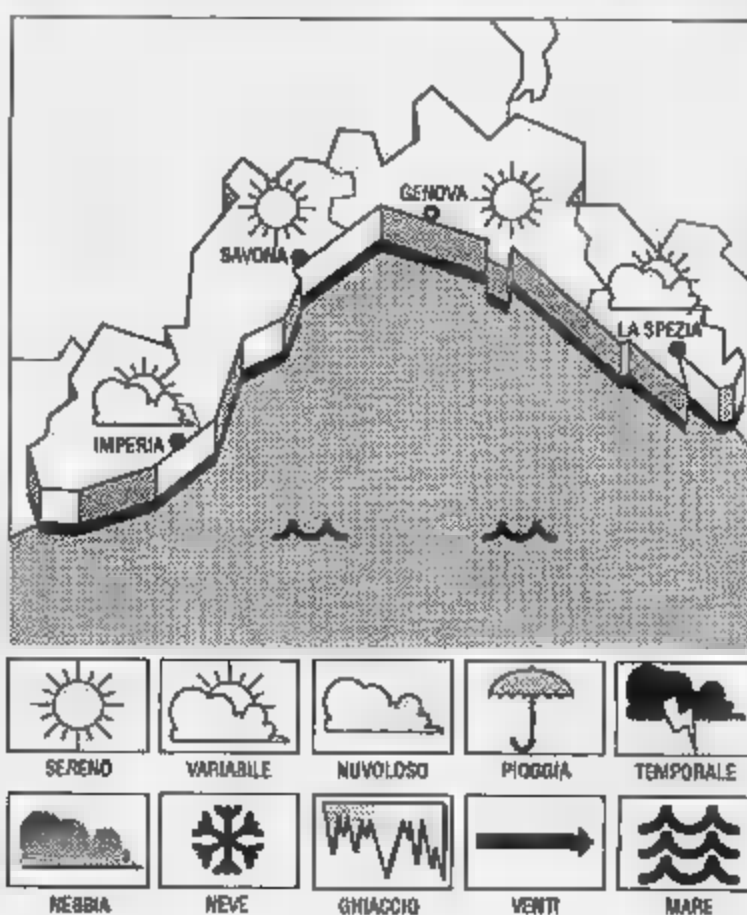
La vittima, [illegible] Caraglio, lavorava per la «Granda fiori» e [illegible] stretti legami [illegible] la Riviera di Ponente. Sospetti e indizi.

## A PAGINA 41

Momento magico

### In Costa [illegible] anche il calcio [illegible]

Il Monaco guida la classifica del campionato francese; Cannes è in Coppa Uefa. Messaggi pubblicitari attorno ai campi.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PER [illegible]** Previsioni da Imperia. Tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperature senza importanti variazioni, vento debole-moderato, [illegible] leggermente [illegible].

**[illegible] ulteriore per [illegible] e venerdì:** aumento degli annuvolamenti per il [illegible] di una perturbazione.

**[illegible] DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb e tendenza segnalata stazionaria.

**[illegible] DI [illegible]**

| | [illegible] | min |
|---|---|---|
| Genova | 27 | 21 |
| Savona | 26 | 22 |
| Imperia | 28 | 22 |

[illegible]
Max: [illegible] min 22. Temperatura [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 19,21. La **Luna** cala alle 8,58 e si leva alle 19,40 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo l'assemblea dell'Sgt ha sconfessato il Consiglio comunale

# Conca resta, ma solo un mese

*Per il caso dei sei miliardi bloccata l'azione di responsabilità. Presto però l'ex direttore dei giochi sarà «dimissionato». Tre astensioni e due assenze fra i soci privati. I commenti*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Piero Conca, ex direttore generale del casinò (ma senza una nomina ufficiale) e attuale membro del Consiglio di amministrazione della Sgt, [illegible] al suo posto. Almeno, ancora per un mese. L'assemblea dei soci, infatti, ieri non ha ritenuto valida la richiesta votata venerdì notte dal Consiglio comunale, di avviare un'azione di responsabilità contro Conca. Di ritenerlo responsabile del [illegible] prestito [illegible] sei miliardi concesso a Luigi Pilota e, di conseguenza, di chiedergli un risarcimento.

Secondo i soci della Sgt, il caso-Pilota [illegible] ha provocato danni all'azienda, nè alla città. In ogni [illegible] se danno c'è stato, Conca non ne è responsabile.

Quella di ieri pomeriggio è stata una votazione cavillosa che ha evidenziato ancora una volta [illegible] «l'arte di [illegible] decidere» non sia una prerogativa esclusiva degli amministratori comunali ma incontri una grossa rispondenza anche fra i «padroni» del casinò.

Il Comune di Sanremo, che nella società detiene il [illegible] per cento [illegible] pacchetto azionario, la maggioranza assoluta, ha chiesto la testa di Conca. Era presente il sindaco Onorato Lanza che ha sottoposto agli altri soci l'ordine del giorno proposto dall'opposizione e votato grazie alla presenza di [illegible] franchi tiratori fra le fila della maggioranza. Tre dei cinque [illegible] privati dell'Sgt (Sogetur, Sanremo [illegible] e Prominvest) si [illegible] astenuti ritenendo l'ordine del giorno del Consiglio comunale «non sufficientemente motivato»; gli altri due (il barone De Morpurgo e l'albergatore Andrea Lolli) [illegible] si sono presentati. Si è astenuta anche la Ca[illegible] di Commercio. La Provincia, invece, ha votato contro. Il presidente Luciano [illegible] Michelis ha spiegato che il Consiglio, seguendo il parere di [illegible] legale, aveva votato l'azione di responsabilità contro Conca nella sua veste di dipendente del casinò e non di amministratore. E quindi bisogn[illegible] modificare l'ordine del giorno. Cavilli. [illegible] base allo statuto, per liquidare l'ormai scomodo [illegible] direttore generale, («ex» perchè il Comitato dei garanti non ne [illegible] mai convalidato la nomina) sarebbe stata necessaria la «maggioranza qualificata» e cioè il 75% [illegible] voti. Il presidente dell'assemblea, Napoleone Cavaliere, al termine della discussione, non ha ritenuta valida la maggio[illegible] del 51% espressa dal solo rappresentante di Palazzo Bellevue.

L'assemblea dei soci, all'unanimità, però ha deciso di riconvocarsi fra un mese per votare un'azione di revoca del consigliere d'amministrazione Conca. Verrà «dimissionato». [illegible] per il danno causato durante la disas[illegible] partita di roulette che è costata al casinò un credito inesigibile di [illegible] miliardi, ma per una serie di motivi che l'assemblea ha ritenuto «giusta causa». «Per l'azione di responsabilità è necessaria la presenza [illegible] un danno» ha spiegato il vice presidente della Sgt, Giorgio Spagnesi. [illegible] ha aggiunto: «per la revoca è sufficiente la giusta causa». Il danno (almeno d'immagine) c'è stato. [illegible] devo essere la magistratura a sancirlo e per il momento nessun giudice lo ha contestato a Conca. Per la revoca esistono molti elementi: inosservanza dei regolamenti; scarsa partecipazione ai consigli di amministrazione, sfiducia e cattiva gestione del Caso-Pilota. Ce n'è quanto basta per un ben servito [illegible] rischi. [illegible] è tutto: il Codice civile ricorda che dopo la revoca [illegible] un amministratore la società ha cinque anni di tempo per intraprendere un'azione di responsabilità. Come dire, se Conca andrà all'attacco rivendicando quattrini, la Sgt risponderà per le rime.

In attesa di conoscere la [illegible] sorte, Conca ha rilasciato un'intervista a [illegible] quotidiano nella quale si difende, dicendosi totalmente estraneo [illegible] accuse formulate nei suoi confronti dal Consiglio [illegible]le.

Ma pare che per lui [illegible] si siano problemi: presto assumerà il comando del casinò di Saint Vincent, il primo nella classifica degli incassi a livello italiano e negli stipendi. Con Sanremo ha chiuso.

Hanno quasi chiuso [illegible] gli amministratori che da tre anni gestiscono [illegible] da gioco «per conto del Comune». L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1990, il secondo dell'«Era Sgt». Il 1991 rappresenta il [illegible] e ultimo «esercizio finanziario» [illegible] questa società che il 31 dicembre decadrà e senza possibilità d'appello, lasciando pesanti incognite e interrogativi sul futuro di un'azienda sempre più in crisi.

**Gian Piero Moretti**

### [illegible] LA TELEFONATA DEL SINDACO

[illegible] Il sindaco Onorato Lanza ha telefonato a Piero Conca. «Per una questione di correttezza» ha detto. Il Consiglio comunale, venerdì sera, aveva liquidato l'ex direttore generale del casinò e il sindaco riteneva giusto informarlo ufficialmente delle decisioni prese nella convulsa riunione a Palazzo Bellevue. Conca, a quanto pare, si è infuriato. C'è stato quasi uno scontro fra l'ex [illegible] d'oro» del casinò e Lanza. Alla fine Conca ha interrotto la comunicazione con un laconico: «si parleranno i nostri legali».

Un incontro fra avvocati c'è già stato. L'orientamento, pare, quello di trovare un accordo indolore per entrambe le parti, [illegible] dopo il [illegible] benservito messo in atto l'altra sera. Conca sembra sempre più deciso a rivendicare stipendi e danni, almeno di immagine.

Conca, membro del consiglio di amministrazione della Sgt [illegible] nominato direttore generale dallo stesso Consiglio. L'incarico, però, non era mai stato approvato dal Comitato dei garanti (l'anello [illegible] collegamento fra Sgt e Comune). [illegible] ha più alcun valore all'interno del casinò, ma c'è il rischio che ne abbia ancora molto [illegible] fronte [illegible] magistrato [illegible] lavoro. [g. p. m.]

## VELE D'EPOCA A IMPERIA

### In omaggio l'inserto [illegible]

Le signore del mare oggi affrontano le prime regate: La Stampa regala ai lettori una guida completa alla manifestazione di 16 pagine. Le curiosità sui velieri, gli appuntamenti, le mostre e i segreti della marineria locale.

[illegible] A PAGINA 38

La Sip sotto accusa: da due anni i proprietari degli apparecchi chiedono inutilmente la riparazione

# Due famiglie contro, colpa del telefono

L'inversione del numero a Pietrabruna e Torre Paponi continua a provocare litigi e numerose proteste

**PIETRABRUNA.** Ha chiamato più volte il 182, per avvertire di un guasto al proprio apparecchio telefonico, guasto [illegible] si protrae ormai da due anni. Poi, dal momento che l'inconveniente ha continuato a ripresentarsi, per segnalare il disservizio ha deciso di comporre un altro numero telefonico, quello [illegible] Procura [illegible] Repubblica.

Giuseppina Fraternali, residente a Pietrabruna, stanca di ricevere continuamente le telefonate dirette al signor Jacques Chollet, che abita a Torre Paponi, si è rivolta pure al ministro delle Poste e telecomunicazioni e al direttore generale della Sip. «Un'iniziativa senza precedenti», [illegible] il responsabile provinciale del servizio, l'ingegner Augusto Ferraris.

La signora Fraternali è ricorsa a questa forma [illegible] protesta dopo d[illegible] anni di telefonate ricevute nel [illegible] notte. All'altro capo del filo, uno sconosciuto che spesso parlava in una lingua straniera. Racconta: «Diverse chiamate, per il signor Chollet, provenienti dall'Italia e dalla Svizzera, vengono dirottate al nostro numero. Col passare del tempo la situazione è diventata insostenibile. Abbiamo anche scoperto che il nostro "compagno di linea" riceve molte telefonate destinate a noi».

Al coro di lamentele, si aggiungono anche gli amici di Chollet, abituati alla precisione elvetica e quasi scandalizzati da questo nuovo esempio di inefficienza italica. Aggiunge Giuseppina Fraternali: «In diverse occasioni, hanno scaricato la loro rabbia [illegible] noi, come se la colpa [illegible] questo inconveniente fosse [illegible] attribuire alla nostra famiglia».

L'abitante [illegible] Pietrabruna è un utente decisamente sfortunata: [illegible] frequente, il telefono non squilla, nonostante l'interlocutore senta il segnale di libero. Pure la segreteria telefonica, anche se inserita, [illegible] in funzione e chi chiama ha l'impressione di [illegible] in contatto con una casa di fantasmi. «Questo stato di cose ci [illegible] gravi danni, poiché non giungono importanti comunicazioni di lavoro. Se sarà necessario, richiederemo il cambiamento del numero a carico però della Sip».

Anche gli importi delle bollette, che arrivano invece [illegible] regolarità «svizzera», sono considerati inadeguati rispetto [illegible] servizio offerto. All'Ente telefo[illegible] l'accusa desta comunque perplessità. Dice Ferraris: «Forse la signora non si è rivolta agli interlocutori appropriati. Avrebbe dovuto rivolgersi al 177, che fornisce informazioni gratuite e permette di risolvere i problemi in minor tempo. Ad ogni modo, stiamo già esaminando il caso».

[m. v.]

Una serie di incendi

## Raid di teppisti nel centro di [illegible]

**SANREMO.** Vandali in azione nelle vie del centro. L'altra notte, alle 3, un motorino è stato incendiato in via Escoffier. Il «Peugeot», di proprietà di [illegible] commerciante della zona, è stato completamente distrutto dalle fiamme. A dare l'allarme è stato una guardia notturna che avrebbe anche tentato invano di rintracciare i colpevoli e di soffocare il fuoco, che già minacciava di estendersi ad alcune auto in sosta. Il pericolo è stato sventato dall'intervento dei vigili del fuoco.

I teppisti [illegible] tornati a colpire a poca distanza dal luogo dell'incendio. Alcune panchine e cassonetti dei rifiuti, nelle traverse di via Roma e corso Matteotti, in pieno centro, sono stati gravemente danneggiati dal fuoco di piromani. Altri atti vandalici si sono ripetuti la scorsa settimana, tra le auto in sosta sul lungomare delle Nazioni.

[m. p.]

Per il raduno internazionale di vele d'epoca sono giunte a Porto Maurizio cinquanta «regine»

# Oggi la prima sfida nel mare di Imperia

*Partenza alle 11: le gare proseguiranno sino a domenica. La veterana è «Madre Giulia», un «bovo» del 1885 recuperato a Sestri Levante. Maxiparcheggio a pagamento in zona S. Lazzaro. Bus navetta fra piazza Dante e il Parasio*

IMPERIA. Sono arrivate, da oggi spiegheranno le vele al vento e intrecceranno, fino a domenica, un'altra delle tante sfide di cui è costellata la loro attività. Sono le «signore dei mari» che partecipano al raduno di yacht d'epoca, la manifestazione con cui, ogni inizio d'autunno, Imperia rinverdisce le antiche tradizioni marinare.

Al primo pomeriggio di ieri, erano già una cinquantina, quelle ormeggiate a Porto Maurizio. Altre se ne aggiungeranno ancora.

**Le regine.** Superbi levrieri pronti a cimentarsi (dalle 11 di stamane) con la prima regata. E' tornato il Lelantina, «schooner» aurico di 22 metri, progettato da Alden, costruito da Abekind e Rasmussen nel 1938, e adesso noleggiabile per crociere «charter». Si è rivisto anche Altair, classe 1931, costruito in teck di Birmania. E' di Albert Obrist: già collezionista di Ferrari, ha fatto tessere vele in terital speciale, identiche a quelle originali, realizzate in Egitto, ma ora introvabili.

**Le novità.** Accanto a «fedelissime», come Norwind (classe '39, 28 metri), Karenita ('29, già dell'attore Errol Flynn con il [illegible] Sirocco), Nina Luisita (un 23 metri dei cantieri Baglietto, classe '32), figurano quest'anno molte nuove presenze: il raduno è sempre più proseliti. Ecco Nocturne, ecco Moonbeam of Fife (un 31 metri del 1903), ecco Molly (1914).

Ed ecco le storiche protagoniste di [illegible] disfide alla Giraglia, come Kerilos, Susanna II, Mait II.

**Le veterane.** E' difficile superare quella che, per tradizione, è la nonna del raduno: Madre Giulia, un «bovo» ultracentenario del 1885, che Italo Pirola ha recuperato a Sestri Levante. Nato come barca da carico, adibito a trasporto di merci, formaggi e vino, è stato usato anche per la pesca. Per sistemarlo e rimetterlo in condizione di navigare, sono stati necessari [illegible] anni di lavoro. Il Madre Giulia divide il primato con Sorella, una barca di [illegible] metri che è stata progettata e costruita da Dan Harcher nell'85.

**Un equipaggio locale.** E' quello del Chin Blue II, un Sangermani del 1965: lo compongono Nello Saltalamacchia, sua moglie Dina e il figlio Manuele, di 14 anni. Un'intera famiglia a bordo, assieme a un altro imperiese della Lega Navale, Davide Casai. Il mese scorso, alle Baleari, il Chin Blue II ha vinto nella propria classe (nelle altre, c'erano yachts prestigiosi come Tomahawk e Alba) la Coppa del Condè di Barcellona, disputata nelle acque di Minorca.

**Le «vichinghe».** Sono le tre navi sovietiche, ispirate alle imbarcazioni [illegible] a vela e a remi che solcavano i mari del Nord nell'Anno Mille. Vera (Fede), Nadezdha (Speranza) e Lubov (Amore) nel '92 traverseranno l'Oceano per la Colombiane. Appartengono al Polar Odysseus Club, un'associazione che predica la pace nel mondo. I 42 uomini d'equipaggio, russi e ucraini, vendono prodotti artigianali. Le tre imbarcazioni forse hanno poca relazione con gli yacht d'epoca, ma fanno folklore e suscitano la curiosità dei visitatori, coprendo il vuoto dell'assenza della Palinuro.

**Le «minin».** Sono le tre lancette del primo Novecento, esposte dai cantieri Guaranta. Un paio appartenevano alla motonave Sant'Alfonso: una, costruita in Inghilterra, è stata restaurata con 400 ore di lavoro, l'altra (a vela) è interamente in mogano, ed ha le vele originali, in cotone. La terza, che è anche la più grande (6,30 metri), risale al 1930 ed è stata varata dai cantieri Baglietto di Varazze: è attrezzata con cavalletti e mensole, perchè il senatore Bruzzone la utilizzava per dipingere i panorami del Golfo del Tigullio.

**Il veliero.** E' il titolo dello spot con il quale l'Agnesi, sponsor del raduno con Carli e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, ha sostituito il fortunato slogan «Silenzio. Parla Agnesi». Girato a Malta, il filmato si ispira agli avventurosi viaggi che nell'Ottocento il brigantino Paolo Battista Agnesi effettuava nel Mar d'Azov per caricare il grano ucraino della pregiata qualità Taganrog. Il debutto, lunedì sera, in coincidenza del raduno, sulle reti della Fininvest di Berlusconi: alla Rai, andrà in onda dal 29 settembre.

**Parcheggio.** Entra in funzione quello in zona San Lazzaro, a cura dell'Amat. Capace di 400 auto, è a pagamento: mille lire l'ora. A disposizione, anche un autobus-navetta tra piazza Dante e il Parasio, che transita ogni 15 minuti del percometro, tra le 8,10 e le 18,50. Alla sera, sino alle 0,10, è in attività un minibus elettrico nella sola zona di Porto Maurizio.

**Stefano Delfino**

Imperia è la capitale internazionale della vela: da oggi scattano le regate del settimo raduno di yacht d'epoca (FOTO LAURO LAURA)

---

Gli agenti si erano inseriti nel traffico di cocaina in Riviera: ieri a Imperia via al processo

# I poliziotti compravano la droga

*Quattro uomini (padre e figlio, più due cugini) erano stati arrestati a San Bartolomeo il 18 maggio scorso. Tutti gli imputati abitano a Taggia. La seconda udienza tra un mese per poter esaminare le dichiarazioni. Tre hanno chiesto di patteggiare la pena*

IMPERIA. Un chilo e trecento grammi di cocaina sequestrata, per un valore di alcuni miliardi, quattro personaggi all'apparenza insospettabili, arrestati dalla squadra mobile: [illegible] ingredienti e protagonisti del processo che si è aperto ieri a Imperia e che proseguirà il 24 ottobre.

Sul banco degli imputati, Vincenzo e Franco Speranza, rispettivamente padre e figlio (56 anni il primo, 32 il secondo), oltre ai cugini Eugenio e Domenico Ligato, di 23 e 31 anni. Tutti di Taggia e tutti accusati di spaccio di sostanze stupefacenti. La banda era finita nelle mani della polizia il 18 maggio scorso a San Bartolomeo. La droga era nascosta nell'abitacolo della Fiat Tipo che apparteneva a uno dei Ligato.

Dopo una prima seduta, il presidente del tribunale di Imperia, Aroldo Romanelli, ha deciso di aggiornare l'udienza tra un mese, per poter esaminare in maniera approfondita le dichiarazioni dei poliziotti che hanno partecipato all'operazione. Ieri, infatti, le testimonianze sono state registrate su nastro magnetico e quindi affidate ai cancellieri, che dovranno ora [illegible] verbale il materiale a disposizione. Nel prossimo dibattimento, i magistrati ascolteranno la requisitoria del pubblico ministero, Bruno Novella, e le arringhe dei legali di fiducia degli imputati. Nel collegio della difesa, gli avvocati sanremesi Antonio Bissolotti e Andrea Rovere, che si occupano dei cugini Ligato e di Franco Speranza. Il padre di quest'ultimo, Vincenzo, si è invece affidato agli avvocati Piero Scarpa, di Sanremo, e Giuseppe Nadalini, del Foro di Genova.

Gli Speranza e Domenico Ligato hanno chiesto che venga adottata la procedura del rito abbreviato, una sorta di ammissione di colpa che consente di usufruire di una riduzione della pena pari ad un terzo (rischiano entrambi una decina di anni di prigione). Il quarto accusato, [illegible]nio Ligato, che al momento dell'irruzione dei poliziotti si trovava alla guida della propria auto, si è proclamato innocente e verrà giudicato secondo il procedimento tradizionale.

Il processo costituisce una novità per la provincia di Imperia, dal momento che, per la prima volta, compare la figura dell'agente «provocatore», sulla falsariga delle squadre speciali che agiscono negli Stati Uniti, con il compito di far cadere in trappola i trafficanti, fingendosi acquirente. In un primo incontro, avvenuto il [illegible] maggio, erano stati spesi 30 milioni, per acquistare 300 grammi di cocaina purissima e stabilire così un primo rapporto con gli spacciatori. Era il preludio alla richiesta di una maggiore quantità di droga, che è stata in seguito sequestrata (ne [illegible] stati commissionati ben cinque chili, ma la disponibilità era limitata e ne giunse [illegible] solo).

Al processo [illegible] state sollevate due eccezioni. [illegible], di carattere costituzionale, riguarda la richiesta di tre imputati di essere sottoposti a giudizio con rito abbreviato. Dopo un primo rifiuto, Romanelli ha concesso il beneficio, a patto che tutti i testimoni possano essere ascoltati regolarmente. La seconda riguarda alcune dichiarazioni rilasciate dagli accusati all'interno della camera di sicurezza della questura. Secondo la difesa, [illegible] costituirebbero un elemento di prova e andrebbero quindi escluse dagli atti.

Dice l'avvocato Andrea Rovere: «Il processo presenta alcune zone d'ombra. Innanzitutto, il ruolo di alcuni personaggi che hanno collaborato con la giustizia, la cui posizione resta da verificare con attenzione».

**Maurizio Vezzaro**

### CONDANNATO «DOLCEVITA»

Aveva venduto una dose di eroina, per settantamila lire, a due giovani che [illegible] appena rapinato un negoziante di via Berio per comprare la droga. Vittorio Riccardi, 41 anni (via Costemagna), è stato condannato ad otto mesi di reclusione dal tribunale di Imperia per spaccio. Dovrà inoltre pagare una multa di 3 milioni e mezzo. Il presidente del tribunale, Aroldo Romanelli, ha così accolto le richieste del pm, Bruno Novella, che ha comunque riconosciuto alcune attenuanti. In particolare ha tenuto in considerazione il fatto che Riccardi, conosciuto come «Dolcevita», è malato (il precario stato di salute gli eviterà probabilmente il carcere). I fatti risalgono a marzo, quando due giovani, che avevano appena messo a segno una rapina, si presentarono davanti a una sua, chiedendo eroina. Erano stati fermati dai poliziotti, ai quali avevano rivelato di aver ricevuto la droga da «Dolcevita» che, interrogato aveva ammesso le proprie responsabilità. [m. v.]

---

Liti nel Consorzio

# Olivicoltura bloccati 500 milioni

IMPERIA. Infuocata seduta del consiglio del Consorzio delegato in agricoltura che, l'altra sera, si è riunito per discutere l'approvazione dei piani olivicoli nell'entroterra imperiese. L'abbandono dell'aula da parte degli esponenti del pds [illegible] ha permesso di raggiungere il numero legale [illegible] per decidere lo stanziamento di 500 milioni, da destinare a lavori di potatura, concimazione e costruzione di muri a [illegible] in alcune frazioni di Porto Maurizio (Poggi, Torrazza, Caramagna e Piani).

La drastica decisione dei rappresentanti dell'opposizione, contestata dal presidente Angelo Trincheri, è stata motivata dall'esclusione [illegible] giunta. E' già la seconda volta che il progetto, considerato di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'olivicoltura [illegible] zona imperiese, non riesce a decollare per la defezione di alcuni consiglieri. L'altra sera mancavano anche quattro esponenti dc: un'assenza che ha contribuito all'inatteso «stop». (e. f.)

---

## DALLA CITTA'

**Armato con un coltello [illegible] passante**

Tentativo di aggressione, ieri pomeriggio, in via Trento a Imperia. Un uomo è stato schiaffeggiato sotto gli occhi dei passanti e quindi minacciato con un coltello (ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso per alcune contusioni al volto). L'assalitore si è allontanato a bordo di una Ford Fiesta, prima dell'intervento di polizia e carabinieri, avvertiti dal titolare di un negozio della zona. Le forze dell'ordine lo stanno cercando. Sono in corso accertamenti per verificare se l'uomo sia responsabile di un fatto analogo accaduto nei giorni scorsi a Diano.

**Posteggio per i Tir nell'ex area Moreglia**

Entro la fine del mese saranno ultimati i lavori di adeguamento dell'area Moreglia che, in occasione del raduno di yacht d'epoca, accoglie a Imperia i Tir «sfrattati» dal lungomare Vespucci. Lo comunica il sindaco d'Imperia in una lettera indirizzata al comandante della Capitaneria di porto Giovanni Bisso e al prefetto Giuseppe Piccolo. Le opere permetteranno di trovare «una soluzione definitiva al problema del recupero della zona portuale».

**Annullati i corsi Cee per mancanza di iscrizioni**

E' fallito il tentativo di organizzare un corso per operai specializzati nel settore edile, rivolto a cittadini extracomunitari e organizzato dalla Regione, grazie ai contributi Cee. Non si è riusciti a raggiungere il numero minimo di 15 iscritti, che avrebbero dovuto rispondere a precisi requisiti come essere privi di lavoro e avere meno di 25 anni. Secondo la Cgil il criterio di scelta era troppo restrittivo. All'iniziativa aveva aderito solo un ragazzo.

**Presidio sanitario per la Valle Arroscia**

La strenua difesa dell'attuale consistenza in servizi e prestazioni del presidio sanitario di Pieve di Teco è stata lunedì dal consiglio generale della Comunità [illegible] della Valle Arroscia in vista del prossimo incontro con il commissario dell'Usl, Pasquale Armenise. Approvata anche la modalità di collaborazione con le comunità montane cuneesi e della vicina Francia in vista di futuri accordi transfrontalieri e l'accensione di un mutuo di 185 milioni per la ristrutturazione del mattatoio pubblico.

**Giardini sporchi [illegible] scuola [illegible]**

Lamentele delle madri dei bambini che frequentano la scuola materna di Largo Ghiglia: «E' iniziato l'anno scolastico e nessuno ha pensato a fare disebare e pulire il giardino antistante le aule». Non mancano volontari: alcuni genitori si sono detti pronti a intervenire con propri decespugliatori se il Comune non provvederà.

---

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

**Si riapre la scuola tra mille problemi**

Sono una lettrice di Sanremo. Ogni anno, alla riapertura delle scuole, si ripete il fenomeno del [illegible] causato dal traffico congestionato a causa dell'uscita di scuola degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Sono dell'avviso che per creare meno problemi alla città, e per andare verso un miglioramento della qualità della vita, sarebbe una mossa opportuna quella di scaglionare gli orari di ingresso e uscita dalle scuole degli studenti anche solo di pochi minuti. Questo già avviene in altre città che in questo modo hanno risolto l'inconveniente. Vorrei anche sottolineare la gravità che il problema del traffico comporta: ogni giorno infatti si verificano incidenti di ragazzi in motorino e investimenti di alunni. La situazione peggiora inoltre quando si verificano giornate di pioggia o maltempo. L'importante è che Sanremo riesca a risolvere comunque le crisi della «ore di punta» perché nelle altre ore della giornata il traffico e il caos non sono così terribili come si vuol far credere.

Lettera firmata, Sanremo

**Gli utenti chiedono nuova centrale Sip**

Perché non si fa un'unica centrale telefonica a Ventimiglia in grado di raggruppare tutti gli abbonati? Su Ventimiglia esistono utenti con cinque, anche con sei [illegible]. Si innescano così disservizi a non finire con linee stracariche. Molto spesso un abbonato, che per esempio ha un numero che inizia con il 35, per parlare con altro abbonato che risiede poco lontano, ma con un numero che parte con il 39 o il 25, è costretto a fare lunghi giri, e metterci più tempo perché la telefonata non dipende da Ventimiglia, ma da Vallecrosia. Le tariffe Sip [illegible] care, quindi sarebbe opportuno che si trovassero soluzioni idonee per un servizio efficiente.

Lettera firmata, Bordighera

### NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**

**Imperia:** *Torres*, [illegible]
**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio [illegible] 62
**Cervo-San** [illegible] *Santi*, via Aurelia
**Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via [illegible]
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
**Sanremo:** *Bosso*, corso Imperatrice 5
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Zagorno*, [illegible] Taggeui
**Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88

**Imperia:** centralino [illegible] (anche da Cervo e Riva Ligure) telefono 0183-290777
**Bordighera:** 204533
**Cosio e Alta Valle Arroscia:** 327878
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**San Lorenzo:** 92822
**S. Stefano al Mare:** 480000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 290722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 [illegible] 24): [illegible]. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). [illegible]. Odontoiatrica 0183-61808 (9-12,30; 15-19).

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115
**Imperia:** 20224
**Sanremo:** 505858
**Ventimiglia:** 357473

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357632

**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22691
**Bordighera:** 357273
**Sanremo:** 507603
**Ventimiglia:** 357273

### STATO CIVILE

**MARTEDI' 24 SETTEMBRE**

[illegible] Imperia: [illegible] Tovetto (72 anni); Vittorio Semeria (82); Angela Avanzini (88).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Il Comune di Sanremo [illegible] una gara d'appalto per i lavori di restauro e ristrutturazione dell'arredo urbano di piazza San Siro e altre aree vicine. I lavori prevedono la sistemazione del piano lastricato e nel risanamento delle canalizzazioni. L'importo base della gara è di 740 milioni, che verranno in parte assicurati attraverso un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

Le richieste, corredate da [illegible] di 10 mila lire, dovranno [illegible] inviate all'Ufficio contratti di corso Cavallotti 59, entro il 9 ottobre. Il bando integrale del [illegible] è [illegible] all'albo pretorio del Comune. Venerdì, alle 20,30, si riunisce la terza circoscrizione imperiese, nella sede di via Buonarroti 30 (comprende il quartiere di Castelvecchio, l'Argine Sinistro, oltre alle frazioni di Oliveto, Costa e Borgo d'Oneglia.

E' previsto un [illegible] consigliere Teoc[illegible] Enzo Amabile [illegible] viabilità della zona. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'acquisto di una nuova pensilina e l'esame della situazione dell'impinati di smaltimento dei rifiuti.

### GLI APPUNTAMENTI

**FONDO AMBIENTE**

Mostra di vecchie immagini

Una mostra di vecchie immagini dei giardini Hanbury e della Riviera dagli inizi del secolo agli anni '30. Il Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, è il promotore dell'esposizione che viene inaugurata oggi pomeriggio alle 18 alla «Piccola Libreria» di via Escoffier a Sanremo.

A Genova con il vescovo

Aperte le iscrizioni per il secondo pellegrinaggio della diocesi di Ventimiglia al Santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova. L'escursione è in programma per sabato prossimo, 28 settembre, e vedrà la partecipazione del [illegible] gnor Giacomo Barabino.

**IMPERIA**

«Churchill» è un Locale in

Il pub «Winston Churchill», in via Airenti, è uno dei trenta locali «in», scelti in tutta Italia dagli esperti della rivista «Il mondo della birra». Il premio è [illegible] consegnato ai titolari durante una festa [illegible] visto la partecipazione del direttore del mensile, Silvano Rusmini. Questa la motivazione del riconoscimento: «Il pub di Severina e Antonio Legnaro si è distinto per la fresca spontaneità e la fantasia che contraddistinguono il servizio».

**ZECCHINO D'ORO**

Aperte le iscrizioni a Sanremo

Lo «Zecchino d'oro», la manifestazione canora riservata ai bimbi fino ai sette anni cerca concorrenti a Sanremo. Si [illegible] infatti riaperte in questi giorni le iscrizioni per la 34— edizione della manifestazione. Le domande si possono presentare all'ufficio di via Matteotti a Sanremo.

**TENERSI IN [illegible]**

A lezione di ginnastica

L'Associazione sportiva Imperia organizza corsi di ginnastica formativa per ragazzi dai 3 agli 8 anni, a cura dell'istruttore Ugo Saglietti, diplomato Isef. L'equipe diretta da Laura Formichi e Roberto Liguorini si occuperà invece della ginnastica artistica femminile, per atlete in erba dai 6 ai 13 anni.

## Ieri la decisione: processo a novembre per i giovani accusati di violenza

# Sei vittime, bionde e straniere

*Sergio Albante e Claudio Meneghello sono stati incriminati dal gip al termine dell'udienza preliminare. Gli episodi avvenuti tra lo scorso settembre e aprile. La tesi della difesa*

**SANREMO.** Tre storie [illegible] violenza, sei ragazze che accusano [illegible] due giovani alla sbarra. L'imputazione [illegible] pesante: atti osceni, ratto a fine di libidine, stupro. Sempre straniere, le vittime. E sempre bionde.

Era la notte del 4 aprile, quando il racconto di [illegible] diciannovenni in lacrime è [illegible] agli uffici della polizia di Sanremo: «Ci hanno caricate in auto, portate in [illegible] bosco e violentate». Le indagini [illegible] partite da lì. Hanno [illegible] scavato nel passato degli indiziati fino a collegare gli anelli di una catena di episodi inquietanti, fino all'udienza preliminare e al rinvio a giudizio di ieri.

Sergio Albante e Claudio Meneghello sono comparsi alle 10 davanti al giudice Eduardo Bracco. Intorno, uno stuolo di parenti. Loro, sono apparsi sorridenti, disinvolti: «Niente foto, grazie». Manette per Albante. E' reduce da una cella [illegible] carcere Santa Tecla, dov'è [illegible] dopo due ore d'udienza. Fino al giorno del suo arresto (il [illegible] aprile), ha vissuto a Camporosso con i genitori, in via San Giacomo 4. Senza scorta [illegible] carabinieri [illegible] agli arresti domiciliari Claudio Meneghello, abitante [illegible] Montecarlo e domiciliato a Ventimiglia. «Due bravi ragazzi», secondo l'avvocato della difesa, Evelina Cristel. Non basta, [illegible] fronte a[illegible] prove esibite dal pubblico ministero. E arriva la decisione del magistrato. Albante [illegible] Meneghello dovranno rispondere di violenza carnale. Compa[illegible] davanti [illegible] tribunale di Sanremo il 12 novembre.

Sergio Albante, a sinistra, dopo l'udienza [illegible] riportato [illegible] carcere di Santa Tecla. Sopra, Claudio Meneghello

Solo una tesi, in difesa dei due giovani: «Le svedesi ci stavano, erano d'accordo, altro che stupro». E le canadesi? Nessuna spiegazione. Albante [illegible] Meneghello si appellano alla facoltà [illegible] non rispondere. Ieri non hanno voluto [illegible] interrogati. La parte civile, sostenuta dagli avvocati [illegible] [illegible] Mager, è tor[illegible] invece alla carica negando [illegible] una volta l'esistenza di una «polizza antistupro»: [illegible] presunta assicurazione, stipulata prima degli episodi di violenza, che avrebbe garantito un risarcimento alle vittime delle aggressioni. L'udienza si è chiusa [illegible] due rifiuti: il [illegible] del pubblico ministero alla richiesta di un rito abbreviato [illegible] parte [illegible] Meneghello; l'opposizione del giudice alla proposta degli arresti domiciliari, presentata dalla difesa di Albante. Sul conto [illegible] due giovani restano indizi e testimonianze dettagliate [illegible] ragazze in grado di descrivere ogni particolare della [illegible] triste [illegible]rianza: dalla targa dell'auto a una piccola cicatrice, su un braccio [illegible] chi le avrebbe violentate.

Il primo episodio risale alla notte del [illegible] settembre '90, a Ventimiglia. Vittime dell'aggressione Caroline e Lina, due studentesse arrivate dal Canada per frequentare l'università in Francia. L'incontro con Sergio Albante [illegible] Claudio Meneghello sarebbe avvenuto in Costa Azzurra, con un passaggio in auto e una corsa verso l'Italia. Il loro racconto, per ora, acc[illegible] solo Albante: la ricerca di un nascondiglio appartato, la violenza carnale, le sevizie. Per Meneghello sarà [illegible] un'udienza di convalida a parte. Una delle vittime è arrivata ieri per deporre.

Il secondo stupro è [illegible] [illegible] gennaio, sempre di notte. Tania e Maria, svedese l'una, canadese l'altra, accettano la compagnia dei due giovani italiani e il viaggio in auto fino a Eze, tra Montecarlo e Nizza. La trappola scatta in una zona appartata. L'ultimo episodio il 4 aprile, con l'autostop di [illegible] svedesi. Karen, Susanne e Pernilla raccontano dell'arrivo alla stazione di Ventimiglia, dell'offerta [illegible] salire sulla Seat Malaga [illegible] due simpatici italiani. Fino [illegible] sevizie subite da due di loro. Quando si accorgono che qualcosa non va, è troppo tardi. Nelle mani degli [illegible]sciuti è già spuntato un coltello.

**Michele Polcino**

## [illegible]

### AFFARI IN LIEVE CALO

**[illegible] FIORI** (quotazioni del 24-9-'91)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | PREZZO (STELO) MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 600 | 700 |
| Rosa | Lara | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Muria | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | [illegible] | 1.400 | 1.000 |
| Rosa | Koba | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 900 | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Varietà Diverse | extra | 20.000 | 600 | 300 |
| Rosa | Corte p.a. | seconda | 20.000 | 500 | 100 |
| Rosa | Dallas | extra | 5.000 | 1.000 | 800 |
| Garofani | Multiflor | prima | 40.000 | 200 | 150 |
| Garofani | Mediterranei | extra | 45.000 | [illegible] | 200 |
| Aster Annuale | - | extra | 10.000 | [illegible] | 200 |
| Gladiolo | Locale | prima | 3.000 | 600 | 500 |
| Gladiolo | Non locali | prima | 3.000 | 900 | 700 |
| Gerbera | - | extra | [illegible] | [illegible] | 350 |
| Celosia | - | prima | 10.000 | 1.000 | 600 |
| Crisantemi | Multiflori | prima | 50.000 | 350 | 250 |
| Alstroemeria | Hybrida | extra | 2.500 | 600 | 500 |
| [illegible] | Hybrida | prima | 5.000 | 500 | [illegible] |
| Lilium | Preg[illegible] | [illegible] | 6.000 | 3.500 | [illegible] |
| Lilium | Comuni | prima | 18.000 | 1.800 | 1.000 |
| Strelitzia | Reginae | extra | 2.000 | 3.000 | 2.800 |
| Strelitzia | Reginae | prima | 2.000 | 2.500 | 2.400 |
| Ageratum | Mexicanum | prima | 5.000 | 150 | 100 |
| Bocca di leone | - | extra | 10.000 | 600 | 500 |
| Lisianthus | - | prima | 5.000 | 250 | 200 |
| Settembrina | - | extra | mz. 3.000 | 1.000 | 900 (al mz.) |
| Settembrina | - | prima | mz. 3.000 | 700 | 500 (al mz.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 150 | 5.000 | 4.500 (al kg.) |
| Eucaliptus | Statuaria | prima | kg. 300 | 5.000 | 4.500 (al kg.) |
| Gypsophila | - | prima | kg. 900 | 8.000 | 6.000 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 300 | 11.000 | 10.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri — 655
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 248.200.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Vendita lenta; ● Prezzi su valori stazionari; ● Qualche rimanenza.

Giornata calma [illegible] con contrattazioni al di sotto della media al mercato dei fiori di valle Armea. Solo 655 le ceste commercializzate sul plateatico per un fatturato di 248 milioni. La giornata è comunque [illegible] [illegible]ratterizzata da una discreta affluenza di [illegible] e dal buon numero [illegible] varietà in vendita: be[illegible] le rose e la [illegible] stagionale. Per oggi è previsto un au[illegible] nel numero [illegible] steli portati sul mercato dai floricoltori [illegible] [illegible] partenze per le più importanti piazze europee.

## [illegible] CITTA'

### [illegible]

***Questa mattina i funerali [illegible] giovane morto in moto***

Si svolgono oggi alle 8,30, nella chiesa parrocchiale di San [illegible]cco, alla Foce, i funerali di Fabri[illegible] Miolli, il giovane morto lunedì in [illegible] incidente stradale sull'Aurelia. Miolli, [illegible] sella a [illegible] moto di grossa cilindrata, [illegible] ha perso improvvisamente il controllo, finendo sotto le ruote [illegible] un grosso autoarticolato.

### [illegible]

***Sospettato per il ferimento a confronto [illegible] la vittima***

E' [illegible] fissato per domani mattina il faccia a faccia fra Umberto Trenta e Luigi Mosella. Trenta, ferito il 27 luglio in corso Matteotti [illegible] tre colpi di pistola alle gambe, si troverà di fronte a Mosella, [illegible] a distanza di due settimane dalla sparatoria sulla base [illegible] alcune descrizioni somatiche presentate da testimoni oculari. E' il secondo [illegible] sul fronte delle indagini preliminari. In [illegible] precedente confronto all'americana, il titolare di un bar del centro aveva dichiarato di [illegible] riconoscere Luigi Mosella come l'uo[illegible] che, la sera prima del ferimento, aveva litigato [illegible] Umberto Trenta.

### CERIMONIA

***Raccolti generi alimentari per la festa degli anglicani***

Si [illegible] la cerimonia «del ringraziamento» per la comunità anglicana di Sanremo. Saranno raccolti generi alimentari [illegible] prodotti della terra per la tradizionale distribuzione agli anziani. Dopo la vendita del tempio di corso Imperatrice [illegible] un'organizzazione cattolica, le attività di culto [illegible] [illegible] [illegible] sospese. «Anzi - dicono i responsabili della comunità - il contratto con la Famiglia dell'Ave Maria garantisce [illegible] [illegible]bio ecumenico [illegible] una maggiore sicurezza alla minoranza anglicana».

### [illegible]

***Lettera [illegible] pds all'Usl «Esami clinici troppo lenti»***

I ritardi nella consegna dei referti degli esami clinici [illegible] al [illegible] di una lettera [illegible] [illegible] che il pds ha inviato ai dirigenti dell'Usl 2 di Sanremo. «I risultati delle analisi chimiche richiedono dai sette ai dieci giorni di tempo, [illegible] le disposizioni vigenti prevedono un termine di quattro giorni», dice [illegible] consigliere comunale Gianni Sciolè. «Inoltre il 28 per cento degli esami [illegible] ancora convenzionato con strutture private. La sola [illegible] per le patologie cliniche nel 1990 [illegible] necessitato finanziamenti per 528 milioni».

## Si spostano anche in Riviera le indagini sul caso del cuneese ucciso nel camper

# Il racket dietro la morte del fiorista?

*Emiliano Cecco, 22 anni, veniva spesso a Sanremo. Lo zio, uno dei maggiori produttori di vischio della zona, non crede all'ipotesi del maniaco: «Mio nipote conosceva bene il suo assassino»*

**SANREMO.** Arrivano fino in Riviera le indagini degli inquirenti sull'omicidio del trasportatore di fiori di Caraglio (Cuneo) Emiliano Cecco, [illegible] anni. I legami sarebbero dovuti all'attività del giovane che frequentemente veniva [illegible] Sanremo per caricare sul camion della «Granda Fiori» gli steli destinati [illegible] negozi della provincia [illegible] Cuneo. Un lavoro come un altro con però un appoggio importante tra i floricoltori sanremesi. [illegible] zio, Antonio Bruno, 45 anni, è infatti [illegible] dei maggiori produttori di vischio e «verde» natalizio della zona. Un serio professionista [illegible] fiori, membro socialista del Consorzio Deleghe.

«Avevo frequenti incontri [illegible] mio nipote - ha raccontato Antonio Bruno -. Dimostrava passione per questo lavoro. E almeno due volte alla settima[illegible] veniva sul mercato per effettuare i carichi destinati ai fioristi della zona di Cuneo». Impossibile non parlare dell'assassinio di Emiliano: «Non so che [illegible] pensare. Non credo al[illegible]l'ipotesi del maniaco, [illegible] più probabilmente alla possibilità che mio nipote possa aver visto o sentito qualche [illegible] che [illegible] doveva. Non ho idea di che cosa. Sono rimasto [illegible] parole quando ho ricevuto la notizia. Mi [illegible] anche recato sul luogo del delitto e mi sono fatto l'idea che ad ucciderlo deve [illegible] stato qualcuno che lo conosceva bene, che poteva [illegible] informato sulle sue abitudini, sui suoi orari». Sono parole crude, dette con il disprezzo e l'amarezza di chi ha perduto una persona [illegible]. Intanto, le indagini continuano e la polizia sta valutando la possibilità che si sia trattato di una vendetta o un'esecuzione maturata nell'ambiente del «racket dei fiori».

La vittima, Emiliano Cecco, e a destra lo zio Antonio Bruno

Con il passare dei giorni la ricostruzione dell'omicidio [illegible] arricchisce di nuovi particolari. I fatti risalgono alla notte di mercoledì 18 settembre. Cinque colpi di pistola calibro [illegible] vengono sparati nel buio contro il corpo del giovane appisolatosi nel furgone prima di procedere alle consegne mattutine. I bossoli sono ora al vaglio dei periti che cercheranno di riu[illegible] ad identificare il modello della pistola dalla quale sono stati esplosi. Un dettaglio importante che potrebbe restringere il cerchio intorno all'assassino.

Dal furgone è stata inoltre notata la mancanza del portadocumenti [illegible] [illegible] portafogli di Emiliano Cecco. Forse l'assassino ha voluto depistare gli investigatori con il furto. I colpi di pistola [illegible] però stati esplosi alle reni [illegible] in altre parti del corpo, i bossoli lasciati al loro posto. L'ipotesi del killer professionista non regge.

[illegible] episodio analogo [illegible] accaduto a Crissolo, sempre in provincia di Cuneo, undici mesi fa. Due impiegati del catasto, in vacanza [illegible] bordo di un camper, erano stati trucidati nella n[illegible] [illegible] colpi di rivoltella. A tutt'oggi [illegible] stato impossibile dare [illegible] volto all'assassino. Anche in quell'occasione erano spariti i documenti [illegible] i bossoli [illegible] pistola erano ovunque. [illegible] inquirenti attendono la perizia balistica dell'omicidio del giovane per confrontare i risultati.

Intanto, sulle indagini regna il più assoluto riserbo. Dal commissariato di Sanremo negano che sia [illegible] ascoltato lo zio della vittima. Con il passare delle [illegible] gli investigatori stanno mettendo a fuoco un possibile identikit dell'assassino. Ma non ci sono testimoni, si tratta solo di indicazioni vaghe sulle [illegible] statura e corporatura.

Il killer, maniaco o rapinatore, ha colpito a sangue freddo e indisturbato. Intanto, la gente della provincia «Granda» comincia ad aver paura. L'assassino potrebbe ancora decidere di macchiare di sangue la notte.

**Giulio Gavino**

## Sanremo: l'incidente ieri mentre la donna attraversava la strada

# Investita da un'auto, è grave

*Il guidatore aveva preso la patente da poco*

Rita Garderoglio, [illegible] anni, viene soccorsa pochi minuti dopo l'incidente

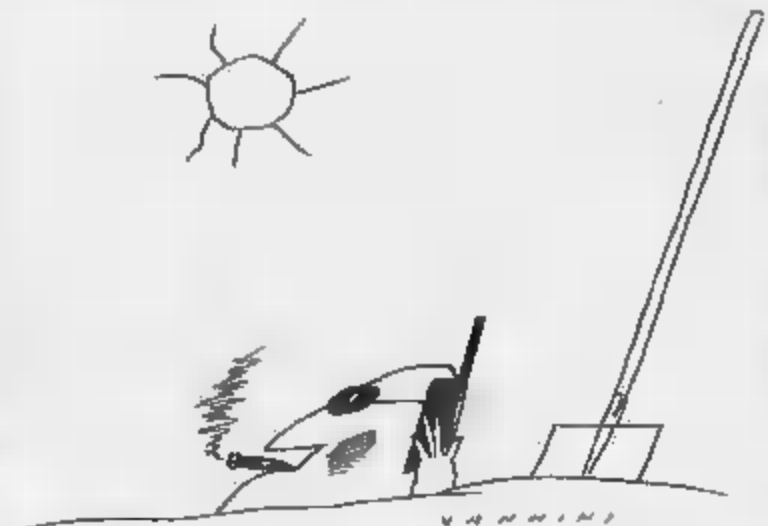
**SANREMO.** Una donna è rimasta seriamente ferita ieri mattina in un incidente stradale in via Roma, davanti alla filiale del Credito Agrario Bresciano. Rita Garderoglio, 58 anni, [illegible]idente in [illegible] Mazzini 413, è stata investita da un'automobile mentre attraversava la strada. Tutto [illegible] successo in un istante. La «Renault 5 turbo» condotta da Gianluca Maredi, 18 anni, di Ventimiglia, non è riuscita ad arrestare la sua marcia colpendo la donna [illegible] facendola rotolare a terra. Rita Garderoglio [illegible] stata subito soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata all'ospedale. Nell'impatto ha riportato la sospetta frattura di una gamba e [illegible] ferita alla testa. I rilevamenti sono stati fatti dai vigili urbani. Il giovane [illegible] preso la patente da poco ed [illegible] senza documento di guida. Pagherà una contravvenzione e risarcirà i danni. (g. ga.)

[illegible] - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

# I divieti allontanano i turisti

*L'estate '91 sarà ricordata per i cartelli apparsi sulle spiagge centrali della città*
*Per la prima volta sono calati i prezzi degli alloggi in affitto. La crisi più grave [illegible] luglio*

**BORDIGHERA.** L'estate [illegible] sarà ricordata [illegible] quella dei divieti: i cartelli apparsi sulle spiagge centrali di Bordighera hanno contribuito alla flessione turistica. Tre stabilimenti balneari del centro, più d[illegible] spiagge libere, sono rimasti off limits per quasi tutta la stagione. Il divieto (non per inquinamento ma a [illegible] dell'acqua torbida) ha interessato anche altre spiagge, per periodi più limitati.

Un inconveniente che ha ridotto sensibilmente l'afflusso di turisti a Bordighera. Emblematica [illegible] dichiarazione [illegible] dei titolari dello stabilimento «New Paloma», Adriana Piccamiglio: «Dall'inizio di giugno fino ad oggi, [illegible] l'unica eccezio[illegible] primi venti giorni [illegible] agosto, i nostri clienti non hanno potuto fare bagni. A causa dei divieti [illegible] anche piovute le disdette. Il mese di giugno è [illegible] disastroso, mentre sono andati meglio luglio ed agosto. Problemi [illegible] sono registrati anche [illegible] settembre». E aggiunge: «La pubblicità [illegible] all'estero, causata dal disastro della Haven, ha contribuito non poco alle numerose disdette. L'estate '91 ha visto, in pratica, affluire solamente turisti italiani. Nella maggior parte dei casi [illegible] clienti abituali». Alcune spiagge di Bordighera, inoltre, [illegible] brillano per la manutenzione. [illegible]po lo scarico a mare di [illegible]riale di risulta, per [illegible] ripascimento urgente degli arenili, su questi ultimi non è stata effettuata la necessaria opera di manutenzione e abbellimento. Di[illegible] ancora al «New Paloma»: «Spuntoni di ferro, mattoni, residui metallici e plastici. Ancora oggi [illegible] parte del litorale [illegible]no presenti le conseguenze negative di questa operazione di ripascimento».

Maggiormente penalizzata l'attività commerciale delle agenzie immobiliari, che l'anno scorso segnalavano un notevole incremento della domanda. E' quanto riferiscono i titolari dell'agenzia Sant'Ampelio: «Per incrementare il lavoro, siamo stati costretti a ridurre i prezzi degli alloggi. Gli affitti, dopo un lugli[illegible] negativo, sono stati abbassati anche [illegible] trecentomila lire. Dai due milioni e settecentomila siamo arrivati anche [illegible] due milioni e quattrocentomila mensili. Un provvedimento che [illegible] preso anche [illegible] altre agenzie». I responsabili delle agenzie giustificano questo calo anche motivandolo col fatto che i turisti hanno preferito un soggiorno più breve, otto-dieci giorni, effettuato in albergo, anziché dover affittare necessariamente un appartamento per 15-30 giorni. Spiegano: «Per [illegible] famiglia tipo di quattro persone, un mese di soggiorno in Riviera costa più di due tredicesime. Cifre che motivano un periodo di vacanza più breve». Della stessa opinione il vicesindaco Uderico Verrando: [illegible] malessere nazionale [illegible] contribuito in maniera determinante a un taglio alle spese superflue dei nuclei famigliari».

La crisi degli affitti non coincide [illegible] i dati ufficiali delle presenze alberghiere. Globalmente, dall'inizio dell'anno al 31 agosto, il '91 segna un attivo [illegible] circa 65 mila presenze. Ma gli albergatori si lamentano e parlano di un'estate in rosso, soprattutto nel mese di luglio.

[illegible]

## LE CIFRE

**ABITANTI:** UOMINI 5121, DONNE 6099. TOTALE 11.220

**ESERCIZI** [illegible] '91 [[illegible] E HOTEL]: 64

**ESERCIZI** [illegible] '90 [RESIDENCE E HOTEL]: 90

**POSTI LETTO '91:** 2779

**POSTI LETTO '90:** 3420

[illegible] 1 [POSTI LETTO 94]

[illegible] **ESERCIZI ALBERGHIERI:** 10 [[illegible] POSTI LETTO]

[illegible] 8

**PRESENZE TURISTICHE '91** ([illegible] AD AGOSTO):
1.328.403 (ITALIANI 1.245.938; STRANIERI 82.465)

**PRESENZE TURISTICHE '90** (fino ad agosto):
1.273.630 (ITALIANI 1.191.882; STRANIERI 81.748)

[illegible] **CASE:** 4000

**STABILIM**[illegible]

**POSTI BARCA:** 350

[illegible]

[illegible]

### DISCARICA

***A Trucco cala la tensione, ma è solo una tregua***

Tregua, per il momento [illegible] Ventimiglia, sull'esplosivo problema della discarica degli inerti. [illegible] bacino di Trucco, purtroppo, è saturo. I camion non tenteranno più di raggiungere la discarica e disfarsi in qualche modo degli inerti. Attualmente sulla statale 20 non ci sono più intasamenti. Si teme però che la situazione ridiventi esplosiva da un momento all'altro. Tutto dipenderà dalle scelte e dai provvedimenti che autorità e responsabili riusciranno a trovare in questi giorni. Si parla di possibili ampliamenti [illegible] vecchie discariche, in particolare di usufruire l'area dell'ex poligono di tiro. Riccardo Bosio, [illegible] all'Urbanistica, ha detto: «Sto seguendo personalmente la pratica. Abbiamo sollecitato la Regione perché arrivino tempestive e idonee soluzioni».

### [illegible]

***Arrestato pregiudicato per detenzione di droga***

Sergio Taris, 26 anni, della provincia [illegible] Cagliari, pregiudicato, è stato arrestato al valico ferroviario di Ventimiglia. Era colpito da un ordine di car[illegible]ione emesso dal tribunale di Cagliari. Deve scontare quattro anni per illecita detenzione di stupefacenti e pa[illegible] sei milioni di multa. Taris è già stato trasferito in [illegible]

### OSPEDALE

***Ra[illegible]ite [illegible] firme [illegible] favore [illegible]***

Già [illegible] cittadini di Ventimiglia hanno firmato [illegible] petizione popolare per chiedere la revoca del provvedimento che ha disposto il trasferimento della [illegible] Cappuccine al convento di Genova. Le quattro [illegible] hanno svolto per anni, e continuano a svolgere, il loro compito di infermiere recandosi a domicilio e ricevendo gli ammalati nel loro ambulatorio. Il documento sarà inviato [illegible] vescovo della diocesi, monsignor Giacomo Barabino e alla madre superiora dell'ordine delle Cappuccine [illegible] capoluogo ligure.

### [illegible]

***«Venezia da salvare» tema [illegible] prossimo Festival***

«Venezia da salvare» è il tema del prossimo Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera. Un argomento che era già stato approfondito dai vignettisti nel 1973, ma che ancora oggi resta, purtroppo, di grande attualità.

### [illegible]

***Successo per la mostra [illegible] Guardia di Finanza***

Si [illegible] chiusa con notevole su[illegible]cesso di pubblico, la seconda mostra fotografica della Guardia di Finanza alla frontiera italo-francese. Le 74 fotografie esposte, nel salone della [illegible] Trossarelli di Ventimiglia, sono [illegible] ammirate da centinaia di persone. Molti plausi anche da turisti tedeschi, inglesi e francesi.

---

A Vallecrosia cresce la protesta per la chiusura della scuola

# A casa [illegible] alunni

*I genitori chiedono che venga riaperta la sede della città alta. Un contatto fra provveditorato [illegible] Comune per trovare una soluzione. I nuovi maestri*

**VALLECROSIA.** Ancora nessuna novità [illegible] Vallecrosia Alta in merito al plesso scolastico delle elementari chiuso d'ufficio per mancanza [illegible] numero legale di iscritti. Il braccio [illegible] ferro tra l'autorità scolastica e i genitori dei 16 bimbi costretti [illegible] trasferimento in un'altra sede, conti[illegible] sempre più accanito.

Il provveditore Ettore Benedetto Macaluso, da parte sua, afferma di aver applicato la leg[illegible] che [illegible] il funzionamento di plessi con meno di venti alunni. I genitori insistono nel dire che in qualche caso le deroghe sono state concesse, come è accaduto a Montalto e ad Aurigo. Quest'ultima scuola però è stata nuovamente chiusa perché [illegible] numero dei frequentanti si è ridotto a quattro.

Come finirà lo scontro? Nessuno si sente di fare previsioni, le [illegible] hanno deciso di mantenersi ferme sulle loro posizioni e il provveditore ribadisce che contro la legge [illegible] si può andare, ma non è escludibile una soluzione a breve termine pilotata dalle autorità scolastiche [illegible]ali. Ieri [illegible] il Provveditorato ha preso contatti con l'amministrazione comunale di Vallecrosia per affrontare il problema ma [illegible] si conosce ancora l'esito di tale iniziativa.

Intanto l'anno ha preso ufficialmente [illegible] via negli istituti della provincia con i problemi di sempre.

Dice Giovanni Siracusa della Cgil-scuola provinciale: «E' inutile farsi illusioni, tutte le promesse che ci sono state fatte non [illegible] state mantenute. I posti del personale continuano a calare, l'edilizia [illegible] quella che è, l'istruzione obbligatoria elevata a 16 anni è ancora rimandata. Le lezioni sono iniziate ma non tutti gli insegnanti sono stati nominati, anche per colpa degli esami di riparazione».

Intanto negli uffici [illegible] provveditorato si lavora a ritmo intenso, mattino e pomeriggio per accelerare i tempi. Le nomine dei maestri sono quasi terminate mentre per gli insegnanti delle medie inferiori e superiori bisognerà attendere qualche giorno. Domani saranno pubblicati all'albo del provveditorato gli elenchi di posti disponibili per ogni graduatoria. Le convocazioni per ottenere le nomine sono fissate, invece, dal 30 settembre al 2 ottobre. Per[illegible] entro una decina di giorni anche le scuole superiori potranno fare entr[illegible] in vigore l'orario definitivo.

Allo stato attuale, nelle superiori, si funziona [illegible] orario ridotto: in certi casi sono previste tre ore al giorno, [illegible] certi altri quattro. In qualche raro caso cinque.

Sempre più critica la situazione dell'Istituto statale d'arte [illegible] Imperia dove si fa scuola alternativamente alle classi iniziali e alle quarte e quinte. Mancano i collegamenti tra la sede centrale e quella staccata di regione Barcheto.

In provincia più di [illegible] mila studenti, oltre a circa cinquemila iscritti alle materne, lunedì si sono recati in classe per inaugurare l'anno scolastico. Molti hanno trovato i problemi di sempre. [a. b.]

---

Dopo lunghi appostamenti arrestato un giovane di Ventimiglia: sequestrata l'auto

# Nascondeva eroina [illegible] la marmitta

*Trovati in totale 40 grammi di stupefacente per un valore di circa [illegible] milioni. Operazione dei carabinieri dopo lunghi appostamenti. Cresce la collaborazione della gente nella lotta ai trafficanti*

**VENTIMIGLIA.** Aveva costruito [illegible] un piccolo nascondiglio per la droga sotto la marmitta dell'auto. [illegible] trucco però, dopo numerosi appostamenti, [illegible] scoperto e Giuseppe Moro, 30 anni, abi[illegible] [illegible] Latte, [illegible] di Ventimiglia, in corso Nizza 59, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo [illegible] compagnia di Ventimiglia. E' stato trovato in possesso di 40 grammi di eroina, per un valore di oltre 80 milioni.

Giuseppe Moro

Il giovane aveva nascosto la droga in un vano costruito appositamente vicino al tubo [illegible] scappamento [illegible] «Peugeot 205», che è stata sequestrata. Moro [illegible] già s[illegible] fermato dai carabinieri durante un'operazione svoltasi nei mesi scorsi a Ventimiglia.

Dopo una lunga serie [illegible] appostamenti, gli otto carabinieri che hanno partecipato all'intervento sono riusciti a incastrare Moro. E' considerato dagli inquirenti un trafficante «molto furbo e di buon livello», anche [illegible] pare sia legato a organizzazioni della zona. Un commerciante di droga che ogni due o tre giorni immetteva sul mercato dalle 40 alle 50 dosi. L'altro giorno è stato fermato. Durante la perquisizione personale non è stata trovata droga. I carabinieri non [illegible] persi d'animo. La loro intuizione indicava che la droga c'era, ma dove?

Uno dei militari ha ricordato che il giovane quasi sempre pri[illegible] di uscire con la macchina si chinava per controllare il fondo della vettura. Immediatamente [illegible] iniziata la perquisizione della «Peugeot». Subito non è apparso nulla [illegible] strano. Poi un filo sottile è stato notato da uno dei militari. E' stato tirato e in due sacchetti sono stati rinvenuti circa [illegible] grammi di eroina. Successivamente i militari hanno proceduto [illegible] un'attenta perquisizione dell'abitazione dell'indiziato. Hanno scoperto bilancini, lattosio e alcune bustine per la droga.

«Abbiamo ritenuto però che doveva esserci in casa o nei pressi dell'altro stupefacente».

Infatti è iniziato un vero sondaggio anche nel terreno intor[illegible] al box dove Moro teneva la vettura. I punti più impensati sono stati setacciati, ma senza esito. Allora un militare ha guardato l'uscita del garage, dove la terra sembrava legger[illegible] smossa. Qui [illegible] stati trovati altri dodici grammi [illegible] eroina.

«Un'operazione - sottolineano al nucleo - che ci ha impegnati a fondo. La sensazione che la droga c'era, era una certezza, ma la difficoltà è stata individuarla».

Intanto secondo il decreto presidenziale [illegible] testo unico della legge per gli stupefacenti, che rende possibile l'acquisizione da parte delle forze dell'ordine [illegible] mezzo sequestrato, la «Peugeot» [illegible] ogni probabilità diventerà proprietà dei carabinieri di Ventimiglia, dopo le formalità espletate.

[illegible] altro trafficante [illegible] droga è stato tolto dalla circolazione, ma purtroppo altri [illegible] pronti [illegible] prenderne il posto. Nell'ultimo periodo numerose operazioni condotte dalle forze dell'ordine sono andate a buon segno. «Non perché noi abbiamo mes[illegible] maggior impegno, ma soprattutto perché qualcuno tra i cittadini comincia a darci una [illegible] E' chiaro il riferimento a telefonate seppur anonime che hanno permesso d'individuare anche spacciatori minori. [l. m.]

---

A Ventimiglia la festa provinciale per i 50 anni di fondazione: l'applauso dei giovani

# [illegible] del fuoco [illegible]

*L'alleanza tra Riviera e Costa Azzurra contro gli incendi*

In provincia i Vigili del fuoco hanno compiuto duemila interventi in otto mesi

**VENTIMIGLIA.** In un'atmosfera carica di commozione, e alla presenza di numerosissimi giovani, ieri mattina si è svolta la festa provinciale per il [illegible] secolo di vita dei Vigili del fuo[illegible] La piazza [illegible] Comune di Ventimiglia era pavesata a festa. Un colpo d'occhio suggestivo, con i mezzi dei Vigili del fuoco italiani, francesi e del Principato di Monaco e i vessilli portati dai pompieri [illegible] tre nazioni. L'ing. Natale Inzaghi, comandante provinciale, ha iniziato il suo discorso rivolgendo ringraziamenti al collega francese colonnello Claud Calatayd, [illegible] quello monegasco Bersing e al responsabile del dipartimento [illegible] Alpi Marittime «soupeurs pompiers».

Primi in Europa, nel 1951 i Vigili del fuoco di Genova hanno avuto in dotazione l'elicottero. La «libellula» si è alzata da Genova migliaia di volte e spesso anche per dirigersi nel ponente ligure per soccorsi in zone impervie o trasporto di traumatizzati gravi.

E' stato anche ricordato che sono state cinque le vittime in provincia, due delle quali di Ventimiglia. Nella tribuna delle autorità il prefetto, Giuseppe Piccolo, tutti i rappresentanti militari locali, i sindaci di Mentone e Breil. Ad applaudire i Vigili anche numerosi giovani, una rappresentanza di alunni [illegible] studenti medi. [illegible] colonnello Calatayd ha preso la parola [illegible] evidenziare che «da tempo le frontiere non esiste più per i pompieri italiani e francesi».

E' stato ricordato [illegible] questo proposito l'intervento massiccio, [illegible] un convoglio di [illegible]erose autobotti [illegible] [illegible] uomini accorso l'anno scorso dalla Francia quando alle spalle di Sanremo divampò un vasto incendio. Non è mancato il ringraziamento del sindaco Albino Ballestra. [l. m.]

### Il momento magico del calcio in Costa Azzurra sfruttato a fini promozionali

# Anche il turismo ha fatto gol

*Il Monaco guida la classifica del campionato francese e il Cannes è approdato in Coppa Uefa. Messaggi pubblicitari nei tabelloni attorno al campo. Una candidatura per i Mondiali del '98*

MONACO. Un [illegible] terreno di gioco circondato da inviti a trascorrere le vacanze a Cannes. Slogan turistici invece dei soliti messaggi pubblicitari riservati ad abbigliamento, birre e automobili. [illegible] [illegible] forse, mai successo. Ma ad Oporto per il match di Coppa Uefa tra i portoghesi [illegible] Salgueiros e il Cannes, squadra che per la prima volta nella [illegible] storia si è affacciata ad [illegible] coppa europea, la città [illegible] più famoso Festival del cinema [illegible] si è lasciata scappare l'occasione: ha acquistato tutti gli spazi pubblicitari attorno al rettangolo di gioco dello stadio [illegible] Porto (lo stesso dove, [illegible] ore prima, aveva giocato e perso l'Inter) e ha [illegible] in atto, concretamente, il primo esempio di promozione turistica abbinata al calcio utilizzando la spinta dei mass media. Il match era [illegible] in tutta la Francia da «Canal Plus», seguitissima pay-tv transalpina e trasmesso in altri tre o quattro Paesi europei. «Una buona pubblicità per la città», hanno commentato a Cannes.

C'era da aspettarselo che in Costa Azzurra sfruttassero il «magic moment» del loro football per trasformarlo in [illegible] business turistico. Un momento davvero d'oro: il Monaco guida la classifica [illegible] campionato francese e gioca in Coppa delle Coppe; il Cannes milita in Prima divisione ed è approdato alla Coppa Uefa; il Tolone è un habitué del massimo campionato; e, tutto sommato, anche il Marsiglia, vicecampione d'Europa, [illegible] [illegible] lontano. Insomma il calcio che conta, in Francia, è tutto da queste parti anche se alla festa manca il Nizza che, dopo i fasti degli Anni Cinquanta (due scudetti, addirittura una vittoria in Coppa dei Campioni contro il mitico Real Madrid di Alfredo Di Stefano), vivacchia alla meglio in Seconda Divisione dove è stato relegato d'ufficio l'estate scorsa dopo alcune, scellerate, gestioni finanziarie.

In una zona dove il turismo è tutto, era inevitabile che anche il calcio venisse sfruttato in chiave promozionale. Il Principato di Monaco lo sa da sempre. La sua squadra è da anni ai vertici del calcio transalpino, vince scudetti e Coppe di Francia, partecipa ai tornei continentali, gioca in un dorato stadio da 20 mila posti a cui si accede [illegible] le [illegible] mobili. Tutto questo è possibile in un Principato che garantisce al massimo 3-4000 persone che, il sabato sera, giorno in cui si gioca il campionato, diventano 6-7000 mila grazie [illegible] robusto apporto di tifosi italiani che arrivano da oltre frontiera. Pochi per garantire incassi sufficienti. Pochi per ingaggiare giocatori di grido come Hateley, Diaz, Barros e Lerby che si [illegible] alternati in questi anni. Il segreto, ammesso che lo sia, sono i sovvenzionamenti che il Principato garantisce ogni anno alla squadra. Circa tre miliardi da spendere però con molta oculatezza [illegible] senza follie. Un investimento turistico in piena regola perché il calcio ad alto livello è [illegible] mezzo pubblicitario efficacissimo specie quando la squadra gioca nelle coppe europee. Lo stadio di Monaco aveva fatto registrare il tutto esaurito in occasione della sfida [illegible] Coppa delle Coppe con la Sampdoria. Il Principato era stato invaso da circa diecimila tifosi blucerchiati giunti da Genova e dalla Riviera con ogni mezzo, comprese bici e barche a vela.

L'ex juventino Rui Barros è fra i punti di forza del Monaco capolista (m.)

Grosso modo accade lo stesso a Cannes dove la città sostiene in modo robusto la squadra: un paio d'anni fa, addirittura, in un momento di vuoto dirigenziale, [illegible] [illegible] il Sindaco in persona ad assumere la presidenza della squadra di calcio.

Il ragionamento è semplice. [illegible] Costa Azzurra ha una grande forza [illegible] attrazione grazie al suo prestigio turistico e vanta molti dei casinò più ricchi di Francia: il calcio fa immagine e può convogliare sulla costa comitive di tifosi che soggiornano negli alberghi al seguito delle loro squadre, giocano nei [illegible] fanno shopping nei negozi della Costa Azzurra [illegible] e poi vanno a fare il tifo per la loro squadra. Ma importa poco. Il business è business anche se può condizionare il tifo.

Un ragionamento che, finora, non ha fun[illegible] [illegible]o a Nizza. Ma può esserci una ragione specifica: Nizza è la città, che, sulla Costa Azzurra, ha con il calcio il rapporto più passionale. Un rapporto quasi italiano. Logico che le ragioni del tifo e del sentimento possano prevalere sugli affari. E allora viene a [illegible] il sostegno di promozione turistica [illegible] è alla base [illegible] successi di Monaco e Cannes.

Da queste parti si spera soprattutto nelle coppe europee. Per vincere e far pubblicità. Il Monaco può far strada in Coppa delle Coppe guidato dal suo cannoniere [illegible]a che ora fa gola un po' a tutti (non a caso, quindici giorni fa, a vederlo al «Louis [illegible]» c'era anche Gianni Agnelli). Andar lontano in campo europeo amplificherebbe gli effetti promozionali del football. Lo stesso spera il Cannes anche [illegible] per la matricola, la strada appare più dura.

Ma il grande business calcistico è, soprattutto, all'orizzonte. Per il 1998 la Francia si è [illegible]ndidata a ospitare i campionati del mondo di calcio. Una candidatura [illegible] [illegible] [illegible] molti. E, nel dossier presentato [illegible] FIFA dalla federazione francese, c'è anche la Costa Azzurra. Un girone dovrebbe [illegible] distribuito fra Marsiglia [illegible] si costruirà un nuovo stadio) e Nizza dove, per [illegible] eventuali mondiali, si costruirebbe un nuovo impianto al posto del vetusto «Stad du Ray» che, no[illegible] il maquillage degli ultimi anni, accusa il peso dell'età. Ma i guai recenti [illegible] [illegible] fanno discutere sull'opportunità di un nuovo stadio. E, non a caso, si è fatta avanti Cannes che si sarebbe dichiarata disposta ad ampliare e modernizzare il suo civettuolo «Stade De Coubertin». Nizza e Cannes contro. Il calcio tira e può giustificare una «guerra». Anche [illegible] cugini.

**Bruno Monticone**

### Gara internazionale a Monaco

# Sprint in bob con il principe

MONACO. L'idea è senz'altro originale. I precedenti appuntamenti hanno [illegible] successo e se a questo si aggiunge che uno [illegible] partecipanti è il principe ereditario Alberto di Monaco ecco che [illegible] competizione a bordo di bobsleigh può diventare l'avvenimento clou di un fine settimana. Dopo le quattro precedenti tappe, svoltesi a La Plagne, Albertville, Novara e Konigsee, il primo [illegible] internazionale di spinta [illegible] bob giunge nel Principato per la competizione finale che si terrà domenica a partire dalle 14 [illegible] porto di Monaco, precisamente sul molo principale denominato Albert I. E' vero, anche i meno esperti del settore sanno che il bob viene utilizzato sulla [illegible] e quando si parla a livello agonistico si gareggia in una pista [illegible] dislivello pauroso e soprattutto ghiacciata. A Montecarlo l'unico elemento mancante è proprio il ghiaccio; per il resto è bastato modificare il bobsleigh, aggiungere quattro rotelle che possano correre lungo dei binari ed ecco che le condizioni [illegible] gara sono praticamente ricreate. La pista artificiale è pronta da un paio di giorni e questo per permettere di fare le prove necessarie. I binari corrono per [illegible] metri, una particolare moquette è stata sistemata [illegible] un'area di [illegible] [illegible] quadrati.

Il principe Alberto di Monaco

E' una componente indispensabile per far sì che le speciali scarpe a punte degli atleti abbiano il massimo della presa durante le varie fasi della spinta. La gara consisterà nel produrre la spinta più elevata possibile nelle due specialità previste, ovvero bob a due e a quattro. Tecnicamente è proprio la spinta che determina l'[illegible]o positivo di una discesa in bobsleigh durante una gara normale. Lo sforzo prodotto dagli atleti, se perfettamente riuscito può far guadagnare quei due o tre decimi di secondo che fanno poi la differenza nel risultato finale.

Ogni equipaggio potrà esibirsi in due spinte per categoria. In palio il «Grand Prix» di Monaco attribuito ai tre migliori equipaggi della prova monegasca e il «Challenge Prince Hereditaire Albert di Monaco» consegnato ai tre migliori equipaggi di tutta la stagione. Trenta le squadre in gara, in rappresentanza di Italia, Canada, Norvegia, Francia, Romania, Spagna, Inghilterra, Bulgaria, Irlanda, Germania, Portorico e naturalmente il Principato, con la sua bandiera n° 1, il principe Alberto, presidente della federazione monegasca di bobsleigh e skeleton.

[a. m.]

## Grande ritorno del cantautore genovese, ospite d'onore del «Tenco '91»

# De Andrè, omaggio a Brassens

*A Sanremo, dal 24 al 26 ottobre, [illegible] cartellone un'edizione tutta «francese». Dopo il ricordo dell'artista transalpino, scomparso nel 1981, seguirà l'assegnazione del premio al cantante Charles Trenet*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

E' confermato: Fabrizio De Andrè sarà la stella del «Tenco '91», la tradizionale rassegna della canzone d'autore in programma, [illegible] teatro Ariston, dal 24 [illegible] 26 ottobre.

La presenza di De Andrè [illegible] una certezza per la manifestazione sanr[illegible] che svelerà i suoi tanti segreti lunedì mattina nel corso di [illegible] conferenza stampa dei responsabili del Club Tenco, in programma a Villa Zirio.

Il cantautore genovese aveva sempre detto no ai ripetuti inviti del Club [illegible] a partecipare alla rassegna intitolata a Luigi Tenco, [illegible] amico carissimo (non a caso fu, tra l'altro, l'unico cantautore presente ai suoi funerali).

E l'happening sanremese dove, dal 1974 ad oggi, uno dopo l'al[illegible], sono sfilati tutti i grandi personaggi della nostra canzone d'autore, aveva sempre dovuto rinunciare all'artista forse più emblematico della canzone d'autore nazionale a cui, comunque, nel 1975, fu assegnato il «Premio Tenco».

Il cantautore Fabrizio De Andrè

Un'assegnazione decisa nonostante [illegible] polemiche che, proprio in quell'anno, coinvolsero De Andrè per un recital che l'artista genovese tenne alla «Bussola» di Viareggio, locale considerato troppo «in» [illegible] borghese per l'atmosfera culturale del tempo cui faceva riferimento anche gran parte della canzone d'autore.

Un mondo che, impegnato in un profondo rinnovamento dei tradizionali canoni canori, interpretava, spesso rigidamente [illegible] [illegible] concessioni, quel clima. Nel bene e nel male. Quell'anno De Andrè non venne [illegible] Sanremo per ritirare il premio. Ufficial[illegible] perché sofferente a causa di una laringite; in realtà, disse qualcuno, per non dover discutere troppo [illegible] i colleghi che lo avevano contestato.

A distanza di sedici anni De Andrè ha detto sì. E la [illegible] apparizione all'Ariston avrà il sapore di una primizia per Sanremo (dove manca dal 1981, quando tenne un grande concerto allo stadio comunale) dopo l'annullamento dell'inedito concerto in coppia con Lucio Dalla in programma, proprio all'Ariston, lunedì 30 settembre.

Una partecipazione, quella di Fabrizio De Andrè, finalizzata ad [illegible] obiettivo ben preciso: celebrare [illegible] grande artista francese scomparso dieci anni fa, Georges Brassens. De Andrè canterà alcuni suoi motivi all'interno della Rassegna.

E l'omaggio a Brassens sarà uno dei piatti forti del «Tenco '91» perchè, sull'argomento, sarà impegnato anche un altro grosso artista, [illegible] Svampa, [illegible] dei [illegible] che introdurrà, proprio [illegible] Sanremo, [illegible] grande manifestazione di livello internazionale, in programma a dicembre a Milano, dedicata alla figura [illegible] Brassens.

Spettacoli, canzoni, mostre tutte dedicate [illegible] cantautore francese con la partecipazione di artisti da tutta Europa e, soprattutto, [illegible] tutti i traduttori ed interpreti che, nei vari paesi, hanno cantato Brassens.

La scelta di Sanremo quale prologo per la manifestazione milanese non [illegible] casuale. A Brassens [illegible] Club Tenco aveva assegnato il «Premio Tenco» nel 1976. Ma, allora, l'artista transalpino - nato [illegible] Sète nel 1921 - [illegible] declinato l'invito in quanto impegnato a preparare una sua grande tournèe. Brassens aveva dato l'arrivederci [illegible] un'altra occasione, che non c'è mai stata perchè è scomparso nel 1981.

Dieci anni dopo il «Tenco» si ricorda di lui. Giustamente, perchè Brassens non è un [illegible]tautore qualsiasi. Ha rappresen[illegible] molto per la cultura, anche a livello internazionale se è vero che i testi di alcuni [illegible]oi pezzi famosi («Le Gorille», «La parapluie» o «La Soeur»), pubblicati in volume [illegible] forma di versi, divennero un caso per il loro linguaggio crudo e realistico che gli valse, però, nel 1967, [illegible] celeberrimo premio di poesia assegnato dall'Académie de France, la più prestigiosa istituzione culturale del suo paese.

Ad accentuare la tendenza molto francese del «Tenco '91» sarà anche l'assegnazione, già decisa, del «Premio Tenco '91» [illegible] grande Charles Trenet, cantautore settantenne; popolarissimo in Francia, cantore dell'ottimismo, dell'euforia, della gioia, autore di canzoni che hanno fatto epoca come «La mèr».

Una scelta controcorrente che porterà a Sanremo (se l'artista ce la farà ad essere presente: ormai [illegible] anni vive appartato dai grandi circuiti musicali) un personaggio piuttosto inconsueto per la platea della rassegna. Ma [illegible] personaggio certamente [illegible] riscoprire.

**Bruno Monticone**

---

## [illegible] IN RIVIERA

**[illegible]**
Film d'autore

Il film «Cyrano di Bergerac» con Gérard Depardieu, diretto da Jean Paul Rappeneau, sarà replicato oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli alle 20 e alle 22,30).

**[illegible]**
Musica brasiliana

Musica brasiliana, ritmi salsa e samba per una serata sudamericana all'«Oba Oba» di via Cavallotti a Ventimiglia. Questa sera, dalle 22 in poi, si esibisce il gruppo «Baticum Bando».

**MONTECARLO**
Serata da Tiffany

Una serata esclusiva al «Tiffany's» [illegible] via Spelongues [illegible] Montecarlo. La discoteca [illegible] trova a pochi passi [illegible] casinò, sul tracciato del famoso Gran Premio.

**PORTO MAURIZIO**
Musica jazz

Sulla banchina di Porto Maurizio ha inizio [illegible] lunga serie di spettacoli che accompagneranno [illegible] 6° raduno di yachts d'epoca. Alle 18, si esibirà la Columbus Brass Band, una formazione genovese che propone allegri brani risalenti agli albori del jazz. E' previsto un secondo intervento alle 21,30.

**[illegible] DI TAGGIA**
[illegible] chitarra di Berlanda

Il Queen's club, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, [illegible] sempre il «regno» di Gianni Berlanda, un chitarrista che da diverso tempo allieta le serate dei frequentatori del bar. [illegible] scaletta, brani sudamericani, classici del rock e composizioni di noti cantautori italiani.

**[illegible]**
Spettacolo musicale

Appuntamento serale al Roof Garden con uno spettacolo musicale di grande effetto. Questa sera [illegible] esibiscono le ballerine del corpo di ballo «Esteban Gieco Dancers». La serata [illegible] allietata anche dalla musica dell'orchestra diretta dal maestro Eros Rinaldi. Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

**[illegible]**
Un gruppo francese

Alla rhumeria Papagajo sono sempre di scena gli irresistibili Tomahawk. Il gruppo, che si [illegible] esibito con successo in numerosi locali della Costa Azzurra, terrà banco per tutto il mese, proponendo [illegible] miscela di ritmi caraibici, musica soul e rock'n'roll tradizionali. Le esibizioni hanno inizio alle ore 22.

**[illegible]**
Musica rock

Musica «doc», cantautori [illegible] rock, fino a tarda sera al «Graffiti Pub» di via Vittorio Emanuele [illegible] Bordighera. [illegible] locale di Angelo Chiucchiolo presenta una vasta gamma di birre e panini speciali. L'appuntamento è dalle 21 in poi.

---

## Nuova trasferta del gruppo imperiese

# Il coro Mongioje va in Francia

IMPERIA. I cantori del coro Mongioje hanno già la valigia pronta. La nota formazione imperiese si [illegible] sabato sera nella chiesa del suggestivo paese [illegible] Saint Martin sur la Vesubie, nell'entroterra di Nizza.

Sarà il primo di una serie di [illegible]pegni che porterà il Mongioje in Francia, dove sarà affiancato dal coro Amistà [illegible] Sorge (Avignone) e dalla corale Troubar Clair [illegible] Bordighera. Le prossime tappe sono fissate per il [illegible] ottobre, a St-Rapahel, [illegible] per [illegible] giorno seguente, a Frejus.

Sarà un'occasione per rinsaldare i rapporti di amicizia con la formazione d'oltralpe, che già in passato aveva collabora[illegible] [illegible] gruppo imperiese. Il concerto terminerà [illegible] una scelta di brani che vedranno impegnati tutti i cori partecipanti: gli interpreti eseguiranno all'unisono un tradizionale canto di montagna, «Signore delle cime», e l'«Ave Verum» di Mozart.

Osserva Giorgio Frello, presidente del sodalizio: «La direzione, in assenza del maestro Elio Guglieri, sarà affidata al suo vi[illegible] Luigi Paese. Per quest'anno, si tratterà della prima trasferta, dopo le applauditissime esibizioni in Austria e Polonia degli scorsi anni. Anche se di recente le [illegible] apparizioni all'estero si sono diradate, stiamo coltivando [illegible] piano ambizioso: un ciclo di concerti negli Stati Uniti».

Sarebbe un traguardo notevole, per un «ensemble» che vanta una lunga tradizione: nel '93, infatti, si festeggerà il trentennale della fondazione. Una data importante, che sarà celebrata in maniera adeguata. Tra i progetti c'è anche l'incisione di [illegible] nuovo disco, dopo [illegible] long-playing uscito nell'84, e intitolati «Vent'anni di cori».

[illegible] repertorio del Mongioje comprende brani tipici della tradizione spagnola, sudamericana e persino israeliana, che si aggiungono agli spirituals [illegible] ai canti di montagna. La formazione [illegible] composta [illegible] quaranta elementi, le cui età variano dai 17 anni ai 70 del «decano» Attilio Mela.

[e. f.]

---

## [illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

### [illegible] 7

9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
[illegible] **Mafù femme**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 [illegible]
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Avenida paulista**, telenovela
16,45 **Special fantascienza**, docum.
17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
18,30 [illegible] **dove sei**, telenovela
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
22,30 **Fai un affare con Canale 7**
23,30 **Catch**
1 — **Tg Liguria**

### Grp

15 — **Piccole donne**, film con Katherine Hepburn
16,30 **Sanford & Son**, telefilm
17 — **Justice**, telefilm
18 — **Due uomini e una donna**
[illegible] **Balla con me**, film
24 — **Il terrore corre sul filo**, film con Burt Lancaster
1,45 **Il viale del tramonto**
2,40 **Rebecca [illegible] prima moglie**, film con Joan Fontaine
5 — **Piccole donne**, film

### Teleregione

11 — [illegible]
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg prima edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,10 **Telenovela**
20,15 **Tg seconda edizione**
20,40 **Il cacciatore dello spazio**, film
21,50 **Tv movie**

### Telestar

9,05 **Destini**, telen[illegible]
10,10 **Orgoglio di razza**, film con J. Chandler, Jane Russell, [illegible] J. Povney
12 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**, tel.
15,40 **After mash**, telefilm
16,10 **Plantao de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, telefilm
19 — **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Il doppio segno [illegible] Zorro**, film con Tony Curtis, Piper Laurie, regia di George Sherman
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy show**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

### Primantenna

8,30 **Prima..** [illegible]
10 — **Downchild [illegible] band**, [illegible]
10,30 **Geronimo**, musicale
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio rock**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 [illegible]
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Mercoledì sport**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

### Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**
[illegible] **Andiamo al cinema**
12,45 **Telecittà notizie**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **[illegible] Coca Cola report**
17,15 **[illegible] movies**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv primo**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First business**
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,40 **Radio casinò**
21,40 **Consulenze assicurative**
21,55 **Parli[illegible] con la polizia**

### Sardegna [illegible]

[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
19,15 **Innamorarsi**, [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Ho sposato una strega**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo A2**
[illegible] **Sardegna giornale**

### Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**, a cura di Antoine
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Incontro con Pezzato**
23 — **Gioielli**
1 — **Diretta magia con Glelma**

### Telecupole

8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
[illegible] **Tg4 notiziario**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
[illegible] **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 notiziario**
[illegible] **I cacciatori dello spazio**, film
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

### [illegible]

13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 [illegible]
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Il texano in nome di Dio**, film
22,15 **Telegiornale [illegible]**
1,15 **Abissi profondi**, film

### Rete Azzurra

8,15 **La tana dei lupi**, novela
11 — **Rubriche varie**
[illegible] — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22,30 **Publiose**
23,15 **I 1000 volti di...**

### Granducato Tv

10 — **Dalle 7 alle 9**
11,40 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
12,30 **La tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 [illegible] 9**
20,30 **Notizie Flash**
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie flash**
23 — **Cronache locali**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

---

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| [illegible] Orario: iniz. 20,15; ult. 22.30 Lire 9000/5000 | **Grido [illegible] pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico |
| **Dante** Lire 80..0/5000 | [illegible] |
| **Imperia** Tel. 22.745 Lire [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Tel. 0184/43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000 | **Misery non [illegible]** di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller |
| **Cerri** Orario: 20,30/22,30 Lire 5000 | OGGI CHIUSO |
| **Olimpia** Orario: iniz. 20,45; ult. 22.40 Lire 5000/4000 | **Whore (Puttana)** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra [illegible] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico |
| **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 | OGGI RIPOSO |
| **Dianese** [illegible] 20,30/22,30 Lire 7000/4000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible]meral[illegible]o** (estivo) Orario: 21 Lire 5000 | CHIUSO PER FINE STAGIONE |
| **Ariston** Tel. 0184/505.060 Or.: 15; ultimo 22,30 L. 8000/rid. 6000 | **Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare [illegible] tosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico |
| **Centrale** Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 8000/rid. 6000 | **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible] |
| **Sanremese** Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 L. 8000/rid. 6000 | **I ragazzi degli Anni 50** di [illegible] Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le situazioni e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible] |
| **Orfeo** Tel. 52.333 Orario: 16; ultimo 22,30 Lire 8000/rid. 6000 | **Film vietato ai [illegible]** |
| **Ritz** Tel. 507.070 Orario: 16; ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 6000 | **Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm. |
| **Tabarin** [illegible]. 507.070 Or.: inizio 16; ult. 22,30 Lire 8000/rid. [illegible] | **L'amore necessario** di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico |

### SAVONA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **Colombo** T. 840.283 - Or. 20,30/22,30 Protest. e fest. 15,30 Lire 8000 | **Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico |
| **Ritz** Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000 | **[illegible]lle tana del serpente** di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. N.V. 1h 32' Poliziesco |
| **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000 | **[illegible] e luci [illegible]** |
| **Astor** Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000 | **I delitti del gatto nero** di J. Harrison con D. Harry, [illegible] Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' Horror |
| **Ondina** Tel. 892.200 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000 | [illegible] |
| **Loanese** Tel. 669.9[illegible] Ore 20,30; 22,30 Lire 7000/5000 | **Ragazzi fuori** di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucarnia (Italia [illegible]) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' Drammatico |
| **Giard. Principe** Orario: 21,15 Lire 6000/[illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Tel. [illegible] Orario: 20,20/22,30 Lire [illegible] | [illegible] |
| **Corallo** | |
| [illegible] Or.: 21,30 Spettacolo unico Lire 7000-4000 | [illegible] |
| **Aristo[illegible]** Orario: 21 Lire [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible]** Orario: 21 Lire [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **Valleggia** | OGGI RIPOSO |

Coppa Italia: oggi si giocano le gare di andata del secondo turno

# La Sanremese cambia

*Al Comunale (ore 16) arriva il Sestri Levante e Cichero collauderà nuove soluzioni dopo la sconfitta in campionato con la Sestrese. L'Argentina incompleta a Rapallo*

Riscatto immediato? La Sanremese ha, già oggi, l'occasione per far dimenticare in fretta la battuta d'arresto di domenica contro la Sestrese in campionato. Il possibile riscatto lo offre la Coppa Italia che, con le partite di andata [illegible] secondo turno eliminatorio, porta oggi (ore 16), allo stadio comunale, il Sestri Levante, formazione, [illegible] ambizioni, impegnata nello stesso campionato di Eccellenza dove domenica ha perso (0-1) il derby con l'Entella.

La Coppa Italia, magari, anche in [illegible] biancazzurra, interessa poco, ma in questa fase della stagione può essere un utile test per verificare le condizioni, anche psicologiche, della squadra dopo il k.o. interno patito contro la Sestrese ed un buon banco di prova per provare soluzioni tattiche diverse.

Ma è inutile [illegible] di saperne di più da Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che, come al solito, non anticipa troppo le mosse: «La Coppa Italia mi serve, soprattutto, per [illegible] esperimenti in vista del campionato. Ma è chiaro che voglio anche far risultato. Non ci sto mai a perdere», dice il tecnico.

E' probabile che, in campo, oggi veda una Sanremese un po' riveduta e corretta rispetto a quella vista in campionato. [illegible] che, [illegible] - in attesa che si sciolgano i «nodi» di Andrian e Gaiaudo ancora in disaccordo economico e di Cantore e Grossi, ancora infortunati - mister Cichero abbia troppe soluzioni alternative in rosa, ma le indicazioni di questo primo scorcio di campionato lo obbligano a studiare qualche [illegible] nuovo, specie per offrire alla squadra una maggior copertura [illegible] difesa trafitta troppo spesso negli ultimi impegni.

E' probabile, così, che in campo, almeno all'inizio, veda una sola punta (Spatari o Teneggi) con un centrocampista in più a coprire la fascia nevralgica [illegible] campo. Tra i pali probabilissimo avvicendamento con Gambacorta che dovrebbe cedere il posto a Romagna.

Gioca in Coppa Italia, oggi, anche l'Argentina, costretta ad una lunga trasferta fino a Rapallo per vedersela [illegible] il Carlo Grasso, squadra che milita in Promozione finora [illegible] troppa gloria (due partite, [illegible] punti, sconfitta a Lerici all'esordio e domenica in casa con il N. S. Fruttuoso). Una trasferta che non entusiasma [illegible] «Non facciamo salti di gioia a giocare la Coppa Italia, ma la onoreremo nel modo migliore. Giocheremo per vincere», dice Adriano Pisano, allenatore [illegible] che sembra intenzionato a dar spazio a quelli che, finora, hanno fatto più panchina.

Ma il tecnico ha i suoi problemi. Il match, in giorno feriale, lo costringerà a rivoluzionare la squadra. Molti giocatori, per impegni di lavoro, come Russo o Paniazi, non potranno affrontare il viaggio fino a Rapallo; altri, come Minici e Sammassimo, sono infortunati.

Così è possibile che oggi l'Argentina giochi a Rapallo senza [illegible] suoi tre quotatissimi attaccanti. Probabile l'esordio stagionale di Frontero in difesa ormai rientrato pienamente nei ranghi, il rientro del giovane Molinaro e la conferma di Nuvoloni, goleador con la Pegliese.

**Bruno Monticone**

Allenatore: CICHERO

La formazione allievi battuta solo in finale a Borghetto S. Spirito

# Vince la Ventimigliese

*Bocce: nel torneo del Comitato cede Roverino*

VENTIMIGLIA. Bella affermazione della Ventimigliese nel torneo boccistico organizzato dal Comitato Ubi di Imperia riservato ai giocatori di C e D.

Dovevano essere sedici le società presenti, ma all'ultimo la Dianese ha dato forfait riducendo così a tre le società inserite nel quarto girone di qualificazione. Nel corso degli incontri - svoltisi anche a Roverino e alla Giovanile - [illegible] mancate le sorprese: la più clamorosa è stata quella dell'eliminazione dell'Imperiese, che proprio un [illegible] fa ha conquistato, con la Ventimigliese, la promozione in serie B.

Questo il tabellone dei quarti di finale: Riva Assicurazioni contro Roverino, Borgo Sanremo contro S. Bartolomeo, Armese contro Taggese, Ventimigliese contro Muller Bordighera. Nelle [illegible] semifinali si affrontavano Ventimigliese e Borgo da una parte e Roverino e Armese dall'altra: in entrambi gli incontri i padroni di [illegible] e pure quelli di Roverino hanno messo in mostra un gioco piacevole e di buon livello tecnico. Vittorie pertanto nette in loro favore e rimando allo scontro diretto per la conquista della Coppa Comitato.

I rossi ventimigliesi vincevano dapprima a coppie per 13-5 con Franco Ferrino e Biagini nei confronti di Cento-Degola; poi Giraudo aveva la meglio, seppure di strettissima misura, 13-12, su Fusco; a quel punto il risultato della quadretta - L. Lorenzi, Palmero, Siccardi, Vaccari - diventava del tutto ininfluente, [illegible] i ventimigliesi erano in vantaggio per 12-7. Si sono alternati nelle file dei vincitori anche Fantino, Ferrari e M. Gastaldo. Per Roverino la rosa dei giocatori era completata da Forestieri, Guerra, Gullo, G. Robaldo e Borella.

Soltanto terzi gli armesi (B. Anfossi, G. Anfossi, Arnaldi, Ferraro, Gerbasi, Longagnani, Negro, Nuvoloni, Ricchello, Rolatti, Scarato) vincitori dell'edizione 1990, alla pari [illegible] Borgo Sanremo (Barberis, Cappiello, Crespi, Fierile, Gagliano, G. F. Musso, Polla e Romano).

A Borghetto Santo Spirito si sono svolti sabato e domenica i campionati a terne della categoria Allievi e i giovani di Roverino sono andati molto vicini alla conquista del titolo perdendo soltanto la finalissima: Artioli, Damiano e Vallepiano sono stati battuti per 13-8 dai pinerolesi [illegible] Veloce Club. Il titolo della A a quadrette è andato a Sturla, Aghem, Caudera e Suini della Chiavarese.

[g. tol.]

La Federazione ha varato il calendario del campionato

# Ecco la Terza

*Prima giornata in programma domenica 6 ottobre. Numerose le novità. Pochi campi, molte partite si giocheranno al sabato*

### 1ª giornata
Pontedassio-Coldirodese
Ceriana-S.Ampelio
Costarainera-Camporosso
Riva Ligure-Dolcedo 90
Carlin's Boys-S. Lorenzo
Bordighera-Badalucchese
Sanremo 70-Dolceacqua
Vallecrosia-S. Bartolomeo C.

### 2ª giornata
Coldirodese-Vallecrosia
S. Ampelio-Pontedassio
Camporosso-Ceriana
Dolcedo 90-Costarainera
S. Lorenzo-Riva Ligure
Badalucchese-Carlin's Boys
Dolceacqua-Bordighera
S. Bartolomeo C.-Sanremo 70

### 3ª giornata
Ceriana-Pontedassio
Costarainera-Coldirodese
Riva Ligure-S. Ampelio
Carlin's Boys-Camporosso
Bordighera-Dolcedo [illegible]
Sanremo 70-S. Lorenzo
S. Bartolomeo C.-Badalucchese
Vallecrosia-Dolceacqua

### 4ª giornata
Pontedassio-Vallecrosia
Coldirodese-Ceriana
[illegible] Ampelio-Costarainera
Dolcedo 90-Carlin's Boys
Camporosso-Riva Ligure
S. Lorenzo-Bordighera
Badalucchese-Sanremo 70
Dolceacqua-S. Bartolomeo C.

### 5ª giornata
Coldirodese-S. Ampelio
Pontedassio-Camporosso
Ceriana-Dolcedo [illegible]
Costarainera-S. Lorenzo
Riva Ligure-Badalucchese
Carlin's Boys-Dolceacqua
Bordighera-S. Bartolomeo C.
Vallecrosia-Sanremo 70

### 6ª giornata
S. Ampelio-Vallecrosia
Camporosso-Coldirodese
Dolcedo 90-Pontedassio
S. Lorenzo-Ceriana
Badalucchese-Costarainera
Dolceacqua-Riva Ligure
S. Bartolomeo C.-Carlin's Boys
Sanremo 70-Bordighera

### 7ª giornata
S. Ampelio-Camporosso
Coldirodese-Dolcedo [illegible]
Pontedassio-S. Lorenzo
Ceriana-Badalucchese
Costarainera-Dolceacqua
Riva Ligure-S. Bartolomeo C.
Carlin's Boys-Sanremo 70
Vallecrosia-Bordighera

### [illegible] giornata
Camporosso-Vallecrosia
Dolcedo 90-S. Ampelio
S. Lorenzo-Coldirodese
Badalucchese-Pontedassio
Dolceacqua-Ceriana
S. Bartolomeo C.-Costarainera
Sanremo 70-Riva Ligure
Bordighera-Carlin's Boys

### 9ª giornata
Camporosso-Dolcedo 90
[illegible] Ampelio-S. Lorenzo
Coldirodese-Badalucchese
Pontedassio-Dolceacqua
Ceriana-S. Bartolomeo C.
Costarainera-Sanremo 70
Riva Ligure-Bordighera
Vallecrosia-Carlin's Boys

### 10ª [illegible]
Dolcedo 90-Vallecrosia
S. Lorenzo-Camporosso
Badalucchese-S. Ampelio
Dolceacqua-Coldirodese
S. Bartolomeo C.-Pontedassio
Sanremo 70-Ceriana
Bordighera-Costarainera
Carlin's Boys-Riva Ligure

### 11ª giornata
Dolcedo 90-S. Lorenzo
Camporosso-Badalucchese
S. Ampelio-Dolceacqua
Coldirodese-S. Bartolomeo C.
Pontedassio-Sanremo 70
Ceriana-Bordighera
Costarainera-Carlin's Boys
Vallecrosia-Riva Ligure

### 12ª giornata
S. Lorenzo-Vallecrosia
Badalucchese-Dolcedo 90
Dolceacqua-Camporosso
S. Bartolomeo C.-S. Ampelio
Sanremo 70-Coldirodese
Bordighera-Pontedassio
Carlin's Boys-Ceriana
Riva Ligure-Costarainera

### 13ª giornata
S. Lorenzo-Badalucchese
Dolcedo 70-Dolceacqua
Camporosso-S. Bartolomeo C.
S. Ampelio-Sanremo 70
Coldirodese-Bordighera
Pontedassio-Carlin's Boys
Ceriana-Riva Ligure
Vallecrosia-Costarainera

### 14ª giornata
Vallecrosia-Badalucchese
Dolceacqua-S. Lorenzo
[illegible] Bartolomeo C.-Dolcedo 90
Sanremo 70-Camporosso
Bordighera-S. Ampelio
Carlin's Boys-Coldirodese
Riva Ligure-Pontedassio
Costarainera-Ceriana

### 15ª giornata
Badalucchese-Dolceacqua
S. Lorenzo-S. Bartolomeo C.
Dolcedo 90-Sanremo 70
Bordighera-Camporosso
S. Ampelio-Carlin's Boys
Coldirodese-Riva Ligure
Pontedassio-Costarainera
Ceriana-Vallecrosia

## SPORT FLASH

**[illegible]**

***Il piano-sicurezza al Rally di Sanremo***

Un elicottero [illegible] sorvola i percorsi «speciali» diffondendo messaggi al pubblico: è la novità del 33° Rally di Sanremo, in programma dal 13 al 17 ottobre, inserita nel piano di sicurezza della [illegible] Quest'anno [illegible] ben quattro gli elicotteri a disposizione del Rally, di cui [illegible] attrezzato ad eliambulanza. Complessivamente il «Sanremo» potrà disporre, secondo i dati comunicati ieri dall'organizzazione, di [illegible] ambulanze di cui 79 con strutture di rianimazione, 59 medici ed [illegible] clinica mobile. I carri attrezzi saranno 47, mentre l'organizzazione potrà contare su altri 53 mezzi di soccorso, sei pattuglie della Polizia Stradale e ben [illegible] ospedali.

**CALCIO**

***L'attaccante Conrieri passa al San Bartolomeo***

La Sanremese ha ceduto l'attaccante Conrieri al San Bartolomeo, squadra che milita nel campionato di Prima categoria. Il giovane attaccante, cresciuto nel vivaio della vecchia Sanremese, ha militato, negli ultimi anni, prima nel Ventimiglia in Interregionale, poi nel Sanremo 80 in Promozione.

**CALCIO**

***L'Ospedaletti [illegible] pronto per la Seconda categoria***

Un pareggio ed una vittoria in amichevole per l'Ospedaletti che, domenica, inizierà il campionato di Seconda categoria: gli arancioni, guidati da Bruno Borfiga, hanno pareggiato nei giorni [illegible] con la Carlin's Boys (1-1), vincendo poi con la Coldirodese (9-3).

Supplemento al numero odierno

LA STAMPA

Settembre 1991

## Sono ricchi, famosi [illegible] invidiati gli scafi iscritti al raduno

# Sei giorni in compagnia di cento navi da leggenda

*Prime uscite e controlli delle vele*

Vi partecipano un centinaio di imbarcazioni d'amatore, preziosi scafi «d'antiquariato» che, [illegible] è stato calcolato, hanno un valore complessivo che [illegible] aggira [illegible]li 800 miliardi. Attira l'attenzione dei [illegible]s media» che [illegible] parlano a lungo e suscita la curiosità di decine di migliaia di persone (almeno 50 mila visitatori in banchina nell'edizione '90), oltre all'interesse degli appassionati di vela.

Di fronte a queste considerazioni, c'è [illegible] qualcuno che può mettere in dubbio la validità, anche promozionale, del Raduno degli yachts d'epoca, ormai diventato una festosa consuetudine per Imperia, un appuntamento che [illegible] rinnova ogni volta in cui l'estate sfiorisce nel mite [illegible] di Liguria? A Porto Maurizio si incrociano le [illegible] delle più [illegible] barche del mondo: è un convegno prestigioso e nei calendari internazionali si allinea [illegible] quelli celebri e mondani di Palma di Majorca, Porto Cervo [illegible] Saint-Tropez.

E' una manifestazione avvol[illegible] dal magico alone della leggenda. Golette e cutter sono nomi che ricordano l'epopea [illegible]rinara e tante vele spiegate tutte insieme nel vento verso il mare aperto nelle regate che movimentano il raduno, riportano indietro nel tempo, fanno vivere uno spettacolo di sapore antico [illegible] testimoniano [illegible] lunga tradizione marittima della città, scolpita anche dal monumento [illegible] sul molo alla memoria dei «cap-horners», i mitici navigatori del Capo Horn.

Da Newport, la capitale veli[illegible] degli Stati Uniti (da qui parte la famosa America's Cup), dal '78 felicemente gemellata con Imperia, giungerà [illegible]a delegazione di autorità e di operatori turistici [illegible] commerciali: [illegible] queste due località, che hanno un ruolo di spicco nel [illegible] della nautica da diporto, lo scambio di equipaggi per una sfida ideale sancisce il rafforzamento dei rapporti e pone le basi per ulteriori iniziative con possibili, interessanti sviluppi pure nel campo economico.

Interrompere anche soltanto per un anno, per ricollegarsi poi alle celebrazioni colombiane del '92, questo legame che Imperia ha [illegible] il passato [illegible] [illegible] le proprie origini, sarebbe stato un errore. Perché smettere una manifestazione che funziona, forse costosa [illegible] [illegible] non semplice organizzazione, certo, ma dall'enorme ritorno pubblicitario? E' anche questo un modo, [illegible] concreto, per dimostrare che la targa Im non significa Imola.

Fascino e miliardi: la storia dei velieri che partecipano al raduno

# C'è anche la barca dell'amore di Kennedy e Marilyn Monroe

IL primo ad arrivare, la scorsa settimana, è stato il maestoso Creole, una goletta a tre alberi, appartenuta all'armatore greco Niarchos e che ora si dice sia di proprietà dello stilista Gucci: con i suoi 65 metri di lunghezza, le 408 tonnellate di stazza e un valore stimato in almeno 100 miliardi, il veliero varato nel 1928 dai prestigiosi cantieri Camper & Nicholson era stato uno degli yachts più ammirati e invidiati in occasione del raduno svoltosi lo scorso anno.

Vengono volentieri a far passerella [illegible] Imperia, le regine del mare. Sono le imbarcazioni destinate a crociere di lusso o utilizzate dagli armatori (molto [illegible]pesso si tratta [illegible] industriali o finanzieri) per occasioni di rappresentanza. Si ritrovano presenze abituali, come Tomahawk dell'editore Rusconi, protagonista di sfide tra i miliardari Harold Vanderbilt e sir Murdoch Sopwith; Puritan (lo yacht del grande Gatsby) di Arturo Ferruzzi; lo sfarzoso Raphaelo; e [illegible] Karenita, che è [illegible] dal celebre attore Errol Flynn [illegible] il nome di Scirocco.

Fra le maggiori attrazioni della sesta edizione, autentiche «chicche» per amatori [illegible] Cintra, il più antico «12 metri» esistente al mondo: è stato costruito da William Fife nel 1909 e da poco tempo è stato restaurato nel cantiere La Bussola. I lavori hanno comportato una spesa che si [illegible] avvicinata al miliardo. Ancora, l'elenco comprende Vim, un altro 12 metri del '39, progettato dall'architetto Olin Stephens e voluto da Vanderbilt per battere il Tomahawk del rivale Sopwith.

Sono barche che hanno scritto la storia della marineria e hanno avventure leggendarie e straordinarie da raccontare. Una per tutte, quella che ri[illegible]arda Royono. E' stata soprannominata la «barca dell'a[illegible]» perché ha ospitato le «scappatelle» sentimentali del presidente degli Stati Uniti, John Kennedy, [illegible] Marilyn Monroe.

*Creole (centro) con Puritan e Raphaelo*

5
*I VELIERI*

# PROVINCIA DI IMPERIA

## LA PROVINCIA DI IMPERIA PORGE IL PIU' CORDIALE BENVENUTO AI PARTECIPANTI AL RADUNO DEGLI YACHTS D'EPOCA

*L'Amministrazione Provinciale è lieta e onorata di porgere il benvenuto ai partecipanti alla VI[a] Edizione del raduno di Yachts d'epoca, [illegible]e anche quest'anno si dànno appuntamento a Imperia.*
*In modo particolare il saluto è rivolto alla delegazione della Città di Newport nel Rhode Island gemellata [illegible] Imperia, che ci pregia della sua qualificata e autorevole presenza.*
*Le gloriose imbarcazioni, che si sfideranno dal 24 al 29 settembre, daranno vita [illegible] regate ricche di fascino ed autentico valore sportivo.*
*Imperia, città marinara di tradizioni veliche e di velieri, ha assunto [illegible] questa manifestazione [illegible] risonanza di livello internazionale.*
*Le scorse edizioni si sono concluse all'insegna del successo [illegible] questo si deve al fatto di essere riusciti [illegible] mettere insieme energie pubbliche e private rivolte ad un unico obiettivo [illegible] promozione dell'immagine turistica di Imperia e della sua provincia.*
*La manifestazione è giunta ad imporsi quale atteso e prestigioso appuntamento di vecchie imbarcazioni tirate a lucido, alcune delle quali cariche di gloria per [illegible] sostenuto memorabili imprese.*
*Imperia ha [illegible] notevole tradizione marinara [illegible] mercantile e il meeting velico rende doveroso omaggio agli ardimentosi navigatori che si sono spinti sulle rotte commerciali del mondo [illegible] spirito di avventura ed enormi sacrifici.*
*La città ha dato i natali [illegible] numerosi Cap-Horniers e, a loro imperitura memoria, ha dedicato [illegible] significativo monumento ai piedi del molo lungo di Porto Maurizio che ogni anno vede sfilare le regine della vela.*
*Imperia vanta anche un Museo Navale di grande importanza etnografica, che raccoglie centinaia di cimeli e documenti d'epoca.*
*Diari di bordo, manoscritti, antiche polizze di carico, libretti di navigazione, registri di contabilità, relazioni di viaggio, diplomi [illegible] benemerenze e salvataggio, scritture private e contratti di costruzione di bastimenti, rappresentano il mondo scomparso della vecchia marineria velica.*
*Dal censimento dei «barchi» costruiti nei cantieri [illegible] Oneglia e Porto Maurizio, come quelli dei f.lli Terrizzano, ai padroni e capitani, ai traffici marittimi più antichi, è possibile intravedere l'aspetto commerciale della navigazione imperiese.*
*Di notevole interesse il salone Leon Perret con l'esposizione di modelli [illegible] antichi vascelli, tra i quali il trittico delle famose caravelle che testimoniano l'impresa [illegible] l'avventura del grande navigatore ligure [illegible] costituiscono per il Museo [illegible] degli itinerari colombiani che il Comitato Provinciale ha messo in programma per le celebrazioni del V centenario del prossimo anno.*
*Imperia e la sua provincia dispongono di tutto quanto occorre per proporre una immagine ed un discorso di grande interesse nel contesto del sempre più ravvicinato momento di unificazione dell'Europa comunitaria del 1993.*
*Clima, ambiente, limpidità del mare, fascino dei caratteristici paesi dell'entroterra, suggestione delle Alpi liguri marittime, dieta mediterranea, industria floricola e alimentare, genuinità dell'olio d'oliva, ne costituiscono gli ingredienti [illegible] importanti.*
*Come è avvenuto nelle [illegible]e edizioni, [illegible]ting è destinato ad incontrare il più [illegible] tra gli appassionati della marineria, la popolazione locale e i graditi ospiti italiani e stranieri, che vengono ad Imperia per trascorrere una serena e piacevole [illegible].*
*La manifestazione fornisce nel contempo un incentivo per scambi culturali, commerciali e turistici, tra le città italiane e straniere interessate allo sviluppo dello sport nautico, tra le quali Newport.*
*Un antico borgo ligure ricostruito per l'occasione sulla banchina del porto intorno [illegible] un vecchio frantoio costituisce [illegible] riconferma che, [illegible] agli splendidi panorami, alle spiagge pulite, al clima mite, Imperia offre anche angoli suggestivi come quelli di Borgo Marina e di Borgo Prino a Porto Maurizio e di Borgo Peri a Oneglia, così impregnati di genuine tradizioni marinare.*
*L'Amministrazione Provinc[illegible]le, pertanto, porgendo [illegible] più cordiale saluto ai partecipanti, ha [illegible] piacere di formulare i migliori auguri di pieno [illegible] per questa prestigiosa e significativa manifestazione.*

***Luciano Demichelis***
*PRESIDENTE PROVINCIA DI IMPERIA*
***Franco Amadeo***
*ASSESSORE PROVINCIALE BENI, ATTIVITA' CULTURALI, PROMOZIONE TURISTICA*

## Anche un annullo filatelico fra le iniziative collaterali

# Il tipico borgo marinaro ricostruito sulle banchine

*Sulle banchine del porto di Imperia non mancano le iniziative di contorno*

UN piccolo borgo ligure ricostruito in ogni minimo particolare sulla banchina di Porto Maurizio; un ufficio postale per [illegible] personalizzate; mostre fotografiche e raffigurazioni [illegible] alle navi. E' l'ampio quadro di manifestazioni collaterali che si presenterà davanti agli occhi dei visitatori del raduno di yacht d'epoca.

Oltre [illegible] ammirare le «regine» del mare, attraccate al molo di Porto, si potrà curiosare [illegible] i numerosi stand allestiti a pochi passi dei velieri. L'ideale viaggio alla scoperta delle iniziative preparate dagli organizzatori parte dall'antico borgo marinaro, una fedele ricostruzione in cui il colore dominante [illegible] rosa mediterraneo. Nel paese [illegible] miniatura, le abitazioni presentano le caratteristiche tipiche dei centri costieri, con le case addossate l'una all'altra e affiancate da stretti carrugi. E' qui che hanno trovato la loro collocazione gli sponsor, prosecutori [illegible] una consolidata tradizione alimentare: sono il pastificio Agnesi e l'oleificio Carli, ai quali si aggiunge la Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, da sempre impegnata nella valorizzazione della cultura popolare.

Uno spazio particolare sarà inoltre dedicato alle mostre riservate ai maggiori fotografi che seguono il raduno. Saranno esposti i lavori [illegible] imperiesi Franco Pace e Gerolamo Acquarone e, attraverso le immagini, sarà possibile ricostruire l'appassionante storia delle prime cinque edizioni del raduno.

Fra le esposizioni ospitate nello spiazzo davanti [illegible] porto, anche quella dedicata ai cimeli marinari, messi gentilmente a disposizione [illegible] Giò Bono Ferrari di Camogli. Di notevole interesse, inoltre, l'angolo riservato agli ex voto, provenienti da chiese e santuari della Liguria. Si compone di un [illegible] tinaio [illegible] quadri, tavolette votive, altorilievi in argento che hanno [illegible] tema ricorrente: le imbarcazioni con le quali gli abitanti [illegible] luogo solcavano mari tempestosi, dai quali ci si salvava affidandosi alle preghiere votive. [illegible] cimeli davvero rari, raccolti dal Museo navale del Ponente Ligure, che faranno bella mostra di sé nel tendone del «Punto d'incontro».

Proprio questa struttura accoglierà ogni giorno gli skipper, i loro equipaggi e gli altri addetti [illegible] lavori, che potranno gustare le specialità offerte dagli sponsor. Lungo [illegible] Calata Anselmi, saranno inoltre presenti inviati di emittenti private, che terranno collegamenti in diretta per tutta la durata della manifestazione.

All'ingresso della banchina, sarà in servizio un ufficio postale «volante», che apporrà un annullo filatelico sulle cartoline degli sponsor. Un'iniziativa riproposta dopo il successo ottenuto lo scorso anno, quando ne [illegible] stati rilasciati ben sedicimila.

L'assenza [illegible] Palinuro, nave scuola della Marina militare, sarà infine compensata dalla partecipazione di tre velieri: Fede, Speranza e Carità, che saranno ormeggiati fuori dal porto, nell'area gestita dall'Assonautica.

## Il cartellone degli appuntamenti musicali

# Lauzi e dixieland di scena al porto

*Vele e musica per la grande festa del mare*

A Imperia, è [illegible] un bastimento [illegible] di... musica. Sulla [illegible] dello scalo di Porto Maurizio, per tutta [illegible] durata del raduno, sfileranno noti artisti e complessi jazz. Tra i protagonisti, spicca il [illegible] di Bruno Lauzi, [illegible]te della «storica» scuola dei cantautori genovesi. [illegible] programma si apre mercoledì, con l'esibizione [illegible] Columbus Brass Band di Genova, che porterà con [illegible] l'allegria e il contagioso ritmo del dixieland. L'appuntamento [illegible] fissato [illegible] le [illegible] ed è previsto un [illegible] spettacolo per le 21,30. Si replica [illegible] giorno seguente.

La giornata di venerdì sarà consacrata alla lirica, con [illegible] concerto del soprano genovese Maria [illegible] Gallamini, accompagnata al piano [illegible] Blanche D'Harcourt. L'interprete ha impersonato Barbarina nelle [illegible] di Figaro, e, a Salisburgo, [illegible] stata diretta dal [illegible] Von Karajan. Da sei anni, si esibisce [illegible] la D'Harcourt, una pianista parigina. Il 28, si torna alla musica contemporanea, in compagnia della Jazz Ambassador [illegible] Imperia, diretta da Leo Lagorio. In scaletta, brani [illegible] Charlie Parker e Duke Ellington.

Domenica, gran finale [illegible] Columbus Brass Band, attesa per le 16, seguita dall'Ensamble de Guitares, sotto la direzione del maestro Claudio Passarotti. La manifestazione sarà chiusa alle [illegible] dal concerto di Bruno Lauzi, il «piccolo grande [illegible]o» che ha avuto come compagni di avventura Gino Paoli, Fabrizio De [illegible] e l'indimenticabile Luigi Tenco. Proporrà i suoi ca[illegible]lli di battaglia, dalla fortuna[illegible] «Ritornerai», che [illegible] avuto [illegible] grosso successo nella prima metà degli Anni Sessanta, alla suggestiva «Il poeta», [illegible] dimenticare «Amore caro, amore bello», scritta da Lucio Battisti e «Onda su onda», di Paolo Conte. Non potrà poi mancare una [illegible] [illegible] «Genova per noi», dedicata alla città natale di Colombo.

8

*I VELIERI*

LA [illegible]

# «VELE DI SCUNE, BRIGANTINI, GOLETTE SULLE VIE DEL GRANO, DEL VINO, DELL'OLIO»

Marianna, Paolina, Angelina, Mia Madre, Elisa, Oneglia, il Risveglio, Nostra Signora del Rosario, S. Pietro e Paolo, Fratelli Agnesi, Provvidenza, i Due Alleati.

Così [illegible] battezzate le golette, i brigantini, le tartane, gli sciabecchi, le bombarde che da Oneglia [illegible] Porto Maurizio nei secoli passati facevano vela sulle vie del vino, del grano, dell'olio.

I Capitani [illegible] gli Amoretti, gli Agen, gli Agnesi, i Garibbo, gli Ameglio, gli Arletti, i De Maurizi, gli Ardoino, i Cichero e cento e cento altri.

Facevano vela per il Mare d'A[illegible] alla [illegible] del Don per caricare [illegible] Biondo Tangarov, il migliore grano, il più apprezzato, qualità principe allora e da sempre privilegiata dagli Agnesi. Veloci golette prendevano [illegible] via del vino. Ischia, Pachino, Gallipoli erano [illegible] mete: vini bianchi di buona gradazione e [illegible] buona spalla.

[illegible] il grande protagonista, la merce ricca dei traffici mediterranei e oceanici, fu, da sempre l'Olio [illegible] Oliva. Già prima del 1700 dai porti del Ponente Ligure partivano i grandi velieri, splendide creature dalle immense vele, perfette macchine da vento, governate con [illegible] ferrea dal Capitano il «Grand Mât» (grande albero di maestro, [illegible] lo chiamavano i Francesi), unico padrone dopo Dio. Migliaia e migliaia di barili d'Olio prendevano la rotta del Nord Europa destinazione i Paesi Bassi, Inghilterra, San Pietroburgo [illegible] le Americhe.

Poi l'avvento del «vapore», il declino, il disinteresse, la lunga agonia nei bacini di demolizione.

Ora nel nostro mare alcuni velieri sopravvissuti faranno la felicità dei nostri occhi.

Non hanno nella stiva il Biondo Tangarov né vini profumati del caldo Sud né caricheranno il rotondo dolcissimo Olio della nostra Liguria, ma la loro presenza ci ricorderà [illegible] razza specialissima che nel mare trovò ragione di vita: i marinai della vela.

Benvenuti Grandi Velieri!!

[illegible] Ardoino

### In programma anche musica, pittura e concorso di vetrine

# Immagini di vita di bordo per la gara dei fotoamatori

IL raduno di velieri è un evento che coinvolge tutte le forze commerciali ed economiche di Imperia, impegnate a mostrare il volto migliore del capoluogo.

In [illegible] linea, sono [illegible] sempre le iniziative patrocinate dall'Unione commercianti, che promuove un concorso riservato ai fotoamatori della zona [illegible] oltre a [illegible] sfida che vedrà protagoniste le vetrine di decine di negozi. Uno spazio particolare sarà inoltre dedicato alla cucina tipica, con la «Settimana gastronomica mediterranea». E ancora, interessanti [illegible] originali «performance» [illegible] concerti jazz. Tante idee per creare un'atmosfera [illegible] festa.

Dice il presidente dell'Ascom, Gianfranco Pons: «Ormai gli appuntamenti [illegible] i concorsi destinati agli esercenti della città sono diventati [illegible] tradizione. Per la competizione riservata ai fotografi, il tema è "Vela d'epoca: vento in poppa e momenti di vita di bordo". Un sogg[illegible] che lascia spazio alla fantasia e alla creatività dei partecipanti, le cui opere [illegible] ranno esposte nella galleria Rondò, dal [illegible] [illegible] 27 ottobre. I lavori dovranno essere consegnati [illegible] fotografi che espongono la locandina del raduno entro il 19 ottobre».

Aggiunge il segretario dell'associazione, Claudio Bondi: «Le stampe dovranno essere a colori, con un formato di centimetri 20 per 26 o [illegible] per 30. La cerimonia di premiazione si svolgerà il [illegible] ottobre al salone [illegible] Camera di commercio, unitamente a quella del concor[illegible] [illegible] vetrine che ha per [illegible] "Imperia marinara"».

Per i buongustai, la Settimana gastronomica mediterranea [illegible]pp[illegible] una ghiotta (è il ca[illegible] di dirlo) occasione per scoprire le prelibatezze della tradizione culinaria. Dal [illegible] [illegible] 29, sei ristoranti prepareranno menù speciali [illegible] base di pesce fresco (è consigliabile prenotare in anticipo). Aderiscono all'iniziativa i locali Albatros, Le Mirage, Nannina, Lucio, Patria e Cacciatori.

L'elenco di manifestazioni collaterali [illegible] si esaurisce qui. Dalle [illegible] alle 20, alla Galleria degli Orti, si può ammirare la mostra personale [illegible] pittore torinese Walter Grassi. Sono pure esposti diversi cimeli provenienti dal Museo Navale del Po[illegible] ligure. Nutrito anche [illegible] calendario di spettacoli: al pub «Le Grotte», in via Scarincio, sarà di [illegible] [illegible] sassofonista statunitense Bob Mover, che vanta collaborazioni con grandi nomi del jazz, come Chet Baker, Jaco Pastorius e Phil Woods. Per tre sere, dal 27 al 29, si esibirà in compagnia del contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso e di Andrea Pozza al piano.

La discoteca Quartiere Latino, di via Littardi, ha invece in cartellone una serata particolare, che vedrà protagonista la musica e il fascino esotico delle Antille. L'appuntamento è per venerdì, alle 22.

«Ancora una volta - commenta l'assessore al Commercio, Enrico Lupi - il raduno di yacht vedrà impegnate diverse categorie economiche, attirando notevole interesse su tutte le realtà cittadine».

*Si parte con le vele al vento*

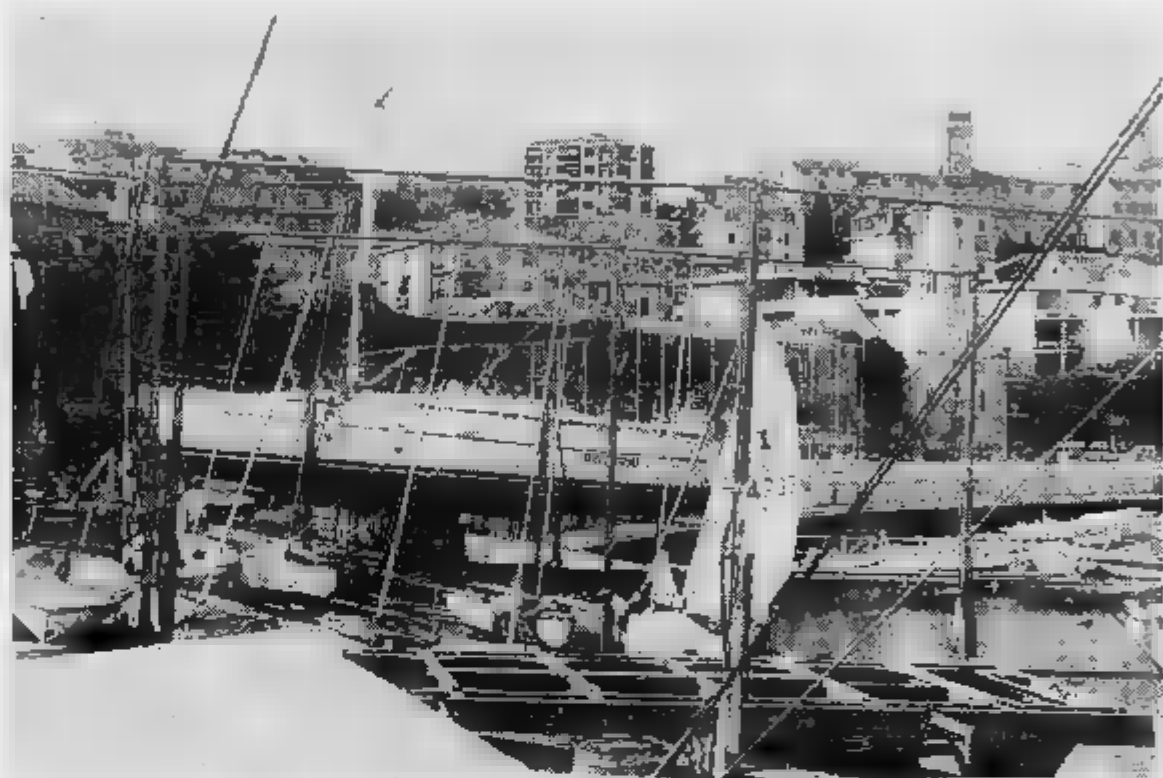
## Nei cantieri di Imperia gli scafi tornano al loro antico splendore

# Maestri d'ascia al lavoro per le regine del mare

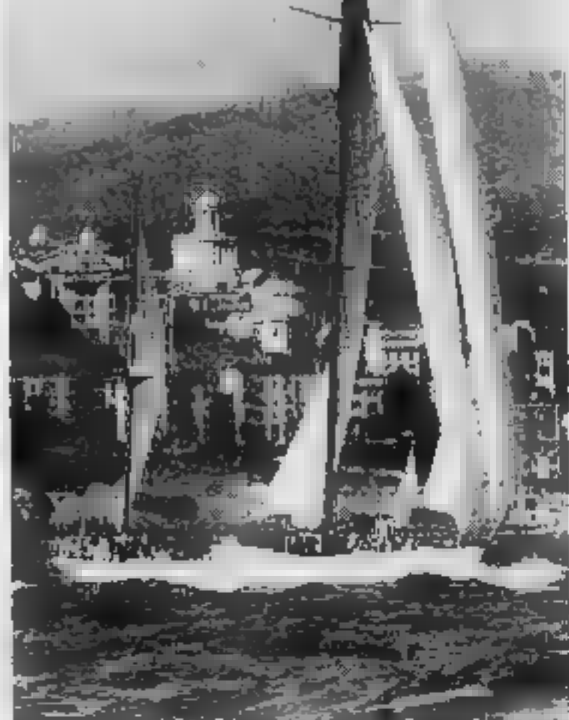
IL raduno di vele d'epoca contribuisce a rivitalizzare anche il settore della cantieristica. Il principale punto di riferimento, nel capoluogo, è rappresentato dall'impresa [illegible] restauri navali [illegible] famiglia Quaranta. Nel cantiere del lungomare Vespucci [illegible] ospitate due «regine» del mare, che hanno rappresentato una presenza costante nelle precedenti edizioni. Sono Peer Gynt, un veliero costruito nel 1955 a Nizza, vero vanto per il [illegible] attuale skipper, [illegible] l'Alnair IV, varato nel '67 [illegible] progetto degli architetti statunitensi Sparkan [illegible] Stephens. I proprietari [illegible] gli [illegible] titolari del cantiere.

Dice Mario Quaranta, 29 anni, che prosegue la tradizione avviata [illegible] padre Ernesto, 58 anni: «Il lavoro si mantiene su livelli soddisfacenti. Ogni anno, ristrutturiamo in media una decina di [illegible] che superano i quindici metri di lunghezza. Provvediamo alla sostituzione delle tavole che rivestono il ponte. E' un lavoro gratificante, perché permette di far tornare al loro antico splendore imbarcazioni che hanno fatto la storia della nautica».

Un lavoro che è quasi una missione per papà Ernesto, dopo trent'anni di esperienza: un'attività intrapresa per hobby a Torino si è rivelata una strada da percorrere [illegible] orgoglio. Ora, l'artigiano è diventato presidente dell'Associazione progettisti italiani nautica da diporto. Il [illegible] parere acquista [illegible] valore particolare, in [illegible] della totale dedizione a [illegible] professione impegnativa e apprezzata. Dice: «Il raduno è un polo d'attrazione per tutti gli appassionati e contribuisce ad alimentare l'interesse verso le imbarcazioni in legno. Rappresenta un fattore trainante per lo sviluppo [illegible] [illegible]. Da quando è nata questa manifestazione, abbiamo assistito a un incremento delle richieste. Il futuro della cantieristica è strettamente legato al [illegible] dei grandi meeting, anche [illegible] manca l'apporto dei giovani, poco disposti a sopportare i duri sacrifici cui devono sottostare i maestri d'ascia».

Il settore è afflitto anche da altri problemi, come la progressiva riduzione degli incarichi, limitati alla ristrutturazione dei pescherecci. Il cantiere dei fratelli Terrizzano, ad esempio, ha visto diminuire la mole di lavoro. Osservano Ambrogio e Giovanni, discendenti del famoso «Broglu», che aveva intrapreso l'attività intorno alle [illegible] del secolo scorso: «La flessione è dovuta anche alla crisi generalizzata che ha colpito la pesca, senza contare che le sostanze antivegetative utilizzate per proteggere la chiglia degli scafi [illegible] molto più resistenti rispetto al passato. Quindi, le barche richiedono un minor numero di cure».

*Lo scalo di alaggio ad Imperia*

In Riviera è scattata la corsa all'ampliamento dei porti

# In arrivo mille posti barca sport e turismo sorridono

*L'arrivo nel porto turistico*

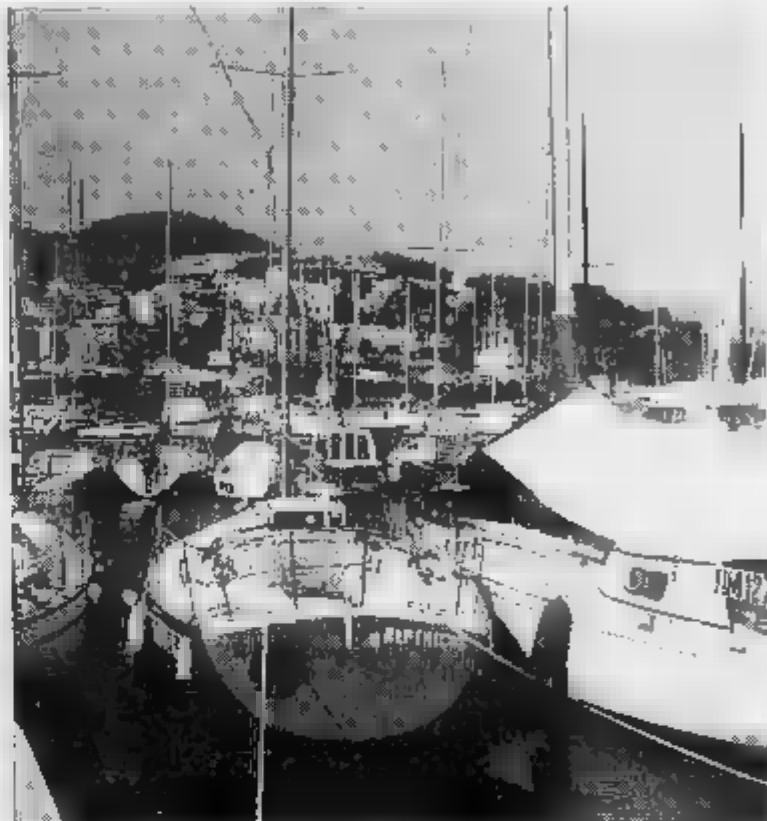
11
I VELIERI
[illegible] STAMPA

PIU' di mille nuovi posti barca pronti nel giro di pochi mesi, per soddisfare, al[illegible] in parte, la «fame» dei diportisti. La temuta crisi del mercato legato a yacht e motoscafi, dopo [illegible] stangata fiscale sulle tasse di proprietà, sembra [illegible] [illegible] nemmeno sfiorato la Riviera, che continua a sfornare progetti p[illegible] l'ampliamento [illegible] porticcioli o la realizzazione di nuovi approdi turistici.

D'altronde, la domanda per avere [illegible] disposizione gli attracchi è sempre superiore all'offerta. L'opera più imponente è quella che sta sorgendo a Santo Stefano al Mare, in località Marina degli Aregai: 945 posti bar[illegible] già venduti e [illegible] inaugurare nella prossima primavera, salvo imprevisti (ma le opere a [illegible] saranno realizzate in un secondo tempo).

Sarà [illegible] dei bacini più capaci del Mediterraneo, nella nautica da diporto. Più grande [illegible] che di Portosole, a Sanremo, che ospita circa settecento imbarcazioni. Un intervento destinato inoltre a cambiare economia e aspetto di Santo Stefano.

A Porto Maurizio, di recente, sono stati ricavati [illegible] quaran[illegible] di posti in più, ma l'Imperia Mare, società che gestisce l'approdo turistico del capoluogo, ha presentato da tempo un progetto per creare altri 120 attracchi con moderni pontili galleggianti a ridosso del molo di Levante, quello che [illegible] allunga dal terrapieno [illegible] località San Lazzaro.

Anche Diano Marina vuole ritagliarsi uno spazio di rilievo nel settore, con un piano ambizioso da affidare all'iniziativa privata. Non [illegible] caso, [illegible] è costituita una società formata da imprenditori locali guidati da Gianni Cozzi, presidente di Portosole e della Camera di Commercio, nonché consigliere regionale [illegible] finanziatore (assieme ai padre) del porto di Santo Stefano.

Pure Bordighera è a caccia di nuovi posti barca: l'obiettivo è quello di triplicare la capacità attuale, fino a circa novecento attracchi. Ma il progetto non appare attuabile in tempi brevi. Intanto, i diportisti devono ac[illegible] [illegible] sostituzione di tre vecchi pontili con altrettanti di materiale plastico e legno.

Il museo navale di Porto Maurizio è tra i più noti del mondo

# Un tuffo tra foto e cimeli nella storia della marineria

UN viaggio nella storia e nella [illegible] navale di ogni tempo: lo [illegible] può fare con [illegible] visita [illegible] Museo navale internazionale [illegible] Imperia, in p[illegible] del Duomo. Nato soltanto [illegible] 1980, il museo è diventato uno fra i più noti del mondo per la ricchezza della documentazione raccolta e per [illegible] razionalità della sistemazione interna.

E' diviso in varie sezioni: documentaristica, archivio storico-fotografico e biblioteca, Marina militare, ex voto, terminologia militare e mercantile, portualistica, navigazione a vapore, modellistica, strumentazione della navigazione [illegible] cartografia, cantieristica navale in legno, navigazione velica a Capo Horn, palombaristica, archeologia sot[illegible], malacologia. Ma la semplice elencazione [illegible] basta [illegible] [illegible] in evidenza l'impor[illegible] [illegible] l'interesse del materiale raccolto.

Nel settore Marina militare, ad esempio, i reperti del sommergibile «Sciré», le tute degli uomini sui mezzi d'assalto impiegati ad Alessandria d'Egitto, il giaccone del comandante Cagni all'epoca dell'imbarco sulla «Stella polare». Nella Modellistica è possibile percorrere, attraverso le carte e i modelli esposti, l'evoluzione che ha vissuto la tecnica navale.

Una citazione merita il «Salone Leon Perret», con una serie di modelli di antichi vascelli olandesi, francesi, spagnoli ed inglesi: il tutto integrato da molti quadri del periodo velico dal XV al XVII Secolo.

Ma, in un certo senso, le scoperte più suggestive si possono f[illegible] nella sezione documentaristica, dove l'elemento [illegible] si mescola maggiormente alle vicende del mare: manoscritti, libretti di navigazione, diplomi di benemeranza [illegible] salvataggi, resoconto di naufragi, diari di navigazione, un libro dei Segnali Generali, molte polizze di carico del XVII Secolo. Infine la sala dedicata al periodo velico [illegible] Capo Horn: carte nautiche con le rotte, albatros, denti di capodoglio incisi durante le lunghe ore di navigazione, coltelli da manovra, teche [illegible] bastimenti a vela quadra.

Il museo per il periodo del raduno [illegible] aperto ogni giorno dalle 17 alle 19. L'orario normale invernale prevede l'apertura ogni martedì [illegible] sabato, dalle 18 alle 19,30. Informazioni e prenotazioni al numero 851541.

*Serafini (a destra) direttore del museo*

### Nei circoli nautici iscrizioni in aumento

# Dai giovani skipper il saluto alle veterane

Al Circolo lezioni per bambini

IL «big» [illegible] il dianese Diego Negri, portacolori del Club del Mare, fresco vincitore di un nuovo titolo italiano, quello [illegible] classe Finn Junior (ha partecipato anche al campionato mondiale Laser), ma la pattuglia [illegible] giovani [illegible] imperiesi è composta da altri elementi che, in pochi anni, si sono ritagliati spazi importanti pure in campo internazionale. Il gran lavoro di preparazione e assistenza dei vari circoli nautici della provincia, continua a produrre brillanti risultati, pur in situazioni difficili per la carenza [illegible] [illegible] d'avanguardia e [illegible] sponsor.

Tra i più organizzati, lo Yacht Club Sanremo, [illegible] Circolo Velico Imperiese, la sezione del capoluogo della Lega [illegible]ale Italiana. Il club matuziano, di [illegible] ha portato [illegible] ribalta Enrico Solerio [illegible] Andrea Mannini, [illegible] hanno ottenuto un buon undicesimo posto [illegible] campionato nazionale della classe 420, che si è svolto nelle acque di Alassio. E fra gli Optmist, il sodalizio è al vertice in Italia.

Molto agguerrita la squadra agonistica della Lni di Imperia, che ha come punta di diamante l'equipaggio femminile composto da Federica Sasso ed Elisabetta Rosaffio. Nel campionato tricolore 420, ha conquistato la medaglia d'argento, partecipando anche ai mondiali di categorie. Fra gli scafi Yor, spicca il «Guja» che fu prima di Giorgio Falck e, poi, di Juan Carlos, re di Spagna. Ora appartiene all'imperiese Ulderico Caparco, membro [illegible] direttivo della Lega, presieduto da Fulvio Parodi, che sottolinea: «Il nostro vanto è la [illegible]uola di vela, che quest'anno ha raggiunto il top delle iscrizioni, con una media di circa 50 persone al giorno partecipanti ai corsi, fra ragazzi e adulti. Un boom che inverte la tendenza nazionale, ed è legato anche alla novità dell'impiego di imbarcazioni della classe Equipe, simili ai Flyng Deutchmann, principi delle deri[illegible]

Il Circolo Velico Imperiese, [illegible] dei più anziani in Liguria, con i suoi [illegible] anni [illegible] vita, offre anche i corsi di canoa, sempre nello specchio acqueo portori[illegible]

Osserva il presidente, Giuseppe Rubaudo: «Compresa la vela, contiamo una quarantina [illegible] adesioni di principianti, mentre gli iscritti al circolo sono in tutto [illegible] L'obiettivo [illegible] quello di intensificare l'attività agonistica, sperando nell'aiuto di sponsor, per acquistare [illegible] imbarcazioni [illegible] un pulmino destinato [illegible] trasferte.

Il fiore all'occhiello [illegible] club è la Combinata internazionale vela-sci, unica nel suo genere, che a gennaio festeggerà vent'anni di esistenza.

## Gite, monumenti e gastronomia: alla scoperta dell'Imperiese

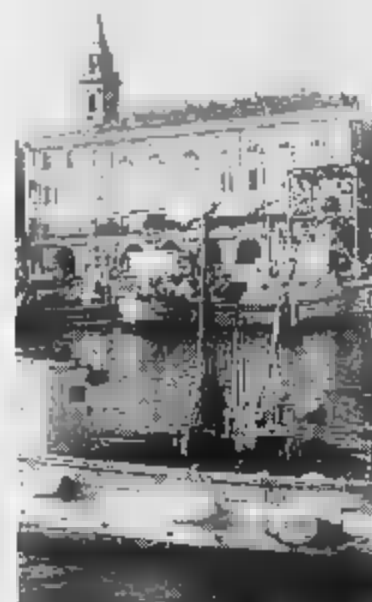
# All'ombra di carrugi e uliveti i tesori nascosti della Riviera

IMPERIA, nelle [illegible] componenti principali di Porto Maurizio e Oneglia, con il complemento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altre frazioni sparse fra gli uliveti dell'entroterra, offre una serie notevole di occasioni panoramiche, artistiche e anche gastronomiche da scoprire.

A Porto Maurizio le visite [illegible] cominciare [illegible] Borgo Marina, piazza S. Antonio e rifugio dei Cavalieri di Malta, do[illegible] sostò anche Petrarca. Si prosegue verso il Parrasio, l'acropoli in alto che conserva intatto il sapore medievale delle sue origini: il convento di S. Chiara e le sue aeree logge [illegible] cui si gode uno dei più ampi panorami della Riviera; la settecentesca chiesa di San Pietro con molti quadri d'autore; l'intreccio dei carrugi e i preziosi portali in ardesia; la casa natale di San Leonardo da Porto Maurizio; gli storici palazzi Guarneri, Pagliari, Gandolfo, Ferrari-Cremona; l'archivolto medievale [illegible] Tina e l'imponente basilica di San Maurizio, [illegible] gusto classico, la seconda in Liguria per ampiezza. Da non trascurare, sul mare, Borgo Foce, la «Portofino» di Imperia, e le case sul mare di Borgo Prino.

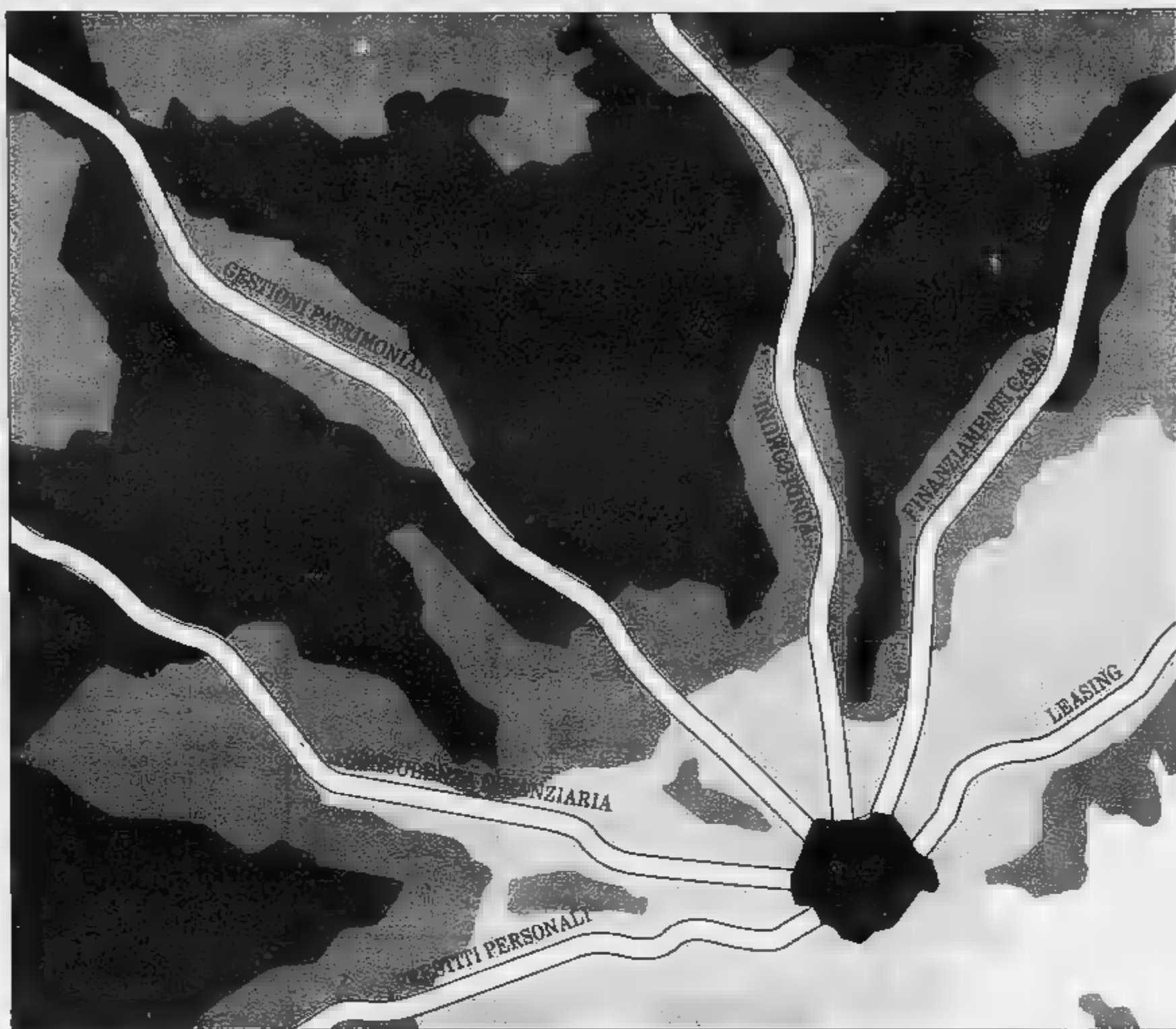
*Borgo Marina e pescherecci a Oneglia*

A Oneglia, [illegible] f[illegible] del porto con i suoi portici è uno dei più caratteristici in Liguria insieme alla passeggiata di Borgo Peri. Ma altrettanto degne di visita è la Collegiata di [illegible] Giovanni, mentre via Bonfante, via Ospedale e zone attigue offrono una [illegible] gamma di negozi ottimamente forniti e aggiornatissimi. Negli immediati dintorni, tra l'altro, la scenica Villa Grock, ideata e costruita dal grande clown svizzero.

Fra le escursioni nell'entroterra, si impone quella a [illegible]oltedo, la cui chiesa è una piccola pinacoteca di preziosi quadri, fra i quali una magnifica «Madonna [illegible] Bambino» di Antonio Van Dick. Da visitare anche Montegrazie, con il santuario ricco di interessanti affreschi risalenti al decennio 1490-[illegible] Poi Castelvecchio, con la chiesa di S. Maria Maggiore, e ancora i caratteristici centri [illegible] Poggi, Caramagna, Torrazza, Costa [illegible] Borgo d'Oneglia, Sant'Agata.


15
*I VELIERI*
**LA STAMPA**



**LA [illegible]**
supplemento [illegible] numero odierno
Direttore Responsabile
**Paolo [illegible]**
Condirettore
**Ezio Mauro**
Vicedirettori
**Lorenzo Mondo**
**Luigi La Spina**
**Pierangelo Coscia**
A cura di
**Fiorenzo Panero**
Con la collaborazione di
**Maurizio Fico, Fulvio Damele**
**Luca Ubaldeschi**
Testi di
**Stefano Delfino, Bruno Viano**
**Enrico Ferrari, Gianni Micaletto**
**Maurizio Vezzaro**
Fotografie
**Lauro Laura - Imperia**
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
**Paolo Paloschi**

# Se partite dal Banco Ambrosiano Veneto, tutte le strade portano a destinazione.

Dove volete arrivare? A un miglior investimento del vostro denaro, ■ un finanziamento per rinnovare la vostra casa, a un prestito davvero ■ misura, a un leasing vantaggioso? Qualunque sia il vostro programma, programmate prima una visita al Banco Ambrosiano Veneto. Vi troverete, già pronta, la proposta che fa per voi. Infatti, ad assistervi nel vostro progetto non c'è solo una banca, ma l'esperienza e la conoscenza del mercato di un intero gruppo: il Gruppo Ambrosiano, da anni attivo e all'avanguardia nei settori della consulenza, del credito ■ del leasing. Ma naturalmente aprire un conto al Banco Ambrosiano Veneto comporta anche tanti altri vantaggi quotidiani. Difficile sintetizzarli in poche righe. Ne potremo parlare ■ verrete a trovarci in una delle nostre filiali.

Banco
Ambrosiano Veneto

LA STAMPA
# LIGURIA



Mercoledì 25 Settembre 1991 [illegible] 37
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

## LETTERA APERTA A [illegible] MARGHERITA: LA CITTA' E' SPORCA

Il fronte di coloro a cui [illegible] a cuore una Liguria, e in particolare un Tigullio pulito, rispettoso dell'ambiente e della quiete pubblica, può contare su nuove forze. Si tratta dell'Associazione «Gente di Liguria», fondata un anno [illegible] a [illegible] Margherita da Marco Delpino, direttore del periodico «Bacherontius».

Nei giorni scorsi «Gente di Liguria» ha inviato una lettera aperta al sindaco di S. Margherita Dante Perugi: «S. Margherita presenta in maniera [illegible]pre più evidente, da alcuni anni a questa parte, caratteristiche che finiscono col ledere la sua immagine [illegible] città turistica. In particolare, le lamentele [illegible] abitanti e turisti vertono sulla pulizia della città e del litorale (nella foto), sugli schiamazzi notturni, sull'inquinamento atmosferico prodotto dalle centinaia di auto che, in particolare durante i fine settimana, invadono S. [illegible]rgherita».

«Gente di Liguria» formula anche alcune proposte, come un'ordinanza che imponga alle auto in sosta di spegnere il motore, o l'istituzione anche a S. Margherita di guardie ecologiche volontarie.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A PAGINA 39

Bilancio negativo

### [illegible] Cogoleto [illegible] in calo

Mancano dati su arrivi e presenze, ma quest'estate nella cittadina gli affari sono diminuiti in media del 40-50%

A PAGINA 39

Proteste a Genova

### Anche Oregina [illegible] il [illegible]

Nonostante il parere favorevole del Consiglio [illegible] circoscrizione, la gente non vuole «presenze scomode» nel quartiere.

## NOVITA' NOTTURNE

### Arriva il disco-autobus

La moda del «rave-party» sbarca in Liguria: ad Aulla è stato istituito un servizio di pullman per trasferire i giovani da una discoteca all'altra.

SERVIZIO A [illegible] 42.

A PAGINA 42

Da venerdì prossimo

### Rock a Genova 9 giorni di musica e spettacolo

Al via la quarta edizione del festival «Oltre il juke-box»: in pedana 24 band liguri e alcuni complessi di rilievo.

A PAGINA 43

Oggi le partite

### Per [illegible] e l'Entella [illegible] Coppa

La Sestrese ha deciso di schierare [illegible] formazione [illegible] molti titolari. Lavagna ospita il [illegible]. Ol[illegible]. Pietrasanta al Broccardi.

E' l'unico punto fermo del nuovo piano del traffico in discussione a Genova

# Arrivano le targhe alterne

*Non si sa ancora quando scatterà il provvedimento, né le sue modalità. Prime reazioni negative da parte dei commercianti: «Occorreva, prima, incentivare l'uso dei mezzi pubblici»*

## Una città che propone ma non decide

TARGHE alterne. E così sia. Lo ha proposto (per carità, non si può pronunciare la parola decisione in questa città che decide poco o nulla) l'assessore al Traffico, Grattarola, ai suoi colleghi di giunta. C'è stata almeno un po' di discussione tra sindaco e assessori? Non si sa.

E' tutto top secret, come nel migliore e più ingarbugliato libro di Le Carré. Ma qui non si parla di spie, ma del male principale di Genova, città angusta, tutta in salita, con scalinate e ascensori, funivie e trenini, e che adesso senza la carta del metrò provocando (e pazienza, verranno tempi migliori) altri sconquassi nel traffico urbano.

Atteso e sospirato da mesi, il piano del traffico finisce per essere una delusione. Prima di esprimere un giudizio, sarebbe meglio attende particolari e dettagli. Ma la tentazione è forte.

Nei prossimi giorni la giunta, o perlomeno qualche assessore, incontrerà i rappresentanti delle categorie interessate, in testa l'Aci che dovrebbe tutelare gli interessi degli automobilisti. Ieri l'assessore s'è lasciato solo scappare che il provvedimento delle targhe alterne scatterà solo nei giorni di (presunto) traffico intenso. Ma ormai a Genova tutti i giorni, per chi è costretto a spostarsi [illegible] l'auto o il [illegible] pubblico, sono uguali. Ieri, per esempio, martedì [illegible] dedicato a San Gerardo, ci sono stati rallentamenti e ingorghi a Caricamento, Principe, corso Europa. Ovvero nelle solite zone. E con quanti giorni di anticipo si saprà chi potrà usare l'auto? Tra sette, massimo dieci giorni, promette l'assessore, ne sapremo qualcosa di più.

**Pier Paolo Cervone**

La rivoluzione del traffico urbano si farà anche attraverso la circolazione a targhe alternate. Ieri mattina la giunta comunale si è riunita per esaminare il pacchetto di proposte per la nuova viabilità cittadina presentato dall'assessore al traffico Vittorio Grattarola. L'esame [illegible] già stato previsto per lunedì, in occasione della seduta del consiglio comunale, ma gli amministratori [illegible] deciso di farlo slittare di un giorno per dedicare il poco tempo a disposizione all'emergenza nomadi.

L'unico elemento sicuro del nuovo piano, discusso ed approvato dalla maggioranza, è l'adozione delle targhe alterne per disciplinare il traffico veicolare privato. Gli altri provvedimenti per il momento sono stati presi in esame, ma è mancata una decisone univoca.

In settimana l'intero piano del traffico sarà inviato alle associazioni ed alle categorie di cittadini maggiormente interessate ai problemi del traffico (Aci, Associazione commercianti e Confesercenti, ecc), oltre che alla consulta del traffico.

Non si [illegible] ancora quando sevrrà attuata la circolazione a targhe alterne. L'intero piano del traffico però dovrebbe ricevere le necessarie approvazioni entro al massimo una settimana-dieci giorni. Ai primi di ottobre dunque si dovrebbero decidere le sorti degli automobilisti genovesi.

Le prime reazioni all'anticipazione dell'assessore Grattarola sono state piuttosto freddine, se non addirittura contrarie. L'esperimento delle targhe alternate non [illegible] una novità neppure per una città come Genova. Nel periodo dell'austerity era stata regolamentata in questo modo la circolazione nei giorni festivi. In tempi più recenti, [illegible] stato attuato a Milano, per ridurre il tasso di inquinamento. Ovunque, non ha dato buona prova.

Re[illegible] da vedere con quali modalità l'amministrazione [illegible]unale intenderà applicare il provvedimento restrittivo. La viabilità cittadina ha bisogno di essere riordinata in fretta, ma con misure organiche. Anche ieri mattina, nell'orario di entrata nelle scuole, si [illegible] visto l'effetto paralizzante sul traffico prodotto dai grandi cantieri della metropolitana, del sottopasso di Caricamento, e di corso Italia.

Tra le categorie che hanno già assunto una posizione critica nei confronti del piano del traffico, quelle che riuniscono commercianti e lavoratori autonomi. I commercianti del centro storico, in particolare, stanno passando i loro guai a [illegible] della diminuzione della clientela nella zona dei cantieri o per l'allagamento [illegible] negozio a causa del nubifragio e non accolgono di buon [illegible] l'imminente provvedimento comunale [illegible] riesca di limitare ulteriormente il giro d'affari.

«Nella categoria c'è molta delusione verso gli amministratori [illegible]li - dice Lorenzo Zunino, segretario aggiunto della Confesercenti, che vanta il maggior [illegible] di iscritti tra gli [illegible]centi [illegible] centro storico - poichè hanno dimostrato più volte [illegible] non tenere in sufficiente conto le esigenze dei cittadini. Secondo noi, la prima misura era il potenziamento dei mezzi pubblici e la reclamizzazione di questo servizio. L'adozione delle targhe alterne mi pare insufficiente».

**Paola Cavallero**

Un'immagine di corso Europa, una delle zone di Genova più congestionate

## [illegible]

**[illegible]**

### *Stagione salva, 27 miliardi per il Carlo Felice*

La stagione [illegible] teatro lirico Carlo Felice è salva. Ieri la Camera dei deputati ha approvato il finanziamento straordinario che ammonta a 27 miliardi e che potrà consentire il funzionamento della grande macchina da spettacolo del risorto teatro lirico genovese. Ora dovrebbe rientrare anche la sponsorizzazione del gruppo di privati guidati dall'industriale Garrone.

**[illegible]**

### *Derubati sull'autostrada rappresentanti di preziosi*

Rocambolesca rapina a due rappresentanti di preziosi sull'autostrada Genova-Milano. E' avvenuta ieri mattina, intorno alle undici, nei pressi di Isola del Cantone. Due auto hanno affiancato la Volkswagen «Passat» su cui viaggiavano i rappresentanti [illegible]a ditta «Max Staurino» di Valenza Po. Armi in pugno, due banditi hanno costretto i rappresentanti a consegnare la valigetta contenente i preziosi, del valore di un centinaio di milioni. Un terzo complice è [illegible] in auto. Durante [illegible] fuga i rapinatori hanno cambiato almeno quattro automobili, incendiandone due per far sparire ogni traccia.

**[illegible]**

### *Falso allarme: era una sveglia, non una bomba*

Allarme ieri mattina nella zona [illegible] Carignano per la sospetta pre[illegible] di [illegible] bomba. La segnalazione [illegible] arrivata al centralino dei carabinieri verso le [illegible] trenta. A parlare era [illegible] uomo, che ha annunciato la presenza di un ordigno esplosivo davanti al civico [illegible] in [illegible] Bixio. I carabinieri hanno trovato una scatola di scarpe da cui proveniva un ticchettio. Al termine del lavoro degli artificieri si [illegible] scoperto che la scatola conteneva soltanto una sveglia.

**[illegible]**

### *E' morto il professor Francesco Della Corte*

E' morto ieri mattina a Genova, dopo breve malattia il prof. Fran[illegible] Della Corte, [illegible] dei più famosi latinisti italiani. Aveva 78 [illegible] tre anni fa aveva lasciato la facoltà di Lettere dove per oltre quarant'anni aveva ricoperto la cattedra di Letteratura latina e della quale [illegible] stato [illegible] lungo preside. Francesco Della Corte era figlio di Andrea Della Corte, docente di Storia della musica e per lunghi anni critico musicale de «La Stampa».

Oltre 1400 espositori alla grande kermesse nautica che si apre il 12 ottobre

# Un Salone dedicato a Colombo

**Prima comparsa ufficiale del «Destriero» in attesa della sfida atlantica per il Nastro azzurro**

GENOVA. La trentunesima edizione del Salone nautico internazionale sarà simbolicamente dedicata a Cristoforo Colombo. La manifestazione più importante [illegible] livello mondiale nel campo della nautica si aprirà il prossimo 12 ottobre, nel giorno dell'anniversario della scoperta dell'America. Parallelamente, si svolgerà la 21ª edizione del Salone internazionale delle attrezzature subacquee.

Il salone nautico quest'anno annovera circa 1400 espositori, in rappresentanza [illegible] 31 Paesi. Tra le [illegible] novità che sono state preannunciate ieri nel corso di una conferenza stampa dal presidente dell'Ente Fiera Giuliano Pennisi rientra la partecipazione alla rassegna della nautica del «Destriero», l'imbarcazione costruita per battere il primato di velocità attraverso l'Atlantico, che nello spazio della Marina della Fiera farà la [illegible] comparsa ufficiale in pubblico.

[illegible] numero delle richieste [illegible] partecipazione cresce ad ogni edizione e di pari passo aumentano il parco delle imbarcazioni esposte nei padiglioni [illegible] nello spazio in mare: quest'anno saranno 1809 contro le 1688 della passata edizione.

«Il lievitare del [illegible] delle imbarcazioni esposte - [illegible] sottolineato il presidente della Fiera Pennisi - conferma la sostanziale fiducia dei produttori e degli importatori nella tenuta del mercato, nonostante le difficoltà che esso ha dovuto affrontare, soprattutto nel bacino del Mediterraneo, prima a [illegible]sa della Guerra del Golfo e successivamente dell'esplodere della crisi jugoslava».

Gli espositori italiani saran[illegible] complessivamente circa [illegible] Molti hanno chiesto di esporre le imbarcazioni in acqua, nel Padiglione mare. I po[illegible] disponibili sono risultati solo 190, poiché i produttori han[illegible] richiesto spazi più ampi per gli scafi di maggiori dimensioni, a fronte di oltre 260 richieste.

Hanno confermato l'adesione alla prossima edizione del Salo[illegible] nautico i cantieri più prestigiosi del mondo. Le maggiori barche a motore sono state realizzate nei cantieri Baglietto (33 metri), Lavagna (30 metri Admiral), Riva (28,40 metri), Azimut (27,40 metri), Santa Margherita (27,10 metri), Canados (26,40 metri).

Le barche [illegible] vela più importanti saranno la Dynamique Y. (33,20 metri), Camper Nichol[illegible] (28 metri), [illegible]r (25 metri Stefini). Le imbarcazioni più piccole invece sono state realizzate nei cantieri Medimar (2,26 metri [illegible] 500), Nautivela (2,30 metri Derive), Centro nautico Adriatico (2,31 metri Optimist), Marinello (2,40 metri Cicciolina). [p. c.]

Incidente al casello

### Tre operai ustionati [illegible] Cornigliano

GENOVA. Tre operai hanno rischiato di resta[illegible] folgorati mentre lavoravano alla ristrutturazione del casello autostradale di Voltri-Cornigliano. La trivella usata nel cantiere ha urtato un palo della luce, venendo a contatto con i fili dell'alta tensione. La scarica elettrica ha raggiunto a terra tre operai della «Cits»: Francesco Vallone, di 39 anni, originario di Lamezia Terme, ma abitante a Genova, in [illegible] Ungaretti; Armando Basso, di 51 anni, abitante in via Amalfi, a Loano; Egidio Alessi, di 49 anni, residente in provincia di Brescia.

I tre operai hanno riportato ustioni di vario grado. Sono apparse subito preoccupanti le condizioni di Egidio Alessi, che è stato ricoverato al centro ustionati dell'ospedale di Sampierdarena con ustioni di primo, secondo, terzo grado sul 50 per cento della superficie corporea. [p. c.]

*Val Kilmer. Segnalatosi all'attenzione del pubblico internazionale ne «La storia fantastica» di Rob Reiner, il giovane attore statunitense impersona il celeberrimo Jim Morrison nel film [illegible] cale «The doors». Ultimo lavoro di Oliver Stone, l'autore di «Salvador», «Wall street» e «Platoon», è in cartellone all'Augustus di Genova.*

*Andie McDowell. L'emergente attrice americana, segnalatasi all'attenzione internazionale con le eccellenti performance in «Sesso, bugie e videotapes» e «Green card», affianca il protagonista Bruce Willis nell'avventuroso «Hudson Hawk» di Michael Lehmann («Scheggie di follia»). Il film è in prima visione all'Orfeo di Genova.*

## [illegible] AL CINEMA

**Pol. M[illegible]herita** — OGGI RIPOSO

**Pol. Genovese** — Tel. 893.568 — [illegible]

**T. della Corte** — CHIUSURA ESTIVA

**Sala Carignano** — CHIUSURA ESTIVA

**In Sant'Agostino** — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

**Ar[illegible] 1** — Tel. 206.549 Or.: 15 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Indiziato di reato** — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

**Ariston 2** — Tel. 206.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Tartarughe Ninja 2** — *di Michael Prassman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

**Augustus** — Tel. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20/ 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**The Doors** — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni [illegible], in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' [illegible]

**Corallo 1** — Tel. 566.419 Or.: 15; 18,10; [illegible]; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Merci la vie** — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. [illegible]

**Corallo 2** — Tel. 566.419 Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Grido di pietra** — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

**Grattacielo** — Tel. 564.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Che vita da cani!** — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

**Instabile** — Tel. 592.625 Or.: 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. [illegible]
**Come fare carriera ...** — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

**Lux** — Tel. 591.691 Or.: 16/17,30/19,15 20,58/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Dove comincia la notte** — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

**[illegible]** — Tel. 891.002 Orario: 16/19/22 Lire 9.000 (merc. 8.000) — OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Orario: 21,30 Uni[illegible] — NON PERVENUTO

**Odeon** — Tel. 360.298 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Apache (pio[illegible] di fuoco)** — *[illegible]. Green con N. [illegible], T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pi[illegible] segue al Fort Mi[illegible] addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

**Olimpia** — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Thelma & Louise** — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' Drammatico

**Orfeo** — Tel. 564.849 Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Hudson Hawk il mago del furto** — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi [illegible] ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

**Palazzo** — Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Una storia semplice** — *di E. Greco con R. Tognazzi, [illegible] Fantastichini, G. Volonté (Ita [illegible])* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. [illegible] Sciascia. N. V. 1h 35' Drammatico

**[illegible]** — Palazzo dello [illegible] Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Il muro di gomma** — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible]

**Universale** — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Fuoco assassino** — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000/merc.7000
**Rossini! Rossini!** — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' [illegible]

**Verdi** — Tel. 582.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
**Scappatella con il morto** — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

**[illegible]** — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

**Centrale 1** — Tel. 590.380 — **Analità campagnola**

**Centrale 2** — Tel. 590.380 — **La voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Patricia - Analità piccante**

**Chiabrera** — Tel. 291.559 — **Sorelline bagnate - L'imperatrice [illegible] Salope**

**Cristallo** — **Pruriti bollenti di una moglie**

**Dionisio** — Tel. 566.516 10/22,30 spett. continuato — **[illegible] rodeo del sesso**

**Eldorado** — **Vibrazioni anali**

**Fritz Lang** — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]** — CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club** — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

**San Siro** — Inizio 16,30 Ult.: 22,30 L. 6000
**Cyrano de Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

**Ambra** — Orario: inizio 20/22 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

**Eden** — Orario: 21,30 Lire 6.000/4.000/3.000 — OGGI RIPOSO

**Centrale** — Orario: inizio 16; ult. 22,30 Lire 7.000 — RIPOSO

**Augustus** — Tel. 81.951 Or.: 16/ult. 22,20 Lire 7.000 — RIPOSO

**Astor** — Tel. 309.656 Or.: in. 16 ult. 22,30 Lire 7.000 — RIPOSO

**Cantero** — Tel. 309.938 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000
**Tango nudo** — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino [illegible] a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

**Mignon** — Tel. 309.494 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000 — [illegible]

**Ariston** — Orario: inizio 16, Ult. 22,30 Lire 7.000 — OGGI RIPOSO

*Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse*

## [illegible] UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
Dalle 8,30 alle 20
**XX Settembre:** via XX Settembre 182
**Capurro:** sal. S. Caterina
**S. Ugo:** via S. Ugo 5
**Montini:** via Gramsci 67
**Croce Bianca:** via Montesuello 4
**Martinelli:** piazza Giusti 28
**Sturla:** via dei Mille 37
**S. Ilario:** via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30
**De Ferrari:** via Terpi 41 A
**Sisto:** via Ghiglione 2
**S. Gaetano:** via Rolando 54
**Balbis:** via Cornigliano 262
**Dapelo:** via Sestri 127
**Testori:** via Jori 23
**Ceranesi:** via Parodi 74 (a Ceranesi)
**S. Carlo:** via Camozzini 79
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30
**N. S. della Salute:** via Bolog[illegible]
**Canevari:** via Canevari 278
**Popolare:** largo Merlo 265
**Europa:** corso Europa 678
**Gersi:** corso Buenos Aires - corte Lambruschini
**Pescetto:** via Balbi 186
**COGOLETO**
**Conti:** via Colombo
**FARMACIE LEVANTE**
**SORI:** *Sori*, via Cairoli 18
**RECCO:** *Falqui*, via Roma 8
**CAMOGLI:** *Machi*, via della Repubblica 4
**SANTA MARGHERITA:** [illegible] *Machi*, via Palestro 44
**RAPALLO:** *Sant'Anna*, via Mameli 316
**ZOAGLI:** *Vallera*, via XXVII Dicembre 6
**CHIAVARI:** *S. Giovanni*, via S. Giovanni 1
**LAVAGNA:** *Rossi*, via Cavour 31
**SESTRI LEVANTE:** *Ligure*, via Nazionale 131
**MONEGLIA:** *Marcone*, via Longhi 65

### OSPEDALI

**S. Martino:** 35.351
**Galliera:** 56.321
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.08.41
**Gaslini** (pediatrico): 56.361
**Borgo Fornari:** 93.28.85
**Recco:** 74.102
**Santa Margherita:** 28.36.11
**Rapallo:** 60.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.56

### GUARDIE MEDICA

*Notturne prefestive e festive:*
**Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91

**Borzonasca:** 34.02.99
**Santo Stefano d'Aveto:** 86.129
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

### AUTOAMBULANZE

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55
**Cogorno:** 38.48.20
**Lavagna:** 30.99.47
**Sestri Levante:** 41.020, 48.07.60
**Riva Trigoso:** 41.784
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.83.66
**Sori:** 700.917

### SEGNALAZIONE GUASTI

**ACQUEDOTTI**
**Genova:** 65.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari:** 30.70.40
**Lavagna:** 39.28.43
**Sestri Levante:** 41.104
**GAS**
**Genova:** 85.02.89
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30.10.01 - 50.243
**Sori:** 774.041
**[illegible]**
**Genova:** 81.51.51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - Santa Margherita:** 28.65.65 - 30.71.14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
**Sestri Levante:** 30.71.14
**Sori:** 74.229
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

### FERROVIE

**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 76.134
**Santa Margherita:** 28.65.30
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30.00.00, 30.86.87
**Lavagna:** 39.21.61
**Sestri Levante:** 41.6[illegible], 41.060
**Cogoleto:** 918.17.65
**Riva Trigoso:** 42.358
**Cogoleto:** 918.17.65
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

### MERCATI

**Lunedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di [illegible]gro, [illegible] Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
**[illegible]** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
**Chiavari:** 31.38.51
**Sestri Levante:** 41.384 - 48.08.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.508 - 51.305 - 54.506

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** 26[illegible]
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.43
**Portofino:** 26.92.85
**Santa Margherita:** 28.55.06 - 28.79.98
**Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, [illegible] 55.959, 50.317, 50.847
**Zoagli:** 25.93.65
**Chiavari:** 30.82.54, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.98, 39.31.622
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** 700.398

### VIGILI URBANI

**Genova:** 53.631
**Sori:** 70.05.40
**Camogli:** 77.07.25
**Recco:** 72.12.35
**Santa Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51.384
**Zoagli:** 25.90.02
**Chiavari:** 30.48.41
**Lavagna:** 39.801
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

### CORPO FORESTALE

**Genova:** 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53
**Casarza Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.18
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 87.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 96.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso, temperature senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 24° C, umidità [illegible] 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb e tendenza segnalata stazionaria.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 27 | 21 |
| [illegible] | 26 | [illegible] |
| Imperia | [illegible] | [illegible] |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max 26; min. 22.

Il Sole sorge alle 7,18 e tramonta alle 19,21. La Luna cala alle 8,58 e si leva alle 19,40 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

## GLI APPUNTAMENTI

**GENOVA**
«La strategia dei diritti»

«St[illegible] dei diritti, etica [illegible] solidarietà» è il titolo del dibattito che si tiene stamane a Genova nell'ambito del sesto congresso regionale della Cgil. L'appuntamento è nel capannone principale degli stabilimenti Ilva a Campi.

**PITTURA**
Una mostra a S. Francesco

Nelle sale dell'ex chiesa di San Francesco in piazzale Ma[illegible] a Chiavari prosegue la mostra dal titolo: «L'immagine riflessa» di Florenzio Corona e Roberto Mauri. L'esposizione è aperta fino a venerdì prossimo dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

**CHIAVARI**
Musica e arte

Prosegue alla galleria d'arte sonovisiva Fluxia di corso Dante a Chiavari la mostra di Concet[illegible] De Pasquale. L'esposizione è sonorizzata con musiche di Stephan Micus «Music of stones». L'orario di apertura è dalle 17 alle 19,30.

**[illegible]**
[illegible] Sestri i problemi del mare

«Il Mar Ligure: una grande questione nazionale. Un progetto per il suo risanamento, recupero e valorizzazione» è il titolo del convegno che stamane approda a Sestri Levante. L'appuntamento è alle 16 nella sala congressi dell'hotel Miramare. E' previsto l'intervento di Enzo Maiorca.

**GENOVA**
Comunicazione vocale

Prosegue oggi alla Fiera internazionale di Genova il congresso «Eurospeech '91» a cura della società europea per la comunicazione vocale. Si tratta di un importante meeting sulle tecniche di elaborazione elettronica e trasmissione della voce.

## STATO CIVILE

**GENOVA 24 SETTEMBRE**

**NATI.** Bitonto Simona, [illegible] Anissia, Cavanna Laura, Cuneo Nicolò, De Martini Giovanni, Ferri Camilla, Grondona Maria, Lupis Alessia, Marciano Maddalena, [illegible] Martina, Pasqualini Giorgia, Pescegno Federica, Picasso Giulia, Piccione Claudia, Polleri Elisa, Scarso Corinne, Siri Matteo, Vagnozzi Martina, [illegible] Alessio, [illegible] Dameri Sergio, Augimeri Piergiorgio, Centenaro Simone, Legati Silvia.

**MORTI.** Ferrari Elios 59 anni, Ge[illegible]strelli Giorgio [illegible], Obelisco Ada 86, D'Antona Giulia 85, Fenu Francesca 73, [illegible] 82, Conti Maria 87, [illegible] Teodolinda 77, Bononi Irma 63, Cafferena Matteo 90, Carbone Francesco [illegible], Cavana Francesco 77, Gasperini Iolanda 59, Giacobbe Maria 87, Magnani Angelo 64, Maiolo Girolamo 27, Marchisotto Virginia 72, [illegible] Armida 87, Monti Maria 86, Thoeni Flavia 71, Tacchella [illegible], Tedeschi Ismene 76, Traverso Enrico Pietro 45, Vinciguerra Gilda 71, Zafettieri Domenico 57.

## [illegible] AL GIORNALE

### Il ruolo della Lega nel quartiere Pegli

Chi rappresenta la Lega in circoscrizione a Pegli? [illegible] auguro che mi sia concesso uno spazio per tributare i giusti onori alla Lega. Fin dalla sua nascita essa si è ritrovata a criticare la situazione italiana autoerigendosi a forza moralizzatrice della vita politica. Tuttavia, una reale testimonianza del suo effettivo «valore» lo ha dato nella Circoscrizione di Pegli. In seguito alle dimissioni del suo rappresentante eletto nel parlamentino della delegazione, avvenute nella scorsa primavera, tralasciando [illegible] candidato (purtroppo deceduto), si sono susseguite ben sei tra rinunce e dimissioni immediate. Ora sembrerebbe aver accettato l'incarico l'ultima della lista (zero preferenze) che risulterebbe essere di Rapallo (che cosa ne saprà mai dei problemi di Pegli?).

**Lettera firmata**, Genova.

### [illegible] nel mirino dei [illegible]

A chi si trova telefonare dalle cabine poste in luoghi non centralissimi della città possono capitare sgradevoli inconvenienti: pavimento ricoperto di [illegible] taccie ed altri rifiuti, apparecchi sporcati ad [illegible] da inqualificabili teppisti. L'altra sera ho provato a [illegible] il posto pubblico di piazzale dei Cacciatori [illegible] culmine della Circonvallazione di Chiavari e ho dovuto scappare dalla. Addirittura qualche sconsiderato aveva lasciato un cartone dove alcuni gatti randagi avevano fatto i loro bisogni.

**Lettera firmata**, Chiavari.

### Camogli, i residenti chiedono posti auto

Sono un abitante di Camogli che, per motivi di lavoro, viaggia spesso attraverso la Liguria, da La Spezia a Genova a Sa[illegible]na. Sono costretto, quindi, a usare l'automobile. Risiedo nel borgo marinaro da quando sono nato, ma per noi residenti non c'è mai stato un vantaggio nel trovare parcheggio. Nel senso che non è mai stata istituita una regola che lasci qualche posto riservato soltanto ai residenti.

E' quest'ultima una soluzione che viene invece adottata in altre località liguri, dove pure esistono problemi di spazio. Durante la settimana è difficile posteggiare in quasi tutto il territorio comunale.

Ma durante i fine settimana diventa praticamente un'impresa impossibile. Per risolvere il problema e accogliere le [illegible]stre richieste, il Comune [illegible] potrebbe decidere di istituire un'area riservata?

**Segue la firma**, Camogli.

**Scrivere a La Stampa via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/5 Sa[illegible]**

COGOLETO - Com'è andata la stagione delle vacanze in Riviera

# Stoppani e Haven, turismo ko

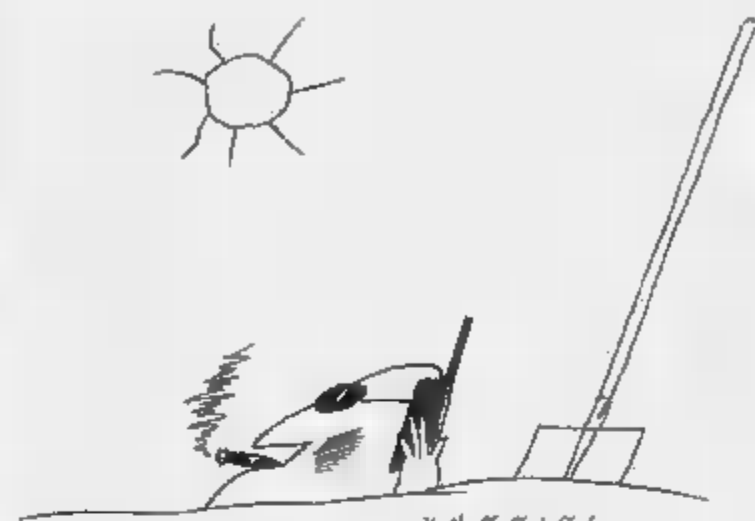
*Negli stabilimenti balneari, nei ristoranti e nei negozi il calo si aggira sul 40-50 per cento*
*Come in altre località, si sta correndo ai ripari. Tra le iniziative un film promozionale [illegible] un dépliant*

**COGOLETO**
NOSTRO SERVIZIO

Alle soglie della vittoria con la fabbrica chimica Stoppani, alla quale, d'intesa con la Regione, [illegible] stato imposto lo smaltimento [illegible] cromo pregresso che per oltre un ventennio la ditta ha scaricato in mare, Cogoleto si trova a condurre un'altra battaglia per ricucire l'immagine turistica di un centro che via via ha perso tale connotazione.

Quando agli inizi del '91 si avvertivano i primi segnali di ripresa e le prenotazioni, anche straniere, sembravano preannunciare una felice stagione, ec[illegible] che il disastro della petroliera Haven ha fatto scendere vertiginosamente verso il basso l'ago della bilancia di un turismo familiare, fatto principalmente di affitto di camere e seconde case, che faceva la fortuna degli operatori turistici della cittadina all'estremo ponente [illegible] Genova.

«Il calo turistico c'è stato - spiega Mario Giusti, vicesindaco e assessore al Turismo - [illegible] ha confermato, purtroppo, [illegible] [illegible] previsioni che avevamo fatto dopo il disastro della Haven. Negli stabilimenti balneari le presenze [illegible] [illegible] ridotte [illegible] 30-40 per cento [illegible] la crisi [illegible] investito [illegible] po' tutti i settori: commercio, ristoranti, alberghi».

Dati precisi sul calo delle presenze turistiche della stagione estiva che ha appena segnato il passo non sono ancora stati elaborati né dal Comune né dalle associazioni di categoria. Per quanto riguarda gli alberghi e le pensioni la Pro loco precisa che si tratta di una cifra che non si può quantificare visto che la tassa di soggiorno è stata abolita.

Ma anche senza dati alla mano, [illegible] sensazione diffusa tra gli operatori commerciali [illegible] di aver registrato, bottega per bottega, ristorante per ristorante, un calo che potrebbe aggirarsi intorno al 40-50 per cento nei mesi [illegible] giugno e luglio, salvo un lieve miglioramento ad agosto. I pochi turisti che hanno deciso, [illegible] [illegible] l'allarme Haven, di trascorrere comunque una [illegible] a Cogoleto hanno abbreviato di molto il soggiorno.

E se una lezione si è potuta trarre dal disastro della petroliera cipriota, è la consapevolezza che puntare sul turismo significa offrire al cliente opportunità di svago varie e alternative alla spiaggia. «Certo - precisa ancora Mario Giusti - se avessimo il mare limpido [illegible] avremmo bisogno [illegible] darci da fare: sarebbe di per sé una risorsa ineguagliabile. Ma non avendo questa carta da giocare, ci rendiamo conto dell'importanza di organizzare manifestazioni culturali, sportive e di spettacolo che richiamino pubblico e siano rivolte anche ai genovesi».

**LE CIFRE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALBERGHI | 3 | RISTORANTI-PIZZERIE | 6 |
| PENSIONI | 9 | TRATTORIE | 5 |
| CAMPEGGI | 2 | TAVERNETTE | 1 |
| VILLAGGI TURISTICI | 2 | CENTRO TENNIS | 1 |
| STABILIM. BALNEARI | 15 | CENTRO IPPICO | 1 |
| BAR | 5 | IMPIANTI POLISPORTIVI | 1 |

[illegible] primo passo di questa nuova consapevolezza è stato fatto di [illegible] accordo con Arenzano. In prospettiva del '92, per il rilancio dell'immagine dei due Comuni, [illegible] [illegible] varato un programma di iniziative che include la realizzazione [illegible] un documentario di 15 minuti che sarà al più presto distribuito alle emittenti televisive del Piemonte [illegible] della Lombardia. E' stato anche pubblicato un pieghevole illustrato dove sono riassunte le peculiarità [illegible] posto: la tradizione anti[illegible] ligure, l'aver dato i natali a Cristoforo Colombo, i pregi dell'entroterra.

**Alessandra Zacco**

---

**DALLA RIVIERA**

**[illegible]**
***Operazione [illegible] carabinieri, [illegible] arresti***

I carabinieri [illegible] Chiavari hanno arrestato due giovani genovesi per detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] tratta di Marco Vitali, 19 anni, e Ivan Vecchi, 18, che [illegible] stati sorpresi sul lungomare con 25 grammi di hashish. Nel corso della stessa operazione sono stati controllati [illegible] segnalati alla magistratura [illegible] al prefetto altri 6 giovani, trovati in possesso di una modica quantità di hashish.

**[illegible]**
***Finiscono alla Corte dei Conti i lavori [illegible] S. Anna***

I lavori sul tratto d'Aurelia tra Sestri Levante [illegible] Lavagna, quello delle gallerie di [illegible]. Anna, in corso di realizzazione da parte dell'Anas, [illegible] oggetto [illegible] [illegible] denuncia alla Corte dei Conti per spre[illegible] di denaro pubblico. L'esposto sarà presentato dal gruppo Verde alla Regione Liguria.

**CONSORZIO [illegible]**
***Nomina illegittima [illegible] Rapallo, esposto [illegible] pds***

Ancora polemiche all'interno del Consorzio intercomunale per l'agricoltura, che distribuisce contributi ad attività locali inerenti l'agricoltura e il mantenimento del patrimonio boschivo. L'altra sera a Rapallo l'assemblea ha nominato i tre revisori dei conti, procedendo alle nomine senza i voti delle [illegible] che avevano abbandonato la riunione per protesta. Quale revisore dei conti di minoranza è stato eletto ugualmente Ettore Sardo, pds, di Rapallo. La nomina [illegible] stata considerata illegittima dalle stesse forze [illegible] minoranza, che oggi presenteranno ricorso al Coreco.

**[illegible]**
***Bisarca perde un'auto, traffico bloccato sulla A12***

Il traffico lungo il tratto autostradale A12 tra Sestri Levante [illegible] Lavagna [illegible] rimasto bloccato ieri mattina per oltre [illegible] mezz'ora a causa [illegible] un singolare incidente. Una Passat station vago[illegible] [illegible] scivolata da [illegible] bisarca, finendo di traverso sulla carreggiata, proprio mentre stava sopraggiungendo un pullman carico di pellegrini diretti [illegible] Lourdes. L'autista del pullman [illegible] riuscito [illegible] evitare all'ultimo momento lo scontro frontale.

**[illegible]**
***Aggressione [illegible] Sestri, condannati padre e figlio***

Andrea Cappellini, 69 [illegible]ni, residente in via Aurelia 132 a Sestri Levante, e suo figlio Massimiliano, 23 anni, ieri mattina in pretura sono stati condannati a quattro mesi di reclusione, pena sospesa e non [illegible] Erano accusati, insieme ad un altro figlio di 17 anni che verrà giudicato dal Tribunale dei minori di Genova, di lesioni personali nei confronti [illegible] Giovanni Di Nuzzo, residente in via Tino P[illegible].

---

Lettera aperta dell'associazione «Gente di Liguria» al sindaco Dante Perugi

## S. Margherita sporca e rumorosa

*«La città è meno tranquilla di un tempo: due fattori che possono lederne l'immagine turistica». Tra le proposte avanzate nuove norme contro l'inquinamento e l'istituzione delle guardie ecologiche*

Il fronte di coloro a cui sta [illegible] [illegible]re una Liguria, [illegible] in particolare un Tigullio pulito, rispettoso dell'ambiente e della quiete pubblica, può contare su nuove forze. Si tratta dell'Associazione «Gente [illegible] Liguria», fondata un anno [illegible] a S. Margherita dal direttore [illegible] dai collaboratori del periodico «Bacherontius», e che intende promuovere un'incisi[illegible] attività di sensibilizzazione e, in alcuni casi, anche [illegible] denuncia.

Il primo [illegible] ufficiale è [illegible] lettera inviata al sindaco di S. Margherita Dante Perugi, in cui vengono evidenziate gravi cadute [illegible] tono di quella che in passato era stata definita come la «perla del Tigullio».

Scrive Marco Delpino, direttore del «Bacherontius» [illegible] coordinatore [illegible] «Gente di Liguria»: «S. Margherita presenta [illegible] maniera sempre più evidente, da alcuni anni a questa parte, caratteristiche [illegible]che finiscono col ledere l'immagine di città turistica. In modo particolare, facendo proprie anche numerose sollecitazioni verbali [illegible] scritte di abitanti e turisti, abbiamo potuto riscontrare il fatto che S. Margherita sia sempre più sporca che in passato. Anche la quiete pubblica, soprattutto durante [illegible] ore notturne, [illegible] ormai diventata un ricordo dei bei tempi che furono».

Marco Delpino non si ferma solo [illegible] denuncie. Quale portavoce di «Gente [illegible] Liguria», suggerisce al sindaco Perugi di attuare alcune proposte che potrebbero rappresentare un pas[illegible] avanti nel migliorare l'immagine della città. «Innanzitutto si dovrebbe por[illegible] rimedio all'inquinamento atmosferico prodotto dalle centi[illegible] di auto che, in particolare durante i fine settimana, invadono [illegible]. Margherita - dice Delpino -. Riteniamo necessaria un'ordinanza che imponga alle auto in sosta [illegible] in coda di spegnere il motore. Come è già stato fatto nella vicina Rapallo».

Continua Delpino: «Poi [illegible] necessaria una più severa opera di vigilanza da parte dei vigili urbani in materia di inquina[illegible] sia acustico che atmosferico, e laddove ospiti [illegible] residenti manchino di rispetto per l'ambiente. A cominciare dai proprietari [illegible] cani che sporcano il marciapiede, o da coloro che gettano per terra carte o altri rifiuti anziché utilizzare gli appositi contenitori. Anche di fronte a questi casi [illegible] doveroso un inasprimento della vigilanza e delle multe».

Il discorso si allarga, [illegible] la richiesta degli associati a «Gente di Liguria» dell'istituzione anche [illegible] S. Margherita di guardie ecologiche volontarie. «L'idea [illegible] stata già presa in considerazione dall'amministrazione di Rapallo - continua Delpino - anche a fronte del corso specifi[illegible] per guardie volontarie che sta espletando la Provincia. Queste persone avrebbero il compito [illegible] far rispettare le ordinanze in materia di ambiente. [illegible] costituirebbero una sorta di "task force" per la verifica [illegible] opere [illegible] discariche abusive, scarichi [illegible] fabbriche [illegible] laboratori».

Le guardie ecologiche, in sostanza, sostituirebbero [illegible] parte i vigili urbani, i cui organici spesso non [illegible] tali da garanti[illegible] una osservanza piena dei compiti loro richiesti. [illegible] guardie ecologiche, inoltre, potrebbero dar corso immediato alle segnalazioni dei cittadini che troppo [illegible] rimangono senza risposta.

**Fabio Pozzo**

Degrado in città: la tettoia del mercato del pesce ingombra di cartacce e lattine

---

Dopo Albaro e il Righi, anche [illegible] Oregina forti proteste

## Nessuno vuole i nomadi

*Venerdì assemblea di quartiere: il Consiglio aveva dato disponibilità di massima all'installazione del campo. «Dovremo tener conto del parere della gente»*

GENOVA. Gli zingari hanno lasciato Albaro [illegible] gli abitanti del quartiere residenziale possono tornare [illegible] dormire sogni tranquilli. Ma la rivolta anti-zingari sembra essere scoppiata i[illegible] tutta la città. Si raccolgono firme [illegible] Bolzaneto, a Marassi, a Quarto, ad Oregina, oltreché nella stes[illegible] Albaro.

Le sei famiglie di Rom che all'inizio di agosto si [illegible] stabilite in viale Gambaro hanno liberato l'area lunedì pomeriggio. Si dice che [illegible] decisione di andarsene da Albaro sia maturata dopo il sopralluogo al Righi, compiuto domenica mattina da alcuni amministratori e dai rappresentanti dei nomadi.

L'idea di spostare gli zingari da viale Gambaro a forte Bega[illegible] stava prendendo piede, anche se i capi del gruppo Rom di Albaro si [illegible] subito dichiarati contrari. Lunedì [illegible] sindaco Romano Merlo ha firmato l'ordinanza di sgombero del campo abusivo di Albaro, [illegible] quando gli ispettori [illegible] Comune si sono recati sul posto non hanno tro[illegible] nessuno.

L'accampamento [illegible] formato da [illegible]a quarantina di persone, tra adulti [illegible] bambini. Sembra che il gruppo si sia diviso in due tronconi, uno che ha raggiunto l'accampamento alla Foce, l'altro che [illegible] ritornato a Bolzaneto.

Nel corso delle ultime due settimane, si [illegible] moltiplicate le proteste anti-nomadi: blocchi stradali, petizioni, costituzione di un comitato spontaneo della g[illegible] di Albaro, invasioni di pubblico durante le sedute del Consiglio comunale.

Gli eventi stavano precipitando, c'era bisogno [illegible] una soluzione urgente. Quale? Spostare i campi abusivi, in via provvisoria, lontano dal nucleo abitato. Dove? Per fortuna esiste un'ordine del giorno [illegible] consiglio di circoscrizione di Oregina-Lagaccio, approvato all'unanimità nella seduta del 31 gennaio scorso, [illegible] cui «preso atto della disponibilità della maggioranza della circoscrizione» [illegible] accetta, sia pure con riserva, l'insediamento organizzato [illegible] un campo nomadi».

La maggioranza pds-psi-pri-verdi del parlamentino di circoscrizione aveva per tempo lanciato [illegible] salvagente alla giunta gemella del Comune. Il caso sembrava risolto, invece [illegible]. Ora a protestare [illegible] gli abitanti di Or[illegible]ina [illegible] Lagaccio, che subissano [illegible] telefonate la sede del consiglio di circoscrizione, raccolgono firme, minacciano blocchi stradali.

Il presidente del consiglio di [illegible] Giancarlo Giovine, eletto nel pds, dice: «Abbiamo votato un documento interlocutorio. Siamo disponibili [illegible] collaborare alla sistemazione dei nomadi in città, [illegible] ci opponiamo alle soluzioni rabberciate».

Venerdì [illegible] si terrà un'assemblea nei locali della polisportiva in salita Oregina. Che cosa succederà se l'opposizione degli abitanti fosse risoluta [illegible] me [illegible] [illegible] ad Albaro? «L'ordine del giorno è stato approvato, ma è certo che non potremo non tenere conto delle opinioni della gente» risponde Giancarlo Giovine.

[p. c.]

---

Il sacerdote, protagonista della vita del quartiere, è l'ideatore del Premio regionale ligure

## Dopo 53 anni, don Bruno lascia S. Teodoro

*Commiato dai parrocchiani, il nuovo pastore arriva da Andora*

Don Bruno Venturelli

GENOVA. [illegible] parroco si ritira per anzianità e scrive una lettera di commiato ai fedeli. Sabato prossimo don Bruno Venturelli lascerà la guida della diocesi di [illegible] Teodoro dopo oltre cinquant'anni. La sua figura si è stagliata sullo sfondo di un quartiere popolare, che sino a qualche [illegible] fa veniva considerato una delle roccaforti del partito comunista. In molti si rammaricano per il suo abbandono.

A don Venturelli subentra don Antonio D'Addiego, già parroco di Andora, in provincia [illegible] Savona. Con il consueto stile pacato, nella lettera [illegible] parrocchiani il vecchio pastore chiede [illegible] caloroso benvenuto per [illegible] suo successore. [illegible] accomiata dal lettore come si fa [illegible] familiari, inviando «un abbraccio a tutti, [illegible] affetto».

Il tono del messaggio ai fedeli [illegible] è [illegible] malinconico, né ridondante di auspici [illegible] buoni sentimenti. E' lo stile a cui ci ha abituato don Bruno Venturelli, cortese ma fermo, indulgente [illegible] risoluto. Esordisce: «Cari parrocchiani, questo non è un addio! Il giovane prete che alle cinque del mattino del 29 agosto 1938 [illegible] [illegible] [illegible] stazione Principe per venire a San Teodoro a sostituire un confratello in ferie non se [illegible] va, deve solo lasciare gli impegni più gravosi che il governo pastorale di una parrocchia comporta».

Subito dopo, in tutta sincerità anch'egli si riconosce un po' di rimpianto, lo stesso che si era letto sul suo volto la serata conclusiva del Premio regionale ligure, da lui creato e fortemente voluto in tutti questi anni: «Non vi nascondo che mi dispiace di non [illegible] più [illegible] par[illegible] che si fa carico delle vostre necessità, ma avrò più tempo per dedicarmi alle anime, [illegible] presa la mia, libero da tante responsabilità».

Così ricorda [illegible] [illegible] opera [illegible] instancabile pastore: «In questi 53 anni molte cose state fatte insieme [illegible] voi: delle missioni del 1963 e 1976, alle feste della Madonna della Guardia, dall'apertura di villa Rosazza a quella di villa [illegible]. Teodoro, ai lavori della chiesa, al campo sportivo purtroppo [illegible] terminato». «E come non ricordare momenti tragici della vita parrocchiale: la guerra, lo scoppio della galleria di [illegible]. Benigno quel pomeriggio cui siamo andati a parlamentare con i tedeschi, il dopoguerra, il crollo [illegible] [illegible]a Digione, l'alluvione del 1970, il rapimento [illegible] Sossi».

Ai fedeli raccomanda: «Adesso verrà un nuovo pastore, molto bravo, molto attivo, lui già vi conosce perché [illegible] lungo gli ho parlato di voi, vi piacerà e lavo[illegible]rete e pregherete insieme con lui con lo stesso entusiasmo co[illegible] avete fatto in questi anni con me».

[p. c.]

---

Aperto il processo a un tunisino di 36 anni

## La moglie lo denuncia «Ha rapito mio figlio»

GENOVA. Un tunisino di 36 anni, Ali Jendoubi, è [illegible] accusa[illegible] di sottrazione di minore per [illegible] avere ricondotto [illegible] figlio di cinque anni in Italia, dopo una vacanza in patria. Ieri mattina, davanti al pretore Patrizio Petruzziello, è cominciato il pro[illegible] aperto da una denuncia della madre Rosaria Procopio, 41 anni, via della Pantera 21 [illegible] San Fruttuoso.

La donna, che dal maggio del '90 vive separata dal marito, aveva acconsentito a che, [illegible]l'agosto scorso, suo figlio Wissem si recasse con [illegible] padre in Tunisia. Ma Ali Jendoubi (difeso dall'avvocato Vittorio Pendini) è rientrato da solo a Genova, lasciando il piccolo in Tunisia presso una sorella. Da qui la denuncia per sottrazione [illegible] minore. L'uomo [illegible] anche accusato di avere eluso l'ordine [illegible] giudice tutelare che gli concedeva di tenere con sé il bimbo solo per un mese. [illegible] processo [illegible] stato aggiornato al prossimo 20 novembre.

Jendoubi arrivò in Italia nel 1981 e poco dopo conobbe Rosaria. Il matrimonio fu celebrato entro pochi mesi. Wissem [illegible] 5 anni dopo e, secondo quello che ha raccontato ieri in aula il padre, fu sempre e soltanto lui a prendersene cura.

Rosaria Procopio, assistita in questo processo dall'avvocato Pieri Franzosa, ha invece ribattuto che si è costantemente interessata del bambino fino a dare al marito 100 mila lire al giorno per [illegible] mantenimento. Inoltre, ha prodotto una sentenza del tribunale dei minori con cui, il 6 settembre scorso, Wissem [illegible] [illegible] affidato a lei.

Nel maggio scorso i due si erano separati e da allora sono nati litigi [illegible] incomprensioni. Jendoubi dice [illegible] avere portato via il piccolo a causa della [illegible] dotta della madre, la donna ha replicato che il marito la picchiava spesso.

[f. p.]

## Ieri la decisione: processo a novembre per i giovani accusati di violenza

# Sei vittime, bionde e straniere

*Sergio Albante e Claudio Meneghello sono stati incriminati dal gip al termine dell'udienza preliminare. Gli episodi avvenuti tra lo scorso settembre e aprile. La tesi della difesa*

SANREMO. Tre storie [illegible] violenza, sei ragazze che accusano e due giovani alla sbarra. L'imputazione è pesante: atti osceni, ratto a fine di libidine, stupro. Sempre straniere, le vittime. E sempre bionde.

Era la notte del 4 aprile, quando il racconto [illegible] tre diciannovenni in lacrime è arrivato agli uffici della polizia di Sanremo: «Ci hanno caricate in auto, portate in un bosco e violentate». Le indagini sono partite da lì. Hanno scavato nel passato degli indiziati fino a collegare gli anelli di una catena di episodi inquie[illegible]i, fino all'udienza preliminare e al rinvio a giudizio di ieri.

Sergio Albante e Claudio Meneghello sono comparsi alle [illegible] davanti al giudice Eduardo Bracco. Intorno, uno stuolo di parenti. Loro, [illegible] apparsi sorridenti, disinvolti: «Niente foto, grazie». Manette per Albante. E' reduce da una cella del carcere Santa Tecla, dov'è tornato dopo due ore d'udienza. Fino al giorno del [illegible] arresto (il [illegible] aprile), ha vissuto a Camporosso con i genitori, in via San Giacomo 4. Senza scorta di carabinieri [illegible] agli arresti domiciliari Claudio Meneghello, abitante [illegible] Montecarlo [illegible] [illegible] a Ventimiglia. «Due bravi ragazzi», secondo l'avvocato della difesa, Evelina Cristel. Non basta, [illegible] fronte alle prove esibite dal pubblico ministero. E arriva la decisi[illegible] del magistra[illegible]. Albante e Meneghello dovranno rispondere di violenza carnale. Compariranno davanti al tribunale di Sanremo il 12 novembre.

Sergio Albante, a sinistra, dopo l'udienza è stato riportato nel carcere di Santa Tecla. Sopra, Claudio Meneghello

Solo una tesi, in difesa dei due giovani: «Le svedesi ci stavano, erano d'accordo, altro che stupro». E le canadesi? [illegible] spiegazione. Albante [illegible] Meneghello si appellano alla facoltà di non rispondere. Ieri non hanno voluto essere interrogati. [illegible] parte civile, sostenuta dagli avvocati Boscotto e Mager, è tornata invece [illegible] carica negando [illegible] una volta l'esistenza di una «polizza antistupro»: [illegible] presunta assicurazione, stipulata prima degli episodi di violenza, che avrebbe garantito un risarcimento alle vittime delle aggressioni. L'udienza si è chiusa con due rifiuti: il «no» del pubblico ministero alla richiesta di un rito abbreviato da parte di Meneghello; l'opposizione del giudice alla proposta degli arresti domiciliari, presentata dalla difesa di Albante. Sul conto dei due giovani restano indizi [illegible] testimonianze dettagliate di ragazze in grado di descrivere ogni particolare della loro triste esperienza: dalla targa dell'auto a una piccola cicatrice, su un braccio di chi le avrebbe violentate.

Il primo episodio risale alla notte del 29 settembre '90, a Ventimiglia. Vittime dell'aggressione Caroline e Lina, due studentesse arrivate dal Canada per frequentare l'università in Francia. L'incontro con Sergio Albante e Claudio Meneghello sarebbe avvenuto in Costa Azzurra, con un passaggio in auto e una corsa verso l'Italia. Il loro racconto, per ora, accusa solo Albante: la ricerca di un nascondiglio appartato, la violenza carnale, le sevizie. Per Meneghello sarà necessaria un'udienza di convalida a parte. Una delle vittime è arrivata ieri per deporre.

Il secondo stupro è del 19 gennaio, sempre di notte. Tania e Maria, svedese l'una, canadese l'altra, accettano la compagnia dei due giovani italiani e il viaggio in auto fino a Eze, tra Montecarlo e Nizza. La trappola scatta in una zona appartata. L'ultimo episodio il 4 aprile, con l'autostop di tre svedesi. Karen, Susanne e Pernilla raccontano dell'arrivo alla stazione di Ventimiglia, dell'offerta di salire sulla Seat Malaga di due simpatici italiani. Fino alle sevizie subite da due di loro. Quando si accorgono che qualcosa non va, [illegible] troppo tardi. Nelle mani degli sconosciuti è già spuntato [illegible] coltello.

**Michele Polcino**

### AFFARI IN LIEVE CALO

**BORSA DEI FIORI** [quotazioni del 24-9-'91]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | Cocktail | extra | [illegible] | [illegible] | 700 |
| Rosa | Lara | extra | 5.000 | [illegible] | 500 |
| Rosa | Muria | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | 10.000 | 1.400 | 1.000 |
| Rosa | Koba | extra | 5.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 800 | 500 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 5.000 | 900 | 700 |
| Rosa | Royal Red | extra | 5.000 | 600 | 500 |
| Rosa | Varietà Diverse | extra | 20.000 | 800 | 300 |
| Rosa | Corte p.a. | seconda | 20.000 | 500 | 100 |
| Rosa | Dallas | extra | 5.000 | 1.000 | 800 |
| Garofani | Multiflor | prima | 40.000 | 200 | 150 |
| Garofani | Mediterranei | extra | 45.000 | 250 | 200 |
| Aster Annuale | - | extra | 10.000 | 300 | 200 |
| Gladiolo | Locale | prima | 3.000 | 600 | 500 |
| Gladiolo | Non locali | prima | 3.000 | 900 | 700 |
| Gerbera | - | extra | 40.000 | 400 | 350 |
| Calcola | - | prima | 10.000 | 1.000 | 600 |
| Crisantemi | Multiflori | prima | 50.000 | 350 | 250 |
| Alstroemeria | Hybrida | extra | 2.500 | 600 | 500 |
| Alstroemeria | Hybrida | prima | 5.000 | 500 | 400 |
| Lilium | Pregiati | extra | 6.000 | 3.500 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 18.000 | 1.800 | 1.000 |
| Strelitzia | Reginae | extra | 2.000 | 3.000 | 2.800 |
| Strelitzia | Reginae | prima | 2.000 | 2.500 | 2.400 |
| Ageratum | Mexicanum | prima | 5.000 | 150 | 100 |
| Bocca di leone | - | extra | 10.000 | 600 | 500 |
| Lisianthus | - | prima | 5.000 | 250 | 200 |
| Settembrina | - | extra | mz. 3.000 | 1.000 | 900 (al mz.) |
| Settembrina | - | prima | mz. 3.000 | 700 | 500 (al mz.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 150 | 5.000 | 4.500 (al kg.) |
| Eucaliptus | Statuaria | prima | kg. 300 | 5.000 | 4.500 (al kg.) |
| Gypsophila | - | prima | kg. 900 | 8.000 | 6.000 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 300 | 11.000 | 10.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri — 655
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 248.200.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Vendita lenta; ● Prezzi su valori stazionari; ● Qualche rimanenza.

Giornata calma e con contrattazioni al di sotto della media al mercato dei fiori [illegible] valle Armea. Solo 655 [illegible] [illegible] commercializzato sul platealico per un fatturato di 248 milioni. La giornata è comunque stata caratterizzata [illegible] una discreta affluenza di [illegible] e dal buon numero [illegible] varietà in vendita: bene le rose e la mazzeria stagionale. Per oggi è previsto un aumento nel [illegible] di steli portati sul mercato dai floricoltori in vista delle partenze per le più importanti piazze europee.

### [illegible] CITTA'

**[illegible]**

***Questa mattina i funerali [illegible] giovane morto in [illegible]***

[illegible] svolgono oggi alle 8,30, nella chiesa parrocchiale di San Rocco, alla Foce, i funerali di Fabrizio Miolli, il giovane morto lunedì in un incidente stradale sull'Aurelia. Miolli, in sella a una moto di grossa cilindrata, ne ha perso improvvisamente [illegible] controllo, finendo sotto le ruote di un grosso autoarticolato.

**[illegible]RIA**

***Sospettato per il ferimento a confronto con la vittima***

E' stato fissato per domani mattina il faccia a faccia fra Umberto Trenta e Luigi Mosella. Trenta, ferito il 27 luglio in corso Matteotti [illegible] tre colpi di pistola alle gambe, si troverà di fronte a Mosella, arrestato a distanza di due settimane dalla sparatoria sulla base [illegible] alcune descrizione somatiche presentate da [illegible] oculari. E' il secondo atto sul fronte delle indagini preliminari. In un precedente confronto all'americana, il titolare [illegible] un bar del centro aveva dichiarato di non riconoscere Luigi Mosella come l'uo[illegible] che, la [illegible] prima del ferimento, aveva litigato con Umberto Trenta.

**CERIMONIA**

***Raccolti generi alimentari per la festa degli anglicani***

[illegible] prepara [illegible] cerimonia «del ringraziamento» per la comu[illegible] anglicana di Sanremo. Saranno raccolti generi alimentari e prodotti della terra per la tradizionale distribuzione agli anziani. Dopo la vendita [illegible] tempio di corso Imperatrice [illegible] un'organizzazione cattolica, le attività di culto non sono state sospese. «Anzi - dicono i responsabili della comunità - il contratto con la Famiglia dell'Ave Maria garantisce uno scambio ecumenico e [illegible] maggiore sicurezza alla minoranza anglicana».

**PROTESTA**

***Lettera del pds all'Usl «Esami clinici troppo lenti»***

I ritardi nella consegna dei referti degli esami clinici sono al centro di una lettera di protesta che il pds ha inviato ai dirigenti dell'Usl 2 di Sanremo. «I risultati delle analisi chimiche richiedono dai sette [illegible] dieci giorni di tempo, mentre [illegible] disposizioni vigenti prevedono [illegible] termine di quattro giorni», dice il consigliere comunale Gianni Sciolè. «Inoltre il 28 per cento degli esami è ancora convenzionato con strutture private. La sola spesa per le patologie cliniche nel 1990 ha necessitato finanziamenti per [illegible] milioni».

## Si spostano anche in Riviera le indagini sul caso del cuneese ucciso nel camper

# Il racket dietro la morte del fiorista?

*Emiliano Cecco, 22 anni, veniva spesso a Sanremo. Lo zio, uno dei maggiori produttori [illegible] vischio della zona, non crede all'ipotesi del maniaco: «Mio nipote conosceva bene il [illegible] assassino»*

[illegible] Arrivano fino [illegible] Riviera le indagini degli inquirenti sull'omicidio [illegible] trasportatore [illegible] fiori di Caraglio (Cuneo) Emiliano Cecco, 21 anni. I legami sarebbero dovuti all'attività del giovane che frequentemente veniva a Sanremo per caricare sul camion della «Granda Fiori» gli steli destinati [illegible] negozi del[illegible] provincia di Cuneo. Un lavoro come un altro con però un appoggio importante tra i floricoltori sanremesi. Suo zio, Antonio Bruno, 45 anni, è infatti uno dei maggiori produttori di vischio e «verde» natalizio della zona. Un serio professionista dei fiori, membro socialista del Consorzio Deleghe.

«Avevo frequenti incontri con mio nipote - ha raccontato Antonio Bruno -. Dimostrava passione per questo lavoro. E almeno due volte alla settima[illegible] veniva sul mercato per effettuare i carichi destinati ai fioristi della zona di Cuneo». Impossibile non parlare dell'assassinio di Emiliano: «Non so che cosa pensare. Non credo all'ipotesi del maniaco, ma più probabilmente alla possibilità che mio nipote possa aver visto o sentito qualche cosa che non doveva. [illegible] ho idea di che cosa. Sono rimasto senza parole quando ho ricevuto la notizia. Mi sono anche recato sul luogo [illegible] delitto e mi [illegible] fatto l'idea che ad ucciderlo deve essere stato qualcuno che lo conosceva bene, che poteva essere informato sulle sue abitudini, [illegible] suoi orari». Sono parole crude, dette [illegible]n il disprezzo e l'amarezza di chi ha perduto una persona cara. Intanto, le indagini continuano e la polizia sta valutando la possibilità che [illegible] sia trattato di una vendetta o un'esecuzione maturata nell'ambiente del «racket [illegible] fiori».

Con il passare dei giorni la ricostruzione dell'omicidio si arricchisce di nuovi particolari. I fatti risalgono alla notte di mercoledì 18 settembre. Cinque colpi di pistola calibro 9 vengono sparati nel buio contro il corpo del giovane appisolatosi nel furgone prima [illegible] procedere alle consegne mattutine. I bossoli sono ora al vaglio dei periti che cercheranno [illegible] riuscire ad identificare il modello della pistola dalla quale [illegible] stati esplosi. Un dettaglio importante che potrebbe restringere il cerchio intorno all'assassino.

Dal furgone è stata inoltre notata la mancanza [illegible] portadocumenti [illegible] del portafogli di Emiliano Cecco. Forse l'assassino ha voluto depistare gli investigatori con il furto. I colpi di pistola [illegible] però stati esplosi alle reni e in altre parti del corpo, i bossoli lasciati al loro posto. L'ipotesi del killer professionista non regge.

Un episodio analogo era accaduto [illegible] Crissolo, [illegible] in provincia [illegible] Cuneo, undici mesi fa. Due impiegati del catasto, in [illegible] [illegible] bordo di un camper, erano stati trucidati nella notte [illegible] colpi di rivoltella. A tutt'oggi [illegible] stato impossibile dare un volto all'assassino. Anche [illegible] quell'occasione erano spariti i documenti e i bossoli di pistola era[illegible] ovunque. Gli inquirenti attendono la perizia balistica dell'omicidio del giovane per confrontare i risultati.

Intanto, sulle indagini regna il più assoluto riserbo. Dal commissariato di Sanremo negano che sia stato ascoltato lo zio della vittima. Con il passare delle ore gli investigatori stanno mettendo a fuoco [illegible] possibile identikit dell'assassino. [illegible] non [illegible] [illegible] testimoni, si tratta solo di indicazioni vaghe sulla sua statura e corporatura.

Il killer, maniaco [illegible] rapinatore, ha colpito [illegible] sangue freddo e indisturbato. Intanto, la gente della provincia «Granda» comincia ad aver paura. L'assassino potrebbe [illegible] decidere [illegible] macchiare [illegible] sangue la notte.

**Giulio Gavino**

La vittima, Emiliano Cecco, e a destra [illegible] zio Antonio Bruno

## Sanremo: l'incidente ieri mentre la donna attraversava la strada

# Investita da un'auto, è grave

*Il guidatore aveva preso la patente da poco*

Rita Garderoglio, 58 anni, viene soccorsa pochi minuti dopo l'incidente

[illegible] Una donna è rimasta seriamente ferita ieri mattina in un incidente stradale in via Roma, davanti alla filiale del Credito Agrario Bresciano. Rita Garderoglio, [illegible] anni, residente in [illegible] Mazzini 413, [illegible] stata investita da un'automobile mentre attraversava la strada. Tutto è successo in un istante. La «Renault 5 turbo» condotta [illegible] Gianluca Maredi, 18 anni, di Ventimiglia, non [illegible] riuscita ad [illegible] la [illegible] marcia colpendo la donna e facendola rotolare [illegible] [illegible]rra. Rita Garderoglio è stata subito soc[illegible] da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportata all'ospedale. Nell'impatto ha riportato la sospetta frattura di [illegible] gamba e una ferita alla testa. I rilevamenti sono stati fatti dai vigili urbani. Il giovane aveva preso la patente da poco ed era [illegible] documento [illegible] guida. Pagherà una contravvenzione e risarcirà i danni. [g. ga.]

Difficile ripresa dell'attività giudiziaria per la mancanza di personale

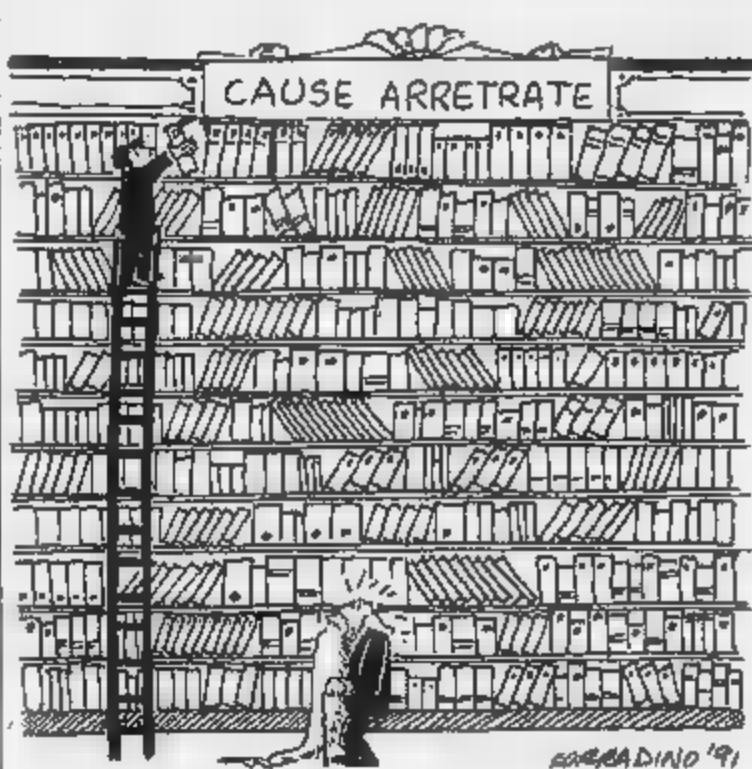
# In sala d'aspetto 50 mila cause

*Al tribunale penale in servizio solo tre giudici, nella sezione civile cinque. Sotto organico quasi tutti gli assistenti dei magistrati. Inattive le preture distaccate di Cairo e Finale*

SAVONA. Oltre cinquantamila fascicoli all'anno da sbrigare e una carenza del quaranta per cento negli organici di giudici [illegible] impiegati. E' questa la radiografia degli uffici del tribunale e della pretura di Savona all'inizio dell'attività giudiziaria, dopo i termini feriali. La mappa della crisi non risparmia nes[illegible]n ufficio: sia il settore penale sia quello civile sono costretti a dibattersi nelle [illegible] difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi vent'anni della giustizia savonese: carenza [illegible] organici ad ogni livello e mansione, pesanti arretrati, cronica lunghezza dei procedimenti. Novemila fascicoli nella sezione civile e tremila in quella penale vegano da anni nelle aule.

La situazione più grave appare quella del tribunale penale, nel quale sono in organico solo tre giudici: Cocchia (che tra l'altro potrebbe essere trasferito nei prossimi mesi), Fiumanò e Dagnino. Ce [illegible] vorrebbero al[illegible] quattro. Insufficiente anche il personale ausiliario: alla cancelleria prestano servizio sei persone (un dirigente, due collaboratori, un assistente giudiziario e due coadiutori). Mancano all'appello almeno altri due impiegati: un assistente giudiziario, [illegible] compiti [illegible] [illegible]istenza al magistrato, e un dattilografo. Nel settore civile i giudici [illegible] cinque: Fraschetelli, D'Ovidio, Aicardi, Caiazzo e Zuccolini. Il primo potrebbe, però, passare al penale in sostituzione di Cocchia e, quindi, lascerebbe libero un posto. Gravi le carenze di personale: sono in servizio quattro collaboratori e cinque coadiutori. Mancano al[illegible] altri tre impiegati da adibire allo sportello. Nell'ufficio delle indagini preliminari ci sono i giudici Fiorenza Giorgi e Rosalba Recupido e quattro impiegati (due collaboratori, un assistente, un dattilografo). I sindacati di categoria chiedono almeno tre unità aggiuntive: due assistenti e un dattilografo. Per l'organizzazione del tribunale, infine, necessitano due commessi e un autista.

Osserva l'avvocato Carlo Bertolotto, presidente del sindacato dei legali savonesi: «Nel complesso [illegible] situazione [illegible] è peggiorata rispetto agli anni scorsi. Tuttavia preoccupa la continua partenza di giudici. E' un fenomeno che costringe a lavorare tutti in condizioni di grave difficoltà e che si ripercuote soprattutto sui fascicoli arretrati. L'entrata in vigore del nuovo codice [illegible] procedura civile, ad esempio, porterà giovamento solo se ci sarà un organico [illegible] giudici sufficiente».

Grave la situazione in pretu[illegible] Iniziamo dai giudici. In organico ci sono il consigliere dirigente Antonio Puoti, [illegible] poi Vincenzo Zerilli e Massimo Cusatti, quest'ultimo costretto a seguire sia le [illegible] civili sia quelle penali (come pretore di Varazze [illegible] giudice delle indagini preliminari). Vanno poi aggiunti i due giudici di Albenga, Gianfranco Arnaud [illegible] Filippo Maffeo. Ma sono praticamente inattive le preture distaccate di Cairo Montenotte [illegible] Finale. A Savona è in arrivo [illegible] nuovo pretore, la dottoressa Vipiana. Il personale [illegible] formato da due cancellieri, [illegible] collaboratori, quattro coadiutori [illegible] un dattilografo: mancano cinque assistenti e tre dattilografi. A preoccupare è la mole di lavoro che grava sul settore: dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale è, infatti, di circa ventimila fascicoli all'anno. Insufficienti gli organici anche della cancelleria civile, dove operano tre collaboratori e tre dattilografi. Mancano 4 assistenti e 2 dattilografi.

Nella procura presso la pretura l'organico dei giudici sembra rassicurante. Ci sono il procuratore, Maurizio Picozzi, e due sostituti (Emilio Gatti e Domenico Pellegrini) ai quali potrebbe aggiungersi [illegible] terzo. E' carente, invece, l'organico del personale. In servizio, attualmente, ci sono sedici unità delle ventuno previste, che devono fare fronte agli oltre trentamila fascicoli annui. Mancano quattro assistenti e un autista.

Infine la procura presso il tribunale. L'organico dei giudici è costituito dal procuratore, Michele Russo, e dai sostituti Alberto Landolfi e Tiziana Parenti. I quadri sono completati da un assistente, cinque dattilografi, due autisti [illegible] un commesso. Mancano due assistenti e due dattilografi. Nei giorni scorsi i problemi di organico so[illegible] stati affrontati dalla Cisl in un incontro con il personale. «In queste condizioni - dicono i sindacalisti - non si può parlare di organizzazione del lavoro. Le [illegible] degli uffici, infatti, [illegible]no tanto generalizzate [illegible] ostacolare il regolare svolgimento delle attività».

**Claudio Vimercati**

---

VOLONTARIATO

## Le agevolazioni della nuova legge

LA Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, [illegible] promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale...». Così si legge nel primo articolo della nuova legge-quadro sul volontariato. Una normativa attesa da milioni di persone. Quasi un italiano su cinque. Un vero esercito di individui il cui ideale è aiutare [illegible] prossimo. Un aspetto, questo, che ha dell'inverosimile, in [illegible] società egoista e violenta quale è la nostra. Eppure è così. Perché la solidarietà tra le persone esiste. Più di ie[illegible]. E' solo difficile conoscerne l'esi[illegible]. Le [illegible] [illegible] contenute nella legge [illegible]. 266 dell'11/8/1991 pubblicate nella Gazzetta ufficiale del 22/8/91 n. 196. Vediamo insieme alcuni degli articoli più significativi. Art. 2: «Ai fini della presente legge, per attività di volontariato deve intendersi quella prestata [illegible] modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui [illegible] volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indiretto e esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo, [illegible] meno dal beneficiario...».

Un principio importante per ribadire l'assoluta gratuità della prestazione. All'art. 8 troviamo la novità delle agevolazioni fiscali. Ovvero la possibilità di esenzione di imposte per le [illegible]ganizzazioni che perseguono fini di solidarietà e la possibilità di enti e privati di erogare denaro a favore del volontariato per dedurlo, in deroga alle disposizioni fiscali vigenti, al momento della compilazione della denuncia dei redditi.

Altro aspetto innovativo è la flessibilità dell'orario di lavoro, per tutti i lavoratori regolarmente iscritti nei registri del volontariato. Per costoro è previsto il diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario [illegible] di turnazione indicati dai contratti [illegible] dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

La legge-quadro del volontariato comprende inoltre altre disposizioni importanti quali: l'assicurazione degli addetti, le risorse economiche per il funzionamento dell'organizzazione, le convenzioni con gli enti pubblici ecc. E' prevista l'istituzione di [illegible] osservatorio nazionale per il volontariato, presso il segretariato generale delle presidenza del Consiglio. Ne fanno parte il ministro per gli Affari sociali, dieci rappresentanti delle organizzazioni [illegible] delle federazioni di volontariato operanti in almeno [illegible] regioni, due esperti e tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

La spesa stanziata per il funzionamento dell'osservatorio e per l'organizzazio[illegible] della prima conferenza nazionale del volontariato è di due miliardi per ciascun anno del triennio 1991/1993. Le regioni disciplinano l'iscrizione delle organizzazioni di volonta[illegible], attraverso appositi registri generali. E' questa una condizione essenziale per accedere ai contributi pubblici, per stipulare le convenzioni e per beneficiare delle agevolazioni fiscali.

**Michele Costantini**

---

Il programma della sesta edizione del raduno di vele d'epoca che si concluderà domenica

# Imperia, cinque giorni con le Signore dei mari

*Alle 11 la prima regata. Tra le iniziative la settimana gastronomica, mostre [illegible] gite a bordo di un catamarano. In banchina musica e attrazioni: stasera la Columbus Brass band. Le indicazioni per arrivare a Porto Maurizio, trovare parcheggio e seguire le gare*

Lo scorso anno il raduno di Imperia richiamò 50 mila visitatori

[illegible] Chi [illegible] dal casello autostradale di Imperia Ovest, il più vicino [illegible] manifestazione, mentre scende sulla città [illegible]è vede la fitta siepe di alberi che si erge dalla banchina di Porto Maurizio. Appartengono alle imbarcazioni che, [illegible] oggi a domenica, prendono parte alla [illegible] edizione del raduno [illegible] yachts d'epoca.

Per agevolare l'affluenza di pubblico (50.000 presenze lo scorso anno), in regione S. Lazzaro, nelle vicinanze del porto, è [illegible] predisposto un posteggio in grado di accogliere [illegible] macchine, e gestito dall'Amat. Lo si raggiunge dal lungomare Vespucci, sgomberato dai Tir: per le operazioni doganali, i mezzi sono stati trasferiti in un'altra area [illegible] via Littardi.

Servirsi del parcometro costa 1000 lire l'ora: l'utente deve lasciare ben visibile sul cruscotto una parte del biglietto emesso all'entrata da [illegible] impianto automatico. L'Amat mette a disposizione anche un bus-navetta che ogni 15 minuti transita dal parcheggio. Il capolinea è in piazza Dante (dove i turni cominciano alle 8,10 e alle 13,10) e in piazza Parrasio (ultime partenze alle 13,40 e alle 18,40). Alla sera, sino alle 0,10, minibus elettrico limitato al solo rione di Porto.

Da quest'anno, è possibile anche seguire il raduno dal mare: sabato e domenica gli sponsor Agnesi [illegible] Carli, in collaborazione con la Mare Express, organizza gite a bordo di un cata[illegible]rano che partirà ogni ora, tra le 10 e le 15, davanti al Bor[illegible] Ligure. Prezzo agevolato: 8000 lire gli adulti, 5000 i bambini.

Il programma [illegible] nutrito (tra [illegible] iniziative, anche la Settimana Gastronomica Mediterranea, con menu da 35 a 55 mila lire nei ristoranti convenzionati, le mostre di ex-voto marinari [illegible] fotografiche e l'annullo filatelico speciale [illegible] banchina [illegible] Porto), [illegible] si apre oggi alle 11, con la prima regata. Le protagoniste del raduno, ieri erano già una cinquantina: ogni giorno, si sfideranno [illegible] percorsi rivolti ver[illegible] Alassio [illegible] [illegible] Sanremo.

Sulla banchina Anselmi, davanti al Borgo Ligure fatto ricostruire dagli «sponsor» (c'è anche la Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia), si susseguiranno diverse attrazioni: si inizia stasera, alle 18, con l'allegra animazione della Columbus Brass Band, un complesso di elementi delle orchestre del Teatro Comunale di Genova e [illegible] Trieste, oltre che da diplomati dei conservatori di Geno[illegible] e Alessandria. L'esibizione sarà ripetuta anche alle 21,30, e domani alle 18,30 e 21,30 (quest'ultima [illegible] Oneglia).

Venerdì, alle 21,15, sulla banchina, [illegible] cura del Festival di Cervo, si terrà un concerto del soprano genovese Maria Fausta Gallamini e della pianista Blanche D'Harcourt. Sabato alle 21,15, la Jazz Ambassador, mentre alle 22,30, spettacolo pirotecnico con sottofondo musicale. Commiato domenica, [illegible] [illegible] concerti: alle 16 la Brass Band, alle 21 l'Ensemble des Guitares e alle 22 Lauzi.

**Stefano Delfino**

---

Pietra: è sospettato di essere il pilota-truffatore ricercato da tempo

# Aveva radio rubate, arrestato

## *Un uomo di Carcare con refurtiva in albergo*

PIETRA L. Nella sua camera d'albergo [illegible] stati trovati oggetti rubati, fra questi alcune potenti ricetrasmittenti, [illegible] documenti falsi. Per questo motivo i carabinieri di Pietra Ligure hanno arrestato, con l'accusa di falso e ricettazione, Marino Mauro Levratto, 46 [illegible], residente in via Santa Croce a Carcare. Sono in [illegible] [illegible] [illegible] di accertamenti per stabilire se [illegible] lui il presunto truffatore che negli ultimi mesi ha preso di mira alcuni alberghi della Liguria e alcune donne che avvicinava per allacciava interessati rapporti sentimentali.

I carabinieri lo hanno bloccato [illegible] un albergo di Pietra Ligure. Durante una perquisizione, oltre a refurtiva per un valore di circa 30 milioni, [illegible] stati rinvenuti numerosi certificati falsi. Si trattava di documenti di alcuni [illegible] rivieraschi e anche di una pretura. Levratto [illegible] [illegible] trasferito lunedì pomeriggio nel carcere di La Spezia a disposizione della magistratura. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo sulle indagini. L'impressione è che sia [illegible] assicurato alla giustizia un per[illegible] che [illegible] [illegible] limitava a falsificare documenti. Il fatto che fosse [illegible] possesso di ricetrasmittenti ha insospettito i carabinieri.

Nelle ultime settimane [illegible] arrivate segnalazioni (non risultano, per ora, delle denunce ufficiali ma sarebbero imminenti) ai carabinieri di Chiavari, Acqui Terme, Sesto San Giovanni e da molte località delle due riviere, [illegible] un sedicente pilota dell'Alitalia, che sarebbe residente in Val Bormida, che avrebbe messo [illegible] segno decine di truffe. Una nobildonna nel Tigullio sarebbe stata truffata per alcune centinaia di milioni. Ma è solo un episodio. Si parla di assegni a vuoto, regali e conti non pagati.

L'uomo, molto abile nel conquistare le donne, aveva escogitato un metodo che sembra abbia funzionato [illegible] più di un'occasione. Il truffatore [illegible] presentava in albergo, con tanto di divisa, spacciandosi per pilota d'aereo. Una volta sistematosi prendeva di mira [illegible] delle ospiti dell'hotel. Molto [illegible] nasceva una relazione. Il sedicente pilota riusciva [illegible] farsi ben volere sino [illegible] punto di ricevere soldi dalle [illegible]e vittime [illegible] di convincere la nuova fiamma ad aprire [illegible] conto corrente con doppia firma.

Il truffatore rubacuori avrebbe bidonato molte delle [illegible] vittime, mostrando foto e documenti, con regali, ma anche [illegible] promesse [illegible] matrimonio. I carabinieri stanno verificando la posizione di Marino Levratto. Nei prossimi giorni si saprà se è proprio lui il truffatore che in tanti cercano [illegible] che tanti cuori ha infranto. [a. r.]

---

## [illegible]

SAVONA. Secondo il tribunale, i responsabili della sciagura in cui persero la vita tre persone il 23 settembre del 1984 nel [illegible]tiere edile di località Madonnetta, a Sanda di Celle Ligure, [illegible] l'ingegnere Aldolfo Barile, 70 anni, abitante a Savona in [illegible] Repusseno 23, e Domenico Muraglia, 59 anni, di Celle, via Natta 6. Sono stati condannati per omicidio plurimo, rispettivamente [illegible] 1 [illegible] e [illegible] mesi e a 1 anno e 3 mesi di carcere, [illegible] [illegible] condizionale. Assolto dalla [illegible] imputazione, per non avere commesso il fatto, Ettore Bruzzone, 51 [illegible]i, di Celle Ligure, [illegible] Aosta 13.

[illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva chiesto per i tre imputati la condanna [illegible] due anni di carcere, sostenendo che i tre erano responsabili anche [illegible] disastro colposo. Ma i giudici li hanno assolti [illegible] questa imputazione, perché il fatto non sussiste.

Il processo si era iniziato il 13 gennaio e i familiari delle vittime (Giacomo Caviglia, 41 anni, di Sassello, Maurizio Dabove, 18 anni e Alessandro Basso, 16 anni, entrambi [illegible] Albisola Superiore), avevano ottenuto 436 milioni per [illegible] risarcimento dei danni, a cui si sono sommate le altre provvidenze (assegni vitalizi) a carico dell'Inail. Secondo una stima approssimativa, la cifra complessiva destinata ai familiari è [illegible] 700 milioni.

Le tre vittime furono sepolte in una bara di cemento a causa del cedimento della soletta del primo piano dello stabile in costruzione in località Madonnet[illegible]. L'incidente avvenne per un crollo improvviso mentre veniva versato del cemento sulla soletta in costruzione, appoggiata a dei «travetti» di legno.

Uno dei compagni di lavoro delle vittime, Flavio Minati, 22 anni, [illegible] Celle, sfuggì alla colata di cemento e diede l'allarme. Alle 17,15, i vigili del fuoco recuperarono il corpo senza vita [illegible] Maurizio Dabove. Poi, Giacomo Caviglia, che dava ancora flebili segni di vita. Inutile il tentativo di rianimarlo. L'ulti[illegible] [illegible] estratto fu Alessandro Basso.

L'ingegnere Barile è stato chiamato in [illegible] come direttore dei lavori e progettista dei prefabbricati per costruire lo stabile, Domenico Muraglia in qualità [illegible] appaltatore dei lavori. Ettore Bruzzone è stato citato come committente: un ruolo ininfluente, secondo i giudici del tribunale. [b. b.]

### Venerdì al via la quarta edizione del festival «Oltre il juke-box»: in pedana 24 band

# A Genova nove giorni di rock

*Gli appuntamenti si terranno alla Sala Garibaldi, al Verdi di Bolzaneto e a Sestri Ponente. Partecipano le principali formazioni liguri e alcuni fra i maggiori complessi del panorama nazionale*

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Nuova ondata di rock in arrivo nel capoluogo ligure, con otto appuntamenti suddivisi in [illegible] teatri genovesi, diciotto band locali e di altri centri della Liguria, sei complessi ospiti e altre [illegible] prese. Una formidabile vetrina per le migliori formazioni musicali giovanili, [illegible] l'opportunità [illegible] mostrarsi ad un pubblico molto più vasto di quello locale.

E', in sintesi, il programma della rassegna «Oltre il Juke Box '91», promossa dal circolo Arte e Musica, in collaborazione con il Comune di Genova, che partirà venerdì sera alla sala Garibaldi.

«Oltre [illegible] Juke Box» compie quest'anno quattro anni: la rassegna è diventatata un «laboratorio» musicale [illegible] nel panorama italiano. Già agli esordi, nel 1987, la manifestazione regalò agli appassionati una bella [illegible] presa: [illegible] album live dei dieci gruppi emergenti genovesi e l'anno dopo lanciò a livello nazionale quelli del «Grande Blek» che andarono a «Rock '88» a Reggio Emilia.

Nel 1989 gli animatori di Arte e Musica entrarono addirittura nel Guinness d[illegible] Primati (pagina 223 del testo italiano) per la ma[illegible] rock che organizzarono alla festa nazionale dell'Unità a Genova, ben [illegible] [illegible] di musica senza interruzioni di cui parlò la stampa di tutto il mondo.

Le prime tre serate di «Oltre il Juke Box» (venerdì 27, sabato [illegible] e domenica 29 settembre) si svolgeranno alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, a ridosso della Strada Nuova di Genova. La manifestazione riprenderà dall'8 al 10 ottobre al teatro Verdi di Bolzaneto, poi è in programma il gran finale, il 14 e il 15 ottobre al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Ecco il programma nei dettagli. Alla sala Garibaldi, venerdì sera suoneranno i seguenti gruppi: Lady Flames, TeenAge Riot, Funky Trenky. Ospiti [illegible]ella [illegible]ta i Darma, una band che va fortissima a Firenze.

Sabato sera toccherà agli Analisi, ai Blue Ice e ai Calce e Compasso. Occhio agli ospiti, sono gli Statuto di Torino, uno dei gruppi rock italiani fra i più conosciuti anche all'estero.

Domenica prossima chiuderanno l'appuntamento alla sala Garibaldi i Dedalo di Firenze e ancora tre band liguri: Elejust, Silver Race, Jolly Roger.

Martedì 8 ottobre, apriranno le danze al Verdi di Bolzaneto i ragazzi del gruppo spezzino Traccia Mediterranea, poi suo[illegible] gli Alborada e gli Io di Savona. [illegible]li ospiti saranno gli indigeni (e ottimi) Hot Bibins.

Si proseguirà mercoledì [illegible] ottobre con la band savonese Le Zahir, i Sinergia e J.P. La band ospite, I Vanessa, arriva anch'essa da Savona. E sempre da Savona, giovedì 10, giungono i Malà Strana e i Caravan Petrò. Inoltre saliranno sul palcoscenico del Verdi Simon Dietzsche e il «Grande Blek».

[illegible] ultime due serate sono in programma al teatro Verdi di Sestri Ponente. Si comincia lunedì 14 ottobre con i nuovi cantautori genovesi e i promotori del circolo Arte e Musica potranno fregiarsi del patrocinio del Club Tenco di Amilcare Rambaldi. Per l'occasione, gli organizzatori hanno contattato un ospite «illustre», hanno insomma lanciato un appello ai vari Paoli, Baccini, Lauzi e De Andrè sperando che almeno uno di loro accolga l'invito.

Martedì 15 ottobre, gran finale. Tra i gruppi selezionati dalla giuria - uno per ogni serata - sarà scelto [illegible] vincitore che parteciperà alla rassegna nazionale dei gruppi musicali di base «Suoni di Pace». Tutti i concerti di «Oltre il Juke Box» avranno inizio alle [illegible]. L'ingresso è gratuito.

**Mauro Boccaccio**

### Aulla-Cerreto, 40 km di musica

# Dopo il treno c'è il disco-bus

AULLA. Il popolo della notte [illegible] sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, di non già visto. Le discoteche tradizionali, quelle dove si suona disco music e dove magari capita anche [illegible] lento [illegible] [illegible] «out», non fanno tendenza. A risollevare [illegible] po' le sorti del mondo notturno italiano [illegible] arrivate da oltre confine la «house» o la «techno music»: suoni ripetuti, ossessivi, che seguono una base ritmica lineare: sembra il battito di un grande cuore.

La musica però non è tutto: con [illegible] sono stati importati dall'estero vezzi e [illegible]fere legate a questo «bum bum» ripetuto all'infinito: ecco così i «ra[illegible] party», l'abbigliamento eccentrico in cui abbonda la plastica luccicante ed il kitsch. E anche le «pasticche»: ecstasy, anfetamine, acido lisergico. Lo sanno tutti, ma questo il popolo della notte non vuole che si dica tanto in giro.

Con la «house» e la «techno» sono cambiati anche gli orari che scandiscono il mondo della notte: si balla sino alle sei del mattino, e poi si ricomincia, dopo il cappuccino e le brioches, sino a mezzogiorno. Lo si fa nei [illegible] party», nati in Inghilterra in capannoni industriali e radure isolate, e lo si fa sulle piste di discoteche compiacenti, che si [illegible] adeguate alla [illegible] tendenza.

I primi a captare dove tirava il vento sono stati gestori e organizzatori dell'Adriatico, Rimini in prima fila. E quel che si fa a Rimini, prima o poi si fa anche altrove: Milano, Firenze, Versilia, e anche in Liguria. Quando poi scarseggiano gli appuntamenti in loco, i giovani si spostano.

A Genova e nel Levante si guarda [illegible] attenzione, per esempio, alla vicina Lunigiana, dove i tentativi di proporre qualcosa [illegible] nuovo non mancano. A fare un tentativo in tal senso [illegible] stata la discoteca «Doublè» di Aulla. Per alcuni mesi è andata avanti rivoluzionando i costumi e gli orari della zona, altrimenti un po' sonnacchiosa. [illegible] di aprire alle ore canoniche della febbre del [illegible]bato sera, ha fatto di più: apriva i battenti alle 6,30 di domenica mattina e li richiudeva [illegible] tempo per lo [illegible] del primo pomeriggio.

L'idea è piaciuta, e il popolo della notte, in questo [illegible] anche [illegible] mattino inoltrato, si [illegible] passato la voce. Le [illegible] hanno incominciato a girare, e al «Doublè» si è fatto festa grande. Il movimento ha dato però nell'occhio. E [illegible] cominciate ad arrivare a polizia, finanza, carabinieri e giornali, lamentele e proteste degli abitanti della zona. E' stato informato anche il pretore [illegible] [illegible]. Così si sono iniziati i controlli, gli avvertimenti, i consigli.

Al proprietario non [illegible] rimasto che fare marcia indietro, per non rischiare di vedersi revocare la licenza. E così, sabato scorso, ha aperto la discoteca alle 22,30 [illegible] è andato avanti con la musica sino alle cinque del mattino. Tutto come prima.

In aiuto dei giovani della Lunigiana e [illegible] quelli che [illegible]vano [illegible] Aulla [illegible] più parti, Genova compresa, è scesa in campo però l'intraprendenza [illegible]iliana. Si [illegible] fatto avanti il proprietario del «Mery Long», trecento posti omologati, locale notturno di Cerreto Laghi, una località turistica montana distante circa 40 chilometri da Aulla.

Il signor Dante Sentieri, questo il [illegible] del patron del «Mery Long», ha organizzato una linea di pullman che consente [illegible] giovani [illegible] uscita [illegible] «Doublè» e altri locali della zona, di spostarsi alle [illegible]e luci dell'alba di ogni domenica in quel di Cerreto Laghi, dove si può continuare a ballare sino a mezzogiorno.

**[illegible] Pezzo**

## [illegible]

[illegible]
Videocinema a Porta [illegible]

[illegible] sera, alle [illegible] 21, a Porta Siberia, nel quartiere del Molo, interessante appuntamento con la rassegna «Videocinema», nell'ambito di «Centro Storico [illegible] 91».

**GENOVA**
Mostra sui Vichinghi

Aperta [illegible] oggi (15-19) al museo di Sant'Agostino, la [illegible] sui Vichinghi promossa dalla Regione Liguria. Ingresso libero.

[illegible]
Serate gastronomiche

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona dove vengono presentati i piatti tipici dell'entroterra. L'appuntamento [illegible] [illegible] ristorante «Fior di Roccia» a Moconesi Alto e [illegible] ristorante «Baffo's» di Avegno. E' necessaria la prenotazione.

**SAVONA**
Orchestra dal vivo

Ballo con orchestra anche [illegible] dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Il locale propone domani sera il giovedì Anni 60 sempre con orchestra dal vivo. Gli altri giorni d'apertura sono sabato e domenica.

**SPOTORNO**
Si [illegible] il liscio

Appuntamento con il ballo liscio e la musica revival questa sera alle 21,30 al dancing «Castello» [illegible] Spotorno con Adelio. Il locale [illegible] aperto anche al venerdì e al sabato.

**PORTO MAURIZIO**
Musica jazz

Sulla banchina di Porto Maurizio, alle 18, si esibirà la Columbus Brass Band, una formazione genovese che propone allegri brani risalenti agli albori del jazz. E' previsto un secondo intervento alle 21,30.

[illegible]
Film d'autore

Il film «Cyrano di Bergerac» con Gérard Depardieu, diretto da Jean Paul Rappeneau, sarà replicato oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli alle 20 e alle 22,30). Domani e venerdì sarà invece in programmazione «La timida» di Christian Vincent».

**PIETRA LIGURE**
Pianobar [illegible] Malibù

Musica dal vivo anche questa sera al dancing piano-bar «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra Ligure (ore 21). Venerdì sera invece la discoteca «Astral», in piazza Castello, festeggia «il primo giorno d'in[illegible]

**VENTIMIGLIA**
Musica brasiliana

Musica brasiliana, ritmi salsa e samba per una serata sudamericana all'«Oba Oba» di via Cavallotti a Ventimiglia. Questa [illegible] dalle 22 in poi, si esibisce il gruppo «Baticum Bando».

### In onda da lunedì su Telepace

# Nuovo telegiornale per il Levante

CHIAVARI. «Tigullio 7» è il titolo del nuovo programma di informazione che andrà in onda ogni giorno a partire [illegible] lunedì prossimo su Telepace, l'emittente legata alla diocesi di Chiavari. Il nuovo «Tg» fornirà notizie [illegible] tutto il comprensorio della riviera di Levante [illegible] Portofino e Sestri, compresa la fascia dell'entroterra: Val Petronio e Val Fontanabuona.

A presentare il nuovo telegiornale, il secondo prodotto interamente da una televisione privata nel Tigullio dopo quello del Centro televisivo regionale [illegible] Giuliano Vignolo e Tito Mangiante, saranno due volti nuovi: Sara Barsanti e Barbara Podestà. Il tg sarà prodotto da [illegible] staff di sei persone coordinate da [illegible] Fausto Brioni, responsabili dell'emittente televisiva.

Spiega don Fausto: «I nostri programmi sono in regola con la legge Mammì e vengono realizzati a Chiavari, quindi di sono di produzione locale. In più, [illegible] collegati con le altre due Telepace italiane: quella di Verona e quella di Roma. Una parte di programmi vengono ricevuti da queste due emittenti attraverso [illegible] sistema di microonde e trasmesse praticamente in diretta. In particolare offriamo servizi dall'estero come i viaggi del Papa, e su argomenti di carattere nazionale [illegible] grande ri[illegible] per la comunità cattolica. Telepace a Chiavari è nata grazie alla volontà del vescovo ed è al servizio della comunità e del Vangelo».

Dal primo programma [illegible] in onda [illegible] [illegible] maggio dell'anno scorso, cui ha fatto seguito il mese successivo anche l'istituzione [illegible] «Radiopace» oggi però completamente indipendente [illegible] televisione, [illegible] segnale di Telepace è seguito da migliaia di spettatori del Levante. Le ore di trasmissione sono dieci: dalle 13 alle 23. Al mattino, poi, c'è la [illegible] mandata in onda alle 10. Alle 13 replica dei program[illegible] della sera precedente. Al pomeriggio spettacoli per ragazzi come cartoni animati e telefilm. Il nuovo Tg si dovrebbe inserire alle 19, prima [illegible] fascia oraria serale. [f. gr.]

## TORNA GIOVEDI' CINEMA

SANTA MARGHERITA. Domani [illegible] è in programma [illegible] Centrale di largo Giusti a Santa Margherita il secondo appunta[illegible] con la rassegna «Giovedì cinema». L'iniziativa, a cura di Lorenzo Passalacqua, proprietario del locale, e del cineclub Tigullio, in collaborazione con l'Agis, presenta lo spettacolo unico alle 21,20 che sarà preceduto da una breve introduzone critico informativa di Luciano Rainusso.

Sul grande schermo del Centrale verrà proiettato [illegible] film gi[illegible] l'anno scorso da Carlo Lizzani dal titolo: «Cattiva». E' [illegible] storia [illegible] una madre che in un incidente perde la giovanissima figlia e si chiude in un perenne mutismo che la porterà fino in un istituto psichiatrico in Svizzera. Il dramma è ambientato nel primo Novecento. Anziani medici e psichiatri, secondo l'antica scienza, la dichiarano pazza. Mentre un giovane medico tenta di salvarla applicando su di lei le [illegible] e rivoluzionarie idee di Freud. [illegible] apre soltanto un barlume di speranza, ma la donna anche alla fine del film, non [illegible] a staccarsi dal suo mutismo e a uscire dal dramma che l'ha colpita.

Protagonista del film è Giuliana De Sio, [illegible] delle attrici più impegnate del cinema italiano, aff[illegible] [illegible] Erland Josephson e da Jonathan Sands.

A «Cattiva» seguirà la prossi[illegible] settimana un altro film di qualità scelto dai critici del cineclub Tigullio: giovedì 3 ottobre verrà proiettato «La timida» di Christian Vincent. Da quest'anno gli appuntamenti [illegible] il [illegible] d'autore terranno banco, sempre al giovedì, anche all'Ariston [illegible] Sestri Levante: «Giovedì cinema», grazie all'iniziatova di Lorenzo Passalacqua, raddoppia. Domani sera è in programma il film «Il sole anche [illegible] notte» dei fratelli Taviani».

Il cartellone proseguirà il 10 con «Rosencranz e Guildenstern sono morti» [illegible] Tom Stoppard, il 17 con «Il marito della parrucchiera» [illegible] Patrice Lecont, il 24 con «Merci la vie» di Bertrand Blier. Il prezzo del biglietto rispetto all'anno scorso è invariato: 2900 lire per i tesserati del cineclub Tigullio e [illegible] per i [illegible] soci. L'orario di inizio degli spettacoli [illegible] [illegible] fissato alle 21,20. [f. gr.]

## [illegible] TELEVISIONI LOCALI

### [illegible] 7

- 9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 10,05 **Metà femme**, sceneggiato
- 11 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Felicità dove sei**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**
- 14,15 **Speciale spettacolo**
- 15,30 **Avenida paulista**, telenovela
- 16,45 **Special fantascienza**, docum.
- 17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
- 18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
- 19 — **Replay**
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
- 22,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 23,30 **Catch**
- 1 — **Tg Liguria**

### Grp

- 16 — **Piccole donne**, film con Katharine Hepburn
- 16,30 **Sanford & Son**, telefilm
- 17 — **Justice**, telefilm
- 18 — **Due uomini e una donna**
- 20,30 **Balla con me**, film
- 24 — **Il terrore corre sul filo**, film con Burt Lancaster
- 1,45 **Il viale del tramonto**
- 2,50 **Rebecca la prima moglie**, film con Joan Fontaine
- 5 — **Piccole donne**, film

### Teleregione

- 11 — **Titoli**
- 12 — **Il ritorno di Diana [illegible]**
- 13,[illegible] **Tg prima edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La padroncina**, telenovela
- 19,10 **Telenovela**
- 20,15 **Tg seconda edizione**
- 20,40 **Il cacciatore dello spazio**, film
- 21,50 **Tv movie**

### Telestar

- 9,05 **Destini**, telenovela
- 10,10 **Orgoglio di [illegible]**, film con J. Chandler, Jane Russell, regia di J. Pevney
- 12 — **Amichevolmente con voi**
- 12,25 **Natalie**, teleromanzo
- 13,15 **Tv flash**, telegiornale
- 14,25 **Il grande teatro del West**, tel.
- 15,40 **After mash**, telefilm
- 16,10 **Piacise de policia**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,15 **Lucy Show**, telefilm
- 19 — **Natalie**, teleromanzo
- 20,30 **Il doppio segno di Zorro**, film con Tony Curtis, Piper Laurie, regia di George Sherman
- 22,15 **Tg sera**, informazione
- 22,50 **Lucy show**, telefilm
- 0,25 **Notturno Telestar**

### Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Downchild blues band**, musicale
- 10,30 **Geronimo**, musicale
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Studio rock**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,15 **Portami con te**, telenovela
- 21,15 **Auto della settimana**
- 22,30 **Mercoledì sport**
- 24 — **Film della notte**
- 1,30 **Auto della settimana**
- 2 — **Buonanotte con...**

### Telecittà

- 9 — **Il mattino vale il doppio**
- 12,30 **Andiamo al cinema**
- 12,45 **Telecittà notizie**
- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Greatest Hits**
- 17 — **Mtv Coca Cola report**
- 17,15 **At movies**
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 19,55 **News file**
- 20,05 **First business**
- 20,30 **Andiamo al cinema**
- 20,40 **Radio casinò**
- 21,40 **Consulenze assicurative**
- 21,55 **Parliamone con la polizia**

### Sardegna uno

- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 10 — **Telepromozioni**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **After Mash**, telefilm
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Good times**, telefilm
- 15,15 **Telepromozioni**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Cartoni animati**
- 19,15 **Innamorarsi**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Ho sposato una strega**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Pallavolo A2**
- 0,30 **Sardegna giornale**

### Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Magia cerimoniale**, a cura di Antoine
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Notizie flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Shopping center**
- 18,30 **La padroncina**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**
- 20 — **Flash regione**
- 20,30 **Incontro con Pazzate**
- 23 — **Gioielli**
- 1 — **Diretta magia con Otelma**

### Telecupole

- 8,30 **Rosa de lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
- 12,40 **Tg4 notiziario**
- 13 — **Sport mare**, rubrica
- 13,30 **Serpico**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **Tg4 notiziario**
- 20,30 **I cacciatori dello spazio**, film
- 22,30 **Tg4 notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**

### Videolina

- 13,15 **Telegiornale sardo**
- 15,15 **Il texano**
- 17 — **Bazaar**
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Il texano in nome di Dio**, film
- 22,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **Abissi profondi**, film

### Rete Azzurra

- 8,15 **La tana dei lupi**, novela
- 11 — **Rubriche varie**
- 18 — **Faccio da me**
- 20,30 **Rubriche varie**
- 22,30 **Pubblirose**
- 23,15 **I 1000 volti di...**

### Granducato Tv

- 10 — **Dalle 7 alle 8**
- 11,40 **Cuori nella tempesta**, telefilm
- 12,30 **La tv dei ragazzi**
- 14,30 **Notizie flash**
- 15,15 **Arcobaleno**
- 19 — **Dalle 7 alle 8**
- 20,30 **Notizie Flash**
- 22 — **Blue target**
- 22,30 **Notizie flash**
- 23 — **Cronache locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coppa Italia: oggi si giocano le gare di andata del secondo turno

# Entella senza rivali

*La Sestrese ha deciso di schierare una formazione priva di molti titolari. Il Lavagna ospita il S. Olcese. L'Argentina sul campo del Carlo Grasso, la Carcarese [illegible] Ferrada*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Torna la Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza e Promozione. L'interesse rimane scarso. «Il rischio [illegible] perdere qualche giocatore per incidenti, il pericolo di affaticarli con un doppio impegno quando sono ancora alla [illegible] della forma, la spesa della trasferta e del relativo premio: contro tutti questi inconvenienti c'è il traguardo di una coppetta e tante medaglie»: [illegible] il pensiero poco segreto delle società.

L'esperienza della Sestrese ha ammaestrato tutti. I verdestellati di Gigi Bodi hanno vinto l'edizione 90/91, speso [illegible] milioni ed hanno avuto in premio dalla Federazione solo una [illegible] (il posto in Interregionale prima promesso [illegible] poi negato). Perciò non stupiamoci oggi se vedremo in campo formazioni svegate o compagini imbottite di rincalzi e giovani da mettere in vetrina. Le partite [illegible] ritorno [illegible] in programma tra quindici giorni a campi invertiti. In caso di parità [illegible] punti si guarda [illegible] gol segnati in trasferta.

**Entella-Sestrese.** Campo Comunale di Chiavari 20,30, arbitro [illegible] Conti di La Spezia. Sulla carta [illegible] è l'incontro clou, [illegible] fronte la capolista del campionato di Eccellenza (e detentrice della Coppa Italia di categoria) [illegible] la [illegible] della classifica. La Sestrese «non accetta» lo scontro, mister Bodi non potrebbe essere più esplicito: «Questa manifestazione non interessa più la società, dato che ha deciso di puntare tutto sul campionato. Proverò qualche soluzione alternativa e schiererò alcuni tra gli under più promettenti». Via libera all'Entella? I biancocelesti non hanno defezioni importanti e ripresentano Formoso [illegible] centro dell'attacco: anche Castelletti tiene [illegible] occhio sul campionato [illegible] pensa soprattutto [illegible] migliorare l'intesa tra i reparti.

**Lavagna-S. Olcese.** Riboli 20,30, Tortora [illegible] Albenga. Un appuntamento abbastanza facile per i padroni di casa. «Ma non canterei troppo presto vittoria - ammonisce il dirigente Vittorio Sanguineti - sicuramente giocheremo al massimo questa partita, [illegible] possiamo già anticipare che andremo a S. Olcese con una formazione sperimentale».

**Carlo Grasso-Argentina Arma.** Macera 16; Pieri di Genova. I rapallesi di Gianni [illegible] penseranno solo a limitare i danni contro una squadra di categoria superiore ed essendo alle prese con [illegible] situazione catastrofica in campionato.

**Fontanabuona-Carcarese.** [illegible] Ferrada 16, Gaudina di Spezia. I ragazzi terribili di Costantino cercano di stupire il mondo an[illegible] una volta: la Carcarese è di categoria superiore ma potrebbe essere svantaggiata dalla disabitudine [illegible] terribile fondo dello stadio di Ferrada, in condizioni veramente pietose.

**Sanremese-Sestri Levante.** Comunale 16, Zunino di Savona. Scontro tra big dell'Eccellenza che in campionato non sono ancora riuscite a esprimere tutto il potenziale. I corsari di Roncone nella migliore formazione possibile, sono indisponibili Lunardini e Colonnata.

**Altre partite.** Ortonovo-Pegliese: Marinella 16; Ammino di Genova. Culmv-Loanesi: Cige Bega[illegible] 20,30, D'Antonio [illegible] Spezia. Vezzano-Pontedecimo: Bottagna 16; Repetto di Chiavari.

**Danilo Sanguineti**

COSI' IL LAVAGNA

Poco più di un allenamento per gli arancione dopo il pareggio nel derby

# Samm speranze perdute

*All'andata il Pietrasanta ha vinto per 4 a 1*

**S. MARGHERITA.** Il trittico casalingo prosegue: dopo il pareggio di domenica nel derby [illegible] il Rapallo, [illegible] in attesa della venuta al «Broccardi» del Fanfulla domenica prossima, gli arancioni di Gianfranco Stoppino ospita[illegible] oggi alle 16, per il ritorno della 2ª fase [illegible] Coppa Italia, il Pietrasanta. La qualificazione è ormai compromessa, dopo il [illegible]-1 per i toscani dell'andata, [illegible] mister Stoppino ne è consapevole.

«Interpreteremo la partita co[illegible] un vero e proprio allenamento, e darò ampio spazio alle seconde linee, a quelli che finora sono venuti in panchina. Vorrei p[illegible] vedere alcuni giocatori utilizzati in zone del campo diverse [illegible] quelle abituali».

Tanti esperimenti, quindi, conseguenza anche del 4-1 di Pietrasanta? [illegible] obiettivamente, questa Coppa Italia [illegible] chi interessa? Non certo a noi, che abbiamo come unico obiettivo la salvezza in campionato. Non possiamo sprecare la benché minima energia fuori dal traguardo prefissatoci: finora ci è andata bene, [illegible] punti in 4 partite, ma il prosieguo è ricco [illegible] incognite. Servirebbe invece almeno un [illegible] nel mezzo, [illegible] dei due che si sta allenando da agosto con noi», replica il baffuto tecnico genovese.

I due giocatori sono Spallarossa [illegible] Genoa e Lucchese) e Tovani (ex Rimini), entrambi classe 66, e tutti e due in grado [illegible] dirigere la manovra della squadra, che finora ha latitato proprio nel «faro», l'uomo capace di fare la differenza a centrocampo. Non si riesce proprio a [illegible] parlare Stoppino sulla Coppa Italia.

Molto più interessato, e con idee opposte rispetto al «suo» mister, il d.s. Alfredo Schimmenti. «Per principio scendo sempre in campo per vincere, quindi con il Pietrasanta dovremo [illegible] successo. E' vero che il 4-1 dell'andata quasi ci condanna, ma con l'entusiasmo e la [illegible] fare si può ottenere qualsiasi risultato. Non sono perciò [illegible] idea di Stoppino: dobbiamo cercare il successo, per il morale [illegible] per dare uno stimolo in più ai [illegible] tifosi. E poi i toscani mi sono [illegible] in difesa: non si spiegherebbero altrimenti i 7 gol subiti nelle ultime due giornate, 4 [illegible] Bra e [illegible] domenica dal Savona. E i 5 fatti al Crema, all'esordio, non fanno testo».

Insomma, il tentativo estremo operato da Schimmenti, affidandosi ai numeri, [illegible] dare [illegible] pizzico di pepe ad una partita che altrimenti sembrerebbe dall'esito più che scontato.

[g. s.]

La Federazione ha varato il calendario del campionato

# Ecco la Terza

*Prima giornata in programma domenica 6 ottobre. Numerose le novità. Pochi campi, molte partite si giocheranno al sabato*

**1ª giornata**

Aurora Avis-Ri Calcio
Il Poggio '87-Portofino [illegible]
Chiavari Calcio-Corte '82
S. Lorenzo-Bargone
Panchina-Bogliasco '76
Rupinaroleivi-Champion Seg.
Deiva Marina-Sestieri Lavagna

**2ª giornata**

Ri Calcio-Deiva Marina
Portofino '84-S. Lorenzo
Corte '82-Ne' Calcio
Bargone-Rupinaroleivi
Bogliasco '76-Aurora Avis
Champion Segesta-Il Poggio '87
Sporting '80-Panchina
Sestieri Lavagna-Chiavari C.

**3ª giornata**

Il Poggio '87-Bargone
Chiavari Calcio-Bogliasco '76
S. Lorenzo-Corte '82
Panchina-Sestieri Lavagna
Rupinaroleivi-Portofino '84
Champion Segesta-Sporting '80
Ne' Calcio-Ri Calcio
Deiva Marina-Aurora Avis

**4ª giornata**

Aurora Avis-Rupinaroleivi
Ri Calcio-S. Lorenzo
Corte '82-Panchina
Bargone-Champion Segesta
Bogliasco '76-Deiva Marina
Ne' Calcio-Chiavari Calcio
Sporting '80-Portofino '84
Sestieri Lavagna-Il Poggio '87

**5ª giornata**

Portofino '84-Bargone
Chiavari Calcio-Il Poggio '87
S. Lorenzo-Aurora Avis
Panchina-Ri Calcio
Bogliasco '76-Sporting '80
Rupinaroleivi-Sestieri Lavagna
Champion Segesta-Corte '82
Deiva Marina-Ne' Calcio

**6ª giornata**

Aurora Avis-Panchina
[illegible] Calcio-Sporting '80
Il Poggio '87-Bogliasco '76
Chiavari Calcio-Rupinaroleivi
Corte '82-Bargone
Ne' Calcio-Portofino '84
Deiva Marina-S. Lorenzo
Sest. Lavagna-Champion Seg.

**7ª giornata**

Portofino '84-Corte '82
S. Lorenzo-Ne' Calcio
Bargone-Sestieri Lavagna
Panchina-Deiva Marina
Bogliasco '76-Ri Calcio
Rupinaroleivi-Il Poggio '87
Champion Seg.-Chiavari C.
Sporting '80-Aurora Avis

**8ª giornata**

Aurora Avis-Champion Segesta
Ri Calcio-Portofino '84
Il Poggio '87-Panchina
Chiavari Calcio-S. Lorenzo
Corte '82-Bogliasco '76
Ne' Calcio-Rupinaroleivi
Deiva marina-Bargone
Sestieri Lavagna-Sporting '80

**9ª giornata**

Portofino '84-Deiva Marina
Corte '82-Il Poggio '87
Bargone-Aurora Avis
Panchina-Chiavari Calcio
Bogliasco '76-Sestieri Lavagna
Rupinaroleivi-Ri Calcio
Champion Segesta-Ne' Calcio
Sporting '80-S. Lorenzo

**[illegible] giornata**

Aurora Avis-Portofino '84
Il Poggio '87-Sporting '80
Chiavari Calcio-Bargone
[illegible]. Lorenzo-Champion Segesta
Rupinaroleivi-Bogliasco '76
Ne' Calcio-Panchina
Deiva Marina-Corte '82
Sestieri Lavagna-Ri Calcio

**11ª giornata**

Aurora Avis-Il Poggio '87
[illegible] Calcio-Chiavari Calcio
Portofino '84-Sestieri Lavagna
Corte '82-Rupinaroleivi
Bargone-Ne' Calcio
Panchina-Champion Segesta
Bogliasco '76-S. Lorenzo
Sporting '80-Deiva [illegible]

**12ª giornata**

Il Poggio '87-Deiva Marina
Chiavari Calcio-Portofino '84
S. Lorenzo-Panchina
Bargone-Bogliasco '76
Rupinaroleivi-Sporting '80
Champion Segesta-Ri Calcio
Ne' Calcio-Aurora Avis
Sestieri Lavagna-Corte '82

**13ª giornata**

Aurora Avis-Sestieri Lavagna
Ri Calcio-Corte '82
Portofino '84-Champion Seg.
S. Lorenzo-Il POggio '87
Panchina-Bargone
Bogliasco '76-Ne' Calcio
Sporting '80-Chiavari Calcio
Deiva Marina-Rupinaroleivi

**[illegible] giornata**

Il Poggio '87-Ne' Calcio
Portofino '84-Bogliasco '76
Chiavari Calcio-Aurora Avis
Corte '82-Sporting '80
Bargone-Ri Calcio
Rupinaroleivi-Panchina
Champion Seg.-Deiva Marina
Sestieri Lavagna-S. Lorenzo

**[illegible] giornata**

Aurora Avis-Corte '82
Ri Calcio-Il Poggio '87
S. Lorenzo-Rupinaroleivi
Panchina-Portofino '84
Bogliasco '76-Champion Seg.
Ne' Calcio-Sestieri Lavagna
Sporting '80-Bargone
Deiva Marina-Chiavari Calcio

## SPORT FLASH

**Esordio negativo per il 3T Genova**

Partenza negativa per il tennistavolo genovese, con sconfitta casalinga per il 3T Genova nel campionato di [illegible] maschile. A [illegible] grande prestazione del cinese Zhan Hui Liang (3 vittorie), [illegible] ha fatto seguito un buon comportamento [illegible] parte degli italiani: il genovese Alessandro Quaglia è riuscito a vincere una partita, [illegible] Mauro Sanguineti non ha ottenuto neppure un punto (5-4 per i lombardi dell'Asola).

**Lo slavo Mirko Vicevic oggi a Savona per la firma**

Il giocatore jugoslavo Mirko Vicevic, [illegible] anni, arriverà oggi a Savona per firmare il contratto con [illegible] società biancorossa campione d'Italia. Lo ha annunciato [illegible] presidente della Rari Nantes Gervasio. L'incontro sarebbe dovuto avvenire la settimana [illegible] ma del giocatore montenegrino [illegible] erano perse le tracce per le difficoltà di comunicazione con la Jugoslavia.

**AUTOMOBILISMO**

**Nel Rally Val Varaita Bini primo [illegible] classe**

I piloti del Levante [illegible] distinguono anche in gare fuori regione. E' il [illegible] del chiavarese Ennio Bini [illegible] Scuderia Valpolcevera che ha conquistato il nono posto assoluto, [illegible] secondo di gruppo [illegible] primo di classe, al [illegible] Rally Val Varaita. Bini e Claudio [illegible]ni, con [illegible] Opel Kadett, hanno a lungo lottato con i piloti più quotati e con [illegible] macchine più potenti. [illegible] successo finale [illegible] andato alla Lancia Delta 16 valvole di Piero Beltrandi [illegible] Gian Maria Gerbaldo.

# LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA



Mercoledì 25 Settembre 1991 n. 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

## «STAMPA IN» SVEGLIA OGNI MATTINA I SAVONESI

Ogni mattina decine di telefonate. I savonesi rinnovano l'appuntamento con «Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio. Molti [illegible] chiesto di sospendere le consegne nel periodo delle ferie. Adesso, tornati dalle vacanze si [illegible] in contatto con l'Ufficio di «Stampa In», in via Guidobono 18 rosso, telefonando al numero 82.[illegible] per chiedere nuovamente la consegna delle copie a domicilio.

Un bel modo per cominciare la giornata: svegliarsi informati, leggendo le notizie da tutto il [illegible] lo specchio della realtà locale visti attraverso un giornale [illegible] importanza nazionale come La Stampa.

E infatti le consegne proseguono: ogni mattina oltre 2 mila copie del giornale raggiungono le abitazioni di altrettante famiglie di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore. [illegible] addetti di «Stampa In» [illegible] facendo il possibile per garantire un servizio ancora più puntuale e capillare.

Per aderire all'iniziativa basta una telefonata: il servizio non costa nulla. Si pagano solo le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

## A PAGINA 38

Scoperta sul fatto

### [illegible] in jeans a un'infermiera del San Paolo

Bloccata dagli agenti dopo un breve inseguimento la ragazza in jeans che danneggiava vetrine e auto in sosta a Savona.

## A PAGINA 41

Magri i primi bottini

### Pochi funghi in Val Bormida colpa del tempo

«Non piove, bisogna avere pazienza», spiegano gli esperti. Aumentate le zone con i consorzi dove si paga il tesserino.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · [illegible]
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]** Previsioni da Imperia. Tendenza per oggi: [illegible] poco nuvoloso, temperature senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

**Tendenza ulteriore per domani e venerdì:** aumento degli annuvolamenti [illegible] il transito di una perturbazione.

**[illegible] DI IERI.** Temperatura del [illegible] 24° C, [illegible] relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb e tendenza segnalata stazionaria.

**[illegible] DI [illegible]**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 27 | 21 |
| Savona | 26 | 22 |
| Imperia | [illegible] | 22 |

**UN ANNO FA A [illegible]** Max: [illegible] min: [illegible] Temperatura del mare 22.

Il Sole [illegible] alle 7,18 e tramonta alle 19,21. La luna cala alle 8,58 e si leva alle 19,40 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Le proposte del sindacato per risolvere i problemi del traffico a Savona

# «I parcheggi? A pagamento»

*Cgil, Cisl e Uil chiedono anche altre isole pedonali e strade riservate ai mezzi pubblici*
*Nel progetto l'istituzione di bus-navetta. Critiche alla nuova linea «celere» per Valloria*

SAVONA. Parcheggi solo a pagamento, via Montenotte riservata ai bus e abolizione della linea «celere» per l'ospedale di Valloria. Sono le richieste del sindacato dei trasporti per rimediare alle carenze dell'Acts e ripianare il disavanzo finanziario dell'azienda municipalizzata, [illegible] quest'anno ammonta a oltre [illegible] miliardi e [illegible] E per recuperare i passeggeri perduti i sindacalisti [illegible] categoria hanno chiesto anche una serie di provvedimenti che, colpendo il traffico automobilistico, dovrebbero rendere nuovamente appetibile l'uso del mezzo pubblico.

**Parcheggi.** «Il primo passo sarà quello di abolire le zone di sosta gratuita del [illegible] - afferma Gianluigi Bellomi, della Cgil -. Il parcheggio di piazza del Popolo rappresenta solo una f[illegible] di traffico, che crea confusione a discapito della circolazione dei mezzi pubblici. Per avere autobus in orario è indispensabile limitare l'ingresso delle auto in città, sia estendendo le aree pedonali, sia realizzando parcheggi solo a pagamento e a tempo limitato». Un'iniziativa che si prefigge lo scopo di appiedare la maggior parte gli automobilisti savonesi. Aggiunge Mario Ivaldi, della Cisl: [illegible] l'Aurelia nel tratto fra Albissola e Savona sarebbe meno condizionata dal traffico se gli automobilisti sapessero [illegible] trovare posto in città».

**Autobus navetta.** «Le uniche aree di sosta dovranno essere in periferia - sostiene Francesco De Stefano, della Uil -. Poi saranno i bus a portare in città i pendolari. E' una pretesa [illegible]rda quella di recarsi [illegible] l'auto sin sotto l'ufficio: occorre privilegiare il [illegible] pubblico».

Il bus navetta, già annunciato dal Comune l'anno scorso in occasione del periodo natalizio e mai entrato in funzione, dovrebbe [illegible] in comunicazione i parcheggi della stazione ferroviaria, dell'ex piazza d'Armi e di Zinola con il centro.

«Queste aree di sosta - affermano i sindacati - potrebbero inoltre essere affidate in gestione all'Acts per recuperare parte del deficit».

**Corsie preferenziali.** Per rimediare alle carenze del servizio [illegible] trasporto pubblico i sindacati chiedono con insistenza [illegible] riservare una o più strade della città al solo transito [illegible] bus: «Nel nostro progetto avevamo ipotizzato via Montenotte - dice Bellomi - che secondo noi rappresenta la soluzione più razionale. [illegible] siamo disposti ad accettare anche altre proposte, magari più strade riservate e parallele. L'importante è che [illegible] date precedenza assoluta ai mezzi pubblici».

Contro la corsia preferenziale di via Montenotte si erano scagliati a [illegible] tempo [illegible]cianti e residenti, contestando apertamente il Comune e minacciando la «serrata».

**Nuove linee.** I sindacati hanno duramente criticato anche l'attuale rete urbana dell'Acts. «Sulle linee per Legino non esistono orari - affermano -. La linea 1, la 1 sbarrato e la 4 si intersecano in modo irrazionale e i passeggeri non sanno mai dove e quando transitano i bus per Legino. C'è chi attende inutilmente in corso Tardy & Benech [illegible] nel frattempo la corriera passa da via Pirandello».

Modifiche sono suggerite anche per quanto riguarda i quartieri Villetta e Valloria, attualmente servite da tre linee dell'Acts (5, [illegible] e [illegible] sbarrato). Afferma Mario Ivaldi, della Cisl: «Ci si[illegible] opposti sin dal principio alla cosidetta linea "celere", che rappresenta [illegible] inutile spreco di energie. La [illegible] sbarrato è una linea morta, sfruttata da pochissimi viaggiatori. Sarebbe stato molto più utile [illegible] le corse della 5 o della 8».

**Servizi secondari.** I sindacati, inoltre, si oppongono all'affidamento a privati delle cosiddette strutture di supporto (manutenzione, pulizie dei veicoli, uffici e biglietteria), ipotizzata dall'Acts per ridurre i [illegible]sti di gestione.

«Siamo assolutamente contrari alle ipotesi prospettate dall'azienda municipalizzata poiché si tratta di attività strettamente collegate alla finalità del servizio e al suo regolare e qualificato funzionamento». Una serie di servizi che, secondo l'azienda potrebbero invece [illegible] affidati ad aziende specializzate, con un risparmio del 45 per cento dei costi.

**Ermanno Branca**

## *Un'idea al contrario*

PARCHEGGI solo a pagamento? L'idea arriva dai sindacati dei trasporti, e [illegible]iene giustificata con la necessità di privilegiare il servizio pubblico che, come tutti sanno, funziona poco e male. A noi sembra che il problema venga affrontato dalla coda. Non si parla cioè di potenziare i bus (sempre che ci siano i quattrini per farlo, altrimenti sarebbe meglio [illegible] impedire alla gente di andare al lavoro come può), ma di penalizzare quello privato in modo così massiccio da costringere i savonesi a servirsi delle corriere, alle quali dovrebbero essere riservate intere strade, come via Montenotte (e i cittadini hanno già detto che cosa ne pensano). Che la proposta arrivi da un sindacato ci appare insolito anche per un altro motivo. Far pagare il parcheggio significa, è vero, incentivare l'uso dei bus, ma anche introdurre una nuova «tassa» per le categorie meno abbienti.

Certamente la presa di posizione dei sindacati contiene proposte interessanti, [illegible] quella dei bus navetta, ma la mentalità di base ci appare poco applicabile a una città [illegible] Savona. Perché non pensare [illegible] a un piano del traffico, a parcheggi a rotazione e soprattutto a bus che funzionino? Poi i savonesi sarebbero liberi di scegliere: non sempre [illegible] che si vuole parcheggiare per diletto sotto l'ufficio, pagando fior di quattrini e dopo aver girato a lungo per trovare un «buco».

Lo slavo sostituirà Estiarte

# Rari, Vicevic oggi a Savona

SAVONA. Buone notizie per la Rari Nantes. Mirko Vicevic, il venticinquenne giocatore jugoslavo [illegible] alcuni giorni a Savona per la firma del contratto che dovrebbe legarlo per i prossimi anni alla società campione d'Italia, arriverà oggi.

Lo ha detto ieri il presidente della Rari, Giuseppe Gervasio: «Vicevic si è messo in contatto con noi dal Montenegro dicendo che era rimasto bloccato e, a causa delle ostilità non era in grado di telefonare. Ha confermato che arriverà a Savona oggi, domattina al più tardi, se [illegible] ci saranno problemi legati al traffico aereo».

I dirigenti biancorossi possono dunque trarre un sospiro di sollievo dopo la preoccupazione degli ultimi giorni legata all'assoluta mancanza di notizie dalla Jugoslavia. Del giocatore montenegrino, infatti, si erano perse le tracce da alcuni giorni. Giovedì scorso Vicevic avrebbe dovuto incontrare il presidente Gervasio a Savona per firmare il contratto, ma l'incontro era saltato e del campione slavo più nessuna notizia: non una telefonata né un telegramma, in coincidenza con l'inasprirsi della guerra civile che oppone le truppe federali serbe alle milizie croate.

Ieri, finalmente, grazie anche alla tregua proclamata nei giorni scorsi, è stato possibile contattare il giocatore, il quale ha dichiarato che arriverà al più presto in Italia.

Tutto pronto, o quasi, per la firma del sospirato contratto? Sembra di sì.

Il presidente Gervasio dice: «Non dovrebbero esserci problemi. Sulla parola, [illegible] Vicevic esiste un'intesa ben precisa. Quando il giocatore sarà qui vedremo di definire anche i minimi particolari dell'accordo».

Gli unici guai, burocratici, potrebbero eventualmente venire dalla Jugoslavia. La Federazione slava, infatti ha dato l'ok per il trasferimento di Vicevic in Italia, ma sembra che il [illegible] club, il croato Jadran Spalato, sostenga di non aver accordato alcun nulla-osta al proprio giocatore.

[p. p.]

Una storia che ha commosso gli sportivi e i rappresentanti dei club di tutta la Liguria

# I sampdoriani fanno il tifo per Danilo

**Al ragazzo di Ceriale, ricoverato a Roma per una grave malattia, arrivano decine di bandiere e coccarde blucerchiate**

I genitori di Danilo sperano in una visita di Cerezo (nella foto), Vialli e Mancini

CERIALE. La cameretta che Danilo occupa da aprile al Policlinico Gemelli di Roma si sta tingendo di blucerchiato. Danilo ha 13 anni, risiede con la famiglia a Ceriale, ha già subito quattro interventi chirurgici in pochi mesi a causa di una grave e rara malattia che lo affligge da tempo. L'ultimo la scorsa settimana. I tempi per il recupero risultano lunghi e il ragazzo viene assistito continuamente dal padre Carlo e dalla mamma Carla, che [illegible] sono più rientrati a Ceriale [illegible] giorno del ricovero del figlio.

Malgrado la malattia Danilo rimane affezionato alla squadra del cuore, La Sampdoria. Si in[illegible] dei risultati del campionato, ha chiesto di avere f[illegible], poster e bandiere della squadra. Desidera con forza questi simboli di [illegible] passione che [illegible] sembra finora aver conosciuto incertezze. Un appello [illegible] il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, amico della famiglia, ha reso pubblico tramite La Stampa.

Spiega Cravea: «Il comune di Murialdo è a disposizione per ricevere il materiale che potrà [illegible] inviato a Danilo. Al[illegible] buste con gadgets della Sampdoria sono già arrivate. Altre [illegible] state mandate direttamente all'ospedale di Roma dove è ricoverato. E' stato un momento di gioia per lui, [illegible] anche per amici e genitori vedere l'entusiasmo con cui ha aperto le buste che gli sono [illegible] recapitate. Uno stimolo di fiducia e una distrazione per un ragazzo che da [illegible] mesi è immobile nel letto e che dovrà restare purtroppo ancora lungo tempo in ospedale prima della guarigione definitiva».

Cravea spera che altro materiale arrivi ancora. Danilo non nasconde la gioia che comporta lo scoprire di avere tanti amici, come lui legati dalla comune passione blucerchiata. Molti Club, specialmente in Liguria, si [illegible] muovendo per spedire libri, bandiere e gagliardetti al piccolo tifoso che per il momento deve seguire in ospedale le prodezze della sua squadra. Un atteggiamento di solidarietà che fa onore ai tifosi della Samp, che vogliono mostrare in questo modo l'affetto per un amico lontano e ammalato.

[illegible] per Danilo il sogno più grande sarebbe parlare a [illegible] personalmente qualcuno dei suoi beniamini. Chiede con insistenza se potrà uscire a novembre per vedere la «sua» Sampdoria impegnata all'Olimpico. I medici e i genitori [illegible]no come rispondere. Sperano, ma non vogliono creare inutili illusioni, che una [illegible] della squadra, capeggiata da Vialli, Mancini e Cerezo possa fare una visita, anche di pochi minuti, a Danilo.

**Enrico Marchisio**

Uno abita a Loano

# [illegible] a Cornigliano

SAVONA. Un operaio della «Ligurpali», Armando Basso, 51 anni, di Loano, è rimasto vittima, [illegible] mattina, con altri due colleghi di un grave incidente sul lavoro. I tre sono stati colpiti da una scarica elettrica dopo che il braccio meccanico dell'escavatrice, manovrato da Domenico Tripicchio, 35 anni, di Pietra Ligure, ha urtato un cavo dell'Enel a circa dieci metri dal suolo.

Basso è ora ricoverato al San Martino per ustioni guaribili in 15 giorni. Più grave Egidio Alessi, 49 anni, di Pian d'Artogne (Brescia), ricoverato con prognosi riservata. Francesco Vallone, 39 anni, di Lamezia Terme (Catanzaro) è stato invece dimesso [illegible] prognosi di cinque giorni. L'incidente è avvenuto [illegible] nelle vicinanze del casello autostradale di Genova-Cornigliano, dove sono in corso lavori per l'ampliamento dello svincolo.

[c. v.]

E' la ragazza in jeans che danneggiava in centro vetrine di negozi e auto

# La teppista è un'infermiera

*Bloccata dagli agenti in galleria Scarzeria. Nella borsa [illegible] pesante attrezzo in ferro*
*Il magistrato l'ha fatta ricoverare in psichiatria, in osservazione. Stupore al San Paolo*

SAVONA. La donna in jeans protagonista, negli ultimi giorni, di [illegible] serie di episodi teppistici in pieno centro è un'insospettabile infermiera del San Paolo. Gli agenti della volante l'hanno bloccata la scorsa notte (grazie anche alla collaborazione di un cronista de La Stampa) dopo che aveva compiuto l'ennesimo raid.

Rosanna Righero, [illegible] anni, abitante al numero 5 di galleria Scarzeria, [illegible] denunciata [illegible] l'accusa di danneggiamenti aggravati continuati. Ora è ricoverata, in osservazione, nel reparto di psichiatria del San Paolo su decisione del giudice Emilio Gatti, che ha assunto il provvedimento ritenendo [illegible] donna socialmente pericolosa.

Rosanna Righero è stata fermata dalle pattuglie della volante, poco dopo la mezzanotte. E' stata determinante la collaborazione di due giovani (uno dei quali il nostro cronista), che hanno scorto la donna mandare in frantumi i vetri di quattro auto (tra cui quella del [illegible]igliere comunale del psi Bonaventura Alessi) parcheggiate in [illegible] Verzellino. I due testimoni hanno provato a inseguire la teppista, ma questa si è nascosta in galleria Scarzeria. Allora hanno chiesto l'intervento di [illegible] pattuglia della volante che si trovava in zona a controllare [illegible] quartiere.

Dopo pochi secondi due [illegible] della polizia hanno bloccato le entrate di galleria Scarzeria, da via Garassino e da via Verzellino. I poliziotti hanno quindi controllato tutti i portoni. Rosanna Righero è stata fermata mentre saliva le scale per raggiungere l'abitazione. Aveva con sé una borsetta, nella quale è stato trovato [illegible] «manubrio» di ferro (simile a quello utilizzato nelle palestre di body building) con il quale aveva danneggiato le auto. L'infermiera ha negato di aver compiuto il raid, ma le prove in possesso alla polizia sono schiaccianti.

Rosanna Righero presta servizio da alcuni anni in una delle divisioni di Medicina del San Paolo. [illegible] ospedale viene descritta come [illegible] persona taciturna e scrupolosa nello svolgimento del suo lavoro. [c. v.]

La zona di galleria Scarzeria dove sono avvenuti gli episodi di teppismo

## IL BILANCIO DEI RAID NOTTURNI

SAVONA. Undici auto danneggiate; due bacheche [illegible] esposi[illegible] e una porta a vetri mandate in frantumi. Sono il bilancio dei raid teppistici che, [illegible]condo la polizia, sono stati compiuti da Rosanna Righero.

Tutto è iniziato due settimane fa, quando la donna ha spac[illegible] i vetri [illegible] cinque auto parcheggiate in via Verzellino e la vetrina del negozio di giocattoli «Zino», in corso Italia. La [illegible] successiva, invece, sono andate in frantumi le bacheche di esposizione del calzaturificio «Nobili» e del negozio «L'orso bruno». La [illegible] settimana era st[illegible] spaccata una porta a vetri in un condominio di galleria Scarzeria. Infine, l'episodio dell'altra notte che ha tradito la teppista solitaria.

Subito la polizia aveva [illegible]spettato che a compiere i raid fosse una ragazza: alcuni testimoni, infatti, avevano visto fuggire una giovane donna, che indossava i jeans. Dicono alla volante: «Non immaginavamo che [illegible] protagonista fosse una donna di quasi quarant'anni. E pensare che alcune sere fa avevamo notato proprio quell'infermiera passeggiare in via Verzellino, ma non l'avevamo fermata perché eravamo convinti che a compiere i raid fosse una ragazza».

Proseguono ancora gli agenti della volante: «Non bisogna tuttavia fare di questa donna un mostro. E' una persona che, secondo noi, ha dei gravi problemi psichici e soprattutto ha bisogno di cure specialistiche».

Intanto, gli episodi teppistici proseguono. L'altra notte [illegible] pensionato di 60 anni avrebbe bucato le gomme a [illegible] decina di auto parcheggiate in [illegible] Mazzini. L'uomo è stato fermato da alcuni passanti, ma grazie all'intervento [illegible] un amico è riuscito a scappare. Proprio per arginare l'escalation della micro-criminalità, [illegible] qu[illegible] Mimmo Nicoliello ha deciso di potenziare la vigilanza nel [illegible]tro e in periferia.

[illegible] alcuni giorni sono tre le pattuglie della volante impegn[illegible] nei servizi di controllo dei quartieri, ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. [illegible] la polizia ha effettuato un blitz nelle zone del centro più frequentate da gruppi di tossicodipendenti. Gli agenti hanno perquisito quindici tossicomani che passeggiavano in via Paleocapa e piazza [illegible] Popolo. Nell'operazione è stato sequestrato un grammo di eroina. [c. v.]

## NOTIZIE FLASH

**SOCCORSO**

***Anziana donna salvata dai vigili del fuoco***

Vigili del fuoco mobilitati ieri mattina in via Montegrappa, per soccorrere [illegible] donna che [illegible] caduta [illegible] e non riusciva più a rialzarsi. I pompieri hanno dovuto rompere il vetro di una finestra per entrare nell'appartamento. Silvana Marchese, 65 anni, è stata poi trasportata in ospedale con un'autoambulanza della Croce bianca. I medici le hanno riscontrato la frattura di una spalla giudicata guaribile in due mesi.

**INCENDIO**

***Brucia la discarica autorizzata di Sassello***

Un incendio, sulle cui origini sono ora in corso indagini dei carabinieri, è divampato l'altra notte nella discarica autorizzata di Sassello, in località Croce di gria. Le fiamme si [illegible] sviluppate poco dopo le 23,30 e sono state spente dalle guardie forestali e dai pompieri soltanto dopo cinque ore.

**[illegible]**

***Due giovani tossicomani salvati da overdose***

Continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio una ragazza di 28 anni, Simona S., di Albisola Superiore è stata salvata dai [illegible]dici del pronto soccorso che le hanno praticato un'iniezione di Narcan, l'antidoto dell'eroina. La giovane era stata trovata agonizzante, pochi minuti prima, in [illegible] vicolo [illegible] centro storico. Da un'overdose si è ripreso anche Davide C., [illegible] anni, di Savona.

**INQUINAMENTO**

***Off-shore perde carburante, [illegible] denuncia***

Denunciato per inquinamento l'equipaggio di un off-shore che corre per la «Grana Padano». Il veloce motoscafo, che sabato e domenica incrociava al largo di Varazze in vista dei prossimi campionati di Trieste, è stato fermato da [illegible] motovedetta della capitaneria di porto di Savona perché aveva lasciato durante [illegible] percorso scie [illegible] di carburante. [illegible] segnalazione era stata data alla Capitaneria dai carabinieri di Varazze. Motivo della fuoriuscita [illegible] carburante: un guasto alle parti meccaniche.

**[illegible]**

***Nuovi parcheggi in via Pieve a Varazze***

Nuovi parcheggi sorgeranno in via Pieve. L'amministrazione di Varazze approverà, nella seduta [illegible] Consiglio comunale di venerdì prossimo, [illegible] progetto di sistemazione dell'area di via Piave, che rientra nel più grande disegno di spostamento del mercato quotidiano e settimanale del sabato attualmente in piazza [illegible] Chiesa. L'esigenza di spostare il mercato è collegata alla prossimadel palezzetto dello sport per il quale si dovranno reperire i parcheggi oggi occupati dai banchi del [illegible]

---

Istruttore di surf

## Gli vendono citrato per cocaina

SAVONA. Compra della droga, ma anziché cocaina gli vendono dell'acido citrico. Grazie al «bidone» evita, però, l'arresto. E' accaduto a un istruttore di surf [illegible] Finale Ligure, incensurato (la polizia non ne ha voluto rivelare [illegible] nome) che gli agenti della volante hanno fermato per un normale controllo nel centro di Savona.

Quando [illegible] visto i poliziotti, il giovane ha spontaneamente consegnato la bustina con la presunta droga. «Dentro - ha detto - ci sono due grammi di cocaina che ho appena comprato da uno sconosciuto, pagando mezzo milione».

E' stato così accompagnato in qu[illegible] per gli accertamenti del caso. La bustina è stata aperta e la polverina bianca sottoposta a perizia chimica. L'esame, effettuato dagli agenti [illegible] scientifica, ha però stabilito, senza ombra di dubbio, che il contenuto della bustina non [illegible] droga, bensì acido citrico. L'istruttore di surf finalese è stato così immediatamente rilasciato. [c. v.]

Nuovo statuto

## Rimangono cinque quartieri

SAVONA. Ha preso il via la discussione sullo Statuto comunale. Il documento dovrebbe essere approvato martedì prossimo dal Consiglio comunale. Rispetto alla bozza elaborata dalla commissione statuto lo scorso giugno, [illegible] documento prevede interessanti modifiche.

E' sceso da un decimo a un quindicesimo della popolazione il quorum necessario per indire un referendum consultivo. Non [illegible] più prevista la riduzione a tre sole circoscrizioni. Nello statuto, inoltre, sono state tassativamente elencate le attribuzioni del sindaco, cui è stato riconosciuto anche il potere di affidare le deleghe agli assessori.

Molti gli articoli destinati a suscitare discussioni in Consiglio: dal voto ai sedicenni nelle consulatazioni popolari, alla nomina del difensore civico, alla scelta degli assessori [illegible]ici, esterni al Consiglio comunale. [illegible] è [illegible] in discussione anche il gonfalone [illegible] Comune, [illegible] tempo oggetto di disputo. [c. v.]

L'iniziativa presentata dall'assessore Balbo: «Sono stati segnalati episodi di teppismo davanti ai cancelli»

# E' scattato il piano antidroga nelle scuole

*A polizia, carabinieri e guardia di finanza saranno affiancati i vigili urbani che sorveglieranno tutti gli istituti.*
*Il Comune ha chiesto ai presidi di differenziare gli orari d'entrata e uscita per effettuare controlli più efficaci*

SAVONA. Varato il piano di sorveglianza alle scuole dei vigili urbani. La polizia municipale sorveglierà l'entrata e l'uscita degli studenti delle medie e delle elementari di Savona e [illegible] previste pattuglie anche davanti agli istituti superiori. Il piano [illegible] stato p[illegible] ieri mattina in conferenza stampa dall'assessore alla Polizia urbana [illegible] Giorgio Balbo, dopo un incontro con i presidi e i direttori didattici delle scuole cittadine.

«Il servizio [illegible] sorveglianza per [illegible] scuole - dice Balbo - è stato notevolmente potenziato, utilizzando personale che in precedenza era destinato ad altre attività. Ora attendiamo di conoscere il piano di sorveglianza di polizia, carabinieri e guardia di finanza per coordi[illegible] gli interventi».

Il comando dei vigili ha previsto pattuglie davanti a tutte le scuole medie e inferiori di Savona. Nei plessi scolastici di via Brilla, via Sant'Antonio, via Bove, via Cimavalle, corso Vittorio Veneto presteranno servizio i vigili di quartiere. Mentre in via Turati, via Tagliata, via Cava, via Caboto, [illegible] Verdi, piazza Brennero, via Manzoni, via Verzellino, Monturbano, via Carissimo & Crotti, piazza Delle Nazioni, via Machiavelli e via Maria Giuseppe Rossello, presteranno servizio pattuglie di motociclisti e vigili della II Circoscrizione.

Per ora i capi di istituto non sembrano intenzionati ad accogliere la proposta di Balbo di differenziare l'orario di entrata e uscita delle scolaresche, ma la polizia municipale sta ugualm[illegible] mettendo a punto il piano di sorveglianza. Dice il vice sindaco Balbo: «Dalla prossima settimana avremo il quadro completo [illegible] situazione nei vari istituti. Dipenderà dai presidi modificare gli [illegible] per cercare di favorire la sorveglianza». Il primo obbiettivo resta la prevenzione della tossicodipendenza [illegible] i vigili si occuperanno anche [illegible] episodi di microcriminalità. «Davanti alle scuole [illegible] Cava - afferma Balbo - ci sono state segnalate situazioni a rischio, con pestaggi, minacce e "nonnismo" ai danni dei ragazzi più giovani. Alcuni [illegible] stati persino inseguiti con le moto da studenti più grandi. Problemi analoghi si [illegible] verificati davanti alle elementari Ferro Francerì».

Altri 7-8 agenti della polizia municipale, invece, presteranno servizio esclusivamente in borghese per attività di prevenzione delle tossicodipendenze. «Per questo intervento - sostiene Balbo - lavoreremo in collaborazione con il Centro di igiene mentale della VII Usl, che metterà a disposizione la sua banca [illegible]ti».

Al comando dei vigili urbani è nato anche un apposito reparto, denominato «Servizio di vigilanza scolastica» cui verranno smistate le telefonate che arriveranno al centralino [illegible] polizia urbana (826905). «Insegnanti e capi di istituto avranno una linea preferenziale per esporre i problemi della scuola - dice [illegible]lbo - o per segnalare casi [illegible] emergenza e in pochi minuti le n[illegible] pattuglie raggiungeranno l'istituto».

La sorveglianza delle scuole verrà organizzata in collaborazione con guardia di finanza, polizia municipale e carabinieri cui [illegible] state affidate, rispettivamente, le [illegible] di Villetta e Valloria, centro città, Legino e piazzale Moroni. La guardia di finanza ha previsto l'impiego anche di unità cinofile. Le operazioni [illegible] coordinate dal questore Mimmo Nicoliello. [e. b.]

## ELEMENTARI, POCHI INSEGNANTI

SAVONA. Inizio difficile per le scuole elementari savonesi. Manca l'autorizzazione per 80 insegnanti di sostegno di tutta la provincia e sono bloccate altre 28 cattedre di lingua straniera. Inoltre, un gran numero di docenti sono impegnati si stanno occupando solo provvisoriamente di classi che saranno costretti a lasciare nelle prossime settimane. Una situazione di grande incertezza, quindi, che finisce per creare confusione in molte scuole della provincia e [illegible] ripercuote negativamente sull'inizio dell'attività didattica. «Il "balletto" delle cattedre che in passato si era verificato negli istituti superiori si profila per la prima volta anche alle elementari - afferma Mario Briano, segretario provinciale della Cisl-Sinascel -. E questi ritardi di programmazione si verificano proprio in concomitanza con l'entrata in vigore della riforma della scuola, quando sarebbe stato lecito attendersi una particolare sollecitudine del ministero e dell'amministrazione in generale. A questa situazione va aggiunta la scandalosa lentezza con cui si procede alle operazioni di nomina degli insegnanti». [e. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AL GIORNALE

**Vadino, [illegible] ma un giardino e box**

Abbiamo letto [illegible] lettere riferite all'utilizzo del terreno situato nel rione Vadino che si vorrebbe trasformato in verde pubblico. In una si tende a conciliare le esigenze pubbliche con quelle private, mentre l'altra ha carattere individualistico dimenticando il diritto di proprietà.

Nella nostra veste di proprietari dell'immobile ci pare giusto riportare i contenuti di [illegible] trattativa intercorsa con [illegible] Co[illegible] di Albenga e sinora non concretizzata.

L'area sviluppa circa 7 mila metri quadrati di cui il 20 per cento verrebbe utilizzato per la costruzione di un edificio di civile abitazione secondo la volumetria consentita [illegible] piano regolatore; la parte sotterranea verrebbe riservata ad autorimesse da cedere in «primis» agli abitanti del rione che lo richiedano e a prezzi di mercato. La rimanente superficie sarebbe destinata a verde pubblico. A carico dell'impresa costruttrice sarebbero le spese di urbanizzazione e il giardino pubblico.

Lasciamo giudicare a chi legge se per il Comune di Albenga non si tratta, rilasciando i relativi permessi edilizi, di [illegible] vero e proprio affare.

**Famiglia Cravino, Albenga**

**L'Avis di Vado Ligure ringrazia gli sponsor**

L'Avis di Vado, ringrazia l'assessore allo Sport, Sergio Verdino, per aver concesso di esporre lo stendardo Avis durante il 1° Torneo nazionale di tennis «Premio Città di Vado», l'assessore alla Pubblica Istruzione, Albertina Scarsi, per l'esposizione dello stendardo durante la rassegna «Nuovi spazi, nuovi orizzonti», gli organizzatori del «Memorial Claudio Vallarino» per aver esposto lo stendardo.

Il direttivo Avis si sente una volta di più incoraggiato nell'aver [illegible] mani tese che [illegible]gnano la nascita [illegible] un nuovo rapporto e si augura che possa durare a lungo per camminare insieme verso la speranza nel «dono di sangue, dono di vita».

**Sezione Avis, Vado Ligure**

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50 091 (tutta Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino [illegible] 646.686 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 40.089/40.389
**Andora:** 85.344
**Laigueglia:** 49.231
[illegible].105

**FARMACIE DI TURNO**

**Savona:** *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829 849; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.823; *Delle Fornaci*, [illegible] Veneto 126, tel. 804.802
**Alassio:** *Comunale*, [illegible] Vinci 58, tel. 645.164
**Albenga:** *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
**Albissola Marina:** *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.616
[illegible] *Borghetto*, [illegible] 51, tel. 89.040
**Borghetto:** *Franchi*, corso Colombo 15, tel. 970.038
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
**Ceriale:** *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 5, tel. 692.670
**Loano:** *Comunale*, piazza Dante 47, [illegible] 667.003
**Millesimo:** *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 759.938
**Pietra Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
[illegible] *Nervi*, via [illegible] 17, tel. 724.107
**Spotorno:** *Ceriniti*, [illegible] 1, tel. 745.342
**Vado Ligure:** [illegible], via Aurelia 136, tel. 880.231
**Varazze:** *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97 013

**[illegible]**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 480032
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230275
**Millesimo:** 564027
**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79688/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127366
Distretto di Cogoleto 9163456

### STATO CIVILE

**SAVONA 24 SETTEMBRE**

[illegible] Federico Marrone. Andrea Patrone. Denise Mirti.

[illegible] Inerme, [illegible] 69 anni, residente a Savona in via Verdi 9/16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Ottavio Contu, di 72 anni, abitante a Carcare in via Mazzini 11/9; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Carcare. Vittoria Molassano, di 76 anni, residente a Savona in via Turati 13; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 a Bra. Antonietta Cusimano, di 89 anni, residente in [illegible] dei Conradi 66 ad Albisola Superiore; trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Fabio Ragni, di 37 anni, residente ad Alassio in via Garibaldi 73; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45.

**MATRIMONI.** Giulio Giaccone e Vera Bignone. Gualtiero Cerruti e Liliana Rosano. Roberto Rossi e Laura Petrucci. Sergio Gaggero e Manuela Genova. Franco Paonessa e Gabriella Macciò. Gianluigi Martina e Cinzia Filoni.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Finale Ligure.** [illegible] prossima se[illegible] del Consiglio comunale di Finale Ligure sarà [illegible] una proposta delle minoranze per istituire una commissione di studio per il problema del recupero del teatro «Sivori». Dal '56 la struttura è inagibile.

### GLI APPUNTAMENTI

**SPOTORNO**

Un archivio di documenti

«Costruiamo la storia di Spotorno» è l'invito promosso dall'assessore alla cultura, Mauro Rossello, e dal Centro culturale spotornese ai cittadini. Chi possiede documenti, fotografie, notizie, certine del passato di Spotorno è invitato a metterli a disposizione di tutti. Presso casa «Novaro» sarà allestito un'archivio sulla storia [illegible] città.

**RARI NANTES LOANO**

Corsi di nuoto e di sincro

Sono aperti da oggi i corsi di nuoto, perfezionamento, salvamento, sincronizzato e pallanuoto, organizzati dalla nuova società «Rari Nantes Loano» presso il palasport di via Matteotti. Le [illegible] si [illegible] presso la segreteria, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

**LINGUE**

Imparare inglese e tedesco

Corsi di lingue specifici di inglese, francese e tedesco sono organizzati dal British Institut nella sede di piazza [illegible] Popolo ad Albenga. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al 543030.

**[illegible]**

Appuntamento a Savona

Ritornano nel prossimo fine settimana i tradizionali mercatini. Sabato appuntamento nel centro storico di Savona con «Terramica», mercatino di prodotti biologici.

**MINIVOLLEY**

Aperte le iscrizioni a Loano

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Minivolley e volley organizzati dal «Pio X» pallavolo di Loano. Le domande si ricevono, dal lunedì al venerdì, presso la sede di via Bergamo dalle 15,30 alle 18. I corsi saranno effettuati da 4 insegnanti Isef.

**PUB MUSICALE**

Non solo birra alla «Boutique»

La «Boutique della birra», il locale [illegible] V. Veneto a Savona, apre alla musica dal vivo. Ogni giovedì, dalle 22, ospiterà una coppia di giovani chitarristi genovesi, che intratterrà il pubblico con musica italiana.

### Difficile ripresa dell'attività giudiziaria per la mancanza di personale

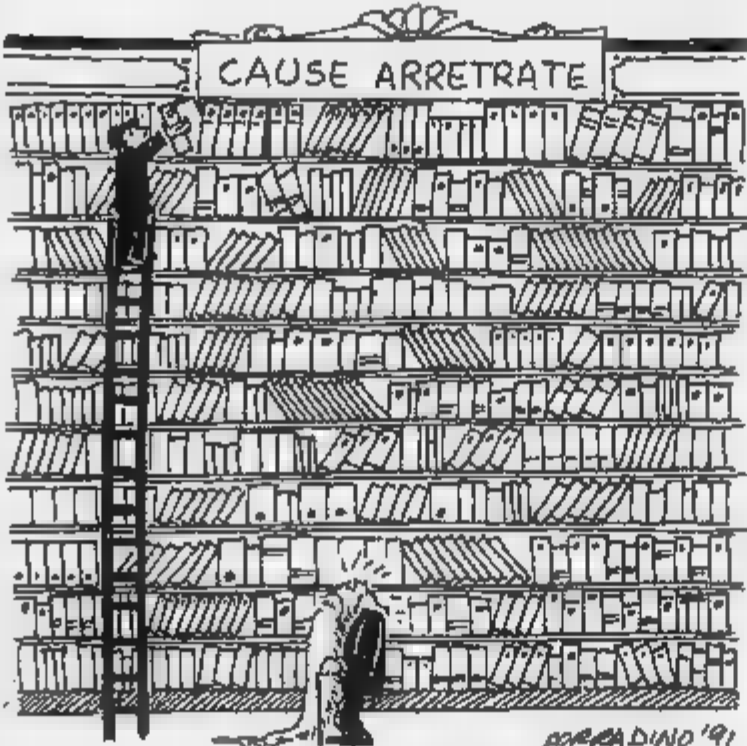
# In sala d'aspetto 50 mila cause

*Al tribunale penale in servizio solo tre giudici, nella sezione civile cinque. Sotto organico quasi tutti gli assistenti dei magistrati. Inattive le preture distaccate di Cairo e Finale*

**SAVONA.** Oltre cinquantamila fascicoli all'anno [illegible] sbrigare e [illegible] carenza del quaranta per cento negli organici di giudici e impiegati. E' questa la radiografia degli uffici del tribunale e della pretura [illegible] Savona all'inizio dell'attività giudiziaria, dopo i termini feriali. La mappa delle crisi [illegible] risparmia nes[illegible] ufficio: sia il settore penale sia quello civile [illegible] costretti a dibattersi nelle stesse difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi vent'anni della giustizia savonese: [illegible] di organici ad ogni livello e mansione, pesanti arretrati, [illegible] lunghezza dei procedimenti. Novemila fascicoli nella sezione civile e tremila in quella penale vagano da anni nelle aule.

La situazione più grave appare quella del tribunale penale, nel quale [illegible] in organico solo tre giudici: Cocchia (che tra l'altro potrebbe essere trasferito [illegible] prossimi mesi), Fiumanò e Dagnino. [illegible] ne vorrebbero almeno quattro. Insufficiente anche il personale ausiliario: alla cancelleria prestano servizio sei persone (un dirigente, due collaboratori, un assistente giudiziario e due coadiutori). Mancano all'appello almeno altri due impiegati: un assistente giudiziario, con compiti di assistenza al magistrato, e un dattilografo. Nel [illegible] civile i giudici sono cinque: Fraschetelli, D'Ovidio, Aicardi, Calazzo [illegible] Zuccolini. [illegible] primo potrebbe, però, passare al penale in sostituzione di Cocchia e, quindi, lascerebbe libero un posto. Gravi le carenze di personale: [illegible] in servizio quattro collaboratori [illegible] cinque coadiutori. Mancano almeno altri tre impiegati da adibire allo sportello. Nell'ufficio delle indagini preliminari ci sono [illegible] i giudici Fiorenza Giorgi e Rosalba Recupido e quattro impiegati (due collaboratori, un assistente, un dattilografo). I sindacati di categoria chiedono almeno tre unità aggiuntive: due assistenti [illegible] dattilografo. Per l'organizzazione del tribunale, infine, necessitano due commessi e [illegible] autista.

Osserva l'avvocato Carlo Bertolotto, presidente del sindacato dei legali savonesi: «Nel complesso la situazione non è peggiorata rispetto agli anni scorsi. Tuttavia preoccupa la continua partenza di giudici. E' un fenomeno che costringe a lavorare tutti in condizioni di grave difficoltà e che si ripercuote soprattutto sui fascicoli arretrati. L'entrata in vigore del [illegible] codice [illegible] procedura civile, ad esempio, porterà giovamento solo se ci sarà un organico [illegible] giudici sufficiente».

Grave la situazione in pretura. Iniziamo dai giudici. In organico ci sono [illegible] consigliere dirigente Antonio Pucti, e poi Vincenzo Zerilli e Massimo Cusatti, quest'ultimo costretto [illegible]

seguire sia le cause civili sia quelle penali (come pretore [illegible] Varazze e giudice delle indagini preliminari). Venno poi aggiunti i due giudici di Albenga, Gianfranco Arnaud e Filippo Maffeo. [illegible] sono praticamente inattive le preture distaccate di Cairo Montenotte e Finale. A Savona è in arrivo un nuovo pretore, la dottoressa Vipiana. [illegible] personale [illegible] formato da due cancellieri, tre collaboratori, quattro coadiutori e un dattilografo: mancano cinque assistenti e tre dattilografi. A preoccupare è la mole di lavoro che grava sul settore: dall'en[illegible] in vigore del [illegible] codice [illegible] procedura penale è, infatti, di [illegible] ventimila fascicoli all'anno. Insufficienti gli organici anche della cancelleria civile, dove operano tre collaboratori e tre dattilografi. Mancano [illegible] assistenti e 2 dattilografi.

Nella procura presso [illegible] pretura l'organico dei giudici sembra rassicurante. Ci sono il procuratore, Maurizio Picozzi, [illegible] due sostituti (Emilio Gatti e Do[illegible] Pellegrini) ai quali potrebbe aggiungersi un terzo. E' carente, invece, l'organico del personale. In servizio, attualmente, ci sono sedici unità delle ventuno previste, che devono fare fronte agli oltre trentamila fascicoli annui. Mancano quattro assistenti e un autista.

Infine la procura presso il tribunale. L'organico dei giudici è costituito dal procuratore, Michele Russo, e dai sostituti Alberto Landolfi e Tiziana Parenti. I quadri sono completati da un assistente, cinque dattilografi, due autisti e un commesso. Mancano due assistenti [illegible] due dattilografi. Nei giorni scorsi i problemi di organico sono stati affrontati [illegible] Cisl in un incontro [illegible] il personale. «In queste condizioni - dicono i sindacalisti - non si può parlare [illegible] organizzazione del lavoro. Le carenze degli uffici, infatti, sono [illegible] generalizzate da ostacolare il regolare svolgimento delle attività».

**Claudio Vimercati**

### VOLONTARIATO

# *Le agevolazioni della nuova legge*

La Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale...». Così si legge nel primo articolo della nuova legge-quadro sul volontariato. Una normativa attesa da milioni di persone. Quasi un italiano su cinque. Un vero esercito di individui il cui ideale è aiutare il prossimo. Un aspetto, questo, che ha dell'inverosimile, [illegible] una società egoista [illegible] violenta quale è la nostra. Eppure è così. Perché la solidarietà tra le persone [illegible]. Più di ieri. E' solo difficile conoscerne l'esistenza. Le norme sono contenute nella legge n. 266 dell'11/8/1991 pubblicate nella Gazzetta ufficiale del 22/8/91 n. 196. Vediamo insieme alcuni degli articoli più significativi. Art. 2: «Ai fini della presente legge, per attività di volontariato deve intendersi quella pre[illegible] in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indiretto e esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario...».

Un principio importante per ribadire l'assoluta gratuità della prestazione. All'art. 8 troviamo la novità delle agevolazioni fiscali. Ovvero la possibilità di esenzione di imposte per le organizzazioni che perseguono fini di solidarietà e la possibilità di enti e privati di erogare denaro a favore del volontariato per dedurlo, in deroga alle disposizioni fiscali vigenti, al momento della compilazione della denuncia dei redditi.

Altro aspetto innovativo è la flessibilità dell'orario di lavoro, per tutti i lavoratori regolarmente iscritti nei registri del volontariato. Per costoro è previsto il diritto di usufruire delle forme di flessibilità di orario e di turnazione indicati dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale.

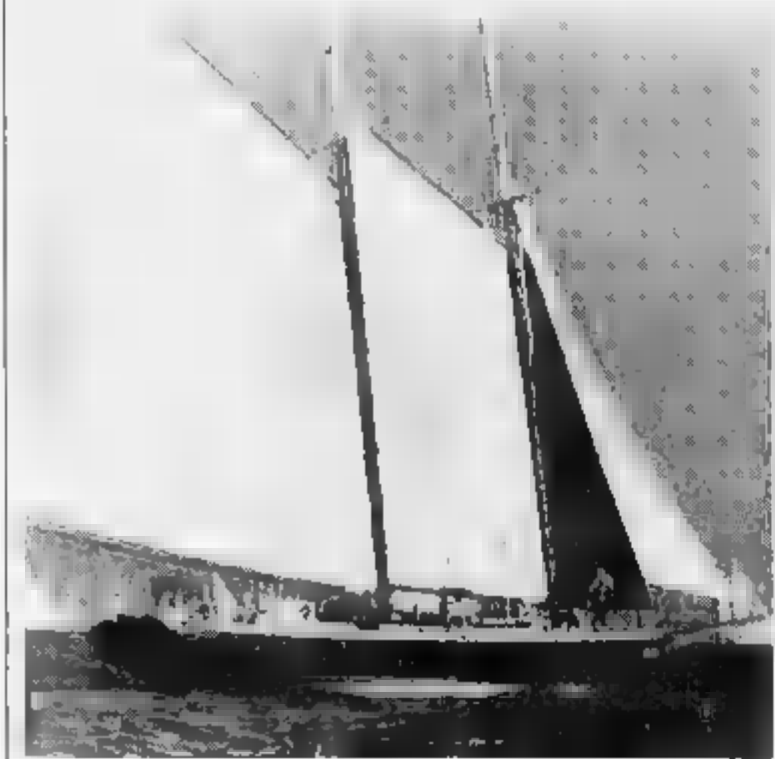
La legge-quadro del volontariato comprende inoltre altre disposizioni importanti quali: l'assicurazione degli addetti, le risorse economiche per il funzionamento dell'organizzazione, le convenzioni con gli enti pubblici ecc. E' prevista l'istituzione di [illegible] osservatorio nazionale per il volontariato, presso [illegible] segretariato generale della presidenza del Consiglio. Ne fanno parte il ministro per gli Affari sociali, dieci rappresentanti delle organizzazioni e delle federazioni di volontariato operanti in almeno sei regioni, due esperti e tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

La spesa stanziata per il funzionamento dell'osservatorio e per l'organizzazione della prima conferenza nazionale del volontariato è di due miliardi per [illegible] del triennio 1991/1993. Le regioni disciplinano l'iscrizione delle organizzazioni di volontario, attraverso appositi registri generali. E' questa una condizione essenziale per accedere ai contributi pubblici, per stipulare le convenzioni [illegible] per beneficiare delle agevolazioni fiscali.

**Michele Costantini**

### Il programma della sesta edizione del raduno di vele d'epoca che si concluderà domenica

# Imperia, cinque giorni con le Signore dei mari

*Alle 11 la prima regata. Tra le iniziative la settimana gastronomica, mostre e gite a bordo di un catamarano. In banchina musica e attrazioni: stasera la Columbus Brass band. Le indicazioni per arrivare a Porto Maurizio, trovare parcheggio e seguire le gare*

Lo scorso anno il raduno di Imperia richiamò 50 mila visitatori

**IMPERIA.** Chi [illegible] dal casello autostradale di Imperia Ovest, il più vicino alla manifestazione, mentre scende sulla città già vede la fitta siepe di alberi che si erge dalla banchina [illegible] Porto Maurizio. Appartengono alle imbarcazioni che, da oggi a domenica, prendono parte alla sesta edizione del raduno di yachts d'epoca.

Per agevolare l'affluenza di pubblico (50.000 presenze lo scorso anno), in regione S. Lazzaro, nelle vicinanze del porto, è stato predisposto un posteggio in grado di accogliere 400 macchine, e gestito dall'Amat. Lo si raggiunge dal lungomare Vespucci, sgomberato dai Tir: per le operazioni doganali, i mezzi [illegible] stati trasferiti [illegible] un'altra area di via Littardi.

Servirsi [illegible] parcometro costa 1000 lire l'ora: l'utente deve lasciare ben visibile sul cruscotto una parte del biglietto emesso all'entrata da un impianto automatico. L'Amat mette a disposizione anche un bus-navetta che ogni 15 [illegible] transita dal parcheggio. Il capolinea è in piazza Dante (dove i turni cominciano alle 8,10 e alle 13,10) e in piazza Parrasio (ultime partenze alle 13,40 [illegible] alle 18,40). Alla sera, sino alle 0,10, minibus elettrico limitato al solo rione di Porto.

Da quest'anno, è possibile anche seguire il raduno dal mare: sabato e domenica gli sponsor Agnesi [illegible] Carli, in collaborazione con la Mare Express, organizza gite [illegible] bordo di [illegible] catamarano che partirà ogni ora, tra le [illegible] e le 15, davanti al Borgo Ligure. Prezzo agevolato: 8000 lire gli adulti, 5000 i bambini.

Il programma [illegible] nutrito (tra le iniziative, anche la Settimana Gastronomica Mediterranea, con menu da 35 [illegible] 55 mila lire nei ristoranti convenzionati, le mostre di ex-voto marinari [illegible] fotografiche e l'annullo filateli[illegible] speciale in banchina a Porto), e si apre oggi alle 11, con la prima regata. Le protagoniste [illegible] raduno, ieri [illegible] già [illegible] cinquantina: ogni giorno, si sfideranno in percorsi rivolti verso Alassio [illegible] verso Sanremo.

Sulla banchina Anselmi, davanti al Borgo Ligure fatto ricostruire dagli «sponsor» (c'è anche la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia), si susseguiran[illegible] diverse attrazioni: si inizia stasera, alle 18, [illegible] l'allegra animazione della Columbus Brass Band, un complesso di elementi delle orchestre del Teatro Comunale di Genova [illegible] di Trieste, oltre che da diplomati dei conservatori di Genova e Alessandria. L'esibizione sarà ripetuta anche alle 21,30, e domani alle 18,30 e 21,30 (quest'ultima a Oneglia).

Venerdì, alle 21,15, sulla banchina, [illegible] cura del Festival di Cervo, si terrà un concerto del soprano genovese Maria Fausta Gallamini e della pianista Blanche D'Harcourt. Sabato alle 21,15, la Jazz Ambassador, mentre alle 22,30, spettacolo pirotecnico con sottofondo musicale. Commiato domenica, con tre concerti: alle 16 la Brass Band, alle [illegible] l'Ensemble des Guitares [illegible] alle [illegible] Lauzi.

**Stefano Delfino**

### Pietra: è sospettato di essere il pilota-truffatore ricercato da tempo

# Aveva radio rubate, arrestato

## *Un uomo di Carcare con refurtiva in albergo*

**PIETRA L.** Nella [illegible] camera d'albergo [illegible] stati trovati oggetti rubati, fra questi alcune potenti ricetrasmittenti, e documenti falsi. Per questo moti[illegible] i carabinieri di Pietra Ligure hanno arrestato, con l'accusa di falso e ricettazione, Marino Mauro Levratto, 46 anni, residente in via Santa Croce [illegible] Carcare. Sono in corso una serie di accertamenti per stabilire [illegible] è lui il presunto truffatore che negli ultimi mesi ha preso di mira alcuni alberghi della Liguria e alcune donne che avvicinava per allacciava interessati rapporti sentimentali.

I carabinieri lo hanno bloccato in un albergo di Pietra Ligure. Durante [illegible] perquisizione, oltre a refurtiva per un valore [illegible] 30 milioni, sono stati rinvenuti numerosi certificati falsi. Si trattava di documenti [illegible] alcuni comuni rivieraschi e anche [illegible] pretura. Levratto [illegible] stato trasferito lunedì pomeriggio nel carcere di La Spezia a disposizione della magistratura. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo sulle indagini. L'impressione [illegible] che sia stato assicurato alla giustizia [illegible] personaggio che non si limitava a falsificare documenti. Il fatto che fosse in possesso [illegible] ricetrasmittenti ha insospettito i [illegible]binieri.

Nelle ultime settimane sono arrivate segnalazioni (non risultano, per ora, delle denunce ufficiali [illegible] sarebbero imminenti) ai carabinieri [illegible] Chiavari, Acqui Terme, Sesto San Giovanni [illegible] da molte località delle due riviere, di un sedicente pilota dell'Alitalia, che sarebbe residente in Val Bormida, che avrebbe messo a segno decine di truffe. Una nobildonna nel Tigullio sarebbe stata truffata per alcune centinaia di milioni. Ma è solo un episodio. Si parla di assegni a vuoto, regali e conti non pagati.

L'uomo, molto abile nel conquistare [illegible] donne, aveva escogitato un metodo che sembra abbia funzionato in più di un'occasione. Il truffatore si presentava in albergo, con tanto di divisa, spacciandosi per pilota d'aereo. Una volta sistematosi prendeva [illegible] mira una delle ospiti dell'hotel. Molto spesso [illegible] relazione. Il sedicente pilota riusciva ad farsi ben volere sino al punto di ricevere soldi dalle sue vittime o di convincere la nuova fiamma ad aprire un conto corrente [illegible] doppia firma.

Il truffatore rubacuori avrebbe bidonato molte delle [illegible] vittime, mostrando foto e documenti, [illegible] regali, ma anche con promesse di matrimonio. I carabinieri stanno verificando la posizione [illegible] Marino Levratto. Nei prossimi giorni si saprà se è proprio lui il truffatore che in tanti [illegible] e che tanti cuori ha infranto. **[a. r.]**

### CELLE, 2 CONDANNE PER GLI OPERAI [illegible]

**SAVONA.** Secondo il tribunale, i responsabili della sciagura in [illegible] persero la vita tre persone il 23 settembre del 1984 nel cantiere edile di località Madonnetta, a Sanda di Celle Ligure, sono l'ingegnere Aldolfo Barile, 70 anni, abitante a Savona in via Repusseno [illegible], [illegible] Domenico Muraglia, 59 anni, di Celle, via Natta [illegible]. Sono stati condannati per omicidio plurimo, rispettivamente [illegible] 1 anno e 2 mesi e a 1 anno e 3 mesi di carcere, con [illegible] condizionale. Assolto dalla stessa imputazione, per non [illegible] il fatto, Ettore Bruzzone, 51 anni, di Celle Ligure, via Aosta 13.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] chiesto per i tre imputati la condanna a due anni di carcere, sostenendo che i tre erano responsabili anche di disastro colposo. Ma i giudici li hanno assolti da questa imputazione, perché il fatto non sussiste.

Il processo si [illegible] iniziato il 13 gennaio e i familiari delle vitti[illegible] (Giacomo Caviglia, 41 [illegible], di Sassello, Maurizio Dabove, 18 anni e Alessandro Basso, 15 anni, entrambi di Albisola Superiore), avevano ottenuto [illegible] milioni per [illegible] risarcimento dei danni, [illegible] si [illegible] sommate le altre provvidenze (assegni vitalizi) a carico dell'Inail. Secondo una stima approssimativa, la cifra complessiva destinata ai familiari è di [illegible] milioni.

Le tre vittime furono sepolte in una bara di [illegible] del cedimento della soletta del primo piano dello stabile [illegible] costruzione in località Madonetta. L'incidente avvenne per un crollo improvviso mentre veniva versato del [illegible] sulla soletta in costruzione, appoggiata e dei «travetti» di legno.

Uno dei compagni [illegible] lavoro delle vittime, Flavio Minati, 22 anni, di Celle, sfuggì alla colata di cemento e diede l'allarme. Alle 17,15, i vigili del fuoco recuperarono il corpo senza vita [illegible] Maurizio Dabove. Poi, Giaco[illegible] Caviglia, che dava [illegible] flebili segni [illegible] vita. Inutile il tentativo di rianimarlo. L'ultimo a essere estratto fu Alessandro Basso.

L'ingegnere Barile è stato chiamato [illegible] come direttore dei lavori [illegible] progettista dei prefabbricati per costruire lo stabile, Domenico Muraglia in qualità di appaltatore dei lavori. Ettore Bruzzone è stato cita[illegible] committente: un ruolo ininfluente, secondo i giudici del tribunale. **[b. b.]**

**ALASSIO** - Com'è andata in Riviera la stagione delle vacanze

# Sconfitto l'«effetto Haven»

*Calo contenuto a giugno e luglio, superate ad agosto le presenze '90. Settembre positivo*
*Buone previsioni anche per ottobre-dicembre. Operatori soddisfatti: «Primi in provincia»*

ALASSIO. Alassio tira [illegible] sospi[illegible] di sollievo. Dopo le nubi nere della [illegible], da giugno a metà luglio, era ipotizzabile una vera e propria «crisi storica». Poi è arrivato agosto che, a sorpresa, si [illegible] chiuso addirittura con un incremento dell'uno per cento delle giornate di presenza. Un aumento che ha riportato la perdita di presenze nei primi [illegible] mesi ad un accettabile meno 4,4 per cento. Un risultato migliore [illegible] molte altre località vicine.

C'è quindi, fra gli operatori, piena soddisfazione. Dice Lino Vena, presidente dei commercianti (Ascom): «Chi ha saputo dimostrare professionalità, ha lavorato». «Non è andata male - commenta Giancarlo Quadrelli, presidente [illegible] albergatori - poiché il confronto andrebbe fatto non fra i risultati di quest'anno [illegible] quelli dell'anno scorso, ma con medie pluriennali. Il presidente dell'Associazione Bagni Marini, Ernesto Schivo, fa notare: «Anche a causa del tempo pessimo, sino a metà luglio i turisti erano pochi. Vorrei anche dire che la crisi si è risentita, a mio avviso, particolarmente nelle case in affitto».

Alassio si riconferma, se non altro da un punto di vista quantitativo, come la capitale del turismo ligure. Nei primi otto me[illegible] di quest'anno infatti sono scesi negli hotel alassini 161 mila ospiti, [illegible] cui esattamente un terzo sono stranieri. Per quanto poi riguarda la clientela d'Oltralpe, i dati statistici elaborati dall'Azienda di soggiorno indicano che [illegible] si scese le presenze degli stranieri nei pri[illegible] otto mesi (meno 7 per cento), ma che gli stranieri arrivati so[illegible] aumentati del 10 per cento. Anche per loro vale la [illegible] più breve e suddivisa in più periodi dell'anno. In particolare i tedeschi (che da soli costitui[illegible] la [illegible] del movimento d'Oltralpe) hanno [illegible] ad agosto [illegible] maggior numero [illegible] giornate (4,1 per cento in più rispetto al 1990).

«La vicenda [illegible] Haven - spiega Giampaolo Fracchia, as[illegible] comunale al Turismo - [illegible] stata ingigantita anche dall'atteggiamento di noi liguri che oltre ad un certo limite ci siamo anche pianti addosso. Così [illegible] avvenuto sulla [illegible] Azzurra dove di petrolio ne è finito più che da noi. Ebbene là non hanno mai registrato tante presenze italiane come quest'anno».

Ci sono quindi [illegible] «ombre» che vengono dal passato e dalle occasini mancate sia [illegible] parte degli amministratori sia da parte degli operatori, [illegible] c'è anche una atmosfera [illegible] attesa per [illegible] futuro. Ancora Vena: «Lasciamo da parte le indecisioni. C'è dello spazio per fare bene. Alassio vive un momento magico: traforo per la Val Lerrone, ippodromo, nuovi campi da golf, parco alla Gallinara aperto al pubblico, proprietà comunali che possono essere [illegible] a fini turistici...».

Mentre si sta discutendo sull'andamento della stagione balneare (che da sola rappresenta sempre il 70 per cento dell'intera annata), ci sono sintomi positivi per quanto riguarda settembre.

[illegible]

**LE CIFRE**

| ALBERGHI: 6 a 4 stelle - [illegible] a 3 stelle - 57 a 2 [illegible] - 50 a 1 stella | |
|---|---|
| POSTI LETTO ALBERGHIERI | 8.257 |
| POSTI LETTO EXTRALBERGHIERI | 8.113 |
| AFFITTACAMERE | 78 |
| RESIDENCES | 17 |
| CAMPEGGI | 3 |
| STABILIMENTI BALNEARI | 116 |
| BAR | 89 |
| BAR STAGIONALI | 23 |
| RISTORANTI | 54 |
| RISTORANTI STAGIONALI | 6 |
| DANCING-NIGHT-DISCOTECHE | 13 |
| PIANO-BAR | 5 |
| MINIGOLF | 2 |
| CAMPI DA TENNIS | [illegible] |

**[illegible] PRESENZE TURISTICHE RISPETTO [illegible]**

| [illegible] | ITALIANI | [illegible] | TOTALE |
|---|---|---|---|
| GIUGNO | + 8% | —37% | — 9% |
| LUGLIO | —7% | —19% | —11% |
| AGOSTO | + 6% | —16% | + 1% |
| SETTEMBRE | — | — | + 2%* |
| [illegible] MESI (gennaio agosto) | — 3% | — 7% | — 4% |

(*) previsione

Ok della Regione

# «L'ospedale [illegible] Albenga non chiude»

ALBENGA. Il Pronto soccorso di Albenga non verrà smantellato. L'assicurazione, dopo il grido d'allarme lanciato ieri dal consigliere delegato di Albenga Maggiorina Pellegrini, [illegible] arrivata dall'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio. In pratica il progetto regionale dei «Dea», i dipartimenti per le emergenze, riguarda strutture di pronto intervento specialistico. In tutta la Liguria [illegible] no previste due, una al San Marti[illegible] [illegible] una al Santa Corona.

«Per quello che riguarda i pronto soccorso, invece, tutto funzionerà [illegible] ne prima. Il "Dea" di Santa Corona servirà [illegible] la provincia di Imperia ma questo non significa che Ventimiglia [illegible] Sanremo [illegible] pronto soccorso. Saremmo dei pazzi [illegible] volessimo ridurre questi centri [illegible] semplici organismi per le medicazioni», spiega [illegible]. E aggiunge: «Il "Dea", come del resto già avviene oggi, funziona come polo specialistico con rianimazione, neurochirurgia e reparti specialistici che [illegible] impensabile decentrare. La [illegible] entrata in vigore [illegible] prelude alla soppressione dei pronto soccorso della Riviera, anzi, [illegible] tratta [illegible] [illegible] complemento necessario per garantire maggiori sicurezze ai pazienti».

Novità anche sul progetto per costruire il nuovo ospedale di Albenga: «Abbiamo stanziato 700 milioni per [illegible] progetto di fattibilità, un atto significativo, che dimostra la volontà di realizzare l'ospedale. Per quanto riguarda i posti di primario vacanti ad Albenga [illegible] risulta che manchi solo quello di otorinolaringoiatria. [illegible] dall'assessorato regionale è già [illegible] concesso il nulla osta. Tocca all'Usl, ora, bandire il concorso», conclude Bellasio. [s. p.]

## [illegible]

### ALBENGA

***Diffamazione, Viveri interrogato dal giudice***

Angelo Viveri è stato interrogato dal procuratore della Repubblica. L'ex sindaco avrebbe accusato di «mafiosità» un assessore che l'ha querelato per diffamazione. Viveri avrebbe attenuato il contenuto delle sue dichiarazioni. Intanto dc, pli e psdi hanno manifestato solidarietà al sindaco Vio, recentemente espulso dal pds.

### [illegible] NEVA

***[illegible] Sar vuol «tagliare» 20 posti di lavoro***

La Sar, Società autolinee riviera, che ha sede a Cisano sul Neva, ha inviato ai Comuni azionisti il Piano di ristrutturazione. Nel progetto c'è la riduzione di [illegible] ventina [illegible] posti di lavoro [illegible] l'utilizzo della [illegible] dismesse dalle ferrovie per la costituzione di una linea di filobus. Il Piano ha già ricevuto le prime critiche [illegible] Comune.

### [illegible]

***Le [illegible] Ghigliazza sotto [illegible] in Parlamento***

[illegible] scavi dell'impresa «Ghigliazza» nelle Arene Candite, vicino alla Caprazoppa, saranno oggetto di discussione in Parlamento. Laura Cima [illegible] gruppo verde ha presentato un'interrogazione [illegible] ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, sottolineando che le cave si trovano in un sito «archeologicamente di valore inestimabile».

### [illegible]

***Migliora il pensionato [illegible] dall'elicottero***

Sono migliorate le condizioni di Eugenio Ventura, 83 anni il pensionato colpito, lunedì mattina, da un ictus in un casolare di Vezzi Portio. L'uomo era stato soccorso da un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Ventura, ricoverato in Neurologia al S. Corona, ha ripreso conoscenza. La prognosi [illegible] sempre riservata.

### BORGIO [illegible]

***[illegible] cade dal muretto, trasferito al Gaslini***

Carlo Raimondo, 4 anni, residente a Borgio Verezzi è stato ricove[illegible] ieri [illegible] all'ospedale «Gaslini» di Genova. Il piccolo è caduto accidentalmente da un muro in [illegible] spiaggia di Borgio, dall'altezza di 2 metri. I medici del Santa Corona che lo hanno visitato hanno deciso, per precauzione, il ricovero nell'ospedale genovese.

### PIETRA LIGURE

***Tre turiste scippate in poche [illegible]***

Altri tre scippi sono stati messi a segno nelle ultime 48 ore [illegible] Pietra Ligure e Borgio Verezzi. Prese di [illegible] [illegible] borse di donne anziane [illegible] passeggio nelle vie centrali. I carabinieri hanno intensificato i controlli. Si sospetta che gli autori degli scippi siano tossicodipendenti, già protagonisti, in passato, di fatti analoghi.

### CASANOVA LERRONE

***Un Consorzio per realizzare la discarica***

Gianni Alberti, presidente provinciale Confcoltivatori e consigliere comunale, ha chiesto alla Comunità montana in[illegible] di svolgere un ruolo di coordinamento tra i Comuni per risolvere il problema della discarica per i rifiuti urbani. «L'ente, oltre a localizzare il sito dove smaltire i rifiuti, dovrà anche preoccuparsi di gestirlo e di provvedere alla raccolta differenziata», afferma Alberti.

## In Val Bormida le attuali condizioni climatiche non sono favorevoli

# Più cercatori che funghi

*Magri i bottini per chi si avventura già nei boschi. «Non piove, bisogna avere pazienza», spiegano gli esperti. Aumentate le zone controllate dai consorzi dove si paga il tesserino*

**CAIRO M.** La stagione [illegible] funghi è ormai alle porte e, come ogni anno, cercatori e appassionati si daranno appuntamento nei boschi della Val Bormida. Ma [illegible] perdurare di condizioni meteorologiche sfavorevoli potrebbero comprometterla seriamente. E' questo il parere concorde dei soci dei numerosi [illegible]rzi nati in questi ultimi anni. «L'as[illegible] di piogge potrebbe creare seri problemi - osserva Elvaro Marta, presidente del consorzio di Calizzano -. Non ci resta che sperare».

«D'altra parte - aggiunge Ettore Frascheri del consorzio bardinetese - anche lo scorso [illegible] si era registrata una situazione analoga, fortunatamente dopo un autunno irregolare il sottobosco ha offerto funghi in abbondanza».

In attesa delle piogge, qualche incallito cercatore si è già addentrato nei boschi dell'Al[illegible] Val Bormida: magri comunque i bottini. «E' ancora troppo presto - spiegano gli esperti -. Sarà necessario attendere alcune settimane, sempre che mutino le condizioni climatiche». Con l'occhio puntato sui bollettini meteorologici, migliaia di appassionati attendono con impazienza perlomeno qualche acquazzone, nella speranza che si possa ripetere la raccolta della passata [illegible]gione.

L'autunno '90, infatti, dopo un'estate senza pioggia, aveva dato grosse soddisfazioni ai cercatori: funghi [illegible] abbondanza [illegible] di ottima qualità. In alcune zone, infatti, [illegible] in particolare a Dego, erano stati trovati porcini addirittura di oltre un chilo e mezzo.

[illegible] per [illegible] [illegible]nia non [illegible] possono ancora fare previsioni sulla stagione che sta per iniziare, i responsabili dei consorzi fanno già le prime raccomandazioni. «Innanzitutto - dice Elvaro Marta - bisogna fare attenzione: evitare di usare rastrelli per non danneggiare il sottobosco, insomma avere cura e rispetto della natura». Sono proprio i problemi legati alla massiccia presenza di cercatori che in Val Bormida hanno fatto nascere numerosi consorzi; in quasi tutti i Comuni, infatti, [illegible] d'obbligo munirsi dell'apposito tesserino, il cui costo varia [illegible] zona a zona. Solo a Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Piana Crixia [illegible] [illegible] in vigore. Una situazione che non mancherà di creare disagi ai cercatori, i quali dovranno prestare molta attenzione [illegible] non «sconfinare» in zone per le quali non hanno acquistato il tesserino. Difficoltà maggiori per chi sceglierà la zona di Mallare, dove sono stati istituiti due consorzi.

La «febbre» del fungo, comunque, [illegible] mancherà di colpire migliaia di appassionati. La scorsa stagione aveva fatto registrare, oltre a episodi di inciviltà con danni al patrimonio boschivo, anche numerosissimi casi di avvelenamento da funghi. Decine di persone avevano dovuto ricorrere alle cu[illegible] dei medici per avere ingerito funghi [illegible] commestibili. In più occasioni, infine, era [illegible]tata l'emergenza per ricercare persone disperse nei boschi.

**Lucia Barlocco**



**COSTO TESSERINO**

| COMUNE | ANNUALE | GIORNALIERO |
|---|---|---|
| BARDINETO | 3.000 (residenti)<br>50.000 (non residenti) | 15.000 (non residenti) |
| CALIZZANO | 2.000 (residenti)<br>30.000 (villeggianti)<br>100.000 (non residenti) | [illegible] (non residenti)<br>[illegible] (prop. di case) |
| [illegible] | 2.000 (residenti)<br>25.000 (villeggianti)<br>100.000 (non residenti) | [illegible] (non residenti) |
| OSIGLIA | 2.000 (residenti)<br>25.000 (villeggianti)<br>100.000 (non residenti) | 10.000 (non residenti) |
| [illegible] | 50.000 (residenti)<br>[illegible]50.000 (non residenti) | 10.000 (residenti)<br>[illegible] (non residenti) |

## LA VAL [illegible]

**CALIZZANO.** Rilanciare, o meglio, lanciare il turismo in Val Bormida. E' questo l'obiettivo della neo Associazione operatori turistici della Val Bormida costituitasi nei giorni [illegible]rsi.

Spiega il promotore dell'iniziativa, Franco Rasetto, titolare del bar Odissea di Calizzano: «Questa zona ha potenzialità che sinora [illegible] [illegible] state utilizzate: verde, tranquillità, strutture ricettive. Insomma, gli ingredienti ci sono, ma sino [illegible] questo momento è mancata la volontà politica di realizzare un progetto per incrementare il settore».

All'associazione, il cui atto costitutivo verrà siglato nei prossimi giorni, hanno aderito sinora una quindicina di albergatori dell'Alta valle ma, come tengono a precisare i promotori, è aperta [illegible] tutti gli operatori turistici del comprensorio.

Nata da poco, l'associazione presenterà fra breve un progetto: realizzare un'area polivalente che prevede [illegible] pista [illegible] sci di fondo, un maneggio e [illegible] percorso per [illegible] bike nella zona di Rio Nero, compresa tra i Comuni di Calizzano e Bardineto. «Non solo - aggiunge Franco Rasetto - ma è nostra intenzione proporre l'istituzione di una riserva [illegible] pesca sul modello di quella [illegible] Ormea».

«Vorremmo - gli fa [illegible] Sandro Neri, titolare del ristorante 'Mse Tutta di Calizzano - riuscire a ottenere un afflusso turistico anche nella bassa stagione. Un progetto ambizioso che ha già ottenuto la disponibilità della Camera di commercio di Savona ma che ha assolutamente bisogno dell'appoggio [illegible] tutti gli enti».

«Un turismo di "campagna" come lo era all'inizio degli Anni 20, quando la Val Bormida era mèta di [illegible] grande numero di turisti - continua Sandro Neri -. Non vogliamo essere la "valvola di sfogo" della Riviera ma intendiamo valorizzare le nostre risorse ambientali e culturali». Natura, sport, cultura, un patrimonio storico e artistico di notevole interesse sono gli ingredienti su cui punta la neo associazione.

Afferma Bruno Suetta della Confesercenti: «Quest'anno l'unica [illegible] dal [illegible] dove non si è registrata una diminuzione della presenza turistica [illegible] stata proprio la Val Bormida che non ha subito contraccolpi a differenza [illegible] quanto è [illegible]nuto in Riviera».

Liguri e, in particolare genovesi, torinesi e lombardi, da qualche anno sembrano avere riscoperto la V[illegible] Bormida [illegible] luogo per trascorrere i periodi di vacanza. «Sarà necessario - aggiunge Neri - riuscire a coinvolgere l[illegible] diverse fasce d'età e [illegible] gli stranieri. [illegible] porta sinora rimasta chiusa».

**[l. b.]**

## [illegible]

[illegible]

### Comunità montane unificate: riunione a Genova

Sabato, a Genova, i rappresentanti delle Comunità montane e delle amministrazioni comunali interessate si riuniranno per esaminare una proposta di unificazione. Da tempo vi è la prospettiva, sorretta dalla maggioranza degli esponenti politici, di creare una sola Comunità, abolendo quelle esistenti del Giovo e dell'Alta Val Bormida. Ma non mancano le opposizioni al progetto.

[illegible]

### Estese al Piemonte [illegible] indagini sulla droga

Negli ultimi giorni le indagini sul traffico della droga in Val Bormida si sarebbero estese al Basso Piemonte. Perquisizioni [illegible] accertamenti sarebbero già stati compiuti in diverse località. Dopo i successi riportati nell'estate dai carabinieri di Cairo, in collaborazione con quelli di Altare e Carcare, sarebbe emerso che la Val Bormida [illegible] è solo zona di consumo, ma anche di spaccio. L'inchiesta, coordinata dalla procura della Repubblica di Savona, sembra promettere importanti e significativi sviluppi.

[illegible]

### Aumentano i controlli con etilometro e autovelox

Da qualche giorno gli automobilisti [illegible] Val Bormida corrono il rischio di doversi sottoporre all'esame dell'etilometro. Il controllo dello stato di sobrietà è già costato [illegible] a un camionista inglese, fermato in prossimità di Altare. Stanno aumentando anche i controlli sui limiti di velocità attraverso l'autovelox. Tra i tratti dove non è difficile trovare piazzata l'apparecchiatura figurano la Statale 339 nell'abitato di Cengio, la tangenziale [illegible] Cairo fino a Rocchetta e la Statale 29 nel tratto S. Giuseppe-Carcare.

[illegible]

### [illegible] [illegible] all'Agrimont domani sciopero [illegible] [illegible] ore

Sciopero di otto ore domani all'Acna di Cengio e all'Agrimont di S. Giuseppe. Lo sciopero è nazionale, voluto dalla Fulc per denunciare il rifiuto di continuare le trattative da parte dell'Enichem sulla base di proposte nuove. Nel frattempo, i piani di investimento dell'Acna, già definiti e le possibilità di trovare una soluzione per l'Agrimont sarebbero state temporaneamente accantonate.

**ALTARE**

### Quasi ultimati i controlli contabili all'autosalone

Entro la settimana si deciderà il destino della società Autoisolagrande, della quale risultava collaboratore Giuseppe Tessore, sparito da quasi un mese senza lasciare traccia. La commercialista incaricata dal legale della società, avvo[illegible] Valtero Moreno, di verificare la situazione finanziaria, avrebbe quasi terminato i controlli dei libri contabili e a questo punto sarà possibile chiarire le pendenze che la società avrebbe avere con i privati e alcune importanti concessionarie d'auto.

[illegible]

### Risso all'oratorio parrocchiale: un rinvio a giudizio

Ottavio Pennino, 60 anni, via Fiume 46, è stato rinviato a giudizio per lesioni ai danni di Francesco Sallustro, di 62, anche lui di Millesimo. L'imputato avrebbe colpito [illegible] capo [illegible] una stecca da biliardo il Sallustro, giudicato guaribile in 45 giorni. Il fatto [illegible] avvenuto nell'oratorio parrocchiale lo scorso 7 gennaio.

## Gli spettacoli di prosa '91-'92 passano da otto a dieci, aumentano le repliche

# Più lunga la stagione del Chiabrera

*Il Comune ha deciso di stanziare un miliardo in più, rispetto al '90, per migliorare il cartellone del Chiabrera. Accordo con il teatro di Genova. Salgono i prezzi di biglietti e abbonamenti*

SAVONA. [illegible] Chiabrera rilancia. Dieci spettacoli, 46 rappresentazioni e 14 concerti per un impegno di spesa che sfiora il miliardo. In aumento i prezzi e il [illegible] degli abbonamenti. Questi i programmi del [illegible] comunale per la stagione artistica 1991-1992, presentati lunedì sera in Consiglio comunale.

«Sono orgoglioso dell'attività del Chiabrera - ha affermato l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti -. Sotto [illegible] profilo della qualità, Savona ha avuto negli ultimi anni spettacoli con personaggi di grande livello. Solo l'anno scorso sono stati protagonisti, da Umberto Orsini e Luca [illegible] Filippo, da Glauco Mauri e Milva, da Pambieri a Branciaroli ad Albertazzi. [illegible] sono orgoglioso del Chiabrera anche sotto il profilo della gestione economica».

[illegible] risposta immediata a quanti hanno contestato il miliardo che l'amministrazione comunale ha messo a bilancio per la stagione artistica del Chiabrera. Nel ribattere alle accuse di eccessiva prodigalità, l'assessore alla Cultura ha così annunciato le principali novità per il 1991-1992.

Spettacoli. Il Chiabrera passa dagli otto titoli in cartellone nel 1990-1991, ai 10 previsti per quest'anno. Un investimento importante, che consentirà di [illegible]frire al pubblico savonese una scelta più vasta nel panorama offerto dalla prosa italiana. In passato, molti titoli venivano infatti scartati per mancanza di spazio.

L'aumento degli spettacoli si è reso possibile grazie alla collaborazione con il teatro di Genova, che ha coprodotto due delle opere che [illegible] in cartellone a Savona.

Spiega Brunetti: «Contemporaneamente, è cresciuto anche il numero delle repliche: si è passati infatti da 37 a 46. La maggior parte degli spettacoli, quindi, verrà [illegible] in scena per cinque volte. Questo naturalmente ci consentirà di accontentare un maggior [illegible] di spettatori. Una necessità fondamentale, in considerazione delle richieste degli ultimi anni».

Gli utenti del Chiabrera, infatti, negli ultimi 5 anni sono aumentati progressivamente. Per la stagi[illegible]e di prosa [illegible] è passati dai 1748 abbonati del 1985 ai 2500 dello scorso anno. Parallelamente il numero di presenze [illegible] cresciuto da 22 a 35 mila unità, con un aumento [illegible] per cento di spettatori.

Abbonamenti. «L'altra novità è rappresentata dall'aumento del numero degli abbonamenti - dice Brunetti -. Quest'anno, oltre alla tradizionale tessera per gli spettacoli serali [illegible] a quella pomeridiana per gli studenti ci sarà un abbonamento pomeridiano per adulti. Un esperimento che oltre a consentirci [illegible] soddisfare le crescenti richieste aprirà il Chiabrera anche [illegible] pubblico della terza età, che magari [illegible] frequenterebbe gli spettacoli serali».

Spese. L'impegno finanziario per la stagione artistica del Chiabrera è globalmente au[illegible] Si [illegible] passati infatti dagli 840 milioni dello [illegible] anno a una previsione di spesa di 980 per il 1991-1992. Parallelamente, sono previste entrate per 860 milioni. Il Chiabrera può vantare comunque [illegible] elevato grado [illegible] copertura del servizio: l'anno scorso gli spettatori pagarono il 62 per cento delle spese [illegible] quest'anno si arriverà al 68 per cento. Secondo il capogruppo della dc, Cesare Donini, la spesa per il teatro ha ormai raggiunto il limite per le finanze comunali: «Siamo di fronte a un impegno che sfiora il miliardo - ha detto Donini - [illegible] credo che la situazione economica [illegible] Comune [illegible] ulteriori aumenti. Anche perché restano scoperti alcuni importanti settori dei servizi sociali. Inoltre il divario [illegible] la spesa e le entrate sta progressivamente crescendo». Per l'as[illegible] alla Cultura Brunetti, invece, la nuova stagione risponderà anche a criteri di efficienza finanziaria: «La stagione teatrale, che resta un servizio per il pubblico, ha un alto grado di copertura. L'anno scorso la differenza [illegible] spese complessive [illegible] gestione del teatro e le [illegible] fu di appena 100 milioni. Un onere non molto rilevante. E quest'anno è persino previsto un aumento del grado di copertura complessiva»

Prezzi. Un «miracolo» economico [illegible] possibile dall'efficacia del servizio, [illegible] anche dall'aumento [illegible] prezzi. Per assicurare la copertura del crescente impegno finanziario della stagione artistica (2 spetta[illegible]li, 9 repliche e 2 concerti in più) il Comune aumenterà infatti i prezzi di circa il 10 per cento.

**Ermanno Branca**

Franco Branciaroli, fra i protagonisti della scorsa stagione, visto da Ghiglione

## STASERA IN RIVIERA

**[illegible]**
Orchestra [illegible] vivo

Ballo con orchestra anche al dancing «Le Chat» [illegible] via Briganti a Savona. Il locale propone domani [illegible] il giovedì anni [illegible] orchestra dal vivo. Gli altri giorni d'apertura sono sabato e domenica.

**SAVONA**
Film d'autore

Il film «Cyrano de Bergerac» [illegible] Gérard Depardieu, diretto [illegible] Jean Paul Rappeneau, sarà replicato oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona (spettacoli alle 20 e alle 22,30). Domani e venerdì sarà invece in programmazione «La timida» di Christian Vincent.

**GENOVA**
Videocinema a Porta Siberia

Questa sera, alle ore 21, a porta Siberia, nel quartiere del Molo, interessante appuntamento con la rassegna «Videocinema», nell'ambito di «Centro Storico Estate 91».

**PORTO MAURIZIO**
Musica jazz

Sulla banchina di Porto Maurizio, ha inizio la lunga serie di spettacoli che accompagneranno il 6° raduno di yacht d'epoca. Alle 18, si esibirà la Columbus Brass Band, [illegible] formazione genovese che propone allegri brani risalenti agli albori del jazz. E' previsto un secondo intervento alle 21,30.

**ARMA DI TAGGIA**
Un gruppo francese

Alla rhumeria Papagajo, [illegible] sempre di [illegible] gli irresistibili Tomahawk. Il gruppo, che [illegible] è esibito con successo in numerosi locali della Costa Azzurra, terrà banco per tutto il mese, proponendo [illegible] miscela di ritmi caraibici, musica soul e rock'n'roll tradizionali. [illegible] esibizioni hanno inizio alle 22.

**[illegible]**
[illegible] liscio

Appuntamento con il ballo liscio e la musica revival questa sera alle 21,30 al dancing «Castello» [illegible] Spotorno con Adelio. Il locale è aperto anche [illegible] venerdì e al sabato. In quest'ultima [illegible] sono ospitate orchestre spettacolo.

**PIETRA LIGURE**
Pianobar al Malibù

[illegible]ica dal vivo anche questa sera al dancing piano-bar «Malibù» in piazza De Gasperi a Pietra Ligure (ore 21). Venerdì sera invece la discoteca «Astral», in piazza Castello, festeggia «il primo giorno d'inverno».

**ARMA DI [illegible]**
La chitarra [illegible] Berlande

Il Queen's club, in via [illegible] Giuseppe, ad Arma di Taggia, è [illegible] il «regno» di G[illegible] Berlande, un chitarrista che da diverso tempo allieta le serate dei frequentatori del bar. In scaletta, brani sudamericani, classici del rock e composizioni di noti cantautori italiani.

## A «Méta di notte» di scena le imitazioni

# Trasformismo in discoteca

ANDORA. Ancora [illegible] appuntamento con lo spettacolo alla discoteca «Méta di [illegible] sull'Aurelia ad Andora. Il nuovo local[illegible] aperto poco prima dell'estate rinnovando il «Mon Ami», presenterà uno degli [illegible]tatori più apprezzati [illegible]gli ultimi anni, [illegible] trasformista livorne[illegible] «Dario», [illegible] secolo Dario Ballantini.

L'artista, ritenuto da molti l'erede del grande Alighiero Noschese, si è rivelato al grande pubblico sbaragliando la con[illegible] e vincendo la manifestazione «Star '90», trasmessa alcuni mesi fa da Retequattro.

Lo spettacolo s'inizierà [illegible] 22. «Dario» presenterà, oltre ai personaggi del mondo televisi[illegible] e dello spettacolo, anche alcune figure inedite.

Dicono i titolari della discoteca «Méta di notte»: «Si tratta di un artista in grado di calamitare l'attenzione del pubblico. E' capace di presentare personaggi che altri imitatori, pur di fama nazionale, non riescono a caratterizzare». Inoltre, ed è ciò che rende Dario Ballantini dav[illegible] originale, riesce, in pochissimi minuti, a trasformarsi nel personaggio [illegible] imitare. Un cappello di paglia, barba finta, occhiali rotondi e diventa Lucio Dalla. Pochi istanti e, con un parrucchino [illegible] argento, grandi occhiali scuri, ecco Ray Charles.

«Dario» ha già al proprio attivo la partecipazione a numero[illegible] trasmissioni televisive [illegible] Canale 5 e spettacoli in importanti teatri. Anche il cinema sta cominciando ad interessarsi a lui. Alessandro Benvenuti, ex [illegible]iancattivi (con Francesco Nuti e Athina Cenci), [illegible] apprezzato regista, lo ha voluto nel [illegible] «Zitti e mosca», [illegible] film prodotto [illegible] Maura international e distribuito dalla Penta Film.

[illegible] discoteca «Méta [illegible] sembra avere una predilezione per gli imitatori. Uno degli appuntamenti di maggior successo dell'estate andorese: l'esibizione di Carlo Frisi, protagoni[illegible] «Tg-x» di Raidue. L'esibizione di Dario Ballantini sarà intervallata [illegible] musica proposta dal d.j. [p. p.]

## STASERA ALLE [illegible]

**Canale 7**
8 — Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Malù femme, sceneggiato
11 — L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
15,30 Avenida paulista, telenovela
16,45 Special fantascienza, docum.
17,15 Fiore all'occhiello, cabaret
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay
20 — Tg Liguria
20,45 Amore dannato, sceneggiato
22,30 Fai un affare con Canale 7
23,30 Catch
1 — Tg Liguria

**Grp**
16 — Piccole donne, film con Katharine Hepburn
16,30 Sanford & Son, telefilm
17 — Justice, telefilm
18 — Due uomini e una donna
[illegible] Balla con me, film
24 — Il terrore corre sul filo, film con Burt Lancaster
1,45 Il viale del tramonto
2,50 Rebecca la prima moglie, film con Joan Fontaine
5 — [illegible] donne, film

**Teleregione**
11 — [illegible]
12 — Il ritorno di Diana [illegible]
13,55 Tg prima edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 La padroncina, telenovela
19,10 Telenovela
20,15 Tg seconda edizione
20,40 Il cacciatore dello spazio, film
21,50 Tv movie

**Telestar**
9,05 Destini, telenovela
10,10 Orgoglio [illegible], film con J. Chandler, Jane Russell, regia di J. Pevney
12 — Amichevolmente [illegible] noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 Tv flash, telegiornale
14,25 Il grande teatro del West, tel.
15,40 After mash, telefilm
16,10 Pianiso de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy Show, [illegible]
19 — Natalie, teleromanzo
20,30 Il doppio segno di Zorro, [illegible] con Tony Curtis, Piper Laurie, regia di George Sherman
22,15 Tg sera, informazione
[illegible] Lucy show, telefilm
0,25 Notturno Telestar

**Primantenna**
6,30 Prima... mattina
10 — Downchild blues band, musicale
10,30 Geronimo, musicale
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Studio rock
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
17,30 [illegible] animati
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,15 Auto della settimana
22,30 Mercoledì sport
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

**[illegible]**
9 — Il mattino vale il doppio
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie
13 — Video Jay
16 — Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola report
17,15 At movies
17,45 3 from 1
18 — Mtv prime
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Radio casinò
21,40 Consulenza assicurativa
21,55 Parliamone con le polizie

**Sardegna uno**
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Cartoni animati
13 — After Mash, telefilm
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
14,50 Good times, telefilm
15,15 Telepromozioni
17,30 Cartoni animati
18 — Sardegna giornale
18,50 Cartoni animati
19,15 Innamorarsi, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Ho sposato una strega, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Pallavolo A2
0,30 Sardegna giornale

**Telegenova**
7 — Cartoni animati
11 — Magia cerimoniale, a cura di Anloina
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Incontro con Pezzato
23 — Gioielli
1 — Diretta magia con Otelma

**Telecupole**
8,30 Rosa de lejos, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Il ritorno di Diana, sceneggiato
12,40 Tg4 notiziario
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 [illegible]
20,30 I cacciatori dello spazio, film
22,30 Tg4 notiziario
22,45 Speciale con noi

**Videolina**
13,15 Telegiornale sardo
15,15 Il tazzeo
17 — Bazaar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Il tassano in nome di Dio, film
22,15 Telegiornale sardo
1,15 Abissi profondi, film

**Rete Azzurra**
8,15 La tana dei lupi, novela
11 — Rubriche varie
18 — Faccio da me
20,30 Rubriche varie
22,30 Publirose
23,15 I 1000 volti di...

**Granducato Tv**
10 — Dalle 7 all[illegible]
11,40 Cuori nella tempesta, telefilm
12,30 La tv dei ragazzi
[illegible] Notizie flash
15,15 Arcobaleno
19 — Dalle 7 alle 8
20,30 Notizie Flash
22 — Blue target
22,30 Notizie flash
23 — Cronache locali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **T. Chiabrera** Or.: 21 Ingresso libero | OGGI RIPOSO |
| **Astor** Or.: 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30 Lire 8000/6000 | **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia** |
| **Diana 1** Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lire 9000/6000 | **Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.** |
| **Diana 2** Tel. 825.714 [illegible]: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000 | **Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible] |
| **Eldorado** Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000 | **Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico** |
| **Filmstudio** Tel. 386322 Orario: 20; 22,30 Lire 5000 | **Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau [illegible] G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico** |
| **Jolly** Tel. 850.570 Or.: 16/16,30/18/19,30, 21/22,30 Lire 7000/4000/3500 | **[illegible] pornografici** |
| **Salesiani** | OGGI RIPOSO |
| **[illegible]** T. 640.263 - Or. 20,30/22,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 8000 | **Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico** |
| **Capitol** Tel. 641.080 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000 | |
| **Ritz** Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000 | **Nella tana del serpente** di Rod Holcomb con John Travolta, J. Lawrence, M. Henner (Usa '90) — A Miami un ex alcolizzato nei panni di assistente sociale rischia la vita per salvare un tredicenne da un losco giro di trafficanti di droga. [illegible]V. 1h 32' [illegible] |
| **[illegible] Ambra** Tel. 51.416 Or.: 20,15/22,20 Lire 7000/4000 | **Film a luci rosse** |
| **Astor** Tel. 50.897 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Lire 7000/4000 | **I delitti del gatto nero** di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror** |
| **[illegible] Teatro Leone** | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Vittoria** Or.: 21 Lire 5000/3000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Abba** Or.: 20; 22,10 Lire 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Ondina** Tel. 692.200 Or.: 21 ultimo spettacolo Lire 8000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Loanese** Tel. 669.961 Ore 20,30; 22,30 Lire 7000/5000 | **Ragazzi fuori** di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucania (Italia '90) — Dopo il carcere la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico** |
| **Giard. Principe** Orario: 21,15 Lire 6000/4000 | CHIUSO PER FERIE |
| **Perla** Tel. 668.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Corallo** | |
| **[illegible] King** Or.: 21,30 Spettacolo unico Lire 7000-4000 | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible] Ariston** Orario: 21 Lire 6000/4000 | CHIUSO PER FERIE |
| **Astro** Orario: [illegible] Lir[illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible] Valleggia** | OGGI RIPOSO |
| **[illegible] Verdi 1** Tel. 97.249 Or. 21-22,45 ult. spett. Lire 8000/5000 | [illegible] PER [illegible] |
| **Verdi 2** Tel. 97.249 Or. 21-23 ult. spett. Lire 6000/5000 | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible] Roma** Or.: 21,15 (spett. unico) Lir[illegible] | CHIUSO PER FERIE |

Coppa Italia: si giocano oggi le gare di andata del secondo turno

# Carcarese dimezzata

*L'allenatore Grippo non può ulitizzare molti titolari nella trasferta di Ferrada*
*Impegno esterno anche per la Loanesi sul campo dei genovesi della Culmv. Altre partite*

**LOANO**
NOSTRO SERVIZIO

Carcarese e Loanesi, uniche savonesi superstiti nella Coppa Italia di Eccelenza e Promozione, affrontano oggi pomeriggio (ore 16) gli incontri d'andata del secondo turno.

La squadra del presidente Mario Piccinni è attesa dal Fontanabuona in [illegible] partita che vede la formazione di casa godere dei favori [illegible] pronostico. La Carcarese (reduce dalla sconfitta esterna in campionato [illegible] il Ventimiglia) schiererà una formazione basata sui giovani dell'Under. [illegible] conferma il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «Nella sfida con i frontalieri alcuni titolari della squadra non sono usciti nelle migliori condizioni. E' quindi possibile che il mister lasci a riposo alcuni giocatori in vista dei più importanti impegni di campionato. Del resto la Coppa non è nei nostri obiettivi, anche se ovviamente tenteremo di fare più strada possibile».

Ma i pensieri della truppa di Tonino Grippo sono rivolti già a domenica prossima con la nuova insidiosa trasferta di Arma. Intanto la società valbormidese ha ceduto all'Alassio il difensore Sergio De Angelis ed è in trattativa [illegible] il Varazze per Stefano Dagnino. Conclude Bartoli: «La sconfitta con il Ventimiglia non deve indurre al pessimismo, anche se tutti siamo consapevoli della difficoltà di un torneo in cui dovremo soffrire fino all'ultima giornata».

Anche la Loanesi è impegnata in trasferta, sul c[illegible] di una Culmv reduce [illegible] un modesto pareggio con l'Alassio. La compagine di Tonoli, autrice di un ottimo avvio di stagione, potrà contare nuovamente sull'apporto di Meneghetti, assente nella vittoriosa trasferta di Quiliano. Afferma il tecnico: «La formazione genovese non è da sottovalutare. Noi ci impegneremo al [illegible] anche se non premeremo sull'acceleratore per presentarci al meglio alla sfida di domenica in campionato con il Finale».

Qualche problema per l'impiego di Facchinetti e Magalino, anche [illegible] il mister cercherà [illegible] utilizzarli. Questo il probabile schieramento: Casarisi, Persenda, Bertola, Albavera, Burastero, Caramello, Ferrero (Facchinetti), Magalino, Cassata, Meneghetti, Villa.

La giornata odierna è comunque incentrata anche su altri incontri di cartello. La Sestrese (detentrice del trofeo) è ospite dell'Entella, in un incontro aperto a tutte le soluzioni visto l'ottimo stato di salute attraversato dalle due compagini. L'ago della bilancia favorisce, comunque, la squadra di Bodi che si è ormai guadagnata, dopo i primi exploit in campionato, il soprannome di «corsara».

La giornata si completa con: Carlo Grasso-Argentina a Rapallo; Lavagna-S.Olcese; Ortonovo-Pegliese; Sanremese-Sestri Levante e Vezzano-Pontedecimo.

Anche per le compagini d'Interregionale è tempo di Coppa, [illegible] gli incontri di ritorno del se[illegible]do turno: peccato che dalla competizione siano uscite Cairese e Savona, quest'ultima detentrica del titolo. Due le squadre su cui puntare l'attenzione: il Libarna che ha ottenuto all'andata un ottimo pareggio sul terreno del Giaveno e la Sammargheritese [illegible] chiamata a recuperare un passivo di 1-4 [illegible] un Pietrasanta battuto domenica dal Savona.

**Guglielmo Olivero**

Mentre il torneo di Pietra Ligure è andato [illegible] padroni di casa

# A Cengio vince Millesimo

*La decisione ai rigori, terzo il Mallare*

SAVONA. [illegible] attesa dell'inizio dei campionati di Prima e Seconda categoria, che scatteranno domenica prossima, alcune squadre sono state impegnate nello [illegible] weekend in tornei che concludono la preparazione prima degli impegni ufficiali.

A Cengio si sono svolte le finali del «Pino Salvi». La vittoria è andata al Millesimo che ha superato i decimati padroni di casa ai rigori (4-3), dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi in parità (0-0). La formazione del presidente Pierluigi Cavalleri, priva di pedine importanti come Bazzano, Bagnasco e Pizzorni, ha comunque dimostrato di [illegible] un buon potenziale e puntare ad un campionato vertice.

Aldo Lupi, neo tecnico dei granata, ha l'occasione di rifarsi, dopo le ultime due deludenti stagioni in Promozione. Il Millesimo, vincitrice dell'ambito trofeo, reduce dalla retrocessione, punterà invece ad un torneo tranquillo.

Al terzo posto si è piazzato il Mallare che ha liquidato l'Altarese per 3-2.

Nel torneo Verdesio, sempre organizzato dal Cengio, ma riservato alle formazioni Under 19, vittoria, nuovamente ai rigori, del Bragno ai danni della Carcarese. Nella finale di consolazione vittoria di misura del Legino sui padroni di casa.

[illegible] torneo di Pietra Ligure è stato vinto dalla squadra di casa del presidente Mongelso, che in finale ha battuto i cugini del Borgio Verezzi. Ha deciso la partita [illegible] 5' dalla conclusione Ragusa.

Al terzo posto si è piazzata l'Albisola di Corrado Teneggi. I biancazzurri hanno avuto la meglio sulla S. Filippo Neri (3-2). La finale per il quinto posto è andata invece alla Finalborghese. I giallobiu al termine di un avvincente incontro hanno battuto il Boys Vado.

E' calato il sipario a Garlenda sul Memorial Vialoli. La vittoria è andata ai padroni di casa, che hanno superato per 3-2 il S.Filippo.

E passiamo all'attività giovanile. Prosegue ad Albenga, organizzato [illegible] Pontelungo, il torneo riservato agli Allievi. Il Vado ha superato il S. Bernardino per 7-0. Per i rossoblù 4 realizzazioni di Carparelli, [illegible] Racchia e una di Palermo. Poker per il Cisano sul Garlenda (4-1). Per i vincitori sono andati in rete Veram e tre volte Rossi. Infine il Pontelungo. Gli ingauni si sono imposti nel derby [illegible] il Leca per 2-1 grazie [illegible] reti di Vitali e Bertinelli.

**[r. p.]**

La Federazione ha varato il calendario del campionato

# Ecco la Terza

*Prima giornata in programma domenica 6 ottobre. Numerose le novità. Pochi campi, molte partite si giocheranno al sabato*

**[illegible] A**

**1ª GIORNATA:** Balestrino Toirano - Valleggia; Garlenda - Conscente; Laigueglia - Calice Ligure; Partenope - Villanovese [illegible] Pontelungo 1949 - Sabazia; Porto Vado - Bergeggi; Zinola Fornaci - Magliolo '88.
**2ª GIORNATA:** Bergeggi - Balestrino Toirano; Calice Ligure - Pontelungo 1949; Conscente - Zinola Fornaci; Magliolo [illegible] - Partenope; Sabazia - Garlenda; Valleggia - Laigueglia; Villanovese - Porto Vado.
**3ª [illegible]** Balestrino Toirano - Villanovese; Garlenda - Calice Ligure; Partenope - Conscente; Pontelungo 1949 - Laigueglia; Porto Vado - Magliolo '88; Valleggia - Bergeggi; Zinola Fornaci - Sabazia.
**4ª GIORNATA:** Calice Ligure - Zinola Fornaci; Conscente - Porto Vado; Laigueglia - Bergeggi; Magliolo '88 - Balestrino Toirano; Pontelungo 1949 - Garlenda; Sabazia - Partenope; Villanovese - Valleggia.
**5ª GIORNATA:** Balestrino Toirano - Conscente; Bergeggi - Villanovese; Garlenda - Laigueglia; Partenope - Calice Ligure; Porto Vado - Sabazia; Valleggia - Magliolo '88; Zinola Fornaci - Pontelungo 1949;
**6ª GIORNATA:** Calice Ligure - Porto Vado; Conscente - Valleggia; Garlenda - Zinola Fornaci; Laigueglia - Villanovese; Magliolo '88 - Bergeggi; Pontelungo 1949 - Partenope; Sabazia - Balestrino Toirano.
**7ª GIORNATA:** Balestrino Toirano - Calice Ligure; Bergeggi - Conscente; Partenope - Garlenda; Porto Vado - Pontelungo; Valleggia - Sabazia; Villanovese - Magliolo '88; Zinola Fornaci - Laigueglia.
**[illegible] GIORNATA:** Calice Ligure - Valleggia; Conscente - Villanovese; Garlenda - Porto Vado; Laigueglia - Magliolo '88; Pontelungo 1949 - Balestrino Toi[illegible] Sabazia - Bergeggi; Zinola Fornaci - Partenope.
**[illegible] GIORNATA:** Balestrino Toirano - Garlenda; Bergeggi - Calice Ligure; Magliolo '88 - Conscente; Partenope - Laigueglia; Porto Va[illegible] - Zinola Fornaci; Valleggia - Pontelungo 1989; Villanovese - Sabazia.
**10ª GIORNATA:** Calice Ligure - Villanovese; Garlenda - Valleggia; Laigueglia - Conscente; Partenope - Porto Vado; Pontelungo 1949 - Bergeggi; Sabazia - Magliolo '88; Zinola Fornaci - Balestrino Toirano.

**11ª GIORNATA:** Balestrino Toirano - Partenope; Bergeggi - Garlenda; Conscente - Sabazia; Magliolo '88 - Calice Ligure; Porto Vado - Laigueglia; Valleggia - Zinola Fornaci; Villanovese - Pontelungo 1949.
**12ª GIORNATA:** Calice Ligure - Conscente; Garlenda - Villanovese; Laigueglia - Sabazia; Partenope - Valleggia; Pontelungo 1949 - Magliolo '88; Porto Vado - Balestrino Toirano; Zinola Fornaci - Bergeggi.
**13ª GIORNATA:** Balestrino Toirano - Laigueglia; Bergeggi - Partenope; Conscente - Pontelungo 1949; Magliolo '88 - Garlenda; Sabazia - Calice Ligure; Valleggia - Porto Vado; Villano[illegible] - Zinola Fornaci.

**[illegible] B**

**1ª GIORNATA:** Alba Docilia 5 Stelle-Pallare '67; Aurora Calcio-Cosseria; Bardineto-Celle Ligure; Don Bosco Varazze-Calizzano; Letimbro-Piana Crixia; Murialdo-Sassello Pontinvrea; Rocchettese-Rocchetta di Cengio.
**2ª GIORNATA:** Calizzano-Letimbro; Celle Ligure-Don Bosco Varazze; Cosseria- Rocchettese; Pallare '67-Aurora Calcio; Piana Crixia-Murialdo; Rocchetta di Cengio-Bardineto; Sassello Puntinvrea-Alba Docilia 5 Stelle.
**3ª GIORNATA:** Alba Docilia 5 Stelle-Piana Crixia; Aurora Calcio-Sassello Puntinvrea; Bardineto-Cosseria; Celle Ligure-Rocchetta di Cengio; Letimbro-Don [illegible] Varazze; Murialdo-Calizzano; Rocchettese-Pallare '67.
**4ª GIORNATA:** Calizzano-Alba Docilia [illegible] Stelle, Cosseria-Celle Ligure; Don Bosco Varazze-Rocchetta di Cengio; Letimbro-Murialdo; Pallare '67-Bardineto; Piana Crixia-Aurora Calcio; Sassello Puntinvrea-Rocchettese.
**5ª GIORNATA:** Alba Docilia 5 Stelle-Letimbro; Aurora Calcio-Calizzano; Bardineto-Sassello Puntinvrea; Celle Ligure-Pallare '67; Murialdo-Don Bosco Varazze; Rocchetta di Cengio-Cosseria; Rocchettese-Piana Crixia.
**6ª GIORNATA:** Calizzano-Rocchettese; Don Bosco Varazze-Cosseria; Letimbro-Aurora Calcio; Murialdo-Alba Docilia 5 Stelle; Pallare '67-Rocchetta di Cengio; Piana Crixia-Bardineto; Sassello Pontinvrea-Celle Ligure.
**7ª GIORNATA:** Alba Docilia [illegible] Stelle-Don Bosco Varazze; Aurora Calcio-Murialdo; Bardineto-Calizzano; Celle Ligure-Piana Crixia; Cosseria-Pallare '67; Rocchetta di Cengio-Sassello Pantinvrea; Rocchettese-Letimbro.
**8ª [illegible]** Alba Docilia 5 Stelle-Aurora Calcio; Calizzano-Celle Ligure; Don Bosco Varazze-Pallare '67; Letimbro-Bardineto; Murialdo-Rocchettese di Cengio; Sassello Pontinvrea-Cosseria.
**9ª GIORNATA:** Aurora Calcio-Don Bosco Varazze; Bardineto-Murialdo; Celle Ligure-Letimbro; Cosseria-Piana Crixia; Pallare '67-Sassello Pontinvrea; Rocchetta di Cengio-Calizzano; Rocchettese-Alba Docilia 5 Stelle.
**10ª GIORNATA:** Alba Docilia [illegible] stelle - Bardineto; Aurora Calcio-Rocchettese; Calizzano-Cosseria; Don Bosco Varazze-Sassello Pontinvrea; Letimbro-Rocchetta [illegible] Cengio; Murialdo-Celle Ligure; Piana Crixia-Pallare '67.
**11ª GIORNATA:** Bardineto-Aurora Calcio; Celle Ligure-Alba Docilia 5 Stelle; Cosseria-Letimbro; Pallare '67-Calizzano; Rocchetta di Cengio-Murialdo; Rocchettese-Don Bosco Varazze; Sassello Pontinvrea-Piana Crixia.
**12ª GIORNATA:** Alba Docilia 5 Stelle-Rocchetta di Cengio; Aurora Calcio-Celle Ligure; Calizzano-Sassello Portinvrea; Don Bosco Varazze-Piana Crixia; Letimbro-Pallare '67; Murialdo-Cosseria; Rocchettese-Bardineto.
**13ª GIORNATA:** Bardineto-Don Bosco Varazze; Celle Ligure-Rocchettese; Cosseria-Alba Docilia [illegible] Stelle; Pallare '67-Murialdo; Piana Crixia-Calizzano; Rocchetta di Cengio-Aurora Calcio; Sassello Pontinvrea-Letimbro.

## SPORT FLASH

**CALCIO**

*Una scuola giovanile organizzata [illegible] Torino*

Continua la felice collaborazione nel settore giovanile tra Savona e Torino. Anche quest'anno, infatti, allo stadio comunale Bacigalupo, [illegible] in programma una scuola calcio, riservata ai ragazzi tra 8 e 11 anni, organizzata da istruttori della società granata. Per iscrizioni e informazioni è necessario rivolgersi alla segreteria del settore giovanile del Savona. Le lezioni del corso [illegible] tengono ogni lunedì e venerdì alle 17.00.

**BOCCE**

*I campionati Uisp ecco i vincitori*

Si sono conclusi domenica i campionati italiani di bocce Uisp. La manifestazione ha avuto il suo epilogo sui campi dell'Arci Nova Italsider. Nell'individuale maschile affermazione [illegible] Marco Cimma (Arci Brovato Biella) che in finale ha battuto Felice Falco (Sb Condovese Valle Susa) per 13-1. In quella femminile Giuliana Viviani (De Angeli Torino) ha superato Matilde Gabbiano (Rebaude Torino) per 13-12. Nella terna affermazione di Sergio Ro, Giorgio e Renato Alotto (Sb Condovese Valle Susa) 13-10 a Giovanni Gabbero, Renato Bono e Renato Eralli (Risorgimento Torino).

**PALLONE**

*Il Trofeo Beretta vinto dall'Albese*

L'Albese ha vinto l'8° edizione del «Trofeo Sandro Beretta» riservato agli juniores. La quadretta piemontese in finale ha battuto la Bormidese per 9-7. Lorenzo Bosio della Bormidese è risultato il miglior giocatore.

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Settembre 1991 n. 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



A PAGINA 39

Nei primi 8 mesi
## I vigili [illegible] hanno [illegible] 900 incendi

E' un bilancio intenso quello dei primi mesi [illegible] '91. Tra gli interventi spiccano anche i rifornimenti idrici ad agosto.

A PAGINA 39

A Verbania
## Condannata la trafficante dell'«ecstasy»

Fermata nell'Ossola con 501 pastiglie della potente droga, è stata condannata a sei anni di carcere a 40 milioni [illegible] multa.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## [illegible] del folclore

Attesa a Domodossola per la sfilata di sabato: vi parteciperanno quaranta gruppi, bande e cori. Da oggi a palazzo [illegible] Francesco la mostra dedicata ai vigili del fuoco.

[illegible] Di Renato Balducci A PAGINA 42

A PAGINA 40

A Stresa
## [illegible] per i [illegible] troppo sporchi

C'è [illegible] solo addetto comunale per curare i cimiteri delle [illegible] frazioni. Il loro stato di manutenzione solleva polemiche.

A PAGINA 41

Concorso tra i lettori
## Si vota il campione «eccellente»

Mentre l'Iris Oleggio gioca stasera in Coppa, prosegue il nostro concorso alla ricerca dei migliori dell'Eccelenza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] La perturbazione di origine atlantica [illegible] sta interessando l'Italia meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. In giornata, graduale aumento [illegible] nuvolosità ad iniziare dal settore [illegible] ove non si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Pressoché [illegible]zionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

VISIBILITA'. Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense e qualche isolato [illegible] [illegible] nebbia.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: 29; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 26; min: 13; media: 17

[illegible]

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Asti 25 |
| Alessandria [illegible] | Aosta [illegible] |
| Cuneo [illegible] | Vercelli 25 |

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; tramonta alle ore 19 e 22 minuti. La Luna si leva alle ore 19 e 38 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle ore 10 e 14 minuti.

Riprende la corsa per la costituzione dell'ente amministrativo

# Nuova provincia, un coro di sì

*Il sindaco di Verbania, presidente del comitato promotore: «Siamo arrivati alla fase decisiva». Proposta un'azione [illegible] con Biella. Il problema del referendum*

VERBANIA. L'aria di referendum che tira sul Cusio sembra avere raffreddato nelle ultime settimane le speranze dei fautori della nuova provincia, mentre si avvicina la scadenza per il parere della Regione Piemonte.

L'impressione è convalidata dal fatto che gli avversari del decentramento hanno rialzato la testa e ridato fiato alle loro tesi [illegible] dichiarazioni riprese da vari organi di stampa: ma è un'impressione che a Verbania, comune capofila del difficile cammino verso la provincia, viene respinta con fermezza.

Si avvertono con qualche preoccupazione le [illegible] delicato momento, questo sì, ma convinzione ed impegno non appaiono certo diminuiti. E' [illegible] stesso primo cittadino, il socialista Bartolomeo Zani, a rendersi interprete di questo clima, anche nella [illegible] qualità di presidente del comitato promotore: «I problemi emersi nell'ultimo incontro ad Omegna sono reali, ma non li consideriamo certo insormontabili - dichiara -. Piuttosto ci sembra giusta una pausa di riflessione per ascoltare le opinioni di tutti e trovare vie d'uscita consone alle generali aspettative sulle principali questioni e cioè il decentramento [illegible] servizi ed il capoluogo. La prossima convocazione del comitato dovrà aprire l'avvio alla fase decisiva».

Zani esprime comunque immutata fiducia nel [illegible]ungimento dell'obiettivo, anche perchè individua nei maggiori partiti un sostanziale accordo a vari livelli, nonostante le [illegible]sistenze [illegible] alcune segreterie no[illegible].

Il pds considera l'avvento della provincia «un fatto ineluttabile».

Lo ribadisce il segretario di federazione Marco Travaglini: «E' ora [illegible] dire basta alle polemiche e di concentrare gli [illegible]rzi sulle reali esigenze del territorio, in primo luogo quella della [illegible] dislocazione dei servizi su base tripolare nel Verbano, nel Cusio e nell'Ossola. Un concreto [illegible] efficace lavoro in questo senso consentirà di superare ogni ostacolo e metterà a tacere le voci contrarie».

Il pds si renderà anche pro[illegible] di una presa di posizione nei confronti della Regione: «Nei prossimi giorni - aggiunge Travaglini - inoltreremo una richiesta ufficiale [illegible] mantenere unito l'iter per le due nuove province piemontesi di Verbania e di Biella e di inviare pertanto a Roma congiuntamente il relativo parere. E' un passo che giudichiamo essenziale per [illegible] creare intoppi in [illegible] procedura da considerare ormai unica per tutte le candidate. Siamo in una fase delicata: c'è il rischio che, utilizzando a fini strumentali le polemiche interne al Verbano-Cusio-Ossola (doppio o triplo capoluogo, aree di confine) passi l'idea di dare a livello regionale in nulla osta a Biella lasciando noi fermi [illegible] palo. Sarebbe una beffa tremenda oltre a un atto irresponsabile».

In sintonia appare la posizione della democrazia cristiana verbanese: «Del resto - dichiara il capogruppo consiliare Claudio Zanotti - è interesse [illegible]u[illegible] che alla commissione parlamentare giungano dalle regioni pareri favorevoli senza riserve. Ogni dubbio per una sola località potrebbe infatti provocare reazioni negative e ritardi anche per le altre». Zanotti confida in un esito positivo dei prossimi incontri a livello locale: «Forse - auspica - si potrà così superare l'eventualità-referendum nel Cusio, che [illegible] si rivelerebbe come una forzatura, non potendosi considerare definitiva [illegible] posizione di qualche comune».

Soddisfare le aspettative del Cusio in modo equilibrato rispetto alle altre realtà locali è l'obiettivo primario [illegible] perseguire anche secondo i sindacati. «E' questa al momento la principale difficoltà da affrontare e il comitato promotore dovrà farlo al più presto», afferma il segretario [illegible] Cisl, Diego Caretti, e aggiunge che le posizioni assunte nell'Ossola fanno ormai ritenere inevitabile [illegible] doppio capoluogo.

[illegible] tutti è dunque viva l'attesa per quanto potrà emergere dagli incontri di questi giorni, sia a livello locale che con gli altri comuni interessati.

Si avverte che è giunto il momento di scelte ormai decisive per la conclusione della lunga e tormentata vicenda che dovrebbe approdare per l'Alto Novarese (o almeno per una parte [illegible] esso) al tanto sospirato decentramento, al quale guardano [illegible] anni amministratori e cittadini.

**Sergio Ronchi**

Da ieri i nuovi sensi unici nel centro di Novara

# Viabilità sotto accusa

*Momenti di intasamento soprattutto nelle ore di punta*
*I nodi cruciali nell'area che circonda l'Ospedale Maggiore*

NOVARA. Traffico ancora in prima pagina. Ieri a Novara è stata cambiata una serie di sensi unici e altre novità sono [illegible] adottate in tutta la zona che circonda l'ospedale Maggiore con particolare riferimento all'area di viale Roma e dei baluardi.

I riscontri della prima gior[illegible] [illegible] sono stati [illegible] tutto positivi. In effetti la «prova del f[illegible] [illegible] stata volutamente rinviata alle 9 - e cioè fuori dall'ora di punta - [illegible] è arrivata puntualmente nelle altre fasce orarie di maggiore traffico: quella [illegible] mezzogiorno e quella serale del rientro in città [illegible] pendolari.

Ebbene, il nuovo traffico [illegible] ha mancato di creare momenti [illegible] [illegible] con molte [illegible] bloccate e gli automobilisti in difficoltà.

Disagi sono stati lamentati dagli abitanti della zona interessata alle novità. In alcuni casi la gente ha trovato difficile persino tornarsene a casa e si sono viste auto procedere in retromarcia per raggiungere la meta.

[m. s.]

SERVIZIO A PAGINA 38

Portone sbarrato dopo mezzogiorno e dal pulpito le scuse ai fedeli

# Chiesa chiusa contro i ladri

## *A Carpignano, il parroco cieco chiede aiuto*

CARPIGNANO SESIA. Don Ignazio d'ora in poi a mezzogiorno chiuderà il portone della parrocchia. La decisione l'ha presa dopo che l'altro pomeriggio i ladri sono entrati in chiesa e hanno forzato il tabernacolo, senza però riuscire ad aprirlo perché disturbati dall'arrivo di qualche fedele. Prima [illegible] allontanarsi hanno però portato via i vasi coi fiori che [illegible] stati posti a [illegible] dell'altare e la scorta delle candele.

[illegible] raid non si è però concluso qui. Il gruppo si è diretto al cimitero dove ha fatto razzia di vasi, alcuni dei quali di gran pregio, e poi è passato in alcune cascine verso il Sesia, presentandosi [illegible] un gruppo che raccoglieva la carta per fini benefici. Mentre gli agricoltori ammucchiavano la carta straccia, qualcuno [illegible] banda entrava in [illegible] e faceva [illegible] bassa di [illegible] e contanti.

La scorsa settimana i ladri avevano già tentato il colpo in chiesa, ma in piazza era stato notato [illegible] movimento sospetto di auto e moto su cui si trovavano giovani sconosciuti, ed alcune persone sono e[illegible] subito in chiesa dove un gruppetto, che probabilmente stava attendendo [illegible] momento opportuno per mettere a segno il colpo, visto il controllo [illegible] uscito e [illegible] dileguato.

Don Ignazio, che a Carpignano è praticamente un'istituzione ed a cui tutto il paese è molto legato, non può fronteggiare i ladri, anche perché è cieco, e così ha deciso di utilizzare lo strumento che gli è più [illegible]no, la predica.

«E' una situazione che non si è mai verificata prima; un tempo da queste parti c'erano i ladri di polli o quelli che puntavano alle chiese [illegible] campagna per sottrarre dipinti ed oggetti di valore. [illegible] rubano qualsiasi cosa, persino i vasi dei fiori della chiesa, visto che [illegible] c'è altro da prendere. Per questo, dopo [illegible] fatto chiudere le chiesette fuori paese - [illegible] il parroco - sono stato costretto a fare chiudere a mezzogiorno anche il portone d'ingresso della chiesa parrocchiale».

Il paese è preoccupato, perché i ladri non hanno colpito soltanto la chiesa ed il cimitero, ma molte case, con danni ingenti: «In predica ho raccomandato la prudenza, ma ho sottolineato anche che in questa [illegible] ormai c'è un'invasione di droga, e questo ha portato ad una recrudescenza dei furti».

Tra i derubati anche parecchi ragazzi che frequentano l'oratorio: «Rubano le biciclette e soprattutto le mountains bikes - dice don Ignazio -, le caricano su un furgoncino, le smontano e poi chi riesce più a ricuperarle?».

**Marcello [illegible]**

### Come i novaresi hanno reagito ai nuovi cambiamenti della circolazione

# Sensi unici, una giornata critica

*L'impatto con le novità ha creato grossi intasamenti e piccoli incidenti, specie nelle ore di punta. Ancora lamentele dei cittadini che ieri mattina hanno faticato ad abituarsi alle novità*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Scattate, ieri mattina, le novità sul traffico [illegible] Ed [illegible] stato subito polemica con gli automobilisti che [illegible] riuscivano [illegible] capire quale direzione prendere per uscire dalle pastoie [illegible] una serie di nuovi sensi unici che hanno sconvolto la già complessa circolazione in tutta la [illegible] che va dall'ospedale Maggiore alla rotonda Massimo d'Azeglio, all'istituto musicale Brera.

E dire [illegible] l'[illegible] è entrata in vigore solo alle 9 del mattino. Fino a quell'ora - e cioè durante il periodo «di punta» con l'intenso traffico di ingresso in città - i vigili, schierati [illegible] maniera massiccia, avevano mantenuto la circolazione «vecchia» proprio per evitare l'impatto con regole scarsamente conosciute.

Ma i problemi ci [illegible] ugualmente. A mezzogiorno, per esempio, la situazione è stata complicata [illegible] un incidente proprio nella zona di viale Roma che è diventata a senso unico. Un automobilista che abita in via Pansa non è più riuscito a rientrare e alla fine ha dovuto ricorrere [illegible] un... aggiramento dell'ostacolo: è arrivato a casa procedendo in retromarcia.

Allo stesso espediente hanno poi fatto ricorso altri novaresi. E qualcuno si [illegible] chiesto il perché di innovazioni che anziché migliorare il traffico lo hanno complicato.

Ma i vigili urbani - che ieri hanno tentato di regolare il flusso degli autoveicoli - raccomandano alla gente di portare pazienza. Secondo loro le difficoltà [illegible] solo dovute alla novità. Quando i cittadini si saranno abituati alle nuove direttrici [illegible] marcia tutto filerà liscio.

Intanto anche qualcuno [illegible] croce rossa ha avvertito maggiori problemi nell'uscire dalla sede di via Passalacqua. Effetto dei sensi unici.

Di fatto ieri le cose non sono andate bene. Ma questo era facilmente prevedibile. Le maggiori difficoltà sono state riscontrate in quella parte di viale Roma che da ieri [illegible] diventata a [illegible] unico anche se c'era stata [illegible] raccolta di firme [illegible] questo provvedimento da parte dei commercianti della zona.

Il triangolo compreso fra viale Roma, baluardo Massimo d'Azeglio [illegible] corso XXIII Marzo ha [illegible]munque cambiato fisionomia. I vigili urbani hanno operato in formazione rafforzata. Sarà così anche oggi. Poi il comando deciderà, a seconda di come andranno le cose nei prossimi giorni, se mantenere i turni «doppi» [illegible] se optare per il ritorno alla [illegible]lità.

In città quest'ultima «novità» - in ordine di tempo, ovviamente, perché c'è da prevedere che ce ne saranno altre - del piano del traffico ha creato ancora perplessità sulla validità della scelta della nuova circolazione. Gli autisti [illegible] bus non sono felici, [illegible] croce rossa non ha mai nascosto qualche remora. Persino i vigili del fuoco, tempo fa, si erano lamentati, [illegible] a giusta ragione, perché erano state apportate modifiche alla circolazione senza avvertire loro che sulle strade vanno di corsa per portare aiuto alla gente.

Il nuovo traffico con la relativa chiusura del centro storico anche ai bus del servizio urbano ha creato lagnanze anche in parecchi commercianti. I loro clienti - impossibilitati a raggiungere i negozi anche con l'autobus - continuano a scegliere i punti di vendita della periferia o comunque quelli più facilmente raggiungibili.

E anche in questo caso la domanda che si pongono i commercianti - qualcuno dei quali si trova [illegible] pista ciclabile davanti all'ingresso! - è sempre la stessa: ma perché è stata fatta questa rivoluzione? [m. s.]

Il tratto di viale Roma da ieri a senso unico. Molte le difficoltà non solo degli automobilisti ma anche di chi abita nella zona

## [illegible] AL GIORNALE

### Replica del Bob Club alle società di atletica

Sembra strano, ma quasi ad ogni occasione che a Novara si allestisce il Meeting di Bob, gli amici dell'Atletica Leggera sviluppano strane quanto pretestuose contestazioni. Due anni [illegible] lanciarono frecciate per un Campo di Atletica poco pulito per loro e troppo ben agghindato per il Bob, oggi ribadiscono quel concetto [illegible] il loro disappunto per non aver potuto allenarsi il pomeriggio di sabato 14 settembre.

Questi «veri» atleti hanno perso - pensate - un giorno (su 365) di allenamento perché, [illegible] loro dire, non sarebbe stata notificata, come negli anni scorsi, la chiusura del campo di atletica causa i lavori di allestimento del Meeting internazionale «Città di Novara». Eppure il comportamento del [illegible]b Club Cristallo [illegible] è stato diverso dal passato: ha esposto i manifesti in bacheca; giornali, radio e tv hanno diffusamente parlato [illegible] questa manifestazione per cui era impossibile non esserne informati. Da sempre si sa che il giorno prima l'impianto rimane chiuso per gli opportuni preparativi. Alla luce dei fatti, risulta quindi evidente che la polemica è sterile e controproducente. Risulta inoltre valido e corretto l'atteggiamento del direttore del campo (non prepotente né arrogante) poiché ha fatto rispettare un diritto sancito dalle disposizioni comunali.

Relativamente a quello che viene definito «costose effimero» [illegible] «frivolezze» [illegible] cioè i normali addobbi che l'ottimo Comune [illegible] Novara ha predisposto per dare giusto risalto alla [illegible]nifestazione internazionale, invito gli amici contestatori a osservare bene, qualora ne aves[illegible] l'occasione, gli addobbi degli stadi che ospitano Campionati italiani o Meeting europei.

Alberto Righini,
presidente
Bob Club Cristallo

### Appello al neosindaco per il verde pubblico

Con grande soddisfazione ho appreso che il nuovo sindaco di Novara è il socialista Antonio Malerba. L'entusiasmo è calato quando ho letto il suo programma nel quale emergono cinque punti principali: lo sviluppo, la viabilità, la cultura, la politica sociale e i diritti dei cittadini.

Questo programma è buono, [illegible] il mio parere, incompleto; infatti [illegible] neosindaco ha dimenticato il verde pubbli[illegible] Secondo me, questo problema è facile da superare: basterebbe costruire qualche p[illegible] nelle zone in prossimità del centro e piantare nuovi alberi.

Un bel parco lo si potrebbe costruire nella zona vicino [illegible] campo [illegible] calcio di via San Bernardino, oppure in zone dove ci sono spazi sfruttabili inutilizzati. I parchi dovranno essere protetti dai drogati e dai barboni con un servizio di vigilanza e [illegible] potrebbe far pagare per l'ingresso, una cifra modesta che potrebbe andare dalle [illegible] alle 500 lire e, i soldi ricavati potrebbero essere usati per la manutenzione del parco. Il problema dei parcheggi, invece, potrebbe essere risolto costruendone di sotterranei. Non so se [illegible] sindaco terrà conto [illegible] questa proposta, ma spero che durante il suo mandato, prenda in considerazione i suggerimenti e le necessità dei cittadini.

Francesco Bruno, Novara

### Gli impianti sportivi di Pettenasco

Con delibera n.48 del 16-5-88, la giunta del Comune di Pettenasco, guidata dall'ex sindaco Nichini, oggi consigliere di minoranza, approvava all'unanimità la richiesta di un finanziamento di un miliardo e cento milioni di lire, di cui 250 milioni per l'acquisto dell'area e 850 milioni per la progettazione e la realizzazione di un campo di calcio, pista di atletica, un campo polifunzionale per pallacanestro [illegible] pallavolo, piccola gradinata e spogliatoi.

Il finanziamento concesso [illegible] 500 milioni consente l'acquisto dell'area, progetto e realizzazione del campo di calcio e degli spogliatoi. Sulla parte di finanziamento mancante (600 milioni) non è possibile fare alcuna previsione. Il costo di ammor[illegible] del mutuo è a carico dello Stato, ad eccezione del [illegible] di interesse pari a lire 11.996.035 annue, [illegible] carico [illegible] Comune. La proposta della minoranza di ampliare l'attuale campo di calcio comporterebbe la costruzione [illegible] un'opera non regolamentare, non finanziabile dal Coni, quindi a totale carico del Comune. Per le illazioni riguardanti previste speculazioni edilizie o promesse di edificabilità, si dichiara che nulla è stato concesso [illegible] qualora fossero presentate delle richieste, seguiranno le normali procedure legali-amministrative e saranno tutelate dal piano regolatore generale intercomunale.

La [illegible] consigliare, Comune di Pettenasco

## [illegible] FLASH

**[illegible]**

***Nuove promesse del Ministro per Malpensa***

Per il finanziamento del primo lotto del collegamento con la Malpensa, dopo le polemiche del mese scorso, c'è una nuova promessa del ministro ai Lavori pubblici Prandini. Lo ha comunicato lo stes[illegible] ministro al presidente della provincia Nogri assicurando che, nonostante le difficoltà dell'Anas, farà il possibile per reperire i fondi necessari all'opera considerata «di rilevante importanza».

**OMEGNA**

***Volantini e profilattici agli studenti***

Lunedì prossimo agli studenti dell'istituto tecnico omegnese verrà distribuito [illegible] opuscolo sul sesso [illegible] un preservativo. L'iniziativa [illegible] dell'associazione studentesca «A sinistra» della sinistra Giovanile che, [illegible] tempo, rivendica il diritto ad un'educazione sessuale all'interno della scuola. Il fascicolo distribuito contiene appunto al[illegible] informazioni basilari sulla sessualità [illegible] le sue problematiche.

**NOVARA**

***Atti di vandalismo contro Centro sportivo***

I vandali sono entrati nuovamente in azione, l'altra notte, al centro sportivo «Novara Nord tennis» [illegible] via Boves a Vignale. Hanno appiccato [illegible] fuoco alla copertura del chiosco del centro sportivo, ad un fabbricato in legno, un paio di sedie in plastica, parte della recinzione e alcuni teloni divisori fra un campo e l'altro. Dopo la denuncia dei responsabili del Centro, la polizia ha deciso di veder[illegible] chiaro svolgendo una serie di indagini.

**NOVARA**

***Un opuscolo sui dieci anni del sindaco Riviera***

Verrà recapitato nei prossimi giorni a tutti i Novaresi una pubblicazione dal titolo «10 anni di crescita 1981-1991». Supplemento al «Diario Città», vuole essere uno sguardo sulle attività compiute durante il mandato decennale dell'amministrazione Riviera. Tra i temi trattati il verde, lo sport, l'occupazione, la cultura e l'ambiente. La progettazione grafica e la realizzazione editoriale è stata affidata allo studio Giovetti pubblicità.

### Chiusa la maternità, dopo quattro anni il primo lieto evento

# A Mortara si torna a nascere

*Il lungo periodo d'assenza interrotto da un bimbo venuto alla luce in casa Mamma e figlio stanno bene. Piccoli guai burocratici con l'ufficio anagrafe*

MORTARA. «Nato a Mortara». Quando Maikol farà vedere agli amici la propria carta d'identità, potrà andarne fiero. E' il primo bambino [illegible] vedere la luce da quasi 4 anni in questo centro lomellino di oltre 15 mila abitanti.

Da quando [illegible] chiuso il [illegible] parto di ostetricia e ginecologia del locale ospedale, tutti i bimbi mortaresi sono nati nei nosocomi più vicini, a Vigevano o Mede. Ma Maikol aveva fretta [illegible] venire alla luce ed ha preso tutti in contropiede. Quando la madre ha avvertito le prime doglie, il figlio primogenito Jody, 6 anni, è corso a chiamare la Croce Rossa. L'ambulanza [illegible] arrivata rapidamente all'abitazione di [illegible] Fuiano 1, ma nel frattempo la madre Chiara Fazio, 34 anni, aveva già fatto tutto da sola, tra comprensibili sofferenze. La gravidanza avrebbe dovuto concludersi un paio [illegible] settimane più tardi, [illegible] Maikol ha sorpreso tutti ed è venuto al mondo nel giro di pochi minuti.

[illegible] parto [illegible] stato, per quanto possibile, regolare: Maikol alla [illegible] era sano e vispo e pesava 2 chili e 760 grammi. Ma la singolarità di una nascita tra le mu[illegible] domestiche non è nulla al confronto dello scompiglio creato in seguito da questa nascita.

Madre [illegible] bimbo sono stati caricati subito sull'ambulanza della Croce Rossa e trasportati all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara. [illegible] qui, dopo la chiusura del reparto, non lavorano ostetriche e nessuno se l'è sentita di effettuare le normali operazioni del dopo-parto, come [illegible] taglio del [illegible] ombelicale [illegible] le cure alla madre.

Chiara [illegible] Maikol [illegible] tornati così sull'ambulanza, diretti a Vigevan[illegible]. Come se [illegible] bastasse, lungo [illegible] tragitto l'unità di [illegible]corso si è trovata coinvolta anche in un incidente stradale ed è stata urtata da un altro veicolo. Nulla di grave per fortuna, l'ambulanza è arrivata finalmente [illegible] destinazione e i medici di Vigevano hanno potuto prestare le prime cure a madre e figlio.

Ma il più bello arriva in seguito, quando si tratta - entro i dieci giorni previsti dalla legge - di denunciare all'ufficio anagrafe del comune di Mortara la nasci[illegible] di Maikol. In municipio c'è un po' di scompiglio per un'operazione che non viene compiuta da anni. Consultando i registri ormai coperti [illegible] polvere, si scopre che l'ultima nascita avvenuta in città risale [illegible] novembre 1987, pochi giorni prima della soppressione del reparto di ostetricia e ginecologia all'ospedale cittadino.

Inoltre, visto che al parto non ha assistito nessun medico od ostetrica, non è stato compilato alcun certificato. E' necessario dunque [illegible] ed [illegible] procedura che non veniva attuata da molti decenni: la madre deve recarsi in municipio [illegible] persona, accompagnata da due testimoni e dal piccolo Maikol, per denunciarne la nascita all'ufficiale di stato civile [illegible] la propria presenza diretta. Un caso talmente insolito, che in Comune hanno addirittura dovuto correggere il modulo pre-stampato, nel quale non era stata prevista una simile eventualità.

**Claudio Bressani**

## [illegible]

**NOVARA**

**SI SPOSERANNO.** Enrico Mengini, medico, corso della Vittoria 35/D, e Marinelda Ceresa, insegnante, via Magenta 5/A; Giovanni Del Giudice, impiegato, via Andoardi 2/B e Barbara Pelosi, impiegata, Cameri; Roberto Novell, op. grafico, corso Trie[illegible] 106, e Loredana Ciceri, impiegata, Garbagna Novarese; Maurizio Nebbia, lavoratore autonomo, viale Giulio Cesare 1/A, e Daniela Barca, architetto, viale Giulio Cesare 1/A; Sergio Galletti, con. inse, via Gramoni 11, e Daniela Carrettoni, operaia cucitrice, via Monte Grappa 8; Angelo Crepaldi, impiegato, via Goito 3, e Rosalia Anzaldi, casalinga, via Goito [illegible] Gianni Milanesi, impiegato, Ghemme, [illegible] Elena Tacca, impiegata, via da Novara 4; Nihad Alberzenghi, architetto, via [illegible] 93, e Giuliana Miglioli, farmacista, Castano Primo; Stefano Pollastro, autista, Galliate, e Patrizia Marangon, operaia, via Lagrange 32; [illegible]no Danieli, operaio, via San Bernardino [illegible] Siena [illegible] e Sonia Matzutzi, casalinga, via San Bernardino [illegible] Siena 9; Marco Ramella, agricoltore, [illegible] Pietro Mosezzo, e T[illegible] Frezzato, impiegata, via Venezia 31; Gianfranco Foti, agente di commercio, Budrio, e [illegible]a Garini, studentessa, via Tadini 13; Dario Moretti, impiegato, Robecchetto con Induno, e Silvana Paven, impiegata, via Perazzi 6/D.

## LA FOTO DEI RICORDI

### A passeggio in piazza Cavour [illegible] primi [illegible]900

Una famiglia passeggia in piazza Cavour, a Domodossola, all'inizio di via Binda, allora via Sempione. Si nota l'abbigliamento tipico di inizio secolo: le donne indossano gonne lunghe e portano ombrellini per ripararsi dal sole, l'uomo ha bastone e cappello. [DALL'ARCHIVIO FALCIOLA DOMODOSSOLA]

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 399.401/2, fax 36.391
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
**Verbania:** via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

**VIGILI DEL FUOCO**

**Vigili del Fuoco:** 115
**Soccorso emergenza:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21798

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 843.083
**Domodoss.:** 0324 / 45.800
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.689
**Grav. Toce:** 0323 / 848.558
**Stresa:** 0323 / 33.360
**Verbania:** 0323 / 45.000 - 51.000
**Baveno:** 0323 / 924.222

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E [illegible]VA**

**Novara:** [illegible]
**Arona:** 0322 / 51.61
**Borgoman.:** 0322 / 81.500
**Domodoss.:** 0324 / 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323 / 642.121
**Stresa:** 0323 / 31.844
**Verbania (Pall.):** [illegible] / 541.318

**CORPO FORESTALE**

**Novara:** 21.798
**Baceno:** 62.062
**Cannobio:** 71.285
**Ceppo Morelli:** 68.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.058
**Gozzano:** 94.158
**Verbania (Intra):** 55.63.13
**Verbania (dist. antincendio):** 55.64.33
**Omegna:** 61.666
**Piedimulera:** 63.136
**S. Maria Maggiore:** 94.263
**Varzo:** 72.295

**CARABINIERI**

*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322 / 242.223
**Borgoman.:** 0322 / 81.410
**Domodoss.:** 0324 / 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323 / 61.288
**Verbania:** 0323 / 504.260

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 465.222
**Arona:** 0322 / 242.267
**Borgoman.:** 0322 / 81.476
**Domodoss.:** 0324 / 492.233
**Oleggio:** 91.708
**Omegna:** 0323 / 61.868
**Stresa:** 30.151
**Verbania:** 504.284

**[illegible]**

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; mer. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

**GAS**

**Novara:** 591.40[illegible]
**Arona:** 242.218
**Borgomanero:** 81.980
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
[illegible] 41.209

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 41.000
**Romagnano Sesia:** 0163/826.288

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore: Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
[illegible] **D'Orta:** Borgomanero [illegible]

**[illegible]**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.880
**S. Maria Maggiore:** 94.663

**[illegible]**

**Novara:** dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 [illegible] 8,45: *Chiabrera, piazza Cavour.* [illegible] 8,45 [illegible] 20,15: *Madonna Pellegrina, corso Vercelli.*
**PROVINCIA**
**Aron[illegible]** Negri; **Pombia:** Paiotti; **Marano Ticino:** Benzi; **Bogogno:** Bernini Carpiceci; **Maggiora:** Sartore; **Gozz[illegible]** [illegible]; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polissani; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Passirani; **Domodossola:** Nobili; **Pallanzeno:** Guerra; **Mergozzo:** Pezzana; **Gravel[illegible] Toce:** Mantica; **Armeno:** Negri; **Romagnano:** Longhi Borghi.

## [illegible]

**[illegible]**

***Adolescenza, un incontro alla casa della Gioventù***

Il professor Eugenio Borgna, primario psicologo del «Maggiore» sarà il relatore dell'incontro che si tiene stasera [illegible] 21 alla casa della Gioventù. Borgna, coadiuvato dalla dottoressa Donatella De Luca, parlerà di «Adolescenza, momento di grandi scelte» e «Rapporto tra genitori e figli».

**[illegible]**

***Domani si parla di problemi dell'Aids***

I problemi dell'Aids è il tema di un dibattito che si terrà domani alle 20,30 nell'aula magna dell'ospedale. Relatore è Pier Tito Ricciardiello, primario del reparto malattie infettive.

**ARONA**

***Nuovo comandante alla compagnia Carabinieri***

Il capitano Giovanni [illegible] Biasio, da tre anni al comando della Compagnia dei Carabinieri, è stato trasferito in questi giorni al comando della Compagnia di Frosinone. Lo sostituisce il te[illegible] (ma sarà nominato capitano entro breve) Alfonso De Rosa, che proviene da Torino.

## Bilancio intenso per i vigili del fuoco di Novara tra gennaio ed agosto '91

# In 8 mesi domati 900 incendi

*Impegnati [illegible] tutti i fronti, hanno risolto casi difficili nonostante carenze di organico*
*Non sono mancati atti di generosità, come le ricerche fuori orario del bimbo caduto nel canale*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Gli interventi? Sono in continuo aumento. L'anno scorso [illegible] stati circa 5 mila. Nei primi otto mesi di quest'anno siamo già [illegible] 3753 e questo lascia facilmente prevedere che scavalcheremo il tetto del 1990». Questo l'esordio [illegible] vicecomandante dei vigili del fuoco di Novara, Salvatore Riz[illegible]. E' lui che risponde alle domande [illegible] giornalista perché il comandante Monaco [illegible] stato trasferito [illegible] Como e il nuovo deve [illegible] arrivare.

I dati che l'ingegnere Rizzo mostra - e che riportiamo nella tabella - [illegible] «freschissimi». Si riferiscono, infatti, ai primi mesi [illegible] quest'anno, fino ad agosto. Il dato che salta subito all'occhio è quello dei rifornimenti idrici. «Sì, siamo intervenuti 1646 volte [illegible] rifornire di acqua potabile interi paesi. Solo nel mese di agosto questi interventi sono stati più di cinquecento. La [illegible] maggiormente colpita [illegible] la crisi idri[illegible] è stata quella dell'alto Verbano: Premeno, Bee, Arizzano. Per rifornire gli abitanti abbiamo dovuto utilizzare la nostra speciale vettura per il trasporto di acqua potabile, e siamo stati costretti a chiedere aiuto ad Alessandria e Vercelli che hanno mandato nel Verbano anche i loro mezzi».

Rifornire - giorno dopo giorno - tutta la zona dell'Alto Verbano è stato uno sforzo [illegible] indifferente per i vigili del fuoco da sempre [illegible] organico. Sono 181 in tutta la provincia [illegible] debbono garantire quattro turni in cinque sedi: Novara, Arona, Borgomanero, Domodossola e Verbania. «La suddivisione? Presto fatta - dice il vicecomandante Rizzo -. [illegible] vigili a Novara sono 80, ad Arona 26, a Borgomanero 24, a Domodossola 25 e a Verbania 26. Suddivisi in quattro turni è facile fare i conti di quanti [illegible] [illegible] sono in servizio».

Ma quando scoppia un grosso incendio o c'è [illegible] emergenza queste carenze di organico vengono superate. «Sì - dice Rizzo - in caso di bisogno chiamiamo [illegible] personale "di libera". Fino a questo [illegible] i vigili hanno [illegible]pre risposto. Per questo abbiamo ricevuto tanti elogi da parte del prefetto e delle autorità. I rinforzi, comunque, [illegible] stonerebbero di certo, anche perché il ventaglio dei nostri interventi è assai [illegible]pio e ci occupiamo pure di radioattività, come è successo recentemente in autostrada».

L'impegno dei vigili del fuoco - non sempre pubblicizzato a dovere - è emerso nel maggio scorso quando il piccolo Francesco Antuofermo scivolò in [illegible] canale nel Vercellese e si pensò che potesse essere finito in un qualche diramatore nella [illegible] provincia. I vigili del fuoco di Novara si organizzarono in squadre e, del [illegible] volontariamente [illegible] cioè fuori servizio), continuarono anche di domenica [illegible] ricerche del bambino in stretta collaborazione con i loro colleghi di Vercelli.

In quella occasione i pompie[illegible] diedero una grande dimostrazione di spirito umanitario che creò commozione in tutti i novaresi.

[illegible] questi giorni - dice [illegible] vicecomandante Rizzo - stiamo festeggiando i [illegible] anni [illegible] fondazione del nostro corpo nazionale che fino al 1941 era municipale. Nelle sottosezioni di Arona, Borgomanero [illegible] Verbania ci sono già state delle mostre [illegible] cimeli storici, come [illegible] vecchie motopompe a [illegible] [illegible] ai mezzi più moderni. Adesso la stessa mostra, in collaborazione [illegible] [illegible] comunità montana, verrà organizzata a Domodossola. Poi penseremo a una festa qui [illegible] Novara in modo [illegible] avvicinare sempre più la città ai vigili».

Tornando al bilancio della prima parte del 91, l'ingegnere Rizzo dice che una buona parte degli interventi effettuati [illegible] sarebbero di competenza specifica dei vigili del fuoco: «Quelli, numerosissimi, per i calabroni - tanto per fare un esempio - oppure le uscite della nostra autolettiga che in questi mesi sono state ben 150. [illegible] dire che l'ambulanza nostra non dovrebbe intervenire [illegible] non in casi specifici [illegible] interventi dei vigili. Ma quando ci chiamano come facciamo a dire di no?».

[illegible] veniamo a un'altra [illegible] [illegible] bilancio, quella degli incendi di bosco. «Ecco un altro settore - dice sempre Rizzo - che non dovrebbe essere di nostra competenza. Di questo tipo di incendio dovrebbe occuparsi solo il corpo forestale. Noi non siamo tenuti ad intervenire [illegible] non quando le fiamme minacciano la gente. Invece [illegible] chiamano e andiamo. Non stiamo [illegible] a fare delle questioni».

Anche negli incendi di bosco c'è [illegible] negli ultimi tempi [illegible] escalation e non sempre si tratta [illegible] incendi casuali. «Una [illegible] è certa - dice il vice comandante - non esistono gli incendi cosiddetti "spontanei". Il fuoco non si accende mai da solo. All'origine c'è sempre l'uomo, il più delle volte per leggerezza, ma in talune occasioni c'è la volontà di appiccare l'incendio».

E siamo di fronte - in casi del genere - all'opera dei piromani. Ma come si fa a rendersi conto che sono intervenuti questi inqualificabili personaggi? «Facile - dice Rizzo - basta verificare se, come succede spesso, l'incendio ha più di un punto di origine. In questo caso è facile capire che [illegible] stato appiccato da qualcuno».

E infine un intervento che l'ingegnere Rizzo ricorda con piacere. «Sì, quello di qualche tempo fa sul cavalcavia nuovo di Novara. Un pullman [illegible] finito contro [illegible] casa e sotto erano rimaste due persone. Il nostro tempestivo intervento e l'utilizzo di speciali cuscini gonfiabili ci ha consentito di salvare due vite. E questo è stato il migliore premio per noi».

**Marcello Sanzo**

### GLI INTERVENTI

| | G. | F. | M. | A. | M. | [illegible] | L. | A. | TOT. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| INCENDI | 83 | 78 | 65 | 94 | 115 | 96 | 218 | 151 | 900 |
| VALANGHE, CROLLI | 3 | 13 | 5 | 12 | 8 | 14 | 13 | 12 | 80 |
| SOCCORSO A PERSONE | 51 | 39 | 56 | 54 | 65 | 72 | 52 | 54 | 443 |
| INCIDENTI STRADALI | 57 | 41 | 67 | 42 | 35 | 62 | 75 | 48 | 427 |
| ALLUVIONI, INONDAZIONI | 24 | 67 | 44 | 22 | 21 | 18 | 25 | 36 | 257 |
| RIFORNIMENTI IDRICI | 114 | 87 | 117 | 199 | 152 | 193 | 261 | 523 | 1646 |

[illegible]

## Il soccorso urgente resterà gratuito

E' di pochi giorni la notizia dell'aumento delle tariffe del corpo nazionale dei Vigili del fuoco. Una notizia che ha provocato dubbi e confusione. Molti si [illegible] allarmati, ritenendo che d'ora in poi chiamare i pompieri significherà pagare.

Tranquillizziamoci. Il servizio di [illegible] dei Vigili del fuoco è gratuito e rimane tale. Sono semplicemente aumentati i costi per i servizi di prevenzione incendi, per la vigilanza e per le richieste tecniche di collaborazione per interventi privi del presupposto del soccorso. Ad esempio l'«apertura porta», ovvero la necessità [illegible] rientrare nella propria casa, dopo avere smarrito le chiavi, senza che all'interno di questa vi [illegible] fondati motivi che [illegible] giustificano il soccorso. E' uno dei pochi servizi a pagamento che svolgono i Vigili del fuoco, un ticket giustificato [illegible] fatto che altre figure professionali (fabbri e falegnami) possono risolvere l'inconveniente senza distogliere dal servizio i pompieri.

L'aggiornamento delle tariffe riguarda soprattutto il servizio di prevenzione incendi e la vigilanza dei luoghi di intrattenimento [illegible] pubblico spettacolo. Un compito, quest'ultimo, interrotto dai Vigili del fuoco nel 1973 e riproposto nel [illegible] [illegible] [illegible] lavoro di categoria.

Il nuovo decreto ministeriale interessa soprattutto [illegible] vasta [illegible]tegoria dei privati titolari di locali, depositi, impianti [illegible] industrie pericolose, soggetti obbligatoriamente alle visite e ai controlli di prevenzione incendi. Dai piccoli depositi di bombole di gas liquido alle grandi industrie [illegible] rischio rilevante. Un lungo elenco di 97 attività pericolose indicate nel decreto del ministro dell'Interno del 1 febbraio [illegible]. Più comples[illegible] il servizio di vigilanza, inteso come forma primaria [illegible] prevenzione, basato sulla presenza nel luogo a rischio di personale dei vigili del fuoco pronto a intervenire immediatamente con efficacia e tempestività. Un servizio a carico del titolare dell'attività per garantire la sicurezza delle persone presenti all'interno dello spazio destinato [illegible] pubblico. E' la vera novità per molti luoghi di intrattenimento della nostra provincia dove sarà prevista [illegible] futuro la presenza del Vigile del fuoco durante la manifestazione [illegible] lo spettacolo. Il nuovo costo del servizio di prevenzione incendi, vigilanza e collaborazione tecnica dipenderà dal tipo di [illegible]tura e automezzo utilizzato oltre [illegible] personale intervenuto. Ecco alcuni esempi: la motopompa ha una tariffa oraria di 7200 lire, l'autoscala 126 mila, l'autopompaserbatoio 100 mila e così via. Il costo del personale dipende dalla qual[illegible]ca: il Vigile «costa» [illegible] lire l'ora, il caposquadra 41.900, il dirigente tecnico 70.650. Il servizio di soccorso urgente è sem[illegible] gratuito e il numero telefonico per le chiamate di pronto intervento è il «115».

**Michele Costantini**

## [illegible]

OLEGGIO. Momenti di paura ieri pomeriggio in una cascina oleggese. Si è improvvisamente incendiata una cisterna contenente del carburante, che si [illegible] sotto un porticato [illegible] ridosso dell'abitazione.

Il fatto è avvenuto ieri alle 15,30 nell'azienda agricola di Gabriele Fortina in via Sempione 78, alla frazione Galnago.

Per [illegible] ancora da accertare, ha preso fuoco [illegible] [illegible] di 2000 litri di capienza. Nel contenitore, [illegible] completamente pieno, si trovava del gasolio agricolo, [illegible] carburante che viene usato in campagna per i trattori.

In quel momento l'agricoltore [illegible] era in [illegible] con la moglie, Maria, [illegible] alcuni bambini stavano giocando fuori, nel cortile davanti all'abitazione. Il Fortina, [illegible] conto di quanto stava accadendo, ha dato immediatamente l'allarme.

Sul posto sono accorse tre squadre dei Vigili del Fuoco, due da Novara e una da Arona, supportate da un'ambulanza della Croce Rossa che, verificata l'assenza di feriti, assicurava comunque la sua presenza in [illegible] di emergenza. Si temeva infatti che [illegible] contenitore potesse addirittura esplodere.

I vigili [illegible] lavorato per diverse ore. Spente le fiamme nella cisterna con gli schiumogeni, hanno cercato di limitare i danni dell'incendio. In un primo momento è stata arginata la falla che si era creata nella cisterna. Utilizzando uno scavatore, i vigili hanno costruito dei muri di sabbia contro le pareti del contenitore. In un secondo momento, hanno poi trasferito la nafta in un'altra cisterna [illegible] un lungo travaso, che ha tenuto impegnate le squadre dei vigili del Fuoco per diverso tempo.

Molto spavento, dunque, ma per fortuna, nessun ferito e solo danni leggeri alla cascina, che abbastanza grande, comprende l'abitazione e un cassero. La ci[illegible] [illegible] gasolio che si [illegible] incendiata si trovava dentro un capannone aperto in cui vengono ammassati grano e altri prodotti agricoli.

E' rimasto parzialmente danneggiato il tetto [illegible] eternit del capannone, [illegible] la casa colonica, a ridosso della costruzione, fortunatamente non è stata raggiun[illegible] dalle fiamme.

L'accaduto ha suscitato scalpore in paese. L'azienda agricola del Fortina si trova in una zona molto frequentata. La via Sempione è infatti la strada che, [illegible] centro di Oleggio, porta [illegible] Marano Ticino e poi Arona. Proprio vicino alla cascina c'è il campo sportivo oleggese e lo spiazzo dove, nei giorni scorsi, hanno avuto luogo i festeggiamenti della frazione Galnago. [b. c.]

## Condannata dal tribunale di Verbania la giovane con la «droga da discoteca»

# Sei anni per le pastiglie di «ecstasy»

*Era stata sorpresa dalla Guardia di finanza a Domodossola su un treno proveniente da Amsterdam*
*Ha cercato di giustificarsi sostenendo di avere acquistato le pasticche per conto di uno sconosciuto*

Marcelle Imonti Lynn, [illegible] la giovane statunitense condannata a sei anni per droga

VERBANIA. Accogliendo le richieste dell'accusa sostenuta dal dottor Antonio Simone, il tribunale di Verbania ha condannato ieri a sei anni [illegible] reclusione [illegible] a [illegible] milioni di multa Marcelle Imonti Lynn. E' [illegible] giovane ventenne, cittadina statunitense, nativa di Boston, da due anni in Italia.

E' stata riconosciuta colpevole di detenzione [illegible] [illegible] di spaccio [illegible] 501 pastiglie di «ecstasy», la cosiddetta «droga [illegible] discoteca».

Le hanno scoperte in quattro pacchettini, nascosti in un giubbottino, e in due pantofole, una pattuglia della Guardia di finanza, [illegible] [illegible] normale controllo su un treno che, partito Amsterdam e diretto a Milano (via Francia e Svizzera), stava transitando da Domodossola.

Con [illegible] ragazza, c'era [illegible] giovane: Stefano Gavioli, 22 anni, residente a Bolzano, cameriere in una discoteca di Riccione; località ove la ragazza vive da alcuni mesi.

Lei, che non è tossicodipendente, ha sostenuto di guadagnarsi da vivere facendo «la stilista per gente dello spettacolo»; ma vista la giovane età e considerato che [illegible] due anni vive in Italia ci si chiede cosa facesse veramente.

Alle domande del rappresentante della pubblica accusa ha risposto senza [illegible] [illegible] detto [illegible] essere stata altre volte in viaggio, in Europa e anche negli Usa, e di aver intrapreso l'ultimo viaggio, quello conclusosi [illegible] l'arresto, su invito [illegible] un certo «Pino» che l'aveva avvicinata, a Riccione, in [illegible] discoteca. «Ti do due milioni e questo [illegible] di telefono - le avrebbe detto -. Arrivata ad Amsterdam telefona a questo [illegible] e ti daranno della droga. Tu la prendi e scendi in sta[illegible] a Milano dove sarai avvicinata da un uomo al quale la consegnerai. Lui porterà una borsetta rossa».

E il giovane Gavioli, cui nel frattempo il gip ha [illegible] [illegible] libertà provvisoria?

[illegible] c'entra - dice -. Lo conosco da tempo, anche altre volte abbiamo viaggiato assieme. Ad Amsterdam ciascuno di noi è andato per conto [illegible] poi ci [illegible] ritrovati in stazione al momento [illegible] ritorno».

Afferma [illegible] non sapere nulla di più; neppure della [illegible] di oltre nove milioni che, assieme ad una dose di hashish, il giova[illegible] teneva nel portafoglio.

Difficile poterle credere. E il dott. Simone nella [illegible] requisitoria ha posto l'accento sulle reticenze [illegible] sulle versioni poco credibili fornite dall'imputata. Ha chiesto la condanna e sostenendo anche l'inopportunità di concederle benefici che potrebbero metterla in condizione di rendersi irreperibile.

Il difensore, avv. Umberto Levi, arrivato da Pesaro, si è battuto per un contenimento della pena, e la concessione degli arresti domiciliari nell'abitazione del «fidanzato», tale Marco Cavicchi, residente in provincia di Bologna. Ma il pm [illegible] è opposto. I giudici hanno accolto tutte sue richieste. La ragazza resta in carcere. A sentenza espiata sarà espulsa dall'Italia. [a. c.]

## IN CROCIERA PER «RISO E LAGO»

STRESA. Con la crociera inaugurale sul piroscafo «Piemonte» salpa questa mattina l'ottava edizione della fortunata rassegna gastronomica «Riso [illegible] Lago» patrocinata quest'anno, oltre che dalle Aziende [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore e del Varesotto, anche da quella del lago d'Orta e dall'Ente turistico di Brissago e Ronco sopra Ascona.

Dopo la conferenza stampa e l'aperitivo d'onore gli invitati degusteranno i piatti eccezionali di quello che il gastronomo Alberto Gozzi, deus ex machina dell'iniziativa, ha definito il «laboratorio galleggiante di Ri[illegible] e Lago» costituito da tre eccezionali chef della gastronomia verbanese: Gianni Albertella di Cannobio, Davide Brovelli di Ranco e Corrado Felisi di Stresa.

Sono in programma 14 appuntamenti gastronomici presso importanti aziende alberghiere [illegible] della ristorazione che inizieranno il 4 ottobre alla «Cinzianella» di Corgeno, in provincia di Varese.

Seguiranno, in base al calendario che sarà reso noto oggi dagli organizzatori, le serate dedicate ai gourmets con le più originali o tradizionali idee dei cuochi chiamati [illegible] creare [illegible]stamenti sul riso della Bassa Novarese [illegible] i pesci dei laghi prealpini: l'«Osteria Agorà» di Brissago, l'«Antico Maniero» di Lesa, il «Ristorante della Posta» di Ronco [illegible] Ascona, «La Gria» di Sesto Calende, l'«Helvetia» all'Isola Bella, «L'Appro[illegible]» di Pettenasco, il «Camin» di Luino, «Il Golfo» di Feriolo, lo «Scoiattolo» di Laveno, il «San Rocco» di Orta S. Giulio, [illegible] «Molinetto» di Cannobio, la «Villa La Motta» [illegible] Gravedona-Monate e infine, nella serata conclusiva del 19 novembre, il ristorante «La Colonna» di Verbania-Intra.

«La partecipazione dei ristoranti svizzeri e del lago d'Orta confermano la validità [illegible] questa manifestazione gastronomica che si è consolidata - dicono gli organizzatori - con il passare degli anni suscitando l'interesse dei ristoratori più quotati. Pensiamo che sia molto positivo un impegno che vuole far conoscere [illegible] varietà di utilizzo in cucina del riso e dei pesci di lago che dànno prestigio alla nostra tavola». [r. s.]

## Due anni e quattro mesi al necroforo che rivendeva le cassettine

# Condannato l'ex seppellitore

*A Pallanzeno, gettava i resti nella fossa comune*

[illegible] Processo e condanna per l'ex seppellitore del Comune di Pallanzeno, nell'Ossola.

Ivano Bagnolini, oggi 35 anni, residente [illegible] Pallanzeno, assunto temporaneamente, cinque anni fa, quale seppellitore del Comune, era accusato di sottrazione di cadavere. Il tribunale [illegible] Verbania lo ha condannato a due anni [illegible] quattro mesi di reclusione.

L'avvocato Bruno Stefanetti, che nel procedimento rappresentava l'amministrazione comunale del [illegible] ossolano, ha spiegato che quell'assunzione era stata fatta per trovargli un occupazione, per favorire quel giovane che era [illegible] lavoro e veniva considerato [illegible] sbandato.

[illegible] quel periodo [illegible] [illegible] avviate le operazioni di trasferimento dal vecchio al nuovo cimitero del paese delle spoglie [illegible] dei resti di quanti erano stati sepolti negli anni precedenti. Le ossa venivano collocate in cassettine, per essere sistemate nei nuovi loculi, da poco realizzati.

Ma, un giorno, alcuni parenti di defunti trovando vuoto il loculo che era stato assegnato, segnalarono il fatto al comune.

Si scoprì così che [illegible] Bagnolini [illegible] riversato [illegible] sepolto nella fossa comune quei poveri resti, e che le cassettine che avrebbero dovuto raccoglierle, se le [illegible] tenute lui per venderle.

L'inchiesta portò ad accertare che se ne era tenute 13 e che le aveva vendute a 30.000 lire l'una, incassando complessivamente 390.000 lire.

Scattava così per lui una denuncia per sottrazione di cadavere.

Il processo si è svolto ieri. Il Bagnolini, reo confesso, non si è presentato in aula, e - giudicato in contumacia e affidato ad un difensore d'ufficio - è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione.

Poiché i fatti risalivano all'estate 1986, ha anche potuto beneficiare del condono di due anni della pena comminata. Di un possibile risarcimento danni, date le sue condizioni di nullatenente, [illegible] stato inutile persino l'accenno.

Sempre ieri mattina, in tribunale a Verbania, [illegible] sono anche svolti, con [illegible] rito del patteggiamento, tre processi per detenzione [illegible] piccole quantità [illegible] eroina.

Marco Fattoretto, 26 anni, di Arona, è stato condannato a 7 mesi [illegible] reclusione e 2.800.000 lire di ammenda; Giancarlo Gramorelli 25 anni, di Domodossola [illegible] 8 mesi e 2.800.000 di ammenda; Claudio Alberganti, [illegible] anni, di Omegna, (attualmente ospite d'una comunità terapeutica) a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 3 milioni [illegible] multa. [a. c.]

A Stresa, la «perla del lago», c'è chi si lamenta per la pulizia

# Un necroforo per otto cimiteri

*Il dipendente comunale deve badare anche alle frazioni. Entro il mese, nonostante la carenza di personale, l'assessore garantisce che i muri esterni del camposanto saranno intonacati*

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

«Com'è sporco [illegible] cimitero di Stresa», titola una lettera arrivata a «La Stampa» pochi giorni [illegible] e pubblicata domenica sulle pagine Novaresi. Era firmata da Mariantonia e Graziella Annoni, di Roma, e si lamentavano che l'ossario «è pieno di calcinacci e rifiuti vari; le [illegible] ragnatele poi formano un funereo velo dando un aspetto sinistro a chi entra».

Tutto vero, ma [illegible] difetto perché la realtà è peggiore di come è stata descritta. L'ossario [illegible] terra, in spezzoni [illegible] gallerie e ogni lapide ha il segno della pietà: mazzi di fiori, che tutti assieme hanno il pregio di colorare le pareti. Ma non bisogna guardare il soffitto della galleria perchè stringe il cuore: l'intonaco cade a pezzi, il bianco è macchiato di umidità, tratti di soletta mostrano l'armatura in ferro. Nell'insieme [illegible] visione è desolante, ma anche un po' macabra perchè la paretina che copre [illegible] loculo è bucata e si intravede la bara coperta [illegible] vecchiaie. Il foro è stato fatto apposta oppure è stato causato dall'umidità? [illegible] vale la seconda ipotesi, c'è da chiedersi se l'ossario sia un ambiente ancora del tutto sicuro.

Per quanto riguarda la presenza di calcinacci descritti dalle signore Annoni, bisogna dire che questi [illegible] [illegible] altro che mattoni che forse serviranno per chiudere un colombario. Sono sistemati vicino a una gabbia raccogli rifiuti colma [illegible] fiori secchi e cartaccia; i fiori perdono i petali che passano attraverso le maglie dei contenitori e si spandono sul pavimento che nessuno pensa mai di scopare. Le celle [illegible] dell'ossario sono diventate scaffali per bottiglie in plastica, innaffiatoi, scopini, stracci; oggetti utili per i familiari dei defunti, ma decisamente non decorativi.

All'esterno, dove tutto è sotto gli occhi [illegible] tutti, [illegible] [illegible] peggio. Le coperture di alcune tombe interrate [illegible] di sghimbescio e a guardare l'insieme, sembra che l'intero campo abbia sofferto le vibrazioni di [illegible] leggero terremoto. Il pavimento dei portici [illegible] sporco come quello dell'ossario. [illegible] signora con gli occhi lacrimosi: «Un tempo il cimitero era tenuto bene, adesso non hanno più personale. Vedo la faccia che fanno gli stranieri quando vengono a visitarlo. Vedesse il cimitero di St.Moritz: un gioiello». Sembra che il degrado [illegible] iniziato cinque o [illegible] anni [illegible] sono e la flessione non si è più arrestata.

Dietro l'edicola della famiglia «Bottinelli Baretta», c'è il forno per incenerire lo scarto che produce [illegible] camposanto. Succede che [illegible] tutti i pezzi di bara delle esumazioni entrino nel forno e allora e li bruciano all'esterno. L'altro giorno, fra la cenere e i pezzi di metallo contorto delle maniglie, croci e targhette, c'era anche un frammento d'osso, che ci auguriamo fosse di animale, magari portato da un topo.

[illegible] perchè voi giornalisti ce l'avete tanto con Stresa?», si sfoga Giordano Giordani, [illegible] un anno e mezzo assessore ai lavori pubblici. L'amministratore dice di avere le mani legate per la carenza di personale, dice che sono rimasti solo dodici operai per soddisfare [illegible] le [illegible] esigenze di [illegible] città e delle [illegible] due isole: «Devono fare i giardinieri, i facchini, i seppellitori». Spiega che è rimasto un solo necroforo «che deve badare anche ai [illegible] camposanti delle frazioni; una persona che paghiamo in straordinario perchè alle [illegible] vada a chiudere i cancelli». Commenta che l'organico [illegible] tutte le attività comunali è carente: «Comunque [illegible] il mese i muri esterni del camposanto saranno intonacati».

L'assessore era sinceramente addolorato per le cose che non [illegible] [illegible] lui vorrebbe che andassero, e addolorato anche per la lettera delle signore Annoni, ricevuta pure dal suo ufficio e diligentemente protocollata.

**Aldo Popaiz**

Guglielmo Morandi

Folla [illegible] per il bambino morto domenica cercando funghi

# Ieri i funerali di Guglielmo

*La cerimonia si è svolta ad Unchio*

VERBANIA. Tutta [illegible] frazione di Unchio ha partecipato commossa ieri pomeriggio ai funerali di Guglielmo Morandi. E' lo scolaro di dieci anni, figlio unico [illegible] Marie Odile e Guido Morandi, tragicamente deceduto domenica mattina in prossimità dell'alpe Casciè (sopra Cicogna, in Valgrande) dove si era recato col padre in cerca di funghi.

Una disgrazia che ha gettato nella disperazione genitori e parenti, la cui assurdità appare ancora più grande se si tiene conto che fino a pochi attimi prima il ragazzino era stato tenuto per mano dal papà.

Addolorati anche gli zii, in particolare Sergio, fratello del padre, che quel bambino amava come fose suo.

«Malgrado alcuni vadano raccontandolo - dice - al momento dell'incidente io non c'ero. Sono salito quand'è arrivata in paese [illegible] notizia, che mi [illegible] sconvolto. Sono convinto che si sia trattato solo di una tragica dolorosa fatalità. Fare ricostruzioni fantasiose come fanno al[illegible] in paese [illegible] ingiusto ed impietoso».

Ieri pomeriggio la partecipazione alle esequie, accanto ai genitori ed [illegible] parenti annichiliti [illegible] dolore, è [illegible] corale e [illegible]. C'erano i compagni [illegible] scuola, c'erano i tre ragazzini che con lui due anni fa avevano ricevuto la prima comunione, e una grande folla anonima ma visibilmente partecipe. Nessun fiore. Così ha voluto la famiglia [illegible] il desiderio è stato rispettato.

Il rito funebre è stato celebrato da don Marino Piffero, parroco della frazione. Il sacerdote non è riuscito a nasconde-re la commozione nel ricordare [illegible] piccolo scomparso.

[a. c.]

[illegible]

## *Stresa ispirò Flaubert per «Madame Bovary»*

TRA i grandi letterati dell'Ottocento che visitarono [illegible] Lago Maggiore compare [illegible]che Gustave Flaubert, l'autore dell'immortale «Madame Bovary». Sceso anche lui in Italia per il [illegible] «gran tour», [illegible] affacciò sul Verbano nella primavera del 1845. [illegible] aveva che ventitré anni, già soffriva di epilessia. Ad accompagnarlo c'erano i genitori, la sorella Caroline e il marito, freschi sposi [illegible] viaggio [illegible] [illegible] Il loro viaggio in Italia si conclu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] laghi. Arrivati da Como a Laveno, i Flaubert attraversano il lago, circondato da «monti coronati di neve», su uno dei due battelli a vapore allora in servizio, il San Carlo o [illegible] Verbano, [illegible] suppone Adriana Santoro, che sulla rivista «Verbanus» ricostruisce il soggiorno dello scrittore in base al suo diario, «un taccuino rilegato in pelle marrone», che la studiosa ha consultato. Paragonato a quello [illegible] Como, il Lago Maggiore gli sembra «più vasto», il paesaggio «più esteso», quando però è agitato gli fa pensare ad «un mare rinchiuso». Compiuto il periplo del Golfo Borromeo, i Flaubert [illegible] fermano a Baveno, forse all'Ho[illegible] de [illegible] Poste. Naturalmente visitano le Isole Borromee. L'Isola Madre incanta il giovane: è [illegible] «paradiso terrestre - scrive -. Alberi di tutti i paesi del mondo, limoni, aranci, palme, alberi dalle foglie d'oro che il sole indora. E' il luogo più voluttuoso che [illegible] mai visto. La natura vi affascina con mille sensazioni strane e ci si sente in [illegible] [illegible] sensuale e delizioso». L'Isola Bella gli piace meno: [illegible] Palazzo è immenso, vi sono state alloggiate fino a duemila persone ma - aggiunge - nulla esprime né lusso né aristocrazia». Una gita [illegible] [illegible] battello fino ad Arona gli permette di salire al [illegible] Carlone, il colosso però lo disgusta: enorme, spor[illegible] unta d'olio sotto la vernice, orecchie a sventola, un insieme laido». Pochi giorni dopo, la comitiva parte in diligenza verso il Sempione per fare ritorno in Francia. A Domodossola, approfittando della sosta, i Flaubert visitano [illegible] Convento [illegible] Cappuccini sul Calvario, dove scoprono un reparto di libri proibiti e fan[illegible] amicizia con il frate grazie a vino e sigari. Poi risalgono verso [illegible] Sempione, senza una [illegible] sulle impressionanti Gole di Gondo, e giungono a Briga, dove la [illegible] stessa [illegible] albergo Flaubert, l'«uomo-penna» come si definiva, stende le [illegible] impressioni di viaggio. «In diligenza - si legge nel gran[illegible] [illegible] scritto sei anni dopo, al capitolo settimo - sotto azzurre cortine di seta, si va su, al passo, per strade ripide, ascoltando il canto del postiglione che echeggia nelle montagne insieme con lo scampanio delle capre e il sordo rumore delle cascate». Sembra la descrizione della salita al Sempione, che Flaubert compì il 22 maggio 1845. E all'incanto del Golfo Borromeo forse il «padre del roman[illegible] naturalista» ripensò allorché scrisse: «Quando il sole tramonta, si respira sulle rive del golfo il profumo [illegible] limoni; poi la sera, sulle terrazze delle ville, soli e con le dita intrecciate, si [illegible] a guardare [illegible] stelle pensando all'avvenire».

Una misteriosa Madame Bovary

**Raffaele Fattalini**

## Eccellenza, il concorso de «La Stampa» sul torneo che coinvolge nove società novaresi

# Chi è il più bravo dell'Arona?

*Nella squadra del Lago Maggiore non mancano gli elementi che meriterebbero i voti dei sostenitori per trovare il giocatore «eccellente». Per partecipare è sufficiente ritagliare [illegible] compilare la scheda*

ARONA. Eccellente, cioè «perfetto nel suo essere», è [illegible] aggettivo forse un tantino esagerato per le squadre di questo torneo che restano pur sempre delle dilettanti. Ma la Lega calcio, da sempre malata di megalomania, voleva [illegible] tempo [illegible]stanziare ulteriormente i quasi professionisti, o «semipro» dell'Interregionale dai semplici dilettanti della promozione.

Come nomi, indubbiamente ci siamo. [illegible] trovano nel girone le squadre dei centri più importanti e rinomati della provincia: Arona, Borgomanero, Omegna, Juve Domo, Verbania. Un vero girone d'élite, arricchito dalla presenza di tante altre illustri e operose cittadine. Più altre celeberrime extraprovinciali tra le quali Biellese [illegible] Borgosesia. Quanto a calciatori, l'argomento è piuttosto contro[illegible]. Chi sono, quanti sono i «piedi buoni» di questa Eccellenza? E, in ultima analisi, chi è il loro rappresentante più significativo? Insomma, chi è il campione vero, il più bravo, il più amato, il più...tutto?

Oggi proviamo a cercarlo nell'Arona, una squadra nella quale hanno militato anche in passato calciatori di grande bravura: Onor, Rossi, Dedè, Beltrami, Paparella, Mauri, Lombardo, Pescarolo, e prima [illegible] Crola, Monferrini, Buoso, Limonta, Savoini, Brovelli, Podestà, Serchioni, Teruggi e tanti altri che sarebbe impossibile elencare. Per non dimenticare un [illegible] Bruno Padulezzi, terzino di un'Inter non ancora contagiata da amenità di...zona.

Un giorno, [illegible] tifoso dell'Arona, parlando con il presidente Pippo Resta dopo una sconfitta della squadra [illegible] cuore, [illegible] detto: «Presidente, non si arrabbi. Fin tanto che lei ci farà vedere giocatori come Adriano Terroni, noi verremo a vedere la partita».

Adriano Terroni, uno di quelli che dovevano far carriera, un mancato campione. Meinese di nascita, a 16 anni è dell'Arona, poi lo prende l'Omegna (che in quei tempi aveva gli occhi di una lince) e per Terroni si apre il grande sipario: va all'Imperia, poi al centro Italia. E' bravo, ha i piedi del calciatore, ma qualcosa non gira per il verso giusto e la parabola perde quo[illegible] N[illegible] d[illegible] un «big» ed [illegible] costretto a rientrare tra i cosidetti piedi a «ferro [illegible] stiro», bravi ragazzi ai quali puoi chiedere soltanto [illegible] [illegible] a pedalare. Terroni non è l'unico artista pallonaro dell'Arona. [illegible] momento, per esempio, c'è un Romanello che è in forma addirittura smagliante. C'è un portiere, Ragazzoni, che [illegible] già più di una promessa. Ci [illegible] i difensori alla Trapattoni, [illegible] quelli che non mollano l'attaccante neanche se gli vai a dire che la loro [illegible] sta bruciando: Zanetti (figlio di tanto padre), Vigliotti (già dell'Arona anni fa), Ballardin (elemento di [illegible] fermato da un brutto incidente). E poi Maltempi (un libero inventato da Rossi), Scala, Migliano, Zonca ,l'altro portiere Frino, numero uno da molte stagioni. E infine, [illegible] proprio il caso di dirlo, [illegible] eccellenza» Montesano, il non più giovane attaccante che solo qualche anno fa militava nella massima serie, nell'Udinese, in tandem con un certo Zico.

Chi è [illegible] campione [illegible] questa Arona? Solo i tifosi lo possono dire. Per questo debbono votare.

**Sandro Bottelli**

**IL CAMPIONE ECCELLENTE**

Voto per il giocatore ..........

Appartenente alla Società ..........

Cognome e nome ..........

Via ..........

Località ..........

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la [illegible] del giornale, [illegible] Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Questa foto, dell'anno scorso, si riferisce a [illegible] match fra Gravellona [illegible] Trecate

## COPPA ITALIA DI INTERREGIONALE, L'IRIS OLEGGIO STASERA IN CAMPO

Sandro Cerutti visto da Ghiglione

NOVARA. Archiviata, o quasi, la prima sconfitta [illegible] stagione agonistica, l'Iris Oleggio, unica rappresentante [illegible] rimasta ancora in corsa, torna in campo stasera (s'inizia alle 20,30) per il secondo [illegible] di Coppa Italia di Interregionale.

In casa arancione, però, non si è [illegible] [illegible] tutto digerito quanto accaduto domenica scorsa sul campo dello Sparta, anche se ormai sono trascorsi tre giorni. Solo il passaggio del turno a spese dell'Ivrea, rivale di turno, ed una successiva vittoria sulla Pro Patria in campionato potrebbe lenire le ferite «post-derby». Un passo alla volta, però, [illegible] prima di tutto, per Spinelli e compagni c'è da onorare la Coppa. La rivale di turno [illegible] dovrebbe costituire [illegible] grosso ostacolo per gli oleggesi, che affrontano l'Ivrea con il vantaggio dell'1-1 conquistato due settimane fa sul campo eporediese. «Sulla carta [illegible] ci dovrebbero essere problemi - dice il presidente dell'Iris, Carlo Manzotti - ma l'Ivrea, [illegible] ogni avversario, va rispettato. Speriamo che [illegible] una bella partita e speriamo anche di vincere, per dimenticare Novara».

Per [illegible] trainer Giampiero Erbatta, invece, il capitolo Coppa sembra non interessare più di [illegible] [illegible] taglia corto: «Noi pensiamo anzitutto [illegible] campionato, il resto conta fino ad un certo punto». L'Ivrea, che milita nel[illegible] [illegible] girone degli oleggesi, occupa posizioni [illegible] fondo classifica, avendo conquistato solo due punti in quattro incontri, frutto di [illegible] vittoria e tre sconfitte. Gli eporediesi sono reduci da un secco stop esterno, 3-1 sul campo del Corsico.

La difesa eporediese lascia decisamente a desiderare, con otto reti incassate in quattro gare, ma anche l'attacco sembra privo di incisività, con due reti all'attivo, una, oltretutto, messa a segno su rigore domeni[illegible] scorsa [illegible] Corsico.

Ecco un possibile undici che l'allenatore Brucato manderà in campo stasera: Fessia; Tirassa, Alberto; Gualtieri, Olivieri, Cervato; Balbi, Zoino, Comotto, Buglione, Tullio. Per l'Iris, in[illegible], [illegible] prevedibile l'inserimento di qualche seconda linea, per far rifiatare i titolari.

**Marco Piatti**

## SPORT FLASH

### CICLISMO

***«Memorial Comazzi» stasera a Novara***

Si corre questa sera a Novara il «Memorial Oscar Comazzi», corsa ciclistica in notturna. Partenza (alle 2[illegible] ed arrivo a largo De Pagave, il percorso si snoderà lungo un circuito cittadino. La gara, organizzata dal Velo Club Novarese, è aperta [illegible] Esordienti, Allievi e Juniores.

### [illegible]NIS [illegible]

***La Regaldi espugna Monza e si conferma in vetta***

Un grande Roman Plese ha trascinato [illegible] Regaldi Novara alla prima vittoria in trasferta nella serie A2. Gli azzurri hanno espugnato il campo di Monza e conducono ancora la classifica [illegible] punteggio pieno.

### [illegible]

***[illegible]ette [illegible] in Coppa Italia***

Sette atleti della Judo Makoto Conti Novara parteciperanno alla prima fase di Coppa Italia juniores e seniores domenica prossima a Torino. Sono Nicola Maffei, Franco Tessarin, Luca Specker, Claudio Montelli, Michele Chiaravalli, Davide Boni e Enrico Santoro.

### [illegible]

***Ceppiratti under [illegible] vicecampione nazionale***

Ottimo risultato per il settore giovanile della Ceppiratti Novara. Gli «under 16» [illegible] sono piazzati [illegible] secondo posto assoluto nella finale nazionale Aics [illegible] Senigallia. Gli «azzurrini» hanno eliminato squadre quotate [illegible] Modena [illegible] Napoli.

### [illegible]

***Tris [illegible] Massimo Sonzogni nel Trofeo [illegible]ergozzo***

Per il terzo [illegible] consecutivo il verbanese Massimo Sonzogni ha vinto il «Trofeo Mergozzo International». L'atleta si è aggiundicato anche il «Trofeo Astini» per la specialità slalom.

Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni [illegible] alla cultura ossolana*
*Oggi a palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

SE il tempo «tiene» fino [illegible] sabato, potrebbe essere ricordata come [illegible] delle manifestazioni meglio riuscite [illegible] questi ultimi anni: le Giornate del Folclore che si svolgono in Ossola stanno riscuotendo un grande successo di pubblico. [illegible] prevede che diverse migliaia di persone convergeranno sabato sera a Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande [illegible] e [illegible] daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di musica [illegible] spettacolo.

Distribuite nelle vie e nelle piazze della città, queste for[illegible] richiameranno con balli, canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potranno spostarsi da un angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti non stretta[illegible] spettacolari, quell'aria festaiola [illegible] gusto nostrano. Oltre ad alcuni gruppi provenienti dalla vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, Ba[illegible] Castiglione, Crodo, Domodossola, Falmenta, Formazza, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano e Viganella.

A «riempire» di [illegible] questa caratteristica passeggiata serale, che da piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), saranno le Bande [illegible] Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Ornavasso, Piedimulera, [illegible] Rocca di Premia, Varzo e Villadossola.

«E' il modo migliore per valorizzare questi complessi folcloristici [illegible] musicali che per tutto l'anno portano [illegible] per l'Italia, ed anche all'estero, le nostre tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era [illegible] chi, recentemente, [illegible] proposto [illegible] «sfruttare» quest'esercito per trasformarlo in «messaggero» della cultura ossolana al [illegible] fuori dei confini valligiani, per valoriz[illegible] le tradizioni e la storia che sta alle spalle [illegible] ogni gruppo che rappresenta paesi e vallate.

«Ma sono gli stessi complessi [illegible] voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel corso dell'anno, [illegible] diverse manifestazioni in altre regioni - aggiunge Rolandini -. E' encomiabile il desiderio di questa gente che fa di tutto pur di partecipare ad una fe[illegible] che è, per loro, soprattutto divertimento».

Ma prima di arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate del Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, a palazzo San Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario di fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio [illegible] Domodossola hanno uno dei di[illegible] più attivi. E' una raccolta, lungo [illegible] percorso [illegible]rico, [illegible] mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel corso degli anni. L'attività dei pompieri sarà illustrata da pannelli fotografici [illegible] audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali [illegible] del distaccamento domese (10 in tutto), entrato in attività nel [illegible].

Domani e venerdì sera, invece, sarà la gastronomia [illegible]na [illegible] tenere banco. Gli allievi [illegible] Formont [illegible] Bognanco offriranno sotto il tendone di piazza Bonomelli [illegible] a base [illegible] piatti tipici [illegible] cucina ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata dei santi Gervasio [illegible] Protasio per ascoltare il Coro Polifonico di Varzo, la Corale di Calico e la Camerata strumentale di S.Quirico, i Cantori di Viganella, la Corale S.Cecilia [illegible] Domodossola, I Cantori di Tappia, la Corale del Villaggi[illegible] Sisma e la sezione femminile del Coro La Piana di Verbania. Una serata interessante anche perché i cantori di Viganella e Tappia offriranno canti in latino [illegible] in dialetto che [illegible]gono riproposti durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì pomeriggio (ore 15), [illegible] Centro Familiare di via Monte Grappa, una mostra curata dal gruppo ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano in scena altri cori: Mottarone di Omegna, Stella Traffiumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana di Verbania.

Restano intanto aperte le mostre sull'artigianato ossolano negli stand di piazza Bonomelli, quella fotografica di Walter Zeria [illegible] «Forme d'Acqua» nella casa parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola e [illegible] vicine» che è stata ricavata sotto i portici [illegible] palazzo Galletti.

Notevole interesse [illegible] anche riscosso la lettura [illegible] poesie dialettali che [illegible] gruppo «L'Archet [illegible] [illegible] Zuca» [illegible] offerto lunedì scor[illegible] [illegible] Galletti.

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

## IN PIEMONTE E LOMBARDIA

**Cinema russo**

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata [illegible] della passata stagione stasera e domani, [illegible] inizio [illegible] 22, propo[illegible] il film sovietico «Taxi blues».

**Galà di liscio**

Gran galà di liscio [illegible] alla discoteca «Tam Tam» (pl. Fleim 16) [illegible] la musica dal vivo italiana e straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**Psychedelic Furs dal vivo**

Grande rock stasera sul palco dello «Shocking Club» (Bastioni Porta Nuova 12). Di scena [illegible] band inglese «Psychedelic Furs», nome storico in ambito rock-psichedelico. S'inizia alle 22, biglietti a 25 mila lire.

**Il rock [illegible] Virus**

Saranno i «Virus» ad esibirsi stasera sul palcoscenico del «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Propongono un rock basato sui [illegible] delle più note band angloamericane. S'inizia alle 22.

**Un quartetto jazz**

Il quartetto [illegible] [illegible]sista Attilio Zanchi è [illegible] scena [illegible]asera allo «Scimmie» (via Sforza 49). Con lui [illegible] Riccardo Luppi (sax e flauto), Massimo Colombo (piano e tastiere) e Christian Meyer (batteria). Il quartetto propone un repertorio jazz moderno. S'inizia alle 22.

**Musica sui navigli**

Appuntamento stasera al «Capolinea» (via Lodovico il [illegible] 119) con l'hot jazz del trio [illegible] pianista Piero Bassini. S'inizia alle 22,30.

**Brani [illegible] Beethoven**

S'inaugura stasera al Conservatorio la stagione [illegible] «Società dei Concerti». Di [illegible] il duo composto da Natalia Pritchepenko e dalla pianista Irina Vinogradova. Propone musiche [illegible] Beethoven, Prokofiev [illegible] Ciaikovskij. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 21.

**Sinfonie alla Scala**

Concerto sinfonico [illegible] alla Scala diretto da Carlo Maria Giulini. In programma musiche di Beethoven e Schumann. S'inizia alle 20, biglietti da 25 a 70 mila lire.

Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo anno [illegible] Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la zona di proiezione di 180 metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

Interesse [illegible] Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, [illegible] in Piemonte, merita [illegible] trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo [illegible] è stato allestito a fine luglio, non senza polemiche, in via Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze del nuovo Stadio Delle Alpi. L'area, [illegible] circa 15 mila metri quadrati, [illegible] destinata ad ospitare 250 vetture. Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive: le proiezioni [illegible] grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano alle 20, 22 e a mezzanotte. Da segnalare il sofisticato impianto audio.

Assistere [illegible] un film seduti sulla propria auto costa 8 mila lire. E' allestito, inoltre, [illegible] vizio bar: per le ordinazioni occorre lampeggiare i fari [illegible] attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità [illegible] questi giorni è che [illegible] Drive In non chiude i battenti [illegible] fine settembre ma prosegue l'attività sino ai primi mesi [illegible] 1992. Per «combattere» il freddo, gli organizzatori [illegible] Wtr Iniziative hanno deciso [illegible] utilizzare una stufetta [illegible] aria calda da dare all'ingres[illegible] [illegible] l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della saga idea[illegible] da Bob Gale [illegible] dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti avventure nel tempo della [illegible] coppia formata da Marty McFly (Michael J. Fox) [illegible] bizzarro inventore [illegible] Emmett (Christopher Lloyd). A bordo della loro fantascientifica de Lorean, i due approdano questa volta nel Far [illegible]: teatro delle loro gesta, la Hill Valley del 1885.

«[illegible] scapoli e una bimba» è il film in cartellone sabato, domenica [illegible] lunedì. Diretto da Emile Ardolino, è il seguito del fortunato «Tre scapoli [illegible] [illegible] bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «[illegible] silenzio degli innocenti», «Balla coi lupi», «Un agente segreto [illegible] liceo».

**Daniele Cavalla**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | [illegible] Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiusa della Salute 77 | **[illegible] alla laguna blu** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II [illegible] | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe ninja [illegible] - [illegible] segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **[illegible] lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin 2** v. Garibaldi 32/e | **[illegible] morire** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Gotto 5 | **Un piede in Pa[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **[illegible] la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Eliseo Rosso** p. Sabotino | [illegible] Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lilliput** v. XX Settembre 15 bis | **L'alba** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **[illegible] 1** v. Pomba 7 | **The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Nazionale 2** v. Pomba 7 | **New Jack City** [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. |
| **Olimpia 1** v. Arsenale 21 | **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Reposi** v. XX Settembre 15 | **[illegible] gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **Studio [illegible]** v. Acqui 2 | **[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. |
| **Vittoria** v. Roma 356 | **[illegible] per [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | **Vendita [illegible] da concerto voce femm.** di Mozart. 28 e 29/9. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151. |
| **[illegible]** p. Solferino 4 | **Il [illegible] all'occhiello** 8 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19 |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Stagione teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria |
| **Teatro Adua** c. Giulio Cesare 67 | **Il Gruppo della Rocca** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni |
| **[illegible] di Torino** p. [illegible] 9 | **Scuola di [illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 |
| **Teatro Macario** v. S. Teresa 10 | **Metti una [illegible] in scena** Prenotazioni presso la cassa del teatro. |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
- 20 — Lucy Show, telefilm
- 20,30 Il doppio segno di Zorro, film
- [illegible] Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Special fantascienza, telefilm
- 24 — Il prezzo del potere, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
- 20 — Mondo cavallo, rubrica
- 20,30 I cacciatori dello spazio, film
- 22,30 Tg4
- 22,45 Speciale con noi

**Videogruppo**
- 20,30 Anna Karenina, film
- 22,30 Videonotizie
- 23,30 Videonotizie
- 24 — L'uomo ombra, film

**Quinta Rete**
- 20 — Le meraviglie del mondo, doc.
- 20,30 Furia rivoluzionaria, film
- 24 — Terra di giganti, film

**[illegible] Canavese**
- 20 — Innamorarsi, tv
- 21 — Boxe
- 23 — Tg
- 0,15 [illegible]

**Erre[illegible] Tv**
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Remake
- 22,40 Tg Sera
- 23 — Giuseppe Antonio Petrini, doc.
- 23,20 Mercoledì sport
- 23,55 Telstart notte

**Primantenna Supersix**
- 20,30 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 I diamanti della morte, miniserie
- 22,15 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario

**Telecity**
- 20,30 La regina dei Tartari, film
- 22,10 Colpo grosso, quiz
- 23 — Barnaby Jones, telefilm
- 0 — Hawk l'indiano, telefilm
- 1 — Colpo grosso, quiz

**[illegible]ovara**
- 20,30 I cacciatori dello spazio
- 22,30 Videonovara notizie
- 23 — Il tuttomusica

**Rete 7 Piemonte**
- 21 — Terra del finimondo, telenovela
- 21,45 Notes, intervista a...
- 22,15 Informa 7, notiziario
- 22,30 L'amante del torero, film
- 0,30 Informa 7, notiziario
- 1,10 Fantasilandia, telefilm

**Telebiella**
- 20 — Documentario
- 20,30 Cartoni animati
- 21 — Film
- 22,30 Tg Biella
- 23 — [illegible]

**G.R.P.**
- [illegible] Balla con me, film
- 22 — Bianco e nero
- 23,30 Dal tribunale di Torino, rubrica
- 23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
- 24 — Il terrore corre sul filo, film

**Telesubalpina**
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 L'aquila e il falco, [illegible]
- 22,30 Quella Messa celebrata al Cremlino..., speciale Telesù
- 23 — Il regionale, notiziario
- 23,30 [illegible]

**Vco**
- 20 — Telefilm
- 20,30 Sceneggiato
- 21,30 Tv movie
- 22,30 Vco notizie
- 23 — Il mondo di domani

**Altitalia Tv**
- 20,30 Accaatua, rubrica
- 22,30 News edizione notte
- 23 — Accaatua, rubrica
- 0,30 News ultima edizione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Varallo Pombia nuove iniziative della Compagnia teatrale «La Corte dei miracoli»

# Un palco nella «tinaia» di Villa Soranzo

*Il gruppo vuole creare uno spazio alternativo per mettere in [illegible] allestimenti di prosa, arte varia e concerti*
*Dopo il successo dell'ultimo corso, da novembre scatteranno due stage di recitazione per allievi-attori*

**VARALLO POMBIA**
NOSTRO SERVIZIO

«E' stato [illegible] molto lusinghiero, un collaudo davvero positivo. Adesso ripartiamo con tanto entusiasmo [illegible] tanta voglia di fare. I 40 iscritti del primo anno potrebbero anche raddoppiare. Abbiamo nuove idee per la sede e per i programmi. Naturalmente speriamo che il comune di Varallo Pombia ci resti sempre molto vicino».

Maria Teresa Meardi, [illegible] delle due registe (l'altra è Maura Parachini) della «Corte dei miracoli», la compagnia teatrale sorta nel 1986 è già protagonista di [illegible] brillanti iniziative.

Il successo registrato lo scorso anno con [illegible] corso «Dalla voce alla recitazione» ha convinto il sodalizio varalpombiese a definire un nuovo programma per il 91-92. Così, quest'anno, i corsi saranno due: il primo, rivolto ai nuovi iscritti, prevede dinamica ed espressività del corpo, dinamica [illegible] gesto, dinamica ed espressività della voce, poetica teatrale; il secondo, riservato [illegible] coloro che hanno [illegible] frequentato il corso precedente, intende sviluppare espressività del corpo e della voce, educazione vocale, lettura interpretativa [illegible] recitazione. Entrambi i corsi si concluderanno [illegible] un saggio. Uno spettacolo autoprodotto nel quale gli allievi potranno verificare, cimentandosi davanti ad un pubblico vero, quanto appreso negli stage di recitazione.

«L'obiettivo - ci tiene a sottolineare Maria Teresa Meardi - non [illegible] quello di creare degli attori professionisti, ma la formazione [illegible] ad un'attività culturale di comune interesse, la produzione [illegible] una coscienza teatrale tramite l'apprendimento pratico delle principali tecniche [illegible] recitazione, nonché la valorizzazione della personalità dell'allievo. Insomma, una occasione da non perdere per chi si sente portato per la recitazione o, più semplicemente, desidera potenziare la propria espressività vocale [illegible] corporale, in [illegible] contesto ricco [illegible] valori [illegible] e culturali, [illegible] solo il teatro [illegible] può diventare».

I corsi si svolgeranno da novembre a maggio, presso la pinacoteca comunale di Varallo Pombia, [illegible] lezioni [illegible] due ore, il sabato pomeriggio, per un totale di 26 incontri. L'età minima fissata è di 15 anni. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 19 ottobre.

[illegible] i progetti della «Corte dei miracoli» sono rivolti anche ad altre direzioni. La Compagnia, come noto, ha finora tenuto i propri spettacoli all'aperto, nel cortile di Villa Soranzo. Ora intenderebbe crearsi nella stessa Villa, [illegible] spazio chiuso per recite che potrebbero essere diluite nell'intero [illegible] mesi invernali compresi. Per questo si vorrebbe recuperare la vecchia «tinaia», trasformandola appunto in una piccola sala teatrale, capace di almeno [illegible] posti. Uno spazio «alternativo» ed originale che può aggiungere un motivo di richiamo in più agli allestimenti della Compagnia, che in cinque anni di [illegible] saputo mettersi in evidenza come una delle realtà culturali [illegible] ricreative più vivaci del Novarese.

Questa realizzazione, inoltre, consentirebbe al gruppo di svolgere attività più continuativa con periodiche verifiche sul lavoro svolto. Non solo, ma la disponibilità di un locale al coperto consentirebbe anche la realizzazione [illegible] rassegne [illegible] arte [illegible], piccoli concerti e spettacoli di abbinamento [illegible] musica e teatro. La Compagnia, che si avvale altresì della preziosa collaborazione di due registi milanesi con lunga esperienza in campo didattico, Luciano Beltrami e Lucio Morelli, spera anche in [illegible] fattiva collaborazione della Provincia [illegible] Novara, abbastanza sensibile per il settore arte e spettacoli.

**Sandro Bottelli**

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| [illegible] **Eldorado** Tel 24.158. Or. 20,15; 22 [illegible] | **Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' [illegible] |
| **Vip** Tel. 25.888 Or. 19,45/22,15 [illegible] Mer. fer. L. 7000/5000 | **Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico** |
| **S. [illegible]** Tel. 463.484 Inizio ore 20; 22.15 Lire 7000/5000 | **Un weekend su due** *di Nicole Garcia [illegible] Baye, J. Serreau, F. Pascoli (Fra '90)* — Un'attrice, abbandonata [illegible] famiglia in cerca [illegible] indipendenza, scappa con i figli per ricostruire con loro un rapporto d'affetto. N. V. 1h 41' **Comm. dramm.** |
| [illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Inizio ore 20; 22 Lire [illegible] | **Film a luce rossa** |
| [illegible] Tel. 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire [illegible] | **Scappatella con il morto** [illegible] *Carl Reiner con Kirstie Alley [illegible] '91)* — [illegible] donna felicemente sposata s'innamora di [illegible] affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' [illegible] |
| **Piccolo** Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 | **[illegible] agente segreto [illegible] liceo** *di [illegible] Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante [illegible] gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso [illegible] una [illegible]. Si troverà senza [illegible] al centro di una [illegible] vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia** |
| [illegible] **Sociale (Pall.)** [illegible] 501.964 - Or.: 20/22,15 Lire [illegible] | **Scappatella con il [illegible]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto [illegible] però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' **Commedia** |



## [illegible]

A cura [illegible] Marco Piatti

**IL [illegible]**

### *Domani la «Fa Sol»*

Sarà la «Fa Sol Blue Band» l'ospite musicale di domani [illegible] al bar spaghetti-house «Bambù» di Trecate. Il gruppo, che ha appena finito [illegible] presentare il suo ultimo album «Tempo Totale» in una lunga tournèe estiva, è composto dal leader Gigio Fasoli, [illegible] del gruppo, Benny Greco (chitarra), Roberto Pastori (basso [illegible] voce), Fabio Ticozzelli (batteria), Marco Cavalli (tastiere e voce). [illegible] loro repertorio è incentrato sulla musica italiana.

**[illegible]**

### *Gran galà musicale*

Gran galà di liscio [illegible] alla discoteca «Tam Tam» di Verbania-Intra (pl. Fisim 16) [illegible] la musica dal vivo italiana [illegible] straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**MIRAGE**

### *Tra liscio e «disco»*

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» [illegible] Arona (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» [illegible] lago Maggiore, sarà di scena stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra, [illegible] venerdì si esibirà Primino. Al terzo piano, [illegible] sempre aperta la discoteca con la musica di tendenza mixata [illegible] deejay Paolo e Chicco.

**STUDIO D**

### *Festa in discoteca*

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì [illegible] domenica notte di settembre alla discoteca «Studio [illegible] via Regaldi 4. Stasera [illegible] in programma «Che palle, ragazzi!». In sala, palloncini, palloni e pallini di tutti i colori con biglietti ed buoni omaggio celati all'interno, in un'originale e simpatica caccia [illegible]. Sabato sera, invece, allo «Studio» sarà ospite [illegible] Baldini, direttamente da «Viva Radio Deejay», un programma che sta riscuotendo [illegible] enorme [illegible] nel network radiofonico milanese.

**ROSA [illegible]**

### *Arriva Zappalà*

Dopo Albertino, un altro illustre ospite sarà di scena venerdì sera [illegible] Shocking» di Roasio (sulla statale Gattinara-Biella). [illegible] tratta del conosciutissimo deejay bresciano Francesco Zappalà, che presenterà il suo ultimo discomix, ballatissimo in tutte le discoteche quest'estate.

**[illegible]**

### *Venerdì country rock*

Scatta venerdì sera, [illegible] il tendone allestito al campo sportivo di Granozzo, la festa Country Rock. In programma tre serate all'insegna della musica e della birra, con alcuni artisti di spicco. Venerdì sarà [illegible] il batterista Jack dei Kim and [illegible] Cadillacs, sabato toccherà al cantante Kim, e domenica a Trutz, [illegible] stesso conosciutissimo complesso. L'appuntamento [illegible] per le 21,30.

**[illegible]**

### *Di scena gli Studio*

Per una [illegible] romantica, appuntamento al «Cigno Azzurro» di Barengo (via Santa [illegible] 19). Stasera [illegible] per tutta la settimana, si esibiranno gli «Studio» di Biella, che dalle 21,30 proporranno un repertorio incentrato sulla musica «soft».

## [illegible]

**[illegible]**

### Per scoprire la città

Prosegue oggi l'iniziativa «Novara da scoprire», alla ricerca dei monumenti poco conosciuti della città. Alle 16,30, sul sagrato del Duomo, [illegible] Sacchi parlerà di [illegible] Bambaia autore del monumento Langhi: documenti e disegni ritrovati».

**[illegible]**

### Celti e romani nella Valsesia

«Romagnano Sesia tra celti e romani» è il titolo di una conferenza che si tiene stasera alle 21 alla scuola media Curioni. Relatore dell'incontro sarà [illegible] professor Michael Crawford, docente di storia antica all'università di Londra.

**[illegible]**

### Il concorso di «Vedogiovane»

La cooperativa «Vedogiovane» ha indetto un [illegible] tra i gruppi musicali per scegliere attraverso una giuria qualificata, i complessi che suoneranno durante il «Concerto di Natale». I partecipanti dovranno portare alla sede dell'associazione, in corso Roma 132, [illegible] con brani del loro repertorio. Nella sera dell'audizione dovranno proporre un pezzo inedito. Il termine [illegible] presentazione è fissato per il 12 ottobre.

**[illegible]**

### La giornate [illegible] folclore ossolano

In attesa della grande sfilata di domenica, che chiuderà [illegible] manifestazioni, proseguono [illegible] a palazzo san Francesco alle 20,30 [illegible] l'inaugurazione della [illegible] stra commemorativa per il [illegible] anniversario della fondazione del corpo dei Vigili del fuoco.

**[illegible]**

### Falsi d'autore [illegible] «Motta»

Alla galleria d'arte «La Motta» è in corso, e proseguirà fino a domenica prossima, la [illegible] «Falsi d'autore», che propone le opere raccolte nel Museo dell'immaginario di Cremona. La rassegna ospita cento tele, copie delle opere più famose di Renoir, Monet, Picasso, De Chirico, Gauguin [illegible] altri [illegible].

**[illegible]**

### Serata [illegible] «Manzoni»

Allo «Schiaccianoci» [illegible] viale Roma 42 si ricevono le prenotazioni per il viaggio [illegible] Milano, previsto per il 12 ottobre, per assistere alla commedia di Pirandello «Sei personaggi in cerca d'autore», [illegible] in scena al teatro Manzoni per la regia di Franco Zeffirelli. La partenza è prevista per le 19 da largo Leonardi. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire.



## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. della Scala. **Concerto sinfonico**. Diretto da Carlo Maria Giulini. Beethoven e Schumann. Ore 20.

**ARIBERTO** v. [illegible] Crespi 9. Riposo.

**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. Riposo.

**CARCANO** c. [illegible] Porta Romana 63. Riposo.

**CIAK** v. Sangallo 33. Rassegna C'era una volta il West. **C'era una volta il West**. Ore 20-22.30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** [illegible] Oglio 14. Riposo.

**DELL'ELFO** v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible] v. Filodrammatici 1. Riposo.

**FRANCO PARENTI** v. [illegible] Lombardo 14. **L'ultimo dei Mohicani**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

**GRECO** p. Greco 2. Riposo.

**LITTA**. Riposo.

[illegible] v. Manzoni 40. **Sei personaggi [illegible] d'autore** di Luigi [illegible]randello. Ore 20,45.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. Riposo.

**NUOVO** p. S. Babila 37. Riposo.

**OUT** [illegible] Duprè 4. **Memorandum [illegible] Vaclav Havel**. Regia [illegible] M. Schmid, [illegible] Storti, Scimone. [illegible] 20,30.

**PICCOLA** [illegible] P. Reggio 5. Riposo

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. Riposo.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. Riposo

[illegible] 21. [illegible]

[illegible] **CRT** v. Dini 7. Riposo.

**SAN [illegible]** c. Venezia 2. Riposo.

[illegible] p. XXV Aprile 10. Riposo.

**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. Riposo.

**VERDI** v. Pastrengo 16. Riposo.

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Insieme [illegible] forza**. Comm. [illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. [illegible] **Jack city**. [illegible] V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.

**APOLLO** gall. De Cristoforis. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia [illegible]. **Il muro di gomma**. Drammatico. N.V. [illegible]: 20; 22,30.

[illegible]. **Il muro di gomma**. [illegible] N.V. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** gall. del Corso. **The commitments**. Commedia musicale. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.

[illegible] **Scappatella [illegible] il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Indiziato di reato**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **L'Atalante**. Drammatico. N.V. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **La doppia vita [illegible] Veronica**. Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,40.

**CORSO** v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

**CORALLO** l.go C. [illegible] Servi. **Grido di pietra**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **Hudson Hawk - Il mago del furto**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Il [illegible] degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

[illegible] Manzoni 40. **Fuoco assassino**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**MIGNON**. **Tentazioni di Venere**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**NUOVO ARTI** v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**NUOVO ORCHIDEA**. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. [illegible]: 15,40; 17,15; 19,50; 22,30.

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

**ODEON SALA 3** v. [illegible] Radegonda 8. **Una [illegible] semplice**. Drammatico. N.V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **[illegible] amiche americane**. Commedia. N.V. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. V.M. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

[illegible] **SALA [illegible]** v. S. Radegonda 8. **King of New [illegible]**. Thriller. V.M. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **SALA 7** v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

[illegible] **SALA [illegible]** v. [illegible] Radegonda [illegible]. **[illegible]sini! Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

[illegible] le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II**. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].

[illegible] d. [illegible]. **Dove comincia la notte**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**PLINIUS** v.le Abruzzi [illegible]. Riposo.

**PRESIDENT** l.go Augusto 1. **Perché Bodhi-[illegible] è partito [illegible] l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Che vita da cani**. Commedia. N.[illegible] Or.: 20,40; [illegible].

**VIP** [illegible] Torino [illegible]. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 20,05; 22,30.

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 16,10; [illegible],20; 20,20; 22,30.

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Whore (puttana)**. Ero[illegible]. V.M. 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

dal 1924

**GALLERIA D'ARTE**

**GARABELLO**

Biella - via Italia 58

*Tappeti persiani ed orientali*

di nuova, vecchia ed antica manifattura

IL FUOCO AL TUO SERVIZIO

COSSATO - Via Mazzini 2 - Tel. 015/93.488

EDILIZIA
PIASTRELLE
IDROSANITARI
MATERIALE ELETTRICO
VASCHE IDROMASSAGGIO

# Consigli per arredare

**ARREDAMENTI in stile e moderni**

VERCELLI
Tang. Sud, 50 - tel. 0161/391314

**Giovannini**

VERCELLI
via Trino, 1 - tel. 0161/212333

**LISTE NOZZE**
**articoli regalo**
**casalinghi**

*Mobili d'Arte*

**MARTINELLO**

Poste "in" cucina

PRODUZIONE PROPRIA DI CUCINE IN LEGNO MASSELLO

Poste "in" moderno

PER TUTTA LA CASA

Trabattoni Moretuzzo
Sorgente dei mobili
La Falegnami
Arketipo
Flexform
Varenna
Citterio
Ycami
Sirial

GATTINARA
C.so Garibaldi, 192-232
Tel. 0163 833503-834281

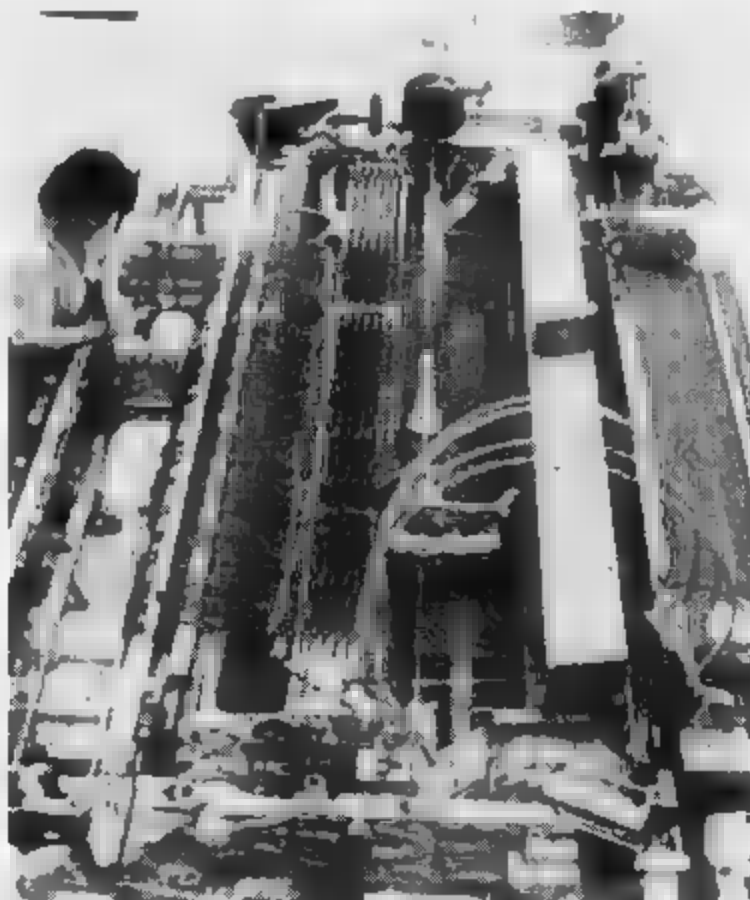
LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 25 Settembre 1991 — 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747



## DOMANI L'INSERTO «TECNOLOGIA TESSILE»

S'inaugura oggi ad Hannover la decima edizione dell'Itma, la rassegna mondiale [illegible] meccanotessile a cui prendono parte 57 aziende della provincia su di un totale di 1350 espositori provenienti da tutto il mondo.

La fiera, l'appuntamento più importante del settore che si svolge ogni quattro anni, ha [illegible] palcoscenico il moderno centro espositivo della città tedesca, articolato in 20 padiglioni per un'area complessiva di 198 mila metri quadrati di superficie. In questo particolare teatro, fino a giovedì [illegible] ottobre, saranno presentati gli ultimi ritrovati della tecnica.

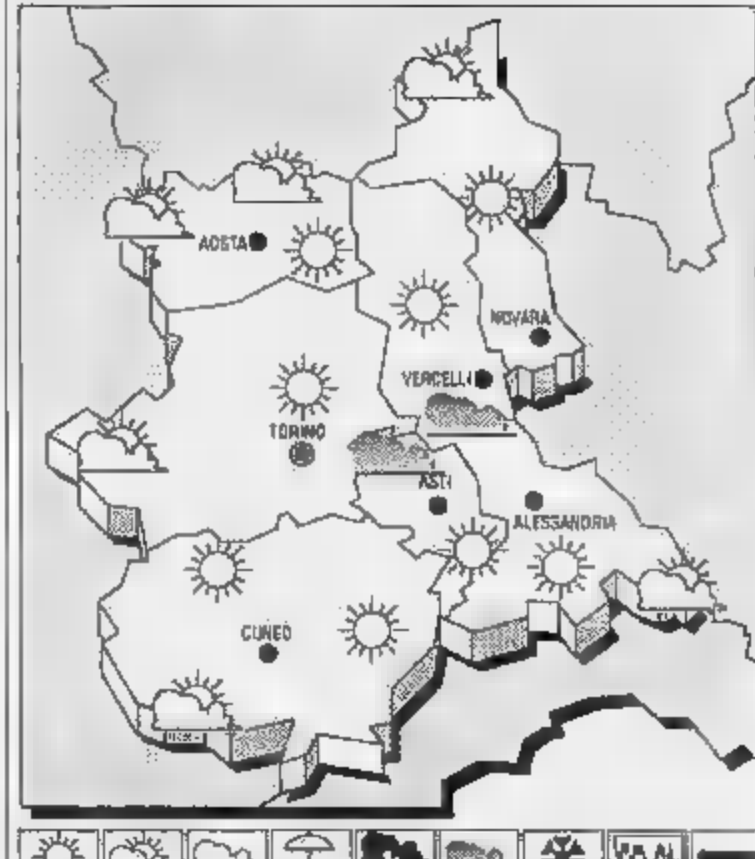
Il Biellese e il Vercellese, come già nell'87 a Parigi, faranno la loro parte. Per questo, sia per comprendere [illegible] le aziende locali si sono preparate all'appuntamento, sia per conoscere in anteprima le novità della rassegna, «La Stampa» ha predisposto un inserto gratuito che sarà domani in edicola e che tratterà gli argomenti più svariati. Al lettore sarà pertanto possibile intraprendere un ideale viaggio attraverso questo particolare e importante [illegible] industriale, [illegible]ndone così anche i mille segreti.

## A PAGINA 38

In via Carso
### A Biella bande [illegible] anti-velocità

Nuovo provvedimento del Comune per far rallentare le auto in una delle arterie più pericolose, teatro di numerosi scontri.

## A PAGINA 39

Centenario della Pro
### Festeggiamenti in uno stadio [illegible]

Il riammodernamento delle gradinate inizierà in primavera e non terminerà per il via [illegible] lungo ciclo di iniziative.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia meridionale, continua a trasferirsi lentamente verso levante.
**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di cielo sereno a poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti pomeridiani. In giornata, graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale ove non si escludono precipitazioni anche a carattere temporalesco.
**TEMPERATURA.** Pressoché stazionaria.
**VENTI.** Deboli meridionali.
**VISIBILITA'.** Buona con riduzioni nelle prime ore del mattino per foschie dense e qualche isolato banco di nebbia.

**LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI**
Max: 25; [illegible]: 17; media: 21

**UN [illegible]**
Max: 25; min: 15; media: 20

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 26 — [illegible]
Alessandria 28 — Aosta [illegible]
Cuneo 23 — Asti 25

Il [illegible] sorge alle [illegible] 7 e 19 minuti; [illegible] 19 e 22 minuti. La Luna si leva alle ore 18 e 38 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore [illegible] e 14 minuti.

L'assessore ai Lavori Pubblici: non ho soldi e uomini per ripulirla
# «Com'è sporca Vercelli»
*Robutti: troppi addetti alla manutenzione sono stati spostati in altri uffici o sono costantemente impegnati ad allestire mostre e manifestazioni. Un «dossier»*

VERCELLI. La città è [illegible] e invasa dall'erbaccia. Non passa giorno senza che, sui giornali, appaiano lettere di protesta: il bersaglio è il Comune e, in particolare, l'assessorato ai Lavori Pubblici che dovrebbe occuparsi della manutenzione di vie, giardini, viali.

A reggere l'assessorato di via Quintino Sella è, dall'ultima tornata amministrativa, il dc Carlo Robutti, che ormai tutti in città chiamano l'«assessore-bomber». Infatti è il più sollecito ad occuparsi dei problemi della gente che, spesso, riesce a risolvere. E, in tal modo, [illegible] importanti gol per la giunta.

Ma adesso anche l'«assessore-bomber» alza bandiera, al punto di meditare un clamoroso ritiro dalla compagine amministrativa: vorrebbe fare (ma [illegible] in molti a tentare di dissuaderlo) il segretario cittadino del suo partito.

Robutti è stanco delle critiche, ma ha il coraggio di ammettere che sono sacrosante: la città è un disastro e continua a peggiorare. «La gente si lamenta - dice - e a ragion veduta. Ma io, senza personale e soldi, posso fare pochissimo».

Stanco di fare da parafulmine, Robutti ha incaricato la direzione del settore manutenzioni di inviare una relazione al sindaco. In pratica, è un «dossier» in cui si spiega perché i viali ed i giardini di Vercelli fanno pena e perché [illegible] le vie, e quasi, sono diventate savane.

Primo punto dolente della relazione è l'organico. Tra impiegati, funzionari e operai, mancano 43 persone e 13 [illegible] sulla soglia della pensione. Una [illegible]renza rilevante sul totale di [illegible] posti teorici.

Buona parte degli addetti alle manutenzioni [illegible] stati trasferiti in altri uffici, ovviamente [illegible] mansioni diverse. Inoltre, la relazione mette in luce che, spesso, il personale del settore viene impropriamente impiegato per allestire [illegible] e manifestazioni di vario genere, ma anche per fare traslochi.

La direzione del settore e lo stesso Robutti chiedono dunque al sindaco che l'organico sia reintegrato e che il personale svolga esclusivamente i compiti di manutenzione.

Non solo. Nel «dossier» Robutti si dice esplicitamente che le squadre operaie del Comune, anche dopo gli opportuni potenziamenti, non saranno in grado che di garantire gli interventi «urgenti», mentre la manutenzione ordinaria dovrebbe [illegible] affidata a ditte esterne.

Quest'ultima annotazione introduce il discorso specifico delle aree verdi. Robutti è esplicito: il Comune è in grado di provvedere [illegible] manutenzione delle aiuole per le fioriture stagionali; ma tutto il resto [illegible] lavoro dev'essere appaltato e la spesa annuale prevista è di almeno 280 milioni. Da questa stima è comunque esclusa la manutenzione di [illegible] ormai iper-degradate come, ad esempio, parco Kennedy.

Un problema assai grave evidenziato da Robutti è quello degli alberi dei principali viali cittadini. «Vanno potati - dice l'assessore - e curati».

Tutto ciò solo per quanto riguarda il verde. L'assessore-bomber ha lanciato l'sos: speriamo che possa [illegible] raccolto.

**[illegible] De Maria**

## In panchina l'assessore «bomber»

L'ASSESSORE ai Lavori Pubblici ci l[illegible] senza parole. [illegible] invoca la panchina proprio lui, il «bomber» della giunta, allora è la fine del Comune. Di Carlo Robutti alcuni dicono che è più bravo nei solitari che nei giochi a squadre, ma nemmeno i suoi detrattori più severi possono negare al giovane assessore grinta, coraggio e fantasia.

Se è arrivato a documentare la disfatta della città e a piangerci sopra, c'è da giurare che Vercelli ha toccato il fondo.

Non che i prodromi non fossero evidenti nel degrado dei giardini, nell'incuria del verde, nell'inciviltà del traffico, nei buchi nell'asfalto, ma è tipico del costume italico avere fiducia nella provvidenza della [illegible] «Cesarini».

Questa volta i tempi supplementari non ci serviranno, perché già al [illegible] gli autogol non si [illegible] più. L'ultimo l'ha segnato, ironia del destino, proprio l'assessore dal piede d'oro e in tribuna è sceso un silenzio siderale.

Che dire che non sia già stato detto fino alla noia?

E' possibile che in un assessorato così vitale manchi il [illegible] per cento del personale necessario? E' logico che non ci siano i soldi per potare gli alberi, e che non si trovi l'acqua per bagnare le aiuole?

E' normale che un'amministrazione [illegible] sia in grado di asfaltare un marciapiede o di sostituire una lampadina fulminata in una scuola?

Con tutta l'umana comprensione per i deficit, i tagli e il bilancio comunale non possiamo crederlo, anche perché le alternative rimaste sono poche: o si rifanno i conti o prima o poi si mette tutto in saldo.

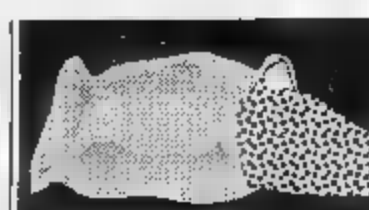
**Donata Belossi**

Riaperta ieri dopo la pausa estiva la Borsa di Vercelli
# Riso, i primi listini
*I prezzi sono in ribasso rispetto a luglio, ma il rapporto con il settembre '90 è favorevole. Record negativo di vendite*

VERCELLI. Alla ripresa dopo la pausa estiva il mercato del riso è già in salita. Alcuni operatori di borsa commentano: «Una [illegible] partenza che ci porterà inevitabilmente a ricorrere all'intervento».

Considerazioni amare raccolte ieri a conclusione della seduta di borsa. La [illegible] prezzi ha fissato le prime quotazioni del [illegible] raccolto: Cripto 462 lire il chilogrammo (senza Iva e nella misura massima), Lido pure 462 lire, S.Andrea 500, Loto 457, Riva 462, Ariete 482 e Panda (varietà dal profilo indica) 630.

Quotazioni decisamente inferiori a quelle fissate nell'ultima seduta di borsa del luglio scorso. Le cause? Rispondono gli operatori: «L'offerta è eccedente in relazione alla domanda». Le industrie di trasformazione non intendono, al momento, acquistare, per [illegible] chi offre, avendo necessità di vendere per la gestione dell'azienda, è costretto a subire il gioco. Del resto si tratta della ferrea legge di mercato.

E dire che la ritardata mietitura non ha finora riversato sul mercato prodotto in maniera eccessiva. L'Ente nazionale risi comunica che il 19 settembre risultavano venduti complessivamente 205 mila quintali di risone contro 677 mila del 1990, [illegible] mila [illegible] 1989, [illegible] mila del 1988, 410 mila del 1987 e 639 mila del 1986.

[illegible]
(prezzi al quintale)

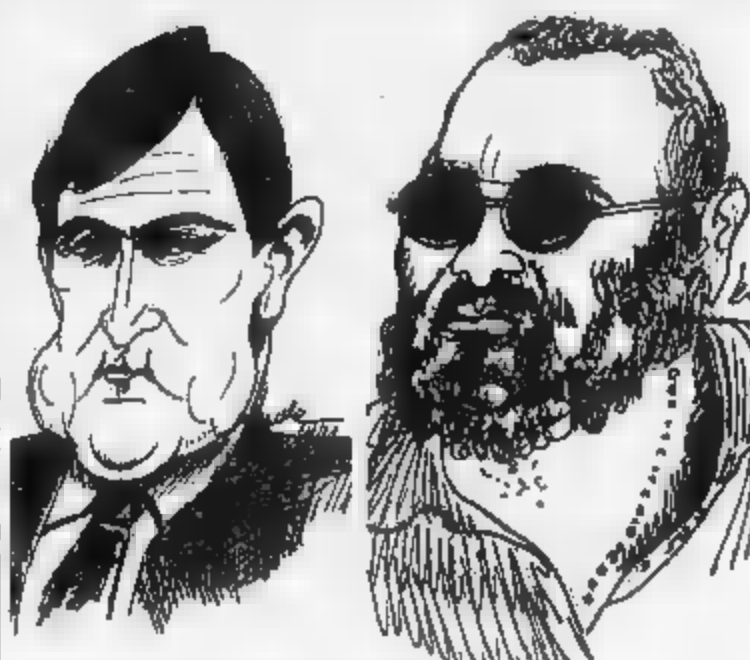
| | min | max |
|---|---|---|
| CRIPTO | 44.200 | 46.200 |
| LIDO | 45.200 | 46.200 |
| S. ANDREA | 48.000 | 50.000 |
| LOTO | 44.700 | 45.700 |
| RIVA | 45.200 | 46.200 |
| ARIETE | 46.200 | 48.200 |
| PANDA | 51.000 | 53.000 |

Comparando le quotazioni delle varietà iscritte ieri a bollettino a quelle dell'ultima seduta di borsa del luglio scorso, troviamo che il Cripto è [illegible] da 505 lire il chilo a 462, il Lido da [illegible] a 462, il S.Andrea da 570 a 500, il Loto da 560 a 457, il Riva da 560 a 462, l'Ariete da 580 a 482, il Panda (quotato per la prima volta nel dicembre 1990) da 590 a [illegible].

Cambia [illegible] il rapporto raffrontando il listino del 24 settembre 1990, all'inizio, cioè, della campagna di commercializzazione 1990-91. Il Cripto allora era stato quotato 420 lire il chilogrammo (ora 462), il Lido 450 (462), il S.Andrea 480 (500), il Loto (quotato per la prima volta nel dicembre 1990) 470 (457), l'Ariete 465 (482), il Riva 455 (462).

Partenza deludente se paragonata ai prezzi di luglio, ma [illegible] qualche spunto in più rispetto al settembre 1990. Quotazioni comunque sempre al di sotto del prezzo d'intervento Cee, 52 mila lire il quintale.

**Walter Nasi**

Il primo cittadino accusato da un giornale di ricevere 3 milioni al mese di contributi previdenziali dal Comune per un lavoro-fantasma
# Bufera sul sindaco Bodo e sul sottosegretario Astori
*Interrogazione di 20 eurodeputati a Strasburgo su un concorso vinto dal parlamentare*

L'onorevole Astori e il sindaco Bodo visti da Leale

VERCELLI. Due dei più noti uomini politici della provincia, il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo (psi) e il sottosegretario ai Beni culturali Gianfranco Astori (dc) sono al centro di altrettante vicende sollevate ieri da un bisettimanale locale e da un quotidiano milanese.

Per quanto riguarda Fulvio Bodo, il giornale cittadino ha messo in rilievo il fatto che il Comune gli paga tre milioni al mese di contributi per la pen[illegible] un lavoro-fantasma.

Nell'aprile scorso, Bodo, per poter fare il sindaco a tempo pieno, si è messo in aspettativa dell'«Interimmobiliare srl», una società che si occupa dell'«acquisto e cessione di immobili, fabbriche e terreni» e che ha sede in via Foliciano di Gattinara 11. Stipendio: 8 milioni e 634 mila lire lorde al mese.

In base ad una legge nazionale dell'85, il Comune deve versare al sindaco i contributi per la pensione, fino a che Bodo [illegible] riprenderà a lavorare.

Tutti sapevano che il sindaco era dipendente dell'Istituto autonomo case popolari, ma invece [illegible] che risulta anche a libro paga dell'immobiliare di via Gattinara, seppure per poche [illegible]: assunto, sempre secondo il giornale cittadino, il 12 aprile si sarebbe subito messo in aspettativa.

Tuttavia la semplice firma del contratto gli vale più di 3 milioni al mese che [illegible] il Comune deve versargli per i contributi previdenziali.

Ieri mattina, il sindaco [illegible] era a Vercelli: in viaggio in Polonia, tornerà lunedì. Gli chiederemo di chiarire questa vicenda, rispondendo alle domande che si stanno facendo i cittadini.

E passiamo ad Astori. Secondo un quotidiano milanese, (che ha ripreso la notizia da un giornale romano), il parlamentare vercellese è accusato - non si capisce bene perché - da una ventina di eurodeputati di aver vinto il concorso di direttore della sede di Roma del Parlamento europeo.

[illegible] un'interrogazione presentata al presidente dell'assemblea di Strasburgo Baron Crespo, i venti eurodeputati chiedono «spiegazioni» su questa nomina. Risponde Astori: «Innanzitutto, non sapevo di aver vinto il concorso. Nessuno me lo ha ancora [illegible] ufficialmente, nè da Strasburgo nè da Lussemburgo. Vi ho partecipato perchè sono giornalista, con funzionari del parlamento europeo e [illegible] esperti in pubbliche relazioni, come prevedeva il bando».

Continua il sottosegretario dc: «Giornalista dell'Asca in aspettativa dall''83, ho deciso di tentare questa chance. Eravamo in trecento, una selezi[illegible] ci ha ridotti a dieci. La commissione, nominata dalla Comunità europea, [illegible] presieduta da [illegible] italiano e composta da rappresentanti di diversi Paesi. L'esame era in italiano, inglese e francese. [illegible] l'ho davvero superato, è motivo di grande soddisfazione personale. Non l'ho fatto certo per crearmi un "superposto", nel [illegible] dovessi essere "trombato" alle prossime elezioni. Mere illazioni: un [illegible]to è la mia carriera, altro il mio impegno politico. E non capisco il [illegible] dell'interrogazione».

Pare che i venti eurodeputati «interroganti» volessero come direttore del Parlamento europeo romano un funzionario esperto in questioni comunitarie, ma si dice anche che tutto sia nato per la vendetta del secondo in graduatoria, un «raccomandato di ferro» di Formigoni. Astori non conferma: «L'ira del secondo? Vi ripeto, [illegible] neppure di aver vinto».

(e. d. m.)

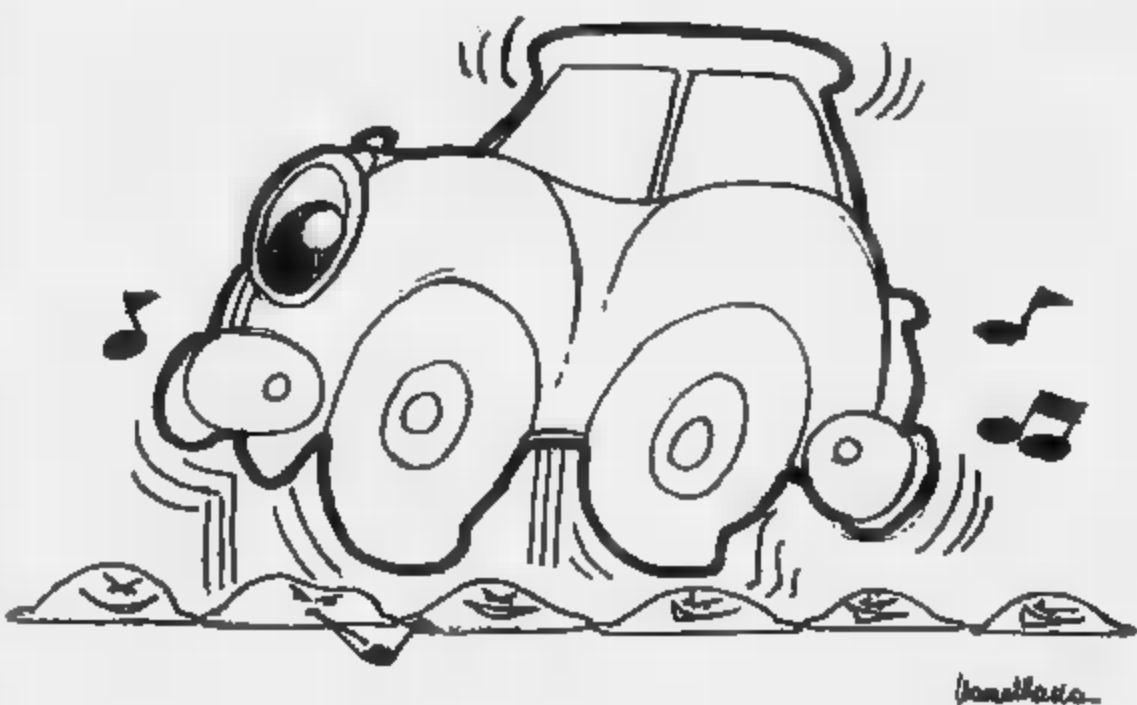
## Biella, nuova iniziativa sul traffico dopo la rivoluzione dei sensi unici

# Bande sonore contro la velocità

*Saranno sistemate in via Carso e serviranno a rallentare le automobili in una zona molto pericolosa. I lavori partiranno a ottobre: le venti «strisce» copriranno l'intera carreggiata*

BIELLA. Verranno sistemate nei prossimi giorni e sicura[illegible] faranno discutere a lungo. Le ormai «famigerate» bande sonore, già sperimentate a Candelo tra mille polemiche per limitare la velocità delle auto nelle strade definite «a rischio», faranno così la loro comparsa anche in città. Lunedì l'amministrazione comunale ha infatti preso accordi con l'impresa «Giachino bitumi» di Torino per la posa, lungo via Carso, di una ventina di quelle che in termine tecnico vengono definite «fasce»: la spesa [illegible] aggira intorno ai [illegible] milioni [illegible] l'intervento avrà inizio [illegible] la prima settimana di ottobre.

Da sempre [illegible] più recente tratto d'asfalto inaugurato a Biella è sotto accusa per la sua pericolosità. Progettata come strada ad elevata percorribilità, via Carso era stata realizzata senza alcuna protezione per i pedoni nonostante si trovasse a ridosso di una scuola, di numerose abitazioni e poi della nuova sede della Cassa di risparmio di Biella. Con la «rivoluzione» del traffico in città, l'arteria è diventata sempre più importante per la circolazione e ultimamente viene percorsa da migliaia di auto. Ma il livello di sicurezza è rimasto inadeguato, tanto che su via Carso pesano già diversi incidenti mortali.

A discutere per primo, l'anno scorso, della possibilità di utilizzare le bande sonore come «deterrente» contro una circolazione pericolosa era stato Franco Bielli, allora assessore alla Viabilità. Quattro mesi fa l'amministrazione [illegible] così indetto una gara d'appalto, [illegible] cui l'intervento veniva aggiudi[illegible] all'impresa torinese. Però da allora il progetto è sempre rimasto nel cassetto.

«Non era possibile fare altrimenti - dice Walter Giovannini, responsabile dell'ufficio tecnico comunale -. Fino a poco tempo fa via Carso era oggetto di interventi, come quello della posa di tubi e cavi interrati, che comportavano la riasfaltatura. Era quindi impossibile posare prima le "strisce" in rilievo».

Prosegue Giovannini: «Si prevede di sistemarne almeno una ventina, [illegible] maggior parte lungo la carreggiata che scende verso la stazione. E' quella infatti la parte dove sorge la scuola e che risulta la più pericolosa per i pedoni. Ma alcune bande occuperanno l'intera sede stradale, per impedire che gli automobili[illegible] si impegnino in "gimkane" nel tentativo di evitare quelle più corte».

**Daniele Pasquarelli**

### [illegible]

La posa delle bande sonore in via Carso rappresenta un ulteriore aspetto di quella che viene ormai definita la «rivoluzione» del traffico in città che, accanto a interventi radicali [illegible] nuo[illegible] direzioni obbligatorie e sensi vietati, prevede anche una serie di «correttivi» come le strisce in rilievo e i tempi di regolamentazione dei semafori.

Quest'ultimo tipo di interven[illegible] verrà infatti attuato entro breve dai tecnici del Comune. Spiega l'assessore alla Viabilità Vincenzo Rossi: «Contiamo di rivedere l'alternarsi di segnali rossi [illegible] verdi soprattutto al ponte di Chiavazza, uno dei "fulcri" del traffico urbano. A volte si creano dei piccoli ingorghi semplicemente a causa di intervalli troppo corti oppure [illegible] sincronizzati. Inoltre stiamo valutando la possibilità di inserire le frecce di svolta [illegible] destra [illegible] a sini[illegible] in altri incroci del centro, che risultano [illegible] piuttosto intasati».

Sempre in via Carso l'amministrazione dovrà poi risolvere la spinosa questione rappresentata dai parcheggi della nuova sede della Cassa di risparmio, finora risultati insufficienti [illegible] contenere il grande afflusso di clienti.

## LETTERE AL [illegible]

### Professori supplenti in ritardo, perché?

Ho letto con molto interesse, sono anch'io professoressa, il Vostro servizio sulla mancanza di insegnanti nelle scuole che crea più di un problema al regolare inizio delle lezioni.

Mi chiedo, [illegible] molti colleghi con me, perchè tutti gli anni si ripresentino situazioni simili. Ieri, una settimana dopo l'inizio dell'anno scolastico, [illegible] in programma al Provveditorato la convocazione per comunicare la data (forse i primi d'ottobre) in cui saranno assegnate le cattedre libere.

Perchè si sono persi questi giorni quando con un minimo di programmazione le convocazioni potrebbero tranquillamente iniziare ai primi di settembre? L'anno scolastico inizia appunto il 1° per cui ogni istituto in un paio di giorni può avere un quadro dei posti occupati [illegible] di quelli vacanti [illegible] trasmetterlo al Provveditorato.

Le preiscrizioni degli studenti terminano il gennaio precedente per cui su questa base si possono organizzare le sezioni [illegible] la quasi [illegible] di calcolarle esattamente. Rimarrebbero ancora fuori trasferimenti dell'ultima [illegible] [illegible] congedi per maternità, [illegible] percentuale di incognita decisamente ridotto.

Ci sono quindi tutti i presupposti per evitare che le assegnazioni del Provveditorato ritardino in molti casi di oltre un mese rispetto all'inizio delle lezioni. Invece tutti gli anni sembra che la situazione prenda in contropiede, a tutto danno della regolarità dei corsi.

Lettera firmata, Vercelli

### Tragico precedente al Degli Infermi

Chiedo ospitalità per esporvi un caso. A proposito del ragazzo morto per anestesia giorni fa all'ospedale di Biella (reparto cardiochirurgia generale A) i medici di quel reparto dicevano, attraverso interviste rilasciate ai giornali locali, che era il primo caso che si verifi[illegible] negli ultimi venti anni. [illegible] dottore aggiungeva che lavorava da 12 anni [illegible] rianimazione e non gli [illegible] mai capitato niente di simile. Non è vero niente di tutto questo.

Nel 1981 mio cognato di [illegible] anni, sposato, aveva due bambini in tenera età di cui l'ulti[illegible] di 6 [illegible] Questo bimbo era stato ricoverato il 14 gennaio all'ospedale di Biella nel reparto di cardiochirurgia generale A per cisti. Veniva operato il 17 gennaio e cinque giorni dopo è morto per anestesia [illegible] reparto di rianimazione.

Lettera firmata, Biella

### Disinformazione su Castelletto Cervo

Siamo già alla disinformazione. La frenesia di dirsi concreti ambientalisti, dopo il compromesso su Alice, induce il nuovo presidente della Provincia Valeri ad inventarsi atti che non esistono. Vanta di aver detto [illegible] [illegible] [illegible] discarica a Castelletto, dopo che la ditta proponente aveva ritirato spontaneamente il progetto. Aspettiamo da Lui ben altri dinieghi, per togliersi [illegible] dosso il nostro sospetto e crediamo che presto non gliene mancherà l'occasione.

Norberto Julini, Varallo

### [illegible] l'ospedale

Ho avuto un colloquio a luglio con l'assessore alla viabilità dott. Rossi, lamentandomi dell'insopportabile inquinamento sonoro e da fumo che si verifica in via Losana a causa d[illegible] situazione della circolazione, ma mi ero impegnata a non scrivere le mie proteste al giornale «La Stampa». Ora però de[illegible] assolutamente parlare delle vicissitudini dovute al nuovo piano [illegible] viabilità. Ho dovuto accompagnare mia madre [illegible] pronto soccorso dell'ospedale, perchè si è rotta [illegible] gamba. Sarebbero [illegible] poche centinaia [illegible] metri da percorrere in pochi minuti. Invece il percorso è stato: via Losana, via Gramsci, piazza Lamarmora, via Pietro Micca, via Lamarmora, via Bertodano, via Repubblica, viale Matteotti, per entrare al Pronto Soccorso a cui si accede [illegible] tornanti degni dello Stelvio ed il pericolo di veicoli [illegible] ritorno d[illegible] pronto soccorso stesso, la cui rampa strettissima è a doppio senso.

Perchè non si è lasciata la vecchia rampa così facilmente agibile e di semplice imbocco? Capisco che chi ha fatto il progetto della viabilità non è mai stato a Biella, ma gli suggerirei di avere il coraggio di scusarsi con i biellesi e con tutto il circondario per aver fatto loro uno scherzo di pessimo gusto, e l'intelligenza di riportare nel giro di una [illegible] il traffico alla situazione esistente ancora nell'estate [illegible] '90. La città tornerebbe facilmente percorribile da pedoni più tranquilli e da automobilisti più sereni.

Eva Sacerdotti, Biella

## IN [illegible]

**SANTHIA'**

***Sindacati impugnano 24 licenziamenti***

Le organizzazioni sindacali hanno impugnato la decisione della Magliola di Santhià, azienda metalmeccanica che ripara carri e carrozze delle Ferrovie, [illegible] licenziare [illegible]4 dipendenti. Vani sono stati i precedenti incontri tra i sindacati e l'associazione industriale [illegible] Vercelli. Da qui la decisione di rivolgersi al giudice del lavoro in pretura. Stando alle organizzazioni sindacali [illegible] Magliola continua però [illegible] chiedere prestazioni di lavoro straordinario ai dipendenti.

**[illegible]LLI**

***Tutelare i tre glicini di palazzo della Provincia***

I tre glicini che si trovano nel palazzo della Provincia, considerati tra i più grandi d'Italia, devono essere tutelati in quanto sono da considerarsi delle piante monumentali. La proposta [illegible] del consigliere regionale Giancarlo Tapparo che ha presentato un progetto di legge per individuare [illegible] conservare altri alberi di particolare interesse che [illegible] sono inseriti in parchi o riserve naturali. Oltre ai glicini di Vercelli, dieci piante del Piemonte [illegible] già state segnalate per il valore storico-culturale.

## Un frutto esotico che arriva dal Giappone coltivato da quest'anno [illegible] Borgo d'Ale

# Mela o pera? E' nashi, cioè tutte e due

*Ha la polpa succosa e dissetante, la buccia bruno-ambrata. Deve [illegible] tenuto in frigo per meglio apprezzarne il gusto. E' pubblicizzato come [illegible] alimento contro lo stress perché ricco di magnesio*

[illegible] D'ALE. Un altro frutto esotico nasce nei campi [illegible] Vercellese: è [illegible] nashi o, come viene già comunemente chiamato, la «mela-pera».

Il settore decentrato agricoltura della Regione - diretto da Franco Ardizzone - è alla conti[illegible] ricerca di coltivazioni alternative. In questi giorni, durante le visite guidate ai campi dimostrativi nella parte occidentale del Vercellese, ha sottoposto all'attenzione degli agricoltori la possibilità di coltivare, al posto di mais e frumento, anche il girasole e, nel settore frutticolo accanto [illegible] pesche e kiwi, anche il nashi, colture nuove per la zona.

Che cos'è il nashi? E' [illegible] pe[illegible] asiatica, chiamata in Giappone appunto nashi, conosciuta anche con il nome di mela-pera, in quanto la forma assomiglia [illegible] quella della mela, con una polpa però piuttosto diversa.

Il settore agricoltura della Regione ha trovato disponibilità per la nuova coltura l'azienda di Carletto e Maurizio Lison [illegible] Borgo d'Ale. Soddisfatti i tecnici, guidati da Giuliano Busca, per i risultati raggiunti. L'impianto è avvenuto lo scor[illegible] anno e le varietà poste a [illegible]mora sono Nijitaka, Shinseiki, Nijiseiki, Hosvi e Kosvi. Nomi esotici ed incomprensibili a chi non [illegible] un vero esperto.

Al consorzio Bagnaresi di Massalombarda (Ra), dove sono state finora sperimentate 15 delle 44 varietà «il gusto dei frutti - come del resto ha ribadito Giuliano Busca per quelle di Borgo d'Ale - è risultato gradevole, dissetante, fresco, [illegible] polpa consistente, succosa, croccante e di una [illegible] che in alcune varietà può essere mediamente granulosa».

I nashi sono detti anche mele-pere perché caratterizzati da forme sferiche leggermente appiattite con peduncoli lunghi; si distinguono - precisa Pierluigi Morsiani del consorzio Bagnaresi - in un gran numero [illegible] cultivars che hanno epidermide bronzata-ambrata-dorata, più o meno rugginose; un ristretto numero di cultivars ha, invece, un'epidermide gialla, verde-gialla e liscia. Chi in Italia tenta il lancio lo presenta come un frutto contro lo stress, ricco di magnesio, calcio, zuccheri e vitamina C.

Le pere asiatiche [illegible] coltivate da secoli in Asia. In Giappone la produzione [illegible] aggira sulle [illegible] mila tonnellate che vengono consumate principalmente sul mercato interno. Negli anni '80 la coltivazione [illegible] stata introdotta negli Stati Uniti. [illegible] noi risulta coltivata anche nel Cuneese.

[illegible] giorni scorsi i produttori di Centallo hanno offerto in piazza i nashi, per far meglio conoscere ed apprezzare questo prodotto che loro considerano «non ancora giustamente valorizzato». In commercio il nashi è pubblicizzato come la «pera con gli occhi [illegible] mandorla», da raffreddare in frigo prima [illegible] consumarlo [illegible] normale frutto oppure utilizzarlo per gelati, sorbetti [illegible] insalate orientali.

Franco Ardizzone lo scorso anno, sempre in Borgo d'Ale, avviò la coltivazione del pepino, frutto degli Incas; quest'an[illegible] [illegible] frutto giapponese. La gamma dei frutti esotici «vercellesi» si allarga sempre più.

**Walter Nasi**

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Greta Trombini, Gabriele Schellino, Riccardo Domenico.

**MORTI.** Nereo Stecchi, 74 anni, pensionato; Sergio Zecchin, 49 anni, muratore; Aldo Rasore, 61 anni, pensionato; Maria Francesca Fiore, 69 anni, pensionata.

**BIELLA**

**NATI.** Elena Rossi.

**MORTI.** Francesco Cioro, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Rota, 84 anni, pensionata; Iolanda Cavicchio, [illegible] anni, pensionata; Giampiero Leone, 72 anni, pensionato.

[illegible] Marco Comerro, 35 anni, direttore commerciale, con Flavia Corso, 28 anni, impiegata.

**[illegible]**

[illegible] Enrico Pradella, Alessandro Mina.

**MORTI.** [illegible] Zombolo, 17 anni, studente.

**CERRIONE**

**NATI.** Oussama Elkhattab.

**LESSONA**

[illegible] Augusto Clemente, 59 anni, impiegato; Sandrina Cimma, [illegible] anni, casalinga.

**[illegible]**

**NATI.** Marco Bazzocchi.

**CAMPIGLIA CERVO**

**MORTI.** Angelina Guglielmina, 75 anni, pensionata

**[illegible]**

[illegible] Maria Berta, 89 anni, pensionata

**CAVAGLIA'**

[illegible] Edoardo Martini.

## VA' PENSIERO

# Via Cesare Vercellone a Cavaglià

Il portone di ingresso dell'abitazione e il balcone della [illegible] affittate nel 1913 da [illegible] villeggiante a Cavaglià (ARCHIVIO A. MAIA)

Nel giugno 1913, da Cavaglià, un signor Vincenzo spedisce ad una conoscente, Ida che abita a Milano, una cartolina del pa[illegible] con la via Cesare Vercellone. Per maggiore sicurezza, oltre alla data scritta di pugno, [illegible]dica con due frecce il portone d'ingresso dell'abitazione e il balcone della camera che aveva affittato.

Sullo sfondo della fotografia si intravedono le due torri neogotiche del «castello Rondolino» dal nome [illegible] proprietario, che l'aveva fatto costruire nel secolo scorso seguendo la moda medievaleggiante dell'epoca.

Cavaglià, l'antica «Caballiacum», ha sempre rivestito un'importanza notevole sin dai tempi dell'Impero romano, in quanto collocata su una delle più importanti strade militari.

Vi nacquero personaggi famosi: il monaco benedettino Giovanni Gersenio (XIII secolo), autore del «De Christi imitatione»; il poeta Pietro Leone (XV secolo); il musicista Gian Domenico Perotti (1760-1827).

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 835.400
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**[illegible]refettura e Questura:** (0161) 64.721
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) [illegible]
[illegible] (0161) 25[illegible]

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250.498; **Alagna:** 112; [illegible] (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gatti[illegible]** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.237; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Viglia[illegible]no:** (015) 811.463

**POLIZIA STRADALE**

[illegible]: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) [illegible]

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
**Gattinara:** (0163) 833.777
**Santhià:** (0161) 929.211
**Biella:** (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

[illegible] (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) [illegible] **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

[illegible]: (0161) [illegible].050; **Ar[illegible]** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 26.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.855; [illegible]**ra:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Tri[illegible]**

**[illegible]**

Vercelli: (0161) 213.358
Biella: (015) 26.332

**[illegible]**

**VERCELLI**
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Franco Ravega*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672.
**Romagnano Sesia (No):** *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

**[illegible]**
Le farmacie di turno oggi e stasera sono. *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241 e *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.183.
**Borgosesia:** *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini [illegible] telef. (0163) 22.258.
**Tollegno:** *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.408.
**Mongrando:** *Dr. [illegible] Seragiotto*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
**Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà [illegible], tel. (015) 253.60.79.
[illegible] *Dott.ssa Luisella Ra*, p. Quaglino 1, tel. (015) 660.192 e **Ponderano:** [illegible] *Giuseppina Mentasti*, v. Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno sussidiario festivo di domenica 29/9 dalle 9 alle 12,30).
**Mosso Santa Maria:** *Dr. Max Zeno*, v. Q. Sella 65, tel. (015) 741.409 e **Pray:** *Dr. Rinaldo Erbetta*, v. B. Sella 99, t. (015) 767.066.
**Valdengo:** *Mongilardi-Ubol*, v. Roma 92, tel. (015) 882.015 e **Strona:** *Dr. Ruggiero Balucci*, Fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
**Scopello:** *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.
**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, t. (0163) 51.180.

## Il centenario della Pro si festeggerà in uno stadio incompleto

# UN ROBBIANO A META'

### *I nuovi lavori prevedono la copertura delle gradinate. Ma non si farà in tempo a costruirla*

VERCELLI. davvero verrà, come si dice, Francesco Cossiga il prossimo anno inaugurerà un Robbiano incompleto o cantierato. Lo stadio vercellese rischia infatti seriamente di essere pronto per i festeggiamenti del centenario della Pro: i lavori di ristrutturazione non sono ancora completati ed ormai ci sono pochissime speranze che possano esserlo per la prossima primavera.

L'allarme lo hanno lanciato l'amministratore delegato della Pro, Francesco Proli, ed il coordinatore del Comitato per il centenario, Pietro Paluello, che ieri mattina si sono incontrati l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Carlo Robutti. Seduti intorno al tavolo del suo ufficio gli hanno manifestato le loro perplessità sul fatto che la ristrutturazione del Robbiano possa essere completata in tempo. E Robutti non ha potuto far altro che dar loro ragione.

La Pro rischia, dunque, di presentarsi all'appuntamento con centesimo anno di vita con uno stadio ancora in fase riammodernamento. Ma perché? Cerchiamo di spiegarlo. Innanzitutto il problema riguarda il secondo lotto dei lavori, quelli relativi alla copertura rettilineo di fronte alla tribuna centrale. Il primo lotto, che comprendeva invece il rifacimento del «tetto» della tribuna, è infatti stato completato. Per la copertura del rettilineo esiste invece solamente il progetto che, però, deve essere approvato. Di lavori, per ora, neanche a parlarne.

Secondo il progetto firmato dall'ingegner Franco Bertinetti il nuovo Robbiano dovrebbe una fisionomia vicina a quella degli stadi inglesi: copertura soltanto della tribuna ma anche degli spalti con zione delle due curve. In totale i posti coperti dovrebbero essere 2450, dei quali poco più della metà (1250) sul rettilineo. I lavori vennero iniziati nel luglio 1990 con un investimento di 3 miliardi e adesso la tribuna centrale è stata completata così come sono stati conclusi altri interventi che hanno riguardato la palazzina degli spogliatoi, l'impianto di illuminazione, i servizi igienici e le biglietterie.

A destare preoccupazione, dunque, è il secondo lotto. Grazie alla famosa «legge Carraro» per i finanziamenti agli impianti sportivi in occasione di «Italia '90» già stati stanziati 1 miliardo e 73 milioni, ma finora il cantiere è rimasto fermo. Ed il tempo, purtroppo, stringe: il 9 maggio del prossimo anno, i programmi predisposti dal comitato coordinato da Paluello, dovranno ufficialmente iniziare le manifestazioni, probabilmente l'intervento del Presidente della Repubblica.

Con quale volto, quel giorno, il Robbiano si presenterà agli sportivi vercellesi all'occhio attento dei mass media che sicuramente non potran trascurare un avvenimento come il centenario di società che, sia pur ormai stritolata in buona parte (con l'eccezione della scherma che continua a collezionare risultati prestigiosi) da quel dollarificio che è diventato il mondo dello sport, ha scritto pagine esaltanti ed indimenticabili nella cosiddetta era pionieristica? Carlo Robutti è ottimista: «Sinceramente, oggi non so. Proveremo a fare in po ma sarà difficile».

Gli intralci, osserva l'assessore, sarebbero soltanto burocratici. «Il progetto per la copertura rettilineo - spiega - deve ancora essere approvato dalla giunta e quindi dovrà passare al vaglio del Coreco e . Solo quando avrà ottenuto il benestare tutti questi enti potrà alla Cassa depositi e prestiti che, dopo averlo esaminato, disporrà l'erogazione del finanziamento già stabilito, consentendoci iniziare i lavori. Tempi? Secondo me arriveremo ad ottenere il denaro nel febbraio o nel marzo prossimo anno ed anche affidando i lavori alla stessa ditta che si è occupata del primo lotto vedo proprio come potremmo farcela.

La condanna del Robbiano a restare uno stadio «zoppo» sembra, insomma, già scritta ed a questo punto le ipotesi due: o la copertura del rettilineo verrà cominciata dopo l'inaugurazione, oppure il cantiere verrà in qualche modo coperto, nascosto. Comunque vada, per Vercelli, che avrebbe voluto approfittare dell'occasione per mostrare all'Italia un'immagine di sé fatta capacità efficienza, è un'altra occasione perduta. Al gran galà del Centenario la città drà senza trucco l'abito liso. In fondo è l'aspetto di sempre, perché barare?

**Filippo Campisi**

Nel disegno di Mauro Massa ecco come saranno la tribuna e le gradinate del Robbiano dopo i lavori di riammodernamento

---

## È PASSATO UN SECOLO

### *A Vercelli si protesta per il prezzo del «gaz»*

GIUSTO cent'anni fa a Vercelli: continuano le polemiche sul prezzo del «gaz», che viene fatto pagare 34 centesimi metro cubo, il doppio rispetto a Torino. Scende in campo il signor Bikley, rappresentante locale della «Tuscan gaz company»: con una lettera al sindaco scrive indispettito che «il confronto tra Vercelli e Torino non può reggere perchè da noi il Municipio si è fatta, nella conclusione del contratto, la parte grassa a tutto danno dei privati».

Nel frattempo c'è chi pensa di approfittare della situazione: gli impresari Cena e Cavallo raccolgono adesioni per l'installazione della luce elettrica.

Aumenta di centesimo costo del pane: per comprarne un chilo ci vogliono 42 centesimi. In città la temperatura massima è stata raggiunta nello scorso giugno: 34,9 gradi all'ombra. Vercelli il Ricovero di mendicità chiude il bilancio 1890 con un avanzo d'amministrazione di 7.724 lire.

A Palazzo municipale la Giunta approva in linea di massima il progetto di riordina del Teatro Civico ed intitola alcune nuove vie cittadine ai nomi Silvio Pellico, Vibio Crispo, Centoris, Gersenio, Gaspare De Gregory, Luigi Bruzza, Jacopo Durandi. Infine si sta studiando il modo per collegare telefonicamente la borgata Cappuccini il Municipio: «la cosa - si dice - sarobbe oltremodo difficile e di modestissima spesa».

In Consiglio comunale si delibera di costruire un nuovo mattatoio «nel prato sito al Belvedere, fra il corso Umberto, ferrovia, la strada Gattinara e il fosso di San Martino». Il consigliere Patriarca chiede che il tram proceda a passo d'uomo nella strada di circonvallazione, mentre collega Treves vorrebbe che si collocasse una cancellata attorno al monumento al generale Eusebio Ba. Il sindaco ribatte che questa «è meno opportuna a parere dell'artista, anche per l'impossibilità di vandalismi per la vicinanza della

Sempre Patriarca, infine, definisce «grave» la decisione di spendere 60 mila lire «per costruire la strada della Villata» nonostante che lo stesso Consiglio 9 anni prima l'abbia definita «comunale obbligatoria».

Il bibliotecario Cesare Faccio dimette «per considerazioni di convenienza personale» dalla presidenza dell'Associazione generale vercellese reduci dalle patrie battaglie. Il Ministero della pubblica istruzione assegna allo scultore Luigi Sereno uno dei sussidi governativi «riservati ai giovani artisti perchè possano compiere viaggi d'istruzione nei principali centri artistici italiani». Infine le guardie daziarie arrestano «un tale che introduceva in città pollame morto del quale seppe giustificare la provenienza». [r. s.]

---

## Biella, giorni inizieranno gli scavi per l'impianto

# Palasport, finalmente

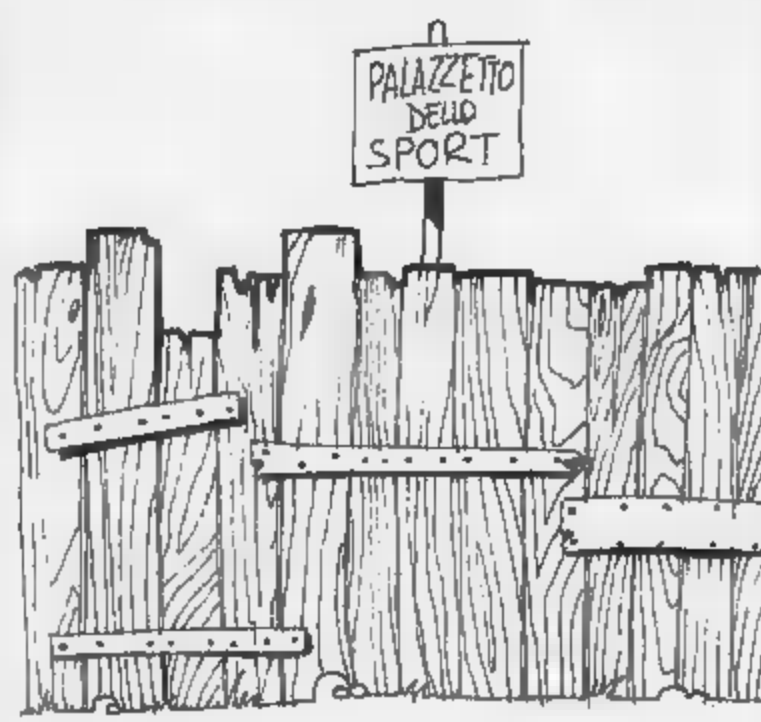
*Completate le procedure burocratiche. Ma per ora nell'area dietro il liceo classico si vedono soltanto erbacce, chiuse da una rudimentale staccionata*

BIELLA. Per ora c'è una rudimentale staccionata, fatta di assi di legno e protetta da una rete metallica. A far capire a che cosa serve quella recinzione, che racchiude un area verde incolto sopravvissuta quasi per miracolo ai condomini della nuova Biella, ci pensa enorme cartello appe dietro il liceo classico: «Costruzione del primo lotto del palazzetto dello sport; costo 4 miliardi e 869 milioni». Aldilà dello strano steccato però non si intravedono ruspe, escavatrici ed operai al lavoro, bensì solo una distesa «tropicale» di erba alta.

Ma di che si tratta? E' l'ennesimo ritardo di un progetto che ogni alla fine dell'estate sembra dover decollare per poi ritornare nei cassetti dell'assessorato allo Sport, è il sintomo che finalmente è vicina la posa della prima pietra per tanto sospirato impianto?

«No, questa volta ogni ostacolo è stato davvero abbattuto - spiega l'assessore allo Sport Gilberto Pichetto, l'uomo che da due legislature sta portando avanti questo progetto che forse, dopo una serie di rinvii e ritardi, finalmente ha raggiunto la meta -. Il 23 agosto è arrivata l'ultima autorizzazione da Roma dopo la perizia suppletiva e dal 19 settembre tutto è in mano alle imprese che hanno vinto l'appalto. Insomma, ogni procedura di natura strettamente burocratica è stata espletata. Ora il pallino in mano alle ditte ogni ritardo sarà imputabile loro. Ma, a quanto ne so, stanno aspettando solo consegne del materiale: quando arriverà, entreranno in azione anche le ruspe e dovrebbe essere questione di giorni».

Un palazzetto sospirato, perchè le società biellesi non possono più aspettare: con l'inizio di questa stagione agonistica i club impegnati vari sport di palestra dovranno convivere con i soliti problemi di sovraffollamento della Rivetti, il «salotto» delle discipline in-

door città. Due squadre di pallacanestro maschile in serie D, una femminile in C, una di pallavolo per la prima volta in C1 e un'altra «non modica quantità» nei campionati minori rendono proibitivo ogni promesso, contare chi, come la pallamano o la ginnastica, ha tempo scelto di «emigrare» altrove.

Il palazzetto, in base all'ultimo progetto (la modifica finale si è avuta ultimamente per ridurre lievemente l'ampiezza delle tribune e aumentare lo spazio disponibile per i sport) potrà contenere al minimo mila persone. Poi, con l'aggiunta gradinate mobili nelle lasciate libere per le discipline come pallavolo e pallacanestro che occupano meno «palestra» rispetto ad esempio alla pallamano, potranno essere accolti fino a mila spettatori.

«Se gli scavi partiranno nei prossimi giorni e se il maltempo imperverserà eccessivamente quest'inverno, riuscire probabilmente a terminare il palasport in tempi relativa brevi - afferma Pichetto -. Sarebbe un importante passo avanti per assecondare le ambizioni di molti club biellesi, ora relegati nei campionati anche dalla pochezza degli impianti».

Ma società sportive i semplici cittadini a pensarla come Tommaso: dopo tanti mesi di settembre trascorsi nella che iniziassero i lavori, finchè non vedranno in azione ruspe e non assisteranno alla crescita di qualche avveniristica struttura di cemento al posto delle erbacce, rimarranno dell'avviso che il palazzetto dello sport, di solo Biella sembra essere priva, resterà ancora un sogno.

**Giampiero Canneddu**

---

## Assistenza per gli handicappati alla stazione di Vercelli

# FS, servizi per disabili

*Nel cortile è pronto un posteggio riservato. Chi non può camminare viene aiutato ad acquistare il biglietto e a prendere posto nello scompartimento*

VERCELLI. La stazione ferroviaria di piazza Roma è entrata nell'elenco quelle (otto in Piemonte e una settantina in tutta Italia) in cui previsti servizi di assistenza per gli handicappati che voglio usare il treno per i propri spostamenti.

La prima novità subito all'esterno dell'edificio, nel cortile sulla sinistra fino ad oggi riservato solo personale de stazione. Per ovviare alle difficoltà di trovare un parcheggio in zona perennemente ingolfata, stato predisposto un posteggio riservato. Per ora può accogliere una sola auto, ma - se necessario - in futuro potrà ampliato. Qui gli accompagnatori possono lasciare l'auto per il periodo necessario disbrigare le varie operazioni di assistenza a chi parte. L'handicappato che invece la propria vettura può invece parcheggiare per tutto periodo del viaggio senza alcuna limitazione di tempo in modo ritrovarla poi in un posto comodo vicino al rientro.

A quel punto chi ha problemi di movimento accolto da personale della stazione che lo accompagnerà alla biglietteria e al marciapiede di partenza utilizzando i sottopassaggi, ma gli attraversamenti dei binari in superficie. Al momento salire sul treno, carrozzella non dovesse misure che consentono passaggio dalle porte e nei corridoi delle carrozze ferroviarie verrà utilizzata quella della quale la stazione si dotata. La carrozzella del viaggiatore invece verrà messa, piegata, nello scompartimento.

Ma l'assistenza non è assicurata solo in stazione, per tutto quello che comprende l'organizzazione del percorso. Telefonando con un giorno d'anticipo ai numeri 65068 e 65074 e comunicando un orario preferenziale di partenza destinazione scelta il personale della stazione predisporrà il «piano viaggio».

Poco prima della partenza, da Vercelli avverte la stazione in cui si forma il treno perché vengano tenuti liberi i posti riservati previsti su ogni convoglio. Poi si avverte la stazione di arrivo e tutte quelle in cui sono previste eventuali coincidenze intermedie del transito di una persona che necessita di assistenza.

In ultimo, per le lunghe percorrenze durante le quali è previsto servizio ristorante o self-service, viene prenotato il pranzo (ma può richiederlo anche direttamente sul treno durante il viaggio) in modo che sia servito nello scompartimento senza il pagamento di alcun supplemento.

Recentemente alcuni vercellesi in grado di camminare andati in Sicilia, ad Assisi e a Lione senza incontrare minimo problema, trovando in ogni stazione personale già avvertito loro arrivo e disponibile a fornire aiuto.

«Crediamo di poter offrire un servizio importante - spiega il dirigente Nello Acoto, responsabile della stazione da aprile -. Molte persone rinunciavano a viaggiare in treno proprio per l'impossibilità di risolvere alcuni problemi. Nel nostro piccolo aiuteremo, pur senza essere specializzati nell'assistenza, con la consapevolezza di poter essere utili. Devo per questo ringraziare la disponibilità di tutto il personale e "cooperativa portabagagli"».

Si è ancora molto lontani dagli standard di tanti altri Paesi europei, dove quasi ogni convoglio ha una carrozza realizzata misura per gli handicappati, ma l'importante, come fanno notare alle Ferrovie, incominciare ad accogliere le molte persone per le quali anche un atto semplicissimo come salire su un treno è un'impresa al di fuori delle capacità fisiche.

**Franco Cottini**

In stazione gli handicappati trovano li assiste fino al momento della partenza

Biella, il provvedimento servirà a migliorare la situazione del personale

# L'ospedale assume 34 infermieri

*Il bando di concorso era per 45 posti ma il numero dei candidati è stato più ridotto. Servono almeno 100 diplomati: [illegible] peggiorare la carenza è arrivata la corsa al prepensionamento*

BIELLA. L'ospedale assumerà ad ottobre 34 nuovi infermieri professionali. Ma la portata [illegible] provvedimento, salutato come il rimedio per la grave [illegible] di organico dall'amministratore straordinario Efisio Petterino, pare più limitata. I posti vacanti sono [illegible] centinaio, le richieste di prepensionamento quasi altrettante e le nuove assunzioni serviranno forse solo [illegible] attenuare gli effetti [illegible] questa emorragia [illegible] personale.

Il bando di concorso indetto a luglio per risolvere almeno in [illegible] il problema, [illegible] in realtà per 45 posti di operatore sanitario. Solo [illegible] aspiranti hanno però presentato la candidatura. L'episodio ha destato [illegible] poca preoccupazione: sembrava il segno [illegible] mancanza [illegible] interesse del mondo del lavoro per il settore sanità. E questo nonostante la crisi dell'industria tessile abbia creato centinaia di disoccupati. Poi [illegible] valanga di domande d'iscrizione alle scuole infermieri che hanno superato i posti disponibili ha riportato un po' di ottimismo.

«Il [illegible] obiettivo è di risolvere la spinosa questione degli accorpamenti [illegible] reparti e con queste prime 34 nuove assunzioni [illegible] sarà un miglioramento - dice l'amministratore straordinario dell'ospedale Efisio Petterino -. La situazione è comunque studiata nei dettagli dalla direzione sanitaria».

Ma la direttrice sanitaria Ada Fattorini, non sembra altrettanto [illegible] che i futuri dipendenti possano risolvere una situazione che si trascina ormai da tempo nel [illegible] biellese. Sono infatti oltre un centinaio i posti vacanti di infermiere professionale e le domande di pensionamento che sono state inoltrate negli uffici dell'Usl 47 dall'inizio dell'anno fino ad oggi, [illegible] oltre cinquanta.

I 34 nuovi dipendenti quindi, difficilmente riusciranno a [illegible] gliorare questa considerevole carenza nell'organico. Ma non solo. «Le richieste da parte del personale che intende lasciare l'ospedale - aggiunge Ada Fattorini - sono destinate a crescere. Non siamo ancora in grado [illegible] quantificare gli operatori che si ritireranno entro fine anno ma [illegible] sicuramente molti».

Il «boom» della [illegible] al prepensionamento, ha avuto origine dal progetto di riforma del sistema previdenziale elaborato dal governo che, oltre a penalizzare alcune categorie, prevede [illegible] calcolare le pensioni in base ad una media sugli ultimi 10 anni di stipendio e non come accade ora sull'importo dell'ultima busta paga. Così, il rischio di vedersi ridotto l'assegno mensile ha spaventato parecchi dipendenti del nosocomio biellese che per evitare l'inconveniente, hanno presentato subito le domande di quiescenza.

A questi problemi si aggiunge ora la possibilità che alcuni [illegible] candidati rinuncino all'incarico. Aggiunge Ada Fattorini: «Le lettere sono state spedite una settimana fa ai candidati che sono risultati idonei ma ancora non abbiamo la certezza che tutti [illegible] la nostra proposta. All'ufficio assunzioni infatti, non sono ancora giunte le risposte degli interpellati [illegible] dovrebbero confermare la loro disponibilità in questi giorni».

L'ultima questione in sospeso riguarda la destinazione [illegible] nuovi infermieri. Alcuni, infatti, invece di [illegible] assegnati alle singole divisioni, potrebbero svolgere funzioni amministrative nei vari uffici. La richiesta della direzione sanitaria per 33 operatori riguardava le unità mediche. «Ma l'inventario dei posti vacanti [illegible] ancora [illegible] stilato - precisa Ada Fattorini - e non [illegible] che [illegible] le [illegible] zioni si risolva il problema».

[illegible]

## [illegible]

**FRAY**

***La Sip migliora [illegible] rete telefonica***

Sono iniziati l'altro giorno a Fray i lavori di revisione tecnica della rete telefonica della Valsessera. La Sip ha deciso infatti [illegible] avviare il programma di sostituzione del sistema di collegamento elettromeccanico [illegible] quello elettronico, in grado [illegible] garantire [illegible] servizio migliore agli utenti della zona. Il primo atto consiste nell'installazione [illegible] un traliccio dell'altezza di 15 metri.

**[illegible]**

***Documento di Scotti sul pregiudicato ucciso***

Il ministro degli Interni Vincenzo Scotti ha inviato ieri al parlamentare biellese Wilmer Ronzani una risposta relativa a un'interrogazione scritta. Ronzani [illegible] chiesto chiarimenti circa l'episodio dell'uccisione, da parte dei carabinieri, del pregiudicato Orlando Preacco. Nel documento Scotti ricostruisce la vicenda senza fornire nuovi elementi e senza entrare nel merito delle critiche mosse al procuratore della Repubblica Enrico Gumina.

**[illegible]**

***Conto corrente per [illegible] lotta [illegible]***

L'associazione «Araba fenice», un gruppo spontaneo di solidarietà [illegible] i malati di Aids, ha avviato una campagna [illegible] raccolta di fondi. Il denaro, che potrà essere depositato sul [illegible] corrente 518886 della Cassa di risparmio di Biella, servirà al pagamento delle visite mediche specialistiche, delle trasferte nei centri specializzati e per il miglioramento delle condizioni [illegible] vita [illegible] sieropositivi.

**[illegible]**

***Dimissionari otto componenti del direttivo pds***

Otto componenti del direttivo della sezione del pds dei tredici che ne fanno parte, tra cui il segretario Elio Faccio, [illegible] sono dimessi, lasciando anche le cariche che ricoprivano nella Federazione biellese e valsesiana. Tra i dimissionari figura anche Silvio Belletti, l'unico biellese che fa parte del Consiglio nazionale del pds. La decisione è stata presa in conseguenza degli orientamenti assunti dal partito dopo i fatti di Mosca.

**BIELLA**

***Condannati due spacciatori***

Due spacciatori di Biella sono stati condannati ieri dal gip Filippo [illegible] durante l'udienza preliminare. Sono Gabriella Bolzoni, [illegible] dovrà scontare [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione e il convivente Giovan Battista Simeoni, che resterà in carcere per un anno. I due erano [illegible] stati scoperti a giugno dai carabinieri mentre vendevano eroina: dalle finestre del loro appartamento di Chiavazza rifornivano alcuni tossicodipendenti.

Migliorano le condizioni della donna di Quarona colpita da emorragia cerebrale

# Fuori pericolo la mamma operata

*I medici hanno sciolto la prognosi. Le preoccupazioni sono per il figlio partorito prematuro. Vive nel reparto di pediatria in un'incubatrice ma solo fra due settimane si saprà se ha superato la crisi*

QUARONA. Sta bene, si alza dal letto, [illegible] e probabilmente nei prossimi giorni sarà trasferita nel reparto di pediatria, per stare vicino al figlio. Anna Maria Cortese, 26 anni, [illegible] donna operata l'altro giorno per un'emorragia cerebrale mentre si trovava al settimo mese di gravidanza, ha reagito in modo sorprendente alle [illegible] e i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo. Ora i problemi maggiori riguardano il piccolo Stefano che si trova in incubatrice e solo tra due settimane si potrà dire se avrà superato il momento critico.

Anna Maria Cortese, orditrice tessile sposata con Giampaolo Preti, falegname di [illegible] anni, [illegible] stata colpita da un aneurisma mentre si trovava nella sua abitazione di Quarona, in vicolo Rolandi 5. Ricoverata all'ospedale di Novara, la donna era stata sottoposta a un duplice intervento: prima i ginecologi le avevano fatto nascere il bambino con [illegible] taglio [illegible] e poche ore dopo i neurochirurghi erano intervenuti con un'operazione durata poco meno di cinque ore, per asportare un grumo di sangue che comprimeva il cervello.

Il decorso post operatorio è [illegible] particolarmente soddisfacente. «Anna Maria [illegible] molto bene - dice il padre Raffaello Cortese -. Fino all'altra sera era nel reparto di terapia intensiva, in [illegible] sterile, assistita da [illegible] moglie Ausilia e da mio genero. Pensavamo che [illegible] sarebbe rimasta a lungo, anche perchè i medici ci hanno spiegato che si è trattato di un caso delicato. In [illegible] per il meglio. Certamente le conseguenze avrebbero potuto essere più gravi. Se poi la gravidanza fosse giunta regolarmente a termine e l'emorragia cerebrale si fosse verificata durante il parto i rischi sarebbero stati anche superiori».

Ora i sanitari del Maggiore di Novara stanno compiendo le ultime analisi sulla [illegible] e, forse già oggi, decideranno di trasferirla dal reparto di neurochirurgia a quello di pediatria, dove, in un'incubatrice, il figlioletto Stefano, fatto nascere prematuramente per strapparlo a una morte [illegible] sta continuando la sua battaglia per la sopravvivenza.

E' proprio per il bambino che i medici [illegible] maggiori apprensioni. Quando è nato, Stefano Preti pesava poco più di un chilo e [illegible] grammi. Poi, [illegible] avviene normalmente, ha avuto un calo di peso fisiologico, che ha ulteriormente indebolito il suo organismo. Ieri, inoltre, si sono manifestate alcune piccole disfunzioni respiratorie, tuttavia il quadro complessivo si mantiene soddisfacente. Ci vorranno due settimane, però, perchè i pediatri si pronuncino sulle condizioni di salute del bimbo.

Intanto, a Quarona, la vicenda di Anna Maria Cortese ha suscitato profonda commozione. Anche i colleghi di lavoro della donna, dipendente della Loro Piana, chiedono continuamente notizie sullo stato [illegible] lute della donna e del neonato. «Non ce lo aspettavamo - dicono -. Anna Maria è sempre stata bene e, [illegible] non glielo avesse consigliato il medico, non si sarebbe nemmeno assentata per il periodo di maternità».

[illegible]

Anna Maria Cortese, operata a Novara



Cossato, un giovane bloccato dai carabinieri mentre preleva sei grammi di eroina

# Insospettabile spaccia droga: arrestato

*Nascondeva le dosi da vendere in una legnaia vicino a casa*

COSSATO. «Non sono un tossicodipendente. Quella droga la volevo proprio vendere». Gianluca Brunello, 23 anni, residente a Cossato in via Martiri della Libertà 89, l'altra mattina ha cominciato così la sua confessione [illegible] fronte al sostituto procuratore Federico Panichi. Il giovane era comparso di fronte al magistrato perché bloccato dai carabinieri mentre aveva appena recuperato da un nascondiglio [illegible] bustina contenente 6 grammi di [illegible]: una quantità sufficiente per proporsi sulla «piazza» del Cossatese come uno dei nuovi, insospettabili spacciatori.

La notizia dell'arresto di Gianluca Brunello, ora in carcere in attesa di essere interrogato dal gip, ha provocato infatti scalpore in città. La famiglia [illegible] conosciuta come una delle più rispettabili e il padre, artigiano del legno, viene definito da tutti come «un gran lavoratore».

Evidentemente il figlio è stato attratto dai guadagni, ben più facili e cospicui, che il mondo [illegible] droga può offrire. [illegible] fatto non è sfuggito ai carabinieri [illegible] Cossato. Guidati dal maresciallo Zanini, nei mesi scorsi i militari avevano infatti «ripulito» il Cossatese dagli spacciatori dei dintorni. E l'arrivo di nuove dosi nel [illegible] della zona ha insospettito le forze dell'ordine, che hanno così cominciato a tenere sotto controllo angoli e locali pubblici [illegible] frequentati dai tossicodipendenti.

Gli inquirenti si sono pertanto accorti del Brunello. Il giovane è stato pedinato fino a quando non è stato scoperto [illegible] nascondiglio dove [illegible] solito sistemare [illegible] droga: [illegible] legnaia [illegible] a [illegible]. E l'altro giorno, quando Gianluca Brunello vi si è [illegible] per prelevare le dose, per lui sono scattate le manette. [d. p.]

## TRAFFICO DI EROINA, 2 CONDANNATI

BIELLA. [illegible] commerciante di Occhieppo Inferiore, Giovanni Novella [illegible] 41 [illegible], è stato condannato ieri dal giudice delle indagini preliminari, a 5 anni e 4 mesi [illegible] reclusione e al pagamento [illegible] multa di 16 milioni. Era accusato insieme a tre complici, Maurizio Stura, 35 anni, di Cossato, Rosario Napoli, [illegible] anni, [illegible] Biella, ed Ermanno Novaretti, 29 anni, anch'egli residente in città, [illegible] un consistente traffico [illegible] droga.

Le indagini erano iniziate nell'89 quando i carabinieri, intercettando la telefonata di un tossicodipendente, avevano scoperto che l'uomo, gestore del bar Centro di Occhieppo Superiore, era coinvolto nello spaccio di eroina. Da quel momento il locale era stato tenuto sotto controllo e tutti gli incontri del Novella [illegible] i suoi «clienti» erano stati fotografati.

Gli inquirenti, poi, avevano iniziato a fermare gli acquirenti delle dosi, acquisendo agli atti una serie di testimonianze dirette sul commercio di stupefacenti. Durante le indagini erano stati pure identificati gli altri tre personaggi.

Quando il magistrato inquirente ha ritenuto che le prove [illegible] fossero ormai schiaccianti è scattata l'ultima operazione con un'irruzione nel bar di Occhieppo. Mentre Novella ha scelto di essere processato con il rito abbreviato i complici hanno chiesto di patteggiare: Stura [illegible] e due mesi; Novaretti un anno. Napoli è stato invece prosciolto. [c. ma.]

Questa sera al Lamarmora il «retour-match» di Coppa con lo Châtillon

# Biellese formato-riscatto

*Ai bianconeri basta l'1-0 per passare il turno e fugare i dubbi dopo la sconfitta casalinga in campionato. Ma i valligiani sono la squadra del momento. Attesa per l'ex laniero Cappelletti*

[illegible] Non sarà [illegible] compito facile quello [illegible] stasera per la Biellese, impegnata nella partita di ritorno del secondo turno di Coppa Italia (20,30 al Lamarmora). I bianconeri affronteranno la squadra del momento, quello Chatillon/Saint Vincent capace [illegible] superare [illegible] merito domenica in campionato [illegible] delle pretendenti [illegible] alla promozione, la Juve Domo.

[illegible] contrario il [illegible] di Tarello e compagni non appare [illegible] dei più propizi, vista la grande delusione della sconfitta casalinga con la Virtus Villa. Binacchi si [illegible] lamentato un po' per la malasorte, un po' per la scarsa amalgama che ancora contraddistingue la squadra, ma soprattutto per [illegible] panchina drasticamente corta, che domenica lo ha costretto a lasciare in campo l'infortunato Meggiarin.

Oggi comunque c'è l'occasione per riscattarsi prontamente di fronte ai tifosi, già pervasi [illegible] un senso di disillusione dopo la prova opaca di domenica. Molti titolari si giocano una fetta di credibilità, primo fra tutti l'ultimo arrivato Gradella, presentato come un bomber di razza ma deludente alla prima uscita. All'andata la sfida terminò 3-2 a favore dei valligiani, che sembravano aver messo in cassaforte la qualificazione [illegible] un primo tempo sprint (al 45' si era sul 3-0). Ma poi nella ripresa [illegible] reazione d'orgoglio dei bianconeri ha permesso [illegible] rimettere in gioco la doppia sfida.

Stasera [illegible] sarà sufficiente vincere 1-0 per proseguire il cammino in coppa. Tra l'altro, almeno a parole lo Chatillon ha più volte dichiarato di non [illegible]re più di tanto interessata agli appuntamenti del mercoledì. L'allenatore Ciri inoltre ha previsto di lasciare a riposo alcuni titolari, in vista delle più importanti sfide domenicali. Potrebbe restare a riposo qualche centrocampista, mentre è quasi sicuro l'impiego dell'unico [illegible] della gara, il terzino-jolly Cappelletti, l'anno passato uno dei migliori nella deficitaria stagione della Biellese. Ciri a Domodossola lo ha schierato nell'inedito ruolo di centravanti, nel quale si è pure disimpegnato bene, ma [illegible] Lamarmora probabilmente ritornerà a un compito più «tradizionale», quello [illegible] cursore [illegible] fascia.

Un paio di dubbi nella Biellese: Meggiarin, leggermente infortunato, potrebbe lasciare [illegible] maglia [illegible] libera a Grosso, [illegible] l'inserimento di Vigna sulla destra. Tornerà invece Casadei, o come terzino sinistro, oppure [illegible] centrocampo [illegible] posto [illegible] De Marinis.

**[g. ca.]**

### [illegible]

Oltre a Biellese e Châtillon altre quattro formazioni del girone A di Eccellenza scenderanno in campo questa [illegible] per i «ventesimi» di Coppa Italia.

L'incontro senza dubbio più equilibrato è quello di Cerano dove i granata di mister Cervio, formazione [illegible] medio-bassa classifica nel torneo di Promozione, cercheranno [illegible] ribaltare lo 0-1 patito sul terreno del Caltignaga.

Un'altra compagine di Promozione, il lanciatissimo Grignasco di Paolo Maruzzo, cercherà di fare lo «sgambetto» a una grande: il Borgomanero. All'andata sul rettangolo valsesiano [illegible] match era finito in parità (1-1) quindi, almeno sulla carta, i rossoblù di Ottina partono [illegible] i favori del pronostico. Al «Curotti», inizio alle 20,30, la Juve Domo ospita l'Omegna, già superata per 1-0 nell'incontro d'andata. Nessun problema di qualificazione, dunque, per i granata ossolani.

Oltre al responso del campo sarà interessante vedere quale formula adotterà il Comitato regionale per proseguire la competizione: al [illegible] secondo turno, infatti, resteranno in lizza ancora dieci formazioni.

**[p. m. f.]**

### [illegible]

## Sandro Beccari portiere saracinesca

IN 45' ha messo in mostra l'intero repertorio di un portiere: gran volo a togliere dall'angolo alto un maligno palloncetto, due parate [illegible] terra, un improvviso cambio [illegible] direzione per andare [illegible] prendere [illegible] deviazione da due passi, [illegible] paio [illegible] uscite volanti [illegible] a terra: sotto un piccolo «bombardamento» [illegible]dro Beccari, portierone della Pro si è subito calato nella parte [illegible] mattatore cancellando alcune lagnanze sussurrate al termine del match [illegible] lo Sparta.

«Sì, a Carate mi [illegible] "trovato a mio agio" e [illegible] i due gol subiti nella ripresa - dice Beccari -. Penso di essermela ca[illegible] al meglio. Certo mi è rimasto un briciolo di rammarico: [illegible] un pizzico di fortuna in più avremmo potuto tornarcene a [illegible] con i due punti. Comunque siamo una squadra in crescita e [illegible] convinto che potremo assumere, al pari di altre rivali, il ruolo di protagonisti. L'innesto di Burgato e Galli ci ha dato equilibrio e varietà di temi».

Trentanni, una vita a girovagare dalle giovanili di Veloces e Novara alle prime squadre di Ivrea, Alessandria (quattro campionati in C2), Catania (C1) e due tornei nella Biellese prima di approdare nel '90 a Vercelli, «Sandrone» Beccari è il giocatore più indicato a valutare il girone piemontese-lombardo di Interregionale.

«E' ancora più difficile di due stagioni fa quando ho lasciato questo [illegible] - aggiunge [illegible] numero uno dei bianchi -. E' molto più equilibrato per via delle cinque retrocessioni. Ma per avventurarsi in pronostici bisognerà attendere la fine di ottobre quando tutte le squadre avranno assunto l'assetto definitivo. Vi sono ancora molti professionisti [illegible] ingaggio».

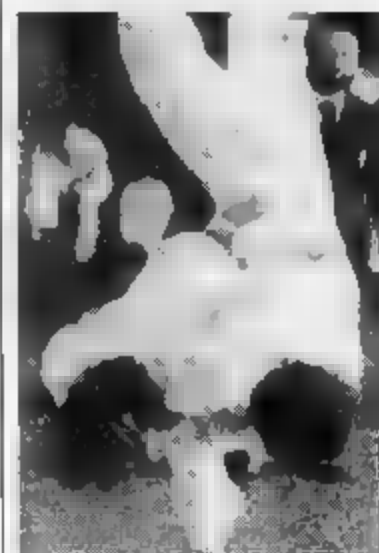
«Una cosa è comunque certa - conclude Beccari -: noi non possiamo più nasconderci. E' in arrivo il centenario e i nostri tifosi meritano un sacco di soddisfazioni. Parola mia, ci proveremo con tutte le forze a vincerlo questo benedetto torneo».

Sandro Beccari visto da Leale

**Roberto Eynard**

Presentato il programma della società vercellese per la nuova stagione

# Gemellaggio per la Yanagi

*Il club bicciolano avrà degli scambi judoistici con un sodalizio di Francoforte. Il primo impegno organizzativo è previsto per il 12 ottobre con una esibizione delle cinture nere piemontesi di karate*

Un combattimento di judo a Vercelli

VERCELLI. Uno «stage» di karate con le migliori cinture nere della regione, il secondo trofeo «Coppa città di Vercelli» e uno scambio judoistico tra la Yanagi e un club di Francoforte: questo il succoso menù che il sodalizio del presidente Marco Laione ha in cantiere per l'inizio della nuova stagione agonistica.

Dopo gli unanimi consensi ricevuti per l'esibizione della Nazionale sovietica di j[illegible]o, la Yanagi riparte all'offensiva per stimolare l'interesse [illegible] giovani verso l'affascinante disciplina delle arti marziali. Confer[illegible] Laione: «Rispetto alle ulti[illegible] stagioni c'è stata un'indubbia [illegible]: a questo hanno sicuramente contribuito i successi europei [illegible] Nicola Galante ma anche gli sforzi organizzativi compiuti dalla dirigenza. Sebbene privi di sponsorizzazione la Yanagi [illegible] è data parecchio da fare per portare [illegible] Vercelli quanto di meglio può offrire il panorama italiano e internazionale».

[illegible] sabato 12 ottobre si daranno appuntamento sul «tatami» del Paladonizetti tutte [illegible] cinture nere piemontesi [illegible] ka[illegible]. Al pomeriggio [illegible] previsto [illegible] «corso d'aggiornamento» mentre la serata sarà interamente dedicata alla «Coppa città di Vercelli», messa in palio dalla Yanagi. Spiega il presidente Laione: «Al "seminario" potranno partecipare tutti i karateki qualunque sia il proprio livello d'apprendimento. Non [illegible] neppure il colore della cintura; l'unico obbligo è quello di [illegible] iscritti alla Fikta, la federazione che pratica il karate tradizionale».

«Ma la vera "chicca" - prosegue Laione - [illegible] rappresentato dal torneo-esibizione che i campioni regionali [illegible] al palestrone di via Donizetti. Per gli appassionati un appuntamento da non perdere, per i "neofiti" una grossa opportunità d'avvicinarsi a questo sport considerato a torto "minore"».

**Piermario Ferraro**

### BOCCE, [illegible]

VERCELLI. La stagione boccistica vercellese entrerà nel vivo il prossimo fine settimana con la disputa del campionato italiano a terne per la categoria C.

La gara è organizzata dal circolo sportivo Bellaria in collaborazione con il Comitato di Vercelli dell'Ubi-Fip sezione volo ed è valida per il primo trofeo Bruno Rigon per ricorda[illegible] un grande appassionato [illegible] bocce.

La manifestazione costituisce uno degli appuntamenti di maggior importanza che si siano svolti da anni [illegible] Vercelli, [illegible]ittà che pure per questo sport [illegible] sempre stata tra le primissime in Piemonte. Un campiona[illegible] italiano, sia pure riservato alla categoria C, rappresenta certo un grosso richiamo agonistico [illegible] promette spettacolo ad alto livello, in quanto in questa divisione militano non pochi giovani destinati un domani a prendere in [illegible] l'eredità dei grandi del momento.

Così commenta la manifesta[illegible] il presidente del Bellaria Gianni Paganin: «Da tempo la nostra società era intenzionata a mettere in cantiere una competizione di respiro nazionale. Certo che questo campionato ci sta impegnando a dare il nostro meglio organizzativamente».

Si prevede la partecipazione di oltre [illegible] cinquantina di formazioni, torinesi e genovesi ed astigiani in testa. Ma anche gli alessandrini ed i casalesi sapranno farsi valere. Temibilissima la concorrenza dei liguri che nella massima divisione stanno imponendo il [illegible] momento magico. Le gare avranno inizio alle 9,30 [illegible] le formazioni saranno 64, mentre si giocherà dalle 14,30 [illegible] le terne iscritte saranno 32. La finale è in programma domenica a partire dalle 15.

Grande successo invece per le bocce biellesi: il circolo Amici di Chiavazza infatti ha sconfitto in trasferta l'Alpignano per 6-2 nella gara di ritorno dello spareggio del play-off per salire in A2.

**Francesco Leale**

### BASKET, [illegible]

VERCELLI. Tra poco più di una settimana comincerà l'avven[illegible] della Campidonico nel campionato di serie D di basket. La formazione vercellese, retrocessa l'anno scorso dalla categoria superiore, rappresenterà la provincia, unitamente alle biellesi Ucbt e San Biagio.

[illegible] torneo inizierà il [illegible] ottobre e sarà articolato in trenta partite, al termine delle quali le prime due classificate saliranno direttamente in serie C, mentre le ultime quattro retrocederanno in Promozione.

In campo sedici formazioni, in rappresentanza delle province [illegible] Vercelli, Novara, Torino, Asti e Cuneo. «Quest'anno - spiega il presidente della Campidonico Sergio Barbero -, puntiamo ad un campionato medio alto, [illegible] però rincorrere la promozione a tutti i costi. Vorremmo valorizzare i giovani provenienti dal vivaio visti anche i costi per allestire una squadra competitiva». Quello dei [illegible] è da sempre [illegible] grosso problema per le società [illegible] soprattutto in questo caso, vista la lievitazione dei prezzi.

«Per un buon giocatore - afferma l'addetto stampa dei gialloblù, Gian Felice Cavallero - ci hanno chiesto delle cifre che variano tra i quaranta ed i sessanta milioni, sicuramente spropositate vista la categoria alla quale partecipiamo. Purtroppo il mercato risente degli ingaggi miliardari dei grossi club di A1 [illegible] noi piccole società paghiamo le conseguenze».

In chiave di campagna acquisti da segnalare l'ingaggio [illegible] Munini [illegible] guardia trentenne proveniente dal Borgomanero. Munini [illegible] un giocatore [illegible] 1,90 dotato di un buon tiro ed in possesso di una lunga esperienza, maturata per anni in queste categorie.

Sono invece sfumati gli ingaggi di Fioretti e Numedi, due ali grandi attualmente in forza al Pavia in serie C. E' rientrato [illegible] Vercelli dopo [illegible] anno di prestito al Garlasco l'ala De Santo, mentre Balzarotti, il cui cartellino [illegible] di proprietà della società vercellese, ha preferito rimanere ancora [illegible] stagione in prestito al Vigevano. Nuovo anche l'allenatore che per quest'anno sarà «Gibo» Girardi, vecchia co[illegible]sce[illegible] della tifoseria, avendo già allenato i gialloblù quattro anni fa.

**[r. s.]**

Partecipano alla manifestazione di Domodossola 40 gruppi, bande musicali e cori

# Tra i monti il festival del folclore

*Una sfilata nel centro concluderà sabato sera le Giornate dedicate alle tradizioni e alla cultura ossolana*
*Oggi [illegible] palazzo San Francesco si apre la mostra sui cinquanta anni di attività dei vigili del fuoco in Valle*

SE il tempo «tiene» fino a sabato, potrebbe essere ricordata come [illegible] delle manifestazioni meglio riuscite di questi ultimi anni: le Giornate del Folclore che si svolgono in Ossola stanno riscuotendo un grande successo di pubblico. Si prevede che diverse migliaia [illegible] persone convergeranno sabato [illegible] a Domodossola per l'attesissima mega sfilata.

Oltre quaranta gruppi folcloristici, bande musicali [illegible] cori daranno vita, dalle venti in poi, ad un tourbillon di musica e spettacolo.

Distribuite nelle vie e nelle piazze della città, queste formazioni richiameranno [illegible] balli, canti, esibizioni varie, gruppi di spettatori che potranno spostarsi da [illegible] angolo all'altro della città per «assaporare», anche nei momenti [illegible] strettamente spettacolari, quell'aria festaiola del gusto nostrano. Oltre ad alcuni gruppi provenienti dalla vicina Svizzera, sfileranno quelli tradizionali delle vallate ossolane: Antrona, Baceno, Castiglione, Crodo, [illegible]omodossola, Falmenta, Formazza, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Premia, Premosello, Trontano [illegible] Viganella.

A «riempire» di note questa caratteristica passeggiata serale, che da piazza del municipio raggiungerà piazza Matteotti (davanti alla stazione ferroviaria internazionale), saranno le Bande di Baceno, Bognanco, Bracchio, Crevoladossola, Crodo, Domodossola, Fomarco, Formazza, Malesco, Oira, Ornavasso, Piedimulera, San Rocco di Premia, Varzo e Villadossola.

«E' il modo migliore per valorizzare questi complessi folcloristici [illegible] musicali che per tutto l'anno portano [illegible] giro per l'Italia, ed anche all'estero, le [illegible]stre tradizioni» dice Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola.

C'era [illegible] chi, recentemente, aveva proposto di «sfrutta[illegible]» quest'esercito per trasformarlo in [illegible] della cultura ossolana al [illegible] fuori dei confini valligiani, per valorizzare le tradizioni e la storia che sta alle spalle di ogni gruppo che rappresenta paesi e vallate.

«Ma sono gli stessi complessi a voler sfilare qui, dopo aver partecipato, nel corso dell'anno, a diverse manifestazioni in altre regioni - aggiunge Rolandini - . E' encomiabile il desiderio di questa gente che fa di tutto pur di partecipare [illegible] una fe[illegible] che è, per loro, soprattutto divertimento».

Ma prima di arrivare all'atto conclusivo di sabato sera, le Giornate del Folclore Ossolano offrono altre attrattive. Quest'oggi, per esempio, a palazzo [illegible] Francesco si apre (ore 20,30) un'interessante mostra commemorativa per il 50° anniversario di fondazione dei Vigili del Fuoco, che proprio a Domodossola hanno uno dei distaccamenti più attivi. E' una raccolta, lungo un percorso storico, di mezzi, divise, sistemi antincendio usati nel corso degli anni. L'attività dei pompieri sarà illustrata da pannelli fotografici [illegible] audiovisivi. All'esterno, sul piazzale, ci saranno gli attuali automezzi [illegible] distaccamento domese (10 in tutto), entrato in attività nel [illegible]

Domani e venerdì sera, invece, sarà la gastronomia ossolana a tenere banco. [illegible] allievi [illegible] Formont di Bognanco offriranno sotto il tendone di piazza Bonomelli una [illegible] a base [illegible] piatti tipici della [illegible] ossolana.

Sempre giovedì sera, poi, tutti alla Collegiata [illegible] santi Gervasio e Protasio per ascoltare il Coro Polifonico di Varzo, la Corale di Calice e la Camerata strumentale di S.Quirico, i Cantori di Viganella, la Corale S.Cecilia di Domodossola, i Cantori di Tappia, la Corale del Villaggio Sisma e la sezione femminile del Coro La Piana di Verbania. [illegible] serata interessante anche perché i cantori di Viganella e Tappia offriranno canti [illegible] latino [illegible] in dialetto che vengono riproposti durante le messe nelle feste patronali.

Per gli amanti degli uccelli si aprirà venerdì pomeriggio (ore 15), al Centro Familiare [illegible] v[illegible] Monte Grappa, [illegible]na [illegible] curata del gruppo ornitologico ossolano. Alla sera, sempre nella chiesa parrocchiale, entrano in [illegible] altri cori: Mottarone [illegible] Omegna, Stella Trafflumese di Cannobio, Corale Ornavassese, Cai Vigezzo, Edelweiss Malesco e la sezione maschile del La Piana [illegible] Verbania.

Restano intanto aperte le mostre sull'artigianato ossolano negli stand di piazza Bonomelli, quella fotografica [illegible] Walter Zerla su «Forme d'Acqua» nella [illegible] parrocchiale e quella storica su «Mulini et edifici d'acqua dell'Ossola e terre vicin[illegible]» che [illegible] stata ricavata sotto i portici di palazzo Galletti.

Notevole interesse ha anche riscosso la lettura di poesie dialettali che il gruppo «L'Archet e [illegible] Zuca» ha offerto lunedì [illegible]so [illegible] Galletti.

**Renato Balducci**

Sabato le vie del centro storico di Domodossola saranno invase da quaranta gruppi folcloristici

## STASERA IN PIEMONTE

**[illegible]**
Cartelloni show

Due spettacoli-vetrina questa sera per la presentazione di [illegible]trettanti cartelloni teatrali. Alle 21,30 all'Adua, in [illegible] Giulio Cesare 67, il gruppo della Rocca propone «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni». Gli attori del gruppo tra canzoni [illegible] brani teatrali guidano alla scoperta di una stagione che [illegible] aprirà il 6 novembre con «Turandot - [illegible] farsa degli Imbianchini a Congresso» di Bertolt Brecht, con la regia di Roberto Guicciardini. [illegible] recital [illegible] replica da domani a venerdì alle 21, sabato alle 20,30 e alle 22,30. L'ingresso è libero. Sempre questa sera, alle 21, al Teatro Araldo il teatro dell'Angolo presenta invece con un recital la sua stagione «Il comico, il poetico, il fantastico».

**[illegible]**
Cinema [illegible]

Al cinema Ambra la retrospettiva dedicata [illegible] successi della passata stagione stasera e domani, con inizio alle 22, propo[illegible] il film sovietico «Taxi blues».

**[illegible]**
Galà di liscio

Gran galà di liscio stasera alla discoteca «Tam Tam» (p. Fleim 18) con la musica dal vivo italiana [illegible] straniera proposta dall'orchestra spettacolo dei Novelli. S'inizia alle 21,30.

**ARONA**
Orchestra e... tendenza

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento [illegible] dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino [illegible] della «sala blù» del lago [illegible]aggiore, sarà di scena stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. Al terzo piano, [illegible] sempre aperta la discoteca [illegible] [illegible] musica di tendenza mixata dai deejay Paolo [illegible] Chicco.

**[illegible]**
Caccia [illegible] tesoro

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì [illegible] domenica [illegible] di settembre alla discoteca «Studio [illegible]» di via Regaldi 4. Stasera è in programma «Che palle, ragazzi!». In sala, palloncini, palloni e pallini di tutti i colori con biglietti e buoni omaggio celati all'interno, in un'originale [illegible] simpatica caccia al tesoro.

**ASIGLIANO**
Suonano i «Gomiti Vivaci»

Si chiama con il fantasioso nome «Gomiti Vivaci» la band che domani sera si esibirà alla video birreria «Prisma» di via Aldo Moro, nel comune del Vercellese. Musica rock. S'inizia alle [illegible].

Unico in Piemonte, il Drive In «all'americana» è per il terzo anno [illegible] Torino

# In auto davanti al grande schermo

*Le caratteristiche: la zona di proiezione di 180 metri quadrati, il sofisticato impianto audio*
*Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive. Oggi il fantasy «Ritorno al futuro parte III»*

Interesse [illegible] Torino per il Drive In. Il cinema in automobile, unico in Piemonte, merita [illegible] trasferta nel capoluogo. Giunto al terzo anno, è stato allestito a fine luglio, non senza polemiche, in via Sansovino angolo via Venaria, nelle vicinanze del nuovo Stadio Delle Alpi. L'area, [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, [illegible] destinata ad ospitare 250 vet[illegible]. Ogni pellicola viene proposta per tre sere consecutive: le proiezioni sul grande schermo (180 metri quadrati) s'iniziano alle 20, [illegible] e [illegible] mezzanotte. Da segnalare il sofisticato impianto [illegible].

Assistere a un film seduti sulla propria [illegible] [illegible] 8 mila lire. E' allestito, inoltre, un servizio bar: per le ordinazioni oc[illegible] lampeggiare i fari [illegible] attendere l'arrivo di hostess in bicicletta.

La novità di questi giorni è che il Drive In [illegible] chiude i battenti a fine settembre ma pro[illegible] l'attività [illegible] [illegible] primi mesi del [illegible]. Per «combattere» [illegible] freddo, gli organizzatori della Wtr Iniziative hanno deciso [illegible] utilizzare [illegible] stufetta ad aria calda da dare all'ingres[illegible] con l'impianto audio.

Il calendario propone oggi, domani e venerdì il fantasy «Ritorno al futuro parte III». Conclusivo capitolo della saga ideata da Bob Gale e dal regista Robert Zemeckis per la produzione di Steven Spielberg, descrive le mirabolanti avventure nel tempo della strana coppia formata da Marty McFly (Michael J. Fox) [illegible] dal bizzarro inventore Doc Emmett (Christopher Lloyd). A bordo della loro fantascientifica de Lorean, i duo approdano questa volta nel [illegible] West: teatro delle loro gesta, la Hill Valley [illegible] 1885.

«Tre scapoli e una bimba» [illegible] il film in cartellone sabato, domenica e lunedì. Diretto [illegible] Emile Ardolino, [illegible] il seguito del fortunato «Tre scapoli e [illegible] bebè». Interpreti: Ted Danson, Steve Guttenberg, Tom Selleck.

Seguiranno «Il silenzio degli innocenti», «Balla coi lupi», [illegible] agente segreto al lic[illegible]

**[illegible]le Cavalla**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua [illegible]** c. Giulio Cesare 67 | **[illegible] reato** Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **L'[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Ritorno [illegible] laguna [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **I ragazzi degli Anni '50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Capitol** v. San Dalmazzo 24 | **Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Centrale** v. Carlo Alberto 27 | **Le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **C. Chaplin 1** v. Garibaldi 32/e | **Balla coi lupi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,45; 22. |
| **C. Chaplin [illegible]** v. Garibaldi 32/e | **Un [illegible] p[illegible] [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Cristallo** v. Golto 5 | **Un piede in [illegible]** Non viet. Or.: 15,10; [illegible], 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Doria** v. Gramsci 9 | **[illegible]e la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15, 18,05; 20,55; 22,45. |
| **Eliseo Grande** p. Sabotino | **Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Eliseo Blu** p. Sabotino | **Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **[illegible] Rosso** p. Sabotino | **L'amore necessario** Col. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **[illegible] il mago del furto** Col. Non viet. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Il [illegible] degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30. |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. |
| **Ideal** c. Beccaria 4 | **The Doors Jim Morrison...** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **King Kong** Cinestudio v. Po 21 | **Perché Bodhi [illegible] è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. |
| **Lillipul** v. XX Settembre 15 bis | **L'al[illegible]** Viet. 14. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Thelma & [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. |
| **[illegible]le 1** v. Pomba 7 | **[illegible] [illegible]mmitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **Nazionale [illegible]** v. Pomba 7 | **[illegible]** Col. Viet. 14. Or.: [illegible], 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. |
| **Ol[illegible] 1** v. Arsenale 21 | **[illegible] dei cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. |
| **Olimpia 2** v. Arsenale 21 | **[illegible] la via** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. |
| **[illegible]** v. XX Settembre 15 | **Il [illegible] di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. |
| **[illegible]** v. Acqui 2 | **[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. |
| **Vittoria** v. Roma 336 | **Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. |

## [illegible] TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | **Vendita Arie [illegible] concerto voce femm.** di Mozart. 28 [illegible]. Bigl. ore 10-12; 15,30-19. Tel. 88.151. |
| **Teatro Alfieri** p. Solferino 4 | **[illegible] all'occhiello** 9 grandi spettacoli a posto fisso. Tutti i giorni 9-13; 15-19 |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **[illegible] teatrale 1991-92** Dal 2 sett. 1991, vendita abb. per la stagione 1991-92 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Stagione Teatrale [illegible]-[illegible]** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12-9 è aperta la biglietteria |
| **Teatro Adua** c. Giulio Cesare [illegible] | **Il Gruppo [illegible] [illegible]** 21,30: Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni |
| **Teatro [illegible]** p. Massaua 9 | **[illegible] di [illegible] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 |
| **Teatro [illegible]** v. S. Teresa 10 | **Metti u[illegible] [illegible]** Prenotazioni presso la cassa del teatro. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il doppio segno di Zorro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Il prezzo del potere**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **[illegible] spazio**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

### Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Anna Karenina**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **L'uomo ombra**, film

### Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **La regina dei Tartari**, film
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
0 — **Hawk l'indiano**, telefilm

### Primantenna Supersix
19,30 **Lo specchio magico**, cartoon
[illegible] — **TG6 Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **I diamanti della morte**, miniserie
22,15 **Viaggio attraverso il sistema [illegible]**, documentario

### Erreuno Tv
18 — **Cartoni animati**
18,25 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,40 **Tg Sera**
23 — **Giuseppe Antonio Petrini**, doc.
23,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

### [illegible]
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**, [illegible]
19,30 **Regione, provincia, città: [illegible] Ramone**
20 — **Le meraviglie del mondo**, doc.
20,30 **Furia rivoluzionaria**, film
24 — **Terre di giganti**, film

### [illegible] Canavese
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 [illegible]
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Boxe**
23 — **Tg**

### G.R.P.
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Balla con me**, film
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dai [illegible] di Torino**, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor**, notiziario
[illegible] — **Il terrore corre [illegible]lo**, film
1,30 **Volpe - C[illegible]**, film

### [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21 — [illegible]
22,30 **Tg [illegible]**
23 — [illegible]
24 — **Tg Biella**

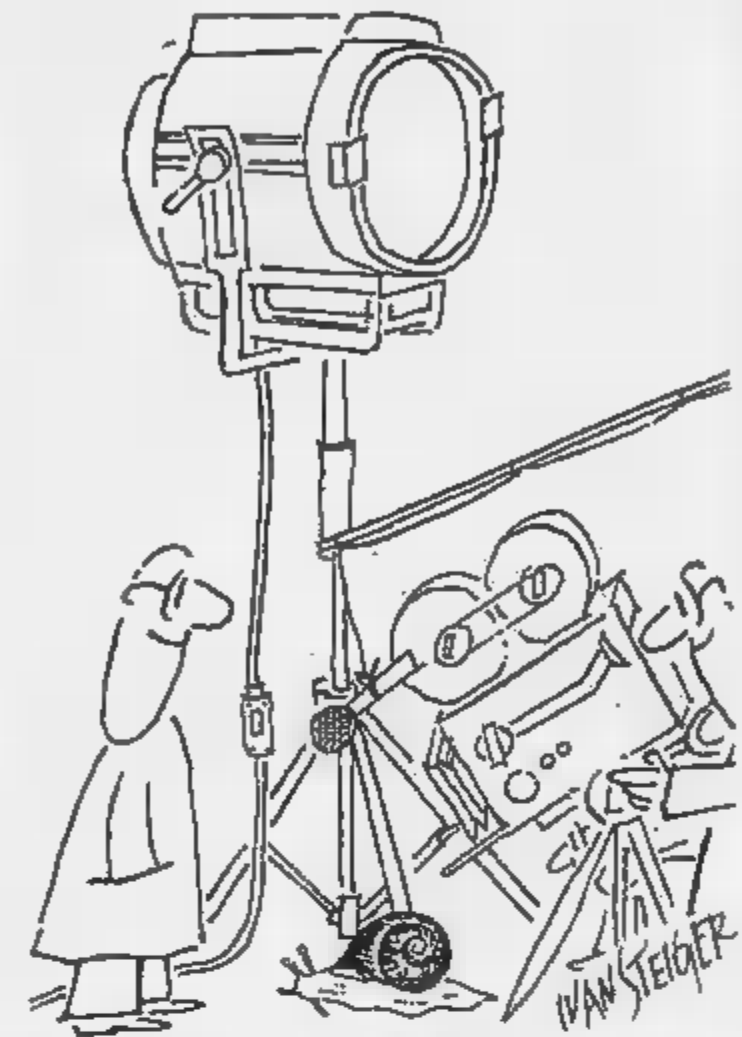
### Telesubalpina
19 — **Il palazzo risponde...**, incontro con il Presidente della Regione Piemonte: Giampaolo Brizio
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — [illegible]
[illegible] **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Quella Messa celebrata al Cremlino...**, speciale Telesù
23 — **Il regionale**, notiziario

### [illegible] 7 [illegible]
[illegible] — **[illegible] del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **L'amante del torero**, film
0,30 **Informa 7**, notiziario

■ [illegible] errori e vari[illegible] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

Biella, da ottobre un'ex industria ospiterà una serie di corsi sulle discipline più diverse

# Nella vecchia fabbrica a scuola di arte

*I programmi ricalcheranno quelli del Dams di Bologna: si terranno lezioni di musica, teatro, videotape [illegible] fumetti. Sono circa ottanta gli iscritti finora. Il record di adesioni per gli aspiranti batteristi*

BIELLA. Musica, fumetti, teatro e videotape: dal mese [illegible] ottobre, un vecchio opificio di Biella accoglierà un Centro polivalente, una scuola per aspiranti artisti che apre un ventaglio [illegible] insegnamenti simile a quello del Dams bolognese. A dar corpo all'iniziativa sono stati alcuni musicisti riuniti sotto la sigla «Pro Art». Sono alcuni degli interpreti che ieri sera, [illegible] teatro Odeon, hanno fatto rivivere alcuni dei più clamorosi successi dei cantautori italiani degli anni Settanta e Ottanta, da De Gregori a Zucchero, portando sul palcoscenico 14 giovani «vocalist» provenienti dal[illegible] band biellesi affermatesi in questi ultimi anni.

Piero Rosso, uno dei promotori dell'iniziativa con Massimo Serra [illegible] Massimo Tempia, spiega: «Il nostro Centro non [illegible] cercare di dare semplice[illegible] un supporto professionale a chi vuole accostarsi a uno strumento o alla danza jazz, ma a lungo termine crediamo anche nella possibilità di far nascere un rapporto più vivace fra i musicisti [illegible] la scuola, di poter [illegible] definitiva diventare il mezzo per produrre degli spettacoli. Chi frequenta [illegible] corso di disegno può contribuire ad esempio alla creazione [illegible] una scenografia [illegible] l'insieme delle competenze può confluire in un musical».

I corsi verranno tenuti in collaborazione [illegible] altre scuole, aLa [illegible] accademia di musica moderna» che fornirà alcuni insegnanti [illegible] il «Centro professione musica» fondato anni fa dalla «Pfm», una delle formazioni storiche [illegible] rock italiano. E [illegible] me i due istituti milanesi, anche l'iniziativa di «Pro Art», cercherà di fornire un servizio trascurato dalla scuola tradizionale. Conservatori, licei artistici, università, non hanno infatti mai accolto in modo organico nei loro programmi l'insegnamento della musica moder[illegible] [illegible] di alcune discipline che hanno ormai una storia consolidata come la fotografia, il fumetto, il jazz.

«Tutte le scuole del Nord Italia - dice Massimo Tempia - hanno avviato da tempo una battaglia per ottenere il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato [illegible] è un meccanismo molto lento quello che si [illegible] mes[illegible] in moto». Chi segue l'intero ciclo [illegible] studi della «Pro Art», potrà contare su un attestato che, per ora, fornirà una sorta di «avallo» nell'ambiente degli addetti ai lavori. I corsi di [illegible]sica hanno la durata di tre anni e, durante il primo, hanno carattere amatoriale.

Fino ad oggi la segreteria della scuola ha registrato un'ottantina di iscrizioni. Curiosamente, le lezioni più richieste sono quelle di batteria. Nell'elenco degli strumenti prediletti [illegible] biellesi vengono poi la chitarra, il pianoforte jazz e il sassofono. Ma anche le discipline legate al teatro hanno avuto successo: le lezioni suddivise in [illegible] corso base di recitazione, in storia del teatro e «laboratorio teatrale» (quindi una sorta di palestra d'insegnamento [illegible] [illegible] aperta) saranno tenuti da Renato Iannì, allievo [illegible] Eduardo De Filippo, autore [illegible] originale messinscena dell'«Elektra» [illegible] Hoffmansthal, quasi mai rappresentata.

«E' presto [illegible] dirlo - aggiun[illegible] Piero Rosso - ma alcuni corsi messi in cantiere, per quest'an[illegible] forse non verranno realizzati. Pensavamo per esempio [illegible] avere molti iscritti alle lezioni di percussione, [illegible] per [illegible] questa strumentazione estremamente versatile, non ha avuto neppure un'adesione». Fra le altre lezioni in ambito musicale, «Pro Art» ha incluso corsi [illegible] tromba, basso, sitar e tabla (due strumenti che appartengono alla tradizione indiana), flauto e tastiere. Per i bambini sono previsti [illegible] alcuni insegnamenti nelle sezioni di «Teatro» e [illegible] «Immagine».

«Il disegno [illegible] fumetti rivolto ai bambini - spiega Piero Rosso - sarà per esempio sviluppato in un corso tenuto da Annachiara Sarteur che sfocerà nell'insegnamento delle tecniche per la realizzazione dei cartoni animati». Il [illegible] delle iscrizioni varierà dalle 70 mila lire mensili per la sezione teatrale alle 110 mila per gli strumenti musicali.

**Marco Conti**

## DOVE [illegible]

[illegible] di G. Barberis

### «La Parigina» al Civico di Vercelli

La compagnia «M.a.r.» di Roberto Merli, che ha organizzato lo spettacolo «La Parigina», segnala ai possessori di biglietti in prevendita, che [illegible] rappresentazione teatrale di prosa è in programma oggi alle 16 [illegible] alle 21 [illegible] teatro Civico, anziché al Teatro tenda come annunciato [illegible] [illegible] primo [illegible]mento. Il patrocino è della sezione di Vercelli della Lega per la lotta contro i tumori.

### Da Mozart a Bach a Cossato

Continua la rassegna «Incontri musicali festival» con un nuovo concerto in programma sabato sera alle 21, a villa Berlanghino a Cossato. Ospite dell'appuntamento sarà un giovane quartetto formato da Massimo Barbierato al violino, Gianni Robotti al flauto dolce, Paolo Conte al violoncello e Luigina Ganau al clavicembalo. Sono in repertorio musiche [illegible] Frescobaldi, Mozart, Telemann e Bach.

### Progetto musica con il [illegible] Utrecht

Domani sera, nella chiesa di san Filippo a Biella si terrà il concerto inaugurale delle attività annuali dell'associazione «Progetto musica». Alle 21, il coro da camera del conservatorio di Utrecht terrà una suggestiva esibizione diretta dal maestro Krijn Koetsveld.

### Suoni [illegible] Peschiera

E' in programma per domani sera l'«African music dance and party» che si terrà alla Peschiera di Valdengo. Ospite dell'appuntamento [illegible] compagnia «Kaidara dance» ed il «Bruno Rosa Genero percussioni ensemble» che sulla pedana del dancing si esibiranno in un numero musicale [illegible] afro-dan[illegible] Lo spettacolo sarà preceduto da [illegible] cena rigorosamente in tema con la serata.

### Al Sottopasso risiko e «dia»

Questa sera alle 21, al club «Sottopasso 46» di via Restano a Vercelli, proseguono le gare del torneo di risiko. Si potrà partecipare anche ad altri giochi. Domani [illegible] invece, continua [illegible] serie di proiezioni dal titolo «Facciamoci i fatti vostri», diapositive presentate dai soci con velleità artistico-fotografiche. S'inizia alle 21.

### Il «Ciar» compie [illegible]

A Trino il gruppo folk «Ciar dla Valara», che propone da vent'anni musica della risaia e canti popolari, festeggerà i quattro lustri di attività [illegible] una festa-concerto al teatro salesiano. L'appuntamento [illegible] per sabato alle 21.

### [illegible] la birra [illegible] Borgo [illegible]

E' la birra ad [illegible] protagonista della festa di [illegible] nel paese vercellese. [illegible] far compagnia ai bevitori sarà la musica della «Borgo Bang». Rock con [illegible]ture fusion dalle 21 in poi. Il rendez vous è alla sala polivalente del Comune.

## GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

**VIGLIANO**

Maxi tombola

Sono in vendita i biglietti della lotteria e della mega tombola che si terrà nella giornata di domenica nella piazza della chiesa di San Michele a Vigliano. In serata si svolgerà poi la terza edizione della «Corrida [illegible] [illegible] Michele» durante la quale [illegible] esibiranno i dilettanti che sperano [illegible] diventare famosi. Per inf. telef. allo 015-511791, 511665 [illegible] 512272.

**[illegible]**

I quadri di Ricca

Prosegue a Quaregna la personale di Roberto Ricca. Il pittore biellese propone, nelle sale della galleria «Soqquadro», i suoi oli policromatici che raccontano, con una interpretazione vivace, i testi della letteratura [illegible] Calvino ad Edgar Allen Poe.

**BIELLA**

Video spettacolari

Appuntamento domani sera, con gli sport di alta montagna. Alla società Pietro Micca, in via [illegible] [illegible] Mucrone 3, in occasione della presentazione [illegible] [illegible] [illegible] arrampicata che la guida alpina Gianni Lanza terrà ad ottobre, [illegible] proiettati degli spettacolari filmati dell'arrampicatore tedesco Wolfang Gullit che «attacca» le pareti americane più famose. L'appuntamento è previsto per le 21.

**VERCELLI**

L'arte di Simposio

Sarà costituito all'associazione culturale Simposio [illegible] Vercelli un nuovo settore. Alle 18 di venerdì, nella sede del club, in via Francesco Borgogna 3, [illegible] presentato il nuovo gruppo «Simposio Arte» e [illegible] attività che intende svolgere durante la prossima stagione.

**[illegible]**

Imparare le arti marziali

Sono aperti i corsi di karate, organizzati dalla società «Shotokan miura». Le lezioni si terranno tutti i lunedì [illegible] i giovedì dalle 19,30 alle 21,30, alla palestra delle scuole elementari. Ci si può iscrivere anche a corso iniziato.

**BORGOSESIA**

La leva [illegible] lago

I coscritti [illegible] 1939 di Borgo e dintorni, hanno organizzato un raduno originale. I cinquantaduenni si ritroveranno domenica ad Arona alle 10,40. Pranzo sul battello diretto a Locarno, dove si sbarcherà alle 14,35. Il ritorno ad Arona è previsto per le 19,45. Per informazioni telefonare a Gian Carlo Paglino, parrucchiere di viale Rimembranze 14, a Borgosesia (0163-22.853).

## [illegible]

ORIZZONTALI. 1. E' un pastore d'anime. 5. Un simpatico orsacchiotto neozelandese (k=c). 10. Struzzo [illegible]. 11. Un manifesto da appendere [illegible] [illegible]o in locali chiusi. 12. L'inizio [illegible] operazioni. [illegible]. [illegible] francese sulla [illegible] Azzurra. 15. Titolo onorifico (abbrev.). 17. La schedina che fa «13». [illegible] Sono... mascalzonate. 20. Non [illegible] frequenta il vegetariano. [illegible] Un [illegible] della montagna. 23. Il «cigno di Pesaro» (iniz.). [illegible] Giudizio, ver[illegible]. 26. Il «sì» a Parigi. 26. Titolare [illegible] un bene. 27. La... fine del contra[illegible]. 28. Sono pari... in cima. 29. Abbreviazione... telegrafica. 30. Parte degli occhiali. 34. Iniz. dell'attore Hill. 35. Pronome personale. 36. Tutte le api, tranne una.

VERTICALI. 1. Un... grande spavento. 2. Nota musicale. 3. Sono fatali a molti pesci. 4. Pronome confidenziale. 5. Il [illegible] d'orchestra. 6. Sono frequentate [illegible] beoni. 7. Debolezza muscolare. 8. Strumento del filatelico. [illegible]. Superfici in genere. 11. Un piano inclinato. 13. Uno [illegible]... pretestuoso. 14. Lo è un credito... fittizio e illecito. [illegible]. Cittadi[illegible] [illegible]neti. 17. La zona [illegible] Varallo, in prov. di Novara (2 par.). 19. Una popolarissima Loredana. 21. Si gusta specialmente con la prima colazio[illegible]. 23. Attori da strapazzo. [illegible] Movimento tellurico. 25. Danzano ne «La Gioconda». 31. La... fine del mandato. [illegible] Iniz. dell'attore Paglai. 33. Provincia toscana (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA [illegible] [illegible] [illegible]

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | C | O | G | L | I | O | ■ | [illegible] | [illegible] | ■ | [illegible] |
| A | V | V | ■ | ■ | N | ■ | C | O | S | M | O |
| P | ■ | E | S | P | E | R | A | N | T | O | ■ |
| O | B | ■ | C | A | S | E | N | T | I | N | O |
| N | A | T | U | R | I | S | T | A | ■ | T | U |
| E | R | ■ | S | E | S | T | A | N | T | E | ■ |
| ■ | ■ | F | A | N | T | A | S | T | I | C | A |
| S | C | O | N | T | E | N | T | E | ■ | A | Z |
| P | O | R | T | E | N | T | O | ■ | E | T | A |
| I | ■ | G | E | S | T | I | R | E | ■ | I | L |
| R | A | I | ■ | L | E | ■ | I | A | E | N | E |
| T | E | A | M | ■ | ■ | V | E | G | L | I | A |

## [illegible]

**[illegible] Nuovo Italia**
[illegible], orari tel. 215.016
[illegible]: 19,30
lire 6000/6000

**Oscar - Un fidanzato per due figlie**
*di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della [illegible] ha promesso [illegible] diventare [illegible], ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

**[illegible] Mazzini**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 9.000/8.000

**Thelma & Louise**
*di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in [illegible] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

**Odeon**
Inf. orari (015) 22.736
L. 9.000/[illegible]

**Scappatella [illegible] il morto**
*di Carl Reiner con Kirstie Alley [illegible] '91)* — Una donna felicemente sposata s'in[illegible] [illegible] un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

**Sociale**
Inf. orari (015) 22.736
L. 9000

**Insieme per forza**
*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo [illegible] poliziotto un [illegible] [illegible] invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' **Comm.**

LA STAMPA

# Tecnologia Tessile



Giovedì 26 Settembre 1991
SPECIALE BIELLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Le 56 principali industrie meccanotessili partecipano alla fiera internazionale che si svolge in Germania

## «Gioielli» biellesi in vetrina ad Hannover

*Gli imprenditori hanno scommesso sull'appuntamento tedesco per ottenere nuove commesse e sconfiggere la concorrenza estera*
*La rassegna arriva dopo un anno dai molti segnali negativi: aumento della cassa integrazione, calo di investimenti e produzione*

Ci [illegible]no proprio tutte. Le [illegible] maggiori aziende meccanotessili del Biellese, un comparto che conta [illegible] centinaio di ditte e più [illegible] 4 mila addetti, sono presenti [illegible] Hannover alla quarantesima edizione dell'Itma, la fiera mondiale del settore. E' la risposta degli imprenditori alla crisi che da un anno attanaglia l'industria pesante, nella speranza che i segnali positivi registrati dalle aziende manifatturiere nelle ultime settimane (Ideabiella a Cernobbio si è chiusa [illegible] spunti di ripresa dei mercati, ma tanta cautela) raggiungano presto anche i costruttori di macchine e accessori.

«Però il clima [illegible] pesante, per qualcuno addirittura da ultima spiaggia», spiega da Hannover Federico Ormezzano, uno degli industriali emergenti del settore. D'altronde la situazione è nota: nel '91 una trentina di fabbriche ha fatto ricorso alla cassa integrazione e nella crisi sono rimaste coinvolte industrie trainanti come la Roj Elettrotex, o di lunga tradizione come la Octir.

L'ultima rilevazione ufficiale dell'osservatorio dell'Unione industriale, prodotta poco prima dell'inizio delle ferie sull'evoluzione della congiuntura, evidenziava il «pessimismo particolarmente accentuato del settore meccanico»: un quarto delle imprese prevedeva di far ricorso alla cassa integrazione, si parlava di peggioramento dell'andamento dei livelli occupazionali, di ritardi [illegible]li i[illegible]si e si facevano caute previsioni in materia di investimenti. [illegible] questi dati sono [illegible] validi - dicono all'Uib -. La situazione nel settore meccanotessile si è cristallizzata su posizioni negative».

Dalle interviste agli operatori del settore, è emerso che [illegible] maggioranza del 20 per cento (saldo tra ottimisti e pessimisti) ha denunciato un calo di produzione. Alla fine dell'89, invece, il saldo era positivo, in quanto la stragrande maggioranza degli industriali prevedeva di lavorare di più.

Ora, invece, gli ordini hanno conosciuto un'impennata verso il basso, pari a -33,3 per cento. Addirittura, considerando solo l'export, la [illegible]mma algebrica tra chi ha lavoro e chi non ne ha [illegible] più negativa: -40 per cento. E c'è [illegible] più: il 66,7 per cento degli intervistati ha dichiarato di avere lavoro per tre mesi, il 13,3 per meno di un mese e solo [illegible] per cento conferma [illegible] avere prospettive a più lungo termine.

Altrettanto significativa è l'indagine sulla disponibilità di liquidità da parte [illegible] aziende: il 60 per cento ha lamentato ritardi negli incassi.

E d'altronde la percentuale delle industrie tessili (lanifici, filature, tintorie ecc.) che han[illegible] destinato risorse per investire in ampliamenti, tra l'89 e il '91, è passata dal 26,3 all'11,5 per cento. Ma [illegible] questo comparto dell'economia tessile non tira, i riflessi sul settore che produce telai, carde, filatoi sono immediati e inevitabili. E' significativo sotto questo aspetto che oltre il 53 per cento delle aziende interpellate abbia previsto un calo occupazionale.

Il saldo relativo al movimento assunti-licenziati nel com[illegible]prensorio biellese, [illegible] per i primi tre mesi dell'anno, è di -327 unità. Nello [illegible] periodo, l'anno prima, la somma algebrica dava un risultato positivo, +197. Ma da quel momento la situazione [illegible] precipitata e alla fine dell'anno il numero dei licenziati superava di 507 unità quello degli assunti: 5178 contro 4671.

Ora le speranze di ripresa sono legate allo svolgimento dell'Itma. «E' per questo che tutti hanno scommesso sulla fiera mondiale - aggiunge Ormezzano -. Anche [illegible] aziende in crisi, nonostante il forte impegno finanziario (si parla di centinaia di milioni per ogni fabbrica, ndr), hanno puntato su Hannover, ben sapendo che i risultati, se ci saranno, si vedranno tra 7-[illegible] mesi, forse tra un anno. Anche [illegible] tutto dovesse andare per il meglio, ci aspetta ancora un altro periodo [illegible] sacrifici».

Il primo impatto ad Hannover non è stato dei più confortanti: visitando gli stand in allestimento dei concorrenti internazionali, gli imprenditori biellesi hanno [illegible] la netta sensazione che l'intero settore nazionale stia perdendo punti per quanto riguarda la competitività. «Inoltre [illegible] impressionante constatare [illegible] non esistano più specializzazioni - dice ancora Ormezzano -. Tutti [illegible] in grado di fare tutto. E [illegible] prima c'era [illegible] sola fabbrica che produceva un determinato tipo di macchina, [illegible] ditte che la possono fornire con piccolissime differenze. Temo quindi che questa edizione di Itma porti a [illegible] setacciata terribile del settore. E solo chi avrà solide basi e la forza di restare in piedi, avrà di fronte [illegible] nuovo qualche anno di tranquille prospettive».

### [illegible] PER DUE [illegible]

L'EVOLVERSI della congiuntura nel comparto meccanotessile [illegible] seguita con attenzione dai sindacati per i risvolti che potrebbe avere sull'occupazione. La crisi ha raggiunto due delle aziende più rappresentative del settore, la Roj Elettrotex e la Octir, ma so[illegible] una trentina le fabbriche grandi e piccole che hanno già dovuto far ricorso alla [illegible] integrazione per rallentare i ritmi di produzione.

Dice Ermanno Rocca della Cgil: «Anche noi guardiamo alla fiera dell'Itma sperando [illegible] raccogliere segnali positivi. La Roj è un colosso da 252 dipendenti, la Octir ne ha 190 e [illegible] le due aziende non dovessero riuscire [illegible] risollevarsi, l'impatto sociale sarebbe tremendo. In particolare siamo molto preoccupati per il futuro della Roj, anche se paradossalmente l'azienda era ed è [illegible] delle più sane del settore. [illegible] è [illegible] travolta nella crisi del gruppo Pezzoli di Bergamo e il suo destino si gioca quindi su altri tavoli».

Timori condivisi dai lavoratori della fabbrica che si è imposta sui mercati mondiali con i porgitrama elettronici. Nei giorni scorsi i dipendenti hanno scritto una lettera ai ministri dell'Industria e del Lavoro per avere garanzie sul futuro. «Abbiamo saputo che fra le aziende interessate ad acquisire la Roj figura anche la Iro, grande industria svedese e unica nostra concorrente - dicono i lavoratori -. Per cui è evidente che se il progetto dovesse andare in porto, ci sarebbe una forte riduzione degli occupati alla Roj oltre che [illegible] perdita di potenziale tecnologico per il Paese. Senza contare che con questa fusione si passerebbe a un regime di sostanziale monopolio del settore. Roj e Iro costituiscono il [illegible] per cento del mercato mondiale dei porgitrama».

Così i dipendenti hanno scritto ai due ministri per sollecita[illegible] un approfondimento dell'operazione e hanno anche chiesto alla Finpez, la finanziaria di Nello Pezzoli che attraverso la Finmir di Bergamo controlla il 51 per cento delle azioni Roj, di non cedere l'azienda alla Iro.

L'azienda biellese attualmente è stata [illegible] dal tribunale alla procedura [illegible]nistrazione controllata, ma l'ultima parola sul suo futuro spetterà all'assemblea dei creditori fissata [illegible] 29 novembre. E' previsto invece per il 6 dicembre l'esame della passività [illegible] Elbis, l'altra piccola azienda dell'ex presidente dell'Unione industriale Remo Roj, coinvolta nella crisi dall'industria maggiore.

Situazione molto diversa alla Octir: dopo la proclamazione dello stato di crisi è stata avanzata una richiesta di cassa integrazione straordinaria per 120 dipendenti (è una previsione di massima). «Ma finora le sospensioni dal lavoro oscillano da un minimo di 40 a [illegible] massimo [illegible] 65 dipendenti, a seconda dei reparti interessati - dice il direttore generale, Angelo Gherchi -. Per quanto riguarda il futuro, tutto dipenderà dall'Itma. Ci presentiamo in fiera con un tipo [illegible] carda particolare, più piccola, meno costosa, che dovrebbe incontrare le richieste degli acquirenti. [illegible] abbiamo bisogno che riaprano certi mercati, ad esempio quelli dell'Est o della Cina, nostri potenziali clienti. Per dare un'idea della flessione registrata in qu[illegible]i mercati, quest'anno abbiamo costruito solo una macchina per i cinesi [illegible] prima partivano per l'Oriente dalle 10 alle 15 carde ogni 12 mesi».

Grande attenzione viene dedicata ai mercati ancora poco esplorati: previsti investimenti in Vietnam e Albania

## Famosi in tutto il mondo grazie [illegible] Texbima

*Il consorzio fondato otto anni fa promuove sui mercati stranieri i macchinari prodotti da ventiquattro industrie del settore*

A Texbima aderiscono 24 aziende

E' il consorzio che riunisce le maggiori aziende del settore meccanotessile biellese ed [illegible] stato fondato otto anni fa per promuovere sui principali mercati stranieri i prodotti di [illegible] costruttori [illegible] macchinari per l'industria laniera.

Attraverso Texbima viene quindi portata, in tutto il mondo e soprattutto in quei Paesi dove i rapporti diretti tra produttore e cliente sono più difficili, un'immagine globale del pool di aziende associate. Un biglietto [illegible] visita che dimostra la validità dei mezzi di produzione e dei manufatti «made in Biella». Azioni pubblicitarie e di marketing, proposte di innovazioni tecnologiche, investimenti in nuove ricerche di sviluppo, costituiscono solo [illegible] parte delle attività del [illegible]zio, punto di riferimento [illegible]iale per i tessili stranieri.

Nel quadro di queste iniziative, sono particolarmente curate anche le relazioni pubbliche. Vengono invitate ogni mese in zona delegazioni estere, che durante la loro visita possono conoscere le aziende che aderiscono all'associazione, venendo così direttamente a contatto con i criteri di produzione, i macchinari e l'applicazione delle tecniche per la realizzazione del prodotto finito.

«La promozione del [illegible] - spiega Paolo Barchietto, presidente di Texbima e titolare della Obem - si sta orientan[illegible] anche [illegible] altre direzioni. Organizzeremo [illegible] prossimi mesi dei simposi nei Paesi in via di sviluppo, un mezzo diretto ed efficace per rappresentare il settore meccanotessile biellese su nuovi mercati. Dopo la Cina, [illegible] ha rallentato i suoi ritmi di produzione, abbiamo [illegible] programma [illegible] portare la nostra [illegible] anche in Vietnam e in Albania. Il nostro intervento ci è [illegible] richiesto direttamente da questi Paesi che stan[illegible] tentando [illegible] avviare nuovi [illegible] commerciali».

In questi casi il pool può proporre molte alternative, [illegible]nendosi come gruppo che riunisce aziende produttrici di macchinari diversi. I 24 soci di Texbima rappresentano [illegible] unico interlocutore per un'ampia gamma di prodotti meccanotessili.

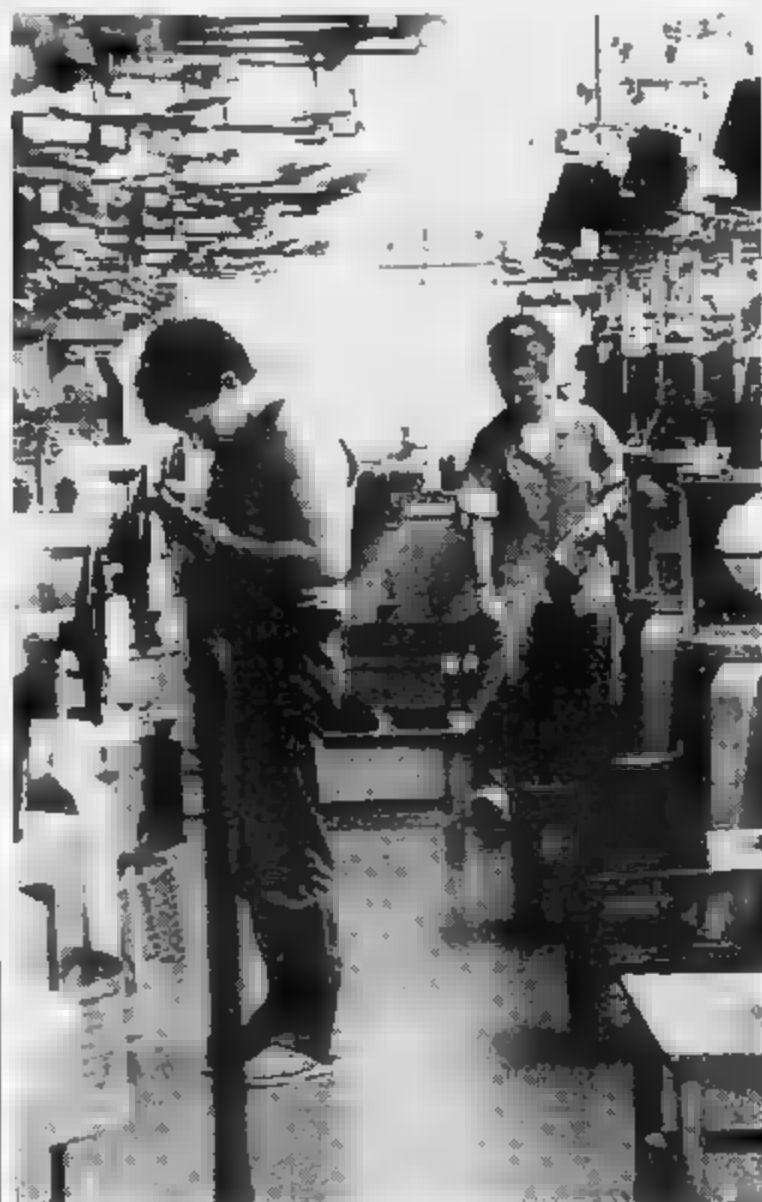
«E' in programma anche una visita [illegible] Bucarest - prosegue Paolo Barchietto -. In Romania a ottobre si svolgerà un'importante fiera e la nostra presenza sarà [illegible] ulteriore tentativo di espanderci su nuovi mercati. Anche il Nord Africa e il Sud America potrebbero essere altri obiettivi interessanti per i prossimi [illegible].

«Ogni Paese - aggiunge Federico Ormezzano, uno dei quattro consiglieri del Consorzio e titolare della Lawer - va affrontato in modo differente. Si devono trovare canali alternativi per commerciare con più efficacia. A volte anche lo scambio dei prodotti fra cliente e fornitore come forma di pagamento, può rappresentare una formula di collaborazione più efficace e proficua. Per questo motivo Texbima [illegible] uno strumento importante anche per sviluppare nuove politiche commerciali e per costruire relazioni d'affari concrete».

L'associazione, che è nata per promuovere [illegible] meccanotessile biellese soprattutto sul mercato cinese, dallo scorso anno ha fatto uno sforzo considerevole per allargare il suo raggio d'azione. Texbima rappresenta ormai un interlocutore importante per tutti i Paesi in cui gli operatori del tessile non hanno possibilità di movimento e le visite al fornitore so[illegible] ostacolate da reti commerciali quasi inesistenti.

Calati i rapporti con i Paesi dell'Est si cercano partner in Europa

# L'obiettivo: nuovi mercati

*Dopo la svolta negativa il settore meccanotessile guarda adesso [illegible] piazze più vicine*
*Accordi con Germania, Francia [illegible] Belgio. Troppo oneroso imporsi negli Stati Uniti*

Gli imprenditori meccanotessili [illegible] nuovi sbocchi nei mercati della Cee

L'APPUNTAMENTO di Hannover rappresenterà per il meccanotessile biellese la prova del nove. L'importante settore industriale del comparto laniero ha infatti accusato, nel '90, una svolta negativa dop[illegible] i brillanti risultati conseguiti in precedenza. E l'edizione tedesca dell'Itma sarà la cartina di tornasole per [illegible] «made [illegible] Biella» [illegible] vista [illegible] prossimo quadriennio, soprattutto per quanto riguarda l'esportazione.

Nell'89-'90 il fatturato è infatti sceso del 10 per cento e [illegible] questa flessione il principale accusato è proprio il mercato estero, dove trova posto oltre la metà della produzione biellese. Secondo i dati dell'Unione, nel «mare» [illegible] acque agitate con cui hanno dovuto fare i conti [illegible] po' tutti i prodotti meccanotessili si sono salvate soltanto le macchine per tintoria e finissaggio, che invece hanno dato risultati apprezzabili.

Gli esperti dell'Uib hanno constatato inoltre che gli elementi più significativi della recessione riguardano il forte [illegible]lo di alcune piazze dell'Est (Cecoslovacchia [illegible] Romania), a cui va aggiunto il crollo delle vendite in Corea. Non [illegible] mancati «stop» preoccupanti pure in Cina, in Spagna e in Tunisia.

Dicono nella sede dell'Unio[illegible] di via Addis Abeba: «Hanno denotato una certa stabilità le esportazioni verso la Russia e la Germania, mentre in forte crescita sono risultate quelle verso la Francia, la Turchia [illegible] il Belgio. Un trend positivo ha caratterizzato anche la domanda proveniente da Svizzera, Messico, Portogallo, Thailandia, Perù, Marocco e Taiwan».

Ma gli operatori del settore sono dello stesso parere? «Per quanto riguarda il significato della rassegna, sono d'accordo che si tratti di [illegible] appuntamento dall'importanza fondamentale - spiega Federico Ormezzano titolare della Lawer di Lessona -. Per il meccanotessile biellese l'Itma sarà come una setacciato: [illegible] in piedi soltanto i migliori. E' infatti sconvolgente come, assistendo in anteprima alla preparazione degli stand, si possa notare che una stessa macchina venga presentata da decine di ditte con qualche accorgimento in meno o in più. E' chiaro che il compratore sceglierà l'ottimo».

Un secondo interrogativo a cui l'Itma potrà dare [illegible] risposta sarà quello rappresentato dai [illegible] dell'Est [illegible] dell'Asia. «Per adesso la Cina è rimasta un miraggio e la "locomotiva" Russia [illegible] è fermata - aggiunge Ormezzano -. E' vero, [illegible]d Hannover ci attendiamo un'inva[illegible] proveniente da oltre cortina. Però sono affari molto difficili».

Un'opinione condivisa anche da Mariuccia Gilino della Boni[illegible] Carding Machine di Sandigliano. «I cinesi li conosco molto bene - dice -. Sono capaci di firmare un contratto e poi, dopo 10 giorni, cambiano idea. Invece prima della tragedia di piazza Tienanmen era sufficiente una lettera di credito e [illegible] andava via lisci. [illegible] quei morti hanno provocato anche il blocco di tutti i finanziamenti esteri [illegible] anche loro hanno cominciato ad [illegible] problemi di denaro».

Un aspetto, quella della man[illegible] di liquidità, che si ripete operando con la Russia. «Con loro non si sa mai come possa andare a finire - prosegue Mariuccia Gilino -. Arrivano da noi, poi siamo noi a recarci in Russia, poi di [illegible] loro ven[illegible] in Italia... insomma, è sempre una trattativa estenuante. Certo, a livello potenziale rappresentano [illegible] mercato assai invitante. Ma nel contempo si ha la sensazione [illegible] trovarsi [illegible] fronte a un "mare di sabbie mobili"».

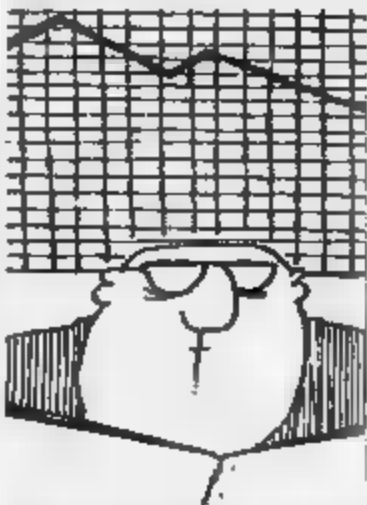
Un [illegible] che non rientra, o soltanto in minima parte, nell'elenco biellese dei possibili acquirenti è quello degli Stati Uniti. «Gli americani le esposizioni del meccanotessile [illegible] le fanno [illegible] casa loro - conclude la portavoce [illegible] Bonino -. Quando poi decidono di provare qualche macchina, [illegible] la fanno mandare oltre [illegible] [illegible] la tengono in funzione in un capan[illegible] insieme ad altre venti di ditte diverse. E quale azienda locale se la sente [illegible] sopportare [illegible] spesa simile per poi magari sentirsi [illegible] "no grazie"?».

Quali sbocchi dunque? «Ci rivolgeremo nuovamente vicino [illegible] casa - dicono Marco e Gabriele Gili della Corimatex [illegible] Occhieppo Inferiore -. Soprattutto in Germania dove si punta soprattutto alla quantità e [illegible] alla qualità. Un aspetto della produzione in cui, grazie alla no[illegible] fantasia, non siamo secondi [illegible] nessuno».

## [illegible]

E' l'unica a livello nazionale [illegible] fornire un dettagliato elenco delle aziende meccanotessili. Si tratta della «Guida tessile», stampata a Biella che, per circa 4 mila aziende, oltre all'indirizzo e ai numeri di telefono riporta anche svariati dati riguardanti la produzione e l'organico. Francesca Fiore, 38 anni, responsabile della pubblicazione, è quindi la più indicata per fornire un quadro generale [illegible] settore, considerandolo dal punto di vista delle pubbliche relazioni, quell'aspetto cioè che solitamente sfugge a chi tratta esclusivamente la vendita di mercato.

«Certo, avvicinare gli imprenditori biellesi è più semplice che contattare quelli di altre regioni - spiega Francesca Fiore -. L'industria locale ha nel meccanotessile radici profonde e, [illegible] cinque anni [illegible] lavoro, grazie anche a numerosi consigli, [illegible] riuscita [illegible] comprendere abbastanza bene le loro necessità e i loro obiettivi. Lo prova [illegible] fatto che nella guida [illegible] rappresentati [illegible] centinaio di stabilimenti del comprensorio laniero [illegible] più della metà hanno partecipato direttamente alla [illegible] realizzazione, fornendo un contributo che è andato al di là del semplice indirizzo».

Leggendo con attenzione l'elenco e soprattutto le [illegible] caratterizzazioni del migliaio di produttori, si può rilevare che il

meccanotessile biellese rappresenta il 10 per [illegible] del settore nazionale. Però nonostante questa percentuale non sia propriamente elevata, molte delle ditte locali sono in testa alla classifica, produttori leader e veri punti di riferimento anche per l'estero.

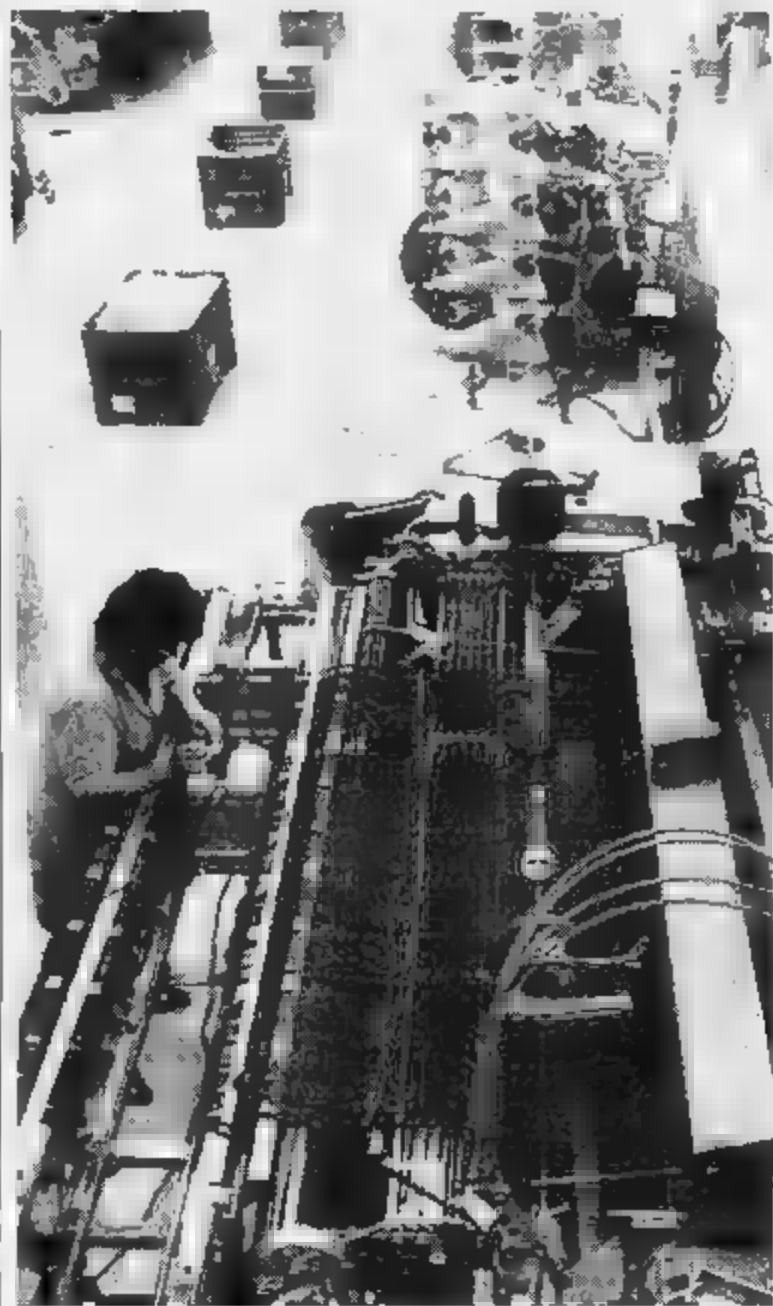
Prosegue la responsabile: «Per questo motivo, nel tracciared [illegible] identikit dell'imprenditore biellese, emerge un carattere [illegible] forte, deciso, sempre teso alla ricerca della perfezione. Anche nel campo pubblicitario sa dove vuole arrivare: il prodotto finale deve quindi per forza rispecchiare questa mentalità».

La «Guida del tessile» festeggia quest'anno [illegible] sesto compleanno. E, dall'85 a oggi, accanto agli applausi non sono mancate le critiche. «Rientra proprio nella mentalità del produttore biellese - conferma Francesca Fiore -. Non si accontenta mai, ma nel contempo criticando fornisce dei consigli [illegible] cui ho fatto tesoro. Anche se so perfettamente di non arrivare [illegible] a rispondere [illegible] tutte le esigenze».

Rispetto [illegible] passato, l'ultima edizione della «Guida» presenta un'importante novità. Nell'elenco sono state infatti riportate soltanto [illegible] imprese che registrano un fatturato [illegible] almeno 5 miliardi, oppure un numero [illegible] dipendenti superiore a cinquanta.

Dal connubio tra elettronica e informatica nascono i sistemi per ottimizzare il lavoro

# Negli accessori le vere innovazioni

*Spiega il coordinatore di Texilia: «Migliorare oggi vuole dire ottenere macchine flessibili e controllabili»*
*Un'unica linea di filatura automatizzata per rendere più agevole il passaggio dalla carda alla pettinatrice*

Si chiede sempre più aiuto all'elettronica e all'informatica per migliorare il lavoro

IL telaio non cambia ma si modificano gli accessori da collegare alle macchine. E' l'ultima meta verso cui tende il mercato del meccanotessile biellese: si ricerca l'automazione dei sistemi attraverso l'applicazione di innovativi processi elettronici e informatici.

All'Itma di Hannover, dunque, verranno presentate le novità del mercato [illegible] uno sguardo di particolare interesse sarà rivolto ai sofisticati strumenti che controllano la qualità del filato, il peso, lo spessore e la consistenza della pezza. Sotto i riflettori dei maggiori esperti internazionali troveranno poi spazio i robot che svolgono le funzioni che, una volta, spettavano agli operai come riannodare i fili, ripulire una rocca e riassestare gli incroci di trama e ordito.

Spiega l'ingegner Mario Bona, coordinatore scientifico di Texilia: «Alla rassegna non ci aspettiamo di trovare molte novità per quanto riguarda le tecnologie macroscopiche dei macchinari. Le cause si potrebbero imputare alla depressione del mercato che ha caratterizzato questi ultimi anni. Piuttosto però penso che si sia arrivati al limite delle qualità meccaniche tollerate dalle fibre. I miglioramenti, quindi, non devono più essere cercati nella velocizzazione dei processi di produzione».

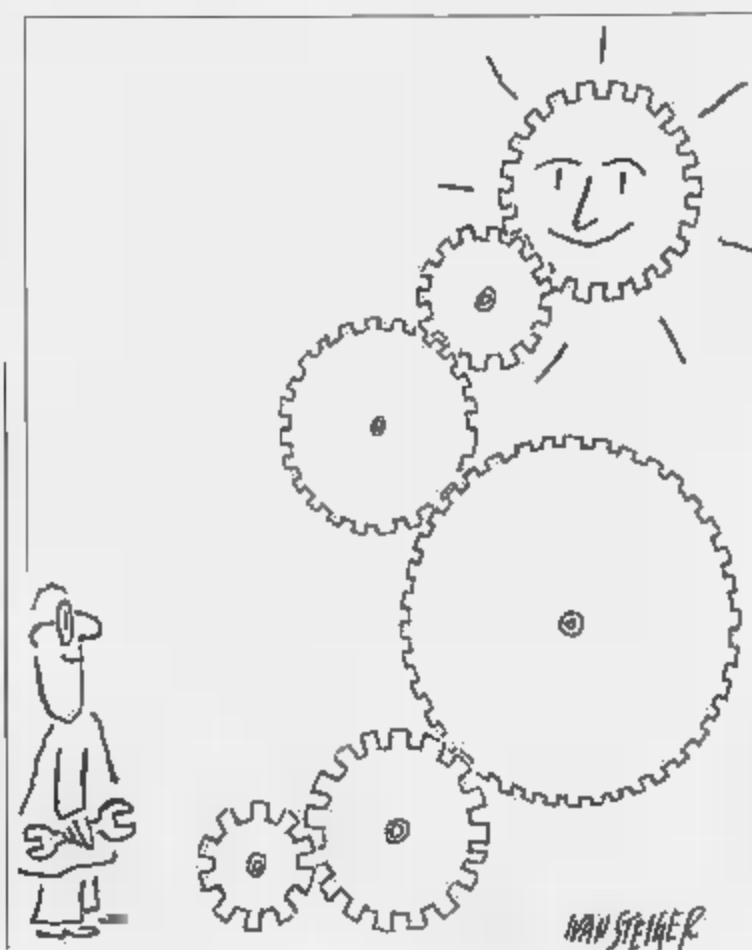
Prosegue Bona: «Le ricerche di questi ultimi anni vogliono ottenere un macchinario che sia sempre più controllabile e flessibile: un insieme che si autoregola completamente».

Di fronte all'accentuata spinta dell'industria dei Paesi emergenti, la risposta del tessile dei centri industrializzati si basa, ora, sempre più, su elementi legati alla sofisticata tecnologia.

Ci si rivolge così, seguendo una vera e propria «filosofia» che mira alla qualità del prodotto, all'automazione sia a bordo macchina sia di processo nei vari livelli di costruzione.

Forse l'unica vera novità che sarà presentata alla fiera espositiva consiste proprio in un macchinario che si avvicina a quest'idea: si tratta di una linea integrata di filatura che comprende i passaggi dalla carda alla pettinatrice. Semplificando, sono state racchiuse in un'unica struttura le tre diverse parti di lavorazione del ciclo completo.

Il nuovo nucleo diviene così completamente automatizzato nei vari passaggi: sensori elettronici controllano le fasi e apparecchiature specifiche eliminano gli intoppi che arrestano il lavoro (come la pulitura della rolla). Inoltre il macchinario, che occupa uno spazio ridotto rispetto alle vecchie strutture, ricrea, al suo interno, un clima di [illegible] condizionata che consente una qualità superiore del prodotto.

All'Itma saranno presentati anche prodotti derivati da uno studio «made in Biella», compiuto in collaborazione tra l'Itis e Città Studi. Spiega Mario Bona: «Sono stati realizzati sistemi elettronici da introdurre nei macchinari di lavaggio. Si tratta di speciali sensori che vengono introdotti nelle vasche e forniscono informazioni quando il processo di pulitura è completo».

## PICCOLE E GRANDI DITTE ALLEATE PER PRODUZIONI DI QUALITÀ

TANTE piccole industrie diffuse lavorano per «conto terzi» e una grande ditta assembla, controlla e vende il macchinario. Questo è il panorama dell'industria meccanotessile nel Biellese.

La metodologia di lavoro si riscontra in tutto il territorio nazionale ed estero e il programma di realizzazione del prodotto finito segue le [illegible] tappe. La grande [illegible] costruttrice di macchinari tessili per la propria produzione, infatti, progetta un macchinario e per la sua costruzione fa riferimento ad alcune piccole fabbriche.

La fonderia fornisce il metallo, per lo più acciaio inossidabile, a volte alluminio. Le mini-industrie a conduzione famigliare o con pochi dipendenti hanno una produzione specialistica e realizzano in serie un particolare meccanismo. La stessa ditta principale, inoltre, provvede alla costruzione di elementi di precisione che caratterizzano la macchina.

Si arriva dunque alla fase conclusiva che è anche la più impegnativa: gli elementi meccanici, elettronici e di supporto vengono raccolti nell'industria produttrice dove i meccanici li assemblano realizzando il [illegible] macchinario tessile. In seguito si compiono tutte le operazioni di controllo e i test per verificare il corretto funzionamento dei meccanismi.

Spiega Alberto Zonco, quarta generazione di costruttori di macchine tessili, a Pray: «La suddivisione dei compiti costituisce una vera e propria filosofia di lavoro che, con il passare degli anni, si diffonde sempre di più. Non esistono più fabbriche che dall'acquisto del metallo alla fusione, alla realizzazione dei bulloni, fusibili, rulli e strutture primarie svolgono autonomamente tutte le fasi».

Prosegue Zonco: «Siamo sicuri della qualità del prodotto. I fornitori sono gli stessi da trent'anni e conoscono le [illegible] esigenze. Inoltre è difficile trovare personale specializzato: mantenendo una ditta con più ristrette dimensioni è possibile addestrare gli operai».

Alla fabbrica Zonco si costruiscono macchine per finissaggio che procedono alla follatura e al lavaggio del tessuto. Durante l'operazione la lana e le fibre animali vengono compattate e lavate, la pezza si restringe e il tessuto acquista la consistenza che possiamo cogliere al tatto. La macchina ha un aspetto massiccio: è costituita da grosse vasche in acciaio inox e pareti laterali in alluminio. Nelle vasche si introduce il tessuto che, dopo essere stato follato, ossia pressato tra i cilindri, viene lavato con saponi e prodotti chimici.

Riprende Zonco: «Il materiale che usiamo per costruire le macchine è semplice: le vasche sono in acciaio inossidabile, la struttura e le armadiature che contengono le apparecchiature elettriche in alluminio, e i cilindri in legno. L'intera struttura ha una durata che supera i 20 anni».

L'obiettivo è abbattere i costi e mantenere alta la qualità dei prodotti

# Un'ultima sfida: l'energia

*Si chiama cogenerazione: è l'autoproduzione di corrente elettrica per far funzionare i macchinari. Pool di imprese biellesi stanno realizzando alcuni impianti consortili*

SETTECENTO megawatt consumati dall'industria biellese nell'82, 900 nell'87 e mille nel '90. Le aziende del comprensorio laniero divorano una quantità di energia sempre crescente, che incide, in primo luogo, sui costi del prodotto finito. Ma la soluzione è alle porte: è la «cogenerazione», cioè l'autoproduzione di corrente elettrica per far girare i macchinari, con recupero di energia termica, un campo nel quale stanno sorgendo proprio intorno a Biella, prima città in Italia, dei «pool» di ditte che stanno realizzando impianti consortili.

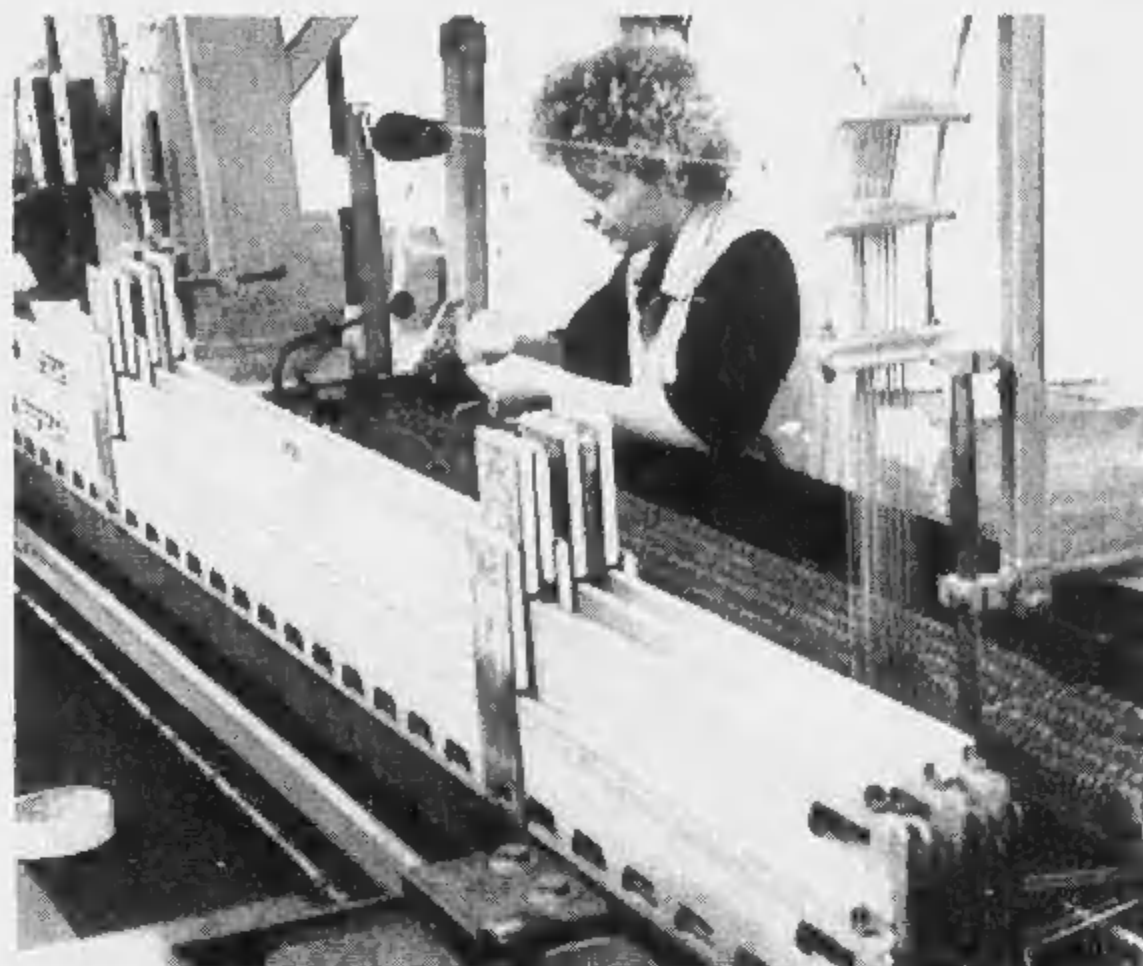
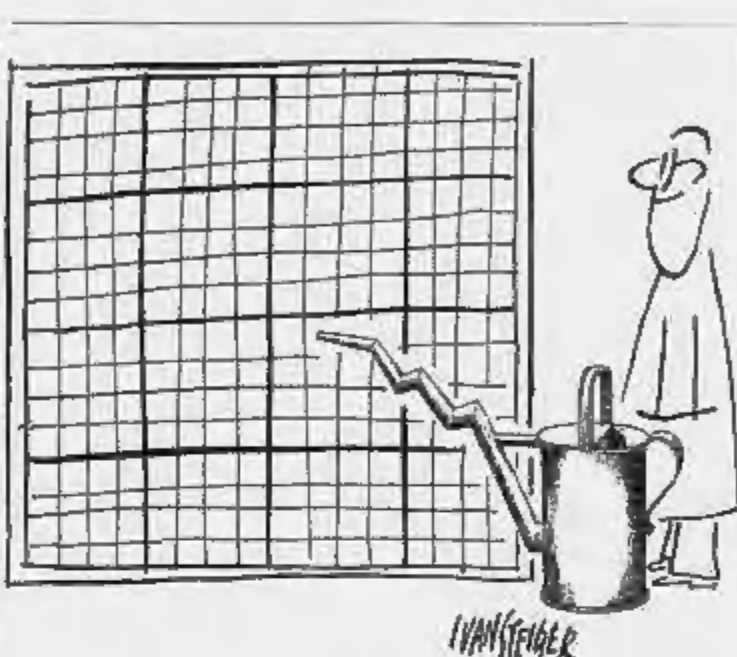
I dati sul fabbisogno energetico delle fabbriche biellesi sono allarmanti: un miliardo di chilovattora l'anno che costa alle imprese 150 miliardi. Il costante incremento ha indotto gli imprenditori della zona a correre ai ripari e a fondare un consorzio per affrontare il problema. E' nato quindi, alcuni anni fa, il Cireb, «Consorzio biellese per le risorse energetiche e per le ricerche». In sostanza si era capito che spendere nello studio di soluzioni alternative è un investimento.

Spiega Giampaolo De Toni, direttore dell'ente: «E' stata una scelta inevitabile per affrontare due questioni che minacciano di incidere pesantemente sul futuro del settore tessile. In primo luogo la disponibilità di energia, con un deficit a livello nazionale sempre più preoccupante, e poi i costi che, in un periodo in cui la concorrenza diventa sempre più spietata, devono essere abbattuti al massimo per restare a galla mantenendo inalterati i livelli di qualità che hanno reso famoso il Biellese. Da queste considerazioni è nata la cogenerazione».

Il termine serve a definire la produzione di corrente elettrica con turbine di varie dimensioni che oltre a generare forza motrice per i telai o per i filatoi, forniscono energia termica, calore che viene recuperato e utilizzato, ad esempio, nei finissaggi. Vi sono tre livelli di cogenerazione. Il primo con massiccio utilizzo di vapore, che può trovare un grande impiego, ad esempio, nelle cartiere. Il secondo, maggiormente adatto alle imprese tessili, è quello del turbogas: grandi turbine del tipo usato sugli aerei, bruciano metano e producono corrente, in più danno una quota di calore che viene usato per formare vapore e quindi pressione che trova diversi impieghi.

Mentre il turbogas è indicatissimo per consorzi di aziende, il terzo livello, con impianti «endogeni», è alla portata di singole industrie che lo possono installare autonomamente.

Ma la più funzionale, secondo gli esperti, è proprio la struttura consortile. L'energia prodotta viene ceduta all'Enel che in cambio fornisce un quantitativo identico alle industrie consociate tramite la sua rete di distribuzione. Inoltre le ditte che ne hanno necessità utilizzano il calore delle turbine. Questo consente di ridurre di un terzo i costi energetici.

Così a Vallemosso sta sorgendo una prima centrale e nei prossimi mesi ne verrà progettata una seconda poco distante. Le due strutture insieme, a massimo regime, sarebbero in grado di coprire un terzo del fabbisogno delle industrie del Biellese. Si tratta di un impegno finanziario notevole che pone il comprensorio laniero all'avanguardia. Averle progettate adesso significa essere in anticipo sulla concorrenza di almeno di 5 anni.

E' la cogenerazione la strada da seguire per cercare di abbattere i costi e mantenere elevata la qualità del prodotto

## SPECIALISTI MONTATORI, GLI AMBASCIATORI DELLA TECNOLOGIA BIELLESE NEL MONDO

SONO tra i tecnici più preparati ma sono anche un po' manager e un po' avventurieri. Gli specialisti montatori, costituiscono un piccolo insostituibile drappello di ambasciatori della tecnologia, al servizio delle industrie biellesi. Un manipolo che, disperso in tutto il mondo, installa i macchinari prodotti dalle aziende e li fa funzionare al meglio, esaltandone le qualità e le possibilità.

Dalla Jugoslavia agli Stati Uniti, dall'Iran al Giappone all'Unione Sovietica sono gli unici in grado, oltre che di rendere operativi sofisticati meccanismi, anche di istruire gli operai delle ditte acquirenti e di risolvere eventuali problemi logistici. Ma nonostante siano tra i lavoratori più richiesti, non esiste una scuola che formi in maniera specifica i montatori, che dia ai giovani un diploma, una qualifica.

Spiega Luigi Alciati, responsabile dell'officina della Octir di Biella: «Fino a qualche anno fa ogni ditta "allevava" in proprio i suoi tecnici. Li assumeva, li affiancava ai più esperti e attendeva che assimilassero le capacità e le "astuzie" del mestiere. Ma oggi i tempi sono ridottissimi e ci sarebbe bisogno di corsi di specializzazione. Ora alcuni istituti si stanno adeguando e forniscono una preparazione di base ai loro giovani allievi. E' il caso dei salesiani di Vigliano che sfornano ragazzi già molto abili». Ma la scuola non basta.

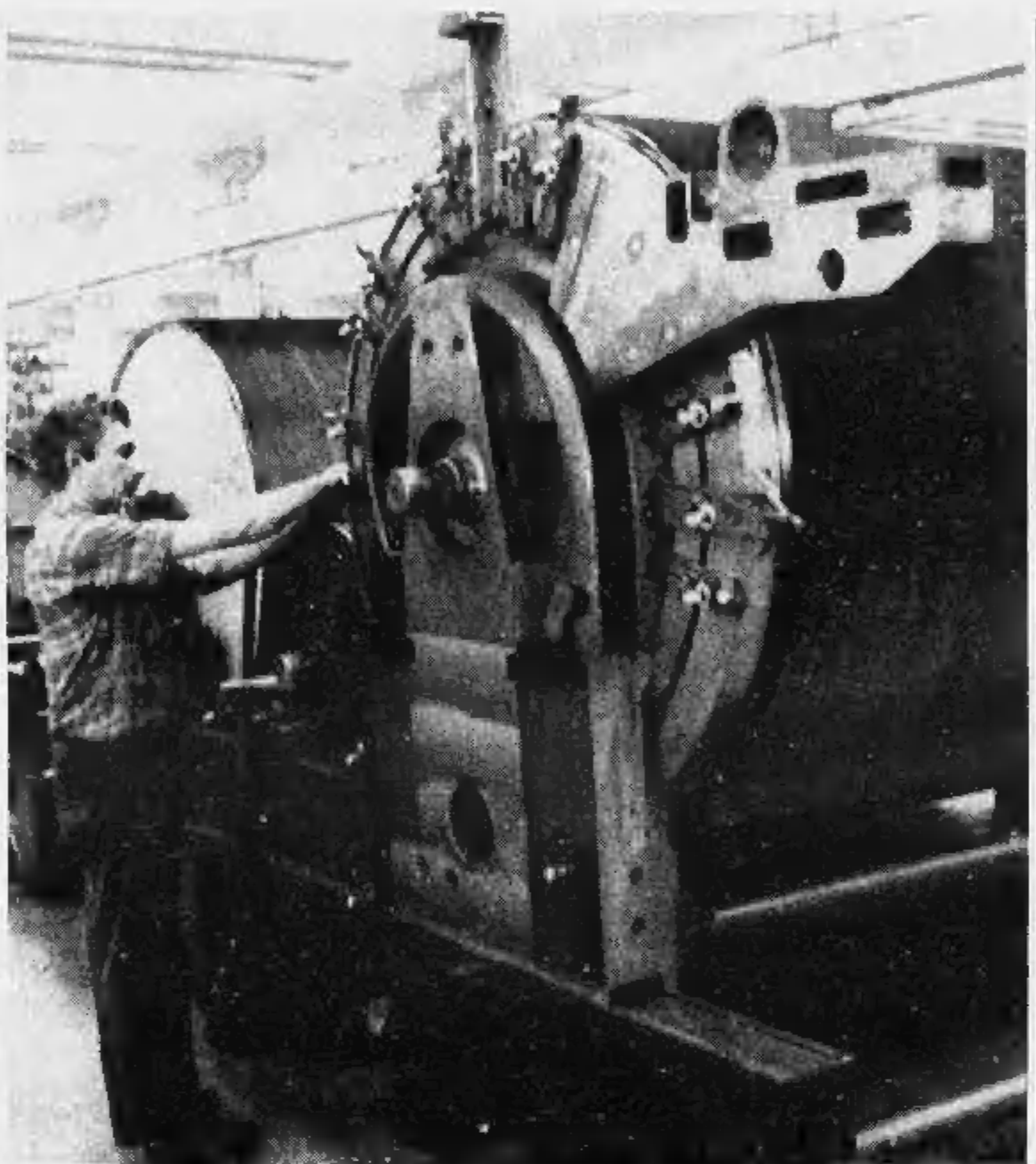
Renzo Rossetti, di Borriana, ha alle spalle 33 anni di attività e da 3 è andato in pensione. Per lui chi si dedica a questo mestiere deve avere molte qualità: «Quelle che contano di più sono l'adattabilità e la capacità di organizzarsi - spiega -. Ci si trova a dover fronteggiare le situazioni più disparate, magari a installare un macchinario in una ditta dove non ci sono gli spazi giusti. Poi bisogna saper superare le difficoltà con le lingue, e a volte controllare i nervi per non urtare i tecnici del luogo».

Renzo Rossetti è stato in Jugoslavia, Bulgaria, Germania, Stati Uniti, Grecia, Turchia e in molti altri Paesi. «Mi sono sempre trovato bene, senza grandi difficoltà, ma non tornerei indietro. Si dice che siamo ben pagati, ma non è poi così vero. Inoltre siamo costretti a molti sacrifici, in particolare verso la famiglia. Quando si va all'estero si resta lontano dalla moglie e dai figli per mesi. E i soldi non bastano a ripagare di queste rinunce. Senza contare che non tutti sono fortunati come me. Io, al massimo, ho dovuto adeguarmi a dormire per alcune settimane in fabbrica o, come in Jugoslavia, nelle case popolari del governo. Altri se la sono vista decisamente brutta».

La storia dei montatori biellesi è ricca di conferme alle affermazioni di Rossetti. Due anni fa, ad esempio, Renzo Chiopris di Camburzano e Pier Antonio Girelli di Sordevolo erano stati sorpresi in Cina dalla rivolta di piazza Tienanmen. I due tecnici erano a Shanghai per conto della Octir e, a causa delle manifestazioni successive alla repressione compiuta dalle autorità di Pechino, erano rimasti bloccati in un albergo, nella città paralizzata dai disordini. Soltanto dopo due giorni erano riusciti a fuggire in taxi, districandosi tra le barricate innalzate dagli studenti nelle vie dove avvenivano gli scontri tra dimostranti e militari.

### Battere la concorrenza oggi significa anche creare super-macchine

# Una tecnica da «Guinness»

*Un magazzino comandato da un computer, sistemi di filatura ad altissima resistenza una carda che lavora 200 metri di fibre al minuto. Sono alcuni dei gioielli «made in Biella»*

La tecnologia biellese può contare su diversi macchinari innovativi e sofisticati per poter sconfiggere la concorrenza

ILLUMINATE come preziosi collier, sempre più leggere e quasi eleganti, le nuove produzioni meccanotessili tentano ad ogni esposizione di battere la concorrenza avversaria, di superare i modelli precedenti. E spesso non mancano i prototipi da «Guinness dei primati», i congegni che per velocità, dimensioni, automazione, di anno in anno aggiornano le tecniche precedenti. Le aziende leader del Biellese hanno introdotto nel mercato più di un prototipo. In altri casi sono le aziende locali; lanifici, cardature, finissaggi, che ospitano moderne e curiose apparecchiature. E' il caso del magazzino elettronico del Lanificio «Fratelli Tallia», con una capacità di carico di 135 mila chilogrammi, uno dei più grandi interamente comandati da un computer. Colpisce il sistema di automazione che gestisce elettronicamente lo stoccaggio delle merci: un transelevatore corre lungo tre corridoi e sulla testata si inserisce un ponte di trasbordo che si muove trasversalmente fino a raggiungere le zone di carico e scarico. L'azienda non ha quindi bisogno, in questo settore, di alcun contributo manuale. Le casse portate all'interno del magazzino vengono pesate elettronicamente e il computer aggiorna immediatamente la collocazione dei «colli» memorizzandone il contenuto.

Fra le curiosità più rilevanti sono le carde per «non tessuto» ideate dalle Officine Bonino di Sandigliano. Le macchine producono delle fibre con le quali verranno poi confezionate lenzuola per i vagoni-letto. Ma ciò che distingue il congegno dalle altre carde è la capacità di ottenere dei veli con un «un'altezza di lavoro» di 4200 millimetri contro i 3500 millimetri che solitamente vengono prodotti in questo comparto.

«Un'altra macchina di grande capacità - spiega Mariuccia Gilino, "Pr" delle Officine Bonino - è una carda a cappelli per la filatura open-ned, particolarmente adatta per materiali rigenerati». Usata per le fibre che andranno a comporre la «trama» di jeans, calze da jogging, felpe e in genere materiali non ricchi ma dotati di grande resistenza, la cardatrice ideata dall'azienda biellese consente di superare di gran lunga i quantitativi di fibre lavorate normalmente con una produzione che va dai 50 agli 80 chilogrammi ogni ora.

Alcuni dei congegni più sofisticati e utili sono stati messi a punto dalla «Lawer» di Lessona per la cosiddetta «cucina colori», in pratica il laboratorio in cui vengono preparate tutte le sfumature cromatiche per i tessuti. Si tratta di un «magazzino rotante» per le tintorie che permette lo stoccaggio in spazi ridotti dei fusti per prodotti e coloranti in polvere: carrelli, rotaie, bilance e pulsantiere agevolano tutte le operazioni di pesatura e dosaggio dei colori.

Inoltre, l'esperienza acquisita con l'installazione di oltre 200 esemplari di «magazzini rotanti», ha permesso alla ditta di Lessona di ideare un modernissimo impianto in grado di effettuare automaticamente le operazioni di pesatura dei prodotti in polvere utilizzati per le tinture: «Il nostro Rotocolor - spiega Fabrizio Mino, responsabile commerciale della Lawer - è fatto di una serie di silos che contengono i colori normalmente inseriti in fusti o scatole. Senza che il chimico abbia bisogno di venire a contatto con le sostanze, la nostra macchina consente di trasferirle nei punti prefissati». Nel «Guinness» del 1991 entra a pieno titolo anche la «Turbocard MG», una carda prodotta dalle officine «Octir» di Biella: è in grado di lavorare oltre duecento metri di fibre al minuto.

## L'INFORMATICA SCEGLIE I COLORI

DOVE l'occhio umano è approssimativo e lascia libero campo alle interpretazioni, la nuova ricerca informatica consente di eliminare ogni possibile arbitrio. E' quanto accade grazie a un nuovissimo e sofisticato congegno messo a punto dalla «Iride Centre» di Biella in collaborazione con la «Lariocomp» di Como.

Le due aziende hanno immesso sul mercato meccanotessile un programma di controllo sui colori dei tessuti. E' un lettore computerizzato, in grado di accertare con precisione ogni sfumatura cromatica. Fino a ieri non mancavano infatti le discussioni fra le ditte committenti di tessuti e le aziende tessili sulle «nuances» delle stoffe. «Oggi - spiega Roberto Carta, contitolare della Iride Centre - con lo strumento che abbiamo realizzato siamo in grado di fornire una lettura dei colori del tutto neutrale».

La Benetton con la sua divisione «Capo spalla», che confeziona soprattutto giacche e giubbotti, è fra le aziende più prestigiose che hanno immediatamente introdotto questo sistema di controllo.

L'«Autocolor» - è questo il nome dell'«occhio infallibile» - è tuttavia un programma più versatile, che permette la gestione completa di tutte le operazioni normalmente eseguite nelle tintorie e nelle tintostamperie. La sua prima e più importante funzione è relativa ai cosiddetti «dati colorimetrici», che forniscono al personale delle fabbriche i valori relativi alle differenze di ogni tinta richiesta.

«E' un'acquisizione davvero non indifferente - aggiunge Roberto Carta -. Basti pensare che, prima di questa innovazione, il lavoro doveva essere svolto dall'occhio umano. Oggi c'è un apposito lettore che simula esattamente questa funzione, eliminando ogni possibilità di errore selezionando il raggruppamento di coloranti più adeguati per ottenere le "ricette" migliori».

Il settore tessile chiede aiuto alla scuola per restare all'avanguardia

# In cerca dei tecnici del futuro

*Ogni anno non sono più di 20 i ragazzi che si diplomano periti meccanici all'Istituto Sella, ma il comparto ha bisogno di un numero maggiore di addetti specializzati*

SPECIALIZZAZIONI, corsi per la riqualificazione professionale, per l'aggiornamento: ogni settore di lavoro comprende una rosa sempre più varia di possibilità, ma per il comparto meccanotessile, nel Biellese, i «master» non esistono ancora. L'istituto tecnico «Quintino Sella» è l'unica scuola che fornisce regolarmente, ogni anno, un diploma che offre degli sbocchi anche nelle industrie locali. Ma non sono «legioni». Anzi, il preside dell'Itis, Franco Rigola, spiega che gli iscritti sono pochi: «Al termine di ogni anno - dice - non sono più di una ventina gli studenti che si diplomano periti meccanici. C'è stato un incremento ma il settore ha bisogno di un maggior numero di tecnici specializzati».

Pressate dalla competitività internazionale, le aziende sono avviate verso processi di sempre maggiore specializzazione a cui difficilmente i «bagagli» scolastici tradizionali potrebbero far fronte. Fra le industrie meccanotessili biellesi, sono molte quelle che hanno ideato processi di lavoro innovativi in tintoria, nella realizzazione di carde veloci o comunque dotate di grandi capacità produttive per specifiche fibre tessili.

La scuola è in grado di rispondere a queste esigenze? «Sono ormai anni - spiega ancora Franco Rigola - che i nostri corsi non sono più mirati, come avviene d'altra parte negli altri istituti, a fornire soltanto specifiche conoscenze. Oggi la scuola offre una base formativa e prepara i giovani al cambiamento. Un perito tessile può ad esempio operare in ambito meccanico e viceversa quando non si tratta di addentrarsi in occupazioni legate a qualche specifica conoscenza».

La parola d'ordine è quindi questa: adeguarsi ai rapidi mutamenti della società tecnologica, e affidare a figure professionali ben «individuate» il compito di intervenire nell'ideazione dei processi produttivi. Sono quindi spesso gli ingegneri meccanici, e spesso dopo una notevole esperienza, a fornire l'apporto decisivo nella progettazione di nuovi macchinari.

Per contro, quasi tutti i corsi della scuola media superiore, dagli istituti commerciali a quelli professionali sono dotati di strumentazione informatica. Gli allievi sono in grado di prendere confidenza con un linguaggio che ha ormai toccato, trasversalmente, ogni settore industriale. L'istituto tecnico Quintino Sella, è stato fra i primi ad aggiornare in questa direzione i suoi laboratori.

«Abbiamo circa duecento personal computer - aggiunge ancora il preside della scuola - e naturalmente abbiamo avviato un corso per programmatori». Del resto, persino la gestione aziendale dei magazzini, potrebbe essere completamente demandata in futuro ai computer. Già ora alcune ditte hanno introdotto dei sistemi informatici in grado di registrare ogni merce, pesarla, e fornire all'operatore una mappa dettagliata per lane e filati in entrata o in uscita. Come l'apprendimento dell'inglese, quello del linguaggio del soft-ware è la «chiave» di volta capace di aprire più di una porta. Il meccanotessile, ormai entrato pienamente nel mondo dei microprocessori, non fa eccezione, ma talvolta manca di figure intermedie, di «manager» di settore.

## UN CORSO PER LE SPERIMENTAZIONI

«Texilia», l'istituto per la tecnologia tessile, divenuto in breve tempo un punto di riferimento per il mondo industriale biellese, ha da tempo pensato alla realizzazione di un corso per il comparto meccanotessile. Ma finora il progetto è rimasto nel cassetto, gravato da eccessivi oneri.

Mario Bona, coordinatore scientifico della Città Studi di Biella, spiega: «In questo momento non ci sono corsi di formazione professionale per questo specifico settore legato all'ideazione delle tecnologie. Probabilmente questa situazione è determinata dal fatto che le ditte possono contare sul sistema scolastico tradizionale, periti e ingegneri. Ma un'iniziativa di questo tipo era già stata presentata due anni fa, proprio da me».

Il progetto prevedeva la realizzazione di un Istituto legato al Cnr, il Centro nazionale ricerche. E un obiettivo ambizioso: quello di sperimentare le nuove macchine prodotte dalle industrie. «La scuola - dice ancora Bona - potrebbe essere avviata con un sistematico apprendistato sulle tecnologie. A patto, naturalmente, che le aziende diano la loro disponibilità a fornirci i macchinari. Un esperimento in questo senso è già stato fatto».

LA STAMPA
supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
**Paolo Mieli**
Condirettore
**Ezio Mauro**
Vicedirettori
**Lorenzo Mondo**
**Luigi La Spina**
**Pierangelo Coscia**

A cura di
**Dario Corradino**
Con la collaborazione di
**Carlo Bologna**
**Fulvio Damele**
**Luca Ubaldeschi**
Testi di
**Maurizio Alfisi**
**Marco Conti**
**Paola Guabello**
**Cesare Maia**
**Daniele Pasquarelli**
**Federica Ugliengo**
Fotografie
**Giulio Boselli - Biella**

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
**Paolo Paloschi**

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino